# LA STAMPA

ANNO 124. N. 226 · VENERDI' 28 SETTEMBRE 1990 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 236.000. TARIFFE ESTERO L. 543.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 500 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: AUSTRALIA $ A. 2.20; AUSTRIA SC. 22; *BELGIO FB. 60; *CANADA $ CAN. 2 (VANCOUVER $ CAN. 2.25); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 13; *EGITTO E.P. 3.500; *FINLANDIA FMK 8; FRANCIA FR. 10; *GERMANIA D.M. 3,00; *GRECIA DR. 300; *INGHILTERRA P. 0.95; JUGOSLAVIA Din. 22; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 13; *OLANDA FL. 3; *PORTOGALLO ESC. 250; *SPAGNA PTS. 190; *SUD AFRICA RD. 4,50; *SVEZIA SKR. 11; SVIZZERA FRS. 2.30; SVIZZERA TICINO FRS. 2; TURCHIA L.T. 5.700; UNGHERIA FRN. 120; URSS Cop. -; *USA $ 2; *USA WEST COAST $ 2.25.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 880.000 (826.000); COMMERCIALI 640.000 (768.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 800.000 (960.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' 650.000 (792.000); FINANZIARI E LEGALI 660.000 (792.000); NECROLOGIE 10.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 8.000); ECHI DI CRONACA 20.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE


I sindacati: misure ingiuste e inutili, anche la Confindustria è delusa

## La Finanziaria scontenta tutti

## *E da oggi sono tassati i guadagni di Borsa*

### IL COPIONE DI SEMPRE

PRESENTANDO ieri la manovra economica e finanziaria per il 1991, il governo ha riscosso critiche dai sindacati e delusione dalla Confindustria. Indipendentemente da ogni valutazione di congruità, questo costituirà il motivo di compiacimento che il governo potrà vantare, cioè l'aver creato uno scontento equanime ed equilibrato.

I benpensanti continuano a ritenere che lo scopo di queste manovre sia quello di produrre gli aggiustamenti che si ritengono necessari: ridurre la sottrazione di risorse operata dal settore pubblico a carico dell'economia produttiva, migliorare la qualità dei servizi e la realizzazione di infrastrutture che a fronte di quelle risorse lo Stato rende ai cittadini, comunque contenere la quota di spese finanziata attraverso l'indebitamento.

La manovra, invece, ha uno scopo diverso, ed è quello di limitare ogni intervento allo stretto necessario per evitare che squilibri, scompensi o disfunzioni giungano ad un punto di rottura. Per oltrepassare questo limite minimo occorrerebbe compiere una scelta politica e, quindi, fissare priorità, accontentare una parte di opinioni e di interessi e scontentarne altre, puntare su alcuni obiettivi lasciando dichiaratamente in subordine altri. Ma questo nel nostro sistema politico-istituzionale non è possibile. Scelte di questo tipo manderebbero in pezzi il consenso labile e raccogliticcio che sostiene l'attuale maggioranza senza la possibilità che un altro se ne aggreghi attorno ad una diversa maggioranza che proponga scelte politiche diverse.

Ecco, allora, che anno dopo anno i vari governi presentano una manovra il cui primo denominatore comune è proprio quello di non esprimere alcuna politica. Si tratta solo di anodini interventi contabili effettuati per un dovere creato dalla mera oggettività dei conti e distribuiti il più possibile equamente affinché tutti ne siano partecipi, tutti possano mugugnare, ma nessuno abbia motivo di farne un problema grosso più di tanto.

Sotto questo profilo la manovra è ineccepibile. Di più: se il governo avesse tentato un intervento più incisivo col fine di introdurre modificazioni tangibili e durevoli al ruolo che lo Stato svolge nel prelievo e nella redistribuzione della ricchezza, avrebbe compiuto un atto di eroismo del tutto inutile perché ogni disegno che rispondesse a questi requisiti sarebbe stato frantumato in Parlamento. Del resto, ci sarà pure un motivo per cui l'Italia si è affacciata sugli Anni 90 come l'unico Paese europeo che non ha saputo approfittare della floridità economica degli Anni 80 per sistemare i suoi conti pubblici e por dotarsi di più funzionali e moderne infrastrutture. Se di quegli anni benigni l'Italia pubblica non ha capitalizzato quasi nulla, quando farlo comportava costi sociali e politici più modesti, poteva forse farlo ora con la prospettiva di una espansione più lenta, con le minacce di ripresa dell'inflazione, con i tassi di interesse che tornano a volgere verso l'alto, con diversi settori che devono attingere nuovamente alla cassa integrazione, con l'energia che impone costi aggiuntivi da distribuire?

E allora non rimane che tirare avanti con questo bric-à-brac di misure nel quale c'è di tutto: spese limate qua e là, un po' di rinvii, qualche aumento delle imposte fisse, qualche sapiente trucco contabile. Il governo ce l'ha messa tutta nel suonare l'allarme, nell'annunciare interventi senza anestesia, nell'avvertirci che rischiamo di mancare l'aggancio con il nucleo forte dell'Europa comunitaria. Alcuni accreditati centri di ricerca economica sostengono addirittura che abbia fatto ricorso alla tecnica levantina di gonfiare le cifre per poter far passare qualche taglio o qualche tassa in più. Più di tanto, comunque, non è

**Alfredo Recanatesi**

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

Claudio Martelli

ROMA. La Finanziaria '91 sarà varata oggi dal Consiglio dei ministri fra le critiche di industriali e sindacati. Obiettivo del governo: ridurre il deficit pubblico di 46 mila miliardi. Insieme con la legge finanziaria verrà approvato un decreto legge sulla tassazione dei guadagni in Borsa. Il provvedimento entrerà immediatamente in vigore e sarà operativo con il primo versamento dei sostituti d'imposta a metà dicembre.

Il vicepresidente del Consiglio, Claudio Martelli, getta acqua sulla manovra: «Sarà consistente, ma non dura». Ottimismo del ministro del Bilancio, Paolo Cirino Pomicino, convinto che la «stangata» riuscirà a proteggere l'economia italiana dagli effetti della crisi del Golfo Persico. Dubbi, invece, «sulla capacità di attuazione» dei provvedimenti sono stati espressi dal partito repubblicano.

La Finanziaria nel dettaglio prevede una valanga di aumenti per alcolici, tabacchi, zucchero, caffè, bolli per patenti e passaporti, licenze e tasse scolastiche. Per quanto riguarda la casa, verranno introdotti nuovi estimi catastali. La manovra prevede inoltre il pagamento di 1500 lire di ticket sanitario per tutti gli assistiti. Confermata la facoltà di andare in pensione a 62 anni.

Sindacati e industriali, anche se con valutazioni e per motivi diversi, hanno dato un giudizio negativo su quasi tutti gli interventi della manovra. Per Marini (Cisl), non è certamente «ispirata a criteri di equità». Per Benvenuto, segretario generale della Uil, «è una somma di misure contraddittorie, ingiuste, inutili. La nostra opposizione è netta sui tagli alla sanità e all'assistenza».

«Attendiamo i provvedimenti di accompagnamento - ha detto il presidente degli industriali Pininfarina - nella speranza che affrontino tali problemi e non siano dei semplici palliativi». E nel clima di tensione si inserisce la proposta del segretario generale della Cgil, Trentin, a Cisl e Uil, di allargare lo sciopero dei metalmeccanici, indetto per il 5 ottobre, a tutto il settore industriale.

**G. C. Fossi e S. Lepri** A PAGINA 3

Ma non riesce a far calare i prezzi

## Bush getta sul mercato le riserve di petrolio

### *Cinque milioni di barili (su 590)*
### *Gli operatori credono nella guerra*

WASHINGTON. Aveva meditato la mossa a lungo, ma la reazione del mercato lo ha deluso. 5 milioni di barili di petrolio prelevati dalle riserve Usa e venduti non sono bastati a George Bush per fermare la corsa al rialzo del prezzo: ieri a New York il barile ha di nuovo sfiorato quella soglia dei 40 dollari indicata come uno spauracchio dagli operatori. 5 milioni di barili non rappresentano che un terzo delle importazioni quotidiane degli Usa: troppo poco per incidere sul mercato. Ma Bush sperava almeno in un effetto psicologico, come un segnale di fine-emergenza. Perché non ha funzionato? Perché il vero motore della speculazione, dicono vari analisti, non è il dato economico della penuria di petrolio, ma quello politico della possibilità di una guerra.

**Franco Pantarelli** A PAGINA 5

Il Parlamento dice sì, dopo anni di scontri

## Ora c'è anche in Italia la legge anti-monopoli

ROMA. La Commissione industria del Senato ha approvato ieri, dopo 18 mesi di dibattito parlamentare e anni di polemiche, la legge antitrust. Il provvedimento, già «licenziato» dalla Camera, è quindi definitivo. La legge prevede un rigido controllo, esercitato da un'apposita «autorità», a tutela della concorrenza sul mercato e contro la formazione di monopoli. Spetterà al governo stabilire i criteri in base ai quali autorizzare «eccezionalmente» concentrazioni altrimenti vietate. Una parte del provvedimento è dedicato ai rapporti banca-industria.

IL SERVIZIO A PAGINA 26

Il leader che piegò la Francia torna in Algeria e invita ad arruolarsi con Saddam

## Ben Bella: guerra santa, per l'Iraq

## *Americani impiccati? Baghdad fa retromarcia*

ALGERI. Il padre-fondatore dell'Algeria, Ahmed Ben Bella, è tornato ieri in patria, dopo 25 anni. Una petizione popolare e l'amnistia del presidente Chadli gli hanno consentito di rimettere piede ad Algeri, a 74 anni. Ma Ben Bella non si è presentato nelle vesti del vecchio combattente pronto per un'onorevole pensione, dopo essere stato l'artefice dell'indipendenza dalla Francia. Anzi, il suo primo proclama, davanti al traghetto, ha avuto toni sorprendentemente aggressivi: «Algerini, correte in aiuto di Saddam e della sua Guerra Santa, perché se colpiscono l'Iraq colpiscono tutti noi arabi». Una grande folla lo ha acclamato a lungo.

Intanto Baghdad ha fatto marcia indietro sulle minacce di impiccare gli ostaggi americani rifugiatisi nell'ambasciata: «Non faremo del male a nessuno». Ma dal 1° ottobre agli stranieri sarà ritirata la tessera per i viveri razionati.

I SERVIZI A PAGINA 5

Ahmed Ben Bella, padre dell'Algeria

### Pci: restano falce e martello
### *«Sul nome si potrà discutere»*
### *E il No si avvicina a Occhetto*

**di Fabio Martini** A PAGINA 2

### Un'autobomba a Catania
### *Nuovo avvertimento delle cosche*
### *Doveva far saltare una caserma*

**di Nino Amante** A PAGINA 2

### Le aziende presentano i conti
### *La Fiat verso i 60 mila miliardi*
### *Enimont: Gardini vuole comprare*

**di R. Villare e R. Gianola** ALLE PAGINE 25 e 27

*LA MAFIA AVANZA*

### DENARO SPORCO A MILANO

L'ALTRO ieri, mentre alla Camera dei deputati si svolgeva il dibattito sulla mafia, a Ospiate di Bollate venivano uccisi a colpi di lupara due giovani calabresi. Ospiate di Bollate non è in provincia di Crotone, ma a pochi passi da Milano e quel duplice assassinio si aggiunge ai tanti (si parla di oltre sette al mese) attribuibili al crimine organizzato. Insomma, si tratta di omicidi che, per le modalità di esecuzione e per i retroscena che rivelano, vanno fatti risalire ad affari di mafia: affari che hanno la loro origine o la loro conclusione o un loro cruciale passaggio nel capoluogo lombardo. E' questo che ha indotto la Commissione parlamentare antimafia a parlare di Milano come «capitale del riciclaggio».

Nelle pieghe del capitale industriale e finanziario di quella città, nelle zone in penombra della pubblica amministrazione del capoluogo e dei Comuni circostanti, nel flusso ininterrotto di denaro sporco, nella nuova borghesia dell'edilizia e del commercio, emerge il profilo di una organizzazione criminale che si espande massicciamente e rapidamente. Tra le sue attività, la «Duomo connection»: protagonista una finanziaria, la Fincos, che riunisce numerose società immobiliari sospettate di riciclaggio e impegnate in un piano di lottizzazione approvato dalla giunta milanese, per 70 mila metri cubi. Provengono da quell'inchiesta giudiziaria le indicazioni che ieri hanno chiamato in causa alcuni amministratori milanesi.

Quello della Fincos è solo il caso più recente e tuttavia - ha dichiarato il procuratore generale della Repubblica Adolfo Beria d'Argentine - «la procura non ha mai ricevuto dalla polizia giudiziaria un solo rapporto sul riciclaggio del denaro sporco». Complicità degli organi dello Stato o resistenze ad accettare che esista - o che sia individuabile e incriminabile - una «mafia milanese»? Questa seconda ipotesi sembra la più probabile perché

**Luigi Manconi**

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Dopo un'altra giornata di terrore nell'oreficeria, un prigioniero ancora sotto il tiro di due detenuti in semilibertà

## Livorno, nella notte i banditi liberano un ostaggio

## *Assediati da 48 ore, braccio di ferro con il giudice che non cede alle richieste*

LIVORNO. I due rapinatori asserragliati da 48 ore nella gioielleria di Vicarello hanno mostrato il primo segno di cedimento. Alle 23,20, dopo una lunga trattativa condotta davanti alla porta d'ingresso, è stato liberato Sovrero Lisi, il sessantaquattrenne sofferente di diabete. Sceso in strada, sorridente, l'uomo è stato accolto da un applauso dalla folla, che staziona intorno alla zona della gioielleria.

La giornata era trascorsa con i due banditi decisi al tutto per tutto. Tenevano i due ostaggi sotto tiro, minacciando: «Abbiamo tre possibilità: fuggire vivi di qui, essere catturati, o morire. Vogliamo giocarcele tutte». Liberato Lisi, ora resta nelle loro mani l'orefice Lido Meucci, sequestrato assieme all'amico dopo la fallita rapina.

E' stato un dirigente della squadra mobile di Livorno, Stefano Filucchi, a raccontare le modalità della liberazione. «Ciò che ci dava più preoccupazione era la salute di Lisi. Questo ha comportato uno sforzo continuo nei confronti dei rapinatori per il suo rilascio. Tra l'altro, dovevamo continuamente fornire insulina per il diabete di Lisi, confezionando le siringhe sul posto perché i banditi non si fidavano del contenuto. Grazie alla buona volontà dei due rapinatori, è necessario darne atto, - ha proseguito Filucchi - siamo riusciti finalmente ad ottenere la sua liberazione». Il dirigente della squadra mobile ha anche ricordato che in questo giorno e mezzo di sequestro i magistrati (che si rifiutano di trattare), parlando con i rapinatori, avevano fatto ben presente i rischi cui andavano incontro trattenendo una persona malata, e la stessa cosa era stata ribadita da due medici che avevano parlato con loro.

**Vincenzo Tessandori** A PAGINA 13

Un momento dell'assedio alla gioielleria: un poliziotto passa il cibo attraverso la porta del negozio [FOTO BELLINI]

## OGGI

### LEZIONI AMERICANE DI ITALO CALVINO IN OPERE DA CAMERA

■ Domani a Latina saranno eseguite in prima assoluta 5 opere da camera di altrettanti musicisti contemporanei ispirate alle «Lezioni americane» di Italo Calvino. I compositori Elliott Carter, Luis De Pablo, Henry Pousseur, Aldo Clementi e Franco Donatoni hanno interpretato le riflessioni dello scrittore sulle qualità fondamentali della letteratura: Leggerezza, Rapidità, Esattezza, Visibilità, Molteplicità. Le opere saranno eseguite dal Gruppo Musica d'Oggi diretto da Flavio Scogna. Le pagine del saggio che più hanno toccato i musicisti verranno lette da Gabriele Lavia.

**Luciano Berio, Sandro Cappelletto e Michele L. Straniero** A PAGINA 19

DALLA PRIMA PAGINA

## DENARO SPORCO A MILANO

corrisponde a un atteggiamento estremamente diffuso. Quando la Commissione antimafia o il circolo Società civile denunciano infiltrazioni criminali e affari sporchi, la reazione prevalente è quella che minimizza. E invece si tratta di episodi generalizzabili al punto da configurare un «modello milanese» di economia criminale. Ancora Beria d'Argentine: «Milano è una piazza d'affari ideale: una parte dei capitali delle famiglie mafiose va a finanziare l'attività delittuosa; una parte finisce in investimenti tradizionali, come immobili, cliniche e mercato dei titoli atipici; una parte approda nelle banche». E Piero Bassetti, presidente della Camera di commercio: «Almeno dieci persone nel giro dell'alta finanza, Borsa compresa, sanno di trattare denaro sporco».

E' questo che connota il «modello milanese»: da una parte, società finanziarie e di intermediazione, dall'altra, criminalità dei cantieri e del mercato ortofrutticolo; per un verso, speculazioni di Borsa e, per l'altro, estorsioni e spaccio di droga. Tra i due campi di azione, e di investimenti, si dipana una rete fittissima di relazioni e di complicità: un intreccio che determina «una stretta alleanza, una comunanza di interessi tra economia legale ed economia illegale» (Commissione antimafia).

Certo, non si tratta di una unica organizzazione, di una sola Piovra che domina la metropoli: ma, piuttosto, di un meccanismo che si espande irresistibilmente, ricorrendo agli stessi sistemi e strategie e, talvolta, agli stessi apparati, canali, consulenti. E' questo che autorizza a parlare di un fenomeno generalizzato. Non certo per criminalizzare l'imprenditoria milanese o, addirittura, «la città di Milano»: bensì per evidenziare come il processo sia ormai molto avanzato e abbia le sue radici negli stessi connotati qualificanti lo sviluppo economico dell'area metropolitana. A Milano e nella sua cintura si è sviluppata, in pochi anni, una estesa classe imprenditoriale, attiva nell'edilizia e nel commercio, dotata di grande liquidità, fortemente collegata al ceto politico locale e alla fonte inesauribile degli appalti pubblici, insofferente dei tempi e delle regole del mercato ma abilissima nell'utilizzarne tutte le risorse e le opportunità. Questa classe imprenditoriale spericolata ha riprodotto nei Comuni della cintura, e ha proiettato su Milano, modalità di accumulazione economica e sistemi di alleanze e, infine, mezzi (incruenti e cruenti) di controllo del territorio e di risoluzione dei conflitti che, per un verso, evocano lo stile palermitano e, per l'altro, quello di Wall Street. E' un modello criminale che, come si è visto nella vicenda della Fincos, riesce a penetrare agevolmente nell'amministrazione della capitale economica e finanziaria del Paese. Chiudere gli occhi o minimizzare è segno di irresponsabilità, se non di complicità; ma le istituzioni economiche cittadine - con l'eccezione della Camera di commercio - sembrano preoccupate, soprattutto, di non creare allarmismo; la classe politica sembra temere, in primo luogo, che si infanghi il buon nome di Milano.

Si tratta, invece, di mettere in moto - da subito - meccanismi di controllo approfondito e mirato sul mercato finanziario: su società commerciali e transazioni internazionali, su aumenti di capitale e intermediazioni bancarie. E' l'unica via non solo per limitare la libertà di movimento del capitale criminale ma anche per contrastare l'unificazione nazionale dell'economia e dell'organizzazione malavitose. C'è la volontà politica di farlo tra quanti, in Parlamento, hanno virtuosamente commemorato il giudice Rosario Livatino?

**Luigi Manconi**

Alla Camera, nel voto sul Golfo, solo 12 deputati disubbidiscono a Occhetto

# Pci, rinasce il Grande Centro

## *Il No, ancora diviso, si riavvicina al segretario*
## *Per ora il simbolo rimane, poi scomparirà a tappe*

**ROMA.** E alla fine il pci è approdato al voto sul Golfo con quattro equipaggi diversi. Dopo le buriane dei giorni scorsi, ieri pomeriggio i deputati comunisti si sono presentati al voto sul finanziamento della spedizione navale in ordine sparso: c'è chi (come Ingrao) è rimasto a casa, chi ha stazionato fuori dell'aula, chi ha votato turandosi il naso, anche se alla fine il grosso del gruppo parlamentare ha seguito le indicazioni di Occhetto, astenendosi sul provvedimento governativo.

E così, quando la votazione si è conclusa, il segretario del pci aveva diversi motivi di soddisfazione: il gruppo comunista lo ha seguito quasi compatto, non si è ripetuta la clamorosa dissociazione pubblica di un mese fa da parte di Ingrao e i suoi, ma soprattutto il fronte del No si è presentato diviso. Anche per questo motivo ha ricominciato a prender corpo quello che potrebbe diventare il futuro asse di governo del partito: un «grande centro» che, attorno alla coppia di comando Occhetto-D'Alema, veda anche i berlingueriani del No, guidati dal presidente del Comitato centrale Aldo Tortorella.

Dopo i sorrisi di Modena («Il nuovo nome? Se ne può discutere»), negli ultimi due giorni Tortorella si è fatto notare soprattutto per le sue assenze al momento di votazioni cruciali: due sere fa all'assemblea dei deputati e ieri pomeriggio alla Camera. Un altro segnale che va nella stessa direzione riguarda il simbolo del nuovo partito: le ultime indiscrezioni che escono da Botteghe Oscure suggeriscono la possibilità che i vecchi falce e martello siano sostituiti sì, ma gradualmente, proprio come fece Bettino Craxi con l'emblema del psi.

E che ci sia gran movimento negli schieramenti interni del pci lo confermano le ultime due tormentate giornate di confronto interno. Il massimo della tensione, mercoledì notte durante l'assemblea dei deputati che doveva decidere l'atteggiamento del gruppo comunista sul decreto governativo per il Golfo. Il primo colpo di scena, che si offre alle illazioni più diverse, si consuma proprio all'inizio: Achille Occhetto non c'è. Seguono quattro ore e mezzo di dibattito, dominate dai leader che incarnano le «anime» più radicate nel partito. Ingrao, anzitutto. «E' stato durissimo», racconta il giorno dopo un suo fedelissimo, che però non condivide la «drammaticità con la quale ha voluto gettare sul piatto il mandato parlamentare». Il messaggio è subito chiaro a tutti: il vecchio «zio Pietro» vuole rimanere distante dalla maggioranza, col suo richiamo alla «coscienza». Subito dopo Napolitano, anche lui molto netto nel richiamare la coerenza vincente della sua rotta, parallela all'Onu e non troppo distante da quella del governo italiano.

Due discorsi forti, agli antipodi, ma è Massimo D'Alema, «numero due» del partito, a vincere la partita con un intervento che disbosca a destra e a sinistra e apre la strada alle votazioni finali che segnano il prevalere di una posizione mediana e sono illuminanti per misurare i rapporti di forza interni. Anzitutto si mette in votazione l'emendamento di Napolitano che chiede sia tolta dall'ordine del giorno pci la richiesta di ritirare i Tornado: i voti favorevoli sono 26, quelli contrari 90. Poi si vota l'intero ordine del giorno, non più emendato: i voti favorevoli sono circa 90, gli astenuti (fra cui Napolitano), sono 20 e, nella sorpresa generale, votano contro anche Ingrao e il fedelissimo Garavini, isolati sull'ala sinistra.

Poi, ieri mattina alla Camera, la conferma che il No è più articolato che mai: Ingrao non si fa vedere e fa diffondere una dichiarazione (firmata anche da Garavini) per far sapere che non parteciperà al voto. Altri 18 deputati del No (fra i quali il berlingueriano Minucci e l'ingraiano Proventini) annunciano che «pur dissentendo» si rimettono alla disciplina di partito. Altri dieci (fra i quali Novelli e Angius) non partecipano al voto. In aula soltanto due deputati, Fachin e Trabacchi, votano contro il governo, il cui decreto viene poi approvato con 264 voti favorevoli, 24 contrari e 118 astensioni. Ieri intanto la direzione del pci ha deciso le tappe di avvicinamento al Congresso: dal 22 al 25 ottobre, a Roma, assise per il programma e la forma del partito. Entro l'8 novembre, Comitato centrale per la convocazione del Congresso, che si terrà a gennaio.

**Fabio Martini**

Aldo Tortorella. Nel pci in fermento si è fatto notare per l'assenza (diplomatica?) nelle votazioni sul Golfo.

**A TORINO**

## *Nasce una nuova corrente*

**TORINO.** Per loro non può esistere un'Italia senza un partito comunista, certamente da riformare, ma non nel nome né come «forza di opposizione, di lotta e di classe». Sono una trentina di quadri intermedi di diverse regioni e al 19° congresso erano schierati, alcuni nella mozione 2, altri nella 3. Capeggiati da Fausto Sorini, dell'Associazione culturale marxista, hanno elaborato e presentato ieri, nella sede Anpi di Torino, un documento-piattaforma in cui «tutti i comunisti, che sono tantissimi, possano riconoscersi in un'unica mozione congressuale». Si dicono «solidali» con Cossutta e critici con la mozione 2, accusata di «poca chiarezza». Affermano che, al XX Congresso, si batteranno affinché attorno alle loro tesi si coaguli la maggioranza antiocchettiana. Se ciò non accadesse, annunciano che una «corrente comunista nella "Cosa" di Occhetto non potrà mai esistere» perché se ne andranno.

Per il convegno

# Guerra tra dorotei nella dc

**ROMA**
DALLA REDAZIONE

Tra i dorotei d.o.c. di Antonio Gava e quelli di più giovane acquisizione che si rifanno ad Arnaldo Forlani è scoppiato un vero e proprio conflitto. «Casus belli» l'opportunità di tenere o meno il convegno nazionale della corrente a Sirmione malgrado Antonio Gava sia ancora convalescente (ma ieri l'ultima voce semiufficiale assicurava che rientrerà lunedì prossimo): Gianni Prandini, ministro dei Lavori pubblici e braccio armato di Arnaldo Forlani, non sente ragioni e vuole a tutti i costi celebrare l'appuntamento alla data prevista del 5-6-7 ottobre, anche perché nelle sue intenzioni il convegno dovrebbe servire soprattutto a lanciare la ricandidatura del segretario al prossimo Congresso; i gavianei, invece, capitanati da Vincenzo Scotti, puntano su un rinvio che favorisca un possibile confronto con la sinistra interna e riapra i giochi all'interno del partito. «Nessuno - dice Scotti in polemica con i forlaniani più intransigenti - si tappi le orecchie perché pretende di avere la verità in tasca».

Nel ventre molle della dc, quindi, si sta svolgendo un braccio di ferro tra le due fazioni. E, ovviamente, questa guerra è combattuta secondo lo stile democristiano, in cui i dorotei sono maestri: in 48 ore si sono susseguite una montagna di dichiarazioni, di comunicati, di smentite. Ma non è tutto, com'è nella tradizione del partito, tutti si sono incontrati con tutti e ognuno ha dato dei colloqui la sua interpretazione di comodo.

Prandini ha dichiarato di aver convinto Gava a mantenere la data prevista. Sergio Cuminetti, coordinatore del grande centro e doroteo puro, ha invece annunciato che i senatori della corrente preferirebbero uno slittamento. In mezzo, a sentire le ragioni degli uni e degli altri, c'è Forlani che ieri ha convocato una riunione di alcuni esponenti della corrente per decidere il da farsi. Invano. Così non è ancora chiaro se oggi la conferenza stampa convocata per presentare il convegno si farà, sarà rinviata all'ultimo momento, o presenterà un convegno regionale e non più nazionale.

Dietro a tutto questo, c'è anche il conflitto tra chi pensa di poter acquistare maggior peso nella corrente approfittando dell'eclissi temporanea di Gava. «Se crescerà Prandini - diceva qualche giorno fa un esterno al gruppo, come l'andreottiano Nicola Sanese - significa che Gava ha veramente dei problemi». E ieri più di un doroteo ha confermato a mezza bocca che un disegno del genere è in atto.

Il servizio dal titolo «L'ora più difficile per il governo» è stato attribuito ieri per errore, in alcune edizioni de *La Stampa*, a Fabio Martini. L'autore dell'articolo era invece Augusto Minzolini. Ce ne scusiamo con gli interessati e con i lettori.

Infuocate riunioni a Roma e Milano, non basta l'appello di Cossiga a scongiurare la protesta

# Giudici in rivolta, si va allo sciopero

## *Napoli, i magistrati denunciano «l'intreccio politica-camorra»*

**ROMA.** Giudici in tumulto a Roma, Napoli e Milano. E anche da altre sedi giungono telefonate di protesta all'Associazione nazionale magistrati. Nonostante l'appello del presidente Cossiga ad evitare lo sciopero, la base della magistratura preme per ottenere le necessarie riforme.

Nessuno parla apertamente di sciopero, e gli stessi componenti del comitato direttivo dell'Anm convocato per domani a Roma dichiarano che nulla è ancora deciso. I giudici milanesi sollecitano un'assemblea nazionale delle toghe in Sicilia; i procuratori presso la pretura di Roma sono già passati all'azione decidendo di occuparsi solo degli «affari urgenti» finché i loro uffici non saranno rafforzati; a Napoli, in un'infuocata riunione alla quale hanno preso parte un centinaio di giudici, più d'uno ha denunciato l'intreccio tra politica e criminalità organizzata.

Toccherà ora al comitato direttivo dell'Anm dare forma unitaria alla protesta della base. Ma domani si potrebbe anche decidere di aspettare ad incrociare le braccia, scegliendo la via di una consultazione più ampia fra i magistrati e le altre categorie interessate, prima fra tutte quella degli avvocati. Il precedente sciopero dichiarato nel giugno '89 fu infatto attuato d'intesa con i penalisti.

La giunta della sezione milanese dell'Anm ha inviato a Roma un documento in cui si chiede «che venga indetta al più presto un'assemblea nazionale generale straordinaria in Sicilia, al fine di testimoniare la solidarietà di tutti i magistrati italiani ai colleghi impegnati nei processi di mafia, per affrontare tutti insieme problemi relativi alla situazione di crisi della giustizia e illustrarli adeguatamente alla pubblica opinione». Nella capitale invece, i giudici hanno deciso di attuare già per loro conto una forma di protesta. Al procuratore presso la pretura Rosario Di Mauro, i componenti dell'ufficio hanno restituito i fascicoli «normali» a causa della scarsezza di mezzi e della «insufficienza delle strutture organizzative minime». I magistrati romani hanno anche inviato una lettera a Cossiga chiedendo «tempestivi rimedi». Nell'appello i sostituti rilevano che «l'ultimo assassinio di un magistrato ripropone interrogativi a cui i magistrati in servizio presso la procura circondariale di Roma da tempo cercano una risposta».

Rabbia, sconforto, sfiducia nelle istituzioni e persino nell'associazione che li rappresenta sono stati manifestati dai giudici napoletani. Nel corso di un'assemblea autoconvocatasi a Castelcapuano per commemorare Rosario Livatino sono state pronunciate parole durissime contro le forze politiche. Per Franco Roberti, il leader del pool anti-camorra della Procura, «il vero problema è l'intreccio tra politica e organizzazioni criminali». «I vari boss siedono nei consigli comunali - ha continuato Roberti -, e mandano i loro fiduciari in Parlamento».

**CASO ORLANDO**

## *I socialisti difendono il Quirinale*

**ROMA.** Per Andreotti «il vertice dei partiti di maggioranza è andato bene», ma Craxi insiste: «C'è una situazione caratterizzata da crescente difficoltà che richiede un rafforzamento dell'azione governativa e parlamentare». Il segretario socialista, al quale si è affiancato il responsabile del pri Giorgio La Malfa, si è riferito, oltre che all'emergenza criminalità anche alla crisi del Golfo e alla manovra economica. «Il governo — ha ribadito ieri La Malfa — non ha ancora predisposto misure adeguate. Su questo tema non possiamo non chiedere provvedimenti più incisivi, ma ad oggi queste misure non ci sono». L'appello rivolto mercoledì da Cossiga al Csm ha fatto registrare ieri contrastanti prese di posizione. A favore di Cossiga sono intervenuti i dc Piccoli e Binetti, il liberale Sterpa, il socialdemocratico Filippo Caria e il repubblicano Mauro Dutto. Il portavoce del psi, Ugo Intini, ha polemizzato con il direttore de La Repubblica, Scalfari, «capo di un giornale-partito non responsabile di fronte agli elettori, che si dimostra irresponsabile anche verso le istituzioni». I comunisti prendono invece spunto dall'intervento di Cossiga per attaccare Andreotti. Cesare Salvi, responsabile dei problemi istituzionali del pci ha manifestato la preoccupazione per le proposte avanzate da Andreotti nella lotta alla mafia.

DALLA PRIMA PAGINA

## IL COPIONE DI SEMPRE

riuscito a fare; la efficacia della sua azione di marketing non poteva certo giungere a trovare volontari che si offrissero di pagare più tasse o rinunciassero a qualche beneficio.

Per cui non è rimasto che percorrere la collaudata via maestra degli anni passati, un insieme di piccoli interventi che consenta di tirare avanti: che consenta, in estrema sintesi, di allontanare il rischio di una crisi di solvibilità dello Stato. E' poco, certo; ma chi auspica l'impegno in un progetto politico più ambizioso, più adeguato alle legittime apirazioni di un Paese ormai cresciuto ed evoluto come il nostro, non può attenderlo da maggioranze e da governi geneticamente compositi e precari come quelli che il nostro sistema istituzionale può di fatto produrre.

**Alfredo Recanatesi**

Disattivato il congegno esplosivo, telefonata anonima avverte una radio

# Autobomba contro i carabinieri

## *Catania, un «messaggio» delle cosche mafiose*

**CATANIA.** Messaggio intimidatorio delle cosche mafiose. Un'autobomba, con dentro decine di chili di esplosivo e un detonatore comandabile a distanza, è stata trovata davanti alla sede del comando dei carabinieri in piazza Giovanni Verga, nel cuore della città, dove hanno sede anche la pretura e il palazzo di Giustizia. Il congegno che poteva essere azionato tramite telecomando fino a due chilometri di distanza, fortunatamente, era disattivato.

Una sua esplosione avrebbe avuto effetti devastanti. Il ritrovamento è avvenuto mercoledì, ma la notizia è trapelata solo ieri, dopo due giorni di black-out imposto dagli inquirenti.

La presenza dell'auto, una Ritmo bianca (risultata poi rubata), era stata segnalata da una telefonata anonima a una radio privata.

Nella telefonata si annunciava anche l'invio di una lettera nella quale si spiegavano i motivi del gesto. La lettera, che era stata lasciata in un cestino dei rifiuti, sarebbe stata ritrovata, ma sui suoi contenuti i magistrati continuano a mantenere uno stretto riserbo. E' trapelato comunque che il gesto intimidatorio era rivolto «a troppo zelanti rappresentanti delle forze dell'ordine».

In effetti negli ultimi tempi sia i carabinieri che la polizia hanno sferrato una decisa controffensiva nei confronti della malavita organizzata, effettuando brillanti operazioni e procedendo a numerosi arresti dopo che una terribile escalation della guerra fra cosche rivali aveva provocato, in poco meno di un mese (tra agosto e settembre), quindici morti. La «guerra» aveva visto coinvolto uno dei clan più noti di Catania, quello dei Laudani.

«Si tratta di un fatto molto inquietante - ha detto il sostituto procuratore Paolo Giordano che conduce le indagini - una sorta di avvertimento che fa presagire possibili sviluppi. Potrebbe insomma rappresentare il primo atto di una catena di intimidazioni, o peggio, contro forze dell'ordine e magistratura, che in questi mesi hanno messo in scacco le cosche mafiose catanesi senza l'ausilio di pentiti, ma attraverso indagini e riscontri. Sono comunque certo che i rappresentanti dello Stato non si lasceranno intimidire».

Come dire, che la controffensiva messa in atto da carabinieri e polizia per arrestare la catena di omicidi che ha insanguinato Catania, proseguirà senza soste, nonostante i messaggi firmati dalla malavita organizzata.

**Nino Amante**


LA STAMPA
*Quotidiano fondato nel 1867*
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Pierangelo Coscia
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
REDATTORI CAPO
Giorgio Calcagno Società & Cultura
Roberto Franchini Edizioni regionali, Cesare Martinetti Cronaca Torino
Piero Bianucci Supplementi, Marcello Sorgi Redazione romana
SERVIZI
Sergio Ronchetti Interno, Mario Verca Estero, Dario Cresto-Dina Cronache italiane
Ugo Bertone Economia, Gianni Romeo Sport, Alessandra Comazzi Spettacolo
Nico Orengo Tuttolibri, Alberto Sinigaglia, Iniziative e Supplementi speciali
Pio Remotti Segreteria di redazione

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino
Soc. Tip. Tiburtina, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania


Certificato n. 1656 del 14/12/1989

La tiratura de La Stampa di giovedì 27 settembre 1990 è stata di 533.787 copie

### Oggi il Consiglio dei ministri vara la Finanziaria '91. Martelli: «Consistente, non dura»

# Tagli e tasse per 46 mila miliardi

## *Pomicino ottimista sulla manovra, dubbi del pri*

**ROMA.** «Consistente ma non dura»: così sarà la manovra economica del '91 nelle parole del vicepresidente del Consiglio, Claudio Martelli. E' ormai certa la tassazione dei guadagni di Borsa, con un decreto-legge a decorrenza immediata che sarà approvato dal Consiglio dei ministri di oggi insieme alla legge finanziaria: la riduzione forfettaria per compensare le perdite sarebbe del 5-10%; compravendite speculative, tassate con l'aliquota più alta, sarebbero considerate quelle avvenute entro 18 mesi. Il primo versamento avverrebbe in dicembre.

Nelle ultime ore sembra accrescersi il peso delle nuove tasse sulla casa, dei *ticket* sanitari, dei tagli all'assistenza per gli invalidi totali. Tutte le pensioni superiori ai 14 milioni annui saranno decurtate dello 0,5% (cinquemila lire per milione) a titolo di contributo sanitario. Ma i contrasti principali tra i ministri del consiglio di gabinetto, riuniti ieri sera, avrebbero riguardato, come sempre, i tagli alle spese.

«Consistente e non dura»: consistente la legge finanziaria '91 sarà, secondo Martelli, nella riduzione del deficit e degli squilibri finanziari del Paese; non dura, verso i cittadini e verso le imprese produttive. Dai commenti della vigilia, tuttavia, traspare proprio il timore opposto: che misure «vessatorie contro i pensionati e gli invalidi», come dicono i sindacati, o «che potrebbero danneggiare la competitività delle imprese», come dice la Confindustria, si accompagnino a una riduzione non abbastanza incisiva del deficit pubblico.

Tranquillizzare gli elettori e mostrare rigore sono le due opposte esigenze tra cui si destreggiano gli uomini di governo: il sottosegretario alla Presidenza, Nino Cristofori, annuncia «sacrifici pesanti». A Giulio Andreotti si attribuisce l'affermazione che si tratta di «una manovra inderogabile». I dati più recenti mostrano un peggioramento: la relazione previsionale messa a punto ieri dal Cipe conferma che il deficit del '90 sarà di circa 140.000 miliardi.

E' quindi superato l'ultimo «tetto» posto dal governo a 135.700 miliardi. Con questa base, tutto diventa più difficile. Il pri, pur confermando il suo sostegno al governo, esprime dubbi «sulla capacità di attuazione». Eppure, il ministro del Bilancio, Paolo Cirino Pomicino, è convinto che la manovra riuscirà a proteggere l'economia italiana dagli effetti della crisi del Golfo Persico. Il '90 dovrebbe chiudersi con una crescita del 2,9% e un aumento dei posti di lavoro pari all'1,3%; il tasso ufficiale di disoccupazione scenderebbe dal 12% all'11%. Il rallentamento temuto per il '91 sarebbe modesto, con aumento del prodotto interno lordo al 2,7% e inflazione al 5%.

Far scendere l'inflazione di oltre un punto, dal 6,3% che è il dato degli ultimi 12 mesi, appare davvero «un obiettivo molto ambizioso», come l'avrebbe definito - secondo quanto riferisce il ministro dell'Industria, Adolfo Battaglia - il governatore Carlo Azeglio Ciampi. La Banca d'Italia vigilerà comunque sulla stabilità della lira con una politica monetaria abbastanza restrittiva nel '91: crescita della base monetaria all'8% ed espansione del credito totale interno al 10% ne sono i dati tecnici, annunciati ieri.

Sulla carta, la legge finanziaria '91 dovrebbe ridurre il deficit pubblico di 46.000 miliardi (questa l'ultima versione, al netto dell'ipotetico risparmio di 3.000 sugli interessi). Sarebbero oltre ventimila miliardi di tasse, ventimila di tagli alle spese (che comprendono, come sanità e finanza locale, altre misure a carico dei cittadini) e cinque-seimila di cessioni di beni pubblici. E' più del doppio rispetto a ogni «stangata» mai attuata prima; ma circolano dubbi sulla credibilità di alcuni degli addendi. Per esempio, gli oltre 5.000 miliardi dell'anticipo dei versamenti Iva saranno sottratti al gettito del '92; 10.000 miliardi potrebbero essere una stima generosa per i due nuovi provvedimenti tributari sui bilanci delle imprese, che comunque diminuiranno il gettito degli anni successivi; 2.500 miliardi sono attesi dal recupero di evasione fiscale.

**Stefano Lepri**

Il ministro del Bilancio Paolo Cirino Pomicino è convinto che la manovra riuscirà

## La stangata in cifre

### *Ecco tutti i provvedimenti che il governo deve approvare*

**ROMA.** Poco più di duecentomila lire l'anno. Ecco quanto costerà la manovra per ogni pensionato, secondo alcuni calcoli dei sindacati. Ma ad essere colpiti saranno tutti i contribuenti, che vedranno appesantirsi le imposte su diversi tipi di beni. Vediamo in dettaglio quali sono le misure che il governo esaminerà nel Consiglio dei ministri di questa mattina.

**Nuove tasse.** Una valanga di aumenti in arrivo su alcoolici, birra, tabacchi, zucchero, caffè, bolli per patenti e passaporti, licenze e tasse scolastiche, che porterà all'incirca 5 mila miliardi nelle casse dello Stato. La misura andrà in vigore con un apposito decreto ministeriale che, quindi, non avrà bisogno dell'approvazione del Parlamento.

**Casa.** Introduzione dei nuovi estimi catastali all'imposta di registro e a quelle di successione e donazione (forse dal luglio '91). Dal luglio '91 bisognerà pagare l'Ici (Imposta comunale sugli immobili): dal 2 al 5 per mille sui nuovi valori catastali.

**Iva.** L'acconto sull'Iva andrà versato con tre mesi di anticipo, nel dicembre '91 anziché il 5 marzo '92

**Borsa.** verranno tassati i guadagni sulle azioni, in misura del 20% se il guadagno è stato ottenuto in meno di 18 mesi, e del 12,5% negli altri casi.

**Imprese.** Rivalutazione facoltativa dei patrimoni aziendali: tutti i beni, escluse le rimanenze di magazzino. L'aliquota potrebbe essere fissata a un terzo o un quarto dell'imposta normale. Verranno tassati tutti i fondi accantonati con un'imposta agevolata (forse il 20%).

**Tassa sulla salute.** Dovrà essere inserita nel 740 per contenere le evasioni.

**Ticket.** Tutti gli assistiti dovranno pagare una quota di 1.500 lire per ogni medicinale prescritto. I pensionati sociali con guadagno inferiore ai 24 milioni di lire l'anno verranno rimborsati con 50 mila lire che saranno versate sulla tredicesima.

Di fatto dovrebbero essere abolite le esenzioni per indigenza e affidate ai Comuni, che dovranno assumersene l'onere.

Le esenzioni per patologia verrebbero limitate ai medicinali destinati alla cura di particolari patologie.

Il tetto massimo di ticket per la singola ricetta passerebbe da 30 a 40 mila lire.

Il ticket della diagnostica aumenterebbe a 40 mila lire. A 60 mila in caso di prescrizioni che riguardano più di una analisi.

I medici che prescriveranno farmaci violando queste norme dovrebbero essere sospesi dall'esercizio della professione per 6 mesi. Se recidivi, potrebbero non vedersi rinnovare la convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale. Per i cittadini si prevede la perdita del diritto all'assistenza per sei mesi.

La revisione dei prezzi delle medicine dovrebbe essere limitata ai soli prodotti con prezzi superiori alle 15 mila lire.

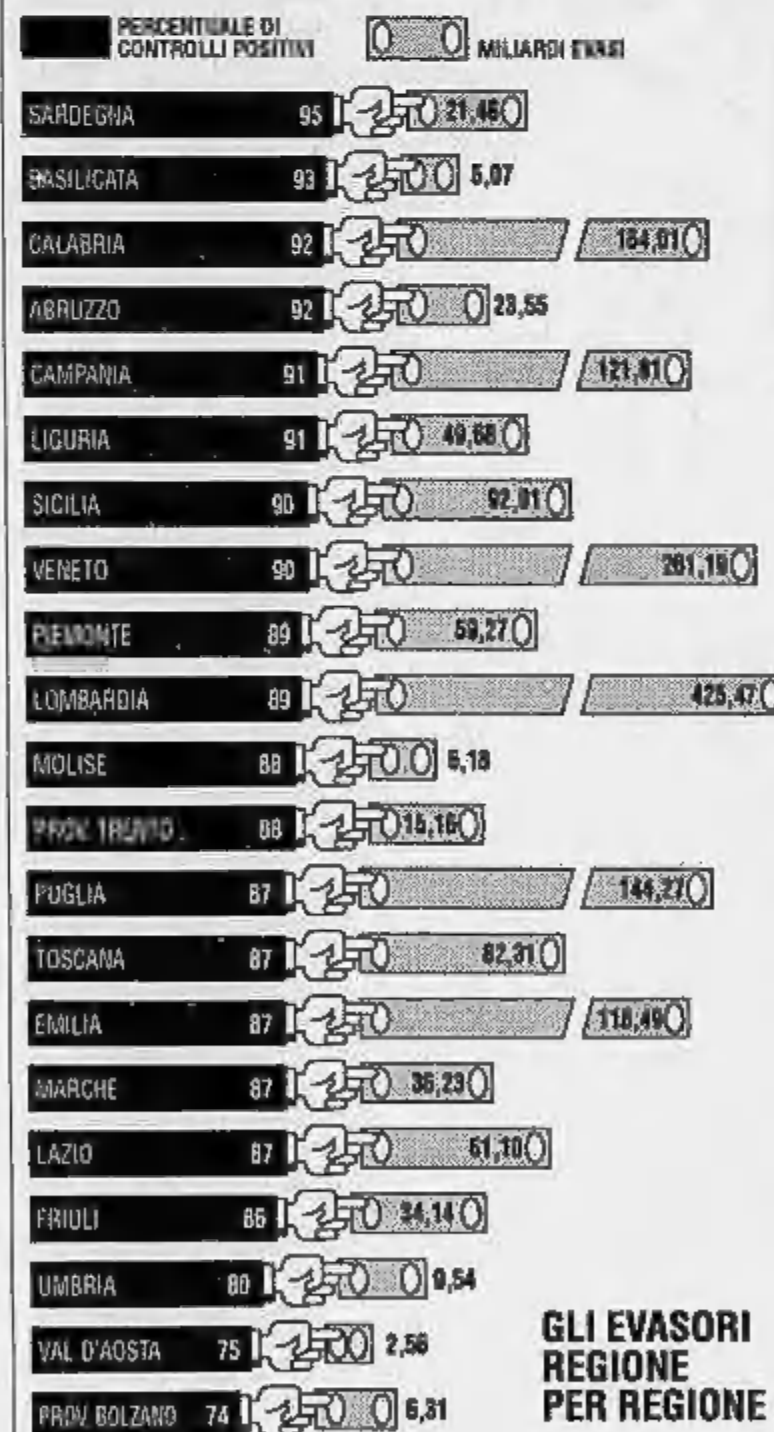
**Pensioni.** Facoltà di andare in pensione a 62 anni, rispetto ai 60 previsti per legge. Per i due anni in più di lavoro è previsto un leggero aumento dei contributi, ancora da definire. Per le pensioni superiori ai 14 milioni l'anno verrà trattenuto lo 0,5%, come contributo per l'assistenza sanitaria.

**Invalidi.** Verrà abolita l'indennità di accompagnamento per gli invalidi totali con un reddito del nucleo familiare superiore ai 24 milioni.

La pensione per le varie invalidità civili spetterà solo a coloro che hanno un reddito annuo non superiore agli 8 milioni.

**«Ravvedimento operoso».** Sarà possibile correggere gli errori commessi nella dichiarazione dei redditi dietro pagamento di una penale di lieve entità. [f. a.]

## Hit-parade dell'evasione

### *Sardegna e Basilicata in testa Ultime Bolzano e Val d'Aosta*

GLI EVASORI REGIONE PER REGIONE

| Regione | Percentuale di controlli positivi | Miliardi evasi |
| --- | --- | --- |
| SARDEGNA | 95 | 21,46 |
| BASILICATA | 93 | 5,07 |
| CALABRIA | 92 | 164,01 |
| ABRUZZO | 92 | 23,55 |
| CAMPANIA | 91 | 121,81 |
| LIGURIA | 91 | 49,68 |
| SICILIA | 90 | 92,01 |
| VENETO | 90 | 261,19 |
| PIEMONTE | 89 | 59,27 |
| LOMBARDIA | 89 | 425,47 |
| MOLISE | 88 | 5,18 |
| PROV. TRENTO | 88 | 15,16 |
| PUGLIA | 87 | 144,27 |
| TOSCANA | 87 | 82,31 |
| EMILIA | 87 | 118,49 |
| MARCHE | 87 | 36,23 |
| LAZIO | 87 | 61,10 |
| FRIULI | 86 | 34,14 |
| UMBRIA | 80 | 9,54 |
| VAL D'AOSTA | 75 | 2,56 |
| PROV. BOLZANO | 74 | 6,31 |

**ROMA.** La Sardegna è la regione dove, nei primi otto mesi del '90, il fisco ha scoperto con maggior frequenza presunti evasori fiscali: secondo le elaborazioni dell'anagrafe tributaria, infatti, i controlli dell'amministrazione finanziaria tra gennaio ed agosto, in Sardegna, sono stati positivi nel 95% dei casi. I contribuenti più «onesti» (o forse i meno disonesti, viste le percentuali), sono quelli della Provincia autonoma di Bolzano e della Valle d'Aosta: qui le verifiche hanno consentito di accertare che esisteva un maggior reddito, rispetto a quello dichiarato, rispettivamente nel 74 e nel 75% dei casi. Rispetto alla quantità delle evasioni la classifica cambia: la Lombardia è al primo posto con 425 miliardi (circa un quarto del totale nazionale, di 1743 miliardi). Seguono il Veneto con 261 miliardi, la Calabria con 164 e la Puglia, con 144 miliardi.

Ecco la classifica: nella prima colonna ci sono le percentuali di controlli positivi sul totale di quelli effettuati, nella seconda, in miliardi, le maggiori imposte (Irpef, Ilor e Irpeg) accertate nei confronti di persone fisiche, società di persone e società di capitali, sempre nel periodo gennaio-agosto di quest'anno. [r. i.]

## Sindacati e industriali, pioggia di critiche

### *Trentin: «misure vessatorie», Pininfarina: «no ai palliativi»*

**ROMA.** Sindacati delusi e preoccupati. Confindustria insoddisfatta ma cauta, in attesa delle decisioni definitive. E' il risultato di due incontri difficili, svoltisi ieri a Palazzo Chigi fra governo e parti sociali, sulla manovra economica per il triennio '91-'93. Invano, il vice presidente del Consiglio Martelli - affiancato dai ministri economici Carli, Cirino Pomicino, Formica e dai ministri del Lavoro Donat-Cattin e della Sanità De Lorenzo - ha cercato di sostenere le misure predisposte, precisando che «nonostante la loro consistenza, non presentano connotati di impatto duro, né producono guasti sui prezzi e sui costi di produzione».

Il giudizio di sindacati e industriali è stato negativo sulla maggior parte degli interventi in programma, sia pure con valutazioni diverse. E, nel clima di tensione, si è inserita la proposta del segretario generale della Cgil Trentin a Cisl e Uil di allargare lo sciopero dei metalmeccanici del 5 ottobre a tutto il settore industriale. «La vicenda dei metalmeccanici - ha detto Trentin - investe tutto il mondo sindacale e l'industria in particolare. I rifiuti dalla Federmeccanica sugli orari, la contrattazione aziendale e il salario non possono non coinvolgere gli altri lavoratori».

Tornando alla Finanziaria, i rappresentanti delle tre confederazioni hanno osservato che, per fortuna, Donat-Cattin sembra aver sbarrato la strada all'ipotesi, indicata dai ministri economici, di calcolare la pensione sulle retribuzioni dell'intero arco della vita lavorativa per i dipendenti pubblici e privati che abbiano meno di 40 anni di età al momento dell'entrata in vigore della legge finanziaria. La questione, a quanto pare, verrebbe rinviata (salvo ripensamenti) al progetto di riforma, che dovrebbe essere presentato entro la fine dell'anno al Consiglio dei ministri. Ma ugualmente, al di là di questo aspetto, i sindacati hanno contestato duramente l'intero pacchetto di misure sulla previdenza e la sanità, non risparmiando ammonimenti e minacce. «Alla fine di ottobre - ha avvertito il «numero due» della Cgil, Del Turco - abbiamo previsto di portare a Roma 500 mila persone per difendere gli interessi dei pensionati. Se le cose non cambiano, diventeranno facilmente un milione».

Bruno Trentin

Sergio Pininfarina

Per Trentin la manovra è molto stemperata nei suoi criteri riformatori, e vessatoria per la redistribuzione del carico sociale: «Siamo delusi anche sul fisco. Il piano viene molto scaglionato nel tempo fino a dissolversi. La riforma delle imposte sulle rendite finanziarie slitta al '93 e sempre al '93 viene differito il riordinamento del sistema contributivo. L'ipotesi di tassazione dei capital gains è ben lontana da quella suggerita dal sindacato. E' decisamente sovrastimato il gettito conseguente alla rivalutazione, a carattere volontario, dei cespiti di impresa».

Per il leader della Cisl, Marini, «certamente non è una manovra ispirata a criteri di equità». E Benvenuto, segretario generale della Uil, ha rilanciato: «E' una somma di misure contraddittorie, ingiuste, inutili. La nostra opposizione è netta sui tagli alle sanità e all'assistenza, che assumono carattere punitivo per i pensionati e i lavoratori dipendenti. Con il solo pagamento dei tickets sui farmaci ci sarebbe un aggravio di circa 216 mila lire all'anno (Cirino Pomicino si è affrettato a smentirlo) per ogni pensionato». Ed ancora, assai polemico: «Longanesi diceva che gli italiani hanno poche idee e molte antipatie. Ora sembra proprio che sia questa legge finanziaria ad avere poche idee e tantissime antipatie».

Lo ha confermato, in sostanza, anche il presidente degli industriali Pininfarina. «Se non vengono risolti - ha sottolineato - i problemi strutturali del Paese, come pensioni, sanità, enti locali e trasporti, un'altra finanziaria non sarebbe più gestibile. Attendiamo i provvedimenti di accompagnamento, nella speranza che affrontino tali problemi e non siano dei semplici palliativi. In ogni caso, bisogna stare attenti a non pregiudicare in nessun modo la competitività delle imprese».

**Gian Carlo Fossi**

## Ma c'è uno sconto Irpef

### *Aumenteranno le detrazioni anche per i figli a carico*

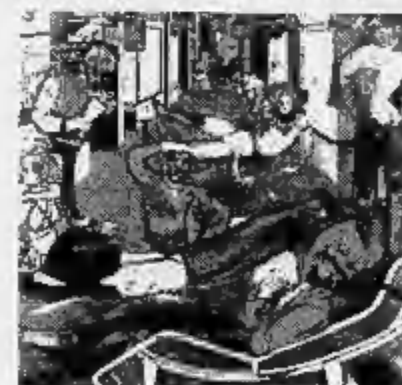
**ROMA.** Uno «sconto» di 2800 miliardi di lire. E' il regalo che il ministro delle Finanze, Rino Formica, farà oggi ai contribuenti Irpef nel corso del Consiglio dei ministri che dovrà approvare anche gli altri aumenti collegati alla manovra finanziaria. Si tratta del «fiscal drag», cioè dell'annullamento dell'effetto dell'inflazione sui redditi. Ora che i prezzi hanno superato il tetto del 6%, infatti, ai fini della dichiarazione i redditi risultano gonfiati e, quindi, ricadono sotto aliquote più elevate. Un adeguamento che era già stato promesso e concordato con i sindacati e che verrà varato oggi per far digerire gli aumenti in arrivo.

Vediamo di che cosa si tratta. Vengono modificati sia gli scaglioni di reddito che le detrazioni. Il nuovo calcolo viene fatto in base ad una stima dell'inflazione al 6,1% (cioè l'indice dei prezzi al consumo nel periodo 1 agosto 1989-31 agosto 1990). Così, ad esempio il primo scaglione di reddito comprende tutti coloro che hanno guadagnato fino a 6.800.000 lire. Per loro, l'aliquota sarà del 10%. Si prosegue con il 22% per il secondo scaglione: quelli che hanno guadagnato da 6.800.000 lire a 13 milioni e mezzo. E si va avanti fino all'ultima fascia, quella dei redditi superiori ai 337.700.000 lire, tassati al 50%.

Passiamo alle detrazioni. Chi ha un coniuge a carico potrà detrarre 675.430 lire dal suo reddito. Per essere considerati a carico (chi ha un figlio, 54.030; chi ne ha due, 108.070; chi ne ha tre, 162.100) bisogna avere un reddito che non superi i quattro milioni e mezzo. Ma va ricordato che nella Finanziaria '91 le detrazioni per i figli a carico sono state aumentate di altre 48 mila lire. Infine, i lavoratori dipendenti potranno detrarre 648.410 lire. A questa cifra potranno aggiungere altre 202.830 lire se guadagnano fino a 12.400.000. [f. ama.]

## Inflazione 8%

### *Con il petrolio a 40 dollari*

**BOLOGNA.** Se il prezzo di un barile di petrolio rimarrà ancorato ai 40 dollari per due o tre trimestri, nel 1991 l'inflazione in Italia raggiungerà il 7,9% con una crescita del prodotto interno lordo dell'1,9%, contro il 3,2 del 1989 e il 2,3 del 1990. Il pessimistico scenario è contenuto nel rapporto previsionale '91 sull'andamento economico in Italia e all'estero elaborato da Prometeia, la società bolognese che ha tra i suoi consulenti scientifici Nino Andreatta, Romano Prodi, Paolo Onofri e Angelo Tantazzi. La previsione viene proposta a fianco di un'altra statistica che ipotizza il prezzo del petrolio a 30 dollari con una discesa nella primavera del 1991 a 25, nel caso di una felice risoluzione della crisi del Golfo. In questo caso, a fronte di una crescita del prodotto interno lordo (2,4 nel 1990; 2,3 nel 1991) l'inflazione italiana si attesterebbe sul 6,4 nell'anno in corso per toccare solo il 6,9 a fine '91. [Agi]

### La moglie rientra dal Marocco, oggi i funerali in Piazza del Campidoglio

# L'addio degli amici a Moravia

## *Telegramma di Gorbaciov*

**ROMA.** Carmen Llera, la giovane moglie di Moravia, è finalmente rientrata dal Marocco. Arrivavano per lei i telegrammi di cordoglio di capi di Stato (come Gorbaciov e Mitterrand), di premi Nobel per la letteratura (come Camilo Cela), di uomini politici e segreterie di partito; la cercavano con gli occhi i visitatori illustri venuti a rendere omaggio allo scrittore (da Cossiga alla Iotti), ma nessuno riusciva a farle le condoglianze.

Non la si trovava, sembrava irraggiungibile in quel viaggio in Africa - per lavoro? per riposo? - che aveva iniziato venerdì, quando già il marito era depresso e sofferente. E questa sua assenza era un motivo di imbarazzo e di penosi silenzi tra i fedelissimi di Moravia, spettatori della bizzarra storia d'amore fra questo ottantenne dalla voglia di vivere sempre rinnovata e una trentenne spagnola di grande temperamento che mai aveva fatto mistero della sua voglia di autonomia e di libertà e di amori.

Alle 6 del pomeriggio, Carmen Llera è arrivata a Fiumicino, e una macchina dei vigili urbani l'ha prelevata sulla pista portandola direttamente in Campidoglio, dove nel gennaio dell'86 era salita per sposarsi con Moravia (63 giorni dopo la morte di Elsa Morante). Questa volta la salma del marito l'aspettava, nella sala della Protomoteca, dove è stata allestita la camera ardente.

Alle 7, accolta da una tempesta di flashes e da un nugolo di reporter che dalla notte scorsa l'attendevano, la giovane donna ha varcato il colonnato del Vignola e si è diretta verso la bara di mogano che raccoglie le spoglie dello scrittore.

In una mano reggeva un mazzolino di fiori. Con l'altra si è scostata dal viso la massa dei capelli chiari di mèches che le cadevano sugli occhi. Sbatteva le ciglia. Sembrava sgualcita dal viaggio, con le belle gambe da adolescente tutte abbronzate che sbucavano dai bermuda in gessato scuro, e la giacca di lino color panna che dal taschino faceva spuntare il biglietto aereo. Sembrava sparita ogni traccia di quella sua spudorata innocenza e di quella carica erotica che mostrava nelle foto, sia quelle in cui si appoggiava a Moravia come una gatta amorevole, sia quelle in cui camminava spavalda abbracciata al leader druso Walid Jumblatt (con cui ha avuto una storia, trasposta nel suo primo romanzo, «Georgette»).

L'emozione l'ha investita dopo una prima titubanza. Mario Andreose, direttore editoriale della Bompiani, la sorreggeva. Lei ha posato i fiori, ha passato una mano sul viso di Moravia, sulle sue mani congiunte, gli ha accarezzato le sopracciglia. Quindi si è chinata e lo ha baciato, con il viso coperto dai capelli e adesso dalle lacrime. Sul fondo, senza muoversi, rimanevano le sorelle di Moravia, la nipote, Dacia Maraini, Laura Betti, a segnare il distacco fra due fasi diverse della vita dello scrittore, due mondi diversi che forse l'affetto per Moravia poteva conciliare nella cortesia senza però andare oltre.

Con una mano davanti alla bocca, come per contenere un singhiozzo, Carmen ha mormorato: «E' lui, non è cambiato... Sembra vivo... Se fosse morto in Africa era meglio: gli sarebbe piaciuto così... Lui della morte non ha mai scritto, perché ne aveva orrore... Come sono piccole le sue mani! Sembra che vogliano continuare a scrivere!... Gli ho parlato al telefono lunedì, era allegrissimo...». Racconta che ha saputo della sua morte mercoledì mattina da una radio francese: si trovava ad Agadir e non riusciva a chiamare né casa né gli amici romani; la conferma l'ha avuta dalla madre in Spagna. Guarda il polso del marito e dice: «C'è un orologio che lui portava sempre, voglio che lo vadano a prendere e lui se lo porti con sé...».

Il gruppo degli amici l'abbraccia: Andrea Anderman, il compagno dei viaggi nel mondo in questi anni, con Moravia; Alain Elkann, coautore di quella autobiografia di cui Moravia attendeva la prima copia proprio la mattina che è morto, poi Enzo Siciliano, Liliana Cavani, Laura Betti, la nipote di Moravia, le sorelle... Dacia Maraini resta seduta, lontana.

Nella sala, dove per tutto il giorno il flusso dei visitatori è stato continuo, si è fatto silenzio. I familiari hanno un'aria provata. I problemi da affrontare quando muore un uomo illustre - Gorbaciov nel suo messaggio chiama Moravia «uno dei più grandi scrittori e umanisti dell'epoca contemporanea», «un grande amico del nostro Paese, una persona che ha fatto molto per il reciproco arricchimento spirituale dei popoli italiano e sovietico» - sono tanti.

Ci si è chiesti, ad esempio, quali esequie Moravia volesse. Ma nel suo testamento - «ha regolato con ordine la destinazione del suo patrimonio e la questione dei diritti d'autore» dice un amico, e i dettagli li si conoscerà a suo tempo - non ha lasciato disposizioni a questo proposito.

La Maraini - che dalla mattina era ai piedi del feretro - si alza e raggiunge l'uscita, senza salutare nessuno. Alle 20 se ne va anche la Llera.

Questa mattina la cerimonia funebre, in piazza del Campidoglio, con interventi del sindaco Carraro, di Siciliano, Eco, Tortorella, forse Spadolini. Si cercava anche un rappresentante autorevole del mondo del cinema, come Fellini ad esempio, ma non lo si è trovato.

**Liliana Madeo**

Carmen Llera, vedova di Moravia, davanti alla salma dello scrittore

### A Bari spaccatura fra i capi religiosi

# Sul meeting della pace l'ombra di Saddam

## *Il patriarca iracheno contro gli Usa Polemiche fra musulmani sull'Onu*

**BARI**
DAL NOSTRO INVIATO

In teoria sulla pace i leader religiosi sono tutti d'accordo: in pratica - e per pratica si parla del Golfo Persico - la discordia regna sovrana. «Constatiamo - ha detto Jacob Neusner, dell'Università della Floride - il semplice fatto che oggi, come da molti secoli, le religioni parlano di pace, ma nella realtà delle cose fanno la guerra». Così alle dichiarazioni del patriarca Bidawid, capo dei cattolici iracheni, e filo-Saddam, ha risposto l'arcivescovo di Lecce, mons. Cosmo Ruppi: «Certamente alcune dichiarazioni di capi religiosi sono discutibili, soprattutto quando entrano nel merito di questioni politiche regionali, perché io penso che un vescovo, proprio per la colleganza apostolica che ha con tutte le chiese del mondo, deve sempre cercare ciò che unisce e non ciò che divide. Se le dichiarazioni - ha aggiunto - emesse da alcuni capi religiosi sulla crisi del Golfo sono esatte, c'è quanto meno da rimanere perplessi». Ma le strumentalizzazioni non hanno mai fine, e Saddam riesce a proiettare la sua ombra fino al Meeting della Comunità di S.Egidio. Il Patriarca assiro-nestoriano dell'Iraq, Mar Gewargis, distribuisce un lacrimoso appello a nome dei bambini iracheni, a cui mancano «latte e medicine», che sono «troppo giovani per morire, e spaventati dall'immensa adunata di armi distruttive intorno a noi». Gewargis si rivolge ai «padroni degli eserciti» chiedendo di venire come mediatori e pacificatori: «Preferiamo il profumo dei fiori a quello del petrolio». Gli risponde indirettamente mons. Rossano, chiedendo di non permettere «che si adoperi la religione per aumentare la divisione e fomentare la guerra».

Quaranta sindaci di città del Mediterraneo qui da Bitonto hanno firmato ieri un protocollo di pace, ed è giunta la notizia che il prossimo meeting si terrà a Fez; ma sono sempre i venti di guerra del Golfo a smuovere le acque del Convegno. Le divisioni sono trasversali, e coinvolgono il mondo arabo. Parla Driss Abdellaoui, rettore dell'università Al Quaraouiyne, in Marocco e difende la presenza alleata in Arabia: «Dice il Mufti dell'Egitto che chi è in pericolo può chiedere aiuto anche al demonio». E sugli ostaggi: «Non ho mai sentito in vita mia che un ospite possa essere tale contro la propria volontà». Gli risponde Mohammed Esslimani, algerino, personalità crescente della «nouvelle vague» integralista: «Non si può chiedere aiuto alla gente di altri Paesi. La legge islamica lo proibisce». Il Re dell'Arabia saudita, secondo Esslimani, avrebbe dovuto consultare gli Ulema (i religiosi musulmani) per avere il loro eventuale permesso per fare entrare in Arabia gli infedeli. E l'Onu in questo caso si è comportato come «un'organizzazione faziosa e ingiusta».

Ancora: Michel Sabbah, patriarca latino di Gerusalemme, sostiene la necessità di risolvere il problema del Golfo insieme a quello palestinese. Gli risponde Itzak Shoham, il diplomatico israeliano che tiene i rapporti con il Vaticano: «Tentare di mettere sullo stesso tavolo queste due cose credo che sia fuori della realtà». Oggi tutti i capi religiosi proclameranno un appello comune per la pace.

**Marco Tosatti**

---

Nella luce del Signore si è conclusa la giornata terrena di

**Antonietta Malaballa ved. Musso**

L'Eucarestia sarà celebrata nella chiesa del [illegible] (Piazza Almonda) venerdì 28 settembre alle ore 11,45. La salma sarà tumulata in Montaldo Torinese. Addolorati lo annunciano il figlio **Bruno** con la moglie **Annamaria** e i figli **Paolo, Carlo e Enrico.**
— **Genova**, 27 settembre 1990.

**Camilla** e figli affettuosamente si associano a Bruno e Annamaria nel dolore per la scomparsa di

**Antonietta Malaballa ved. Musso**

— **Torino**, 27 settembre 1990.

Il fratello **Lorenzo** con **Delia** la piangono addolorati.

**Ida Cabella** e figli partecipano al dolore dell'ing. Bruno Musso e famiglia per la morte della **MADRE**.

Il presidente **Gio Batta Clavarino** con il **Consiglio di Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale** dell'**Ansaldo Spa** partecipano al lutto che ha colpito l'ing. Bruno Musso, vicepresidente e amministratore delegato della Società per la scomparsa della mamma

**Antonietta Malaballa ved. Musso**

— **Genova**, 27 settembre 1990.

Il **Presidente**, il **Direttore Generale**, i **Dirigenti e tutti i dipendenti** dell'**Ansaldo Spa** partecipano al lutto che ha colpito l'ing. Bruno Musso, vicepresidente e amministratore delegato della Società per la scomparsa della mamma

**Antonietta Malaballa ved. Musso**

— **Genova**, 27 settembre 1990.

**Sergio Barabaschi**
**Francesco Bianchi**
**Livio Cimarelli**
**Tino Delfanti**
**Luigi Giraldi**
**Andrea Haseld**
**Ignazio Migliore**
**Giorgio Nannetti**
**Michele Santangelo**

partecipano al lutto che ha colpito l'ing. Bruno Musso per la perdita della cara mamma

**Antonietta Malaballa ved. Musso**

— **Genova**, 27 settembre 1990.

La **Società Fiat Ciei del Gruppo FIAT - Dirigenti e Collaboratori tutti** - prende vivissima parte al dolore che ha colpito l'ing. Bruno Musso per la scomparsa della madre signora

**Antonietta Malaballa ved. Musso**

— **Torino**, 27 settembre 1990.

**Pino Previti** si associa al dolore dell'amico Bruno.

Il **Consiglio di Amministrazione** e il **Collegio Sindacale** della **Società Ansaldo Abb Componenti** esprimono il loro profondo cordoglio al vicepresidente e amministratore delegato dell'Ansaldo ing. Bruno Musso, per la dolorosa scomparsa della madre, signora

**Antonietta Malaballa ved. Musso**

— **Genova**, 27 settembre 1990.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, i **Dirigenti** e il **personale tutto** dell'**Ansaldo Abb Componenti** partecipano al lutto che ha colpito il vicepresidente e amministratore delegato della Società Ansaldo ing. Bruno Musso, per la perdita della madre, signora

**Antonietta Malaballa ved. Musso**

— **Genova**, 27 settembre 1990.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, il **Direttore Generale**, i **Dirigenti** ed i **Dipendenti tutti** della **Wabco Westinghouse Compagnia Italiana Segnali Spa** partecipano al dolore dell'ing. Bruno Musso, vicepresidente ed amministratore delegato dell'Ansaldo Spa, per la scomparsa della madre sig.ra

**Antonietta Malaballa ved. Musso**

— **Piossasco**, 27 settembre 1990.

**Giuseppe Gilsenti**
**Fabiano Fabiani**
**Bruno Steve**
**Angelo Airaghi**
**Giancarlo Battista**
**Franco Castronuovo**
**Luigi Dellorso**
**Alberto De Benedictis**
**Francesco La Via**
**Giuseppe Medusa**

si uniscono al dolore dell'amico Bruno Musso per la scomparsa della madre

**Antonietta Malaballa**

— **Roma**, 27 settembre 1990.

Il presidente **Giuseppe Gilsenti**, l'amministratore delegato **Fabiano Fabiani**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, il Direttore generale **Bruno Steve** della **Finmeccanica** unitamente alle **Aziende** del **Gruppo** partecipano con profondo cordoglio al dolore che ha colpito il vicepresidente amministratore delegato dell'Ansaldo Spa ing. Bruno Musso per la scomparsa della madre

**Antonietta Malaballa**

— **Roma**, 27 settembre 1990.

Il **Presidente** il **Vicepresidente** ed **Amministratore Delegato** la **Direzione Generale** i **Dirigenti** ed i **Dipendenti tutti** dell'**Ansaldo Trasporti Spa** partecipano al dolore dell'ing. Bruno Musso vicepresidente ed amministratore delegato dell'Ansaldo Spa per la scomparsa della madre sig.ra

**Antonietta Malaballa ved. Musso**

— **Napoli**, 27 settembre 1990.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, i **Consiglieri** e il **Collegio Sindacale** della **Società F.T.C. Legnano** partecipano commossi al grave lutto che ha colpito il vicepresidente e amministratore delegato dell'Ansaldo Spa ing. Bruno Musso per la scomparsa della madre sig.ra

**Antonietta Malaballa ved. Musso**

— **Legnano**, 28 settembre 1990.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, i **Dirigenti** e il **Personale tutto** della **Società F.T.C. Legnano** partecipano commossi al grave lutto che ha colpito il vicepresidente e amministratore delegato dell'Ansaldo Spa ing. Bruno Musso per la scomparsa della madre sig.ra

**Antonietta Malaballa ved. Musso**

— **Legnano**, 28 settembre 1990.

E' mancato

**Silvio Moncalvo**

assistito amorevolmente dalla moglie **Ilda**, il giorno 25 settembre. Lo piangono accomunati alla moglie il fratello **don Giuseppe Moncalvo**, le sorelle **Maria, Carmelina**, nipoti e parenti tutti, addolorati per la perdita di chi ha saputo con costante rettitudine meritare la stima di coloro che l'hanno conosciuto. Funerali il 29 c.m. ore 8,15 parrocchia Divina Provvidenza. La salma proseguirà per Castelnuovo Calcea (At) dove verrà tumulata nella tomba di famiglia.
— **Torino**, 28 settembre 1990.

**Fedelina, Gino, Norma** si uniscono al dolore della carissima Ilda.

**Paolo, Emma, Cristiana** si uniscono al dolore di Ilda.

**Norma** e **Beppe Gay** e **Marisa Castino** piangono con Ilda il carissimo **SILVIO**.

Dopo breve malattia

**Danielle René in Roz**

ci ha lasciato. Ne danno il triste annuncio i figli **Luisella** con **Philip, Diana** e **Simona, Gianpiero** con **Claudio Anaïs** e **Niccolò**, il genero **Giuseppe Fiore** con **Luca, Giovanna, Daniela** e **Angelo**, la sorella **Jeanine** con **Françoise Cécile Yves Yann** e **Eglantine**, i cognati **Piero** e **Elsa Roz** con **Maria Teresa** e **Paola**, i nipoti **Beppe** e **Eva Pichetto, Lilli** e **Giorgio Martellini** con **Giulio**, i cugini **Odilago Neirotti Quaralli René** e **Roz**, parenti e amici tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Luigi Pernigotti per l'amorevole assistenza. I funerali avranno luogo il 29 settembre alle ore 8,15 alla parrocchia Sant'Alfonso.
— **Torino**, 28 settembre 1990.

**Walter** e **Joan Chatwin** e famiglia partecipano al dolore della famiglia.

Le famiglie **Bourgognon** e **Verilac** si uniscono al dolore della famiglia.

**Natalina Roz** con **Giorgio, Fabrizia, Luca, Elena** e **Maria Grazia, Enzo, Fedele** e **Stefano** partecipano al dolore.

La famiglia **Oraint** rimpiange e ricorda affettuosamente l'amica **DANY**.

Gli **Amici del Crus** partecipano affettuosamente al dolore di Gianpiero.

La famiglia **Giordana** partecipa addolorata ricordando la cara scomparsa.

**Clara Piumé Guerrini** commossa partecipa al dolore della famiglia.

Molto addolorati partecipano al lutto **Mariuccia, Pierino Marzano Walkyr, Donatella Abrate Enrichetta, Carlo Martino.**

**Clotilde, Marialuisa Dellaeri** con **Gustavo** e **Paola**, uniti nel dolore a Gianpiero e Luisella, ricorderanno sempre la cara **AMICA**.

**Maria Luisa, Luigi, Piera** partecipano commossi al dolore di Gianpiero, Luisella, nipoti, familiari tutti per la scomparsa della cara **DANY**.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

**Aldo Accatino**

**ex pasticciere Borgo S. Paolo**

Addolorati lo annunciano la moglie **Rina**, il figlio **Roberto** con la moglie **Luisa Molino** e il piccolo **Matteo**, i cognati **Rosina, Rita** e **Bruno**, i nipoti **Giuseppe, Ornella, Gianremo, Grazia** e **Lino**, la suocera **Adele**, parenti tutti. Funerali in Canioira sabato 29 ore 15, partendo dall'Ospedale Molinette via Santena 5 alle ore 13,30.
— **Torino**, 27 settembre 1990.

Piangono **ALDO: Boromo, Fratti, Pionzio, Guglielmino, Gastaldi, Rapetti, Montrucchio.**

Famiglia **Ala Panetteria** e famiglia **Perotto Progresso** Canioira.

Dottor **Franco** e famiglia partecipano al grande dolore.

Famiglie **Quaranta Reganato** partecipano.

E' morto un uomo buono

**Augusto Bert**

Lo annunciano addolorati la moglie **Angela**, le cognate **Liliana, Palmina**, i cognati **Cesare, Arnaldo**, i nipoti **Bruna** e **Paolo**, parenti e amici tutti, la signorina **Martina** che ringraziamo di tutto. Funerali sabato 29 c.m. nella parrocchia Pilonetto alle ore 10.
— **Torino**, 27 settembre 1990.

**Renzo** e **Gigi Cavalot** piangono il caro **AUGUSTO**.

E' improvvisamente mancato l'

**avv. Angelo G. B. Rosso**

Con dolore ne danno l'annuncio la moglie **Carla** e la figlia **Cristina**.
— **Savona**, 26 settembre 1990.

Non è più fra i suoi cari

**Marcello Frontero**

Profondamente addolorati ne danno triste annuncio la sua **Italia**, i suoi adorati figli **Alessandro, Alberto** e parenti tutti. Funerali sabato 29 ore 11,45 Parrocchia S. Ermenegildo (c.so Telesio 98). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 27 settembre 1990.

**Rosanna Paola Ricaldone** partecipano al lutto.

**Adriano Liliana Chiri** affranti sono vicini ai familiari dell'indimenticabile amico **MIMMO**.

**Luisa, Alberto, Daniela, Enrico** sono affettuosamente vicini a Graziella, mamma e famiglia.

**Erminia Pollo** partecipa commossa al dolore della famiglia Frontero.

I cognati **Marisa, Luciano** e famiglie sono affettuosamente vicini a Italia, Alessandro e Alberto.

**Paolo** e **Anna** sono affettuosamente vicini e partecipano al dolore di Italia, Alessandro e Alberto.

Tua sorella **Giuseppina**, nel ricordo del Tuo sorriso, della Tua bontà, della Tua amicizia.

**Graziella, Beppe, Cesare, Federico** Ti terranno sempre nel cuore. **MIMMO** adorato, con tenerezza.

**Oreste**, il «Tuo fratellone», ora che sei una carezza di luce, ti è ancor più vicino.

**Barbara** e **Franco** sono vicini all'amico Alessandro.

Le amiche di Marisa sono vicine a Italia e figli per questa dolorosa perdita.
**Pina Rubatto**
**Lidia Bonzano**
**Marili Alberto Basso**
**Mariuccia Gorra**
**[illegible] Guido Cavedoni**

Le ragazze della Vela spa partecipano commosse.

La famiglia **Amerio** partecipa al dolore di Italia, Alessandro e Alberto, per la perdita del carissimo **MARCELLO**.

Cristianamente è mancato

**Giuseppe Merlone**

di anni 89

Lo annunciano con profondo dolore la moglie **Vincenzina**, i figli **Furio, Gino**, le nuore **Domenica, Luciana**, i nipoti **Cristina** con il marito **Luigi, Roberto**, i pronipoti **Stefano, Matteo** e parenti tutti. Non fiori ma opere di bene. Funerali sabato 29 c.m. ore 8 parrocchia S. Rita. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 27 settembre 1990.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Pietro Zorzoli (Pierin)**

anni 82

Con infinita tristezza lo annunciano la moglie **Lina**, la figlia **Mariarosa**, con **Gino** e **Simonetta**, la sorella **Teresa** e parenti tutti. I funerali in Suardi (Pv) il 28/9/90 ore 18. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 settembre 1990.

**Simonetta** ricorderà sempre nonno **MIMIN**.

**Dipendenti** e **Collaboratori della Sai Ag. Generale di Collegno** prendono parte al dolore delle famiglie Ferrero e Zorzoli per la perdita del sig.

**Pietro Zorzoli**

— **Torino**, 27 settembre 1990.

**Franco** e **Vittoria** partecipano al grande dolore di Maria Rosa e famigliari per la perdita del **PADRE**.

E' mancato ai suoi cari

**Romano Marasso**

L'annunciano la moglie **Rina Caudera**, la figlia **Carla** col marito **Giovanni Angiono**, parenti tutti. Funerali sabato ore 10,30 corso Della Vasca n. 28.
— **Verolengo**, 26 settembre 1990.

E' mancato

**cav. Lorenzo Collo**

**ragazzo del '99**

Lo annunciano il fratello **Giacomo**, le cognate, i parenti tutti, gli amici. Un particolare ringraziamento alle suore del S. Natale per l'affettuosa assistenza. Funerali nella parrocchia di Bunasco sabato 29 ore 8,45.
— **Torino**, 28 settembre 1990.

E' mancata

**Maria Luigia Canuto ved. Emanuel**

L'annunciano i cugini e parenti tutti. I funerali in Torino sabato 29 corr. nella parrocchia S. Benedetto via Delleani 24 ore 8,15. La salma verrà tumulata nel cimitero di Caselle.
— **Torino**, 27 settembre 1990.

Troppo presto ci ha lasciati

**Maurizio Rossi**

anni 19

Angosciati lo annunciano il papà **Pier Luigi**, la mamma **Maria Teresa Briolo**, la sorella **Stefania**, la nonna **Letizia** e parenti tutti. Funerali in Leini sabato 29 ore 14,45 nella chiesa Santissimi Pietro e Paolo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Leini**, 25 settembre 1990.

Partecipano al lutto **Giuseppe, Franca Chiabotto**; famiglie **Bailor-Antonlotti**; **Collaboratori Studio ABT**.

I **Colleghi** della **Findeg, Finter** e **Mod Capital** sono vicini al rag. Alessandro Paciocca nel dolore per la scomparsa del papà

**Giuseppe Paciocca**

— **Torino**, 28 settembre 1990.

Munita dei conforti religiosi è mancata

**Anna Maria Dumontel ved. Cordero di Montezemolo**

A funerali avvenuti ne danno l'annuncio i figli, le nuore, generi, nipoti e parenti tutti.
— **La Manta**, 27 settembre 1990.

Le famiglie **Dumontel, Cordero di Montezemolo** e **Galli della Mantica** si uniscono al dolore della famiglia.

**Gianni** e **Lidia Alpozzi** partecipano al dolore per la scomparsa di **ANNA**.

**Jolanda Barberis** si unisce al dolore dei famigliari per la perdita della cara **ANNA**.

**Enrico** e **Margherita Verri** partecipano al dolore della famiglia.

**Giorgio** e **Silvia Picoli** sono vicini ai famigliari nel loro dolore.

**Piero** e **Rina Borgogno** coi figli partecipano al lutto che ha colpito la famiglia Cordero.

**Fernanda** e **Giuliano Tezzo** prendono parte al lutto.
— **Fossano**, 28 settembre 1990.

I **colleghi** della **Cattedra di Neuropsichiatria Infantile** partecipano con affetto al dolore del prof. Luca Cordero di Montezemolo.

**Nina, Marcella, Enrico Madon** e famiglia partecipano commossi.

**Medici, Infermieri** e **Personale** della **Divisione di Oncologia Pediatrica** sentitamente partecipano.

I **colleghi** ed **amici** dell'**Istituto di Clinica Pediatrica** partecipano al dolore del prof. Luca Cordero di Montezemolo.

**Vilma** e **Giancarlo Pagliardi** partecipano al dolore di Luca.

I **colleghi** ed il **personale** dell'**Istituto di Discipline Pediatriche** e dell'**Ospedale Infantile Regina Margherita** partecipano affranti al dolore del prof. Luca Cordero di Montezemolo.

**Altare**
**Nicoletta Ansaldi**
**Paolo Antoniola**
**Luciano Balbo**
**Anna Bandelloni**
**Cristiana Barbera**
**Tomaso Bardini**
**Lodovico Benso**
**Enrico Bertino**
**Luigi Besenzon**
**Alga Bevilacqua**
**Gabriella Bogetti**
**Gianni Bona**
**Adalberto Brach Del Prever**
**Ferdinando Canavese**
**Sebastiano Cavallaro**
**Gianni Ciriotti**
**Giorgio Crua**
**Valeria Gagani**
**Giovanni De Guidi**
**Annamaria Del Monte**
**Giulia Dotti**
**Claudio Fabris**
**Giancarlo Fiorucci**
**Marco Forni**
**Piergiorgio Franceschini**
**Giuseppe Frani**
**Giacchino Mareva**
**Giuseppe Grazia**
**Alberto Iavarone**
**Edoardo Lenino**
**Domenico Licata**
**Alessandra Linari**
**Francesco Mignone**
**Roberto Miniero**
**Isabella Morra**
**Alberto Musso**
**Giuseppina Oderda**
**Lamberto Pastorie**
**Laura Perugini**
**Giovanna Prandi**
**Caterina Riva**
**Maddalena Saitta**
**Sandro Sandri**
**Maria Sandrucci**
**Marialuisa Sardella**
**Margherita Silengo.**

**Colleghi** ed **amici** dell'**Istituto di Patologia Ostetrica** partecipano al dolore di Carlo per la perdita della mamma

**Anna Cordero di Montezemolo**

— **Torino**, 27 settembre 1990.

**Edoardo Gabriella** con **Giovanna** e **Alice** sono vicini ai cugini Montezemolo nel ricordo di zia **ANNA**.

Vicini all'amico Luca con tanto affetto **Giampaolo, Maddalena, Enrico** e **Giovanna**.

Prendono viva parte al dolore della famiglia gli amici:
**Emma Chiesa Renata Arnaldi**
**Gianna Bertone**
**Ernestina, Gianni Giacone**
**Giorgio Giulia Biffignandi**
**Grazia Golfi**
**Livia Bozzi** con **Luisa** e **Gabriella**
**Andrea Luisa Cosso**
**Piero Elena Cossa**
**Maria De Marchi**

**Mariiena Dala Bertone** con il marito e i figli ricorda con infinito rimpianto la cara **ANNA**.

Partecipano commossi al dolore dei figli per la scomparsa della mamma

**Anna Dumontel Cordero di Montezemolo**

**Ferruccio** e **Maresa Borgogno**
**Domenico** e **Maura Polazza**
**Piero** e **Lucetta Marengo**
**Lorenzo** e **Silvano Boffano**
**Francesco** e **Rita Mola**
**Antonio** e **Maria Porello**
**Franco** ed **Elena Danegri**
**Carlo** e **Franca Tarditi**
**Giorgio** e **Rita Oberto**
**Giorgio** e **Franca Strano**
— **Bra**, 26 settembre 1990.

**Tutti** gli **amici** di **Sansicario** partecipano affettuosamente al dolore di Gianni, Luisella e bimbi.

**Alessandra** e **Mimmo, Paola, Elena** e **Silvio, Laura** e **Guido, Maurizio** sono vicini a Lucia, Luca ed ai loro fratelli e sorelle.

Munito dei conforti religiosi ha chiuso una lunga vita di sofferenze l'anima buona del

**dott. rag. Giovanni Festa**

**capitano degli Alpini di Complemento**

Addolorati lo annunciano i figli **Piergiorgio** e **Vincenzina**, genero, nipote, la sorella **Karla Ferrici** (Albania) e parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla dottoressa Fiorentini, al personale medico e paramedico della divisione Gastroenterologica ed alla signora Fina Orlando. Funerali sabato 29 ore 8 ospedale Mauriziano indi tumulazione a San Giorio di Susa. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 27 settembre 1990.

## RINGRAZIAMENTI

Le famiglie di

**Giacomo Ceresa**

commosse per le numerose manifestazioni di affetto e stima tributate al loro caro scomparso ringraziano tutti coloro che di presenza o con scritti e parole di conforto hanno partecipato al loro dolore. Messa di Trigesima domenica 21 ottobre ore 18 in Sparone Canavese.
— **Sparone Canavese**, 27 settembre 1990.

## ANNIVERSARI

1986 **28 settembre** 1990

**Maria Elda Chiabotto**

vive sempre nell'affettuoso ricordo di **Lina** e **Paola**.

1985 1990

**Edoardo Genta**

I tuoi cari ti ricordano con tanto affetto e rimpianto. S. Messa, Bionzo Costigliole D'Asti. Domenica 30 settembre ore 11.

1989 1990

**Carlotta Ramonda ved. Cuneo**

Sempre ricordata con amore.

Da dieci anni

**Alberto Vigna**

non è più. Cara memoria sempre nel cuore della moglie e dei parenti tutti con amore e grande rimpianto.
— **Torino**, 28 settembre 1990.

1988 1990

**Bruno Piovesan**

Ricordandoti sempre.

1980 1990

**dr. Lorenzo Valle**

Caro **PAPA'**, sei sempre con noi. Santa Messa oggi ore 18 San Carlo.

1986 1990

**Vittorina Pesando ved. Medail Bertolotto**

**MAMMA**, i tuoi cari con nostalgia infinita. S. Messa martedì 2 ottobre ore 7,30 Chiesa S. Giovanni, corso Vittorio Emanuele 15.

1987 1990

**Bruna Rigattieri**

Sempre presente nel nostro cuore.

1989 1990

**Giacinto Tagna**

Sei sempre nel nostro cuore. S. Messa sabato 29 settembre ore 17 chiesa Corpus Domini.

## Ben Bella sbarca a Algeri dopo 9 anni d'esilio e subito chiede le dimissioni del governo

# «Arabi, il mondo ha paura di noi»

*Il leader attacca gli Stati Uniti ed esalta il Califfo e Gheddafi*

ALGERI. Il suo primo proclama è stato sensazionale: «Andate all'ambasciata irachena per arruolarvi volontari nella Guerra Santa lanciata da Saddam»: Ahmed Ben Bella, primo presidente dell'Algeria nel 1962, non ha perso tempo. Erano passati solo pochi minuti dal ritorno in patria e già chiedeva di aiutare l'Iraq nonchè le dimissioni del governo algerino. «Recatevi anche all'ambasciata americana ma solo per manifestare e non per distruggere, perché i distruttori sono i nostri nemici». Ben Bella è stato applaudito da migliaia di simpatizzanti che lo hanno scortato dal porto alla piazza 1° Maggio, centro della «rivolta del pane», due anni fa.

Ben Bella, 74 anni, fondatore dell'Algeria indipendente, spodestato da un golpe nel '65, ha passato 14 anni in prigione prima del lungo esilio in Svizzera. Una petizione popolare, firmata da 700 mila algerini tra cui il leader dell'integralismo imam Abassi Medani, e l'amnistia del presidente Chadli hanno permesso il rimpatrio.

Lo statista proveniva da Barcellona sul traghetto Hogar. E' stato salutato da migliaia di «mujahidin», i combattenti della rivoluzione algerina, da gruppi di integralisti e da molti giovani che lo vedevano per la prima volta, a causa del forzato silenzio imposto per anni sul suo nome. Misure straordinarie di sicurezza, per timore di un attentato, erano state adottate fin dall'attracco della Hogar.

Prima di sbarcare, con la famiglia, Ben Bella ha espresso l'intenzione di presentarsi alle elezioni legislative in marzo «per sconfiggere definitivamente» l'ex partito unico, il Fronte di liberazione nazionale al potere da 28 anni. Nel viaggio lo statista è stato accompagnato da un centinaio di giornalisti e dal leader della «rivoluzione dei garofani» portoghese, de Carvalho. Lo hanno accolto il caratteristico grido di gioia delle donne arabe e cartelli scritti in inglese, francese e arabo: «Sei il nostro salvatore: gloria all'eroe, l'esercito e il popolo sono con te».

Nelle scorse settimane Ben Bella si era recato a Baghdad per esprimere a Saddam «il pieno sostegno» alla sua politica, ottenendo la liberazione di un gruppo di francesi anziani e malati. Nel discorso ha detto che se Saddam cadrà un giorno, quello sarà anche l'inizio della fine per Gheddafi. «L'Iraq ha bisogno di sostegno: accorrete in massa all'ambasciata e non andatevene fino a quando non vi avranno fatto firmare come volontari». Ha poi sollecitato la folla, che agitava foto di Saddam, ad organizzare una protesta davanti all'ambasciata Usa.

Nel discorso fatto da un palco allestito davanti all'Assemblea Nazionale l'anziano leader ha definito la mobilitazione contro l'Iraq «un complotto sionista», appoggiato dagli Stati Uniti. «Se colpissero Saddam colpirebbero anche noi, ma restituiremmo ogni colpo». Secondo lui il mondo occidentale non si inquieta a causa del petrolio «ma per la prima volta a causa di noi arabi». La guerra del Golfo è una grande azione per «assassinare la rivoluzione palestinese, l'Iraq, la Libia, Ben Bella e altri ancora. Lancio un appello all'Egitto e all'Iran affinché non chiudano la porta ai fratelli iracheni».

Gli integralisti - dei quali di fatto Ben Bella fa parte - chiedono l'introduzione della legge islamica, la «sharia». Già oggi nelle amministrazioni comunali controllate dagli integralisti i sindaci impongono la divisione dei sessi nei luoghi di lavoro, l'obbligo dell'uso dell'arabo nell'amministrazione (il 35% degli algerini parla solo francese), la «moralizzazione» della vita pubblica. E i commando di fanatici sono sempre più attivi.

Ben Bella è pronto ad assumere per tre anni la presidenza della Repubblica, allo scadere del mandato di Chadli, per «porre le basi della nuova Algeria. Intendo divenire una soluzione di ricambio, avendone tutte le premesse: una vita dura ed una forte aspirazione a porre la mia esperienza al servizio del Paese». Ma per lui c'è l'incognita della reazione dei giovani (50% della popolazione) che non lo conoscono. E rimane incerta la posizione delle forze armate, asse portante di un'Algeria ormai divisa tra integralisti e anti-fondamentalisti. [e. st.]

Ahmed Ben Bella, primo presidente dell'Algeria nel 1962, tornato in patria saluta la folla al fianco della moglie. Il suo primo proclama è stato: «Andate all'ambasciata irachena per arruolarvi al fianco di Saddam» [FOTO AP]

## Tra Londra e Teheran

*Ristabiliti rapporti diplomatici*
*E Rushdie ricompare alla Bbc*

LONDRA. Il Regno Unito ha riallacciato i rapporti diplomatici con l'Iran, concordando la riapertura delle rispettive ambasciate entro il prossimo mese. Nella nota ufficiale diramata dal Foreign Office si afferma che le relazioni diplomatiche fra i due Paesi sono state ristabilite sulla base del «reciproco rispetto». Il ministro degli Esteri Hurd ha informato i giornalisti del Regno Unito della decisione rilevando come fra Londra e Teheran permangano divergenze, ma sottolineando che potranno essere più facilmente appianate in una situazione di dialogo. I rapporti diplomatici erano stati rotti nel febbraio dello scorso anno, dopo che il defunto ayatollah Khomeini aveva pronunciato la condanna a morte contro lo scrittore anglo-indiano Salman Rushdie, autore del romanzo «I versi satanici». Hurd ha affermato, in riferimento anche alla crisi del Golfo, che le recenti dichiarazioni dei governanti di Teheran hanno evidenziato il loro rispetto per il diritto internazionale e l'impegno a non interferire negli affari interni di altri Paesi.

Nella prima intervista televisiva dopo un anno e mezzo di clandestinità, lo scrittore Salman Rushdie ha confessato ieri alla Bbc che la sua vita è spesso un «inferno». L'autore dei «versi satanici» vive nascosto e protetto da Scotland Yard dal 14 febbraio dell'anno scorso. Davanti alle telecamere, in un luogo segreto del Sud dell'Inghilterra, Rushdie si è detto «molto dispiaciuto» se qualcuno si è sentito offeso dai contenuti del suo romanzo. «Tutto ciò che posso dire è che se qualcuno ha detto che andavo punito per questo, ho già ricevuto una punizione. Sto bene - ha continuato a occhi bassi - e dico questo a me stesso la maggior parte del tempo, perché serve. Ma in realtà è stato un inferno».

Sempre ieri il ministro degli Esteri Velayati ha annunciato che Teheran non parteciperà ad alcuna azione militare contro l'Iraq, neppure sotto il comando Onu. [Agi-Ansa]

## Killer per un generale Nato

*Sul fallito attentato l'ombra dell'Iraq*

**BRUXELLES**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un generale americano della Nato è sfuggito a un attentato che parrebbe confermare il timore di un'esplosione terroristica collegata alla crisi del Golfo. Due banditi sono entrati martedì sera nell'abitazione del generale dell'aviazione John W. Douglass, 49 anni, da poco più di un anno vice rappresentante degli Usa presso il comitato militare dell'Alleanza: hanno legato e imbavagliato la guardia del corpo, un sergente dei marines, e solo allora hanno scoperto che il generale era partito per una vacanza in Portogallo. Il sergente è stato ritrovato alcune ore dopo da un'amica di famiglia, ospite di Douglass, al rientro a casa.

Dell'incidente, avvenuto poche ore prima che la Nato discutesse le minacce del terrorismo internazionale e i legami fra Saddam Hussein e alcuni gruppi palestinesi, si è avuta notizia solo ieri. E' il più grave, contro un ufficiale della Nato in Belgio, dopo il tentato assassinio, nel '79, del generale americano Alexander Haig, allora supremo comandante alleato per l'Europa. E subito, oltre a un'ipotizzabile minaccia di stampo iracheno, sono comparsi i fantasmi della Raf tedesca - responsabile dell'attentato a Haig - e delle Ccc belghe, che negli anni di piombo avevano fatto saltare un oleodotto Nato.

Le fonti ufficiali Usa declinano qualsiasi commento, ma alcuni funzionari atlantici sono stati espliciti: «Non c'è stato furto, si trattava di un commando bene organizzato, quindi il tentativo di rapire o uccidere il generale resta la sola spiegazione possibile». I servizi di sicurezza Usa stanno collaborando nelle indagini con la sezione antiterrorismo della gendarmeria; e secondo un giornale belga questa non avrebbe dubbi sull'ipotesi dell'attentato.

L'attacco è avvenuto verso le 19. Uno dei due banditi, che indossava una divisa da poliziotto, è riuscito a entrare con quel sotterfugio nella villa del generale Douglass, nel quartiere brussellese di Kraainem. Ha neutralizzato il sergente John Ferrymore; poi, con l'aiuto di un complice che con un walkie-talkie si manteneva in contatto con qualcun altro, ha perquisito la villa. Gli aggressori se ne sono andati dopo aver legato il sergente ed averlo stordito. L'allarme è stato dato pochi minuti prima della mezzanotte.

Poche ore dopo il fallito attentato i rappresentanti permanenti dei Sedici, presente Morris Busby che è coordinatore dell'antiterrorismo nell'amministrazione Usa, hanno discusso le informazioni secondo cui gruppi del terrorismo internazionale avrebbero ripreso o stabilito collegamenti con l'Iraq, in risposta all'appello di Saddam per una guerra santa. Hanno parlato di «solida e preoccupante credibilità» per ciò che riguarda la minaccia irachena di scatenare un'ondata di attentati. Sono state scambiate informazioni concordi in quel senso: esperti alleati hanno segnalato un «allineamento sull'Iraq» di tre gruppi palestinesi, quelli di Abu Abbas, Georges Habbash e Abu Nidal.

**Fabio Galvano**

## Colpo a vuoto di Bush sul petrolio

*La vendita delle scorte non raffredda il mercato*

**WASHINGTON**
NOSTRO SERVIZIO

Cinque milioni di barili di petrolio che George Bush ha preso dalle riserve americane per gettarli sul mercato non sono bastati a fermare la corsa al rialzo del prezzo. Ieri a New York (l'ultimo dato disponibile per via dei fusi orari era quello di mezzogiorno) il prezzo era arrivato a 39 dollari e 35 centesimi al barile e il traguardo dei 40 dollari, da tutti indicato come una sorta di spauracchio, faceva ormai sentire il suo odore.

Il Presidente americano aveva mostrato di credere molto nella sua iniziativa. Annunciandola aveva pronunciato un vigoroso discorso contro coloro, «in patria e all'estero», che vogliono sfruttare l'attuale crisi del Golfo Persico «tentando di violare l'embargo o tentando di far aumentare il prezzo del petrolio» e aveva affermato con decisione che gli aumenti «sono del tutto ingiustificati». Sapeva naturalmente che i cinque milioni di barili «liberati» erano poca cosa (neanche l'uno per cento delle riserve americane che ammontano a 590 milioni di barili, neanche un terzo dei 17 milioni di barili che ogni giorno vengono consumati negli Stati Uniti) e che la loro immissione sul mercato, resa complicata oltre tutto dalla procedura prevista che comporterà la loro effettiva consegna agli acquirenti fra 15 giorni al più presto, non avrebbe potuto rappresentare un «aumento dell'offerta» capace di fare scendere il prezzo.

Sperava però sul carattere simbolico della decisione, che fra l'altro gli era costata una lunga meditazione.

Era da almeno una settimana, si è infatti saputo, che il Presidente si stava chiedendo se dare retta a chi consigliava il ricorso alle riserve o invece a chi sosteneva che la cosa avrebbe potuto dare un segnale sbagliato, di «inizio dell'emergenza», che avrebbe agitato ancora di più il mercato. Alla fine si è deciso per la prima ipotesi, ma il mercato gli ha dato torto.

Ieri si è saputo che anche in Giappone si stava discutendo l'ipotesi di fare la stessa cosa, cioè di immettere sul mercato una parte della riserva strategica, e non si sa se il deludente risultato ottenuto da Bush comporterà un ripensamento o la decisione di farlo con maggiore consistenza. Poiché anche Bush ha detto che se sarà necessario è pronto a utilizzare ulteriori riserve, non è da escludere che per battere la speculazione si arrivi a qualche decisione comune.

Le riserve di petrolio degli Stati Uniti si trovano in enormi caverne di sale lungo le coste del Golfo del Messico, in Texas e in Louisiana. Si cominciò a riempirle dopo la crisi del 1973 e la legge dice che il petrolio immagazzinato deve ammontare come massimo a 750 milioni di barili. La sua quantità effettiva è però minore e la decisione di utilizzarne una parte è stata presa da Bush con riluttanza (ha confessato il suo portavoce Fitzwater), data la sconfinata fiducia del Presidente nella capacità del mercato di autoregolarsi, difendendosi da solo dalle speculazioni. Una volta che l'ha presa, il fatto che la decisione non abbia funzionato è motivo di amarezza e di delusione, spiegano i suoi collaboratori, per questo ex «oilman» texano.

Perché la mossa non ha funzionato? Perché il vero motore della speculazione, dicono vari analisti, non è l'esistenza di una reale penuria di petrolio - visto che i 4 milioni e mezzo di barili al giorno tolti dal mercato a causa dell'embargo contro l'Iraq sono stati in buona parte rimpiazzati dall'aumento di produzione dell'Arabia Saudita e di altri Paesi del Golfo -, ma la possibilità di guerra che il mondo finanziario si ostina a fiutare e che gli speculatori naturalmente alimentano. Il segnale di Bush, se vuole mandarne uno, dovrebbe essere quindi orientato sul terreno più propriamente politico. Se questo per il momento non è possibile, è la conclusione del ragionamento, non è possibile neanche frenare la speculazione.

**Franco Pantarelli**

## Ostaggi alla forca, l'Iraq ci ripensa

*E gli Usa fermano nave di Baghdad a cannonate*

**WASHINGTON**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' stata una marcia indietro precipitosa e, quindi, significativa. «Noi non stiamo minacciando nessuno», ha dichiarato l'ambasciatore iracheno negli Stati Uniti, Mohamed al Mashat, già una manciata di minuti dopo che il Segretario di Stato Usa, James Baker, aveva definito «ripugnante» la richiesta pervenuta l'altro ieri all'ambasciata statunitense (oltreché a quella italiana, francese, inglese e di altri Paesi occidentali) di fornire l'elenco dei cittadini che vi si erano rifugiati. La richiesta era apparsa particolarmente preoccupante, perché collegata, nel testo inviato dal ministero degli Esteri iracheno, a un oscuro riferimento alla legge di quel Paese che prevede l'accusa di spionaggio e quindi l'esecuzione per chiunque ospiti cittadini «stranieri».

L'oscurità del riferimento derivava dal fatto che non appariva chiaro perché gli iracheni avessero bisogno di un elenco di nomi degli ospitati per passarli poi per le armi, oppure per passare per le armi i diplomatici che li ospitano. Sta di fatto che fonti ufficiose del ministero degli Esteri di Baghdad, appena constatata la dura reazione dei Paesi interessati, si sono affrettate a parlare di un «equivoco», sostenendo che il riferimento all'accusa di spionaggio era riferito ai cittadini iracheni che, ospitando «stranieri», si sarebbero macchiati di quel reato. Per questo Baker si è limitato a chiamare in causa «il principio delle tre R», cioè «Read, Repugnant, Rejected» (letto, ripugnante, rigettato), soltanto a proposito della richiesta della lista, tralasciando la minaccia di morte. D'altra parte, con una precipitazione pari a quella dell'ambasciatore a Washington, fonti ufficiose del ministero degli Esteri iracheno si sono impegnate in una spiegazione che, per quanto contorta, ha chiuso l'incidente, cioè, appunto, la legge sullo «spionaggio» per cittadini iracheni. I quotidiani americani di ieri hanno sostanzialmente accettato la tesi dell'equivoco, dando scarso rilievo all'incidente.

Resta il fatto che esso è apparso significativo di due cose. In primo luogo, del nervosismo dominante, soprattutto da parte degli iracheni, che probabilmente cominciano a sentire i morsi dell'embargo. Ma anche della loro preoccupazione di non dare esca, con provocazioni, all'inizio di una devastante rappresaglia. Il nervosismo forse spiega la contorta arroganza del comunicato, magari spiccato da qualche funzionario zelante con l'idea di servirsene anche a fini di propaganda interna. La preoccupazione forse spiega la precipitazione degli iracheni nel fornire la contorta messa a punto.

La Washington Post, nel dare conto dello strano equivoco, avanza anche l'ipotesi che la vicenda possa essere spiegata come «parte della guerra di nervi condotta dall'Iraq per ricordare al pubblico degli Stati Uniti che molti americani trattenuti a Baghdad e nel Kuwait occupato sarebbero esposti a seri rischi se l'Iraq venisse attaccato». Ma l'amministrazione americana, come ha spiegato il segretario alla Difesa Dick Cheney, sembra interessata a valutare i primi effetti delle sanzioni Onu, che comincerebbero a mordere. Intanto dal 1° ottobre l'Iraq non consegnerà agli stranieri la tessera per acquistare i viveri razionati. Baghdad ha invece autorizzato il ritorno dei curdi sulle terre dalle quali furono cacciati con la forza durante la guerra con l'Iran.

Un incidente accaduto due giorni fa nel Mar Rosso, di cui ha dato notizia ieri il portavoce del Pentagono Pete Williams, è stato ridimensionato. Una petroliera irachena, Tadmur, è stata fermata con un colpo a prua e poi ispezionata dalla fregata Elmer Montgomery. Era vuota ed è stata lasciata andare.

**Paolo Passarini**

## Gli italiani sono 336

*Anche la Farnesina rifiuta l'elenco*

ROMA. Il dramma degli ostaggi italiani s'avverte subito e il capo dell'unità di crisi della Farnesina afferma: «Siamo entrati in un momento delicatissimo della vicenda. C'è una strada difficile da percorrere. Stiamo lavorando per riportare a casa tutti i nostri connazionali ma oggi ogni appello è inutile: la logica del dittatore Saddam Hussein è, al momento, senza via d'uscita».

Telefonate a ripetizione, dispacci da tutto il mondo. Contatti radio convulsi con Baghdad e Kuwait City. L'unità di crisi del ministero degli Esteri è in allarme. L'ultima minaccia di Saddam Hussein è all'esame degli specialisti occidentali. Il dittatore di Baghdad minaccia di affamare gli ostaggi. Baghdad chiede la lista dei connazionali. Per chi li accoglie l'accusa è di spionaggio e la tensione si fa più alta anche se il ministero degli Esteri iracheno esclude i diplomatici dal reato che prevede l'impiccagione.

Anche l'ambasciata italiana a Baghdad ha ricevuto una «nota verbale» dal governo iracheno. Si chiede un elenco di tutti gli italiani non diplomatici ospiti nella nostra rappresentanza o nelle abitazioni dei diplomatici. Ma la Farnesina ha respinto ufficialmente ieri sera questa richiesta, in quanto «è contraria alle norme internazionali che regolano lo status delle ambasciate».

Il documento di Baghdad è stato esaminato, sempre ieri sera, a New York dai direttori politici dei ministeri degli Esteri dei 12 per decidere un atteggiamento comune. «Siamo alla guerra psicologica - commenta il consigliere Plaja -. Gli iracheni sanno perfettamente chi ospitiamo in ambasciata, vogliono soltanto risposte scritte per ufficializzare una situazione che conoscono e aumentare la pressione».

L'ambasciatore italiano a Kuwait City, Marco Colombo e il suo vice Rustico, sono allo stremo. La cancelleria italiana è circondata dai militari. Le scorte d'acqua sono al termine. L'unità di crisi della Farnesina attende, da un'ora all'altra, la comunicazione più difficile. Quella della resa.

Umberto Plaja guida il nucleo speciale della Farnesina e ha vissuto, ieri, la giornata più intensa dall'inizio della crisi. Con convinzione, afferma: «Tutto è precipitato, contiamo soltanto sulla solidarietà dei Dodici. Gli ambasciatori europei sono in contatto. Si fa il possibile per evitare che le cose precipitino, ma tutto è incerto. Aspettiamo nuove comunicazioni da Kuwait City. Le perquisizioni sono a tappeto. Le case degli stranieri sono requisite e tutto è più difficile». Secondo i dati affluiti all'unità di crisi, gli ostaggi itliani sono 336: 168 a Baghdad, 11 in Kuwait e 157 nei cantieri italiani aperti in varie località dell'Iraq.

**Francesco Santini**

# ECONOMICI

**In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.**

## 2 Affari e capitali

AAAAAAAAAAAAA
**ABBISOGNANDI ARTIGIANI E COMMERCIANTI**
improtestati concediamo prestiti fiduciari in giornata fino a
**50 MILIONI**
istruttoria telefonica massima riservatezza nessuna spesa anticipata. Tel. 011 669.2105 - 689.0298
**Torino**
**EROGAZIONE IN GIORNATA**

**A TUTTI**
**IN GIORNATA TELEFONICAMENTE**
**DA 1 A 20 MILIONI**
**senza spesa - senza firme avallo - senza cambiali**
**Tel. 011 574.6204**

**AZIENDA** leader settore informatica prodotti per ufficio e azienda cerca socio per sviluppo vendita. Tel. 953.3149.

**FAIT**
**prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19, telefoni 510.136 - 530.297.**

**FINANZIAMO**
**DA 2 A 100.000.000**
**privati industrie commercianti artigiani dipendenti casalinghe aperto sabato mattina**
**TEL. 011 597.782 599.874**

**FINANZIAMO** subito piccole somme. Tel. 011 771.2394.
**PRIVATO** finanzia commercianti ed artigiani e sconta cambiali dirette piccole aziende. Tel. 533.610.
**18.000.000** fiduciari in giornata a commercianti, artigiani, istruttoria telefonica gratuita. Telefonare 538.608 - 531.682.

## 3 Aziende e negozi

**A. ABBISOGNACI** attività commerciali di ogni genere e prezzo pagamento contanti Piemonte Liguria. Tel. 561.1566.

**AFFARONE** videoteca radio tv ottima posizione giro d'affari notevole vendesi. Tel. 383.296.
**ALBERGO** ristorante pizzeria Valli di Lanzo avviato buon reddito cede permuto causa salute. Tel. 011 920.7263.
**BAR** chiuso la sera facile conduzione anticipo L. 30 milioni. Tel. 380.810.
**BAR** avviato in S. Rita chiuso la sera arredo nuovo incasso L. 650 mila codesi anticipo L. 80 milioni. Castello 547.189.
**BAR** caffetteria eccezionale punto angolare orario corto ottimo incasso garantito agevolazioni. Tel. 380.810.
**BAR** su piazza Barriera di Milano gestione ventennale cedesi affarone. Castello 530.470.
**BIRRERIA** adatta 3 persone utile dimostrabile L. 180 milioni anno cedo sufficienti L. 120 milioni. Tel. 521.2272.
**CEDO** attività e attrezzatura elettrauto locale mq 80 più cortiletto esclusivo via Breglio. Telefonare Casteria 257.292.
**CEDO** palletteria mq 90 tabelle IX XIV avviamento trentennale vicino mercato richiesta L. 145 milioni. Tel. 521.2272.
**DISPONENDO** capitale cercasi attività commerciale con importante giro d'affari zona Torino e provincia (no abbigliamento). Scrivere a: Publikompass 2309 - 10100 Torino.
**ORBASSANO** centro vendesi cartoleria gadgets ventiquennale 2 vetrine ampi locali di vendita. Per informazioni, Tel. 900.2576.
**RISTORANTE** bar locanda cedesi in vicinanze Asti, alloggio per gestore clientela consolidata. Prezzo L. 850 milioni trattabili. Tel. 850.2175.
**TABELLA** XIV giocattoli forte passaggio mille affitto buon incasso L. 27 milioni Studio Previdi 660.8007.
**TINTORIA** cedesi in zona Mirafiori Sud, clientela incasso L. 6 milioni mensili dimostrabili. Prezzo interessante. Tel. 650.2175.

## 4 Terreni

**PINEROLO** città proprietario terreno edificabile mc 3000 per palazzo abitazione uffici L. 200 mila al mc. Tel. ore 15/20 011 905.8665.

## 5 Locali e negozi

### domande

**IMPRESA** per proprio ufficio locale mq. luminoso con euso in affitto o in acquisto. Tel. 011 597.540.

### offerte

**AFFITTASI** corso Marconi locale seminterrato mq 100 con e riscaldamento Bellora 403.
**AFFITTASI** 600 mq attrezzati con carroponte. Telefonare al 504.037.
**AFFITTASI** uffici 100/200 mq zona Beinasco Orbassano. Telefonare al 593.114.

**AFFITTO UFFICIO**
**corso Re Umberto in signorile al 2° piano di mq 220. Gabetti Impresa, tel. 011 57.67.**

**A MILANO**
**In una zona strategicamente operativa si affittano uffici con tagli minimi di circa 540 mq per piano tecnologicamente ristrutturati. Tel. 02 890.0583 - 890.0584.**

**BASSO FABBRICATO**
**vendo Brandizzo su 2 piani di mq 1000 oltre abitazione di mq 160. Gabetti Impresa, tel. 011 57.67.**

**BEINASCO vendesi locale industriale su 3 piani con uffici mq 2250. Telefonare 411.5115.**

**MONCALIERI** centro vendesi libero box per 3 auto piano cortile. Telefonare 637.798.
**NEGOZIO** mq 80 con attività elettrauto vendo via Breglio. Telefonare Casteria 257.292.
**PER** scioglimento società cedesi in affitto ufficio completamente ristrutturato in stabile prestigioso posizione centrale. Tel. 745.621 - 444.076.
**RIVOLI** affare vendesi mq 170 sito a 50 mt tangenziale, uso negozio o ufficio, con possibilità di magazzino comunicante al piano seminterrato di mq 110. Tel. 011 958.8517.
**SETTIMO** affittasi per lavorazione carni completo di celle frigo e banconi. Settimo Case 800.9809 - 800.0661.

**SOCIETA' COSTRUTTRICE VENDE DIRETTAMENTE**
**CAPANNONI**
**IN COSTRUZIONE**
**ZONA INDUSTRIALE**
**VENARIA/ROBASSOMERO**
**Tel. 597.116.**

**VENDO UFFICIO**
**pressi piazza in via Principe d'Acaja con 7 vani, servizi. Gabetti Impresa, tel. 011 57.67.**

## 6 Domande lavoro e impiego

### operai, autisti, fattorini

**COLF** ottime referenze offresi presso famiglia otto ore giornaliere. No Telefonare ore pasti 447.6573.
**MACCHINISTA** esperta cerca lavoro in laboratorio confezioni abbigliamento. Telefonare 665.1540.
**OPERAIO** 30enne offresi a ditta seria passaggio diretto. Tel. 246.1804.
**PASTICCIERE** offresi per lavoro stagionale anche estero. Telefonare 011 318.3000.
**PASTICCIERE** vent'anni di esperienza offresi possibilmente in Telefonare 892.898 - 619.3535.
**PELLICCIAIA** esperta in rimessa modelli confezioni e riparazioni, esamina proposte part-time. Tel. 482.839 ore 8.30-12.
**RAGAZZA** 22enne cerca lavoro come operaia. Tel. 707.0219.
**RAGAZZO** 22enne cerca lavoro come fattorino presso azienda. Tel. 368.218.
**REFERENZIATO** autista patente C carrellista gruista magazziniere ecc. passaggio diretto. Tel. 0124 490.693.
**25ENNE** serio e volenteroso con esperienza offresi presso seria ditta come magazziniere o fattorino. Tel. 424.0142.
**27ENNE** con qualifica di offresi per qualsiasi lavoro purché serio anche passaggio diretto. Tel. 684.492 ore pasti.

### commessi, baristi

**COMMESSA** esperta settore abbigliamento pluriennale esperienza vendita dettaglio e ingrosso libera subito. Tel. 606.9702.
**23ENNE** vendirice interna offresi vari settori. Telefonare 011 761.750.

### impiegati

**A.A. SEGRETARIA** direzione esperienza ultra decennale acquisti e p.r. conoscenza francese e inglese referenziata, esamina proposte lavoro. Tel. 800.6343.

**APPROVVIGIONAMENTI** elettromeccanici esperienza pluriennale esamina offerte, anche per ufficio commerciale vendite. Scrivere: Publikompass 5244 - 10100 Torino.
**CAPO** contabile decennale presso commercialisti, referenziata, esamina importanti proposte part-time. Telefonare pomeriggio 383.081.
**CAPOSALA** in pensione altamente qualificata accetterebbe eventuale incarico dirigenziale presso clinica privata o casa di riposo orario mattutino. Tel. 797.333.

**CORRISPONDENTE in lingue, 29enne, fluente inglese, francese, tedesco, 10ennale esperienza vendite estero, cultura universitaria, esamina proposte vendite estero, marketing, pubbliche relazioni, editoria. Scrivere: Publikompass 8045 - 10100 Torino.**

**CORRISPONDENTE** tedesco inglese, diplomata perito aziendale esperienza Germania cerca impiego. Tel. 969.7280.
**DINAMICA** 25enne maturità linguistica pluriennale esperienza ufficio commerciale cerca opportunità interessante. Passaggio diretto. Tel. 315.0164.
**DIPLOMATA** 22enne perito aziendale, inglese e francese, biennale esperienza, bella presenza, disponibilità immediata offresi. Telefonare 011 654.807.
**DISEGNATORE** progettista meccanico esperienza pluriennale ottimo inglese offresi. Telefonare 011 920.8879.
**DISEGNATRICE** pubblicitaria 26enne esamina proposte. Possibilità passaggio diretto contratto di formazione. Tel. 347.0886.
**ECONOMA** (specializzazione ospedaliera) con esperienza di lavoro esamina proposte. Scrivere: Publikompass 7638 - 10100 Torino.
**ESPERIENZA** pluriennale società settore commerciale, contabilità amministrazione personale e agenti adempimenti previdenziali, esaminerebbe opportunità impiego. Scrivere: Publikompass 8041 - 10100 Torino.
**GEOMETRA** ventennale esperienza gestione autonoma cantieri edili offresi a seria società del settore. Scrivere: Publikompass 8032 - 10100 Torino.
**GEOMETRA** 29enne, spagnolo perfetto disposto a trasferirsi, esaminerebbe proposte di lavoro da ditte serie. Tel. 253.825.
**IMPIEGATA** amministrativa, esperienza decennale cerca impiego part-time (mattino) zona Torino Nord. Telefonare ore pasti al 857.646.
**IMPIEGATA** amministrativa pluriennale esperienza servizi legali e societari maturata in imprese industriali e società di servizi esamina proposte. Scrivere Publikompass - 10100 Torino.
**IMPIEGATA** amministrativa pluriennale esperienza segreteria - rapporti - amministrazione - esamina proposte. Scrivere Publikompass 6503 - 10100 Torino.
**IMPIEGATA** contabile esperienza lavorativa, offresi presso seria ditta. Telefonare 622.351.
**IMPIEGATA** esperienza decennale settore operativo leasing in società di emanazione bancaria, cerca seria ditta. Telefonare 386.298.
**IMPIEGATA** 26enne esperta fatture, buona prima nota, telex, fax, banca, clienti, fornitori esperienza presso ditta rappresentanza. Cerca lavoro. Tel. 967.4618.
**IMPIEGATA** 30enne esperienza ufficio spedizioni noleggio ottima conoscenza francese dattilografia uso telex offresi part-time max serietà. Tel. 347.0273 pomeriggio.
**IMPIEGATA** 42enne V° livello, lunga esperienza lavori ufficio, centro meccanografico, aiuti propria, passaggio diretto offresi. Tel. 011 262.1675 ore pasti.
**IMPIEGATO** magazziniere od esperto cerca nuovo impiego. Tel. 411.4844.
**PERITO** corrispondente in lingua inglese e tedesco, 19 anni, automunita, offresi per lavori d'ufficio. Tel. 962.8523.
**PERITO** aziendale inglese francese parlato scritto, militassolto, pratica triennale gestione estero clienti, ordini magazzino, fatturazione, contabilità, offresi seria ditta. Tel. 248.4303 ore 10-12; 15-18.
**PERITO** grafico neo diplomato presso Istituto San Zeno Verona, esperienza triennale studio grafico, conoscenza Macintosh, inglese, cerca impiego. Tel. 011 942.2770, ore pasti.

**PERITO** informatico studente universitario cerca lavoro part-time nel settore dell'informatica. Telef. 707.2152 ore serali.
**RAGAZZA** 20enne cerca lavoro come impiegata o commessa, primo impiego. Tel. 806.0645.
**RAGIONIERA** con contabilità generale, bilanci, iva paghe, uso computer cerca primo impiego per zona di Torino e dintorni. Tel. 985.0457.
**RAGIONIERA** 20enne pratica lavori ufficio, bollettazione, fatturazione automatica possibilità passaggio diretto offresi. Tel. 780.6963.
**RAGIONIERA** 21enne cerca impiego presso seria ditta o ufficio anche per mansioni di segreteria. Tel. 901.2837.
**RAGIONIERA** esperienza pluriennale lavori ufficio, prima nota, fatturazione attiva, iva al computer cerca nuovo impiego anche part-time. Tel. 011 649.7084.
**RAGIONIERA** 24enne predisposizione contatto pubblico con esperienza triennale di studio commercialisti e utilizzo IBM60 cerca impiego c/o media-grande impresa. Tel. 348.0409.
**RAGIONIERE** esperienza 15ennale in modernamente organizzate cerca scopo miglioramento come responsabile amministrativo. Tel. ore pasti 901.0397.
**REDATTORE** editoriale con esperienza pluriennale casa editrice offresi redazioni e uffici stampa. Tel. 756.693.
**SEGRETARIA** d'ufficio 21enne operatrice su PC IBM esperienza presso assicurazioni, passaggio diretto automunita offresi. Tel. ore pasti 379.102.
**TRADUTTRICE** inglese/francese esperienza pluriennale elaborazione testi PC valuterebbe impiego e/o consulenza. Scrivere: Publikompass 5234 - 10100 Torino.
**VENDITE** direttore filiale Nord Italia ventennale esperienza conduzione agenti e marketing esamina proposte. Scrivere: Publikompass 6452 - 10100 Torino.
**VENTENNALE** esperienza settore trasporti segreteria direzione generale e commerciale, conoscenza PC, autonomia, iniziativa, offresi passaggio diretto. Scrivere Publikompass 5449 - 10100 Torino.
**20ENNE** diplomata ragioneria con esperienza semestrale maturata presso studio professionale cerca lavoro presso seria ditta o ufficio. Tel. 650.2028 - 658.647.
**23ENNE** perito aziendale, esperienza tre anni, come impiegata amministrativa, offresi. Tel. 606.0190.
**24ENNE** operatore conoscenza Cobol, reparto confezionamento offresi come operatore o venditore. Tel. 011 519.818.
**31ENNE** funzionario di vendita, esperienza vari settori, esamina importanti proposte migliorative. Telefonare pomeriggio 383.081.
**32ENNE** diplomato inglese o francese scritto e parlato, pluriennale esperienza di vendita, cerca impiego anche commerciale, no vendita a privati e commercianti. Tel. 887.719.
**37ENNE** pluriennale esperienza lavori ufficio cerca impiego 3-4 ore mattino. Tel. 385.9273.
**46ENNE** consolidata esperienza nel settore alimentare sia commerciale che produttivo, disponibile esaminare concrete offerte di lavoro. Tel. 011 380.782.
**48ENNE** diplomata, autonoma, lunga esperienza contabilità ordinaria, bilanci, lavori vari, occuperebbesi part-time passaggio diretto, auto. Tel. 985.6472.
**50ENNE** ventennale contabilità fornitori clienti recupero crediti libero subito. Tel. 647.1137 ore 10/12 - 15/18.

### tecnici

**ASSISTENTE** progettista impianti termici condizionamento offresi. Tel. 937.5738.

**RESPONSABILE di produzione media azienda elettronica con esperienza anche in organizzazione, ingegnerizzazione e controllo della qualità, esamina proposte. Casella postale 91 - 10024 Moncalieri (TO).**

**TECNICO** responsabile fabbricazione, ventennale esperienza macchinari produzione, montaggi meccanici e impianti speciali, automazione, conduzione personale, esamina proposte lavoro. Scrivere: Publikompass 8043 - 10100 Torino.

### dirigenti

**DIRIGENTE** industriale con laurea in ingegneria e master Business administration, 12 anni di esperienza nell'industria automobilistica e all'estero, con conoscenza inglese e spagnolo, disposto viaggiare, offresi. Tel. 011 959.7368.

## 7 Offerte lavoro e impiego

### operai, autisti, fattorini

**AFFIDASI** lavoro ricalco domicilio scrivere Arcom XXIV maggio 1 - 20099 Sesto S. Giovanni Milano tel. 02 242.3255.
**AIUTANTI** carpentieri saldatori conoscenza disegno assumiamo. Tel. 965.7831.
**AZIENDA** costruzione stampi di precisione per materie plastiche sita in Moncalieri cerca: un tornitore, un rettificatore in tondo e in piano da assumere con contratto di formazione. Il candidato dovrà essere militе-assolto. Telefonare ai numeri 647.0031 - 647.0923 - 647.0662 - 647.3060.
**AZIENDA** di porte blindate ricerca posatori esperti per lavoro continuativo. Telefonare al 335.6840.
**AZIENDA** in Alpignano cerca esperto fresatore su macchina controllo numerico. Telefonare al 967.3059.
**AZIENDA** meccanica cerca artigiani montatori sede di lavoro Beinasco. Telefonare 999.9000.
**AZIENDA** operante sul mercato internazionale assume operai IV - V livello per macchine controllo numerico lavorazione non di serie. Telefonare 985.2788 - 967.9190.
**BATTILASTRA** carrozziere pratico di lavorazioni in dima assume Autocentauro concessionaria Mercedes Benz. Tel. ufficio allo 011 205.3321 signor Caratto.
**CASA** editrice cerca per gli uffici di Torino giovane al primo impiego militesente da assumere come fattorino. Richieste patente B e licenza media. Scrivere: Casa Editrice c.p. 1394 Torino.
**CERCASI** assistente di cantiere con esperienza quinquennale per cantieri Torino e provincia. Tel. 505.337.
**CERCASI** collaboratrice famigliare pratica andamento casa libera impegni famigliari disposta trasferirsi. Scrivere: Publikompass 7536 - 10100 Torino.
**CERCASI** fuochista II grado generale a vapore esperienza impianti industriali e trattamento acque assunzione semestrale. Tel. 347.1973 orario ufficio.
**CERCASI** operaio tornio idraulico veramente capace. Tel. 793.094.
**COMMESSO** di magazzino veramente esperto in utensileria e ferramenta cerca primaria ditta settore. Si assicura possibilità di carriera e buon trattamento economico. Scrivere: Publikompass 5241 - 10100 Torino.
**CONCESSIONARIA** marca estera Torino e provincia ricerca giovane operaio con precedente esperienza per proprio reparto assistenza servizio pneumatici. Si offre: passaggio diretto. Manoscrivere proprio esperienze a: Publikompass 2327 - 10100 Torino.
**DOMESTICA** referenziata assumesi per coniugi soli. Tel. 011 832.
**FRESATORE** stampista per materie plastiche veramente capace Rivoli. Tel. 958.6272 - 958.7269.
**IMPRESA** edile cerca muratori per cantieri Torino e provincia. Tel. 505.337.
**INDUSTRIA** meccanica zona Venaria cerca aleesatori, fresa-piallatori, tornitori e fresatori da inserire su alesatrici. Telefonare 424.2015.
**INDUSTRIA** metalmeccanica Mappano cerca giovane dinamico magazziniere. Scrivere: Publikompass 8028 - 10100 Torino.
**MECCANICO** veicoli industriali assume Autocentauro concessionaria Mercedes Benz. Tel. ufficio allo 011 205.3321 signor Caratto.
**PASTICCERIA** Falchero via S. Massimo 4 cerca pasticciere capace. Telefonare 830.084.
**PERITO** meccanico assumesi per assistenza tecnica lubrificanti e prodotti chimici industriali, zona Leinì. Tel. 011 897.4389.

**PRIMARIA** settore materassi a molle ricerca per ampliamento proprio organico esperto bordatore. Tel. orario ufficio 996.9170 - 996.8348 - 996.8327.
**PRIMARIA** concessionaria marca estera ricerca 1 responsabile per proprio zio carrozzeria. Manoscrivere dettagliato curriculum a: Publikompass 2326 - 10100 Torino.
**RADIALISTI** fresatori III - IV livello assumesi. Telefonare 967.9190 - 967.2864.
**RISTORANTE** birreria cerca cameriere o cameriera esperti servizio serale, automuniti. Telefonare 273.3079.
**SALDATORI** elettrodo e tig esperti inox ottima retribuzione industria assume. Tel. 965.7831.
**SI** assumono muratori trattamento commisurato alle reali capacità, assunzione immediata, lavoro continuativo. Telefonare giorni lavorativi ore ufficio 300.0217.
**TORNITORI** parallelo esperti ed apprendisti industria meccanica assume. Tel. 965.7831.

### commessi, baristi

**BARISTA** capace cercasi. Presentarsi via Confienza 9, Torino.

### impiegati

**A.A.A.A.A.A.A.A. AZIENDA gruppo Acqua Marcia selezione ambosessi 23/28 anni quali funzionari commerciali. Offre fisso mensile L. 1.200.000. Richiede buona cultura, presenza, affidabilità. Telefonare per appuntamento 011 502.434 - 504.512.**

**A.A.A. PER** sviluppo rete commerciale settore previdenza integrativa ricerchiamo minimo 25enni liberi ore pomeridiane da inserire nostre sedi di Rivoli Alpignano e Susa. Richiedesi buon grado di cultura e forti motivazioni economiche. Offresi: portafoglio clienti e una costante e qualificata assistenza tecnico professionale. Presentarsi dottor Lombardi corso Francia 162 Cascina Vica oppure tel. al 959.3907 per appuntamento.
**AFFERMATA** società immobiliare ricerca per ampliamento organico acquisitori/trici offresi fisso provvigioni premi incentivi. Tel. 877.666.
**AFFERMATA** società operante nel settore servizi assume con contratto di legge impiegati/e part time con orario 17/21 da adibire al servizio di marketing telefonico. Si richiede diploma di scuola media superiore ed età minima di 22 anni. Per appuntamento tel. ore ufficio 331.592 - 334.888.
**AGENZIA** di assicurazione cerca subagenti da inserire nel proprio organico. Si offre mensile. Si richiede esperienza, diploma superiore e auto. Tel. 355.355.
**AGENZIA** immobiliare ricerca acquisitori esperienza settore automuniti offresi fisso e provvigioni. Tel. 650.2605.
**AUTOCONCESSIONARIA** ricerca impiegato/a tecnico d'officina con conoscenza particolari meccanici, uso tempari e basi contabili. Gradito titolo di studio. Scrivere curriculum a: Publikompass 2320 - 10100 Torino.
**AZIENDA** assume anche 1° impiego settore impiegatizio. Forniamo corso su computer. Garanzia di inserimento regolata da contratto valido entro 28 settembre per 4 candidati. Tel. 011 539.147.
**AZIENDA** cerca responsabile vendite estere ottima conoscenza lingua inglese disposto a viaggiare. Scrivere Publikompass 2328 - 10100 Torino.
**AZIENDA** commerciale ingrosso in Torino cerca addetto/a cassa max 40 anni capace operare con supporto Ced, gestione primanota, bolle, fatture. Scrivere dettagliando curriculum, referenze, richieste a: Publikompass 5238 - 10100 Torino.
**AZIENDA** leader impianti termotecnici cerca 1 tecnico progettista, 1 disegnatore per potenziamento area progettuale. Telefonare 011 424.2086.
**AZIENDA** seleziona 1° impiego, dopo addestramento interno, garanzia di inserimento regolata da contratto per 11 impiegati. Tel. 309.832.
**CAPO/contabile** pluriennale esperienza, ordinaria, bilanci, ragioniere, selezionasi per azienda 2ª cintura Sud. Offresi L. 2.000.000. Tel. 540.946.

(continua a pagina 14)

REPORTAGE

VERSO L'UNITA' TEDESCA

E' finita l'epoca dei frontalieri che andavano in Germania per far spese a prezzi bassi

# Cortina del marco sull'Oder-Neisse

## *Visto per i polacchi: «Ci escludono dall'Europa»*

**STETTINO**
DAL NOSTRO INVIATO

C'è il pericolo che dopo il 3 ottobre, quando le due Germanie si uniranno, undici mesi dopo la caduta del muro di Berlino, una nuova barriera venga innalzata in Europa a dividere l'Occidente dall'Oriente. Sarà creata lungo la linea dei fiumi Oder e Neisse, che segna il confine tra la Polonia e la Germania Federale. Lo dice, assai preoccupato, monsignor Kazimierz Majdanski, vescovo di Stettino e Kamien, commentando la notizia che il governo di Bonn ha introdotto il visto di ingresso per i cittadini polacchi che intendono recarsi nella Germania Federale anche in quell'«ancora Ddr» nella quale potevano finora entrare liberamente. «Avevamo salutato la caduta del muro e la riunificazione - dice il vescovo, in italiano -. La Repubblica federale ora è vicina. Per noi era il segno che la guerra è davvero finita. Ma questo dei visti è un cattivo inizio da parte di Bonn. Le relazioni umane tra i popoli, le uniche che contano, diventeranno difficili, forse impossibili. Se i tedeschi chiudono, chiudono noi fuori dall'Occidente, al quale la cultura della Polonia appartiene da sempre».

Monsignor Majdanski non è proprio quel che si può chiamare un amico dei tedeschi. Lo sa e lo ammette, confessando di avere difficoltà ad essere obiettivo. Troppo lo hanno fatto soffrire nei quasi sei anni passati da giovane seminarista nei campi di concentramento di Sachsenhausen e Dachau. Hanno fatto esperimenti medici sul suo corpo, si è salvato per miracolo, come racconta in un libro tradotto anche in italiano («Un vescovo dai Lager», edizioni Ares). Lui ha perdonato i suoi aguzzini, desidera che facciano altrettanto i suoi connazionali e che tra polacchi e tedeschi le relazioni si normalizzino. Purtroppo è deluso.

Fino a 50 anni fa Stettino era una industriosa e ricca città tedesca. Lo si vede dalle chiese, dai palazzi, dalle case in mattoni rossi del contado. Oggi, benché disti soltanto una decina di chilometri dal confine con l'ex Germania comunista, a Stettino non ci sono più tedeschi ed è difficile trovare qualcuno che parli tedesco. Non hanno voluto impararlo, «non c'era interesse, la Ddr non era simpatica» dice il vescovo. Eppure in questi tempi Stettino è piena di tedeschi della Ddr. Arrivano ogni giorno, anche di domenica, a decine di migliaia per fare le compere. «E' la loro rivincita, la rivincita dei poveri sui più poveri che siamo noi polacchi dopo che il marco di Bonn è arrivato nel loro territorio» dice Tadeusz Grabowski, studente. Tutto è cambiato dopo l'unificazione monetaria tra le due Germanie, il 1° luglio, e tutto cambierà di nuovo dopo l'unificazione politica del 3 ottobre.

Fino a tre mesi fa erano i polacchi che andavano nella Ddr per fare le compere. E' stato così per anni poiché nella Germania comunista, dove i prodotti di prima necessità erano sovvenzionati e avevano prezzi allettanti, era possibile andare senza alcuna formalità di passaporto. Tutto costava pochissimo. Per esempio dieci panini costavano l'equivalente di 60 lire al cambio nero, un litro di latte 50 lire, un chilo di carne 1500, abiti e scarpe per bambini tra le 1800 e le 2 mila lire. Arrivavano in massa, i polacchi, intasando con le loro macchine le strade della Ddr e di Berlino, sgomitavano nei negozi e nei magazzini arraffando quel che trovavano. Ogni giorno era come se fossero passate le cavallette e i tedeschi dell'Est, che non hanno una particolare simpatia per i polacchi, erano furenti. Molte commesse rifiutavano di servirli, in più occasioni le automobili polacche furono sfregiate o persino incendiate. «Bisogna - diceva un cabarettista - suonare ogni ora nei grandi magazzini l'inno nazionale polacco. Ciò obbligherà gli ospiti a mettersi sull'attenti, permettendo ai tedeschi, almeno per un paio di minuti, di arrivare agli scaffali».

Poi, il 1° luglio di quest'anno, con l'arrivo del marco pesante della Germania federale, i prezzi sovvenzionati furono aboliti. Di colpo gli abitanti della Germania orientale si trovarono in mano una moneta forte e i polacchi diventarono poveri nei loro confronti. E oggi la quotidiana migrazione di popolo alla frontiera ha invertito la rotta, le nuove cavallette sono i tedeschi. A decine di migliaia arrivano a Stettino, a Swinemünde nell'estremo Nord, passano in Polonia dai valichi di Guben, di Görlitz per andare a rifornirsi a basso prezzo.

Comperano di tutto, in particolare jeans, maglioni, scarpe, pellami, cesti di vimini, biciclette, ma anche pane, patate, uova, verdura, burro (3 mila lire al chilo), benzina (500 lire al litro), privando il disastrato mercato interno polacco di generi di prima necessità. Ma «il marco è il marco» constata un mercante di cassette musicali. E qui a Stettino (a differenza di ciò che avveniva quando erano i polacchi ad invadere la Ddr) tutti dicono che «i tedeschi sono benvenuti».

Non lo sono però quando trascendono, come è accaduto un paio di settimane fa a Zgorzelec e sabato scorso a Swinemünde, sulla riva del Mar Baltico. A Zgorzelec alcune centinaia di estremisti di destra hanno abbattuto la rete di frontiera, minacciato e aggredito le guardie polacche che hanno dovuto difendersi con le armi. Al valico di Zwinemünde, dove si passa soltanto a piedi, circa 2 mila cittadini della Ddr, insofferenti ai controlli dei doganieri, si sono ribellati e hanno abbattuto le transenne. C'erano circa 50-60 mila tedeschi quel giorno a fare gli acquisti nella città, tanti quanti gli abitanti. «Come vandali hanno distrutto tutto» racconta un doganiere. Un doganiere non polacco ma tedesco, che lamenta l'indisciplina e l'anarchia dei suoi connazionali.

A Sud di Zwinemünde, si margini della laguna alla foce dell'Oder, sono stato testimone del caos che è all'ordine del giorno. Ho visto famiglie intere, vecchie zoppicanti e bambini piangenti, affondare fino alle caviglie nei campi sommersi dalla pioggia e scavalcare con sporte, sacchi, valigie e bidoni la rete di confine dinnanzi alle guardie polacche indifferenti e a quelle tedesche intimorite. «Freiheit» (libertà) gridava un capofamiglia e gli altri facevano eco in coro urlando «noi siamo il popolo».

Il 3 ottobre, quando quassù si estenderà la Germania federale, la quotidiana migrazione di popolo finirà. Bonn introduce il visto per i polacchi (e per i romeni e i bulgari, ma non per gli ungheresi e i cecoslovacchi) e pochi potranno pagarlo. Un sipario fatto di marchi dividerà da quel giorno la Polonia dall'Europa.

«Siamo molto tristi, dopo il 3 ottobre tutto sarà peggio - dicono Krzysztof Matlak e Krzysztof Zaborowski, condirettori del quotidiano Glos Szczecinski (La voce di Stettino) -. Noi polacchi vorremmo spostare il confine tra Oriente ed Occidente, se proprio deve esserci, alla frontiera con l'Unione Sovietica. E invece i tedeschi portano il muro all'interno dell'Europa, qui da noi. Quassù, per la prima volta dopo gli Anni 70, tornerà la quiete. La quiete alla fine di un mondo».

**Tito Sansa**

DOPO 45 ANNI

## *Rinasce la Spd pantedesca*

**BERLINO.** I cinquecento delegati del congresso straordinario della socialdemocrazia tedesca in corso a Berlino hanno salutato ieri con un lungo applauso la proclamazione della riunificazione, dopo quasi 45 anni, dei due partiti dell'Est e dell'Ovest. Nel «manifesto» approvato congiuntamente si afferma che il rinnovato partito si lancia nell'agone politico «con la stessa lena e con lo stesso entusiasmo che aveva quando fu fondato, 127 anni fa».

Con realismo, Willy Brandt - che è presidente dell'Internazionale socialista e presidente onorario dell'Spd - ha accennato ieri a «errori strategici» anche suoi, che potrebbero ostacolare l'auspicata «vittoria a valanga» dell'Spd alle prime elezioni pantedesche, il 2 dicembre.

Tra gli applausi Brandt ha comunque esortato i socialdemocratici ad adoperarsi «come sempre» per alleviare le difficoltà dei «meno fortunati»: i portavoce del partito hanno poi precisato che il riferimento era ai tedeschi orientali. (Ansa)

Willy Brandt, presidente dell'Spd

DAL **MONDO**

### Debutta il Gorbaciov dei poteri speciali

**MOSCA.** Ricorrendo per la prima volta ai suoi poteri straordinari, Gorbaciov ha emanato ieri un decreto con cui invita le imprese del Paese a rispettare i contratti già stipulati e le forniture concordate per l'ultimo quadrimestre di quest'anno e per il 1991. «A causa della situazione d'emergenza - afferma il presidente sovietico - non solo i dirigenti delle aziende, ma anche le maestranze sono invitati a controllare l'osservanza dei contratti». Gorbaciov ha anche autorizzato il governo ad adottare - in caso di necessità - «turni straordinari di lavoro nei settori vitali dell'economia». (Ansa)

### Libertà provvisoria per Nicu Ceausescu

**BUCAREST.** Nicu Ceausescu è stato posto ieri in libertà provvisoria per tre mesi per «ragioni mediche» dal Tribunale militare territoriale di Bucarest. Nicu, 39 anni, figlio del dittatore ucciso in dicembre, era stato condannato a venti anni di prigione il 21 settembre per aver ordinato di sparare sui dimostranti. Dovrà «restare a disposizione della giustizia» per tutto il periodo. Il tribunale ha preso la decisione all'unanimità dopo aver ascoltato il rapporto di una commissione medica. (Ansa)

### «Mubarak sapeva dell'attentato a Sadat»

**TEL AVIV.** Il mensile israeliano «Monitin», in un articolo del suo direttore Giora Shamis, pubblicato ieri, sostiene che del complotto in cui il 6 ottobre '81 fu ucciso il presidente egiziano Anwar el Sadat erano a conoscenza l'allora vicepresidente Hosni Mubarak - succeduto al leader assassinato - e numerose altre alte cariche dello Stato egiziano. Shamis cita una serie di interviste con molte personalità che hanno richiesto l'anonimato, l'esame di documenti riservati e la conferma da parte dei servizi segreti di vari Paesi. (Ansa)

### Il Parlamento abbrevia il mandato a Jaruzelski

**VARSAVIA.** Il Parlamento polacco ha approvato ieri un'anticipazione della fine del mandato del presidente Jaruzelski (che ha annullato il suo prossimo viaggio in Usa) e nuove elezioni presidenziali che si svolgeranno probabilmente il 25 novembre. Secondo gli emendamenti costituzionali, il mandato di Jaruzelski giungerà a termine non appena il nuovo presidente eletto entrerà in carica. (Ansa)

URSS

Soddisfazione e qualche diffidenza alla conferenza stampa interconfessionale

# Preti e rabbini: grazie, ma non basta

## *«La legge sulla libertà religiosa è incompleta»*

**MOSCA**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sono seduti uno accanto all'altro sotto i riflettori di una conferenza-stampa senza precedenti. C'è il metropolita Pitirim, numero due della gerarchia della Chiesa russo-ortodossa. C'è il rabbino capo di Mosca, Adolf Shayevich. C'è il capo della Chiesa battista, Gregory Komendant. E c'è un giovane deputato del Soviet supremo, Andrej Sebentsov, che è uno dei «padri» della legge che ha restituito alla religione il diritto di cittadinanza in Urss. Cancellato l'ateismo di Stato imposto per 73 anni, ieri anche le porte della grande sala del ministero degli Esteri riservata agli incontri con i giornalisti si sono aperte ai rappresentanti di alcune delle confessioni dei tanti popoli del Paese.

Doveva essere presente anche il gran mufti, Mukhammad Yusuf Sadik, che mercoledì aveva assistito dal palco del Parlamento al varo della legge, ma il capo dei quaranta milioni di musulmani dell'Asia centrale sovietica ha preferito prendere la strada di Tashkent, la capitale dell'Uzbekistan, per riferire le novità arrivate da Mosca.

Mancavano anche i rappresentanti della cattolica Ucraina, di quella Chiesa uniate che, proprio grazie alla nuova legge, potrà uscire dalle catacombe in cui la costrinse Stalin aggregandola d'autorità alla Chiesa ortodossa. Ma in queste prime ore di ritrovata libertà per le religioni, i «collegamenti ancora non funzionano a dovere», dice il deputato Sebentsov.

Su una cosa sono tutti d'accordo. E' stata chiusa un'altra pagina buia della storia sovietica: non soltanto il tempo in cui i luoghi di culto venivano distrutti, ma anche quello più subdolo dei compromessi formali che hanno continuato a coprire le persecuzioni di fatto. «Ancora oggi - ha detto Sebentsov - l'articolo 227 del Codice penale punisce con tre anni la propaganda religiosa e un prete può essere multato anche se organizza una pista di pattinaggio per i bambini perché ogni attività non legata strettamente al culto è interdetta».

Adesso tutta questa «politica repressiva - sono sempre parole del giovane deputato - appartiene al passato, alla logica di un socialismo da caserma che si accompagnava all'intolleranza e che, grazie a Dio, abbiamo abbandonato».

Il valore di svolta storica rispetto al passato è condiviso anche dai rappresentanti delle diverse confessioni. Ma con toni meno trionfalistici di quelli espressi dal «padre» della legge, Andrej Sebentsov. Nelle opinioni di Pitirim, di Shayevich e di Komendant ci sono anche delle preoccupazioni per il futuro. C'è la coscienza dei limiti e delle insufficienze di quanto il Soviet supremo ha già approvato e di quanto deve ancora votare lunedì prossimo. Lo dice il metropolita Pitirim: «Questa legge è un primo figlio della nostra opera comune e come primo figlio è un buon figlio. Ma dovrà crescere». Gli fa eco il battista Komendant: «E' una legge transitoria per il periodo di transizione che stiamo vivendo».

Le riserve si appuntano su molti aspetti della legge. La libertà d'insegnamento religioso che è consentito soltanto al di fuori della scuola pubblica. L'obiezione di coscienza per i giovani richiamati sotto le armi che resta esclusa. I non ben chiari poteri dell'Agenzia per gli affari religiosi che è riformata, ma non abolita. E anche la tassazione (al 35 per cento) delle attività di tipo imprenditoriale che le diverse Chiese potranno d'ora in poi effettuare per finanziare la loro attività. E il rabbino capo di Mosca, Shayevich, aggiunge un elemento di dubbio sugli effetti positivi della legge. «Non credo che arresterà il flusso dell'emigrazione degli ebrei sovietici verso Israele. La vera ragione delle partenze non è la libertà di culto, ma l'antisemitismo che è diventato sempre più scoperto e aggressivo in Urss».

**Enrico Singer**

GRAN BRETAGNA

I media londinesi mettono sotto accusa l'insufficienza delle misure di sicurezza

# Strage sventata al meeting sul terrorismo

## *Bomba dell'Ira scoperta per caso sotto il palco degli oratori*

**LONDRA**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una bomba piazzata sotto il tavolo degli oratori alla Conferenza internazionale sul terrorismo: sarebbe stata una beffa sanguinosa, un clamoroso colpo pubblicitario per gli autori e una messa in ridicolo per i sistemi di sicurezza inglesi. E invece per puro caso, all'ultimo minuto, l'ordigno è stato scoperto, la sala sgomberata e Londra non deve piangere l'ennesimo attentato, quasi sicuramente di matrice Ira.

Scenario di questa avventura è stata ieri mattina la sala della Royal Overseas League in Park Place, nel centralissimo quartiere di Saint James. Lo stesso dove, all'inizio dell'estate l'Ira aveva piazzato una bomba, distruggendo il Carlton Club, il circolo del partito conservatore di cui naturalmente è socia la Thatcher.

In questa sala, ieri, era in programma una conferenza dedicata a «Terrorismo e democrazia», organizzata dall'Istituto di ricerca per gli studi sui conflitti e il terrorismo di cui è direttore Paul Wilkinson. Non pubblicizzata in anticipo, alla riunione dovevano partecipare un centinaio di esperti di vari Paesi europei (fra gli altri un dirigente del nostro ministero degli Interni) e degli Usa, numerosi esponenti politici e magistrati, oltre ai rappresentanti del governo Thatcher. E probabilmente proprio i ministri erano nel mirino dell'Ira.

Alla conferenza c'era il ministro della Difesa Tom King e un invito era stato inviato anche al ministro degli Esteri Douglas Hurd, trattenuto però a New York dall'assemblea dell'Onu. Al suo posto era presente il sottosegretario William Waldegrave, che doveva essere uno dei primi oratori con il capo della polizia londinese Sir Peter Imbert.

Pochi minuti prima dell'apertura della conferenza, mentre i tecnici delle tv piazzavano le telecamere, è stata scoperta la bomba, sotto il leggio degli oratori, racchiusa in un contenitore di plastica. Ufficialmente l'ordigno è stato scoperto nel corso di un'ultima ispezione degli uomini dell'antiterrorismo di Scotland Yard. Invece, secondo i cronisti, sarebbe stato un tecnico tv ad accorgersi del pacchetto.

Subito è scattato l'allarme. Sono intervenuti gli artificieri per scoprire con quale esplosivo era stata confezionata la bomba e quindi tentare di risalire alla matrice. E' stato facile: semtex, l'esplosivo usato abitualmente dall'Ira. Il capo dell'antiterrorismo, George Churchill-Coleman ha dichiarato: «Se fosse esplosa, ci sarebbero stati morti e feriti. La bomba dev'essere stata nascosta stamane, dopo il nostro controllo generale. Questo è un altro esempio degli attacchi dell'Ira sul territorio metropolitano, dove operano almeno un paio di squadre di killer». Le ultime vittime «eccellenti» dei terroristi nordirlandesi sono state il deputato Ian Gowe, ex segretario della Thatcher, e Sir Peter Terry, ex governatore di Gibilterra, ridotto in fin di vita ma miracolosamente ripresosi in ospedale.

Le sommarie misure di sicurezza adottate alla conferenza sono state criticate dai reporter. «Questo incidente ha dimostrato come dobbiamo sempre rimanere vigilanti», ha commentato Wilkinson. Di sicuro, anche se hanno mancato il colpo clamoroso, gli attentatori sono riusciti a far rinviare la conferenza.

**Paolo Patruno**

Parlando di Collodi l'arcivescovo di Bologna apre un'altra polemica

# Biffi attacca il Risorgimento

## «Aprì la via al fascismo»

**BOLOGNA**
DAL NOSTRO INVIATO

Pinocchio? Un personaggio quasi post-moderno, frutto della delusione risorgimentale di Collodi e della sconfitta delle idee che avevano realizzato l'unità d'Italia. Il Risorgimento? Un movimento spesso in contrasto con il cattolicesimo che tentò di espropriare il popolo italiano di radici e cultura, innescando quella «crisi spirituale ottocentesca» nella quale «può forse trovare qualche spiegazione sia l'infatuazione fascista sia l'anomalia storica del successo, tra noi, dell'ideologia comunista».

E' la tesi del card. Giacomo Biffi, che in parole povere suona più o meno così: se il Risorgimento fosse stato più cattolico, Mussolini avrebbe forse avuto vita meno facile nella scalata al potere e il pc non sarebbe stato in Italia il più forte partito comunista dell'Occidente.

L'arcivescovo di Bologna non ha smentito le aspettative. Si sapeva che la sua relazione su «Pinocchio e la questione italiana» avrebbe avuto più di uno spunto polemico. E ieri, davanti alle autorità e a una platea gremita, nella sala comunale «Stabat Mater», tempio della laicissima Bologna dove Gioachino Rossini presentò l'opera omonima, il cardinale è sceso in campo com'è sua abitudine: discorsi chiari, pane al pane, prendere o lasciare.

«La mia relazione - ha detto Biffi - non vuole di certo mettere in discussione l'unità d'Italia, che è irreversibile e ci è cara, né suonare come un rimpianto per il potere temporale dei Papi. Vuole essere un modo di discutere serenamente il Risorgimento senza etichette né schemi precostituiti».

Nel commemorare Collodi a cento anni dalla morte, il cardinale ha dato di Pinocchio un ritratto controcorrente, delineando anche il quadro culturale di un'epoca, il post-Risorgimento, che sotto certi aspetti ricorda il tempo presente.

«Non si è tenuto finora nella dovuta considerazione - ha esordito il cardinale - che la crisi ideologica e spirituale di Collodi è all'origine del suo capolavoro e può gettare una luce decisiva sull'enigma di un libro che è un vero e proprio caso nella storia della letteratura universale».

Perché crisi? Perché il mazziniano Collodi, proprio come un intellettuale post-moderno, vede il tramonto di alcune certezze e sente sulla pelle le ferite di una sconfitta. L'unificazione italiana, anziché connettere politicamente il Paese, lo ha lacerato e immiserito. Il popolo non si riconosce nel nuovo Stato, anzi, spesso, lo combatte. La realtà è di gran lunga peggiore di come i padri del Risorgimento l'avevano immaginata. «Le grandi tematiche dell'utopia ottocentesca, l'idea di giustizia, l'istruzione, la scienza - dice Biffi - non suscitano più in Collodi alcuna speranza».

Ma come si è arrivati a questo? «Nella sua componente politicamente vincitrice il movimento risorgimentale - risponde Biffi - impose alle genti della Penisola una ideologia obiettivamente in contrasto con la cultura cattolica, che fino a quel momento aveva costituito praticamente l'anima e l'ispirazione di tutte le costumanze, le manifestazioni artistiche, le forme corali di festa, di culto della bellezza, di vita».

Come poteva allora, dice il cardinale, diventare «veramente popolare una unificazione compiuta senza questa forza spirituale antica e sempre viva?». E come hanno potuto gli storici leggere il Risorgimento solo nei contrasti di vertice fra Chiesa e nuovo Stato, senza mai «prestare sufficiente attenzione alla grande e vitale realtà del cattolicesimo popolare»?

Biffi tira le orecchie agli storici. E spiega: combattendo il cattolicesimo e privando la cultura ufficiale di «una sicura e tradizionalmente accettata scala di valori», il popolo è rimasto senza guida. Così, senza le norme secolari di comportamento dettate dal cattolicesimo anche le leggi hanno faticato a essere percepite come vincolanti. Inutile meravigliarsi, allora, se le genti italiane sono andate mendicando altre appartenenze totalizzanti» e se fascismo e comunismo hanno messo radici.

Il Risorgimento è stato dunque fonte di lacerazione e impoverimento spirituale. «Anche se non percepita o addirittura censurata dalla cultura ufficiale - dice Biffi - la tragedia di un popolo che all'atto di connettersi politicamente, si lacera e immiserisce spiritualmente, non è passata del tutto inosservata negli anni in cui si andava consumando».

E per sostenere la sua tesi il cardinale cita testimoni insospettabili, Francesco Crispi e Ferdinando Martini che scrive a Carducci: «Abbiam voluto distruggere e non abbiamo saputo nulla edificare».

**Mauro Anselmo**

Il cardinale Giacomo Biffi ha tenuto a Bologna una relazione su Collodi (foto sopra) e il Risorgimento italiano.

Da domenica in Vaticano assemblea con 238 vescovi da tutto il mondo

# Un Sinodo scomodo sui preti

## Il Vaticano vuole ridurre i dissensi sul celibato

**CITTA' DEL VATICANO.** Domenica prossima, con una solenne cerimonia in San Pietro, parte la macchina del Sinodo: 238 vescovi da tutto il mondo discuteranno per un mese in Vaticano sul ruolo, la formazione e il futuro del prete. E' un tema vasto, da cui è possibile sconfinare in campi pericolosi, quali quelli del sacerdozio femminile, del celibato per i preti, dei ministeri per i laici. Recenti inchieste riportano, per esempio, che i tre quarti dei cattolici canadesi sono a favore del matrimonio dei preti e che almeno un terzo dei sacerdoti negli Usa ha rapporti sessuali regolari. Così è stato deciso di ridurre la possibilità di interventi «scomodi» e dissensi isolati.

I vescovi non presenteranno direttamente, come accadeva nei Sinodi precedenti, i loro emendamenti al testo preparato dal relatore. Le eventuali proposte di modifica alle varie «propositiones» dovranno uscire da una discussione preventiva, collegiale, nell'ambito dei vari gruppi linguistici. Inoltre prima di essere esaminate in aula dovranno essere accorpate in un unico elenco, nel corso di una riunione dei moderatori e dei segretari dei vari gruppi. «Si tratterà - ha spiegato mons. Jan Schotte, segretario generale del Sinodo - di una doppia fase di discernimento, che servirà ad evitare che venga presentato un numero eccessivo di emendamenti. In qualche occasione si era arrivati a superare i mille emendamenti, sottoponendo poi il relatore e la sua équipe ad una pressione davvero notevole». Questa procedura è stata accettata dal Papa e, secondo mons. Schotte, sarebbe gradita alla maggior parte dei padri sinodali. Scomparirà così anche la votazione intermedia del documento finale, che dava ai vescovi la possibilità di scegliere tra «placet», «non placet», «placet iuxta modum».

Oltre ai vescovi, parteciperanno ai lavori del Sinodo 43 collaboratori e 17 segretari speciali, in pratica il gruppo degli esperti. Fra di essi sono compresi quattro laici e tre donne, tutte psicologhe. I sacerdoti nel mondo sono 401 mila (147 mila religiosi e 254 mila diocesani). La Chiesa italiana sarà rappresentata dal card. Poletti, presidente della Cei, dal card. Marco Cè e dai vescovi Ambrosanio e Ruini. [m. tos.]

DALL'**ITALIA**

### Gargani presidente commissione Giustizia

**ROMA.** Giuseppe Gargani, ex capo della segreteria politica della dc, è il nuovo presidente della commissione Giustizia della Camera. Succede a Virginio Rognoni, nominato ministro della Difesa. Gargani ha detto che la responsabilità attribuitagli «in un momento così delicato della vita del Paese è rilevante», ed ha sottolineato di essere «consapevole della straordinaria importanza che hanno i problemi dell'ordine pubblico e delle questioni giudiziarie», che oggi «costituiscono la condizione per la democrazia». [Agi]

### I medici Usl: passiamo all'assistenza indiretta

**PALERMO.** I medici di famiglia italiani minacciano di passare all'assistenza indiretta, se entro brevissimo tempo non sarà resa operativa la convenzione, firmata in aprile, che fissa le regole dei rapporti fra medici di famiglia e servizio sanitario nazionale. Lo ha detto Mario Boni, segretario nazionale della Federazione italiana medici medicina generale. Boni ha giudicato negativamente i tagli della spesa finanziaria per il '91, ed ha fatto presente che le esenzioni in Italia sono «di gran lunga superiori al 30%» e che «sono legate anche alla pressione che i pazienti esercitano sul medico di base». [Ansa-Agi]

### Alitalia, 70 miliardi di costi aggiuntivi

**ROMA.** Per l'aumento di carburante e assicurazioni, l'Alitalia prevede, dal settembre al dicembre '90, 70 miliardi di costi aggiuntivi. Sulla richiesta di aumento delle tariffe nazionali il ministro Bernini ha intanto affermato che «sarebbe bene convocare il Cip subito dopo la manovra economica», e che «bisogna trovare il giusto contemperamento fra le regole del mercato e la politica antinflazionistica dello Stato». [Agi]

Intercettata conversazione: per le concessioni ho l'ok del sindaco di Milano

# Boss getta ombre su Pillitteri

*Accuse anche ad un assessore*
*Il Comune replica con una querela*

Il sindaco di Milano, Pillitteri smentisce tutto sono soltanto menzogne

MILANO. A dar retta a un mafioso la mafia è arrivata anche nel cuore politico di Milano. Sentiamo che cosa dice Tony Carollo, boss siciliano, venuto al Nord per riciclare nell'edilizia i soldi della droga: «Schemmari ha preso da me già 200 milioni. Duecento milioni glieli ho dati personalmente, con il progetto. Ed è fermo da due anni. Adesso che abbiamo avuto l'incontro con Pillitteri e Schemmari, forse, tra quindici giorni avremo la firma della commissione». Per capire: Attilio Schemmari è l'attuale (e precedente) assessore, socialista, all'Urbanistica del comune di Milano. Paolo Pillitteri è l'attuale (e precedente) sindaco socialista. Tony Carollo è il mafioso. Le frasi tra virgolette le ha dette lui, il mafioso. Gliele hanno intercettate. Non al telefono. Intercettazione «ambientale».

Cioè: Carollo stava parlando con i suoi «picciotti» in un ufficio della «Novaedil Lainate», una ditta messa su per riciclare le narcolire. «Tranquilli, qui siamo al sicuro», diceva Carollo. E, invece, i carabinieri gli avevano messo la «cimice» sotto il tavolo. E lui, ancora: «Per il terreno del Ronchetto abbiamo avuto i bastoni tra le ruote». Ancora per capire: con Ronchetto s'intende un progetto d'insediamento edilizio nel comune di Milano: quattro palazzi, cinquantamila metri cubi di abitazioni, ventimila metri cubi di negozi, piscina e campi da tennis. Roba da costruire (con i soldi della mafia) e da vendere (a gente che paga soldi puliti). Roba che ci vuole l'ok del Comune per metterla su. E si sa che la burocrazia è lenta.

Ma Carollo dice, a tavola, ai non meglio identificati «Totuccio» e «Papas»: «Voglio fare un allevamento di cavalli, una pista per le corse perché Ligresti s'è preso il terreno di San Siro e ha buttato fuori i box... Per il Ronchetto ho contatti con Pillitteri, ci chiamiamo giornalmente per accelerare. Altri cinquemila metri cubi e ho altri 150 mila metri quadrati». Carollo è scatenato: «Gli architetti sono quelli ufficiali del psi. Se lo dico lei si mette a ridere (non si capisce a chi sta parlando n.d.r.). Sono gli ufficiali, ci sono andato con il presidente dell'Ordine degli architetti e mi ha detto che bisogna pagare. Persino lui è costretto a pagare».

«Arriva un pirletto di questi qua e si blocca tutto...», lo interrompe l'interlocutore. «E' la Commissione grandi opere che conta - riprende Carollo -. E l'assessore non fa un cazzo. Perché io lo conosco. Se il progetto non passa alla commissione lui non fa niente». Brandelli di conversazione tra il boss e «i picciotti»: «Tu devi pensare che tuo padre aveva grandi amici e che ora queste persone sono passate alle tue spalle», dice qualcuno a Carollo. E lui: «Ma non sono all'altezza per questo genere di cose». L'altro: «Quelli che ti creano problemi devi cancellarli». Poi si parla di banche. E Carollo: «Mi ha telefonato il direttore della filiale di via Lorenteggio. Vuole che apra un conto da lui. Mai successo che le banche mi chiamassero per aprire un conto».

Il sindaco di Milano, Paolo Pillitteri, ieri sera ha saputo queste cose in maniera informale: la magistratura non ha preso alcun provvedimento nei suoi confronti, nemmeno l'avviso di garanzia che si manda a chi è anche soltanto sfiorato da un'inchiesta giudiziaria. E ha risposto con un comunicato in cui coinvolge il collega Schemmari. Dice così: «Il sindaco Pillitteri e l'assessore Schemmari hanno dato mandato all'avvocato Ricardelli di presentare al procuratore della Repubblica di Milano denuncia e querela per millantato credito a carico di persone da identificare nonché per qualsiasi altro reato il magistrato ravvisi nei fatti da loro esposti riguardanti il piano di lottizzazione denominato Martineli-Coppin. Al riguardo già l'assessore Schemmari, dopo aver svolto un'inchiesta interna, aveva inviato, nei giorni scorsi al giudice 2 relazioni informative».

Come dire: Carollo è un millantatore, uno che «vende» agli «amici» balle clamorose, tirando in ballo sindaco e assessori, se gli fa comodo. Una tesi che non sembra avere il riscontro dei magistrati. Scrive il giudice delle indagini preliminari Edoardo d'Avossa nel mandato di cattura per Carollo: «...è bene sottolineare che il Carollo ha un suo preciso codice di comportamento che lo porta con i suoi «collaboratori» ad essere sempre credibile e sincero, non essendovi alcun elemento di riscontro, nonostante le numerosissime telefonate intercettate, che consenta di ritenerlo bugiardo o millantatore nell'ambito della sua struttura. Il Carollo può vantarsi di mentire al pm e di cercare di fuorviarlo nelle sue inchieste, ma non mente con quelli che considera suoi amici, per cui se dice che una persona è un suo uomo non sussistono motivi per ritenere che menta».

Che mente lo dice chiaro l'assessore Schemmari: «Sulla base di una nostra indagine amministrativa ho proposto alla giunta di bloccare la delibera Martinelli-Coppin della Fincof (la società sospettata di mafia n.d.r.). Nessuno ci ha aiutato in questo nostro lavoro. Avremmo potuto fare di più e meglio se qualcuno ci avesse avvertito, dato segnali. Su che cosa è successo attorno a questa pratica abbiamo fatto dettagliate relazioni alla magistratura. Per quanto mi riguarda mi sono comportato come dovrebbe comportarsi chi esercita funzioni pubbliche: mentre non è certo che tutti quelli che esercitano funzioni pubbliche si siano comportati allo stesso modo. Ad una città non mafiosa come Milano si vuole imporre una camicia di forza con etichetta mafiosa. Ma non ce la faranno. Abbiamo fornito alla magistratura tutti gli elementi in nostro possesso che possono contribuire ad individuare e colpire la trama di chi ha intessuto l'attacco mafioso e diffamatorio all'amministrazione comunale». In altre parole: e se fosse un siluro targato dc? Democristiano o no c'è l'ombra di un altro politico, in questa storia. Lo fa capire l'avvocato Riccardelli: «Abbiamo svolto un'indagine cercando di capire chi s'era interessato alla pratica edilizia in questione senza averne titolo. Ed è risultato che un politico si è insistentemente interessato, così insistentemente che Schemmari s'è rifiutato d'incontrarlo. Ci risulta anche che Carollo, davanti al magistrato, ha negato di aver mai parlato di amministratori psi».

**Francesco Cevasco**

Sentenza della Corte Costituzionale

# Niente più processo ai baby-killer pentiti

*Dopo tre anni ai servizi sociali*
*potranno riottenere la libertà*

ROMA. Un baby-killer, anche se finisce in manette, potrebbe sfuggire ad ogni condanna e tornare presto in libertà. Tutti i minorenni, accusati di reati gravissimi potranno, infatti, beneficiare della sospensione del processo per un periodo di tempo non superiore a tre anni e dell'affidamento in prova al servizio sociale. Ma l'agevolazione resta, naturalmente, subordinata al necessario nulla-osta rilasciato di volta in volta dal tribunale per i minorenni.

E' la diretta conseguenza di un'importante sentenza emessa ieri dalla Corte Costituzionale, che ha fornito l'esatta interpretazione delle norme del nuovo codice di procedura penale riguardanti i minorenni accusati di reati, come l'omicidio aggravato, puniti con l'ergastolo.

L'Alta Corte ha così respinto un'eccezione sollevata il 12 marzo scorso dal tribunale per i minorenni di Roma nel corso di un processo a carico di due giovani accusati di aver ucciso un carabiniere vicino alla capitale. Il tribunale aveva, infatti, ritenuto incostituzionale la mancata sospensione del processo anche per i minorenni autori di gravissimi delitti.

Ma i giudici di palazzo della Consulta, condividendo le tesi dell'Avvocatura dello Stato, costituitasi in giudizio per conto della Presidenza del Consiglio, hanno replicato che l'articolo 28 del del Dpr numero 448 dell'88 già consente «l'applicabilità dell'istituto della sospensione del processi per la messa in prova del minorenne anche quando si procede per reati punibili con la pena dell'ergastolo». In pratica, il tribunale per i minorenni può sospendere il processo se ritiene opportuno di dover valutare la personalità del minorenne affidandolo in prova al servizio sociale. Il reato sarà dichiarato estinto se i giudici, tenuto conto del comportamento del giovane e dell'evoluzione della sua personalità, ritengono che la prova ha dato esito positivo.

Il caso esaminato dalla Corte Costituzionale riguarda i diciottenni Patrizio Mancini e Fabrizio Belardi che uccisero a colpi di pistola il 26enne vicebrigadiere dei carabinieri Renzo Rosati e ferirono a coltellate il suo collega, il 24enne Amedeo Mandara.

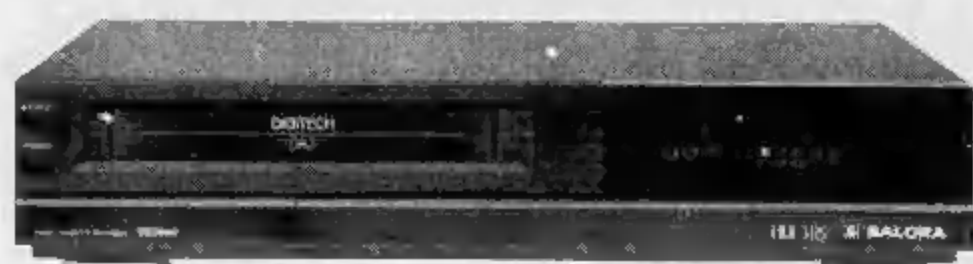
La drammatica vicenda avvenne nelle campagne di Castel Madama (Roma) alle tre di notte del 17 aprile '88. Ad un posto di blocco i due ragazzi a bordo di una Vespa 50 non si fermarono all'alt di una pattuglia dei carabinieri. Durante l'inseguimento uno dei due ragazzi sparò tre colpi con una Smith Wesson 38 Special.

Il vicebrigadiere Rosati fu raggiunto alla fronte e morì sul colpo. Fu, poi, disarmato della sua mitraglietta. Il suo collega fu, invece, ferito con un coltello alla nuca e ad un braccio, ma riuscì a sua volta a sparare ferendo ad una gamba Belardi. Tornato in caserma, Mandara dette, però, l'allarme. Scattò una gigantesca caccia all'uomo cui parteciparono centinaia di carabinieri, due elicotteri e unità cinofile. Prima di essere arrestati all'alba in un casolare dove si erano nascosti, i due giovani spararono con la mitraglietta ad un elicottero. Entrambi tornarono, però, in libertà appena sei mesi dopo.

**Pierluigi Franz**

# STIEVANI

## ...LA FESTA CONTINUA...

**VIDEOREGISTRATORE ITT**
MOVIOLA VARIABILE - TELECOMANDO DIGITALE
E CAVO SCART A CORREDO
L. 1.190.000 SCONTO 50% *L.* ***595.000***

**VIDEOREGISTRATORE SALORA**
3 TESTINE - MOVIOLA - TELECOMANDO LCD
PROGRAMMABILE
L. 1.285.000 SCONTO 36% *L.* ***820.000***

**VIDEOREGISTRATORE HITACHI**
MOVIOLA - TELECOMANDO DIGITALE - DISPOSITIVO
AUTOMATICO PULIZIA TESTINE
L. 1.315.000 SCONTO 30% *L.* ***920.000***

**VIDEOREGISTRATORE SANYO**
4 TESTINE - STEREO HI-FI - RICEVITORE
AUDIO/STEREO A RAGGI INFRAROSSI
L. 1.670.000 SCONTO 25% *L.* ***1.250.000***

**CAMCORDER VHS-C PHONOLA**
ZOOM 6X - MACROZOOM - 10 LUX
COMPRESO ADATTATORE VHS STANDARD
L. 1.990.000 SCONTO 37% *L.* ***1.250.000***

**TUTTI CON 10 ANNI DI GARANZIA TOTALE**
**prestata dalla Comp. di Ass. U.S.A.**

**CAMCORDER VHS-C HITACHI**
ZOOM 6X - 7 LUX - TELEMACRO - BORSA
A CORREDO
L. 2.645.000 SCONTO 30% *L.* ***1.850.000***

**TV COLOR GRUNDIG 20"**
SCHERMO PIATTO
TELECOMANDO AD INFRAROSSI - PRESA SCART
PREDISPOSTO TELEVIDEO
L. 825.000 SCONTO 21% *L.* ***650.000***

**TV COLOR SELECO 14"**
TELECOMANDO - SINTONIA ELETTRONICA
ANTENNA TELESCOPICA ASPORTABILE
L. 525.000 SCONTO 24% *L.* ***399.000***

**ANTEPRIMA ASSOLUTA**

**TV COLOR TELEFUNKEN 29"**
STEREO - TELEVIDEO - MULTI-PIP - HI-FI
L. 2.306.000 SCONTO 27% *L.* ***1.680.000***

## PERCHÈ GIRARE TANTO QUANDO DA STIEVANI I PREZZI SONO IN FESTA?

**STIEVANI Largo Giachino 93 - Torino - Tel. 011-218666 (10 Lin. Ric. Aut.)**

Lasorella querela Giorgio Bocca, ma c'è anche chi invoca la lottizzazione al femminile

# Le donne dei Tg dichiarano guerra

## *Le giornaliste: non siamo bambole*

**ROMA.** Sono indignate, offese, scandalizzate le duecento giornaliste Rai sull'onda del caso Lilli Gruber. All'unanimità, dalla tribuna del coordinamento sindacale, gridano contro il «giornalismo spettacolo» che le ha ridotte [illegible] bambole «tutte gambe e pizzi» cancellando anni di sforzo professionale. E tutte insieme, nell'imminenza della spartizione che [illegible] per investire le testate giornalistiche Rai, chiedono di [illegible] considerate alla pari coi loro colleghi uomini.

Ma fra tante unanimi grida, c'è chi vuole a tutti i costi urlare più forte [illegible] c'è chi sceglie di tacere. E chi si stacca dal coro. Come Marcella Milani, caporedattrice del Tg2 che [illegible] proposito di lottizzazione ammette [illegible] [illegible] volta tanto ad approfittarne è [illegible] donna, tanto meglio».

Carmen Lasorella per esempio, la popolare inviata del Tg2, che ha entusiasmato il pubblico della [illegible] coi suoi servizi dalle navi da guerra nel Golfo, ha deciso proprio ieri di querelare Giorgio Bocca per un articolo comparso i primi di settembre su un mensile specializzato. Un pezzo «offensivo, oltre che lesivo della mia professionalità», commenta la giornalista.

Cosa aveva scritto Bocca? Aveva parlato dei servizi video dal Golfo, definendoli «un'informazione che cretineggia per far piacere alle masse cretine». E aveva giurato che [illegible] perché del trionfo [illegible] Carmen Lasorella [illegible]li sfuggiva. Anche se «non è male (Lasorella) - scriveva Bocca -, potrebbe essere l'amante di un direttore di rete di via Teulada o di un segretario autorevole di Ciriaco De Mita o vecchia amica di quel puperino che è Enrico Mentana, [illegible] che mi ricorda sempre quelli del "piolet" che salgono di [illegible] su per le pareti ghiacciate».

Anche Lorenza Foschini, l'altra popolare anchor-woman del Tg2 della sera, [illegible] indignata. Addirittura scandalizzata per [illegible] fotografie apparse sull'Espresso che la [illegible] languida e seducente, mollemente sdraiata [illegible] un divano a fiori in quel che sembra [illegible] abito da sera, mentre inspira una boccata di fumo. «Una fotografia» che nel contesto di [illegible] articolo serio offre [illegible] me un'immagine sbagliata - si arrabbia -. Una scelta vergognosa da parte di un giornale impegnato e [illegible] sinistra come quello. Fra l'altro la fotografia è stata scattata per caso e io avevo detto di non divulgarla». Un'istantanea rubata alla fine di un lungo servizio fotografico, quando la Foschini si era abbuttata [illegible] una poltrona a riposarsi».

E tuttavia l'immagine è così ben riuscita da sembrare una posa. Una foto d'autore. E alla redazione fotografica dell'Espresso dicono di aver comprato l'intero servizio [illegible] una notissima agenzia. Un servizio firmato da Elisabetta Catalano, famosa per i suoi ritratti.

Le giornaliste Lilli Gruber (a sinistra) [illegible] Carmen Lasorella (al centro) che ha querelato Giorgio Bocca

Tace Lilli Gruber, che per tutto il tempo alla riunione se ne sta in un angolo, nascosta dietro grandi occhiali neri, il mento posato sulla mano, gambe accavallate, il gomito che spunta dall'immancabile giacca, le labbra rosse. Il solito look della sera. Il suo. [illegible] [illegible] fosse per i jeans.

Protesta indignata invece Alda D'Eusanio, redattrice, ancora una volta del Tg2, perché si è vista su Panorama in gran decolleté nero e grandi cerchi alle orecchie, accanto [illegible] Ilona Staller alla quale si è sentita, chissà perché, accomunata. «Io presentavo soltanto un mio libro che spiega come i [illegible] media hanno aiutato una pornodiva a diventare deputata», dice D'Eusanio.

E vero che l'Italia non è ancora [illegible] l'America, dove le anchor-women, pur selezionate rigorosa[illegible] per il loro aspetto, oltre che per la bravura, appaiono in una rigida divisa a base di gonne [illegible] camicette accollate. Ma perché le giornaliste del video poi si devono vergognare di voler apparire belle, femminili?

«Cosa devono fare le giornaliste carine, impiastricciarsi la faccia per sembrare brutte?», si chiedeva ieri Michele Renzini [illegible] Gr1, uno dei rarissimi capo-redattori donna della Rai. «E' ovvio che le donne siano più femminili degli uomini, ed è giusto valorizzare la propria femminilità».

Eppure Carmen Lasorella trova la cosa più naturale del mondo andare sulle [illegible] da guerra in mezzo alla truppa con tacchi a spillo, camicie di [illegible] e orecchinoni d'oro. «Per me è normale, coi tacchi vado anche [illegible] supermercato. E per andare in onda mi preoccupo solo di avere qualcosa di lucido, se possibile». Quando [illegible] in video [illegible] sente prima donna o prima giornalista? «Prima giornalista, sempre» è la risposta secca, senza ombra di dubbio.

**Maria Grazia Bruzzone**

---

Monza: minacciati altri genitori

# Si [illegible] in ospedale il folle che ha avvelenato il biberon di una bimba

**MONZA.** Un [illegible] si aggira indisturbato nel reparto di ostetricia e pediatria dell'Ospedale San Gerardo dei Tintori di Monza, seminando il terrore? L'ipotesi spiegherebbe il misterioso avvelenamento di Gaia Greppi, nata sabato [illegible] [illegible] ricoverata d'urgenza domenica notte all'Ospedale Riuniti di Bergamo, dove [illegible] [illegible] in gravi condizioni.

Alla bambina quasi sicuramente è stato somministrato [illegible] proposito il velenoso composto chimico che le ha causato lesioni a bocca, esofago e stomaco.

Un'ipotesi, quella del folle, avvalorata da numerose telefonate che sarebbero [illegible] fatte nei [illegible] scorsi a casa a genitori che si sentivano annunciare la morte improvvisa del proprio figlio. In molti sono stati costretti ad accorrere in ospedale, dove sono stati rassicurati sulla salute dei neonati [illegible] invitati a tornare a casa. Telefonate architettate da un uomo e da una donna che [illegible] molto bene le generalità dei genitori e dei [illegible]ti. Ultimamente sono arrivate chiamate anonime anche nel reparto di ostetricia e pediatria dell'ospedale monzese.

«La voce annunciava la presenza di una bomba che sarebbe scoppiata a distanza di pochi minuti. Tutto ciò ha un unico scopo: screditare il buon nome del reparto, uno dei primi in Lombardia» dichiara un infermiere. Nelle prossime [illegible] comunque il [illegible] dell'avvelenamento [illegible] Gaia Greppi potrebbe arrivare ad una svolta. Pare che i magistrati abbiano trovato indizi sufficienti per poter identificare il folle.

I sostituti procuratori della Repubblica di Monza, Olindo Canali e Salvatore Bellomo, stanno vagliando tutte le ipotesi, senza trascurare alcuna pista.

Nel reparto di ostetricia e pediatria del San Gerardo di Monza lavora solo personale specializzato e di proposito non vengono utilizzate sostanze chimiche, né candeggina né acido muriatico [illegible] soda caustica o altri detergenti solitamente usati per uso domestico. Resta il fatto che i magistrati, nella nursery dove vengono preparati i biberon, avrebbero trovato il flacone contenente la sostanza caustica, proprio quello che ha avvelenato Gaia. E' da escludere, sempre secondo i magistrati, l'ipotesi che [illegible] flacone da mezzo litro sul quale viene in[illegible] [illegible] tettarella contenente la soluzione zuccherina che viene data [illegible] neonati prima di [illegible] allattato con il latte materno, fosse avvelenato, in quanto è stata somministrata ad altri bambini che [illegible] hanno accusato malori.

La magistratura [illegible] già in possesso dei risultati degli [illegible] tossicologici. La sostanza somministrata nel biberon di Gaia Greppi è facilmente reperibile e di uso domestico. [s. d. t.]

---

Giallo di Roma: anche Volponi potrebbe essere scagionato

# Contromossa del capufficio

*Per i suoi legali ha un gruppo sanguigno diverso da quello dell'omicida E numerosi testimoni hanno confermato il suo alibi all'ora del delitto*

**ROMA.** Prima era un semplice testimone, quello che ha scoperto il cadavere [illegible] Simonetta Cesaroni dilaniato da 29 coltellate nell'ufficio di [illegible] Poma; poi [illegible] suo nome è balzato in testa alle liste [illegible] ufficiali dei sospettati, compilate nei bar [illegible] sulle spiagge d'Italia; infine è diventato un indiziato a tutti gli effetti, [illegible] tanto di avviso di garanzia firmato dal giudice dove si ipotizza l'accusa di omicidio.

Ma adesso Salvatore Volponi, il capo-ufficio di Simonetta, ha scelto di passare al contrattacco: i suoi avvocati dichiarano che [illegible] gruppo sanguigno del loro assistito [illegible] diverso da quello delle macchie trovate nella stanza dove è stata uccisa Simonetta. I penalisti Giuseppe Gianzi e Riccardo Olivo [illegible]dranno [illegible] dal magistrato per comunicargli i risultati delle loro indagini. Dicono [illegible] conoscere [illegible] gruppo delle tracce [illegible] sangue scoperte sulla porta della stanza dove è avvenuto [illegible] delitto, [illegible] mostreranno al giudice che Salvatore Volponi [illegible] un sangue di tipo diverso. Se dunque - come ritengono gli inquirenti - le macchie sulla porta sono state lasciate dall'assassino, l'assassino non è Volponi.

Il capo-ufficio della ragazza uccisa pare così destinato ad uscire dalla scena del «giallo» di via Poma, [illegible] almeno a tornare nei panni del semplice testimone. Ma per arrivare [illegible] un proscioglimento, il pubblico ministero Catalani dovrà prima acquisire ufficialmente gli esami effettuati sul sangue dell'«indiziato numero due».

Il «numero uno» infatti, a detta degli investigatori, resta sempre [illegible] portiere del palazzo dove è avvenuto il delitto, Pietrino Vanacore, scarcerato dal tribunale della libertà dopo venti giorni di galera ma ancora oggi «indagato» per l'omicidio di Simonetta. Anche per lui [illegible] vorrà l'analisi del sangue.

Un mese fa, quando venne effettuato il test sulla macchia trovata sui pantaloni di Vanacore, si accertò che quella traccia apparteneva allo stesso gruppo sanguigno di Simonetta [illegible]. Di qui nuovi sospetti sul portiere, e la decisione [illegible] effettuare la prova del Dna. Poi si scoprì anche che in quella macchia si trovavano germi fecali che confermavano la versione di Vanacore: lui soffre di emorroidi, e quel sangue era suo.

Letti insieme, tutti questi dati porterebbero [illegible] concludere che il portiere ha [illegible] stesso gruppo sanguigno di Simonetta, e quindi non può essere suo il sangue - diverso - trovato in via Poma. [illegible] ecco un nuovo responso [illegible] laboratorio: quelle tracce fecali che a suo tempo hanno «assolto» Vanacore, potrebbero aver alterato il gruppo. Non è detto, insomma, che «indagato» [illegible] vittima abbiano lo [illegible]o tipo di sangue.

L'inchiesta sul delitto di via Poma, insomma, sembra definitivamente affidata alle provette e ai vetrini di laboratorio della polizia scientifica. Ma nel frattempo il magistrato continua ad interrogare i testimoni. E proprio per verificare la posizione del capo-ufficio [illegible] Simonetta, [illegible] giorni scorsi sono state ascoltate [illegible] persone citate da Volponi a sostegno [illegible] [illegible] alibi.

Oltre alla moglie [illegible] al figlio del commercialista - impropriamente chiamato «avvocato» -, Catalani ha interrogato le altre persone che avrebbero visto Volponi nella tabaccheria di sua moglie il pomeriggio del 7 agosto. Tutti avrebbero confermato che il giorno del delitto il capo-ufficio di Simonetta l'ha trascorso lì, nel negozio nei pressi della stazione Termini.

«Sono rimasto nella tabaccheria fino alle 19,15 quando ho chiuso», ha raccontato Volponi, confortato [illegible] dalle testimonianze di chi l'ha visto o sentito al telefono: l'uomo delle pulizie, i gestori [illegible] bar accanto, un'amica del figlio. Simonetta, secondo le indagini, è stata uccisa fra le 17,30 [illegible] le 18,30: [illegible] capo-ufficio sarebbe fuori causa.

Oggi, nell'incontro col giudice, gli avvocati [illegible] Volponi dovranno anche spiegare in che modo sono venuti a conoscenza [illegible] gruppo [illegible] delle tracce trovate nell'ufficio di via Poma, che certamente non [illegible] della vittima. Un segreto istruttorio gelosamente custodito fi[illegible] dagli inquirenti, che però [illegible] ha retto, consentendo alla difesa di giocare, [illegible] volta tanto, d'anticipo.

**Giovanni Bianconi**

---

Dalla commissione

## Al Parlamento la relazione [illegible] Ustica

**ROMA.** «La commissione, al termine della prima fase del proprio lavoro [illegible] inchiesta relativo alla strage di Ustica, decide di inviare al Parlamento la relazione proposta dal presidente». Con questo ordine del giorno approvato all'unanimità, la commissione stragi, presieduta dal repubblicano Libero Gualtieri, ha chiuso una prima fase dei suoi lavori decidendo «di continuare la propria attività di indagine, dando mandato all'ufficio di presidenza di proporre alla commissione un calendario dei lavori». E' stato [illegible] deciso di non sottoporre ad approvazione la relazione Gualtieri [illegible] quanto sarebbero emerse divisioni «tra le opposte scuole di pensiero», come ha detto il responsabile del dipartimento problemi dello Stato [illegible] psi, Salvo Andò. La commissione ha preferito limitarsi ad inviare la relazione Gualtieri in Parlamento. [Agi]

---

Colpa della siccità

## Pisa, aumenta la pendenza della Torre

**PISA.** La Torre continua ad inclinarsi. Dai dati, ancora ufficiosi, del rilevamento trimestrale della pendenza del monumento, emerge che negli ultimi tre [illegible] la Torre ha aumentato [illegible] pendenza di [illegible] decimo di millimetro. «Questa inclinazione - hanno detto i professori che hanno eseguito i controlli - è significativa di un lento e progressivo aumento dello strapiombo che denota la non rinviabilità di [illegible] intervento sulla stabilità del monumento». La pendenza è comunque sotto la media, che è di 1,2 millimetri. Da dicembre 1989 a marzo 1990 la Torre è stata praticamente ferma, mentre da marzo [illegible] giugno è aumentata di sette decimi. Il processo conferma che, pur cedendo progressivamente, il campanile risente di effetti stagionali [illegible] la siccità e quando il livello di acqua nelle falde cala, diminuisce la sua stabilità. [Ansa]

Uno dei due sequestratori ha precedenti per omicidio, ma il giudice non fa concessioni

# Terrore dietro la vetrina dell'oro

## *Un ostaggio liberato, i rapinatori non si arrendono*

[illegible] (Livorno)
DAL NOSTRO INVIATO

La saracinesca si alza alle 23,25. Dopo una trattativa ad oltranza per tentare di evitare il peggio, dall'oreficeria [illegible] sorridente Sovrero Lisi, [illegible] anni, l'ostaggio che soffre [illegible] diabete. Dice: sto benissimo, [illegible] dentro c'è gente in gamba. E allude ai banditi, incredibilmente. Poi aggiunge: «Devo anche pagare una coppa a quello che ci portava l'acqua».

L'arrivo [illegible] Lisi in strada è salutato da un piccolo applauso della folla che staziona intorno alla gioielleria. Stefano Filardi, dirigente della squadra mobile di Livorno, chiarisce: «Abbiamo cercato di strappare almeno un ostaggio ai banditi. E' stata una trattativa lunga, pensate che loro, da dentro, pretende[illegible] che le iniezioni di insulina fossero preparate davanti alla vetrina [illegible] negozio per poter controllare».

All'esterno dell'oreficeria [illegible] lancette dell'orologio a muro segnano [illegible] le 12,44. Le 12,44 [illegible] mercoledì, quando sono state bloccate dal meccani[illegible] elettrico che ha intrappolato nel negozio due banditi [illegible] due ostaggi. I rapinatori conti[illegible] [illegible] ripetere, [illegible] monotonia, la loro richiesta. Anche al giudice: «Vogliamo un'auto, veloce, caschi e giubbotti antiproiettile». Sperano [illegible] chissà come di poter fuggire: ma l'oreficeria che speravano di saccheggiare è stretta d'assedio da oltre duecento fra carabinieri, poliziotti, agenti speciali.

Di loro, per alcune ore, si è ignorato tutto, [illegible] forse per que[illegible] hanno sperato di farla franca. [illegible] poi li hanno individuati: due balordi con seri reati alle spalle per i quali scontavano la pena nel carcere di San Gimignano, [illegible] [illegible] detenuti quasi modello, tant'è che si trovava[illegible] in licenza premio. [illegible] più deciso, che qualcuno chiama [illegible] «capo» [illegible] Francesco Facciolo, 32, di Bassano [illegible] Grappa: 19 anni di carcere per omicidio passionale. Un intellettuale, uno che ha fatto [illegible] liceo [illegible] che sa parlar bene ed è lui che tiene i contatti con l'esterno, che tenta di strappare l'impossibile. L'altro [illegible] Santi Egisto Siino, 30 [illegible] siciliano trasferito [illegible] Bologna. Nel [illegible] passato una rapina cruenta. Erano in galera da oltre [illegible] anni, «ben inseriti nel meccanismo premiale», sottoli[illegible] con una punta di delusione il magistrato.

Con loro, nell'oreficeria, una stanza [illegible] non più di 15 metri quadrati, con la sola porta d'ingresso, resta adesso solo Lido Meucci, 68, il proprietario.

Doveva essere un colpo facile, per i due balordi. Del resto più volte, in paese, ci sono state rapine: alla posta, alla banca. E nel «giro» [illegible] cosa si era risaputa. Un luogo «facile» perché l'abitato è tagliato da due strade che si incontrano al centro ed è semplice scappare. Così la «si[illegible] i due balordi l'hanno spesa per studiare i dettagli.

Martedì, ha ricordato qualcuno, erano stati in paese per un ultimo sopralluogo e all'indomani hanno atteso un attimo prima della chiusura. Non hanno dato nell'occhio. Giacca cravatta camicia chiara Facciolo, giubbotto [illegible] calzoni scuri Siino. «Desiderano?», ha chiesto Meucci. [illegible] si è trovato davanti una pistola. Dal laboratorio al piano di sopra, collegato alla bottega [illegible] telecamere a circuito chiuso, il figlio dell'orefice, Enrico Meucci, 35, e la nipote, Mariella, 29, scorgono le [illegible] gome con le armi. D'istinto le donne blocca i circuiti elettrici e, con essi, le porte automati[illegible]

E' scattata la trappola. Comincia il lungo braccio di ferro. I banditi [illegible] accorgono di non poter uscire, non c'è porta sul retro, non ci s[illegible] speranze. E allora decidono di non aver «più niente da perdere». Il pomeriggio di mercoledì [illegible] la notte trascorrono in un'attesa spossante. Ma dall'altro capo del filo il magistrato li avverte che [illegible] otterranno niente, solo indulgenza, per quanto possibile, [illegible] [illegible] arrendono.

Quando [illegible] giudice parla al telefono con i rapinatori, nel sottofondo si sente anche la voce di Sovrero Lisi: «Lido, hai perso [illegible] cliente, il giornale [illegible] te non vengo più a leggerlo», dice rivolto all'orefice. Nelle prime ore Lisi [illegible] rischiato la crisi. Dall'oreficeria avevano chiesto dell'insulina ed [illegible] [illegible] il momento peggiore di mercoledì.

Per la sopravvivenza i banditi pretendono poco: acqua, biscotti, e nient'altro. Ma i due balordi non [illegible] fidano e l'acqua la fanno arrivare [illegible] un tubo che passa sotto ai due battenti e sempre [illegible] [illegible] [illegible] fanno passa[illegible] i biscotti, [illegible] alla volta. «Mangiano pochissimo, sono tranquilli», assicura il dottor De Franco [illegible] le 19,30. «Perché lo fanno? Difficile dirlo. Non hanno accennato [illegible] motivi politici, [illegible] motivo specifico. Vorrebbero andarsene [illegible] basta. [illegible] ripetono monotoni le richieste».

In mattinata un elicottero dei carabinieri [illegible] era abbassato sul negozio, [illegible] il fracasso aveva fatto perdere per un attimo la pazienza ai due rapinatori mancati. «Fatelo andar via», avevano urlato nella cornetta. E per essere più espliciti avevano appoggiato la pistola alla tempia di Meucci.

Poi, nel pomeriggio, quando sono stati identificati, si è cercato di battere altre strade. «Abbiamo cercato persone a lo[illegible] vicine, che potessero avere un contatto [illegible] loro». E così, con l'elicottero, sono arrivate la madre di Facciolo e la moglie di Siino. Ma loro, dall'interno, hanno ribattuto: «Non molliamo, meglio morire». L'oreficeria è illuminata dalle fotoelettriche. E così, con uno spiraglio di speranza giustificata passa la seconda notte di attesa.

**Vincenzo Tessandori**

Un bandito si affaccia alla porta della gioielleria In alto la piantina del locale: 1. La finestra [illegible] cui [illegible] nipote ha visto la rapina 2. I due banditi tengono [illegible] [illegible] gli ostaggi 3. La scala attraverso cui il figlio [illegible] fuggito chiudendo la porta dietro la quale si [illegible] i valori e [illegible] squadra di agenti 4. I poliziotti assediano [illegible] gioielleria Nell'immagine a destra posti di blocco in paese

## «Siamo pronti [illegible] tutto»

### *I banditi al telefono: fateci fuggire, o finisce male*

«Stampa Sera» ieri [illegible] poche ore dopo la rapina-sequestro nella gioielleria [illegible] Vicarello, è riuscita a parlare al telefono con uno dei banditi e con il titolare Lido Meucci. Poi i carabinieri hanno disattivato la linea telefonica. Ecco il testo integrale dell'intervista.

Il telefono non squilla nemmeno. [illegible] ronzio [illegible] gli strani rumori di fondo ci dicono [illegible] equivoci che la [illegible] è «controllata». Dall'altra parte risponde subito [illegible] voce sicura, con leggero accento veneto.

**Pronto, sono un giornalista, con chi parlo?**

Parla con uno dei rapinatori.

Inutile cercare di nascondere lo stupore. Non capita tutti i giorni di parlare con un rapina[illegible] mentre [illegible] intrappolato in una gioielleria [illegible] un complice [illegible] due ostaggi.

**Qual è la situazione nella gioielleria in questo momento?**

Qui dentro è tutto abbastanza tranquillo, niente [illegible] straordinario. Noi, i cattivi, siamo dentro; gli altri, i buoni, sono fuori.

**Ma cosa avete intenzione [illegible] fare, visto che siete in trappola?**

Aspettiamo [illegible] macchina che ci consenta [illegible] sfruttare l'unica possibilità su cento che abbiamo. E basta. Non contiamo di fare molto altro.

Si sentono altri rumori di fondo, della gente che parla, sedie che vengono spostate.

**[illegible] voi ci [illegible] due persone, vero? Il titolare della gioielleria e [illegible] suo [illegible] scente...**

Sì, vuol parlare con loro? Guardi che non [illegible] né legati, né ammanettati, sono qui con noi, chiacchieriamo, scherziamo anche....

**C'è poco da scherzare...**

Glielo garantisco, se vuole le passo [illegible] di loro due...

**Lei come pensa vada a finire questa storia?**

Come penso vada [illegible] finire... Male, al 97 per cento; poi, può darsi che invece finisca bene... Per me, intendo.

**Lei pensava che la p[illegible]tuale di riuscita della rapina potesse essere maggiore?**

Ad essere onesti, immaginavo che potessero esserci meno rischi.

**Come si sente in questo momento?**

Sono tranquillo, determinato ad andare avanti così, perché non è possibile fare altrimenti.

**Ma perché non rilasciate i due ostaggi?**

Perché se [illegible] lascio io vengo "segato", capito? Loro [illegible] l'un per cento [illegible] probabilità che ho [illegible] me la tengo. Qui fuori, poi, ci sono i tiratori scelti, il fior fiore delle Forze Armate.

**Appunto, non pensa allora che [illegible]ia meglio rilasciare gli ostaggi?**

[illegible] mi faccio trent'anni di prigione? Io ne ho già trenta, guardi, [illegible] di farmene altri trenta... Almeno voglio una possibilità, capito? Oltre a tutto mi rendo conto che [illegible] posso andare molto lontano nemmeno con un'auto, sono conscio di questo, ma almeno ci proverò....

Il rapinatore poi ci permette di parlare con [illegible] dei [illegible]ol prigionieri: è il titolare della gioielleria di Vicarello, Lido Meucci, ostaggio dei banditi.

**Signor Meucci, mi scusi, [illegible] rendiamo conto che forse non [illegible] il momento di farle troppe domande, ma come sta, come si sente...**

Eh, io sono abbastanza tranquillo... Però siamo qui in ostaggio. Loro vogliono una macchina per fuggire, sempre con [illegible]i, in ostaggio....

**Come vi trattano?**

Bene, ci permettono anche di parlare [illegible] le nostre famiglie.

**Com'è la situazione fuori?**

E' tutto bloccato, è tutto chiu[illegible], tutto sbarrato, non c'è anima viva...

Egisto Santi Siino, 30 anni

## IN BREVE

### [illegible] venti ostaggi Ucciso [illegible] polizia

**BERKELEY.** Un uomo armato, di nazionalità a quanto pare iraniana, ha fatto irruzione l'altra notte nel bar dell'hotel «Durant» [illegible] Berkeley, frequentato da universitari, uccidendo un ragazzo di [illegible] [illegible]i, John Sheeye, e ferendone altri otto, due dei quali gravemente. Armato fino ai denti (aveva pistole [illegible] carabine) [illegible] catturato una ventina di ostaggi tra gli avventori. Dopo [illegible] trattativa con [illegible] polizia durata alcune ore, l'uomo è stato colpito da [illegible] ti[illegible] scelto. E' [illegible] durante il trasporto in ospedale. Avrebbe compiuto il folle gesto perché si era visto respingere la richiesta di [illegible] prestito. [Agi]

### Sequestra 13 persone al fast-food [illegible] si suicida

**HAMILTON.** Mentre si consumava il dramma di Berkeley, a Hamilton in Canada, nello Stato dell'Ontario, un uomo armato di fucile ha seminato [illegible] terrore [illegible] un fast-food McDonald's. Pe[illegible] Sukkey, 45 anni, ha preso in ostaggio tredici persone e resi[illegible] alla polizia per tre ore prima di togliersi la vita mentre gli agenti lo attaccavano con i lacrimogeni. Era uscito recentemente dal carcere, dove era finito per [illegible] aggredito la moglie. Pretendeva di riunirsi a lei [illegible] l'aveva attesa davanti al locale. Le ha sparato, [illegible] però colpirla, e l'ha inseguita dentro il fast-food. Non trovandola, ha perso la testa e [illegible] è asserragliato con gli ostaggi. [Agi-Ap]

### Due [illegible] ammazzati [illegible]la 'ndrangheta

**REGGIO CALABRIA.** Due fratelli, Angelo e Salvatore La Ficara, di 34 e 26 anni, [illegible] precedenti penali, sono stati uccisi ieri sera in un agguato a Taurianova, a colpi di mitraglietta. Le vittime si trovavano in un'osteria, [illegible] centro [illegible] paese, quando due uomini, dalla porta del locale hanno [illegible] [illegible] di loro alcune raffiche. Angelo La Ficara è morto subito. Il fratello Salvatore è stato finito [illegible] [illegible] colpo alla testa. Nel corso della sparatoria è rimasto ferito in modo [illegible] grave anche un gio[illegible] Giacomo Asciutto, [illegible] [illegible] anni, incensurato, che si trova[illegible] nel locale. L'agguato si inquadrerebbe nella lotta tra cosche rivali della 'ndrangheta nella zona di Taurianova-Polistena. [Ansa]

### Spara alla figlia [illegible] toglie la [illegible]

**FIRENZE.** Soffriva di gravi crisi depressive. Ieri mattina Cristina Dell'Amico, 26 anni, ha preso in braccio la figlia Guendalina, di due anni, e le ha puntato la pistola del marito, una 357 magnum, a una tempia. Ha esploso un colpo, poi ha diretto l'arma contro [illegible] stessa. A trovare i corpi è stato [illegible] marito della donna, Gabriele Galano, 37 anni, architetto. Ora è ricoverato in ospedale e si trova in g[illegible] stato di choc. Cristina Dell'Amico, descritta come una madre molto affettuosa, ha lasciato un messaggio per il marito [illegible] un altro per i genitori, coi quali ha chiesto perdono per il suo gesto: «La vita per [illegible] non ha più scopo, è diventata ormai un vicolo cieco, scusatemi». [Ansa]

## IL TEMPO

OGGI

DOMANI

DOMENICA

**CITTA' ITALIANE**

| Città | Min | Max | Città | Min | Max | Città | Min | Max |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Bolzano | 11 | 22 | Firenze | 12 | 25 | Bari | 18 | 23 |
| Verona | 12 | 18 | Pisa | 14 | 22 | Napoli | 20 | 26 |
| Trieste | 15 | 19 | Ancona | 14 | 21 | Potenza | 17 | 22 |
| Venezia | 12 | 19 | Perugia | 13 | 19 | S.M. Leuca | 21 | 24 |
| Milano | 12 | 19 | Pescara | 17 | 20 | R. Calabria | 22 | 31 |
| Torino | 12 | 19 | L'Aquila | 11 | 21 | Palermo | 25 | 30 |
| Cuneo | 13 | 17 | Roma Urbe | 16 | 20 | Catania | 20 | 32 |
| Genova | 16 | 22 | Roma Fium. | 16 | 24 | Alghero | 15 | 25 |
| Bologna | 11 | 18 | Campobasso | 13 | 20 | Cagliari | 20 | 31 |

**CITTA' ESTERE**

| Città | Min | Max | Cielo | Città | Min | Max | Cielo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 6 | 14 | pioggia | Lisbona | — | — | n.p. |
| Atene | 19 | 35 | sereno | Londra | 10 | 18 | sereno |
| Bangkok | 24 | 31 | pioggia | Los Angeles | 18 | 28 | nuvoloso |
| Berlino | 3 | 13 | nuvoloso | Madrid | 13 | 20 | sereno |
| Bruxelles | 6 | 18 | nuvoloso | Montreal | 12 | 17 | nuvoloso |
| Buenos Aires | 11 | 21 | sereno | Mosca | 1 | 5 | nuvoloso |
| Copenaghen | 5 | 10 | nuvoloso | New York | 16 | 23 | sereno |
| Dublino | 5 | 16 | sereno | Parigi | — | — | n.p. |
| Francoforte | 9 | 15 | nuvoloso | Pechino | 14 | 24 | sereno |
| Gerusalemme | 16 | 28 | sereno | Rio de Janeiro | 15 | 25 | sereno |
| Ginevra | 6 | 16 | sereno | Sydney | — | — | n.p. |
| Helsinki | 1 | 6 | nuvoloso | Tokyo | 17 | 22 | nuvoloso |
| Honolulu | 22 | 33 | sereno | Varsavia | 5 | 10 | nuvoloso |
| Il Cairo | 20 | 32 | sereno | Vienna | 10 | 17 | nuvoloso |

## Ultimo «assaggio» d'estate

Era dato per scontato che un ripensamento tardivo dell'estate [illegible] avrebbe avuto successo. Tuttavia una vampata di calore ha raggiunto le regioni meridionali elevando le temperature oltre i 35°. L'attuale congiuntura meteorologica vede l'Italia presa di mira [illegible] due tipi di correnti d'aria; la prima calda umida è [illegible] origine sub tropicale [illegible] si snoda dall'entroterra algerino-marocchino verso le regioni centro meridionali; la [illegible]da, più fredda, proviene dal Nord Atlantico ed attraverso l'Europa centrale ha raggiunto le nostre regioni settentrionali. Ora si accinge a scendere verso Sud. Domani le due correnti arriveranno a congiungersi sulle regioni meridionali. Nel contempo si intensificherà [illegible] cellula [illegible] alta pressione sull'Europa centrale, per poi espandersi verso l'Italia.

Sarà questa che richiamerà [illegible] le nostre regioni aria più fredda continentale per cui il tempo tenderà a migliorare ma insorgeranno venti freddi da Nord Est e la temperatura diminuirà. Avremo la possibilità di goderci un fine settimana [illegible]solato prima che [illegible] verifichi un altro cambiamento negativo. Da Ovest infatti avanzano [illegible] grandi passi altri sistemi nuvolosi forieri di pioggia.

**OGGI.** Mentre sulle regioni settentrionali e sulla Toscana tenderanno a prevalere le schiarite, su tutte le altre regioni saranno presenti degli annuvolamenti più [illegible] meno intensi che sulle zone interne [illegible] sulle regioni meridionali daranno luogo [illegible] brevi piovaschi [illegible] temporali. La tendenza comunque è verso ampie schiarite, ad iniziare dalla Sardegna e dalle regioni tirreniche. Saranno i venti da Nord Est [illegible] spazzare le nubi ma comporteranno [illegible] diminuzione di temperatura ed un aumento del moto ondoso specie sull'Adriatico [illegible] meridionale e sullo Ionio.

**DOMANI.** Su tutte [illegible] regioni tenderà ad affermarsi [illegible] sereno salvo residui addensamenti nuvolosi sulle zone interne del Sud. E' probabile tuttavia che annuvolamenti locali si formino anche sulle zone alpine orientali. I venti continueranno a soffiare da Nord Est [illegible] diminuiranno di intensità. Nelle prime ore del mattino [illegible] formeranno dei locali banchi [illegible] nebbia nelle valli del Nord e del Centro. La temperatura [illegible]menterà di qualche grado nei valori diurni mentre si conserverà stazionaria in quelli notturni.

**DOMENICA.** Le premesse sono per una giornata assolata su tutte [illegible] regioni ma la pressione comincerà a dar segni di cedimento su tutto [illegible] versante occidentale della penisola. Sarà un segno premonitore di un incipiente deterioramento del tempo. Infatti [illegible] partire dal pomeriggio le prime avvisaglie nuvolose [illegible] porteranno sulle regioni Nord occidentali precedute da venti di scirocco. In ogni [illegible] la temperatura aumenterà.

**Marcello [illegible]**

FORMULA ADV-TO

LIBRERIA IN NOCE MASSICCIO, INTERAMENTE COSTRUITA ■ RIFINITA A MANO.

LA LINEA SOBRIA ED ELEGANTE, SULL'ESEMPIO TARDO-RINASCIMENTALE, È IMPREZIOSITA DALLE VETRINE ■ VETRO SOFFIATO E LEGATO A PIOMBO.

# CADORIN

## MOBILI ESCLUSIVI COSTRUITI A MANO UNO PER UNO®

CADORIN • VIA VALLE PO, 75 - TEL. 0175/75145 - REVELLO (CN)

## Uno dei due sequestratori ha precedenti per omicidio, ma il giudice non fa concessioni

# Terrore dietro [illegible] vetrina dell'oro

## *Un ostaggio liberato, i rapinatori non si arrendono*

**VICARELLO (Livorno)**
DAL NOSTRO INVIATO

La saracinesca si alza alle 23,25. Dopo una trattativa ad oltranza per tentare di evitare il peggio, dall'oreficeria [illegible] sorridente Sovrero Lisi, [illegible] anni, l'ostaggio che soffre di diabete. Dice: sto benissimo, là dentro c'è gente in gamba. [illegible] allude ai banditi, incredibilmente. Poi aggiunge: «Devo anche pagare una coppa a quello che ci portava l'acqua».

L'arrivo di Lisi in strada è salutato da un piccolo applauso della folla che staziona intorno alla gioielleria. Stefano Filardi, dirigente della squadra mobile [illegible] Livorno, chiarisce: «Abbiamo cercato di strappare almeno un ostaggio ai banditi. E' stata una trattativa lunga, pensate che loro, da dentro, pretendevano che le iniezioni di insulina fossero preparate davanti alla vetrina del negozio per poter controllare».

All'esterno dell'oreficeria le lancette dell'orologio a muro segnano ancora le 12,44. Le 12,44 di mercoledì, quando sono state bloccate dal meccanismo elettrico che ha intrappolato nel negozio due banditi e due ostaggi. I rapinatori continuano [illegible] ripetere, [illegible] monotonia, la loro richiesta. Anche al giudice: «Vogliamo un'auto, veloce, caschi e giubbotti antiproiettile». Sperano [illegible] chissà come di poter fuggire: ma l'oreficeria che speravano di saccheggiare è stretta d'assedio [illegible] da oltre duecento fra carabinieri, poliziotti, agenti speciali.

Di loro, per alcune ore, [illegible] è ignorato tutto, e forse per questo hanno sperato di [illegible] franca. Ma poi li hanno individuati: due balordi [illegible] seri reati alle spalle per i quali [illegible] la pena nel carcere di San Gimignano. Ma [illegible] detenuti quasi modello, tant'è che si trovavano in licenza premio. Il più deciso, che qualcuno chiama il «capo» è Francesco Facciolo, 32, di Bassano del Grappa: [illegible] anni di carcere per omicidio passionale. Un intellettuale, uno che ha fatto il liceo e che sa parlar bene ed è lui che tiene i contatti con l'esterno, che tenta di strappare l'impossibile. L'altro è Santi Egisto Siino, [illegible] anni, siciliano trasferito a Bologna. Nel suo passato [illegible] rapina cruenta. Erano in galera da oltre 5 anni, «ben inseriti nel meccanismo premiale», sottolinea [illegible] una punta di delusione il magistrato.

Con loro, nell'oreficeria, una [illegible] di non più di 15 metri quadrati, con la sola porta d'ingresso, resta adesso solo Lido Meucci, 68, il proprietario.

Doveva essere un colpo facile, per i due balordi. Del resto più volte, in paese, ci [illegible] state rapine: alla posta, alla banca. [illegible] nel «giro» la cosa si era risaputa. Un luogo «facile» perché l'abitato è tagliato da d[illegible] strade che si incontrano al centro ed è semplice scappare. Così le «licenze» i due balordi l'hanno spese per studiare i dettagli.

Martedì, ha ricordato qualcuno, erano stati in paese per un ultimo sopralluogo e all'indomani hanno atteso [illegible] attimo prima della chiusura. Non hanno dato nell'occhio. Giacca cravatta camicia chiara Facciolo, giubbotto e calzoni scuri Siino. «Desiderano?», ha chiesto Meucci. Ma [illegible] è trovato davanti una pistola. Dal laboratorio al piano di sopra, collegato alla bottega [illegible] telecamere [illegible] circuito chiuso, il figlio dell'orefice, Enrico Meucci, 35, [illegible] la nipote, Mariella, 29, scorgono le sagome con le armi. D'istinto la donna blocca i circuiti elettrici e, con essi, le porte automatiche.

E' scattata la trappola. Comincia [illegible] lungo braccio di ferro. I banditi si accorgono [illegible] non poter uscire, [illegible] c'è porta sul retro, non ci sono speranze. E allora decidono di [illegible] aver «più niente da perdere». Il pomeriggio [illegible] mercoledì e la notte trascorrono in un'attesa spossante. Ma dall'altro capo del filo il magistrato li avverte che non otterranno niente, solo indulgenza, per quanto possibile, se [illegible] arrendono.

Quando il giudice parla al telefono con i rapinatori, nel sottofondo si sente anche la voce di Sovrero Lisi: «Lido, hai perso [illegible] cliente, il giornale da te [illegible] vengo più a leggerlo», dice rivolto all'orefice. Nelle prime ore Lisi aveva rischiato la crisi. Dall'oreficeria avevano chiesto dell'insulina ed [illegible] stato [illegible] momento peggiore di mercoledì.

Per la sopravvivenza i banditi pretendono poco: acqua, biscotti, e nient'altro. Ma i d[illegible] balordi non si fidano e l'acqua la fanno arrivare con un tubo che passa sotto ai due battenti e sempre da sotto si fanno passare i biscotti, uno alla volta. «Mangiano pochissimo, sono tranquilli», assicura [illegible] dottor De Franco verso le 19,30. «Perché lo fanno? Difficile dirlo. Non hanno accennato a [illegible]tivi politici, nessun motivo specifico. Vorrebbero andarsene e basta. [illegible] ripetono monotoni le richieste».

In mattinata un elicottero dei carabinieri si era abbassato sul negozio, [illegible] il fracasso [illegible] fatto perdere per un attimo la pazienza [illegible] due rapinatori mancati. «Fatelo andar via», avevano urlato nella cornetta. E per essere [illegible]iù espliciti [illegible] appoggiato la pistola alla tempia di Meucci.

Poi, nel pomeriggio, quando sono stati identificati, si è cer[illegible] di battere altre strade. «Abbiamo cercato persone a loro vicine, che potessero avere un contatto [illegible] loro». E così, [illegible] l'elicottero, sono arrivate la madre [illegible] Facciolo e la moglie [illegible] Siino. Ma loro, dall'interno, hanno ribattuto: «Non molliamo, meglio morire». L'oreficeria è illuminata dalle fotoelettriche. E così, [illegible] uno spiraglio di speranza giustificata passa la seconda notte di attesa.

**Vincenzo Tessandori**

Un bandito si affaccia alla porta della gioielleria. [illegible] alto [illegible] piantina [illegible] locale: 1. La finestra attraverso cui la nipote ha visto la rapina 2. I due banditi tengono sotto tiro gli ostaggi 3. [illegible] scala [illegible] [illegible] figlio [illegible] fuggito chiudendo [illegible] porta dietro la quale [illegible] [illegible] i valori e una squadra di agenti 4. I poliziotti assediano la gioielleria. Nell'immagine a destra posti di blocco in paese

# «Siamo pronti [illegible] tutto»

## *I banditi al telefono: fateci fuggire, o finisce male*

«Stampa Sera» ieri mattina, poche ore dopo la rapina-sequestro nella gioielleria di Vicarello, è riuscita a parlare al telefono con uno dei banditi e con il titolare Lido Meucci. Poi i carabinieri hanno disattivato la linea telefonica. Ecco il testo integrale dell'intervista.

[illegible] telefono non squilla nemmeno [illegible]. Il ronzio e gli strani rumori di fondo ci dicono senza equivoci che [illegible] conversazione è «controllata». Dall'altra parte risponde subito una voce sicura, [illegible] leggero accento [illegible].

**Pronto, [illegible] un giornalista, [illegible] chi parlo?**

Parla con uno dei rapinatori.

Inutile cercare di nascondere lo stupore. Non capita tutti i giorni di parlare con un rapinatore mentre [illegible] intrappolato in una gioielleria [illegible] un complice e due ostaggi.

**Qual è la situazione nella gioielleria in questo [illegible]mento?**

Qui dentro è tutto abbastanza tranquillo, niente di straordinario. Noi, i cattivi, siamo dentro; gli altri, i buoni, sono fuori.

**Ma cosa avete intenzione di fare, visto che siete in trappola?**

Aspettiamo una macchina che ci consenta di sfruttare l'unica possibilità [illegible] [illegible] che abbiamo. E basta. Non contiamo di fare molto altro.

Si sentono altri rumori [illegible] fondo, della gente che parla, sedie che vengono spostate.

**Con voi ci sono due perso[illegible] vero? Il titolare della gioielleria e un suo conoscente...**

Sì, vuol parlare con loro? Guardi che [illegible] [illegible] [illegible] legati, né ammanettati, sono qui con noi, chiacchieriamo, scherziamo anche....

**C'è poco da scherzare...**

Glielo garantisco, se vuole le passo uno di loro due...

**Lei come pensa vada a finire questa storia?**

Come penso vada a finire... Male, al 97 per cento; poi, può dar[illegible] che invece finisca bene... Per me, intendo.

**Lei p[illegible] che la percentuale di riuscita della rapina potesse essere maggiore?**

Ad essere onesti, immaginavo che potessero esserci meno rischi.

**Come si sente in questo momento?**

Sono tranquillo, determinato ad andare avanti così, perché non [illegible] possibile fare altrimenti.

**[illegible] perché non rilasciate i due ostaggi?**

Perché se li l[illegible]io io vengo "segato", capito? Loro sono l'un per cento di probabilità che ho e [illegible] la tengo. Qui fuori, poi, ci sono i tiratori scelti, il fior fiore [illegible] Forze Armate.

**Appunto, non pensa allora che sia meglio rilasciare gli ostaggi?**

E mi faccio trent'anni di prigione? Io ne ho già trenta, guardi, e di farmene altri trenta... Almeno voglio una possibilità, capito? Oltre a tutto mi rendo conto che [illegible] posso andare molto lontano nemmeno con un'auto, sono conscio [illegible] questo, [illegible] almeno ci proverò....

Il rapinatore poi ci permette di parlare con [illegible] dei [illegible] prigionieri: è il titolare della gioielleria di Vicarello, Lido Meucci, ostaggio dei banditi.

**Signor Meucci, mi scusi, ci rendiamo conto che forse non [illegible] il momento di farle troppe domande, ma come sta, come si sente...**

Eh, io sono abbastanza tranquillo... Però [illegible] qui in ostaggio. Loro vogliono [illegible] macchina per fuggire, sempre con noi, in ostaggio....

**Come vi trattano?**

Bene, [illegible] permettono anche di parlare [illegible] le nostre famiglie.

**Com'è la situazione fuori?**

E' tutto bloccato, è tutto chiuso, tutto sbarrato, [illegible] c'è [illegible]i[illegible] viva...

Egisto Santi Siino, 30 anni

---

[illegible]

### Aveva venti ostaggi Ucciso [illegible] polizia

BERKELEY. Un uomo armato, di nazionalità [illegible] quanto pare iraniana, ha fatto irruzione l'altra notte nel bar dell'hotel «Durant» di Berkeley, frequentato [illegible] universitari, uccidendo un ragazzo [illegible] 22 anni, John Sheeye, e ferendone altri otto, due [illegible] quali gravemente. Armato fino ai denti (aveva pistole e carabine) ha [illegible] una ventina [illegible] di ostaggi tra gli avventori. Dopo [illegible] trattativa con la polizia durata alcune ore, l'uomo [illegible] stato colpito da un tiratore scelto. E' morto durante [illegible] trasporto in ospedale. Avrebbe compiuto il folle gesto perché si [illegible] [illegible] respingere la richiesta di un prestito. [Agi]

### Sequestra 13 pe[illegible] al fast-food [illegible] [illegible] suicida

HAMILTON. Mentre [illegible] [illegible]mava il dramma di Berkeley, a Hamilton in Canada, nello Stato dell'Ontario, un uomo armato di fucile ha seminato il terrore in un fast-food McDonald's. Peter Sukkey, 46 anni, ha preso in ostaggio tredici persone [illegible] resistito alla polizia per tre ore prima [illegible] togliersi la vita mentre gli agenti lo attaccavano [illegible] i lacrimogeni. Era uscito recentemente dal carcere, dove era finito per aver aggredito la moglie. Pretendeva di riunirsi a lei e l'aveva attesa davanti [illegible] locale. Le ha sparato, senza però colpirla, [illegible] l'ha inseguita dentro il fast-food. [illegible]on trovandola, ha perso la testa e si è asserragliato con gli ostaggi. [Agi-Ap]

### [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 'ndrangheta

REGGIO CALABRIA. Due fratelli, Angelo e Salvatore La Ficara, di 34 [illegible] [illegible] anni, con precedenti penali, [illegible] stati uccisi ieri sera in un agguato a Taurianova, a colpi di mitraglietta. [illegible] vittime si trovavano in un'osteria, nel centro del paese, quando due uomini, dalla porta del locale hanno sparato contro di loro alcune raffiche. Angelo La Ficara [illegible] [illegible] subito. [illegible] fratello Salvatore [illegible] stato finito con un colpo alla testa. [illegible] [illegible] della sparatoria [illegible] rimasto ferito in modo non grave anche [illegible] giovane, Giacomo Asciutto, di 34 anni, incensurato, che [illegible] trovava nel locale. L'agguato si inquadrerebbe nella lotta tra cosche rivali della 'ndrangheta nella zona di Taurianova-Polistena. [Ansa]

### Spara alla figlia [illegible] si toglie [illegible] [illegible]

FIRENZE. Soffriva [illegible] gravi crisi depressive. Ieri mattina Cristina Dell'Amico, [illegible] anni, ha preso in braccio la figlia Guendalina, [illegible] due anni, e le ha puntato la pistola del marito, una 357 magnum, [illegible] una tempia. Ha esploso un colpo, poi ha diretto l'arma contro se stessa. A trovare i corpi [illegible] stato il marito della donna, Gabriele Galano, 37 anni, architetto. Ora è ricoverato in ospedale e si trova in grave stato di choc. Cristina Dell'Amico, descritta come [illegible] madre molto affettuosa, ha lasciato un messaggio per il marito [illegible] un al[illegible] per i genitori, coi quali ha chiesto perdono per il suo gesto: «La vita per me non [illegible] più scopo, [illegible] diventata ormai un vicolo cieco, scusatemi». [Ansa]

---

## IL TEMPO

OGGI

DOMANI

DOMENICA

**CITTA' [illegible]**

| Città | Min | Max | Città | Min | Max | Città | Min | Max |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Bolzano | 11 | [illegible] | Firenze | 12 | 23 | Bari | 19 | 23 |
| Verona | 12 | 18 | Pisa | 14 | 22 | Napoli | 20 | 26 |
| Trieste | 16 | 19 | Ancona | 14 | 21 | Potenza | 17 | [illegible] |
| Venezia | 12 | 18 | Perugia | 13 | 19 | S.M. Leuca | 21 | [illegible] |
| Milano | 12 | [illegible] | Pescara | 17 | 20 | R. Calabria | 22 | 31 |
| Torino | 12 | 19 | L'Aquila | 11 | 21 | Palermo | 25 | 30 |
| Cuneo | 13 | 17 | Roma Urbe | 16 | 26 | Catania | [illegible] | 32 |
| Genova | 18 | 22 | Roma Fium. | 16 | 24 | Alghero | 15 | 25 |
| Bologna | 11 | 18 | Campobasso | 13 | 20 | Cagliari | 20 | 31 |

**CITTA' ESTERE**

| Città | Min | Max | Tempo | Città | Min | Max | Tempo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 6 | 14 | pioggia | Lisbona | — | — | n.p. |
| Atene | 19 | 35 | sereno | Londra | 10 | 18 | sereno |
| Bangkok | 24 | 31 | pioggia | Los Angeles | 18 | 28 | nuvoloso |
| Berlino | 3 | 13 | nuvoloso | Madrid | 13 | 20 | sereno |
| Bruxelles | 6 | 18 | nuvoloso | Montreal | 12 | 17 | nuvoloso |
| Buenos Aires | 11 | 21 | sereno | Mosca | 1 | 5 | nuvoloso |
| Copenaghen | 5 | 10 | nuvoloso | New York | 16 | 23 | sereno |
| Dublino | 5 | 15 | sereno | Parigi | — | — | n.p. |
| Francoforte | 9 | 15 | nuvoloso | Pechino | 14 | 24 | sereno |
| Gerusalemme | 16 | 29 | sereno | Rio de Janeiro | 16 | 28 | sereno |
| Ginevra | 6 | 16 | sereno | Sydney | — | — | n.p. |
| Helsinki | 1 | 8 | nuvoloso | Tokyo | 17 | 22 | nuvoloso |
| Honolulu | 22 | 33 | sereno | Varsavia | 8 | 10 | nuvoloso |
| Il Cairo | 20 | 32 | sereno | Vienna | 10 | 17 | nuvoloso |

# Ultimo «assaggio» d'estate

Era dato per scontato che un ripensamento tardivo dell'estate [illegible] avrebbe avuto successo. Tuttavia una vampata di calore ha raggiunto le regioni meridionali elevando le temperature oltre i 35º. L'attuale congiuntura meteorologica vede l'Italia presa di mira da due tipi di correnti d'aria: la prima calda umida è [illegible] origine sub tropicale e si snoda dall'entroterra algerino-marocchino verso le regioni centro meridionali; la seconda, [illegible] fredda, proviene dal Nord Atlantico [illegible] attraverso l'Europa centrale ha raggiunto le nostre regioni settentrionali. Ora si accinge a scendere [illegible] Sud. Domani le due correnti arriveranno a congiungersi sulle regioni meridionali. Nel contempo si intensificherà una cellula di alta pressione sull'Europa centrale, per poi espandersi verso l'Italia.

Sarà questa che richiamerà [illegible] le nostre regioni aria più fredda continentale per cui il tempo tenderà a migliorare [illegible] insorgeranno venti freddi da Nord Est e la temperatura diminuirà. Avremo la possibilità di goderci un fine settimana assolato prima che si verifichi [illegible] altro cambiamento negativo. Da Ovest infatti avanzano a grandi passi altri sistemi nuvolosi forieri di pioggia.

**OGGI.** Mentre sulle regioni settentrionali e sulla Toscana tenderanno a prevalere le schiarite, su tutte le altre regioni saranno presenti degli annuvolamenti più o meno intensi che sulle zone interne e sulle regioni meridionali daranno luogo a brevi piovaschi o temporali. La [illegible] comunque è verso ampie schiarite, ad iniziare dalla Sardegna e dalle regioni tirreniche. Saranno i venti da Nord Est [illegible] spazzare le nubi ma comporteranno una diminuzione di temperatura ed un aumento del moto ondoso specie sull'Adriatico centro meridionale e sullo Ionio.

**DOMANI.** Su tutte le regioni tenderà ad affermarsi il sereno salvo residui addensamenti nuvolosi sulle [illegible] interne del Sud. E' probabile tuttavia che annuvolamenti locali si formino anche sulle zone alpine orientali. I venti continueranno a soffiare da Nord Est ma diminuiranno [illegible] intensità. Nelle prime ore del mattino si formeranno dei locali banchi di nebbia nelle valli [illegible] Nord e del Centro. La temperatura aumenterà di qualche grado nei valori diurni [illegible] si conserverà stazionaria in quelli notturni.

**DOMENICA.** Le premesse sono per una giornata assolata su tutte [illegible] regioni ma la pressione comincerà a dar segni di cedimento su tutto il versante occidentale della penisola. Sarà un segno premonitore di un incipiente deterioramento del tempo. Infatti a partire dal pomeriggio le prime avvisaglie nuvolose si porteranno [illegible] regioni Nord occidentali precedute da venti di scirocco. In ogni [illegible] la temperatura aumenterà.

**Marcello Loffredi**

# ECONOMICI

(segue da pagina 4)

## 7 Offerte lavoro e impiego

### impiegati

**CERCASI** [illegible] contabile da assumere con contratto [illegible] Tel. 505.337.

**CERCASI** [illegible] qualificati/e neo diplomati/e disegnatori grafici gradita conoscenza illustrazione sistema M[illegible] II. [illegible]re: Publikompass 8039 - 10100 Torino.

**CERCASI** part-time ore pre-serali disegnatore grafico esperto illustrazione sistema Macintosh II. Scrivere: Publikompass 8036 - 10100 Torino.

**CONTABILE** con esperienza lavori ufficio 24-30 anni, affermata azienda nella prima cintura, assume. Telefonare 967.9160 - 968 2788.

**DINAMICA azienda Settimo Torinese ricerca giovane militesente, automunito, con diploma scuola professionale anche prima esperienza da inserire nel magazzino e da assumere con contratto di formazione. Telefonare 801.0666.**

**ELETTRONICO** VII livello esperto hardware/software cerca società Torino quale responsabile progettazione costruzione e manutenzione impianti elettrici su macchine speciali con PLC/schede. Scrivere: Publikompass 2329 - 10100 Torino.

**ENGLISH** mother tongue teachers needed. Degree and experience required. Please phone 011 553 407 and/or send curriculum to: Inlingua Torino - corso Vittorio Emanuele 68 - 10121 Torino.

**IMPORTANTE** agenzia milanese seleziona giovani da avviare carriera fotomodelle/i indossatrici/ri realizzazione spot pubblicitari. Presentarsi sabato 29/9 ore 9-12,30 lunedì 1/10 martedì 2/10 ore 10-19 presso Centro Uffici Direzionali via San Quintino 28 Torino.

[illegible] azienda assume giovane assistente al responsabile acquisti generali. Intraprendente, esperto gestione [illegible]ente operativo. Scrivere casella postale 1302 - Torino (rif. A.R.A.).

**IMPORTANTE** società multinazionale americana cerca ragioniere per contabilità fornitori. Sono richiesti: precedente esperienza specifica e conoscenza della lingua inglese. Sono offerti: retribuzione di mercato, contratto metalmeccanici privati, mensa interna. Sede di lavoro: Druento. Inviare curriculum e richieste economiche a: Publikompass 8037 - 10100 Torino.

[illegible] cercasi da primaria [illegible] per prove tecniche di sviluppo taglie. Misure taiche richieste: seno 94 vita 78 bacino 98 altezza 168/170. Tel. 990.2092 esclusivamente ore 14/17.

**ISTRUTTORI/TRICI** aerobica per centro sportivo a Settimo T.se cercasi. Regolare assunzione. Tel. 801.3893 - 801.0764.

**PRIMARIA** impresa generale di costruzioni ricerca per rafforzamento propria struttura in Piemonte - Valle d'Aosta: posizione A) tecnici responsabili di cantiere 25/45 anni, diploma o laurea provata esperienza di programmazione, gestione e contabilità industriale. Posizione B) tecnico 30/40 anni esperto redazione computi metrici estimativi per ufficio gare appalti, esperienza diretta di cantiere. Posizione C) assistenti tecnici di cantiere 25/45 anni capacità e provata esperienza. Si offrono guadagni commisurati alle reali capacità. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 8042 - 10100 Torino.

**PRIMARIA** società leader sul mercato nazionale ricerca, per il proprio Centro Studi, un geometra con esperienza biennale di studio professionale. Tel. 011 349.8346 ore ufficio.

**RAGIONIERA/E** cercasi per gestione autonoma contabilità meccanizzata. Telefonare al 470.4592. Orario ufficio.

**RICERCHIAMO** giovane manager per organizzare gruppi di distribuzione materiale pubblicitario. Tel. 504.244.

**RICERCHIAMO** operatori programmatori addetti servizi amministrativi ambosessi 14 - 29 anni da inserire nel campo del lavoro. Per chi non possiede preparazione specifica è richiesta la partecipazione a stage di formazione. Telefonare 011 537.741 ore ufficio.

**SOCIETA'** con sede Torino centro as[illegible] diplomati/e con [illegible] anche breve, ma significativa, acquisita in [illegible] meccanizzato nei settori

**CONTABILITA' O PAGHE**

L'inquadramento e la retribuzione saranno commisurati alle effettive capacità del candidato. Si assicura massima riservatezza. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 8030 - 10100 Torino.

**SOCIETA'** immobiliare assume abile venditore con esperienza nel settore inquadramento C.C.I.A.A. Tel. 531.310.

**STUDIO** [illegible]ura cerca geometra esperienza disegno e prospettive. Scrivere: Publikompass 7534 - 10100 Torino.

**STUDIO** cerca contabile esperienza quinquennale presso professionista. Telefonare 2[illegible] 128.218.694.

### tecnici

**AZIENDA** in espansione inserita nel campo dell'automazione industriale cerca per il rafforzamento del proprio organico elettricisti cablatori con pratica impianti di bordo IV V livello. Per appuntamento tel. [illegible]3 - 98[illegible].

**AZIENDA** operante nel settore della [illegible]rezza cerca tecnico elettronico per [illegible]sistenza presso la propria clientela nel settore industriale. Scrivere Publikompass 7537 - 10100 Torino.

**AZIENDA** stampaggio materie plastiche zona di Rivoli ricerca perito meccanico [illegible] inserire nell'area controllo qualità. Tel. [illegible]

**CAPO** [illegible] comprovata esperienza impresa [illegible] costruzioni [illegible] trattamento adeguato. Telefonare allo 06 326.6017 - 388.8035.

**INDUSTRIA componenti auto primo impianto ricerca giovane perito meccanico desideroso di crescere professionalmente nell'ambito del proprio reparto montaggio. Scrivere: Publikompass 7543 - 10100 Torino.**



## 8 Rappresentanti

**AFFERMATA** azienda italiana per ampliamento filiale assume 3 venditori inserimento immediato zona Torino e provincia no porta a porta. Guadagno iniziale L. 1 milione 500 mila rimborsi spese provvigioni. Tel. 011 348 7965.

**AFFERMATISSIMA azienda produttrice articoli pesca [illegible] capaci agenti per alcune zone Piemonte. Tel. 02 618.8679.**

**AZIENDA** di servizi esperienza ventennale cerca collaboratori/trici da inserire nel proprio organico per espansione rete [illegible]. Offresi: interessanti possibilità di guadagno. Si richiede: diploma superiore auto propria. Tel. 321.655.

**CERCASI** agenti per vendita [illegible] negozi in Torino [illegible] più provvigioni. Tel. 623.348.

**CONCESSIONARIA** di pubblicità assume [illegible] ambosessi di [illegible] pubblicitari su importanti periodici [illegible] regionali. Richiedesi: provata esperienza di vendita preferibilmente nel settore, cultura medio superiore, auto propria. Offronsi: [illegible]santi anticipazioni provvigionali mensili, inquadramento Enasarco. Telefonare ore ufficio 710.155 - 712.419 - 798.042.

[illegible] produttrice tubi PVC cerca agenti anche plurimandatari introdotti settore [illegible] per regione Piemonte. Te[illegible] ufficio allo 051 [illegible].

[illegible] distributrice di prodotti e apparecchiature medicali ricerca agenti ambosessi 1° esperienza, o affermati con minimo garantito, per zone Piemonte. Scrivere Publikompass 6501 - 10100 Torino.

## 10 Prestazioni consulenze

**PREPARATE** il '92 in Francia. Ditta informatica italo-francese costituisce archivi informatizzati per mailing specifici alla vostra attività. Contattateci. Telefonare allo 0033 932 82891.

**PROFESSIONISTA** italo/francese sede Costa Azzurra offre collaborazione e di[illegible] [illegible] al [illegible] francese. Tel. [illegible].

## 15 Autovetture

**ACQUISTA** [illegible] di [illegible] tipo [illegible] valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.328.

**[illegible]ANNO** compra auto ogni tipo furgoni, camioncini leggeri, di recente costruzione, serietà. Tel. 739.2364.

**AUTOTORTONA** acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9, tel. 871.[illegible].

**BEPI KOELLIKER** Concessionario Land Rover vende Range Rover Td '88, Range Rover benz '78 '81 '82 via Barletta 133. Tel. 353.638.

[illegible] Concessionario Mitsubishi vende Pajero autocarro '88, Pajero Mt Se '89 via Barletta 133. Tel. 353.636.

**LANCIA** Delta 4WD '86, 1.3 '84-85-87, 1.6 GTi '88, HF Turbo '86, Thema 2.0 IE '85, 2.0 IE Turbo '87 vende in garanzia concessionaria VW Audi Sir[illegible] Turati 53, tel. [illegible].

**[illegible]SERATI** Merac [illegible] condizionata eccellenti condizioni [illegible] da concorso. Tel. 361.008.

**MASERATI** 420 i '87, 420 Si '88 pelle climatizzatore garanzia 6 mesi. Concessionaria Maserati vende tel. 503.782.

**MERCEDES** 200 E febbraio '90 [illegible] Acc metallizzato radio km 13000. Concessionaria Maserati vende tel. 503.782.

**PRIVATO** vende Jeep Cherokee bianco accessoriata aria condizionata usata poco e solo su strada. T. serali 923.5578.

**THEMA FERRARI** 1988 nero metallizzato ottime condizioni [illegible]anzia. Concessionaria Maserati vende tel. 503.782.

## 18 Acquisto alloggi

**A. ACQUISTASI** in contanti allo[illegible] in qualsiasi zona Torino purché casa decorosa. Tel. 839.6890.

**A. IMPIEGATO** acquista in Torino o prima [illegible] 2/3 camere cucina bagno saldo a atto in 30 giorni. Tel. 728.334.

**PRIVATO** acquista alloggio libero in Torino zona commerciale anche da rifare. Tel. orario negozio 869.0952.

## 19 Vendita alloggi

**[illegible]** & [illegible] libero [illegible] Ugolini signorile cam[illegible] tinello cucinino [illegible]gno mutuo dilazioni [illegible] 561.1118

[illegible] ingresso 2 camere tinello [illegible] 2° piano [illegible]ro mutuo. Nordedil 561.2760.

**A. MADONNA** di Campagna libero ingresso 2 camere [illegible] servizi panoramico prezzo interessante. Nordedil 561.2760.

**A. MICHELINO** centrale [illegible] recentissimo saloncino 3 camere cucina doppi servizi box auto. Utip 518.986.

**B. PALAZZO** del [illegible] ottimo 3 camere tinello cucinino bagno 2 arie termo centrale. Nordedil 561.2760.

**A. UTIP** 518.[illegible] Collegno[illegible] recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno [illegible] auto vende [illegible] L. 97 milioni.

**A. UTIP** 518.986 libero S. Paolo ingresso 3 camere cucina abitabile e bagno L. 160 milioni in parte mutuabili.

**A. UTIP** 518.986 libero S. Rita via Tripoli ampio camera tinello [illegible] bagno L. 123 milioni meno mutuo.

**ADIAC[illegible]** via Bologna ingresso 2 camere cucina bagno stabile d'epoca 2 arie L. [illegible]. Nordedil 561.2760.

[illegible]LI vende attico 2 piani centralissimo signorilissimo ristrutturato mq 210 più terrazzo. Tel. 501.032.

**AL** Borgo Vittoria via Sospello 201 signorili 2/3 camere cucina in bella costruzione pronta febbraio 1991. Visite in loco feriale e sabato mutuo e possibile permuta. 515.532.080.

[illegible] centro [illegible] signorili alloggi 2/3 [illegible] box mutuo [illegible], consegna '91 solo L. 20 milioni per prenotazione zona Barca inizio Settimo via Regio Parco 74. Visite sul posto anche festivi. 515 515.977.

**ASSOCASA** [illegible] Principe Oddone ingresso cam[illegible]cina bagno L. 15 milioni anticipo più rate affitto. Tel. 581.2720.

**ATTICO**

**piazza Adriano signorile libero salone 2 [illegible] cucina biservizi ampio terrazzo. Tel. 5767.**

**CANDIOLO**

**via Torino libero salone 3 camere cucina servizi cantina box. Gabetti vende, tel. 5767.**

**CASEUROPEA** liberi corso Giulio Cesare 7 vani e [illegible] da ristrutturare L. 21 milioni e mutuo. Tel. 595.533 - 599.940.

**CASEUROPEA** libero via Guido Reni ingresso soggiorno camera [illegible] bagno piano alto stabile recente. Tel. [illegible]

**CENTRALISSIMO** libero via S. Francesco da Paola salone 3 camere cucina 2 servizi cantina 200 mq circa. Tel. 647.1014.

**CENTRO** storico ultimando ristrutturazione mansardato alta rappresentanza 250 mq. Tel. 501.359.

**CENTRO**

**via Rattazzi in casa d'epoca libero fine anno 6 camere [illegible] bagno e wc. Gabetti, tel. 011 57.67.**

**[illegible]VIERE**

**recente appartamento di soggiorno camera bagno box auto 90 milioni. Gabetti vende, tel. 5767.**

**COLLEGNO**

**c[illegible] via Cimarosa ingresso [illegible]re tinello cucinino bagno 3° piano. Gabetti vende, tel. 5767.**

**COLLEGNO** c. Francia privato vende alloggio libero 1° piano, 155 mq volendo box, libero inizio '91. Tel. 011 411.3273.

**COLLEGNO** Terracorta villa libera unifamiliare su 3 piani mq. 350 circa giardinetto Geometra Sona vende tel. 542.015.

**CORSO** Ferrucci pressi in ottimo stabile ingresso 2 camere cucina bagno piano alto ascensore. Nordedil 561.2760.

**CORSO** [illegible] Cascina [illegible] camera tinello cucinino bagno recente L. 25 milioni e mutuo. TC 473.0666.

**CORSO** Lombardia ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termo centrale piano alto ascensore [illegible].2760.

**CORSO MATTEOTTI**

**adiacenze [illegible] 1° piano, 2 ingressi, 2 saloni, 2 camere, tinello cucina servizi. Gabetti, tel. 011 57.67.**

**CORSO** Orbassano vendesi alloggio 2 camere tinello [illegible] servizi. Tel. 599.012 - 968.3197.

**CORSO SIRACUSA**

**libero divisibile biingressi 3 [illegible] tinello cucinino 1-2 bagni, 2 [illegible]ne. Gabetti vende, tel. 011 57.67.**

**CORSO** Unione adiacente corso [illegible]ne signorile salone 3 camere cucina biservizi box mq [illegible]. Studio Lordi 748.500.

**FAILLA & BERTINETTO** [illegible] libero via Cavaglià ingresso camera tinello bagno L. 54 milioni sufficienti L. 16 milioni resti mutuo.

**FAILLA & BERTINETTO** 741.2874. Barriera Milano 2 camere tinello cucinino bagno libero più 2 camere adiacenti occupate. In blocco L. 95 milioni.

**FAILLA &** [illegible] 741.2874 corso [illegible] (via [illegible]) tinello cucinino bagno. Adatto ufficio L. 128 milioni.

**FAILLA & BERTINETTO** 741.2874 libero Barriera Milano rimesso [illegible] camera tinello angolo cottura bagno L. 65 milioni. Mutuo 75%.

**FAILLA & BERTINETTO** 741.2874 via Gioachino spazioso 2 camere cucina bagno L. 60 milioni occupato.

**GABETTI [illegible]**

**corso Brunelleschi attico libero soggiorno living camera cucina bagno terrazzo. Tel. 5767.**

**GABETTI [illegible]**

**[illegible] Grosseto [illegible] piano alto in edificio [illegible] 1961 camera tinello cucinino bagno. Tel. 5767.**

**GABETTI VENDE**

**via S. [illegible] mansarda libera recente soggi[illegible] cuc[illegible] bagno. Agenzia 3, tel. 57.67.**

[illegible] ville indipendenti residenziali centrali comode servizi abitabili mutuo prima casa. Tel. 937.8227 pomeriggio.

**G.S.I.** 397.1767 prenota in Giaveno alloggi nuova costruzione in palazzina composti da soggiorno cucina 2 [illegible] servizi mutuo dilazioni e permute.

**IDEALCASE** 434.3437 libero Aurora signorile del 1970 soggiorno 2 camere cucina 2 bagni giardino dilazioni.

**IDEALCASE** 434.3437 libero Lucento re[illegible] tinello cucinino [illegible]gno L. 28 milioni e mutuo prima casa.

**IDEALCASE** 434.3437 libero Volvera recente 2 camere cucina bagno box giardino L. 33 milioni e mutuo.

**IL PORTICO** libero Barriera Milano ingresso soggiorno angolo cottura 2 camere bagno mutui. Tel. 835.544.

**IL PORTICO** libero via Po soggiorno 2 camere cucinotta bagno ristrutturato mutui dilazioni. Tel. 835.544.

**IL PORTICO** via Luini fine trasformazione appartamenti 1/2/3 camere mutui permute personale in loco dalle ore 17 alle ore 19. Tel. 835.544.

**LIBERO** A corso Regina Martinetto camera [illegible]lo cucinino bagno 2 arie ampio L. 30 milioni e mutuo. TC 473.0666.

[illegible] Re Umberto Crocetta 3 vani ingresso bagno anche uso ufficio. L. 120 milioni e mutuo. TC 473.0666.

**LIBERO** A via Chiesa Salute Borgo Vittoria 2 camere tinello cucinino bagno L. 55 milioni e mutuo. TC 473.0666.

**LIBERO** Chieri collina comoda ai servizi ampio 4 camere bagno giardino box doppio. Studio Previdi 860.6037.

**LIBERO** via Macedonia Grugliasco 2 camere tinello servizi 2 arie recente vendesi. Tel. 603.635.

**LIBERO** via Martorelli stabile completamente ristrutturato soggiorno camera cucina doppi servizi mq 105 circa L. 200 milioni mutuo. Risparmiocasa 521.4155.

**LUNGO PO**

**Antonelli [illegible] vendiamo appartamenti di 1-2 camere tinello cucinino bagno. Visita in [illegible] 15-18. [illegible].**

**MARTINETTO**

**via Sondrio 13 vendiamo nuovi appartamenti da 120 a 240 mq permute. Personale in loco ore 10-12 e 15-18,30. Gabetti, tel. 011 57.67.**

**MONCALIERI**

**[illegible] in complesso signorile salone 3 camere cucina doppi servizi. Gabetti vende, tel. 5767.**

**[illegible]ONE** vendesi villa indipendente uni-bifamiliare seminterrato, giardino, orto, libera. Tel. 968.3197.

**[illegible] JUVARRA**

**[illegible] IV Marzo 14 vendonsi signorili appartamenti, negozi, ristrutturati, ascensore, riscaldamento autonomo, videocitofono, varie metrature, personale in loco. Tel. 436.2809.**

**PIAZZA** Massaua libero salone 1 camera cucina bagno con mansardato di mq 120. Studio Campisi 650.4132.

**PRECOLLINA SASSI**

**prestigiosa villa unifamiliare con ampio parco e abitazione custode. Gabetti vende, tel. 011 57.67.**

**PRIVATO** urge vendere libero ampio recente 2 camere [illegible]lo cucinotto Aeritalia L. 165 milioni. [illegible] 781.252 - 729.067.

**RECENTE** panoramico [illegible] Giulio Cesare (autostrade) 7° ultimo piano soggiorno 2 camere cucina bagno mq 100 box. Tel. 011 830.218 Area 3.

**SETTIMO** appartamenti in costruzione salone 2 camere cucina doppi [illegible] box o partite [illegible] L. [illegible] 800.6839 - 800.0661.

**STUDIOCASA** [illegible] Finsi [illegible] attico [illegible] Montecucco 3 camere cucina ingresso bagno. Tel. 519.057.

**TAIT** 513.931 corso Francia (Collegno - palazzo Diorama) libero lussuoso saloncino camera tinello servizi.

**TAIT** 513.931 libero zona Parella piano alto camera cucina ingresso bagno termoascensore L. 25 milioni e mutuo.

**TAIT** 513.931 libero zona S. Rita (corso Agnelli) 5° piano camera tinello cucinino bagno termo ascensore.

**VENDESI** attico signorile [illegible] Bibiana, 3 camere salone cucina doppi servizi, due ampie verande, terrazzo mq 300. Telefonare 205.0240.

**VENDESI VILLE**

**Rivalta si prenotano ville unifamiliari [illegible] centrale e ben servita, progetti approvati, rapido inizio lavori. Tel. 744.034 - 402.2436.**

**VENDIAMO** pressi piazza d'Armi in stabile signorile appartamento 5° piano 187 m[illegible] box. Per informazioni telefonare [illegible] 586.425 - 504.950.

**VENDIAMO** zona piazza Statuto 3 appartamenti stesso piano uso abitazione e ufficio di circa 90 mq l'uno. Per informazioni tel. 586.425 - 504.950.

**VIA SEGANTINI 92**

**ZONA NUOVO STADIO**

**in signorile e recente costruzione con giardino condominiale vendiamo:**

**[illegible] 1/2 camere tinello cucinino bagno. Possibilità abbinamenti b) garage di varie metrature prezzi da L. 40 milioni e mutuo personale in loco ore [illegible] - 15/18**

**UTIP 518.986.**

**VIA** Vigliani vicinanze [illegible] Uras in complesso residenziale su giardino condominiale vendesi alloggio signorile piano 9° più mansarda condonata aria condizionata totali mq 250 libero maggio 1991 dal proprietario. Tel. sabato 516.757.

**VILLA** in Settimo di [illegible] costruzione bifamiliare su 2 piani ampio giardino permute. Il Portico. 835.544.

**VILLE** in [illegible] a Sangano soggiorno cucina 2 camere bagno mansarda tavernetta box. Studio Rivalta vendit. Tel. 901.6842.

**[illegible]**

**nuovi appartamenti in pronta consegna di 1-2-3 camere cucina biservizi box, da L. 73 milioni. Personale in loco anche sabato e domenica. Gabetti, tel. 5767.**

**ZONA** Gambini ultimi alloggi signorili nuovi 90/120/150 mq vendonsi L. 3.000.000 al mq più box. Tel. Agenzia 749.8813.

## 20 Domande affitto

**DIRIGENTE** Sip Milano cerca appartamento in zona centro semicentro collina uso abitazione. Tel. 519.808.0337 205.448.

**IMPRESA** edile [illegible]rca per propri tecnici in trasferta app[illegible]mento uso transitorio o foresteria. Tel. [illegible]1.613.

**[illegible]** [illegible] cerca [illegible] ben servito [illegible] figlio universitario referenze. Tel. 659.8921/18.

**SOCIETA'** abbiso[illegible]tamento vuoto [illegible] mq [illegible] referenze. Tel. ore 9/11 al 724.418.

## 21 Offerte affitto

**AFFITTASI** a giovani sposi [illegible] Lucento [illegible]parando i mobili 2 camere cucina bagno. Tel. 329.9583.

**AFFITTASI** corso Regina Margherita passo carraio mq 60 uso ufficio piccole lavorazioni magazzino deposito. Completamente ristrutturato. Tel. 650.2175.

**AFFITTASI** ufficio corso Cirié piano terra 8 vani più servizi. Tel. 535.244.

**AFFITTASI** uso ufficio 3 stanze entrata doppi servizi cantina L. 1 milione mensile zona S. Salvario. Tel. 650.2175.

(continua a pagina 24)

Tre registi esplorano il turbolento triangolo amoroso tra Miller, sua moglie e Anaïs Nin

*Oggi in Italia esce il film di Kaufman con Fred Ward*

# HENRY & JUNE

*A RiminiCinema il sex-kolossal di Chabrol [illegible] Clichy*

## *i giorni dello scandalo*

Henry Miller (Fred Ward) con Anaïs Nin (l'attrice portoghese Maria de Maderos) [illegible] «Henry & June» di Philip Kaufman. Nella foto piccola, una scena del film di Claude Chabrol «I giorni di Clichy»

SARA' la curiosità per una passione multipla e intrecciata, sarà [illegible] fascino della commistione scrittura-vita in due narratori segnati dall'eros, sarà il divertimento libertino delle relazioni pericolose, sarà [illegible] suggestione della logorata Parigi Anni Trenta e delle biografie [illegible] comuni, sarà nostalgia di sesso oppure ribalderia, mercato?

Tre film rievocano l'amore d'un quartetto interessante: lo scrittore virilista Henry Miller, autore di romanzi [illegible] loro tempo processati e condannati per [illegible]ità quali *Tropico del Cancro* o *Tropico del Capricorno*; la scrittrice prediletta dalla cultura femminista, Anaïs Nin, autrice dello sterminato *Diario*, [illegible] racconti [illegible] romanzi erotici come *Il delta di Venere*, *Uccellini*, *Una spia nella [illegible] dell'amore*; la bellissima, promiscua, mitomane moglie [illegible] lui June Edith Smith, ossessivamente presente nell'opera di Miller, [illegible]tata, ribattezzata Mara, Mona; l'amoroso marito scozzese di lei Hugh Parker Guiler, funzionario nella sede parigina della First National Bank, divenuto poi incisore e produttore [illegible] film sperimentali con lo pseudoni[illegible] Ian Hugo.

*Henry [illegible] June* [illegible] Philip Kaufman [illegible] oggi nei cinema italiani: [illegible] poco presentato alla Mostra [illegible] Venezia, interpretato da Fred Ward (Miller), dalla gigantessa bionda Uma Thurman (June) [illegible] da un'attrice portoghese, Maria De Medeiros, piccola, bruna, estremamente aggraziata, straordinariamente somigliante alla Anaïs Nin delle fotografie d'epoca. [illegible] film è ricavato dai romanzi di Miller e dal diario di Nin, soprattutto dalle parti diaristiche in passato censurate, pubblicate nel [illegible] da Harcourt Brace Jovanovich in un volume intitolato appunto *Henry & June*.

### Un americano [illegible] Parigi

*I giorni [illegible] Clichy* di Claude Chabrol è stato presentato ieri [illegible] [illegible] Rimini tra le «Anteprime d'autore» della Mostra internazionale Riminicinema: interpretato da Andrew McCarthy (Miller), da Nigel Havers, Stephanie Cotta, Barbara De Rossi, Eva Grimaldi, Mario Adorf, ricostruzione soprattutto dell'ambiente, delle stravaganze sessuali, della libertà, sregolatezza e felicità leggera d'un americano giovane a Parigi nei Trenta, [illegible] ispira al breve perfetto racconto *Quiet Days in Clichy*, scritto da Miller a New York nel 1940, [illegible]scritto [illegible] Big Sur nel 1956, pubblicato in Italia da Tea con il titolo, appunto, *I giorni di Clichy*.

*La stanza delle parole* di Franco Molè è da poco finito, non ancora distribuito né vi[illegible]: tutto girato a New Orleans, con Martine Brochard nella parte di Anaïs Nin, è tratto da una commedia dallo stesso titolo del teatrante romano de *La Ringhiera* [illegible] mette in scena quattro personaggi: [illegible] trio fatale Anaïs-Henry-June [illegible]iù [illegible] psicoanalista, Allen, [illegible] dialogo [illegible] Anaïs per aiutarla [illegible] interpretare [illegible] proprio legame col padre e [illegible] proprio amore per un'altra donna.

Riscoperta adesso con tanta curiosità, la storia cominciò per caso con un pranzo alla periferia di Parigi, verso la fine [illegible] [illegible]. Henry Miller aveva quarant'anni, Anaïs Nin ne aveva ventotto. Il «ragazzo di Brooklyn», come [illegible] definiva, dopo un primo matrimonio [illegible] ventisei anni con un'ex insegnante di pianoforte, aveva sposato l'entraîneuse June Smith e vissuto [illegible] [illegible] York precariamente: lui scriveva, lei procurava [illegible] suo modo i soldi per consentirgli [illegible] scrivere; fu lei a pagargli il biglietto quando lui partì per Parigi nel 1930; avrebbero divorziato tempestosamente al Messico nel 1934. La «donna bambina spagnola», co[illegible] Edmund Wilson definiva Anaïs Nin, nata a Parigi da padre spagnolo e madre d'origine danese, ci era tornata nel 1925 per via del lavoro del marito Hugh, sposato due [illegible] prima: la coppia giovane, intellettuale, elegante, amante dell'arte [illegible] degli artisti, ricca persino dopo il crollo di Wall Street che nel [illegible] [illegible] [illegible] costretti [illegible] rinunciare alla [illegible] lussuosa per una casa bella a Louveciennes, [illegible]rebbe rimasta in qualche modo unita sino alla morte di lei.

Un amico portò a [illegible] dai Guiler lo scrittore squattrinato. L'attrazione violenta, immediata tra Miller e Anaïs Nin si fece più complessa pochi giorni dopo [illegible] l'improvviso arrivo di June: «Durante le quattro settimane di permanenza di June a Parigi, le due donne si dedicarono [illegible] uno strano confuso corteggiamento reciproco», ha scritto Günther Stuhlmann. «Forse inconsciamente imitando il dongiovannismo di suo padre, Anaïs fece proprio [illegible] ruolo dominante, contemporaneamente identificandosi con la [illegible]lità aperta, manifesta di June, emulando la "femme fatale" che aveva incantato Henry Miller sin dall'inizio. Per Anaïs Nin, come per Miller, June [illegible] diventata un'esperienza vitale, e forse fu proprio lei [illegible] scatena[illegible] l'impulso che qualche mese dopo, nel maggio del [illegible], indusse Anaïs Nin a salire per la prima volta le scale dell'albergo malfamato [illegible] Miller». Anaïs Nin amava Miller, lo aiutava, gli regalava libri, cibo, macchina per scrivere, biglietti per il cinema e soldi: «Quando ho dato a Henry [illegible] June una forte somma di danaro e loro l'hanno sperperata tutta in [illegible] notte a bere, mi sono sentita umanamente ferita, ma non per questo ho cessato [illegible] comprendere. Ho dato perché desideravo farlo, e in pari tempo ho dato loro la libertà. Altrimenti non darei, ma prenderei». Sparita June, nei dieci anni seguenti Miller e Nin provarono [illegible] convivere, ma il tentativo fallì; all'inizio dei Quaranta tornarono a vivere ciascuno per [illegible] conto, rimanendo legati [illegible] un rapporto profondo. Lei è morta [illegible] 1977, a 74 anni; lui è morto nel 1980, a 89 anni.

In *Henry & June* di Kaufman, minacciato negli Stati Uniti dall'accusa di oscenità, vietato [illegible] Italia [illegible] [illegible]ri [illegible] diciotto anni, i personaggi della storia [illegible] soprattutto soggetti sessuali: donna [illegible] [illegible] oppure donna e donna fanno l'amore a letto, in salotto aspettando gli aperitivi, tra gli alberi nel bosco, sul tavolo nel retroscena d'un night club, in «ralenti», per strada, al casino, con accompagnamento di tamburi haitiani, di pianoforte [illegible] violino o di fisarmonica. Ma l'eros manca. *Henry & June* somiglia a certi film [illegible] bordello elegante degli Anni Settanta [illegible] luci filtrate, biancheria [illegible] seta, ragazze impeccabili, vizi atteggiati e chic pretenzioso, sempre sentenzio[illegible] [illegible] filosofeggianti: la sensualità diventa maniera, il desiderio diventa mestiere, la carnalità si fa kitsch. Miller e Nin scrivono anche molto, natural[illegible]. Lei scrive a letto in camicia di raso bordata di cigno accanto al marito che dorme, lui scrive tempestando sui tasti nella sua povera stanza, [illegible] leggono [illegible] vicenda quanto hanno scritto, si criticano [illegible]mente, si citano l'un l'altro: il risultato, parallelo al kitsch sessuale, è kitsch letterario.

### Un bordello di porpora

[illegible] *I giorni di Clichy*, Claude Chabrol trasforma il bellissimo racconto breve, asciutto e dav[illegible] erotico, in un sex-kolossal sontuoso [illegible] affollato, [illegible] [illegible] sfilata di bizzarrie [illegible] ragazze col pube rasato, in un panorama [illegible] lussi perversi che prende avvio da Miller vecchissimo, morente [illegible] Big Sur in compagnia d'una adolescente nuda, d'un gruppo di dolenti in lutto e d'avvoltoi [illegible] volo nel tramonto rosso. Nella rievocata Parigi Anni Trenta si vede di tutto: un bordello di stile cinese tappezzato di porpora e colmo di fiori [illegible] cui la tenutaria giace morta nella bara aspettando il funerale; feste moresche tra le palme, donne nude dipinte a pelle di serpente; piscine gremite [illegible] amanti avvinghiati [illegible] colombe svolazzanti; pornofotografo al lavoro; fal[illegible] cerimonie di nozze in cui una ragazza mascherata da Charlot finge di sodomizzare [illegible] sposa dal finto sedere di scrofa; lune di miele in tre; infinite immagi[illegible] di Proust. [illegible] naturalmente il modello reale di bordello sarà lo Sphinx, il [illegible] locale [illegible] piacere parigino [illegible] cui Henry Miller e Georges Simenon erano clienti e anche press-agent, estensori dei volantini pubblicitari, e che in una sera di giovi[illegible] tentò pure Simone de Beauvoir.

Certi tic si ritrovano in tutt'e due i film: il cappellaccio marrone portato da Miller, la can[illegible] *Parlez-moi d'amour* cantata da Lucienne Boyer, il dattiloscritto di *Tropico del Cancro* col titolo scritto ben chiaro sul primo foglio [illegible] scanso di equivoci, il suonatore d'accordéon, il flic in bicicletta. E la radio d'epoca che trasmette la voce di Hitler, tanto per far sapere (con notevole anticipo) cosa si prepara mentre tutti [illegible] divertono, cosa può aspettarsi quel mondo destinato a scomparire e che invece è sempre qui, qui di [illegible].

**Lietta Tornabuoni**

## DAL DIARIO DELLA NIN

### *Ho conosciuto un uomo che mi piace molto E' attraente, non autoritario, ma forte...*

QUANTO Anaïs Nin ha scritto sui rapporti [illegible] [illegible] marito, con Henry Miller e con la moglie [illegible] lui June, è pubblicato nel primo volume (1931/1934) de *Il diario* (Bompiani, 1977) e in *Storia di una passione* a cura di Günther Stuhlmann (Bompiani, [illegible]). Qualche citazione:

«Sto cantando! Sto cantando! E non in segreto, ma [illegible] gola spiegata. Ho conosciuto Henry Miller, ho visto un uomo che [illegible] piace... Un uomo che è attraente, non autoritario [illegible] forte, un uomo umano che ha la sensibile coscienza d'ogni cosa... E' un uomo cui la vita dà l'ebbrezza... E' come me...».

«Henry è venuto di nuovo [illegible]. Ha parlato della sua seconda moglie, June... Capisco che, prima di incontrare June, le donne [illegible] confondevano tutte nella sua testa; erano intercambiabili; [illegible] suo desiderio non diveniva mai desiderio di conoscerle a fondo; [illegible] avevano faccia [illegible] identità, salvo quella [illegible] oggetti sessuali... Come [illegible] lei è riuscita a catturare il suo interesse? Aveva [illegible] corpo più voluttuoso, una voce più penetrante, un sorriso più radioso di altre donne? [illegible] suo romanzo la dipinge con colori opulenti...».

«La mia lealtà [illegible] Hugh (il marito, ndr) è facilmente definibile. Consiste nel [illegible] fargli del male... è un uomo di grande generosità e calore, che mi ha preservata dalla miseria, dal suicidio e dalla follia...».

«Quando June mi è venuta incontro, avanzando dall'oscurità [illegible] giardino verso la luce della porta, ho visto per la prima volta la donna più bella del mondo...».

«Sono rimasta intrappolata tra la bellezza di June e il genio di Henry. Henry mi [illegible] la vita, e June mi dà [illegible] morte. Devo scegliere, e non ci riesco... Forse non siamo altro che tre immensi ego che lottano per la supremazia e per l'amore; [illegible] per tutte queste cose [illegible] insieme?».

«Sfortuna ha voluto che il [illegible] primo amore fosse [illegible] omosessuale, e che mio marito fosse almeno in parte "impedito" da paure morali. Poi mi sono rivolta all'uomo forte, John (lo scrittore americano John Erskine, ndr), [illegible] lui [illegible] privo di fantasie, incapace di poesia, e non mi ha capita. Ho scoperto le gioie di una mascolinità che [illegible] fosse di guida nella vita, per esempio corteggiando June. Ma il mio corpo morirà perché [illegible] un corpo sensuale, un corpo vivente, e non c'è vita nell'amore tra donne».

## PER LA CENSURA USA

### *Ha inaugurato una categoria Vietato ai minori di 17 anni*

LOS ANGELES

DA quando *Henry & June*, il film di Philip Kaufman presentato a Venezia ispirato alla vita dello scrittore Henry Miller, è stato classificato [illegible] una «X», il regista, la Universal Studios e una buona parte [illegible] Hollywood attendeva con ansia il 3 ottobre. [illegible] il Rating Board, la commissione di censura [illegible] Motion Pictures Association [illegible] America (Mpaa) avesse deciso di mantenere [illegible] classificazione che equivale, di fatto, a film pornografico, i più noti registi americani erano pronti a lanciare vigorose azioni di protesta. [illegible] [illegible] pochi giorni dalla scadenza, l'associazione dei produttori cinematografici ha trovato [illegible] soluzione che rinvia il problema, istituendo [illegible] nuova categoria.

Finora i film erano classificati o con la «X» o con «R 17» che consente l'ingresso ai minori so[illegible] se accompagnati. Ma da martedì c'è [illegible] nuova categoria: «NC 17», [illegible] «No children under 17» (vietato ai minori di 17 anni). «Torniamo all'obiettivo originale del [illegible] - ha dichiarato Jeff Valenti, presidente dell'Mpa -. Abbiamo una categoria solo per adulti e chiunque vuole può andare a vedere un film "NC17". Ci riporta ai giorni di *Un uomo da marciapiede*, *Ultimo Tango a Parigi* e *Arancia Meccanica*».

La decisione apre [illegible] questioni. Perché un bambino può vedere un seno tagliato a pezzettini e non uno accarezzato? Ma intanto il film [illegible] Miller, scritto [illegible] [illegible] per un trentennio, verrà ricordato come quello che ha sconfitto [illegible] classifica che [illegible]va fatto gridare alla censura anche nel mondo del cinema.

**Lorenzo Soria**

Il film di Philip Kaufman «Henry & June» esce oggi in Italia, [illegible] Roma (ai cinema Alca[illegible] [illegible] Fiamma 1), a Torino (Olimpia 1), a Milano (Odeon sala 2) e a Bologna (Capitol 2 e Nosadella 2)

Il convegno oggi al Lingotto: manager e studiosi discutono di letteratura e industria

# Le macchine inventate dai poeti

## *Dal cavallo di Omero agli aerei di D'Annunzio*

IL discreto fascino esercitato dalla macchina sulla letteratura è legato al fatto che [illegible] è il risultato supremo di quell'arte (o tecnica) che [illegible] sempre si contrappone alla natura come fonte di realtà, [illegible] opposta e alternativa rispetto alla realtà naturale e [illegible] questa si aggiunge, arricchendo in modo più [illegible] meno meraviglioso il mondo.

In questa prospettiva [illegible] stupore di fronte alla macchina e l'ammirazione per la capacità tecnica dell'uomo che la costruisce [illegible] di tutti i tempi: a cominciare dalle descrizioni della prima nave Argo che porta Gia[illegible] [illegible] gli Argonauti per [illegible] prima volta sul mare verso la loro impresa [illegible] dopo, delle varie navi che popolano i poemi epici, dall'*Iliade* all'*Odissea* [illegible] all'*Eneide*, [illegible] [illegible] descrizione [illegible] virgiliano cavallo con cui i Greci astutamente si introducono [illegible] Troia per conquistarla.

In una cultura letteraria che privilegia la natura come [illegible] di rappresentazione, la parte della macchina in quanto opera d'artificio finisce [illegible] laterale, un poco celata, misteriosa, destinata a suscitare maggiore meraviglia quando appare in luce, proposta magari nel mezzo degli aspetti più idillicamente sereni [illegible] piacevoli del mondo naturale.

E penso, allora, alle molte fontane che popolano la nostra letteratura, tutte sempre più ingegnose per zampilli, canali, spruzzi, geometriche strutture di marmi preziosi, audaci trovate tecnologiche nel regolare [illegible] acque e nel farle scorrere nei giardini, fra alberi, prati e fiori, come si può leggere nelle descrizioni [illegible] giardini [illegible] *Decameron*, dove la compagnia dei giovani si ferma a vivere [illegible] [illegible] novellare, [illegible] Boiardo, dell'isola di Armida nella *Gerusalemme Libe*[illegible] del Tasso, dell'*Adone* [illegible] Marino, nel quale [illegible] intero canto è dedicato a *La fontana d'Apollo*, ma soprattutto di quello straordinario romanzo quattrocentesco, [illegible] in una lingua tutta inventata fra latino e volgare illustre, che [illegible] l'*Hypnerotomachia Poliphili*, catalogo fra i più complessi e complicati di edifici meccanici di giardini [illegible] fontane meravigliosamente mosse dall'ingegnosità di divini artefici.

Né s'hanno da dimenticare, nella letteratura cinquecentesca e barocca, quelle altre macchine intese a suscitare stupori di folla, [illegible] in opera durante le feste di corte: carri che si aprono di colpo rivelando ninfe e pastori in mezzo a verdi prati, o divinità danzanti [illegible] mostri, [illegible] eruttano fiamme come vulcani, [illegible] risulta dalle molte descrizioni che si compongono per conservare l[illegible] memoria degli stupendi apparati (e il Chiabrera, per esempio, [illegible] ha lasciato esempi particolarmente fascinosi).

La macchina, come prodotto d'artificio, è, insomma, la subli[illegible] dell'arte intesa come tecnica. Se esistono, naturalmente, ampie [illegible] ricche descrizioni di macchine di ogni genere destinate [illegible] scopi pratici, fin da Leonardo, poi via [illegible] nei trattati di architettura, di fortificazioni, di arti militari durante il '600 e il '800, la letteratura, in questo ambito, non entra per nulla.

[illegible] poeti marinisti, piuttosto, si possono trovare ammirate evocazioni di orologi, di macchine di guerra (già, del resto, descritte nel poema tassiano), di carri allegorici mossi da meccanismi interni: [illegible] siamo sempre nell'ambito di quella meraviglia di fronte alla tecnica che è il sen[illegible] principale che spinge il poeta a soffermarsi nella descrizione di macchine.

Ancora la meraviglia guida [illegible] descrizioni delle macchine presenti nell'arsenale di Plymouth a opera del Baretti o quelle dell'arsenale di Brest nel romanzo *Fede e bellezza* del Tommaseo, con la sola aggiunta della condanna etica per tante attività, tante invenzioni, tante opere esclusiva[illegible] intese [illegible] massacro di altri uomini (a tali pagine [illegible] lontanissime dalla descrizione dantesca dell'arzanà [illegible] Veneziani, perché in questa l'intero interesse del poeta [illegible] rivolto non alle macchine, ma al lavoro degli uomini: ed è un fatto molto significativo). Si direbbe [illegible]e, moltiplicate le macchine nella prima rivoluzione industriale, la letteratura se ne ritragga sempre più: la meraviglia non è più possibile, perché troppo [illegible] diventate frequenti, tanto da essere sotto gli occhi di tutti, ma allora prevale una sorta di rifiuto estetico che è anche etico e storico.

Nella *Palinodia al marchese Gino Capponi* il Leopardi elenca le varie scoperte [illegible]la tecnologia moderna con le macchine a cui hanno dato origine, [illegible] facendole oggetto [illegible] sarcasmo, come quelle [illegible] apportano più lutti, più infelicità, più miseria; ed [illegible] questo un punto di vista che più o meno palesemente continua a dominare nella nostra letteratu[illegible], fondamentalmente «naturalistica». Il primo poeta (credo) che celebra la macchina come progresso in quanto allevia e rende più facile il lavoro umano è il Pascoli di *Italy*, sia quando parla delle industrie tessili d'America, sia quando immagina [illegible] industrie meccaniche che saranno alimentate dalle macchine elettriche [illegible] dalle acque dei fiumi alpini.

La macchina, ottimisticamente, è, allora, il simbolo del riscatto dell'uomo dalla fatica. I futuristi [illegible] convinti [illegible] a volte, [illegible] che grandi celebratori delle macchine, [illegible] particolare riguardo per il Marinetti evocatore di corse in automobile e di voli nei cieli, fino all'*Aeropoema del golfo della Spezia*. Ma ben prima le macchine moderne [illegible] oggetto di precisa descrizione letteraria da parte [illegible] d'Annunzio. Il suo ro[illegible] *Forse che sì, forse che no*, s'apre sui due protagonisti, Paolo Tarsis e Isabella Inghirami, che in automobile corrono verso Mantova e, sulla strada dove so[illegible] contadini e carri agricoli, sfidano la morte, e si conclude sul volo [illegible] Paolo Tarsis sul nuovo aeroplano che ha appena [illegible]struito con i suoi meccanici e che, prima di partire per l'impresa mortale, contempla, soffermandosi a guardare [illegible] disposizione a stella del motore e tutti i particolari della [illegible], dei tiranti, [illegible]lla struttura di legno e acciaio. E' il culmine della rappresentazione letteraria della macchina, strumento, per D'Annunzio, dell'esaltazione eroica che porta l'eroe alla suprema sfida nei confronti del pericolo. Anche la Leda [illegible] cigno del [illegible] omonimo corre col motoscafo sull'oceano in tempesta per un'analoga sfida alla morte.

Dopo, le macchine contraggo[illegible] di nuovo la loro presenza letteraria. Troppo comune è [illegible] l'auto per essere altro che [illegible] strumento del racconto, inerte dal punto di vista della scrittura e dell'invenzione; [illegible] il [illegible] è altro, dopo le ormai lontanissime [illegible] un poco comiche assimilazioni [illegible] «magnifico mostro» a Satana da parte del Carducci.

Forse, allora, l'unico scrittore che, [illegible] pure con un lieve sorriso d'ironia, negli ultimi anni ha rappresentato [illegible] macchina senza polemica né entusiasmo (come, invece, sia pure appena di scorcio, la macchina è negativamente presente nel *Memoriale* di Volponi) è Primo Levi, soprattutto in quel libro supremo [illegible] [illegible] *Il sistema periodico* (ma anche ne *La chiave a stella*, dove ad essere raffigurata [illegible] più la [illegible]nica che la macchina).

Qui [illegible] macchine chimiche sono oggetto di una narrazione pacata, concreta, limpidamente [illegible] nel cogliere soprattutto il rapporto fra la macchina [illegible] il tecnico o l'operaio, per insistere poi in modo particolare sulle doti di esperienza, misura, equilibrio, intelligenza che sono necessarie all'uomo nel reggere, governare [illegible] usare le macchine.

**Giorgio Bàrberi Squarotti**

F.T. Marinetti sulla sua automobile nel 1908. I futuristi sono stati grandi celebratori [illegible] macchine

### GLI INCONTRI

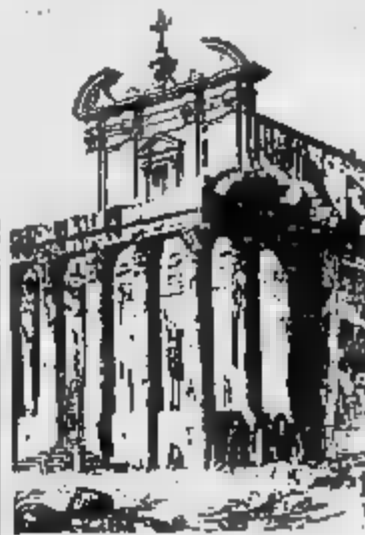
## *2000 anni di meraviglie*

**TORINO.** Legato alla grande mostra, che resterà aperta sino al [illegible] dicembre, si svolge oggi al Lingotto il convegno «Civiltà [illegible] macchine. Letteratura e industria».

Apertura alle 10,30 con una tavola rotonda dal titolo «Civiltà delle macchine, una rivista, un progetto, una storia»: è coordinata da Vanni Scheiwiller, vi partecipano Vincenzo Cappelletti, Valerio Castronovo, Luciano Gallino, Giuseppe Glisenti, Tomàs Maldonado, Felice Mortillaro.

Nel pomeriggio alle 15,30 [illegible] seminario [illegible] Giorgio Bàrberi Squarotti, Carlo Bernari, Giulio Bollati, Giovanni Giudici, Giancarlo Lunati sul [illegible] «Industria meccanica e letteratura», coordinatore Carlo Ossola.

### *A Londra*

## Va all'asta la Roma di Piranesi

Piranesi, incisione (part.)

**LONDRA**

LA passione per la latinità ha accompagnato la vita di studi e di ricerche del classicista americano Franklin H. Kissner. Alla sua morte, nel 1988, egli ha lasciato la più ampia collezione privata esistente al mondo di libri su Roma: oltre quattromilacinquecento volumi.

L'enorme biblioteca sarà venduta all'asta da Christie's dal 3 al 5 ottobre: prezzo complessivo di partenza di [illegible] milione di sterline (2,2 miliardi di lire). In un primo tempo gli esecutori testamentari [illegible] Kissner aveva[illegible] offerto la collezione a varie istituzioni. Poi, per la difficoltà di venderla in blocco, hanno deciso di offrirla in lotti.

Saranno battute anche 16 opere di Piranesi, eseguite tra il 1756 e il 1807: importanti, tra [illegible] altre, «Vedute di Roma», «Antichità [illegible]» e il «Trattato della magnificienza e architettura dei romani». Particolarmente preziosa la raccolta di incisioni [illegible] vasi, candelabri, cippi (1778) che ha costituito [illegible] dei repertori più sfruttati [illegible] decoratori neoclassici. Affascinante la sezione che comprende antiche guide e libri su Roma, alcuni risalenti al XV e XVI secolo. (Ansa)

**LETTERE** AL GIORNALE

# *Con l'aria che respiriamo siamo tutti spinti al suicidio*

### Il [illegible] [illegible] uccide

Da alcuni anni a questa parte ogni provvedimento fiscale del governo finisce col penalizzare il motore diesel e gli automobilisti che lo usano. Eppure anche [illegible] dolorosa catena dei recenti suicidi insegna qualcosa in proposito [illegible] merita una riflessione.

Sono un ingegnere esperto di motori a combustione interna [illegible] quindi [illegible] [illegible] in grado [illegible] indagare sulle sollecitazioni psicologiche che possano spingere alcuni cittadini italiani a un gesto così assoluto; mi preme fare delle considerazioni pertinenti solo alla mia professione che riguardano perciò lo strumento del suicidio.

Come è noto, la scelta cade comunemente sull'utilizzo dei gas provenienti [illegible] tubo di scarico di motori a benzina; specifico «benzina», perché [illegible] analo[illegible] tentativo fosse stato effettuato [illegible] un motore diesel, al massimo questi aspiranti suicidi avrebbero ottenuto qualche innocuo colpo di tosse.

Viceversa la «buona» benzina, [illegible]gari verde, con i propri effluvi all'ossido di carbonio, induce un intorpidimento iniziale certamente utile per portare a conclusione il grave gesto.

Mi pare che tutto questo vada fatto presente al pubblico che per anni [illegible] [illegible] imbonito su presunti grandi disastri perpetrati dal motore diesel, perché possa meditare sul fatto che quegli stessi gas, prodotti dai motori a benzina e utilizzati per impiego mortale, sono giornalmente riversati nella pubblica atmosfera a disposizione di tutti i passanti.

E' certo che al di là delle formule, degli articoli, degli anatemi di vari «esperti» pubblici e privati, questa è la [illegible] atmosfera che tutti noi respiriamo nelle città, avendo ormai praticamente proibito al diesel libera circolazione in Italia (unico Paese della Cee con leggi specifiche antidiesel).

Non vorrei che, continuando in insensate dispute, tutti noi fossimo spinti lentamente verso un... forzato suicidio.

dott. ing. **Mario Brighigna**
Cento (Ferrara)

### Per i «diversi» giustizia, non [illegible]

[illegible] nostra Italia cattolica [illegible] benpensante non dovrebbero esserci dubbi su come compor[illegible] coi «diversi», siano essi negri [illegible] ammalati di Aids [illegible] emarginati [illegible] qualsiasi tipo e provenienza. Invece i fatti che succedono [illegible] le opinioni che vengono dibattute fanno pensare che dubbi ce ne siano, e molti.

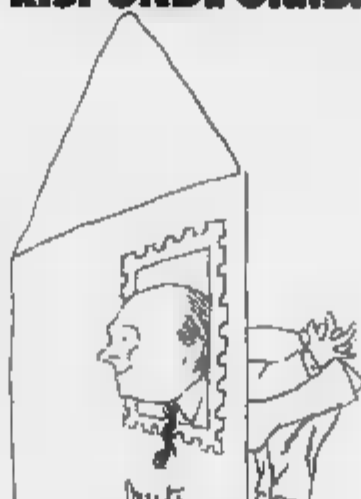
Purtroppo l'imperativo cristiano [illegible] il prossimo tuo co[illegible] te stesso» [illegible] tanto bello quanto inadatto [illegible] far capire e quindi anche a far agire in modo giusto. L'amore, come ogni altro sentimento, può [illegible] solo da dentro [illegible] non c'è imperativo né sforzo di autoconvincimento capace di suscitarlo.

D'altronde non è [illegible] che si debba amare il prossimo. [illegible] de[illegible] semplicemente rendergli giustizia. E' di questo che hanno bisogno quelli che soffrono perché maltrattati dalla sorte, [illegible] quello di aiutarli è un dovere che hanno tutti coloro che lo possono fare, che loro piaccia [illegible] meno.

Ma è difficile ottenere giusti[illegible] da chi pensa, spesso a ragione, di [illegible] averne. Questo è il vero nocciolo della questione. In un[illegible] Stato nel quale il cittadino si sente sempre più maltrattato e preso in giro e nel quale i diritti elementari (al lavoro, alla salute, alla sicurezza, alla giustizia, ai servizi essenziali ecc.) sono spesso ignorati o calpestati, non si dovrebbe chiedere ai cittadini di sobbarcarsi anche i problemi degli extracomunitari (per rimanere nell'esempio).

Gli extracomunitari andrebbero invece aiutati a costruirsi vite accettabili nei Paesi di [illegible]gine, dato che ogni altra soluzione [illegible] è buona neppure per loro, come è dimostrato dal fatto che a distanza di secoli [illegible] loro infelice arrivo, nel grande, ricco e civile Paese degli Stati Uniti d'America i negri che soffrono nell'emarginazione e nell'indigenza [illegible] ancora milioni e milioni.

**Lettera firmata**, Vinovo

### RISPONDE O.d.B.

Noi siamo parte di una nazione so[illegible] sin [illegible] [illegible] in cui Garibaldi consegnò al Re galantuomo quella parte d'Italia da poco liberata [illegible] Borbone. Questo fatto dovrebbe riempirci d'orgoglio al di là degli avvenimenti politici [illegible] lo precedettero (...). Non credo che oggi possiamo entrare nel merito di quegli avvenimenti (...). Restano solo i fatti consegnati per sempre alla Storia. Semmai ci sarebbe da discutere sulle intuizioni politiche de[illegible] uomini che in epoche successive guidarono il Paese...

**Giuseppe Galiano**, Torino

## «Il ragozzo non ha capitto»

GENTILE signor Galiano, mi lasci capire. Lei è contrario alla storiografia, allo studio della Storia, magari alla Storia stessa quando non [illegible] limiti alla mera registrazione cronologica dei fatti. Capisco la sua esasperazione per esse[illegible] costretto a vivere, come lei dice, [illegible] un Paese che celebra una festa dell'Unità dove non esiste unità, dell'Amicizia dove non c'è amicizia, che cerca di rinnegare, come lei denuncia i valori [illegible]li, intoccabili della Resistenza, che ha ancora paura di dare sepoltura ai morti e di permettere il rientro in Patria ai vivi, mentre, come lei accusa, rimette in libertà con cavilli giuridici i peggiori delinquenti, ecc. Tuttavia, la [illegible] [illegible] a rinunciare al riesame del passato mi pare, francamente, una bella pretesa.

Gli stessi padri fondatori non si illudevano. Fatta l'Italia, si proponevano di fare gli italiani. Il che significava riconoscere che italiani veri e propri non ce n'erano [illegible] molti. Solo abbastanza [illegible] la televisione ha almeno unificato un certo italiano burocratico, criticabile sotto vari aspetti, ma di uso comune. Però [illegible] cadenze dialettali non si attenuano, e abbiamo, ad esempio, un Presidente della Repubblica che, quando si lascia andare all'emotività, riesce veramente incomprensibile a chi [illegible] sia nato nella sua [illegible] isola. Mentre l'ascoltavo l'altro giorno pronunciare il suo anatema contro Leoluca Orlando, il «bravvo» «ragozzo» «che non ha capitto», mi è capitato involontariamente e sacrilegamente di pensare all'irresistibile [illegible] di Oristano Benito Urgu, quando fa il sardo sul piccolo schermo. Una situa[illegible] anacronistica all'interno di una tragedia.

Le differenze regionali, le divergenze storiche tra le molte Italie della Penisola persistono, [illegible] persisteranno, mi creda, gentile signor Galiano, sinché non sapremo guardare [illegible] [illegible] attenzione, minor pregiudizio e maggior impegno il passato prossimo e remoto. E' indispensabile, [illegible] desideriamo avere [illegible] futuro.

**Oreste del Buono**

### Lirica in [illegible] resta cenerentola

Ho molto apprezzato nei programmi [illegible] quest'estate il tempo che la Rai ha voluto - o ha trova[illegible] comodo - dedicare [illegible] [illegible] lirico, anche [illegible] le due [illegible] [illegible] opere, su Raidue e Raitre, eccettuato forse in due occasioni (*Sonnambula* e *Mefistofele*, belle in video e in audio) non erano certo tali da entusiasmare e, quel che più conta, catturare pubblico «fresco» e nuovo allo spettacolo lirico.

[illegible] fatto è che - [illegible] Ugo Buzzolan giustamente ha osservato su *La Stampa* - conclusa [illegible] funzione di tappabuchi, non vedremo più, per chissà quanto tempo, la lirica in televisione. Lo so che tutto dipende dall'audience e che [illegible] poche centinaia [illegible] migliaia di telespettatori che l'opera può raccogliere non sono paragonabili e «appetibili» dagli sponsor [illegible] i milioni che altre trasmissioni raccolgono.

Certamente è meglio trattata la prosa: annunciata e spiegata - giustamente - con articoli [illegible] tutti i giornali, piazzata in un periodo molto più favorevole quando ormai i telespettatori sono tornati dalle ferie - e lo di[illegible] i dati d'ascolto molto più infoltiti rispetto all'estate.

Com'è giusto - [illegible] sarebbe stato giusto anche per la lirica - la prosa [illegible] ha la funzione di tappabuchi. Prova ne sia che viene ufficialmente annunciato - dal Palazzo - che lo spettacolo di prosa troverà, nel futuro, posto nei palinsesti televisivi. Per la lirica, invece, nulla: gli appassionati [illegible] [illegible] foglie al vento, succubi dei tappabuchi e della buona volontà di qualche dirigente.

**Ugo Amorosi**, Savona

### [illegible] sciamano allo psicoterapeuta

Su *La Stampa* dell'11 settembre ho letto l'articolo di Marcello Pera «Caro ministro De Lorenzo la medicina si può abolire». Sono psicologo psicoterapeuta e pertanto sono [illegible] contatto quotidianamente [illegible] disagio psichico e dissento per vari motivi dall'impostazione data e dai contenuti dell'articolo in questione.

Basta essere un po' informati per notare quanto i cosiddetti fenomeni sciamanici (leggasi anche superstizioni, credenze, riti religiosi eccetera) abbiano permesso lo strutturarsi dell'odierna psicanalisi e [illegible] mettere a punto determinate tecniche psicoterapiche.

Forse si ha p[illegible] [illegible] ammettere che anche in noi esiste qualche cosa di arcaico che sfugge alla nostra coscienza e [illegible] [illegible]stra «onnipotenza» razionalistica? Tuttavia la «... nostra medicina occidentale... che studia sperimentalmente [illegible] clinica[illegible] le malattie», è strettamente [illegible] indissolubilmente legata sia alle varie psicoterapie di tipo «sciamanico e psicodinamico», sia [illegible] quelle da «laboratorio», utilissime e validissime, anche queste, seppur tengano in poco conto l'inconscio.

Ben vengano quin[illegible] questi permessi retribuiti per la partecipazione ai convegni e non solo per gli addetti ai servizi [illegible] psicologia e psichiatria!

Quell'articolo ironizzando sull'«autoguarigione» [illegible] sulla «saggezza delle antiche tradizioni mistiche», fa il gioco [illegible] chi è convinto che la soluzione ai propri problemi psicologici risieda solo all'interno della preparazione medicinale. E fa anche il gioco di chi vuole semplicemente riaprire i manicomi o, nel migliore [illegible] casi, [illegible] chi elude, rimuovendolo, [illegible] problema, fintantoché non viene toccato da vicino. In tal modo vengono alimentate certe forme di discriminazione sociale (proprio così, perché un'apertura degli orizzonti psichici permette di riconoscerci nell'altro, chiunque esso sia).

**Michele Sirchia**, Cuneo

### Per l'Iran no [illegible] per il Kuwait [illegible]

Un lettore domanda (lettere dell'11 settembre): «Perché per l'invasione del Kuwait si [illegible] mobilitato tutto il mondo... mentre quando l'Iraq [illegible] attaccato l'Iran nessuno si è mosso?».

Mi sembra che ci sia una risposta. L'Iran è un Paese che combatte il laicismo e i princìpi dell'*humanitas* che sono alla [illegible] della nostra civiltà. L'Iran e tutti i Paesi diversi da noi meritano rispetto [illegible] ascolto, ma addirittura mobilitarsi per loro mi sembra troppo.

**Lettera firmata**, Torino

Furio Colombo risponde a Galli della Loggia sull'unificazione tedesca e sulle sue conseguenze

# Troppa Germania per questa Europa

## «I miei tre timori: i ricordi, lo squilibrio, l'Italia»

HO tre paure, quando sento parlare di «grande Germania». Ho paura dei ricordi. Ho paura dello squilibrio che sta per venire. Ho paura dell'Italia, chiusa nei suoi furori. Questa riflessione mi è stata suggerita dal lucido intervento di Ernesto Galli della Loggia sul nuovo potere tedesco, (*La Stampa* del 13 settembre).

I ricordi non mi ossessionano quando vado in Germania o sento parlare tedesco. Molti anni, molti personaggi, molti libri, molti film, molte immagini della vita separano i ricordi dalla Germania di oggi. Ma qualcosa deve essere stato innescato dall'improvviso farsi avanti delle immagini elementari chiuse per quarant'anni, [illegible] in [illegible] capsula del tempo, dentro la Ger[illegible]ia dell'Est. La capsula si apre e hai l'impressione di vedere il passato che è ancora lì, vive, respira, calmo, disarmato, ma intatto. Non posso offrire alcuna verifica a questa sensazione emotiva, [illegible] non posso negarla. Non ho alcun modo [illegible] sapere se si tratti di una sensazione diffusa. Forse la parola giusta per definire questa sensazione è «disagio». Si può vivere con questo disagio accanto a un Paese che sta per sedersi nel centro dell'Europa, dotato di una sproporzionata grandezza, di [illegible] squilibrante potenza?

Mi domando con che diritto [illegible] l'espressione «sproporzionato». Diciamo che è il diritto dell'abitudine, [illegible] che l'abitudine è poca [illegible]. Ma [illegible] che stavamo per chiamare «Europa» era [illegible] modellato su Paesi relativamente equivalenti per grandezza, ricchezza, popolazione, almeno quattro di essi, che ritenevano di essere protagonisti. Se fossi un caricaturista disegnerei un im[illegible] Kohl che si siede su tutti, schiacciandone [illegible] piccole gambe, le ginocchia ossute, strapazzandone gli attillati vestiti con cui si erano preparati alla festa.

Comincia a delinearsi, mi pare, uno sdoppiamento fra un'Europa burocratica e un'Europa reale. Quella burocratica, delle commissioni, delle delegazioni, del parlamento, delle regole comunitarie, continuerà [illegible] funzionare [illegible] operare come se niente fosse [illegible] e rischierà di attraversare una crisi di irrilevanza, [illegible] le Nazioni Unite.

Quella reale sta subendo la [illegible] di [illegible] squilibrio gravissimo. Può darsi che la nuova Germania mantenga i toni delicati del ministro degli Esteri Genscher, [illegible] dei pochi statisti visionari [illegible] questi anni (da molto tempo, isolato dagli altri occidentali, perseguiva il [illegible] disegno politico con un'ostinazione che gli americani definivano «la malattia genscerista»). O i toni cauti, rispettosi, del Cancelliere Kohl. Non si parla di frontiere e non si accenna all'enorme dotazione di terra, gente e risorse che compongono adesso la nuova Germania. Ma [illegible] forza oggettiva delle cose è [illegible] sotto gli occhi di tutti, [illegible] prima o poi sarà anche sotto gli occhi dei tedeschi. Voglio dire che [illegible] presa di possesso soggettiva della [illegible] Germania verrà un po' dopo la presa di possesso oggettiva. Ma verrà.

> «Se fossi un caricaturista disegnerei un immenso Kohl che si siede su tutti e strapazza gli attillati vestiti con cui si erano preparati alla festa»

Non vedo come [illegible] potrebbero ripetere i mali e i rischi [illegible] passato, ma ci [illegible] mali e rischi nuovi. Tutti i Paesi europei sembrano [illegible] perso un po' della forza di gravità che si era formata nel secondo dopoguerra. Molti protagonisti delle politiche locali europee sembrano astronauti che, usciti dalla navicella, hanno perduto la corda e danzano nel vuoto senza poter più rientrare. C'è una certa vaghezza, una certa mancanza di peso politico, una curiosa disattenzione, coperta [illegible] reazioni e frasi automatiche, mentre il mondo si disfa e ricompone [illegible] nuovi, minacciosi «tableaux vivants». E' [illegible] tic che [illegible] va accentuando.

Molti in America sono stati colpiti dalla determinazione con cui i tedeschi si sono rifiutati, in modo irritato, di prestare attenzione alla crisi del Medio Oriente. Gli americani ave[illegible] costruito intorno alla Germania Federale [illegible] loro religiosa fiducia. Poiché i tedeschi sono realizzatori fantastici, sono terribili quando sono cattivi, ma sono immensamente più efficaci quando sono buoni. O questo era [illegible] pensiero comune. E' risultato infondato. Una volta cresciuti nelle nuove dimensioni, i tedeschi non sono né buoni né cattivi. Sono occupati con se stessi.

La perdita della forza di gravità (che era un infinito senso di cautela [illegible] [illegible] attenzione ai rapporti internazionali forgiati dopo il massacro) sta dunque avvenendo anche nella «grande Germania». Un comportamento un po' troppo segnato da certe ossessioni interne. Negli altri europei sembra un «capriccio». Nella [illegible] Germania - dato il peso e il potere - potrà apparire una minaccia. Ma nessuno può allontanarsi per conto proprio nel vuoto. Ci sono le reti dei trattati, le regole, le alleanze. E' vero, sulla [illegible] ci sono. Ma - per esempio - chi si sarebbe aspettato quell'inclinazione della Nato a «rispettare alla lettera il regolamento», come negli scioperi bianchi dei doganieri, quando gli americani hanno chiesto [illegible] per la crisi del Golfo? Chi avrebbe immaginato che la dislocazione fisica (atlantica) della Nato sarebbe diventata una ragione tecnicamente impeccabile (ma storicamente sorprendente) per defilarsi? Però [illegible] accaduto.

> «Bisognerebbe saper compensare la crescita fisica del potente vicino con una crescita morale, politica. Invece stiamo perdendo peso»

L'Europa comunitaria nasce piccola, affetta da microvisioni, [illegible] tensioni locali. Non appena qualche testa calda tedesca - in modo irresponsabile, s'intende - butterà nel discorso, magari al solo scopo di vincere un'elezione regionale, la questione dei confini [illegible] l'Est, [illegible] problema [illegible] degli «altri tedeschi separati dalla patria», ci saranno risposte di fuoco. Noi commentatori europei saremo durissimi. E poi? Poi bisognerà vedere i rapporti di forza. E bisognerà vedere quale autorevolezza [illegible] saranno intanto guadagnati gli altri partner europei per avere diritto di farsi ascoltare, benché, fisicamente, siano per sempre minori.

Intanto sta presentandosi ai confini caduti l'altra Europa, [illegible] la faccia dei personaggi de *La tregua* di Primo Levi, la faccia [illegible]la fame, della fuga, della lunga mancanza di buona vita. Strano destino. Si affacciano tutti con invidia alle porte ricche e bene illuminate dell'ex invasore. Anch'essi deformano il progetto Europa [illegible] cui ci eravamo cullati prima, che [illegible] immagi[illegible] come la nuova creatura politica, economica, culturale alla fine [illegible] secolo. Il cancelliere tedesco e il presidente sovietico [illegible] una loro linea diretta, [illegible] loro telefono rosso, e tante ragioni d'urgenza per comunica[illegible] direttamente sopra le formalità e le ritualità comunitarie della nuova Europa.

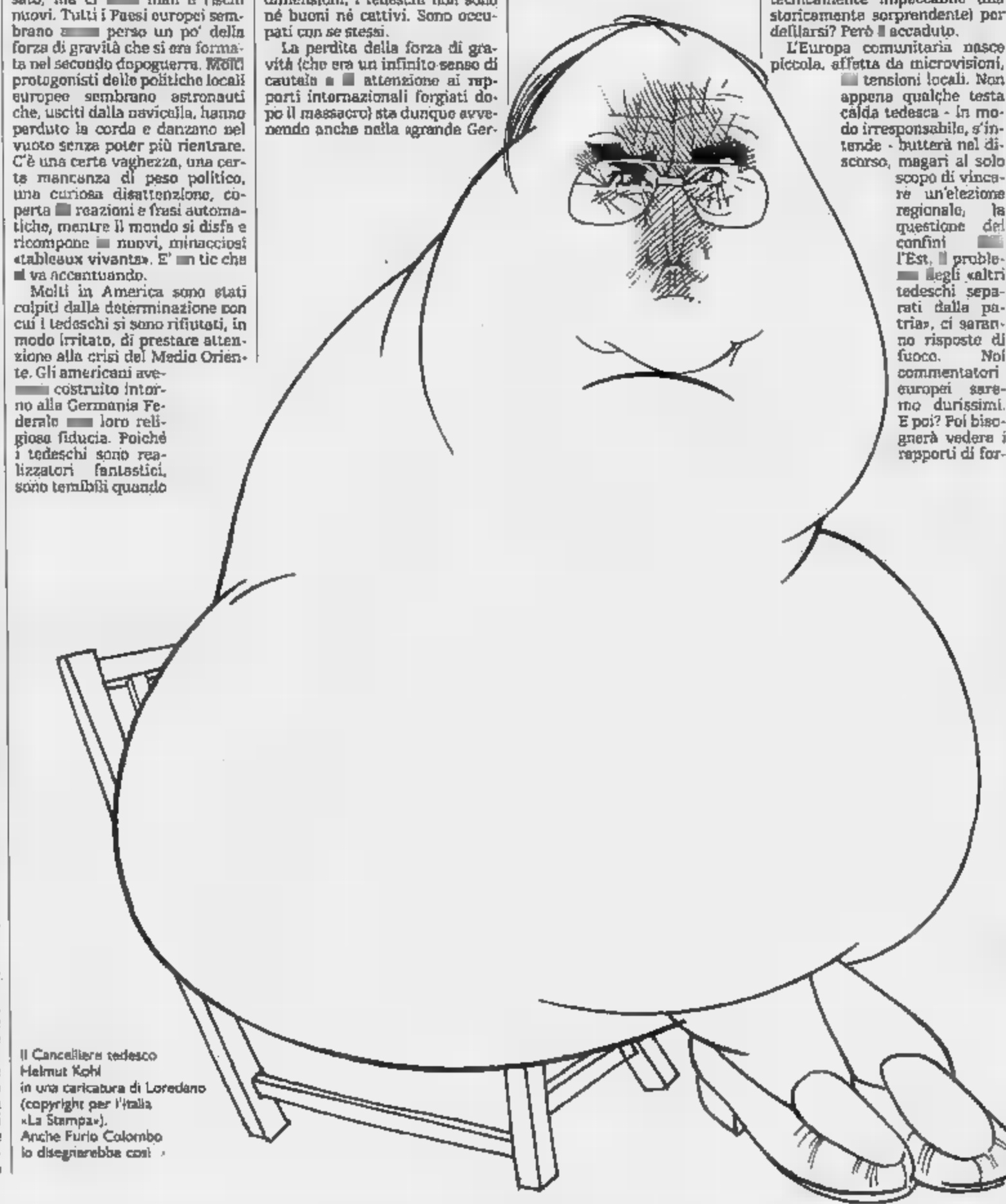
Qualcuno dirà: ma, [illegible] l'America? Per rispondere non c'è bisogno di leggere nel futuro. [illegible] guardare [illegible] quello che sta accadendo durante la prima grande crisi a cui - [illegible] ha detto Larry Eagleberger, sottosegretario agli Esteri americano - «non [illegible] obbligatorio partecipare». Tranne l'Inghilterra, e [illegible] parte qualche gesto [illegible] buona educazione, non si è presentato nessuno. Qualunque sia l'esito del dramma del Golfo, l'America ne uscirà più lontana, l'Europa più sola. Questa separazione renderà più evidente la perdita di «forza [illegible] gravità» di cui ho parlato, quel senso maturo [illegible] responsabilità dei vari Paesi europei che sembrava ormai un tratto profondo delle varie culture politiche, [illegible] [illegible] era chiaramente imposto dal passeggiare americano, attraverso il continente, dal suo vegliare continuo sull'efficienza del blocco antisovietico.

Ho paura che la sproporzione di peso fra Germania ed Europa [illegible] [illegible] più marcata, perché mentre la Germania si appesantisce, fisicamente, i suoi partner diventano meno responsabili, psicologicamente, meno attenti, meno decisi [illegible] giocare un ruolo, meno protagonisti. Sto dicendo che la forza della Germania e l'attrazione che prova e che esercita verso le masse liberate dell'Est sono solo metà del proble[illegible]. L'altra metà è la rapida perdita di peso politico degli altri Paesi europei che, insieme, avrebbero dovuto [illegible] il nuo[illegible] polo del mondo.

L'Italia, in questo quadro, mi impressiona. Perché, vivendo lontano, non so darmi ragi[illegible] della forza impetuosa di lotte che non hanno alcun senso per il resto del mondo, che non possono neppure essere tradotte per il beneficio del collega straniero.

Un furore distruttivo sembra attraversare [illegible] nostro sistema politico. Opera a tanti livelli, con infiniti espedienti. Si può prendere un piccolo spunto, che [illegible]trove sarebbe materia di regolamento amministrativo, e farne una battaglia all'ultimo sangue. Si può dedicare la propria vita a distruggere l'immagine politica di [illegible] avversario, senza tregua, senza distrarsi un momento [illegible] pensare ai fatti della vita e alle cose [illegible] mondo. Ci si può impegnare con passione, malizia, bravura, genialità alla distruzione del proprio partito. Si possono immaginare aggregazioni politiche invisibili, identificandone le sigle, i quartieri generali, i leader, e furiosamente combatterli come se esistessero in un monotono rincorrersi di stagioni, di schieramenti e di sempre nuove battaglie. Vanno tutti alla guer[illegible]. Purché [illegible] sia guerra vera. Purché non ci [illegible] confronti con i problemi di tutti, con le urgenze della vita, [illegible] [illegible] funzionamento della comunità, [illegible] la sopravvivenza dell'autorità, del ruolo che il Paese potrebbe e (in proporzio[illegible] alle [illegible] risorse) dovrebbe avere.

Per noi, dunque, [illegible] problema Germania si aggancia al problema Italia. La sproporzione appare gravissima. Bisognerebbe compensare [illegible] crescita fisica del potente vicino con una crescita morale, politica. Invece, [illegible] un malato cronico, stiamo perdendo peso. Il nostro problema, ho paura, non sono le dimensioni della Germania.

**Furio Colombo**

Il Cancelliere tedesco Helmut Kohl in una caricatura di Loredano (copyright per l'Italia «La Stampa»). Anche Furio Colombo lo disegnerebbe così

Docente dal '39, Rettore dal '49: con lui l'Ateneo è diventato una grande istituzione

# Urbino, Bo si dimette dopo 41 anni

## Bocciato il suo progetto di far diventare statale l'Università

**URBINO**

CARLO Bo non è più il rettore dell'Università [illegible] Urbino. Lo [illegible] stato per 41 anni durante i quali ha trasformato un antico, piccolo e sonnacchioso Ateneo di provincia in [illegible] istituzione con oltre 14 mila studenti, sei Facoltà, corsi estivi e peso internazionale, ma ora ha detto basta. Martedì [illegible] annunciato le dimissioni. Ieri la conferma, [illegible] un [illegible] commento da Roma, dove lo studioso è andato a rendere omaggio alla salma [illegible] Moravia: «Purtroppo le sorti dell'Università non sono decise da chi [illegible] vive dentro, [illegible] da persone estranee, che [illegible] ne sanno niente».

A 79 anni, [illegible] non abbandona perché sia stanco: [illegible]la perché la «sua» Università (dove è entrato giovanissimo, nel '38: andò in cattedra l'anno seguente, un caso assai raro di precocità accademica) ha [illegible] fatto bocciato il progetto cui lavorava da tempo: la «statalizzazione» dell'Ateneo. Quella di Urbino è (insieme alla Cattolica di Milano) una delle due Università «libere» di più antica tradizione. Non dipende dal ministero, anche se i titoli di studio rilasciati sono perfettamente validi e i docenti vengono arruolati tramite i normali concorsi a cattedre. Riceve finanziamenti statali, ma in misura inferiore alle «normali» Università, e vive sulle rette che pagano gli studenti.

Fino a un anno fa, questa situazione costituiva una garanzia di libertà, anche [illegible] [illegible] caro prezzo. Con la riforma Ruberti, è stata estesa a tutti gli Atenei un'autonomia molto simile a quella di cui godono le Università «libere», e la conseguenza è che ora Urbino dal suo particolare statuto [illegible] ha molto [illegible] guadagnare, ma tanto [illegible] perdere.

La cronica mancanza di fondi pesa di più. L'indebitamento con le banche è salito a [illegible] miliardi. Bo, che è sempre stato un fermo «autonomista», davanti alla nuova [illegible] [illegible] è convinto che era necessario cambiar rotta, sostenuto [illegible] cinque consigli di facoltà [illegible] sei. Sembrava [illegible] [illegible]ta: l'unica opposizione arrivava da Giurisprudenza. Ma nel consiglio d'amministrazione contano i voti dei membri scelti [illegible] corpo accademico o dalle istituzioni, per esempio Camera di commercio, Cassa di Risparmio di Pesaro (che è poi la «tesoreria» dell'Università), Provincia, Comune. Sono anche voti politici: chi li esprime appartiene a un partito. E' finita così che Bo, il grande intellettuale cristiano (oltre che senatore a vita), si è visto schierati contro democristiani e socialisti, a favore i comunisti. La proposta di «statalizzazione» ha avuto 14 sì, 13 no, e un'astensione: in base allo statuto, una maggioranza insufficiente, e quindi non valida. Ha [illegible] to contro persino il rappresentante del governo, due consiglieri erano assenti.

Carlo Bo ha annunciato allora le dimissioni. Un tentativo [illegible] estremo recupero, con il voto unanime su una mozione che lo invitava [illegible] restare e persino ad [illegible] le procedure per la statalizzazione» deve essergli sembrato una brutta beffa dilatoria. [illegible] acceso il suo «Virginia», e se n'è andato. «Non potevo [illegible] pormi diversamente - ci ha spiegato -: l'ho fatto a nome della maggioranza del corpo accademico e del Senato accademico che si [illegible] espressi a favore della proposta».

E' stata una congiura politica, nata [illegible] una città troppo gelosa della [illegible] maggiore «industria»? O qualcuno punta al Rettorato, che comunque Bo avrebbe dovuto lasciare al momento della statalizzazione, per motivi d'età? Resta il fatto che ora Urbino [illegible] orfana, mentre piovono firme su un documento dei docenti che esprime indignazione [illegible] chiede, fra le righe, le dimissioni dei membri «laici» del consiglio d'amministrazione. Fra l'altro, [illegible] la statalizzazione, Bo proponeva [illegible] istituire [illegible] nuove Facoltà. Non se ne farà nulla.

Carlo Bo: addio a Urbino

**Mario Baudino**

Il nostro Cliente è una solida realtà industriale di medie dimensioni appartenente ad un primario Gruppo, in posizione leader sul mercato nazionale e fortemente presente nei principali Paesi europei. In un normale piano di avvicendamento ci ha incaricati di ricercare il

# DIRETTORE COMMERCIALE

L'Azienda opera nel campo dei beni di consumo ad uso industriale, è caratterizzata da una struttura distributiva mista con filiali dirette in alcuni Paesi europei ed un fatturato che si avvicina ai 100 miliardi.
Riteniamo che la posizione sia particolarmente indicata per un [illegible] in possesso di consolidate professionalità che desideri crescere in una struttura che gli può offrire una valida opportunità di sviluppo in termini di contenuti e di carriera. La perfetta padronanza della lingua inglese e la buona conoscenza di una seconda lingua completano i requisiti necessari.
La sede di lavoro è TORINO.
**La ricerca è coperta dalla massima riservatezza e nessun nominativo sarà fornito al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato.**
Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10653**, dovranno pervenire alla:

**PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA**
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6580
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

---

Primaria Società leader nel settore dei servizi facente parte di un importante Gruppo italiano ci ha incaricati di ricercare per l'area

# AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE
# UN/A RAGIONIERE/A

al quale affidare un ruolo che comporta l'effettuazione con ampi margini di autonomia, degli adempimenti in materia previdenziale e fiscale relativi al rapporto di lavoro, nel rispetto della legislazione vigente e delle procedure aziendali.
Ci rivolgiamo ad una ragioniera/e di età intorno ai 30 anni che abbia maturato una specifica esperienza in analoghe attività presso studi professionali o società che utilizzano moderni sistemi informatici.
L'Azienda è in grado di garantire, per candidature di interesse, concrete opportunità di crescita economica e professionale. Inquadramento e retribuzione saranno commisurati alle effettive esperienze maturate.
La sede di lavoro è TORINO.
**La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.**
Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum, corredato di recapito telefonico, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10660, alla:**

**PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA**
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6580
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

---

Affermata Azienda **Alimentare**, leader nel proprio settore, a fronte di un programma di potenziamento delle strutture interne ci ha incaricati di ricercare:

# RESPONSABILE MANUTENZIONE MECCANICA (Rif. SP 10654)
# RESPONSABILE MANUTENZIONE ELETTRICA (Rif. SP 10655)

in grado di gestire in piena autonomia il settore di loro competenza (manutenzione preventiva, ordinaria, straordinaria) avvalendosi del supporto di imprese esterne quando necessario.
Costituisce titolo preferenziale, ma non vincolante in fase di preselezione, la conoscenza degli impianti di produzione di vapore e degli impianti frigoriferi.

# GIOVANE PERITO INDUSTRIALE ASSISTENTE AL RESPONSABILE DI PRODUZIONE (Rif. SP 10656)

la presente selezione è una interessantissima opportunità per candidati con alcuni anni di esperienza interessati ad inserirsi in una funzione che consente di affiancare il diretto superiore nella gestione completa delle problematiche attinenti il processo produttivo.
Per tutte le posizioni il nostro Cliente è in grado di offrire condizioni economiche estremamente interessanti e unicamente correlate alle conoscenze e potenzialità, in un contesto in fase di ristrutturazione e costante sviluppo. La sede di lavoro è nella cintura Sud di Torino.
**Le ricerche sono coperte dalla massima riservatezza e nessun nominativo sarà fornito al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato.** Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP..., di specifico interesse, dovranno pervenire alla:**

**PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA**
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6580
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

---

Il nostro Cliente è una Azienda operante nel campo della componentistica auto ed è caratterizzata da produzioni di **Termoformatura Sotto Vuoto e Schiumatura ad Alta e Bassa Pressione.** Per il potenziamento della propria struttura tecnica ci ha incaricati di ricercare il

# RESPONSABILE DI FABBRICAZIONE

Il Candidato ideale avrà un'ottima pratica dei processi produttivi di termoformatura e schiumatura, spiccate doti organizzative e di conduzione del personale subalterno e dovrà garantire sulla base dei programmi concordati il rispetto dei tempi, delle quantità e della qualità prestabiliti.
L'inquadramento è previsto nella massima categoria impiegatizia.
La sede di lavoro è nella prima cintura Nord Est di TORINO.
**Assicurando la massima riservatezza**, preghiamo gli interessati di inviare un analitico curriculum, **citando su busta e su lettera il Rif. SP 10652**, alla:

**PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA**
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6580
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

---

# VENDITORE TECNICO INTRODOTTO NEL SETTORE AUTO

Il nostro Cliente è una **prestigiosa società multinazionale** presente nel settore **delle plastiche speciali** con prodotti di prestigio, in alcuni casi **assolutamente esclusivi.**
Per una delle divisioni aziendali ricerchiamo un venditore di buona base tecnica, al quale verrà affidata la gestione e lo sviluppo **del mercato automobilistico e del relativo indotto.**
Il Candidato che cerchiamo è **un diplomato tecnico** in possesso di almeno **5 anni di esperienza di vendita nel settore automobilistico**, possibilmente esperto sia di materie plastiche che di applicazioni meccaniche, ma in ogni caso già abituato ad operare sul mercato specifico con prodotti dalle spiccate caratteristiche tecniche.
Sono requisiti necessari la conoscenza della lingua inglese e la residenza nella zona di Torino.
Gli interessati possono inviare il loro curriculum completo di recapito telefonico, **citando su busta e su lettera il Rif. SP/R 20838, alla:**

**PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA**
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6580
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

---

**AZIENDA INDUSTRIALE LEADER DI SETTORE**

con sede in **Genova** ed unità produttive sul territorio nazionale, nell'ambito del potenziamento del proprio Sistema Informativo, ricerca candidature idonee a ricoprire il ruolo di

# CAPO PROGETTO EDP

**Sono requisiti indispensabili:** * il possesso di significativa esperienza, almeno quinquennale, maturata nell'analisi e realizzazione di procedure applicative * la conoscenza di tecniche di Data Base / Real Time * la capacità di analisi dei problemi e di individuazione delle necessità effettive * doti di iniziativa, capacità propositive, reale autonomia professionale. La conoscenza di tecniche di supporto alle decisioni (DSS), di strumenti avanzati di metodologie di sviluppo e di Data Base relazionali costituiranno elementi preferenziali. Età intorno ai 30 anni e livello culturale universitario completano il profilo.
Le condizioni globali d'offerta, adeguate per candidature in possesso dei requisiti richiesti, verranno rapportate all'effettiva professionalità. La PRAXI, incaricata delle selezione, assicura la massima riservatezza ed invita i Candidati (ambosessi) a trasmettere, **per espresso**, dettagliato C.V. **(Rif. SP/R/S/16163)** al seguente indirizzo:

**PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA**
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6580
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

---

Importante gruppo nazionale leader nel settore *ricerca* per la propria unità produttiva di Torino le seguenti posizioni:

# CONDUTTORE DI IMPIANTI A CICLO CONTINUO

[illegible] anni con esperienza lavorativa in industria chimica o meccanica. Diploma di istituto professionale o equivalente.

# OPERAIO MECCANICO

età 25-35 anni da adibire alla manutenzione dei propri impianti produttivi. E' richiesta esperienza lavorativa similare.
Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico a: Publikompass 102/A - [illegible] Milano.

---

Il nostro Cliente è un prestigioso ed affermato Gruppo italiano operante nel settore dell'informatica e della Comunicazione. Nell'ottica di un attento piano di potenziamento di alcuni progetti all'avanguardia nell'area dei SISTEMI INFORMATIVI ci ha incaricati di prendere contatto con

# SPECIALISTA SOFTWARE (UNIX e linguaggio C)

La posizione prevede lo sviluppo di applicazioni innovative su elaboratori RISC-UNIX operanti in rete locale (LAN) ed interconnessi con l'elaboratore centrale IBM MVS/ESA in ambiente CICS - DB2.
Il Candidato prescelto dovrà dialogare ed interagire con gli Enti interni, le Aziende del Gruppo e le Società di Consulenza per definire le soluzioni tecniche più idonee allo sviluppo dei progetti.
Naturale predisposizione ai rapporti interpersonali e al lavoro di gruppo, abitudine ad operare in piena autonomia, completano i requisiti per ricoprire la posizione.
Il nostro Cliente è in grado di offrire un inserimento con condizioni generali di sicuro rilievo in un contesto tecnologicamente qualificato, con utilizzo di sistemi di sviluppo software particolarmente avanzati ed in forte crescita.
La conoscenza della lingua inglese costituisce elemento preferenziale.
La sede di lavoro è TORINO.
**La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.**
Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10659**, dovranno pervenire alla:

**PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA**
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6580
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

---

Azienda metalmeccanica appartenente a gruppo multinazionale con sede nella cintura sud di Torino, ricerca in un'ottica di potenziamento delle proprie strutture:

a) **operatori,**
b) **capi turno,**
c) **capi reparto per reparto stampaggio materie plastiche.**

Le persone che l'azienda desidera incontrare sono in possesso di un buon curriculum professionale maturato attraverso un'esperienza pluriennale.
L'inserimento e l'inquadramento saranno commisurati alle effettive esperienze acquisite.
Inviare dettagliato curriculum indicando la posizione di interesse a: **PUBLIKOMPASS 643 - 10100 TORINO.**

---

La consociata italiana di uno dei più qualificati Gruppi Farmaceutici operanti in ambito internazionale con un vasto programma di ricerca scientifica e con una gamma di prodotti etici di notevole prestigio desidera entrare in contatto con **GIOVANI LAUREATI** in [illegible] con cultura equivalente ai quali affidare l'incarico di

# INFORMATORI MEDICO SCIENTIFICI

**Rif. A-3159** **Per le zone di TORINO e VALLE D'AOSTA**

Si offrono, accanto alla prospettiva di una elevata qualificazione professionale, corsi di formazione e perfezionamento, una retribuzione ai più alti livelli di mercato, autovettura aziendale o personale, incentivi di sicuro interesse. Una breve esperienza lavorativa in tale settore è considerata elemento preferenziale.
Inviare **per espresso** dettagliato curriculum con recapito telefonico, **citando anche sulla busta il riferimento,** a:
**SINTEX S.r.l. — [illegible] - Via Frua [illegible]**
**Tel. 02/46.91.417**

Sintex

---

GRUPPO EDITORIALE leader
*seleziona*

# AGENTI IN ESCLUSIVA

per Liguria, Lombardia, Piemonte.

**CERCA**
- Imprenditori fortemente interessati a un'attività ad alto contenuto professionale;
- età 25-35 anni;
- esperienza qualificata nella selezione, formazione e gestione di strutture di vendita;
- provenienza da settori di vendita diretta in campo editoriale o assicurativo.

**OFFRE:**
- Ufficio chiavi in mano;
- automezzi aziendali;
- provvigioni e incentivi ai più alti livelli di mercato;
- assistenza in loco di consulenti per selezione, formazione e addestramento del personale di vendita.

Inviare dettagliato curriculum a
**Publikompass 105/A - 20100 Milano**

---

**FIMET**

**MOTORI RIDUTTORI ED ELETTRONICA**

Società operante a livello internazionale nell'ambito di un potenziamento del proprio settore tecnico

*RICERCA*

# INGEGNERE ELETTROTECNICO

con esperienza per inserimento nel proprio servizio di qualità, è richiesta la conoscenza della lingua inglese e francese.
Sede di lavoro: **BRA (CN).**
Inviare curriculum a:
**FIMET MOTORI E RIDUTTORI SpA**
DIREZIONE DEL PERSONALE
VIALE RIMEMBRANZE 37 - 12042 BRA (CN)

---

Dinamica [illegible], operante nel campo della consulenza e della realizzazione di prodotti software, *ricerca* per ampliamento proprio organico le seguenti figure professionali:

**Rif. SP08/80AP**

## [illegible] programmatori

età 25 anni circa. Diploma Tecnico Superiore o laurea. Esperienza biennale in mansione equipollente. Bull [illegible], TDS, IDS II, COBOL. Costituirà titolo preferenziale la [illegible] di [illegible] Relazionali.

**Rif. SP08/80PS**

## Programmatori Senior

età compresa tra 22-25 anni. Diploma Tecnico Superiore. Esperienza almeno biennale della mansione COBOL, DB/DC. Titoli preferenziali: UNIX, BULL DPS-7.
Inviare dettagliato curriculum a:

Organizzazione Informatica Aziendale
Ufficio del Personale
C.so Principe Oddone 12
10122 Torino

---

**SUMIT 90 ITALIA**
Società di servizi promozionali e pubblicitari a livello nazionale **RICERCA** per potenziamento proprio [illegible]

**N. 10**

## CONSULENTI DI VENDITA

per le regioni PIEMONTE VALLE D'AOSTA e LIGURIA.
Richiedesi: esperienza di vendita, disponibilità immediata, automuniti.
[illegible]: fisso mensile L. 2.000.000 più incentivi e premi, portafoglio clienti, possibilità di carriera, training in zona e corsi di formazione aziendale, inquadramento a norma di legge.
Telefonare oggi venerdì 28 e lunedì 1 alla Filiale di TORINO 011 / 309.89.44 oppure alla Sede Centrale 075 / 500 07.09 Ufficio Personale, ore ufficio.

---

[illegible]
Concessionaria
MERCEDES-BENZ
assume abile ed introdotto

## Venditore veicoli industriali

Offre assunzione diretta, stipendio, provvigioni, incentivi, auto aziendale.
Inviare dettagliato curriculum ad **Autocentauro, c.so G. Cesare 304, 10154 Torino.**

---

Società operante in Europa settore servizi, *seleziona*

## GIOVANI DIPLOMATI/E

anche prima esperienza, intraprendenti, disponibilità immediata, per avviarli alla gestione e coordinamento di personale in zona di residenza, [illegible] realizzando aspirazione di crescita professionale.

Per appuntamento telefonare al n. 0584 / 387.154.

---

**CEF ITALIA srl** the newly formed italian subsidiary of the U.K. Founded international electrical wholesaling [illegible] CITY INTERNATIONAL FACTORS LTD. is looking for a

# GROUP ACCOUNTANT

for its new regional office at Leinì (Torino).

QUALIFICATIONS REQUIRED:
Fully qualified as accountant in Italy.
Ability to read and fully understand both U.K. and Italian accounting records and balance sheets.
Experience in the use of computerized accounting procedures.

[illegible] REQUIREMENTS:
Initiative and creativity to develop from zero a small accounts department within a rapidly growing newly formed company.
Willingness to produce all the necessary work at the time required and at the same time demonstrate a flexible attitude towards all the requirements of the job.
Ability to control and motivate others as the company grows, whilst retaining a [illegible] sleeves attitude as a principal for future development.
Willingness to live in the Turin area.

WHAT THE JOB OFFERS:
A degree of autonomy within a small, enthusiastic team.
Real prospects for the future, competitive salary, incentive scheme and company car with full private use.

Interested persons should write enclosing their curriculum vitae to: **CEF ITALIA srl strada Lombardore 207 - 10040 LEINI' (TO).**

---

Società commerciale leader del suo settore *ricerca*

# AREA MANAGER

cui affidare la responsabilità di vendita e di redditività nel quadrante Nord-Occidentale italiano.

Il candidato ideale ha intorno ai 30 anni è diplomato e risiede a Torino; ha maturato qualificanti esperienze di vendita e/o di organizzazione delle vendite; sarà assunto al primo livello del C.C.N.L. e godrà, tra premi ed incentivi, di un pacchetto retributivo di grande interesse e soggetto a forti miglioramenti.

Dettagliare curriculum a:
**Publikompass 18/A - 20123 MILANO.**

---

Società multinazionale di servizi di ristorazione presente in Italia con un'azienda per la diffusione di buoni pasto *ricerca*

# VENDITORI (Rif. ST218)

per l'area **Piemonte**
ai quali affidare la gestione della clientela già acquisita e lo sviluppo sul territorio.
Si richiede: età 24-28 anni, esperienza di vendita preferibilmente maturata nel settore dei servizi, dinamicità e capacità di lavorare per obiettivi.
Si offre un inquadramento contratto commercio e una reale possibilità di sviluppo professionale.
Inviare dettagliato curriculum a:

IAMA - International Management Advisors
Via Victor Hugo 2 - 20123 Milano

### PARMA [illegible] JOSE' CARRERAS

José Carreras canterà domani sera in prima assoluta al Regio [illegible] Parma otto liriche che Luciano Berio ha trascritto [illegible] due raccolte originali del primo Verdi. Carreras ha ricevuto mercoledì, al Pergolesi di Jesi (Ancona), [illegible] premio speciale «Le muse d'oro» e ha cantato [illegible] romanze di Tosti.

### PUPELLA MAGGIO AL [illegible] MUSE

Pupella Maggio, grande interprete del teatro [illegible] Eduardo De Filippo, [illegible] nuovo direttore artistico del Teatro Delle [illegible] per la stagione 1990-91. La stagione si apre l'11 ottobre con «Tre cazune fortunate» di Scarpetta, con Nunzio Gallo, [illegible] ed ora apprezzato attore di prosa.

### BRANDO: [illegible] LE MIE MEMORIE

Marlon Brando ha annunciato che pubblicherà un libro di memorie. Ha chiamato Army Archerd, un columnist del quotidiano «Daily Variety», e gli [illegible] comunicato che era pronto a scrivere [illegible] propria autobiografia: «Non ho inibizioni, [illegible] lascerò da parte niente», gli ha detto.



Domani, a Latina, la prima esecuzione assoluta di cinque opere ispirate alle «Lezioni americane»

# La «Leggerezza» di Calvino, nota per nota

## *Così un saggio sulla qualità della letteratura diventa musica*

**LATINA.** Nelle «Lezioni americane» Italo Calvino indicava alcuni «valori» che riteneva così essenziali da dover [illegible] preservati «nella prospettiva del nuovo millennio»: Leggerezza, Rapidità, Esattezza, Visibilità, Molteplicità. Lui applicava le cinque qualità alla letteratura e finora nessuno [illegible] chiamato altri artisti [illegible] confrontarsi con questi simboli, che stavano «particolarmente a cuore» allo scrittore.

[illegible] Campus Internazionale di musica di Latina, realizzando un'idea del [illegible] responsabile artistico, Raffaele Pozzi, ha offerto questi «valori» [illegible] riflessione di cinque musicisti, diversi per età, per formazione, talvolta, in passato, arroccati su posizioni contrapposte, [illegible] accomunati sempre dalla qualità [illegible] loro lavoro. L'americano Elliott Carter, lo spagnolo Luis De Pablo, il belga Henry Pousseur, gli italiani Aldo Clementi [illegible] Franco Donatoni hanno letto le «Lezioni», hanno composto cinque nuovi lavori. Li ascolteremo, tutti in prima esecuzione assoluta, domani a Latina ma già emerge un'indicazione piuttosto univoca, che [illegible] prenderà chi ancora associa alla musica contemporanea idee e ricordi, magari anche legittimi, di pesanti furori, di tortuosi avvi[illegible]nti attorno a brevi lampi creativi, di aridità tecnologica. E' la leggerezza il valore più ambito. La capacità del suono [illegible] farsi spirito volatile, di sorprendere l'ascoltatore con le sue moltiplicazioni. Lo sognava Edgard Varèse, quando immaginava partiture piene di luce e di [illegible]vigliose geometrie come le mappe del cielo disegnate dai primi astronomi. Lo scriveva Luigi Nono, nei suoi «Canti sospesi» e nell'amore per la vocalità di Bellini, lieve [illegible] purissima.

«La leggerezza pensosa», così Carter chiama il brano ispiratogli da Calvino, e ricorda un'altra qualità del linguaggio dello scrittore: «La geometria [illegible] quella prosa, la sua eleganza, classicità, misura». La l[illegible] è anche quella del «calligramma» di De Pablo: «Ornamento» chiama il [illegible] pezzo, scritto per il [illegible] acutissimo dell'ottavino e per il timbro liquido [illegible] ipnotico della celesta. Ricorsi della musica contemporanea: è la celesta che Luciano Berio ha usato in «Rendering», l'omaggio agli schizzi incompiuti della decima Sinfonia di Schubert. Quando terminano gli autografi schubertiani, è la leggerezza della celeste [illegible] spargere un pulviscolo [illegible] musica, [illegible] farlo sorgere dal cuore dell'orchestra, accarezzando [illegible] pubblico. Ma, dice De Pablo ricordando una frase della prima lezione di Calvino, «ornamento [illegible] anche seguire il filo della scrittura come metafora della sostanza pulviscolare del mondo: per Lucrezio le lettere erano [illegible] [illegible] continuo movimento che con le loro permutazioni creavano le parole [illegible] i suoni più diversi».

Il musicista come [illegible] contemporaneo alchimista che trasforma una materia prima, i suoni, applicando ad [illegible] l'artificio della sua intelligenza. Essere Mercurio e Vulcano, ha scritto Calvino: «La "sintonia", ossia la partecipazione al mondo in[illegible] a noi e la "focalità", ossia la concentrazione costruttiva». Alla quale Franco Donatoni aggiunge [illegible] puntigliosa esattezza: con la leggerezza è questa la qualità che gli appare irrinunciabile. Precisione della scrittura, per difendere il linguaggio - della musica come della letteratura - dalla sua peste: «L'approssimazione, [illegible] casualità, la sbadatezza che Calvino trovava intollerabili». Le pagine che più hanno toccato i musicisti verranno lette da Gabriele Lavia, mentre le musiche saranno [illegible]guite dal Gruppo Musica d'Oggi diretto da Flavio Scogna. Le «Lezioni americane» dovevano [illegible]sere sei, [illegible] dell'ultima rimane soltanto il titolo, «La consistenza». Calvino non ebbe il tempo di scriverla, Henry Pousseur ha voluto ugualmente ricordare questo valore: «La consistenza sv[illegible]nita» chiama il suo brano, scritto per clarinetto, violino, violoncello: [illegible] [illegible] organico, per imprevedibile affinità, pensato da Carter per «La leggerezza pensosa». Aldo Clementi ha voluto rendere omaggio [illegible] un mai rinnegato amore di Calvino, la letteratura americana. Frugando tra «Les orientales» scritte, a fine Ottocento, da Edward MacDowell per pianoforte, ha ricreato, ma [illegible] [illegible] insieme strumentale ricchissimo (anche la celesta), il suo «Clair de Lune». Visibilità, raccomandava Calvino.

**Sandro Cappelletto**

## Un [illegible]

### *In treno verso Roma*

A intuirne le propensioni segrete per ritmo e melodia, basterebbe - con Calvino - ricordare il nome di un suo personaggio tra i più felici, quello del «bar[illegible] rampante» Cosimo Piovasco di Rondò: non è forse una perfetta, elegante frase musicale? Naturalmente, c'è di meglio e di più, nella sua biografia intensa e generosa. Tanto per cominciare, l'amore per gli aspetti salienti del folklore testimoniato dalle «Fiabe italiane» ebbe un «pendant» esplicitamente creativo nella composizione [illegible] [illegible], freschi [illegible] [illegible] una loro grazia inconfondibile, per la musica di Sergio Liberovici.

Sono una serie, diversi tra loro, [illegible] [illegible] pochi, né poco significativi... Alla ballata «pedagogi[illegible]» sulla guerra partigiana raccontata [illegible] parole semplici e schiette alla ragazza «dalle guance [illegible] pesca» fa riscontro il talento imitativo della soave filastrocca «sul verde fiume Po», un tentativo degno del migliore Rodari, che di versi e versetti [illegible] genere ne avrà generati a migliaia, senza sforzo apparente. Mentre in Calvino [illegible] «sforzo» esiste, [illegible]: c'è proprio l'intenzione letteraria [illegible] dare un prodotto di genere, [illegible] misurarsi con il meglio della tradizione popolare; e sempre senza dimenticare l'inclinazione pedagogica, brechtiana, ideologicamente ed esteticamente ben motivata.

Ci fu, infine, una b[illegible] di movenze quasi felliniane, intitolata «Turin la nuit»: per molti, un'autentica sorpresa, se [illegible] quando verrà riprodotta nel libro di ricordi sul Cantacronache di p[illegible] [illegible] [illegible] imminente pubblicazione per Bompiani...

C'era stato, e conta, il precedente di un libretto lirico in piena regola: un'operina in un atto intitolata «La panchina», di atmosfere ancora rodariano-zavattiniana, sempre per Liberovici, che [illegible] portò al concorso curato da Missiroli per il teatro Donizetti di Bergamo, dove fu regolarmente rappresentata. Di lì, un salto di anni e si arriva alla Scala, a Luciano Berio e [illegible] suo impegno massiccio mediato mondanamente da una Milva minore (la voce popolana avrebbe dovuto e potuto essere quella di Fran[illegible] Madau, com'era nei primitivi disegni di Berio stesso). [illegible] così la parabola si era conclusa.

Ma chi scrive ha un ricordo cui non vorrebbe rinunciare. Ed è quello di una notte trascorsa in treno per raggiungere Roma [illegible] il Teatro dei satiri [illegible] Trastevere, dove la [illegible] seguente una «scelta platea» di borghesia rossa avrebbe accolto con [illegible] un po' preordinato le «13 canzoni 13» del gruppo torinese di Cantacronache. E [illegible] i componenti del gruppo c'era anche Calvino, il quale, steso sopra la reticella dei bagagli dello scompartimento, contribuiva entusiasticamente, [illegible] la [illegible] bella voce baritonale ma scarsamente intonata, [illegible] [illegible] generale: [illegible]e, con perfetta disinvoltura e tenace quanto amichevole buona volontà, rifece la sera in teatro. E chi lo conobbe sa quanto una simile estemporanea esibizione dové divertirlo e al tempo stesso costargli cara.

**[illegible]le L. Straniero**

Italo Calvino visto da Levine («The N. Y. Book Review» Ipa e per l'Italia «La Stampa»)
Nelle foto da sinistra: Berio e Lavia

# «Italo, m'hai fatto anche soffrire»

## *Luciano Berio ricorda l'amicizia con lo scrittore*

HO lavorato molto c[illegible] Italo Calvino e l'ho fatto anche soffrire. Ma lui ha fatto soffrire [illegible] pochino anche [illegible] [illegible] nostro rapporto era molto affettuoso e soffrivamo insieme (si fa per dire) perché perseguivamo [illegible] ricerca comune alla quale si giungeva però da premesse e da direzioni diverse. Era inevitabile che prima di toccare il traguardo finale dovessimo fare i conti col fatto che la [illegible] visione del lavoro divaricasse: talvolta solo nella forma («La Vera Storia») talaltra anche nella sostanza («Un re [illegible] ascolto»). Una delle ragioni di questa mancata convergenza finale era [illegible] Italo, nei suoi testi «per musica», tendeva ad ancorarsi a una storia e a sviluppare [illegible] percorso narrativo che entrava irrimediabilmente [illegible] spesso drammaticamente in conflitto con quello che invece sottintendevo io: cioè un percorso e uno sviluppo musicale che poco [illegible] che fare [illegible] la narratività. Inoltre, quando ci si trovava a discutere del testo, della drammaturgia e del senso stesso del lavoro [illegible] si poteva fare la stessa cosa con la musica che spesso avevo [illegible] parte già scritto [illegible] che lui doveva accettare [illegible] scatola chiusa. Questa mia posizione «privilegiata» di musicista contribuiva a innervosirlo fino ad impedirgli [illegible] riconoscer[illegible] completamente nel risultato finale. Soffrivamo, dicevo, ma [illegible] modo un po' ligure: qualche silenzio, molte esitazioni nella voce, qualche mugugno presso amici comuni, molte lettere [illegible] vada per la poco calviniana espressione, un [illegible] senso del dovere. [illegible] nostro, in fondo, [illegible] un rapporto dialettico e, come tutti sanno, la dialettica comporta sacrifici e rigore.

Ho incontrato Italo per la prima volta a Sanremo nel [illegible]. Si stava preparando assieme un'a[illegible] mimica, «Allez-hop», che narra la storia di una pulce [illegible] po' majakovskijana. C'erano anche due canzoni che facevano parte dell'azione scenica piuttosto che dello sviluppo musicale. Italo amava molto le canzoni in genere, e quelle due canzoni in particolare, [illegible] così bene da Cathy Berberian, lo entusiasmavano. Anche a me piacciono le canzoni, qualche volta, ma per me quelle due canzoni erano suppellettili, oggetti scenici, l'equivalente cioè [illegible] un palmizio, di una fontana o di un tavolo collocati cinicamente, ma al mo[illegible] giusto, nella vicenda di «Allez-hop». A Italo, dicevo, piacevano le [illegible]; gli piacevano perché nelle canzoni [illegible] capisco[illegible] tutte le parole (al contrario [illegible] quanto può avvenire nella musica [illegible] Palestrina, Beethoven, Webern e Stravinskij) e la musica di una canzone sostiene e rinforza, [illegible] mezzi assai semplici, quello che le parole, anch'esse necessariamente semplici, dicono già in maniera esplicita.

Questa è una descrizione certamente molto elementare delle canzoni: me le permetto per giungere al nodo [illegible] questa mia brevissima testimonianza, altrettanto semplice e sintetica, sul mio lavoro con Italo Calvino.

In ogni musica vocale c'è l'«io» di uno scrittore che si affianca e si compenetra all'«io» di un musicista. I diversi livelli di realtà del testo [illegible] della musica possono compenetrarsi in modi diversissimi. Nelle canzoni, tendono a mantenere una loro riconoscibile autonomia perché il loro rapporto è regolato da codici e maniere proprie, appunto, delle canzoni. In una musica vocale meno manieristica e meno codificabile, sono certamente più ricchi e complessi e [illegible] loro compenetrazione più varia, organica e addirittura inestricabile. Testo e musica perdono la loro autonomia per riunirsi in [illegible] dimensione significativa di grande spessore espressivo. Italo nutriva diffidenza per questo processo di natura essenzialmente musicale. Non solo, ma così acutamente e profondamente sensibile ai diversi livelli di realtà dello [illegible] Italo aveva una [illegible] difficoltà ad assimilare il fatto che anche la musica potesse manifestare e mescolare insieme diversi livelli di «realtà». Italo era intimidito dalla musica. Non era molto musicale, andava raramente ai concerti, era stonato e [illegible] musica suscitava in lui un po' d'interesse solo quando c'erano parole da capire. Era cioè l'esatto contrario di altri due amici miei e compagni di scoperte musicali come Edoardo Sanguineti che è capace di vivere profondamente, nella sua totalità, l'esperienza musicale o co[illegible] Umberto Eco che suona uno strumento e va addirittura a Bayreuth. Ma questa lontananza di Italo dalla musica (come da qualsiasi esperienza che [illegible] fosse traducibile in una forma razionale di discorso) mi affascinava: l'ho addirittura usata.

Lavorando, musicalmente, su diversi livelli di comprensibilità di un testo [illegible] sulla possibilità di istituire un rapporto sempre mutevole fra [illegible] [illegible] dimensione poetica ed acustica [illegible] un [illegible] e un processo musicale generatore di significati sempre diversi è spesso decisiva la possibilità di poter contare su un testo privo di ovvie intenzioni musicali. Ho una speciale avversione per i testi «musicali». [illegible] attraggono invece i testi che vengono da lontano, da regioni non musicali, [illegible] che diventano musica attraverso [illegible] lungo e complesso percorso: un po' co[illegible] quando un'esperienza empi[illegible] approda su una spiaggia scientifica. Forse Italo desiderava che la musica potesse essere avvicinata come fosse [illegible] cioè razionalizzabile e verbalizzabile in tutti i suoi livelli.

Sarebbe lungo raccontare [illegible] dettagli, spesso divertenti, le tappe del mio lavoro [illegible] Italo. (Un giorno qualcuno lo farà).

Vorrei comunque ricordare che mi sento immensamente debitore con Italo non solo per quello che mi ha dato ma anche [illegible] proprio per quella sua esterna non-musicalità che mi ha aiutato a [illegible] i piedi per terra nell'esperienza della comunicazione verbale attraverso la musica [illegible] della comunicazione musicale attraverso la parola. Ma soprattutto gli sono grato per la sua opera che è, in effetti, una delle più musicali nella letteratura di questo secolo, anche in virtù di quella moltitudine, di quella polifonia di livelli espressivi che lui aveva difficoltà a percepire nell'esperienza [illegible]. Il suo percorso creativo, [illegible] la mobilità di tutti i suoi livelli di realtà, è infatti idealmente paragonabile [illegible] una architettura musicale: come [illegible] costruzione [illegible] frammenti internamente partecipi di un processo musicale in continua trasformazione. Il tracciato labirintico [illegible] suo percorso narrativo e il suo universo poetico e concettuale sembrano spesso acquistare caratteristiche musicali e possono essere anche letti come una sublimazione di forme musicali: penso alle elissi debussiane di «Se una notte d'inverno un viaggiatore» e ai rapporti ternari bachiani [illegible] «Variazioni Goldberg» in «Palomar».

Non ho mai parlato [illegible] questo [illegible] Italo: sono discorsi che fra liguri non si fanno. E poi non me ne ha dato il tempo. Sono [illegible] che se lo avessi fatto mi avrebbe posto molte di quelle domande sornione che era solito porre agli scienziati, sperando di potersi infilare in [illegible] porticina razionale che gli permettesse di entrare, con passo leggero, nel vasto mondo della musica che gli [illegible] sostanzialmente estraneo.

**Luciano Berio**

Molto applauditi Ombretta Colli e Massimo Venturiello in «Un saluto, un addio» con la regia di Franco Però

«Un saluto, un addio» di Fugard ha aperto Astiteatro

# Ti ritrovo fratello mio e ti odio come prima

ASTI
DAL NOSTRO INVIATO

Ed eccoci [illegible] seconda parte di Asti Teatro. Ricordate che ne avevamo avuto un prologo in luglio [illegible] le letture di poeti contemporanei [illegible] con [illegible] di balletti. Ora il festival affronta la sezione per così dire istituzionale, quella [illegible] prosa, con un programma incentrato ancora una volta sulla drammaturgia novecentesca, [illegible] con occhio presbite, fissato per lo più su cose lontane, eccentriche, magari ombrate. Fra i tanti rischi legati a una simile impostazione [illegible] n'è uno [illegible] vince sugli altri, ed è la possibilità di fare incontri buoni, buonissimi. Com'è accaduto l'altra [illegible] al Politeama, dove è [illegible] in scena «Un saluto, un addio» [illegible] Athol Fugard diretto [illegible] Franco Però, interpretato da Ombretta Colli e Massimo Venturiello, prodotto dalla Fox & Gould.

Fugard è un autore sui cinquant'anni da noi del tutto sconosciuto. Sudafricano bianco di estrazioni modeste, ha scoperto il teatro dopo essersi dedicato con scarso successo agli studi di filosofia [illegible] di antropologia. Ha cominciato a lavorare con gruppi multirazziali, incorrendo nei rigori della censura e nell'ostilità governativa che lo ha privato a lungo del passaporto impedendogli le periodiche emigrazioni in Inghilterra, dove i suoi testi cominciavano [illegible] avere una discreta circolazione. «Un saluto, un addio» è un dramma [illegible] '63. Fa parte di una trilogia intitolata «The Family» [illegible] ha al proprio centro un fratello e una sorella che [illegible] rivedono dopo 15 anni, dopo che lei, insofferente di un clima chiuso e di un padre oppressivo, se n'era fuggita [illegible] Joannesburgh, vivazzando e incupendo nell'esercizio della prostituzione.

Arriva [illegible] sera, [illegible] il fratello insegue il filo arroventato di un piccolo delirio che, progredendo, rivela la sua irrimediabile solitudine. Ma che incontro freddo è il loro, com'è distratto e assente questo John un po' in sbrendoli, d[illegible] rasatura antica e dallo sguardo febbrile. Forse non crede nemmeno che la donna sia sua sorella. Salvo poi a riconoscerla nel suo cinismo e nella cattiveria. Che tipo di solidarietà, per non dire di fraternità, può accomunarli? Lui vive chiuso in quella [illegible] per badare al padre mutilato che, nella stanza di là, per lo più dorme. Lei è indecifrabile, irrimediabilmente lontana. Perché [illegible] tornata? Forse per un'ossessione. Suo padre ha molti soldi, nascosti da qualche parte. Sono il risarcimento per quell'incidente in cui perse la gamba. Anche lei vuole il suo risarcimento, le spetta.

E qui Fugard apre uno squarcio di allucinazioni, di miserie interiori, di dolcezze sentimentali. Frugando fra gli scatoloni che John porta nella stanza (il padre, di là, non [illegible] disturbato), cercando quelle benedette cinquecento sterline, i due fratelli ritrovano vestitini d'adolescente, scarpine colorate, foto opache, un abito della mamma («La mamma: me n'ero dimenticata, ero troppo impegnata a odiarea). La dolcezza affettuosa potrebbe cambiare qualcosa nella vita di quei due sbandati, se la donna non scoprisse che di sterline niente e che il padre in realtà [illegible] [illegible] giorni prima. Tenta di strappare il fratello a quel sacrario di memorie malate, [illegible] lui resta, [illegible] può [illegible] donare il proprio amatissimo fantasma, anzi è così preso dal pensiero di quell'uomo, che s'identifica con lui nel linguaggio e nella mutilazione.

Patologia, menzogna, travestimento psicologico. Sarebbe bastato nulla per trasformare questo bellissimo, essenziale tema di Fugard in [illegible] mélo. Ma è stato bravo Franco Però ad inchiodare la vicenda al suo nucleo pietroso. La sua è una regia asciutta, essenziale, tesa ad esaltare la diversa tipologia dei due fratelli. Lui [illegible] un Massimo Venturiello in splendida forma, che sa dare a John i trasalimenti [illegible] una natura fragile [illegible] sul punto di perdersi nel nulla; lei è una Ombretta Colli che, alle prese con la [illegible] prima parte drammatica, [illegible] indiscutibili doti di ruvido realismo. Entrambi sono stati molto applauditi.

Osvaldo Guerrieri

Raidue investirà 60 miliardi per produrre fiction internazionale

# Sodano: «Largo ai manager»

*«La guerra a Berlusconi ha fatto disastri»*
*I progetti per risanare l'azienda di Stato*

RIVA DEL [illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

A Giampaolo Sodano, direttore socialista di Raidue, la «pax televisiva» piace. E piace per ragioni simili ma opposte a quelle che il direttore di Raitre, Guglielmi, teme. La guerra degli ascolti, dice, ha generato prodotti televisivi sempre più scadenti, ma graditi al grande pubblico. Ed ha fatto crescere i costi di film e sceneggiati, i compensi dei teledivi. E' vero: la Rai ha vinto la battaglia contro la Fininvest, m[illegible] si ritrova con un bilancio dissestato e 1600 miliardi di esposizione bancaria.

Raidue ha scelto la strada opposta a quella di Raitre, che produce trasmissioni usa e getta, [illegible] sulla spettacolarizzazione della realtà. Raidue decide di investire quella sessantina di miliardi che le restano dopo aver pagato i debiti, soprattutto nella produzione di fiction: fiction internazionale, prodotta con partner europei e americani, buona per essere rivenduta all'estero, [illegible] fiction italiana dai bassi costi, ottima per rimpinguare i magazzini [illegible] sempre pronta per [illegible] secondo o terzo passaggio in video. La fiction, dice, [illegible] la grande scommessa televisiva dei nostri giorni. Ma la fiction costa molto. E' per questo che Sodano, che ha già firmato un accordo [illegible] gli americani per produrre alcuni serial, [illegible] rivolto un appello al consiglio d'amministrazione «affinché i problemi finanziari da cui è afflitta l'azienda non la portino ad [illegible] strangolamento del momento produttivo, vero indice di imprenditorialità».

[illegible] futuro disegnato da Sodano [illegible] si potrebbe ipotizzare una Rai-impresa, che grazie a un fondo unico per le tre reti produca film [illegible] sceneggiati per il mercato internazionale delle tv [illegible] miglior offerente e, se c'è convenienza, da mettere in onda sulle tre reti. Il presente, però, è meno [illegible]. Non a caso, per risparmiare, la pioggia di grande fiction partirà da gennaio con l'«Achille Lauro» di Alberto Negrin, mentre la programmazione ordinaria sarà pronta [illegible] fine anno. Non è più [illegible] tv «dussuosamente trasgressiva», come la definì un anno fa, quando assunse la direzione di Raidue, quella che sogna, ma una «tv informativo-culturale», che sappia unire programmi giornalistici a filmati di riflessione sull'attualità. D'altra parte, ha dichiarato lui stesso, la [illegible]renza è la virtù degli imbecilli.

Per questo, forse, Sodano, accusato più volte di aver costruito una rete senza faccia e senza fascino, ma filosocialista, ha deci[illegible] di modificare la propria linea editoriale abbracciando la managerialità, [illegible] stabilito di cambiare il proprio carattere, eliminando le intemperanze verbali per le quali era diventato un personaggio. E' un Sodano pacato, diplomatico, questo che ha presentato il palinsesto di Raidue. Un Sodano che non parla romanesco, non butta nei cessi i copioni che gli vengono presentati, [illegible] inveisce contro la pigrizia dei propri dipendenti, [illegible] inneggia [illegible] bei tempi del passato ventennio.

Giampaolo Sodano ora è [illegible] e diplomatico: anche nel tranquillo «faccia a faccia» con Pippo Baudo

Il progetto più nuovo? «Altri particolari in cronaca»: 7 puntate, [illegible] base di piccoli film italiani costruiti su fatti di cronaca, più un dibattito in studio coordinato [illegible] Enrico Mentana. Le inchieste più ardite? Un viaggio nel post-comunismo di Massimo Caprara [illegible] un altro viaggio nell'America del dopo-Gorbaciov di Furio Colombo. Il megasceneggiato più impegnativo? Un progetto su Machiavelli da realizzare nel '92 per la caduta delle ultime barriere europee, [illegible] parallelo con il «Carlo Magno» di Raiuno. E Funari che fine fa? Torna [illegible] domenica sera con uno spazio autonomo più una striscia quotidiana al dopopranzo. E la [illegible] La Milo non torna. Farà un telefilm in proprio: [illegible] piace la [illegible] [illegible] comprerà, altrimenti no.

Come mai Lorella Cuccarini telediva di Raidue ha scelto [illegible] restarsene alla Fininvest? Libera scelta [illegible] [illegible] professionista. Per Magalli c'è posto? C'è [illegible]pre posto se si trova una proposta giusta. Anche per Banfi c'è? C'è ma in condominio: un Banfi-varietà su Raiuno, un Banfi-telefilm su Raidue. Incredibile, [illegible] Sodano in questi mesi ha impa[illegible] perfino [illegible] difendersi dalle accuse senza contrattaccare. Lo sperimenta a sue spese Pippo Baudo che nel «faccia a faccia» di ieri, di fronte al suo signorile distacco, [illegible] costretto a dichiarare che il soprannome di Sodan Hussein non si addice più al direttore di Raidue.

Cosa pensa del fatto che Raitre ha battuto più volte Raidue nel primetime? «Penso che una tv pubblica si misura sull'arco dell'intera programmazione: [illegible] passati da [illegible] share del 17,47 per cento [illegible] uno del 19,51 per cento superando Canale 5. Non credo di volere di più».

Simonetta Robiony

Debutta mercoledì [illegible] Parioli con «Quattro risate in famiglia» che andrà in onda su Raiuno

# Gassman attor comico fra parenti [illegible] amici

*Interpellato per dirigere il Teatro di Roma, ha preso tempo*

ROMA. Vittorio Gassman [illegible] in palcoscenico, per undici [illegible] a partire da mercoledì prossimo, con uno spettacolo inedito, «Quattro risate in famiglia», che sarà trasmesso «in differita [illegible] qualche settimana» da Raiuno e registrato con i mezzi tecnici di Canale 5 che [illegible] Teatro Parioli di Roma [illegible] stabili per [illegible] riprese del «Costanzo show». «Dopo aver rappresentato per [illegible] tempo un repertorio "tosto assai" - sottolinea l'attore - mi rallegra adesso l'idea di rituffarmi nel [illegible] con amici, parenti [illegible] consanguinei. [illegible] tratta in realtà di undici serate d'onore per un clan poiché [illegible] a me ci saranno mia figlia Paola, [illegible] ge[illegible] Ugo Pagliai e dei quasi parenti come io considero Paila Pavese, Attilio Cucari e Vittorio Stagni. E nel sottofinale ci sarà poi [illegible] spazio libero nel quale, sera per sera, potranno improvvisare sia qualche matto spettatore, sia altri miei amici e parenti: [illegible] Gigi Proietti e mio figlio Alessandro».

Anche [illegible] non lo firma, come regista, «Risate in famiglia» è un brillante gioco teatrale inventato da Vittorio Gassman ed incentrato su [illegible] repertorio comico che spazia dal Boccaccio al Ruzante, dal Belli al Pascarella, da Courteline a Dostoevski. «La prima parte - precisa - ha un sapore comico, ma anche fortemente dialettale, mentre la seconda [illegible] apre con una farsa di Courteline, con Ugo Pagliai, mia figlia Paola [illegible] Attilio Cucari, nella quale mi sono ritagliato una raccapricciante apparizione nelle vesti della domestica Feliciana».

Lo spettacolo [illegible] prevede repliche fuori Roma, tranne [illegible] possibile escursione a Parigi per l'inizio dell'estate '91, quando i componenti del clan avranno esaurito i loro impegni teatrali e televisivi. Vittorio Gassman per Raiuno sta preparando «Tutto [illegible] mondo [illegible] teatro», [illegible] [illegible] di dibattito-inchiesta sullo stato di salute del teatro, in onda [illegible] gennaio. Cosa c'è di [illegible] nelle voci che vorrebbero Gassman nuovo direttore artistico del Teatro di Roma? «Ho preso tempo e [illegible] che dimentichino di reinterpellarmi. Io sono un autonomo e prima di essere fagocitato [illegible] burocrazia voglio pensarci bene. Nello [illegible] tempo mi rendo conto che potrebbe essere un approccio interessante. Ma lo stabile romano è disastrato per motivi burocratici più [illegible] artistici».

[e. b.]

Debutto dell'attesa commedia su Gorbaciov

# Londra: Raissa canta le lodi del capitalismo

LONDRA. La Royal Shakespeare Company ha presentato mercoledì sera al Barbican «Moscow Gold», un'attesissima commedia di fantapolitica sui retroscena della perestrojka. Ma il pubblico è rimasto deluso e la critica ha spietatamente commentato che il lavoro teatrale è risultato meno spettacolare e intrigante degli avvenimenti seguiti giornalmente [illegible] telegiornali [illegible] tutto il mondo.

Il principale appunto rivolto dal «Times» alla realizzazione è infatti quello di aver messo in scena [illegible] «flaccida lezione di storia dalla quale il pubblico è distratto grazie ad effetti visivi». Non si riesce in sintesi a capire se in questo allestimento si punti sulla credibilità di un David Calder-Gorbaciov, sosia perfetto del Presidente sovietico completo di «voglia» sulla fronte spaziosa, [illegible] sui numeri ad effetto [illegible] quello dell'astrologo di Nancy Reagan in tuta rosa, o di Raissa che canta una canzone [illegible] pregi del capitalismo.

Il regista Barry Kyle sembra trattare il copione scritto dall'anglo-iraniano Tariq Ali e dall'inglese Howard Brenton (gli stessi autori della farsa dal titolo «Iranian Nights» sul caso Rushdie, messa [illegible] scena l'anno scorso) col brio caratteristico dei musical storici tipo «Evita», ma al posto della musica qui c'è un dialogo che sembra ricalcare tutta la pesantezza del «cremlinese» preglasnost.

Lo spettacolo inizia con un breve riassunto di storia sovietica da Lenin alle morti a catena di Breznev, Andropov e Cernienko. Il politburo si trova così [illegible] decidere sul candidato Mikhail Gorbaciov [illegible] sui successivi passi attorno ad un enorme tavolo rosso che fa da pedana per quadretti di vita sovietica, dalle [illegible] davanti ai negozi [illegible] pianto della famiglia di un soldato morto in Afghanistan.

Queste scene diventano a poco a poco gli incubi ricorrenti di Gorbaciov impegnato in una lotta parallela contro un Eltsin decisamente «thatcheriano» [illegible] filo-capitalista, [illegible] un Ligaciov addirittura stalinista irriducibile.

«Con i suoi dubbi [illegible] le sue incertezze - ha detto del [illegible] personaggio l'attore David Calder - il [illegible] Gorbaciov è un uomo [illegible] carne ed ossa tormentato dal timore di essere ricordato soltanto come l'affossatore del comunismo».

Una paura che [illegible] Gorbaciov della Shakespeare Company confida a letto tanto alla moglie Raissa quanto al fantasma di Lenin. Ma da loro avrà soltanto inviti a pazientare mentre tutto sembra crollare attorno al Presidente. La commedia termina con un ambiguo patto [illegible] Eltsin in cui i due rivali fanno fronte comune per 500 giorni allo scopo di trovare una soluzione al caos sovietico giunto ormai all'ultima spiaggia. Un «coro finale» che l'«Evening Standard» indi[illegible] spictatamente come sigillo «superficiale» ad un lavoro forse più adatto ai «cartoni animati».

[Ansa]

Il compositore è polemico con i Pink Floyd

# Jarre: solo io so creare il vero evento musicale

MILANO. E' la world music, la musica globale, la parola d'ordine di questi Anni Novanta: l'attività dei compositori [illegible] è ormai divisa in decine di movimenti, stili, correnti sempre più difficili da etichettare: new age, rock, soul, heavy metal e reggae interagiscono continuamente fino a creare un genere eterogeneo e unitario.

Uno degli esponenti più vivaci e importanti della musica globale è senz'altro Jean Michel Jarre. Francese, nato a Lione nel 1948, il musicista è da tempo sulla breccia sia per i suoi album eclettici e affabili, sia per l'originalità con cui presenta le sue creazioni.

Suo [illegible] per esempio il concerto tenutosi a Houston nell'aprile 1986 per celebrare il centocinquantesimo anniversario della città; suo il concerto in onore di Papa Giovanni Paolo II [illegible] Lione, dove furono impegnati 60 musicisti e 120 coristi; suo il concerto ai docklands [illegible] Londra; suo soprattutto [illegible] recente megaevento del 14 luglio nel quartiere dei grattacieli di Parigi (La Defense). In quell'occasione, con un grandioso spettacolo «Son et lumière» fatto di luci al laser, musica e immagini proiettate su giganteschi schermi appesi ai grattacieli, Jarre ha celebrato davanti a due milioni di persone l'anniversario della presa della Bastiglia.

Schivo, per nulla esaltato dalla popolarità e disponibile [illegible] tutti, Jarre ha comunque sempre dimostrato [illegible] certa idiosincrasia a parlare con i media.

**Lei è conosciuto come l'uomo dei megaconcerti. Quali [illegible] i posti dove vorrebbe suonare e quale tra quelli dove ha suonato le è piaciuto di più?**

Il mondo è grande e ci sarebbe[illegible] davvero tanti posti dove vorrei poter [illegible] in mostra [illegible] mia musica. Comunque il Paese che amo di più, e lo dico in piena sincerità, e che dunque mi viene in mente per primo, è il vostro. Tra i concerti che ho tenuto, ricordo con molto piacere quello di Lione. In primo luogo perché l'ho fatto nella mia città natale e poi perché il mio spettatore più importante era Papa Giovanni Paolo II.

**[illegible] in Italia i Pink Floyd, anni fa a Pompei e l'anno scorso [illegible] Venezia, sembra abbiano già toccato i luoghi più particolari.**

Io [illegible] convinto che con la musica si debba [illegible] e non distruggere. Nel caso dei Pink Floyd a Venezia l'anno scorso, nonostante l'afflusso di pubblico, il bilancio, proprio nei confronti della città ospitante, è stato fallimentare.

**E cosa ne pensa [illegible] quello che ha fatto Roger Waters con «The Wall»?**

In quel caso mi sono messo nei panni [illegible] tedeschi che si [illegible] visti ricostruire [illegible] muro (anche se finto) appena abbattuto, per [illegible] rappresentazione musicale. Sono convinto che in un ca[illegible] come quello di Berlino la gente avrebbe preferito dimenticare.

Luca Dondoni

Canale 5 e Bongiorno: dieci anni di «matrimonio» sereno

# Mike, un asso pigliatutto

*Dal 1° ottobre va in onda «Tris», trasmissione con Wilma Goich e De Vita*
*Il 4 comincia «Telemike» e, dal giorno 7, ritorna «La ruota della fortuna»*

MILANO. Mike Bongiorno tira fuori «I sogni [illegible] cassetto» e [illegible] finisce di stupire. Quest'anno festeggerà i primi dieci anni [illegible] intensa attività con Canale 5, che ha tenuto a battesimo nel [illegible]0, dopo tantissime trasmissioni televisive, prima alla Rai, poi per la Fininvest di Berlusconi. Dieci anni [illegible] fortune [illegible] il network, e si pensi che Bongiorno, [illegible] dei primi personaggi [illegible] comprendere l'importanza della tv commerciale, aveva già lavorato sin dal 1977 per Telemilano. Per questo genetliaco il «re del telequiz» ha ideato un nuovo programma che si chiama, appunto, «I sogni nel cassetto».

La storia di Mike è la stessa [illegible] della tv, che ha contribuito a lanciare due volte: nel 1955 presentando la serata d'inaugurazione dell'emittente pubblica (il boom [illegible] "Lascia o raddoppia?" è [illegible] pochissimo successivo) e 25 anni più tardi contribuendo alla nascita ed allo sviluppo di Canale 5. [illegible] popolare presentatore [illegible] può che sentirsi fiero di queste sue scelte.

La decima stagione con Canale [illegible] ad ottobre e segna tre date fondamentali: il 1°, il 4 e il 10 ottobre. Inizia il [illegible] gioco musicale «Tris»: tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, accanto a Mike ci saranno Wilma Goich che canterà dal vivo i motivi da indovinare e il maestro Tony De Vita al pianoforte. Wilma Goich anche quest'anno ha partecipato alla «Rotonda sul mare»; Tony De Vita è stato lanciato in tv proprio [illegible] Mike nelle 100 puntate de «Il fiore dei sogni».

Mike Bongiorno, «mago» di Canale 5

La trasmissione prende il po[illegible] [illegible] «Bis», [illegible] cui Bongiorno aveva aperto all'intrattenimen[illegible] la fascia oraria [illegible] mezzogiorno, riscuotendo grande successo. La musica è protagonista della trasmissione: due concorrenti disputeranno tre partite e dovranno rispondere a domande [illegible] carattere musicale, che nella prima manche avranno un valore [illegible] 200 mila lire ciascuna; nella seconda di 300 mila e nella [illegible] di 500 mila lire. Un tabellone luminoso in [illegible]dio darà la posizione di ogni giocatore.

Vincerà chi [illegible] fine avrà realizzato il montepremi più alto. La regia di «Tris» è di Anna Ro[illegible] Gavazzi, da due anni a fianco [illegible] Mike Bongiorno.

Il 4 ottobre [illegible] in onda la trasmissione «Telemike», quiz per eccellenza, ormai alla sua quarta edizione, che torna sugli schermi il giovedì sempre alle 20,30. Bongiorno sarà affiancato da una valletta bambina, Roberta Gallese. Chi riuscirà tra gli aspiranti campioni a battere Santino Saltini, con i suoi 771 milioni? C'è notevole attesa per questo quiz, che dovrebbe portare il supercampione a vincere addirittura [illegible] miliardo.

Se soldi chiamano soldi, domenica 7 ottobre riprende «La ruota della fortuna», altro gioco [illegible] premi in onda dalle 17,45 alle 20,30: quasi [illegible] sfide ai tg ed alle partite di calcio. Mike Bongiorno ha battuto ogni più rosea prospettiva dell'audience, ottenendo nella scorsa stagione, una media d'ascolto [illegible] quasi [illegible] milioni. Accanto [illegible] Mike [illegible] stata riconfermata Paola Barale, la sosia [illegible] Madonna. Nella «Ruota della fortuna» c'è quest'anno una grossa novità: la sponsorizzazione di una banca, la [illegible] d'America [illegible] d'Italia, che con questa iniziativa di Canale 5 si propone di informare il pubblico su come risparmiare [illegible] investire il denaro. Gli incassi, in questo caso, saranno devoluti in beneficenza. [s. n.]

I FILM DI OGGI IN TV

# La collina maledetta

### [illegible] HILL
1987, Italia 1 alle 20,30, dur. 99'

Prima visione tv di buon livello dal film di John Irvin, ispirato a [illegible] fatto realmente accaduto. La [illegible] è ancora una volta quella della giungla vietnamita e i protagonisti [illegible] i «signori della guerra» che mandano al massacro un battaglione di reclute senza reale utilità strategica. Quando infatti i soli tre superstiti arrivarono, il 20 maggio 1969, sulla sommità della collinetta di Ashau, fu loro ordinato di ripiegare per «ragioni tattiche». Sconosciuti, ma molto convincenti, gli interpreti tra cui Courtney [illegible] Vance [illegible] Steven Weber.

### VIA COL VENTO
1939, Raiuno alle 20,40, dur. 220'

Ventiquattro ore dopo aver svelato tutti i segreti del «dietro le quinte» di un lavoro ormai immortale, oggi sarà proposto il film di Victor Fleming. Per l'ennesima volta (dopo tanti anni di gelosa conservazione la pellicola è stata messa a disposizione delle tv che la trasmettono [illegible] una certa frequenza) rivive l'epopea cinematografica tratta dal romanzo [illegible] Margareth Mitchell, con Clark Gable seduttore dal cuor d'oro, Vivian Leigh capricciosa ereditiera, Leslie Howard sospiroso ufficiale [illegible] Olivia de Havilland moglie fedele quanto sfortunata. Intorno a loro [illegible] colorito mondo del Sud durante [illegible] guerra di secessione.

### [illegible] DI POLVERE...
1970, [illegible] alle 21,30, dur. [illegible]

Il titolo intero è «Una nuvola di polvere... [illegible] grido di morte... arriva Sartana», film western di Anthony Ascott tratto dal filone ispirato a Sartana [illegible] Gianni Garko nei panni dello spietato pistolero a caccia, [illegible] sempre, di un prezioso bottino. Sartana fa evadere il ladro di un'ingente [illegible] di danaro per averne una parte. Molti avventurieri cercano di eliminarlo, [illegible] [illegible]. Riesce a trovare il bottino nonostante la trappola tesagli dal socio e dalla sua amante, poi [illegible] vendica di [illegible].

Vivian Leigh [illegible] Clark Gable [illegible] «Via col vento», Raiuno

### FUNERALE [illegible]
1966, Raidue alle 0,40, dur. 95'

Di Guy Hamilton con Michael Caine, Paul Hubschmid, Oscar Homolka, Enza Renzi. Un colonnello russo deve assolutamente attraversare il confine fra le due [illegible] di Berlino e il servizio segreto inglese incarica l'agente Palmer dell'operazione. Palmer si accorda [illegible] il tedesco Kreuzmann, specialista in evasioni. Nella bara che attraversa il muro di Berlino, però, Palmer non trova il colonnello russo, ma il cadavere di Kreu[illegible].

### [illegible]
1985, Odeon [illegible] 20,30, dur. 103'

Un altro film di guerra americano che Joseph Zito cucì su misura per il supereroe Chuck Norris. Vi [illegible] racconta l'azione di agenti del Kgb assistiti da terroristi cubani che entrati negli Stati Uniti seminano il terrore assassinando [illegible] caso inermi cittadini. Lo scopo è destabilizzare il governo americano. Metterà tutto a posto, con le sue maniere spicce [illegible] [illegible] [illegible] gran numero di sparatorie, l'agente dell'Fbi a riposo Matt. [illegible] film vale la vi[illegible] perché sembra ormai appartenere ad un'altra epoca.

OGGI SEGNALIAMO

### [illegible]
*20,30 Tmc*

Il programma satirico di Telemontecarlo dedica tutta una puntata alla mafia. Nel mirino di Angela Finocchiaro, Paolo Hendel, Maria Amelia Monti e gli altri, la legalizzazione della Cupola Spa, la ricerca [illegible] un nuovo look, [illegible] [illegible] nome, un'immagine, insomma, adeguata agli Anni 90.

### [illegible] IN CONFIDENZA
*23,05 Raitre*

Nel salotto soft di Anna Maria Mori è ospite questa [illegible] Lina Wertmüller. La regista, che ha recentemente diretto «In [illegible] notte [illegible] chiaro di luna» con Rutger Hauer, Nastassia Kinski e Faye Dunaway, parla di sé e del [illegible] intenso e venticinquennale rapporto [illegible] il cinema.

### SEMPRE [illegible]
*20,30 Raidue*

«Cosa farai da grande» è il titolo dello speciale che Gianni Minà e Claudia Mori dedicano a Chianciano a chi ha saputo mantenere intatte nel tempo la capacità di proporsi e di [illegible]. Ospiti sono gli artisti «evergreen» come Paoli, Manfredi, Modugno, Ursula Andress, Fabio Testi, Miriam Makeba, Paola Borboni, Carosone, Oreste Lionello, ai quali rendono omaggio i colleghi delle generazioni successive. Nel corso della serata è previsto un collegamento da Londra [illegible] il magnifico sessantenne Sean Connery. Partecipa anche il novantatreenne Ardito Desio, che guidò nel 1954 la spedizione sul K2.

## I PROGRAMMI DI OGGI

### RAIUNO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11, 12; 13,30; 18; 20; 22,40; 0,25
- **6,55-10,15 Uomattina**
- **10,15 Santa Barbara**, telefilm
- **11,05 C'è... [illegible] fantasma tra [illegible] due**, film commedia (1982). Regia [illegible] Robert Mulligan, [illegible] Sally Field, James Caan, Jeff Bridges. 1° tempo
- **11,55 Che tempo fa**

POMERIGGIO
- **12,05 C'è... [illegible] fantasma tra [illegible] due**, film. 2° tempo
- **13 — Alfred [illegible] presenta**, telefilm. *Amanti degli animali*
- [illegible] **Tg 1 - Tre minuti di...**
- **14 — Ciao fortuna.** Realizzazione Annalisa [illegible]
- **14,15 [illegible] mondo [illegible] Quark**, di Piero Angela
- **15 — Sì - Seitaly**
- **15,30** [illegible] Conoscere. **Ercolano, messaggi dal primo secolo.** Regia di Vanni Ronsisvalle
- **16 — Aspettando Big!**, di Oretta Lopane, Riccardo Milana, Gianfranco Scancarello
- **17,55 Oggi al Parlamento**

SERA
- [illegible] In diretta da Riva del Garda. **Aspetta e ved...Rai!** Anticipazioni e indiscrezioni da *Uno due tre... Rai*. A cura di Carlo Principini. Regia Angelo Zito. 9ª trasmissione
- **18,45 Santa Barbara**, telefilm
- **19,40 Almanacco il giorno dopo**
- **19,50 Che tempo fa**
- **20,40 Via col vento**, film drammatico (1939). Regia di Victor Fleming, con Clark Gable, Vivian Leigh, Leslie Howard, Olivia de Havilland, Thomas Mitchell, Barbara O'Neil, Victor Jory, Laura Hope Crews. 1° tempo. *Il Kolossal più noto della storia del cinema si am[illegible] nel Sud degli Stati Uniti durante la guerra [illegible] Secessione. Protagonista la bella e capricciosa Rossella O'Ha[illegible] che divide il suo [illegible] tra due uomini: il raffinato cugino Howard e l'affascinante avventuriero Gable*
- **22,50 Via col vento**, film. 2° tempo
- [illegible] Poesia. **Il Canzoniere di [illegible] Petrarca.** *Rime scelte.* Programma di Alessandro Meliciani. Poesie lette da Piera degli Esposti e Roberto Herlitzka. Regia Luisella Raimondi. 4ª puntata

### RAIDUE

Telegiornale: 13; 18,40; 19,45; 22,30; 0,25
- **7 — Cartoni animati**
- **8,15 Lassie**, telefilm
- [illegible] **Clayhanger**, sceneggiato
- [illegible] Inglese e francese per bambini. **Playtime e Viens jouer [illegible] nous**
- **10 — Caporale di giornata**, film di C. L. Bragaglia, con N. Manfredi
- **11,30 Il brivido dell'imprevisto**
- **11,55 Capitol**, serie tv

POMERIGGIO
- **13,15 Tg 2 - Trentatré**
- **13,30 Tg 2 - Economia**
- **13,45 Beautiful**, serie tv
- **14,30 Saranno famosi**, telefilm
- **15,15** [illegible]. *I piaceri della vita.* Presenta Maria Giovanna [illegible]
- **16,15 Mr. Belvedere**, telefilm, [illegible] *debutto*
- **16,45 Dal Parlamento**
- **16,50 Boeing Boeing**, film commedia (1965). Regia di John Rich, con Tony Curtis, Jerry Lewis, Dany Saval
- [illegible] **Tg 2 - Sportsera**

SERA
- **18,45 Un giustiziere a New York**, telefilm
- [illegible] **Tg 2 - Lo sport**
- **20,30** Dal Teatro Verde-Fucoli delle Terme di Chianciano Gianni Minà e Claudia Mori presentano **Cosa farai da grande.** Serata di gala. Premio Evergreen [illegible] Programma di Gianni Minà e Rita Tedesco. Con la partecipazione tra gli altri [illegible] Ursula Andress, Renato Carosone, Vittorio Gassman, Domenico Modugno, Enrico Montesano, Gino Paoli, Fabio Testi. Regia [illegible] Pino Leoni
- [illegible] **Il giorno degli assassini**, film avventuroso. 1ª visione tv. Regia di Brian Trenchard Smith e Carlos Vasallo, [illegible] Glenn Ford, Chuck Connors, Andres Garcia, Susan Dosamales
- [illegible] Cinema di notte. **Funerale a Berlino**, film di spionaggio (1966). Regia [illegible] Guy Hamilton, con Michael Caine, Paul Hubschmid, Oscar Homolka, Enza Renzi

### RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 23; 23,55
- **11,55** Invito a [illegible]. A cura di Mar[illegible] Parodi e Pino Di Vito. [illegible] **tra**, [illegible] Euripide, [illegible] Irene Papas. Regia di Michael Cacoyannis

POMERIGGIO
- [illegible] **Rubrica ciclismo «Bici & Bike»**
- **16 — Palermo. Tennis: Torneo A[illegible]**
- **17 — I bassifondi [illegible] porto**, film drammatico (1957). Regia di Arnold Laven, con Richard Egan, Jan Sterling, Dan Duryea
- **18,45 Tg 3 - Derby**
- **19,45 Schegge**

SERA
- **20 — Prove tecniche ore 20.** 8ª puntata. *I mezzi*. Un programma di Piero Chiambretti e Ro[illegible] Frassa
- **20,30 I professionals.** Telefilm. *Partita a tre.* Sceneggiatura di Stephen Lister. Regia [illegible] Jan Sharp. Con Gordon Jackson, Martin Shaw, Lewis Collins
- **21,20 [illegible] nuvola [illegible] polvere... [illegible] grido [illegible] morte... arriva Sartana**, film [illegible] (1970). Regia di Anthony Ascott, con Gianni Garko, Susan Scott, Massimo Serato, Piero Lulli, Franco Pesce. *Il pistolero Sartana aiuta un uomo accusato di aver ucciso il compare con cui aveva fatto una rapina in banca a evadere. E' interessato, vuole [illegible] sapere [illegible] il bandito ha nascosto il bottino. Ma non è l'unico*
- **23,05 Lo spettacolo in confidenza: Lina Wertmüller.** [illegible] Anna Maria Mori. A cura [illegible] Rosanna Bronzetti. Regia di Nino Russo
- **0,25 20 anni prima**

### CANALE 5

- **8 — Simon Templar**
- **8,55 Première**, news
- **9 — Hitchcock**, telefilm
- **9,30 Diamonds**, telefilm
- **10,30 Fascicolo nero**, con Lea Padovani, Daniele Delorme, regia di André Cayatte
- **12,25 Première**, show

- **12,30 Due come noi:** «Sacro profano»
- **13,30 Cari genitori**, condotto da Enrica Bonaccorti
- **14,15 Il gioco delle coppie**
- **15 — Agenzia matrimoniale**, conduce Marta Flavi
- **15,30 Ti amo parliamone**, rubrica
- **16 — Cerco e offro**, rubrica
- **16,30 Cara Tv - Visti da vicino**, rubrica
- **16,55 Doppio slalom**, gioco a quiz
- **17,25 Sabilonia**

- **18 — Ok il prezzo è giusto**, quiz. Conduce Iva Zanicchi
- **19 — Gioco del 9**, quiz, gioco condotto da Gerry Scotti
- **19,45 Tra moglie e marito**, conduce Marco Columbro
- **20,30 Un autunno tutto d'oro**, show, 2ª ed ultima parte, con Heather Parisi, Gerry Scotti. *Questa sera presentano i loro programmi Corrado, Claudio Lippi, Enrica Bonaccorti, Iva Zanicchi, Lello Barsani, Maurizio Costanzo, Jocelyn*
- **23,15 [illegible] Costanzo Show**, talk-show conduce Maurizio Costanzo, con la partecipazione di Franco Bracardi, regia di P[illegible]lo Pietrangeli. Ospite: Vittorio Gassman
- **1,15 Première**, ne[illegible]
- **1,20 Marcus Welby** - telefilm; *Il dono*
- **2,28 Première**, news

### [illegible] 1

- **7 — Ciao ciao mattina**, cartoni
- **8,30 Webster**, telefilm
- [illegible] **Première**, news
- **9 — Arnold**, telefilm
- **9,30 La piccola grande Nell**, telefilm
- **10 — Amore in soffitta**, telefilm
- **10,30 La famiglia Brady**, telefilm
- **11 — Strega [illegible] [illegible]**, telefilm

- **11,30 Tre nipoti e [illegible] maggiordomo**, telefilm
- **11,55 Première**, news
- **12 — [illegible] famiglia Addams**, tele[illegible]
- **12,30 Benson**, telefilm
- **13 — La famiglia Bradford**, [illegible]film
- **14 — Happy Days**, telefilm
- **14,30 Compagni di scuola**, [illegible]film
- [illegible] **Un minuto al cinema**, news
- **15 — Supercar**, telefilm
- **15,55 Première**, news
- **16 — Bim Bum Bam**, cartoni

- **18,30 Tarzan**, telefilm: *Il villaggio [illegible] fiamme*
- **19,30 Casa Keaton**, telefilm: *Provaci [illegible] Karen*
- **20 — Le avventure [illegible] Teddy Ruxpin**, cartoni: *Il mistero svelato*
- **20,30 Hamburger [illegible] - Collina 937**, 1ª visione tv, con B. Courtheyork Vance, Steve Weber. Regia [illegible] John Irvin. Usa 1987, guerra. *Storia di un agghiacciante episodio real[illegible] avvenuto durante la guerra del Vietnam. Per conquistare [illegible] collinetta [illegible] [illegible] di Ashau alcune giovani reclute guidate dal sergente Franz si fanno massacrare dal nemico. Gli unici tre superstiti riescono finalmente a raggiungere la sommità [illegible] subito dopo, per ragioni tattiche, l'obiettivo viene abbandonato*
- **22,35 Calciomania**, conducono Paola Perego, Cesare Cadeo, Maurizio Mosca
- **23,35 Playboy show**, show
- **0,35 Première**, news
- **0,40 Chips**, telefilm
- **1,40 Benson**, telefilm: [illegible] *vecchio padre*, replica
- **2,10 Appartamento in tre**, telefilm: *Prigioniero d'amore*
- [illegible] **Première**, news

### [illegible]

- **8,30 Una vita [illegible] vivere**, [illegible]manzo
- **9,28 Première**, [illegible]
- **9,30 Andrea Celeste**, telenovela
- **10 — Amandoti**, teleromanzo
- **10,30 Aspettando [illegible] domani**, teleromanzo
- **11 — Così gira il mondo**, teleromanzo
- **11,25 Première**, [illegible]
- **11,30 La casa nella prateria**, tele[illegible]

- **12,40 Ciao ciao**, cartoni animati
- **13,40 Buon pomeriggio**, [illegible] Patrizia Rossetti
- **13,45 Sentieri**, teleromanzo
- **14,40 Marilena**, telenovela
- **15,40 Falcon Crest**, telefilm
- **16,50 La valle dei pini**, teleromanzo
- **17,25 General Hospital**, teleromanzo
- **18 — Febbre d'amore**, teleromanzo

- **19 — C'eravamo tanto amati**, show, conduce Luca Barbareschi
- **19,30 Dynasty**, telefilm
- [illegible] **Champagne Charlie**, 2ª e ultima parte, [illegible] Hugh Grant, Stéphane Audran, regia di Allan Eastman (miniserie), Italia, 1989, avventura, ultimo spettacolo. *Reduce dal successo del [illegible] champagne negli Stati Uniti, Charlie torna a Reims dove scopre che il suo socio lo ha mandato in [illegible]vina. Riparte allora per [illegible] York. Intanto scoppia [illegible] guerra*
- **22,20 Signori il delitto è servito**, film, [illegible] Eileen Brennan, Tim Curry, regia di Jonathan Lynn, Usa, 1985, giallo
- **0,15 Première**, news
- **0,20 Mannix**, telefilm: *La via di fuga*
- **1,20 Barnaby Jones**: *Canzone [illegible] morte*, telefilm
- **2,20 Première**, [illegible]

### [illegible]

RADIO**UNO**

Giornali radio: 7; 8; 10; 12; 13; 15; 19; 23

**6-9** Ondaverde; **6,46** Ieri al Parlamento; **7,20** GR Regione; **7,30** Quotidiano [illegible] 1; [illegible] Radio anch'io Settembre; **11** La valigia di pelle nera; **11,25** I grandi [illegible] Rivista; **12,04** Via Asiago Tenda Estate; **13,20** Musica ieri e oggi; **13,45** La diligenza; **15,03** Il balen [illegible] suo sorriso; **16** Il Paginone Estate; **17,30** Radiouno jazz '90; **17,55** Ondaverde Camionisti; **18,05** Obiettivo Europa; **18,30** Prima di [illegible] te; **19,15** Mondo Motori; **19,25** Ascolta, [illegible] fa sera; **19,30** GR 1 mercati; **19,35** Audiobox; **20,20** [illegible] [illegible]nti una fiaba?; **22,30** Intervallo musicale; [illegible] I tempi dell'amore e della guerra; **21,01** Le notti bianche; **22,30** Fogli d'album; **23,06** La telefonata; Raistereouno: **15-24.**

RADIO**DUE**

Giornali radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

**6-7,21** [illegible] buongiorno di Radiodue; **7,21** Bolmare; **8** Kippur; **8,10** Un poeta, [illegible] attore; **8,15** Radiodue pre[illegible] **8,45** Il risveglio; **9,10** Taglio di terza; **9,33** Italian Magazzino S.r.l.; **10** Speciale GR 2; **10,30** Pronto Estate; **12,10** GR [illegible] regione - Ondaverderegione; **12,46** [illegible] definizione; **14,15** Programmi regionali; **1[illegible]** Memorie d'estate; **16,40** Non [illegible] [illegible] troppo F.O.F.; **18** Sound-track; **18,35** Grandi romanzi, grandi [illegible]naggi; **19,50** Speciale [illegible] [illegible] Cultura; **19,57** Colloqui, anno III; **22,19** Panorama parlamentare; **22,46** Felice incontro; Raistereodue: **16-24**

RADIO**TRE**

Giornali radio: 7,20; 9,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45

**6** Preludio; [illegible] Calendario musicale; **7,30** Prima pagina; [illegible] Concerto [illegible] mattino (I parte); **10** Leggere il Decamerone; **10,45** Concerto del mattino (II parte); **11,50** Antologia operistica; **14** Compact club; **15** Itinerario musicale; **16,45** Concerti jazz; **17,30** I nuovi protagonisti: una [illegible] [illegible] giovani; **17,50** Scatola sonora [illegible] parte); **19** Terza pagina; **19,45** Scatola sonora [illegible] parte); [illegible] Ughea Melodramma; **22,05** Il carteggio Asparn; **22,35** Blue note; **23,35** Il racconto [illegible] mezzanotte; Raistereonotte: **24-6.**

### MONTECARLO

Telegiornale: 13,15; 20; 0,20
- **13,30 Tv donna**, rotocalco
- **15 — Addio amore**, film
- **16,30 Tv donna**, [illegible] parte
- **18 — Autostop per il cielo**
- **19 — Quartieri alti**, telefilm
- **19,30 C'era questo, c'era quello**, gioco
- **20,30 Banane**, programma
- **21,30 Matlock**, telefilm
- **22,30 Mondocalcio**: Monaco-Marsiglia
- [illegible] **Orrore a 12.000 metri**, film

### ODEON TV

- **13 — Cartoni animati**
- **15 — Capitan [illegible]er**, telefilm
- **15,30 Altissima pressione**, film
- **17 — Caffè Italia**
- **18 — Galactica**, telefilm
- [illegible] **Robocop**, cartoni
- **20 — T and T**, telefilm
- **20,30 Invasion Usa**, film con Chuck Norris
- **22,30 [illegible] News**, settimanale
- **23 — Il [illegible]ito coniugale**, film, di Franco Prosperi
- **0,30 Odeon sport - Rafting**

### SVIZZERA

Telegiornale: 13; 18,45; 22,10
- **16,15 Pat e Patachon**
- **16,50 Il cammino della libertà**, telenovela
- **17,30 Per i bambini**, cartoni
- **18 — L'arca del dott. Bayer**
- [illegible] **A come animazione**
- **19 — Attualità sera**
- **20,20 Centro**
- **21,25 Tesori nascosti**
- **22,40 Prossimamente**
- **22,50 I satanici riti di Dracula**, film
- **0,55 Teletext-Notte**

### CAPODISTRIA

Telegiornale: 19,15; 22,15
- **13 — Calcio. Gol d'Europa**
- **14 — Coppa Libertadores**
- **15,45 Boxe - Bordo Ring**
- **16,45 Wrestling Spotlight**
- **17,20 Calcio - Campionato spagnolo**
- **19,30 Sportime**
- **20 — Tuttocalcio**
- **20,30 [illegible] - Campionato tedesco Bundesliga**
- **22,30 Basket - Assist**
- **23,30 Il meglio di Koper**
- [illegible] **Calcio**

### CINQUESTELLE

Telegiornale: 13,30; 19,30; 22,30
- **9 — Mattinata con Cinquestelle**, attualità
- **12,30 Scuola romana**, documentario
- **14,30 Pomeriggio insieme: Ciao ragazzi**
- **18,30 Vite rubate**, telenovela
- **20,30 Un mestiere da signori**, sceneggiato
- **21,45 Tigi 7**, settimanale
- **22,45 [illegible]e sport Cinquestelle**

### VIDEOMUSIC

- **7 — On The Air mattina**
- **8,30 [illegible]a in musica**
- **13 — Super Hit**
- **14 — Hot line**
- **18 — On The Air pomeriggio**
- **19,30 Anita Baker special**
- **20 — Super Hit + Oldies**
- **22 — On The Air notte**
- **23 — Monsters of rock**

### ITALIA [illegible]

- **15,30 Peyton Place**
- **16 — I cento giorni [illegible] Andrea**, telenovela
- **17 — Giudice di notte**
- **17,30 Supersette**, cartoni
- **19,30 Baretta**, telefilm
- **20,30 Gigi il bullo**, film
- **22,20 Colpo grosso**, quiz
- **23,10 Giudice [illegible] notte**
- **23,40 La montagna di Jacob Freemont**, film, di R. Friedenberg, con Tony Mirrati, Denver Pyle
- **1,30 Colpo grosso**, quiz

### RETE A

Telegiornale: 19; 19,30; 20
- **8 — Teleclub**, programma del mattino
- **15 — [illegible] Grandi Magazzini**, teleromanzo
- **15,30 L'indomabile**, teleromanzo
- **16,30 Natalie**, teleromanzo
- **17,30 Nozze d'odio**, teleromanzo
- **19,30 Taxi**, tv magazine
- **20,25 La debuttante**
- **21,15 L'indomabile**
- **22 — Nozze d'odio**

ORGA selezione

## SOCIETA' MULTINAZIONALE SISTEMI DI FISSAGGIO E ATTREZZATURA

La nostra Cliente, Consociata Italiana importante Multinazionale, da parecchi anni sul mercato nazionale.

Un parco clienti che aumenta nel tempo, un trend di crescita costante e gamma completa di prodotti costituiscono la miglior premessa per reciproca collaborazione.

Per un ulteriore potenziamento della propria struttura di vendita ricerca

# AGENTI MONOMANDATARI

**per TORINO e principali capoluoghi del PIEMONTE**

SI RICHIEDE: iscrizione alla CCIAA o requisiti idonei iscrizione, residenza in zona, auto propria, età massima 35 anni.

SI OFFRE: fisso mensile, rimborso spese, esclusiva zona, interessante sistema provvigionale e di incentivazione, portafoglio clienti attivi, training iniziale e continuo supporto in zona.

La selezione verrà effettuata in zona.

Per un primo contatto gli interessati sono pregati telefonare **049/875.22.33** venerdì lunedì ufficio.

Se impossibilitati, inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta 8885 alla:

**ORGA S.r.l. - 35100 Padova - Via Falloppio**

---

**Società industriale facente parte di uno dei Maggiori Gruppi Mondiali del Settore ricerca per lo Stabilimento di Torino il:**

# RESPONSABILE DELL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

**Con particolare riferimento ai tempi, metodi e cicli produzione.**

Il candidato ideale è un giovane ingegnere o un perito esperto che abbia maturato una buona esperienza in **aziende all'avanguardia nella Organizzazione del Lavoro** nell'analisi dei tempi di lavorazione, nella definizione dei metodi, dei cicli e delle attrezzature. Una specifica esperienza delle moderne metodologie e tecniche di miglioramento, unita alla capacità di coordinare gruppi interfunzionali ne completa il profilo. L'organizzazione del lavoro e la cura del personale fanno della posizione una base di partenza per una carriera nell'ambito del Gruppo. La posizione è alle dipendenze della Funzione del Personale. Inviare curriculum a:

Via Volturno 8 - 10133 Torino — MARIA RITA COSTANTINO

Ricerca Quadri e Dirigenti

---

Metier Management Systems, azienda leader mondiale nei sistemi informativi nei servizi di Project Management, nell'ambito piani di sviluppo conseguenti alla recente acquisizione gruppo da parte Lucas Industries Plc., per le proprie sedi di Milano e Roma:

**Pos. 1 CONSULENTI SR. PROJECT**

Significative esperienze nell'applicazione delle metodologie di pianificazione e controllo di progetto, la conoscenza delle moderne tecniche informatiche di P.M., la capacità di analizzare e proporre soluzioni organizzative, l'abilità nella gestione delle relazioni interpersonali ai più alti livelli, efficacia comunicativa, a sicure doti leadership sono requisiti essenziali. I candidati ideali sono laureati, conoscono l'inglese, sono o sono stati Project Managers e non ignorano Artemis.

**Pos. 2 CONSULENTI PROJECT MANAGEMENT**

Sono richieste un'ottima conoscenza delle tecniche informatiche P.M., valida esperienza loro utilizzo, capacità analisi dei problemi, disponibilità ad operare spesso fuori sede, spirito di iniziativa attitudine a lavorare per obiettivi.

Una laurea o un diploma, la conoscenza della lingua inglese e precedenti esperienze con Artemis costituiscono titoli preferenziali.

**Pos. ANALISTI-PROGRAMMATORI**

È necessaria una buona esperienza nella realizzazione sistemi applicativi con linguaggi 4.a generazione e con relazionali. Una discreta familiarità con i sistemi operativi MVS/TSO e/o VM/CMS e/o VMS, l'abitudine a lavorare diretto contatto con l'utente finale, la disponibilità ad operare spesso fuori sede, elementi importanti di valutazione. La conoscenza della lingua inglese e delle problematiche pianificazione controllo di progetto e/o commessa utili per una più rapida crescita professionale.

**Pos. NEODIPLOMATI/NEOLAUREATI INFORMATICA**

Ci interessano giovani dinamici da assumere contratto di formazione a offrire l'opportunità di fare una valida esperienza nel software applicativo specializzato problematiche d'avanguardia.

È necessaria una buona dell'ambiente MS/DOS e della lingua inglese livello sicura comprensione di manuali tecnici.

**Pos. SEGRETARIA**

Per la sede Milano cerchiamo una giovane segretaria, anche neodiplomata primo impiego. Sono necessarie la conoscenza della lingua inglese di sistemi videoscrittura.

interessati pregati di inviare loro curriculum a:

METIER Management Systems Italia - Piazza Liberty - 20121 MILANO

---

SI RICERCA

per il potenziamento della di vendita dedicata al prodotti "turistici",

## AGENTI DI VENDITA

tutto il territorio nazionale.

L'azienda offre un consistente portafoglio clienti, la possibilità operare con un marchio prestigioso ed un trattamento economico particolarmente interessante.

I nostri candidati sono giovani donne o uomini, dinamici e creativi, hanno maturato un'esperienza di vendita, meglio se nel settore immobiliare sono grado di gestire in termini imprenditoriali la propria attività i clienti a loro affidati.

E' richiesta la residenza principali capoluoghi provincia in particolare nelle seguenti città:

**MILANO - TORINO - GENOVA - BOLOGNA FIRENZE - ROMA - PADOVA - BRESCIA - BARI NAPOLI - - PALERMO.**

Gli interessati sono pregati di inviare curriculum vitae a Edilnord Commerciale S.p.A. - Palazzo Canova - 20090 Segrate - Milano anche via fax al n. 02/21022644

EDILNORD COMMERCIALE

---

Il GFT SpA, SETTORE UOMO, ricerca per le proprie unità produttive situate nelle provincie di ASTI e CUNEO:

# RESPONSABILE DELLE OFFICINE MECCANICHE DI MANUTENZIONE

a cui sarà affidato l'obiettivo di assicurare la perfetta efficienza dei macchinari degli impianti di produzione, attraverso il coordinamento e la gestione delle unità di manutenzione.

Oltre diploma tecnico industriale richiesta un'esperienza almeno quinquennale nella gestione servizi di manutenzione, ed un'età compresa tra i 30 ed i 35 anni.

Le condizioni per l'assunzione commisurate alle caratteristiche ed alla professionalità della persona prescelta.

Le persone interessate possono inviare il loro curriculum vitae, **indicando anche sulla busta riferimento OFF,** a:

GFT SpA
Ufficio Selezione del Personale
Corso Emilia 6
10152 TORINO

GRUPPO GFT

---

Un'importante azienda italiana produttrice **COLLANT DA** nell'ottica di consolidamento ed aumento della propria presenza sul mercato **cerca**

# AGENTI PLURIMANDATARI

inseriti nel canale **DETTAGLIO** per province:
POS. A) TORINO - AOSTA - . B) CUNEO - ALESSANDRIA - ASTI - . C) VERCELLI - NOVARA - POS. D) - SAVONA - . E) GENOVA - LA SPEZIA

Si offre:
- provvigioni interessanti e liquidate mensilmente sul fatturato
- campagna di incentivazione
- supporto pubblicitario e promozionale.

Le persone interessate pregate inviare un dettagliato curriculum ai nostri consulenti commerciali:

**Dr. Vittorio Pellegri & Co. snc - Via Larga - 20122 MILANO** che garantiscono la massima riservatezza.

A tutti verrà data risposta entro 30 giorni. I colloqui verranno effettuati in luogo.

---

**CSEA** Società Consortile per lo sviluppo dell'elettronica e l'automazione

**REGIONE PIEMONTE** - Assessorato Formazione Professionale CITTA' DI TORINO

propongono a **PERITI ELETTROTECNICI, ELETTRONICI, NUCLEARI E PER LE TELECOMUNICAZIONI**

in attesa di prima occupazione corso di specializzazione finalizzato all'occupazione di:

## TECNICO APPARECCHIATURE BIOMEDICHE

da inserire quale esperto di strumentazione elettromedicale nelle strutture sanitarie pubbliche o in aziende del settore. Il corso è gratuito, a tempo pieno, e si svolge da ottobre '90 a dicembre '91.

*Iscrizioni e informazioni:*

**Segreteria didattica CSEA,** via Ventimiglia 201, Torino, tel. 011/696.55.72 - 696.31.01 - tutti i giorni sabato escluso

**Scadenza iscrizioni giovedì 4 ottobre.**

---

Azienda medie dimensioni facente parte un gruppo multinazionale produttore beni strumentali, *ricerca* un

# ASSISTENTE AL RESPONSABILE SELEZIONE E SVILUPPO

che dovrà intervenire nell'attività di selezione del personale, partecipare all'elaborazione della politica retributiva, contribuire organizzazione gestione della formazione aziendale.

La posizione richiede:
- laurea scienze politiche laurea psicologia laurea in pedagogia (indirizzo psicologico) diploma della Scuola di Amministrazione Aziendale (indirizzo «Personale»);
- conoscenza della lingua inglese di software applicativi (fogli elettronici, trattamento testi, archivi, ecc.);
- facilità ai rapporti interpersonali ed al lavoro in gruppo;
- età non superiore trenta anni.

Costituirà titolo preferenziale una breve esperienza nel settore.

La sede di lavoro è in provincia di Torino.

Inviare dettagliato curriculum vitae a:
**Publikompass 646 - Torino.**

---

Avviata società TRASPORTO AEREO CON ELICOTTERI nel programma potenziamento settore commerciale **ricerca:**

# AGENTI DI VENDITA

per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria, cui affidare la gestione ed i contatti con clientela colloca nelle amministrazioni pubbliche e società servizi, ed aumentare la penetrazione e presenza dell'Azienda nell'area competenza.

**Si richiede:** età intorno ai 30 anni, cultura superiore, predisposizione ai contatti umani, massima disponibilità a muoversi nell'ambito della affidata.

**La società offre** inquadramento Enasarco, una retribuzione interesse, costituita da un fisso più incentivazioni sulle vendite, tali da stimolare candidature più esigenti.

Inviare curriculum a: **Publikompass 648 - 10100 Torino.**

---

S.p.A. *ricerca*

## VENDITORI

21/35 anni, **anche prima esperienza per visitare la clientela, costituita aziende.**

Assicuriamo guadagni medi mensili da 2.000.000 6.000.000, concrete possibilità di miglioramento e carriera.

Telefonare per appuntamento al numero - **84.64.10.**

---

La PURINA ITALIA S.p.A., azienda leader nel della nutrizione animale ricerca

**AGENTE VENDITA**

per parte della provincia di Torino. Il candidato ideale è in possesso di cultura e livello superiore e uno spiccato interesse il settore zootecnico. Si offre: portafogli clienti, incentivazioni e addestramento

Tel. 0333 / 428.462

---

e recupero crediti cerca

**VALIDI AGENTI DI VENDITA E**

**(anche plurimandatari) per Cuneo e provincia**

(Astenersi se non fortemente motivati)

Scrivere a
**Publikompass 648 - 10100 Torino.**

---

ORGA selezione

**DI ASSICURAZIONI** in fase di espansione ricerca un:

## LIQUIDATORE

Il candidato ideale, di età compresa nei 35 anni, sarà preferibilmente in giurisprudenza ed avrà maturato una significativa esperienza nel **RCA e nei Rami Elementari.**

Dinamismo, capacità organizzativa e doti di autonomia completano il profilo della figura ricercata.

**La lavoro è TORINO.**

L'inquadramento e la retribuzione saranno commisurati al grado di professionalità raggiunto e comunque integrati da interessanti incentivi e benefits.

L'Azienda curerà direttamente la selezione e le comunicazioni con i candidati; segnalare pertanto Società con cui non si in contatto ponendo la dicitura «Riservato» sulla busta.

Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta alle:

**Selezione S.r.l. - 00165 - Via Gregorio VII**
**Tel. 06/622.10.44-5**

---

Importante Azienda situata nella cintura Nord di Torino, per ampliamento co propria officina manutenzione ricerca giovani

## MECCANICI AGGIUSTATORI

e montatori, militi esenti, con esperienza significativa nel settore.

Si esaminano anche candidature senza esperienza.

L'Azienda curerà direttamente la selezioni e le comunicazioni con i candidati.

Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta 8873 alla:

**Selezione** — 10134 TORINO — IOS — Via Egeo 18 — Tel. 011/31.32.372.

---

## PART TIME

Azienda leader propone una seria e redditizia attività da svolgere nella propria zona di residenza con un minimo impiego di tempo e di capitale.

Il compito, che esclude ogni forma di vendita, sarà prevalentemente esecutivo e non è quindi indispensabile una competenza specifica.

Richiedesi indiscussa serietà, poche ore libere settimanali e disponibilità di un capitale liquido minimo L. 15.000.000.

Contratto a termine di legge e interessi garantiti sull'investimento.

Si assicura sollecito riscontro comunicando indirizzo e telefono a:

**GIR S.r.l.** - Cassetta Postale 4056 - 30175 Marghera (Ve).

---

Media Azienda multinazionale sita in Torino **ricerca giovani di «ambo i sessi» aventi i requisiti previsti dalla legge 2-4-1968 n. 482 (invalidi, orfani, vedove)** da inserire stabilmente nel proprio organico per le seguenti attività:

**SETTORE AUTOMAZIONE INDUSTRIALE**
**ATTIVITA'**
**LAVORI E/O DI**

Richiedesi: cultura a livello scuola media superiore materie tecniche (elettrotecniche, elettroniche-informatiche) o amministrative, buona capacità di apprendere, servizio esente od assolto per gli uomini.

Richiedesi inoltre predisposizione ad instaurare e mantenere facilità buoni rapporti con le persone.

Precedenti esperienze lavoro presso aziende industriali o commerciali saranno motivo di preferenza.

Si garantisce massima serietà e riservatezza.

Scrivere dettagliando requisiti e curriculum:
**Publikompass 645 - Torino.**

---

Leader nel settore dei alle comunità, la società nostra cliente recentemente acquisito **Torino** importanti appalti di ristorazione collettiva. Intende quindi potenziare sua struttura locale l'inserimento di:

- DIRETTORI DI MENSA
- DIETISTE
- CUOCHI ESPERTI
- AIUTO CUOCHI
- ADDETTE MENSA

Attendiamo da coloro interessati prima due posizioni dettagliato curriculum; le risposte verranno trasmesse all'azienda cliente, che direttamente la selezione. Per le posizioni cuoco, aiuto cuoco o addette mensa invitiamo a telefonare allo 011-6408354 per fissare incontro.

SKIPPERS s.r.l. - 20148 milano
via a. algardi, 13 - Tel. 33003907

---

Qualificato gruppo nazionale, conosciuto per la qualità dei suoi prodotti e delle sue attrezzature tecnico/industriali, **ricerca**

# AGENTI

**Piemonte e Liguria.**

**Si offre:**
- la sicurezza notevoli prospettive in un ambiente in forte e costante sviluppo;
- guadagni superiori alla media, accompagnati incentivi e premi integrativi;
- di formazione a carico società
- periodici corsi di aggiornamento
- assistenza costante, in zona, parte dell'azienda.

Per coloro che avessero **maturato** precedenti, significative esperienze nel oggetto della ricerca, un personalizzato.

Gli interessati sono pregati inviare ESPRESSO curriculum manoscritto, specificando recapito telefonico ed indicando sulla busta il riferimento A.C./24.09 a:

SERVIZI AZIENDALI INTEGRATI
SETTORE RICERCA E SELEZIONE
CORSO ITALIA 52
20081 ABBIATEGRASSO (MI)

---

**PK** publikompass spa

| | |
|---|---|
| 20123 | via Carducci<br>Tel. (02) 85.981 |
| 10126 Torino | c.so M. D'Azeglio 60<br>Tel. (011) 65.211 |

**LA STAMPA**

**Roma 80 e via Marenco 32 - Torino**

**Fantavventuroso**

## «Ritorno al futuro. Parte III»

Lloyd e Michael J. Fox

MARTY McFly, Doc Emmett Brown e i loro andirivieni nel tempo ci [illegible] ormai così familiari che il bello non sta nel divertirsi alle nuove sorprese [illegible] nel riconoscere i vecchi tic. Stavolta il ragazzo ardito e lo scienziato folle sono proiettati nel 1885, in un vecchio West insolitamente primitivo somigliante a quello di Tom Mix più che a quello di John Wayne. La solita cittadina, Hill Valley, è appena un polveroso villaggio rurale; lo scienziato fa di mestiere il maniscalco e per la prima volta si innamora di una ragazza, fanatica come lui dei romanzi di Verne. Regia affascinante, gag e dinamismo brillanti, belle trovate: però [illegible] parte quarta non ci sarà, forse.

**[illegible] AL FUTURO [illegible] III**
di Robert Zemeckis; con Michael J. Fox, Christopher Lloyd; USA, 1990.

**TRIESTE,** Cinema Grattacielo
**VENEZIA,** Centrale, San Marco
**TORINO,** Arlecchino, Fiamma
**MILANO,** Corso, Gloria, Plinius
**BOLOGNA,** Manzoni
[illegible] Edison
**ROMA,** Admiral, Empire 2, Etoile, Royal
**NAPOLI,** Arcobaleno, Delle Palme
**BARI,** Petruzzelli

**Drammatico**

## «Quei bravi ragazzi»

USI, costumi e vita quotidiana della piccola mafia italoamericana di New York, confidati da Henry Hill, autentico mafioso di [illegible] tacca divenuto dopo l'arresto informatore della polizia, allo scrittore Nicholas Pileggi per il libro «Wiseguy: Life in [illegible] Mafia Family» (Il delitto paga bene, editore Rizzoli). [illegible] raccontati da Martin Scorsese [illegible] un film molto bello, premiato all'ultima Mostra [illegible] Venezia con un Leone d'argento, che, [illegible] portare avanti il regista rispetto a «Mean Streets» del 1973 o ad altri suoi film ambientati nella Little Italy, rappresenta una completa riuscita e un esempio di maestria cinematografica. Anti-Coppola e anti-Leone, «Quei bravi ragazzi» sottrae la mafia italoamericana al mito epico del «Padrino» e al romanticismo malinconico di «C'era una volta in America» per restituirla alle strade di sangue e di soldi dov'è nata. «Ammazzare era il sistema di disciplina, spararsi [illegible] normale, bastava un niente per venire eliminati», precisa la [illegible] narrante del protagonista. Robert De Niro, [illegible] una parte secondaria, è meno smorfioso del solito ma anche più distratto; sono molto bravi il capo mafioso Paul Sorvino, il protagonista Ray Liotta, Lorraine Bracco; Joe Pesci, come boss paranoico, è strepitoso.

**QUEI BRAVI RAGAZZI**
di M. Scoresse, con R. Liotta, J. Pesci, R. De Niro; Usa, 1990.

**TRIESTE,** Cinema Ariston
**VENEZIA,** Olimpia (oggi), Palazzo II
**TORINO,** Ideal
**MILANO,** Arlecchino, Colosseo
**BOLOGNA,** Fulgor, Odeon Sala A
**FIRENZE,** Astra
**ROMA,** Ariston, New York, Reale
**NAPOLI,** Santa Lucia, Vittoria
**BARI,** Armenise
**PALERMO,** Fiamma

**Sentimentale**

## «Che mi dici di Willy?»

FORSE il primo film a tentare [illegible] rendere l'Aids accettabile, ad affrontare l'argomento alla maniera del cinema [illegible] della televisione sentimentale, con la dolce [illegible]ticheria dei vecchi romanzi d'amore. Tutto finto, eppure è toccante la storia corale di come [illegible] gruppo di omosessuali belli, benestanti, felici, eleganti, realizzati nel lavoro, fronteggiano la malattia: con coraggio, altruismo, abnegazione amorosa, ironia, nobile generosità, rischiando di [illegible] per curare chi muore e senza mai farlo pesare, con uno stile che controlla la disperazione, [illegible] dolore per gli amici perduti che non esclude la speranza [illegible] [illegible] che in futuro possa salvare le vite.

**[illegible]E MI DICI DI WILLY?**
di Norman Rene
con Bruce Davison, Mark Lamos, Scott Campbell, Stephen Caffrey; USA, 1989

**MILANO,** Cinema Colosseo Sala Allen, Odeon 4
**BOLOGNA,** Odeon Sala 6
**ROMA,** Fiamma 2
[illegible]**I,** Odeon

**Commedia**

## «Ti amerò fino ad ammazzarti»

LA farsa etnica che sfotte l'italoamericano pizzaiolo, donnaiolo, faticatore, traditore, baffuto, loquace, [illegible] che sfotte la moglie [illegible] la suocera di lui, slave [illegible] un po' streghe [illegible] molto inette, ricalca un episodio di [illegible]ca autentico: Frances Toto di Allen, Pensylvania, ha tentato più volte per gelosia d'uccidere il marito, ha scontato quattro anni di prigione, è ancora in libertà vigilata; [illegible] marito Tony Toto, d'origine barese, commosso da una passione così estrema, l'ha perdonata, ha fatto di tutto perché le riducessero la pena. Molti momenti comici, qualche zona stagnante; ma chissà perchè l'amato Lawrence Kasdan di «Turista per [illegible] ha fatto [illegible] film simile.

**TI AMERO'... FINO [illegible] AMMAZZARTI**
di Lawrence [illegible]
con Kevin Kline, Tracey Ullman, Joan Plowright, William Hurt, River Phoenix; USA, 1990.

[illegible], Cinema Corsino (Mestre)
**TORINO,** Ambrosio
**MILANO,** Metropol, Odeon 3
**FIRENZE,** Principe
**BOLOGNA,** Arcobaleno
**ROMA,** Empire
**NAPOLI,** President

**Etnico**

## «Il tempo dei gitani» nuvoloso

DA una notizia di cronaca sul traffico fra Italia e Jugoslavia di bambini comprati o affittati per fare il mestiere di accattoni e tenuti in schiavitù, il regista brillante e creativo di «Papà è in viaggio d'affari» e di «Ti ricordi di Dolly Bell?» è stato indotto a raccontare questa storia di nomadi Rom. Il film barocco, grottesco, passionale, disordinatamente visionario, eccessivo, ha un effetto doppio: informare sulla cultura e i costumi Rom, confermare tutti i pregiudizi [illegible] i luoghi comuni negativi che vogliono gli zingari ladri, accoltellatori, rapitori di bambini, borseggiatori. Milano risulta nel film [illegible] metropoli più miliardaria [illegible] saccheggiabile di New York.

**IL TEMPO DEI GITANI**
di Emir Kusturica
con Davor Dujmovic, [illegible] Todorovic, Ljubica Adzovic; Jugoslavia, 1988.

**TORINO,** Cinema Selene d'Essai
**FIRENZE,** Flora, Atelier Sala B
**BOLOGNA,** Rialto Studio [illegible]

**Drammatico**

## «Ragazzi Fuori» da tutto

DOPO aver realizzato nel 1989 «Mery per sempre», ambientato nel carcere minorile [illegible] Palermo e interpretato anche da alcuni ragazzi [illegible] detenuti, [illegible] regista Marco Risi riprende quei personaggi, [illegible] più imprigionati ma non liberi nella capitale siciliana, anzi resi schiavi dalla disoccupazione, dall'ingiustizia sociale, da un destino tragico. Nella Palermo del film i bambini poveri s'arrampicano sui muri [illegible] cinta delle ville per veder vivere i ricchi; le dosi di droga [illegible] spacciare si preparano in famiglia; [illegible] l'acqua; l'ufficio di [illegible]locamento [illegible] attraversato da risse furiose in cui gli immigrati neri [illegible] malmenati; [illegible] commissariati si sfrena la brutalità dei poliziotti; nei tribunali si esercita una giustizia pomposa e parodistica. Tra i protagonisti, nessuno fuori della prigione trova un lavoro e un'esistenza vivibile: nella sequenza più tragica del film, uno di loro, sorpreso [illegible] rubare un'autoradio, al termine d'un lungo inseguimento viene ammazzato da un poliziotto con un colpo di pistola [illegible] [illegible]. Morì così nella realtà [illegible] Palermo il ragazzo Stefano Consiglio, il 7 aprile 1989. I pregi del film sono di regia, di buona direzione [illegible] non-attori che risultano efficaci e credibili; i difetti [illegible] di retorica ricattatoria.

**[illegible] [illegible]ORI**
di Marco Risi, con F. Benigno, A. Di Sanzo, S. Termini, Italia, [illegible].

**TRIESTE,** Cinema Nazionale 4
**TORINO,** Doria, Studio Ritz
**MILANO,** Cavour, Mediolanum, Tiffany
**FIRENZE,** Ariston, Capitol
**BOLOGNA,** Arlecchino
**ROMA,** Adriano, Atlantic, Quirinale, Universal
**NAPOLI,** Fiorentini
**PALERMO,** Jolly, Nazionale

**Psicologico**

## «L'Africana» Ritratti di donne

La Sandrelli con [illegible] Sukova

DUE amiche innamorate dello [illegible] uomo, una medico in Africa (l'africana) e l'altra malata di cancro, [illegible] i personaggi che consentono alla regista d'affrontare i dilemmi contemporanei dei sentimenti: la molteplicità dei rapporti amorosi, l'amicizia [illegible] l'amore come forme passionali analoghe, la malattia come espressione dell'infelicità, l'esistenza degli altri [illegible] surrogato di vita propria, [illegible] dubbio primato della razionalità [illegible] l'insidiosa concretezza dell'irrazionale. Il film, più denso e inquietante che bello, [illegible] molto interessante: la mancanza di un centro drammaturgico riflette bene la [illegible] incertezza, il conflitto presente tra cultura [illegible] realtà.

**L'AFRICANA**
di Margarethe von Trotta
con Stefania Sandrelli, Barbara Sukowa, Sami Frey
Italia, 1990

**TORINO,** Cinema Eliseo Rosso
**MILANO,** Corallo
**FIRENZE,** Portico
**ROMA,** Majestic
**PALERMO,** Lux

**Commedia**

## «Pretty Woman» come si fa a resistere?

LA «romantic comedy» di maggior successo negli Stati Uniti e in quest'inizio [illegible] stagione [illegible] Italia, parte da una constatazione ovvia: affaristi voraci e prostitute avide [illegible] somigliano e stanno bene insieme, hanno lo stesso mondo di ambizioni e desideri, la [illegible] passione del possedere, lo stesso gusto per il lusso della roba costosa («Tu e io siamo uguali, Vivian: fottiamo la gente per danaro»). Una prostituta bella, intelligente e simpatica viene sottratta da un bell'uomo ricco al [illegible] lavoro sordido e al lurido Hollywood Boulevard di Los Angeles, viene proiettata tra le comodità, i vestiti firmati, le automobili rutilanti, i grandi alberghi e gli aerei privati di Beverly Hills. Un uomo di mondo prende sotto la sua protezio[illegible] una prostituta, le insegna a [illegible] elegante, a non esagera[illegible] col turpiloquio, ad assistere in modo conveniente [illegible] pranzi, partite di polo, spettacoli d'Opera. E i due, naturalmente, s'innamorano. Insomma: Cenerentola, più Pigmalione, più una gran bravura tecnico-industriale-interpretativa. Scene di sesso o di nudo, poche, caute: e forse non è strano che il film consideri oggetto sessuale molto più Richard Gere che Julia Roberts; i caratteristi comici e gli attori di contorno [illegible] perfetti. Come [illegible] fa [illegible] resistere?

**PRETTY WOMAN,** di G. Marshall; con R. Gere, J. Roberts; USA, 1990.

**TRIESTE,** Cinema Excelsior
**VENEZIA,** Ritz, Excelsior (Mestre)
**TORINO,** Adua 400, Eliseo Grande, Nazionale 2, Romano
**MILANO,** Ambasciatori, Arcobaleno, Excelsior, Mignon; **BOLOGNA,** Capitol 1, Imperiale, Nosadella 1; **FIRENZE,** Excelsior, Astra 2; **ROMA,** Ambassade, America, Paris, Quirinetta, Ritz; **NAPOLI,** Acacia, Empire; **PALERMO,** King

**Avventuroso**

## Esplorando «Le Montagne della Luna»

Iain Glen

UNA delle più interessanti e affascinanti [illegible] le figure [illegible]ei grandi esploratori umanisti dell'Ottocento, l'inglese Richard Francis Burton, a metà secolo partì alla ricerca delle sorgenti del Nilo insieme con l'amico John Hanning Speke: l'esplorazione, e la scoperta del lago Tanganica, vanne compiuta dai due prima nell'accordo stretto d'una amicizia amorosa, poi separatamente e divisi da un'aspra competizione. Raccontando la loro storia, ricavata da un romanzo di William Harrison, [illegible] regista Rafelson usa lo stile classico d'un gran film d'avventure all'inglese, ma racconta la misera faticosa realtà sottesa all'epoca eroica delle esplorazioni e delle scoperte.

**[illegible] [illegible] DELLA [illegible]**
di [illegible] Rafelson
con Iain Glen, Patrick Bergin; USA, 1990.

**TORINO,** Cinema King Kong, Lilliput
**MILANO,** Odeon [illegible]
**BOLOGNA,** Nuovo Rappini
**FIRENZE,** Vittoria
[illegible] Gregory, Rivoli
**BARI,** Esedra

**Animazione**

## «Fantasia» compie cinquant'anni

TENTATIVO storico di visualizzare con disegni animati alcuni brani di musiche: «Toccata e fuga in re [illegible]re» di Bach; «Lo schiaccianoci» di Ciaikovskij; «L'apprendista stregone» di Paul Dukas; «La sagra della primavera» di Strawinskij; «La Pastorale» di Beethoven; «La danza delle [illegible] [illegible] Ponchielli; «Una notte sul monte Calvo» di Mussorskij; «Ave Maria» di Schubert. Era forse un modo di inserire Topolino nel cuore della cultura europea. L'iniziativa all'epoca assai criticata, imputata di cattivo gusto, fu però nel 1940 una delle più importanti performances della Walt Disney Productions, accolta con grande durevole successo internazionale, divenuta classica, riproposta adesso nel suo cinquantesimo anniversario. Al film, irresistibile capolavoro nella sua volgarità volgarizzante, partecipano il maestro Leopold Stokowski e la Philadelphia Orchestra: la musica viene illustrata con immagini [illegible] colori astratti; [illegible] episodi compiuti come quello di Topolino apprendista stregone; [illegible] balletti di elefanti [illegible] di ippopotame in tutù; [illegible] [illegible] sabba di elementi surreali, scheletri danzanti, processioni [illegible] monaci; con feste giolose di dèi, centauri e cupidi. Chi non ha mai avuto modo di vederlo non può perdere l'occasione.

**[illegible]**
[illegible] Armstrong, Algar, Roberts, Luske, Handley, Beebe, Hee, Ferguson, Jackson; Usa 1940

**TRIESTE,** Cinema Mignon
[illegible], Mignon (Mestre)
**TORINO,** Capitol
**MILANO,** Nuovo Arti
**BOLOGNA,** Capitol
**ROMA,** Golden, Induno
**NAPOLI,** Ambasciatori
**BARI,** Oriso
**PALERMO,** Arlecchino

**Farsa**

## Al mare «Weekend con il morto»

La locandina di «Weekend col morto»

FARSA nera. Durante quasi tutto il film, due ragazzi newyorkesi [illegible] mare s'accompagnano [illegible] un cadavere con occhiali da sole e sorriso fisso che deve apparire un uomo vivo: lo sistemano sul divano per farlo partecipare [illegible] una festa; lo portano al bar in auto [illegible] in motoscafo, lo manovrano come un burattino con fili invisibili e stringhe per farlo salutare [illegible] camminare. Durante tutto il film, nessuno s'accorge che quell'uomo non è vivo, anche se diverse ragazze protestano per via della [illegible] morta: la buffoneria della commedia comico-assurda, un po' sconnessa e ripetitiva, ogni tanto divertente, serve a satireggiare il distratto cinismo contemporaneo.

**[illegible]END CON IL MORTO**
[illegible] Ted Kotcheff
con Andrew McCarthy, Jonathan Silverman, Terry Kiser. USA, 1989.

**TORINO,** Cin[illegible] Eliseo Blu, Nazionale 1, Olimpia 2
[illegible], Medica Palace
**ROMA,** Barberini, Excelsior
**NAPOLI,** Alcione, Plaza
**BARI,** King
**PALERMO,** Tiffany

**Psicologico**

## «Mr e mrs Bridge» una famiglia americana

LO scrittore americano Evan S. Connell ha raccontato, [illegible] due romanzi che in Italia vengono pubblicati dalla casa editrice e/o, la storia d'una famiglia della borghesia provinciale benestante di Kansas City negli anni del proibizionismo, della Depressione e della seconda guerra mondiale. Una storia come tante, senza eventi straordinari: da giovani si è vitali e felici, poi i figli crescono, se ne vanno, la grande [illegible] si vuota, tutto è più triste, solitario e finale. Connell l'ha raccontata con [illegible] tecnica di grande efficacia: non come un resoconto dettagliato [illegible] come un album [illegible] fotografie di famiglia, condensando gli eventi in brevi capitoli rivelatori come immagini, eloquenti come repentine illuminazioni. Purtroppo James Ivory non fa un cinema di condensazione, fa un ci[illegible] d'illustrazione: riduce i momenti emblematici a bozzetti, si smarrisce tra emozioni più enunciate che sentite, sostituisce la densità profonda [illegible] [illegible] minuzia artigiana. [illegible] non controlla bene [illegible] recitazione di Joanne Woodward, che segue il Metodo imparato da Strasberg; né quella di Paul Newman, epico-ieratica e iconica anche per via dei molti interventi antirughe che hanno ridotto [illegible] sua faccia bellissima a un'inespressività da replicante.

**MR E [illegible] BRIDGE**
[illegible] James Ivory
[illegible] Joanne Woodward, Paul Newman; USA, 1990

**TRIESTE,** Cinema Capitol
**VENEZIA,** Olimpia (da sabato)
**TORINO,** Empire
**MILANO,** Colosseo Sala Chaplin, Odeon 5
**BOLOGNA,** Giardino
**FIRENZE,** Goldoni
**ROMA,** Eden, Gioiello
[illegible]**LI,** Filangieri

**Erotico**

## «Henry & June» A Parigi Anni Trenta

Fred Ward con Maria de Medeiros

STORIA dei rapporti intrecciati e promiscui tra gli scrittori Henry Miller [illegible] Anaïs Nin e i rispettivi coniugi June Edith Smith e Hugh Parker Guiler, [illegible] Parigi nel 1931-1932, tratta dai libri [illegible] Miller e dai diari [illegible] Nin. Moltissime strette sessuali (donna e uomo, donna e donna), lusso, eleganze, convenzionalismi d'epoca, gran scrivere e parlare di romanzi. Ma il film accusato d'oscenità negli Stati Uniti e vietato in Italia ai minori di diciotto anni non è neppure erotico e batte un record riuscendo a evitare anche [illegible] solo nudo frontale. Il Miller recitato da Fred Ward pare un pugile calvo; la Nin di Maria de Medeiros è una topolina bruna con begli occhi e naso puntuto.

**HENRY & JUNE**
[illegible] Philip Kaufman
con Fred Ward, Maria de Medeiros, Uma Thurman; Usa 1990.

**TORINO,** Cinema Olimpia 1
**MILANO,** Odeon Sala [illegible]
**BOLOGNA,** Capitol 2, Nosadella [illegible]
**ROMA,** Alcazar, Fiamma 1

**[illegible]**

## «Aria serena dell'Ovest»

IL secondo film del [illegible]duenne cineasta milanese Silvio Soldini costruisce i casi di quattro personaggi destinati a sfiorarsi, incontrarsi e perdersi, intorno a un'agendina telefonica dimenticata da una ragazza nella stanza da letto d'un [illegible] occasionale, [illegible] intorno al desiderio di lui di ritro[illegible] la compagna di poche ore. La ragazza è un'infermiera che di notte va in caccia d'avventure. Lui è un antropologo che sogna ricerche sul campo mentre è costretto a limitarsi a indagini di mercato per una ditta [illegible] profumi. Il terzo personaggio è un chimico bisognoso d'evasione, il quarto [illegible] ragazza infelice. Ha scritto Alessandra Levantesi su «La Stampa»: «Il film si chiude circolarmente, [illegible]mente fra due grandi eventi - [illegible] repressione di Tienanmen e la caduta [illegible] muro di Berlino - [illegible] che i protagonisti in quell'aria serena, ovvero stagnante, dell'Ovest abbiano saputo cogliere le sollecitazioni al cambiamento. Si può imputare al peraltro calibrato meccanismo narrativo, qualche momento faticoso però questo è un cinema povero che risulta sempre elegante; un cinema dello sguardo che trova sempre l'immagine [illegible] ovvia (bellissima la fotografia di Luca Bigazzi); un cinema dell'oggettività che non dimentica i sentimenti».

**L'ARIA [illegible] DELL'OVEST**
[illegible] Silvio Soldini
con Patrizia Piccinini, Fabrizio Bentivoglio, Antonella Fattori;
Italia, 1990.

**TORINO,** Cinema Centrale
**MILANO,** Anteo 1
**BOLOGNA,** Rialto Studio 1
**ROMA,** Mignon

# ECONOMICI

(segue da pagina 14)

## 21 Offerte affitto

**AFFITTIAMO** pressi corso Massimo d'Azeglio prestigioso appartamento in palazzina d'epoca 2° piano 180 mq circa con mansardato esclusivamente uso [illegible]rio massima serietà e referenze. Per informazioni tel. 504.950 - 568.425

**CORSO** Moncalieri angolare affitto alloggio ristrutturato arredato signorile uso transitorio 1.000.000 mensili. Tel. 839.5830.

**CRIMEA** signorile vuoto 3 camere cucina bagno uso foresteria o transitorio. Tel. 689.0837 - 969.9706

**LUNGO PO ANTONELLI** affittasi e referenziati ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ascensore. Tel. 473.0118.

**PRIVATO** affitta Torino Esposizioni alloggio a non residenti mq 90. Scrivere Publikompass 6460 - 10100 Torino.

**SEMICENTRALE** ottimo in tutto [illegible] o vuoto 150 mq panoramico piano alto portineria tel. 697.838 ore ufficio.

**VIA** Caserta (S. Donato) ben tenuto alloggio di 2 camere cucina servizi con rate per affitto. Tel. 581.2502.

## 25 Artigiani, ecc.

**MURATORI** piastrellisti artigiani [illegible] per ristrutturazione alloggi in Torino. Telefonare 606[illegible]

## 30 Scuole e istituti

**EURO[illegible] SCHOOL** [illegible] modellisti, stilisti, vetrinisti. Torino via Ricasoli 22. Tel. 011 832.187.

## 33 Matrimoniali

**33ENNE** intraprendente, carina, eppure ancora sola, cerca nessun superman, ma un amico con spirito per creare un bellissimo rapporto scopo matrimonio. Scrivere casella 1 S 19 Piochemi 21052 Busto Arsizio (Va).

## [illegible] Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

**A. 380.000.000** [illegible] 3 [illegible] casa anche bifamiliare mq 100 magazzino e giardino attiguo. 'La Borsa' 356.482.

**A** Ceriale vendesi alloggi per vacanze [illegible] mono/bi/trilocali a partire [illegible] L. [illegible] milioni. St. Im E.C. 0182 931.228.

**ACQUISTIAMO** cascine ville rustici con giardino prima seconda cintura pagamento contanti. Tel. 658.235.

**AFFARE** Monteso completamente arredato [illegible] posti letto 1 camera tinello cucinino ingresso bagno L. 12 milioni minimo contanti rimanente mutuo o dilazioni. Tel. 511.075.

**A** Frossasco 20 km da Torino [illegible] a schiera. Visite cantiere sabato e domenica. Tel. 0121 72.494 - 011 990.9780.

[illegible] tra Alassio e Albenga in nuovo complesso immobiliare con piscina e tennis disponibilità immediata di [illegible] con vista [illegible] con ampi terrazzi e giardino. Prezzi a partire da L. [illegible] milioni con agevolazioni di pagamento. Telefonare allo 0182 480.044.

[illegible] Polonghera [illegible] libero indipendente [illegible] cente centro paese 2 alloggi più negozio grande porticato L. 300 milioni. Follo [illegible] Beninetto 902.146.

**A** Pragelato recente costruzione bilocali con blocco cucina [illegible] L. 10 [illegible] più mutuo. Tel. 0121 72.494.

[illegible] vendesi stupendo trilocale posizione centralissima mq. 85 completamente arredato [illegible] [illegible]. Montemare Due 0184 260.743, fax 0184 [illegible] anche festivi.

**BORDIGHERA** vendesi trilocale complesso signorile piscina nuova costruzione mq. 75 giardino privato autorimessa. Montemare Due 0184 260.743, fax 0184 262.390 anche festivi.

**CASTELNUOVO** [illegible] vendo [illegible] panoramica, [illegible] ampio fabbricato completamente riattato con 10.000 mq di terreno. Tel. 011 998.1175.

**COSTA AZZURRA** I.D.L. vende alloggi ville [illegible] terreni Mentone Montecarlo Nizza Can[illegible]. Tel. 0171 926.093.

**COURMAYEUR** vista Monte Bianco prestigioso soggiorno 2 camere cucinino biservizi posto auto. Promogest 561.2929.

**GIAVENO** ville indipendenti residenziali centrali comode servizi [illegible] prima casa. Tel. 937.0227 pomeriggio.

**LIBERA** Pino Torinese villa 14 vani 5 bagni ampio garage lavanderia tavernetta possibilità soluzione bifamiliare o trifamiliare giardino di circa mq 1600 mutuo. Tel. 94[illegible].

[illegible] vendesi a privati 6 ville in costruzione zona residenziale, panoramica e tranquilla, piscina e giardino privato, tennis condominiale. Tel. 003392/352.477.

**PREMENO** vista Lago Maggiore bilocali termoautonomi giardino privato L. 55 milioni mutuo dilazioni. Tel. 02 345.2092.

**RIVALIGURE** (a 6 km Sanremo) centralissimo 2 camere cucina bagno balconi vista mare L. 178 milioni. Tel. 0184 486.413 - 504.182.

[illegible]
**prestigiosa villa fine '800, mq 1500 fronte Porto Sole. Telefonare 530.821.**

**SARDEGNA** S. Teresa vicino [illegible] vendo prestigiosa villa mq. [illegible] panoramico parco ampio. Tel. 0182 21.458.

**VICINANZE** Chieri parte bifamiliare salone cucina 4 camere tripli servizi mansarda box giardino. Tel. 942.3887.

**289.000.000** S. Gusto villa bifamiliare 180 mq più 2 garage 1400 mq giardino vendesi con affitto a riscatto. Tel. 658.300 - 658.235.

**79.000.000** casetta ristrutturata vicinanze Cavagnolo 4 vani bagno giardino vendesi con affitto a riscatto. Tel. 658.300 - 658.235.

## [illegible] Ville, app., camere per vacanze, [illegible]

**MENTONE** Costa Azzurra su lungomare monolocali 3/4 persone L. 240 mila a settimana. Tel. 0033 933.57669.

## 47 Alberghi, pensioni, residences

**BORDIGHERA** week end in riva al mare mono-bilocali con cucina e uso barma da pesca. Tel. 0184 265.222.

**LOANO** albergo Claudia ottobre prezzi interessanti interpellateci. Telefonare allo 019 668.653.

**RESIDENCE** per anziani autosufficienti colline Monferrato disponibilità posti, assistenza medica infermieristica. Tel. 0161 849.308 [illegible] 0142 945.531 [illegible] ufficio.

## [illegible] Smarrimenti

**SMARRITO** pastore tedesco femmina il 18-9-90 zona piazza d'Armi, età 4 anni, senza collare, nome Luna. Tel. 837.006

## 51 Occasioni

**AFFARONE** cucina d'arredamento completa in rovere massiccio nuova imballata vendesi metà prezzo. Tel. 0141 917.518.

## [illegible] Varie

**A.A. GIOIELLERIA** compra vende oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. C.so Peschiera 151, tel. 334.832.

**ACQUISTIAMO** oro argento monete preziosi collezioni e lotti di francobolli assicurando un giusto realizzo. Tel. 606.0581 negozio via Nizza ... mondo 47.

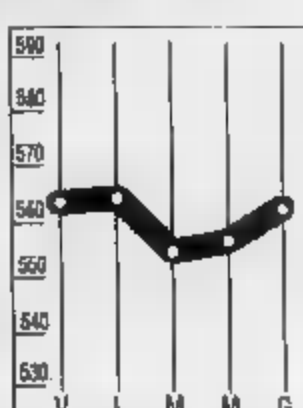
**ACQUISTO** mobili antichi, quadri anticaglie sgombero qualsiasi locale. Telefonare 671.1983.

**CERCE** [illegible] in sola seduta vi [illegible] tornate la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimoni, finanziamenti, ricchezza, ostacoli, invidie, malocchi. Telefonare allo 011 [illegible] 6773 via Morelon 13 Torino.

**DOLLARO**
**1173,030**

Dollaro in ripiegamento sui mercati europei. In Italia la valuta americana è [illegible] fissata a 1173,030 lire rispetto alle 1175,400 lire della vigilia, mentre a Francoforte è passata da 1,5704 a 1,5681 marchi.

**MARCO**
**748,450**

Marco in ripresa sui mercati valutari italiani. Ieri è stato fissato 748,450 lire contro le 747,695 della vigilia, spinto anche dalle dichiarazioni del governatore della Bundesbank contro una riduzione dei tassi.

**COMIT**
**+1,29%**

Un altro rialzo in Borsa e l'indice sale a 562,88 punti. L'inversione di tendenza pare essere motivata dalla constatazione che i conti delle imprese sono meno negativi del previsto, viste anche le ultime semestrali.

**RISTRETTO**
**+0,48%**

Anche [illegible] Ristretto tira il fiato e l'indice Ibi si assesta a quota 471,42. Lieve recupero per le Pop. Milano (+0,11%) e buona ripresa per le Novara (+0,75%). Da segnalare il +2,78% delle Gallaratese.



Presentati i conti dei primi sei mesi: l'utile sfiora i 2500 miliardi, l'auto sempre leader in Europa

# Il gruppo Fiat vola verso i 60.000 miliardi

## *Ma ci sono timori per il secondo semestre*

**TORINO.** Buona salute nel primo semestre per il gruppo Fiat, qualche incertezza per la seconda parte dell'anno ma, nonostante qualche nube all'orizzonte, grande fermezza nel perseguimento di una sempre maggiore internazionalizzazione: è ciò che traspare dalla relazione economica e patrimoniale sull'andamento dei primi sei mesi che il Consiglio d'amministrazione ha esaminato ieri sotto la presidenza di Giovanni Agnelli.

Per il gruppo torinese il semestre si è chiuso con un andamento che viene definito «soddisfacente», presentando [illegible] utile, prima delle imposte, su livelli elevati, vicino ai 2500 miliardi di lire (2454 contro 2807 [illegible] 30 giugno '89), con un fatturato di 30.308 miliardi, in aumento dell'11,8% sul corrispondente periodo dell'89 e del 3,2% al [illegible] dell'inserimento nel consolidato di Gruppo di nuovi settori, quali quello assicurativo (Toro) e della grande distribuzione (La Rinascente). Per fine anno, [illegible] le incertezze del momento, il fatturato previsto è di 60.000 miliardi, con investimenti per 6500, in aumento rispetto all'anno scorso. La posizione finanziaria [illegible] 30 giugno è attiva per 3030 miliardi contro 2121 al 31 dicembre scorso e questo miglioramento deriva essenzialmente dall'inserimento delle nuove società. [illegible] patrimonio netto di [illegible] e di terzi, comprensivo del risultato gestionale ante imposte del periodo, ammonta al 30 giugno a 21.557 miliardi contro 17.883 del corrispondente semestre dell'anno scorso. Sempre al 30 giugno scorso i dipendenti erano 306.058, con un aumento [illegible] 19.764 persone rispetto al precedente esercizio, di cui circa 17.000 provenienti da Toro e Rinascente.

Per la «Fiat Spa» l'utile prima delle imposte si è avvicinato ai 1200 miliardi (1192 contro 1048 di un anno fa). Il risultato [illegible] determinato dai dividendi delle partecipazioni (1053 miliardi), dai proventi finanziari netti (167 miliardi), al netto [illegible] costi di gestione, degli accantonamenti e degli ammortamenti. Per la situazione patrimoniale, le partecipazioni alla fine del semestre ammontano a 6464 miliardi, in linea [illegible] 31 dicembre '89. [illegible] disponibilità finanziarie nette sono di 763 miliardi, 203 in meno rispetto a fine '89, diminuzione dovuta essenzialmente agli acquisti [illegible] azioni proprie effettuate nel semestre per un importo di [illegible] miliardi.

Per la seconda parte dell'anno - [illegible] la relazione del consiglio Fiat - si stanno delineando preoccupazioni legate al perdurare della crisi del Golfo; ad un quadro politico ed economico interno molto incerto, in cui le misure restrittive della legge finanziaria potranno influenzare la domanda in alcuni settori del gruppo; al riemergere delle tensioni inflazionistiche nel nostro Paese, alimentate anche da [illegible] grave situazione dei conti dello Stato, con riflessi negativi sugli sviluppi del mercato e la dinamica dei costi. Questo penalizzerà ancora di più il margine operativo di quelle aziende italiane più soggette alla concorrenza internazionale. Diventa pertanto «esigenza prioritaria il soddisfacimento di una domanda indirizzata verso più alti livelli di qualità nei prodotti e nei servizi, in parallelo ad un crescente emergere delle questioni ecologiche nelle quali l'industria [illegible] coinvolta con sempre maggiore intensità».

La relazione afferma quindi che la redditività del gruppo è diminuita rispetto al 1989 «per l'aumento della concorrenzialità dei mercati, per la minore competitività derivante dalla sfavorevole dinamica inflazionistica italiana e per l'andamento in perdita delle società brasiliane in seguito a provvedimenti governativi che hanno penalizzato fortemente le esportazioni».

La risposta Fiat a questo scenario [illegible] difficoltà interne e internazionali è stata un rafforzamento della sua strategia di internazionalizzazione attraverso iniziative esterne di crescita, come l'accordo tra Ford e FiatGeotech nel settore dei trattori agricoli e macchine movimento terra che pone il Gruppo Fiat ai primi posti nel mondo; l'acquisizione dell'Enasa da parte dell'Iveco nel settore dei veicoli industriali pesanti: l'accordo tra la Nippondenso (Gruppo Toyota) e la Magneti Marelli e quello della Fisie con la «Deutsche Babcock Anlagen» per potenziare la presenza sul mercato delle tecnologie per l'ambiente.

Per quanto riguarda i vari settori, Fiat Auto, [illegible] i [illegible] marchi, ha realizzato nei primi sei [illegible], vendite per 1.080.031 unità, riaffermando, con il 15% di quota sul mercato europeo, [illegible] posizione preminente e risultando primo esportatore in Germania [illegible] il 4,9% del mercato. In Italia la quota è stata del 54,3% con 740.600 unità vendute. Il modello trainante è stato ancora la Uno che, con 224.300 vetture, ha aumentato del 10% le vendite in Italia rispetto ad un anno fa. Ottimi i risultati, su tutti i mercati, della Tempra (34.200 unità), della Dedra (49.300) e dell'Alfa 33 (66.700): quest'ultimo modello ha registrato un aumento di vendite del 14,8%.

Nei veicoli industriali, l'Iveco ha venduto 67.300 unità (-6,1% sul primo semestre '89). La quota in Europa è però cresciuta al 20,6% rispetto al 19,7% [illegible] fine '89, mentre in Italia è stata del 59,4%, con 27.300 unità vendute. Da segnalare la crescita delle vendite in Gran Bretagna, specie nel segmento dove è attiva la joint venture con la Ford e in Germania, dove la quota di mercato è salita dal 12,2% al 13,4%. In settembre l'Iveco ha acquisito il 60% della spagnola Enasa.

FiatGeotech ha acquisito, per i trattori, il 37% del mercato in Italia e il 15% in Europa e, rispettivamente, il 36% e il 12% nel movimento terra. In luglio Fiat e Ford hanno raggiunto [illegible] noto accordo a livello mondiale nel settore dei trattori, macchine agricole e movimento terra.

Le società controllate e collegate [illegible] Fiatimpresit hanno conseguito nel semestre nuovi ordini per 1918 miliardi, di cui 1463 in quota Fiatimpresit. Il fatturato della Teletra è cresciuto nel primo semestre del 10% rispetto ad un anno fa e il portafoglio ordini ha raggiunto il valore [illegible] 1383,8 miliardi. Per la Snia Bpd i ricavi netti sono cresciuti del 9% sullo stesso periodo del 1989. Infine nel settore servizi finanziari e immobiliari la consistenza dell'investimento in partecipazioni e obbligazioni della capogruppo Fidis era [illegible] circa 909 miliardi di lire, con un incremento di oltre 63 miliardi rispetto al 31 dicembre '89.

**Renzo Villare**

COME VA **IL GRUPPO**

| | RICAVI NETTI (miliardi di lire) | | | DIPENDENTI (numero) | | | INVESTIMENTI (miliardi di lire) | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Giugno 1990 | Giugno 1989 | Var. % | Giugno 1990 | Giugno 1989 | Var. V.A. | Giugno 1990 | Giugno 1989 | Var. V.A. |
| Automobili | 15.880 | 15.358 | + 3,4 | 134.775 | 133.131 | + 1.644 | 557 | 527 | + 30 |
| Veicoli Industriali | 4.099 | 4.315 | - 5,0 | 39.184 | 38.870 | + 314 | 230 | 252 | - 22 |
| Trattori e mac. mov. terra | 1.297 | 1.437 | - 9,7 | 12.843 | 13.091 | - 248 | 45 | 38 | + 7 |
| Prodotti Metallurgici | 720 | 812 | - 11,3 | 10.751 | 10.986 | - 235 | 39 | 51 | - 12 |
| Componenti Veicolistici | 2.079 | 2.050 | + 1,4 | 31.530 | 32.559 | - 1.029 | 125 | 114 | + 11 |
| Componenti I[illegible] | [illegible] | [illegible] | + 4,8 | [illegible] | 8.533 | + 311 | 32 | 38 | - 6 |
| Mezzi e Sistemi di Prod. | 480 | 434 | + 10,6 | 4.893 | 4.892 | + 1 | [illegible] | 10 | - 2 |
| Ingegneria Civile | 971 | 720 | + 34,9 | 9.691 | 13.066 | - 3.375 | 15 | 35 | - 20 |
| Prodotti e Sist. [illegible] | [illegible] | 143 | + 13,3 | 1.564 | 1.312 | + [illegible] | 7 | 4 | + 3 |
| Aviazione | 453 | 354 | + 28,0 | 4.656 | 4.739 | - [illegible] | 12 | 13 | - 1 |
| Telecomunicazioni | 770 | 701 | + 9,8 | 8.944 | 8.555 | + 389 | 66 | 44 | + 22 |
| Editoria e Comunicaz. | 187 | 176 | + 6,3 | 1.279 | 1.336 | - 57 | 5 | 23 | - 18 |
| Snia BPD | 1.302 | 1.195 | + 9,0 | 11.881 | 11.678 | + 203 | 77 | 59 | + 18 |
| Diverse ed elisioni | (2.436) | (2.278) | n.s. | 6.607 | [illegible] | + 1.367 | [illegible] | 152 | - 134 |
| **TOTALE ATTIVITA' IND.** | **26.834** | **26.247** | **+ 2,2** | **287.442** | **287.988** | **- 546** | **1.236** | **1.360** | **- 124** |
| Servizi Finanziari e Im. | 1.215 | 921 | + 31,9 | 1.699 | 1.310 | + [illegible] | [illegible] | 7 | + 1 |
| Assicurazioni | 744 | — | n.s. | 2.276 | — | + 2.276 | 31 | — | + 31 |
| Grande Distribuzione | 1.703 | — | n.s. | 14.641 | — | + 14.641 | [illegible] | — | + 96 |
| Elisioni | (188) | (61) | n.s. | — | — | — | — | — | — |
| **TOTALE [illegible]** | [illegible] | **27.107** | **+ 11,8** | [illegible] | [illegible] | + [illegible] | **1.371** | **1.367** | **+ 4** |

NUOVI INCARICHI

## *Prosegue la marcia sui mercati mondiali*

**TORINO.** Negli ultimi mesi la Fiat ha realizzato numerose intese all'estero: con la Ford new Holland, con la giapponese Nippondenso (gruppo Toyota); con la Deutsche Babcok Anlagen fino all'acquisizione della Enasa da parte dell'Iveco. Per affrontare questa nuova realtà internazionale il consiglio Fiat ha deciso cambiamenti ai vertici del gruppo. Paolo Bernardelli lascia la carica di amministratore delegato e direttore generale di Fiatgeotech per assumere la direzione dell'Ente attività internazionali della Fiat Spa, incarico che era ricoperto da Francesco Gallo che [illegible] passerà alla direzione generale della Internazionale Holding Fiat. Riccardo Ruggeri subentrerà a Paolo Bernardelli e lascerà a sua volta la direzione generale di Iveco. Nuovo incarico anche per Giancarlo Vezzalini nell'ambito dell'attuazione dell'accordo tra Fiat e Ford: Vezzalini che lascia la carica di amministratore delegato di Fiatgeotech mantenendone la presidenza, si occuperà dello sviluppo della società in cui confluiranno le attività di Fiatgeotech e Ford New Holland.

Giovanni Agnelli

Cesare Romiti

# Nobili bussa per Telit

## *E da Corso Marconi replicano «Abbiamo contatti con tutti»*

**ROMA.** Nascita del polo [illegible] piantistico, trattative tra Iri e Fiat nel settore delle telecomunicazioni, scorporo della società Autostrade dalla Italstat, rapporti tra pubblico e privato. Sono questi i nodi affrontati dal presidente dell'Iri, Franco Nobili, in questi giorni negli Usa per una visita delle aziende del gruppo presenti sul mercato statunitense.

In un incontro con la stampa [illegible] Washington, il presidente Iri ha spaziato su tutti i settori di attività dell'istituto: dall'impiantistica, alle telecomunicazioni, alle banche, alla Rai. A proposito dei tre istituti di credito controllati dall'Iri (Comit, Credit e Banco Roma), Nobili ha spiegato che, per il momento, sono stati messi in secondo piano i progetti di espansione al di f[illegible] dell'ambito C[illegible] mentre, per il Banco di Roma, è stato deciso di rafforzare il suo rapporto [illegible] gli europartners (Commerzbank, Credit Lyonnais e Banco hispano-americano). Quanto all'assetto azionario delle Bin, Nobili ha detto quindi di non considerare un «dogma» il mantenimento del 51% del capitale in mani all'Iri, a patto che governo e parlamento decidano di cambiare gli attuali indirizzi.

Per quanto riguarda l'impiantistica Nobili ha fatto sapere che le quattro finanziarie interessate (Italimpianti, Italstat, Ansaldo Finmeccanica e Ilva) hanno «convenuto sui principi da noi indicati ed ormai siamo entrati quasi nella volata finale per il progetto di ristrutturazione dell'impiantistica volta ad eliminare doppioni e confusioni. La nuova finanziaria, secondo le voci circolate finora, dovrebbe prendere [illegible] nome di Irimpianti. Nel programma di riorganizzazione del settore rientra poi la disponibilità dimostrata anche ieri da Nobili di prendere in [illegible] il tratto autostradale Palermo - Reggio Calabria, attraverso la Società autostrade del gruppo Italstat.

Telecomunicazioni: l'idea [illegible] Nobili di rilanciare Telit, il polo delle telecomunicazioni tra l'Italtel dell'Iri e la Telettra (gruppo Fiat) non sembra caduta [illegible] vuoto. Le agenzie di stampa hanno parlato ieri [illegible] contatti che [illegible] stesso Nobili ha avuto [illegible] l'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti.

In serata un portavoce della Fiat ha precisato che Romiti [illegible] incontrato con Nobili, giovedì scorso a Torino, in occasione dell'inaugurazione della mostra «Civiltà delle macchine». Nella circostanza - ha precisato [illegible] portavoce - si è parlato [illegible] vari argomenti tra [illegible] di telecomunicazioni. Settore nel quale Telettra, dice la nota, ha contatti [illegible] i più importanti gruppi internazionali.

Gli agenti chiedono la liquidazione coattiva

# Leati al capolinea

## *Lombardfin verso il fallimento*

**MILANO.** La Lombardfin va verso [illegible] fallimento. Il Comitato degli agenti di cambio ha chiesto ieri alla Deputazione di Borsa di autorizzare «la liquidazio[illegible] coattiva dei titoli della Lombardfin». La decisione del Comitato, che pone fine a una interminabile serie di rinvii, [illegible] stata adottata dopo aver verificato che Paolo Mario Leati non è stato in grado [illegible] far fronte [illegible] suoi impegni e pertanto deve considerarsi insolvente. La «coattiva» dei titoli in possesso della Lombardfin (il [illegible] della Paf, [illegible] anche azioni Editoriale, Falck e Montedison) dovrebbe aver luogo la prossima settimana, provocando però lo slittamento della liquidazione di Borsa di settembre.

Tutto finito, dunque? No. Leati ha scritto alla Consob sostenendo che la vendita «coattiva» deve essere giudicata «un'offerta al pubblico e quindi solo la redazione e la pubblicazione di un prospetto informativo possono consentire una completa trasparenza». Il tentativo di Leati è quello ancora di guadagnare tempo, forse in attesa di un improbabile salvatore. E non è escluso che intenda rivolgersi al Tribunale per impedire la liquidazione. Per la cronaca va segnalato che ieri a Milano circolava l'indiscrezio[illegible] dell'intervento di un noto finanziere, lo stesso col quale Leati aveva scalato la Bi-Invest. Intanto [illegible] caso Lombardfin si allarga. Il presidente della commissione Finanze della Camera, il socialista Franco Piro, ha ventilato la possibilità di istituire una [illegible] d'inchiesta. Il presidente dell'Ordine dei giornalisti della Lombardia, Franco Abruzzo, ha invece chiesto al Procuratore generale di Milano un intervento per accertare se qualche giornalista abbia commesso «azioni scorrette». (r. g.)

Sindacati e Federmeccanica: il contratto si chiude al tavolo delle trattative

# Si a Donat-Cattin, senza illusioni

## *Trentin propone: sciopero di tutta l'industria*

**ROMA.** Il leader della Cgil, Trentin, ha proposto che lo sciopero nazionale di [illegible] che i metalmeccanici hanno indetto per venerdì 5 ottobre, in seguito alla rottura delle trattative per il contratto, sia trasformato in [illegible]iopero generale di tutta l'industria: in pratica dovrebbero in[illegible]crociare le braccia oltre 4 [illegible]ilioni di lavoratori (tessili, edili, chimici eccetera) invece di un milione e mezzo di metalmeccanici delle aziende private e pubbliche. Sentita la proposta, il segretario generale Cisl, Marini, ha detto: «Vedremo» e il leader Uil, Benvenuto, si è limitato a dire: [illegible] problema è fare il contratto».

Sul futuro della vertenza, il segretario nazionale della Uilm, Angeletti, è pessimista: «Credo che lo sciopero del 5 ottobre non sarà l'ultimo e che il seguente comporterà una manifestazione a Roma. La Federmeccanica sta cercando di dire che è opportuno riprendere il negoziato. Anche noi vogliamo tornare al tavolo, ma dobbiamo dire chiaramente che è possibile solo se cambiano idea e hanno proposte nuove».

In riferimento ad un eventuale intervento del ministro del Lavoro Donat-Cattin, [illegible] per una mediazione in quanto le distanze sono forti, ma per favorire la ripresa del negoziato, il segretario generale della Fiom, Airoldi, ha dichiarato: «Un intervento [illegible] ministro per aiutarci a riprendere la strada negoziale può essere utile. Comunque, al momento, da parte nostra non c'è alcuna richiesta di intervento ministeriale [illegible] mediazione anche perché credo ancora che sia meglio [illegible] soluzione raggiunta tra le parti».

Il leader della Fim, Gianni Italia, ha definito «inusuale» il comportamento della Federmeccanica: «A 9 mesi dalla scadenza del contratto, la trattativa si è interrotta perché la Federmeccanica [illegible] vuole quantificare le sue proposte in merito a salario ed orario. Ora [illegible] ministro del Lavoro ha tutti gli elementi per sollecitare la ripresa di una trattativa stringente». Lotito, segretario generale della Uilm, ha chiesto [illegible] ministro che «prema perché si chiuda rapidamente almeno il contratto Intersind».

Il prossimo direttore generale della Confindustria, Cipolletta, ha confermato che gli imprenditori non vedono di buon occhio un intervento ministeriale: «Il ministro ha tutto il diritto di intervenire, ma, per quanto [illegible] riguarda, abbiamo sempre chiarito che preferiamo una chiusura al tavolo negoziale». Il consigliere delegato della Federmeccanica, Mortillaro, ha detto: «Se dovesse esserci un intervento del ministro del Lavoro, gli imprenditori esporrano a Donat-Cattin, con la massima deferenza, le posizioni illustrate ai sindacati».

**Sergio Devecchi**

### Definitivamente approvata la legge, che entrerà in vigore tra 15 giorni

# Lo Stato arbitro del mercato

## Antitrust, un'autorità vigila sui monopoli

**ROMA.** Concorrenza e mercato, dopo 18 mesi di vivace dibattito parlamentare, hanno un regolamento. La commissione industria del Senato ha infatti approvato ieri, all'unanimità, la legge antitrust. Non sono state apportate modifiche al testo «licenziato» dalla Camera ed il provvedimento è quindi definitivo. Entrerà in vigore [illegible] giorni.

«C'è in tutta la legge una netta difesa del mercato contro le invasioni e le ingerenze di tipo politico: è un punto fondamentale, e tanto più in questi giorni». Così il ministro dell'Industria, Adolfo Battaglia, ha commentato l'approvazione della normativa. L'impianto fondamentale della legge (34 articoli) si articola [illegible] alcuni punti qualificanti. Questo, nel dettaglio, le regole fissate.

**Intese.** Sono vietati accordi tra imprese che possano impedire, restringere o falsare in maniera significativa il gioco della concorrenza all'interno del mercato italiano.

**Posizione dominante.** E' vietato l'abuso da parte di una o più imprese di una posizione dominante all'interno del mercato. In particolare è vietato: imporre, direttamente [illegible] indirettamente, prezzi [illegible] acquisto e vendita; impedire o limitare la produzione; subordinare la conclusione dei contratti all'accettazione [illegible] parte degli altri contraenti [illegible] prestazioni supplementari che non abbiano al[illegible] connessione [illegible] l'oggetto dei contratti stessi.

**Controllo.** Oltre ai casi fissati dal Codice Civile, il concetto [illegible] «controllo» viene esteso alla possibilità [illegible] esercitare un'influenza determinante sull'attività [illegible] un'impresa attraverso diritti, contratti o altri rapporti giuridici che possano influire sulla composizione, sulle [illegible]iberazioni o sulle decisioni degli organi di un'impresa.

**Autorità.** [illegible] legge istituisce una «autorità» che dovrà vigilare sul rispetto della nuova normativa. Si tratta [illegible] organo collegiale, composto da un presidente e da quattro membri nominati d'intesa dai presidenti delle due Camere, che resteranno in carica sette anni. L'autorità potrà procedere d'ufficio [illegible] richiesta del ministero dell'Industria e dovrà presentare annualmente al presidente del Consiglio, che la trasmetterà al Parlamento, [illegible] relazione sull'attività svolta.

**Comunicazioni alle [illegible]rità.** Le imprese comunicheranno alle autorità le intese intercorse. Questa ha quattro mesi di tempo per avviare un'istruttoria. Dovranno inoltre essere preventivamente comunicate quelle operazioni di concentrazione che determinino un fatturato superiore a [illegible] miliardi (o se il fatturato dell'impresa acquisita è superiore a 50 miliardi).

**Sanzioni.** Oltre a quelle previste dalla legge del 1981, vengono precisate sanzioni [illegible]nistrative «n[illegible] inferiori all'1% e non superiori al 10% [illegible] fatturato delle attività [illegible] impresa oggetto della [illegible]razione».

**Deroghe.** Il governo potrà indicare all'autorità i criteri in base ai quali autorizzare «eccezionalmente per rilevanti interessi generali dell'economia nazionale nell'ambito dell'integrazione europea» concentrazioni altrimenti vietate.

**Banche-imprese.** Il punto più travagliato. Sui rapporti tra banche ed industria la legge definisce il concetto di controllo. Si è di fronte ad una posizione di controllo «anche quando uno o più soci [illegible] la partecipazione ad un sindacato di voto possiede più di un quarto del numero totale delle azioni ordinarie o delle quote [illegible] più di un decimo [illegible] si tratta di società con [illegible] quotate in Borsa». Costituisce sindacato di voto qualsiasi accordo tra soci che regola l'esercizio [illegible] voto. Ogni accordo che regola il voto dovrà essere comunicato, entro 48 ore, alla [illegible] d'Italia. Sarà inoltre necessaria l'autorizzazione della Banca d'Italia per ogni acquisizione che comporti una partecipazione superiore al 5% del capitale dell'ente creditizio. Si vieta inoltre alle imprese industriali di acquisire, direttamente [illegible] indirettamente, una quota di azioni che comporti, insieme a quelle già possedute, un pacchetto di più del 15% del capitale sociale [illegible] un istituto di credito, [illegible] il controllo su di esso. Potrà infine essere autorizzata la partecipazione dell'industria ai patti di sindacato degli istituti di credito, purché essa [illegible] si trovi in posizione determinante «per [illegible] formazione della maggioranza richiesta per le delibere».

Sul tema dei rapporti tra banche [illegible] stati positivi i commenti del presidente della Bnl, Giampiero Cantoni, [illegible]do cui legge «detta le condizioni, insieme alla legge Amato, per una corretta articolazione del sistema bancario». Battaglia ha però sottolineato che «questa [illegible] forse la parte [illegible] felice». [r. e. s.]

### La finanziaria Iri presenta il «semestrale» e chiede aumenti tariffari

# Decolla la Stet formato Agnes

## Il fatturato aumenta dell'11%, l'utile del 20

**ROMA.** Tutti okay i conti Stet nel primo [illegible] dell'anno: l'utile della società prima delle imposte è stato pari a 519 miliardi (+ 20% in termini omogenei rispetto allo stesso periodo dello scorso anno) e, [illegible] livello consolidato, il risultato economico ha [illegible] i 1435 miliardi (+4%) su [illegible] fatturato di 9727 (+11%). I dati sono contenuti nella relazione firmata per la prima volta da Biagio Agnes. Nella nota, diffusa dalla finanziaria Iri per le telecomunicazioni, [illegible] ricorda che nel primo semestre '89 il risultato economico della sola Stet era stato pari [illegible] 613 miliardi comprendenti però la plusvalenza (182 miliardi) realizzata con la vendita [illegible] raggruppamento Selenia-Elsag. La Stet sottolinea inoltre la «rilevanza sempre più critica» assunta dal mancato adeguamento degli attuali livelli tariffari «fermi ormai da quattro anni» e ribadisce «l'importanza e l'urgenza degli interventi legislativi in materia di riassetto anche per le sostanziali economie consentite da un più razionale ordinamento». Per quanto riguarda le previ[illegible] per tutto il 1990, la Stet conta di registrare «un risultato dell'ordine di quello dell'89 in grado di remunerare il capitale di rischio aumentato in via gratuita nel corso dell'esercizio».

A livello di gruppo, inoltre, nel primo [illegible] del '90 il margine operativo lordo è stato pari a 5009 miliardi e gli oneri finanziari netti, pari [illegible] 639 miliardi, hanno mantenuto [illegible] incidenza sul fatturato del 6,5%. Gli investimenti del gruppo hanno raggiunto i [illegible] miliardi e dovrebbero salire a 10.000 miliardi a fine esercizio. L'indebitamento finanziario netto consolidato, pari a 15.084 miliardi, è aumentato dall'inizio dell'anno [illegible] 770 miliardi, «valore molto contenuto - si legge nella [illegible] - rispetto agli investimenti effettuati». Il capitale investito netto, superiore ai 32.500 miliardi, è coperto per circa il 54 % da mezzi propri. I servizi di telecomunicazione hanno conseguito ricavi per oltre [illegible] miliardi (+11%) e gli investimenti sono stati pari [illegible] 4700 miliardi (+27).

### Pregi e difetti nel Rapporto qualità

# La Sip fa il mea-culpa «ma ora miglioriamo»

## Per gli impianti tempi più rapidi L'Ocse promuove il telefono italiano

**ROMA.** Scusate il ritardo. Per la prima volta, [illegible] Sip confessa i punti deboli del servizio telefonico. E contemporaneamente segnala i progressi compiuti. Disfunzioni e miglioramenti so[illegible] ricostruiti nel primo Rapporto semestrale della qualità che l'azienda ha messo a punto e presentato ieri alla stampa. E' una specie di operazione verità: «Colgo l'occasione per esprimere agli utenti il mio profondo rammarico per ogni situazione di disagio» ha dichiarato il presidente Michele Giannotta.

Cosa rivela di positivo il Rapporto qualità? Che per allacciare un impianto a giugno occor[illegible] giorni contro i 114 del 31 dicembre 1988. Che il 93,3% [illegible] guasti [illegible] riparati [illegible] il giorno successivo (contro [illegible] 91,4% [illegible] fine '88). Entro il secondo giorno i guasti riparati sono il 98,1% rispetto al 97,3% di due anni fa. I collegamenti [illegible] tecnica elettronica sono passati dal [illegible] al 50% in sei mesi. Nel primo semestre [illegible] stati sostituiti 29 mila [illegible]chi pubblici, la cui inutilizzabilità è [illegible] dal 13,6% del novembre [illegible] all'8,3%.

Dal Rapporto si ricava, secondo Oscar Mammì, ministro delle poste, che la Sip ha compiuto [illegible] primo passo che non può non [illegible] apprezzato». Ma lo stesso Giannotta ha am[illegible] che [illegible] risultati complessivi non [illegible] soddisfacenti» soprattutto nelle grandi città, Roma in testa. Gli utenti protesta[illegible] sempre più numerosi; rispetto a un anno fa i reclami presentati alla Sip [illegible] passati da 2,6 a 3,8 ogni mille abbonati. Secondo l'amministratore delegato Francesco Silvano sono cresciuti perché «la Sip ha realizzato rilevanti aumenti degli investimenti e i lavori impongono [illegible] periodo di adattamento». C'è quindi un effetto paradossale: più si spende e più crescono le disfunzioni. L'aumento dei reclami trova però una spiegazione anche nel fatto che è stato attivato, con il numero 187, uno sportello per le segnalazioni degli utenti.

Le inefficienze [illegible] poi do[illegible] dall'indice «Asr» che stabilisce quante telefonate vanno [illegible] segno; [illegible] il 54% rispetto al 50,5% di fine '88. Secondo la [illegible] Sip nei Paesi occidentali il 60% [illegible] considerato un buon risultato. Scomputando i casi di numeri selezionati male e [illegible] abbonati chiamati e risultati occupati [illegible]nti, Silvano ha stimato pari al 6% le conversazioni che [illegible] si effettuano «per colpa nostra», consentendo incassi non dovuti per decine di miliardi.

[illegible] recupero di efficienza potrà però far accrescere il traffico e quindi il fatturato. Fi[illegible] questo è avvenuto parzialmente, visto che Paolo Benzoni, vicepresidente e amministratore delegato, ha spiegato che la contrazione degli utili nel primo semestre è legata [illegible] massicci investimenti che comportano oneri finanziari e ammortamenti. Mammì ha dato atto alla Sip che [illegible] sforzo che fa è notevole», ma non [illegible] è sbilanciato sulla richiesta di aumentare le tariffe del 3,6%. Uno studio Ocse sui 24 Paesi più industrializzati diffuso ieri colloca le tariffe italiane nella fascia medio alta, ma riconosce molti meriti alla Sip, dandole il primato per la rapidità nel riparare i guasti e una buona posizione per i tempi [illegible] allacciamento.

**Roberto Ippolito**

---

**4/10** Salone dei Congressi, Palazzo CISI, P.le Italia

**[illegible] Stato [illegible] e tendenze future: software e applicazioni per [illegible] e [illegible]** *(è il [illegible] convegno [illegible])*

**Enore Deotto**, Pres. Smau
**Stephen S. Yau**, Università della Florida, Usa
**Nicholas L. Marcalos**, Centro Network Software AIAI [illegible]
**Herbert Weber**, Università di Dortmund [illegible]
**James A. Larson**, Intel Corporation, Usa
**Kinji Mori**, Laboratori di Sviluppo Sistemi [illegible] Giappone
**Giorgio Valle**, Università degli Studi, Milano
**Ray F. Chang**, Centro Ricerche Ibm, Usa
**Luigi Dadda (mod.)**, Politecnico, Milano
**Massimo Moggi**, D.G. Nomos Ricerca [illegible]
**Cesare Mossotto**, D.G. Cselt, Torino
**Alfonso Graziani**, A.D. Telesoft [illegible]
**Robert L. Martin**, V. Pres. Bellcore, Usa
**[illegible] Di Genova**, [illegible], Roma
**Giancarlo Lizzeri (mod.)**, Rescau, Milano

**4/10** [illegible] Puricelli, Pad. 42

**Le [illegible] dell'informazione: [illegible] scelta strategica per la for[illegible] in azienda** *(org[illegible] da Smau e Forum telematico italiano/Didaforum [illegible])*

**Enore [illegible]**, Pres. Smau
**Corrado Paracone**, Fondazione Agnelli, Torino
**[illegible] Cerri**, Università degli Studi, Milano
**Francesco Lala**, Consorzio Università a Distanza, Roma
**Giorgio Pacifici**, Pres. Arco, Roma
**Renzo Mazzardo**, Sip, Roma
**Giulio Centemero**, D.G. Formez, Roma
**Roberto Vacca (mod.)**, Scrittore [illegible] d. **Gianna Martinengo**, Pres. Didaforum
**Gesualdo Le [illegible]**, Pres. Forum Telematico Italiano
**Giancarlo Lombardi**, Formazione Confindustria
**Walter Galbusera**, S.G. Uil Lombardia
**Giancarlo Scalessa**, D.G. Dipartimento Funzione Pubblica

**4/10** Sala Parrini, Pad. 7, Balconata

**[illegible] 80: realtà e prospettive dell'informazione economica** *(organizzato da Cerved, Learned Information, [illegible] 80)*

**Gianni Vasoni**, Cons. Smau
**Pietro Bassetti**, Pres. C.C. Milano e Unioncamere, Roma
**[illegible] Lucchese**, Information Consultant, Roma
**Gianni Locatelli**, Direttore «Il Sole-24 Ore», Milano
**Barbara Luther**, Boston Consulting Group, Monaco
**David Powell**, Electronic Publishing Services, Londra
**Luigi [illegible]**, C.C. di Parma
**Antony Vertuno**, Securities and Exchange Commission, Washington
**Michele Arcidiacono**, Reuters Italia, Milano
**Alan Jones**, [illegible]
**[illegible]**, Fust Con[illegible], Londra
**Giorgina Bassetti**, Ferruzzi Finanziaria, Milano
**Jane Borcherson**, Goldman Sachs, Londra
**[illegible] Cas e Brian Collinge (mod.)**

**4/10** Sala Marconi, Milfed, Palazzo CISI, P.le Italia

**Ergonomia [illegible] tecnica. Il [illegible] disegnatore professionista** *([illegible] da Assodesign)*

**Antonio Concina**, S.G. Smau
**Simonetta Carbonaro**, Ufficio Stile, Milano
**Barbara [illegible]**, Università Politecnica, Berlino
**Franco Mazzoccoli**, Pres. Associazione Italiana Progettisti in Architettura d'Interni, Milano

**5/10** [illegible] dei Congressi, [illegible] CISI, P.le Italia

**L'evoluzione tecnologica e lo sv[illegible] delle reti di [illegible]zioni** *(organizzato [illegible] Smau e Sip)*

**Enore Deotto**, Pres. Smau
**Umberto [illegible] Jallo**, Resp. Area Rete, Sip
**Roberto Parodi**, Resp. [illegible], Sip
**Alessandro Pietromarchi**, Resp. Specifiche di Ingegneria di Commutazione, [illegible]
**Paolo Sagnoli**, Resp. Prove e [illegible] di Prototipo di Ingegneria di Commutazione, Sip
**Claudio Carrelli**, Resp. Ricerca e Sviluppo Sip
**Paolo Tiribelli**, Resp. Strategie e Controllo Software di Telecomunicazione, Sip
**John W. Seazholtz**, V.P. Bell Atlantic

**5/10** Sala Parrini, Pad. F, [illegible]

**[illegible] Lecture. I numeri dell'economia: intelligenza artificiale e [illegible] econometrici** *([illegible]zzato da Cerved)*

**Gianni Vasoni**, Cons. Smau
**Ray Lester**, London Business School, Londra
**Vinod Bavishi**, Cifar, Tokio
**Cornelis Oostrom**, Chambers Europe, Bruxelles
**Peter Mueller Bader**, Gb, Monaco
**Zdenek Vanek**, Program, Praga
**[illegible] Ferraris (mod.)**, [illegible] Document, Milano

**5/10** Sala Cicogna, Pad. 12

**[illegible] standard di [illegible] nei pac[illegible] contabili, [illegible] certificazione [illegible] software [illegible]** *(V Convegno nazionale organizzato da Smau e Ordine dei Commercialisti di Milano)*

**Enore Deotto**, Pres. Smau
**Antonio Ortolani**, Pres. Ordine dei Dottori Commercialisti di Milano
**Giuseppe Bernoni**, V.P. [illegible] Naz. Dottori Commercialisti
**Franco Pontani**, Università Cattolica di Milano
**Gianluigi Bollelli**, Pres. Collegio dei Revisori e Commissione Informatica di Milano
**Carlo Berti**, Pres. Commissione Informatica di Milano
**Marco Maiocchi**, Università degli Studi di Milano
**Marco de Marco**, Università Cattolica di Milano, contributi di **Gianfranco [illegible]**;
**Augusto Cattaneo**;
**Massimo De Padova**;
**Filippo Insinga**;
**Luciano Rei**.

**5/10** Sala Marconi, Milfed, Palazzo CISI, P.le Italia

**Imprese distributive e sistema [illegible] globale** *([illegible] da Editoriale Largo Consumo)*

**Andrea Gioghini**, Cons. Smau
**Igitalo [illegible]**, Resp. [illegible] Esterne Largo Consumo
**Giuliano Reni**, Editoriale Largo Consumo, Milano
**Giovanni Bandi**, Ncr Italia, Milano
**Ivano Barberini**, Pres. Associazione Nazionale Cooperative di Consumatori, Roma
**Emilio Fontana**, Institut Français de Gestion, Parigi
**[illegible] Schmitt**, Migros, Zurigo
**[illegible] Taso**, Pres. [illegible]

**5/10** Sala Puricelli, Pad. 42

**A est dello Smau, informatica e telematica lingue dell'Europa** *([illegible] da Smau e Regione [illegible])*

**Antonio Folledor**, V.P. Smau
**Paolo Pillitteri**, Sindaco di Milano
**Gavriil Popov**, Sindaco di Mosca
**Pietro Saronni**, Assessore al Commercio e Turismo della Regione Lombardia
**[illegible] Carobene**, Resp. «Il Sole-24 Ore Informatica», Milano
**Giovanni Giovannini**, Pres. Fieg e Ansa
**Giovanni Degli Antoni**, Università degli Studi, Milano
**[illegible] Bordiga**, Pres. Gruppo Bordiga
**Ivan M. Borinik**, V.P. [illegible] Comitato Statale Scienza e Tecnica, Urss
**Igor A. [illegible]**, Accademia delle Scienze, Urss
**Nikolai N. Trapeznikov**, D.G. Accademia Scienze Mediche, Urss
**Vladimir Bulgak**, Ministro per l'Informatica della Repubblica Russa, Urss
**Sergej Jurcenko**, V.P. Promstroibank
**Jurij Moskovskij**, Pres. Vnesheconombank
**Zdobyslaw Filipowski**, Rettore Università della Tecnologia, Varsavia
**Zoltan Gombocz**, Ministero per le Relazioni Economiche Internazionali, Ungheria
**Theodor Petrik**, Ministro delle Telecomunicazioni, Cecoslovacchia
**Roberto Galimberti**, V.P. Ansan
**Marco Asioli**, V.P. Eurogroup Marco Polo
**Mark Klabin**, Cons. Banca di Stato, Urss
**Edward Nazarenko**, Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, Urss
**Juri Glukhov**, Ministero Poste e Telecomunicazioni, Urss
**Stanislaw N. Glazachev**, Dipartimento Educazione Pubblica, Urss
**Miroslava Malecsova**, Direttrice Dipartimento Informatica, Cecoslovacchia
**Leslaw A. Paga**, Pres. Società Economica Polacca
**Janusz Gołoch**, Pres. Centro per l'Informazione per l'Impresa, Polonia
**Ivan Szuts**, Politecnico, Budapest
**Giuseppe Castelli**, Ice Est Europa
**[illegible]ler Kohl**, D.G. S.E.A. Hewlett Packard
**Ettore Morezzi**, D.G. [illegible] Technologies Group
**Valente Frasca**, [illegible] Italsiel, Italia
**Alvise Braga Illa**, Pres. Gruppo Tei e Cons. Euronetics, Italia

**6/10** Sala Cicogna, [illegible], 12

**Lo [illegible] tecnologico [illegible] del [illegible] editoria, [illegible]**

**Maurizio Lupi**, [illegible] Smau
**Paolo De Paoli**, Pres. Unione Giornalisti Sportivi Italiani
**Lorella Colombini**, Politecnico di Milano
**[illegible]rco Somalvico**, Politecnico di Milano
**Franco Piro**, V.P. Gruppo Parlamentare Psi
**Roberto Bucciardi**, Centro Elettrotecnico Sperimentale Italiano
**Giorgio Moretti**, Università Cattolica di Milano
**Antonio Goldi**, Cgr

**6/10** [illegible] Congressi, Palazzo CISI, P.le Italia

**Multimedialità: il computer tra informazione e comunicazione** *([illegible])*

**Ugo Canonici**, Cons. Smau
**[illegible]igi Dadda**, Politecnico di [illegible]
**Fabrizio Vagliasindi**, Apple Computer
**Sergio Cardarelli**, Ibm [illegible]
**Leonardo Miccozzi**, Intel Corporation Italia
**Piercarlo Ravasio**, [illegible]
**Luciano Coltri**, Philips
**Pier [illegible] Mazzolon**, Sony Microsystems Italia
**Giovanni Degli Antoni**, Università degli Studi di Milano

**6/10** [illegible] Puricelli, Pad. 42

**[illegible] Successful implementation [illegible] creative Design** *([illegible] da [illegible] e [illegible] / seminario Cael)*

**[illegible] Deotto**, Pres. Smau
**Pierluigi Molinari**, Pres. Adi
**Marco Pira**, Adi
**Claudio Luini**, Politecnico di Milano
**Marco Mantovani**, Italdesign
**Sandro Rila**, I Guzzini [illegible]
**José [illegible] No**, Spanish Network of Cad-Cam
**Elie Farault**, Progetto Sprint
**Arthur Llewelyn**, Inghilterra

**6/10** Sala Parrini, [illegible] 7, Balconata

**Manager oltre il [illegible] le [illegible] umane nelle aziende informatizzate del [illegible]** *([illegible] da Korn/Ferry International)*

**Andrea Gioghini**, Cons. Smau
**Paolo Angelucci**, V.P. Com. Centrale Giovani Imprenditori Confindustria
**Claudio Gombonato**, Director [illegible] & [illegible], Italia
**Sandro [illegible]**, [illegible] Sistemi
**E[illegible] Piol**, A.D. [illegible] Systems & Networks
**[illegible] W. Slater**, Korn Ferry International
**Roberto Vacca**, Ingegnere e Scrittore
**Massimo Donelli (mod.)**, Direttore Fortune

**8/10** Salone [illegible] Congressi, Palazzo Cisi, P.le Italia

**[illegible] e sistemi informatici. Qu[illegible] futuro** *(è il grande convegno di chiusura organizzato da Smau e Uptel)*

**Piero Angela**, Giornalista
**Ugo Rock**, Rev. Conti Smau
**Paolo De Paoli**, [illegible] Unione Giornalisti Scientifici Italiani
**Umberto Colombo**, Pres. Enea
**Antonio Moroni**, Pres. Società Italiana di Ecologia
**Carlo Eugenio Rossi**, Pres. Centro Ricerche Fiat
**Giacomo Elias**, Pres. Uni Ente Nazionale Italiano di Unificazione
**[illegible] Rabagliati**, Cnr
**Cesare [illegible]**, International Institute for Applied Systems Analysis

**8/10** Sala Puricelli, Pad. 42

**[illegible] e Borsa** *([illegible] da Smau, Comitato [illegible] Agenti di [illegible] Borsa Valori di Milano, Aiaf)*

**Enore Deotto**, Pres. Smau
**Attilio Ventura**, Pres. Comitato Direttivo Agenti di [illegible] Borsa Valori di Milano
**[illegible] Pasini**, Pres. Aiaf
**Ettore Fumagalli**, Pres. Borse [illegible] Cee
**Michael Newman**, The International Stock Exchange, Londra
**Bruno Montier**, [illegible] des Bourses Françaises, Parigi
**Alberto Pirovano**, Agente di Cambio, Milano
**[illegible] Deotto**, [illegible] Pirovano, Milano
**Lucio [illegible]**, Sigeco, Milano
**Francesco Giordano**, Centro Analisi [illegible], Milano
**Pietro De Rossi**, Nagrafin, Roma
**Valentino Monici**, [illegible], Milano
**Enrico Cavalli**, Università degli Studi, Bergamo
**Sergio Paolisso**, Consulente Analisi Tecnica
**[illegible] Le Baron**, Batterymarch, Boston

**8/10** Sala Parrini, Pad. 7, Balconata

**[illegible] riforma delle [illegible] quale sistema informativo?** *(organizzato da Smau e Provincia di Milano)*

**Antonio Concina**, S.G. Smau
**Tiziana Gibelli**, Assessore Economato e Provveditorato Provincia di Milano
**Carmelo Caruso**, Prefetto di Milano
**Gesualdo Le Moli**, Pres. Forum Telematico Italiano
**Renzo Rovaris**, D.G. CSI Piemonte
**Giuseppe Canè**, Provincia di Milano
**Paolo Cirino Pomicino**, Ministro per il Bilancio
**Elio Borgonovi**, SDA Bocconi
**Alessandro Bozzi Donato**, Comune di Milano
**[illegible] Limone**, Anci
**Giancarlo Fontanelli**, Uil
**Renato Rizzo**, Cgil
**Roberto Tillarelli**, Cisl

### Il Golfo pesa però sui conti di Montedison e il polo chimico ha dimezzato l'utile

# Gardini, ecco i soldi per Enimont

## *In vista un aumento di capitale da 2500 miliardi*

**MILANO.** Raul Gardini mette sul piatto 2500 miliardi per acquistare tutta Enimont. Il presidente della Montedison, durante la riunione del consiglio di amministrazione che [illegible] è svolta ieri, ha detto che una volta attuata la fusione tra la società di Foro Buonaparte e la Ferruzzi Agricola, che si realizzerà ai primi di novembre con le assemblee dei soci, «sono già previste nel quadro del programma di sviluppo e razionalizzazione anche operazioni sul capitale fino [illegible] 2500 miliardi, per le quali vi è già l'assenso della Ferruzzi Finanziaria e della famiglia Ferruzzi». Gardini ha sottolineato che «tali impegni consentono di affrontare gli eventuali impegni connessi all'acquisizione di Enimont e al suo sviluppo».

Qual è il significato di questa mossa? In pratica il capo delle Ferruzzi, dicendo di essere disposto a mettere mano al portafogli, si dichiara «compratore» della quota pubblica di Enimont.

Che poi [illegible] in questo progetto [illegible] ancora tutto [illegible] Foro Buonaparte attende una comunicazione dall'Eni nella quale l'Ente [illegible] Gabriele Cagliari chiederà a Gardini se è disposto ad [illegible] nel contratto di compra-vendita le condizioni poste l'altro ieri [illegible] Cipi. La Montedison dovrà rispondere e quindi toccherà all'Eni fissare il prezzo per il 40 per cento di Enimont. Poi la Montedison avrà a disposizione quindici giorni per decidere se comprare o vendere.

E a quel punto entra in discussione l'aumento di capitale. Premesso che la Montedison post-fusione avrebbe, comunque, avuto bisogno di reperire nuovi [illegible] finanziari, [illegible] da precisare che il consiglio [illegible] Foro Buonaparte non ha deliberato l'operazione [illegible] solo in novembre sarà, eventualmente, deciso l'aumento di capitale, con importo e condizioni. Tra poco più di un mese, quando sarà chiarito chi tra Eni [illegible] Montedison diventerà l'unico padrone di Enimont, Gardini definirà la ricapitalizzazione che potrà arrivare «fino [illegible] 2600 miliardi» [illegible] comprerà la quota Eni, ma potrà [illegible]ssere anche molto inferiore [illegible] invece non si realizzerà la privatizzazione del polo chimico. In più è da rilevare che per la Ferruzzi, prescindendo dall'acquisto [illegible] Enimont, si sarebbe posto in ogni caso il problema di accrescere (con aumenti di capitale [illegible] rastrellamenti [illegible] Borsa) la quota nella Montedison, che dopo la fusione [illegible] l'Agricola scenderà al 33,15 per cento. Un livello significativo, ma [illegible] sufficiente [illegible] garantirsi da eventuali scalate ostili.

La partita chimica, naturalmente, non è legata solo a questioni finanziarie [illegible] industriali, ma anche a fattori politici. I socialisti, dominatori della chimica pubblica, non vogliono [illegible]lutamente che l'Eni abbandoni Enimont a favore di Gardini. In [illegible] dc, invece, le posizioni sembrano più smussate, prevale la flessibilità e la privatizza[illegible] del polo chimico non è considerata uno scandalo. In questa situazione, mentre si segue la procedura tracciata dal governo per risolvere il caso Enimont, non bisogna far altro che attendere le mosse dei due duellanti. Così l'assemblea [illegible] Enimont, fissata per questa mattina a Milano, sarà molto probabilmente ancora rinviata [illegible] qualche settimana e, in ogni caso, non prenderà decisioni che possano ostacolare [illegible] procedura decisa dal governo.

Nel frattempo sono stati diffusi i risultati del primo semestre di Montedison ed Enimont che, pur essendo precedenti alla crisi petrolifera di agosto, mostrano già segni evidenti di peggioramento della congiuntura chimica. La Montedison rileva che «la gestione industriale [illegible] stata influenzata da un andamento meno favorevole in taluni comparti del settore chimico [illegible] della maggiore competitività registratasi nel mercato farmaceutico. Queste difficoltà sono per lo più tradotte in [illegible] calo dei prezzi [illegible] vendita».

I ricavi sono calati del 7 per cento [illegible] [illegible] miliardi e l'utile netto consolidato [illegible] stato di 225 miliardi (275 nel corrisponden[illegible] periodo dell'89). Anche l'utile operativo, che misura l'efficienza industriale, si [illegible] ridotto a [illegible] miliardi (con un calo [illegible] 22 per cento). Sempre a livello consolidato l'indebitamento Montedison [illegible] passato dai 4200 miliardi di fine '89 [illegible] 5843 miliardi del giugno scorso, [illegible] causa di alcune operazioni straordinarie, determinando [illegible] spostamento «transitorio» al [illegible] sopra dell'unità [illegible] rapporto debiti/patrimonio netto. A livello di capogruppo [illegible] Montedison spa presenta un utile netto [illegible] 304 miliardi contro i [illegible] miliardi del giugno '89. Il forte incremento è dovuto alle maggiori plusvalenze su cessioni di partecipazioni [illegible] al maggior flusso di dividendi dopo la ristrutturazione finanziaria di Erbamont. L'indebitamento netto è sceso a 288 miliardi. Secondo Foro Buonaparte le vicende mediorientali «che [illegible] turbando [illegible] mercato petrolifero e i principali mercati finanziari, accrescono le incertezze insite nelle previsioni».

I conti semestrali [illegible] Enimont confermano le difficoltà del polo chimico. I ricavi sono assommati a 7194 miliardi, con una flessione del 12,4 per cento rispetto al primo semestre dello scorso esercizio, mentre l'utile operativo [illegible] dimezzato [illegible] 452 miliardi (era stato di 999 miliardi). L'indebitamento rimane elevato, supera gli [illegible] miliardi e il rapporto tra debiti e patrimonio netto è di 1,4. La società ha precisato però che sui risultati [illegible] primo semestre non hanno ancora avuto effetto alcune cessioni appena realizzate.

**Rinaldo Gianola**

L'a[illegible] delegato di Enimont Sergio Cragnotti insieme con il presidente della Montedison Raul Gardini

[illegible]

## *Più dolci i conti del gruppo*

Conti in positivo nel primo semestre dell'anno per la Eridania, la capogruppo della Ferruzzi per il settore agroindustriale. La relazione, approva[illegible] ieri dal consiglio di amministrazione, evidenzia ricavi consolidati per 4686 miliardi (+4% sullo stesso periodo 1989), mentre il margine operativo lordo è cresciuto del 18% a 421 miliardi, l'utile operativo netto del [illegible] a 306 miliardi. L'utile consolidato al lordo delle imposte è salito [illegible] 148 miliardi [illegible] primi sei mesi dello [illegible] esercizio a 185 miliardi (+26%), l'utile netto totale ammonta a 185 miliardi (+97% sui [illegible] miliardi dei primi sei mesi dell'89), l'utile netto di gruppo, al netto delle spettanze di terzi è di 112 miliardi (+115% sui 52 miliardi dell'analogo periodo '89). La gestione industriale per l'intero [illegible] '90 si prospetta in miglioramento rispetto al 1989, anche se si iniziano a sentire i primi effetti negativi della crisi del Golfo. Dopo [illegible] chiusura del semestre [illegible] [illegible] registrare alcune operazioni portate [illegible] termine dalle controllate Eridania: la Cereol ha acquisito da Unilever l'impianto di triturazione e raffinazione di Mannheim, mentre la European Sugar France ha ceduto ad Aife il 25% della società Aib, che detiene le attività di trading del gruppo.

# Efim e Iri rilevano Fiar

## *Patto d'acciaio tra i pubblici per l'elettronica militare*

**ROMA.** Finmeccanica e Efim a braccetto. Insieme hanno comprato la Fiar. Grazie all'uscita di scena del colosso svedese Ericsson, possono così [illegible] la collaborazione nel settore dell'elettronica per la difesa.

La Fiar, che fattura 155 miliardi ed è quotata in Borsa, [illegible] integrata con la Sma, azienda della finanziaria Ernesto Breda dell'Efim.

Fiar e Sma operano in campi comuni, a cominciare dai sistemi avionici come i radar di bordo. L'operazione consente alla Finmeccanica (a cui fa capo l'Alenia) di avere il controllo diretto [illegible] legami strategici per [illegible] 70 per cento dell'industria italiana dell'elettronica per la [illegible] che ha sofferto per l'eccessiva frammentazione.

La finanziaria manifatturie[illegible] dell'Iri guidata da Fabiano Fabiani ha infatti costruito «una rete di alleanze stabili necessarie per avere una strategia coordinata».

Fino [illegible] poco tempo fa, un accordo tra Finmeccanica e Efim era impensabile: c'era concorrenza su più fronti, dal ferroviario all'aeronautica.

Fabiani e i vertici della Breda, Giuseppe Cosentino e Luigi Roth, hanno avviato il disgelo nelle partecipazioni statali per fronteggiare uniti [illegible] contrazione del mercato, orientare meglio la ricerca e accrescere la competitività. Fra l'altro, mettendo insieme le forze, hanno battuto la concorrenza della Marconi, in lizza per la Fiar.

Finora, il 66 per cento della società era in mano all'Ericsson tramite la Setemer, mentre [illegible] Finmeccanica aveva il 14 per cento. Dal primo gennaio Fabiani salirà al 20 per [illegible] e l'Efim avrà un pacchetto analogo.

Nei prossimi cinque anni, i due partner potranno arrivare a circa il 40 per cento ciascuno, rilevando la quota residua dell'Ericsson. E' stato precisato che il prezzo sarà determinato entro trenta giorni. [r. ipp.]

[illegible]

### Tassi in lieve crescita all'asta dei Btp

Tassi in leggera crescita nell'asta di Btp quadriennali per 4000 miliardi. Il mercato ha richiesto titoli [illegible] 4883 miliardi: di questi, 3.900 [illegible] andati agli operatori [illegible] 100 alla Banca d'Italia. Il rendimento [illegible] [illegible] 13,84% lordo e del 12,05% netto. Nella precedente emissione i tassi furono, rispettivamente, del 13,63% e dell'11,84%.

### [illegible] [illegible] abbandona [illegible] guida [illegible] suo impero

Sotto le pressioni dei creditori europei e ormai sull'orlo del fallimento, il magnate dell'industria [illegible] della finanza Alan Bond ha annunciato le sue dimissioni da presidente del consiglio [illegible] amministrazione della Bond Corp. Lo sostituirà il suo «delfino» Peter Lucas. Le dimissioni di Bond soddisfano la promessa fatta ai creditori europei [illegible] cui deve circa [illegible] miliardi [illegible] lire) nel quadro della proposta ristrutturazione.

### [illegible] [illegible] [illegible] pesa l'operazione Fondiaria

[illegible] è chiuso con una perdita di 57,7 miliardi, contro [illegible] utile di 6,1 miliardi realizzato un anno prima, l'esercizio al [illegible] giugno '90 della Gaic, la finanziaria che ha preso il controllo della Fondiaria. Proprio l'operazione Fondiaria, spiega [illegible] nota, è stata responsabile [illegible] crollo della redditività. Ma l'aumento di capitale da 67,3 [illegible] 1146 miliardi concluso a luglio permet[illegible] «un esercizio '90-'91 con positivi risultati gestionali». Quest'anno non verrà distribuito il dividendo.

### Assitalia (Ina) [illegible] raccolta

Raccolta premi nei [illegible] danni del lavoro diretto italiano pari a 864,4 miliardi contro i 754,7 del primo semestre del 1989 (+14,5%); reddito degli investi[illegible] ordinari pari [illegible] 121 miliardi (+32,5%). Questi i dati essenziali [illegible] primo semestre '90 dell'Assitalia (gruppo Ina).

### Il gruppo C[illegible]a diminuisce [illegible]e perdite

Margine operativo lordo di 26,207 miliardi rispetto a 21,114 miliardi dello stesso periodo nel 1989, per il gruppo Ciga nei primi sei mesi dell'anno. Il fatturato è di 215,998 miliar[illegible] (+30%). La perdita netta consolidata [illegible] di 11,147 miliardi, inferiore [illegible] quella di 12,4 miliardi registrata nello stesso periodo dell'89, anche per effetto della stagionalità dei flussi turistici che penalizza la prima parte dell'anno.

**IL RISTRETTO A MILANO**

| Titoli | Quotazioni | |
|---|---|---|
| Banca Agr. Mantovana | 113.300 | -0,18 |
| [illegible]. [illegible]. Bresciano | 7.706 | 0,65 |
| Banca del Friuli | 24.850 | 0,12 |
| Banca Picc. [illegible]. Valtellinese | 17.290 | 0,46 |
| Banca Pop. Comm. Industria | 18.400 | [illegible] |
| Banca Pop. Bergamo | 19.000 | [illegible] |
| Banca Pop. [illegible] | 8.055 | 0,00 |
| Banca Pop. [illegible] | 84.800 | -0,44 |
| Banca Pop. Cremona | 9.500 | 0,53 |
| Banca Pop. d'Emilia | 113.700 | 0,25 |
| Banca Pop. Intra | 12.790 | -0,47 |
| Banca Pop. [illegible] | 12.775 | 1,39 |
| Banca Pop. Lodi | 20.870 | 0,24 |
| Banca Pop. Luino e Varese | 14.888 | 0,03 |
| Banca Pop. Milano | 9.410 | 0,11 |
| Banca Pop. Siracusa | 28.000 | 1,08 |
| Banca Pop. Novara | 16.760 | 0,75 |
| Terme di Bognanco | 618 | 1,31 |
| Aviatour | 2.390 | 0,65 |
| Italiana Incendio e vita | 212.400 | -0,05 |
| Banca Briantea | 14.800 | 0,81 |
| Citibank Italia | 8.002 | 0,34 |
| Banca Prov. Napoli | 6.025 | 0,76 |
| Banco Legnano | 7.588 | 0,24 |
| Banca Ind. Gallaratese | 14.800 | 2,78 |
| [illegible] Prov. Lombarda | 4.371 | 1,09 |
| Banca Prov. Lombarda ex priv. | — | — |
| Banco Perugia | 2.503 | 0,00 |
| Condotte Acq. | 221 | 11,06 |
| Creditwest | 10.130 | -0,19 |
| Finance ord. | 67.100 | -1,18 |
| Finance priv. | 65.300 | 0,00 |
| Cr. Bergamasco | 35.012 | 0,32 |
| Bieffe | — | — |
| Frette | 8.300 | -1,19 |
| Zerowatt | 5.000 | 0,00 |
| Ciblemme | 1.751 | -0,83 |
| Ifis priv. | 1.450 | 0,00 |

Il gruppo di Ivrea mantiene i conti in nero, ma conferma i tagli nell'occupazione

# Olivetti, profitti in frenata

## Il fatturato supera il tetto dei 4 mila miliardi

TORINO. L'impatto della crisi dell'informatica [illegible] conti del gruppo Olivetti si riassume in queste cifre. Nei primi sei mesi del '90 l'utile operativo netto è scivolato da 156,4 miliardi [illegible] quota 102,1 miliardi. Nello stesso periodo l'utile prima delle imposte si [illegible] assestato a quota 60,9 miliardi contro i 102,4 dello stesso periodo dell'89.

Sul fronte delle vendite il gruppo ha però proseguito la sua crescita. Il fatturato ha superato il tetto dei 4 mila miliardi (4.167 contro i 3.937,8 del semestre [illegible]. E ci [illegible] anche altri indicatori che permettono a Carlo De Benedetti di non vedere il futuro solo in nero.

Qualche speranza è alimentata dal livello del portafoglio ordini che registra un aumento del 10,3%.

La solidità patrimoniale [illegible] gruppo cresce, come dimostra l'ascesa del patrimonio netto a 3.600 miliardi, e l'indebitamento finanziario [illegible] sotto i livelli di guardia: 635,8 miliardi contro i 750 accusati [illegible] fine giugno '89, anche la cifra è [illegible] crescita rispetto [illegible] 406,6 miliardi denunciati alla fine dell'ultimo esercizio.

«Ma - sottolinea lo stesso Vittorio Cassoni, l'amministratore delegato della società informatica - non ha senso azzardare previsioni. La velocità dei fenomeni esterni consiglia molta prudenza». In sostanza trova conferma, dalla relazione semestrale del gruppo, la sensazione delle grosse difficoltà del settore. L'Olivetti, a differenza della concorrenza, riesce [illegible] mettere a segno risultati positivi sia in termini di vendite che sul fronte dei risultati economici. Ma la battaglia si sente e incide [illegible] profitti dell'azienda mentre occorre continuare ad investire per reggere all'impatto di una concorrenza sempre più agguerrita, soprattutto quella in arrivo dagli Usa e dal Giappone, decisa a conquistare [illegible] mercato europeo, l'unico che prometta prospettive discrete per i prossimi anni.

E così, mentre aumentano gli investimenti in attivo fisso (195,5 miliardi) e cresce la spesa per ricerca (+5% per poco più di 210 miliardi), Cassoni è costretto [illegible] confermare che nel '91 l'azienda dovrà tagliare posti di lavoro. La cifra esatta non si conosce ancora ma Cassoni ribadisce che «Siamo nell'ordine delle migliaia». E i tagli [illegible] ranno concentrati nelle [illegible] che già sono state interessate dalla riduzione [illegible] 3.500 posti nel corso del '90. Un sacrificio necessario per affrontare una sfida [illegible] efficienza e flessibilità sembrano armi decisive.

La vera chiave per interpretare [illegible] strategie dell'Olivetti, infatti, [illegible] le proiezioni sulla concorrenza e la sua capacità [illegible] resistere [illegible] una congiuntura che peggiora oltre ogni proiezione. Nei prossimi 18 mesi, dice Cassoni, ci [illegible] meno aziende, molte meno rispetto ad oggi. Sia negli Stati Uniti che in Europa (ove sia Bull che Nixdorf-Siemens lamentano forte perdite di quote di mercato e nei [illegible] ti economici) qualcuno [illegible] nerà la bandiera. E chi avrà saputo resistere potrà contare di nuovo su prospettive di ripresa solide.

Una soluzione potrebbero essere [illegible] le alleanze tra i produttori. Cassoni, però, [illegible] scettico sulla possibilità di intese chiare e in tempi brevi. «Ma l'Olivetti - tiene a sottolineare Cassoni - può farcela da sola. Siamo sempre stati in grado di fare le nostre scelte e stiamo cercando di fare meglio degli altri». L'orizzonte dell'Olivetti, intanto, è sempre più europeo. [illegible] gruppo fattura i due terzi delle vendite nel vecchio continente (solo un terzo del giro d'affari [illegible] concentrato in Italia) e intende rafforzare questa vocazione. E' in Europa che si gioca [illegible] futuro dei mercati e, sottolinea Cassoni, «quando [illegible] sarà una concorrenza vera, l'Olivetti sarà la favorita perché sarà [illegible] più forte azienda in quel momento sul continente». In altri termini, qualsiasi intesa che coinvolga l'informatica europea non potrà prescindere dalle posizioni di Ivrea. E a questo proposito dal gruppo giunge un'ultra conferma: a f[illegible] fallire le trattative con la Philips è stata l'azienda italiana dopo aver verificato le condizioni del partner olandese. Intese sì, insomma, ma non a tutti i [illegible]. [u. b.]

### I risultati di Valeo e Latina

MILANO. Fatturato in crescita del 16% per il gruppo Valeo (Cir) nel primo semestre '90, ma passo indietro degli utili netti che scendono del 13% (da 607 a 531 milioni di franchi francesi), rispetto allo stesso periodo dell'89. Entrambi i movimenti sono causati dalle numerose acquisizioni effettuate, che hanno incrementato i ricavi complessivi di gruppo, ma ne hanno diminuito la redditività, in attesa che le società vengano integrate nell'attività Valeo. Il fatturato passa da 10,06 [illegible] 11,66 miliardi di franchi, il margine [illegible] autofinanziamento sale dell'8% da 1,023 a 1,102 miliardi [illegible] gli investimenti ammontano a 943 milioni (contro [illegible] nell'89).

Il gruppo Latina ha registrato premi consolidati per 319,4 miliardi di lire, [illegible] crescita del 12%. Il risultato economico netto del semestre è di 24,9 miliardi di lire (19 miliardi nel 1° semestre 1989).

DATI DI SINTESI DEL **PRIMO SEMESTRE 1990**

| MILIARDI DI LIRE | 1° SEMESTRE 1990 | 1° SEMESTRE 1989 |
|---|---|---|
| FATTURATO | 4.167,0 | 3.937,8 |
| INVESTIMENTI [illegible] ATTIVO FISSO | 195,5 | 247,8 |
| COSTI DI RICERCA E SVILUPPO | 210,9 | 200,5 |
| UTILE OPERATIVO NETTO | 102,1 | 156,4 |
| UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE | 60,9 | 102,6 |
| INDEBIT. FINANZIARIO NETTO | 635,8 | 750,0 |
| PATRIMONIO NETTO | 3.534,0 | 3.185,7 |

Contenuta ascesa degli impieghi

# [illegible] Paolo, fa boom la [illegible] raccolta dalla clientela (+26%)

Gianni Zandano, presidente San Paolo

TORINO. Nei primi sei mesi dell'anno [illegible] raccolta [illegible] andata a gonfie vele. Per gli impieghi, invece, la crescita è stata robusta ma [illegible] più contenuta che nell'analogo periodo dell'89. Questa, in sintesi, la prima radiografia dei conti dell'Istituto [illegible] Paolo di Torino che riflettono alcuni dati comuni al sistema ma che sottolineano anche la solidità patrimoniale della banca.

Il risultato lordo [illegible] gestione, infatti, sfiora i 700 miliardi: 697 contro i 542 dell'analogo periodo dell'anno precedente con un incremento del 28,6%. E' un dato notevole, assai superiore all'incremento dell'attività più strettamente «industriale» dell'istituto: il margine [illegible] interesse ha toccato quota 995 miliardi (contro 914) con un aumento dell'8,9% mentre il margine di intermediazione è salito [illegible] 1.436 miliardi (contro 1.226) con un'ascesa del 17,2%.

Per quanto riguarda la raccolta, il primo semestre conferma la rivincita delle banche su altre forme di risparmio. La raccolta fiduciaria registra una forte crescita, passando da quota 60.921 miliardi a 69.720 (+14,4) mentre la raccolta dalla clientela fa addirittura boom: +26,4%, da 26.403 a 33.362 miliardi. Con numeri di questo genere il San Paolo dovrebbe confermare il suo fresco primato nella classifica tra i [illegible] creditizi italiani, [illegible] in termini di patrimonio che di massa intermediata.

Sul fronte degli impieghi [illegible] tocca quota 57.981 miliardi contro 49.907 (+16,2) [illegible] frena la [illegible] della clientela (solo +15%), a dimostrazione della minore spinta in arrivo dalla struttura industriale. L'incremento nel primo semestre [illegible] comunque [illegible] notevole.

Il quadro della crescita del gruppo bancario si completa con i dati delle sezioni del credito fondiario e agrario. La raccolta di questo ramo del gruppo ha registrato un risultato globale di 15.203 miliardi con un incremento [illegible] 15,7% (di cui 10.617 in cartelle e obbligazioni in circolazione) mentre i finanziamenti alla clientela sono saliti del 17,6%. [r.e.s.]

# Il bello di una vittoria Delta è che vincono tutte le Lancia.

# Anche la vostra.

È un rally impegnativo e insidioso, per Delta è semplicemente il Rally di Australia, un'altra tappa verso la conquista del 4° Mondiale Rally Marche consecutivo: il titolo più prestigioso nel mondo dei rally. Il piacere elegante e sicuro che vi dà la vostra Lancia nasce anche da vittorie come questa, collaudi dal vero che Lancia impone alla propria ricerca tecnica. La leggendaria trazione integrale. Il perfezionamento ai massimi livelli dell'assetto su strada e dell'impianto frenante. L'adozione di nuovi ed esclusivi materiali resistentissimi. Il continuo miglioramento delle sospensioni a controllo elettronico e della telaistica. L'affinamento delle motorizzazioni turbo e 16 valvole. I contributi tecnici di più alto valore e molti dei dettagli di intelligenza automobilistica che fanno la differenza di viaggiare in Lancia, sono nati dalla competizione. Lancia vanta un Albo d'Oro unico nella storia dell'automobilismo con centinaia di vittorie e otto titoli Mondiali Rally Marche, di cui gli ultimi tre consecutivi. I contributi tecnici di questo poderoso impegno, che Lancia mantiene costante negli anni, li ritrovate su tutte le Delta, su tutte le Dedra, su tutte le Thema.

**Campione del Mondo 87-88-89**

Hanno collaborato alla vittoria: Bilstein, Brembo, Champion (per candele), Ferodo, Fina (per benzina), Garrett, Martini & Rossi, SKF Industrie S.p.A., Sparco, Speedline, Steyr Puch, TRW Sabelt, Valeo. Partners tecnici: MAGNETI MARELLI con Borletti - Carello - Weber. Fiat Lubrificanti con Selenia Motor Oil.

1990. La Delta HF integrale 16v del Martini Racing vince con pneumatici MICHELIN

### ROMA SOFFOCANTE [illegible] SOSA

ROMA. «Per uscire dalla crisi non mi serve lo psicologo, ma una casa più grande: Roma è una città soffocante. Ma so benissimo che la casa arriverà soltanto con i gol». Questa è l'autodiagnosi [illegible] Ruben Sosa, attaccante della Lazio che domenica affronta il Milan capolista.

### TV, [illegible] MILIONI [illegible]

MILANO. Gli italiani, nonostante l'insuccesso mondiale, continuano ad amare la nazionale. L'altra sera in 14.784.000 hanno seguito la gara degli azzurri con l'Olanda: il 55,77% delle tv erano sintonizzate su Raiuno. I contatti netti hanno superato i 21 milioni.

### OGGI IN TV

- **11,20 Ciclismo.** Settim. Sicilia — **Raitre**
- **12,30 Calcio.** Gol d'Europa, rubrica internazionale, rep. — **Capodistria**
- **13,00** Sport News, tg sportivo — **Tmc**
- **13,30 Tennis.** Il [illegible] tennis presentato da Rino Tommasi, replica — **Capodistria**
- **14,30 Ciclismo.** Bici&Bike, rubrica — **Raitre**
- **15,00 Tennis.** Da Palermo, torneo Atp — **Raitre**
- **15,15 Pugilato.** Bordo ring, matches inediti a cura di Franco Ugas — **Capodistria**
- **16,15 Wrestling.** I giganti [illegible] spettacolo presentati [illegible] Dan Peterson — **Capodistria**
- **17,00 Calcio.** Reg. Barcellona-Valladolid, camp. spagnolo — **Capodistria**
- **18,30** Sportsera, tg sportivo — **Raidue**
- **18,45** Derby, tg sportivo — **Raitre**
- **19,30** Sportime, tg sportivo — **Capodistria**
- **20,00 Calcio.** Tuttocalcio — **Capodistria**
- **20,15** Lo sport, tg sportivo — **Raidue**
- **20,45 Calcio.** Diff. Kaiserslautern-Bayer Leverkusen, camp. tedesco — **Capodistria**
- **22,30 Calcio.** Diff. Monaco-Marsiglia, [illegible] francese; Mondocalcio, settim. — **Tmc**
- **22,35 Calcio.** Calciomania — **Italia 1**
- **22,45 Basket.** Assist — **Capodistria**
- **23,45** Sport parade, replica — **Capodistria**
- **0,45 Calcio.** Rep. Kaiserslautern-Bayer Leverkusen, camp. tedesco — **Capodistria**



# BAGGIO & SCHILLACI *meglio nella Juventus o in Nazionale?*

TORINO. La premiata ditta Baggio & Schillaci rende meglio in Nazionale che nella Juventus? Un po' di cifre a confronto: nelle sei gare insieme in azzurro Baggio ha realizzato [illegible] reti contro le [illegible] di Schillaci. E nelle sei in bianconero (Supercoppa, tre di campionato, Coppa Italia con il Taranto [illegible] Coppa Coppe [illegible] Sliven) Baggio è andato sempre in gol (6 volte, ma 5 su rigore) mentre Schillaci ha segnato solo in Bulgaria.

Lo chiediamo a Baggio che, for[illegible] preso alla sprovvista, [illegible] sembra confortato da idee chiare. Almeno così traspare. Dice infatti: «Era importante vincere [illegible] l'Olanda per continuare la [illegible] positiva dei mondiali [illegible] arrivare alle gare valide per gli Europei al meglio (e va bene, ndr). Ma per [illegible] è solo una questione di condizione. Non sono al cento per cento. In azzurro sono andato meglio perché gli stimoli sono maggiori e quindi [illegible] più facile esaltarsi. In Nazionale non [illegible] sento promosso e tantomeno [illegible] leader, spero di diventarlo nella Juve».

Primo punto assodato. L'intesa [illegible] Schillaci non dipende dal colore della maglia (pur se quella azzurra suscita in Baggio [illegible] fascino particolare) ma dalla condizione: «E' sperabile che questa arrivi presto anche nella Juve e che, indipendentemente dai miei gol la squadra bianconera vada avanti. In azzurro [illegible] e Donadoni dobbiamo scambiarci le posizioni ed è naturale che tocchi a me più che a lui aiutare Schillaci».

[illegible] [illegible] questione di schemi? In azzurro lei gioca da seconda punta, nella Juve ha davanti a [illegible] oltre a Schillaci anche [illegible]raghi. «Ma [illegible] - strana seconda contraddizione visti i risultati - preferisco giocare con due pun[illegible]. In Nazionale non posso farlo perché Vicini [illegible] chiede di svolgere certi altri compiti. E sembra che [illegible] cosa funzioni. Tra l'altro in azzurro ci [illegible] dei punti fermi che non vanno toccati. Ma sono convinto che in questi due anni Vicini saprà ca[illegible] fuori il meglio da ognuno, per me sarà importante accumulare esperienza».

Sarà allora questione [illegible] modulo? Nazionale con marcature a uomo, Juventus che gioca a zona? «E' vero che in bianconero stiamo incontrando più difficoltà [illegible] mi pare normale visto che [illegible] cambiato tutto e il lavoro da fare è molto, richiede tempo. Giocando [illegible] punta non c'è bisogno di contrastare. Ec[illegible]o, forse quello che mi riesce più difficile nella Juve è rincorrere l'avversario e rimanere lucido in [illegible] gol. Ma continuerò [illegible] fare quanto dice Maifredi: mi sto divertendo più degli anni scorsi, è già qualcosa. La zona è bella anche se fa sudare».

Ma due come Baggio e Schillaci non rischiano di sentirsi in gabbia nella zona di Maifredi? «Certo, istintivamente [illegible] portati a fare i solisti. Ma stia[illegible] capendo che bisogna vincere in undici. E tutto andrà bene perché noto grande armonia [illegible] questa Juventus, tutti danno il massimo».

[illegible] tanto [illegible] dà tanto, presto la Juve di Baggio e Schillaci [illegible] Casiraghi aggiunto renderà meglio della Nazionale. E avrà avuto ragione Maifredi. Ma tornerà nei guai Vicini. E' così, o no? Alla premiata ditta Baggio & Schillaci l'ardua sentenza...

**Franco Badolato**

Roberto Baggio in [illegible] ha ottenuto 3 gol in [illegible] partite, mentre [illegible] la maglia della Juventus finora è andato sempre a segno facendo registrare 6 reti in altrettante partite (5 rigori)

## [illegible] ha un alibi

### *«In serie A tutto è più difficile e ormai li guardano [illegible] vista»*

TORINO. Maifredi in gabbia. In tutti i sensi, visto che ieri ha inaugurato quella per gli allenamenti espressamente costruita per la Juve al centro Sisport di Orbassano. Il tecnico bianconero [illegible] arrabbiato per la squalifica - contro la quale [illegible] stato presentato ricorso - [illegible] più [illegible] per certi commenti («quando [illegible] giudica l'operato di qualcuno bisognerebbe almeno sentire [illegible] due campane»).

L'allenatore juventino vorrebbe che [illegible] questo trasferimento part-time [illegible] Orbassano non si fa[illegible] un caso («avessimo potuto avere la gabbia al Combi non ci [illegible] mossi di certo»), e sente puzza di bruciato attorno alle domande su Baggio-Schillaci, che incanta critica e tifosi più in nazionale che in bianconero.

Così Maifredi risponde negando ad esempio [illegible] togliere, per colpa della zona, istintività di movimenti ai suoi gioielli: «Scherziamo! Per me Baggio e Schillaci rendono nella Juve quanto e [illegible] in [illegible]. La differenza è che quando giochia[illegible] in campionato quei due sono marcati a vista, anzi arcivista, invece a Palermo hanno goduto [illegible] spazi enormi grazie anche alla tattica degli olandesi. Ma non c'entrano i moduli di gioco. Per gli attaccanti non cambia nulla tra marcature a uomo e zona e, comunque, negli ultimi 25 metri due come loro non saranno mai forzati da me a non agire secondo istinto. Non [illegible] matto».

Di certo Maifredi non ha intenzione di duellare a distanza con Vicini: «Io ho la mia squadra di pertinenza e i miei problemi, che non sono pochi. Ogni allenatore mette in campo la sua filosofia, [illegible] suo credo, sindacare [illegible] quello che fa un altro [illegible] [illegible] bene. Eppoi siamo seri. Che differenze sostanziali avete visto? Giocavano una decina di metri più avanti. E' giusta la loro col[illegible] in azzurro, è giusta quella in bianconero visto che hanno un Casiraghi davanti. Per me [illegible] bene così».

«E oltre a Baggio e Schillaci - sostiene ancora Maifredi - io sono contento di aver visto bene Marocchi e De Agostini. E perfino Tacconi checché [illegible] ne dica attorno a quella palla persa, in quanto [illegible] stato Viarthowod a provocare il suo errore finendogli addosso».

Juve-Samp risolverà già una parte del quesito. Baggio e Schillaci saranno chiamati [illegible] pochi giorni [illegible] distanza a ribadire il loro momento sicuramente in crescendo. Contro [illegible] difesa di quelle rigidamente schierate [illegible] uomo.

**[f. bad.]**

## DUE ASSI COL TERZO INCOMODO

La porta avversaria [illegible] obbiettivo, miraggio, per chi [illegible] nato con l'istinto del gol. Baggio (a Palermo, una rete da conservare negli archivi del pallone) e Schillaci (colpito un palo, che trema ancora) si sentono più prossimi al bersaglio in Nazionale che [illegible] bianconero, dove più vicino [illegible] portiere «nemico» è Casiraghi. L'hanno fatto capire, con tutto il garbo possibile, negli spogliatoi della Favorita. Che Dino Zoff avesse questi dubbi, ritardando l'impiego del ragazzo nella Juve?

Il calcio vive di fatti, più che [illegible] parole. Vicini aspetta [illegible] fretta che Maifredi gli proponga la soluzione più convincen[illegible]. Per ora il commissario tecnico sogna il miglior Vialli a fianco di Baggio alle spalle [illegible] Schillaci, e si deve ammettere che con il sampdoriano di nuovo (ma quando?) al massimo della forma, il trio d'attacco sarebbe da sfracelli.

Il tecnico della Juventus, che ha già rinunciato a Di Canio [illegible] non farebbe [illegible] a meno - giustamente - del suo triangolo da gol, [illegible] chiedendo a Baggio e Schillaci [illegible] partecipazione alla manovra più varia, più [illegible]pleta, che impone ripiegamenti e giocate da mezza punta attorno [illegible] Casiraghi. Ma è escluso che, in fase di conclusione dell'attacco, Maifredi imponga delle regole [illegible] vincoli la fantasia ai suoi due assi.

Azeglio Vicini escludendo [illegible] seconda punta (a fianco [illegible] Totò-gol) dalle precise caratteristiche, complica la situazione bianconera lasciando alla cop[illegible] Baggio-Schillaci la totale libertà d'iniziativa, senza limitazioni «territoriali». Cercando contemporaneamente di organizzare alle spalle del duo un centrocampo capace di appoggiare e filtrare.

L'Olanda ha contribuito [illegible] intorbidare le acque [illegible] la [illegible] allegra difesa a zona che ha lasciato larghi varchi alla coppia juventina, anche per [illegible] opaca prestazione del perno Koeman (la Juve, che [illegible] ha inseguito a lungo, ha corso rischi).

La Nazionale insisterà sulla formula Palermo anche a Budapest, il 17 novembre, contro l'Ungheria nella prima partita del girone [illegible] qualificazione agli europei '92. La Juventus, intanto, continuerà sulla [illegible] strada. Tutto nelle regole della reciproca autonomia. Nella precedente gestione azzurra, Bearzot sicuramente non aveva e non creava problemi: [illegible] blocco bianconero era praticamente la Nazionale, [illegible] cambio [illegible] maglia non mutava ruoli [illegible] compiti.

Le caratteristiche di Schillaci, visto già chiaramente nella Juve [illegible] Zoff e apprezzate anco[illegible] di più durante Italia '90, sono quelle del goleador di rapi[illegible]. Il suo mestiere è l'agguato nell'area di rigore avversaria. Baggio è più fantasioso e più imprevedibile, alterna giocate grandissime a momenti di «sciopero attivo».

Entrambi a Palermo, nella [illegible] azzurra, si sono divertiti moltissimo. Più di quando giocano nella Juventus. E grazie a loro due, non ce ne voglia[illegible] Maifredi [illegible] Casiraghi, ci sia[illegible] divertiti molto anche noi alla Favorita.

**[b. p.]**

## Vicini giura fedeltà ai suoi vecchi amori

### *Tutti bravi, ma non chiedetemi di dimenticare Vialli e Giannini*

**PALERMO**
DAL NOSTRO INVIATO

Signor Vicini, con la pregiata ditta Baggio & Schillaci sui livelli mondiali, questa Nazionale può fare a meno [illegible] Vialli? La domanda non coglie impreparato [illegible] ct azzurro a due settima[illegible] dal raduno di Travedona Monate dove l'Italia si preparerà per la sfida [illegible] l'Ungheria di Lajos Detari, in programma il 17 ottobre a Budapest, prima gara di qualificazione alla fase finale del torneo continentale.

Sulle sponde [illegible] Danubio toccherà al tandem juventino guidare l'attacco, ma di Vialli sentiremo ancora parlare, [illegible] come tornerà presto d'attualità anche Giannini, altro «pupillo» di Vicini sebbene, contro i magiari, si profili [illegible] conferma di Marocchi e della formazione di partenza schierata con l'Olanda.

«Non si può rinunciare a Vialli», ribadisce Vicini con un tono che non ammette repliche. Alle insistenze dei giornalisti, che gli ricordano le azioni entusiasmanti sviluppate da Baggio [illegible] Schillaci. «Anche Vialli entusiasmava - risponde il buon Azeglio -. Meglio siano in tanti ad entusiasmare, così aumentano i problemi per gli avversari, non per [illegible] che devo gestirli. Attualmente Gian Luca non gioca, anzi è fermo quasi da [illegible] anno, e il discorso non [illegible] pertinente, ma quando avrà risolto i problemi fisici e starà bene, [illegible] posto lo troverà. Si è parlato di una sua trasformazione fisica, di un potenziamento muscolare [illegible] sull'argomento sono spiazzato. Vialli non è mai stato un peso leggero e sui terreni allentati [illegible] sarà molto utile».

Anche se Vialli, ai mondiali, disse che era costretto a fare il cavallo da tiro, Vicini lascia uno spiraglio, in futuro, ad [illegible] trio composto dal sampdoriano e Schillaci di punta, con Baggio alle loro spalle, sulla falsa riga del modulo Juventus, ma [illegible] sempre convinto che Donadoni sia una pedina fondamentale.

«Tutto è possibile - sospira -, anche se, per una partita singola, sono preferibili gli specialisti del ruolo. Solo in un torneo c'è [illegible] tempo di apportare modifiche. Seguirò gli eventi. Ho visto una sola volta la Juve, a Parma. [illegible] c'era Casiraghi. Considero Baggio straordinario da metà campo e dalla trequarti in su. Lui e Schillaci sono tecnicamente dotati, piccolini e veloci. E [illegible] velocità è caratteristi[illegible] primaria nel calcio, come lo è nella nostra squadra, difensori compresi. Ma arriveranno anche i terreni pesanti».

[illegible] [illegible] questi terreni non è meglio Marocchi di Giannini? Altra domanda inutile [illegible] risposta scontata: «Anche per il "principe" è questione [illegible] salute. Al mondiale ha ottenuto consensi nazionali ed internazionali. Ha [illegible] tattico e geometrie precise. Con altri aumenta il tasso atletico. L'importante è che [illegible] squadra mantenga gli equilibri. Marocchi ha faticato all'inizio con Gullit, che è tra i migliori al mondo [illegible] Van Basten e Maradona, ma Zenga non ha corso pericoli».

E Zenga, resta in n. 1 oppure Tacconi gli sta insidiando la maglia [illegible] titolare? Vicini toglie anche questo punto interrogativo e lascia capire che [illegible] portiere, [illegible] Baresi, Giannini e Schillaci rappresentano [illegible] spina dorsale della squadra: «Uno è bra[illegible] e gioca finché [illegible] [illegible] n'è un altro più bravo. Il discorso vale anche per Baresi che resta il migliore al mondo. De Agostini? Dà sempre un rendimento dal [illegible] [illegible] su, una garanzia [illegible]r non essendo titolare fisso. A centrocampo abbiamo uomini ben assortiti e siamo coperti anche [illegible], [illegible] certe mezze punte incisive. Ci vorrebbe [illegible] Tardelli o il miglior Bagni, [illegible] il miglior Ancelotti. Siamo i favoriti del Girone [illegible] per Budapest, più l'organico sarà completo e più sarò ottimista».

**Bruno Bernardi**

### BONIPERTI [illegible]

PALERMO. Giampiero Boniperti, capo delegazione della Nazionale ai Mondiali '90, [illegible] inviato a Vicini [illegible] agli azzurri un affettuoso telegramma [illegible] auguri non solo per l'amichevole con l'Olanda ma anche per le prossime qualificazioni agli Europei '92. In vista del prossimo impegno ufficiale, il 17 con l'Ungheria, la Nazionale si radunerà giovedì sera, 11 ottobre, a Villa La Motta, presso Travedona Monate, dove si allenerà sino a lunedì 15, giorno in cui, dalla Malpensa, volerà in Ungheria. [illegible] Budapest giocherà mercoledì alle 19 e, dopo la partita, rientrerà in Italia. Domenica Vicini resterà nella sua ca[illegible] di Brescia. A Norvegia-Ungheria, prossima sfida del nostro girone (in cui sono anche Urss e Cipro) andrà Cesare Maldini, il 10 ottobre.

Storia del portiere miracolo del Pisa che all'esordio in A è l'unico ancora imbattuto

# Io Simoni, ex Higuita di provincia

*Agli inizi della carriera sembrava la còpia del colombiano di Italia 90*

**TIRRENIA**
DAL NOSTRO INVIATO

La storia [illegible] Gigi Simoni, [illegible] anni, unico portiere imbattuto del campionato, ultima felice follia di Romeo Anconetani, s'inizia [illegible] tante con un rifiuto. «Avevo [illegible] anni, giocavo nei dilettanti del Comacchio - racconta il portiere del Pisa - Mi facevo notare in campo, non solo per le parate. Ero un Higuita di provincia. Vennero a vedermi i dirigenti della Spal. "E' lui quello che si chiama come l'allenatore?". Mi osservarono un pò. "Sarà anche bravo, [illegible] è piccolo" e se ne andarono».

In questi sette anni non è che Simoni sia cresciuto molto. [illegible] metro e ottanta centimetri che gli accreditano i sacri almanacchi è piuttosto generoso, come carte patenti rilasciate sulla parola. Ma dall'alto della sua statura, quale che sia, oggi Simoni osserva tutta una schiatta di giganti miliardari: Zenga, Galli, Tacconi, Pagliuca, Pazzagli, Landucci. Ovvero il Gotha di una categoria di intoccabili («i migliori del mondo» era lo slogan di ieri) che oggi si scopre le mani d'argilla. Tanto che i dollarifici di Berlusconi e Ferlaino non [illegible] a catturare da anni [illegible] «numero [illegible] davvero tale. E in provincia, con Taffarel al Parma, s'avanza l'idea [illegible] pescare all'estero per un ruolo sinora rigidamente autarchico.

E' un anno [illegible], per i portieri. Al mondiale ci aspettavamo i trionfi di Dasaev e Zenga, [illegible] Preud'homme e Higuita - tutti in varia misura additati come autori di decisive papere - ed è invece spuntato il carneade [illegible] staricense Conejo. In campionato, dopo tre giornate, spopola l'esordiente Simoni, che ha guadagnato [illegible] tutto l'anno scorso quanto Zenga per qualche spot in tv.

Un signor nessuno, Simoni, che ha una faccia normalissima e per giunta è omonimo dell'allenatore. Ma che [illegible] campo continua [illegible] farsi vedere e sentire. «Non faccio più l'Higuita - spiega - perché nel calcio che conta l'Italia [illegible] ama troppe novità. [illegible] Cosenza, dove sono rimasto cinque anni, avessi sbagliato un uscita [illegible] Higuita con Milla in Colombia-Camerun, avrei dovuto fare le valigie [illegible] sera e tornare a Comacchio a coltivare la terra, con mio padre. Da noi non [illegible] perdona nulla. Giuliani, per dire, dopo aver vinto uno scudetto col Napoli è retrocesso in B con l'Udinese.

«Certo, mi faccio sentire. Urlo, sbraito, una volta [illegible] un difensore ho tirato perfino un guantone. E i tifosi a dire: è impazzito. E dire che ero timidissimo, i primi tempi, a Cosenza. Non capivo i compagni, la gente, questa voglia di stordirsi col calcio. Perché insomma, Cosen[illegible] d'inverno non è proprio Dysneyland. Volevo quasi andarmene. Mi ha convinto Bruno Giorgi e mi ha insegnato a concentrarmi, a lottare, magari urlando. In campo, naturalmente. Perché fuori sono uno calmissimo. Del resto, anche il mio idolo, Dino Zoff, che nelle interviste parla senza muovere la bocca, tra i pali [illegible] un tuono. Grand'uomo Giorgi, forse troppo onesto per certi ambienti. Diceva: siamo pagati come chirurghi per fare [illegible] mestiere molto meno importante, cerchiamo [illegible] farlo bene. Un professionista serio, fin troppo. A Firenze hanno cominciato a prenderlo di mira: "Giorgi sì, ma Eleonora". L'hanno fatto fuori con la squadra vicina alla finale Uefa. Una cosa che mi ha fatto riflettere sull'ambiente. E a Zoff non è andata meglio.

«A Pisa ho trovato Lucescu. Che dire? Uno che ha allenato la nazionale romena, parla sei lingue, è laureato. In patria [illegible] un mito. Pensavo fosse uno altezzoso. Invece è un latino, aperto, simpatico. Non credo che mi [illegible] E' stato Anconetani a pescarmi da Cosenza.

«Ora siamo lì, davanti all'Inter, alla Juventus. Mi fa un certo effetto, da tifoso bianconero. [illegible] sappiamo tutti che si tratta [illegible] una specie di viaggio premio nelle alte sfere. [illegible] cominciare dai tifosi. Già contro il Napoli sarà durissima. Potrei perdere questo record. L'altro giorno ho visto un titolo: riuscirà l'attacco del Napoli a battere il portiere-miracolo del Pisa? Pensate, Maradona e Careca contro [illegible] comacchiese Simoni. Troppa grazia. Certo, che se [illegible] mi fanno gol a Napoli posso chiedere l'aumento al presidente».

**Curzio Maltese**

Simoni, 25 anni, ferrarese, dall'anno scorso al Pisa è al suo primo campionato in serie A. Di carattere mite, quando [illegible] in campo si trasforma per la gioia [illegible] presidente Anconetani

[illegible] MEGLIO DI ZOFF

| MINUTI IMBATT. | PORTIERE | SQUADRA | CAMPIONATO |
|---|---|---|---|
| 712 | REGINATO | CAGLIARI | 1966-67 |
| 589 | ZOFF | NAPOLI | 1970-71 |
| 562 | VIERI | INTER | 1972-73 |
| 469 | GALLI G. | FIORENTINA | 1981-82 |
| 436 | TACCONI | JUVENTUS | 1983-84 |
| 420 | CASTELLINI | NAPOLI | 1979-80 |
| 411 | GALLI G. | FIORENTINA | 1984-85 |
| 378 | BRINI | ASCOLI | 1981-82 |
| 369 | TACCONI | JUVENTUS | 1986-87 |
| [illegible] | TERRANEO | TORINO | 1983-84 |
| [illegible] | TERRANEO | TORINO | [illegible] |
| 345 | CORTI | CAGLIARI | 1979-80 |
| 335 | PIOTTI | MILAN | 1981-82 |
| [illegible] | GIULIANI | NAPOLI | 1989-90 |
| 318 | BORDON | INTER | 1981-82 |
| 315 | ALBERTOSI | MILAN | 1979-80 |
| [illegible] | TANCREDI R. | JUVENTUS | 1970-71 |
| 300 | ALBERTOSI | MILAN | 1978-79 |
| 291 | SUPERCHI | FIORENTINA | 1969-70 |
| 285 | CUDICINI | MILAN | 1971-72 |
| 284 | TANCREDI F. | ROMA | 1986-87 |

Farà l'artroscopia

## Per Vialli c'è timore di menisco

GENOVA. Il 1990 nero di Vialli continua. Dopo la frattura del piede destro, dopo i guai muscolari che gli hanno rovinato i Mondiali, ora [illegible] parla di menisco. I medici della Samp hanno deciso di sottoporre il ginocchio sinistro dell'attaccante ad artroscopia per appurare la causa del d[illegible] che lo affligge da un mese [illegible] mezzo. Vialli s'infortunò a Ferragosto in Olanda, in una partitella d'allenamento. Subito si ipotizzò un danno [illegible] menisco, ma il professor Hermann, che lo visitò [illegible] Rotterdam, escluse questa ipotesi [illegible] diagnosticò una semplice distorsione articolare. Il dolore però, nonostante le terapie, non è scomparso e si è ulteriormente acutizzato dopo Kaiserslautern. Vialli [illegible] stato sottoposto anche ad un esame di risonanza magnetica che ha escluso lesioni meniscali. [illegible] persistere del dolore ha però indotto il prof. Chiapuzzo [illegible] effettuare l'unico esame che può dare la matematica certezza dell'esistenza di una simile lesione: «Non [illegible] ho nemmeno ancora parlato con Gianluca - spiega l'ortopedico -, [illegible] nemmeno [illegible] fissata la data dell'intervento. Se si tratta di menisco, lo opereremo al momento dell'artroscopia. Se così non fosse, Vialli si tranquillizzerà [illegible] continueremo con le terapie che sta seguendo attualmente». E' comunque escluso che l'attaccante possa scendere in campo domenica con la Juve. [r.c.]

SPORT**FLASH**

### Inter: per Ferri «colpo [illegible] strega»

MILANO. «Distrazione muscolare a livello lombare, cioè il classico colpo della strega», è la diagnosi per Riccardo Ferri, ko a Palermo. Sono in infermeria anche Serena (dolori all'inguine), Berti e Pizzi: questi ultimi dovrebbero essere disponibili con [illegible] Roma mentre l'attaccante difficilmente giocherà. Stasera rientra dalla Germania Matthaeus. [illegible] né lui né Stringara, operato al menisco, sono ancora pronti.

### [illegible]nuoto, spon[illegible] tv per la Canottieri

MILANO. Adriano Galliani, consigliere delegato [illegible] divisione televisiva del gruppo Fininvest, [illegible] annunciato ufficial[illegible] che la squadra di pallanuoto della Canottieri Napoli campione d'Italia sarà sponsorizzata da Italia 1.

### Maratona [illegible] New York [illegible] lotta [illegible] tumori

NEW [illegible] Fred Lebow, l'ideatore della maratona di New York, ha invitato i 25 mila concorrenti alla competizione [illegible] novembre a farsi sponsorizzare da amici o aziende per un dollaro [illegible] miglio. I fondi raccolti saranno versati all'associazione «Stop cancer». Lebow, 53 anni, che ha associato le competizio[illegible] all'opera umanitaria, dal marzo scorso soffre di un tumore al cervello.

### Boxe: Di Napoli [illegible] sul ring di [illegible]

AOSTA. Il campione italiano dei superpiuma Gianni Di Napoli ha dato forfait per la riunione di domani ad Aosta, imperniata sui mondiali Brian Mitchell-Frank Mitchell (superpiuma Wba) e Neita-Lopez (supergallo Ibf). Il romano avrebbe dovuto misurarsi col panamense Azael Moran, in una virtuale semifinale mondiale.

### Basket: Cesena ok in Coppa Campioni

ISTANBUL. La Conad Cesena ha battuto il Galatasaray Istanbul 104-76 nella gara d'andata del primo turno della Coppa dei Campioni femminile.

### Bugno [illegible] Fondriest in [illegible] a Montreal

MILANO. Sono partiti per il Canada i ciclisti italiani che parteciperanno domenica al Gran Premio delle Americhe, decima prova di Coppa [illegible] mondo. Bugno, Argentin, Chiappucci, Fondriest, Ballerini e altri partecipano [illegible] ad una kermesse di [illegible] km ad Hamilton.

Il centrocampista è guarito e pronto ad andare in panchina contro la Lazio

# Rijkaard, guarda chi si rivede

*Per amore di sua figlia farà pace con l'Olanda*

[illegible] «Finalmente [illegible] bene. Questi 45' hanno cancellato tut[illegible] l'amaro di questi mesi e sono pronto per riprendere». Frank Rijkaard ritorna [illegible] sorridere. Ieri [illegible] Busto Arsizio, contro la Pro Patria, ha disputato un tempo alla grande, come se l'infiammazione al tendine rotuleo del ginocchio sinistro che l'ha tenuto fermo per quasi due mesi non fosse [illegible] esistita. L'olandese si è mos[illegible] in scioltezza a centrocampo [illegible] molte volte ha sfiorato il gol, colpendo anche un palo a portiere battuto (la gara è terminata 5-0 per il Milan con due reti di Simo[illegible] una [illegible] Agostini e Massaro e un rigore di Evani).

«Tutto merito delle cure a Salsomaggiore [illegible] a Milanello» spie[illegible]. «Adesso posso dichiararmi guarito [illegible] pronto [illegible] anche [illegible] molto difficilmente potrò giocare già domenica a Roma [illegible] la Lazio: sono ancora [illegible] corto di fiato. [illegible] Sacchi vuole sono disponibile per la panchina [illegible] per uno scampolo di gara».

In attesa di riprendere il suo posto nel Milan, Rijkaard ritor[illegible] sua triste primavera culminata [illegible] l'espulsione [illegible] Vero[illegible] che gli è costata [illegible] turni di squalifica e la perdita dello scudetto che neppure la rete della vittoria a Vienna nella finale di Coppa Campioni è riuscita a cancellare. «Né è servito a farmi dimenticare le delusioni del campionato [illegible] della nazionale olandese il lungo viaggio che ho fatto durante le vacanze [illegible] Israele, Bahamas e [illegible] Uniti assieme alla [illegible] nuova compagna, Monique - spiega - con la quale vivo qui [illegible] Milano. [illegible] mia figlia Linsey se ne sta in Olanda con [illegible] madre. Una situazione buona per lei [illegible] non per [illegible] perché la posso vedere solo raramente».

Anche per questo si dice disposto a ritornare a indossare la maglia della nazionale arancione per avere la possibilità di stare qualche [illegible] più vicino a sua figlia. «Ho letto gli appelli lanciati [illegible] miei connazionali che fanno seguito alle ripetute telefonate fattemi dal nuovo c.t. e ai continui inviti di Gullit e Van Basten — precisa sorridendo — [illegible] per ora, almeno, non se ne parla. In futuro vedremo. Ora voglio pensare solo [illegible] Milan: punto allo scudetto che io, al contrario di Gullit e Van Basten, [illegible] ho ancora vinto».

Mercoledì sera, comunque, [illegible] seguito molto attentamente la prova dei suoi connazionali contro l'Italia e ne è rimasto soddisfatto. «Ho visto una buona Olanda - dice - che ha tenuto te[illegible] una grande Italia. Gli azzurri hanno meritato [illegible] vittoria, ma gli oranje non sono stati inferiori: anche senza di me possono fare molta strada».

Rijkaard sta già pensando alla prima coppa internazionale che attende il Milan: la Supercoppa europea con la Sampdoria [illegible] Marassi il 10 ottobre e il 29 novembre a [illegible] Siro. «Vorrei far [illegible] cidere il mio ritorno definitivo in squadra con questa sfida tutta italiana - conclude - [illegible] portare il Milan al primo successo europeo, in [illegible] di esordire in Coppa Campioni e di ritornare [illegible] Tokyo per la coppa Intercontinentale. Tre appuntamenti di altissimo livello che [illegible] voglio assolutamente mancare. Voglio fare la mia parte, in attesa di rinnovare il contratto che scade [illegible] fine stagione».

Intanto rischia di saltare la trasferta di Roma Baresi, rientrato dall'impegno con la nazionale con l'alluce destro molto gonfio.

**Nino Sormani**

Frank Rijkaard vuole lo scudetto

## Stop Uefa

*Samp: bloccati Lanna e Bonetti*

La commissione controllo [illegible] disciplina dell'Uefa è stata piuttosto severa con la Sampdoria, malgrado tutte le documentazioni televisive abbiano dimostrato che le presunte scorrettezze compiute dal difensore fluidificante Ivano Bonetti nella gara di Coppa Coppe di mercoledì scorso in Germania col Kaiserslautern non meritavano l'espulsione decisa dall'arbitro olandese Blankestein. Bonetti ha avuto due turni di sospensione per condotta gravemente scorretta nei confronti di un avversario, mentre l'altro difensore Lanna è stato squalificato per un turno, per somma di ammonizioni.

Entrambi non potranno quindi disputare la partita di ritorno [illegible] Kaiserslautern in programma mercoledì prossi[illegible] 3 ottobre, mentre Bonetti dovrà disertare anche la partita di Supercoppa col Milan, previ[illegible] per il 30 ottobre.

La commissione disciplinare dell'Uefa ha inoltre confermato le ammonizioni [illegible] Pagliuca, Vierchowod e Mikhailichenko (Sampdoria) [illegible] di Botic, Kuntz e Scherr (Kaiserslautern) ed ha inflitto multe alle due società per condotta scorretta delle due squadre durante l'incontro: 12 mila franchi svizzeri al club tedesco e 16 mila alla Sampdoria, recidsiva.

Sempre in margine alle coppe europee, è da segnalare il duro intervento del Questore [illegible] Bergamo, che ha vietato l'ingresso negli stadi ed in tutte le manife[illegible]zioni sportive, fino al [illegible] giugno 1991, ai quindici tifosi (tre dei quali minorenni) fermati mercoledì scorso per gli incidenti prima durante [illegible] dopo la partita di Coppa Uefa con la Dinamo Zagabria. Poiché è materialmente impossibile far controllare l'applicazione [illegible] provvedimento da parte di polizia [illegible] carabinieri, se uno di questi giovani fosse scoperto nel corso [illegible] un normale controllo in [illegible] stadio, verrebbe immediatamente arrestato rischiando una condanna [illegible] mesi ed un anno di carcere.

Mondonico sorride, l'infermeria [illegible] è svuotata

## Pronti Mussi e Bruno Benedetti in panchina

TORINO. Buone notizie al Tori[illegible] recuperato perfettamente Sordo, che in quattro giorni ha disputato due partite, [illegible] l'Inter e con la maglia della Under 21 contro l'Olanda, anche Benedetti è sulla via della completa guarigione. Il rientro del difensore, sottoposto ad appendicectomia il 5 settembre scorso, era previsto per la sfida interna con la Roma, [illegible] delle precarie condizioni fisiche di Annoni, il quale contro i nerazzurri ha [illegible] il riacutizzarsi di una contrattura alla coscia. Benedetti potrebbe sedere in panchina già a Bologna.

Lo stopper lucchese, ancora lievemente sotto peso, ha ripre[illegible] ad allenarsi con i compagni e ieri ha disputato la consueta partitella del giovedì: assenti, invece, i d[illegible] azzurrini, cioè Sordo e Baggio che, rientrati nella tarda serata da Reggio Calabria, non hanno preso parte alla seduta di preparazione atletica, mentre Annoni ha svolto un lavoro differenziato per evitare [illegible] affaticare la gamba dolorante.

I granata, che [illegible] si sono lasciati abbattere dalla sconfitta di Bari né esaltare dalla vittoria sull'Inter, [illegible] calma e serenità si stanno preparando ad affrontare la difficile prova di Bologna, dove li attende [illegible] avversario assetato di punti. Mondonico, che la scorsa domenica si era trovato ad affrontare una situazione di emergenza, con una rosa ridotta all'osso, questa volta potrà tirare un sospiro di sollievo: Mussi si è completamente ripreso [illegible] problemi muscolari che lo avevano tormentato nelle scorse settimane, inoltre [illegible] tecnico potrà nuovamente disporre di Bruno che ha scontato le due giornate di squalifica inflittegli dal giudice sportivo per il fallo [illegible] reazione commesso ai danni [illegible] Sosa. Per Skoro, anch'esso squalificato, ancora un[illegible] domenica [illegible] riposo. [d. v.]

Due piloti difficili da domare: l'impressione è che sia una pace armata

# E la Ferrari ordina la tregua

## *Fusaro: «Hanno promesso di impegnarsi»*

**JEREZ**
DAL NOSTRO INVIATO

Trentadue gradi e mezzo e un vento di tipo africano che blocca il respiro. In questo clima rovente il [illegible] della Formula 1 si presenta per il Gran Premio di Spagna, la gara che molto probabilmente dirà la parola fine nella lotta per [illegible] titolo mondiale. Il vantaggio di Senna è troppo grande per permettere a Prost di continuare a sperare in modo ragionevole di ribaltare la situazione e annullare il match-ball a disposizione del brasiliano. Ma soprattutto [illegible] che preoccupa è la situazione della Ferrari, niente affatto tranquilla, ancora dilaniata dalle polemiche interne innescate dal pilota francese.

Per cercare di calmare le [illegible]que, si è mosso, pieno di volontà anche Piero Fusaro, presidente della Casa di Maranello. E' arrivato nel primo pomeriggio, accompagnato da Fiorio. Nel circuito [illegible] trovato Nigel Mansell, [illegible] non c'era Prost in quale si è poi presentato più tardi, direttamente in albergo, imbronciato.

L'ing. Fusaro, dopo essersi chiuso al box della Ferrari con l'unico pilota presente e gli uomini della squadra (fuori si sono sentiti degli applausi), attorniato dai giornalisti curiosi di sapere, ha detto: «Non voglio fare una conferenza stampa, ma delle precisazioni sono necessarie. Nelle ultime due settimane si [illegible] letto e sentito molto sulla Ferrari. E in realtà sono successe parecchie cose. Abbiamo portato due vetture in prima fila nella gara in Portogallo, abbiamo vinto [illegible] Mansell e ottenuto il terzo posto [illegible] Prost. I risultati [illegible]no stati positivi. Purtroppo si è invece allontanata la possibilità di vincere il mondiale. E' chiaro che Ron Dennis alla McLaren sta meglio di noi. Tuttavia noi ci proveremo ancora, per quel po[illegible] che ci resta da fare».

«L'amarezza per quanto è successo a Estoril ha scosso Prost che nelle dichiarazioni è andato anche un po' più in là del consentito. Capiamo il pilota che è stato danneggiato alla partenza da Mansell. [illegible] lo stesso Alain nei diversi colloqui che abbiamo avuto in questi giorni mi ha [illegible]badito che porterà avanti il proprio compito con il massimo impegno. Parlando [illegible]on me non [illegible] stato così lapidario e non mi ha [illegible] chiesto [illegible] testa di nessuno. Credo anzi che non ne avrebbe avuto il coraggio. Errori [illegible] dichiarazioni, comunque, hanno portato malumori all'interno della squadra. Ma ora questi malumori vanno scemando, anche se non sono ancora completamente scomparsi. Confido nel fatto che tutti riprendano il loro ruolo: piloti e team manager, per chiudere la stagione nel migliore dei modi secondo la tradizione Ferrari. Mi auguro che da [illegible] si torni a parlare di motori, prestazioni e risultati».

In serata Fusaro ha rintracciato Prost in albergo. I due hanno discusso a lungo. [illegible] notare che il francese e Mansell si era trovati causalmente nella hall [illegible] si erano candidamente ignorati. In precedenza Fiorio aveva risposto a qualche domanda, ribadendo alcuni concetti: «I piloti sanno che debbono correre anche per la squadra, cioè per la Ferrari. Ma noi non possiamo imporre a un corridore di rinunciare a una vittoria. In ogni caso per offrire ancora a Prost il massimo delle possibilità abbiamo deciso di mettergli [illegible] disposizione la vettura di riserva fino [illegible] quando la classifica darà delle speranze [illegible] le possibilità di conquistare [illegible] titolo non saranno matematicamente annullate. L'inglese ha preso atto di questa decisione e non si è opposto». Ma bisogna dire che Mansell, che per tutto il giorno si è rifiutato di fare commenti, a proposito del «nulletto» è stato piuttosto sarcastico: «Lo dice la Ferrari? Allora va bene anche per me».

Sulla vicenda è intervenuto per la prima volta anche Ayrton Senna, il quale ha assunto un ruolo da avvocato difensore di Mansell a dir poco sorprendente: «Mansell [illegible] sbagliato al via - ha detto il brasiliano in sintesi - ma anche io ho commesso molti errori nelle partenze. [illegible] avuto una stagione difficile e turbolenta. Nigel è stato messo nelle condizioni di non poter dire di no a [illegible] richieste negli ultimi due mesi. Ma non è stato così. Per un pilota la vittoria è l'unica vera motivazione per continuare a correre. Mi chiedete se Prost non ha fatto troppo clamore? Ho le mie idee, me le tengo». Un'ultima domanda, quando arriverà il secondo titolo? «Il più presto possibile». Cioè appuntamento a domenica.

**Cristiano Chiavegato**

**Continuano a ignorarsi.** Prost e Mansell ieri nella hall dell'albergo hanno fatto finta di non vedersi

**CALCIO**

In vista dei Mondiali

### Il [illegible] in Usa vuole [illegible] un [illegible]

COLORADO SPRINGS. Il nuovo presidente della federcalcio Usa, Alan Rothenborg, prosegue nelle profonde innovazioni per rivitalizzare il «soccer» in vista dei Mondiali '94. Dopo le richieste di poter far giocare la Nazionale Usa nel campionato messicano o brasiliano, c'è ora la creazione d'un comitato di 16 membri che svilupperà un piano per organizzare al più presto negli States un campionato nazionale all'aperto (ne esiste [illegible] uno di calcio indoor, mentre quello all'aperto finì nell'85, col fallimento della Nasl), come richiesto dalla Fifa. «La creazione [illegible] un torneo [illegible]zionale è una condizione prioritaria - ha detto Rothenborg - e fa parte di un piano per far crescere i nostri giocatori, la Nazionale e il pubblico, oltre che la popolarità del nostro sport».

**[illegible]**

Per il Mondiale '91

### Lancia [illegible] gara [illegible] due [illegible] ufficiali

TORINO. La Lancia, in accordo con il Martini Racing, ha definito il programma [illegible] partecipazione al Mondiale Rally '91. La squadra ufficiale della Casa torinese nel corso della stagione 1991 porterà in gara due vetture Delta Hf integrale 16 valvole con i colori del Martini Racing, che saranno di volta in volta affidate ai piloti Miki Biasion, Tiziano Siviero, Juha Kankku[illegible], Juha Piironen e Yves Loubet. Una terza vettura Delta Hf integrale 16 valvole, affidata alla gestione [illegible] Jolly Club Fina, sarà portata in gara dall'equipaggio Auriol-Occelli. Questa decisione permette di ottenere una maggiore elasticità nella gestione dei [illegible]i impegni relativi al campionato del mondo marche e [illegible] campionato mondiale piloti.

**[illegible]**

Il torneo ai quarti

### [illegible] a Palermo Fuori Camporese

PALERMO. Claudio Pistolesi è approdato ai quarti di finale dei Campionati di Sicilia (dotati di 300 mila dollari) che ieri hanno perduto altre due teste di serie: il bolognese Omar Camporese e lo jugoslavo Goran Prpic.

Nei quarti sono entrati il cecoslovacco Strelba che incon[illegible] [illegible] vincente del match Canè-Davin, il francese Champion, l'argentino De la Peña, lo spagnolo Aguilera, l'altro argentino Perez Roldan. Il numero 1 del tabellone era Emilio Sanchez, battuto ieri dal francese Benhabiles.

Pistolesi ha avuto ragione del friulano Renzo Furlan, secondo italiano in classifica mondiale, per 6-2, 6-4. Camporese invece ha dovuto cedere (4-6, 4-6) ad un avversario durissimo come Horacio De la Peña.

**COSI' PER SPORT**

## *Rivera, troppo bravo per essere rieletto*

C'E' un deputato democristiano che non vota la fiducia [illegible] governo di Andreotti. Che critica il lassismo mentale, che si rifiuta di agire sempre secondo gli ordini della segreteria, di votare con i piedi. Che [illegible]spetta che molti deputati tradiscano il mandato, per pec[illegible]ronismo. E' uno che già quando giocava a pallone [illegible] [illegible] testa, [illegible] chiama Gianni Rivera, è stato eletto tre anni fa con 37.000 preferenze, vuole essere il deputa[illegible] nel senso letterale del termine, cioè il delegato a Montecitorio dei suoi elettori, dei quali si sforza [illegible] interpretare desideri, punti di vista.

E' per [illegible] ministero dello Sport, per un'inchiesta sui costi vergognosamente alti degli stadi di Italia 90 (una sua interrogazione attende risposta). E' [illegible] fantastico rompiscatole. E' cristiano, sa perdonare: è stato generoso [illegible] Gava, il ministro degli Interni, il quale ha detto [illegible] da giocatore il giovane deputato era solito buttar la palla in fallo laterale. La riposta forse era troppo facile, un calcio di rigore, non lo ha attirato.

Da giocatore Gianni Rivera ha fatto [illegible] splendide, nel Milan e nella Nazionale, in campo e sul piano comportamentale, anche rischiando atteggiamenti antipopolari per amore di giustizia, e sempre pagando sulla sua pelle. Da deputato sta facendo interessanti cose nuove, dopo un periodo di studio, di silenzio. Si aspettavano da lui che al massimo si desse disponibile con pienezza e intensità [illegible] intenti per la squadra di calcetto di Montecitorio, invece è calato da Milano a Ro[illegible] per svolgere altri compiti. E' riuscito a non diventare ricco facendo il calciatore, gli auguriamo di riuscirci [illegible] facendo il deputato. Si occupa e in prima persona del recupero dei drogati, lavora da tempo in quell'ambiente duro. E' riuscito a sfuggire al dilagante presenzialismo televisivo: non lo trovate ospite fisso in nessuna trasmissione, [illegible] detiene [illegible] rubrica, nessun angolino. Fa sapere che è possibile frequentare il mondo [illegible] calcio [illegible] quello della politica senza guastarsi, forse addirittura migliorandosi. Dovrebbero fargli un monumento, vedre[illegible] che gli faranno lo sgambetto.

MODESTA proposta per dare a Cesare eccetera: quando si scrive in una formazione un documento cioè in qualche modo ufficiale, [illegible] nome di Baggio, si metta R. se è Roberto della Juventus, D. se è Dino del Torino, In attesa di E., Eddy, il fratellino di Roberto (auguri). Dino Baggio s[illegible] crescendo, gioca sempre meglio, non è colpa sua se è costato poco o nulla, ha il diritto di essere [illegible] stesso e [illegible] un omologo. Roberto fra l'altro patisce la zavorra della popolarità, è un tranquillone, senz'altro ha piacere di essere aiutato a reggere nel mondo [illegible] fama del Baggio. Se poi si vuole chiarire sempre, con nome e cognome insieme, niente di male. Robertobaggio scorre bene, Dinobaggio meglio ancora, Eddybaggio addirittura ha una sonorità da canzone. In fondo si disse Gigiriva (e spesso, alla sarda, Giggirriva) e Paolorossi quando non c'era neppure concorrenza, in A, di un altro Riva, di un altro Rossi.

COOPTATI altri otto membri del Cio, ora il sacro consesso è di novantasei persone. [illegible] guardi la lista dei nuovi: due militari, una professoressa, un editore, due dirigenti industriali, un bancario, un funzionario statale. Scelte assortite, mosaicate, [illegible] una regola che non sia quella di non avere regole. Una specie di risposta a-democratica, il che non vuol dire antidemocratica, al parlamentarismo spinto di tanto mondo, compreso il mondo dello sport. In tutto questo consesso bisogna tener d'occhio Philippe Chatrier, francese, [illegible] giornalista [illegible] editore, presidente del tennis mondiale: ha venduto una testata aurifera per dedicarsi esplicitamente all'escalation sportiva. Gli [illegible] fatto posto, dimettendosi, il suo antichissimo connazionale Jean de Beaumont, conte, ottantaquattro anni, i capelli nerissimi, sempre una giova[illegible] fidanzata appesa al braccio, deve avere deciso che ci sono nel mondo cose più divertenti da fare che votare Atlanta o Atene.

**Gian Paolo Ormezzano**

**[illegible]**

La nuova difficile vita di Mike D'Antoni, dalla regia dei campioni ad una scomoda panchina

# Arsenio Lupin indossa la maschera [illegible] duro

## *«Ho già capito di dover mostrare una faccia che non è la mia»*

MILANO. Lui si considera in «luna di miele». Paura [illegible] ansie non sa neanche dove stiano di casa: quest'estate ha fatto il passo, da giocatore ad allenatore, ed ora guarda al futuro [illegible] fiducia. E' il Mike D'Antoni seduto sulla panchina della Philips Milano. Di rimpianti neanche a parlarne. Americano di nascita, naturalizzato italiano, in tredici [illegible] trascorsi alla Pallacanestro Olimpia Milano ha vinto cinque scudetti, due Coppe dei Campioni, una Coppa Korac e una coppa Intercontinentale. Quanto basta per non rimpiangere un bel niente.

Ma come allenatore, l'eredità di una panchina così gloriosa, può [illegible] pesante da sopportare. «E' una bella sfida», commenta lui, serafico, ridendo sotto i baffi.

«E' un lavoro difficile, ci [illegible] tante cose nuove - aggiunge - ma sto imparando. Sinceramente non ho ancora pensato se è meglio giocare o allenare. Ci penserò quando mi licenzieranno...».

Gli piace scherzare sull'argomento: «Se non arrivano i risultati ho sentito dire che ti licenziano - rincara -, mi arrangerò... Magari tornerò a giocare per mantenermi».

Nessuno gli può credere, specialmente quando svela: «Ho giocato per 31 anni e gli ultimi [illegible] stati veramente duri. Il fisico non è più quello di una volta e gli infortuni aumentano. Sono vecchio per queste cose».

Ma la convocazione in Nazionale è storia recente: «Non è importante gio[illegible] a certi livelli, ma vincere», commenta.

**Vecchi trionfi.** D'Antoni con la Coppa Campioni: ora deve riportar su Milano

Il campionato come allenatore è però cominciato con una sconfitta, quella in trasferta all'esordio (94-78 contro [illegible] Reggio Emilia). «E non sarà l'ultima. Siamo all'inizio [illegible] un lavoro e come gran parte degli inizi è sofferto. Basta andare avanti e avere pazienza».

La virtù dei forti è l'unica cosa che D'Antoni chiede alla sua società, oltre [illegible] «tempo per lavorare». Il materiale, secondo lui, c'è: «Abbiamo giocatori da punti come Riva e Vincent, un uomo da rilanciare come Montecchi, una carta vincente come Pittis e poi c'è l'altro americano, Mc Queen».

Sì, ma non ci sono più Mc Adoo, Meneghin e D'Antoni.

«In molti hanno contestato la scelta di lasciarci andare via, ma è giusto aver smesso tutti insieme. Dei nuovi n[illegible] possiamo pretendere subito che siano all'altezza dei loro vecchi predecessori».

Quando parla dei [illegible]oi ragazzi gli si illuminano gli occhi, ma ha già capito un paio di cose: «Io sono un buono, solitamente [illegible] mi incavolo mai. Ma in tre mesi ho capito che lo devo fare, [illegible] come so che ogni giocatore è diverso dall'altro ed ognuno [illegible] preso in maniera differente. Dovrò avere molte facce che non ho mai avuto».

E resistere alla tentazione di alzarsi dalla panchina, sfilarsi la tuta, entrare in campo e [illegible]solvere alcuni problemi: «Questo è forse l'unico ostacolo del mio nuovo ruolo: quando giocavo era facile mettere in pratica, insieme agli altri, quello che [illegible] in testa. Ora devo spiegarlo, ed è più difficile». Ad aiutarlo ci pensano in tanti: dai suoi due vice, Farina e Crespi, a Dan Peterson, a [illegible] padre Louis (per [illegible] anni capo allenatore della Mullens High School) e [illegible] suo fratello, tecnico di una squadra di High School nella Carolina del Sud. Senza dimenticare sua moglie Laurell che in tanta «tranquillità» ha una parte non indifferente.

«Mi vizia - dice pensando alla moglie e alla sua vita fuori dai palazzetti -. Non ho figli, per ora. Solo due splendidi gatti: Medea, che mi sveglia puntualmente alle sette di mattina, [illegible] Lupo. Da quando alleno non ho molto tempo libero se non per loro, qualche libro e un paio di partite a golf o squash».

«Cerco di tenermi in forma, ma non ho molta voglia», aggiunge mostrando un presunto rotolo di pancia.

L'ironia sottile è il [illegible] forte, [illegible] non quando [illegible] parla [illegible] avversari. Nel caso il suo volto si fa serio: «Sono Scavolini e Knorr le favorite. Il Messaggero? [illegible]' nel calderone insieme a tante altre». E per domenica prossima, prima gara in casa della Philips contro la Pallacanestro Firenze. Mike azzarda: «Dobbiamo [illegible] per il nostro pubblico, assolutamente».

Un pubblico che lo adora: «Mike siamo con te, auguri», qualcuno [illegible] scritto con uno sgargiante spray rosso [illegible] muri in via Caltanissetta, dove ha sede la società.

[p. p.]

Allo studio o in via di sperimentazione numerosi navigatori elettronici

# Sbagliare strada? Impossibile

## *Computer e video per girare senza timori*

Tra non molto sarà possibile viaggiare senza problemi da [illegible] punto all'altro [illegible] un Paese ed evitare le code del traffico. Sarà, però, necessario avere l'autoradio e un nuovo strumento che varie Case costruttrici stanno sperimentando.

Parliamo del cosiddetto «navigatore elettronico». Una definizione che si [illegible] per analogia [illegible] compito affidato al co-pilota dei rally. Costui indica al compagno al volante la strada da percorrere e gli fornisce le informazioni necessarie per guidare nel modo più veloce [illegible] sicuro possibile.

Molti tecnici sono interessati al problema, dai fabbricanti di sistemi elettronici (Bosch, Philips) alle stesse Case costruttrici [illegible]. Il dispositivo [illegible] visto come un accessorio ad alto livello, che si inserisce nel vasto campo [illegible] ricerca volto ad aumentare la sicurezza attiva. La Fiat [illegible] valutando le capacità specifiche di vari sistemi per arrivare al tipo migliore.

I [illegible] dispositivi allo studio possono avere caratteristiche [illegible] prestazioni differenti. Tutti hanno come base la capacità di presentare su uno schermo leggibile dal guidatore una cartina geografica della [illegible] in [illegible] si [illegible] muovendo la vettura. Grazie ai compact disk [illegible] possibile oggi memorizzare tutte le carte stradali e le piante delle principali città di un Paese [illegible] un solo disco. Passando la frontiera, basterà inserire [illegible] disco della [illegible] in cui [illegible] entra [illegible] continuare così ad [illegible] «guidati» dal calcolatore, al quale avremo comunicato i punti di partenza e arrivo.

Un'altra funzione del sistema è quella di trovare strade alternative se quella principale è bloccata. Chi [illegible] ha provato la frustrazione [illegible] rimanere per ore in coda, bloccato in auto, senza poter trovare una via d'uscita?

Il «navigatore elettronico» può suggerirci rapidamente una [illegible] di itinerari per raggiungere la stessa destinazione.

E' anche importante poter convogliare nel sistema di bordo tutte le informazioni relative al traffico, allo [illegible] delle strade, alla visibilità in modo da evitare gli ingorghi e diminuire il rischio di incidenti. Un compito che fa parte [illegible] vasto progetto Prometheus per la [illegible]curezza del traffico. Alcuni di questi sistemi [illegible] già stati messi in vendita (in Germania dalla Bosch e in Olanda dalla Philips) ma il progresso dell'elettronica è così rapido che [illegible] ora per entrare in scena una nuova generazione di dispositi[illegible], dotata di sensori più efficienti e praticamente [illegible] parti mobili (se si eccettua il lettore del compact disk).

Il particolare importante, perché le apparecchiature per auto debbono [illegible] robuste ed affidabili) [illegible] fornire al tempo stesso una buona precisione se si vuole ottenere una guida sicura. Tali dispositivi, inoltre, devono [illegible] [illegible] costo ragionevole per potersi diffondere. Se ne può prevedere l'applicazione su tutte le auto medio/grandi, destinate in prevalenza agli spostamenti da città a città.

Un'idea interessante, già messa in atto in Giappone, riguarda la possibilità di programmare il percorso di un veicolo destinato alle consegne [illegible] domicilio. Si ottimizzano gli spostamenti riducendo le distanze, specie a Tokyo dove non esistono numeri civici.

C'è ancora [illegible] definire quale sia [illegible] modo migliore di presentare le informazioni al guidatore, se cioè [illegible] meglio una carta geografica vera e propria oppure se convenga semplificare l'informazione sotto forma [illegible] frecce che indicano la direzione da prendere [illegible] altri simboli di facile comprensione. Soprattutto ci sembra importante che si arrivi a una unificazione sia dei sistemi di memoria delle carte geografiche [illegible] dei dispositivi di attivazione [illegible] comando per evitare confusioni quando si passa da [illegible] macchina all'altra.

**Gianni Rogliatti**

**A bordo.** Ecco il sistema di navigazione elettronica messo a punto dalla Gm: il percorso più razionale viene indicato sul video incorporato nel cruscotto

La Lancia prepara un altro modello 4X4 dopo la S4, la Prisma, la Delta e la piccola Y10

# Arriverà in gennaio la Dedra integrale

## *Cocktail di stile e prestazioni, due litri turbo, 180 Cv*

**Spoiler.** Sulla coda della Dedra integrale un elemento aerodinamico

A novembre la presentazione [illegible] mass media, in gennaio il lan[illegible]: la Dedra integrale sta per arrivare in Italia e in Europa, arricchendo l'attuale gamma di sette versioni. «Sarà un cocktail di potenza e di stile, di alte prestazioni e di confort» si lasciano scappare [illegible] Lancia.

Il ritratto è p[illegible] fatto: stes[illegible] aspetto della Dedra classica, salvo per un piccolo spoiler applicato sul cofano bagagli (ma chi vuole mantenere - [illegible] dire? - l'anonimato, potrà chiedere che non sia montato), motore due litri sovralimentato con 180 Cv, sofisticati sistemi di trazione integrale permanente [illegible] Abs. Da rilevare che propulsore, 4x4 e impianto frenante sono mutuati da quelli della Delta integrale 16 valvole, della vettura [illegible] che [illegible] sta avviando per l'ennesima volta alla conquista del mondiale rally.

La Dedra, dopo la berlinetta S4, la Prisma, [illegible] Delta nelle varie evoluzioni e la Y10, sarà la quinta Lancia dotata di quattro ruote motrici. Una berlina a tre volumi elegante e raffinata (il 33% è spedito all'estero: non c'è [illegible] altro modello Lancia che abbia così successo all'estero) ma con tanto sprint [illegible] una tenuta [illegible] strada eccezionale.

Assicurano gli esperti di auto 4x4 che [illegible] tratta di una combinazione vincente. E il prezzo? Ovviamente non se ne parla ancora, ma, più [illegible] meno, [illegible] dovrebbe stare intorno [illegible] 40 milioni.

**[m. fe.]**

FLASH [illegible]

### Peugeot Italia cambio al vertice

Cambio al vertice della Peu[illegible] Italia. Dal 1° ottobre Jacques Puzenat ritorna a Parigi com[illegible] responsabile del marketing Peugeot e al suo posto, come direttore generale, arriva Christian Delous, [illegible] anni, sposato, che in precedenza ricopriva analogo incarico in Belgio.

### Le proposte Piaggio all'Ifma [illegible] Colonia

Con lo slogan «Piaggio muove il futuro della città», il Gruppo italiano, leader del mercato europeo e terzo tra i costruttori [illegible]ndiali di due ruote, si [illegible] pre[illegible]tato all'Ifma [illegible] Colonia con numerose novità sia nel campo dei veicoli di immediata commercializzazione, sia in quello della più avanzata attività di ri[illegible]ca per lo sviluppo [illegible] veicoli sempre più sicuri, confortevoli [illegible] ecologici. Tra questi lo «scooter [illegible] 3 ruote», veicolo biposto, interamente coperto [illegible] [illegible] ingombri limitati per l'uso urbano [illegible] lo «scooter bimodale», una Vespa 50 con doppia propulsione, termica [illegible] catalizzatore ed elettrica.

### Sulle Fiat Tempra sistema Abs Lucas

I [illegible] modelli della Tempra potranno essere equipaggiati, a richiesta, [illegible] [illegible] sistema antiblo[illegible] (Abs) della Lucas già installato sulle Tipo in alcuni mercati. La Lucas [illegible] è [illegible] grado di fornire [illegible] sul contratto, ma si aspetta - [illegible] sottolinea in una nota - una vendita [illegible] oltre 500.000 unità entro il 1995.

### Ungheria: accordi con i [illegible]di [illegible]

[illegible]ro due anni anche l'Ungheria potrà iniziare la produzione [illegible] automobili targate General Motors, Ford, Suzuki. Le autorità ungheresi hanno, infatti, avviato una serie di contatti per l'avvio di [illegible] serie [illegible] produzioni [illegible] Ungheria. La Gm inizierà la sua produzione nel Paese dell'Est europeo nel 1992 [illegible] gli stabilimenti della [illegible] joint venture con la «Raba» ungherese (veicoli commerciali e carrozze ferroviarie) sorgeranno a Szentgottard e produranno, [illegible] dal primo anno, circa 200.000 motori da 1800 cc e 15.000 Opel Kadett.

MONDIAL DE L'AUTOMOBILE ET DU TRANSPORT

Il Salone di Parigi si terrà dal 4 al 14 ottobre con 1022 espositori, di cui 492 esteri

# L'auto spera nel risveglio d'autunno

## *In Francia Fiat migliora e sale al 7,3% del mercato*

Al Salone internazionale [illegible] Parigi l'auto torna grande protagonista dell'industria europea. La rassegna, che [illegible] terrà dal 4 al 14 ottobre alla Porte [illegible] Versailles, con la partecipazione di 1022 espositori di cui 492 [illegible]ri, [illegible] un'area [illegible] 250.000 metri quadri, cade quest'anno in un momento particolarmente importante per il mercato automobilistico che, nei primi otto mesi del 1990, ha vissuto perio[illegible] alterni. Dopo [illegible] registrato una crescita nella prima parte, ha accusato qualche cedimento in giugno e luglio rispetto ai livelli record del bimestre '89.

Da gennaio ad agosto sono state vendute in Europa 7.701.000 vetture contro 7.777.000 nello stesso periodo '89 (-1%) e il mercato francese, con 1.590.000 immatricolazioni, rappresenta [illegible] 21% del totale Europa, piazzandosi al terzo posto dopo [illegible] Germania Federale con 2.008.000 unità vendute e l'Italia [illegible] 1.654.000.

Francia, Germania e Italia sono gli unici grandi Paesi europei [illegible] chiudere gli [illegible] mesi con un segno ancora positivo. In particolare, l'aumento in Francia è stato [illegible] 4,8% rispetto allo stesso periodo '89, quando le immatricolazioni [illegible] di 1.518.000 vetture.

In testa alle vendite [illegible] il gruppo PSA (Peugeot-Citroën) con 529.000 vetture negli otto mesi contro 511.000 nell'89, seguito [illegible]alla Renault con 440.000 unità (430.000), dal gruppo Volkswagen con 161.000 auto (134.000), dal gruppo Fiat con 114.000 vetture (111.000), dalla Ford [illegible] 110.000 (106.000), dalla Opel Gm con 77.000, che già nell'89 aveva venduto 77.000 unità. Più staccate si trovano la Bmw, che da gen[illegible] ad agosto ha [illegible] 20.000 vetture contro le 21.000 dell'anno scorso, e la Mercedes, anch'essa con 20.000 pezzi [illegible]tro 18.000 dell'89.

Il gruppo Fiat ha, nel periodo gennaio-agosto, incrementato le vendite sul mercato francese del 2,7% rispetto all'anno prima. Se però [illegible] considerano gli ultimi mesi [illegible] luglio [illegible] agosto, questo miglioramento sale all'8,6%, contro un [illegible] globale del mercato d'Oltralpe del 3,2%, confermando il crescente gradimento delle vetture del gruppo torinese su quel mercato. Le auto Fiat vendute sono state, nel bimestre, 29.600 rispetto alle 27.200 dello stesso periodo '89, portando la quota dal 6,9% [illegible] 7,3%.

I rappresentanti della Casa torinese contano [illegible] [illegible]tare ulteriormente questa quota, [illegible] le vendite delle nuove versioni che saranno presenta[illegible] alla rassegna parigina [illegible] cioè la Tempra station wagon che sarà commercializzata in novembre, le nuove versioni 1800 i.e. [illegible] 2000 i.e. della Tipo [illegible] la Panda Selecta che completa la gamma [illegible] vetture a trasmissione automatica della marca Fiat. Il modello [illegible] Casa tori[illegible] più venduto in Francia è stato anche quest'anno la Uno, seguito da Tipo, Panda [illegible] Croma.

Le Lancia, [illegible] primi otto mesi '90, ha aumentato le vendite nel Paese addirittura del 33,5% rispetto all'89 e il modello più richiesto è risultato la Dedra, seguito a ruota dalla Y [illegible]. Anche l'Alfa Romeo ha migliorato ulteriormente le [illegible] posizioni, avendo venduto, nei primi sette mesi dell'anno, 10.300 vetture, contro le 9900 di un anno fa. Il modello più venduto è stato la nuova 33, seguito dalla «75» e [illegible] «164».

Fra le principali novità del Salone di Parigi, salvo sorprese dell'ultima ora, sono [illegible] segnalare la 164 Quadrifoglio dell'Al[illegible] Romeo, la versione al top di gamma dell'ammiraglia [illegible] Arese, le nuove Ford Escort-Orion [illegible] Volkswagen Polo, la Rover 100, la Mercedes 500 E, le Volvo 940 e 960, la Nissan Primera. [illegible] più prototipi di studio per il futuro.

**Renzo Villare**

**VENDITE IN FRANCIA NEI PRIMI 8 MESI**

| Marca | [illegible] | [illegible] |
|---|---|---|
| PEUGEOT - [illegible] | 511.000 | 529.000 |
| RENAULT | [illegible] | [illegible] |
| VW-AUDI-SEAT | 134.000 | 161.000 |
| [illegible] AUTO | 111.000 | 114.000 |
| FORD | [illegible] | 110.000 |
| GM OPEL | 77.000 | 77.000 |
| [illegible] | 21.000 | [illegible] |
| MERCEDES | 19.000 | 20.000 |
| VOLVO | 12.000 | [illegible] |
| SAAB | 2.200 | 1.700 |

**In primo piano.** Due vetture [illegible] [illegible] l'attenzione al Salone di Parigi: da sinistra, la Mercedes [illegible] E [illegible] motore otto cilindri e il prototipo Renault Laguna, [illegible] spider biposto di tipo sportivo

# Marea di cavalli

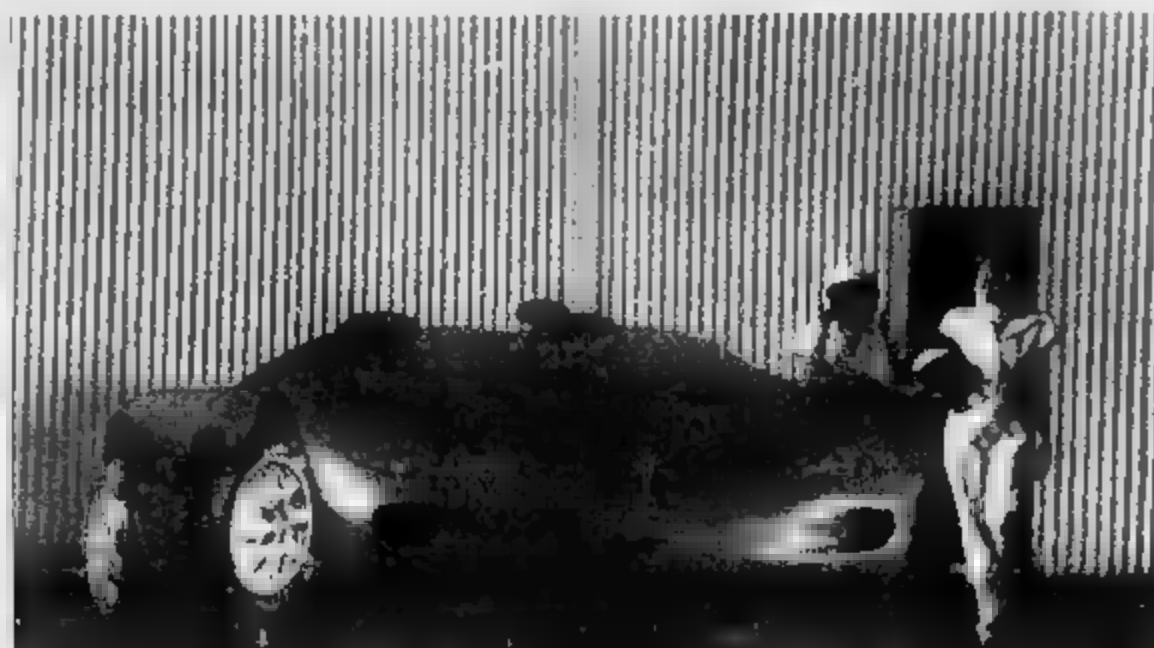
## *Per la Mercedes 500 E*

La presentazione di un nuovo modello Mercedes-Benz costituisce immancabilmente, nel mondo dell'automobilismo, avvenimento di eccezione. Tra pochi giorni, al Salone di Parigi, si celebrerà [illegible] la «500 E», nuova berlina della Casa di Stoccarda a completamento della Serie 200-300, con caratteristiche decisamente sportive e dotazioni tecniche ultramoderne. Ma da [illegible] certo punto [illegible] vista la vera novità è costituita dal fatto che la vettura [illegible] stata sviluppata in collaborazione [illegible] la Porsche, che provvede pure al montaggio nel proprio stabilimento di Zuffenhausen. Il binomio Mercedes-Porsche [illegible] davvero un vertice difficilmente superabile.

La «500 E» [illegible] apparenza [illegible] strettamente apparentata con i modelli berlina della Serie media 200-300 della stessa marca; [illegible] connotazione «sportiva» salta fuori dall'abbassamento del pianale, dai parafanghi allargati, dai cerchi [illegible] specifici sui quali sono calettati enormi pneumatici 225/55/ZR 16. [illegible] sportiva è soprattutto la meccanica, cominciando dal motore [illegible] cilindri a V di 90 gradi di [illegible] litri di cilindrata con potenza di 326 cavalli e coppia massima di oltre 48 kgm a [illegible] giri/minuto. E' proprio quest'ultimo il dato più impressionante, perché [illegible] potenza in sé è elevata ma non trascendentale, equivalendo a 65,2 Cv per litro, conseguita senza sovralimentazione e con normale distribuzione a due valvole per cilindro. L'impianto di catalizzazione [illegible] realizzato mediante due grandi marmitte.

L'elevatissima coppia motrice offre sicuramente un'elasticità di marcia non comune e, in accoppiamento al cambio automatico a quattro marce di serie, accelerazioni di prim'ordine: la Casa costruttrice assicura che per raggiungere con partenza da fermo i 100 km l'ora la vettura impiega 5,9 secondi, [illegible] appena 25,2 secondi per coprire il chilometro, mentre la velocità massima è indicata in 250 km orari, con «autolimitazione controllata elettronicamente». Il che starebbe a significare che si potrebbe anche andare più forte, ma che qualche diavole[illegible] elettronica lo impedisce.

La «500 [illegible]» contiene anche tutte le dotazioni di serie che equipaggiano i modelli di lusso della gamma alta: dall'aria condizionata alla regolazione elettronica del livello sull'asse posteriore, al cambio automatico a quattro rapporti.

Al montaggio [illegible] finizione della [illegible] Mercedes provvede, in impianti appositamente costruiti presso la «Ing. F. Porsche AG», personale particolarmente qualificato. C'è da pensare [illegible] l'intervento di macchine automatiche, ma in prevalenza manuale, per rispettare gli specifici standard qualitativi che una vettura del genere richiede. [illegible] per nulla è [illegible] comunicato che la produzione sarà di sole 12 unità giornaliere. Prime consegne la prossima primavera, prezzo per ora sconosciuto. Ma c'è da giurare che, qualunque esso sia, al momento del lancio nel mercato il carnet delle prenotazioni sarà così fitto da portare subito lunghi tempi [illegible] attesa.

**Ferruccio Bernabò**

# Quel cambio, che gioiello

## *Sulla Volvo 960 con motore tre litri*

Come [illegible] superano i momenti di fiacca? Una delle ricette più intelligenti è quella [illegible] offrire nuovi, stimolanti prodotti. E' il caso della Volvo, la Casa svedese legatasi in matrimonio con la Renault in marzo. Il primo semestre '90 ha portato risultati negativi (il fatturato è calato del 4,22%, le vendite del 3,8% e gli utili sono scesi del 9,1 a un rispettabile ma non esaltante 4,5%), ma - dicono [illegible] fermezza in Volvo Italia - da qui a parlare di [illegible] ne corre. E tirano fuori il loro asso, la 940/960.

Si [illegible] [illegible] modello erede della 740/760. E' un modello che origina due famiglie [illegible] berline [illegible] station wagon [illegible] [illegible] 8 versioni, rispettivamente, 14 in totale) accumunate dalla [illegible] linea ma diverse per equipaggiamenti e motorizzazioni. Un buon esempio [illegible] [illegible] sia possibile, partendo da [illegible] base eccellente ma stilisticamente invecchiata, proporre un prodotto altrettanto valido.

Una felice operazione di cosmesi (ammirevole, in particolare, il taglio posteriore del padiglione e [illegible] design della coda), che ha migliorato l'aerodinamica (il Cx è sceso a 0,36) e la funzionalità della vettura (la soglia di carico del bagagliaio è stata abbassata). Non solo: la plancia portastrumenti, ridisegnata, oggi appare [illegible] massiccia.

E, in più, la 960 - che è la vera ammiraglia Volvo mentre la 940 viene fatta rientrare dalla Casa svedese nel [illegible] dei modelli di prestigio - è ora dotata di un sei cilindri tre litri (2922 cc) completamente nuovo. Tale propulsore, con testata [illegible] [illegible] valvole e catalizzatore a tre vie con sonda Lambda preriscaldata, dispone di 204 Cv a 6000 giri. Notevole il valore [illegible] coppia: 267 Nm a 4300 giri.

L'elegante aspetto della parte posteriore della 960, l'ammiraglia della Volvo

Tale motore è accoppiato esclusivamente a un sofisticato cambio automatico prodotto in Giappone su licenza Volvo. Il dispositivo, [illegible] controllo elettronico, offre 4 rapporti [illegible] [illegible] programmi (Economy, Sport [illegible] Winter). [illegible] selezionare quello più idoneo al tipo di guida che si vuole impostare per trasformare la 960 in una morbida, elastica, silenziosissima vettura (ad esempio, [illegible] marchingegno riduce per un istante il numero dei giri [illegible] passaggi [illegible] marcia, abolendo in pratica lo «strappo» che [illegible] nota [illegible] quasi tutte le trasmissioni [illegible] manuali) oppure in [illegible] scatenata sportiva. Si arriva a 216 km/h, [illegible] passa da 0 a 100 l'ora in 8"9.

Naturalmente, l'Iva al 38% fa salire i prezzi alle stelle (62 milioni per la berlina, 65 per la station wagon) e, allora, ecco la Volvo proporre la [illegible] anche con il 2000 16 valvole turbo, già sperimentato con successo sulla 740 [illegible] qui in versione catalizzata [illegible] (la Volvo, ammirevolmente, crede nel «verde»). Potenza lievemente minore (190 Cv), [illegible] stessa velocità massima [illegible] sprint persino migliore: da 0 a 100 l'ora in 8"3. In questo [illegible] la berlina costa 48 milioni 200 mila lire, la sw 51.350.000. Inutile dire che l'equipaggiamento è lussuoso (differenziale autobloccante, sospensioni multilink, Abs, cruise control, condizionatore e così via).

La [illegible] ha un due litri 16 valvole aspirato (139 Cv, 196 km/h) [illegible] un turbodiesel (2384 cc, 116 Cv, 185 km/h) che viene montato anche sulla 960. Prezzi da 36 a 43 milioni. Auto solide e ora più raffinate. In Volvo Italia contano di venderne nel '91 circa 6600.

**[illegible] Fenu**

# Uno sguardo al futuro

## *Con i prototipi Laguna e Activa 2*

In tutti i saloni spuntano, insie[illegible] con i nuovi modelli, vetture un po' speciali. Una volta si trattava delle cosiddette dream-cars, auto [illegible] sogno che costituivano soprattutto [illegible] esercizio di stile, adesso si parla [illegible] prototipi di studio, macchine laboratorio che [illegible] [illegible] costruttori per esibire la loro forza tecnologica. Maestri in questo campo sono diventati i giapponesi, che hanno trasformato il Motor Show di Tokyo in una passerella, ma europei e americani non stanno [illegible] guardare.

Al Salone [illegible] Parigi si annunciano, [illegible] l'altro, due interessanti prototipi ideati dall'industria francese: [illegible] Renault Laguna e la Citroën Activa [illegible]. La prima, lunga 410 cm, è [illegible] spider biposto [illegible] il motore, derivato da quello della 21 21 Turbo, sistemato in posizione centrale: 210 Cv. La carrozzeria è realizzata in materiali compositi (fibra di carbonio e kevlar). Il parabrezza, [illegible] lunotto e il cupoli[illegible] [illegible] in policarbonato. Si tratta [illegible] uno studio di vettura sportiva ad alte prestazioni. Secondo la Renault, "[illegible] Laguna può superare i 250 km/h e passare da zero a 100 l'ora in 6"".

La Activa [illegible] rappresenta un ulteriore sviluppo del prototipo Activa, presentato a Parigi nell'88. Qui abbiamo un coupé due porte e quattro posti con un motore 6 cilindri di tre litri [illegible] 200 Cv. Cambio automatico [illegible] comando elettronico.

Nell'Activa 2 la Citroën ha perfezionato il connubio fra idraulica ad alta pressione ed elettronica. Il prototipo, naturalmente, è dotato della sospensione idrattiva (quella applicata anche all'ammiraglia XM), ma con due innovazioni: l'assetto viene modificato in funzione della velocità per migliorare l'aerodinamica (Cx), il che comporta automaticamen[illegible] una regolazione dei proiettori; il veicolo fermo [illegible] solleva al momento dell'apertura delle porte per facilitare l'accesso-uscita dei passeggeri.

C'è, inoltre, [illegible] sistema, definito «antirollio attivo», che agi[illegible] sulle sospensioni e che permette alla Activa 2 [illegible] [illegible] persino una leggera inclinazione in senso contrario al rollio, indipendentemente dalla rilevanza delle curve e delle ster[illegible]. L'impianto opera in base a vari sensori e [illegible] un computer. La potenza assorbita oscilla tra mezzo e un cavallo.

Altre innovazioni rese possibili dall'elettronica riguardano la proiezione sul parabrezza di alcuni dati relativi alla guida (la velocità, ad esempio) e le condizioni della vettura. Il posto di guida comprende anche uno schermo collegato a un calcolatore che permette in viaggio un collegamento [illegible] il proprio computer [illegible] quello dell'ufficio. Lo schermo riporta pure vari itinerari per «navigare» senza problemi. Un sintetizzatore vocale, ad esempio, indica una per una le strade in cui ci si trova. Due passi nel futuro.

[m. fe.]

# [illegible] Polo arrivano in Italia

## *Dal 15 ottobre. Le prestazioni dei vari modelli*

Dopo 15 anni la Polo, la compatta [illegible] trazione anteriore del Gruppo Volkswagen, lanciata nel 1975 [illegible] prodotta in 2,8 [illegible]ilioni [illegible] esemplari, si rinnova. Sulle strade e autostrade che da Hannover portano a Wolfsburg, sede del Gruppo automobilistico tedesco, abbi[illegible] provato i nuovi modelli che saranno commercializzati [illegible] Italia dal 15 ottobre [illegible] che, nelle versioni Fox, CL e GT rappresentano le due soluzioni di carrozzeria: una coupé (che in Italia si chiamerà «Polo S») [illegible] una versione a due volumi giardinetta.

Nelle coupé, una novità è rappresentata dalla versione di punta della [illegible] «famiglia» delle Polo, la «G 40» che, con una cilindrata di 1272 cc, grazie ad un compressore, raggiunge 113 Cv di potenza, una velocità di 196 Km ora, con una accelerazione da 0 a 100 in 8,6 secondi [illegible] consumi contenuti mediamente in 7,7 litri ogni 100 Km. Le altre versioni [illegible] equipaggiate con motori da 1043 cc [illegible] 45 Cv di potenza [illegible] da 1272 cc con 78 Cv (75 Cv i modelli con catalizzatore) [illegible] [illegible] un propulsore diesel [illegible] 1398 cc con [illegible] Cv, tutti - come [illegible] stato detto [illegible] un incontro con i responsabili Volkswagen - «molto rispettosi dell'ambiente, anche per i ridotti [illegible] 5,3 litri di gasolio per 100 Km per il diesel; da [illegible] minimo di 5,2 ad un massimo di 8,3 litri per quelli a benzina, a seconda delle motorizzazioni. La velocità massime [illegible] comprese [illegible] 145 [illegible] 196 Km ora della «G 40». I prezzi non sono stati resi noti, ma «sa[illegible] molto vicini [illegible] quelli del vecchio modello. Anche per questo - hanno affermato i tecnici - si è rinunciato alla soluzione delle [illegible] porte».

Esteticamente le nuove Polo [illegible] presentano più moderne e filanti tanto che il Cx (coefficiente di penetrazione) è sceso a 0,36 per la giardinetta e a 0,35 per il coupé. L'interno è più cu[illegible] anche [illegible] gli spazi non sono cambiati di molto rispetto all'edizione precedente, cruscotto e volante sono [illegible] nuova concezione, la strumentazione [illegible] ben visibile, i comandi comodi, cambio compreso. La guida della vettura risulta piacevole e silenziosa: un neo, [illegible] [illegible] avviso, [illegible] però rappresentato dai vetri fissi posteriori.

Con le nuove Polo, la Volkswagen intende migliorare le posizioni nel segmento B. Oggi rappresenta soltanto l'8% delle vendite del Gruppo «percentua[illegible] - ha detto Werner P. Schmidt, consigliere d'amministrazione e responsabile commerciale del Gruppo - che [illegible] ci soddisfa rispetto al successo di altri modelli di pari categoria. Nel [illegible] ne abbiamo vendute 220.000 (ma le Fiat Uno sono state 620.000), contiamo di arrivare a 250.000 quest'anno [illegible] [illegible] 290.000 nel 1991. In Italia [illegible] venderemo 37.000 quest'anno e 45-50.000 nel 1991. Schmidt ha anche anticipato che «nel 1990 il Gruppo sfiorerà i 3 milioni di vetture vendute, 100.000 in più rispetto alle previsioni, grazie soprattutto alla domanda proveniente dalla Germania Est». Quest'anno la Ddr dovrebbe assorbire 450.000 vetture usate, che saliranno probabilmente a 650.000 nel 1991 [illegible] 200.000 nuove «un fenomeno che [illegible] potrà però durare molto».

In un'analisi del [illegible] europeo, Schmidt ha previsto per fine '90 una vendita di 13.500.000 vetture, come nel 1989, mentre è più difficile [illegible]are ipotesi per il 1991, poiché «molto potrà dipendere dalla crisi del Golfo». Lo stesso discorso - secondo gli esperti Volkswagen - vale per l'Italia, per cui le previsioni di vendita nel [illegible] si avvicineranno [illegible] quelle del 1989. Il presidente dell'Autogerma, la società che distribuisce in Italia [illegible] vetture [illegible] Wolfsburg, Bent Schlesinger, ha precisato che la Volkswagen prevede di vendere quest'anno 250.000 vetture, pari ad oltre il 9% del nostro mercato.

[r. vil.]

LA STAMPA
# TORINO
CRONACA
Venerdì [illegible] Settembre 1990 — via Marenco 32, telefono 65.681



L'Associazione albergatori fa i conti

## Mondiali, mesi d'oro per gli affari

*Sono state 70 mila le presenze in più negli hotel in giugno e luglio*

Prima dei Mondiali, erano timorosi, contrari a [illegible] strutture e nuovi posti letto a Torino. Erano anche preoccupati e molti non esitavano [illegible] lanciare previsioni pessimistiche: «Faremo un buco [illegible] presenze; il calcio non ha mai portato tanta gente negli alberghi; i tifosi hanno pochi soldi». Ora, l'associazione degli albergatori della provincia di Torino ha fatto due conti, ha rivisto le cifre, ha tirato un sospiro di sollievo, anzi [illegible] soddisfazione: non è andata poi così male. Anzi.

In una relazione [illegible] Garetto, presidente dell'Aiat (oltre 300 aziende associate pari al 90 per cento [illegible] struttura ricettiva provinciale) dà voce ai numeri per «l'effetto Mondiali», considerando gli alberghi da cinque a due stelle ed escludendo quelli a una stella sola, piccole aziende familiari, che «nelle grandi città d'affari come Torino svolgono un ruolo [illegible] marginale e spesso [illegible] residenze a lungo periodo per clienti che soggiornano in città per motivi [illegible] studio [illegible] di lavoro, non certo turistici»).

Ebbene, chi gridava al lupo è stato smentito. A giugno, quattro partite in 14 giorni (dal 10 al 24): e proprio in quei giorni sono accorsi 60.960 stranieri [illegible] un aumento [illegible] 35.487 presenze sullo stesso mese dell'anno precedente: +139,3 per cento. [illegible] gli italiani, tradizionali fruitori dei servizi per affari e commercio, che avrebbero dovuto [illegible] la città [illegible] di partite? Sono stati 54.976 con una minima [illegible] non preoccupante flessione di 185 unità, cioè lo 0,3 per cento in meno rispetto al giugno '89. Facendo le somme di stranieri e italiani, la variazione risulta positiva e importante: +43,7 per cento.

In luglio, [illegible] sola partita, la tanto temuta Germania-Inghilterra. Gli stranieri sono stati 27.366 con un aumento del 39,2 per cento sul luglio dello scorso anno. Più numerose le presenze italiane: 47.609 contro 46.100 del luglio '89: 3,2 per cento in più. In totale, l'incremento risulta del 14,02 per cento.

Sottolinea Dino Garetto: «Con questo bilancio probabilmente [illegible] chiusura dell'anno avremo una variazione in attivo delle presenze alberghiere in città del 5 per [illegible] poiché negli ultimi cinque [illegible] si oscillava tra 780 e 850 mila persone, [illegible] quasi certo che ora si supererà la soglia agognata [illegible] 900 mila.

La temuta contrazione [illegible] ospiti che vengono in città per affari e commercio c'è stata. Secondo i calcoli dell'Aiat, grazie [illegible] un'indagine campione su alcuni alberghi [illegible] sulla base di un'elaborazione dei dati 89, sarebbero state 11 mila [illegible] presenze in meno per gli italiani e [illegible] mila per gli stranieri. [illegible] la diminuzione [illegible] stata ampiamente «recuperata» da chi [illegible] venuto per i Mondiali.

Persino gli alberghi a una sola stella hanno segnalato circa 6 mila persone in più, tutte da Mondiali. «Perciò il dato finale è che 70 mila hanno soggiornato in città soltanto attratti dalle partite di calcio». [illegible] tutto [illegible] tener conto di altri 5-6 mila nell'hinterland torinese.

C'è di che rallegrarsi, dopo tanti malumori e prese di posizione contro la costruzione [illegible] nuovi alberghi sfruttando l'occasione. Dunque, adesso via libera alle nuove strutture, a più posti letto in città?

Neanche per sogno (almeno per ora). Soddisfatti sì, ma anche subito pronti a sottolineare che «tutto è derivato da un'occasione straordinaria e irripetibile». Ad aggiungere che i congressi portano gente in città le ammettono: «Ci [illegible] anche state punte di overbooking», [illegible] che «soltanto una rapida soluzione del problema Lingotto può portare a uno sviluppo della [illegible] alberghiere torinese». E [illegible] lamentare la situazione degli alberghi [illegible] due e a una stella: «Presto l'hotel Campo [illegible] Marte, due stelle, sarà costretto a chiudere». Insomma, si ricomincia da capo.

**Simonetta Conti**

Ieri lo sciopero dopo l'interruzione delle trattative per il contratto

## I metalmeccanici in piazza

*Corteo di cinquecento dopo presidio*
*Una delegazione ricevuta in Regione*

Le trattative sono interrotte, e il presidio [illegible] metalmeccanici, ieri alle 10 di f[illegible] al palazzo della giunta regionale, si è trasformato in corteo. Cinquecento tute blu hanno marciato tra piazza Castello e piazza Carlo Felice. Via Roma è rimasta bloccata per un paio d'ore.

Alle 12, i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil hanno incontrato a Palazzo Lascaris Carla Spagnuolo, presidente del Consiglio regionale. Un'ora dopo, negli uffici della giunta, hanno parlato con l'assessore al lavoro [illegible] Piemonte, Giuseppe Cerchio. E' saltato, invece, il colloquio con il rappresentante del Comune: Gianfranco Guazzone, assessore al Lavoro, ha atteso un'ora in piazza Castello - dalle 11,30 alle 12,30 - l'arrivo dei segretari di Fiom, Fim, Uilm. Loro, Arduino Baietto, Sergio Canavero e Sergio Agnolon, erano trattenuti da Carla Spagnuolo e hanno fatto tardi. Alla fine, Guazzone, pressato da altri impegni, ha chiesto a Cerchio di rappresentarlo ed è rientrato in ufficio.

[illegible] è così chiusa la manifestazione organizzata in concomi[illegible] di uno sciopero di quattro ore per sollecitare il rinnovo [illegible] contratto scaduto il 31 dicembre [illegible]: in alcuni stabilimenti c'è stata l'uscita anticipata, in altri [illegible] è attuato il blocco con modalità differenti. I sindacati sono soddisfatti: «Le adesioni oscillano tra il 60 e il 90 per cento». Cauti i rappresentanti del mondo industriale: «Le percentuali [illegible] più basse, fra il 30 e il 70 per cento».

E gli incontri di ieri? Per Cgil, Cisl e Uil anche quelli sono «andati bene». In un comunicato rilevano la disponibilità [illegible]festata dalle istituzioni nei confronti delle categoria in lotta. L'assessore Cerchio - prosegue la [illegible] - ha garantito che saranno promossi dibattiti e ordini del giorno a sostegno delle iniziative dei metalmeccanici.

E positivi, per [illegible] presidente del Consiglio regionale Carla Spagnuolo, sono anche «l'equilibrio e la serenità» dimostrati dai rappresentanti della categoria: «Comunicherò i contenuti di questo incontro nella seduta [illegible] martedì prossimo, con l'auspicio che si arrivi a un ordine del giorno unitario dei gruppi consiliari», ha detto. Poi, ha dato «la disponibilità di que[illegible] presidenza a partecipare alla manifestazione indetta per il [illegible] ottobre», giornata di sciopero nazionale.

In quell'occasione, i sindacati scenderanno di nuovo in piazza. [illegible] ribadiranno i quattro «punti cardine» della piattaforma contrattuale: «aumento salariale adeguato alle aspettative, riduzione dell'orario di lavoro (anche in relazione all'utilizzo degli impianti e alle future [illegible] occupazionali), miglioramento di alcuni diritti dei lavoratori e avanzamento delle relazioni sindacali».

Sarà, quello del [illegible] ottobre, uno sciopero generale. Ieri, ha interessato gli addetti del settore metalmeccanico, con due, significative eccezioni. Negli stabilimenti Fiat [illegible] Mirafiori e Rivalta non c'è stata agitazione: parte dei dipendenti sono in [illegible] integrazione.

Il blocco [illegible] comunque coinvolto Fiat Iveco (telai), Avio e Ttg. Con quante adesioni? Tra aziende e sindacati è la solita guerra di cifre. L'ufficio stampa della Fiat fornisce questi dati: 45,5 per cento all'Iveco, 60 per cento alla Avio e 70,3 per cento alla Ttg. Il sindacato ne ha degli altri: rispettivamente, 70, 80 e [illegible] per cento.

Balletto [illegible] percentuali anche sulle altre aziende. Cgil, Cisl e Uil sostengono che nelle più significative realtà industriali torinesi (Pininfarina, Bertone, Mandelli, Rambaudi e Comau) ha aderito oltre il 90 per cento degli operai. L'Unione industriale ribatte con [illegible] dato medio: 30, 31 per cento, impiegati compresi.

[g. a. p.]

Un momento della manifestazione di ieri in centro: le tute blu sfilano lungo via Roma

**IN COLONIA**

## Immagini per cent'anni di storia

Generazioni di bambini che sorridono [illegible] centinaia [illegible] fotografie, cent'anni di storia delle colonie italiane [illegible] attraverso le immagini nella mostra «Ai monti e al [illegible] organizzate dagli ex allievi Fiat o da Fiat servizi per l'industria, aperta da oggi in corso Dante 102

[illegible]

Colpo da 50 milioni: parte di bottino abbandonata sull'auto

## Per l'assalto in banca una Thema come ariete

La Thema usata [illegible] un ariete e la vetrata antiproiettile della banca sfondata, nella rapina di ieri mattina al Banco [illegible] Roma [illegible] Collegno. Un colpo spettacolare con un bottino di una cinquantina di milioni.

Tre i rapinatori, entrati in azione alle 11 e 15. Arrivano davanti all'ingresso della banca, in corso Francia 141, a bordo [illegible] una Thema blu, il volto coperto da passamontagna.

Due scendono e si appostano ai lati dell'ingresso, invisibili ai clienti. Quello alla guida dell'auto innesta la retromarcia, supera il marciapiedi e colpisce la vetrata. L'auto rimbalza: [illegible] condo colpo al vetro, e i due entrano. All'interno dieci impiegati e [illegible] dozzina di clienti. I due sono armati: una semiautomatica e una rivoltella, che puntano verso il gruppo degli impiegati: «Dateci tutto». E il direttore Dino Ferrauto, [illegible] ha assistito all'irruzione dal suo ufficio, invita gli impiegati a consegnare il denaro senza reagire.

All'interno della banca due carabinieri in borghese. Non sono in servizio, Francesco Marsala e Luca Pretto: stanno cambiando alcuni assegni. Marsala è armato. Ma tra lui e i rapinatori ci sono tutti i clienti, compresa una bambina. Decide di aspettare. Non vuole rischiare di colpire i clienti.

I rapinatori [illegible] i soldi, salgono sulla Thema. Marsala allora spara: otto colpi, contro l'auto che [illegible] sgommando via a portiere aperte. Due colpiscono un'altra auto parcheggiata davanti alla banca. I rapinatori [illegible] rispondono al fuoco, e la loro auto imbocca il controviale in direzione di Torino.

Nel frattempo il direttore [illegible] l'allarme collegato [illegible] il 112. Alla banca arrivano tre pattuglie dei carabinieri e una della polizia. Un elicottero dei carabinieri si alza in volo. Partono le ricerche.

Ma la Thema ha fatto poca strada. La ritrovano subito dopo a cinquecento metri [illegible] distanza, abbandonata nella vicina via Roma, quasi davanti alla scuola elementare «Dante Di Nanni». Il motore è [illegible] acceso. Le portiere sono spalancate. Al suo interno banconote abbandonate dai rapinatori. Alcune mazzette sono ancora intatte. In tutto otto milioni circa. Si recupera anche uno dei proiettili sparati dal carabiniere: ha trapassato e distrutto il lunotto, e perforato il sedile posteriore.

I rapinatori intanto sono già lontani. Saliti su una auto che li attendeva in via Roma (un testimone li ha visti, forse era una Ford), [illegible] fuggiti. Nessuno di loro è ferito: all'interno dell'auto i tecnici del Gruppo di Torino [illegible] hanno trovato tracce di sangue. L'auto è stata rubata il mattino stesso a Rivoli a Bruno Gentile. Ma [illegible] colpo era stato studiato bene. I rapinatori hanno probabilmente anche pensato a come lasciare libero il parcheggio davanti alla vetrata da sfondare. Forse hanno atteso che il posto si liberasse, ma è possibile che abbiano occupato l'area [illegible] prima con un'auto complice.

[b. gio.]

Le banconote sparse nell'auto abbandonata dopo la rapina

Il partito non è coinvolto. Dicono gli organizzatori: «Non creiamo professionisti»

# A scuola di politica, senza dc

## Per la terza volta l'iniziativa della diocesi

Nelle [illegible] due edizioni si [illegible]no iscritti [illegible] allievi, di cui una novantina donne, alcuni [illegible] doti, [illegible] [illegible] Età media, 30 anni con un buon 50% di impiegati, insegnanti, liberi professionisti, un 20% di studenti, per lo più universitari, e il restante 30% suddiviso [illegible] commercianti, operai, pensionati e casalinghe. E' l'identikit dei partecipanti alla scuola [illegible] formazione «dell'impegno sociale e politi[illegible] organizzata dalla diocesi, che giovedì aprirà la terza [illegible]izione 90-91 [illegible] [illegible] incontri, fra lezioni e seminari, compresa la chiusura del 24 e 25 maggio.

Una scuola che l'arcivescovo Giovanni Saldarini segue con grande attenzione; che il mondo cattolico ha accolto con interesse; che la dc, dopo i primi momenti di speranza, scruta con crescente diffidenza. Spiegano l'ingegner Fiorenzo Savio e don Domenico Cravero, direttori laico e religioso dell'iniziativa: si tratta di [illegible] insieme di lezioni, incominciate nell'autunno 1988, cioè nell'ultimo periodo torinese del cardinal Ballestrero. Scopo: preparare giovani e [illegible] giovani all'impegno sociale, senza «creare professionisti della politica».

Ed ecco la preoccupazione democristiana, emersa pure mercoledì alla presentazione [illegible] convegno [illegible] [illegible] giovani dal vicesegretario Giorgio Merlo e condivisa da larga parte dello scudocrociato, anche se nessuno vuole mettersi contro la Curia. Quando nel settembre '88 si sparse la notizia che un gruppo di sacerdoti e laici stava organizzando corsi di politica, in parte della dc ci fu speranza: quei corsi avrebbero potuto «rimpolpare» i quadri dello scudocrociato? La disillusione arrivò - ricordano in via Carlo Alberto - alla lettura dei docenti chiamati a tenere le lezioni: i relatori erano di tutti i partiti e fra di essi «la schiera più numerosa» comprendeva, sì, cattolici, ma schierati a sinistra. Tra gli altri gli indipendenti eletti al Comune nelle liste del pci, Avanzini e Tartaglia.

Franco Pizzetti, vicesindaco, [illegible] sinistra democristiana vicina a Goria, [illegible] favorevole alla scuola: «E' al servizio della società: ha intenti pluralistici»

Monsignor Giovanni Saldarini segue con attenzione la scuola

Cadde la speranza, aprendo le porte al dubbio. Con l'arrivo di monsignor Saldarini, nella primavera '89, i dc, viste le prime mosse del nuovo vescovo (tra cui l'incontro con i politici a Cavoretto), ripresero a sperare: Saldarini - si disse - è più vicino alla dc, è più «interventista», ci darà una mano. E, invece, [illegible] accadde nulla: il vescovo, nell'edizione '89, ha fatto visita alla scuola, ma senza cambiarne le finalità: la scuola è rimasta al di sopra dei partiti.

Di qui l'idea democristiana di rilanciare la politica rivolta ai giovani. Ma come? La scarsa comunicabilità tra le correnti impedisce allo scudocrociato di dotarsi di una sua scuola, come quelle create, negli Anni 60, dalla segreteria Rumor che ogni anno organizzava corsi in ogni regione d'Italia: per Piemonte e Lombardia, sul lago Maggiore.

«Quelle esperienze - osservano alla dc - non espressero una classe dirigente. I giovani che vi parteciparono furono utilizzati come attivisti. I vari Lega, Bonsignore, oggi emergenti, si formarono in modo diverso, nelle correnti».

Un errore? Forse sì. Ed ecco la speranza: dalla scuola diocesana sarebbe potuto uscire quel gruppo che [illegible] venne creato dalle scuole dc. Invece [illegible] Dalla delusione alla diffidenza il pas[illegible] è stato breve. «Ma quale diffidenza - ribatte controcorrente Franco Pizzetti, vicesindaco dc -, l'iniziativa della diocesi è lodevole. Questa scuola è al servizio di tutti: non potrebbe es[illegible] altrimenti».

Pizzetti nelle scorse edizioni è stato docente. «Invitato come professore universitario - dico[illegible] in Curia -, non come politico». Al [illegible] fianco altri professori, oltre a Tartaglia e Avanzini, anche Francesco Traniello, il sindacalista Bruno Manghi, molti altri, ognuno esperto in un settore della politica e dell'amministrazione.

Pizzetti ha insegnato pure in un'altra scuola di formazione politica, quella organizzata dai fratelli delle scuole cristiane al collegio [illegible] Giuseppe (si dovrebbe riaprire a metà ottobre). Aggiunge: «Se mi invitano andrò anche quest'anno, sia ai corsi della diocesi, sia a quelli del San Giuseppe».

**Giuseppe Sangiorgio**

Studenti in coda per [illegible] alle varie facoltà universitarie

Software della Fondazione Agnelli

# Scelta della laurea? Sirio computer aiuta a non sbagliare

Vecchia guida per la scelta del[illegible] facoltà, addio. Oggi c'è Sirio, programma informatico a disposizione degli studenti tori[illegible] degli ultimi due anni di scuole superiori. Servirà ad orientare i sempre più disorientati diplomandi, quelli che ogni anno si interrogano su cosa fare, dopo. E che spesso sbagliano a scegliere, col risultato di ingrossare le file [illegible] fuori corso, di chi abbandona, di chi cambia facoltà.

Il computer [illegible] aiuterà a scegliere e a decidere. A loro disposizione questo nuovo strumento, presentato da Bruno Boniolo ieri alla Fondazione Agnelli, nel corso del [illegible] «L'orientamento alla scelta universitaria». [illegible] tratta di [illegible] software che contiene tutte le informazioni che il futuro universitario deve avere per non commettere errori. Perché non si ripeta, ad esempio, quel boom di iscrizioni a Medicina avvenuto dal 1975 che, ricorda il rettore dell'Università Dianzani, è responsabile dell'attuale saturazione del settore, e di troppi medici a spasso. Oppure il recente, imprevisto record di iscrizioni (oggi sono già tremila) al neonato corso di laurea [illegible] Psicologia.

«Ormai l'università [illegible] [illegible] specie di gorgo, un fiume di giovani, che restituisce poi solo un rivoletto di laureati», ha detto il sociologo Luciano Gallino, pre[illegible] [illegible] Cisi (Centro interdipartimentale di servizi informatici). Troppi gli abbandoni: secondo i dati Cisi relativi agli immatricolati a Torino in tutte le Facoltà nel 1980, gli abbandoni sono il 62,5 per cento, e gli studenti laureati in corso sono stati appena il 20,9 per cento. Conclusione: anche a Torino, come nel resto d'Italia, l'efficienza del sistema universitario [illegible] è elevata, e si colloca al di sotto della media nazionale.

Il problema dell'orientamen[illegible] va affrontato prima, anche perché «uno studente universitario costa milioni e milioni allo Stato», precisa Dianzani. Soldi ed energie sprecate, tutto per una scelta sbagliata, avventata, dettata dalla pigrizia e frutto di una cattiva informazione.

Sirio servirà proprio a que[illegible]: informare. Verrà distribuito già quest'anno scolastico in alcuni li[illegible] e istituti tecnici, poi, dal prossimo, sarà operativo in tutte le scuole superiori di Torino, è il primo frutto della collaborazione [illegible] l'Associazione per Tecnocity. E' utilizzabile sui normali personal computer che tutte le scuole torinesi ormai hanno a disposizione, come accertato dai tecnici del Cisi che hanno eseguito un sopralluogo in tutte le scuole e che prossimamente distribuiranno Sirio. Il programma permette di collegare gli interessi culturali o professionali di chi lo usa a [illegible] una serie di informazioni che comprende i corsi [illegible] laurea che possono soddisfare questi interessi, gli indi[illegible] e i curricula, le facoltà, l'università e gli sbocchi professionali.

Ma ci sono anche dati sugli esiti negli studi universitari di ciascun corso di laurea, [illegible] elenco delle alternative alla laurea, per l'area torinese e in parte piemontese. Non tutti ad esempio [illegible] che a Torino non ci sono solo le 10 facoltà dell'Università e le due del Politecnico, ma anche 40 corsi di laurea, pari a più [illegible] cento indirizzi [illegible] studio.

«L'obiettivo è di aiutare i neodiplomati nel processo di decisione - ha detto Gallino - e nella programmazione di un percorso di studi che sia quasi unico», tagliato [illegible] misura e in grado di fornire allo studente [illegible] «differenziale professionale specifico»: accanto alla preparazione di base generica, una competenza specifica che permetterà [illegible] futuro laureato di inserirsi bene nel mercato del lavoro. Evitando il rischio di un salto nel buio.

**Brunella Giovara**

Dopo la bocciatura del piano di smaltimento, in pericolo finanziamenti per oltre ottocento miliardi

# La Regione con l'immondizia alla gola

## «Dobbiamo fare in tre mesi ciò che non si è fatto in 10 anni»

Dell'ennesima bocciatura del piano della Regione per lo smaltimento dei rifiuti ne parlerà la giunta lunedì prossimo. La decisione del Tar di accogliere il ricorso di Pro Natura (l'associazione era rappresen[illegible] dall'avvocato Sanfelici) è stata una doccia gelata per il governo piemontese. In ballo ci sono finanziamenti, nell'arco di 10 anni, per almeno [illegible] miliardi.

Il neo-assessore all'Ambiente, il socialista Marcello Garino, non sa se ridere o piangere e se la cava con una battuta: «Ha presente quello che disse Simon Bolivar sul letto di morte? "Ho [illegible] il mare". Ecco, dopo tanti anni [illegible] fatiche, anche [illegible] non mie, bisogna ricominciare. Ma non basta: entro [illegible] giorni dobbiamo anche fare il piano dei rifiuti industriali tossico-nocivi. Insomma, tre mesi per realiz[illegible] ciò che non si è fatto in 10 anni».

In realtà, il pericolo di un blocco totale della costruzione di discariche e impianti, per Garino, può [illegible] evitato: «Se un progetto è valido, [illegible] legge ci permette di approvarlo e penso che le poche iniziative già avviate possano andare avanti».

Resta il problema di un Piano permeabile a un sacco di contestazioni formali, [illegible] anche [illegible]stanziali. Ed è probabile che la giunta piemontese decida di metterci mano per correggere il documento là dov'è più vulnerabile. «Già un anno fa - dice il consigliere pci Mercedes Bres[illegible] - quando il Tar accolse il ricorso [illegible] [illegible] gruppo [illegible] [illegible] proponemmo che la Regione desse l'incarico di rivedere il piano per correggerlo drasticamente dov'è completamente sbagliato e ridefinirlo meglio dove [illegible] è visto giusto. Non ci hanno ascoltato ed era evidente che si sarebbe arrivati a una bocciatura generale».

All'epoca, l'illusione di poter continuare a considerare valido il Piano era stata data dal Consiglio di Stato al quale si era rivolta la Regione per contestare la prima decisione del Tar. «Ma il Consiglio di Stato - ricorda l'avvocato Sanfelici - [illegible] disse che i comuni [illegible] torto. Disse solo che il Tar non poteva estendere la bocciatura del Piano a tutto il territorio piemontese, ma circoscrivere il provvedimento nei confini dei co[illegible] che avevano firmato il ricorso. Un argomento questa volta [illegible] più valido, perché il ricorrente è l'organizzazione regionale di Pro Natura».

Di tutto il voluminoso Piano, il punto che ha scatenato più polemiche sta alla pagina 10. Poche righe che adesso, appena lette, fanno sospirare il funzio[illegible] dell'assessorato all'Ambiente: «Gliel'avevamo detto che si prestavano a equivoci, ma avevano paura [illegible] sbagliare...». Il Piano, infatti, individua [illegible] territorio piemontese delle «zone» [illegible] massima e quindi molto ampie, comprensive anche di più comuni, dove si possono installare discariche e impianti. Zone la cui «individuazione - [illegible] legge alla pagina 10 [illegible] Piano - costituisce...variante agli strumenti urbanistici». Per il Tar (e per le decine di comuni «toccati») quel passo significa che tutta la «zona» diventa «un'area espropriabile. Rendere espropriabili aree immense forse [illegible] era intenzione del legislatore, ma il Piano determina questo effetto: un risultato del tutto inaccettabile».

«Ma non è vero - replicano in Regione -. Si voleva solo dire che all'interno di quelle [illegible] si sarebbe dovuto individuare il sito più adatto a ospitare la di[illegible] Perché non siamo stati più precisi? Perché ci sarebbero voluti anni. Per fare in fretta abbiamo dovuto lavorare su carte geografiche con scale enormi».

**Beppe Minello**

REAZIONI

### «Ma il progetto resta»

Nonostante la bocciatura [illegible] Tar, contro la quale verrà presentato ricorso al Consiglio di Stato, come accaduto per una sentenza analoga di due anni fa, il Piano regionale per l'organizzazione dei servizi di smaltimento dei rifiuti non si tocca. «Il piano - affermano il presidente della giunta regionale, il dc Gian Paolo Brizio, e l'assessore all'Ambiente, il socialista Marcello Garino - rimane comunque il punto di riferimento, nelle sue linee guida, per la Regione». Una doccia fredda, questa, per gli ambientalisti, secondo i quali il Piano, ad esempio, «privilegia troppo le maxi-discariche, mentre sarebbe più razionale averne tante e più piccole, e non tutela la raccolta differenziata dei rifiuti». La «riflessione collegiale», [illegible] la chiamano Brizio e Garino, che la giunta farà lunedì prossimo sul problema della bocciatura del Piano, servirà «per giungere ad ulteriori decisioni operative».

BOLLETTINO [illegible]

*Venerdì 28 settembre*

**PREVISIONI**

Su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo poco nuvoloso con locali addensamenti sull'[illegible] alpino. Venti: calmi o deboli nord-orientali. Visibilità: discreta[illegible] locali riduzioni notturne e mattutine. Temperatura: stazionaria.

**IERI**

**TEMPERATURE [illegible] CITTA'**

| | |
|---|---|
| MASSIMA | 19,1 |
| [illegible] | 13,3 |
| MEDIA | 16,0 |

**RECORD** del mese ultimi 50 anni

| | | |
|---|---|---|
| [illegible]SIMA | 32,6 | 8 settembre 1949 |
| [illegible] | 3 | 30 settembre 1974 |

**UN ANNO [illegible]**

| | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | 17,2 | MINIMA | 14 |

**AEROPORTO DI CASELLE**

| | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | 19,1 | MINIMA | 11,6 |
| PRESSIONE | | | 1022 hPa |
| UMIDITA' | | | 76% |

[illegible] (Caselle)

| | |
|---|---|
| Nelle ultime 24 ore | 0 mm |
| Totale di questo mese | 6,2 |
| Normale [illegible] mese | 60,8 |
| Totale di questo anno | 380,0 |

**OGGI** a cura di Walter Ferreri dell'Osservatorio Astronomico di Torino

**IL SOLE:** sorge alle ore 7 e 23 minuti, tramonta alle ore 19 e 16 minuti.

**LA LUNA:** si leva alle ore 16 e 17 minuti, cala (il giorno successivo) alle ore 1 e 20 minuti.

- Luna piena 5 settembre ore 4
- Ultimo quarto 11 settembre ore [illegible]
- Luna nuova 19 settembre ore 3
- Primo quarto 27 settembre ore 4

**MERCURIO:** A 158 milioni di km dalla Terra [illegible] prospetticamente molto [illegible] alla [illegible] Beta della Vergine.

**[illegible]:** [illegible] come Mercurio ma molto più appariscente.

**GIOVE:** proiettato nella parte centrale della Costellazione del Cancro.

**SATURNO:** [illegible] [illegible] strumento da [illegible] ingrandimenti ne mostra già gli anelli.

**IL FENOMENO:** alle 10 la Luna è passata a 1,5° a Sud di Saturno. La congiunzione non è stata visibile dall'Italia ma stasera alle 21 si potrà notare una «stella luminosa» vicino alla Luna.

# Specchio dei tempi

**«Perché [illegible] vuole riabilitare i cinquanta morti "scomodi" del 1864?» - «Contro la violenza [illegible] dia [illegible] voto anche al comportamento dei tifosi» - Stare insieme sì, speculare [illegible] - Condanna per 50 cani**

[illegible] lettore ci scrive:

«E' caduto in questi giorni l'anniversario della sollevazione di Torino contro il trasporto a Firenze della capitale. Nei giorni 21 e 22 settembre 1864 i torinesi, che manifestavano inermi, pagarono con oltre cinquanta morti (e duecento feriti) il loro dissenso.

«Sono morti di cui non si parla, o se [illegible] parla a denti stretti perché non se [illegible] vuol parlare, perché troppo scomodi, uccisi come furono per livore antipiemontese da altri italiani che piemontesi non erano.

«Persino i briganti meridionali, che briganti erano sul serio, trovano oggi una giustificazione, non più in chiave di patriottismo borbonico già caduta al tempo della guerriglia, ma in chiave sociopolitica. Anche i fucilati di Bronte sono riusciti a gettare una nube sulla gloria dell'eroe garibaldino Bixio.

«Ma i morti [illegible] Torino, no; quelli non ci dovevano essere. Nessun diritto a protestare se, dopo [illegible] guidato l'unificazione nazionale, ti portano via la capitale. Non era [illegible] patti. [illegible]no morti abusivi, inutili, inutilizzabili ieri come oggi anche nella polemica politica: doppiamente morti perché cancellati dalla memoria nazionale.

«Eppure nel gran quadro [illegible] Risorgimento [illegible] sono anche loro. Senz'altra colpa che l'essersi fatti ammazzare, non necessitano di riabilitazioni ma soltanto di essere ricordati [illegible] rispetto».

Domenico Seren Rosso

Un lettore [illegible] scrive da Biella:

«La sempre più grave violenza negli stadi mi induce a una proposta: inserimento nella pagella di ogni gara di un "voto di condotta sostenitori" delle due squadre. Facile il reperimento dei parametri di valutazione, possibilità di innescare una certa competitività della parte sana, la grande maggioranza, degli spettatori che potrebbero essere indotti a collaborare isolando i malintenzionati.

«I rilievi numerici dati dalle votazioni potrebbero infine fornire utili elementi per un più approfondito studio del triste fenomeno».

Giuseppe Kluzer

L'assessore comunale alla Gioventù ci scrive:

«Al lettore Civale, che scrive rammaricandosi circa la [illegible]cata realizzazione del Mercatino dei Libri, vorrei dare alcune informazioni.

«Il Comune di Torino si è assunto, nel 1986, [illegible] responsabilità del Mercatino dei Libri, proprio per garantire che esso mantenesse le caratteristiche [illegible] spontaneità che gli erano proprie ed in tal [illegible] [illegible] ne [illegible] occupato fino ad ora. Non solo, [illegible] proprio per sottolineare questo aspetto dello "[illegible] insieme", aveva via via aumentato le opportunità di aggregazione e di incontro, attraverso la musica, il teatro ecc.

«Purtroppo, a fianco di questi intenti, che mi sembrano essere condivisi [illegible] lettore, si [illegible] sviluppato una sorta di "progetto parallelo": una organizzazione speculativa che, avvalendosi dell'iniziativa promossa dal Comune, realizzava forti guadagni, [illegible] di fuori di ogni legge o norma fiscale.

«Il lettore converrà che, di fronte ad una tale situazione, il Comune n[illegible] poteva chiudere gli occhi, ed è proprio per questo motivo che, [illegible]lla impossibilità di eliminare questa piaga, ha dovuto annullare l'appuntamento di piazza Solferino, orientando gli studenti verso le loro sedi scolastiche, presso cui è possibile trovare o organizzare la vendita e lo scambio dei testi scolastici usati».

Antonello Angeleri

Una lettrice ci scrive:

«Ho letto la notizia della chiusura del canile delle Vallere e del conseguente trasferimento dei 50 cani al canile municipale di Torino. Chiunque conosce il funzionamento del canile sa che, dopo 6 giorni, il cane, se non è riscattato dal legittimo proprietario o da una persona che lo adotta, viene soppresso. Così la sorte di que[illegible] bestie sembra segnata.

Ho visitato spesso [illegible] questi anni il canile sfrattato dalle ri[illegible] del Po. Quando trovavo qualche cane abbandonato, stremato dalla fame, spesso ferito sapevo che c'era un rifugio che l'avrebbe accolto e curato [illegible] amore. Nessun cane mi è mai stato rifiutato. Posso garantire (e con me decine di persone) che ogni animale era sistemato in un box spazioso, ricoperto di una tettoia, con cuccia individuale. [illegible] vitto era abbondante e nutriente. Tutti gli animali veniva vaccinati, tenu[illegible] in isolamento [illegible] ammalati, sotto controllo veterinario. Questo grave onere di spese e di impegno quotidiano è stato sostenuto per anni da [illegible] perso[illegible] di una generosità infinita. Così in una città indifferente e [illegible] [illegible] strutture per animali abbandonati viene chiuso anche l'ultimo rifugio.

Anna Giulia Giordano

**AMARCORD DI [illegible]**

Un'esperienza che ha portato al mare anche chi non poteva

Un'immagine di colonia marina dell'Unione industriale biellese tra la fine degli Anni Quaranta e l'inizio [illegible] Cinquanta

Apre oggi in corso Dante la mostra «Ai monti e al mare» organizzata dagli ex allievi Fiat

# D'estate si andava in colonia

## *Viaggio nella storia delle vacanze dei bambini*

Generazioni di bambini tutti eguali, stretti nelle divise fornite da [illegible] e aziende [illegible] imposte dal fascismo, sorridono da centinaia di fografie in bianco e nero. Cambiano gli scenari di fondo (spiagge assolate in Versilia, incombenti montagne nelle vallate piemontesi), gli abiti delle vigilatrici, gli arredi. Cent'anni di storia delle colonie italiane sono raccontati attraverso le immagini.

[illegible]' la componente più accattivante della mostra «Ai monti e al mare» (aperta da [illegible] in corso Dante [illegible] fino al 10 novembre; lunedì-venerdì 10-22, sabato 15-18,30; organizzata dagli ex allievi Fiat e da Fiat servizi per l'industria) che [illegible] glie [illegible] propone [illegible] notevole impegno di ricerca documenti, riflessioni, analisi.

La storia delle colonie rappresenta - come sintetizza lo storico curatore della mostra Gian Carlo Jocteau - «un termometro dei mutamenti sociali» [illegible] segue l'evoluzione dei criteri assistenziali-pedagogici. Così, le foto mostrano le pagine celebrative delle colonie alpine per fanciulli poveri volute dalla Regina Margherita e finanziate da nobili e borghesi o gli ospizi [illegible] sorti generalmente per volontà di medici nel tentativo [illegible] curare una forma di turbercolosi. Sono gli anni in cui - ricorda [illegible] professor Jocteau - «ma[illegible] la beneficenza per mante[illegible] rapporti di benevolmenza tra ricchi e poveri».

Negli Anni 20 si cambia parzialmente registro e le colonie diventano un intreccio di iniziative religiose, di aziende, enti locali che mutano le caratteristiche solo assistenziali dell'Italia liberale. Di quel periodo rimangono le foto di gruppo in esterno, di fronte [illegible] neonati edifici come la prima colonia Fiat a Challand o quella della città di Torino [illegible] Loano.

Il fascismo si appropria delle colonie imponendo una uniformità [illegible] programmi e l'adozione della divisa da balilla [illegible] maschi e da giovane italiana alle bambine. Le aziende intanto costruiscono a pieno ritmo; la Fiat inaugura la torre di Marina di Massa nuovissima per le caratteristiche architettoniche. Di quella lontana inaugurazione nel '33 Susanna Agnelli ricorda: «Se mi [illegible] rimasta un'impressione di quella gita è il bianco. Bianche le pareti, bianche le ali delle suore, bianchi i vestiti dei bambini, quasi bianca la luce che inondava tutto».

Come annota il professor Jocteau «nelle tante manifestazioni del regime le colonie [illegible] l'iniziativa che coglie un bisogno reale: quello di mandare in vacanza i ragazzi». E nel dopoguerra, quando l'eredità delle colonie di regime p[illegible] in gran parte alla Pontificia opera di assistenza (pur rimanendo [illegible] potenziandosi l'opera delle aziende), il fenomeno esplode a livello di massa: si passa dai 700 mila bimbi della fine degli Anni 30 (di cui la metà erano però da addebitarsi alle colonie diurne) a oltre un milione [illegible] primi Anni '50.

Le foto anche in questo caso sorreggono con la loro carica di impatto visivo: l'Italia cambia, i [illegible] figli sono meno gracili, i soggiorni (pur conservando notevoli caratteristiche di disciplina e uniformità) diventano più spigliati, [illegible] [illegible] misura di bambino.

Ma la c[illegible] di un modello pedagogico è dietro l'angolo. Alla fine degli Anni [illegible] la rigidezza delle colonie va troppo stretta a un Paese che muta. Si giunge a un intreccio crisi-trasformazione: molti edifici chiudono (con notevoli problemi di riuso), cambiano i modelli e si arriva agli odierni villaggi vacanze, informali e rispettosi dell'autonomia del piccolo ospite.

Della lunga epopea delle colonie [illegible] [illegible] conservano (come trasmette la mostra) la [illegible]ria di una evoluzione che è parte della storia italiana e una messe [illegible] ricordi dei protagonisti di quelle lontane o recenti vacanze. Di sicuro, oltre ai problemi di interpretazione dei vari modelli di assistenza-integrazione sociale a cui si sono rifatte queste attività, rimane - sottolinea Jocteau - il significato di una esperienza che ha portato in vacanza, «al [illegible] e [illegible] monti» anche chi altrimenti non ci sarebbe mai andato.

**Marina Cassi**

# «C'eravamo anche [illegible]»

## *Due testimoni raccontano «quei tempi»*

Sul filo dell'amarcord, consapevoli di raccontare storie «di altri tempi» gli ospiti delle colonie di ieri narrano come hanno vissuto lontane estati quando, in divisa, intruppati in gruppi diligenti, partivano per il mare o per i monti. Gaetano Cagliero [illegible] un pensionato Fiat; delle vacanze [illegible] Marina di Massa [illegible] a «Salice d'Ulzio» alla fine degli Anni 30 ricorda soprattutto la voglia di vedere cose nuove. «Ancora oggi ho impressa nella memoria una gita alle cave [illegible] [illegible] [illegible] Marina di Massa».

Aggiunge: «La mia famiglia, come tante altre di semplici lavoratori, non poteva certo permettersi vacanze al mare. Una volta i miei vennero a trovarmi a Marina di Massa e mia madre passò il pomeriggio a ripetere: "Non [illegible] mai andata così lontano in vita mia". Il mare lo aveva visto in luna [illegible] miele qualche anno prima».

Le alte torri delle colonie Fiat [illegible] insinuavano nella testa dei bambini sollecitando fantasie ancora vive: «L'edificio elicoidale ci colpiva; [illegible] tutto [illegible] pendenza [illegible] ci dava una sensazione di irrealtà». [illegible] di queste torri altissime gremite di ragazzi come alveari Gaetano Cagliero ricorda anche il silenzio: «Scendevamo in squadre molto ordinate; la disciplina era notevole. A me non pesava, ero un carattere disciplinato per natura, ma si sa, erano anche altri tempi».

Altri tempi anche quando, nei primi Anni 50, Ernesto Smeriglia andava in vacanza in colonia anche [illegible] bambino non era più, [illegible] un sedicenne allievo Fiat. Prima dei turni per i piccoli le colonie erano riservate ai giovani che durante l'anno imparavano [illegible] mestiere prima [illegible] entrare nelle officine.

Racconta l'ex allievo: «Eravamo 350 accompagnati dagli stessi insegnanti che stavano con noi tutti i giorni. Ma in quell'occasione anche i più severi [illegible] trasformavano un poco; persino il mitico cavalier Lorenzo Faldella, temutissimo da tutti noi, veniva a cantare i cori di montagna». Vacanze spartane, dirette da una attenta disciplina: ginnastica, passeggiate, tornei di pallavolo. [illegible] ogni mattina l'alzabandiera alle 7 in punto con tanto di inno nazionale, ma per i giovanotti futuri quadri dell'azienda [illegible] abolita [illegible] divisa. Smeriglia oltre alle sue vacanze in colonia ricorda quelle dei due figli negli Anni 70: «Quando partivano lui piangeva e lei rideva; quando tornavano era [illegible] contrario. Lei si divertiva tantissimo, lui no. I miei figli [illegible] la dimostrazione che si possono avere ricordi buoni o cattivi della stessa esperienza». **[m. cas.]**

Gaetano Cagliera e Ernesto Smeriglia (a sinistra) hanno contribuito alla realizzazione della mostra che costituisce per loro [illegible] personale amarcord

Dopo l'appello del Compartimento ferroviario torinese e dei sindacati

# E il sindaco chiede il Pendolino

## *D'accordo Giunta e opposizione: «E' un'esigenza»*

Giunta e opposizione hanno finalmente trovato un punto d'accordo: l'appello del Compartimento ferroviario torinese e dei sindacati sulla necessità che la città «si faccia sentire con Roma» per ottenere un collegamento ferroviario veloce con la capitale non [illegible] caduto nel vuoto. Sindaco e assessore [illegible] Trasporti si [illegible] rivolti al ministro Bernini per sollecitare un suo intervento. Il gruppo com[illegible]sta, invece, ha elaborato una proposta di ordine del giorno [illegible] [illegible] quale impegnare il Consiglio comunale a rappresentare «questa rilevante esigenza cittadina» al Parlamento, al Governo e all'Ente ferrovie.

Il problema è noto: i torinesi, oltre all'aereo, hanno [illegible] sola scomodissima possibilità per raggiungere Roma, sbrigare nella capitale i loro affari e tornare a casa [illegible] giornata. E' quella di salire sul «Pendolino», il treno superveloce e superconfortevole che parte alle 5,20 da Porta Nuova per ritornarvi [illegible] notte inoltrata, alle 0,35.

Orari infami che scoraggiano [illegible] maggior parte [illegible] potenziali clienti (e i biglietti mediamente venduti [illegible] [illegible] a dimostrarlo) a scegliere il treno al posto dell'aereo, peraltro sempre pieno. E tutto ciò accade perché tra Torino e Roma non c'è un collegamento diretto [illegible] il Pendolino. Da Porta Nuova, infatti, ogni mattina parte il Pendolino istituito essenzialmente per gli uomini d'affari milanesi che vi saliranno solo alle 6,40 per lasciarlo, la sera, già alle 23,15 mentre [illegible] piemontesi resta ancora un'ora e un quarto di viaggio.

Il Compartimento ferroviario torinese ha elaborato più di un progetto per ovviare a questa scarsa considerazione che la Direzione generale delle Ferro[illegible] dimostra per Torino. E anche l'ultima proposta rischia di venire ignorata. Essa prevede un collegamento veloce con Roma [illegible] più attraverso Milano, ma via Alessandria-Piacenza-Bologna. Se venisse accolta, la partenza da Porta Nuova potrebbe essere posticipata alle 5,53 e, dopo [illegible] ore e [illegible] minuti (52 minuti in meno dell'attuale viaggio), il Pendolino tutto torinese arriverebbe a Roma.

Il sindaco Valerio Zanone, dopo [illegible] parlato con [illegible] ministro dei Trasporti Bernini gli ha anche scritto - assieme all'as[illegible] per il sistema metropolitano, Ricciotti Lerro - per chiedergli di «appoggiare la richiesta avanzata dal Compartimento torinese. Siamo consapevoli del disagio che per i cittadini implica l'attuale lentezza e difficoltà del collegamento ferroviario tra Torino e la capitale e ci impegniamo a promuovere tutte le azioni opportune perché il problema venga risolto al più presto». **[b. min.]**

Arriva il capo della Lega, scoppia la bagarre

# [illegible] [illegible] in tournée contro-comizi [illegible] Gremmo

Il senatore Umberto Bossi, capo della potente Lega lombarda, da ieri [illegible] in tournée in Piemonte. In serata, con il presidente della Lega Nord Gipo Farassino, ha raggiunto Cuneo, prima tappa delle tre giorni che si concluderà domenica all'hotel Royal di Torino. Bossi e Farassino erano reduci da Roma; dove [illegible] compagnia degli stati maggiori delle leghe nordiste hanno depositato in Cassazione la proposta di legge di iniziative popolare sull'immigrazione che dovrebbe «rimediare ai guasti della legge Martelli».

Bossi, fortissimo in Lombardia (un recente sondaggio gli dà oltre il [illegible] per cento) scende in campo a Torino e in Piemonte per verificare [illegible], oltre il Ticino, il suo verbo autonomista ha uguali chances di sfondamento. L'avvio della campagna contro la legge Martelli può essere un utile test. Dopo l'esordio nella provincia bianca per eccellenza, oggi [illegible] capo dei «lumbard» sarà ad Alessandria, domani batterà teatri [illegible] piazze fra Biella, Vercelli e Novara. Sempre con Farassino al fianco, «un vero piemontese, un politico nuovo che sta dalla parte della gente», continua a ripetere Bossi, inviando in questo modo un [illegible]gnale preciso sulla scelta defi[illegible] [illegible] leadership leghista nelle province subalpine dove una parte delle truppe piemontesiste resta fedele a Roberto Gremmo. Il quale, peraltro, ha già sconfessato Bossi e lombardi.

Stasera, a Givoletto, Gremmo parlerà infatti sul «leghismo, malattia infantile dell'autonomismo». Un comizio allestito in fretta [illegible] furia dopo la notizia che Farassino sarebbe stato ospite, proprio [illegible] Givoletto, di un dibattito alla festa dell'Unità con Novelli. Ma Gipo, superimpegnato [illegible] Bossi, all'ultimo ha dato forfait.

Giovane, capelli ricci: entra con le vittime per aggredirle in ascensore

# In strada, a caccia di anziani

## *Ha già colpito 5 volte nella stessa zona*

Emilia Monti, 68 [illegible]: aggredita sulle scale è caduta e si è [illegible] un omero

C'è un giovane rapinatore che [illegible] accanisce contro gli anziani. Ha circa 25 anni, capelli ricci. Veste in jeans, [illegible] un giubbotto blu scuro. Colpisce sempre allo stesso modo, nell'ascensore, tra [illegible] piano terra e il primo, e nella stessa zona, [illegible] Giacinto Collegno: cinque rapine la settimana scorsa. [illegible] sue vittime sono tutte persone tra i 65 e gli 80 anni, e tutte hanno dovuto far ricorso alle cure [illegible] pronto soccorso del Maria Vittoria.

[illegible] purtroppo la violenza su chi ha difficoltà a difendersi non si ferma al quartiere Cenisia. Ieri una donna [illegible] è stata aggredita nell'androne di casa, in corso Venezia. Due ragazzi l'hanno fatta ruzzolare dalle scale per portarle via la borsa con 720 mila lire: [illegible] signora, Emilia Monti, era appena andata a ritirare il denaro in banca, alla Cassa di Risparmio [illegible] via Chiesa della Salute. «E' possibile - spiega - che quei due mi abbiano seguita fin [illegible] là. Avevo appena aperto [illegible] portoncino a vetri e [illegible] ritirando la posta dalla buca quando ho sentito un colpo fortissimo alla base del collo. Così sono caduta giù per i [illegible] scalini dell'and[illegible]. Ora [illegible] signora Monti sta meglio, ma l'omero sinistro è rotto, la spalla lussata: la prognosi per i medici è di 30 giorni, salvo complicazioni. Dice la signora Monti: «Adesso ho paura di uscire per strada».

La stessa paura, quella di chi si sente impotente di fronte alla violenza, [illegible] in via Giacinto Collegno. Una delle p[illegible] aggredite la settimana scorsa, un professionista in pensione, [illegible] appena compiuti («per favore, il nome no»), racconta la violenza subita. E premette: «E' successa la stessa cosa a tre signore che conosco, che abita[illegible] più giù nella via». Un quinto, identico [illegible] è registrato al posto di polizia del Maria Vittoria.

Spiega il professionista: «Stavo rientrando a casa, erano le due del pomeriggio. [illegible] portoncino c'era un ragazzo che guardava i nomi sui campanelli. Ho infilato [illegible] chiave per aprire e lui mi ha detto "Vado da tal dei tali, entro anch'io". L'ho fatto entrare, non ci ho visto nulla di strano. E ho chiamato l'ascensore. [illegible] ha fatto passare per primo, ho pensato che fosse un gesto educato. Invece appena dentro mi ha schiacciato contro la parete, mi [illegible] storto il braccio sinistro e mi ha tirato un gran pug[illegible] sul naso. Credevo di perdere i sensi. Gli dicevo [illegible] piantarla, che gli avrei dato tutto, ma lui niente: [illegible] ha malmenato ancora, mi ha strappato l'orologio con il bracciale d'oro. E al primo piano [illegible] sceso dall'a[illegible].

Al pronto [illegible] il pensionato ha avuto [illegible] prognosi di dieci giorni «per contusioni al naso, schiacciamento della [illegible]no destra e abrasioni». Chiede adesso: [illegible] sono già il quinto in questa strada. Come ci si può difendere?».

CANTIERISTI IN RIVOLTA

## Senza lavoro: esauriti i finanziamenti comunali

I disoccupati dei cantieri di lavoro del Comune di Torino contestano la «chiusura anticipata dei cantieri prevista dalla giunta». Ieri pomeriggio hanno protestato in gruppo davanti alla sede dell'Assessorato del Lavoro, in [illegible] Ventimiglia. La sospensione dei lavori è dettata da esigenze di bilancio: [illegible] i finanziamenti per prolungarli fino a dicembre, data prevista per [illegible] loro completamento.

La cifra [illegible] raggiunge il miliardo e mezzo. Se verrà reperita, i cantieri - che occupano attualmente oltre quattrocento persone - [illegible]priranno. In caso contrario, tutto finirà [illegible] primo ottobre prossimo.

I delegati [illegible] cantieri di lavoro hanno sottolineato che la scelta [illegible] chiudere «appare [illegible] tutto ingiustificata, poiché peggiora le condizioni di vita delle fasce più deboli del mercato del lavoro». Alla loro protesta si sono uniti i consiglieri comunali Carpanini, Ala, Orrù, Hassan e Vuozzo: «Siamo allarmati per la ventilata sospensione dei cantieri, a fronte degli sprechi dell'Amministrazione comunale in settori di ben minore rilievo sociale».

Nega l'ambulante di Porta Palazzo accusato dalla minorenne

# «Non l'ho violentata»

*Secondo il commerciante, la ragazza ha inventato tutto per vendicarsi*
*«Era con un giovane sulla mia auto rubata, e li avevo presi a schiaffi»*

[illegible] Mancino, 37 anni

Alfredo Mancino, 37 anni, Lungo Dora Napoli 6/3, [illegible] commerciante ambulante di Porta Palazzo arrestato per violenza carnale su una minorenne, si difende: «Quella ragazza si è inventata tutto per vendetta. Nello scorso novembre, quando la scoprii assieme a un giovane [illegible] un'auto che mi era stata rubata, li picchiai tutti e due. Ora mi ha visto a Porta Palazzo, e con la targa della mia Mercedes è riuscita a identificarmi: per vendicarsi ha quindi deciso [illegible] accusarmi di violenza». Questa la versione che Mancino, assistito dall'avvocato Foti, ha reso ieri al giudice delle indagini preliminari Alberto Oggè. Il legale ha chiesto che l'arrestato e la presunta parte lesa siano messi a confronto.

Nella su[illegible] denuncia, Silvia D., [illegible] diciottenne, aveva dato una versione completamente diversa [illegible] fatto: «A novembre stavo passeggiando tra le bancarelle [illegible] Porta Palazzo quando [illegible] uomo mi ha fermato: "Sono [illegible] poliziotto, mi segua". Aven[illegible] avuto un piccolo precedente penale [illegible] sono spaventata e ho ubbidito [illegible] fare storie. Mi ha fatto salire su un furgone Ducato [illegible]. Dopo avermi a lungo perquisito, i suoi modi sono cambiati: mi ha legato mani e piedi e mi ha costretta a subire [illegible] rapporto orale. Prima di lasciarmi andare ha minacciato: "Non fare [illegible] furbo, [illegible] un vero poliziotto e posso farti passare dei guai"».

Ieri, nel corso dell'interrogatorio, Mancino ha detto al giudice: «All'epoca io avevo [illegible] furgone Daily bianco e non [illegible] Ducato rosso. Lo scorso novembre avevo ceduto una vecchia Diane celeste ad un dipendente, Alicy Tischami. Una sera gliela rubarono, ma al mattino successivo, mentre stavo riaprendo il banco, Tischami mi disse che [illegible] Diane era posteggiata davanti alla chiesa di San Domenico. L'auto era effettivamente lì con a bordo due ragazzi addormentati. Li trascinai fuori dalla vettura. Il ragazzo ebbe la sfrontatezza [illegible] protestare: "Te la prendi per questa vecchia bagnarola?". Per tutta risposta presi a sberle lui e la ragazza. Poi lei mi ha riconosciuto, accusandomi [illegible] violenza carnale. Sono sposato e ho [illegible] figli, tra i quali una ragazza di 17 anni. In [illegible] per un'imputazione [illegible] odiosa i detenuti non hanno pietà».

I sindacati: sospendere le esecuzioni

# Mancano alloggi per gli sfrattati

Per i sindacati degli inquilini il problema della carenza di case sta diventando drammatico: solo a Torino sono 1200 le famiglie che hanno fatto domanda, avendone i requisiti, per [illegible]nere un alloggio; e ad ottobre, a fronte di 75 sfratti richiesti, solo 35 nuclei familiari potranno ottenere [illegible] nuovo alloggio.

Per questo motivo, Sunia, Sicet e Uniat hanno scritto alle giunte regionale, comunale, provinciale, ai diversi [illegible] alla Casa e al sindaco Zanone per chiedere «che gli sfratti esecutivi [illegible] finita locazione vengano sospesi»; che [illegible] accertate dalle forze dell'ordine» [illegible] le dichiarazioni [illegible] quali è stato chiesto uno sfratto per necessità; che la prefettura utilizzi la forza pubblica per far eseguire gli sfratti «solo nei casi [illegible] estrema necessità»; e che sia avviato «un bando per conosce[illegible] la necessità abitativa».

I sindacati sottolineano come ormai diventi sempre più difficile «garantire, [illegible] la Commissione prefettizia ora riuscita a fare, il passaggio da [illegible] a casa», centellinando cioè gli sfratti esecutivi in base agli alloggi pubblici disponibili, [illegible] pure in Comuni lontani, e nelle aule mobili di Moncalieri o nelle roulottes [illegible] Nichelino». «Addirittura, nell'ultima riunione della Commissione - dicono i sindacati - il viceprefetto Messina, [illegible] la presiede, a proposito delle difficoltà a collocare gli sfrattati nei prossimi mesi, ha introdotto il concetto per cui le famiglie devono preoccuparsi loro, da sole, di trovare una sistemazione, [illegible] aspettare un aiuto».

«In questa situazione - [illegible] chiedono i sindacati - è possibile che non si sappia quanti sono gli alloggi pubblici tenuti vuoti, alcuni [illegible] anni? Nel gennaio scorso ci è stato detto che erano quasi 900 e [illegible] bisogno di lavori di manutenzione: in que[illegible] mesi su quanti [illegible] è intervenuti? Quelli meno danneggiati, non possono essere ugualmente assegnati? E [illegible] miliardi stanziati in questi ultimi 5 anni per le manutenzioni, quanti [illegible] so[illegible] stati spesi?».

A «SPECCHIO DEI TEMPI»

# Offerte inviate dai lettori

**Per il Fondo di solidarietà, versamenti ricevuti dal 18 al [illegible] settembre:**

«Sysdata» spa Torino 383.000; in ricordo del nonno Prospero Genevro, Milena, Roberto e Manuela 300.000; Gallina Fiorenzo San Carlo Canavese 186.000; I.C. 162.297; Oggero Claudia San Pietro Vallemina 100.000; Paola e Gabriele Gariglio 50.000.

Zita e Raoul in memoria cav. Lorenzo Boggio-Gilot 50.000; in [illegible] alla Madonna e a Papa Giovanni 20.000; M.F. 200.000; Maria, Renzo, Graziana, Paola in memoria del cugino Lorenzo Boggio Gilot 100.000.

A.P. 50.000; B.M.G. per i no[illegible] morti 50.000; famiglia Simoni Augusta 400.000; Erba Mesturino in [illegible] di Domenico Bosco 100.000; [illegible] ricordo [illegible] Emilia Borla, le amiche 70.000; in memoria di Boeris Luciano, nella trigesima della morte 40.000; Rita [illegible]. 30.000; il condominio [illegible] via Pastrone 2 in [illegible] [illegible] Bordiga 157.000; ricordando Bruno 50.000; N.M. 20.000; Ezo Gabriela e Davide in memoria dello zio Nanni [illegible].

In memoria di Di Benedetto Emanuele il condominio di viale Papa Giovanni 10 e 12 Beina[illegible] 200.000; in memoria della mamma [illegible] Ugo Borla 200.000; dal condominio [illegible] via Boston 108 torino in memoria della defunta Marengo Paola 180.000; in [illegible] di Maria Santissima per grazia ricevuta 200.000; i veri amici in ricordo di Piero Passerini 180.000; O.A.S. 1.700.000; C.M. 500.000; R.G. 500.000.

I condomini [illegible] Correnti [illegible] in memoria [illegible] Picchio Do[illegible] 154.000; ricordando Renata Pera 100.000; Costanzia Carlo 50.000; P.V. 30.000; Gallo Mario 25.000; Quaranta Teresa 25.000; Dutto Maria 25.000; Nicola Elisabetta 25.000; in [illegible] di Michele S. 20.000.

[illegible] ricordo di Luciana nel quinto anniversario 27/9 1.000.000; a Beppe con tanti auguri 300.000; in memoria di Carlo Scarlatta, gli amici 210.000.

Cecilia e Luigi in memoria dei genitori 100.000; in memoria [illegible] amico Lorenzo Boggio Gilot, Luigi e Cecilia Filistrucchi 100.000; in ricordo [illegible] Griva Caterina in Aimo-Biancotti Giuseppe 100.000; S.S. 100.000; Emilio ed Emma in onore [illegible] Papa Giovanni 50.000; un grazie, Marco 10.000.

### La ricerca contro il [illegible]

**Versamenti ricevuti dal 20 [illegible] 24 settembre. I fondi sono devoluti alla costruzione [illegible] nuovo Centro Tumori di Candiolo [illegible] al Comitato Ghirotti.**

In [illegible] Tomasi Armando i colleghi di lavoro 75.000; i colleghi Aspera in memoria di Giuseppe Gilberti 70.000; R.S. 50.000; [illegible] vinicola «Orsolani» San Giorgio Canavese 50.000; a ricordo di Gina Gay impareggiabile amica Rica 50.[illegible]0; G.R. in memoria di Suor Emanuela 15.000.

E. L. 200.000; proprietario e inquilini di via Fratelli Carle [illegible] in [illegible] di Adelina Perini 200.000; gli amici dell'«Avanprogetti» in memoria di Ettore Cappuccio 193.000; i condomini di via S. Giovanni Bosco 15 in memoria di Vercellotti Aldo 130.000.

In ricordo di Francesco Data (Chicco), famiglie Dorma e Des[illegible] 100.000; E.B. 50.000; in memoria di Arnaudo Giovanni 50.000; N.R. 30.000; la famiglia Bertacca in memoria della sig.ra Revello 10.000.

Gli amici e parenti in ricordo di Molinari Roberto 2.000.000; in memoria di Bussone Irma in Chiara, la famiglia, parenti, amici e conoscenti 1.200.000; gli amici di Pier Luigi in [illegible]ria del papà Alfonso Giganti [illegible].

Gli amici, i condomini [illegible] Candiolo e i negozianti in ricordo di Matilde Nosenzo 620.000; moglie e figlio in memoria di Gianola Michele 500.000; in ricordo di Cibrario Ruscat Olga, i colleghi e collaboratori [illegible] del figlio Martinelli Emilio 500.000.

Commercianti di via Milano [illegible] memoria del papà di Pino Mascia, Salvatore 365.000; in [illegible] Loredana Boscolo, i dipendenti della «Pulnova», Zucco e De Luca 340.000; in memoria di zio Ernesto, la famiglia Petratto, Muzio, Torazzo e Cambursano 250.000; i coscritti del 1920 in memoria di Gianola Michele 240.000.

I condomini di via Camino 1 in memoria di Rosita De Giovanni 230.000; docente e personale non docente [illegible] liceo «Monti» di Chieri in memoria di Giovanni Bosco padre del preside prof. [illegible]. Bosco 205.000; [illegible]renti e condomini di via G.F.Re 82-84 in memoria di Piero Passerini 202.000.

(continua)

Con la chiusura del controviale è stata bloccata l'unica corsia di accesso veloce all'ospedale

# Il gioco dell'oca, con l'autoambulanza

## *Viabilità Molinette, anche gli autisti delle lettighe protestano*

Inaccessibile anche per le ambulanze il controviale davanti alle Molinette

Mentre [illegible] traffico automobilistico soffoca sempre più le aree ospedaliere, prive di adeguati parcheggi, si allarga la polemica sulla mancata ristrutturazione delle corsie di transito attorno alle Molinette. A protestare, questa volta, sono gli [illegible]tisti delle ambulanze che prestano servizio nel più grande ospedale del Piemonte. Sotto accusa il pessimo incanalamento del traffico, che li obbliga a inutili «giri dell'oca», con perdita di tempo negli interventi.

Cosa succede ai mezzi che de[illegible] trasportare i feriti al pronto soccorso e che si muovono per un intervento di massima urgenza? «Siamo sempre in difficoltà, da quando è stato chiuso il controviale davanti all'ospedale - spiega Francesco Vaula, [illegible] Osasco 6, volontario alla Croce [illegible] [illegible] Moncalieri -. La chiusura del controviale elimina l'unica [illegible] per noi di più facile e libero accesso». Ma se vi sono sempre più difficoltà per arrivare [illegible] tempi ragionevoli al pronto [illegible] (a volte pochi minuti possono [illegible] determinanti per il ferito), gli autisti delle ambulanze hanno anche [illegible] altro problema: «E' vero che adesso l'accesso all'ospedale [illegible] adeguato - precisano - ma nelle uscite [illegible] c'è proprio alcuna possibilità di fare in fretta. Il marciapiede spartitraffico, infatti, è continuo, perciò quando [illegible] ambulanze devono dirigersi verso piazza Carducci [illegible] obbligate ad andare fino all'angolo [illegible] Massimo d'Azeglio e corso Polonia, e poi costrette a pericolose [illegible] per invertire il sen[illegible] di marcia».

La parola spetta ora al Comu[illegible]. Già due anni fa erano giunte segnalazioni e suggerimenti dall'Usl, che denunciavano le difficoltà [illegible] transito delle ambulanze. Ma finora non si è fatto nulla.

Vendevano hashish

### Quattro africani arrestati per spaccio

Pattugliamenti e arresti del nucleo radiomobile dei carabinieri in centro. Quattro immigrati africani sono finiti [illegible] carcere per spaccio di hashish soltanto l'altra notte. Sono stati recuperati 36 grammi di «fumo». Le zone di questo piccolo spaccio sono sempre le stesse: lungo il Po, in corso Cairoli e in [illegible] San Maurizio, a Porta Nuova.

Due senegalesi [illegible] stati bloccati all'una dell'altra [illegible] sulla passeggiata di [illegible] Cairoli, di fronte a via Giolitti. Sono Jerraba Bojang e Mamadou Keita, ventottenni. I carabinieri li hanno sorpresi mentre mercanteggiavano [illegible] soldi e 12 grammi di droga leggera.

Con [illegible] grammi di hashish [illegible] stato invece sorpreso Hatem Djbali, del Ghana, in [illegible] Napione angolo corso San Maurizio, mentre [illegible] marocchino Abderrahim Belasri è [illegible] bloccato in corso Vittorio, davanti alla [illegible] (4 grammi).

Dopo l'annullamento della sentenza [illegible] carico dell'imprenditore di Cuorgnè, riparte l'inchiesta

# «Le accuse di mafia erano provate»

## *Parla il pubblico ministero del caso Iaria*

Era stato lui a mettere insieme, uno dopo l'altro, i tasselli dell'inchiesta sui presunti legami mafiosi [illegible] Giovanni Iaria, spulciando i rapporti di carabinieri [illegible] guardia di finanza finiti sul tavolo [illegible] suo ufficio, alla Procura della Repubblica. Lui, Antonio Maiorana, fino a pochi mesi [illegible] procuratore a Ivrea e oggi presidente [illegible] corte d'appello a Torino, aveva trasmesso il fascicolo alla sezione speciale [illegible] tribunale che si occupa dell'applicazione di misure di prevenzione per «individui socialmente pericolosi». Per il [illegible] strato, Giovanni Iaria [illegible] uno [illegible] questi, così come [illegible] [illegible] socio Luigi De Stefano e Giovanni Lombardo, impegnato in attività parafinanziarie. «Erano gli elementi messi insieme in quell'inchiesta a dirlo, anche se l'ul[illegible] parola spettava [illegible] giudici del tribunale speciale» precisa Maiorana.

Un errore di procedura ha annullato la sentenza pronunciata il [illegible] aprile scorso dal presidente Zagrebelsky che imponeva a Iaria un esilio [illegible] tre anni [illegible] Piemonte e Valle d'Aosta. «Un errore di procedura, sia ben chiaro - avverte l'ex procuratore [illegible] Ivrea -, ora deve ripartire il procedimento, non l'inchiesta portata avanti [illegible] mio ufficio. Nessuno ha sconfessato [illegible] nostro lavoro, salvo poi l'ulteriore verifica davanti al nuovo collegio giudicante».

Di Giovanni Iaria, l'ex procuratore aveva cominciato ad occuparsi poco dopo [illegible] suo arrivo [illegible] Ivrea. I primi rapporti del maresciallo Battistini, comandante la stazione dei carabinieri di Cuorgnè, parlavano di un «tenore di vita eccessivamente elevato per una persona che ufficialmente risultava senza occupazione: macchine [illegible] grossa cilindrata, pranzi e cene in locali lussuosi, frequentazioni continue con personaggi dall'attività fortemente sospetta». E Iaria a difendersi: «Viaggio su una Saab comprata regolarmente parecchi anni fa. Non sarà un'utilitaria, [illegible] allora chi possiede quest'auto diventa subito sospettato di mafia?». Dalla Finanza, il dottor Maiorana aveva ricevuto un quadro assai dettagliato sul [illegible] [illegible] patrimoniale: «Nel 1980 Giovanni Iaria aveva denunciato 15 milioni, [illegible] reddito per i due anni successivi: 20 milioni per l'83 e [illegible] nell'84; niente da dichiarare nell'85 e nell'86; 14 [illegible] nell'87, 51 nell'88 [illegible] 62 nell'89. Risultano versati per contributi previdenziali e spese personali [illegible] milioni di lire».

Vecchia storia quella delle denunce dei redditi dell'ex impresario edile che nel '75 (lo [illegible] anno in cui divenne assessore) aveva denunciato un passivo di 12 milioni, scatenan[illegible] le reazione [illegible] comunisti di Cuorgnè che lo attaccarono duramente. Perché questi alti [illegible] bassi o addirittura [illegible] reddito nelle denunce? Risponde Iaria: «Avevo smesso [illegible] fare l'impresario edile, cedendo ad altri la mia attività. Per parecchio tempo sono andato avanti con i soldi che [illegible] messo [illegible] parte: ho lavorato sodo dall'età [illegible] 16 anni, quando arrivai al Nord dalla Calabria, riuscendo ad avere un'impresa con quasi 200 dipendenti. Poi ho preferito lasciare l'edilizia».

Ma le segnalazioni che i carabinieri trasmettono in Procura parlano di condizionamenti più [illegible] meno occulti di Giovanni Iaria nei confronti [illegible] altre imprese che finiscono per aggiudicarsi importanti appalti in Cana[illegible]. Senza tralasciare i contatti con impresari e agenti immobiliari che hanno fatto rapide fortune in Sardegna e Valle d'Aosta. Ancora [illegible] dottor Maiorana: «Un altro elemento di sospetto derivava dalla sua presenza nel Consorzio per le acque reflue dell'Alto Canavese che gestisce appalti per parecchi miliardi». «Se è sufficiente incontrare in piazza impresari edili per condizionarli [illegible] [illegible] imporre loro tangenti - replica Iaria - allora chissà quante volte è successo. Peccato che si trattasse d'incontri normalissimi fra imprenditori».

Adesso la valutazione dei giudici sugli elementi messi insieme dall'ex procuratore di Ivrea deve ripartire da zero. «Intendiamoci, non è bocciatura - sospira Maiorana - ma alla Cassazione bisogna adeguarsi».

[illegible] Novaria

### L'EX [illegible]

## *«E' colpa della politica»*

«I miei guai [illegible] [illegible] giustizia? Tutta colpa della politica. Divento assessore a Cuorgnè nel '75 e arrivano le prime inchieste, nell'86 riprendo ad impegnarmi per rilanciare il psi a Cuorgnè e partono al[illegible] denunce». Giovanni Iaria torna [illegible] ribadire la tesi del «complotto». Ma gli elementi di accusa che lo hanno portato davanti ai giudici [illegible] investono direttamente [illegible] suo impegno politico, culminato [illegible] l'incarico [illegible] vicesegretario provinciale socialista. Delle vicende [illegible] Giovanni Iaria, il [illegible] Eugenio Bozzello, punto di riferimento del psi in Canavese, preferisce non parlare. Ma si sa che fra i due le divergenze non mancano. Ed Ernesto Bosone, sindaco pci quando Iaria era assessore [illegible] sport [illegible] commercio, commenta: «In Comune si comportò correttamente, anche se non si dimise quando finì sotto inchiesta per gli illeciti [illegible] cooperativa Aurora: dovetti allora toglierg li le deleghe [illegible] lui sparì».

Antonio Maiorana (a lato) guidò l'inchiesta quando [illegible] procuratore a Ivrea. Sopra, Giovanni Iaria, imprenditore ed [illegible] dirigente [illegible]

BIANCA & [illegible]

### Interrogazione sul traffico

I consiglieri comunali della lista verde, Vernetti, Sartorio, Lupi, De Donato e Nerattini [illegible] un'interrogazione chiedono al sindaco e alla giunta quali provvedimenti si intendono prendere per fare fronte all'emergenza traffico nel prossimo periodo natalizio. Questo, per i rischi alla salute dei cittadini collegati ai prevedibili [illegible]ti dei tassi di inquinamento atmosferico sia per l'accensione ormai vicina degli impianti di riscaldamento (15 ottobre) sia per il prevedibile aumento del traffico nella zona centrale [illegible] sui principali [illegible] commerciali della periferia per le feste di Natale.

### Tenta di uccidersi col gas

Da Grugliasco [illegible] Sanremo per uccidersi [illegible] il gas dell'auto. Carlo Piras, [illegible] anni, panettiere di Grugliasco, via Andrea Costa 47, ieri mattina ha salutato la moglie Annamaria Milana, 23 anni, ma anziché raggiungere il posto di lavoro [illegible] Beinasco con la sua Golf si è [illegible] [illegible] Bussana Vecchia dove ha [illegible] in atto il proposito. Lo ha salvato un floricoltore, appena in tempo.

### Protesta [illegible] provveditorato

I sindacati autonomi Sulpi e Snadas, dopo i ricorsi al Tar e al minist[illegible] inoltrati da parecchi dipendenti scontenti della ristrutturazi[illegible] degli uffici, denunciano in un comunicato «il perdurare dello stato di tensione». Accusano il provveditore De Rosa di «noncuranza» e di «inerzia», sostengono che il personale, tra l'altro «è costretto a lavorare ai limiti della sopportazione».

### [illegible] Biblioteca [illegible]

Nuovi [illegible] [illegible] apertura della Biblioteca nazionale, piazza Carlo Alberto 3: lunedì, mercoledì, venerdì [illegible] sabato [illegible] 8,30-13,50; prestiti e fotocopie ore 8,30-13,45; distribuzione: ore 8,30-13,50; [illegible]dì [illegible] giovedì, ore 8,30-18,50; prestiti e fotocopie, [illegible] 8,30-13,50; 14-18,45; distribuzione, ore 8,30-13,30; 14-18,30.

### Insegnanti di sostegno

I docenti [illegible] [illegible] ruolo specializzati per l'insegnamento agli handicappati hanno tempo fino al 30 settembre per presenta[illegible] al provveditore il titolo specifico per l'insegnamento agli handicappati. I professori che hanno concluso il primo [illegible] due [illegible] specifici possono inviare l'attestato di frequenza.

### Ufficiali [illegible] in Germania

Si apre oggi e si concluderà domenica il settimo convegno annuale del Gruppo Ufficiali Internati nello Straflager di Colonia. Domani, alle [illegible] 17, depositeranno una corona alla targa bronzea [illegible] piazza Castello; domenica, [illegible] 10, [illegible] alla Scuola [illegible] applicazione.

---

Per il capogruppo

## Dc, [illegible] Lega [illegible] libera a Porcellana

La corrente dc che fa capo al vicesegretario nazionale Silvio Lega, è pronta [illegible] contribuire all'elezione dell'ex prosindaco Giovanni Porcellana all'incari[illegible] [illegible] capogruppo in Sala Rossa. L'hanno annunciato, ieri, il coordinatore della componente, Mario Carletto e il segretario provinciale Sergio Deorsola. «La particolare situazione della dc torinese - affermano i due portavoce di Lega - comporta la necessità di una forte presenza unitaria [illegible] partito nelle istituzioni». Forze Nuove ha reso ufficiale la candidatura dell'ingegner Porcellana. Carletto [illegible] Deorsola, quindi, a nome di Azione popolare (la corrente guidata da Lega) affermano «di non poter che dichiararsi favorevoli a tale candidatura».

Sino a ieri pareva che Azione popolare fosse indirizzata [illegible] votare per Sergio Gaiotti, di Forze [illegible] come Porcellana, [illegible] suo antagonista in questa vicenda. Gaiotti, intanto, insiste: [illegible] rinuncio alla candidatura», ha detto ieri in [illegible] che il gruppo si riunisca [illegible] voti.

Sfiducia a Ferrara?

## Il segretario del [illegible] è sotto tiro

Acque agitate nel pri torinese. Ieri sera [illegible] è riunito il direttivo cittadino, fra i punti all'ordine del giorno, la sfiducia al segretario Franco Ferrara. La richie[illegible] di dimissioni è stata presentata da circa [illegible] terzo del direttivo (23 membri), insoddisfatto di come Ferrara ha condotto [illegible] trattative d'estate per la formazione delle nuove maggioranze, soprattutto in Comune. A Palazzo Civico, affermano i contestatori di Ferrara, il pri nel [illegible] aveva 6 consiglieri [illegible] oggi, ma allora ottenne tre [illegible] sessori e [illegible] prestigioso incarico [illegible] vicesindaco. Adesso [illegible] giunta, però, [illegible] formata da 16 [illegible] [illegible] [illegible] anni fa era[illegible] 18), ne ha soltanto due, sen[illegible] il vicesindaco. Di qui la richiesta [illegible] dimissioni [illegible] segretario. Se dovessero essere accolte, Ferrara potrebbe [illegible] sostituito [illegible] sua vice: Giovanna Incisa. Lo scontro interno ha già avuto un pri[illegible] effetto: [illegible] riunione quadri [illegible] parti[illegible] con il segretario La Malfa, in calendario lunedì scorso, è [illegible]ta rinviata a tempi migliori.

Blitz dei carabinieri in un alloggio di Borgaretto, sequestrato quasi un etto e mezzo di eroina in dosi

# Lui, lei [illegible] l'altra nel market della [illegible]

## *Quel terzetto riforniva la cintura*

Quasi un etto [illegible] mezzo di eroina sequestrata [illegible] tre giovani, due donne ed un uomo, arrestati dai militari della compagnia di Moncalieri, comandati dal capitano Stefano Palazzi. Si tratta di Annibale Caro, nato 31 anni fa [illegible] Catania dove conserva la residenza in via Bentivoglio 1, più volte finito nei guai con la giustizia; Rosaria Freni, 26 anni, di Vinovo, via Altina 40b e Antonella Lombardi, 23 anni, torinese, [illegible] Passo Buole 17/12, entrambe con precedenti penali.

[illegible] terzetto era da tempo seguito dai militari della speciale sezione antidroga del nucleo operativo [illegible] Moncalieri. Tutti i movimenti dei tre sono stati controllati per diversi giorni. I carabinieri hanno aspettato [illegible] momento giusto per intervenire. Ieri mattina, [illegible] le 11, individuato il covo, alcuni militari sono entrati [illegible] un alloggio al [illegible] [illegible] via Sangone [illegible] frazione Borgaretto di Beinasco.

Una breve perquisizione si è rivelata sufficiente per scoprire l'attrezzatura per confezionare dosi [illegible] stupefacente pronte per lo spaccio: in un sacchetto c'e[illegible] 138 grammi di eroina pura mentre, in un altro, era custodito 1 chilo e 250 grammi di lattosio che doveva servire per i «tagli», due bilancini [illegible] precisione [illegible] 4 milioni in contanti. I [illegible] giovani [illegible] stati arrestati [illegible] trasferiti alla caserma di corso Savona per essere interrogati.

Il sequestro di droga [illegible] gli arresti dei carabinieri di Moncalieri seguono di pochi giorni un'analoga operazione compiuta, questa volta, dai militari della compagnia [illegible] Carlo. Martedì [illegible] un altro etto di eroina era stato recuperato in via Nizza e in manette erano finiti 4 extracomunitari, una ragazza italiana e addirittura un pensionato [illegible] [illegible] anni. In quell'occasione, al momento dell'irruzione dei carabinieri, gli arrestati tentarono di fare sparire l'eroina - già soddivisa in ovuli di plastica - inghiottendola. A loro i carabinieri erano arrivati grazie ad un'auto. Diverse telefonate l'avevano segnalata come sospetta, sempre a filo del marciapiede di quel portone dove entrava o usciva gente dall'aria per bene, vestita elegantemente, ma dai modi poco puliti. Bastarono pochi giorni di appostamenti per convincere i militari a entrare.

Prima ancora, altra eroina (35 grammi) [illegible] stata trovata dalla polizia in [illegible] dell'impiegata Sip Elena Francioni in corso Potenza 192. Con lei erano finiti in carcere anche una casalinga, e tre amici delle due donne tra cui [illegible] tunisino, Azouz Mejri. Tutta la banda è caduta nella rete proprio per colpa del tunisino.

L'uomo aveva attirato l'attenzione della Narcotici per le sue numerose prepotenze nel quartiere di Lucento dove tentava di diventare l'unico spacciatore. La polizia incominciò a seguirlo, scoprendo che viveva ospite dell'impiegata Sip. I poliziotti fecero irruzione nella casa trovando tre degli arrestati - tunisino compreso - seduti attorno al tavolo della cucina intenti a confezionare bustine di eroina pronte per lo spaccio.

Manette per Antonella Lombardi, torinese, 23 anni (sotto), Rosaria Freni, [illegible] anni, [illegible] Vinovo e Annibale Caro, 31 anni, Catania

---

Il giovane rientrava a San Giorgio, la vettura ha subito preso fuoco

# Carbonizzato nell'auto, 22 [illegible]

## *Dopo lo schianto contro [illegible] palo a Mercenasco*

E' morto carbonizzato all'interno della propria auto dopo lo schianto contro [illegible] palo. La tragedia [illegible] avvenuta l'altra notte, sulla provinciale Montalenghe-Romano nei pressi della frazione Villate di Mercenasco. La vittima è Cristiano Dorma, [illegible] anni, operaio, abitava con la famiglia in vicolo Datta 8, San Giorgio.

Verso l'una e mezzo, il giovane stava rientrando [illegible] casa [illegible] bordo di una «Giulietta 2000», alimentata [illegible] gas liquido. Forse per un malore [illegible] per [illegible] colpo [illegible] sonno, ha perso improvvisamente il controllo della [illegible]china che è finita contro [illegible] pa[illegible] della luce e si [illegible] subito incendiata.

Cristiano Dorma è rimasto intrappolato fra le lamiere, mentre le fiamme avvolgevano la carrozzeria ridotta in pochi minuti ad una torcia. Alcuni automobilisti di passaggio hanno tentato di spegnere l'incendio servendosi [illegible] estintori, ma hanno dovuto desistere: le fiamme impedivano di avvicinarsi all'auto.

Il giovane lavorava nell'azienda dello zio, la «Mac 3» [illegible] San Giusto, specializzata nella realizzazione di stampi per materie plastiche. Aveva trascorso la serata di mercoledì in birreria, [illegible] [illegible] compagnia del solito gruppetto di amici che aveva poi riaccompagnato [illegible] casa, a Mercenasco. Per rientrare [illegible] San Giorgio, si era immesso sulla vecchia provinciale che porta a Montalenghe, passando per Villate, una strada che conosceva perfettamente, avendola percorsa quasi tutti i giorni.

Sull'asfalto [illegible] rimasti i segni di [illegible] sbandata: il giovane ha tentato di evitare il palo, [illegible] la [illegible] non gli è riuscita. «In macchina non andava forte, guidava benissimo ed era sempre molto prudente» ricordano gli amici.

Cristiano Dorma

Pensionata di Traves, 75 anni: in fin di vita

## Scivola sulla passerella e precipita nella Stura

E' in fin di vita all'ospedale Mauriziano di Lanzo dopo [illegible]re precipitata da [illegible] ponticello sulla Stura. Un volo di cinque metri concluso sulle [illegible] che affiorano dal torrente. Angela Colombatto Pocchiola, 75 anni, [illegible] Traves, [illegible] stata tradita dalla passerella che aveva attraversato mille volte. E' scivolata perdendo l'equilibrio ed è piombata nel vuoto.

E' successo ieri mattina. La donna esce dalla [illegible] abitazione di frazione Luisetti, dove vive col marito Carlo Pocchiola, [illegible] anni, per andare a fare la spesa. Attraversa la passerella sulla Stura: un passaggio di legno ed acciaio sospeso sul fiume, così stretto da permettere l'attraversamento di una sola persona alla volta, che ondeggia ad ogni passo e non ha che due cavi [illegible] acciaio, all'altezza della vita, come protezione [illegible] lati. L'anziana donna scivola, non ha il tempo [illegible] afferrarsi al cavo e finisce nell'alveo [illegible]si in secca. Il marito, operaio dell'Enel da tempo in pensione, non vedendola tornare [illegible] casa per il pran[illegible] ripercorre il cammino verso il paese: arriva [illegible] ponticello, vede il corpo della moglie river[illegible] sulle [illegible] da basso. Sul [illegible]sto intervengono i sanitari dell'ospedale di Lanzo ed i vigili del fuoco: all'arrivo, da Savigliano, dell'Elisoccorso, la don[illegible] è già ricoverata in ospedale.

«Su quella specie di ponte, ci passiamo tutti per andare [illegible] funghi - dicono [illegible] paese -: ma prima o poi qualcuno doveva farsi male per forza, privo com'è di protezioni». «Nella casa [illegible] frazione Luisetti, [illegible] stiamo soltanto d'estate, per badare alle capre - racconta Carlo Pocchiola -, d'inverno scendiamo in frazione Biò, dove le strade sono meno pericolose».

La donna è stata sottoposta a terapia intensiva, in serata le condizioni [illegible] gravissime.

Ricercate sei somale

## Pugni [illegible] calci alle segretarie [illegible]

Chiedevano un lavoro [illegible] collaboratrici domestiche. E quando le segretarie dell'associazione a cui si sono rivolte - l'Apicolf di via San Pio V 4 - hanno risposto che subito [illegible] era possibile, le sei donne [illegible] male si sono arrabbiate. Se [illegible] sono presa prima con le due segretarie al banco, Giuseppina Rocca e Giovanna Rovini, 35 e 38 anni, poi con la direttrice, Laura Zonca, venuta in aiuto alle [illegible] collaboratrici: pugni, schiaffi, calci.

E' successo ieri pomeriggio tra le [illegible] e le sei [illegible] mezzo. Alla fine, le extracomunitarie sono scappate [illegible] piedi. Le tre donne dell'Apicolf si [illegible] fatte medi[illegible] in ospedale. Le lesioni non sono gravi: guariranno in pochi giorni. I carabinieri, a cui sono affidate le indagini, hanno trascorso la notte fra alberghi [illegible] pensioni della zona di San Sal[illegible] Delle sei somale, per il momento, nessuna traccia.

Trovato dalla madre

## Morto in bagno a 21 anni per overdose

Aveva 21 anni, era tossicodipendente. Ieri pomeriggio alle sei si è chiuso nel bagno di [illegible]. Lo ha trovato poco dopo [illegible] madre. Preoccupata di non vederlo uscire, ha aperto la porta. Suo figlio, Ferruccio Scazzari, era a terra. Respirava a fatica.

La donna [illegible] telefonato al 113, e la polizia ha mandato in corso Inghilterra 51 una [illegible] volante [illegible] un'ambulanza della guardia medica. Ma era troppo tardi. [illegible] ragazzo era già morto, stroncato probabilmente da un'overdose di eroina.

Scazzari aveva un piccolo precedente penale: due anni fa era stato arrestato per rapina [illegible] detenzione [illegible] armi. [illegible] già una volta aveva rischiato di morire per overdose. Era il [illegible] settembre dell'anno scorso: una gazzella di carabinieri lo trovò semincosciente su [illegible] A112 posteggiata sul piazzale delle Porte Palatine. Si salvò grazie a un'iniezione di Narcan.

I tappeti persiani, capolavori della tessitura, sono sempre un buon investimento

# Un angolo di Golfo nell'appartamento

## *Per un pezzo pregiato bastano 5 milioni*

Ospitare in [illegible] un pezzo del sogno orientale. Non è male come sistema per riconciliarsi con una delle parti più affascinanti del mondo, che negli anni recenti ha avuto con l'Occidente rapporti tesi e difficili: prima le minacce degli ayatollah iraniani, ora lo spettro della guer[illegible]. Proprio dal Golfo Persico vengono i più preziosi tra i tappeti mai creati dall'uomo, nella storia millenaria dell'arte della tessitura. Una tradizione che i secoli, le rivoluzioni, gli sbalzi dei costumi [illegible] sono riusciti ad appannare.

I tappeti iraniani, composti dalle mani piccole e veloci delle donne in chador e dei ragazzini nelle tessiture semi-artigianali alla periferia di Teheran, restano i migliori del mondo. «Negli ultimi tempi arriva molta merce dall'Africa del Nord; ma i manufatti algerini e marocchini sono di qualità mediocre in confronto a quelli orientali», spiegano gli esperti del settore. Sì, perché a fianco del tappeto persiano ci sono quelli pachistani [illegible] indiani, [illegible] ricercati dagli intenditori e quindi più economici, [illegible] sempre [illegible] buon livello. E anche l'Europa orientale regala piacevoli sorprese: come i prodotti albanesi o romeni.

Com'è lo stato di salute del mercato? «Ottimo. I tappeti artigianali, fatti a mano, in molte case hanno preso il posto della moquette, [illegible] stanno avendo la meglio su quelli realizzati [illegible] macchina, che [illegible] hanno quasi lo stesso prezzo. La clientela che si rivolge agli "empori" che importano merce orientale è sempre più vasta: come continuano a venire i collezionisti [illegible] caccia delle novità, così si avvicinano gli sposi che devono ar[illegible] una casa per la prima volta e scelgono accessori piacevoli e soprattutto duraturi».

E' possibile stimare quanti sono i tappeti orientali che ogni anno arrivano in Italia? «E' difficile indicare un numero preci[illegible]. Di sicuro [illegible] decine di [illegible]gliaia».

[illegible] quanto costa un buon tappeto artigianale? «Non si può dare una risposta precisa, è un po' [illegible] dire quanto vale un'automobile. Dipende dalla provenienza, dall'età, dalle dimensioni, dal disegno. Bastano centomila lire per portarsi a casa uno scendiletto fatto a mano, mentre un pezzo pregiato può valere cinque milioni. Un tappeto di tre metri per due, da mettere sotto un tavolo, lo [illegible] può portare via con [illegible] milione, ma se è un persiano di pregio si va dai due milioni e mezzo ai quindici. La misura standard più grande [illegible] di tre metri per quattro, ma su richiesta se ne possono avere anche di molto più grandi».

Quali sono i motivi ornamentali più richiesti? «Continua a piacere il tipo classico: rosone centrale e quattro disegni, uno per lato. Sono due i generi principali: con motivi floreali e con quelli geometrici. Per il resto non c'è limite alla fantasia dell'artista: animali, composizioni di fiori e frutta, paesaggi, scene di vita...».

Poi c'è il vasto arcipelago delle antichità. Un settore regolato da norme precise: un tappeto deve [illegible]re almeno quarant'anni per [illegible] considerato «di vecchia lavorazione» e un secolo per essere «antico». Allora i prezzi lievitano: per un «isphahan» o per un «kashan» di pregio si spendono tranquillamente decine [illegible] milioni. Ma in questo caso non si porta soltanto [illegible] casa uno splendido tappeto; si fa anche un sicuro investimento.

## LE TENDE-CORNICI

### *Nelle proposte degli stilisti modelli a misura di finestra*

La tenda [illegible] la cornice di un quadro: è l'idea degli Anni Novanta. Da tempo la tenda ha perso la sua antica funzione di cortina tra l'interno di un appartamento e il mondo esterno. Si è trasformata in tessuto d'arredamento, ha la stessa importanza che assume la cornice per una tela d'autore. Il coordinato è [illegible]i fuori discussione, il mercato è in grado di soddisfa[illegible] ogni gusto, gli architetti lavorano a pieno ritmo. Addirittura, assicura chi opera nel settore, [illegible] [illegible] cliente preferisce si può intervenire in una [illegible] per volta, per non dilatare troppo le spese.

[illegible] sistema di scorrimento, la fettuccia arricciatende, la [illegible]tovana si sono arricchite di [illegible] tecnologie per motivi di praticità e di estetica. Le proposte degli stilisti [illegible] molteplici: strisce, pannelli tesi, rulli, lamellati orizzontali. Si vende bene il «tendaggio a pacchetto», cioè la tenda [illegible] a misura della finestra, da arrotolare con un sistema di cordoncini. Si tiene conto degli spazi dove è necessario liberare del tutto i serramenti per permettere un ricambio d'aria più efficace. Inoltre è funzionale [illegible]l lasciar filtrare la luce alle [illegible] altezze. Può, in[illegible] creare la giusta atmosfera in ogni ambiente.

Altro tipo che riscuote notevole successo è il pannello scorrevole su binari. Sono preferiti i colori naturali, ma sono disponibili ovviamente anche gli stampati con ornamentazioni di fantasia.

Dietro l'angolo ci sono meccaniche motorizzate, comandi [illegible] distanza e telecomandi, tende [illegible] cupola. Ma a gran parte del pubblico interessano ancora i modelli tradizionali. Alla tenda trasparente si preferiscono i tipi più pesanti. Ma il vero asso nella manica sono i colori e i tessuti, naturalmente i più vari possibile: acrilico, cotone, lino, seta.

Toro [illegible] Nazionale Under per un ragazzo che avrebbe dovuto giocare nella Primavera

# La cavalcata dell'altro Baggio

## *Felice e frastornato da ciò che mi sta succedendo*

Nello stesso giorno in cui Roberto Baggio siglava la prima vittoria della Nazionale dopo i Mondiali, Dino Baggio, stopper granata, di quattro anni più giovane del suo arcifamoso omonimo, esordiva con la maglia azzurra della Under 21 di Cesare Maldini.

Quella del Baggio granata [illegible] stata un'ascesa inarrestabile: in poco più [illegible] sei mesi il difen[illegible] [illegible] passato dalle file della Primavera alla ribalta nazionale. Niente male per un ragazzino [illegible] appena diciannove anni che la scorsa stagione aveva esordito in prima squadra, lanciato [illegible] Fascetti, e giocato appena tre spezzoni di partita nel[illegible] serie cadetta.

Cresciuto all'ombra del Filadelfia, Baggio era stato definito da Sergio Vatta - un tecnico che di giovani talenti [illegible] ne intende - come uno dei migliori giocatori usciti negli ultimi dieci [illegible] dal vivaio granata. Un bel biglietto da visita che gli è servito per entrare immediatamente a far parte della rosa degli uomini di Mondonico, invece di essere spedito, come tanti altri suoi colleghi, in qualche altra squadra a fare un po' di dura gavetta.

Oltre alla indiscutibile bravura, il granata assomma anche una buona dose di fortuna in quanto, grazie ad un paio di situazioni contingenti, come l'operazione di Benedetti [illegible] la squalifica [illegible] Bruno, dall'inizio del [illegible] campionato non ha ancora saltato una partita.

«Sono felice, persino un po' frastornato per tutto quello che mi [illegible] succedendo - commenta Dino Baggio -. Avrei dovuto giocare nella Primavera e invece mi trovo addirittura in Nazionale: un salto da far venire le vertigini».

L'improvvisa notorietà non ha però cambiato questo ragazzone un po' timido, nato in un paesino vicino a Padova.

«Quando penso a tutta la strada che ho percorso [illegible] questi pochi mesi - spiega - ho la sensazione di aver bruciato le tappe troppo in fretta. Le difficoltà si sono triplicate rispetto allo scorso anno ed [illegible] [illegible] volte ho paura di bruciarmi, di commettere qualche errore che mi condanni, di essere una meteora, cioè [illegible] delle [illegible] giovani promesse che poi scompaiono dalla scena senza che nessuno se [illegible] accorga».

«Le responsabilità non mi spaventano - prosegue - [illegible] quando venni a [illegible] a Torino, [illegible] molto giovane, mi ritrovai [illegible] una situazione simile, in cui dovevo cercare di cavarmela da solo. Il fatto di essere arrivato alla Under 21 [illegible] ha cambiato assolutamente nulla nella mia vita: ho ancora tutto da imparare [illegible] proseguirò con serietà e impegno, [illegible] ho sempre fatto, per cercare di essere all'al[illegible] della situazione. Finora [illegible] è andato abbastanza bene ed [illegible] soprattutto merito dei miei compagni, che devo ringraziare perché prodighi di consigli [illegible] che in campo non mi abbandonano mai, e della società che mi è sempre stata vicina, dimostrando di aver fiducia in me».

E la Nazionale?

«E' stata un'esperienza entusiasmante - risponde col [illegible] solito fare pacato -. I compagni mi hanno accolto com[illegible] se fossi stato uno del gruppo da tempo e mi sono trovato immediatamente a mio agio. Prima di andare in campo ero un po' emozionato, ma non credo che questo abbia influito sulla mia prestazione che definirei abbastanza sottotono. Non sono riuscito ad esprimermi come avrei voluto forse perché era la prima volta che si giocava insieme, ma soprattutto perché ero stanco: la partita di domenica scorsa contro l'Inter mi ha tagliato le gambe».

Dai nerazzurri [illegible] Bologna, domenica vi aspetta un'altra difficile partita?

«Non [illegible] certo questo il momento migliore per affrontare i rossoblù - conclude il Baggio granata - attualmente a [illegible] punti e certamente vogliosi di rifarsi. Prima o poi doveva però accadere, [illegible] in fondo tutte le partite sono difficili qualsiasi sia l'avversario. Il Bologna, anche se ultimo in classifica, è comunque [illegible] compagine pericolosa; Detari, Waas e Lorenzo [illegible] tre giocatori molto abili che ci potranno creare parecchi problemi. Io non so ancora se giocherò, [illegible] s[illegible] comunque sempre pronto a rendermi utile alla squadra».

**Debora Vaglio**

MAIFREDI E LA JUVE IN GABBIA

### Primo allenamento alla Sisport di Orbassano

ORBASSANO. Primo allenamento della Juventus nel Centro Sisport di Orbassano. E primi calci nella nuova gabbia fatta costruire d[illegible] tecnico sulla falsariga di quella già adottata a Bologna. Si tratta di [illegible] [illegible] di 42 metri di lunghezza per 27 di larghezza, circondato da un metro e settanta di protezione [illegible] compensato [illegible] «coperta» da una rete, nella quale svolgere partitelle dove [illegible] lecito giocare anche [illegible] sponda. Un modo per lavorare [illegible] velocità e prontezza [illegible] riflessi. Ieri il primo cimento, nazionali esclusi, con circa [illegible] persone incuriosite dalla novità. Maifredi ha ribadito che in genere la squadra si allenerà a Orbassano dal martedì al giovedì, tornando invece al Combi per la rifinitura [illegible] venerdì e del sabato (quando la Juve sarà impegnata in casa).

SPORT **FLASH**

### BASEBALL
### Mosca vince nel Memorial Boscione

Esordio vincente della Rappresentativa di Mosca contro il Foit-Torino (9-1) nel primo Memorial Andrea Boscione-Trofeo Casl. Oggi in via Passo Buole è in programma Foit-Avigliana (20,30), domani ad Avigliana: Mosca-Avigliana. Domenica a Torino le finali [illegible] [illegible] premiazione.

### [illegible]
### Campionati regionali [illegible] Coppa Moncalieri

Intensa ultima domenica di settembre sul Po per il canottaggio piemontese. Si comincia alle 9, sul tratto Ponte Isabella-Murazzi, con lo svolgimento dei campionati regionali. Nel pomeriggio (ore 16) [illegible] Moncalieri, sul tratto antistante il Lungopò Apollonio, preceduta da un torneo di [illegible] polo, regata Coppa Città di Moncalieri per gli «otto» a Trofeo Hennessy per dragon-boat, le famose imbarcazioni cinesi a forma di drago e [illegible] venti vogatori a bordo.

### SOFTBALL
### Tecon Settimo promosso in serie B

SETTIMO. Il Tecon Settimo ha conquistato la promozione alla serie [illegible] battendo nell'ultima partita [illegible]ei play-off il Legnano per 4-3. Con questa vittoria le ragazze settimesi hanno chiuso il campiona[illegible] a mille punti con 21 partite disputate senza subire sconfitte.

### PALLAVOLO
### Dim Cafasse-Textilana Liberec a Lanzo

LANZO. Tre sconfitte (due contro la Carrarese di B1 ed una contro l'Accorniero di A2) ed un successo (3-2 sul Cuneo prossimo rivale nel campionato di B1) per la Dim Cafasse nei due tornei triangolari disputati nello scorso week-end a Lanzo. Stasera (ore 21) [illegible] Lanzo incontro con le cecoslovacche del Textilana Liberec.

### HOCKEY PRATO
### [illegible] alle [illegible] A2 e B maschili

Domenica prossima [illegible] in programma il primo turno dei campionati nazionali di hockey su prato [illegible] [illegible] A2 [illegible] [illegible] maschili. Nel torneo cadetto, la Fiat Ricambi Villar Perosa debutta alle ore 11,30 in casa contro il Brajda Bra. Nella serie B la matricola Fontanesi Torino [illegible] ospite del Liguria Mobilcasa Savona.

### ATLETICA
### Camminata a Bussolino [illegible] Gassino

GASSINO. Domenica 30 settembre a Bussolino di Gassino [illegible] [illegible] programma la decima camminata non competitiva a passo libero, [illegible] 10 chilometri. Ritrovo alle 8 presso il piazzale del ristorante Defilippi (strada Rivalba 8), partenza alle [illegible].

IPPICA

Prova per gentlemen, ventun cavalli al via su quattro nastri

# Tris rompicapo [illegible] Vinovo

## *Masquerade Candor gran favorito*

Corsa Tris riservata ai gentlemen nella riunione pomeridiana di oggi all'ippodromo torinese di Vinovo. Numerosi i partenti, ben ventuno, schierati su quattro nastri, decisamente un rompicapo. Allo start, forte di dieci cavalli, preferiamo Elettro Sal, per la disponibilità alla distanza e la esperta guida [illegible] Battistino Montaldo (che inoltre, dato il suo mestiere [illegible] macellaio, ha sempre argomenti buoni per convincere i cavalli ad impegnarsi). Poi segnaliamo Isebro dall'alterno rendimento [illegible] Ieso di Civa, mentre Famulo Già non è nuovo ad imprese impreviste.

Al secondo [illegible] scegliamo Greg Fc [illegible] Groder, entrambi da giudicare in un buon momento di forma. Anche Corsaro Rosso potrebbe trovare nell'occasione il suo pomeriggio di gloria.

Fra i tre schierati al nastro [illegible] [illegible] metri indichiamo Fakir Ve, che ha vinto davvero benissimo all'ultima sortita e che ha in sulky Giovannino Bechis, che costituisce più di una garanzia. Baltic Orion è ancora [illegible] valutare appieno, Castoro Gd in uno schema [illegible] semplice.

Solo, a 60 metri, ecco l'americano Masquerade Candor. Non è un crack ma ha mostrato [illegible] sapersela cavare anche nelle migliori categorie dove, pur battuto, non ha rimediato figuracce.

Il pronostico? Per [illegible] della classe e dei consistenti recenti progressi diciamo Masquerade Candor (21) davanti a Fakir Ve (19) ed Elettro Sal (9). Ai sistemisti consigliamo anche Greg Fc (13), Groder (15) mentre la sorpresaccia potrebbe farla Famulo di Già (4).

**Angelo Conti**

La riunione avrà inizio alle 15. Ecco il campo dei partenti della prova principale. **Sesta corsa. Ore 17,10. TRIS. Mt. 2060.** 1. Ghira (A. Coscia), 2. Franci[illegible] Goya (C. Castagneri), [illegible]. Izenofio (F. Piccolo), 4. Famulo [illegible] Già (G. Fiorino), [illegible] Isebro (A. Grosso), [illegible]. Cabofrio (A. Rumori), 7. Ieso di Civa (M. Gariglio), 8. Lavativo (A. Sandrini), 9. Elettro Sal (G.B. Montaldo), 10. Escudo Ferm (V. Scampolini). **Mt. 2080.** 11. Corsaro Rosso (F. Rampini), 12. Erding [illegible]pri (G. Racca), 13. Greg Fc (A. Guarino), 14. Eldorado (C. Versino), 15. Groder (L. Riccardi), 16. Gubbia d'Ausa (M. Lettieri), 17. Eos (A. Ciapparelli). **Mt. 2100.** 11. Baltic Orion (U. Gobbato), 12. Fakir Ve (G. Bechis), 13. Castoro Gd (Adami). **Mt. 2120.** 21. Masquerade Candor (R. Montaldo). **Fav.:** Masquerade Candor, Fakir Ve, Elettro Sal.

**Favoriti delle altre corse:** Prima corsa, mt. 2060: Ivan Lendl, Iperico Sir. Seconda corsa, mt. 1600: Nemo di Jesolo, Ninfa di Casei, Najemi Ber. Terza corsa, [illegible]. 2060: Lagerfeld Om, Lex di Casei. Quarta [illegible]a, mt. 2060: Mais Oui Bi, Marakes Per. Quinta corsa, mt. 1600: Mixal, Mercy di Casei, Minerva Pegaso. Settima [illegible]sa, mt. 1600: Lauto, La Marmora, Lohsa. Ottava corsa, [illegible]. 1600: Falstaff Gt, Iatilobel Liv, Edesso.

BASKET

La Galvagno lancia una singolare campagna abbonamenti per la serie C

# Lui [illegible] lei, insieme alla partita

## *Affidate a Maule le nuove leve della società*

La cessione del pezzo più pregiato, il diciottenne Luigi Nazaro, passato alla Garessio 2000 di Livorno, in serie A-2, non intacca le quotazioni della Galvagno Torino, che [illegible] accinge a disputare il suo secondo campionato di serie C.

«Negare a Nazaro la chance di emergere ad alto livello sarebbe stata una vera ingiustizia - afferma il presidente Riccardo Bonesio -. A Livorno, allenandosi due volte al giorno in una struttura professionistica, il ragazzo potrà sfondare: i mezzi atletici e la serietà [illegible] gli mancano».

Il dopo-Nazaro comincia con una linea programmatica che si basa su tre capisaldi: la grande fiducia nel settore giovanile affidato all'esperienza [illegible] al carisma di Giorgio Maule (ex allenatore del Fiat femminile di serie A e della Ginnastica Torino) l'obiettivo di avere ogni anno 250 bambini nel centro di minibasket di cui è responsabile Mauro Ferrero, ed un invito [illegible] prender conoscenza delle bellezze del campionato di serie C rivolto a tutti i torinesi.

«Quest'anno, grazie alla concessione della Sisport Fiat, giocheremo nel Palazzetto di via Guala - prosegue Bonesio - un impianto decisamente confortevole. Abbiamo spostato l'orario alle 20,45 e lanciamo una campagna abbonamenti "Lui & lei al basket": con settantamila lire una coppia potrà assistere a quindici partite di ottimo livello. Solo chi non ha mai visto partite [illegible] serie C crede che in questo campionato [illegible] [illegible] incontri brutti e noiosi».

In effetti, la Galvagno [illegible] ha mai fatto sbadigliare [illegible] suo pubblico rendendosi protagonista, nel recente passato, di partite avvincenti, spesso risolte negli ultimissimi secondi di gioco.

E quest'anno?

«Abbiamo preso Gianfranco Zanata, un ragazzo che mi ha stupito per la [illegible] professionalità, confermando la squadra della scorsa stagione senza Nazaro, Bovolenta e Zanon. Molti nostri avversari ci fanno i complimenti, [illegible] noi andiamo molto più cauti: non è certamente la Galvagno la squadra [illegible] battere. Il nostro traguardo è un onorevole piazzamento alle spalle delle prime».

La rosa della squadra comprende Tosetto, Abrate, Ferranti, i fratelli Zanata, Rullo, Coggiola, Obert ed i rientranti Bersano e Stradjiot. E nelle giovanili incalzano le nuove leve. «Maule riesce a trasmettere un entusiasmo incredibile. Credo che sia il nostro miglior acquisto. I frutti non tarderanno», conclude [illegible] primo dirigente della Galvagno.

**Renato Botto**

[illegible] GIOVENTU'

Da lunedì a sabato

### [illegible] giovani torinesi in finale [illegible] Roma

Centodiciotto giovanissimi atleti torinesi (60 ragazzi e [illegible] ragazze) parteciperanno da lunedì a sabato prossimi [illegible] Roma alla fase finale nazionale dei Giochi della Gioventù. La rappresentativa provinciale partirà domenica per la capitale con [illegible] treno speciale appositamente organizzato dal Coni.

Eliminata nelle selezioni iniziali dai tornei di calcio, pallavolo, basket, pallamano [illegible] pallanuoto, negli sport [illegible] squadra Torino sarà presente solo nel baseball (King Castellamonte) [illegible] nel softball (scuola media Caccia). Nelle altre discipline le partecipazioni più significative [illegible] quelle dell'Istituto Murialdo di Rivoli (atletica maschile), della scuola media di Banchette (atletica femminile), della Sisport Fiat (lotta grecoromana) e delle scuole Antonelli Torino, Nosengo Carmagnola e Costa Andezeno nella ginnastica.

(r. c.)

## [illegible] (MUSEI)

**Armeria Reale** (tel. 543.889): mercoledì, venerdì e [illegible]: ore 9-14; [illegible] e giovedì ore 14,30-19,30. Dom., lun. chiuso.
**Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia** (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
**Borgo Medioevale** (tel. 669.9372): [illegible] martedì a sabato 9,30-19; domenica 10,30-18. Lunedì chiuso.
**Galleria Sa[illegible]** (v. Accademia [illegible] Scienze 6, tel. 547.440). [illegible]: martedì, giovedì, sab., dom.: [illegible] 9-14; merc. e ven.: ore 14,30-19,30; lun. chiuso.
**Lingotto** (v. Nizza 294, tel. 630.582): «Civiltà delle macchine». Or.: 10-22; lun. chiuso. Fino al 9 dicembre.
**Museo di Antichità** (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mar. e ven. ore 15-19; mer., gio. e sab. ore 9-13; 1ª e 3ª dom. del mese or. 9-13; chiuso lun. e 2ª e 4ª dom. del mese.
**Museo Civico di Numismatica - [illegible]grafia Arti Orientali**: (Via Bricherasio 8, telefono 541.557). Feriali 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30, lunedì chiuso.
**Museo dell'Automobile** (c. U. d'Italia 40, tel. 677.666): Or.: 9-12,30, e 15-19. Lun. chiuso
**Museo d'Arte e d'Ammobiliamento** (Pal. Stupinigi, 358.1220): Or.: fer. [illegible] 16,50; fest. 10-12,20; 14-16,50; chiuso lunedì.
**Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli** (958.7256). Mostra: Capolavori su carta, opere espressioniste dal Museo Ludwig di Colonia. Fino al 2 dicembre. Or.: 10-19. Chiuso il lunedì.
**[illegible]gizio** (tel. 537.581): or.: tutti i giorni (comprese dom.) 9-14. Lunedì chiuso.
**Museo Naz. dell'Artiglieria** (c. G. Ferraris 0, tel. 553.925): martedì e giovedì 9-13,50, sabato domenica 9-12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì
**Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi»** (v. G. Giardino 39 - M. dei Cappuccini, tel. 688.737): or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, [illegible] mar. e ven. 8,30-19,15.
**Museo Naz. del Risorgimento Italiano** (p. Carignano, p. C. Alberto, tel. 511.147): feriali 9-18,30; dom. 9-12,30, lun. chiuso. Ore 10,30 visita guidata gratuita
**Museo della Marionetta** Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): martedì, venerdì 9-13; sabato 9-13 e 15-18; domenica 9-13 e 15-18; lunedì chiuso.
**Museo di Storia Naturale Don Bosco** (v.le Thovez 37, tel. 660.1066): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito.
**Museo Martini di Storia dell'Enologia - [illegible] di [illegible]** (18 sala, [illegible] 947.0345): Or.: 9-12 e 14-17,30.
**Museo Pietro Micca** (v. F. Guicciardini 7, t. 549.317): [illegible]: 9-14. Lunedì [illegible].
**Museo Salgari** (via Bidone 33): Orario: 9-12 mart. e giov. Ingresso gratuito.
**Palazzo Reale** (tel. 436.1455) aperto tutti i giorni 9-14, gio. e sab. anche 15-18.
**Biblioteca Reale** (p. Castello 191, telefono 543 855): martedì, giovedì, venerdì, [illegible] 9-13,30. Lun. e mar. 9-17,45.
**[illegible]** (v. Montebello [illegible], t.839.8314): Tony Garnier (1869-1948) fino al 7 ottobre 1990. Or.: feriali 9-19; festivi 10-13, 14-19. Lun. chiuso.

## [illegible] (SERVIZI)

**[illegible]**

**Vigili del Fuoco** 115
[illegible]
Pronto intervento 112
Sede centrale 51.83.53
**[illegible]izia**
Pronto intervento 113
Questura centrale 55.881
**Prefettura** 55.891
**Vigili urbani** 28091
**Polizia stradale** 53.38.53
pronto intervento 54.16.33
**Corpo Forestale**
incendi boschivi 51.31.51
**Ambulanze** 57.47
24 ore su 24, gratuito
[illegible]
Piemonte Soccorso 115

**MEDICI**
**Guardia medica.** S[illegible] gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
**Croce rossa**, serv. generico e pediatrico. 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
**Croce verde**, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.78 - 64.90.00
**[illegible] antiveleni**, c. Polonia 14 63.76.37
**Pronto soccorso dentistico**, Molinette, c. [illegible] 90, d[illegible] 20 alle 23
**Guardia ostetrica permanente**, S. Anna, [illegible]; Maria Vittoria, 65.421. Mauriziano 50.801.
**AMBULANZE**
**Soccorso urgente** [illegible]
Serv. ord. a pagamento
**Croce Rossa** 24.82.889
**Croce verde** 64.90.00
**Croce[illegible]** 328.01.96
[illegible]
[illegible] 54.04.69
**Asir** 958.93.31
[illegible] 619.18.20
[illegible] 83.01.58
[illegible] 33.13.01
**Assist.** Inferm/ 839.75.25
[illegible] 60.23.96 - 54.39.48
**Audilis** 44 11 40
**Associazione** infermieristica [illegible] 220.42.32
**Spi** 242.19.04.
**Casad.** Inferm. 78.88.11.
**Croce bianca** 63.19.02
**Studio infermieri professionali [illegible]** 248.41.62
**Piccole serve** dei malati poveri 53.52.57-650.52.71
**Stado**, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.65.27
[illegible]
**Mauriziano** [illegible]
**San Luigi Gonzaga** 90.261
**Molinette** 6566
[illegible] 55.421
**Astanteria Martini** 29.131
**Centro Traumatologico Ortopedico** 69.331
**Regina Margherita** 69.271
**Maria Adelaide** 29.131
[illegible] 65.421
**Martini** [illegible]0.33.33
**San Giovanni Bosco** 23.891
[illegible] 57.541
**Sant'Anna** 63.961
**San Giovanni Vecchio** 57.541

**FARMACIE DI NOTTE**

Servizio dalle 19,30 alle 9
**c. Vittorio Emanuele 66**, [illegible]
**p. [illegible]ua 1**, [illegible]
**via [illegible] 65**, tel. 669.9259

**MUNICIPIO**

**Municipio** [illegible]
**Informacittà** (da lunedì a venerdì 8-16) 576.56.66
[illegible] a domicilio pren. tel.: 436.01.66
Inform. document. 5765.5104-5765.5105
**Cimiteri** feriali e [illegible] apertura ore 8,30-17,30. Chiusi il lunedì

**BABY SITTER**

**Alla pari** 0121/75.547
**[illegible]ato baby** 48.76.62

**AUTO E STRADE**

**Soccorso stradale Aci** [illegible]
**Centro di assistenza [illegible]nica Aci** (Roma): 06/42.12
**Europ assistance** [illegible] 51.27.60
**Autosoccorsi** (24 ore su 24): c. Vigevano 14, [illegible]; v. Spalato 50, [illegible]90; v. Bianchi 73, 79.10.00; v. R. Romoli 203, 220.02.00; st. Settimo 236, 273.18.29; c. Traiano 121, 61.80.00; v. Vistrorio 94, 26.60.00; v. [illegible] 109, [illegible]
**Percorribilità strade** [illegible]
**A[illegible]** Torino-Milano 800.01.45; Torino-Aosta [illegible] Torino-Savona 971.31.62; Torino-Piacenza [illegible] 0141/94.62.55; 0141/94.61.50
**Depositeria** auto [illegible] Brescia 100 85.13.15; s. Druento 49 21.80.12
**Ufficio** guasti semaforici: [illegible]
**TAXI** Central [illegible] 57.44; Pronto taxi 57.37; Radio taxi 57.30; Radio taxi 57.48
**TRASPORTI TORINESI**
**Informazioni** atrio stazione Porta Nuova (lunedì-sabato, 8,30-12,15/14,30-17,45) 53.13.27
**[illegible]** Dora, [illegible] Rocchetto, 23 52.15.523.
**Oggetti rinvenuti**, v. Chatillon 19. lun.-ven. 8,30-12,30 855.437

**SOLIDARIETA'**

**Telefono amico** 31.53.131
**Stranieri** centro accoglienza Oscal, 53.29.82.
**Bartolomeo & C.** 53.43.54
**Sermig** 521.37.70
**Alcolisti anonimi** (tutti i giorni, dalle 16 alle 19) 32.68.80
**Informagay** 43.65.000
**Amnesty International**, v. Valgioie 10, 741.27.02
**Gruppo Abele** 639.54.42
**Associazione contro l'epilessia** (ogni sabato [illegible] alle 12). Telefono 473.0174.
**Anapaca** (associazione nazionale per ammalati di Cancro), [illegible] assistenza domiciliare. Tel. 768.811 - 762.665

**PREVISIONI METEO**

**Piemonte e Valle d'Aosta.** Da Torino, 1911

**AEROPORTI**

**Caselle** Informazioni: 57.78.361 57.78.362 (dalle 6 [illegible] 24). Biglietteria, 5778 372
Terminal, [illegible] Inghilterra ang. [illegible] V. Emanuele. 58.37.43.
[illegible] 02-74.85.22.00
**Malpensa** 02-74.85.22.00
**Genova** [illegible]

**FERROVIE**

Informazioni viaggiatori
**Porta Nuova** 51.75.51
**Porta Susa** biglietteria 53.85.19

**GUASTI**

**ELETTRICITA'**
**Enel**: 57.75
**Aem**: 741.31.31
**Illum. pubblica** 741.31.31
[illegible]
**Italgas**, usi civili: 88.23.24
centralino 23.851
**Snam** metanodotti, usi industriali: 26.44.16.
**ACQUEDOTTI**
**Municipale**, [illegible]

**UFFICI POSTALI**

aperti pom. ore 15-19,30:
v. Alfieri 10, 561.21.77; v. Villarbasse 39, 335.84.65; v. Avogadro 8, 54.02.47; v. Oropa 137, 8990206; v. Bruino 1, 4470629; v. Foglizzo 26, 731035; v. Monterosa 83, 857098; v. Genova 113, 63.49.41

**ANIMALI**

**Canile municipale**, v. Germagnano 11, 262.12.16
**Protezione animali**, 54.71.32; canile, 262.03.97
**Lega difesa cane** v. Germagnano 9 262.09.02
**Usl**, servizio veterinario, [illegible] Lanza 75, 65.77.00 / 65.87.91; v. San Domenico 22, 53.36.90
**Lipu**, v. [illegible] 18, 48.70.15
**Wwf**, v. Livorno 18/a 48.64.34

**[illegible]**

**[illegible] sera**: Porta Nuova; c. [illegible]gio 4; v. Filadelfia 67; v. Cibrario 18; [illegible] Rivoli 11; [illegible] Sabotino 6; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. [illegible] 193; v. Napione 31; [illegible] Dame 238/c

**TURISMO**

**Apt**, Azienda promozione turistica [illegible] Torino, [illegible] Cln, 53.51.81-53.58.89-53.59.01; P. Nuova, 53.13.27-53.80.76

**BENZINAI**

Servizio notturno
**Agip**, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip**, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, c. G. Cesare 239, l.go Palermo, str. Alessano 160; **Esso**, c. V. Eman. - c. Inghilterra; **Api**, c. Vercelli-ponte Stura; [illegible] c. G. Cesare 276. **Moncalieri** c. Trieste.

**[illegible]**

p. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.-via Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15

## LE [illegible] PRIVATE

### Telecupole Cinquestelle
12,40 Tg 4
13 — Le grandi mostre
13,30 Un salotto delle Isole
15 — Vita rubata, telenovela
16 — Film
18 — Vita rubata, telenovela
19,30 Tg 4
20 — Medicina 33, rubrica
20,30 Un mestiere da signori, film tv
22,30 Tg 4

### Telestar
13,30 Tv flash
14 — Justice, telefilm
15,30 Starlandia, cartoni
17 — Destini, telenovela
18 — Pianteo de Policia
18,30 Taxi, telefilm
19,30 I Ryan, telefilm
20,30 Quarto potere, film
22,30 Teledomani

### Videogruppo
13,45 Videonotizie
14 — Amor gitano
16 — Mod squad, [illegible]
17,55 Videonotizie
18 — Laverne e Shirley
18,30 L'albero delle m[illegible]
19 — Videonotizie
20,30 Italian boys, film
22,30 Videonotizie
23,45 Videonotizie

### Telestudi[illegible]
10 — Cuori nella tempesta
11,30 Le pazze storie di Dick Van Dike, telefilm
12,30 L'uomo ragno, cartoni
19 — I protagonisti della vita piemontese

### Telecity
9 — La squadriglia delle pecore nere, telefilm
11 — Peyton Place
12,30 Giustizia di notte
13 — Cartoni animati
14 — Amore proibito
15,30 Peyton Place

### Primantenna
13,30 Re Artù, cartoni
14 — Supermusic - The best disco [illegible]
15 — Concerto: L'altra Sanremo
17,30 Re Artù, [illegible]
18 — [illegible] il guerriero
18,30 Le api, telefilm
19,15 TGG-Special
20,30 Dancin' days

21,10 La volpe, film
22,40 Forza mare, rubrica

### Erreuno Tv
13 — Tg tredici
13,15 Italia: Il cuore e la memoria
14,05 Speciali
16,15 Comiche Pat e Patachon
16,40 A tu per tu
16,50 [illegible]
17,30 Speciali
18 — Telefilm
18,45 A come animazione
19 — A tu per tu
19,45 Telegiornale
[illegible] Centro
21,25 Tesori nascosti
23,15 Tg sera
23,35 Speciali
[illegible] Remake

### Quinta Rete
10 — Padre e figlio investigatori speciali, telefilm
11,30 Panico, telefilm
13 — Fabbrica di ufficiali
17 — Capitan America
17,30 L'incredibile Hulk
18,30 Panico, telefilm
19,30 I protagonisti della vita piemontese, rubrica
20 — Capitan America
20,30 Il sorriso della jena

### G.r.p.
13,55 Notizie flash
14,10 La squadra segreta, telefilm
14,40 Week end al cinema
14,50 La pantera del West
16,30 The Bold Ones
17,30 Il tenente O'Hara
18,30 Cartoni
[illegible] — Grp Monitor, notiziario
19,35 I detectives, telefilm
20 — Dal Tribunale di Torino, rubrica
20,30 Scipione l'Africano
22,40 La squadra segreta
23,10 Il fiore all'occhiello
23,30 Grp Monitor, notiziario
24 — The Bold Ones, telefilm

### Tiefle 9
14 — Cartoni
15 — Music Television
17 — Cartoni
18 — Detective in pantofole, telefilm
19,15 TF 9, attualità
20 — Piemonte e storia
21 — Calcio fans
22,15 Leggere, leggere
22,45 Detective in pantofole, telefilm

23,45 Scacco matto, telefilm

### Rete 7 Piemonte
11,30 Mash, telefilm
12 — Amore dannato
13 — Teledomani, notiziario
13,45 Informa 7, notiziario
14 — Cartoni junior
[illegible] — Programma per ragazzi
18 — Informa 7, notiziario
18,30 Sealab 2020, cartone
20,20 Amore dannato
21,30 Mash, telefilm
22,30 Ruote in pista, rubrica
23,15 Teledomani, notiziario
23,45 Informa 7, notiziario
[illegible] Urrgh e music war

### Rete Canavese
12,45 TG
13 — King Kong, cartoni
13,30 Waldo Kitty, cartoni
15,15 Film
17 — [illegible]
17,15 [illegible]
18,30 King Kong, cartoni
19 — Waldo Kitty, cartoni
19,30 Tg
20 — La schiava Isaura, tv
20,30 La [illegible] di [illegible] e Ollio, film
22,00 Tg
0,30 Tg

### Telesubalpina
12 — Una giornata della vita di Ivan Denisovich
14 — Cartoni animati
16,30 I giovani ribelli
18,30 Cartoni animati
19 — Vita della Chiesa: «Il consiglio pastorale diocesano»
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il Regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Tutta una vita, telefilm
21,30 Calcio fans, rubrica
22,30 Giuseppe Allamano, missione senza frontiere, documentario
23 — Il Regionale, notiziario
23,30 After Mash, telefilm

### Altitalia
12,12 Telegiornale flash
14 — Rinaldo Rinaldini
14,30 Ultraman, telefilm
[illegible] Telegiornale Flash
15,30 4 croci [illegible] Paso, film
17 — [illegible]
18,30 Abzitoamore, telefilm
19,15 Telegiornale
20,30 [illegible]
22 — Telegiornale
[illegible] Sale and Buy Time [illegible]world
1 — Rinaldo Rinaldini
1,25 Ultraman, telefilm

### Quarta Rete Tv
15,15 Beverly Hillbillies
16 — Tony e il professore
17 — TG 4 Sport
17,30 L'idolo, telenovela
19 — TG 4
19,30 Super classifica show
20,20 TG 4 Cronaca
21,30 Calcio quattro
23,15 TG 4 Sport
24 — Supersexy
0,20 TG 4 Economia
0,45 Supersexy
1 — Film

### Videouno
16,10 Sloane, telefilm
17 — Superclassifica show
18,45 Telenciclopedia
19 — Hanna & Barbera
20,30 La cattura, film
22 — Telenciclopedia
24 — Hello, Larry, telefilm

### Tele [illegible]
16 — Sloane, telefilm
17 — Tatort, sceneggiato
18,30 Only cartoons
19 — Natura selvaggia
19,30 Calcio fans
20,30 Notiziario
21 — Principe di [illegible] Park, film
23 — Notiziario
23,30 Sloane, telefilm

### [illegible]
16 — La figlia del dio Sole
18 — Panico, telefilm
19 — Tommy e Track
19,45 I protagonisti della vita piemontese
20,30 Curro Jimenez, telefilm
21,30 Dalla fantascienza alla realtà, documentario
23 — La città che scotta
1 — Curro Jimenez, telefilm

### Teletime
16 — Monfre [illegible]tario, telefilm
17,10 Innamorarsi
18 — Sport nel mondo
20,20 [illegible]
21,30 Sport nel mondo

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [illegible] dalla non tempestiva com[illegible] delle emittenti.

## DOVE ANDIAMO
a cura di Rocco Moliterni

**CABARET**

*Fantastic Show*

«The Musical Fantastic Show» è il titolo dello spettacolo che il cabarettista torinese Giorgio Franco propone alle 22 alla Discoteca Heaven del Colle della Maddalena. «La performance dell'artista - assicurano gli organizzatori - sarà un cocktail di fantasia, musica e costume. Giorgio Franco, cantautore e menestrello, si esibirà in un allegro collage di testi e canzoni». Tel. 8610.337.

**DANZA**

*Sosta all'Erba*

«"Slivlumnia Torrente" [illegible] nato nel '79/80 e in un certo senso non [illegible] mai [illegible] più di una volta da esso abbiamo tratto brevi frammenti per partecipare ad iniziative di vario genere intorno [illegible] futurismo: convegni, mostre, spettacoli teatrali. Ne proponiamo [illegible] una nuova edizione che stiamo meditando [illegible] tempo, stravolta e arricchita dalle suggestioni accumulate in questi ultimi anni. Nel '79 volevamo [illegible] soprattutto ritrovare e restituire [illegible] sapore dell'esperienza di Giannina Censi (le sue vibranti aerodanze, le parole in libertà...). Ora il punto [illegible] partenza è ancora quello, [illegible] il nostro interesse si [illegible] allargato fino [illegible] instaurare [illegible] un certo qual modo un dialogo [illegible] distanza con altri futuristi e con le loro tematiche [illegible] così il Gruppo Sosta Palmizi presenta la sua produzione «Slivlumnia Torrente», in [illegible] questa [illegible] alle 21, [illegible] Teatro Erba di corso Moncalieri 241, nel cartellone della rassegna [illegible] giovane danza contemporanea. Progetto, regia e coreografia [illegible] Silvana Barbarini e Alessandra Manari. Lo interpretano la Barbarini e Giovanna Summo. Tel. 696.55.47.

**[illegible]**

*Rosemary's baby*

Realizzato da Roman Polanski nel '68 «Rosemary's baby» [illegible] tratto [illegible] libro omonimo di Ira Levin. Ambientato tra la «middle-class» newyorchese ha per protagonista una donna in attesa di un figlio, convinta di essere [illegible] vittima di una congiura demoniaca contro la creatura che ha in grembo, ordita da coinquilini-stregoni. Si parlò di Polanski quale erede di Hitchcock anche se alcuni critici rilevarono [illegible] a differenza [illegible] «maestro del brivido» [illegible] regista polacco [illegible] credesse in quel che [illegible] e [illegible] avesse realmente paura di ciò [illegible] cui parlava il film. «E' possibile - affermò sull'argomento Polanski - soprattutto perché sono ateo. Dunque accettare quel che avviene in "Rosemary's baby" sarebbe andare contro quello che io sono e quello in cui credo. Perciò [illegible] avevo, né ho paura. Ma vorrei trovare una specie [illegible] droga che mi permettesse di dimenticare completamente il film e di andarlo a vedere per la prima volta come hanno [illegible] miei amici, per sentire un po' di quella paura che [illegible] hanno provato. Sfortunatamente, poiché io ho fatto il film e non credo né a Dio né al Diavolo (il che aggrava il mio caso) [illegible] doppiamente incapace [illegible] avere paura del mio film, che mi annoia molto. Se ho preso la decisione di realizzarlo è perché adoravo [illegible] libro». Nella versione originale inglese «Rosemary's baby» interpretato da Mia Farrow e John Cassavetes è in programma oggi, alle 17,15, alle [illegible] alle 22,30 al Massimo 1, via Montebello 8.

**DRIVE IN**

*Le ragazze facili*

Il Drive In di via Genova angolo via Valenza propone questa sera, alle 20, alle [illegible] e alle 24 «Le ragazze della Terra sono facili» di Julien Temple.

S'inizia al Carignano la stagione dell'Antidogma

# Soprano magnetico

## Nono e il mondo operaio

Arriva con l'autunno [illegible] stagione dell'**Antidogma**: stagione felice, [illegible] tredicesima, che inizia stasera e termina il 7 ottobre: dieci soirées, omaggi a musici [illegible] contemporanei e concerti dedicati alla musica antica, com'è nei programmi del Festival Internazionale. Continua l'ascesa di alcuni giovani compositori come il torinese Giulio Castagnoli, [illegible] si riafferma l'arte di Giacinto Scelsi, di Enrico Correggia, si dà lustro al festival con l'esecuzione [illegible] musiche di Luciano Berio, Pierre Boulez, Luigi Nono che [illegible] il titolo-omaggio con «Spettro invisibile del suono» al Festival.

[illegible] comincia proprio con Nono, [illegible] Teatro Carignano, ore 21: Maria Agricola interpreta «La fabbrica illuminata» per soprano e nastro magnetico, composta nel 1964: un forte messaggio sulla condizione operaia del maestro veneziano, che anticipa le lotte per la riaffermazione della dignità umana nelle fabbriche.

Il musicista Luigi Nono, autore de «La fabbrica illuminata»

L'Antidogma, che da tempo ormai si muove su spazi internazionali che comprendono l'area sudamericana e nord-europea nei due versanti musicali, [illegible] tessendo nell'ambito piemontese, [illegible] con proiezioni internazionali, [illegible] ragnatela di sinergie, che lo portano ad un'intensa collaborazione [illegible] la Scuola di Alto Perfezionamento Musicale di Saluzzo (agisce con il patrocinio e il sostegno finanziario della Cee), dove si terrà il 7° concerto con [illegible] «Quartetto Voces» e con giovani musicisti che si stanno affermando in Europa.

Il secondo appuntamento della «dieci giorni» Antidogma, si terrà all'Auditorium domani per «Parade de solistes n. 1», titolo che comprende le esecuzioni del soprano Elisabeth Kilby, del violinista Pi-Chao Chen, del flautista Tommaso Valletti e del pianista Roberto Bollea. In programma brani di James Dashow, Tomas Marco, Luciano Sanpaoli, Luciano Berio, Emmanuel Nunes.

Di interesse particolare sarà la serata alla Juvarra del 1° ottobre: [illegible] di scena [illegible] donna contrabbassista, fatto assai insolito in Italia. La musicista, che [illegible] anche compositrice, è francese e si chiama Joelle Léandre. L'artista, tra gli altri brani, interpreterà «Taxi», una pagina da lei composta, in cui immagina [illegible] con bella vena ironica le difficoltà in cui si trova un contrabbassista che deve prendere un taxi a Parigi.

L'ultimo concerto in programma è quello del 7 ottobre all'Auditorium Rai con ospiti di prestigio: i musicisti dell'Ensemble Itinéraire di Parigi, con Mark Foster direttore. Saranno eseguiti «Vues aériennes» e «Allegories» di Tristan Murail; «Appel» e «Voix dans un vaisseau d'airain» di Michael Levinas.

**Armando Caruso**

A Moncalieri

# Due serate di teatro per Grazia

Stasera e domani, alle ore 21, recital al Teatro Matteotti [illegible] Moncalieri. [illegible] 21. S'intitola [illegible] tramonto» ed è tratto dal diario di una ragazza morta nel fiore degli anni.

Grazia Genga, di Torino, aveva 15 anni quando fu stroncata da un male incurabile. Ma gli ultimi mesi della sua vita furono annotati scrupolosamente sul diario, che lei chiamò «Pallino».

Un racconto sereno attraverso le sensazioni provate da chi sa, eppure accetta, la terribile situazione, giorno dopo giorno [illegible] agli ultimi incontri con gli amici, prima del distacco estremo. Da quel racconto [illegible] stato ricavato il copione che un gruppo [illegible] ragazzi di Moncalieri ha trasformato in recital. L'idea [illegible] venuta [illegible] una quarantina di interpreti dilettanti che fanno capo alla parrocchia di Santa Maria della Scala.

L'allestimento della regia è stato curato da Gian Paolo Bellis (Gipo) che si è avvalso della collaborazione di Luca Quaglia; il coro è diretto [illegible] Margherita Gagliasso.

Federica Castaldi è la protagonista di questa rappresentazione-memorial che sarà scandita dalla lettura di alcuni passi del diario e delle poesie scritte dall'autrice.

Copie dello stesso diario saranno vendute [illegible] foyer [illegible] teatro: [illegible] ricavato della serata sarà devoluto a favore di un intervento sociale nell'ambito giovanile. **[g. q.]**

## NOTTE GIOVANE
a cura [illegible] Gabriele Ferraris

### Una polveriera per gli Statuto

Un concerto mod stasera a Ivrea: alle 21,30 i giardini della Polveriera ospitano gli Statuto, la band torinese che - grazie anche al recente album «Senza di lei» realizzato in collaborazione con l'organista inglese James Taylor - viene ormai considerata [illegible] una delle migliori realtà del mod-revival in stile Anni Sessanta. [illegible] Il gruppo capitanato da Oskar Giammarinaro presenta, oltre al repertorio proprio, al[illegible] di classici d'epoca, fra cui convincenti versioni [illegible] «Batman» [illegible] «La pelle nera».

Il rock blues dei Terun Terun è invece di scena stasera [illegible] circolo «Da Giau» (strada Castello [illegible] Mirafiori 346, inizio alle 22 circa).

### Etilo-test e dance-party

L'etilo-test è una macchinetta anti-alcol: pare che sia già [illegible] diffusa nelle discoteche romagnole. Prima di uscire dal locale [illegible] possibile darsi una controllata, l'apparecchio registra il [illegible] alcolico e segnala quando non è il caso di mettersi al volante. Uno di questi apparecchietti da stasera è in funzione al «Sistina», discoteca di via Le Chiusa 13. Divertimento e sicurezza, è lo slogan. Speriamo serva.

Altre novità dai posti della notte: al «Charming Club» (via Principessa Clotilde 82, ore 22) ritorna «Turiupineide», [illegible] di tendenza con musiche 60-80; wave e psichedelia curata da Marco Lubino e dal deejay [illegible] Centro 95 Fabio Arboit. «Turiupineide» dovrebbe essere appuntamento fisso del venerdì al «Charming Club» per l'intera stagione.

Intanto, il «Metrò» di via Gioberti 33 comunica i temi delle serate autunno-inverno: ogni venerdì si balla con «High Energy», dischi dance e rock scelti dal deejay Gianni Mannucci.

Al «Volumnia» (via San Massimo 1) il venerdì è invece «occupato» dalle esibizioni di noti deejay romagnoli e milanesi, da Chicco Secci a Leopardo Boom Boom, a Ciuffo.

Si moltiplicano le [illegible] per «Tam Tam», il venerdì world dance del «Big» (corso Brescia 28): stasera l'attrazione sarà la performance di danza del ventre della ballerina Jamila. Lo spettacolo inaugura il nuovo spazio di «Tam Tam» al «Big»: è il «Café Méditerranée», un'area riservata a chi non ha voglia di ballare e dove tra [illegible] tazza [illegible] tè alla menta e un dolcino arabo [illegible] ascolterà [illegible] rilassante colonna [illegible] a base [illegible] musiche soft mediterranee.

Intanto cominciano al «Tapiro Rullante» (via Caprera 50) gli appuntamenti danzerecci «Tapiro Dance» il venerdì e «Dance socio dance» del sabato. Inizio alle 22 circa.

Ritmi d'Africa stasera a «Hiroshima mon Amour» (via Bellfiore 24, [illegible] con l'«African Party» animato dal deejay Jean Paul Kayembe. Suoni latini all'«X Press» (via Sacchi 28) con Dinamita Sonora, musica d'avanguardia allo «Yokese» (via Silvio Pellico 4) con i deejay Sergio e Dino che presentano il loro «Alternative dance».

Infine, il conversation bar «Azimut» propone per stasera il sottofondo sonoro curato dal deejay Dosio: dischi dagli Anni Settanta a oggi.

### Il trash metal del [illegible]

Un altro concerto si aggiunge al cartellone dei prossimi giorni: allo «Studio 2» (via Nizza 32) mercoledì 3 ottobre arriva [illegible] trash metal band americana Venom.

Ricordiamo che lo «Studio» (dove stasera si balla il rock con i deejay Cosimo Ammendolia e Mixo) ospiterà il 2 ottobre [illegible] Casino Royale, [illegible] i Devo e [illegible] 10 Lisa Hunt, vocalist di Zucchero che ora affronta la [illegible] solista [illegible] che in questa occasione sarà accompagnata dalle rockeuses torinesi Funky Lips.

## MANGIAR [illegible]
a cura di Edoardo Ballone

Cibo e musica

### Fra [illegible] rhythm 'n' blues e «frizzanti»

Via [illegible] 21
Una band in pizzeria
(e assaggio di vini)
Chiuso mercoledì
Ristorante, [illegible] mila, senza bevande
Tel. 011/68.11.424

Walter e Lello Picariello, del Green di via Sabaudia, la definiscono «serata briosa e frizzante» alludendo all'happening musicale e alla presentazione di un vino con bollicine. Nella pizzeria che da alcuni anni gestiscono i due simpatici fratelli napoletani (o più precisamente avellinesi, [illegible] ben ricordiamo) si esibisce il gruppo rhythm 'n' blues «Alfrenico Band» con il cantante Nico Chiappe. Nel corso del concertino si potrà fare conoscenza [illegible] frizzante Grand Bleu che [illegible] un vino del Concilio (del Trentino) e [illegible] un più impegnativo brut champenois. Un modo per «rifare la vetrina», con la ripresa della [illegible] gione, a questo localino ai piedi della collina, specializzato in [illegible] ventina di pizze e anche ristorante (con i gamberoni come voce preferita nel menù).

Al forno della pizza c'è Walter in persona ed [illegible] lui a proporre, in particolare, quella al frutti [illegible] mare, piccolo orgoglio dei Picariello. E' la pizza più cara (12 mila) [illegible] vale la pena farne la [illegible] Se invece volete contenere la spesa, [illegible] resta che affidarvi alla classica marinara (pomodoro, aglio, olio e origano) che non supera le 5 mila. Attenzione al servizio ristorante perché i prezzi prendono l'impennata, com'è ormai abitudine di tante pizzerie con i piatti pronti di pesce.

Una degustazione

### Undici dame a braccetto con il vino

Si assaggiano undici vini
Nella [illegible] dell'Onav
via Massena 20, ore [illegible]
[illegible] vignaiole presentate
[illegible] Rosanna Canavero

Vino e donne [illegible] a braccetto, nel nome della qualità. Mariuccia (ce ne [illegible] due), Maria Cristina, Maddalena, Claudia, Marta Maria, Adele, Maria Rosa, Costanza, Delfina, Silvia sono gli undici nomi che presenteranno altrettanti vini [illegible] loro prodotti e imbottigliati nelle [illegible] sparse in Italia. Questa serata, organizzata dall'Onav assieme all'Associazione «Donne del Vino», vuole essere un contributo a far conoscere prodotti basati sulla genuinità e sulla bontà, proprio come recita lo statuto di questa società [illegible] bel bere al femminile. Che in Piemonte è guidata dalla barolista Claudia Ferraresi, leader di trentadue [illegible] I vini? Dai classici Barolo e Barbaresco, ai corposi Barbera e Amarone sino ai delicati Gavi e Roero Arneis o Vermentino ligure. [illegible] mancheranno quelli «d'autore» [illegible] il Forteto della Luja, il Passum o, poteva mai [illegible] re fra belle signore?, Emozioni.

Tutti vini selezionati e cosiddetti «di proprietà», ossia fatti nascere e cresciuti con cura materna quasi fossero i pargoli preferiti della famiglia.

Le «Donne del Vino» esporranno i loro gioielli alcolici offrendoli a esperti del settore e ai soci Onav che, non dimentichiamolo, sono assaggiatori di professione e dunque ottimi giudici.

## GLI APPUNTAMENTI

**DANZA**

*Lezione gratuita*

Stasera alle 21, al Centro Studi Danza Cissc, corso Vittorio Emanuele 83, lezione dimostrativa gratuita di danze latino-americane [illegible] Maristela [illegible] Garcia, ballerina del Kaoma, e del [illegible] brasiliano Banda Bajo. Tel. 011/518.184.

**[illegible]**

*In via Pomba*

Il gruppo giovani [illegible] Nostra, via Pomba 14 bis, organizza un corso di dizione ed espressione verbale. Fra gli argomenti, cenni di grammatica italiana, gli influssi dialettali nella lingua, [illegible] corretto [illegible] degli accenti fonici. Conduce l'attrice Piera Cravignani. Informazioni al pomeriggio allo 011/533.677.

**[illegible]**

*Sulla droga*

Alle 20,30, nella sala consiliare in piazza Matteotti 50 a Grugliasco, dibattito sul tema «A proposito della legge sulla droga...». Vi partecipano l'onorevole Luciano Violante, [illegible] terapista Paolo Jarre e lo psicologo Maurizio Martucci. Ingresso libero.

**CONCERTO**

*Al «Nigra»*

Stasera al Centro Studi Costantino Nigra, via Cigna 18, concerto di Norma Cannizzo alla chitarra e Simone Billetto al flauto. L'appuntamento è per le 21. In programma, musiche [illegible] Carulli, Haendel, Kuffner, Fonce, Telemann, Giuliani, Ibert. Ingresso libero.

**COLLETTIVA**

*All'Abaco*

La galleria d'arte Abaco, via Gioberti 73 bis, ospita la quarta mostra collettiva del gruppo pittura e ceramica del Cral - Cassa di risparmio di Torino. Apertura nei giorni feriali dalle 16 alle 19. Sino al 6 ottobre.

**UNA PERSONALE**

*Tela e carta*

Inaugurazione, alle 18,30, alla Galleria Alberto Peola, in via della Rocca 29, della mostra personale [illegible] Pablo Echaurren. Comprende 16 acrilici [illegible] tela e sei su carta realizzati negli ultimi due anni. Il pubblico [illegible] può visitare tutti i giorni, esclusi la domenica e il lunedì, dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. Informazioni allo 011/812.44.60.

**CON LA POESIA**

*Serie di incontri*

Alle 21, nel salone [illegible] corso Ferrucci 65/a, prende il via il nuovo [illegible] ciclo della rassegna «Incontri con la poesia», organizzato dal Centro Studi Anna Kuliscioff. Questa sera, ospiti Gianfranco Buccoliero e Claudio Bellini. Ingresso libero. Informazioni allo 011/443.346.

**TURISMO**

*Essere consulente*

Si sono aperte le iscrizioni per partecipare al corso di consulente turistico organizzato dal Centro culturale Torino Regina nella sede in via XX Settembre [illegible] Argomenti: guida turistica, residenti stagionali, organizzazione alberghiera, geografia turistica. Informazioni più dettagliate allo 011/544.185.

I nuovi programmi realizzati in via Verdi

# Rai: quando la tv ha accento torinese

Piccolo e breve viaggio anticipatore fra i **programmi tv della Rai** realizzati negli studi torinesi di via Verdi per la nuova stagione. Cominciamo [illegible] Rai 1. Anche quest'anno non [illegible] cherà (dall'inverno) il quotidiano appuntamento con «Piacere Rai 1» per la regia di Mimma Nocelli. Il programma, in onda tutti i giorni dalle 12 alle 13,30, si inserisce in quel filone ideologico-culturale che Fuscagni sintetizza con [illegible] frase «più verità, più Italia».

Quest'anno la troupe, [illegible] posta [illegible] 80 persone di Torino, toccherà in 20 settimane 20 città italiane, partendo da La Spezia. A [illegible] ci sarà [illegible] collaudato trio Badaloni-Cutugno-Marchini.

Dal [illegible] ottobre andrà in onda il programma di Piero Angela «La macchina meravigliosa», [illegible] serie di [illegible] puntate dedicate al corpo umano con la regia di Giuliano Nicastro. In uno studio con un look «aula universitaria vecchio stile», insieme con Laura Lattuada ci saranno gli esperti che risponderanno alle domande del pubblico. Non solo. In ogni puntata un Piero Angela miniaturizzato elettronicamente andrà in giro per il corpo umano.

Per chi ama il teatro, Rai 2 ha previsto alcuni appuntamenti con interpreti d'eccezione come Valeria Moriconi (in «Così è (se vi pare)» o Piera Degli Esposti («La vita che ti diedi»). Sempre in ambito teatrale riprenderà anche quest'anno, nella sua quarta edizione, «Invito a teatro» di Marco Parodi.

Approdando ai lidi di Rai 3, incontriamo una vecchia conoscenza [illegible]: la seconda edizione de «La lampada di Aladino». Anche quest'anno le [illegible] puntate (dal 12 ottobre) proporranno argomenti di enciclopedia popolare.

**Emanuela Grosso**

Ritorna il «mercà» con antiquari e robivecchi

# Chivasso, ore di gloria per le cose di un tempo

Sulla scia del successo ottenuto [illegible] via sperimentale dall'aprile al luglio scorsi, da domenica 30 [illegible] Chivasso riprenderà (e stavolta in maniera definitiva) il «Mercà 'd la tòla», mercato dell'antiquariato e dei robivecchi, organizzato dall'assessorato al Commercio del Comune.

Cambierà anche la sede, dalla piazza d'Armi all'interno del foro boario. Su di una superficie di circa 2000 metri quadrati, in parte coperta, [illegible] collocazione un centinaio di operatori del «settore antico» di elevata qualificazione provenienti da tutto il Piemonte, da altre regioni del [illegible] e dalla Toscana che, [illegible] si sa, vanta una grande tradizione nel settore.

«Le nostre intenzioni sono quelle di inserire questo mercato nella vita commerciale della città - rileva l'assessore al Commercio del Comune, Alfredo Tentoni -, che è punto di riferimento di un vasto circondario. Con questa iniziativa si vuole pure sollecitare i responsabili delle strutture ricettive cittadine abbinando il mercatino [illegible] manifestazioni culturali e turistiche in collaborazione con i competenti assessorati. Potrebbe essere un'occasione per creare a Chivasso ulteriori occasioni di sviluppo commerciale».

Intanto circolano già voci di [illegible] eventuale esposizione di auto e moto d'epoca. Il «mercà 'd la tòla» si terrà sempre l'ultima [illegible] domenica [illegible] esclusi agosto e dicembre. L'attività di vendita verrà effettuata per il periodo di ora solare dalle [illegible] alle 17, mentre in ora legale dalle [illegible] alle 19.

Possono partecipare al nuovo mercatino gli autorizzati al commercio ambulante e alla vendita di cose [illegible].

**Diego Andrà**

## TEATRI

**AUDITORIUM RAI - I concerti di Torino - Stagione sinfonica pubblica** ■. 22 concerti il giovedì ore 20,30 e il venerdì ore 21 dal 4 ottobre ■ al ■ ■. Gli uffici ■ Rai ■ ■ a disposizione ■ pubblico ■ il seguente calendario: ■ abbonamenti: ■ 27 set■ al 3 ottobre orario, dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18 sabati inclusi presso la Sede regionale ■, via Verdi 16 Torino. Per informazioni tel. 8800 int. 4653/4812/4981.

**ERBA - Stagione 1990/91.** Prosa musical danza cabaret, abbonamento a 15 spettacoli oppure a gruppi di 5 ■coli con posto fisso e regalo di primavera. Inf. e pren. ■ Moncalieri 241, tel. 696.5547.

## SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

**ABASTO CCT** Iscrizioni aperte ai corsi di recitazione. Tel. ■.104 - 581.0992.

**ACCADEMIA REGIONALE DI DANZA - ■ ■ TORINO:** sono aperte le iscrizioni dal 3/9 ore 9-12 e 15-19, tel. 669.0688.

**AL CENTRO ■ EFFEMME:** apertura iscrizioni anno 1990-91: corsi di classico, modern-jazz, afro e ginnastica. V. Oropa 28, tel. 871.613.

**AL CENTRO STUDI DANZA:** via Gastaldi 2, Torino. Lezione dimostrativa gratuita di danze ■-americano ■ la ballerina del Kaoma e del Carro Brasiliano. Banda Bajo ■ Italia 90, ■ Bordon ■, venerdì 28/9 orario 19-20. Informazioni ■. 518.184/535.618.

**ALFA TEATRO:** scuola tecnica teatrale diretta da Alberto Negro e Augusto Grilli. Metodologie all'avanguardia per: immedesimazione, dizione, mimo, storia del teatro. ■ individuali e collettivi. Via Casalborgone 16 (c. Casale) tel. 436.1574.

**■. CULTURALE DOTT.SSA PAVONE** (v. Balme 47 bis, To): yoga per tutti, arti marziali. Per iscrizioni tel. 835.288 dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19. Tre lezioni ■ per ■

**BELLA HUTTER:** ■ 1990/91. C.so Vitt. Eman. 108. Tel. 514.858.

**C.A.T.** ■ ■ ■ (v. Gastaldi 2, To): ginnastica, body building e ■ dalle ■ 10 alle ■ 22. Inf. tel. 518.184 - 535.618.

**CENTRO DANZA GARIBALDI:** ■ danze classica, moderna, jazz, ginnastica signore. Esami finali in sede ■ étoiles internazionali, direzione artistica Betty Chiappero. Iscrizioni dal lunedì-venerdì dalle 16 alle 18,30. ■ corsi ■ ottobre. V. Giusta ■, ■. 674.460 - 698.4643, tram 1-18-34-35-42-67.

**CENTRO DI ■ TEATRALE A. BLANDI** ■ ■ Massimo ■gliano e Vittoria Lottero. Sono aperte le iscrizioni al ■ di recitazione, dizione, ■ radiofoniche e televisive. Per informazioni ed iscrizioni la ■taria è aperta tutti i giorni escluso i ■vi dalle ■ 18 alle ore 19,30 in via Leinì 40, tel. 271.989.

**CENTRO ■ BALLETTO** di Grazia Negro. Iscrizioni aperte c. Casale 137, tel. 839.5973, pomeriggio 15-19.

**CENTRO ■:** via Oropa ■ Afro ■ E. Catti e danze latinoamericane con S. Roccatti. ■. 871.613.

**■ YOGA - ■CA SACCHI** ■ Lamarmora 41, tel. 598.996. Riapertura dei ■ di yoga (posizioni respirazione rilassamento) e danza naturale lunedì 1 ottobre ore 18,30.

**CENTRO STUDI DANZA C.I.S.A.C.** (c. V. Emanuele 83, To): ■. 1990-91 corsi ■ danza classica (Giulio Cantello), jazz (Barry Palmer), ■ funky (Alda) afro e lambada (Emanuel Miller). Inf. tel. 518.184 - 535.■16.

**CENTRO ■ STUDIO DANZA CLASSICA** diretto ■ Diva Ricolo. Iscrizioni ai corsi ■ danza classica e moderna-jazz tutti i livelli. Segreteria ■ 16-19, Torino, ■ Bruno ■ (piazza Bernini), tel. 447.7185.

**CUBAT - FLAMENCO** ■. ■ ■ Alfiero Patruno, Anna Mostacci. Inf. tel. 722.474 ore 10/18.

**CUBAT TEATRO** - Corso annuale ottobre/maggio e stages dicembre/marzo ■ informazioni tel. 722.474.

**■ ■OLI** (Newsvendor via Vanchiglia 25, tel. 835.815): ■ al ■ trimestrali di dizione, frequenza settimanale per una corretta pronuncia dell'italiano per migliorare la comuni■. Conduce Pietro Tartamella

**DIZZIACS:** ■ di Mimo-■ 1 v. la settimana dal 15 ott. 18 marzo. Anche stages Teatro Fisico inf. ■, dal 1° ott. ■. 888.788.

**D'UOMO TEATRO** (Ass. cult. piazza S. Giovanni, ■. 521.1570): ■ di recitazione diretta da Anna Bolens. Sono aperte le iscri■. Segreteria dal lunedì al venerdì dalle 17 ■ ■.

**GINGER - ■ CLASSICA E CON■RANEA:** corsi ■ danza ■ca per bambini ■ adulti, ■ moderna e jazz, Teens class. Atelier di coreografia, yoga, ginnastica dolce e di mantenimento, ■ ■ movimento ■ ■ dai 3 ai ■ anni. Direzione C. Jahier, C. Serra, B. Debenedetti. Ginger, v. Piana ■ (p. Vittorio), tel 837.692.

**GINGER - DANZA ■ E CONTEMPORANEA:** «Baby contact». Corso speciale per ■ e bambini da 20 a ■ mesi condotto da Sara Debe■ Inizio ■ ■ ottobre. Ginger, via Piana 5 (P. Vittorio). Tel. 837.692.

**G.R.S. STUDIO DEL BALLETTO CLASSICO**, moderno, jazz e ginnastica per signore, diretto da Hely Brayda. Riconosciuto dal Ministero della Pubblica Istruzione. Corso Armonodi 5 (zona Po-■ Crocetta). tel. 501.244. Per informazioni telefonare ore 9-12 15-18.

**INTRADOSSI** (via S. Massimo 21): corsi di Recitazione diretti da Pier Giorgio Gili. Stages ■ espressione ■ e di Clowneria. Inf. tel. 871.009 ore 17/20.

**■OANNES** ■ scuola di danza classica (met. Royal), jazz, contemporanea (Limon Cunn.), yoga, ■ da sala, ginn. dolce, shiatzu. Iscrizioni ■ ■ ■ ■. Tel. ■ ore 17/20.

**■ TEATRALE ■ TORINO** (via ■ Alberto 12/i), ■ di recitazione, dizione, danza, mimo ecc. Tel. 713.846 (9-11) 533.378 (17-20).

**LO STUDIO I.D.A.S.** ■ P. Giulia 30/B. Dir. ■. Michele Di Mauro: corsi di recitazione, dizione, ■ corporea, improvvisazione (mimo, canto, tecnica ed uso del microfono). Provini per il 1° anno nel giorno 28-9-90. Inizio corsi l'1-10-90. Per inf. ed iscr. rivolgersi al 669.9128.

**LO ■ I.D.A.S.** via P. Giulia 30/B. Sono parte le iscrizioni ai corsi di danza classica con Joan ■, Spagnolo e Flamenco con Isabel Fernandez, ritmi e danze afro ■ ■ Genero. Jazz ■ Brian & Garrison. Inizio corsi 1-10-90. Per inf. ■. rivolgersi al 669.9■.

**■O STUDIO I.D.A.S.** via P. Giulia 30/B. Organizza sab. ■ settembre (e per tutti i sabati) alle ■ 11,30 uno stage di Pas De Deux con ■ Bosoc. Per inf. rivolgersi al 669.9128.

**MAIGRET ■ MAGRITTE** S.n.c. (corso Moncalieri ■): «On Stage», laboratorio internazionale di teatro, ■ spetta■ finale e Berlino. Supervisione di ■ Tasche (coll. di H. Muller e B. Besson). Per inf. e iscr. ■ 676.184 ■ 15-19.

**■ ■ MAGRITTE** S.n.c. (corso Moncalieri 180): «Corso Pratico di cine■». Soggetto, sceneggiatura, regia. Realizzazione finale ■ un video professionale. Per inf. e iscr. Tel. 676.184 ■ 15-19.

**MAIGRET & ■** S.n.c. (corso Moncalieri ■): «Il video ■ ■, ■ Scuola nel Video». Corso speciale rivolto ad insegnanti. Teoria, ■ e scrittura delle tecniche video e cinematografiche. Per inf. e iscr. tel. 676.184 ore 15-19.

**M.J.D.:** diretta da Simonetta Costantino, via Princ. ■ 3. Corsi di danze ■dern Jazz. Stile Mattox. Tel. ■.

**SCUOLA DI DANZA E BALLO SAMPAO■** (piazza Castello 51): sono aperte ■ iscrizioni 1990-91 ai ■ danza ■dern-jazz, funk, contemporaneo, afro-jazz, danza classica e moderna per bimbi, ginnastica per signore. Or. 10-12 15,30-21,30, tel. 011 510.483

**SCUOLA DI RECITAZIONE** diretta da En■ Giovina. Dizione ■, improvvisazione, educazione della ■. Tre ■ ■ ■. ■ aperte le iscrizioni per l'inserimento ■ vari livelli ■ corso e per compagnia Torino Spettacoli. Inf. Teatro Nuovo, c. ■. D'Azeglio 17, tel. 6■.

**SCUOLA DI RECITAZIONE** diretta da Enzo Giovina. Tre anni di corso per ragazzi dagli 8 ai 14 anni. Inf. Teatro Alfieri, piazza Solferino ■, tel. 535.440 - 669.0688.

**TEATRANZA** - Recitazione, dizione, animazione (8/14 anni). Teatrodanza, danza jazz, costumistica. Inf. ed iscr. via Palestro 9 Moncalieri ore 17/20 opp. ■. 698.8003 - 658.510 ore 14/16.

**■ ■ TORINO** (piazza Massaua 9, tel. 795.803): scuola ■ danza classica e contemporanea ■ da Loredana Furno. Iscrizioni ed informazioni da lunedì a venerdì ■ 16-19,30 presso ■ segreteria del Teatro.

**TEATRO NUOVO - SCUOLA DI ■ ■ ■ CO■:** iscr. dal 3/9 ■ 9-12 e 15-19. Corsi a tutti i ■: principianti, medi, avanzati e professionali. Corso M. d'Azeglio 17, tel. 669.0688.

**■ NUOVO:** ■ Ballet scuola di danza jazz diretta da Adriana Cava. Iscr. e inf. c.so Massimo d'Azeglio 17, tel. ■ dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

**TEATRO ■** Officina del corpo con Alessandra Musoni, stages d'au■; Comunicazione N■ Verbale - Espressione Corporea - Mimo base. Per informazioni ■. ■, ore 9-12; 15-19

## RITROVI

**AL BAGATELLE:** sala rossa: discoteca; ■ blu: ■ ■ 60. Ingr. e cons. L. 12.000.

**AMERICA:** (v. Frejus 27) ore 21 Les Champion.

**ARLECCHINO:** ore 21 grande festa del venerdì. Intermezzo piano bar... long drink... fiori alle dame. Orch.: Les Charlottes.

**CLUB 84:** con Rommy ore 15,30 danze e ■ ■ tutti, (ingresso ridotto L. ■ ■ i possessori ■ ■ ■ ■ di danza»). Ore 21 un fantastico venerdì;

**DANZE SMERALDO (Chivasso):** sabato liscio orch. Peones.

**■ PARC BALLO IN VERANDA:** ore ■ orchestra Franco Orsini.

**■** (v. Genova 268, t. 005.0817). ■ 21 ballo liscio.

**■ ■:** ■ 16,30 liscioteca Armando, ingresso libero. Ore 21 danze la serata di Elisabetta.

**■ DANCING** (Ivrea): ■ ■ ■ Giancarlo Boccolari. Annesso ristorante «Lo Scorpione»: servizio su prenotazione.

**GATTOPARDO DANZE** (via Rismondo 10, Torino, ■. 606.8350): ■ ■ Puma.

**K11** Valperga (To): ■ sera orchestra Luca Zanetti.

**LE ROI GIARDINO:** ■ ■ ballando ■ le stelle.

**NUOVO GARDEN:** ore 15,30 gran pomeriggio con Martina e Franco e un nuovo programma di dischi. Ore 21-1 danzando nel fresco giardino a ■ pista Orch.. Mike.

**PARADISE CLUB** Valperga (To) ■ sera D.J. Mario Monti.

**PEPITA Discoteca** (v. Sestriere 71, None To, tel. 986.5265): questa sera ore 22 ■ (Sala danza ore 21-1)

**ATLANTIC HOTEL PIANO ■, ■RANTE RUBINO (Borgaro).** Piacevoli serate danzanti. Maestro Gallino, cene con musica.

**■ ■:** cena ■ orchestra. ■. 337.985 - 335.2803.

**DA ROBY:** specialità livornesi.

**■ ■:** buona musica con le migliori orchestre. Tel. 337.985 - 335.2803.

**MY CLUB - PIANO BAR** (v. M. Cristina 68, ■. 669.9506) al pianoforte Gianluca R. S. Chiuso domenica.

**PATIO DISCOTECA** (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.

**RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA** (Pinerolo): ■ danzante con orchestra. Tel. (0121) 74.115.

**S. GIORGIO:** Ristorante Danze Valentino ■ Piano's ■ho (c. Albertina).

■. 614.496-43■.1488 prenot.

■: Ce semo pure ■. Show.

## GALLERIE E MUSEI

**■:** 4ª ■ collettiva del Gruppo Pittura e Ceramica del Cral Cassa di Risparmio di Torino.

**■ ■ Savigliano (Cn)** (via Cernaia ■ telefono e fax 0172 712.922): grafica contemporanea.

**■ LA ROCCA:** il più grande showroom d'Europa di manifesti ■nali e grafica per un vostro personale ■. Siamo dei professionisti.

**■:** dal 5 ottobre al 5 novembre il pittore Lalli Gualtiero espone presso Portobello di None riproduzioni olio ■ tela di capolavori dell'Ottocento

**RIVERA** (V. M. Vittoria 31): Cosola, ■lano: Merlo, Vella, Rossi, Miobeni, Migneco, Guttuso, Crippa, Schifano.

### ASSOCIAZIONE PIEMONTESE ■ ■ MODERNA

**■:** artisti contemporanei.

**BERMAN:** Guy Harloff.

**DAVICO:** Fritz Baumgartner.

**GALLERIA BIASUTTI** s. Juvarra 16 (t. 540.993) grafica 15,30-19,30.

**MICRO'** (p. Vittorio 10): Mirella Brizio.

**PIRRA FIN-ART** ■ (c. Vittorio 82, tel. 543.383): pittori italiani e francesi.



# TRENT'ANNI FA, COPPI.

Mostra fotografica dal 30 settembre al 7 ottobre 1990
Motovelodromo - Corso Casale 144

Intitolazione a FAUSTO COPPI del Giardino e del Motovelodromo
Torino 30 settembre 1990

LA STAMPA

CITTÀ DI TORINO

PRIME CINEMA

«Week-end con il morto» di Ted Kotcheff, interpreti Andrew McCarthy e Jonathan Silverman

# Ma [illegible] cadavere non guasta la [illegible]

## Dietro la farsa, un'aspra satira del cinismo contemporaneo

**Per un cambiamento di programmazione deciso all'ultimo momento, non è uscito nei giorni scorsi sugli schermi torinesi il [illegible] «Week-end con il morto» di Ted Kotcheff, che [illegible] stato invece proposto da ieri. Ripubblichiamo quindi la recensione di Lietta Tornabuoni.**

CHE farsa nera. Durante quasi tutto il film, due ragazzi newyorkesi [illegible] mare s'accompagn[illegible] a un cadavere con occhiali [illegible] che dove apparire vivo: lo sistemano sul divano per farlo partecipare a una festa, lo [illegible] con fili invisibili e stringhe per farlo salutare e camminare, [illegible] mettono a sedere [illegible] un'auto [illegible] o [illegible] motoscafo, lo usano come tavola di salvezza in un naufragio, lo lasciano riuccidere a colpi di pistola, quando credono d'essersene infine liberati lo vedono scivolare [illegible] barella dall'autoambulanza della polizia e filare via per tornare tra loro.

Durante quasi tutto [illegible] film l'attore-cadavere (Terry Kiser) recita [illegible] totale inerzia, [illegible] mai [illegible] un muscolo né cambiare l'espressione sciocca[illegible]ente sorridente; i due ragazzi finiscono per considerarlo soltanto un pacco ingombrante; tra centinaia di amici distratti, fatti, ubriachi, euforici o insensibili, nessuno s'accorge che quell'uomo non [illegible] vivo, anzi gli rivolgono battute spiritose, richieste di soldi, proteste per via della mano morta.

I due ragazzi sono giovani funzionari d'una società di assicurazioni che, scoperto [illegible] tabulati aziendali un [illegible] due milioni di dollari, convinti d'acquistarsi meriti ne informano il loro capo; ma il ladro è appunto il capo, complice di delinquenti mafiosi che decidono [illegible] punirne [illegible] la morte l'eccessiva avidità; i due ragazzi, invitati dal capo nella villa sul mare per un week-end che dovrebbe esser loro fatale, trovano morto lui per overdose [illegible] decidono di fingere [illegible] sia vivo per non dover rinunciare alla vacanza.

La buffoneria della commedie comico-assurda serve a una satira aspra del cinismo contemporaneo, un po' [illegible] e ripetitiva, ogni tanto divertente: «Perché non andiamo su una spiaggia?», «Impossibile, [illegible] tutte inquinate», [illegible] un dialogo nella rovente New York estiva; e staccandosi dalla ragazza con cui sta facendo l'amore, uno [illegible] congeda [illegible] fretta dicendo: «Continua da sola». [l. t.]

**WEEK-END CON IL MORTO**
(Week-end at Bernie's)
di Ted Kotcheff
con Andrew McCarthy
Jonathan Silverman
Terry Kiser, Don Calfa
Usa [illegible] Commedia
**Eliseo [illegible] Nazionale 1 Olimpia [illegible]**

Una scena del film «Week-end con il morto» in programmazione contemporaneamente in tre sale cittadine

GLI SPETTACOLI

## PRIME VISIONI

**[illegible] 200** — [illegible] Giulio Cesare 67, Tel. 85.85.21, Tram 4 / Bus 50/51, Ingr. 9000/rid. 6000
**Doppia [illegible]** — di S. Locke con Theresa Russell, Jeff Fahey (Usa '90) — A Los Angeles una poliziotta irreprensibile lavora adescando boss della malavita. Ma nell'intimo è tentata dal desiderio di essere disonesta. N. V. 1h 50' [illegible]. Ap. 14,45 film: 16; 18,10; 20,20; 22,30 (aria condiz.)

**[illegible] 400** — c. Giulio Cesare 67, Tel. 85.65.21, Tram 4 / Bus 50/51, Ingr. 9000/rid. 6000
**Pretty Woman** — di Garry Marshall con Richard Gere, Julia Roberts, Laura San Giacomo (Usa '90) — Un industriale ricco ed elegante incontra la donna della sua vita, che però è una prostituta d'alto bordo... N. V. 1h 40' Commedia. Or.: Ap 15,45 film 16; 18; 20,15; 22,30 (aria condizionata)

**Ambra** — V. Chiesa della Salute, Tel. 29.71.97, Tram 10 / Bus 75/[illegible], Ingr. 9000/rid. 6000
**Sotto shock** — [illegible] Wes Craven con M. Murphy, P. Berg, M. Pileggi (Usa '89) — Un omicida crudele fino al sadismo viene condannato [illegible] elettrica, ma la scossa invece di ucciderlo gli fornisce nuova energia... N. V. 1h 45' Horror. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

**Ambrosio** — c. V. Emanuele II 52, Tel. 54.70.07, Tram 1, Bus 60/61/64/64a/67, Ingr.: 9000/rid. 6000
**Ti amerò [illegible] ammazzarti** — di Lawrence Kasdan con Kevin Kline, William Hurt, T. Ullman (Usa '90) — Da una storia vera, le vicende grottesche sentimentali di una coppia: un pizzaiolo italiano traditore e la consorte pronta a vendicarsi. N.V. 1h 35' Commedia. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

**Ambrosio P.** — c. V. Emanuele II 52, Tel. 54.70.07, Tram 1, Bus 60/61/64/64a/67, Ingr.: 9000/rid. 6000
**Revenge** — di Tony Scott con Kevin Costner, Anthony Quinn, M. Stowe (Usa '90) — Tradito dalla moglie, ingannato dall'amico reduce del Vietnam, un messicano è travolto da un incontrollabile [illegible] desiderio di vendetta. N. V. 2h 02' [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

**Arlecchino** — corso Sommeiller 22, Tel. 58.71.90, Tram 4/16, Bus 41/63, Ingr. 9000/rid. 6000
**Ritorno al [illegible] III** — di Robert Zemeckis con Michael J. Fox, Christopher Lloyd (Usa '90) — Con la macchina del tempo dal futuro al passato: Martin e il professor Emmett nel vecchio West del 1885 tra indiani e antenati. N. V. 1h 59' Fantastico. [illegible]r.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30

**Capitol** — via San Dalmazzo 24, Tel. 54.06.05, Tram 13, Bus 55/56/58/72, Ingr. 9000/rid. 6000
**Fantasia** — produzione Walt Disney (Usa 1940 riedizione) — Ispirati alla musica 7 episodi a cartoni animati: forme astratte, Topolino stregone, ippopotami danzanti. N. V. 2h Cartone animato. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30

**Centrale** — via Carlo Alberto 27, Tel. 54.01.10, Tram 18, Bus 61, Ingr. 9000/Agis 6000
**L'aria serena dell'Ovest** — di Silvio Soldini con F. Bentivoglio, A. Fattori, I. Marescotti (Italia-Svizzera '90) — Nella vita quotidiana di Milano 4 persone in crisi, tra abitudini e lavoro, incapaci di scegliere e di cambiare. N. V. 1h 40' Comm[illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,00.

**C. Chaplin 1** — via [illegible] 32/E, Tel. 54.52.45, Tram 13, Bus 5/72, Ingr. 9000/Agis [illegible]
**Le affettuose lontananze** — di Sergio Rossi con L. Sastri, F. Marchegiani, A. Finocchiaro (Italia '89) — Dopo cambiamenti e crisi tre donne cercano [illegible] nuovo rapporto con l'uomo fondato su sincerità e comprensione. N. V. 1h 47' Commedia. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30

**C. Chaplin 2** — via Garibaldi 32/E, Tel. 54.52.45, Tram 13, Bus 5/72, Ingr. 9000/Agis 6000
**Senti [illegible] parla** — di Amy Heckerling con J. Travolta, K. Alley (Usa '89) — Un tassista gentile accompagna una bell[illegible] cliente a partorire. Il bambino appena nato ha la facoltà incredibile di parlare e per di più cerca un papà... N. V. 1h 40' Commedia. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

**Cristallo** — via Goito 5, Tel. 650.71.00, Tram 1, Bus 47/61/67, Ingr. 9000/rid. 6000
**Riposseduta** — di B. Logan con Linda Blair, N. Beatty, L. Nielsen (Usa '90) — Una tranquilla casalinga all'improvviso si mette a ruggire e a [illegible]. Per esorcizzarla torna alla carica un esorcista in pensione. N. V. 1h 31' Horror. [illegible]: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30

**Doria** — via Gramsci 9, Tel. 54.24.22, Tram 4/12/15, Ingr. [illegible]
**Ragazzi [illegible]** — di Marco Risi con S. Termini, F. Benigno, G. Lucania (Italia '90) — Dopo il carcere la vita, tra violenza e sottocultura criminale, di sette ragazzi divenuti uomini troppo presto a Palermo. N. V. 1h 45' Drammatico. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

**Eliseo Gr[illegible]** — piazza Sabotino, Tel. 447.52.41, Tram 15/16, Bus 33/33a/42/56, Ing. 9000; rid. 6000
**Pretty Woman** — di Garry Marshall con Richard Gere, Julia Roberts, Lau[illegible] San Giacomo (Usa '90) — Un industriale ricco ed elegante incontra la donna della sua vita, che però è una prostituta [illegible] bordo... N. V. 1h 40' [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

**Eliseo Blu** — piazza Sabotino, Tel. 447.52.41, Tram 15/16, Bus 33/33a/42/56, Ingr. [illegible]; rid. 6000
**[illegible] con il m[illegible]** — di Ted Kotcheff con Andrew McCarthy, J. Silverman, T. Ki[illegible] '89) — Due impiegati in vacanza trov[illegible] il loro [illegible]. Per non rovinarsi il [illegible] portano in giro il cadavere come se fosse vivo... N. V. 1h 32' Comm[illegible]. Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40

**Eliseo Rosso** — piazza Sabotino, Tel. 447.52.41, Tram 15/16, Bus 33/33a/42/56, Ing. 9000; [illegible] 6000
**L'Africana** — di M. Von Trotta con B. Sukova, S. Sandrelli, S. Frey (Ita-Germ.Oc. Fra '90) — L'intenso ma difficile rapporto d'amicizia tra due donne incrinato dall'amore per lo stesso uomo. N. V. 1h 43' Drammatico. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

**Empire** — p. Vittorio Veneto 5, Tel. 871.642, Tram 13/15/16, Bus 53/55/56/61/70, Ingresso 9000
**Mr [illegible] Bridge** — di James Ivory con Paul Newman, Joanne Woodward, (Usa '89) — Alla vigilia della seconda guerra mondiale due coniugi americani, il loro decennale rapporto, la vita dei figli e tanto mondo borghese. N.V 2h 10' Drammatico. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

**Faro** — via Po 30, Tel. 83.22.14, Tram 13/15, Bus 55/56/61, Ingresso 9000
**L'albero del male** — di William Friedkin con Dwier Brown, Carey Lowell, Jeanny Seagrove (Usa '90) — Sotto le spoglie di una bionda baby-sitter si nasconde una strega crudele che rapisce i bambini per offrirli all'albero del [illegible] V.M. 14 1h 28' Horror. Ap. 20,30 film 20,45; [illegible].

**[illegible]** — corso Trapani 57, Tel. [illegible], Tram [illegible], Ingr. 9000/rid. 6000
**[illegible] al [illegible]** — di Robert Zemeckis con Michael J. Fox, Christopher Lloyd (Usa '90) — Con la macchina del tempo dal futuro al passato: Martin e il professor Emmett nel vecchio West del 1885 tra indiani e antenati. N. V. 1h 59' Fantastico. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

**[illegible]** — corso Beccaria 4, Tel. 521.43.16, Tram 10/16, Bus 46/46a/51/52/71, Ingr. 9000/rid. 6000
**[illegible] bravi ragazzi (Good Fellas)** — di Martin Scorsese con Robert De Niro, Ray Liotta, Joe Pesci (Usa '90) — Attorno alla vita del gangster Henry Hill i riti, le efferatezze e le amicizie della mafia americana. Viet. Min. 14. 2h 25' Drammatico. Or.: 17; 19,50; 22,30

**King [illegible]** — CINESTUDIO via Po 21, [illegible], Tram 13/15/16, Bus 55/56/61, Ingresso 9000
**Le montagne della luna** — [illegible] B. Rafelson con P. Bergin, I. Glen (Usa '90) — Alla ricerca delle sorgenti del [illegible], la storia di due esploratori inglesi dell'epoca vittoriana: il duro R. Burton e il sognatore J. H. Speke. N. V. 2h 11' Avventura. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30

**Lilliput** — via XX Settembre 15 bis, Tel. 53.71.00, Tram 4/12/15-Bus 55/57a 58/58a/63/63a/68, Ingr. 9000/rid. 6000
**Le montagne della [illegible]** — di B. Rafelson con P. Bergin, I. Glen (Usa '90) — Alla ricerca delle sorgenti del Nilo, la storia di due esploratori inglesi dell'epoca vittoriana: il duro R. Burton e il sognatore J. H. Speke. N. V. 2h 11' A[illegible]. Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,15

**Lux** — [illegible] S. [illegible], Tel. [illegible], Tram 4/12/15, Bus 56/56a/61, Ingr. 9000/rid. 6000
**Ancora 48 ore** — di W. Hill con E. Murphy, N. Nolte (Usa '90) — Il poliziotto burbero e il simpatico detenuto che lo aiutò in una missione si ritrovano a Las Vegas per dare la caccia a un criminale di nome Iceman. N.V. 1h 34' Comm. poliziesca. Or.: 15,20; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30

**Nazionale 1** — via Pomba 7, Tel. 812.41.73, Tram 16, Bus 60/61/64/64a/67, Ing. 9000; rid. 6000
**Week-end con il [illegible]** — di Ted Kotcheff con Andrew McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa '89) — Due impiegati in vacanza tr[illegible] morto il loro capo. Per [illegible] rovinarsi il weekend portano [illegible] giro il cadavere come [illegible] vivo... N. V. 1h 32' Commedia. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

**[illegible] 2** — via Pomba 7, Tel. 812.41.73, Tram 16, Bus 60/61/64/64a/67, Ing. 9000; rid. 6000
**Pretty Woman** — di Garry Marshall con Richard Gere, Julia Roberts, Laura San Giacomo (Usa '90) — Un industriale ricco ed elegante incontra la donna della sua vita, che però è una prostituta d'alto bordo... Col. Non vist. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 (aria condizionata)

**Olimpia 1** — via Arsenale 21, Tel. 53.24.48, Tram 4/12/15, Bus 57/57a/58/58a, Ingr. 9000/rid. 6000
**Henry & June** — di Philip Kaufman con Fred Ward, Uma Thurman, Maria De Medeiros (Usa '90) — Dai diari della poetessa francese Anaïs Nin, il racconto scabroso del suo amore per lo scrittore Henry Miller e per la moglie. V. M. 18 2h 12' E[illegible]. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30

**Olimpia 2** — via Arsenale 21, Tel. 53.24.48, Tram 4/12/15, Bus 57/57a/58/58a, Ingr. 9000/rid. 6000
**[illegible] [illegible] il morto** — di Ted Kotcheff con Andrew McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa '89) — Due impiegati in vacanza trovano morto il loro capo. Per non rovinarsi il weekend portano [illegible] giro il cadavere come se fosse vivo... N. V. 1h 32' Commedia. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

**Reposi** — via XX Settembre 15, Tel. 53.14.00, Tram 4/12/15, Bus 58a/63/63a/68, Ingr. [illegible]
**Terzo grado** — di Sidney Lumet con Nick Nolte, Timothy Hutton, Armand Assante (Usa '90) — I metodi poco ortodossi di un poliziotto a confronto con gli ideali di giustizia e correttezza di un giovane e inesperto avvocato. N. V. 2h Poliziesco. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

**Romano** — Galleria Subalpina, Tel. 51.01.45, Tram 13/15, Bus 61/72/72a, Ing. 9000; Agis 6000
**Pretty Woman** — di Garry Marshall con Richard [illegible], Julia Roberts, Laura San Giacomo (Usa '90) — Un industriale ricco ed elegante incontra la donna della sua vita, che però è una prostituta d'alto bordo... N. V. 1h 40' Commedia. Ap.: ore 15,45; [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30

**[illegible] Ritz** — via Acqui 2, Tel. [illegible], Tram 13, Bus 53/56/66/73, Ingr. 9000/Agis 6000
**Ragazzi fuori** — di Marco Risi con S. Termini, F. Benigno, G. Lucania (Italia [illegible]) — Dopo il carcere la vita, tra violenza e sottocultura criminale, di sette ragazzi divenuti uomini troppo presto a [illegible]. N. V. 1h 45' Drammatico. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

**Vittoria** — via Roma 336, Tel. 51.17.88, Tram 4/12/15, Bus 34/58/58a/61, Ingr. [illegible] 000
**Caccia a Ottobre [illegible]** — di J. McTiernan con Sean Connery, A. Baldwin, J. E. Jones (Usa '90) — Il disperato tentativo di un sottomarino russo di scappare all'Ovest, porta il mondo sull'orlo della terza guerra mondiale. N. V. 2h 16' h. 2,16 Thriller. Or.: 16,30; 19,20; 22,10

**Zeta** — via Colleasca 12, Tel. 749.29.07, Tram 15/16, Bus 71, Ingresso 9000
**[illegible] il 4 luglio** — di O. Stone, con T. Cruise, T. Berenger (Usa '89) — Un giovane patriota convinto ritorna dal Vietnam sulla sedia a rotelle. Atrocità, dolore e ipocrisia [illegible] hanno cambiato per [illegible] una storia vera. V. M. 14 2h 22' Drammatico. Orario 20; 22,30

## ALTRE VISIONI

**[illegible]** — via Nizza 56 (tel. 687.668) — **Il libro della giungla** — cartoni animati di Walt Disney. [illegible]: 19,45; 22,15
**Fregoli** — piazza S. Giulia 2 bis (tel. 812.2312) — **L'attimo fuggente** — di Peter Weir, con Robin Williams. Orario: 20,30; 22,30
**[illegible]** — piazza Massaua [illegible] (tel. 795.803) — **Lettere d'amore** — con Robert De Niro, Jane Fonda. Orario: 20,40; 22,30
**Nuovo [illegible]** — via Venaria 8 (tel. 749.23.[illegible]) — **Miami [illegible]s** — di George Armitage, con Fred Ward, Alec [illegible]. Ap. 20,15; ult. 22,20
**Selene d'[illegible]** — corso Belgio 53 (tel. 874.171) — **Il tempo [illegible] gitani** — di E. Kusturica, con H. Hasimovic. [illegible] migliore regia Cannes '89. Orario: 20; 22,30
**Drive-in** — Al cinema in auto, via Valenza ang. via Genova — **Le ragazze [illegible] Terra [illegible]o facili** — con Geena Davis, Jim Carrey. [illegible]: 20; 22. 24



## ASSOCIAZIONI CULTURALI

**[illegible] Uno** — via Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15, Ingresso L. 5000
**Rosemary's Baby** — di Roman Polanski con Mia Farrow, John Cassavetes, versione originale inglese, ore 17.15-20-22,30

**Massimo [illegible]** — via Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15, Ingresso L. 5000
**La leggenda della [illegible] Suran** — [illegible] Sergej Paradzanov, versione italiana, [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Al film è abbinato il cortometraggio Arabeschi sul tema Pirosmani.

**Massimo Tre** — via Montebello 8, Tel. 871.049, Tram 15, Ingresso L. [illegible]
**Max mon amour** — di Nagisa Oshima con Charlotte Rampling, Anthony Higgins, [illegible] italiana, ore 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]

## TEATRI

**[illegible]** — c. Giulio Cesare [illegible], Tel. 287.871-24[illegible], Tram 4, Bus 50/51
Il Gruppo Della Ro[illegible]. Stag. 90-91. E' aperta la campagna abb.: 6 spett. su 11 L. 93.000-75.000-54.000 e Carta Adua per 11 spett. L. 116.000. Vendita presso T. Adua (15,30-19 escl. domenica), Celid, Libreria Campus, Libreria Feltrinelli. Ap. stagione [illegible] novembre, tel. 248.2276 - 287.871.

**Alfieri** — piazza Solferino 4, Tel. 535.440, Tram 13 - Bus 14/14a 50/59/59a/67
**Il fiore all'occhiello** — Abbonamento a 7 grandi spettacoli con posto fisso: D'Angelo, Montagnani, Bramieri, Jannuzzo, Grillo, Masiero, [illegible] Chorus Line, Leningrad Music [illegible]. Biglietteria ore 9/13 e [illegible]/19 tutti i giorni.

**Carignano** — piazza Carignano 6, Tel. 537.998, Tram 13/15, Bus 61
Ore 21: 13° Festival Antidogma, spettacolo multimediale, M. Agricola soprano, Espacio contemporaneo, musiche di Nono, Scelsi, Castagnoli. Ingresso [illegible].

**Colosseo** — via M. Cristina 73, Tel. 669[illegible], Tram 16/18, Bus 67 linea 9
Stagione teatrale 90-91, Vendita [illegible] «Arcobaleno» 5 spettacoli. Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, [illegible] Gullotta-Ornella Vanoni-Dario Fo Sandro Massimini. Per informazioni tel. 669.8034.

**Teatro Erba** — corso Moncalieri, Torino
**Rassegna Nazionale di Danza E.T.I.** — Questa sera e domani ore 21, Compagnia Vera Stasi (Sosta Palmizi) in «Silvumnia Torrente», colonna sonora: collage di materiali d'epoca realizzato da Marco Schiavoni, coreografie di Silvana Barbarini, Alessandra Manari.

**Juvarra** — via Juvarra 15, Tel. 513.705
Dal 2 ottobre GSP Proposte presenta Franco Cardellino in **Genuflessioni di un'anguilla**, di F. Cardellino e G. Trevisan

«Pretty Woman» al Nazionale 2, all'Adua 400, al Romano e all'Eliseo Grande

«Lettere d'amore» al cinema Massaua

## LUCI ROSSE

**[illegible]** v. Sacchi 18, t. 511.293. **La cavalcata dello stallone**, con J. T. Stallone. Col. Viet. 18. Ap. 14, ult. 22,30.

**ARCO PUSSYCAT** c. P. Oddone 31, t. 484.821. **Corpi eccitanti piaceri bollenti**, con Soka. Col. [illegible] 18. Ap. 15, ult. 22,30. Ingr. 7000.

**CINECLUB** v. Calandra 15. **Tentastrom 12.** Dalle 14.30 alle 23 novità assolute. Ingresso riservato ai soci.

**[illegible]** c. R. Margherita [illegible], tel. 521.23.85. **Momenti privati di Jenney**, [illegible] H[illegible] Wilder, S. Robbins. Col. Viet. 18. No stop dalle 10 ult. spett. ore 24. Ingr. 8000.

**MAFFEI** v. P. Tommaso 6, t. 535.33[illegible] **Accoppiamenti di una moglie.** 1ª visione. Col. V. 18. Ap. 10.30, ult. 22.30.

**MAIOR** l.go G. Cesare 105, t. 287.974. **Attrazione sensuale** con T. Russel, J. Gilles, S. Moore. Col. V. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

**METROPOL** v. P. Tommaso 6, tel. 650.54.70. **Puledre di lusso**, con Karin Schubert. 1ª visione. Col. Viet. 18. Ap. 14,30, ultimo 22,30. Ingr. 8000.

**REGINA** c. R. Margherita 123, t. [illegible].20.82. **I vizi transessuali di Moana** con Moana Pozzi. 1ª visione. Col. V. 18. Ap. 10 ult. 22,30.

**ROMA BLUE** v. S. Donato 40, t. 487.795. **Turbamenti orientali.** Col. V. 18. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso 6000.

**[illegible]** v. Nizza 170, t. [illegible]. **Puledre di lusso**, K. Schubert. Col. V. 18.

**TORINO** via Suozzi 8, t. 530.353. **Le castrighe e gli stalloni del Sud.** Col. V. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30. Ingr. 7000.

## FUORI CITTA'

**AVIGLIANA** — CORSO: riposo
**BARDONECCHIA** — SABRINA: riposo
**BUSSOLENO** — NARCISO: riposo
**CARMAGNOLA** — MARGHERITA: Riposseduta
**CHIERI** — MARILYN: Sotto shock; SPLENDID: Ancora 48 ore
**CHIVASSO** — CINECITTA': Joe contro il vulcano; MODERNO: Pretty Woman; POLITEAMA: Riposseduta
**CIRIE'** — NUOVO: riposo
**COLLEGNO** — PRINCIPE: Ancora 48 ore; REGINA: Pretty Woman; STAZIONE: Riposseduta; STUDIO LUCE: [illegible] e [illegible] Rosso
**[illegible]** — [illegible]ITA: Mr. e [illegible] Bridge; PERONA: Ancora 48 ore
**GRUGLIASCO** — ROMA: Ragazzi fuori
**[illegible]** — ABCINEMA: L'africana; [illegible] Pretty Woman; POLITEAMA: R[illegible]; CINECLUB: riposo
**MONCALIERI** — KING KONG CASTELLO: Pretty [illegible]man
**MONTANARO** — VITTORIA: film erotico
**NONE** — EDEN: ri[illegible]
**ORBASSANO** — [illegible]RNO: Sotto shock; [illegible] COMUNITA': riposo
**PIANEZZA** — ORFEO: riposo
**[illegible]** — HOLLYWOOD: Ritorno al futuro II; RITZ: Ancora 48 [illegible]; ITALIA: Pretty Woman
**RIVOLI** — GIOIELLO: Pretty Woman
**SETTIMO [illegible]** — [illegible] riposo
**SUSA** — CENISIO: riposo
**VALPERGA** — AMBRA: Ragazzi fuori

# Primimpiego

## SISTEMA COMPUTERIZZATO DELL'UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO PER FAVORIRE L'INCONTRO TRA GIOVANI QUALIFICATI, DIPLOMATI E LAUREATI IN CERCA DI [illegible] OCCUPAZIONE [illegible]

Con questa iniziativa l'**Unione Industriale** intende facilitare le proprie imprese che ricer[illegible] giovani in possesso di un titolo di studio di qualifica professionale, scuola media superiore [illegible] laurea.

Allo scopo è stato predisposto un questionario che consentirà ai candidati di farsi conoscere sulla base delle notizie che le aziende desiderano avere.

Il questionario dovrà essere ritagliato, compilato in stampatello e inviato in busta chiusa a **Unione Industriale di Torino - Iniziativa Primimpiego - Via Fanti 17 - [illegible] Torino.**

I dati saranno **inseriti [illegible] elaboratore** dove rimarranno per sei mesi: trascorso questo periodo verranno cancellati ed il candidato dovrà, se di suo interesse, inviare un nuovo questionario aggiornato.

**Tutte** le **2.700 imprese** industriali e del terziario della provincia [illegible] Torino associate all'Unione Industriale — che rappresentano con i loro dipendenti il 70% della forza lavoro dell'area — saranno informate sistematicamente sui questionari pervenuti e potranno, su richiesta, ottenere i profili a loro necessari.

L'inserimento [illegible] la permanenza in questo sistema informativo [illegible] gratuiti, e nulla è dovuto dal candidato in caso di assunzione.

Il compito dell'Unione Industriale consiste nella raccolta dei questionari, nella gestione dei dati relativi [illegible] nella trasmissione delle notizie alle aziende interessate.

Saranno perciò le stesse aziende ad entrare eventualmente in contatto con quei giovani le cui caratteristiche avranno suscitato interesse.

L'Unione Industriale non potrà dunque dare alcuna informazione diretta ai candidati sull'esito della segnalazione inviata.

---

**[illegible]**

Cognome

Nome

Comune [illegible] residenza — PROV.

Via e [illegible] civico

C.A.P. — PREFISSO — Tel.

Sesso M F

Luogo di nascita — PROV. — DATA 1 9

Nazionalità

Stato civile 1 ☐ coniugato 2 ☐ non coniugato

**Servizio di leva:**

1 ☐ Assolto (indicare anche nel caso in cui il congedo sia previsto nei prossimi [illegible] mesi)

Corpo

Anno [illegible] congedo 1 9

2 ☐ esonerato/riformato

3 ☐ da assolvere. Epoca prevista per la chiamata ANNO 1 9

**Iscritto all'ufficio di collocamento**

1 ☐ sì, da oltre dodici mesi

2 ☐ sì, da meno [illegible] dodici [illegible]

3 ☐ no

**INDICAZIONE [illegible]**

**Area [illegible] impiego** *(barrare minimo 1 casella, massimo 3)*

1 ☐ Finanza
2 ☐ Amministrazione
3 ☐ Personale [illegible] Organizzazione
4 ☐ Produzione e Servizi/Logistica
5 ☐ Elaborazione Dati
6 ☐ Commerciale/Vendita
7 ☐ Comunicazione/Pubbliche relazioni
8 ☐ Tecnica/Ricerca
9 ☐ Nessuna preferenza

**Settore [illegible] attività**

*Esempio: m[illegible], elettronica, abbigliamento, chimica, editoria, informatica, alimentari, materie plastiche, etc... (Se non si hanno preferenze non indicare).*

**Tipo di lavoro** *(si può barrare più [illegible] una casella)*

1 ☐ lavoro a tempo pieno
[illegible] ☐ lavoro a orario ridotto
[illegible] ☐ lavoro autonomo

**Sede [illegible] lavoro**

1 ☐ nel comune di residenza
[illegible] ☐ nella provincia [illegible] residenza
3 ☐ nella regione di residenza
4 ☐ ovunque in Italia
5 ☐ anche all'estero

**Disponibilità ad effettuare [illegible]**

1 ☐ sì, frequenti e per parecchi giorni
2 ☐ solo in numero limitato e per pochi giorni
[illegible] ☐ non disponibile

**REQUISITI PERSONALI**

**Diploma/attestato [illegible] professionale conseguito**

*Denominazione completa [illegible] qualifica (es. disegnatore, manutentore elettro-elettronico, tornitore, aggiustatore, etc.). Saranno presi in considerazione [illegible] corsi di studio della durata minima di due anni.*

Tipo [illegible] diploma professionale

Durata del [illegible] di qualificazione

1 ☐ biennale 2 ☐ triennale

Nome dell'istituto o [illegible] Centro di Formazione

Città — PROV

Anno in [illegible] è stato conseguito 1 9

**Diploma [illegible] scuola medio superiore conseguito**

*Tipo di maturità [illegible] diploma (es.: [illegible]eo classico, scientifico, linguistico; maestro, geometra, etc.). Precisare l'eventuale indirizzo caratterizzante il corso di studio (es: perito industriale - indirizzo elettronico, ragioniere - indirizzo programmatore, etc.).*

Tipo di maturità o diploma

Indirizzo di diploma

Voto di diploma 1 ☐ 36-40 2 ☐ 41-48 3 ☐ 49-55 4 ☐ 56-60

Anno 1 9

Nome dell'istituto

Città — PROV.

**[illegible] conseguita**

*Tipo di laurea conseguita (es.: ingegneria, economia e commercio, legge, scienze politiche, architettura, etc.). Precisare nello spazio apposito l'indirizzo [illegible] laurea.*

Tipo di laurea

Indirizzo di laurea

Tesi 1 ☐ compilative 2 ☐ di ricerca

Titolo

Nome dell'Università

Città — PROV.

Voto di laurea 1 ☐ 66-90 2 ☐ 91-100 3 ☐ 101-105 4 ☐ 106-110 5 ☐ 110 e [illegible]

Anno in cui [illegible] stata conseguita 1 9

**Eventuale seconda laurea**

Tipo [illegible] laurea

In[illegible]zo di laurea

**Esperienze [illegible] specializzazione** post qualifica, diploma, laurea, anche in corso (stages, corsi, tirocini, etc.).

*Indicare per esteso la natura o la disciplina. Precisare presso quale organismo è avvenuta la specializzazione e [illegible].*

Esperienza di specializzazione

[illegible] dell'organismo

Durata (mesi)

Esperienza di specializzazione

Nome dell'organismo

Durata (mesi)

**Lingue straniere**

Lingue conosciute

1 scolastico 2 professionale 3 madre lingua

1 scolastico 2 professionale 3 madre lingua

1 scolastico 2 professionale 3 madre lingua

**Conoscenze informatiche**

*Se si posseggono conoscenze, indicare di che genere.*

1 ☐ sistemi
2 ☐ [illegible]
3 ☐ linguaggi [illegible] programmazione
4 ☐ procedure di software applicativo

*Indicare per esteso quali conoscenze in particolare*

**Patente guida**

1 ☐ sì, tipo 2 ☐ no

**Precedenti esperienze lavorative**

*[illegible] ha avuto precedenti occupazioni (ora cessate) indicare quanto di seguito. Nel caso di più occupazioni, indicare solo la più significativa.*

1 ☐ lavoro dipendente [illegible] ☐ lavoro autonomo

Settore di attività

Nome dell'impresa

Durata del rapporto (mesi)

Mansione

*Il sottoscritto dichiara che le informazioni suindicate corrispondono a verità [illegible] autorizza l'inserimento nel sistema computerizzato "PRIMIMPIEGO" [illegible] la diffusione presso le aziende.*

Data ______ Firma ______

# ECONOMICI

**In tema di offerte di impiego o l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 discriminazioni sul e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.**

## Affari e capitali

AAAAAAAAAAAAA
**ABBISOGNANDI ARTIGIANI E COMMERCIANTI**
improtestati concediamo prestiti fiduciari in giornata fino a
**50 MILIONI**
istruttoria telefonica massima riservatezza nessuna spesa anticipata. Tel. 011 659.21 - 669.0298
**Torino**
**EROGAZIONE IN GIORNATA**

**A TUTTI**
**IN TELEFONICAMENTE**
**DA 1 A 20 MILIONI**
**senza spesa - senza firme avallo - senza cambiali**
**Tel. 011 574.6204**

**AZIENDA** leader settore informatica prodotti per ufficio e aziende cerca socio per sviluppo vendite. Tel. 950.3149.

**FAIT**
**prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19, telefoni 510.136 - 530.297.**

**FINANZIAMO**
**DA A 100.000.000**
**privati industrie commercianti artigiani dipendenti casalinghe aperto sabato mattina**
**TEL.**
**599.874**

**FINANZIAMO** . Tel. 011 771.2384.

inoltre ed artigiani e cambiali pacco do. Tel. 533.019.

in giornata a commercianti, artigiani, istruttoria telefonica gratuita. 538 609 - 531 082

## 3 Aziende e negozi

attività commerciali di ogni genere e prezzo pagamento contanti Piemonte Liguria. Tel. 561.1655.

**AFFARONE** giocattoli radio tv ottima posizione giro d'affari notevole vendesi. Tel. 383.298.

**ALBERGO** ristorante pizzeria Valli di Lanzo avviato buon reddito cedo permuto causa salute. Tel. 011 920.7263.

ottima posizione chiuso la sera facile conduzione anticipo L. 30 milioni. Tel. 380.810.

**BAR** avviato in S. Rita chiuso la sera arredo nuovo incasso L. 650 mila cedesi anticipo L. 80 milioni. Castello 547.189.

**BAR** caffetteria punto angolare orario corto incasso garantito . Tel. 380.810

**BAR** su piazza Baniera di Milano gestione ventennale cedesi affarone. Ca 830.470.

dimostrabile L. 160 milioni anno cedo sufficienti L. 120 milioni. Tel. 521.2272.

**CEDO** attività e attrezzature elettrauto locale mq 60 più contratto esclusivo via Broglio. Telefonare Castane 257.292.

**CEDO** pelletteria mq 90 tabella IX XIV avviamento trentennale vicino mercato richiesta L. 145 milioni. Tel. 521.2272.

**DISPONENDO** capitale cercasi giro zona Torino e provincia (no abbigliamento). Scrivere a: Publikompass 2322 - 10100 Torino.

**ORBASSANO** centro vendesi gadgets avviamento venticinquennale 2 vetrine ampi di vendita. Per milioni. Tel. 900.2576.

**RISTORANTE** bar locanda cedesi in vicinanze Asti, alloggio per gestore clientela consolidata. Prezzo L. 250 milioni trattabili. Tel. 650.2175.

**TABELLA** giocattoli forte mite affitto buon incasso L. 37 milioni cede Studio Previti 880.8037.

cedesi in zona Mirafiori Sud, clientela incasso L. 6 milioni mensili . Prezzo interessante. Tel. 650.2175.

**SINNASCO vendesi locale industriale su 3 piani con uffici mq 2250. Telefonare 411.5115.**

**MONCALIERI** centro vendesi libero box per 3 auto piano cortile. Telefonare 637.798.

**NEGOZIO** mq 60 con attività elettrauto vendo via Broglio. Telefonare 257.292.

**PER** scioglimento società cedesi in affitto ufficio completamente ristrutturato in stabile prestigioso posizione centrale. Tel. 745.621 - 444.078.

**RIVOLI** affare vendesi locale mq 170 alto a 50 mt tangenziale, uso negozio o ufficio, con pos di magazzino comunicante al piano seminterrato mq 110. Tel. 011 958.

**SETTIMO** affittasi locale per lavorazione carni completo di celle frigo e banconi. Settimo Casa 800.9839 - 800.0861.

**SOCIETA' COSTRUTTRICE VENDE DIRETTAMENTE**
**CAPANNONI**
**COSTRUZIONE**
**ZONA INDUSTRIALE**
**VENARIA/ROBASSOMERO**
**Tel. 597.116.**

**VENDO UFFICIO**
**presso piazza Statuto in Principe d'Acaja con 7 vani, servizi. impresa, tel. 011 57.67.**

## 4 Terreni

**PINEROLO** città proprietario vende terreno edificabile mc 3000 per palazzo abitazione uffici L. mila al mc. Tel. ore 15/20 011 905.8065.

## 5 Locali e negozi

### domande

**IMPRESA** ricerca per proprio ufficio locale 400/500 mq. luminoso con posti auto in affitto o in acquisto. Tel. Sea 011 592.540.

### offerte

**AFF** adiacente corso Marconi locale seminterrato mq 100 con servizi e riscaldamento. Nellore 4 .

**AFFITTASI** stabilimenti 600 mq attrezzati con carroponte. Telefonare al 504.037.

**AFFITTASI** uffici 100/200 mq zona Beinasco Orbassano. Telefonare al 593.114.

**AFFITTO UFFICIO**
**corso Re Umberto in stabile signorile al 2° piano di mq 220. Gabetti Impresa, tel. 011 57.67.**

**A MILANO**
**In una zona strategicamente operativa si affittano uffici con tagli minimi di circa 540 mq per piano tecnologicamente ristrutturati. Tel. 02 880.0363 - 890.0584.**

**BASSO FABBRICATO**
**vendo su 2 piani di 1000 oltre abitazione di mq Impresa, tel. 011 57.67.**

## 6 D lavoro e impiego

### operai, autisti, fattorini

**COLF** ottime referenze offresi presso famiglia otto ore giornaliere. fissa. Telefonare ore pasti 447.6573.

**MACCHINISTA** 23enne esperta cerca lavoro in laboratorio confezioni abbigliamento. Telefonare 668 1540.

**OPERAIO** 30enne offresi a ditta seria passaggio diretto. Tel. 240.1504.

**PASTICCIERE** offresi per lavoro stagionale anche estero. Telefonare 011 318.3000.

**PASTICCIERE** vent'anni di esperienza offresi possibilmente in Torino. Telefonare 992.096 - 819.3535.

**PELLICCIAIA** esperta in rimessa modelli confezioni o riparazioni, esamina proposta part-time. . 482.639 ore 8,30-12.

**RAGAZZA** 22enne cerca come operaia. Tel. 707.0219.

**RAGAZZO** 22enne cerca lavoro come fattorino presso azienda. Tel. 388.218.

**REFERENZIATO** 40enne autista patente C carrellista gruista magazziniere ecc. passaggio diretto. Tel. 0124 490 893.

**25ENNE** serio e volenteroso con za offresi presso seria ditta magazziniere o fattorino. Tel. .0142.

**27ENNE** con qualifica di elettromeccanico offresi per qualsiasi lavoro purché serio anche passaggio diretto. Tel. 894.482 ore pasti.

### commessi, baristi

**COMMESSA** esperta settore abbigliamento pluriennale esperienza vendita dettaglio e ingrosso libera subito. Tel. 808.9702.

**33ENNE** venditrice interna offresi vari settori. Telefonare 011 761.750

### impiegati

**A.A. SEGRETARIA** direzione esperienza ultra decennale acquisti e p.r. conoscenza francese e inglese referenziata, esamina proposte lavoro. Tel. 800.8343.

**APPROVVIGIONAMENTI** elettromeccanici esperienza pluriennale esamina offerte, anche per ufficio commerciale vendite. Scrivere: Publikompass 5244 - 10100 Torino.

**CAPO** presso commerciali, referenziato, esamina importanti proposte part-time. Telefonare pomeriggio 383.081.

**CAPOSALA** in pensione altamente qualificata accetterebbe eventuale incarico dirigenziale presso clinica privata o casa di riposo orario mattutino. Tel. 797.333.

**CORRISPONDENTE in lingue, 29enne, fluente inglese, francese, tedesco, 10ennale esperienza vendite estero, cultura universitaria, esamina proposte vendite estero, marketing, pubbliche relazioni, editoria. Scrivere: Publikompass 8045 - 10100 Torino.**

**CORRISPONDENTE** tedesco inglese, diplomata perito aziendale esperienza Germania cerca impiego. Tel. 989.7280.

**DINAMICA** 25enne linguistica pluriennale esperienza ufficio commerciale cerca opportunità interessante. Passaggio diretto. Tel. 315.0164.

**DIPLOMATA** 22enne perito aziendale, inglese e francese, biennale esperienza, bella presenza, disponibilità immediata offresi. Telefonare 011 354.867.

**DISEGNATORE** progettista meccanica esperienza pluriennale ottimo inglese offresi. Telefonare 011 920.8879.

**DISEGNATRICE** pubblicitaria 26enne esamina proposta. Possibilità passaggio to contratto di formazione. Tel. 347.

**ECONOMA** dietista (specializzazione ospedaliera) con esperienza di lavoro esamina proposte. Scrivere: Publikompass 7530 - 10100 Torino.

pluriennale società . contabilità amministrazione personale e agenti adempimenti previdenziali fiscali, esaminerebbe opportunità impiego. Scrivere: Publikompass 8041 - 10100 Torino.

**GEOMETRA** ventennale esperienza gestione cantieri edili offresi a seria società del settore. Scrivere: Publikompass 8032 - 10100 Torino.

**GEOMETRA** 29enne, spagnolo perfetto disposto a trasferirsi, esaminerebbe proposte di lavoro da ditte serie. Tel. 253.825.

**IMPIEGATA** amministrativa, decennale cerca impiego (mattino) zona Torino Nord. Telefonare ore pasti al 857.646.

**IMPIEGATA** amministrativa pluriennale esperienza servizi legali e societari maturata in imprese industriali e società di servizi esamina proposte. Scrivere Publikompass 8502 - 10100 Torino.

**IMPIEGATA** amministrativa pluriennale esperienza segreteria - tenuta libri sociali - rapporti pubblica amministrazione - esamina proposte. Scrivere Publikompass 6503 - 10100 Torino.

**IMPIEGATA** contabile esperienza lavorativa, offresi presso seria ditta. Telefonare 822.351.

**IMPIEGATA** esperienza decennale settore operativo leasing in società amministrazione bancaria, seria ditta. Telefonare .

fatture, buona prima nota, , tel. . fornitori esperienza presso ditta rappresentanza. Cerca lavoro. Tel. .4816.

**IMPIEGATA** 38enne esperienza ufficio spedizioni noleggio autobus ottima conoscenza dattilografia telex offresi part-time max . Tel. 347.0273 pomeriggio.

**IMPIEGATA** 42enne V° livello, lunga esperienza lavori ufficio, centralino, centro meccanografico, auto propria, passaggio diretto offresi. Tel. 011 292.1875 ore pasti.

**IMPIEGATO** magazziniere diplomato ed esperto cerca nuovo impiego. Tel. 411.4844.

**PERITO** aziendale corrispondente in lingue inglese e tedesco, 18 anni, automunita, offresi per lavori d'ufficio. Tel. 962.8623.

inglese francese parlato scritto, milanese, pratica triennale estero ordini magazzino, , offresi seria ditta. Tel. 248.4300 ore 10-12, 16-18.

**PERITO** grafico neo diplomato presso San Zeno Verona, esperienza triennale studio grafico, conoscenza Macintosh, inglese, impiego. Tel. 011 942.2770, ore pasti.

**PERITO** informatico studente universitario cerca part-time nel settore dell'informatica. Telef. 707.2152 ore serali.

**RAGAZZA** 20enne cerca lavoro come impiegata o commessa, impiego. Tel. 806.0646

contabilità generale, bilanci, iva paghe, computer cerca primo impiego per zona di Torino e dintorni. Tel. 965.0457.

**RAGIONIERA** 20enne pratica lavori ufficio, , automatica possibilità diretto offresi. Tel. 780.8063.

**RAGIONIERA** cerca impiego presso seria ditta o ufficio anche per mansioni di segreteria. Tel. 901 2897.

**RAGIONIERA** pluriennale ufficio, prima nota, fatturazione attiva-passiva, computer cerca nuovo impiego anche part-time. Tel. 011 649.7084.

**RAGIONIERA** 24enne predisposizione pubblico esperienza di commerciali e cerca impiego amministrativo c/o media-grande impresa. Tel. 248.3409.

**RAGIONIERE** esperienza 15ennale in società modernamente organizzate scopo miglioramento come amministrativo. Tel. ore pasti 801.0397.

**REDATTORE** editoriale con esperienza pluriennale casa editrice offresi redazioni e ufficio stampa. Tel. 758.893.

d'ufficio 21enne operatrice su PC esperienza presso assicurazioni, passaggio diretto automunita offresi. Tel. ore pasti 379.102.

**TRADUTTRICE** inglese/francese esperienza pluriennale elaborazione testi PC valuta offerte impiego . Scrivere: Publikompass 6234 - 10100 Torino.

**VENDITE** direttore Italia Nord Italia ventennale esperienza conduzione e marketing esamina . Scrivere: Publikompass 8452 - 10100 Torino.

**VENTENNALE** esperienza settore trasporti segretaria dire e commerciale. conoscenza PC, autonomia, iniziativa, offresi passaggio diretto. Scrivere Publikompass 8449 - 10100 Torino.

**20ENNE** diplomata ragioneria con esperienza semestrale maturata presso studio professionale cerca lavoro seria ditta o ufficio. Tel. 850.3028 - 688.547.

**23ENNE** perito aziendale, esperienza tre anni, come impiegata amministrativa, offresi. Tel. 606 0190.

**24ENNE** operatore laser conoscenza Cobol, reparto confezionamento offresi come operatore o venditore. Tel. 011 519 818.

**31ENNE** funzionario di vendita, decennale esperienza vari settori, esamina importanti proposte migliorative. Telefonare pomeriggio 383.081.

**32ENNE** diplomato inglese e francese scritto e parlato, pluriennale esperienza di vendita, cerca impiego anche commerciale, vendita a privati e commercianti. Tel. 087.719.

**37ENNE** pluriennale lavori ufficio cerca impiego 3-4 ore mattino. Tel. 385 9273.

**46ENNE** consolidata nel re alimentare sia commerciale che produttivo, disponibile esaminare concrete di lavoro. Tel. 011 380.782.

autonoma, lunga esperienza contabilità ordinaria, lavori vari, occuperebbesi part-time passaggio diretto, auto. Tel. 985.8472.

esperienza ventennale contabilità fornitori clienti credito subito. Tel. .1137 ore 10/12 - 15/18.

### tecnici

**ASSISTENTE** progettista impianti termici condizionamento offresi. .

**RESPONSABILE di produzione media azienda elettronica con esperienza anche in organizzazione, ingegnerizzazione e controllo della qualità, proposte. Casella postale 91 - 10024 Moncalieri (TO).**

**TECNICO** responsabile fabbric ventennale esperienza macchinari produzione, montaggi meccanici e impianti speciali, , personale, esamina proposta lavoro. Scrivere: Publikompass 8043 - 10100 Torino.

### dirigenti

**DIRIGENTE** industriale con laurea in e Business administration 12 di esperienza nell'industria automobilistica e all'estero, con conoscenza inglese e spagnolo, disposto viaggiare, offresi. Tel. 011 959.7369.

## 7 Offerte lavoro e impiego

### operai, autisti, fattorini

**AFFIDASI** lavoro ricalco domicilio scrivere Arcom XXIV maggio 1 - 20099 Sesto S. Giovanni Milano tel. 02 242.3255.

**AIUTANTI** carpentieri saldatori conoscenza disegno assumiamo. Tel. 965.7831.

**AZIENDA** costruzione stampi di precisione per materie plastiche sita in Moncalieri cerca: un fornitore, un rettificatore in tondo e in piano da assumere con contratto di formazione. Il candidato dovrà essere militе-assolto. Telefonare ai numeri 647.0921 - 647.0923 - 647.0882 - .

**AZIENDA** di porte blindate ricerca posatori esperti per lavoro continuativo. Telefonare al 335 8540.

**AZIENDA** in Alpignano cerca esperto lamierista su macchine numerico. Telefonare al 967.3069.

**AZIENDA** meccanica cerca sede di lavoro Beinasco. Telefonare 396.9369.

**AZIENDA** operante sul mercato internazionale assume operai IV - V livello per macchine controllo numerico lavorazione non di serie. Telefonare 966.2788 - 967.9190.

**BATTILASTRA** carrozziere pratico di lavorazioni in dima assume Autocentauro concessionaria Mercedes Benz. Tel. ufficio allo 011 205.3321 signor Caratto.

**CASA** editrice cerca per gli uffici di Torino giovane al primo impiego militesente da assumere come fattorino. Richiesta patente B e licenza media. Scrivere: Casa Editrice c.p. 1384 Torino.

**CERCASI** assistente di cantiere con esperienza quinquennale per cantieri Torino e provincia. Tel. 505.337.

**CERCASI** famigliare pratica andamento casa libera impegni famigliari disposta trasferirsi. Scrivere: Publikompass 7538 - 10100 Torino.

**CERCASI** fuochista II grado generale a vapore, esperienza impianti industriali e trattamento acqua semestrale. Tel. 347.1873 orario ufficio.

**CERCASI** operaio tornio idraulico mente capace. Tel. 793 094.

**COMMESSO** di magazzino veramente esperto in utensileria e ferramenta cerca primaria ditta settore. Si assicura possibilità di carriera e buon trattamento economico. Scrivere: Publikompass - 10100 Torino.

**CONCESSIONARIA** marca per Torino e provincia ricerca giovane operaio proveniente per proprio reparto pneumatici. Si offre passaggio . Manoscrivere proprie esperienze a: Publikompass 2327 - 10100 Torino.

fissa referenziata urgentemente per coniugi soli. Tel. 011 632.789.

**FRESATORE** stamperia per materie plastiche veramente capace Rivoli. Tel. 959.6272 - 959.7269

**IMPRESA** edile cerca muratori per cantieri Torino e provincia. Tel. 505.337.

**INDUSTRIA** meccanica zona Venaria cerca attrezzisti, fresatori/alesatori, tornitori o fresatori inserito su alesatrici. Telefonare 474.2015.

**INDUSTRIA** metalmeccanica Mappano cerca giovane magazziniere. Scrivere: Publikompass 8078 - Torino.

**MECCANICO** veicoli industriali Autocentauro concessionaria Mercedes Benz. Tel. ore ufficio allo 011 205.3321 signor Caratto.

**PASTICCERIA** Falchero via S. Massimo 6 .

**PERITO** meccanico assumesi per assistenza tecnica lubrificanti e prodotti chimici industriali, zona Leinì. Tel. 011 997.4389.

**PRIMARIA** settore metalmeccanico a molte ricerca per ampliamento proprio organico esperto bordatore. Tel. orario ufficio 996.9170 - 996 8348 - 996.6327.

**PRIMARIA** concessionaria marca estera ricerca 1 responsabile per proprio servizio carrozzeria. Manoscrivere dettagliato curriculum a: Publikompass 2326 - 10100 Torino.

**RADIALISTI** livello III - IV livello assu 90 - 967.2664.

birreria e cameriere esperti servizio serale, automuniti. Telefonare 273.3079.

**SALDATORI** elettrodo e tig esperti itasi ottima retribuzione industria assume. Tel. 965.7831

**SI** assumono muratori trattamento commisurato alle reali capacità, assunzione immediata, lavoro continuativo. Telefonare giorni lavorativi ore ufficio 300.0217

**TORNITORI** paralleli esperti ed apprendisti industria meccanica assume. Tel. 965.7831.

### commessi, baristi

**BARISTA** capace cercasi. Presentarsi via Confienza 9, Torino.

### impiegati

**A.A.A.A.A.A.A.A. AZIENDA gruppo Acqua Marcia seleziona ambosessi 23/28 anni quali funzionari commerciali. Offre fisso mensile L. 1.200.000. Richiede buona cultura, presenza, affidabilità. Telefonare per appuntamento 011 502.434 - 504.512.**

**A.A.A. PER** sviluppo rete commerciale settore previdenza integrativa ricerchiamo minimo 25enni liberi ore pomeridiane da inserire nelle nostre sedi di Rivoli Alpignano e Susa. Richiedesi grado di cultura e forti motivazioni economiche. portafoglio clienti e una costante e qualificata assistenza professionale. Presentarsi dottor Lombardi corso Francia 182 Cascine Vica oppure tel. al 959.3907 per appuntamento.

**AFFERMATA** società immobiliare ricerca ampliamento organico acquisitori/trici offresi fisso provvigioni premi incentivi. Tel. 877.666

**AFFERMATA** società operante nel settore servizi assume con contratto di legge impiegate/i part time con orario 17/21 da marketing telefonico. Si richiede diploma di scuola media superiore ed età minima di 22 anni. Per appuntamento tel. ore ufficio 331.692 - 334.668.

**AGENZIA** di assicurazione cerca subagenti da inserire nel proprio organico. Si offre mensile. Si richiede esperienza, diploma superiore e auto. Tel.

immobiliare acquisitori esperienza settore automunti offresi fisso e provvigioni. Tel. 850.2695.

**AUTOCONCESSIONARIA** impiegata d'officina conoscenza particolari meccanici, uso tempari e contabili. Gradito titolo di studio. Scrivere curriculum a: Publikompass - 10100 Torino.

**AZIENDA** assume anche 1° impiego settore impiegatizio. Forniamo corso su computer. Garanzia di inserimento regolata da contratto valida entro 28 settembre per 4 . 011 539.147.

**AZIENDA** cerca responsabile vendite estero ottima conoscenza lingua inglese disposto a viaggiare. Scrivere Publikompass 2328 - 10100 Torino.

ingrosso in Torino cerca addetto/a cassa max anni capace operare con supporto Cod, gestione primanota, bolle, fatture. Scrivere dettagliando curriculum, referenze, richieste a: Publikompass 5235 - 10100 Torino.

**AZIENDA** impianti cerca 1 tecnico progettista, 1 disegnatore per potenziamento area progettuale. Telefonare 011 424.2085.

**AZIENDA** seleziona 1° , dopo addestramento interno, garanzia di inserimento regolata da contratto per 11 impiegati. Tel. 389.832.

**CAPO/contabile** pluriennale esperienza, ordinaria, bilanci, ragioniere, selezionasi per azienda 2ª cintura Sud. Offresi L. . Tel. 540.946.

(continua a pagina 14)

DALLA PRIMA PAGINA

## DENARO SPORCO A MILANO

corrisponde a [illegible] atteggiamento estremamente diffuso. Quando la Commissione antimafia o il circolo Società civile denunciano infiltrazioni criminali e affari sporchi, la reazione prevalente è quella che minimizza. E [illegible] si tratta di episodi generalizzabili al punto da configurare [illegible] «modello milanese» di economia criminale. Ancora Beria d'Argentine: «Milano è una piazza d'affari ideale: una parte dei capitali delle famiglie mafiose va a finanziare l'attività delittuosa; una parte finisce [illegible] investimenti tradizionali, come immobili, cliniche e mercato dei titoli atipici; una parte approda nelle banche». E Piero Bassetti, presidente della Camera di commercio: «Almeno dieci persone nel giro dell'alta finanza, Borsa compreso, sanno di trattare denaro sporco».

E' questo che connota il «modello milanese»: da una parte, società finanziarie e di intermediazione, dall'altra, criminalità dei cantieri e del mercato ortofrutticolo; per un verso, speculazioni di Borsa e, per l'altro, estorsioni e spaccio di droga. Tra i due campi di azione, e di investimenti, si dipana una rete fittissima di relazioni e di complicità: un intreccio che determina «una stretta alleanza, una comunanza di interessi tra economia legale ed [illegible]conomia illegale» (Commissione antimafia).

Certo, non si tratta di una unica organizzazione, di una sola Piovra che domina la metropoli: ma, piuttosto, di un meccanismo che [illegible] espande irresistibilmente, ricorrendo agli stessi sistemi e strategie e, talvolta, agli stessi apparati, canali, consulenti. E' questo che autorizza a parlare di un fenomeno generalizzato. Non certo per criminalizzare l'imprenditoria milanese o, addirittura, «la città di Milano»: bensì per evidenziare come il processo sia ormai molto avanzato e abbia [illegible] sue radici negli stessi connotati qualificanti lo sviluppo economico dell'area metropolitana. A Milano e nella sua cintura si è sviluppata, in pochi anni, una estesa classe imprenditoriale, attiva nell'edilizia e nel commercio, dotata di grande liquidità, fortemente collegata al ceto politico locale e alla fonte inesauribile degli appalti pubblici, insofferente dei tempi e delle regole del mercato ma abilissima nell'utilizzarne tutte le risorse e le opportunità. Questa classe imprenditoriale spericolata ha riprodotto nei Comuni della cintura, e ha proiettato [illegible] Milano, modalità di accumula[illegible] [illegible] e sistemi di alleanze e, infine, *mezzi* (incruenti e cruenti) di controllo del territorio e di risoluzione dei conflitti che, per un verso, [illegible] lo stile palermitano e, per l'altro, quello di Wall Street. E' un modello criminale che, come si è vi[illegible] nella vicenda della Fincos, riesce a penetrare agevolmente nell'amministrazione della capitale economica e finanziaria del Paese. Chiudere gli occhi o minimizzare è segno di irresponsabilità, se non di complicità; ma le istituzioni economiche cittadine - con l'eccezione della Camera di commercio - sembrano preoccupate, soprattutto, di non creare allarmismo; la classe politica sembra temere, in primo luogo, che si infanghi [illegible] buon nome di Milano.

Si tratta, invece, di mettere in moto - da subito - meccanismi di controllo approfondito e mirato sul mercato finanziario: su società commerciali e transazioni internazionali, su aumenti di capitale e intermediazioni bancarie. E' l'unica via non solo per limitare la libertà di movimento del capitale criminale ma anche per contrastare l'unificazione nazionale dell'economia e dell'organizzazione malavitose. C'è la volontà politica di farlo tra quanti, in Parlamento, hanno virtuosamente commemorato il giudice Rosario Livatino?

**Luigi Manconi**

Alla Camera, nel voto sul Golfo, solo 12 deputati disubbidiscono [illegible] Occhetto

# Pci, rinasce il Grande Centro

*Il No, ancora diviso, si riavvicina al segretario*
*Per ora il simbolo rimane, poi scomparirà a tappe*

**ROMA.** E [illegible] fine il pci [illegible] approdato [illegible] voto sul Golfo con quattro equipaggi diversi. Dopo le buriane dei giorni scorsi, ieri pomeriggio i deputati comunisti si sono presentati al voto sul finanziamento della spedizione navale in ordine sparso: c'è chi (come Ingrao) è rimasto a casa, chi ha stazionato fuori dell'aula, chi ha votato turandosi il naso, anche se alla fine il gr[illegible] del gruppo parlamentare ha seguito le indicazioni di Occhetto, astenendosi sul provvedimento governativo.

E così, quando la votazione si [illegible] conclusa, il segretario [illegible] pci aveva diversi motivi di soddisfazione: il gruppo comunista lo ha seguito quasi compatto, non si [illegible] ripetuta la clamorosa dissociazione pubblica di un mese fa da parte di Ing[illegible] e i suoi, ma soprattutto il fronte del No si è presentato diviso. Anche per questo motivo ha ricominciato a prender corpo quello che potrebbe diventare [illegible] futuro asse di governo del partito: un «grande centro» che, attorno alla coppia di comando Occhetto-D'Alema, veda anche i berlingueriani [illegible] No, guidati dal presidente del Comitato centrale Aldo Tortorella.

Dopo i sorrisi di Modena («Il nuovo nome? [illegible] ne può discutere»), negli ultimi due giorni Tortorella si è fatto notare soprattutto per le sue assenze al momento di votazioni cruciali; due sere fa all'assemblea dei deputati e ieri pomeriggio alla Camera. Un altro segnale che va nella stessa direzione riguarda il simbolo del nuovo partito: le ultime indiscrezioni che escono da Botteghe Oscure suggeriscono [illegible] possibilità che i vecchi falce e martello siano sostituiti sì, [illegible] gradualmente, proprio come fece Bettino Craxi con l'emblema del psi.

E che ci sia gran movimento negli schieramenti interni del pci lo confermano le ultime due tormentate giornate di confronto interno. Il massimo della tensione, mercoledì notte durante l'assemblea dei deputati che doveva decidere l'atteggiamento del gruppo comunista sul decreto governativo per il Golfo. [illegible] primo colpo [illegible] scena, che si offre alle illazioni più diverse, si consuma proprio all'inizio: Achille Occhetto non c'è. Seguono quattro ore e [illegible] [illegible] dibattito, dominate dai leader che incarnano le «anime» più radicate nel partito. Ingrao, anzitutto. «E' stato durissimo», racconta il giorno dopo un suo fedelissimo, che però non [illegible] divide la «drammaticità con la quale ha voluto gettare sul piatto il mandato parlamentare». Il messaggio è subito chiaro a tutti: [illegible] vecchio «zio Pietro» vuole rimanere distante dalla maggioranza, col [illegible] richiamo alla «coscienza». Subito dopo Napolitano, anche lui molto netto nel richiamare la coerenza vincente della sua rotta, parallela all'Onu e non troppo distante da quella [illegible] governo italiano.

Due discorsi forti, agli antipodi, ma è Massimo D'Alema, [illegible] due» del partito, a [illegible] la partita co[illegible] un intervento che disbosca a destra e a sinistra e apre la strada alle votazioni finali che segnano il prevalere [illegible] [illegible] posizione mediana e [illegible] illuminanti per misurare i rapporti di forza interni. Anzitutto si mette in votazione l'emendamento di Napolitano che chiede sia tolto dall'ordine del giorno pci la [illegible]chiesta di ritirare i Tornado: i voti favorevoli [illegible] 26, quelli contrari 90. Poi si vota l'intero ordine del giorno, non più emendato: i voti favorevoli so[illegible] circa 90, gli astenuti (fra cui Napolitano), sono 20 e, nella sorpresa generale, votano [illegible]ntro anche Ingrao e il fedelissimo Garavini, isolati sull'ala sinistra.

Poi, [illegible] mattina alla Camera, la conferma che il No è più articolato che mai: Ingrao non si fa vedere e fa diffondere una dichiarazione (firmata anche da Garavini) per far sapere che non parteciperà al voto. Altri 18 deputati [illegible] No (fra i quali il berlingueriano Minucci e l'ingraiano Provantini) annuncia[illegible] che «pur dissentendo» [illegible] rimettono alla disciplina di partito. Altri dieci (fra i quali Novelli e Angius) [illegible] partecipano al voto. In aula soltanto due deputati, Fachin e Trabacchi, votano contro il governo, il cui decreto viene poi approvato con 264 voti favorevoli, 24 contrari e 118 astensioni. Ieri intanto [illegible] direzione del pci ha deciso le tappe di avvicinamento al Congresso: dal 22 al [illegible] ottobre, a Roma, assise per il programma e la forma del partito. Entro l'8 novembre, Comitato centrale per la convocazione del Congresso, che si terrà a gennaio.

**Fabio Martini**

Aldo Tortorella. Nel pci in fermento si è fatto notare per l'assenza (diplomatica?) nelle votazioni sul Golfo.

[illegible] A TORINO [illegible]

## Nasce una nuova corrente

[illegible] Per loro non può esistere un'Italia senza un partito comunista, certamente da riformare, ma non nel [illegible] [illegible] come «forza di opposizione, di lotta e di classe». Sono una trentina di quadri intermedi di diverse regioni e al 19° congresso erano schierati, alcuni nella mozione 2, altri nella 3. Capeggiati da Fausto Sorini, dell'Associazione culturale marxista, hanno elaborato e presentato ieri, nella sede Anpi di Torino, un documento-piattaforma in cui «tutti i comunisti, [illegible] sono tantissimi, possano riconoscersi [illegible] un'unica mozione congressuale». Si dicono «solidali» [illegible] Cossutta e critici [illegible] la mozione 2, accusata di «poca chiarezza». Affermano che, al XX Congresso, si batteranno affinché attorno alle loro tesi si coaguli la maggioranza antiocchettiana. Se ciò non accadesse, annunciano che una «corrente comunista nella "Cosa" di Occhetto non potrà mai esistere» perché [illegible] ne andranno.

Per il convegno

# Guerra tra dorotei nella dc

[illegible]
DALLA REDAZIONE

Tra i dorotei d.o.c. di Antonio Gava e quelli di più giovane [illegible]quisizione che si rifanno [illegible] Arnaldo Forlani è scoppiato [illegible] vero e proprio conflitto. «Casus belli» l'opportunità di tenere o meno il convegno nazionale del[illegible] corrente [illegible] Sirmione malgrado Antonio Gava sia ancora convalescente (ma ieri l'ultima [illegible] semiufficiale assicurava che rientrerà lunedì prossimo): Gianni Prandini, ministro dei Lavori pubblici e braccio armato di Arnaldo Forlani, non sente ragioni e vuole a tutti i costi celebra[illegible] l'appuntamento alla data prevista del 5-6-7 ottobre, anche perché nelle sue intenzioni il convegno dovrebbe servire soprattutto a lanciare la ricandidatura [illegible] segretario al prossimo Congresso; i gavianei, invece, capitanati [illegible] Vincenzo Scotti, puntano [illegible] [illegible] rinvio [illegible] favorisca un possibile confronto con la sinistra interna e riapra i giochi all'interno del partito. «Nessuno - dice Scotti in polemica con i forlaniani più intransigenti - si tappi le orecchie perché pretende di [illegible] la verità in tasca».

Nel ventre molle della dc, quindi, si sta svolgendo un braccio di ferro [illegible] le due fazioni. E, ovviamente, questa guerra è combattuta secondo lo stile democristiano, in cui i dorotei sono maestri: in 48 ore si sono susseguite una montagna di dichiarazioni, di comunicati, di smentite. Ma non è tutto, com'è nella tradizione del partito, tutti si sono incontrati con tutti e ognuno ha dato dei colloqui la [illegible] interpretazione [illegible] comodo.

Prandini ha dichiarato di aver convinto Gava a mantenere la data prevista. Sergio Cuminetti, coordinatore del grande centro e doroteo puro, ha [illegible] annunciato che i senatori [illegible] [illegible]te preferirebbero [illegible] slittamento. In mezzo, a sentire le ragioni degli uni e degli altri, c'è Forlani che ieri [illegible] convocato [illegible] riunione [illegible] alcuni esponenti [illegible] corrente per decidere il da farsi. Invano. Così non è ancora chiaro [illegible] oggi la conferenza stampa convocata per presentare il convegno si farà, [illegible] rinviata all'ultimo momento, o presenterà un convegno regionale e non più nazionale.

Dietro [illegible] tutto questo, c'è anche il conflitto tra chi pensa di poter acquistare maggior peso nella corrente approfittando dell'eclissi temporanea di Gava. «Se crescerà Prandini - diceva qualche giorno fa un esterno [illegible] gruppo, come l'andreottiano Nicola Sanese - significa che Gava ha veramente d[illegible] problemi». E ieri più di [illegible] doroteo ha confermato a mezza bocca che un disegno [illegible] genere è in atto.

Il servizio dal titolo «L'ora più difficile per il governo» è stato attribuito ieri per errore, in alcune edizioni de *La Stampa*, a Fabio Martini. L'autore dell'articolo era invece Augusto Minzolini. Ce ne scusiamo con gli interessati e [illegible] i lettori.

Infuocate riunioni a Roma e Milano, non basta l'appello di Cossiga a scongiurare la protesta

# Giudici in rivolta, si va allo sciopero

*Napoli, i magistrati denunciano «l'intreccio politica-camorra»*

Francesco Cossiga

**ROMA**
DALLA [illegible]

Giudici [illegible] tumulto a Roma, Napoli e Milano. E anche da altre sedi giungono telefonate di protesta alla sede dell'Associazione nazionale magistrati, il sindacato delle toghe. Nonostante l'appello del presidente Cossiga ad evitare lo sciopero, la base della magistratura preme per ottenere le necessarie riforme, dichiarandosi pronta a scendere in lotta con tutti i mezzi [illegible] propria disposizione.

Nessuno parla apertamente di sciopero, e gli stessi componenti del comitato direttivo dell'Anm convocato per domani a Roma dichiarano che nulla [illegible] ancora deciso. Ma la spinta per una clamorosa protesta che induca governo e Parlamento ad assumersi le proprie responsabilità potrebbe comunque portare alla forma più estrema [illegible] protesta, scongiurata [illegible] Cossiga: l'astensione [illegible] lavoro.

Dai vari distretti giudiziari arrivano suggerimenti e proposte che verranno esaminate nella riunione [illegible] domani dell'Anm. I giudici milanesi sollecitano un'assemblea nazionale delle toghe in Sicilia; i procuratori presso la pretura di Roma [illegible] già passati all'azione decidendo di occuparsi solo degli «affari urgenti» finché i loro uffici [illegible] saranno rafforzati; a Napoli, in un'infuocata riunione alla quale hanno preso parte un centinaio di giudici, più d'uno ha denunciato l'intreccio tra politica e criminalità organiz[illegible]

Toccherà ora [illegible] comitato direttivo del sindacato dei giudici dare forma unitaria alla protesta della base. [illegible] domani si potrebbe anche decidere di aspettare ad incrociare [illegible] braccia, scegliendo [illegible] via di una [illegible]tazione più ampia fra i magistrati e le altre categorie interessate, prima fra tutte quella degli avvocati.

Il precedente sciopero dichiarato nel giugno '89 (arrivato anch'esso dopo un precedente appello di Cossiga per evitarlo) fu infatto attuato d'intesa con i penalisti.

La giunta [illegible] sezione mila[illegible] dell'Anm ha inviato a Roma [illegible] documento in cui si chiede «che venga indetta al più presto un'assemblea nazionale generale straordinaria in Sicilia, al fine di testimoniare la solidarietà di tutti i magistrati italiani ai colleghi impegnati nei processi di mafia, per affrontare tutti insieme problemi relativi all'attuale situazione di crisi della giustizia e illustrarli adeguatamente alla pubblica opinione».

Nella capitale invece, i giudici hanno deciso [illegible] attuare già per loro conto una forma di protesta. Al procuratore presso la pretura Rosario Di Mauro, i ventisei componenti dell'ufficio hanno restituito i fascicoli «normali» e [illegible] della scarsezza di mezzi e della [illegible]fficienza delle strutture organizzative minime». I magistrati romani - che precisano di non voler boicottare nulla, [illegible] solo richiamare l'attenzione su [illegible] gravissimo problema - hanno anche inviato una lettera [illegible] Cossiga chiedendo «tempestivi rimedi». Nell'appello al capo dello Stato i sostituti rilevano che «l'ultimo assassinio di un magistrato ripropone interrogativi [illegible] cui i magistrati in servizio presso [illegible] procura circondariale di Roma da tempo cercano una risposta».

Rabbia, sconforto, sfiducia nelle istituzioni e persino nell'associazione che li rappresenta sono stati manifestati dai giudici napoletani. Nel corso di un'assemblea autoconvocatasi a Castelcapuano per comme[illegible] Rosario Livatino [illegible] state pronunciate parole durissime contro le forze politiche. Per Franco Roberti, il leader del pool anti-camorra della Procura, «il vero problema [illegible] l'intreccio tra politica e organizzazioni criminali», e la necessità quindi «di recidere i legami tra potere politico e potere mafioso». «I vari boss siedono nei consigli comunali - ha denunciato Roberti -, e mandano i loro fiduciari in Parlamento». Pesanti accuse sono state rivolte anche all'Anm, giudicata «verbosa e [illegible] incisiva».

DALLA PRIMA PAGINA

## IL COPIONE DI SEMPRE

riuscito a fare; la efficacia della sua azione di marketing non poteva certo giungere a trovare volontari che si offrissero di pagare più tasse o rinunciassero a qualche beneficio.

Per cui non è rimasto che percorrere la collaudata via maestra degli anni passati, un insieme di piccoli interventi che consenta di tirare avanti: che consenta, in estrema sintesi, di allontanare il rischio di una crisi di solvibilità dello Stato. E' poco, certo; ma chi auspica l'impegno in un progetto politico più ambizioso, più adeguato alle legittime apirazioni di un Paese ormai cresciuto ed evoluto come il nostro, non può attenderlo da maggioranze e da governi geneticamente compositi e precari come quelli che il nostro sistema istituzionale può di fatto produrre.

**Alfredo Recanatesi**

«Crescenti difficoltà, è necessario rafforzare l'azione del governo»

# Craxi pungola Andreotti

*E il psi difende il Quirinale [illegible] Orlando*

**ROMA**
DALLA REDAZIONE

Per Andreotti «il vertice dei partiti di maggioranza è andato bene», ma Craxi insiste: «C'è una situazione caratterizzata da crescente difficoltà che richiede un rafforzamento dell'a[illegible] governativa e parlamentare». Il segretario socialista, al quale si è affiancato il responsabile del pri Giorgio La Malfa, [illegible] è riferito, parlando alla segreteria del psi, oltre che all'emergenza criminalità anche alla crisi [illegible] Golfo e alla manovra economica. «Il governo — ha ribadito ieri La Malfa — non ha ancora predisposto misure adeguate. Su questo [illegible] non possiamo non chiedere provvedimenti più incisivi, ma [illegible] oggi queste misure non ci sono».

L'appello rivolto mercoledì da Cossiga al Csm ha fatto registrare ieri contrastanti prese di posizione.

A favore di Cossiga sono intervenuti i dc Piccoli e Binetti, [illegible] liberale Sterpa, il socialdemocratico Filippo Caria e [illegible] repubblicano Mauro Dutto, tutti esponenti dei partiti di maggioranza.

Il portavoce del psi, Ugo Intini, ha duramente polemizzato con il direttore de La Repubblica, Scalfari, «capo di un giornale-partito non responsabile di fronte agli elettori, che si dimostra irresponsabile anche [illegible] le istituzioni».

Scalfari è accusato dal psi [illegible] avere «aggredito e tentato di delegittimare il Capo dello Stato proprio nel momento in cui la Presidenza della Repubblica affronta una difficile opera di coordinamento nelle iniziative contro la criminalità organiz[illegible]

I comunisti prendono [illegible] spunto dall'intervento di Cossiga per attaccare Andreotti. Cesare Salvi, responsabile [illegible]ei problemi istituzionali del [illegible] ha manifestato la preoccupa[illegible] del suo partito per le proposte avanzate dal presidente el Consiglio [illegible] lotta alla mafia. «Il giudizio critico — ha detto Salvi — [illegible] [illegible] solo [illegible] [illegible] diffuso anche nei partiti della maggioranza».

Delle critiche di Cossiga all'ex sindaco di Palermo, assicura Salvi, la direzione pci non ha discusso. «La nostra posizione è quella espressa ieri (mercoledì n.d.r.): per noi n[illegible] è opportuno che in una sede solenne, come quella del Csm, ci si esprima [illegible] drastici giudizi negativi su uomini politici». In difesa di Leoluca Orlando sono intervenuti ieri anche una trentina di intellettuali cattolici siciliani e le Acli.

Intervenendo a Castellammare di Stabia ad una festa provinciale dell'Unità, Orlando ha nuovamente definito «inquietante» l'iniziativa di Cossiga.

LA STAMPA
*Quotidiano fondato nel 1867*
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Pierangelo Coscia
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
REDATTORI CAPO
Giorgio Calcagno Società & Cultura
Roberto Franchini Edizioni regionali, Cesare Martinetti Cronaca Torino
Piero Bianucci Supplementi, Marcello Sorgi Redazione romana
SERVIZI
Sergio Ronchetti Interno, Mario Varca Estero, Dario Cresto-Dina Cronache italiane
Ugo Bertone Economia, Gianni Romeo Sport, Alessandra Comazzi Spettacolo
Nico Orengo Tuttolibri, Alberto Sinigaglia, Iniziative e Supplementi speciali
Pio Ramotti Segreteria di redazione
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino
Soc. Tip. Tiburtina, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania

Certificato n. 1626 del 14/12/1989
La tiratura de La Stampa di giovedì 27 settembre 1990 è stata di 513.707 copie

Uno dei due ha precedenti per omicidio, ma il giudice non cede: nessuna concessione

# Terrore dietro la vetrina dell'oro

## *I rapinatori non si arrendono, ostaggi sotto tiro*

**VICARELLO (Livorno)**
DAL NOSTRO INVIATO

Le lancette dell'orologio [illegible] muro segnano le 12,44. Le 12,44 di mercoledì, quando sono [illegible] bloccate dal meccanismo elettrico che ha intrappolato nell'oreficeria due banditi [illegible] due ostaggi. E' buio, dall'altro giorno Vicarello, 20 chilometri da Livorno, vive un'attesa bizzarra, quasi senza tensione, con poca rabbia, poca paura. Si aspetta che i banditi cedano [illegible] buon senso, si rassegnino ad ammettere che il colpo è finito in un maledetto imbroglio dal quale, per loro, sarebbe opportuno e utile uscire al più presto. Ma quelli non intendono cedere. E ripetono al sostituto procuratore Luigi De Franco: «Vogliamo un'auto, veloce, caschi [illegible] giubbotti antiproiettile». Sperano ancora chissà [illegible] di poter fuggire: ma l'oreficeria che speravano di saccheggiare [illegible] stretta d'assedio da oltre due-[illegible] fra carabinieri, poliziotti, agenti speciali.

Di loro, per alcune ore, si è ignorato tutto, e forse per questo hanno sperato di farla franca. Ma poi li hanno individuati: due balordi con seri reati alle spalle per i quali scontavano la pena nel carcere di San Gimignano. Ma erano detenuti quasi modello, tant'è che si trovavano in li-[illegible] premio. Il più deciso, che qualcuno chiama il «capo» [illegible] Francesco Facciolo, 32, di Bassano del Grappa: 19 anni di carce-[illegible] per omicidio passionale. Un intellettuale, uno che ha fatto il liceo e che sa parlar bene ed è lui che tiene i contatti con l'esterno, che tenta [illegible] strappare l'impossibile. L'altro è Santi Egisto Siino, 30 anni, siciliano trasferito a Bologna. Anche lui con precedenti cruenti. Erano in galera da oltre 5 anni, «ben inseriti nel meccanismo premiale», sottolinea con una punta di delusione il magistrato.

Con loro, nell'oreficeria, [illegible] di [illegible] più [illegible] 15 metri quadrati, con la sola porta d'ingresso, ci sono Lido Meucci, 68, titolare del negozio e del laboratorio [illegible] piano di sopra, e l'amico Sovrero Lisi, 62: Lisi è malato di diabete [illegible] due mesi fa è uscito da un brutto infarto.

Doveva essere un colpo facile, per i due balordi. [illegible] resto più volte, in paese, ci sono state rapine: alla posta, alla banca. E nel «giro» la cosa si era risaputa. Un luogo «facile» perché l'abitato è tagliato [illegible] due strade che [illegible] in-[illegible] al centro ed è semplice scappare. Così la «licenza» i due balordi l'hanno spesa per mettere a punto i dettagli. Martedì, ha ricordato qualcuno, erano stati in paese per un ultimo sopralluogo e all'indomani hanno atteso un attimo prima della chiusura. Quando hanno visto allontanarsi una cliente, Tina Fazzi, 68, sono [illegible]. Non hanno dato nell'occhio. Giacca cravatta [illegible] micia chiara Facciolo, giubbotto e calzoni scuri Siino. «Desiderano?», ha chiesto Meucci. Ma si [illegible] trovato davanti una pistola. Dal laboratorio al piano [illegible] sopra, collegato alla bottega con teleca-[illegible] a circuito chiuso, il figlio dell'orefice, Enrico Meucci, 35, e la nipote, Mariella, 29, scorgono le sagome [illegible] le armi. «Mariella, [illegible] una rapina», mormora Enrico sgomento al pensiero del padre esposto al rischi[illegible]. D'istinto la donna blocca i circuiti elettrici e, con essi, le porte automatiche.

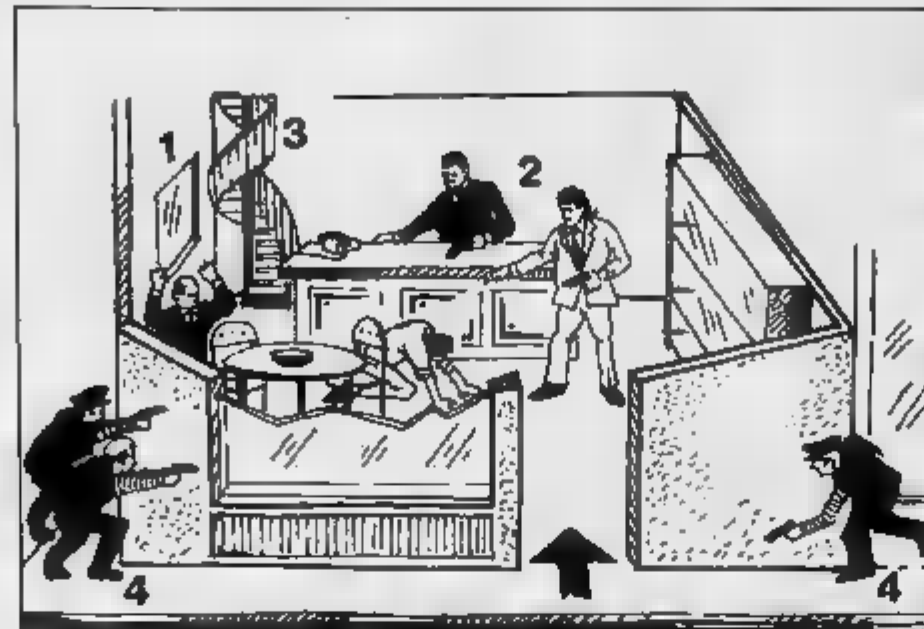
E' scattata la trappola. Comincia il lungo braccio di ferro. I banditi si accorgono di non poter uscire, non c'è porta sul retro, non ci sono speranze. E allora decidono di non aver «più niente da perdere». Il pomeriggio di mercoledì e [illegible] notte trascorrono in un'attesa spossante. «L'auto, i giubboti [illegible] i caschi», ripetono i rapinatori. Ma dall'altro capo del filo il magistrato li avverte che [illegible] otterranno niente, solo indulgenza, per quanto possibile, se si arrendono.

Davanti alla vetrina c'è il vuoto, nel giardino della parrocchia di San Iacopo, dirimpetto, [illegible] appostano i tiratori scelti [illegible] altri uomini sono saliti nel laboratorio, sopra il negozio. Ma l'ordine di attacco non vien dato. «Troppo pericoloso», osserva un ufficiale. All'interno dell'oreficeria Lido Meucci tenta il dialogo con i banditi: «Ricordatevi che noi due siamo la vostra polizza sulla vita».

Quando il giudice parla al telefono con i rapinatori, nel sotto-[illegible] si sente [illegible] la [illegible] di Sovrero Lisi: «Lido, hai perso un cliente, il giornale da te non vengo più [illegible] leggerlo», dice rivolto all'orefice. Nelle prime ore Lisi ha rischiato la crisi. Dall'oreficeria h[illegible] chiesto dell'insulina ed è stato il [illegible] peggiore di mercoledì.

Per la sopravvivenza i banditi pretendono poco: acqua, biscotti. E poi le medicine per Lisi che, però, avrebbe superato bene la crisi. Ma i d[illegible] balordi [illegible] [illegible] fidano e l'acqua la fanno arrivare con un tubo che passa [illegible] ai due battenti e sempre da sotto si fanno passare i biscotti, [illegible] alla volta. «Mangiano pochissimo, sono tranquilli», assicura il dottor De Franco [illegible] le 19,30. «Perché lo fanno? Difficile dirlo. Non hanno accennato [illegible] motivi politici, [illegible] motivo specifico. Vorrebbero andarsene e basta. E ripetono monotoni le richieste».

In mattinata un elicottero dei carabinieri si era abbassato sul negozio, ma il fracasso [illegible] fatto perdere per [illegible] attimo la pazienza [illegible] due rapinatori mancati. «Fatelo andar via», avevano urlato nella cornetta. E per essere più espliciti avevano appoggiato la pistola alla tempia di Meucci.

Poi, nel pomeriggio, quando sono stati identificati, si è cercato [illegible] battere altre strade. «Abbiamo cercato persone a loro vicine, che potessero avere un contatto con loro». E così, [illegible] l'elicottero, sono arrivate la madre di Facciolo e la moglie di Siino. Ma loro, dall'interno, hanno ribattuto. «Non molliamo, meglio morire». E [illegible] comincia la seconda notte di attesa.

**Vincenzo Tessandori**

Un bandito si affaccia alla porta della gioielleria In alto la piantina del locale: 1. La finestra [illegible] cui la nipote ha visto la rapina 2. I due banditi tengono sotto [illegible] gli ostaggi 3. La scala [illegible] cui il figlio è fuggito chiudendo la porta dietro la quale si trovano i valori e una squadra di agenti 4. I poliziotti assediano la gioielleria Nell'immagine destra posti [illegible] blocco in paese

# «Siamo pronti a tutto»

## *I banditi al telefono: fateci fuggire, o finisce male*

«Stampa Sera» ieri mattina, poche ore dopo la rapina-sequestro nella gioielleria di Vicarello, è riuscita a parlare al telefono con uno dei banditi e con il titolare Lido Meucci. Poi i carabinieri hanno disattivato la linea telefonica. Ecco il testo integrale dell'intervista.

Il telefono [illegible] squilla nemmeno. Il ronzio e gli strani rumori di fondo ci dicono senza equivoci che la conversazione è «controllata». Dall'altra parte risponde subito una voce sicura, con leggero accento veneto.

**Pronto; sono [illegible] giornalista, con chi parlo?**

Parla con [illegible] dei rapinatori.

Inutile cercare di nascondere lo stupore. Non capita tutti i giorni di parlare con un rapinatore mentre è intrappolato in [illegible] gioielleria con un complice e due ostaggi.

**Qual è la situazione nella gioielleria in questo momento?**

Qui dentro è tutto abbastanza tranquillo, niente di straordinario. Noi, i cattivi, siamo dentro; gli altri, i buoni, sono fuori.

**Ma [illegible] avete intenzione di fare, visto che siete [illegible] trappola?**

Aspettiamo una macchina che [illegible] consenta di sfruttare l'unica possibilità su cento che abbiamo. E basta. Non contiamo di fare molto altro.

Si sentono altri rumori di fondo, della gente che parla, [illegible] [illegible] che vengono spostate.

**Con voi ci [illegible] due persone, vero? Il titolare [illegible] gioielleria [illegible] un suo conoscente...**

Sì, vuol parlare con loro? Guardi che non sono né legati, [illegible] ammanettati, sono qui [illegible] noi, chiacchieriamo, scherziamo anche:...

**C'è poco da scherzare...**

Glielo garantisco, [illegible] vuole le passo uno di loro due...

**Lei come pensa vada a finire questa storia?**

Come penso vada a finire... Male, al 97 per cento; poi, può darsi che invece finisca bene... Per me, intendo.

**Lei pensava [illegible] la percentuale di riuscita della rapina potesse essere maggiore?**

Ad essere onesti, immaginavo che potessero esserci meno rischi.

**Come si sente in questo momento?**

Sono tranquillo, determinato ad andare avanti così, perché non è possibile fare altrimenti.

**[illegible] perché [illegible] rilasciate i due ostaggi?**

Perché se li lascio io vengo "segato", capito? Loro sono l'un per cento di probabilità che ho [illegible] me la tengo. Qui fuori, poi, ci sono i tiratori scelti, il fior fiore delle Forze Armate.

**Appunto, non pensa allora che sia meglio rilasciare gli ostaggi?**

E mi faccio trent'anni di prigione? Io ne ho già trenta, guardi, e di farmene altri trenta... Almeno voglio una possibilità, capito? Oltre [illegible] tutto mi rendo conto che non posso andare molto lontano nemmeno con un'auto, sono conscio di questo, ma almeno ci proverò....

Il rapinatore poi ci permette di parlare con uno dei suoi prigionieri: è il titolare della gioielleria di Vicarello, Lido Meucci, ostaggio dei banditi.

**Signor Meucci, mi scusi, ci rendiamo conto che forse non [illegible] il momento di farle troppe domande, ma come sta, come si sente...**

Eh, io sono abbastanza tranquillo... Però siamo qui in ostaggio. Loro vogliono una macchina per fuggire, sempre [illegible] noi, in ostaggio....

**Come vi trattano?**

Bene, ci permettono anche [illegible] parlare con le nostre famiglie.

**Com'è la situazione fuori?**

E' [illegible] bloccato, è tutto chiuso, tutto sbarrato, non c'è anima viva...

Egisto Santi Siino, 30 anni

DALL'[illegible]

### Aveva venti ostaggi Ucciso dalla polizia

**BERKELEY.** Un uomo armato, [illegible] nazionalità a quanto pare iraniana, ha fatto irruzione l'altra notte nel bar dell'hotel «Durant» di Berkeley, frequentato [illegible] universitari, uccidendo un ragazzo di 22 anni, John Sheeye, [illegible] ferendone altri otto, due dei quali gravemente. Armato fino ai denti (aveva pistole e carabine) ha catturato una ventina di ostaggi tra gli avventori. Dopo una trattativa con la polizia durata alcune [illegible] l'uomo [illegible] stato colpito da un tiratore scelto. E' morto durante il trasporto in ospedale. Avrebbe compiuto il folle gesto perché si era visto respingere la richiesta di un prestito. [Agi]

### Sequestra 13 pe[illegible] al fast-food e si [illegible]

**HAMILTON.** Mentre si consumava [illegible] dramma di Berkeley, a Hamilton in Canada, nello Stato dell'Ontario, un [illegible] [illegible] di fucile [illegible] seminato il terrore in [illegible] fast-food McDonald's. Peter Sukkey, 45 anni, ha preso in ostaggio tredici persone e resistito alla polizia per tre [illegible] prima di togliersi la vita mentre gli agenti lo [illegible] [illegible] i lacrimogeni. Era uscito recentemente dal carcere, dove era finito per aver aggredito [illegible] moglie. Pretendeva di riunirsi a lei e l'aveva attesa davanti al locale. Le ha sparato, [illegible] però colpirla, e l'ha inseguita dentro il fast-food. Non trovandola, ha perso la testa e si [illegible] asserragliato con [illegible] ostaggi. [Agi-Ap]

### Volantino terrorista per la rapina a Udine

**UDINE.** Fu per finanziare la costituzione del Partito comuni-[illegible] combattente che Giorgio Colle, [illegible] anni, [illegible] Ceres (Torino) [illegible] Roberto Gobbo, 41 anni, di San Polo di Piave tentarono una rapina alla banca di Gemona [illegible] carabinieri li catturarono all'uscita, dopo una sparatoria nel corso della quale i banditi rimasero feriti. Ieri le forze dell'ordine hanno ricevuto una lettera di rivendicazione, contenente minacce, piena di errori di ortografia e di battitura (probabilmente intenzionali), in cui si accusano i carabinieri di avere «malmenato» Colle, che [illegible] [illegible] agli arresti domiciliari in ospedale e, come il complice, può ricevere visite e telefonare liberamente. I due non [illegible] piantonati. [m. m.]

### Spara alla figlia e si toglie la vita

**FIRENZE.** Soffriva di gravi cri-[illegible] depressive. Ieri mattina Cristina Dell'Amico, 25 anni, ha preso in braccio la figlia Guendolina, di due anni, e le ha puntato la pistola del marito, [illegible] 357 magnum, a una tempia. Ha esploso un colpo, poi ha di[illegible] l'arma contro se stessa. A trovare i corpi è stato il marito [illegible] donna, Gabriele Gaiano, 37 anni, architetto. Ora è ricoverato in ospedale e si trova in grave stato di choc. Cristina Dell'Amico, descritta [illegible] una madre molto affettuosa, ha lasciato un messaggio per il marito e un altro per i genitori, coi quali ha chiesto perdono per il suo gesto: «La vita per me [illegible] [illegible] più scopo, è diventata ormai un vicolo cieco, scusatemi». [Ansa]

IL TEMPO

OGGI

DOMANI

DOMENICA

| CITTA' ITALIANE | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Bolzano | 11 | 22 | Firenze | 12 | 23 | Bari | 19 | 30 |
| Verona | 12 | 18 | Pisa | 14 | 22 | Napoli | 20 | 26 |
| Trieste | 16 | 19 | Ancona | 14 | 21 | Potenza | 17 | 22 |
| Venezia | 12 | 19 | Perugia | 13 | 18 | S.M. Leuca | 21 | 24 |
| Milano | 12 | 19 | Pescara | 17 | 20 | R. Calabria | 22 | 31 |
| Torino | 12 | 19 | L'Aquila | 11 | 21 | Palermo | 25 | 30 |
| Cuneo | 13 | 17 | Roma Urbe | 16 | 25 | Catania | 20 | 32 |
| Genova | 15 | 22 | Roma Fium. | 15 | 24 | Alghero | 15 | 26 |
| Bologna | 11 | 18 | Campobasso | 10 | 20 | Cagliari | 20 | 31 |

| CITTA' ESTERE | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 6 | 14 | pioggia | Lisbona | — | — | n.p. |
| Atene | 18 | 35 | sereno | Londra | 10 | 18 | sereno |
| Bangkok | 24 | 31 | pioggia | Los Angeles | 18 | 28 | nuvoloso |
| Berlino | 3 | 13 | nuvoloso | Madrid | 13 | 20 | sereno |
| Bruxelles | 6 | 15 | nuvoloso | Montreal | 12 | 17 | nuvoloso |
| Buenos Aires | 11 | 21 | sereno | Mosca | 1 | 5 | nuvoloso |
| Copenaghen | 8 | 10 | nuvoloso | New York | 15 | 23 | sereno |
| Dublino | 5 | 15 | sereno | Parigi | — | — | n.p. |
| Francoforte | 8 | 16 | nuvoloso | Pechino | 14 | 24 | sereno |
| Gerusalemme | 18 | 29 | sereno | Rio de Janeiro | 15 | 28 | sereno |
| Ginevra | 5 | 16 | sereno | Sydney | — | — | n.p. |
| Helsinki | 1 | 8 | nuvoloso | Tokyo | 17 | 22 | nuvoloso |
| Honolulu | 22 | 33 | sereno | Varsavia | 6 | 10 | nuvoloso |
| Il Cairo | 20 | 32 | sereno | Vienna | 10 | 17 | nuvoloso |

# Ultimo «assaggio» d'estate

Era dato per scontato che un ripensamento tardivo dell'estate non avrebbe avuto [illegible]. Tuttavia una vampata di calore ha raggiunto le regioni meridionali elevando le temperature oltre i 35°. L'attuale congiuntura meteorologica vede l'Italia presa di mira da due tipi di correnti d'aria; la prima calda umida è di origine sub tropicale e si snoda dall'entroterra algerino-marocchino verso le regioni centro meridionali; la seconda, più fredda, proviene dal Nord Atlantico ed attraverso l'Europa centrale ha raggiunto le nostre regioni settentrionali. Ora [illegible] accinge a scendere v[illegible] Sud. Domani le due correnti arriveranno a congiungersi sulle regioni meridionali. Nel contempo si intensificherà una cellula di alta pressione sull'Europa centrale, per poi espandersi verso l'Italia.

Sarà questa che richiamerà verso le nostre regioni aria più fredda continentale per cui il tempo tenderà a migliorare [illegible] insorgeranno venti freddi da Nord Est e la temperatura diminuirà. Avremo [illegible] possibilità di goderci un fine settimana assolato prima che si verifichi [illegible] altro cambiamento negativo. Da Ovest infatti [illegible] a grandi passi altri sistemi nuvolosi forieri di pioggia.

**OGGI.** Mentre sulle regioni settentrionali [illegible] sulla Toscana tenderanno [illegible] prevalere le schiarite, su tutte le altre regioni saranno presenti degli annuvolamenti più [illegible] meno intensi che sulle [illegible] interne [illegible] sulle regioni meridionali daranno luogo a brevi piovaschi o temporali. La tendenza comunque è verso ampie schiarite, ad iniziare dalla Sardegna e dalle regioni tirreniche. Saranno i venti da Nord Est a spazzare le nubi [illegible] comporteranno [illegible] diminuzione di temperatura ed un aumento del moto ondoso specie sull'Adriatico centro meridionale e sullo Ionio.

**DOMANI.** Su tutte le regioni tenderà ad affermarsi il sereno salvo residui addensamenti nuvolosi sulle [illegible] interne del Sud. E' probabile tuttavia che annuvolamenti locali [illegible] formino anche sulle zone alpine orientali. I venti continueranno a soffiare da Nord Est ma diminuiranno di intensità. Nelle prime ore del mattino si forme-[illegible] dei locali banchi di nebbia nelle valli del Nord e del Centro. La temperatura aumenterà di qualche grado nei valori diurni mentre si conserverà stazionaria in quelli notturni.

**DOMENICA.** Le premesse sono per una giornata assolata [illegible] tutte le regioni [illegible] la pressione comincerà a dar segni di cedimento [illegible] tutto il [illegible] occidentale della penisola. Sarà un segno premonitore [illegible] un incipiente deterioramento del [illegible]po. Infatti a partire dal pomeriggio le prime avvisaglie nuvolose si porteranno sulle regioni Nord occidentali precedute da venti di scirocco. In ogni caso la temperatura aumenterà.

**Marcello [illegible]**

Dopo l'annullamento della sentenza [illegible] carico dell'imprenditore di Cuorgnè, riparte l'inchiesta

# «Le accuse di mafia erano provate»

## *Parla il pubblico ministero del caso Iaria*

Era stato lui a mettere insieme, uno dopo l'altro, i tasselli dell'inchiesta sui presunti legami mafiosi [illegible] Giovanni Iaria, spulciando i rapporti di carabinieri e guardia di finanza [illegible] sul tavolo del suo ufficio, alla Procura della Repubblica. Lui, Antonio Maiorana, fino a pochi mesi fa procuratore a Ivrea e oggi presidente di corte d'appello a Torino, aveva trasmesso il fascicolo alla sezione speciale [illegible] tribunale che si occupa dell'applicazione di misure di prevenzione per «individui socialmente pericolosi». Per il ma[illegible]gistrato, Giovanni Iaria era uno di questi, [illegible] come il [illegible] socio Luigi De Stefano e Giovanni Lombardo, impegnato in attività parafinanziarie. «Erano gli elementi messi insieme in quell'inchiesta a dirlo, anche [illegible] l'ultima parola spettava [illegible] giudici [illegible] tribunale speciale» precisa Maiorana.

Un errore di procedura ha annullato la sentenza pronunciata il [illegible] aprile [illegible] dal presidente Zagrebelvsky che imponeva [illegible] Iaria un esilio di tre anni da Piemonte e Valle d'Aosta. «Un errore di procedura, sia ben chiaro - avverte l'ex procu[illegible] di Ivrea -, [illegible] deve ripartire il procedimento, non l'inchiesta portata avanti dal mio ufficio. Nessuno ha sconfessato il nostro lavoro, salvo poi l'ulteriore verifica davanti al nuo[illegible] collegio giudicante».

Di Giovanni Iaria, l'ex procuratore aveva cominciato [illegible] occuparsi poco dopo il [illegible]o arrivo a Ivrea. I primi rapporti del maresciallo Battistini, comandante [illegible] stazione dei carabinieri di Cuorgnè, parlavano [illegible] [illegible] «tenore [illegible] vita eccessivamente elevato per una p[illegible] che ufficialmente risultava senza occupazione: macchine [illegible] grossa cilindrata, pranzi [illegible] cene in locali lussuosi, frequentazioni continue con personaggi dall'attività fortemente sospetta». [illegible] Iaria a difendersi: «Viaggio su una Saab comprata regolarmente parecchi anni fa. Non sarà un'utilitaria, [illegible] allora chi possiede quest'auto diventa subito sospettato di mafia?». Dalla Finanza, il dottor Maiorana aveva ricevuto un quadro assai dettagliato sul suo stato patrimoniale: «Nel 1980 Giovanni Iaria [illegible] denunciato 15 [illegible]lioni, nessun reddito per i due anni successivi; 20 milioni per l'83 [illegible] 18 nell'84; niente da dichiarare nell'85 [illegible] nell'86; 14 milioni nell'87, 51 nell'88 e 62 nell'89. Risultano versati per contributi previdenziali e spese personali [illegible] milioni di lire».

Vecchia storia qu[illegible] delle denunce dei redditi dell'ex impresario edile che nel '75 (lo stesso anno in cui divenne assessore) aveva denunciato un passivo di 12 milioni, scatenando la reazione dei comunisti [illegible] Cuorgnè che lo [illegible] duramente. Perché questi alti e bassi [illegible] addirittura [illegible] reddito nelle denunce? Risponde Iaria: «Avevo smesso di fare l'impresario [illegible], cedendo ad altri [illegible] mia attività. Per parecchio tempo sono andato avanti con i soldi che [illegible] messo da parte: ho lavorato sodo dall'età [illegible] 16 anni, quando arrivai al Nord dalla Calabria, riuscendo ad avere un'impresa [illegible] quasi 200 dipendenti. Poi ho preferito lasciare l'edilizia».

Ma le segnalazioni che i carabinieri trasmettono in Procura parlano di condizionamenti più o meno occulti di Giovanni Iaria nei confronti di altre impre[illegible] che finiscono per aggiudicarsi importanti appalti [illegible] Canavese. Senza tralasciare i contatti [illegible] con impresari e agenti immobiliari che hanno fatto rapide fortune in Sardegna [illegible] Valle d'Aosta. Ancora [illegible] dottor Maiorana: «Un altro elemento [illegible] sospetto derivava dalla sua presenza [illegible] Consorzio per le acque reflue dell'Alto Canavese che gestisce appalti per parecchi miliardi». «Se è sufficiente incontrare in piazza impresari edili per condizionarli [illegible] peggio imporre loro tangenti - replica Iaria - allora chissà quante volte [illegible] successo. Peccato che si trattasse d'incontri normalissimi fra imprenditori».

Adesso la valutazione dei giudici sugli elementi messi insieme dall'ex procuratore di Ivrea dove ripartire [illegible] [illegible] «Intendiamoci, non [illegible] bocciatura - [illegible]pira Maiorana - ma alla Cassazione bisogna adeguarsi».

**Guido Novaria**

L'EX ASSESSORE

### *«E' colpa della politica»*

«I miei guai con la giustizia? Tutta colpa della politica. Divento as[illegible] a Cuorgnè nel '75 e arrivano le prime inchieste, nell'86 riprendo ad impegnarmi per rilanciare il psi [illegible] Cuorgnè e partono altre denunce». Giovanni Iaria [illegible] a ribadire la tesi [illegible] «complotto». Ma gli elementi di [illegible] che lo hanno portato davanti ai giudici non investono direttamente il suo impegno politico, culminato [illegible] l'incarico [illegible] vicesegretario provinciale socialista. Delle vicende [illegible] Giovanni Iaria, il senatore Eugenio Bozzello, punto di riferimento del psi in Canavese, preferisce non parlare. Ma si sa che fra i due le divergenze [illegible] mancano. Ed Ernesto Bosone, sindaco pci quando Iaria [illegible] assessore [illegible] sport e commercio, com[illegible]: «In Comune [illegible] comportò correttamente, anche se non [illegible] dimise quando finì [illegible] inchiesta per gli illeciti della cooperativa Aurora: dovetti allora togliergli le deleghe e lui sparì».

Antonio Maiorana (a lato) guidò l'inchiesta quando era procuratore a Ivrea. Sopra, Giovanni Iaria, imprenditore ed [illegible] dirigente psi

Usl sotto tiro per il disservizio

# Ciriè, tutti in coda dall'oculista che non si trova mai

Oculista cercasi [illegible] Ciriè. Da qualche giorno, chi si presenta allo sportello del poliambulatorio per fissare [illegible] appuntamento con lo specialista si trova di fronte una brutta sorpresa: «Le prenotazioni delle visite sono sospese - spiega l'impiegata -, torni dopo [illegible] 3 dicembre, ma senza aspettare troppo, altrimenti rischia di passare in primavera». Motivo [illegible] disservizio: [illegible] oculisti disponi[illegible] [illegible] coprire la sede.

Il [illegible] sanitario regionale prevede, per il poliambulatorio di via Cavour, 23 [illegible] settimanali di visite oculistiche: «E' tutto prenotato fino al 31 dicembre: così abbiamo preferito sospendere gli appuntamenti per un paio di mesi - spiegano gli impiegati - anche perché, fissando date che vanno a finire [illegible] gennaio [illegible] [illegible] febbraio, [illegible] rischia di fare venire i pazienti per nulla».

Il fatto è che, delle 23 [illegible] settimanali previste, [illegible] sono attualmente «coperte» soltanto 11: le altre 12 [illegible] «vacanti». «Qualche oculista ha dato le dimissioni - spiega il direttore sanitario, Alessandra Gallo -, altri hanno chiesto di ridurre il numero di ore in cui devono essere presenti all'Usl: così, questa estate, ci siamo trovati con [illegible] servizio dimezzato per carenza di medici. Abbiamo contattato tutti gli oculisti [illegible] una graduatoria da cui attingiamo per le sostituzioni, ma nessuno ha accettato di venire a Ciriè». La direzione sanitaria richiede così [illegible] nuova graduatoria alla Regione: «Ma per il momento - aggiunge Alessandra Gallo - non abbiamo avuto alcuna risposta. Nel frattempo abbiamo cercato altri specialisti che si prestassero per le [illegible]re temporaneamente vacanti, per i medici che sono assenti solo in questo periodo, ma [illegible] abbiamo trovato [illegible] disponibile. Il fatto [illegible] che nella provincia [illegible] Torino, gli oculisti sono in numero infe[illegible] alla domanda».

«Oculisti [illegible] ne [illegible] anche troppi - malignano i pazienti in [illegible]da agli sportelli - ma preferiscono visitare i malati nei loro studi privati». «Alcuni - conferma uno degli impiegati - lavorano al poliambulatorio per qualche mese, per farsi i clienti; poi si dimettono, anche perché abitano quasi tutti a Torino, e preferiscono rimanere in città».

Per altre visite, la situazione è un poco più rosea: «Per quanto riguarda Ortopedia, Chirurgia, Neurologia e Ginecologia, le attese sono praticamente nulle» dice la dottoressa Gallo. Ma se per un dermatologo bisogna aspettare almeno 10 giorni, per [illegible] otorinolaringoiatra ci vuole, in media, [illegible] mese di pazienza: «Le ore di Otorino - dice la dottoressa Gallo - sono tutte coperte dai medici, per gli oculisti confidiamo [illegible] trovare qualcuno disponibile tra i nuovi specializzati che [illegible] dall'esame [illegible] ottobre». [g. fav.]

PROVINCIA FLASH

### La Reyna se ne va da Avigliana

Lo stabilimento Reyna [illegible] Avigliana, 100 dipendenti, che costruisce componenti per auto, ed in particolare barre stabilizzatrici, si trasferirà a Settimo. Lo ha comunicato l'azienda [illegible] sindacati, motivando la decisione [illegible] la necessità di unifi[illegible] le attività produttive che ora si svolgono ad Avigliana e Settimo. Azienda [illegible] sindacato hanno iniziato [illegible] discutere.

### Ivrea, confronto fra padre e figlia

Stamani, davanti al giudice per le indagini preliminari [illegible] Ivrea, comparirà Roberto Bizzini, il camionista [illegible] Lessolo accusato dalla figlia quindicenne Barbara di averla violentata. Il magistrato ascolterà anche [illegible] moglie [illegible] gli zii della ragazza, che du[illegible] l'inchiesta erano finiti in carcere con l'accusa di aver costretto Barbara [illegible] ritrattare.

### Morta la pensionata investita a Samone

E' morta all'ospedale di Novara dov'era ricoverata da domenica scorsa Raffaella Gagliardi Cioffi, 60 anni, la pensionata di Samone travolta nei pressi di casa dalla «A 112» guidata da Lidia Vitari, 47 anni, Banchette.

### Chivasso, [illegible] Cisl con Leoluca [illegible]

Tre giorni di festa per [illegible] Cisl a Chivasso. Stasera sfilata e concerto, domani alle 10, nel Cinecittà, dibattito con Leoluca Orlando, Silvio Lega [illegible] monsignor Luigi Bettazzi, vescovo di Ivrea.

### La nonnina [illegible] [illegible] compie 100 anni

Ha compiuto 100 anni Anna Zi[illegible] vedova Gaja, ospite della [illegible] [illegible] di riposo comunale di Lanzo. Nata il 26 settembre [illegible] [illegible] Graglia nel Biellese, ha abitato per mezzo secolo [illegible] Fiano Torinese. Le hanno rivolto le felicitazioni il figlio Federico, [illegible] nuora, i nipoti, oltre alle [illegible] e al personale della [illegible]

### Scoppio [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] appartamento

Paura ieri sera a Brandizzo, per uno scoppio in un alloggio al terzo piano di un condominio di via Volpiano 69. E' andata a fuoco una bombola di gpl appena sostituita, custodita sul balco[illegible] Giovanna Rossi, 58 anni, che si trovava in casa alla vista delle fiamme è [illegible] colta da shock, dovendo [illegible] poi alle cure dei sanitari dell'ospedale di Chivasso. Il fuoco è stato fermato in tempo.

Sauze, con l'impiegata alla vigilia del voto

# Candidato sorpreso di notte in Comune

Domenica gli 822 elettori [illegible] Sauze d'Oulx si recano alle urne per votare il Consiglio [illegible]munale. Come è noto, dopo le votazioni del maggio scorso la lista «progressista» vincente si [illegible] spaccata a causa di un diverbio fra l'ex vicesindaco Giuseppe Perron Cabus ed il socialista Giuseppe Greco. Sono seguite le dimissioni [illegible] numerosi consiglieri, fino allo scioglimento dell'assemblea e alla nomina del commissario prefettizio.

Ora la vigilia del voto [illegible] tinge di giallo. C'è [illegible] esposto [illegible] carabinieri [illegible] prefettura presentato da alcuni cittadini che hanno «sorpreso l'ex assessore ed attuale candidato socialista Giuseppe Greco all'interno degli uffici comunali in ore serali insieme ad un'impiegata quando [illegible] palazzo era chiuso al pubblico». Il fatto ha creato scalpore. «Greco dovrà spiegare perché si [illegible] permesso di entrare negli uffici comunali chiusi e cosa ha fatto nelle due ore che vi è rimasto dentro» tuona Gianni Debili, presidente della Pro loco ed esponente della Torre. Debili vuole vederci chiaro. «Rimane un mistero cosa cercasse. Magari notizie riservate sugli esponenti delle altre liste».

Erano le [illegible] della scorsa sera, Greco è sceso dal palazzo comunale insieme all'impiegata Marinella Giono, 40 anni, sorella di Renato Giono, direttore della scuola [illegible] sci e pure candidato della lista numero 1. Sulla piazzetta, la sorpresa: ad attenderli c'era un gruppetto [illegible] persone e [illegible] sottufficiale dei carabinieri della stazione [illegible] Sauze, allertato da [illegible] telefonata.

Sino a qu[illegible] episodio la campagna elettorale era proseguita regolarmente con propaganda porta a porta degli esponenti della lista dell'ex sindaco Giorgio Gally, ed un comizio [illegible] piazza presieduto da Daniele Cantore, neoassessore regionale al turismo.

Malgrado le polemiche di questi giorni rimane però candidato [illegible] [illegible] alla poltrona di sindaco l'ex azzurro dello sci nazionale Giuseppe Besson, alla sua prim[illegible] esperienza amministrativa. [f. m.]

Due rappresentanti di Valenza Po rapinati d[illegible] banditi nella campagna di Pinerolo

# Bloccano la Mercedes e via con l'oro

## *La valigetta conteneva preziosi per 100 milioni*

I due rappresentanti avevano appena ultimato la visita ai clienti di Pinerolo

Rapinati due portavalori nelle campagne di San Secondo, alle porte di Pinerolo. I banditi, tre, [illegible] volto coperto e armati di pistola, si son fatti consegnare da due rappresentanti di preziosi di Valenza, padre e figlio, la valigetta del campionario. Ingente il bottino: circa cento milioni. E' successo poco dopo le 15, quando Ugo Garrone, 51 anni, residente in piazza Giovanni XXIII 7, e il padre Dante, 77 anni, usciti dal ristorante «Lo Scoiattolo» hanno imboccato una strada secondaria diretti ad Osasco.

«Dopo aver visitato alcuni clienti nel Pinerolese stavamo andando nel Cuneese - racconta Ugo Garrone -. Abbiamo visto una Peugeot nera superarci a gran velocità e poi bloccarsi lasciando sull'asfalto i segni [illegible] [illegible] lunga frenata. L'auto ci ha chiuso sul lato della strada, erano in tre, [illegible] è rimasto al volante, gli altri ci hanno fatto scendere con le [illegible] alzate. "Butta la pistola e molla la borsa" è stata l'unica frase che i due ci hanno rivolto».

La rapina è durata meno di due minuti, invano i banditi hanno tentato di forzare il cofano della Mercedes 250 metallizzata dei portavalori. Alla rapina hanno assistito impotenti due automobilisti di passaggio che si son trovati [illegible] strada bloccata dall'auto dei banditi. Sono proprio stati loro a dar l'allar[illegible]. Vicino, sulla strada «dei laghi» era ferma una pattuglia della Stradale. I tre rapinatori dopo aver fatto un'inversione a U in un campo sono scappati verso San Secondo. Vani i successivi posti di blocco di polizia e carabinieri.

Gli inquirenti sospettano che a compiere la rapina siano stati degli zingari, che avevano seguito i due rappresentanti subito dopo che in tarda mattinata erano usciti dalla gioielleria Rollè a Pinerolo.

Il Garrone, tre anni fa, era già stato rapinato [illegible] Settimo. Da allora i due hanno preferito affrontare questo lavoro disarmati per evitare reazioni imprevedibili. I gioielli rapinati erano assicurati. [a. gia.]

Il giovane rientrava a San Giorgio, [illegible] vettura ha subito preso fuoco

# Carbonizzato nell'auto, 22 anni

## *Dopo lo schianto contro un palo a Mercenasco*

E' morto carbonizzato all'interno della propria auto dopo lo schianto contro un palo. La tragedia [illegible] avvenuta l'altra notte, sulla provinciale Montalenghe-Romano nei pressi della frazione Villate di Mercenasco. La vittima è Cristiano Dorma, [illegible] anni, operaio, abitava con la famiglia in vicolo Datta 8, San Giorgio.

Verso l'una e mezzo, il giovane stava rientrando a casa [illegible] bordo di [illegible] «Giulietta 2000», alimentata a gas liquido. Forse per un malore o per un colpo di [illegible], ha perso improvvisamente il controllo della macchina che è finita contro un palo della luce e si è subito incendiata.

Cristiano Dorma è rimasto intrappolato fra le lamiere, mentre le fiamme avvolgevano [illegible] [illegible] ridotta in pochi minuti ad una torcia. Al[illegible] automobilisti di passaggio han[illegible] tentato di spegnere l'incendio servendosi di estintori, [illegible] hanno dovuto desistere: le fiamme impedivano di avvicinarsi all'auto.

Il giovane lavorava nell'azienda dello zio, la «Mac 3» [illegible] San Giusto, specializzata nella realizzazione di stampi per materie plastiche. Aveva trascorso la serata di mercoledì in birreria, era in compagnia del solito gruppetto [illegible] amici che [illegible] poi riaccompagnato [illegible] casa, a Mercenasco. Per rientrare a San Giorgio, si [illegible] immesso sulla vecchia provinciale che porta a Montalenghe, passando per Villate, una strada che conosceva perfettamente, avendola percorsa quasi tutti i giorni.

Sull'asfalto sono rimasti i segni di [illegible] sbandata: [illegible] giovane ha tentato di evitare il palo, ma [illegible] manovra non gli è riuscita. «In macchina non andava forte, guidava benissimo [illegible] era sempre molto prudente» ricordano gli amici.

Cristiano Dorma aveva 22 anni

Olivetti, è già cassa

# Nel complesso di Scarmagno tagli in vista

Aumenta il numero dei cassintegrati all'Olivetti di Scarmagno. Per il [illegible] [illegible] ottobre resteranno a casa 163 dipendenti, mentre [illegible] novembre il numero [illegible] sospesi scenderà a 146 unità. Il provvedimento interessa anche alcune decine di occupati [illegible] San Lorenzo.

Forti preoccupazioni sono state espresse dai rappresentanti [illegible] consiglio di fabbrica durante le assemblee di ieri: «La [illegible] continua ad aumentare, mentre l'avvio [illegible] nuove produzioni previsto per l'autunno slitta ulteriormente». La sensazione è che i tagli occupazionali annunciati dall'amministratore delegato Cassoni interesseranno soprattutto il complesso [illegible] Scarmagno, dove la produzione di personal computer è stata drasticamente ridotta. Dal Comune [illegible] Ivrea intanto [illegible] stato nuovamente sollecitato un incontro con i vertici aziendali.

Pensionata di Traves, 75 anni: in fin di vita

# Scivola sulla passerella e precipita nella Stura

E' [illegible] fin di vita all'ospedale Mauriziano di Lanzo dopo essere precipitata da un ponticello sulla Stura. Un volo [illegible] cinque metri concluso sulle [illegible] che affiorano dal torrente. Angela Colombatto Pocchiola, [illegible] anni, di Traves, è stata tradita dalla passerella che [illegible] attraversato mille volte. E' scivolata perdendo l'equilibrio ed è piombata nel vuoto.

E' successo ieri mattina. La donna esce dalla sua abitazione di frazione Luisetti, dove vive col marito Carlo Pocchiola, [illegible] anni, per andare a fare la spesa. Attraversa la passerella sulla Stura: un passaggio di legno ed acciaio sospeso sul fiume, [illegible] stretto [illegible] permettere l'attraversamento di una sola persona alla volta, che ondeggia ad ogni passo [illegible] non ha che due cavi [illegible] acciaio, all'altezza della vita, [illegible] protezione sui lati. L'anziana donna scivola, non ha il tempo di afferrarsi al cavo e finisce nell'alveo quasi in [illegible]. Il marito, operaio dell'Enel da tempo in pensione, non vedendola tornare a casa per il pranzo, ripercorre il cammino verso il paese: arriva al ponticello, vede il corpo della moglie riverso sulle rocce da basso. Sul posto intervengono i sanitari dell'ospedale di Lanzo ed i vigili del fuoco: all'arrivo, da Savigliano, dell'Elisoccorso, la donna è già ricoverata in ospedale.

«Su quella specie di ponte, [illegible] passiamo tutti per andare [illegible] funghi - dicono in paese -: ma p[illegible] [illegible] poi qualcuno doveva farsi m[illegible] per forza, privo com'è di protezioni». «Nella ca[illegible] di frazione Luisetti, ci stiamo soltanto d'estate, per badare alle capre - racconta Carlo Pocchiola -: d'inverno scendiamo in frazione Biò, dove [illegible] strade sono meno pericolose».

La donna è stata sottoposta a terapia intensiva, in serata [illegible] condizioni erano gravissime.

LA STAMPA
# ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Venerdì 28 Settembre 1990

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347



## ATENEO

### In arrivo 59 nuovi docenti

Su proposta del Consiglio universitario nazionale. Saranno professori ordinari e associati. I concorsi verranno banditi al più presto da Torino. I primi titolari [illegible] cattedra dovrebbero insediarsi a partire dall'anno accademico 1991-92.

[illegible] A PAGINA 5

## IL TEATRO CERCA SPONSOR

Tra poche settimane [illegible] Casale s'inizia la prima stagione completa (il [illegible] è stato inaugurato [illegible] marzo), ma sarà anche l'ultima curata direttamente dal Comune. Il teatro sarà infatti poi affidato ad un apposito ente. Spiega l'assessore alla Cultura, Davide Sandalo: «In [illegible] di gestione diretta, la legge prevede infatti che le entrate coprano almeno il 36 per cento dei costi. Questo [illegible] accade nel caso del teatro di Casale, quindi il Comune dovrebbe incrementare le entrate attraverso [illegible] aumento delle tariffe. Va anche sottolineato che [illegible] una gestione indiretta si potrebbero ottenere finanziamenti statali per gli spettacoli». Il passaggio di gestione è però difficile da attuare [illegible] tempi brevi. Per questo si pensa di programmarlo non prima della fine della stagione. Intanto per l'imminente stagione viene lanciato un appello ai privati. Dice Franco Gervasio, direttore artistico del Municipale: «Il teatro può fornire l'occasione per un grosso investimento promozionale. Siamo aperti ad ogni collaborazione con i privati: [illegible] esempio potrebbero essere sponsorizzati gli spettacoli».

SERVIZIO A PAGINA 5

## FLASH IN DISCOTECA

Per una volta la vedette della serata non sarà nè una show-girl televisiva, nè un cantante dalle carte in regola con la hit parade. [illegible]' invece Ruy Teixeira, che al posto di un microfono Sennheiser impugnerà Nikon e Hasselblad e scaricherà addosso [illegible] pubblico colpi di lampeggiatori, impressionandoli [illegible] Asa. L'happening è per stasera alle «Cave», la discoteca alle porte [illegible] Vintebbio, frazione di Serravalle (Vercelli). Teixeira, fotoreporter, abita [illegible] Milano da quattro anni ed è [illegible] San Paolo del Brasile. Spiega perché gli è congeniale «agire» in una discoteca: «Mi affascina lavorare di notte. Atmosfere soffuse ed evanescenti [illegible] le mie ispirazioni». L'appuntamento con Teixeira, fotografo che lavora per «Elle», «Vogue» e «Discotec», specializzato in immagini sature di «sound» e belle donne, è previsto per la riapertura del locale. E' pur [illegible] che sulla pista appariranno anche evanescenti top model, ma i protagonisti saranno loro, i frequentatori [illegible] le frequentatrici delle «Cave». Tra il pubblico si sceglieranno i volti che appariranno sul manifesto della nuova stagione.

SERVIZIO A PAGINA [illegible]

## SPECCHIO DEI TEMPI

### Un Centro per la cura del cancro

Grazie anche all'aiuto dei nostri lettori il Piemonte avrà un Istituto per la ricerca e la [illegible] dei tumori. Il Centro, i cui lavori cominceranno entro l'anno, sorgerà a Candiolo (nella foto [illegible] plastico del progetto). «Specchio dei tempi» ha già versato un miliardo, un altro sarà presto disponibile. I fondi si raccolgono anche presso le redazioni provinciali de La Stampa.

[illegible] Marello A [illegible] 9

## A PAGINA [illegible]

Protestano i genitori

### [illegible] l'apertura della [illegible]

Il servizio centralizzato doveva entrare in funzione la prossima settimana. La ditta che lo gesti[illegible] ha però annunciato che [illegible] può garantire la refezione fino [illegible] metà [illegible]

## A PAGINA 11

Sport: rabbia [illegible] disagi

### Verso l'esordio [illegible] i palasport ancora inagibili

Il Basket '82 Alessandria sarà costretto a [illegible] un altro campo per due domeniche. Rinviato un torneo [illegible] volley. A Casale si litiga per la «Leardi». Difficoltà [illegible] Tortona e Acqui

Da domani i nuovi orari: accolte alcune richieste, con riduzione dei tempi d'attesa

# Hanno vinto i pendolari

*Migliorati i collegamenti tra Alessandria e Novi Ligure. E' più agevole anche il rientro da Milano*
*Valenza chiede un Intercity nel pomeriggio. A Casale sarà anticipato l'arrivo del treno degli studenti*

## Però i treni sono ancora imprevedibili

L'ALESSANDRINO è terra di pendolari: chi per studio, chi per lavoro, viaggiano un po' verso Torino, un po' verso Milano, un po' verso Genova (visto che abbiamo il dubbio privilegio di [illegible] al centro del triangolo industriale). E quasi tutti prima o poi si sono trovati a dover fare i conti con le Ferrovie.

Così i periodi dell'anno che coincidono [illegible] il passaggio dall'orario invernale a quello estivo, e viceversa, sono portatori di ansie e malumori. Poco o tanto, dai cinque minuti [illegible] più [illegible] [illegible] meno alla soppressione totale, l'ora di partenza del treno abituale cambia spesso. E poiché si tratta appunto di mutare abitudini [illegible] levano alte le proteste: crediamo che [illegible] [illegible] categoria [illegible] ritmi di vita così scanditi, così difficilmente mutabili come quella dei pendolari.

Sfugge la ragione che induce l'amministrazione ferroviaria a fare questi continui aggiustamenti. Una volta stabilito che il periodo autunno-inverno-primavera comporta esigenze diverse rispetto all'estate, una volta trovato il sistema per accontentare la maggioranza dei viaggiatori (tutti, [illegible] è proprio possibile) bastano due tipi di orari, da mantenere il più possibile inalterati, al massimo da ampliare con l'istituzione di nuovi convogli. Con i cambiamenti che entreranno in vigore domani notte, le Ferrovie sembrano aver accolto le più pressanti richieste dei pendolari, ma la soddisfazione ha [illegible] bisogno della riprova dei fatti. E comunque, quanto durerà? Quali spiacevoli sorprese porterà con sé il prossimo cambio d'orario?

**Piero Bottino**

ALESSANDRIA
[illegible] NOSTRO CORRISPONDENTE

[illegible] domani le Ferrovie tornano all'orario invernale, che resterà in vigore sino al primo giugno '91. Sono cambiamenti, [illegible] volte solo di qualche minuto su partenze [illegible] arrivi, non sempre accettati di buon grado da chi utilizza [illegible] treno ogni giorno.

«Sono stati soppressi solo alcuni treni estivi internazionali, [illegible] è importante che [illegible] previste novità per alcuni convogli locali», dice Renzo Ottone che per conto dell'ufficio trasporti della Camera di commercio segu[illegible] la predisposizione degli orari e delle linee ferroviarie.

E' anticipato alle 20,58 (prima partiva alle 21,16) il treno locale [illegible] raggiungerà Novi alle 21,15: sarà utilizzato anche [illegible] alcuni dipendenti della Posta ferrovia alessandrina, che terminano il servizio [illegible] 20,30.

C'è anche un nuovo treno in partenza da Alessandria alle 20,32 e che, dopo aver raggiunto Novi Ligure, prosegue per Genova Brignole dove arriva alle 22,03. Questo convoglio ritorna da Genova alle 22,25, con termine a Novi (alle 23,44): sarà mol[illegible] utilizzato dai turnisti dell'Italsider.

Sono stati accontentati anche i pendolari che [illegible] richiesto che il treno 2265, in partenza nei giorni feriali dalla stazione centrale di Milano, alle 18,40, raggiungesse anche Tortona (prima fermava [illegible] Voghera). [illegible] è previsto l'arrivo [illegible] 19,48 a Tortona, dove sarà anche ridotta (di un'ora, rispetto al vecchio orario) l'attesa per la coinciden[illegible] verso Novi Ligure.

Insomma, i nuovi orari dovrebbero soddisfare le richieste [illegible] pendolari novesi, che si sono anche costituiti in [illegible]. Hanno anche ottenuto, sulla tratta Milano-Tortona, l'eliminazione del trasbordo a Voghera (prima dovevano cambiare treno) [illegible] la riduzione [illegible] solo 15 minuti dell'attesa [illegible] Tortona per la coincidenza verso Novi Liguri.

Aveva sollevato proteste il fatto che l'associazione pendola[illegible] del Novese chiedesse la soppressione di alcune fermate: se tali provvedimenti fossero stati adottati, avrebbero probabilmente causato disagi ad altri viaggiatori.

Il nuovo orario invernale non prevede variazioni di orario per l'Intercity in partenza alle 7,32 da Alessandria, [illegible] Valenza, Mortara e Milano. Era stato chiesto di posticiparne la partenza, [illegible] le Ferrovie ritengono che un cambiamento in tal senso avrebbe provocato gravissime conseguenze. Anzi, i valenzani chiedono un analogo convoglio anche nel pomeriggio, [illegible] [illegible] sarà facile ottenerlo.

Negli scorsi mesi, dopo l'unificazione degli orari scolastici degli istituti casalesi, era stato raggiunto un accordo [illegible] le Ferrovie per uniformare gli orari dei treni, sulle linee da Casale [illegible] Chivasso, Mortara [illegible] Asti, alle esigenze degli studenti che quotidianamente viaggiano in treno.

In progetto [illegible] anche l'istituzione di un convoglio che da Alessandria, Valenza [illegible] Borgo San Martino arrivi a Casale poco pri[illegible] delle 8. [illegible] prevede che sia utilizzato da circa 150 studenti: [illegible] probabile che [illegible] [illegible] istituito quanto prima, con arrivo attorno verso le 7,40, in orario per la scuola.

**Franco Marchiaro**

### [illegible] VICINE [illegible]ZE E ROMA

Le richieste dei pendolari [illegible] sono l'unico problema sul tappeto nel settore [illegible] trasporto ferroviario. Ci sono anche precise esigenze per quanto riguarda le lunghe percorrenze.

Così durante un incontro in Regione, al quale hanno partecipato anche [illegible] presidente della Camera di commercio, geome[illegible] Franco Stradella e il responsabile dell'ufficio trasporti, Renzo Ottone, si è affrontato il tema dei collegamenti sulle grandi distanze per [illegible] biennio '90-'91.

[illegible] particolare è st[illegible] sottolineata l'opportunità [illegible] collegare l'Alessandrino, grazie a uno speciale rapido per Piacenza, al percorso veloce Bologna-Firenze-Roma. A Piacenza infatti si possono trovare comode coincidenze per Bologna [illegible] Firenze e sarebbe possibile, partendo [illegible] mattina presto da Alessandria [illegible] utilizzando il «pendolino», essere a Firenze alle 8 [illegible] a Roma alle 11. Identico il risultato seguendo la direttrice Genova, Pisa, Firenze, Roma.

Questi convogli servirebbero in modo particolare gli uomini d'affari, che potrebbero così raggiungere nella tarda mattinata la capitale e fare ritorno in giornata. Ma questi treni sareb[illegible] comodi anche per i turisti, in particolare quelli che seguono la moda del «mordi e fuggi» in città bellissime [illegible] spesso care.

E un esperimento in questo senso potrebbe essere tentato dalle Ferrovie già quest'inverno nel periodo delle festività natalizie, ancora [illegible] si [illegible] [illegible] prima di Natale, oppure [illegible] giorni immediatamente successivi.

[f. m.]

Tre banditi bloccano due valenzani

# [illegible] rapinati [illegible] milioni

PINEROLO. Due orefi valenzani, padre e figlio, [illegible] stati rapinati a San Secondo, alle porte di Pinerolo. Tre banditi, a volto coperto e armati di pistola, si son fatti consegnare [illegible] valigetta [illegible] [illegible] campionario, per un valore di circa 100 milioni.

E' successo ieri pomeriggio, pochi minuti dopo le 15. Ugo Garrone, 51 anni, residente a Valenza in piazza Giovanni XXIII 7, e il padre Dante, 77 anni, usciti dal ristorante hanno imboccato [illegible] strada secondaria diretti ad Osasco.

«Dopo aver visitato alcuni clienti nel Pinerolese stavamo andando nel Cuneese - racconta Ugo Garrone - quando abbiamo visto una Peugeot nera superarci [illegible] gran velocità». Era l'auto dei banditi, che poco dopo li ha «chiusi» sul lato della strada, costringendoli [illegible] fermarsi.

La rapina [illegible] durata meno di due minuti, invano i rapinatori hanno tentato di forzare il cofa[illegible] della Mercedes metallizzata dei valenzani. Alla rapina han[illegible] assistito due automobilisti di passaggio che si [illegible] trovati la strada bloccata dall'auto dei banditi. Sono stati questi due testimoni a dare l'allarme: [illegible] [illegible] di un chilometro dal luogo della rapina era ferma una pattuglia della Stradale. Con ogni probabilità i tre rapinatori erano al corrente di questo particolare, infatti dopo aver fatto un'inversione a «U» in un campo sono scappati verso [illegible] Secondo. Vani i successivi posti di blocco di polizia e carabinieri.

Gli inquirenti sospettano che a compiere [illegible] rapina siano stati degli zingari, che avevano seguito i d[illegible] rappresentanti in mattinata.

Per Ugo e Dante Garrone si tratta della seconda rapina subita in tre anni. Anche l'altra volta erano stati derubati [illegible] provincia di Torino, a Settimo.

Ugo Garrone [illegible] molto conosciuto negli ambienti sportivi valenzani: è presidente del Boxing Club ed è stato nel consiglio direttivo della Valenzana. Da molti anni, assieme al padre, viaggia per il Piemonte a vendere gioielli.

SERVIZIO A PAGINA 3

**PAROLE E MITI**

# Mille modi per mandare a quel paese

## *Gli insulti e le imprecazioni nell'Alessandrino*

NEL «De vulgari eloquèntia», il padre della lingua italiana non è molto tenero con gli alessandrini e la loro parlata. «Turpissimum» viene infatti definito [illegible] Dante il volgare in uso nella nostra città, parzialmente scusandolo col fatto di essere troppo vicino «metis», cioè alle frontiere d'Italia.

Gli alessandrini, del resto, non si sono mai adontati [illegible] ciò [illegible] sapere che nel giudizio negativo erano accomunati a Torino ci avrebbero anzi provato gusto!] [illegible] sin dai tempi di Gagliaudo hanno parlato «sans gêne» il loro turpe idioma, compiacendosi di coniare sempre nuovi epiteti triviali di «abbassamento»; a denigrazione o ludibrio di chi, dall'esterno, [illegible] trinciare giudizi su di loro (come per esempio Camilla Cederna, colpevole tempo fa di un articolo su Alessandria considerato «offensivo»).

Perciò anche al padre Dante potevano toccare espressioni tipo: «Ma sa ch'l'à [illegible] ater lé?» (ma che cos'ha quello lì?), «Ma chi ch'u sa scred d'jesi?» (ma [illegible] si crede d'essere?), «Is ciulandari! is ciapaquaji!... Se ch'l'è? in puvota? Ma s'l'è 'n fafiuchèt l'è 'n caga-l'òut! in cagamiracu!» (uno smanceroso) e via di questo passo, scoscendendo sempre più nello scurrile e negli epiteti a luce rossa [illegible] il referente è donna.

Basta sfogliare gli unici due repertori del dialetto locale, [illegible] cioè [illegible] «Saggio di un vocabolario alessandrino» [illegible] Giuseppe Prelli (1903) o il «Piccolo glossario etimologico del dialetto alessandrino» di Luigi Parnisetti (1913) per rendersi conto dell'abbondanza eccezionale di epiteti, contumelie ed insolenze più o meno scherzose.

E siccome il dialetto è la lingua dell'oralità per eccellenza, proviamo, disponendole in rapsodiche sequenze, ed assaporare la pregnanza fonica di questa pirotecnica fioritura di ingiurie scolpite nel nostro amatissimo nonché «turpissimo» parlare: «abetò betò antrè» / «garabuja brajamòla fafiuchè» / «gbemu buric gajòf» / «bacan balandran tulipan» / «fabiòc tardòc lifròc zibidòc» / «gimac murlac painac falabrac» / «cipia ciula cujòn» / «mòis badòla martùf» / «gabien gadan fanijan» / «tubian magut salam» / «barnes cadnas pajas» / «tulu durdu uapu cucu» / «luc ulùc tarlùc» / «barbabùc patatùc quajaster» / «tèsta d'arbìc» / «tumanana garullu lapabrò» / «sméngul strisul patiròti» / «ciulòn minciòn gripiòn» / «urgiòn testòn sicutòn» / «purlòn gripiòn uatròn» / «fazuròn lazagnòn ligusòn» / «farfujiòn farluscòn panduajòn» / «suclòn zunclòn murgnatòn» / «lapòn lapargiòn ciucariòn» / «rastlòn scurallòn sapatòn» / «sbluncìòn sbaruscìòn scarpantòn» / «truciòn gajufòn tarabiscòn» / «gianfùter strafalari panbianc» / «batocana batapaja sautaciuendi» / «perdabali perdabraji mez-causèt» / «tòni tabalòri aruàbi» / «baraba balòs blambèc» / «gep ghecc antrigà» / «ansansà strasiuà zacarlà»... e chi più ne ha, più ne metta.

[illegible] coronamento di questo florilegio largamente incompleto, non mancano, naturalmente, pittoresche imprecazioni plebee del tipo: «Vat a fè fian! vat a fè buzarà! vat a fè futti! fijsti buzancà! fijsti òrbi! fijsti gnèci»..., nonché cortesi inviti a immergersi nella natura circostante, traendone indubbi benefici spirituali e corporali: «Ma va a caghè 'n campagna!», oppure «Va a caghè 'ns j'autenì» (colline viticole tra Valle San Bartolomeo e Valmadonna) o «Va a caghè 'ns j'urtejì» (sulle ortiche).

Padre Dante, insomma, non s'era poi sbagliato di tanto, nel definire «turpe» questa nostra parlata.

**Franco Castelli**

Al sommo padre Dante non piaceva affatto il «volgare» degli alessandrini

**IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA**

**SITUAZIONE.** La situazione meteorologica in atto nella giornata di ieri continua a persistere sull'Europa centro-settentrionale e nel bacino del Mediterraneo. L'afflusso di correnti fredde da Nord attraverso la Scandinavia e la Germania e di correnti calde africane è sempre l'origine di formazioni nuvolose in corrispondenza dei rilievi.
**VENTI.** Moderati nordoccidentali.

**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Da sereno a variabilmente nuvoloso su Piemonte e Valle d'Aosta con schia[illegible]. Molto probabilmente la [illegible]ità subirà un incremento durante il pomeriggio passando da formazioni stratiformi a cumuliformi con possibili precipitazioni. Foschia mattutine in pianura.
**TEMPERATURE.** In lieve diminuzione le minime, stazionarie le massime.

**LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA**
Massima: **21,5**; minima: **15**; media: **17,5**

**UN ANNO FA**
Massima **22**; minima **17**; media [illegible]

**QUELLE IN** [illegible]

| | |
|---|---|
| Torino **21** | Novara **18** |
| Cuneo **17** | Aosta **20** |
| Asti **17** | Vercelli **20** |

Il **Sole** sorge alle 7,23 e tramonta alle 19,16. La **Luna** si è levata alle 16,17 e cala all'1,20.

**LETTERE AL [illegible]**

### Il pci aderisce alla marcia [illegible] Assisi

La federazione del pci di Alessandria aderisce alla marcia per la Pace Perugia-Assisi del prossimo 7 ottobre, un appuntamento più che mai importante se si considera il clima di tensione internazionale determi[illegible] dalle vicende del Golfo Persico.

Il pci invita i propri militanti a partecipare e mette le proprie organizzazioni a disposizione delle associazioni pacifiste e di tutti i cittadini. Concorda con gli obiettivi della marcia, che sono: il ritiro dell'Iraq dal Kuwait, [illegible] pieno rispetto delle decisioni dell'Onu, la liberazione immediata degli ostaggi, un nuovo assetto nel Medio Oriente all'interno del quale trovi soluzione la questione palestinese, l'applicazione della risoluzione dell'Onu relativa ai territori occupati.

Il pci di Alessandria nel ribadire che non esistono alternative al negoziato politico e alle soluzioni diplomatiche sotto l'egida dell'Onu denuncia l'invio dei «Tornado» nel Golfo Persico quale atto che si colloca al di fuori di tale quadro ed invita l'opinione pubblica a respingere ogni forma di iniziativa militare unilaterale.

**Federazione pci**
Alessandria

### Un cassonetto contestato

Con il restauro del Duomo e di Palazzo Pellizzari, sede del Comune, e l'installazione dei nuovi lampioni, piazza 31 Martiri ha cessato di essere una piazza di terza categoria. Perché la piazza diventi di prima categoria, però, anche gli altri edifici che vi si affacciano andrebbero ristrutturati.

Ma [illegible] è questo l'argomento della lettera. Voglio infatti porre nuovamente all'attenzione dei lettori un problema sollevato su queste stesse pagine un anno fa: [illegible] riferisco al cassonetto dell'immondizia che staziona [illegible] permanenza accanto all'edicola, [illegible] lato dell'imbocco di corso Garibaldi.

Oltre ad essere indecoroso, il cassonetto mal si accorda con l'immagine che [illegible] vuole dare della città, che [illegible] sfavillante [illegible] negozi di oreficeria e gioielleria ma squallida nei particolari.

Perché non sistemare il contenitore in [illegible] luogo meno appariscente, dietro al Duomo ad esempio, dove ce ne sono già altri? Sono sicuro che i responsabili dell'Azienda municipale valenzana sapranno affrontare il problema [illegible] la consuete competenza.

**Fabrizio Lenti**
Valenza

### Quel tennis club dimenticato

Sono appassionato [illegible] tennis [illegible] noto con grande dispiacere che a Novi il centro sportivo «All Seasons» è stato abbandonato. Sei campi in terra battuta sono ormai rovinati ed una struttura imponente (con bar, spogliatoi, sauna e altro ancora) ha chiuso da tempo i battenti.

Il club, sorto all'inizio degli Anni Ottanta, si è rivelato un fallimento. I privati, dopo aver investito molto denaro, non hanno visto realizzato il loro intento ed hanno ben presto rinunciato.

[illegible] un accordo con gli amministratori di Novi prevede che [illegible] centro sportivo diventi di proprietà del Comune tra circa sessanta anni. Perché allora il Comune [illegible] Novi trascura l'«All Seasons»? Credo vi sia tutto l'interesse [illegible] rilevare subito il club ed a compiere tutti i lavori necessari per la sua ristrutturazione.

In città gli unici campi da gioco a disposizione degli appassionati di tennis sono al Circolo Ilva, ma è necessario essere soci per poterlo frequentare.

Un centro sportivo comunale aperto a tutti i cittadini rappresenterebbe invece una soluzione ideale.

**Ugo Buso**
Novi Ligure

**LA FOTO D'ARCHIVIO**

### Acqui, piazza della Bollente ad inizio secolo

In ottant'anni non è cambiata molto la f[illegible] dell'angolo più caratteristico della città termale. La piazza ha però oggi una nuova pavimentazione, in porfido, ed un nuovo arredo che la valorizzano maggiormente

**STATO CIVILE**

**ALESSANDRIA**
**NATI.** Clara Bongiovanni, Maria Meazzo, [illegible] Amati, Davide Messina, Daniela Diedolo, [illegible] Remotti, Andrea Radaelli.
**MORTI.** Carolina Reggio, 89 anni, pensionata; Nicola Piacenza, di 79, pensionato.

**CASALE** [illegible]
**NATI.** Sabrina Carraro, Fabrizio Cuzziol.
**MORTI.** Gemma Reggiani, 89 anni, pensionata; Mario Accatino, di 65, pensionato; Giovanni Scarpino, di 67, pensionato; Pietro Imarisio, di 85, pensionato.

**ACQUI TERME**
**MORTI.** Navarino Moretti, 84 [illegible]ni.

**NOVI LIGURE**
**NATI.** Jessica Torchini, Annamaria Bonzi, [illegible] Bisio.
**MORTI.** Antonia Camera, 82 anni; Romolo Randi, di 65.

**OVADA**
**MORTI.** Carlo Brignola, 77 anni; Colombina Scarsi, di 80; Domenico Oddicini, di 88.

**TORTONA**
**MORTI.** Francesca Gorrani, 89 anni.

**IN BREVE**

[illegible]

### [illegible] compiuto [illegible]

Francesco Gambino, d'origine avellinese, ha festeggiato [illegible] Alessandria i suoi 102 anni, in via San Giacomo della Vittoria, dove abita il figlio Giuseppe. Vedovo dal 1970, l'ultracentenario ha altri due figli (uno vive a Biella l'altro in Meridione), sei nipoti e una schiera [illegible] pronipoti. Francesco Gambino è lucido, in ottima salute e autosufficiente.

**OCCUPAZIONE**

### La revisione dei cartellini

La Sezione circoscrizionale per l'impiego e il collocamento in agricoltura di Alessandria comunica agli iscritti che [illegible] 1° al 31 ottobre, dalle 9 alle 12 (sabato compreso), allo sportello 10 verrà eseguita la revisione (timbratura) del «cartellino rosa» degli iscritti il cui cognome comincia con lettera compresa fra la A e la L. Per gli altri lavoratori - lettere dalla M alla Z - la timbratura avverrà dal 1° al 30 novembre. I lavoratori che nell'anno hanno percepito qualsiasi reddito o la cui posizione familiare sia variata (figli non più minorenni, separazioni legali, decessi, avviamento al lavoro del coniuge) devono far apportare queste modifiche agli sportelli 6 o 7 o 8.

E' accaduto ieri vicino a Pinerolo: il bottino è di circa 100 milioni

# Rapinati due orafi valenzani

*Sono padre e figlio, che avevano già subito un altro colpo tre anni fa a Settimo Torinese*
*Tre banditi li hanno bloccati per strada e si sono fatti consegnare il campionario*

**PINEROLO.** Due viaggiatori orafi valenzani [illegible] stati rapinati nelle campagne di San Secondo, alle porte di Pinerolo. Tre banditi, [illegible] volto coperto e armati di pistola, si sono fatti consegnare dai due rappresentanti di preziosi, padre e figlio, la valigetta [illegible] campionario. Ingente il bottino: si aggira intorno ai [illegible] milioni.

E' accaduto pochi minuti dopo le 15, quando Ugo Garrone, 51 anni, piazza Giovanni XXIII 7, e il padre Dante, di 77, [illegible] dal ristorante «Lo Scoiattolo» hanno imboccato una strada secondaria diretti ad Osasco.

«Dopo aver visitato alcuni clienti nel Pinerolese stavamo andando nel Cuneese - racconta Ugo Garrone - quando abbiamo visto una Peugeot [illegible] superarci a gran velocità, poi ha inchiodato lasciando sull'asfalto tracce di pneumatico lunghe più [illegible] [illegible] metri. Sono stati attimi terribili: la loro auto [illegible] ha chiuso sul lato della strada. Erano in tre, uno [illegible] rimasto al volante, gli altri [illegible] hanno fatto scendere con le mani alzate. "Butta la pistola e molla la borsa" è stata l'unica frase che i due ci hanno rivolto».

La rapina è durata meno di due minuti, [illegible] i banditi hanno tentato [illegible] forzare il cofano della Mercedes metallizzata dei valenzani. All'agguato hanno [illegible] assistito due automobilisti [illegible] passaggio, che si [illegible] trovati la strada bloccata dall'auto dei rapinatori. Sono proprio stati questi due a dare l'allarme ad [illegible] pattuglia della polizia stradale ferma a meno di un chilometro dal luogo dell'aggressione, sulla statale 589 dei laghi.

Con ogni probabilità i [illegible] rapinatori erano al corrente di questo particolare, infatti dopo aver fatto un'inversione di marcia sono scappati verso San Secondo. Vani i successivi posti di blocco organizzati da polizia e carabinieri. Gli inquirenti sospettano che a compiere [illegible] rapina siano stati degli zingari che avevano seguito i [illegible] rappresentanti sin dalla tarda mattinata, quando i valenzani erano [illegible] usciti dalla gioielleria «Rollé» di Pinerolo.

«Eravamo partiti presto [illegible] casa - spiega Ugo Garrone - avevamo [illegible] [illegible] programma [illegible] visitare in giornata diverse gioiellerie. L'ultimo cliente pinerolese dell'elenco era appunto Rollé, un elegante negozio che si affaccia sulla piazza principale di Pinerolo. Con ogni probabilità l'aggressione [illegible] stata preparata in anticipo: quando siamo usciti dal negozio di fianco alla [illegible] auto c'era un furgone con un giovane; era parcheggiato in doppia fila, tanto vicino alla macchina che sono entrato a fatica nel Mercedes. Forse i malviventi pensavano [illegible] scipparmi la valigetta prima che [illegible] [illegible] auto. Non abbiamo sospettato nulla, n[illegible] pensavamo [illegible] essere seguiti e siamo andati a pranzo tranquillamente».

«Quando l'auto dei banditi ci ha affiancati - aggiunge - ho avuto un tonfo [illegible] [illegible]: già tre anni fa ero stato rapinato a Settimo. Ho sperato solo di trovarmi davanti a dei professionisti che fossero in grado di mantenere la calma. Ma quel dito appoggiato sul grilletto della pistola mi terrorizzava. Da [illegible] svolgo questo lavoro e nelle visite ai clienti mi accompagna sempre mio padre, [illegible] ex decoratore. Assieme abbiamo percorso in trent'anni tutte le strade del Piemonte». L'attimo più drammatico [illegible] rapina è stato [illegible] quello in cui [illegible] dei banditi ha cominciato a insistere affinché i due valenzani gli consegnassero le pistole. «Ma sia io che mio padre abbiamo sempre preferito affrontare questo lavoro [illegible] disarmati, tutto sommato in questo modo si corrono meno [illegible] rischi».

Ugo Garrone è molto noto negli ambienti sportivi di Valenza: presidente [illegible] [illegible] Club cittadino è stato anche nel consiglio direttivo della Valenzana.

**Le vittime dell'agguato.** Dante Garrone e il figlio Ugo subito dopo la rapina

Ovada, due inchieste sulla morte del decoratore

# Caduta misteriosa

*Avviso di garanzia all'impresario acquese, che si difende dicendo: «Doveva soltanto portare [illegible] barattolo fin lassù»*

**OVADA**
NOSTRO SERVIZIO

I carabinieri della squadra [illegible]diziaria e della stazione [illegible] Ovada hanno aperto un'inchiesta sulla morte dell'acquese Bartolo Lo Cascio, 26 anni, avvenuta nel tardo pomeriggio [illegible] mercoledì: [illegible] giovane è precipitato dal quinto piano di un condominio di corso Italia 43. Lo Cascio lavora[illegible] alle dipendenze [illegible] decoratore Corrado Giorgio, 52 anni (la ditta ha sede in via Scatilazzi 1, ad Acqui Terme).

I carabinieri hanno inviato [illegible] primo rapporto alla procura della Repubblica della pretura [illegible] Alessandria. Del [illegible] si occupa la dottoressa Anna Maria Oddone. [illegible] magistrato ha disposto l'autopsia (sarà eseguita oggi, poi saranno fissati i funerali) e quasi certamente [illegible] inviato all'impresario acquese un avviso [illegible] garanzia ipotizzando il [illegible] di omicidio colposo.

Corrado Giorgio aveva assunto da appena due o [illegible] giorni il giovane concittadino, il quale non [illegible] ancora in regola per quanto riguarda [illegible] pagamento dei contributi e le assicurazioni. Il decoratore esclude però di aver [illegible] il dipendente a svolgere lavori pericolosi.

«Avevo incaricato Bartolo [illegible] portare su [illegible] terrazzo [illegible] barattolo [illegible] colore», si limita a dire il decoratore. Ma non sembra che [illegible] [illegible] siano andate proprio in quel modo. Tanto è [illegible] che sul certificato [illegible] morte redatto dai medici [illegible] guardia [illegible] pronto soccorso del nuovo ospedale «San Antonio» [illegible] Ovada [illegible] legge «precipitato da un balcone, mentre [illegible] verniciandolo».

Il che lascia credere che il gio[illegible] acquese [illegible] lavorando al momento della caduta, anche [illegible] [illegible] arrivato da poco nel [illegible]dominio di [illegible] Italia dove erano in atto lavori [illegible] ristrutturazione [illegible]ll'alloggio al quinto, e ultimo, piano di proprietà [illegible] certo Bovone.

L'appartamento dovrebbe es[illegible] occupato nei prossimi giorni da [illegible] medico agopuntorista che ha uno studio poco distante, nella [illegible] [illegible].

Bartolo Lo Cascio era figlio [illegible] Filippo [illegible] Giovanna Lattuga, originari di Leonforte, in provincia [illegible] Enna. E' una famiglia con molti spostamenti alle spalle, tanto che [illegible] fratello di Bartolo, Angelo, è nato a Sidney, mentre [illegible] giovane [illegible] la sorella [illegible]iuseppina [illegible] nati in Sicilia. Tutti da [illegible] decina [illegible] quindicina d'anni abitano ad Acqui Terme, in [illegible] San Defendente.

Nella città acquese Bartolo [illegible] lavorato saltuariamente sia come decoratore sia come muratore. Aveva anche avuto occasione [illegible] conoscere Corrado Giorgio e a lui si era rivolto nei giorni [illegible].

«Bartolo - dice l'artigiano - [illegible] ha chiesto di poter lavorare. Aveva [illegible] bisogno di guadagnare qualche lira e l'ho assunto. Non gli avevo ordinato alcun lavoro pericoloso, perché non [illegible] [illegible] in regola». Purtroppo, però, è accaduta la disgrazia e il decoratore adesso rischia l'incriminazione per omicidio colposo.

All'infortunio mortale di Ovada si sta interessando anche l'ispettorato del lavoro, che aprirà a [illegible] volta un'inchiesta.

Intanto negli ambienti sindacali [illegible] sottolinea la lunga, eccessiva serie di infortuni mortali accaduti in provincia, molti [illegible] quali hanno interessato proprio il settore dell'edilizia.

**Franco Marchiaro**

Bartolo Lo Cascio

Casale, è un tossicodipendente autore di numerosi furti

# Carcere allo scippatore

*Dopo una serie di denunce seguite dalla rimessione in libertà, è stato condannato e il pretore ha accolto la richiesta di tenerlo dietro le sbarre*

**CASALE.** Fabrizio Cebrario, 21 anni, il casalese arrestato l'altro giorno per l'ennesimo furto, resta in carcere.

Lo ha deciso ieri mattina il pretore Gianpiero Balestriero, accogliendo la richiesta del pm Giorgio Reposo, nel processo per direttissima concluso con la condanna a 1 anno [illegible] 2 mesi di reclusione [illegible] [illegible] [illegible] mila lire di multa per il casalese, che [illegible] stato sottoposto a giudizio per aver rubato [illegible] preziosi in [illegible] alloggio [illegible] Oltreponte.

Il pubblico ministero ha insistito perché all'imputato venisse [illegible] negata la rimessa in libertà. Un rifiuto ampiamente motivato con un'articolata requisitoria, nella quale [illegible] dottor Reposo ha ripercorso minuziosamente tutte le tappe del passato crimi[illegible] di Cebrario.

Per il giovane rubare è diventata [illegible] quasi una sorta di mania ossessiva. Due [illegible] le sue specialità: gli scippi e i furti in alloggio.

F[illegible] ad ora, tuttavia, [illegible] collezionato semplici denunce a piede libero ed [illegible] rimasto [illegible] guardina [illegible] più di una notte per un [illegible] in flagranza. Ma, dopo il processo e la condanna, era nuovamente tornato in li[illegible] con la solita [illegible] di rubare, alla quale è per [illegible] dire obbligato per racimolare la somma necessaria per la dose quotidiana [illegible] eroina.

E' fallito anche un tentativo di recupero in una comunità terapeutica gestita [illegible] don Picchi: il giovane casalese ne era fuggito a distanza di poche ore dal ricovero.

Arrestato alcuni giorni fa anche a Vigevano per [illegible] furto di una motocicletta [illegible] grossa cilindrata [illegible] uno scippo, è stato condannato [illegible] poi rimesso in libertà per l'ennesima volta: per il pretore lombardo, Cebrario [illegible] [illegible] così pericoloso da meritare il carcere.

Una fiducia che si è rivelata mal riposta, perché il giovane, poche ore dopo la condanna, è stato nuovamente sorpreso a rubare nell'alloggio del benzinaio casalese Pasquale Bosu, 37 anni, abitante in strada Vecchia Vercelli 15/A.

La polizia è arrivata in tempo per rendere possibile l'arresto in flagranza e i giudici casalesi hanno deciso di interrompere la sequela di furti con il provvedimento restrittivo nel [illegible] di Vercelli.

Sul problema dell'aumento di furti e scippi si era interrogato, nelle [illegible] settimane, anche l'onorevole Raffaele Costa rivolgendosi al ministro di Grazia e giustizia per sollecitare provvedimenti adeguati in difesa dei cittadini.

Prendendo spunto da un [illegible] borseggio avvenuto a Casale, seguito da condanna dell'imputato e immediata rimessione in libertà, Costa ha sottolineato che «fatti di questo genere, che si ripetono quotidianamente in tutt'Italia, [illegible]tuiscono un prepotente incentivo a ripetere gravi delitti ai danni della comunità». Secondo il parlamentare liberale ne sarebbe immediata conseguenza «la tumultuante crescita della criminalità».

**Silvana Mossano**

Solo da metà ottobre i pasti agli alunni delle scuole dell'obbligo della città

# Mensa bocciata dalle proteste

*Dopo le rimostranze dei genitori perché i cibi dovrebbero arrivare da Torino, la società che gestirà il servizio centralizzato ne rinvia l'inizio. L'assessore: «Non comprendo i motivi della polemica»*

[illegible] mense centralizzata per le scuole materne [illegible] elementari non entrerà in funzione nei primi giorni di ottobre. Dopo l'acceso dibattito e le proteste dell'altra sera la «Gemeaz», ditta appaltatrice del servizio, [illegible] garantisce la refezione fino all'entrata in funzione delle strutture, che avranno sede nella scuola media [illegible] «Vochieri». Nell'aula magna della scuola l'incontro tra genitori, amministratori e funzionari della ditta si è trasformato in [illegible] scontro.

Durante la proiezione delle diapositive che illustravano le attività della «Gemeaz» nel campo della ristorazione, qual[illegible] dalla sala ha cominciato ad alzare la voce, chiedendo chiarimenti sulla qualità del cibo e non sull'azienda. Da qui proteste e invettive contro un progetto che, secondo una parte delle famiglie, non è di nessuna utilità per i bambini.

La mensa centralizzata è stato sempre osteggiata da una parte dei genitori e i motivi sono essenzialmente due: il mancato rapporto umano del bambino con chi prepara il cibo e poi [illegible] fatto che, se un bambino dovesse seguire una dieta particolare, [illegible] struttura che prepara circa tremila pasti ogni giorno [illegible] può tenerne conto.

A questo fa [illegible] la posizione degli assessori, che dopo i controlli da parte dei Nas sollecitati dalle lettere di alcuni genitori (che avevano rilevato la qualità scadente dell'igiene nei cinquanta punti di cottura) hanno ritenuto necessario [illegible] tutta l'organizzazione della refezione scolastica.

«E' assurdo continuare il servizio - dice Giancarlo Bertolino, assessore alla Pubblica istru[illegible] - servendosi di 50 punti di cottura diversi. In altre province le scuole si servono [illegible] anni [illegible] mense centralizzate e non hanno avuto problemi».

«Inoltre - continua Bertolino - non verranno serviti cibi precotti, ma si adotterà un sistema di preparazione, che permette di finire la cottura direttamente nei contenitori in cui il pasto verrà poi servito ai bambini. Non capisco [illegible] motivo di tutte queste polemiche, che oltre tutto hanno indotto la "Gemeaz" a [illegible] fornire [illegible] servizio nei primi giorni di scuola».

Ma le famiglie hanno anche protestato per il fatto che [illegible] progetto della mensa centralizzata è stato approvato senza che venissero interpellate e che comunque i pasti [illegible] [illegible] saranno preparati nelle cucine della «Vochieri», ma nella sede della «Gemeaz» più vicina, che è Torino. [illegible] questo punto i genitori si domandano in quali condizioni arriveranno i pasti: e [illegible] [illegible] camion che li trasporta do[illegible] avere un inconveniente che cosa mangerebbero i bambini? E sarà garantita la temperatura giusta?

Le diffidenze che erano già [illegible] [illegible] confronti della mensa centralizzata restano e le posizioni [illegible] riguardo non sembrano trovare un punto d'intesa, [illegible] che se gli accordi [illegible] stati firmati e la ditta manderà avanti il progetto.

A questo punto, però, alla «Gemeaz» [illegible] garantiscono il servizio [illegible] Torino nei primi giorni del prossimo mese, perché se per un motivo qualsiasi i trasporti [illegible] dovessero funzionare gli attriti [illegible] ditta [illegible] famiglie si moltiplicherebbero. Si aspetta quindi la fine dei lavori [illegible] muratura alla media «Vochieri», che si prevede per [illegible] metà di ottobre.

Resta [illegible] vedere [illegible] sarà organizzata la refezione scolastica in questi quindici giorni di «black-out» e che cosa mangeranno gli alunni delle scuole elementari e [illegible] alessandrine.

[illegible] questa serie [illegible] problemi si affianca anche quello delle sessanta dipendenti delle passate gestioni, che aspettano dal Comune una decisione sul loro futuro: «Per ora - commenta Giancarlo Bertolino - verranno impiegate nelle pulizie delle scuole e nell'assistenza agli alunni». Intanto anche i sindacati sono coinvolti nelle proteste e la situazione si fa sempre più complicata.

**Antonella Mariotti**

Proposta del ministro assegna ad Alessandria un buon numero di posti

# Ateneo, in arrivo 59 docenti

*Saranno professori ordinari ed associati. I concorsi verranno banditi al più presto da Torino. I primi titolari di cattedra dovrebbero insediarsi con l'anno accademico 1991-92*

ALESSANDRIA. Sembra quasi una «beneficiata»: dopo i 34 ricercatori (cioè gli ex assistenti) che [illegible] luglio il ministro per l'Università, Ruberti, aveva proposto di assegnare all'Ateneo alessandrino, adesso [illegible] in arrivo altri 59 posti per professori [illegible] prima e seconda fascia, cioè i docenti ordinari [illegible] gli associati. Anche questa volta si tratta di [illegible] proposta avanzata al Cun, il Consiglio universitario nazionale, che comunque dovrebbe essere approvata senza modifiche.

Ruberti aveva promesso in primavera, durante la sua [illegible]sita in città: «Se la legge sulle gemmazioni passa [illegible] giugno, [illegible] autunno fornirò alle università di nuova istituzione gli strumenti necessari [illegible] decollare». Il Parlamento ha rispettato i tempi e il ministro [illegible] sta dimostrando di parola. La [illegible]plessa macchina per le nomine dei docenti ha così mosso i primi passi: sarà l'Università [illegible] Torino, da [illegible] dipendono ancora gli atenei di Alessandria, Novara e Vercelli (la «tripolare» piemontese), a bandire i concorsi per i posti liberi. Ci vorrà almeno un anno per l'espletamento dell'iter: i docenti «alessandrini» dovrebbero prendere il posto di quelli «torinesi», che attualmente insegnano a Palaz[illegible] Borsalino, a partire dall'anno accademico '91-92.

L'assegnazione di professori ordinari [illegible] associati ha riguardato ovviamente anche gli altri due «poli» regionali: Alessandria ha fatto comunque la parte del leone perché a Novara andranno in tutto 34 docenti e a Vercelli 52. Fra le tr[illegible] facoltà alessandrine, poi, il maggior numero di docenti [illegible] toccato a Scienze matematiche fisiche e naturali, anche perché avrà a regime ben cinque corsi di laurea: [illegible] 18 gli ordinari e 23 gli associati. Invece [illegible] Giurisprudenza [illegible] andranno rispettivamente 4 e 5; stesso numero a Scienze politiche.

[illegible] professor Enzo Borello, preside di Scienze, conferma che per ora cambiamenti non ce [illegible] saranno: «Sono tutti provvedimenti i cui effetti si vedranno a partire dal prossimo anno [illegible]cademico: la nostra facoltà sta predisponendo un programma di copertura dei posti assegna[illegible]. Oltretutto [illegible] è nota [illegible] ripartizione di ricercatori e docenti, ma non sappiamo ancora quali [illegible] le altre risorse: personale non docente, finanziamenti per [illegible] funzionamento, per l'edilizia, per i laboratori».

Oltre al biennio propedeutico, per Scienze [illegible] novità comunque ci sarà già da quest'anno: [illegible] svolgeranno in città anche le esercitazioni del terzo anno. «Ma - precisa Borello - soltanto [illegible] verrà reperito ad Alessandria il personale tecnico necessario». [p. b.]

Sono troppo alti gli oneri per le casse pubbliche, così tra un anno entrerà in campo un ente autonomo

# Casale, il Comune cede la gestione del teatro

*Sta per cominciare la stagione: il Municipale apre le porte agli sponsor*

CASALE. Il Comune passa la mano sulla gestione del Teatro Municipale. Tra poche settimane s'inizia la prima stagione completa (il teatro è stato inaugurato a marzo), ma sarà anche l'ultima curata direttamente dal Comune.

Spiega l'assessore alla Cultura, Davide Sandalo: «In caso di gestione diretta, la legge prevede infatti che le entrate copra[illegible] almeno il 36 per cento dei costi. Questo [illegible] accade nel caso del teatro [illegible] Casale, quindi il Comune dovrebbe incrementare le entrate attraverso un aumento delle tariffe. Va anche sottolineato che con una gestione indiretta [illegible] potrebbero ottenere finanziamenti statali per gli spettacoli».

Il passaggio di gestione è però difficile da attuare in tempi brevi. Per questo si pensa di programmarlo [illegible] prima della fine della stagione.

Dice Sandalo: «Sarà probabilmente una sorta di istituzione a gestire l'attività teatrale in modo autonomo. La legge prevede anche la possibilità di formare un ente che raggruppi tutte le attività di [illegible] fieristica [illegible] di spettacolo, ma con questa soluzione non verrebbe salvaguardata la specificità del teatro».

Intanto per l'imminente stagione viene lanciato un appello ai privati. Dice Franco Gervasio, direttore artistico del Municipale: «Il teatro può fornire l'occasione per un grosso investimento promozionale. Siamo aperti ad ogni collaborazione con i privati: ad esempio potrebbero [illegible] sponsorizzati gli spettacoli».

Per quanto riguarda il cartellone, non [illegible] sono ancora indicazioni precise, ma, assicura Gervasio, «faremo di [illegible] per [illegible] il Municipale al livello [illegible] più importanti teatri italiani, anche se la scarsa capienza e le difficoltà ad organizzare più spettacoli di una [illegible] compagnia possono creare problemi».

Aggiunge Gervasio: «Sarà avviata [illegible] forma [illegible] collaborazione con lo Stabile di Torino, a cui la Regione ha affidato l'attività teatrale piemontese. Sarà però il Municipale [illegible] proporre la propria formula».

Accanto ad una stagione di prosa ne è prevista una musicale. Dice Gervasio: «Vi sarà un'integrazione tra le attività del Teatro e quelle degli Amici della musica. Alla classica affiancheremo però anche altre forme musicali che [illegible] volte hanno poco spazio nei teatri».

Avranno spazio inoltre danza e, forse, operetta.

Oltre agli spettacoli di cartellone [illegible] Teatro [illegible]rà disponibile per iniziative private e di beneficenza: l'affitto della struttura è [illegible] circa un milione e mezzo.

Tino Ferrarotti

### E [illegible] PCI SCOPPIA IL «CASO [illegible]»

ALESSANDRIA. Oltre che a Casale la gestione del teatro è [illegible] centro dei dibattiti anche in città, dopo il cambio della guardia [illegible] vertice della municipaliz[illegible] Ata votato dal Consiglio comunale. La decisione di sostituire Delmo Maestri con Nuccio Lodato ha lasciato strascichi polemici nel pci, partito che ha indicato sia il vecchio che il nuovo presidente.

Dieci componenti della direzione provinciale (tra cui i senatori Carlo Pollidoro e Carla Nespolo) [illegible] Gian Adriano Alpa, della presidenza del comitato federale, hanno firmato un lungo documento in cui il «caso Teatro» viene portato [illegible] esempio di una situazione «difficile e grave» all'interno del pci alessandrino. «Che senso ha - si dice tra l'altro - sostituire il professor Delmo Maestri alla presidenza Ata, dimettere da consigliere comunale il professor Lodato, eletto da pochi mesi e presentato ai primi posti nella lista pci? Ci pare questo un atto profondamente scorretto prima di tutto sotto il profilo istituzionale».

Sull'altro fronte esponenti della «mozione Occhetto» sottolineano che il presidente [illegible] municipalizzata [illegible] comunque «partecipe del governo della città» [illegible] quindi è giusto proporre [illegible] uomo scelto dagli elettori. C'è poi anche chi ricorda [illegible] analoghi (nell'85 [illegible] capolista alle Regionali, Enrico Morando, si dimise subito dopo l'elezione) che non suscitarono uguali clamori. [r. al.]

### IN [illegible]

**ALESSANDRIA**
**Infortunio all'Iper Alpa: slitta [illegible]**

Per una indisposizione del gip [illegible] Alessandria Daniela Canepa ieri è stata rinviata al 22 ottobre l'udienza preliminare a carico di Dorino Polidoro Marabese, 31 anni, di Pietra Marazzi, e Filippo Scuderi, di 36, di Torino, per i quali il procuratore della Repubblica Marcello Parola ha chiesto l'incriminazione per omicidio [illegible] incendio colposi. Sono accusati della morte dell'operaio torinese Luciano Macri (avvenuta il 17 ottobre 1987) [illegible] dell'incendio del reparto abbigliamento dell'Iper Alpa [illegible] Alessandria, dove [illegible] svolgevano lavori [illegible] coibentazione del tetto: erano affidati a Marabese, che [illegible] aveva subappaltati [illegible] Scuderi. Macri, per salvarsi [illegible] un principio di incendio, si gettò nel vuoto [illegible] morì dopo [illegible] volo di sette metri.

**ODALENGO [illegible]**
**[illegible] dalle lastre di vetro**

Incidente sul lavoro a Rodolfo Zuliani, 39 anni, di Odalengo Grande, titolare dell'azienda «Il vetro» di Murisengo. A Casale stava spostando dei cristalli, quando le pesanti lastre gli [illegible] sfuggite di mano investendolo. Ricoverato in ospedale, guarirà in 40 giorni.

**VALENZA**
**Ex commerciante orafo a giudizio**

E' stato rinviato a giudizio per evasione fiscale Roberto Amelotti, 38 anni, di Valenza, ex commerciante di oggetti preziosi, fallito nell'ottobre '88 e ora irreperibile (pare sia in America). E' accusato di [illegible] aver versato 2 milioni e 866 mila lire di ritenute d'acconto

**[illegible]**
**Colpisce il [illegible] [illegible] un [illegible] [illegible] fiori**

Tiziana Venturi, 25 anni, di Tortona (abita in via San Giovanni Bosco 9), è stata condannata dal pretore ad un mese e dieci giorni di reclusione, [illegible] lo [illegible] dei doppi benefici, per lesioni personali al marito, Alfredo Avallone, 30 [illegible]. La donna [illegible] lanciato un vaso di fiori contro [illegible] coniuge, provocandogli ferite alla fronte. L'episodio [illegible] del primo aprile: Avallone stava tentando [illegible] rompere i vetri della finestra dell'abitazione della donna [illegible] cortile. «Presi il vaso dal davanzale e [illegible] lanciai nel vuoto per fare rumore, così che [illegible] marito [illegible] [illegible] andasse - ha detto Tiziana Venturi in aula -. Ma [illegible] vaso rimbalzò su una ringhiera, si ruppe e alcuni cocci colpirono Alfredo». Tiziana Venturi [illegible] stata anche condannata al risarcimento danni in favore dell'uomo: un milione.

**CASALE [illegible]**
**Il Comune protesta con l'Anas**

Ieri a mezzogiorno [illegible] sindaco di Casale, Riccardo Coppo, ha inviato all'Anas di Torino un telegramma di protesta per segnalare disagi nella frazione di San Germano per i lavori lungo la statale Casale-Alessandria. Le proteste riguardano il nuovo marciapiede ciclabile che è stato realizzato da un'impresa casalese. A [illegible] di un dislivello, spiega il sindaco, [illegible] stato accertato «uno [illegible] di pericolo di allagamento» delle case adiacenti. Il Comune ha chiesto [illegible] responsabili dell'Anas un incontro urgente.

**ALESSANDRIA**
**[illegible] è più nella [illegible] il neo commissario**

L'elezione a commissario della municipalizzata all'igiene urbana di Alessandria [illegible] a Domenico Ferretti l'uscita dalla [illegible]. Lo annuncia [illegible] comitato comunale del partito. Ferretti era stato nomi[illegible] all'Amiu [illegible] indicazione del gruppo socialista (la dc è [illegible] all'opposizione). «Ciò - spiegano alla dc - colloca Ferretti fuori dalla democrazia cristiana ed automaticamente da tutti quegli incarichi che ha assunto [illegible] nome e per conto del partito e che [illegible] ricopre». Sempre per quanto riguarda le nomine alle municipalizzate, per un refuso è stato citato erroneamente il [illegible] di [illegible] [illegible] commissari dell'Atm. Il nome corretto è Giorgio Mamberti.

**TORTONA**
**Un [illegible] con [illegible] [illegible] Moro**

La senatrice Maria Fida Moro, figlia primogenita [illegible] Aldo Moro, questa [illegible] alle 21, a Tortona, nella sala dei convegni della Cassa di Risparmio, in [illegible] Poricelli, parla della propria esperienza religiosa. L'iniziativa [illegible] promossa dal Consiglio pastorale parrocchiale della Cattedrale.

Si è conclusa ieri la ventitreesima edizione del concorso «Città di Alessandria»

# Giuria severa, niente primo premio

*La competizione per chitarristi ha visto al secondo posto il sardo Gianluca Di Cesare. Terzi ex aequo il calabrese Edoardo Marchese e l'ungherese Pàl Paulikovics. Domani concerto a Valenza*

ALESSANDRIA. Il Concorso chitarristico [illegible] smentisce la sua fama di severità. Niente primo premio. Dei tre candidati «sopravvissuti» alle preselezione, Gianluca Di Cesare ha ottenuto il secondo posto, [illegible] terzo è occupato ex-aequo dall'ungherese Pàl Paulikovics [illegible] [illegible] Edoardo Marchese di Vibo Valentia.

Di Cesare, nuorese, ovviamente è contento, perché il [illegible] piazzamento al Concorso alessandrino è di quelli che contano nel mondo musicale. Ha vinto [illegible] milione e mezzo, il che non guasta, e inoltre eseguirà que[illegible] [illegible] il concerto conclusivo al Teatro Comunale. Soddisfatti anche gli altri due, che oltre ai premi in denaro riceveranno omaggi da alcune ditte. Per Di Cesare [illegible] anche in programma un concerto per domani sera alle 21,15 [illegible] Valenza nella Casa della Cultura; oltre a lui, vi sarà il maestro Luis Zea, che ha già suonato lunedì [illegible] Alessandria e che faceva parte della giuria.

La prova decisiva si è svolta ieri pomeriggio nella Sala Ferrero. I tre erano chiamati [illegible] [illegible]guire il «Concierto antillano para guitarra y orquesta» di Ernesto Cordero, al quale era dedicata questa edizione del concorso. E' una pagina molto distesa, dichiaratamente descrittiva, che evoca immagini di verdi campagne e, soprattutto nel primo movimento, la quiete del mare: [illegible] cullante barcarola davvero graziosa. Il terzo tempo è basato sul languido ritmo del «seis milonga», una danza portoricana che richiede precisione estrema negli interventi del solista in sincopato.

I candidati hanno avuto il loro daffare nelle difficili cadenze, caratterizzate da scale vertiginose e nell'esecuzione di suo[illegible] armonici. Va detto che [illegible] stati ottimamente aiutati dal maestro Giorgio Vercillo, che al pianoforte (in sostituzione dell'orchestra) ne ha assecondato le volontà.

Il dottor Michele Pittaluga, patròn della manifestazione, ha la soddisfazione [illegible] a[illegible] fatto nascere anche questa sua ventitreesima creatura, ma da quell'uomo pratico che è ha già [illegible] tempo la testa occupata [illegible] organizzare la ventiquattresima edizione. Secondo una ghiotta anticipazione, questa sarà dedicata a Joaquín Rodrigo, il grande compositore spagnolo, cieco fin dalla tenera età, autore dei famosi «Concierto de Aranjuez» e «Fantasia para un gentilombre».

Grazie al concorso «Città di Alessandria», i grandi nomi del chitarrismo internazionale lasciano il loro segno nella vita culturale locale e lo si vede anche nei risultati concreti: il Conservatorio «Vivaldi» ha due cattedre, con i professori Guido Margaria e Angelo Gilardino, e numerosi allievi. Un tipico caso di emulazione che dà buoni frutti.

**Leonardo Osella**

## [illegible] SERA [illegible]

ALESSANDRIA. Il Concorso Internazionale di chitarra classi[illegible] «Città di Alessandria» ha questa sera degna conclusione con un concerto che si terrà alle 21,15 al Teatro Comunale. E' un appuntamento da non perdere perché, oltre al vincitore, si esibisce anche quel campione della chitarra che è Alirio Diaz. L'Orchestra Filarmonica Italiana è diretta da Marcello Rota.

Il programma comprende il «Concierto antillano para guitarra y orquestra» di Ernesto Cordero e due Concerti di Vivaldi: quello in la maggiore [illegible] quello in re maggi[illegible]. La composizione di Cordero, al quale è stata dedicata questa ventitreesima edizione del concorso e che faceva parte della giuria, sarà presentata dal giovane vincitore. Cordero, portoricano, sta dando un contributo notevole al repertorio chitarristi[illegible] con una musica che, oltre al consueto bagaglio tecnico armonico, sfrutta al meglio le possibilità percussive dello strumento. Battendo la chitar[illegible] con le dita nelle sue varie parti (la tavola armonica, le fasce, il manico) si ottengono non soltanto effetti di percussione, ma anche risonanze delle corde, con effetti suggestivi.

I due concerti di Vivaldi che saranno presentati da Alirio

Alirio [illegible] visto da Ghiglione

Diaz fanno parte di [illegible] triade destinata originariamente al liuto, nella versione per chitar[illegible] di Emilio Pujol. «Più che [illegible] trascrizione - [illegible]ga il maestro Pier Luigi Cimma del Conservatorio di Torino - la definirei una rivisitazione. Infatti nel liuto il trattamento è di tipo monodico, mentre l'esecuzione con la chitarra [illegible] [illegible] [illegible] armonico, cioè polifonico».

Quello [illegible] la maggiore era originariamente in chiave di do: il cambiamento [illegible] tonalità si spiega [illegible] la necessità di evitare alla chitarra note troppo basse che [illegible] comprometterebbero la riuscita sonora.

Il Concerto in [illegible] maggiore richiede nell'originale, oltre al liuto, due violini obbligati [illegible] il continuo. Quest'ultimo era il basso cifrato che, attraverso una particolare numerazione, indicava gli accordi dell'accompagnamento: una tecnica che si usa ancora oggi per la musica leggera. Il basso veniva affidato dal [illegible] di cappella agli strumenti che riteneva più adatti [illegible] che [illegible] [illegible] disposizione: a seconda delle circostanze potevano essere l'organo, [illegible] clavicembalo, due viole, ecc.

Quello in sol, che stasera non è in programma, prevede l'intervento di liuto e violino all'unisono per ottenere speciali effetti timbrici, ma la prevalenza spetta all'insieme.

Nella classica forma «italiana» tripartita (Allegro, Adagio, Allegro), i Concerti di Vivaldi non esigono grandi difficoltà tecniche, ma la loro indiscutibile bellezza rivela un compositore nel pieno della maturità artistica.

[l. o.]

## DOVE ANDIAMO

### [illegible] d'organo [illegible] Valenza

Ultima tappa questa sera a Valenza, in Santa Maria Maggiore, della stagione di concerti d'organo nelle chiese della provincia, una rassegna promossa dalla Provincia. L'appuntamento è alle 21,30 [illegible] il musicista tedesco Konrad Philipp Schuba. In programma vi [illegible] brani di Muffat, Bach, Krebs, Rheinberger, Cor Kee [illegible] dello stesso concertista. Schuba [illegible] dal 1966 organista titolare del monastero di Costanza. Ha suonato in quasi tutti i Paesi europei ed ha all'attivo sei dischi con coro e orchestra e venti come solista. Insegna organo [illegible] improvvisazione liturgica alla scuola di musica sacra di Rottenburg am Neckar. Il concerto di questa sera (l'ingresso è gratuito) conclude la rassegna promossa dalla Provincia: è stato preceduto da concerti nelle chiese di Voltaggio, Volpedo, Acqui Terme [illegible] Piovera..

### Escursione francese [illegible] al [illegible]

Il Cai, Club alpino italiano, di Alessandria organizza per domani e domenica un'escursione alla Valle delle Meraviglie, nel parco nazionale del Mercantour, in Francia, una zona nota per le [illegible] antichissime incisioni rupestri. La partenza è prevista alle 14 [illegible] domani. Si pernotterà al Centre neiges et merveilles del lago delle Mesches e [illegible] mattino di domenica si raggiungerà il rifugio delle Merveilles (due o. e [illegible] [illegible] di cammino). Le iscrizioni [illegible] ricevono fino all'esaurimento [illegible] posti disponibili. Informazioni alla segreteria del Cai, in via Venezia 7 (telefono 0131/54104).

### Rassegna [illegible] foto [illegible] [illegible] Guerci

Viene inaugurata oggi pomeriggio ad Alessandria, alle 18, alla galleria d'arte della Provincia «Pietro Morando», in Galleria Guerci, una mostra fotografica di Uliana e Cappuccini. La rassegna resterà aperta fino al 14 ottobre tutti i giorni dalle 16 al[illegible] 19,30 e nei festivi anche dalle 10 alle 12.

### Casale, [illegible] pedalata con premio finale

In bicicletta lungo le strade del Casalese. E' la «pedalata in amicizia», in programma domenica mattina. La partenza è alle 8 davanti al Teatro Municipale di Casale, in piazza Castello. L'itinerario prevede tappe a Frassineto [illegible] [illegible] Ticineto, con ritorno in città a fine mattinata. L'iscrizione costa 10 mila lire e [illegible] ricavato della manifestazione servirà per opere caritative. Tra gli iscritti alla «pedalata» sarà sorteggiata una bicicletta. Informazioni e iscrizioni al Gruppo giovanile di volontariato [illegible] [illegible] Casale, via Canina 11 (telefono 0142/2409).

### Chiude la mostra dei gioielli in filigrana

Ultimi due giorni, domani e domenica, per visitare a Campo Ligure (in provincia [illegible] Genova ma a pochi chilometri da Ovada) la «Mostra nazionale del gioiello in filigrana d'oro e d'argento», alla 23ª edizione e che è l'unica manifestazione del genere che si svolge in Italia. Domani la rassegna è aperta al pomeriggio, domenica tutto il giorno. L'ingresso è a pagamento (poche migliaia di lire). La lavorazione della filigrana ha trovato in questo centro della Valle Stura il suo ambiente ideale, oltre un secolo fa. La laboriosa gente di Campo Ligure ha saputo imparare l'arte e tramandarla di generazione in generazione fino ad oggi: in paese si contano oltre una ventina di laboratori. Gli artigiani che lavora[illegible] la filigrana sono dei «maestri». Dalle loro mani [illegible] bracciali [illegible] ogni tipo, monili, barchette a vela, farfalle di varie forme, tutti «gioielli fatti di filo».

## GLI APPUNTAMENTI

**ALESSANDRIA**

Le litografie di Annone

Riapre stasera, alle 21, la galleria d'arte «Il Triangolo Nero» [illegible] corso Cento Cannoni 16. Si inaugura con una rara e insolita mostra di litografie dell'artista alessandrino Mario Annone. E' la prima volta che viene organizzata una rassegna a tema sull'opera incisa del noto pittore. «Il Triangolo Nero» ne propone una scelta ristretta ma significativa. La mostra è aperta fino a sabato 6 ottobre nei giorni feria[illegible] [illegible] 18 alle 19,30. E' chiusa nei festivi. La stagione della galleria proseguirà poi [illegible] molte altre interessanti iniziative. Sono in programma, fino a fine anno, rassegne dedicate alle tempere di Piero Ruggeri, a Gigliola Carretti e un insolito omaggio a Cino Bozzetti, di cui verranno riproposte incisioni a tema simbolico-mitologico.

**[illegible]**

Una sera [illegible] l'astronomia

Stasera, alle 21,15, nella sala manifestazioni della biblioteca «Paolo Migliora», nell'ambito della «1ª rassegna culturale dei circoli rivanazzanesi» è in programma una proiezione [illegible] diapositive [illegible] colori dal titolo «Immagini dall'universo», presentato da Alberto Villa, Paolo Spalla, Stefano Garbagna. Al termine i relatori risponderanno alle domande del pubblico. L'ingresso è libero.

**TORTONA**

Un convegno di donne

Incontro-dibattito stasera alle 21, nella Sala giovani del Teatro Civico, organizzato [illegible]al gruppo «Nata Femmina». Il tema trattato sarà «Nascita e parto, cosa cambiare»: relatrici saranno Chiara Picciotti, ginecologa del Coordinamento nazionale donne per la legge sul parto di Milano e Sofia Donalisio, ostetrica del centro Studi sulla nascita «La Cicogna» di Torino.

**VOLPEDO**

La storia dell'antica Pieve

Nella suggestiva cornice dell'antica Pieve stasera, alle 21, la professoressa Anna Segagni, docente di storia dell'arte medioevale all'università di Pavia, terrà una conferenza sul tema «La Pieve di Volpedo nel contesto del romanico padano». La conferenza è stata organizzata dalla Pro loco con la collaborazione del Comune e dell'assessorato provinciale alla Cultura.

**[illegible]**

Un workshop fotografico

Le «Giornate internazionali di fotografia» si concludono con [illegible] workshop fotografico aperto a tutti i fotoamatori in programma domenica, dalle 10 alle 12 [illegible] dalle 14,30 alle 16, a Gambarana Lomellina nei rustici dell'azienda agricola [illegible] via Maestra 1, in località San Martino. La manifestazione, organizzata dal Cifa, offre l'opportunità di riprese [illegible] «glamour e ritratto» in interno ed esterno con modelle. E' possibile iscriversi rivolgendosi al Cifa, in via Venezia 7.

**VALENZA**

Incontro [illegible] [illegible] Lega

Il senatore Umberto Bossi, della Lega Nord Piemont, sarà questa [illegible] alle 21 ospite del Centro comunale di cultura per [illegible] incontro con la popolazione. Lo accompagna il segretario nazionale della Lega, Gipo Farassino.

**CASTELNUOVO SCRIVIA**

Un libro su Gennaro Pessini

«Gente di Castelnuovo: Genna[illegible] Pessini», è il libro curato da Antonello Brunetti [illegible] che vuole ricordare la figura di un uomo di cultura castelnovese [illegible] parso l'anno [illegible] [illegible] soli 47 anni. Il volume di 160 pagine raccoglie parte degli scritti di Pessini, come poeta, giornalista, narratore, critico letterario, pubblicitario, traduttore e saggista. La presentazione è in programma [illegible] alla biblioteca comunale [illegible] Castelnuovo Scrivia alla presenza del sinda[illegible] Osvaldo Mussio. Interverranno Giovanni Sisto, Michelangelo Coviello, Angelo Lumelli e Ennio Dollfus.

## NOTTE GIOVANE

**SEZZADIO**

*Cena con musica*

Usa da tempo nelle grandi [illegible] e ora qualche coraggioso ha deciso di importare l'idea in provincia: per tutto il fine settimana il Music Ristorant Bar «Engi», in piazza S. Pio V n° 1 a Sezzadio (tel. 0131/703572), propone [illegible] [illegible] la musica dal vivo. Ma [illegible] anche un ristorante di stampo tradizionale dove ogni sera, escluso il lunedì, a partire dalle 20 vengono serviti piatti tipici e specialità alla pietra.

**ALESSANDRIA**

*Piano bar e spuntini*

Piano bar, cocktails e spuntino di mezzanotte [illegible] la specialità del locale, l'hamburger vegetariano, al Barbarossa [illegible] via Pontida, ad Alessandria, ogni sera.

**[illegible]**

*Per chi vive di notte*

L'estate e le [illegible] sono ormai alle spalle e in provincia ad una ad [illegible] riaprono i battenti le discoteche «invernali». Ecco qualche programma. Disco mu[illegible] scelta dai deejay Benotto e Cuky per tutto il fine settimana al Master di Bosco Marengo. Dai locali alla moda di Rimini e Riccione arriva Roberto Delledonne che anima il venerdì sera dell'Ape Regina [illegible] Pontechino. Domani [illegible] invece di scena Andrea Sarti. Ha riaperto i battenti anche il prestigioso Fellini Exclusive Club di via Galilei a Tortona, che propone le ultime novità musicali in [illegible] ambiente di classe.

**[illegible]**

*Serata con ping pong*

Per i più sportivi, sfida a ping [illegible] stasera, alle 21, al Circolo ricreativo Fosseto nell'ambito del «Settembre Sansalvatorese», [illegible] il Gruppo Sportivo Tennis Tavolo [illegible] San Salvatore.

**ALESSANDRIA**

*Revival Anni 60*

Musica d'intrattenimento e revival Anni [illegible] per il fine settimana del Notturno Club di via Donizetti 37, ad Alessandria, che la prossima settimana riprenderà alla grande la stagio[illegible] dei concerti proponendo l'insolito jazz di Steve Gros[illegible] e il bluesman Andy J.Forest. L'ingresso è consentito ai soci. La tessera annuale costa 50 mila lire.

**[illegible]**

*Il bar [illegible] i video clip*

Per ascoltare e vedere gli ultimi successi discografici internazionali [illegible] per riscoprire in versione originale le celebri gags [illegible] John Belushi nel «Saturday Night Live show», il Time Out di via Santorre di Santarosa propone ogni sera video clip recentissimi e «storici» proiettati sullo schermo gigante. Inoltre, fino alle 22 si può cenare con spiedini [illegible] altre specialità alla griglia e insalate miste. A ogni ora vengono serviti panini, birra, cocktails di ogni genere [illegible] le «tapas», originali spuntini spagnoli.

**[illegible]**

*Ha riaperto il «Neu»*

Ha riaperto ieri sera a Pozzolo Formigaro, con una affollata festa a inviti, il «Neu», storica discoteca sulla statale per Novi. La sala da ballo è aperta nelle serate de giovedì e domenica.

A «Le Cave» il fotoreporter brasiliano Ruy Teixeira sceglie i volti per i manifesti del locale

# Flash d'autore in discoteca

*L'artista lavora per «Elle», «Vogue» e «Discotec»: «Mi affascina lavorare di notte. Atmosfere soffuse ed evanescenti sono le mie ispirazioni». Tra i programmi del ritrovo, jazz e teatro d'avanguardia*

Una delle fotografie firmate Ruy Teixeira

P[illegible] una volta la vedette della serata non sarà né una show-girl televisiva, né un cantante dalle carte in regola [illegible] la hit parade. E' invece Ruy Teixeira, che al posto di un microfono Sennheiser impugnerà Nikon [illegible] Hasselblad e scaricherà addosso al pubblico colpi [illegible] lampeggiatori, impressionandoli [illegible] Asa.

L'happening è per stasera alle «Cave», la discoteca alle porte di Vintebbio, frazione di Serravalle (Vercelli).

Teixeira, fotoreporter, abita [illegible] Milano da quattro anni ed è di San Paolo del Brasile. Spiega perché gli [illegible] congeniale «agire» in una discoteca: «Mi affascina lavorare di notte. Atmosfere soffuse ed evanescenti [illegible] mie ispirazioni. Ecco perché ho accettato l'impegno».

Racconta della [illegible] carriera: «Ho iniziato [illegible] fotografo di moda per l'edizione brasiliana di "Elle" e poi ho [illegible] l'occasione di passare all'edizione italiana. Adesso vivo a Milano perché è un punto [illegible] incontri per [illegible] fotografo di moda. Diciamo che però rimango poco in Italia: [illegible] spesso a Londra e a Parigi». Per Ruy le modelle sono il pane quotidiano, ma ha molte volte realizzato reportages nell'ambiente della musica. Un paio [illegible] nomi per tutti: foto al «duca bianco» David Bowie e concerti di Paul Simon.

[illegible] così la discoteca diventa, almeno in un'occasione, un gigantesco studio fotografico. E' uno dei tanti machiavellici dispositivi «by night» che si stanno preparando a «Le Cave». Un dancing originale, lungo la statale 299, sulla rotta della Valsesia. Vi si arriva da Gattinara costeggiando il fiume [illegible] il grosso complesso di villette [illegible] bungalows, immerso nel verde delle colline, quasi sfugge alla visuale, incastonato nella roccia viva, che è stata sfruttata in alcune [illegible] parete. Intorno i vialetti del giardino si incuneano [illegible] forre, sottolineate soltanto [illegible] da forti fasci di luce. [illegible] oltre le vetrate dei salottini dall'arredamento sospeso tra il liberty [illegible] l'avanguardia c'è una grande fontana illuminata.

L'appuntamento con Teixeira, fotografo che lavora per «Elle», «Vogue» e «Discotec», specializzato in immagini sature di «sound» [illegible] centoventi battute [illegible] belle donne, [illegible] previsto per la riapertura del locale.

E' pur vero che sulla pista appariranno anche evanescenti top model, ma i protagonisti saranno loro, i frequentatori e le frequentatrici delle «Cave», che [illegible] catturati tutti insieme [illegible] dall'obiettivo di Ruy. Spiega Andrea Usellini, proprietario delle «Cave»: «Questo sarà [illegible] modo di preparare la nostra "campagna" per il 1991. Tra il pubblico si sceglieranno i volti che appariranno sul nostro manifesto della nuova stagione. E' chiaro che i selezionati avranno diritto ad un premio, per l'utilizzo [illegible] loro immagine». In sostanza gli stessi «aficionados» saranno immortalati [illegible] grandi poster da affiggere in paesi e città.

Una capienza di mille persone [illegible] in inverno, raddoppiate in estate perché la gente si «mimetizza» in mezzo al parco. Le provenienze: Milano, Torino, Novara. Anche Cuneo [illegible] Genova, oltre che dalla provincia.

La domenica la serata [illegible] dedicata alle sonorità dal vivo con il jazzman Arthur Miles [illegible] altri gruppi vocali e strumentali. E solo dopo la mezzanotte c'è lo scatenamento disco, con Banana, Luciano, Roby, Gaudenzio e Joe, mixeristi dispensatori [illegible] decibel in pista, gallonati e veterani del Cabana di Taormina, del Jumbo [illegible] Cameri, di Le Clochard di Courmayeur.

«Le Cave» ora, adottando una formula [illegible] azzardata, faranno, di venerdì, anche teatro d'avanguardia (e non). Per questo, è stata ricavata una nuova area in cui il pubblico sarà contemporaneamente [illegible] spettatore e attore. La serata [illegible] quindi ispirata a momenti che passano dal vaudeville al cabaret impegnato e oltre. Ci saranno Roberto Arbertalli, ballerino (Rai, Canale 5), Alex Perucchini, attore, Leandro Pilio, [illegible] cantautore vincitore del premio Rino Gaetano '90, mentre l'animazione del «musical corner» passa ai Dj Frankie e Sandro, con Tony Lampadina.

[illegible]

## A TORINO

**MUSICA**

La fabbrica di Nono

Si apre questa sera, alle 21, al teatro Carignano, in piazza Carignano 2, la tredicesima edizione di «Antidogma», festival Internazionale di Musica Antica e Contemporanea. Nel primo concerto si ascolteranno il soprano Maria Agricola, l'Ensemble Antidogma musica e l'Espacio Contemporaneo di [illegible] Aires. In programma «La fabbrica illuminata» di Luigi Nono, «Ko-tha» di Giacinto Scelsi e «Trio per quattro» di Giulio Castagnoli. Informazioni allo 011/52.14.221.

**DANZA**

Sosta all'Erba

Il Gruppo Sosta Palmizi presenta la [illegible] produzione «Silvlumnia Torrente», questa [illegible], alle 21, al teatro Erba di corso Moncalieri 241, nel cartellone della rassegna di giovane danza contemporanea. Progetto, regia [illegible] coreografia sono di Silvana Barbarini e Alessandra Manari. Lo interpretano la Barbarini [illegible] Giovanna Summo. Informazioni 011/69.65.547.

**[illegible]**

Rosemary's baby

Realizzato da Roman Polanski nel '68 «Rosemary's baby», è tratto dal libro omonimo di Ira Levin. Ambientato tra la «middle-class» newyorchese ha per protagonista una donna in attesa di un figlio, convinta di essere vittima di [illegible] congiura demoniaca contro la creatura che porta in grembo, ordita da coinquilini-stregoni. Interpretato da Mia Farrow e John Cassavetes il film è in programma oggi, alle 17,15, alle 20 e alle 22,30 al Massimo 1, via Montebello 8.

## IN PIEMONTE

**NOVARA**

Si ride al «Gattopardo»

Con la sua comicità esilarante, le sue battute immediate si propone questa [illegible] alla discoteca «Il Gattopardo» il cabarettista Giorgio Porcaro. Al piano [illegible] della villa immersa nel verde, una sfilata [illegible] moda.

**[illegible]**

L'«Amadeus» [illegible] «salsa»

Si chiama «Amadeus» e vuole diventare un locale alternativo, in cui la musica sia affiancata [illegible] spettacolo. Sulla statale del Lago d'Orta si inaugura la stagione autunnale della discoteca [illegible]. Questa sera, ospiti a sorpresa e spettacolo con Lady Universo 90. Domenica invece un'alternativa alla disco music che impazza nelle sale italiane: all'«Amadeus» verranno proposti la «salsa» e il «merengha».

**[illegible]**

Jazz [illegible] Palumbo

Proseguono gli appuntamenti con il jazz al «Bambù». Questa sera [illegible] quartetto eccezionale, quello di Sante Palumbo. Con lui, alle 22, [illegible] Gianni Teodori, Rosario Bonaccorso [illegible] Ferdinando Faraò.

**VALENZA**

Un concerto d'organo

Alle 21,30, nella chiesa di S.Maria Maggiore, la stagione di concerti d'organo nelle chiese organizzati dall'assessorato provinciale alle Attività culturali [illegible] con un concerto [illegible] musicista tedesco Konrad Philipp Schuba, che eseguirà musiche [illegible] e [illegible] Muffat, Bach, Krebs, Rheinberber e Cor Kee.

**CASTELNUOVO [illegible]**

[illegible] ricordo [illegible] Pessini

Alla biblioteca comunale, nell'ambito delle manifestazioni in onore di Gennaro Pessini, presidente della biblioteca per diversi anni e recentemente scomparso, [illegible] verrà presentato il libro «Gente di Castelnuovo: Gennaro Pessini» a cura [illegible] Antonello Brunetti, con testimonianze su «Pessini, l'uomo [illegible] lo scrittore» di Osvaldo Mussio, Giovanni Sisto, Michelangelo Coviello, Angelo Bellettato e Angelo Lumelli.

**[illegible]**

Riapre «Il triangolo nero»

Stasera, alle 21 riapre dopo la pausa estiva la galleria d'arte «Il triangolo nero» di corso Cento Cannoni 16. Inaugura la stagione una [illegible] di acqueforti di Mario Annone, che resterà aperta fino a sabato 6 ottobre. Orario 18-19,30, chiuso festivi.

## HEAVY METAL

Si conclude questa sera alla sede del quartiere Nord, a Novara, la rassegna musicale di gruppi giovanili della zona. L'iniziativa è stata organizzata dal consiglio di circoscrizione e dall'Anagrumba, l'associazione che riunisce moltissime band della provincia e che, a livello nazionale, vanta come presidente Gino Paoli.

Questa sera, dalle 21,30, nella sala di via Fara 39 saranno di scena i «Kgb» [illegible] i «Free Vent». Sono band, composte da giovani novaresi, che stanno esibendosi in locali e manifestazioni, per soddisfare la voglia di suonare insieme e divertirsi.

I «Kgb» proporranno pezzi storici dell'heavy metal, firmati Skorpions, Doken, Ac/Dc. I «Free Vent» riprenderanno invece successi vecchi [illegible] nuovi di cantanti italiani: Vasco Rossi, Zucchero, Lucio Battisti, del quale verrà eseguita una ver[illegible] rielaborata di «Il tempo di [illegible]».

Il doppio concerto di questa sera conclude il calendario che, per tre venerdì, ha fatto salire alla ribalta gruppi come i Blue Back, gli Attika Sun Set, gli Striders.

La sala del quartiere Nord sarà aperta gratuitamente, per quest'ultimo appuntamento, [illegible] è accaduto per i primi due: «I posti però non sono tantissimi - dice Sabrina Pagliarini, presidente dell'Anagrumba [illegible] - una cinquantina in tutto. Il pubblico si è dimostrato coinvolto e interessato. Da queste sporadiche esibizioni sono emerse proposte interessanti».

Come il gemellaggio tra gruppi novaresi e vercellesi: l'intermediaria è stata l'Unagrumba. Le band delle provin[illegible] confinanti si ospiteranno vicendevolmente per futuri concerti.

«L'attività dell'associazione va a gonfie vele - dice Pagliarini - abbiamo procurato esibizioni a molti complessi. Tutti hanno potuto cimentarsi davanti ad un vero pubblico».

Quando il sipario sarà calato sui concerti rock al quartiere Nord, i giovani musicisti torneranno per qualche tempo nell'ombra. C'è da organizzare la stagione invernale, ma i tempi si fanno duri per l'heavy metal: il freddo fermerà infatti le loro esibizioni. Causa, [illegible] mancanza di locali [illegible] provare. E' il maggior ostacolo per i gruppi: «Qualche cosa si sta già muovendo - prosegue la giovane presidente -, l'Anagrumba rimane comunque il punto di riferimento anche di quei ragazzi che non suonano ma amano la musica dal vivo [illegible] vogliono incontrarsi per scambiare opinioni [illegible] curiosità».

[m. p. a.]

Comincia stasera a Cuneo la rassegna internazionale: formazioni cecoslovacche, jugoslave, ungheresi

# Corali dall'Est, esempio di polifonia

*Il primo appuntamento è con il coro da camera «Harmonia Nova». L'incontro è biennale e richiama 200 ascoltatori per sera «Il confronto con l'Europa e con esecuzioni di alto livello è un modo per avvicinare i giovani a un genere musicale poco noto»*

CANTI dalla Cecoslovacchia stasera in San To[illegible] [illegible] Cuneo. La chiesa del capoluogo ospita alle 21,15 il coro da camera «Harmonia Nova», diretto da Josef Picek, che apre la rassegna internazionale «Corali a Cuneo dall'Europa».

La manifestazione, giunta alla quinta edizione, nata dalla collaborazione tra la società corale «Città di Cuneo» e l'assessorato per [illegible] Cultura del Comune, rappresenta per gli appassionati un momento d'incontro, ormai consolidato, con le corali europee.

«Il pubblico cuneese ha dimostrato di apprezzare questa rassegna - spiega Alessandro Vertamy, presidente della corale -, che in passato si è qualificata per il valore artistico dei cori».

Quattro appuntamenti fino a mercoledì 24 ottobre porteranno in città formazioni jugoslave, ungheresi [illegible] inglesi. Un autorevole confronto per i coristi [illegible] e per i cultori del genere, che hanno in questo modo la possibilità [illegible] ascoltare corali di Paesi in cui la vocalità polifonica ha una lunga tradizione.

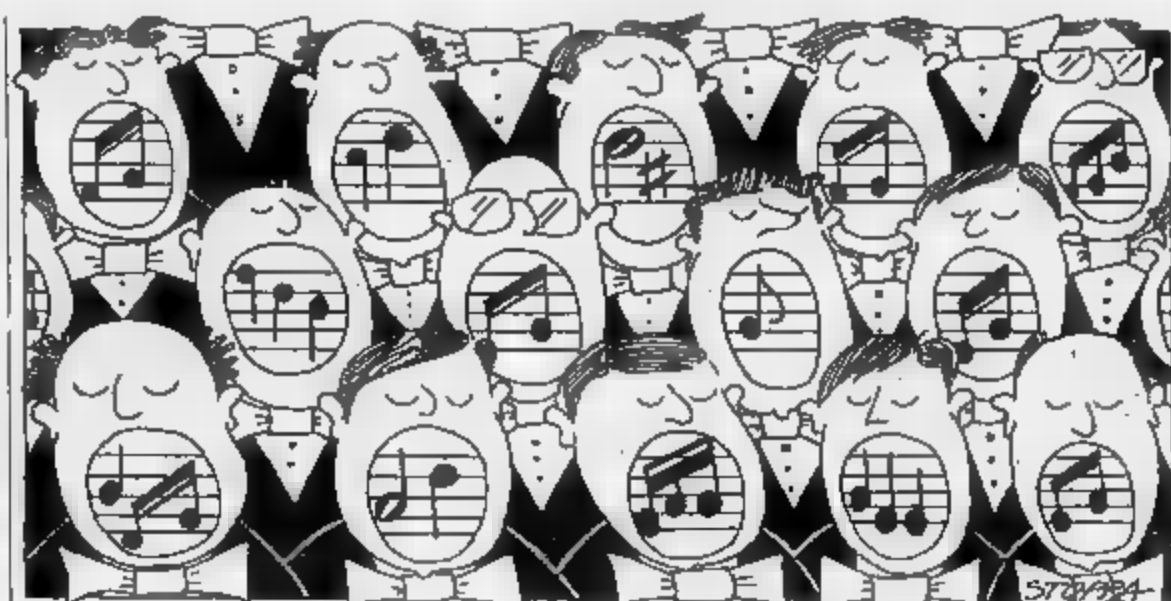
«Il nostro scopo - prosegue Vertamy - è quello di aumentare l'interesse per un genere musicale ancora poco noto. Il confronto con le corali europee, [illegible] in particolare quelle dell'Est, vuole [illegible] uno stimolo per i nostri coristi e offrire la possibilità di ascoltare esecuzioni di alto livello, che possano servire per avvicinare i giovani alla polifonia».

La rassegna, che viene riproposta a scadenza biennale, ha già contribuito [illegible] creare un pubblico d'intenditori di volta in volta sempre più numeroso. Gli appassionati, coristi e no, vengono da Torino e da [illegible] la provincia. In prima fila c'è Sommariva Bosco, che proprio in questi giorni festeggia il ventennale della fondazione della corale polifonica.

Domani sera, alle 21, nella palestra delle scuole elementari, [illegible] coro cecoslovacco diretto da Josef Picek terrà un concerto nell'ambito delle [illegible]lebrazioni con cui, fino a dicembre, la «Polifonica» ricorda i suoi vent'anni di attività.

«I nostri incontri musicali richiamano sempre un pubblico numeroso, in media duecento ascoltatori per ogni concerto - aggiunge Vertamy -. Un buon risultato, anche migliore di quello di Torino, se si fanno le dovute proporzioni».

La musica polifonica non [illegible] un genere facile: richiede preparazione [illegible] un gusto affinato all'ascolto. Nel programma della rassegna, dopo l'apertura di «Harmonia Nova», che presenterà un [illegible] nella musica polifonica dal XVI secolo - rappresentato da Bolenslavsky [illegible] Otradovic - al Novecento di Loudova, Dvorak, Foester e Martinu, il secondo appuntamento porterà in San Tomaso, il 6 ottobre, il «Moriborski Oktet», di[illegible] dal maestro Mitja Reichenberg. La formazione jugoslava eseguirà brani di Gallus, Mozart, Bartholdy, Bruckner, Gounod e Haendel.

Il 21 ottobre, la [illegible] si sposterà nella chiesa del Cuore Immacolato di Maria, per un «ensemble». La corale polifonica di Sommariva, [illegible] società corale «Città di Cuneo» e la «Bottega musicale San Raffaele Cimena», dirette dal maestro ungherese Peter Erdei, già ospite a giugno della rassegna internazionale di cori a Savigliano, proporranno un programma composito nato dall'incontro delle tre formazioni.

Infine il 24 ottobre la manifestazione si chiuderà con [illegible] concerto in San Tomaso dell'«Hatfield philharmonic chorus», diretto dal maestro Michael Kibblewhite, che eseguirà brani da Monteverdi a Puccini, un'antologia di Dvorak e canti tradizionali inglesi. L'ingresso a tutti i concerti è libero.

Vanna Pescatori

Dopo «Pretty Woman», che tiene banco in tutte le province, ecco le ultime novità in uscita sul grande schermo

# Cinema: è il giorno del «Ritorno al futuro 3»

*In prima visione anche «Caccia [illegible] Ottobre Rosso» e «Ti amerò... fino ad ammazzarti»*

E' targato U.S.A. l'inizio della stagione cinematografica 1990-'91. Titoli come «Pretty woman», «Ancora [illegible] ore» e «Ritorno al futuro parte III» e «Caccia ad Ottobre Rosso» stanno infatti sbaragliando ai botteghini l'esigua [illegible] za europea. Campione d'incassi negli States con oltre 180 milioni di dollari, [illegible] commedia romantica «Pretty Woman» prosegue la programmazione al Corso di Alessandria, [illegible] Ritz [illegible] Asti, al Vip di Novara e al Nuova Italia di Vercelli. La storia, incentrata sul rapporto [illegible] un uo[illegible] d'affari e una giovane prostituta d'alto bordo, è portata sullo schermo da Garry Marshall, [illegible] tore due anni fa dell'eccellente «Spiagge», e si avvale dell'interpretazione dell'ex American Gigolò Richard Gere e della nuova star Julia Roberts.

Week end all'insegna [illegible] fantasy ad Alessandria (cinema Politeama), Asti (Lux), Cuneo (Fiamma), Novara (Faraggiana) con «Ritorno [illegible] futuro parte III». Terzo capitolo dell'ormai celeberrima saga [illegible] protagonisti il giovane Marty McFly e il bizzarro scienziato Doc Emmett Brown con la loro macchina del tempo, il film è ambientato nel Far West e affianca ai soliti Michael J. Fox («Il segreto del mio successo», «Vittime di guerra») e Christopher Lloyd («Quattro pazzi in libertà») l'attrice Mary Steenburgen, la vittima di «Omicidio allo specchio» di Arthur Penn. Per il resto, nulla [illegible] mutato: [illegible] produzione è sempre di Steven Spielberg, la regia di Robert Zemeckis [illegible] la geniale sceneggiatura [illegible] Bob Gale.

«Caccia a Ottobre Rosso» di John McTiernan («Nomads», «Predator», «Trappola [illegible] cristallo»), si rivolge invece agli appassionati di spionaggio. Trasposizione per [illegible] grande schermo dell'omonimo best seller di Tom Clancy, narra di un sottomarino della marina militare sovietica che [illegible] dirige all'improvviso verso le coste statunitensi: intende attaccare New York o disertare? Il mondo è in allarme... Il cast comprende Sean Connery, atte[illegible] [illegible] fine anno nel similare «La casa Russia», Alec Baldwin, protagonista di «Miami Blues» e l'australiano Sam Neill. Il film è in cartellone all'Impero di Biella, all'Eldorado [illegible] Novara [illegible] al Viotti di Vercelli.

Un altro dei maggiori registi degli anni Ottanta, Lawrence Kasdan («Il grande freddo», «Silverado», «Turista per caso»), [illegible] presente [illegible] sale con il [illegible] ul[illegible] lavoro: «Ti amerò... fino ad ammazzarti». Singolare commedia ispirata ad una vicenda accaduta, racconta di un [illegible] infedele che rischia di venire ucciso dalla moglie. Lui è Kevin Kline, Oscar per «Un pesce di [illegible] Wanda», lei Tracey Ullman. «I love you to death», questo il titolo originale, è [illegible] «prima» al Galleria di Alessandria [illegible] al Vittoria [illegible] Novara.

Paul Newman e Joanne Woodward sono i protagonisti di «Mr.& Mrs. Bridge» di James Ivory («Camera con vista», «Maurice»), in cartellone al Sociale di Biella, mentre la ricerca delle sorgenti [illegible] Nilo è illustra[illegible] con maestria da Bob Rafelson in «Le montagne della luna» [illegible] Nuovo Splendor di Asti. La produzione italiana [illegible] invece rappresentata da «Ragazzi fuori», l'ultima controversa fatica di Marco Risi al Moderno [illegible] Alessandria, al Corso di Cuneo e all'Araldo [illegible] Novara.

Daniele [illegible]

Grazie all'aiuto dei lettori nasce l'Istituto piemontese di ricerca

# Specchio dei tempi e la cura del cancro

*Prima di fine anno il via ai lavori per costruire una struttura all'avanguardia nello studio dei tumori*
*Il Centro è sostenuto interamente dalla solidarietà privata: già versato un miliardo, un altro entro l'inverno*

UN importante passo per dotare il Piemonte [illegible] struttura all'avanguardia nello studio dei tumori sarà compiuto entro la fine dell'anno. A Candiolo, alle porte di Torino, su un'area di 270 mila metri quadri, ai margini dello stupendo parco [illegible] Stupinigi, s'inizieranno i lavori per la costruzione dell'Istituto Piemontese per la ricerca e la cura sul cancro. Un'opera attesa da anni, indispensabile per portare la regione ai livelli dei più avanzati centri europei. Quando sarà ultimato (l'obiettivo [illegible] di renderlo funzionante all'inizio del '95) non sarà soltanto un punto di riferimento per chi è impegnato nella più dura battaglia contro [illegible] male del secolo, ma soprattutto la riprova di quanto i privati possano realizzare se li accomuna una solidarietà concreta.

Il centro non nasce con denaro pubblico, ma [illegible] il frutto del contributo spontaneo di migliaia di piemontesi che hanno dimostrato di credere in quest'opera. Per sostenerla i lettori di «Specchio dei tempi» hanno già versato [illegible] primo miliardo; altri mille milioni saranno disponibili già entro [illegible] fine del '90 grazie alla gara di generosità che si [illegible] aperta tra i torinesi e che è testimoniata dai lunghi elenchi di offerte che, ogni giorno, vengono pubblicati sull'[illegible]zione di Torino. Ora La Stampa, allo scopo di accogliere le sollecitazioni dei lettori che risiedo[illegible] nelle altre province, ha deciso di mettere le redazioni piemontesi [illegible] disposizione di chi vuole partecipare alla realizzazione di qu[illegible] centro. Tutti i nostri uffici (gli indirizzi sono pubblicati qui accanto) saranno a disposizione per raccogliere i [illegible]. Gli elenchi saranno pubblicati nel giro di pochi giorni sulla pagina del Piemonte; ogni lettore potrà far inserire, insieme all'offerta, un indicazione per specificare se questa [illegible] in memoria [illegible] una persona cara o è il frutto [illegible] sottoscrizione tra parenti, amici, colleghi [illegible] lavoro o un'iniziativa personale. Oltre alla ricevu[illegible] che verrà consegnata direttamente all'offerente o spedita per posta a chi invia [illegible] contributo per lettera [illegible] attraverso conto corrente postale, la pubblicazione sul giornale è la garanzia più trasparente che i sol[illegible] sono giunti a buon fine e nel tempo più rapido.

I versamenti sono gestiti dalla Fondazione «Specchio dei tempi», che [illegible] decreto del Presidente della Repubblica Sandro Pertini, è stata riconosciuta nell'82 ente morale. Non [illegible] solo destinati all'Istituto di Candiolo: in parte vengono [illegible]tilizzati anche per finanziare la sezione piemontese del Comitato «Gigi Ghirotti» che, dal 1976, opera per la ricerca e la [illegible] delle emolinfopatie (in pratica i tumori del sangue). Altri fondi, infine, sempre per rispettare la volontà degli offerenti, vengono inviati [illegible]ome aiuto concreto alle famiglie di malati di cancro in difficoltà o impiegati per l'acquisto di attrezzature ospedaliere urgenti ed indispensabili.

[illegible] torniamo all'Istituto di Candiolo. I lavori (costo previsto cento miliardi) si svolgeranno in due momenti. La prima fase sarà destinata alla costruzione della parte per la ricerca. Quando questo primo edificio sarà completo partirà la realizzazione dell'altra ala destinata alle degenze (150 posti letto, con particolare attenzione [illegible] day hospital). La zona scelta [illegible] già al centro di importanti collegamenti stradali, ma verran[illegible] potenziati: questa è l'assicurazione fornita dagli enti pubblici coinvolti nel progetto. Solo [illegible] mila metri quadrati saranno occupati dalla costruzione, il rimanente spazio sarà utilizzato, in parte, per i parcheggi ed in parte per un'oasi di verde, un polmone salutare che andrà a fondersi con l'area boschiva che circonda la palazzina di caccia di Stupinigi. Un grande giardino, [illegible] nel silenzio: il progetto prevede anche un laghetto artificiale; i malati potranno passeggiare, ossigenarsi e sentire [illegible] incombente l'area ospedaliera. Il progetto [illegible] stato studiato dalla Fiat-Engineering dopo numerosi incontri [illegible] medici, ricercatori, psicologi che hanno studiato a lungo le necessità e le reazioni del malato che va in ospedale temendo di avere un male che non [illegible]cede scampo.

Per averne un'immagine globale, si può dire che l'istituto avrà una «piastra» di base [illegible] due piani dalla quale si alzeranno quattro torri, due riservate alla ricerca, due alla cura. Una grande cupola in vetro coprirà quella che potrebbe [illegible]re definita la «piazzetta» del complesso, delimitata dalle torri.

Una serie di soluzioni originali consentiranno all'edificio di essere flessibile o di adeguarsi [illegible] esigenze nuove nel giro di breve tempo. Ad esempio le pareti dei vari locali saranno mobili per rapide trasformazioni. Non sono state trascurate, infine, le esigenze dei parenti che hanno [illegible] necessità di assistere i congiunti malati anche per lunghi periodi.

Il progetto, già sottoposto ad illustri specialisti in più parti del mondo, ha ottenuto un ampio consenso: quella che sembrava pura illusione ha la possibilità di trasformarsi in un'opera [illegible]. Spetta ad ognuno di noi dimostrare che la si può fare.

**Marco Marello**

### [illegible] RACCOLGONO I [illegible]

I versamenti per la ricerca sul [illegible] a «Specchio dei tempi» si possono fare presso tutte le redazioni provinciali.

**ALESSANDRIA** - v. Cavour 5. **ASTI** - v. De Gasperi 2.
**BIELLA** - v. Repubblica 29. **CUNEO** - v. [illegible] Settembre 39.
**NOVARA** - c. alla Vittoria 2. **VERCELLI** - v. D. Julanda 20.
**AOSTA** - Rue de la Pierre [illegible]

Le offerte possono anche essere inviate per lettera, inserendo soltanto assegni e non contanti, indirizzandola a Specchio dei tempi - La Stampa (via Marenco 32) [illegible] l'indirizzo del mittente, cui sarà inviata la ricevuta, e scrivendo la dicitura che [illegible] vuole pubblicata sul giornale. Infine è possibile servirsi del conto corrente postale n. 7104 indicando tutti i [illegible] per la ricevuta.

TEMPO DI VENDEMMIA

## [illegible] prepara il re dei vini

La vendemmia è in pieno svolgimento [illegible] tutto [illegible] Piemonte. Si prevede un'annata ottima: la siccità, che così duramente ha colpito le campagne, ha d'altra parte favorito la splendida maturazione dell'uva. Nella foto di Mariangela Vaglio una graziosa ragazza trasporta un [illegible] d'uva destinato alla produzione di Barolo

---

In treno dal Lago di Ginevra al Lago Maggiore

# Adesso il Sempione punta sul turismo

DOMODOSSOLA. Le merci in transito per il valico ferroviario del Sempione sono in aumento, con punte negli ultimi mesi che [illegible] registravano da almeno 16 anni. Con l'adozione del nuovo orario per i treni merci, da maggio l'incremento medio [illegible] del 52% con picchi che toccano il 70. Ogni [illegible] hanno viaggiato per ferrovia tra Briga e Domodossola merci per circa 400 tonnellate. La punta massi[illegible] si [illegible] avuta a giugno che ne ha viste transitare 617 mila. «Ma il futuro del Sempione deve puntare di più sul trasporto turisti[illegible] ha detto a Ginevra René Martin, presidente della commissione romanda per il Sempione, spezzando vigorosamente una lancia a favore [illegible] una politica turistica più incisiva.

«In Francia il pubblico ha [illegible] di apprezzare grandemente i "Tgv", i treni a grande velocità [illegible] noi insistiamo perché la linea del Sempione, che acquisterà maggiore importanza con l'apertura della nuova galleria [illegible] base del Loetchberg, venga dotata del "Pendolino" italiano». Il famoso treno è già stato provato sperimentalmente [illegible] alcuni tratti della linea, dove lo consente l'andamento del percorso che costeggia per alcuni chilometri il Lago Lemano. Le prove hanno destato l'entusiasmo dei tecnici ferroviari elvetici. Il treno dovrebbe venire costruito o almeno assemblato su licenza nelle officine specializzate del vicino Vallese.

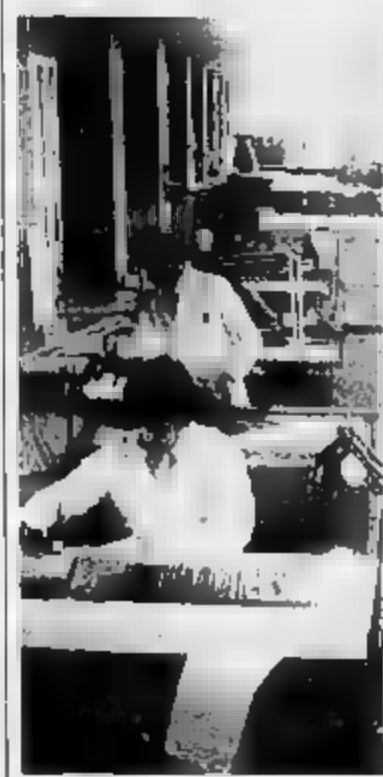
Martin si è detto convinto che gli uffici promozionali di un Paese che del turismo ha fatto quasi una [illegible] attendono solo di poter «vendere» un percorso ferroviario sulla linea [illegible] Sempione, versione moderna dei romantici viaggi in diligenza dell'800. «L'asso nella manica per il Sempione è proprio questo tragitto altamente panoramico - ribadisce René Martin - che collega il Lago [illegible] Ginevra al Lago Maggiore passando le Alpi nella più celebre galleria del mondo, attraverso una delle regioni più belle d'Europa».

**Paolo Bologna**

---

Il cartografico della De Agostini ha preparato l'atlante delle due Germanie unificate

# Nascono a Novara i nuovi confini tedeschi

*I nomi delle due Repubbliche sostituiti da un'unica parola: Deutschland. Il territorio è suddiviso in Länder (che nella parte comunista erano stati aboliti). Berlino perde gli aggettivi Est e Ovest. Il Muro delimiterà i distretti*

Cartografi al lavoro

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

I confini della Germania unita nascono a Novara. O, più esattamente, qui vengono disegnati dai cartografi dell'Istituto geografico De Agostini.

«Più facile a dirsi che a farsi», sorride Giuseppe Motta, diret[illegible] scientifico del cartografico De Agostini, cento persone alle sue dipendenze, due terzi delle quali impegnate nella produzione di atlanti, guide [illegible] cartine. Dietro questa battuta, tutta l'emozione, [illegible] anche i tanti problemi che direttamente o indirettamente gli ha creato uno dei maggiori eventi storici [illegible] questo secolo, l'unificazione delle due Germanie, appunto.

Un avvenimento che, soltanto pochi mesi addietro, sembrava [illegible] là da venire [illegible]o i colpi [illegible] freno delle Grandi potenze, Usa e Urss in testa. Caduto il muro di Berlino, meno di un anno fa, si parlava, è vero, [illegible] sola Germania, [illegible] sembrava che l'appuntamento [illegible] la storia dovesse slittare al '92, se non addirittura al '93. E' anche per questa ragione che i committenti - il Deutscher Bücherbund e l'Adac (l'Automobile club tedesco, 20 milioni di soci) - avevano chiesto alla De Agostini la traduzione tout court del suo gra[illegible]de atlante geografico (prima edizione italiana, 1982, prezzo attuale di copertina, 200 mila lire). Gli accordi per la stampa - ricorda il dottor Motta - [illegible] stati definiti nel gennaio di quest'anno; tra maggio e giugno l'opera era pronta: 140 mi[illegible] copie. Nel frattempo, però, l'idea dell'unificazione aveva bruciato le tappe.

I confini fra le due Germanie cadranno ufficialmente il [illegible] ottobre. «Non si può arrivare in libreria con [illegible] testo superato», è stata la reazione di Bücherbund e Adac. Saldano il vecchio conto [illegible] ordinano un atlante aggiornato. Alla De Agostini comincia [illegible] corsa contro il tempo. [illegible] lavoro matto e disperato, in piena estate. Dalle cartine già pronte scompaiono i vecchi confini, vengono rifatte 130 pagine sulle oltre 400 complessive (resta inalterata una parte delle descrizioni introduttive). Ora, il nuovo atlante [illegible] in fase di assemblaggio negli stabilimenti De Agostini di Gravellona Toce.

«Abbiamo fatto i salti mortali, sarà in vendita ai primi di novembre», annuncia Motta. E aggiunge orgoglioso: «Sarà il primo nel mondo a contemplare la nuova realtà tedesca».

Sul tavolo, [illegible] copia dell'edizione finita al macero, [illegible] documento storico». Ne sfoglia le pagine: una visione d'insieme dell'Europa, una cartina delle due Germanie in scala 1 [illegible] milione, poi [illegible] carte di sviluppo, tre volte più grandi. I colori distinguono le divisioni amministrative (verde per i Länder, rosa per i Bezirke). Una banda di colore rosa sopra [illegible] catena di punti e di linee segna il confine fra i due Stati.

Tutto questo [illegible] scomparso, [illegible] sono soltanto Länder (nella Germania Est [illegible] aboliti), il confine riguarda solo i Paesi vicini. Sparite anche le scritte Deutsche Demokratische Republik [illegible] Bundesrepublik Deutschland, le sostituisce un semplice Deutschland, che abbraccia le due Germanie. Berlino ha perso gli aggettivi Est e Ovest, gli ex settori fungeranno da distretti, anche [illegible] fa[illegible] Muro sarà un semplice confine di distretto.

Novità anche per alcuni toponimi. Il cambiamento più importante riguarda Karl Marx Stadt, che riprenderà l'antico [illegible] di Chemnitz (e Chemnitzer già si chiama [illegible] squadra [illegible] quella città, impegnata nella Coppa Uefa di quest'anno). Wilhelm Pieck [illegible] Guben sarà semplicemente Guben. Al di là dei nuovi confini [illegible]ella Germania, accanto [illegible] quelli polacchi, sono [illegible] ripresi i toponimi tedeschi.

Quante le cartine rifatte? Innumerevoli: tutte quelle generali e quelle particolari, dedicate ai Paesi confinanti. Ogni volta i nomi delle due Germanie sono stati sostituiti da un'unica dicitura, Deutschland.

Centinaia di ore di lavoro per l'ultimo aggiornamento di un atlante [illegible] otto anni fa, in edizione italiana, e poi venduto negli Stati Uniti [illegible] Europa, dalla Gran Bretagna alla Francia. «Un successo lusinghiero», commenta Motta. Un premio al lavoro, alla ricerca e alla professionalità del settore cartografico della De Agostini.

L'Istituto geografico De Agostini è nato nel 1901, il fondatore si è valso a lungo [illegible] cartografi tedeschi. Ora si può dire che gli allievi hanno superato i maestri, tanto che l'atlante è stato tradotto una prima volta in tedesco nell'84. Quest'anno [illegible] maturata la seconda edizione.

Nel frattempo, [illegible] stati numerosi cambiamenti, dalla fusione di Yemen del Nord e Yemen del Sud è [illegible] la nuova Repubblica [illegible] Yemen, [illegible] Sud Africa si è affrancata la Namibia, in Unione Sovietica sono cambiati nomi di città e di montagne. Infine, ecco la nuova Germania, un ciclone sulle carte geografiche. Testimoni privilegiati, i cartografi di Novara.

**Renato Romanelli**

Con la Germania unita questa cartina apparterrà al passato

---

## APPUNTAMENTI IN PIEMONTE

**[illegible]ECATE**

### *Premi prosa e poesia*

Si svolgeranno nell'auditorium dell'oratorio maschile le premiazioni dei vincitori del «Primo premio culturale Mario Zanaria». Questa [illegible]ra alle [illegible] la giuria proclamerà i due vincitori delle sezioni prosa e poesia. Seguirà [illegible] spettacolo [illegible] il [illegible] voci bianche trecatesi e il concerto di Antonella Bertaggio e Gigliola Grassi.

**[illegible]**

### *Giochi e canzoni*

Una serata tutta dedicata ai bambini e alle loro abilità canore sabato [illegible] nella parrocchia di San Martino. I piccoli, fino all'età di [illegible] anni potranno proporre le loro canzoni sotto il tendone di via Agogna 10: saranno giudicati [illegible] premiati da una giuria. Per loro, giochi e sorprese a partire dalle 21.

**[illegible]**

### *Staffetta musicale*

Con [illegible] del gruppo «Trio electrico» si conclude questa sera la «staffetta musicale», che per [illegible] settimane ha registrato l'abbinamento musica e sport. Anche questa sera alle 21 partirà una staffetta podistica di [illegible] chilometri, lungo le vie del paese. Al termine, musiche latino-americane.

**[illegible]**

### *Autunno a tavola*

Si inaugura stasera, alle 20, al ristorante «Il Grappolo» di via Casale 28, [illegible] una cena tipica accompagnata da vini doc della provincia, la diciottesima edizione dell'Autunno gastronomico organizzato dall'associazione ristoratori della provincia di Alessandria [illegible] promosso dall'Apt. Si prenota telefonando allo 0131/753.217. Il menù a prezzo fisso costa 55 mila lire.

**VOLPEDO**

### *Convegno sulla Pieve*

Nella suggestiva cornice dell'antica Pieve del Comune alessandrino stasera, alle 21, [illegible] professoressa Anna Segani, docente [illegible] storia dell'arte medioevale all'Università [illegible] Pavia, terrà [illegible] conferenza sul tema «La Pieve di Volpedo nel conte[illegible] del romanico padano». La conferenza è stata organizzata dalla Pro loco con la collaborazione del Comune e dell'assessorato provinciale alla Cultura.

**[illegible]**

### *Parla la sen. Moro*

Nella sala dei convegni della Cassa di Risparmio di Tortona in via Puricelli questa sera, alle 21, la senatrice Maria Fida Moro figlia primogenita di Aldo Moro, terrà un dibattito sulla [illegible] esperienza [illegible] fede. L'iniziativa è del Consiglio Pastorale Parrochiale della Cattedrale.

**BIELLA**

### *Mostra d'arte*

Alla galleria «G77» [illegible] piazza Fiume 1 a Biella, [illegible] in mostra in questi giorni interessan[illegible] opere [illegible] artisti italiani. Compongono la collettiva Crippa, Dova, Lilloni, Reggiani, Turcato e Radice. La rassegna, che durerà fino a sabato, resta aperta al pubblico dalle 10 alle 12,30. Nel pomeriggio la mostra si può visitare dalle 16 fino alle 19.

**VERCELLI**

### *Toscana in fotografia*

[illegible] è inaugurata, nella sede del club «Controluce» di piazza Cesare Battisti, la mostra [illegible] fotografie di Carlo Fiorentini, dal titolo «La mia toscana». L'esposizione sarà aperta (ore serali) fino [illegible] 4 ottobre.

**[illegible]**

### *Danze [illegible] gare*

Parte oggi il primo «Raduno della vendemmia» organizzato dall'associazione campeggiatori turistici al camping «Le fonti» di Agliano. Sono previste gare gastronomiche, visite a luoghi caratteristici, giochi tradizionali e non, [illegible] tema della vendemmia e serate danzanti.

**[illegible]**

### *Piatti tipici*

Festa d'autunno domani alla frazione San Gerolamo. Alle 19 si terrà una cena campagnola, con le specialità della Langa. In serata si esibirà il complesso «La Perla Verde». Domenica, ancora un pranzo sull'aia [illegible] giochi per i bambini.

L'avanti novarese segna il primo gol del confronto e sprona gli avversari ad attaccare

# Gonella stuzzica i maghi

*La Saviglianese mantiene la propria imbattibilità, il Bellinzago si conferma squadra forte anche in Coppa*
*I padroni di casa raggiungono il pari quasi allo scadere, grazie a una prodezza del piccolissimo Longo*

| [illegible] | 1 |
|---|---|
| SUCCO | 6 |
| [illegible] | 7 |
| VARAGNOLO | 6 |
| FINETTO | 6,5 |
| FARELLO | 6 |
| RISSO | 5 |
| BIANCO | 6 |
| MARTIN | 6,5 |
| 46' ALLOCCO | 6,5 |
| [illegible]CHETTI | 6,5 |
| DALMAZZO | 6,5 |
| 67' AGUIARI | 6 |
| NIGRA | [illegible] |
| All.: CIRAVEGNA | 7 |

| BELLINZAGO | 1 |
|---|---|
| POZZATI | 7 |
| [illegible] | 7 |
| MASOERO | 6 |
| ZURINI | 6,5 |
| BELLIO | 6 |
| CONFORTO | 5,5 |
| RIVA | 6,5 |
| QUARANTA | 7 |
| GONELLA | 6,5 |
| 82' CHIAPPINI | s.v. |
| FOTI | 6 |
| VUOLO | 6 |
| 67' CHIOCCA | 6 |
| All.: TICOZZELLI | 7 |

[illegible] CATTUNAR, di Imperia, 5,5
**Reti:** 73' Gonella; 85' Longo. **Ammoniti:** Finetto, Dalmazzo, Zurini, Quaranta.
**Espulsi:** nessuno; **Spettatori:** paganti 200 per un incasso di due milioni.
**Condizioni atmosferiche:** cielo nuvoloso, temperatura fresca.

**FOSSANO.** La Saviglianese mantiene l'imbattibilità stagionale pareggiando con il Bellinzago 1-1 sul terreno del Comunale di Fossano nel primo incontro del secondo turno della Coppa Italia. I novaresi, leader del girone B dell'Interregionale, sono scesi in campo con una delle formazioni migliori: i cuneesi hanno affrontato l'incontro con una squadra parzial[illegible] ritoccata, che ha permesso all'allenatore Ciravegna [illegible] provare nuovi schemi, soprattutto nel secondo tempo.

La prima parte della gara ha visto i padroni di casa impostare le azioni migliori, mentre nella ripresa [illegible] sono fatti maggiormente vivi nella metà campo avversaria i gialloblù di Ticozzelli, che sono passati per primi [illegible] vantaggio. Il primo brivido per la porta difesa da Pozzati è giunto al 21', quando [illegible] un'azione combinata Longo-Dalmazzo-Marchetti [illegible] scaturito un gran tiro che il portiere [illegible] ha deviato in volo plastico. Ancora Marchetti 5 minuti dopo arriva sbilanciato [illegible] pochi metri dalla porta [illegible] riesce a concludere. Al [illegible]' [illegible] il Bellinzago a farsi pericoloso: Conforto [illegible] per la testa di Foti che colpisce debolmente; [illegible] attimo dopo Quaranta spreca una punizione ed offre un contropiede [illegible] rossoblù, [illegible] Bianco viene fermato al limite dell'area. Allo scadere del primo tempo combinano in velocità Dalmazzo, Longo [illegible] Marchetti [illegible] Pozzati [illegible] bravo a respingere due tiri.

La ripresa inizia con gli ospiti all'attacco: al 47' Gonella si gira bene in [illegible] e tira, ma Succo para. Il Bellinzago viene in avanti con maggiore convinzione e al 64' sfiora il gol: approfittando di un errore di Risso, Gonella ruba palla scatta verso la porta [illegible] supera [illegible] portiere [illegible] uscita, ma il suo tiro viene fermato sulla linea da Finetto. Nove minuti dopo [illegible] prima rete: Conforto serve Gonella, la difesa saviglianese si ferma per un presunto fuorigioco [illegible] centravanti avversario, ma l'arbitro fa segno di proseguire e lo stesso Gonella batte Succo. I «maghi» reagiscono e si portano all'attacco: all'85' Varagnolo batte una punizione dalla sinistra, Longo colpisce di testa e batte Pozzati. Negli ultimi minuti ancora un'occasione per parte, [illegible] Marchetti [illegible] Riva [illegible] concludono.

**Piero Bertoglio**

[illegible]
**AD ALBA**

**ALBA.** E' [illegible] squadra che sembra gradire particolarmente il clima della Coppa Italia: l'Albese [illegible] esordito con una vittoria anche nella seconda fase, battendo per 2-1 la Pegliese nell'incontro disputato ieri al San Cassiano. La formazione azzurra, che non ha ancora vinto in campionato, è riuscita a raccogliere buoni risultati in Coppa, in una manifestazione poco amata dai dirigenti e snobbata anche dal pubblico, come testimoniano i 52 spettatori paganti che hanno assistito all'incontro.

La gara, affrontata al piccolo trotto dalla due formazioni, si [illegible] vivacizzata solo nella parte finale dei due tempi. Per la prima mezz'ora l'incontro [illegible] risultato lento e monotono: un solo tiro in porta, al 9', ad opera della Pegliese con Monari la cui [illegible]clusione è stata parata da Bertola, e un tentativo di autorete del ligure Bolgiani. Il gol [illegible] vantaggio azzurro [illegible] giunto [illegible] 33': Lombardi ha lanciato perfettamente Serpico che dopo una fuga sulla destra, ha superato due avversari ed ha trafitto Anelli con un [illegible] nell'angolo opposto. Lo stesso Serpico, fino a quel momento piuttosto evanescente, è stato il protagonista dell'ultimo quarto d'ora, [illegible] alcune discese irresistibili e con un grande colpo di testa parato sulla linea da Anelli. Nella ripresa la Pegliese ha premuto di più, ha colpito una traversa [illegible] Monari, al 48', [illegible] ha nuovamente sfiorato l'autogol con un gran colpo di testa di Barberi, su cross dell'albese Arfinetti, che il portiere ligure è stato costretto a deviare in angolo con un intervento prodigioso. Gli attacchi della formazione ligure sono continuati fino al termine, con alcune belle conclusioni finite a lato di poco.

All'86' si è fatto espellere Parodi dopo aver colpito con una gomitata Chiarlo. Proprio al 90' l'Albese ha raddoppiato: Arfinetti, buona prova la sua, [illegible] involato sulla sinistra e, quasi dal fondo, ha fatto partire un cross che Randazzo ha spinto in [illegible] [illegible] testa [illegible] un bel tuffo. Nei minuti di recupero la Pegliese ha ridotto le distanze [illegible] un tiro di Rossini che è stato deviato alle spalle di Bertola da Chiarlo.

**Aldo Scavino**

| ALBESE | 2 |
|---|---|
| BERTOLA | 6,5 |
| MILANESIO | 6,5 |
| ARFINETTI | 7 |
| ZANNINO | 6,5 |
| 62' FOGLINO | 6 |
| CHIARLO | 6 |
| RESTIVO | [illegible] |
| REGGIO | 6 |
| MARESCA | 6,5 |
| MORONE | 6 |
| LOMBARDI | 6 |
| [illegible] | 6,5 |
| [illegible] RANDAZZO | 6 |
| All.: D'ALESSANDRO | 6,5 |

| [illegible] | 1 |
|---|---|
| ANELLI | 6 |
| CERAUDO | 6 |
| BARBERI | 5,5 |
| SISINI | 6 |
| BOLGIANI | 6,5 |
| MEAZZI | 6 |
| 59' COSTA | 6 |
| GUERRA | 6,5 |
| ROSSINI | 6,5 |
| MONARI | 6,5 |
| SCARRONE | sv |
| 10' PARODI | [illegible] |
| UBERTELLI | 6 |
| All.: LOCATELLI | [illegible] |

**Arbitro:** MEANI, 6
**Reti:** 33' Serpico; 90' Randazzo; 91' Chiarlo (autogol). **Ammoniti:** Sisini.
**Espulsi:** [illegible] Parodi. **Spettatori:** paganti 52, incasso 820 mila lire.
**Condizioni atmosferiche:** sole velato, leggera brezza.

[illegible]
**[illegible]**

Prima fase del secondo turno di Coppa Italia di Interregionale e triangolari che comprendono [illegible] formazioni che sono riuscite [illegible] passare il primo turno. Dai risultati del confronto di [illegible] emergeranno gli abbinamenti e le partite della seconda fase. Sarà la Lega, in base ai referti arbitrali, a decidere quale squadra scenderà in campo dopo il primo scontro diretto. Tutte e [illegible] le formazioni del mini-girone giocheranno comunque [illegible] incontro fra le mura amiche. Solo la formazione che avrà totalizzato il maggior numero di punti nei due confronti accederà alla [illegible] fase dell'interessante torneo nazionale. **[f. pan.]**

**Girone 1**
**Liguria e Piemonte**
Samm-Savona 1-2
[illegible] riposato la Valenzana
**Girone 2**
**Piemonte e Liguria**
Albese-Pegliese 2-1
Ha riposato il Giaveno
**Girone 3**
**Solo Piemonte**
Saviglianese-Bellinzago 1-1
Ha riposato il Nizza Millefonti
**Girone 4**
**Piemonte e Valle d'Aosta**
Aosta-Juve Domo 2-2
Ha riposato l'Acqui

| AOSTA | 2 |
|---|---|
| FIMOGNARI | 6 |
| MEGGIARIN | 6,5 |
| TREBBI | 6 |
| ORLANDO | 6,5 |
| MARASSI | 5 |
| MASTROPASQUA | 5,5 |
| ALBORE | 6 |
| FIORENTINO | 7 |
| MUCCIN | 6 |
| 68' BELLOMO | 6 |
| RAMUNDO | 6 |
| LO GATTO | 5,5 |
| 70' VAI | 6 |
| [illegible]: ALZANI | 6 |

| JUVE DOMO | 2 |
|---|---|
| MORIGI | 6 |
| PODESTA' | 6 |
| 46' CERUTTI | 6 |
| CESARINI | 6 |
| GENGHINI | 6 |
| VENTURINI | 6 |
| AMADORI | 6,5 |
| GUALDANI | 6 |
| RECIPUTI | 6 |
| 72' PELLINI | 5,5 |
| SCOTTI | 5,5 |
| FORZAN | 7 |
| CARUSO | 7 |
| All.: LESCA | 6 |

**Arbitro:** VALSECCHI di Bergamo, 6
**Reti:** 51' Muccin, 54' e 88' Caruso, 90' Bellomo.
**Ammoniti:** Marassi, Lo Gatto, Albore.
**Spettatori:** paganti 65, incasso 650 mila lire.
**Condizioni atmosferiche:** buone.

Squadre incomplete e poca grinta: tutti pensano al campionato

## Aosta, ha vinto la noia

*E la Juve Domo s'accontenta del pareggio*

**AOSTA.** Quattro lampi in 90' di noia. I gol di Muccin e di Bellomo e la doppietta [illegible] Caruso sono stati gli unici episodi interessanti di [illegible] partita priva di contenuti tecnici. Aosta e Juve Domo hanno pensato all'impegno di domenica in campionato presentandosi [illegible] formazioni rimaneggiate: ossolani privi della coppia centrale difensiva Cassiani-Bresciani, valdostani senza Barone, Esposto, Girelli, Lessio e Pistillo.

La squadra di Alzani ha attaccato con maggior continuità, ma la difesa ospite non ha corso seri rischi. La Juve Domo [illegible] è affidata [illegible] contropiede affacciandosi però raramente in area rossonera. Primo tempo alla camomilla con Muccin e Lo Gatto imprecisi nelle uniche due opportunità favorevoli per l'Aosta.

Ripresa più vivace. Il risultato si sblocca al [illegible]': cross dalla sinistra di Lo Gatto [illegible] deviazio[illegible] vincente di Muccin. Pronta la replica degli ossolani che pareggiano al 54' grazie a un colpo di testa di Caruso su azione d'angolo. Le squadre sembrano paghe dell'1-1, ma negli ultimi 2' le difese cadono di nuovo. All'89' contropiede della Juve Domo [illegible] pallonetto vincente di Caruso sull'uscita di Fimognari. Proprio allo scadere il definitivo 2-2 firmato da Bellomo con una bella conclusione [illegible] diagonale. **[s. b.]**

Battuta la Samm, qualificazione ormai vicina

## Il Savona vince

*Gli ospiti più opportunisti*

**CHIAVARI.** Sorpresa in Coppa: da Samm-Savona escono vincitori i biancoblù in edizione baby: 2-1 che vale una fetta [illegible] qualificazione. Appena 6 minuti e Mulonia affonda. La difesa sammargheritese si appisola [illegible] un pallone [illegible] area e l'attaccante ospite irrompe fulminando Perola. La Samm reagisce, ma al quarto d'ora resta in dieci: Maragliano stende Di Somma lanciato a rete e Chiodi lo espelle. La Samm spinge, [illegible] al 45' Perola lascia scorrer la palla, dal proprio controllo, fuori dall'area. Conti [illegible] se ne avvede per tempo, Mulonia si avventa e spedisce nel sacco: 2-0.

Al 70' il portiere [illegible] Barlocco, in un eccesso di foga, travolge Sanguinati che inseguiva una palla quasi sul fondo: rigore che D'Agostino non fallisce. Nel finale però la Samm [illegible] punge più, [illegible] anzi Castagna deve intervenire più volte. **[g. s.]**

Alla vigilia dei campionati di basket e di pallavolo, molti impianti non sono agibili

# Traditi dai palasport

*Disagi in tutta la provincia. Il volley alessandrino è costretto a rinviare la disputa del torneo del trentennale*
*La squadra di pallamano continua a chiedere ospitalità [illegible] Novi. I lavori di ristrutturazione vanno a rilento*

## [illegible] BASKET IN ESILIO PER [illegible] DOMENICHE

Ogni [illegible] è sempre la stessa storia di disagi, rabbia [illegible] polemiche: alla vigilia degli impegni di campionato e coppa per le squadre di basket e volley, non [illegible] agibile il palasport di Lungo Tanaro San Martino.

Se ne lamenta il presidente del Basket '82, Edoardo Nardocci: «Il 7 ottobre esordiremo [illegible] serie C, [illegible] per le prime due sfide in casa dovremo inventarci un campo, chiedendo ospitalità chissà dove». Sulla stessa onda è sintonizzato il presiden[illegible] della pallavolo, Franco Benzi: «Meno male che giocheremo in trasferta, domani, la prima gara di Coppa di Lega, ma tra nove giorni, per l'esordio di fronte al [illegible] pubblico, saranno guai. Avevamo previsto, mercoledì e giovedì della prossima settimana, i due tornei di Coppa per il nostro trentennale. Dovevano concludersi il 10 e 11 ottobre, ma siamo costretti a rinviarli a dicembre».

I soliti problemi: nel palasport devono essere sostituiti i serramenti, i vetri rotti e il vecchio parquet, mentre le società contestano la recinzione del campo e [illegible] lampade [illegible] luce gialla («ricordano quelle lungo i crocevia») che impediscono una buona visione [illegible] gioco e di

[illegible] ottobre. Nuovi ritardi e polemiche al palasport di Alessandria.

realizzare soddisfacenti riprese fotografiche [illegible] televisive.

E il nuovo palasport [illegible] posti) in quartiere Cristo non sarà pronto prima di un paio d'anni: «Chi [illegible] andrà poi lo [illegible] solo il Comune - aggiunge Benzi -. [illegible]i sicuramente [illegible]. Sono previsti costi eccessivi».

E il Comune? L'assessore allo Sport, Michele Cartolano, commenta: «Nel vecchio palasport [illegible] procedendo alla sostitu[illegible] dei serramenti, poi cambieremo il parquet. L'impianto sarà agibile a fine ottobre. Purtroppo, per fattori tecnici [illegible] operativi, le imprese ultimeranno in ritardo i lavori».

E il club di pallamano? Emigra; ormai ha fatto l'abbonamento al palasport di Novi.

**Gino Defrancisci**

## [illegible] LA [illegible]

Il Palasport non risolverà il problema della ripartizione degli orari tra le società sportive casalesi per gli allenamenti settimanali (da anni si trascinano le polemiche sull'utilizzo della gloriosa, quanto antica, palestra Leardi). Gli affitti per il Palasport saranno più elevati, rispetto a quelli delle palestre, [illegible] difficilmente le società sportive potranno sostenerli. E' questo [illegible] timore di cui [illegible] fa portavoce Carlo Furione, presidente [illegible] volley femminile, sponsorizzato dalla Banca Anonima.

«Attualmente gli affitti delle palestre oscillano tra 3600 [illegible] 7800 lire all'ora. La [illegible] società spende da otto a dieci milioni l'anno. [illegible] se per il Palasport, come [illegible] in altre città, [illegible] tariffario lieviterà a 20 o 30 mila lire ogni ora, non potremo sobbarcarci [illegible] spesa simile». Una decina [illegible] società sportive, tra pallavolo, pallacanestro e pallamano, utilizzano da anni la «Leardi» [illegible] le palestre scolastiche. «Recentemente, abbiamo concordato [illegible] distribuzione oraria tra i club - dice l'assessore allo Sport, Mauro Varese -, cercando di soddisfare le diverse richieste con turni [illegible] rotazione. Purtroppo tutti vorrebbero utilizzare la "Leardi"».

Interviene Furione: «Il Comune dovrebbe fare una distinzione tra le società, [illegible] base alla categoria in cui giocano, affidando la "Leardi" [illegible] chi disputa i campionati maggiori. A chi [illegible] impegnato in tornei minori potrebbero essere assegnate le palestre scolastiche».

Attualmente sono usate quelle delle scuole IV Novembre, San Paolo, Dante e del liceo. «Stiamo valutando [illegible] possibilità [illegible] utilizzare anche quella della Bistolfi», dice Varese.

La «Leardi» resta la più ambita, perché è la più funzionale, ma anche perché da un anno l'affitto costa [illegible]: 3600 lire all'ora, rispetto alle 7800 delle altre palestre. La differenza di costo è dovuta al fatto che per la «Leardi» [illegible] è evitato di impiegare [illegible] custode, invitando le società [illegible] partecipare alla gestione. La quota oraria è destinata solo al servizio di pulizia. Nelle palestre scolastiche, [illegible]vece, agli allenamenti (dal primo pomeriggio alla sera) è presente un bidello: la spesa per il personale fa lievitare [illegible] tariffe.

Per il Palasport qualcuno propone la creazione di una cooperativa tra le società sportive per far fronte ai problemi di custodia e pulizia. [s. m.]

## AD ACQUI

Disagi anche per le squadre di Acqui. Il complesso polisporti[illegible] di Mombarone soddisfa le esigenze di una cinquantina di società sportive, [illegible] il palazzetto sarà agibile solo il 6 ottobre.

Si registrano quindi difficoltà a svolgere gli allenamenti [illegible] le competizioni in programma prima di quella data.

Il complesso comprende un nuovo impianto per l'atletica, la pista per sci da fondo, campi da tennis [illegible] palazzetto dello sport, per il quale [illegible] Comune [illegible] già predisposto l'inizio dei lavori, dopo che [illegible] Commissione provinciale di vigilanza sui pubblici spettacoli ne aveva dichiarato l'inagibilità.

[illegible] utilizzabile dal 6 ottobre, all'esordio del campionato di basket. La squadra acquese debutterà [illegible] serie D a Mombarone contro il Voghera.

I lavori di ristrutturazione del palazzetto riguardano anche la tribuna.

La piscina coperta, compresa nel complesso polisportivo, dovrebbe aprire regolarmente il 15 ottobre. «Abbiamo presentato la documentazione che ci è [illegible] richiesta dalla Commissione e non [illegible] dovrebbero essere problemi», dice il direttore Guido Caratti. [c. r.]

## A TORTONA

E' agibile il palasport tortonese «Uccio Camagna», in [illegible] Alessandria, e domenica alle 18 ospiterà il match dimostrativo [illegible] basket Derthona-Metropolis.

In settembre l'impianto si era trasformato in un cantiere: il Comune ha infatti deciso di dotare il palazzetto di strutture più moderne.

E' stato rifatto l'impianto elettrico [illegible] interventi migliorativi sono [illegible] eseguiti sulle uscite di sicurezza.

«Dovendo far eseguire lavori all'interno del palazzetto - dice l'assessore allo Sport, Franco Codevilla -, abbiamo anche deciso [illegible] perfezionare alcune cose. Ora ci [illegible] scivoli per consentire l'accesso alle persone portatrici [illegible] handicap e nuovi servizi igienici. I lavori sono stati eseguiti a tempo di record [illegible] l'impianto potrà già ospitare nel weekend la gara di basket, ultimo appuntamento del Settembre Sport». La ristrutturazione, ultimata alla vigilia della stagione agonista, ha comunque comportato disagi per le società sportive: [illegible] club di pallacanestro, non potendo utilizzare a tempo pieno gli uffici, ha dovuto far slittare di una setti[illegible] l'avvio dei corsi di basket e minibasket. [c. r.]

San Salvatore: domenica Gianni Poli, primo [illegible] New York, si difenderà dagli attacchi di 30 atleti

# Sfida al campione di maratona

*L'occasione di confrontarsi con il vincitore, nell'86, della più prestigiosa stracittadina e medaglia d'argento a Spalato*
*Una competizione a numero chiuso. Può partecipare soltanto chi ha un record inferiore ai 17 minuti sui cinquemila metri*

**Solo contro tutti.** Gianni Poli domenica gareggerà a S. Salvatore

SAN SALVATORE. Tutti cercheranno di sorpassarlo: il [illegible] Giovanni Poli, 33 anni, non gareggerà solo contro il cronometro, ma dovrà fronteggiare gli attacchi di tanti e agguerriti podisti della domenica.

Non c'era titolo più azzeccato: «Sfida al campione», domenica, lungo le vie del paese, concluderà le competizioni del Settembre Sansalvatorese.

Con inizio alle 17, si disputa su un circuito di 800 metri (da piazza Carmagnola a via Panza), da ripetere otto volte. Vi partecipano i migliori atleti delle [illegible]tegorie amatoriali di Piemonte, Liguria e Lombardia. Sono previsti premi per tutti i concorrenti.

Nato [illegible] Lumezzane di Brescia, Gianni Poli [illegible] uno dei più famosi maratoneti italiani, da anni al vertice delle graduatorie nazionali [illegible] internazionali. Il suo capolavoro è la vittoria conquistata nel 1986 alla [illegible] di New York, che raduna migliaia di concorrenti per il sogno, lungo 42 chilometri, di arrivare almeno [illegible] traguardo.

La [illegible] impresa, subito al centro dell'interesse internazionale, [illegible] accompagnò alla conquista [illegible] titolo italiano, mantenuto sino all'89. Quest'anno ha trovato sulla [illegible] strada un Bordin in gran forma, che gli ha strappato l'oro tricolore [illegible] poi quello europeo ai campionati di Spalato. Gianni Poli, comunque, non si è [illegible]e, confermando di essere ancora tra i big della maratona, si [illegible] aggiudicato la medaglia d'argento.

«Ci sono tante richieste [illegible] partecipazione - dice Mauro Porzio, ideatore della corsa - e saremo costretti [illegible] rifiutarne molte. Abbiamo deciso di far gareggiare [illegible] più [illegible] trenta concorrenti, [illegible] un'accurata selezione. Solo chi ha un record inferiore ai 17 minuti sui 5000 metri potrà partecipare».

Ci sarà spettacolo, ma [illegible] svilire il contenuto tecnico della competizione. La «Sfida [illegible] campione» sarà preceduta dalla cor[illegible] riservata agli alunni delle scuole elementari e medie.

**Rodolfo Castellaro**

## TRE VALLI: VITTORIA ECOLOGICA

BOSIO. Il marciatore serravallese Giovanni Grosso ha completato il «Tour delle Tre Valli» nel tempo record [illegible] 10 ore e 45 minuti, in netto anticipo sulla tabella che prevedeva una gara di oltre dodici ore per coprire i 130 chilometri del percorso.

Sul traguardo [illegible] Bosio c'era[illegible] autorità del Comune, della Comunità Montana Val Lemme, della Provincia [illegible] tanti appassionati che hanno festeggiato l'eccezionale impresa.

«Voglio dedicare questa gara - dice - a un amico scomparso, Renzo Meinet, un maestro di [illegible] Cervinia che mi ha insegnato tante cose, sci da fondo e corsa in montagna. Il maltempo ha ostacolato [illegible] prova, ma la preparazione atletica svolta da maggio mi ha consentito di superare anche questi ostacoli».

Partito alle 5,30 da Serravalle, il maratoneta [illegible] dovuto affrontare forti raffiche di vento sul monte Ebro, nebbia e minaccia [illegible] pioggia nel tratto che porta a Capanne di Carrega e nella discesa per Crocefieschi. In mountain bike, di corsa e [illegible] roll, Giovanni Grosso ha completato il percorso [illegible] interruzioni: solo pochi istanti di sosta per cambiare gli attrezzi e per un rapido [illegible]io del fisioterapista Cesare Manstretta. La dieta semplice studiata dal dottor Luigi Traverso con l'assunzione di carboidrati (pane e salame) [illegible] zuccheri (frutta e miele) e la compagnia [illegible] del figlio Luca, degli [illegible] dello Sci Club [illegible] dell'Atletica Serravallese, hanno aiutato Giovan[illegible] Grosso a superare i momenti più difficili. Il «Tour delle Tre Valli» aveva anche motivazioni ecologiche: una protesta contro i troppi fuoristrada che invadono i sentieri appenninici [illegible] un invito ad una maggiore tutela ambientale. [w. gl.]

## SPORT FLASH

### Oggi [illegible] via il [illegible] San Salvatore

S'inizia questa [illegible] Centro Sportivo Comunale un quadrangolare di basket a [illegible] partecipano Basket Valenza, Junior Casale, Olympia Voghera e San Salvatore, [illegible] organizzatrice della [illegible]festazione. Alle 20,15 [illegible] affrontano Junior e Valenza, alle 22,15 Voghera [illegible] San Salvatore. Domani, alle stessa ora, le finali.

### CALCIO UISP
### La goleada del club Barabino

Esordio senza troppe sorprese nel girone di Tortona del campionato dilettanti Uisp. Soltanto il salumificio Barabino [illegible] è affermato, siglando una goleada: ha espugnato il campo del Bar Cerchi per 4 a [illegible]. Gli esiti degli altri incontri erano prevedibili, a eccezione della vittoria [illegible] trasferta della Sarezzanese sul Bar Tiziana (2-1). Risultati: Rigoroso-Maho Graziano 2-1; Kart 2000-Cast Torino 1-0; Villetta Romagnano-Geoliv Molino dei Torti 1-1; Italica-Confin Service 1-0. San Sebastiano-Cassano non è stata disputata.

### CORSA
### Un alessandrino conquista Tortona

Soddisfacente partecipazioni di atleti alla prima «Maratortona», che si [illegible] svolta lungo le strade della città su un percorso di 10 chilometri. La concomitanza della corsa con [illegible] partita Italia-Olanda, non ha favorito l'iniziativa, che comunque ha riunito [illegible] piazza Malaspina molti curiosi. Ha vinto Marco Oberti, portacolori dell'Atletica Alessandria: ha completato la gara nel tempo di 29'54". Al secondo posto si è classificato Matteo Avataneo [illegible] Alessandria [illegible] 30'01". Medaglia di bronzo al tortonese Nicola Calia (30'07").

### Arquata, i corsi [illegible] campione [illegible]

[illegible] Karate Uso di Arquata, campione italiano a squadre dal 1984 al 1990, organizza corsi di arti marziali per ragazzi [illegible] adulti. Le lezioni [illegible] svolgono ogni martedì e venerdì dalle 17 alle 20,30 nella palestra delle elementari, sotto la direzione del maestro Riccardo Gentile e del campione italiano di karate Massimo Gentile.

Nuove soluzioni per un rito antico, nascono le agenzie di servizio

# Ecco i factotum delle nozze

*Cominciano a diffondersi in provincia le ditte che si occupano dell'organizzazione del matrimonio. Seguono tutto, dalla richiesta dei documenti alla scelta della chiesa*

Il giorno del sì. Arrivare alle nozze riposati e [illegible] è un sogno antico, ma difficile. Ci sono documenti [illegible] richiedere, pubblicazioni da fare, bomboniere [illegible] scegliere, fotografi da interpellare. [illegible] poi il viaggio di [illegible]: prima [illegible] andarci bisogna sceglierlo e prenotarlo

Ordinare le proprie nozze così come si ordina un pranzo al ristorante, un'automobile o un altro qualsiasi servizio. In provincia è una proposta sicuramente nuova e forse per qualche tradizionalista ad oltranza suona anche vagamente inquietante. Il matrimonio, dopotutto, è un sacramento, una cosa seria, anzi serissima.

Eppure affidare l'organizzazione delle proprie nozze [illegible] un'agenzia specializzata [illegible] molto nell'indaffaratissima Milano dove tutti apprendono fin da piccoli che [illegible] tempo [illegible] denaro.

Nella progredita Lombardia le agenzie [illegible] offrono questo tipo [illegible] servizio prosperano. A una di queste ditte, [illegible] minciano a diffondersi anche da noi, si può delegare qualsiasi incombenza, dalla richiesta dei documenti necessari per [illegible] matrimonio alla ricerca di un fotografo, fino alla prenotazione del viaggio di [illegible].

Come a dire che ai promessi sposi resta, alla fine, solo la gioia [illegible] «giorno più bello», depurata dalle c[illegible], dalle file, dalle fatiche che da sempre mettono a dura prova i nervi dei fidanzati e delle loro famiglie.

Le agenzie specializzate nell'offrire matrimoni «tutto compreso» possono poi rispondere anche alle esigenze di chi desidera celebrare le proprie nozze in un'antica abbazia o vuole festeggiarle insieme ad amici e parenti in [illegible] magione d'epoca o in un castello. E [illegible], pen[illegible] per tempo alle pubblicazioni, a ordinare le bomboniere e gli addobbi floreali. In una parola risolvere tutte le mille, piccole e grandi incombenze che solitamente rendono inquieto [illegible] sonno di chi non dispone di molto tempo libero.

[illegible] proprio per adeguarsi alle esigenze [illegible] chi lavora, in genere queste agenzie possono anche concordare appuntamenti a domicilio o nell'orario di pranzo. Tutto, insomma, è predisposto per assecondare le esigenze della clientela. Bastano tre o quattro incontri, a seconda delle richieste, per concordare [illegible] tutto. Il supplemento di spesa rispetto [illegible] «fai da te» è molto modesto, assicurano gli operatori [illegible] settore, e in cambio il tempo risparmiato è considerevole.

Il [illegible] concordato, poi, può riguardare una sola voce, ma anche comprendere l'intera cerimonia [illegible] nozze che gli incaricati dell'agenzia seguono, volendo, con discrezione, appianando eventuali intoppi e difficoltà, pianificando tutti i dettagli e riducendo quindi al minimo i temuti imprevisti.

Attecchirà nell'Alessandrino la formula del matrimonio «tutto compreso»? Qualcuno [illegible] disposto a scommetterci, malgrado la proverbiale diffidenza dei «mandrogni». Dopotutto le nozze senza stress rimangono un sogno antico. [c. re.]

VIAGGIO DI NOZZE

## A qualcuno piace esotico

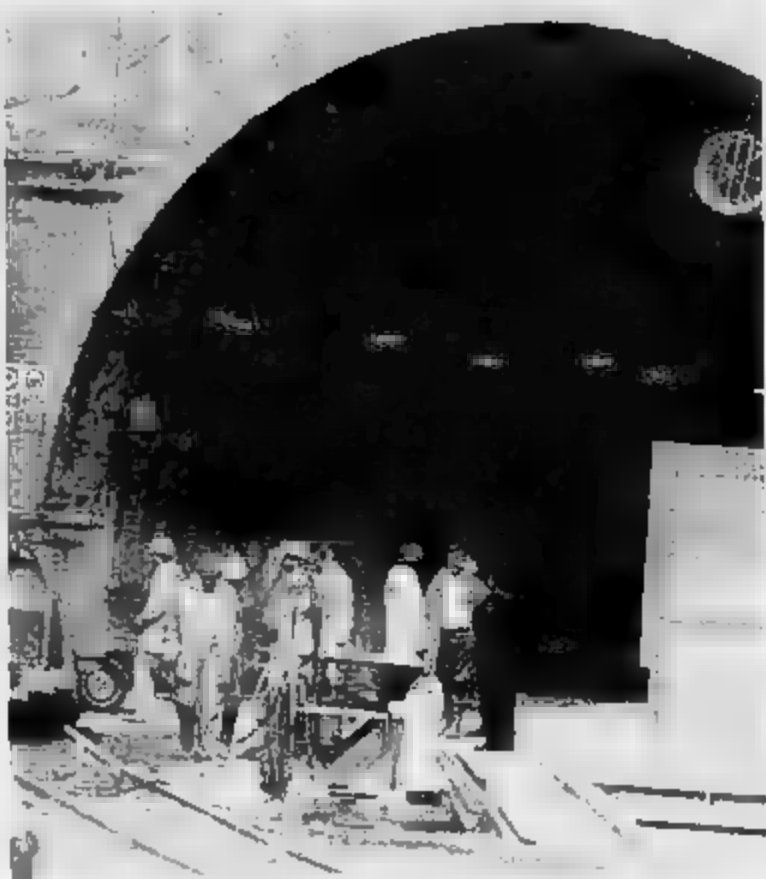
Dove vanno in viaggio di nozze gli sposi di fine settembre? Più fortunati dei loro omologhi estivi che devono dividersi le vacanze con i «forzati» delle ferie ad agosto, non hanno che l'imbarazzo della scelta tra mille diverse possibilità.

C'è ancora chi preferisce [illegible] mete classiche, all'insegna del romanticismo, e allora Venezia può andare bene quanto Parigi, entrambe sono città «da innamorati» per eccellenza, più sognante la prima, più civettuola e mondana la seconda. Ma c'è anche chi [illegible]glie i ma[illegible] del Sud, che adesso, forse per contrasto con le prime brume di stagione, appaiono più che mai invitanti. Le mete possono essere allora le quasi inflazionate Maldive, [illegible] anche Santo Domingo, le Seychelles, le Galapagos ancora tutte da scoprire. Ma per chi vuole coniugare un certo esotismo alla cultura è d'obbligo l'Egitto: dalle piramidi millenarie alle spiagge del Mar Rosso, è una nazione che offre quasi tutto e comincia a diventare più vivibile, per i nostri standard, proprio adesso, passati i grandi caldi.

LA STAMPA
# VALLE D'AOSTA

Venerdì 28 Settembre 1990

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 45.845

## AUTOSTRADA

### Troppi morti [illegible] cantieri

I sindacati vogliono chiarezza sulle responsabilità per i morti nei cantieri della nuova autostrada. L'incontro [illegible] il procuratore, la Rav e l'assessore regionale ai Lavori Pubblici.

SERVIZIO A PAGINA 5

## ANZIANO RAPINATO IN CASA

Due rapinatori hanno aggredito un pensionato di 79 anni nella sua abitazione e lo hanno costretto a consegnare loro i risparmi. Poi si sono allontanati con i [illegible] milioni del bottino. La vittima, Ernesto Masselod, frazione Grand Brissogne, a Brissogne, ha denunciato il fatto ai carabinieri di Aosta.

L'episodio è accaduto ieri notte. Due uomini, uno con il volto coperto [illegible] passamontagna, hanno sfondato la porta [illegible] del Masselod e lo hanno aggredito. Una mano sulla bocca per impedirgli di gridare e sotto la minaccia [illegible] una chiave inglese, lo hanno costretto a rivelare il nascondiglio dei risparmi. Erano in una busta, dentro una vecchia valigia [illegible] legno vicino al letto.

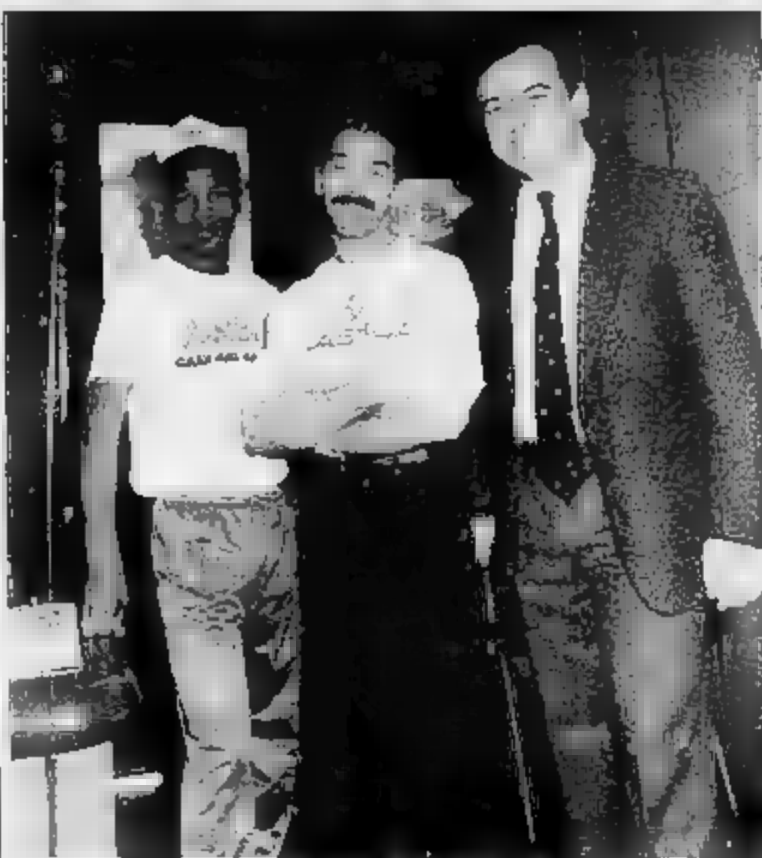
I rapinatori l'hanno presa e, prima di uscire, hanno anche staccato dal muro un orologio. Poi sono corsi in strada e hanno fatto perdere le loro tracce. Scosso e spaventato, l'anziano ha aspettato fino a ieri pomeriggio prima [illegible] decidersi a denunciare l'aggressione ai carabinieri. Non ha potuto fornire una precisa descrizione dell'uomo a viso scoperto.

## DIBATTITO SUI PATOIS

I vari metodi di scrittura del francoprovenzale [illegible] stati confrontati durante la [illegible] festa valdostana [illegible] patois che si è svolta a La Salle. Alla tavola rotonda che ha affrontato l'arduo problema di trascrivere [illegible] lingua parlata hanno partecipato oltre agli esperti valdostani anche studiosi provenienti da Savoia, Svizzera e Piemonte. Il dibattito non ha però portato a un'univoca grafia: troppe [illegible] le differenze di pronuncia per consentire un unico modo di scrivere. In Valle d'Aosta il francoprovenzale ha un codice d'ispirazione francese, come ha sottolineato Alexis Bétemps, responsabile del Brel (Bureau régional ethno-linguistique). Al contrario il Piemonte ha soluzioni più italiche, anche [illegible] ha parole [illegible] chiara origine francese.

I 2000 partecipanti alla festa del patois sono stati ospitati in alloggi privati, nella colonia di proprietà del Comune di Alessandria e [illegible] alberghi. I 31 gruppi folcloristici provenienti dalle diverse regioni francoprovenzali si sono esibiti nel padiglione allestito nel centro [illegible] La Salle.

SERVIZIO A PAGINA 5

## BOX MONDIALE

### Presentati i [illegible] incontri

Presentati ieri al Billia di Saint-Vincent i sei incontri di sabato sera al Palaghiaccio di Aosta. Lo scontro «clou»: il campione dei leggeri junior Wba Brian Mitchell contro Frankie Mitchell.

SERVIZIO A PAGINA 11

## A PAGINA 3

I debiti dell'Usl

### Il sindacato non ha [illegible] i bilanci

«E' il personale a pagare per i debiti dell'Usl», dicono [illegible] organizzazioni sindacali. Da decidere chi ripianerà il disavanzo dello scorso anno: lo Stato o la Regione?

## A PAGINA 2

Domani s'inizia

### La «desarpa» [illegible] storia [illegible] tradizione

Domani, San Michele, è il giorno della «desarpa» la discesa delle mandrie dagli alpeggi alla piana. Una tradizione nata per necessità e che si perde nella notte dei tempi.

Il 46,9 per cento degli allevamenti è infetto: zootecnia in difficoltà

# Risanamento sott'accusa

*Un piano per «eliminare le speculazioni e premiare gli allevatori che rispettano le norme»*
*I contributi regionali saranno dati in proporzione inversa agli abbattimenti per infezione*

## Tante leggi ma pochi controlli

CENTO miliardi buttati: [illegible] è costato fino ad oggi un risanamento che non ha eliminato malattie. Stalle decimate, zootecnia in crisi, agricoltori in parte disperati perché ogni anno devono riacquistare bovine.

La situazione è così da vent'anni. Eppure vi sono leggi dure che prevedono san[illegible] pe[illegible]. Un mistero? Si sarebbe tentati di definirlo così, tuttavia le [illegible] di tanto fallimento esistono. Le leggi ci sono, ma [illegible] altrettanto si può dire per i controlli. Inutile studiare codici di comportamento e punizioni in assenza di chi può e deve farli rispettare. L'altro perché del problema risanamento è legato a una situazione [illegible] fatto, la presenza degli alpeggi.

Nei pascoli di montagna si mescolano animali provenienti da allevamenti diversi: può quindi accadere (anzi accade sempre) che la bovina sana bruchi e dorma accanto a quella malata. E il contagio è in agguato. Tbc e brucellosi [illegible] malattie che si trasmettono da capo a capo con estrema facilità.

E' evidente che un buon risanamento negli allevamenti invernali mette al riparo dagli inconvenienti estivi, ma è altrettanto chiaro che l'alpeggio costituisce un ostacolo al buon esito di qualsiasi campagna per debellare l'epidemia.

Il tragico paradosso dell'assenza di [illegible] «polizia del bestiame» è che finora il risanamento ha fatto guadagnare gli allevatori disonesti e ha messo in ginocchio tutti gli altri.

Enrico Martinet

AOSTA. Puntuale [illegible] le stagioni, al tempo della «desarpa» torna il problema del risanamento del bestiame. Sul fronte della lotta contro la brucellosi e la tubercolosi dei bovini, la Valle d'Aosta sembra essere sempre all'anno zero.

Anni di interventi, di tentativi, di ricerche, di miliardi impiegati, hanno fruttato risultati per niente esaltanti. Tutti gli assessori all'Agricoltura e alla Sanità degli ultimi anni si [illegible] cimentati con l'arduo compito di debellare le infezioni dagli allevamenti. Ognuno pareva avere la ricetta giusta per vincere la battaglia contro le malattie. Finora però a trionfare sono sempre state brucellosi e tubercolosi. Secondo l'assessorato regionale alla Sanità «nessun allevamento della regione è in possesso dell'attestato di "allevamento ufficialmente indenne [illegible] Tbc o Brc", anche se alcune stalle [illegible] hanno registrato alcun caso di positività». Il 46,9 per cento degli allevamenti è infetto.

Ora, anche la nuova giunta regionale ha pronto un [illegible] piano. «E' indispensabile - dice l'assessore regionale alla Sanità Valerio Beneforti - una inversione di tendenza rispetto alla preoccupante situazione attuale. Nella prospettiva della prossima entrata in vigore delle disposizioni della Comunità europea dobbiamo segnare netti miglioramenti».

Per il triennio '90/93 la giunta regionale, senza sottrarre al settore agricolo [illegible] finanziarie, intende darsi e realizzare obiettivi precisi, «per eliminare speculazioni esistenti e con ulteriori finanziamenti premiare gli allevatori che rispettano [illegible] [illegible]me». L'intento, tenuto conto [illegible]l'alto tasso [illegible] infezione attuale del settore, è di evitare che il Ministero della Sanità sospenda i versamenti dei contributi dovuti e, soprattutto, evitare che la Valle venga dichiarata [illegible] infetta», il che comporterebbe gravi danni per l'agricoltura valdostana.

«Intendiamo mettere in atto un piano articolato in diversi punti - dice Beneforti - al quale affidare le speranze di risanamento effettivo [illegible] patrimonio zootecnico valdostano e nello stesso tempo assicurare agli allevatori la difesa dei loro interessi». Il piano prevede il riconoscimento delle stalle indenni e l'erogazione [illegible] contributi e premi agli allevamenti che raggiungano le condizioni sanitarie stabilite dalle norme statali e regionali. Altro elemento del progetto: attuare [illegible] sistema [illegible] disincentivazione [illegible] confronti degli abbattimenti per infezione per eliminare [illegible] speculazioni. Per fare questo già nella campagna di bonifica '90/91 il contributo è dato per intero per i primi 10 capi infetti. Con il crescere del numero dei capi abbattuti la cifra scende in proporzione, sino a es[illegible] dimezzata quando l'abbattimento interessi più di 50 capi.

Gli allevamenti ufficialmente indenni dovranno essere protetti con sistemi di controllo e misure speciali. Dovrà [illegible] un'autorizzazione specifica per l'introduzione in Valle di bestiame proveniente dall'estero o da altre regioni italiane. Il numero dei veterinari verrà aumentato, anche con il ricorso a convenzioni [illegible] liberi professionisti. «Il piano di risanamento [illegible] vuole penalizzare nessuno, ma stimolare al miglioramento [illegible] situazione. Per fare tutto questo - conclude l'assessore Beneforti - è indispensabile la partecipazione attiva degli allevatori, che dovranno [illegible] coinvolti nella verifica continua e nella gestione del piano».

Alessandro Camera

### LE CIFRE

## Cresce l'infezione

Gli allevamenti di bestiame in Valle [illegible] circa [illegible] mila 670 con [illegible] totale di 47 mila 300 capi. Con il piano di bonifica 1989/90 [illegible] stati abbattuti perché affetti [illegible] brucellosi o tubercolosi 5 mila 561 capi bovini. [illegible] regione la percentuale di allevamenti infetti ha raggiunto livelli elevatissimi. Attualmente questa percentuale è pari al 46,9 per cento, contro una media nazionale che si aggira intorno al 2-3 per cento.

L'assessorato regionale alla Sanità dice che nessun allevamento valdostano ha l'attestato [illegible] indennità da Tbc o Brc, anche se [illegible] stati riscontrati allevamenti che non hanno registrato alcun caso di positività alle prove diagnostiche effettuate nel corso delle bonifiche. Gli interventi regionali mirati a debellare la brucellosi e la tubercolosi nel patrimonio zootecnico valdostano hanno raggiun[illegible] la cifra di [illegible] miliardi l'anno. [a. c.]

E' lite tra la Regione e i consiglieri

# Scambi d'accuse sulla Centrale

AOSTA. Scambi di accuse tra il presidente della giunta Gianni Bondaz e Ezio Quendoz. L'ex presidente della Centrale del latte, [illegible] Germano Gorrex rappresentante dell'amministrazione regionale nel consiglio d'amministrazione dell'azienda che assicura il latte fresco ai valdostani, chiamato in causa dal presidente Bondaz durante l'ultimo consiglio regionale, [illegible] difende e contrattacca.

Il capo del governo regionale aveva affermato mercoledì mattina, nella discussione provocata [illegible] una interpellanza del rappresentante del msi Domenico Parisi sulla situazione della Centrale del latte, che la giunta avrebbe esaminato la possibilità [illegible] «aprire azioni di responsabilità civile [illegible] confronti di Ezio Quendoz e Germano Gorrex. I due, nominati nelle cariche di amministratori dalla Regione, non hanno seguito le direttive della giunta regionale e, contrariamente a quanto fatto dal terzo rappresentante regionale Paolo Charbonnier, [illegible] hanno appoggiato la proposta di trasferire alla vecchia Centrale la commercializzazione del prodotto, [illegible] affidata alla nuova Centrale».

Ezio Quendoz sostiene che [illegible] lui «bensì il presidente della giunta regionale della Valle d'Aosta, avrebbe disatteso l'impostazione politica voluta dal consiglio regionale, poiché solamente chi agisce in malafede oppure per ignoranza dei fatti nel tempo succedutesi può fare dichiarazioni».

Quendoz chiede che il presidente dell'esecutivo «promuova la minacciata azione [illegible] solo nei confronti di tutti gli amministratori della "Centrale Laitière d'Aoste" e della "Centrale Laitière Vallée d'Aoste" ma anche collegi sindacali, responsabili nell'ultimo quadriennio di compiti e servizi collegati alla centrale del latte. Tutto questo accade mentre sono attese novità nella gestione della Centrale, in [illegible] dell'entrata in campo dei soci che hanno rilevato le quote azionarie di Giovanni Polchi.

SERVIZIO A PAGINA [illegible]



## "LA STAMPA" VI REGALA "TELESETTE"

Ecco il tagliando di oggi da ritagliare e incollare sulla scheda che avete trovato su "La Stampa" di domenica. Ne sarà pubblicato uno ogni giorno, dal lunedì (su "Stampa Sera") al venerdì. Quando ne avrete raccolti 5 (il primo è già stampato sulla scheda stessa), il sabato potrete consegnare in edicola la scheda completata e ritirare la copia di "Telesette" che l'edicolante ha messo da parte per voi.*

GRATIS

"TELESETTE" PER CHI COMPRA "LA STAMPA" OGNI GIORNO

1ª SETTIMANA [illegible]

STORIA, LEGGENDE, TRADIZIONI

# San Michele, giorno della «desarpa»

## *Dal «Coutumier» scritto nel 1588 fino ad oggi*

DONNAS

DOMANI è San Michele, giorno ufficiale della «desarpa», cioè della discesa delle mandrie dagli alpeggi. In realtà quest'anno molte mandrie sono già scese al piano a causa della siccità che ha inaridito anzitempo i pascoli, dopo un inizio di stagione discretamente promettente, anche se l'avvisaglia della scarsità d'acqua era stata annunciata dalle «secca» di alcune sorgenti.

Pur tenendo conto di q[illegible] eccezioni, tuttavia, presso la nostra civiltà pastorale San Michele è una data rispettata, [illegible] tenuta in conto la data della salita agli alpeggi («inarpa»), intorno al giorno di [illegible] Medardo, l'8 giugno. Fissare [illegible] date aveva, [illegible] antiche consuetudini, il senso dell'ordine, l'idea del regolamento istintivo, naturale, che era forzata[illegible] ritmato dalle stagioni e dal clima.

Non si doveva passare con le mandrie su un pascolo intatto, e per evitarlo bisognava partire e arrivare tutti lo stesso giorno, per non recar danno agli altri, secondo un criterio equo e valido per tutta la comunità.

L'intendente Amé-Louis-Marie Vignet des Etoles, savoiardo, nella seconda metà del Settecento scriveva nella sua relazione sulla Valle d'Aosta: «La nécessité évidente [illegible] bien fait déjà anciennement former des règlements qui prescrivent le temps avant lequel il n'est pas permis de les investir, c'est-à-dire d'y conduire les troupeaux [illegible] même de réserver des cantons pour [illegible] vaches; les intéressés s'assemblaient, formaient un projet de règlement pour l'usage de [illegible] montagnes, [illegible] était publié et le juge après avoir ouï et jugé les oppositions prononçait qu'il serait observé. C'était la forme du Coutumier».

Così voleva il «Coutumier» pubblicato nel 1588 e basato su consuetudini che si perdono nella notte dei tempi.

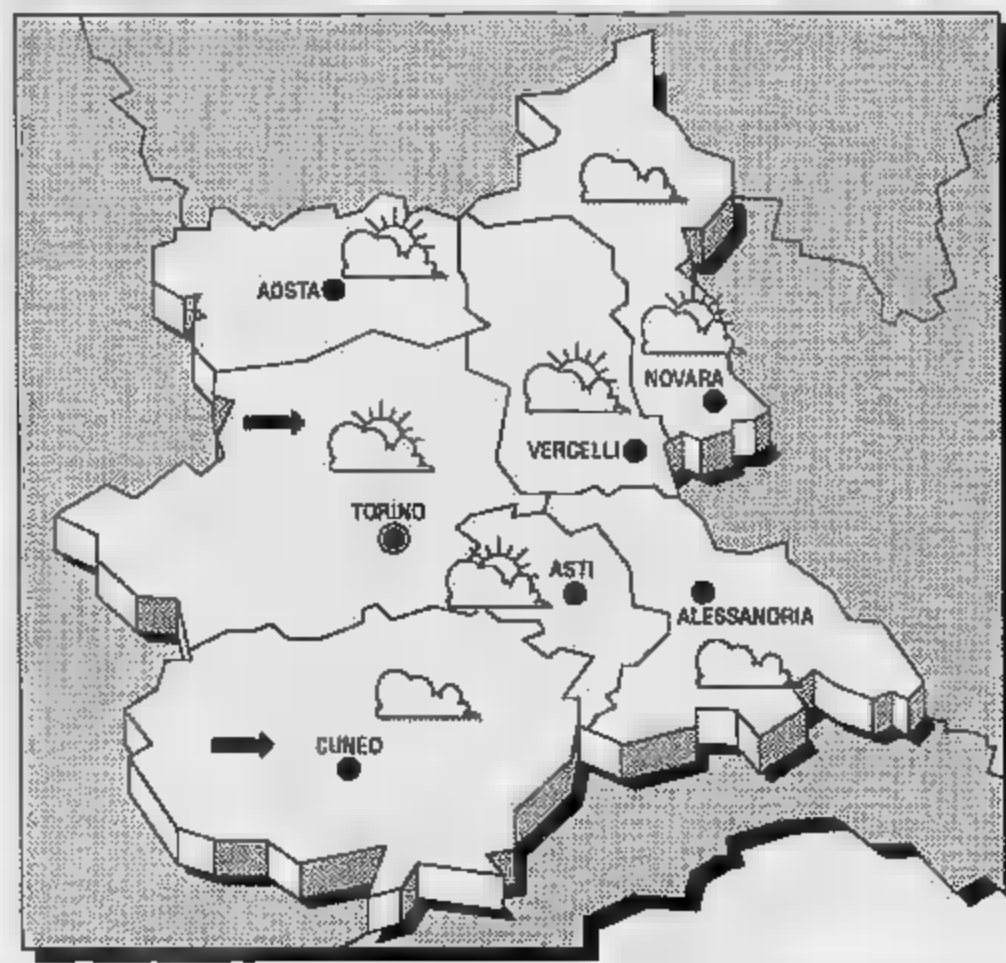
La discesa dai pascoli alle stalle invernali è [illegible] manifestazione gioiosa e nostalgica nello stesso tempo; accompagnata dalla musica delle campane e dei campanacci, ripetuta dall'eco prodotto nelle [illegible] gole di fondovalle, ricorda l'autunno, il volger delle stagioni, l'abbandono degli alti pascoli fioriti. Ma [illegible] anche gioia per il tepore della stalla ritrovata e il ritorno al villaggio.

Per questo motivo è bello vedere i pastori soddisfatti alla testa del loro gregge, per questo motivo sorridiamo allo spettacolo delle mucche con le corna ornate di fiori, fiocchi e nastri colorati, specchietti e piccoli secchi che designano la mucca più bella, oppure quella più mansueta, la regina delle corna nella battaglia oppure la regina del latte, cioè la migliore produttrice.

**Al ritorno dall'alpeggio.** Due giovani pastori che riportano le mucche al piano

Come diceva [illegible] Tillier nel suo «Historique»: «Les hautes montagnes du Duché d'Aoste abondent en gras pâturages [illegible] l'on nourroit pendant l'été [illegible] grande quantité de gros [illegible] de menu bétail, ou l'on fait d'excellent beurre et de plusieurs sor[illegible] de b[illegible] fromages...». Il marchio della fontine valdostana non esisteva ancora, ma la nostra civiltà pastorale non [illegible] poi tanto diversa. Forza della tradizione e della continuità.

**Teresa Charles**

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

**SITUAZIONE.** La situazione meteorologica in [illegible] giornata di ieri continua a persistere sull'Europa centro-settentrionale e nel bacino del Mediterraneo. L'afflusso di correnti fredde [illegible] Nord attraverso la Scandinavia e la Germania e [illegible] correnti calde africane è sempre l'origine [illegible] formazioni nuvolose in corrispondenza dei rilievi.
**VENTI.** Moderati nordoccidentali.

**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Da sereno a variabilmente nuvoloso su Piemonte e Valle d'Aosta con schiarite. Molto probabilmente la nuvolosità subirà [illegible] mento durante il pomeriggio passando da formazioni stratiformi a cumuliformi con possibili precipitazioni. Foschia mattutina in pianura.
**TEMPERATURE.** In [illegible] diminuzione le minime, stazionarie le massime.

**LE TEMPERATURE [illegible] IERI [illegible] AOSTA**
Massima: 20; minima: [illegible] media: [illegible]

**UN ANNO FA**
M[illegible] 22,5; minima 8; media 15,5.

**[illegible] QUELLE IN [illegible]**

| | |
|---|---|
| Torino 21 | Novara 16 |
| Cuneo 17 | Alessandria 21,5 |
| Asti 17 | Vercelli 20 |

Il **Sole** sorge alle 7,23 e tramonta alle 19,16. La **Luna** si è levata alle 16,17 e cala all'1,20.

LETTERE AL [illegible]

### I fuoristrada rovinano [illegible]

Risiedo in Lombardia ma da 15 anni possiedo un vecchio fienile [illegible] pietra nel Comune di Chamois. Vorrei segnalare alcuni fatti.

1) Nell'arco di 15 anni quello che era un villaggio di non più di 200 abitanti a 1832 metri di quota, e raggiungibile solo in funivia, con una natura intatta, è diventato oggi [illegible] ammasso di cemento e condomini, dove ci sono sempre i 200 residenti ma anche 2000 persone tra ville e condomini.

2) I vari sindaci, oltre che alla cementificazione di un territorio che doveva restare agricolo e a pascolo, [illegible] riusciti ad emettere un'assurda ordinanza nella quale si autorizza in pratica chiunque a raggiungere Chamois da La Magdeleine con veicoli a motore, mentre prima del luglio 1990 era vietato: e pensare che gente come me che di macchine a Milano non ne può più è venuto a Chamois fiducioso che almeno qui si potesse respirare aria buona.

3) Oggi quando qui a Milano si parla di circolazione a targhe alternate, a 1832 metri di quota un sindaco e una Regione (credo) permettono che fuoristrada e moto impestino l'aria: tutto ciò è del tutto irragionevole.

Spero che [illegible] intervento serva di sensibilizzazione sulle questioni da me sollevate.

Roberto Tagliavini, Abbiategrasso

### Bisogna aiutare Alda Dal [illegible]

Sono Pierino Creux, l'allenatore di Alda Dal Santo. Desidero rispondere alla lettera pubblicata 15 giorni fa dal vostro giornale. Mi fa piacere che qualcuno al di fuori del nostro ambiente si interessi a Alda Dal Santo, [illegible] brava atleta che si sottopone a notevoli sacrifici per ottenere i suoi buoni risultati. In alcuni periodi Alda deve allenarsi molto, anche due volte al giorno, e vi assicuro che il sollevamento pesi [illegible] uno sport da prendere alla... leggera. La mia atleta affronta tutto ciò con molta passione, ma negli ultimi tempi è un po' scoraggiata: infatti, e ci tengo a sottolinearlo, non solo è stata rimproverata per le lunghe assenze dal lavoro, [illegible] addirittura licenziata. Credo sia facilmente comprensibile che se un atleta riesce ad ottenere dei buoni risultati, può continuare ed impegnarsi di più se è aiutato e sostenuto, soprattutto in una disciplina dura [illegible] nostra.

Vorrei infine precisare che Alda non ha sbagliato sport: ognuno pratica lo sport che meglio si adatta alle proprie attitudini. Un maggior interesse da parte di tutti la aiuterebbe molto.

Pierino Creux, Aosta

### Un contributo per tagliare il fieno

Nei giorni scorsi ho avuto l'opportunità di fare belle passeggiate in varie località della Valle. Ho notato [illegible] aspetto poco gradevole: parlo della vista di molti prati non falciati, in stato di deprimente abbandono. Frequento la regione da un numero di anni sufficiente ad av[illegible] preso atto di una serie di realtà, come quella del progressivo abbandono della montagna. Mi sono posto e mi permetto di sottoporre ai lettori della «Stampa» alcune questioni. Intanto vedo sovente girare dei camion carichi di fieno che arrivano da chissà dove (credo dalla Francia o dal Piemonte): allora, perché comprare fieno, forse di minor qualità, fuori Valle quando qui ce n'è di incolto? Secondo: non si può pensare ad una specie di intervento pubblico finalizzato alla salvaguardia dell'ambiente? Non penso soltanto al panorama, ma ad una azione di tutela ambientale. Ha senso pensare [illegible] una «incentivazione» agli agricoltori affinché tengano i terreni in ordine?

Lettera firmata, La Salle

STATO CIVILE

AOSTA
Nati: Simone Santagiuliana; Denise Nones.
Morti: Gina Cavellet, [illegible] anni, pensionata, La Thuile; Luciana Sorvillo, 54 anni, casalinga, Aosta; Maria Trincardi, [illegible] anni, pensionata, Aosta; Elvira Carere, 66 anni, pensionata, Aosta.
PONT-SAINT-MARTIN
Matrimoni: Alessandro Arturo Giuseppe Camizzi con An[illegible] Masiero; Cermelo Piccoli con Ombretta Romei.
Si sposeranno: Francesco Pramotton con Marina Paganoni.

DALLA VALLE

#### COGNE
### Si riunisce il Consiglio

Questa sera alle 18 si riunirà il consiglio comunale di Cogne. Tra i punti più importanti dell'ordine del giorno vi è l'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio finanziario [illegible] e l'incarico a un tecnico per la verifica della struttura delle opere di captazione degli acquedotti comunali. L'assemblea discuterà anche di un progetto-obiettivo per le [illegible] un premio incentivante [illegible] produttività ai dipendenti comunali.

#### AOSTA
### Polizia recupera refurtiva

Nell'abitazione di [illegible] pregiudicato di Aosta (di cui non è stata rivelata l'identità) la squadra mobile ha recuperato [illegible] refurti[illegible] una serie di furti. Tra gli altri oggetti, un apparecchio telefax di cui gli agenti stanno cercando il proprietario.

#### MONTJOVET
### Questa sera il Consiglio

Riunione del consiglio comunale questa sera alle 18 a Montjovet. Sette i punti all'ordine del giorno, fra i quali l'approvazione del conto consuntivo per l'anno 1989 e del bilancio di previsione per l'anno 1990.

#### AOSTA
### Un corso di radiologia

L'ospedale Martini di Torino ha riservato cinque posti del corso triennale della scuola per tecnici di radiologia medica ad allievi valdostani.

LA FOTO D'ARCHIVIO

### Un pilone che ora non c'è più

L'arco in mattoni era stato sistemato in mezzo alla Porta Romana [illegible] Donnas per timore che [illegible] crepe potessero incrinare la solidità della struttura e farla crollare. Nel 1940 [illegible] Sovrintendenza decise di abbatterlo e trovare [illegible] soluzione meno appariscente.

(ARCHIVIO MANGANI)

Il presidente Bondaz parla di denuncia ai rappresentanti regionali

# In lite per la Centrale

*«Hanno votato in modo difforme [illegible] quanto deciso per la vecchia società»*
*La risposta: «E' il presidente ad aver disatteso l'impostazione del Consiglio»*

AOSTA. La centrale del latte continua [illegible] fare discutere. Dopo il consiglio regionale la vicenda potrebbe anche avere strascichi legali. Il presidente della giunta ha parlato di possibili denunce nei confronti dei rappresentanti regionali nella vecchia società.

Nel rispondere a chi domandava spiegazioni per i 600 milioni e per il mutuo concessi alla vecchia Centrale laitière d'Aoste il presidente ha detto: «Questa vicenda potrebbe convincere il governo regionale [illegible] iniziare azioni di responsabilità civile nei confronti di Ezio Quendoz (ex presidente della vecchia Centrale) e Germano Gorrex. I due hanno votato in modo difforme dalle indicazioni regionali su un argomento che poteva aiutare la società a migliorare i suoi conti futuri».

La Regione voleva che oltre [illegible] lavorare il latte la vecchia Centrale Laitière [illegible]rcializzasse il prodotto, operazione che [illegible] viene svolta dalla nuova Centrale.

«In sede di votazione - ha detto Bondaz - mentre Paolo Charbonnier ha [illegible] perché la commercializzazione del latte passasse alla vecchia Centrale, Quendoz e Gorrex hanno votato contro. La posizione politica del governo regionale è [illegible] disattesa, dovremo quindi valutare anche politicamente le mosse future».

Ezio Quendoz dice: «E' il presidente della giunta ad aver disatteso [illegible] posizione politica del consiglio regionale. Al di là delle parole chiedo che Bondaz promuova la minacciata azione [illegible] confronti degli amministratori delle due società, dei colleghi sindacali responsabili nell'ultimo quadriennio. In mancanza di tale iniziativa andrò senza indugio dalla magistratura affinché sia fatta chiarezza».

L'assemblea regionale ha parlato delle tormentate vicende [illegible] due società della Centrale.

Caos gestionale, sperpero del denaro pubblico, perdite che si aggirano sul miliardo e mezzo nel periodo [illegible] 1988-luglio 1990, deficit stimato in quasi un miliardo e [illegible] milioni per l'esercizio in corso.

Dati e cifre che per il consigliere missino Domenico Aloisi «offrono un quadro devastante delle nuove prospettive legato a una sommaria incertezza».

Per tentare di dare una spiegazione logica al buco finanziario, in una situazione che il presidente della giunta Gianni Bondaz ha definito «estremamente confusa», l'assessore all'Agricoltura Angelo Lanièce ha attribuito ai «costi per la [illegible]struzione della nuova sede della Centrale a Gressan e ai vecchi debiti con i fornitori» [illegible] colpe maggiori.

Nell'aula [illegible] piazza Deffeyes i consiglieri hanno parlato anche della Coros di Cogne. La rubinetteria si [illegible] installata a Cogne nel [illegible] e aveva dato [illegible]pazione a una trentina di operai. Entrata in crisi, la Coros ha chiesto il concordato preventivo [illegible] la messa in liquidazione. I [illegible] dipendenti sono stati in cassa integrazione guadagni fino al 20 maggio, condizione prorogata fino al 18 novembre.

Al termine della cassa integrazione i dipendenti potranno usufruire dell'indennità di disoccupazione per 36 mesi. Quest'ultima eventualità sembra però fortunatamente allontanarsi. «C'è un certo interesse per l'azienda - ha detto l'assessore [illegible] all'Industria Augusto Fosson - da parte [illegible] una società tedesca, la Phonix, intenzionata a rilevare la Coros. Stiamo valutando l'offerta, che peraltro [illegible] è la sola».

**Alessandro Camera**

Il commento del sindacato sul buco finanziario Usl

# Bilanci? Mai visti

*«Li abbiamo chiesti, ma non abbiamo potuto esaminarli»*
*La verifica della Regione. «Il primo a patire è il personale»*

AOSTA. La Regione, come deci[illegible] dal governo, dovrà ripianare i debiti Usl, ma ora vuole verificarli perché quest'anno il disavanzo è più che raddoppiato rispetto agli anni prec[illegible].

«Colpisce - dice l'assessore alle Finanze Claudio Lavoyer - il fatto che rispetto [illegible] un buco di 20 miliardi l'anno ora [illegible] disavanzo sia salito a oltre 46 miliardi. Tutto ciò senza metter in dubbio la necessità di denaro illustrata nel dettaglio dal presidente dell'Usl in [illegible] relazio[illegible]. Il governo non ha però ancora chiarito chi dovrà ripianare i debiti Usl [illegible] 1989. La soluzione del «caso» è stata affidata al ministro delle Regioni Antonio Maccanico che dovrà presentare una proposta nella prossima conferenza tra Stato [illegible] Regioni.

Il sindacato di fronte [illegible] questa iniziativa regionale sostiene che «il rosso in bilancio non è certo da addebitare al personale che insieme con i fornitori è invece il primo a farne le spese perché nelle buste paga ci saranno soltanto i soldi dello stipendio, mentre [illegible] pagamento di straordinari e incentivazioni viene rimandato di mesi».

Salvatore Luberto, Cgil, aggiunge: «Non possiamo f[illegible] ulteriori commenti [illegible] avendo mai avuto [illegible] possibilità [illegible] esaminare i bilanci dell'Usl [illegible]stante le nostre richieste [illegible] una precisa norma del contratto che prevede la piena conoscenza di tutti gli atti amministrativi. Non possiamo che prendere atto che i soldi [illegible] bastano mai e la spesa continua a dilatarsi sempre più». Difficile quindi poter dire da dove vengano gli sprechi.

Tuttavia Claudio Nicco, del Savt, sottolinea come il problema debiti [illegible] sia «mal posto». Aggiunge: «Non ci [illegible] può stupi[illegible] [illegible] del disavanzo quando da anni l'amministrazione sanitaria ha fatto presente i ritardi e le sottostime dei finanziamenti statali. Il bilancio di previsione del 1990 era inferiore di circa 15 miliardi rispetto al consuntivo del 1989. Se questo è vero si comprende perché si è arrivati ai debiti di oggi aggiungengo i rituali 20-25 miliardi in rosso di ogni [illegible].

Ancora diversa l'angolatura della Cisl. [illegible] segretario regionale Guido Dondeynaz dice: «Il problema non sta nell'accertare adesso come, dove e perché l'Usl si[illegible] in rosso, [illegible] nel garantire in futuro gli stessi livelli assistenziali di oggi perché la evidente sottostima del governo non può essere pretesto per far fare passi indietro al servizio sanitario regionale».

E ancora: «Non possiamo accettare il principio che il buco Usl [illegible] [illegible] di nuovi inasprimenti fiscali a carico, ancora una volta, delle fasce più deboli. Se ci sono stati sprechi s'intervenga in modo opportuno, altrimenti sia lo Stato a prospettare soluzioni idonee, ma non a scapito delle Regioni».

Luberto riporta [illegible] problema sui costi del personale: «Soprattutto in quei settori dove sono più carenti alcune figure professionali, il lavoro [illegible] particolarmente pesante. Turni stressanti e straordinari, che ripeto, vengono poi pagati a distanza di mesi. L'Usl potrebbe risparmiare però attivando i progetti-obiettivo che [illegible] tempo sollecitiamo nel settore infermieristi[illegible] [illegible] amministrativo, mai presi in considerazione dall'amministrazione».

Ora il problema più immediato da risolvere riguarda [illegible] debito 1989. Per il 1990 le Regioni hanno infatti firmato un accordo [illegible] [illegible] governo in cui si dichiarano favorevoli ad appianare i disavanzi delle unità sanitarie locali a una condizione. Lo Stato, cioè, deve assegnare loro «un fondo sanitario corrispondente alle reali necessità» e deve mettere «gli organismi regionali in condizione di gestire con effica[illegible] le spese per la salute dei cittadini».

E' quindi un accordo condizionato che forse troverà sbocchi nella prossima riunione promossa dal ministro Maccanico. La richiesta delle Regioni riguarda [illegible] futuro: [illegible] lo Stato non provvedesse a finanziare adeguatamente la Sanità i problemi di oggi si ripresenterebbero identici fin dal prossimo anno. Il debito non avrebbe più fine.

**Enzo [illegible]**

Il Comune di Pont-St-Martin prende provvedimenti dopo il disservizio denunciato quest'estate

# Piano [illegible] la chiusura dei barbieri

*La commissione al commercio invierà una lettera a tutti i commercianti perché rispettino le norme in materia di apertura*
*Gli esercenti si giustificano: «E' stato soltanto [illegible] malinteso, in passato non era mai accaduto nessun episodio analogo»*

PONT-SAINT-MARTIN. «E' stato un caso. Io [illegible] il mio amico Cairo [illegible] ci [illegible] capiti bene». A parlare è Aldo Ferro, che da 30 anni gestisce una bottega [illegible] parrucchiere in via Chenoux, nel centro di Pont. Il pa[illegible] è rimasto senza parrucchieri dal [illegible] [illegible] settembre. Il fatto era stato denunciato da Giovanni Vasta, comandante del distaccamento [illegible] polizia stradale di Pont-Saint-Martin, che ha tentato invano di tagliarsi i capelli prima di partire per le ferie. Secondo Ferro è stata [illegible] [illegible] spiacevoli coincidenze, fino ad [illegible] [illegible] c'erano stati problemi.

«A Pont - continua Ferro - siamo quattro artigiani. Uno in via Roma (Virgilio Guolo) che è chiuso per restauri, due in via Chanoux, [illegible] e Mario Cairo, e uno sotto i portici di piazza IV Novembre, Vito Chirivin che però con i suoi 66 anni non se la [illegible] di restare aperto da solo. L'orario è stato preparato da noi e così pure il regolamento». L'amministrazione comunale ha già preso alcuni provvedimenti. «Al di [illegible] della casualità dell'avvenimento - spiega l'assessore [illegible] Commercio, il democristiano Franco Moretti - il problema esiste, ma va allargato a tutte le categorie».

La commissione per il commercio ha stabilito che [illegible] più presto sia inviata a tutti gli esercizi una lettera che richiami artigiani [illegible] commercianti al[illegible] disposizioni in materia di chiusura e apertura. La regolamentazione è vecchia e poco chiara, ma permette un minimo di controllo. «Da parte nostra - continua Moretti - inviteremo i vigili a controlli più continui. Molto è affidato alla responsabilità dei singoli».

Per Moretti esistono dei servizi che non possono rimanere scoperti. «Uno [illegible] questi - spiega - sono le macellerie. Quest'estate abbiamo rischiato di rimanere con tutti gli esercizi chiusi per qualche giorno. Poi i Rampin hanno deciso di posticipare le ferie. Sulle prime mi era stato risposto che c'era un reparto della Standa sempre aperto, ma, secondo me, va anche tenuto un minimo conto della collocazione di certi negozi. La Standa è in una zona periferica e nel centro paese deve rimanere aperto sempre un esercizio per qualità». Anche le farmacie rientrano in questa logica. «Vari anni fa - continua Moretti - [illegible] capitato che fossero chiusi [illegible] Donnas [illegible] Pont e si doveva [illegible] [illegible] Hône. Queste cose non devono ripetersi. Ci vuole un coordinamento molto attento». Aldo Ferro si dice più che disponibile (e così pure i suoi colleghi) [illegible] dialogare [illegible] l'amministrazione comunale.

**Fabrizio Favre**



Ad ottobre la prima parte dell'impianto sulla piana di Sant'Orso

# Pioggia artificiale [illegible] Cogne

*Trecentoventi irrigatori, costo 900 milioni*

[illegible] cannoni. Con l'impianto d'irrigazione cambierà quello d'innevamento

COGNE. Dalla prossima primavera, grazie ad un impianto di irrigazione, [illegible] parte dei prati di Sant'Orso, [illegible] Cogne, dovrebbero recuperare il caratteristi[illegible] aspetto di rigogliosa prateria andata in progressivo degrado in quest'ultimo decennio. I costi per la realizzazione di questo primo lotto di lavori [illegible] aggirano sui 900 milioni.

[illegible] primo lotto di lavori dovrebbe essere ultimato per la fine di ottobre. Sulla stessa rete idrica sono stati anche disposti bocchettoni per la produzione di neve artificiale. Per coprire il fabbisogno idrico mensile, gli irrigatori (320 in questo lotto) dovranno funzionare in [illegible] 10 volte al mese, per complessi[illegible] 8 ore di attività. L'impianto dovrebbe funzionare per 14-15 ore giornaliere.

[illegible] progetto [illegible] nato per far fronte a una tragica situazione, cui stanno andando incontro gran parte dei terreni agricoli montani a causa dell'abbandono dell'attività nel settore agricolo. Piogge e nevicate sempre meno frequenti hanno poi contribuito a inaridire i terreni.

Il problema della piana di Cogne [illegible] già da tempo sentito dai pochi agricoltori locali, che non riuscivano più a mantenere la rete di ruscelli per l'irrigazione. La situazione [illegible] peggiorata fino a non permettere nemmeno la presa dell'acqua del torrente della Valnontey: il letto di scorrimento si era abbassato e le strutture di pescaggio dell'acqua diventavano inutilizzabili.

L'unica soluzione, oltre alla speranza di abbondanti piogge, [illegible] quella dell'irrigazione artificiale. Per questo si è costituito un consorzio, il «Pré-St-Ours», che ha commissionato il progetto. I lavori [illegible]o stati avviati lo sc[illegible] autunno con le vasche [illegible] captazione e decantazione a Valnontey, e la costruzione della condotta principale.

Verso la metà di agosto [illegible] [illegible] iniziata invece la posa sul terreno degli irrigatori. Questi lavori riguardano per [illegible] soltanto la parte alta dei prati di Sant'Orso, mentre per il restante comprensorio verrà appaltato un secondo lotto [illegible] lavori. Il progetto prevede una condotta principale che si divide [illegible] due tronchi che attraversano dall'alto in basso tutto il pianoro. Su queste sono innestate le batterie, di otto irrigatori ciascuna. L'impianto è stato studiato tenendo conto del terreno di tipo alluvionale, profondo e sempre battuto dal vento, e in [illegible] [illegible] da far cadere [illegible] tutta la superficie almeno 90 millimetri di acqua al mese. La portata di ogni irrigatore è di 167 litri al minuto, corrispondenti ad una caduta oraria di 12 millimetri per metro quadro, per [illegible] raggio d'azione di [illegible] metri.

**Diego [illegible]**

Sindacati e imprenditori hanno discusso degli incidenti sul lavoro

# Troppi morti nei cantieri

*L'accusa: si trascura la sicurezza*
*E la Flc si costituirà parte civile*

**Morti bianche.** L'inchiesta al cantiere di La Salle dell'autostrada dove due settimane fa è morto Ettore Cuneaz, 26 anni

**AOSTA.** «I due morti nel cantiere una fatalità? Questo lo dovrà stabilire la magistratura. Noi abbiamo molte perplessità. Nei cantieri finora non si è fatto abbastanza per [illegible] sicurezza». I dirigenti della Federazione lavoratori costruzioni chiedono che siano chiarite le responsabilità dell'incidente accaduto giovedì ad Avise in cui persero la vita due operai. E aggiungono: «D'ora [illegible] poi la Flc [illegible] costituirà parte civile [illegible] tutti in casi [illegible] cui un'impresa sia processata per responsabilità in un incidente grave».

[illegible] sue richieste [illegible] sindacato le ha esposte in un incontro presso l'Ufficio del lavoro a cui hanno partecipato il procuratore presso la pretura, gli assessori regionali [illegible] Lavori pubblici e alla Sanità, le organizzazioni dei datori di lavoro, l'amministratore delegato della Rav (la società che costruisce l'autostrada Aosta-Monte Bianco), i funzionari della sicurezza dell'Usl e il responsabile della vigilanza dell'Ispettorato regionale del lavoro di Aosta.

«In Valle manca una cultura della sicurezza» è stata una delle osservazioni emerse durante l'incontro. Durante il [illegible] nei cantieri edili sono morte nove persone, quest'anno quattro. Da gennaio a settembre gli incidenti segnalati [illegible] Pronto [illegible] corso all'Usl [illegible] stati 210. «Merito dell'impegno del sindacato se le vittime sono diminuite - dice Armando Zavattaro, della Flc - [illegible] la situazione è [illegible] molto grave».

Numerosi gli interrogativi posti dalle organizzazioni sindacali (e riferiti non soltanto all'ultimo incidente mortale, ma anche ai due che lo hanno preceduto nei mesi scorsi). «Perché la Rav - si chiede Zavattaro - ha autorizzato l'impiego di una fresa da 4,5 metri per scavare [illegible] una collina morenica, dove perizie geologiche avevano individuato la presenza di acqua? In condizioni [illegible] maggiore sicurezza erano state impiegate frese più piccole. Perché [illegible] [illegible] state fatte opere [illegible] consolidamento? E poi [illegible] sono altre situazioni poco chiare: per rispettare le scadenze si fa un [illegible] ricorso agli straordinari e non c'è corrispondenza tra la professionalità dei lavoratori e le mansioni svolte».

Le domande non hanno ancora ricevuto risposta. «C'è un'inchiesta in corso - continua il responsabile sindacale -, questi particolari sono coperti da segreto istruttorio. Noi comun[illegible] abbiamo chiesto [illegible] le imprese avessero predisposto i piani di sicurezza previsti dalla legge, che cosa prevedevano in caso di pericolo o di incidente e chi fossero i responsabili della loro attuazione».

Tutti i partecipanti hanno espresso l'impegno a migliorare la sicurezza dei cantieri. Il sindacato ha fatto una serie di proposte: [illegible] prima quella di organizzare dei corsi per la prevenzione degli infortuni; poi [illegible] adottare una normativa [illegible] che prevede la nomina di un delegato della [illegible] in ogni cantiere, di intensificare i controlli sul rispetto delle norme, di potenziare il [illegible] per la sicurezza e la prevenzione infortuni dell'Usl e di prevedere ispettori a tempo pieno nei cantieri autostradali [illegible] ai mondiali.

**Stefano Mancini**

## DALLAVALLE

### [illegible]
### Lunedì [illegible] corsi [illegible]

Il centro studio danza diretto da Tiziana Alis, diplomata alla «Royal academy of dancing» di Londra e al «Russian ballet society» organizza una serie [illegible] corsi propedeutici alla danza sia classica sia moderna. L'inizio [illegible] corsi [illegible] fissato per lunedì nella palestra delle scuole elementari Baraing.

### CAREMA
### A teatro per la festa dell'uva

[illegible] è aperta ieri pomeriggio la trentottesima edizione [illegible] festa dell'uva di Carema, che si concluderà lunedì. Il [illegible] di que[illegible] [illegible] prevede alle 19,30 una serata gastronomica a base di pesce e alle 21,30 [illegible] rappresentazione teatrale. [illegible] esibirà la compagnia «Janney», che presenterà la commedia «Arriva lo zio di Dallas».

### [illegible]
### Le [illegible] Cossavella [illegible] Vercelli

Immagini delle montagne valdostane in Piemonte. Questa sera alle 21 l'etnofotografo di Arnad Cesare Cossavella presenterà [illegible] sede del Cai di Vercelli il diapofilm «Alta via numero due della [illegible] d'Aosta». [illegible] [illegible] di una proiezione [illegible] diapositive che accompagnerà gli spettatori attraverso una delle vie naturalistiche [illegible] quota più belle della Valle d'Aosta, [illegible] Champoluc [illegible] piedi del Monte Bianco passando attraverso [illegible] Parco nazionale del Gran Paradiso. Cossavella [illegible] già stato ospite del Cai due anni fa [illegible] occasione [illegible] «Festa del riso».

### SAINT-VINCENT
### Riunione degli [illegible]

Il gruppo familiari «Al-Anon» (Alcolisti anonimi) organizza per sabato una riunione, aperta a tutti, sul problema dell'alcolismo. L'incontro si terrà alle 20,30 nel cinema parrocchiale [illegible] Saint-Vincent. Gli Alcolisti anonimi sono [illegible] associazione internazionale che anni si occupa della terapia e dell'assistenza alle perso[illegible] alcolizzate.

### PONT-SAINT-MARTIN
### Eletto il capodistaccamento

I volontari del corpo regionale [illegible] vigili del fuoco, distaccamento di Pont-Saint-Martin, hanno eletto capo Francesco Macario, 35 anni. Macario è [illegible] dieci anni nel corpo volontari e ha ricoperto sino a ora la carica [illegible] vice-capodistaccamento. E' pure presidente della società di Atletica «Ceat Cavi-Pont Donnas». «Al momento però - spiega il presidente del distaccamento Pietro Roveyaz - [illegible] podistaccamento rimane ancora Enrico Pandolfini. Infatti la nomina di Macario deve venir ufficializzata dal presidente della giunta. [illegible] suo parere è vincolante».

---

Alla terza festa valdostana e internazionale del dialetto svoltasi a La Salle

# Quattro patois [illegible] confronto

*In una tavola rotonda interessanti paragoni sui diversi modi di scrivere il francoprovenzale*
*Con qualche lieve modifica, in Valle sono seguite le indicazioni lasciate dall'abate Cerlogne*

Duemila persone hanno assistito [illegible] esibizioni dei gruppi folcloristici nel padiglione di La Salle. A fianco un'originale gerla-copricapo portata dagli «Alvales» [illegible] Ala di Stura

**LA SALLE.** «Una bella manifestazione, riuscita anche grazie all'impegno dei numerosi [illegible] lontari del posto». Il sindaco di La Salle Dario Coccoz fa un bilancio della Festa valdostana e internazionale [illegible] patois che [illegible] è svolta per due giorni nel paese dell'Alta Valle. Un centinaio di residenti ha contribuito ad allestire le cinque mostre sulle tradizioni, a cucinare il pranzo per i duemila partecipanti, ad accogliere e guidare gli invitati.

«Abbiamo ricevuto molti complimenti - dice ancora Coccoz - [illegible] per la festa [illegible] per la bellezza della località. In particolare [illegible] stata apprezzata l'urbanistica di La Salle, [illegible] le sue tante ristrutturazioni che han[illegible] mantenuto l'impronta del paese [illegible] montagna; molta ammirazione ha destato la Maison Gerbollier». Gli ospiti, provenienti da Francia, Svizzera e Piemonte, per il pernottamento sono stati accolti in appartamenti privati, nella colonia di proprietà del Comune di Alessandria [illegible] albergo.

Due i momenti più significativi della manifestazione: il [illegible]battito [illegible] «Le patois [illegible] l'écriture» e lo spettacolo dei 31 gruppi che [illegible] sono esibiti in [illegible] e balli folcloristici. Interessanti i risultati del confronto tra i patois [illegible] nelle quattro regioni partecipanti. «La grafia del patois [illegible] Valle d'Aosta - spiega Alexis Bétemps, responsabile del Bureau régional ethno-linguistique - ha [illegible] tradizione non lontanissima, che risale alla seconda metà del XIX secolo, grazie agli studi dell'abate Cerlogne. Noi teniamo conto della strada tracciata, ma sono state comunque necessarie alcune modifiche in quanto Cerlogne si basò sul patois di Aosta, creando così qualche problema in Bassa Valle».

Tra le questioni affrontate le lettere e i simboli da usare per la scrittura. «Il [illegible] codice - prosegue Bétemps - si ispira al francese, anche se il patois valdostano possiede molti suoni in più derivanti dalle vocali. Noi cerchiamo, per le soluzioni non indicate da Cerlogne, [illegible] trovare i simboli che riproducano i suoni del nostro dialetto. Simboli che devono comunque essere presenti nella tastiera della macchina per scrivere: [illegible] la combinazione tra lettere dell'alfabeto e segni [illegible] scrittura. In poche parole l'impostazione segue la tradizione [illegible] l'introduzione di qualche novità». La Valle può contare su una buona tradizione letteraria [illegible] patois, [illegible] una trentina di scrittori (viventi [illegible] no). Al contrario la Savoia non possiede molti scritti in dialetto e adotta soluzioni grafiche molto più complesse.

Ancora diverse le regole [illegible] servate dalle comunità che parlano patois [illegible] Piemonte: «Nella vicina regione - dice ancora il responsabile del Brel - non pos[illegible] contare [illegible] una base culturale francese come in Valle d'Aosta, quindi le loro soluzioni si [illegible] [illegible] più alla lingua italiana». Dalla Svizzera non sono giunti elementi di particolare interesse.

L'unica nota negativa di tutta [illegible] festa è stata la pioggia, che ha costretto gli organizzatori ad annullare la sfilata dei gruppi. Comunque corali, fisarmoniche e ballerini hanno potuto esibirsi nel grosso padiglione montato in paese.

**Giorgio Macchiavello**

---

Brissogne, anziano di 79 anni rapinato in [illegible] di notte

# Aggredito e derubato

*Sotto la minaccia di una chiave inglese ha dovuto consegnare sei milioni*
*Due banditi, uno a viso scoperto. Le indagini svolte dai carabinieri*

**BRISSOGNE.** Un pensionato di 79 anni [illegible] stato rapinato ieri notte nella sua abitazione, in frazione Grand Brissogne. Sotto la minaccia di una chiave inglese ha dovuto consegnare a due uomini i suoi risparmi: 6 milioni, che teneva nascosti in una valigia vicino al [illegible] letto.

L'anziano, Ernesto Messelod, è andato nel primo pomeriggio di ieri dai carabinieri [illegible] Aosta per denunciare l'aggressione. [illegible] ha potuto fornire una descrizione attendibile dei due rapinatori: uno di loro aveva il vi[illegible] coperto da [illegible] passamontagna, dell'altro il pensionato non è riuscito a fissare nella memoria i connotati. Messelod non l'ha nemmeno riconosciuto nella prima serie di foto segnaletiche che i militari gli hanno mostrato in cas[illegible].

L'episodio è accaduto alle 2 di ieri mattina. Ernesto Messelod stava dormendo. All'improvviso è stato svegliato da un [illegible]: due sconosciuti avevano sfondato a calci [illegible] porta [illegible] [illegible] ed erano entrati nel monolocale [illegible] pensionato. Prima che potesse rendersi conto di che cosa stava accadendo, l'uomo con il passamontagna ha afferrato da un tavolo una chiave inglese, è saltato sul letto e con una [illegible] ha tappato la bocca al pensionato.

«Dacci i soldi o ti rompiamo la testa» è [illegible] [illegible] minaccia [illegible] due uomini. Più scosso che spaventato, Messelod ha negato di averne, poi la paura del peggio l'ha indotto a rivelare il nascondiglio dei suoi risparmi. Una vecchia valigia in legno, un ricordo dell'ultima guerra, in cui aveva raccolto le cose più car[illegible] Fra queste, anche la busta con i 6 milioni di risparmi.

Il rapinatore con il passamontagna ha quindi lasciato andare il pensionato, ha afferrato il pacchetto e [illegible] l'è infilato in tasca. Prima di uscire [illegible] casa di Messelod i due hanno anche staccato dal muro un vecchio orologio, poi si sono allontanati di corsa.

L'anziano ricorda soltanto che l'uomo [illegible] il viso scoperto era sui 30 anni, alto circa 1 metro e 70, nient'altro. Non era un viso conosciuto, [illegible] aveva [illegible]gni particolari.

Gli inquirenti pensano che almeno [illegible] dei rapinatori conoscesse Messelod. «La sua abi[illegible] è in un posto abbastanza difficile da raggiungere - spiegano -. I rapinatori doveva[illegible] sapere che teneva soldi in casa, che abitava da solo. Non [illegible] certo [illegible] scelto [illegible].

E' possibile che l'uomo a viso scoperto non [illegible] valdostano [illegible] comunque non conosciuto da polizia [illegible] carabinieri. Si spiegherebbe [illegible] perché non portasse anche lui un passamontagna: [illegible] temeva di essere riconosciuto.

Il compagno, invece, potrebbe essere quello che ha organizzato la rapina, che conosceva le abitudini dell'anziano e sapeva dei soldi nascosti in [illegible] Gli inquirenti comunque non tralasciano nessuna ipotesi. Dopo la denuncia, Ernesto Messelod è stato riaccompagnato a [illegible] [illegible] militari, che hanno svolto un primo sopralluogo.

**Claudio Laugeri**

---

Pont-St-Martin, domani il ricordo dell'attività a favore degli operai

# Le Società hanno [illegible] anni

*Adesso sono diventate un ente culturale*

**PONT-SAINT-MARTIN.** Le Società operaie riunite di mutuo soccorso domani festeggiano i 108 anni di vita. Nate a cavallo tra l'Ottocento e il Novecento come risposta alla precarietà dell'assistenza sociale e medica per i lavoratori, le società sono diventate con il tempo luogo d'incontro, di dibattito e di ricreazione.

Tra i soci onorari il cavalier Gaspare Mongenet, proprietario delle officine metallurgiche della zona, che nel 1893 lasciò in eredità il terreno [illegible] cui sorge la sede delle società. Come ha scritto la professoressa Luciana Pramotton sul libro «Lavoro, solidarietà [illegible] progresso», le società di mutuo soccorso, «nate quasi in sordina per fini di carità e di soccorso spicciolo, rappresentano uno degli strumenti della maturazione della [illegible]scienza associativa, sindacale e politica di larghi strati di lavoratori».

In questi ultimi anni, venuto meno lo scopo assistenziale per gli operai ed i bisognosi, le [illegible]cietà si sono trasformate in associazione culturale e ricreati[illegible] che cura l'organizzazione di manifestazioni, conferenze [illegible] gare sportive. Le società conta[illegible] oltre [illegible] soci di cui 25 pensionati. Il direttivo è composto da Antonio Cuoghi (presidente), Enrico Dozio e Roberto Simonini (vicepresidenti), Silvio Bastrentaz (segretario), Augusto Molino e Antonio Meloni (sindaci), Paola Ugo, Fortunato Bosonetto, Giuseppe Valerio, Ferruccio Mannini, Luciana Pramotton e Carmine Livitoso (consiglieri).

Domani con una grande festa si celebrano i 108 anni di attività. Nell'occasione sarà anche inaugurata [illegible] [illegible] bandiera. Il programma della manifestazione prevede il ritrovo nella sede sociale, in via Emile Chanoux, alle 16. A fare gli onori [illegible] casa [illegible] il presidente Antonio Cuoghi e i componenti del direttivo.

Dopo il rinfresco il corteo si trasferirà ai giardini pubblici, dove sorge il [illegible] [illegible]cato al Cavalier Mongenet. Alle 18 nella cappella [illegible] Sant'Erasmo, in frazione Prati Nuovi, verrà celebrata la [illegible] in memoria [illegible] soci defunti. Sarà anche benedetta la nuova bandiera dell'associazione. Madrina [illegible] cerimonia Tiziana Ferretti.

Alle 19,30 la festa continuerà nel salone delle manifestazioni del bocciodromo comunale con [illegible] cena sociale. Seguirà una serata musicale durante la quale il presidente Cuoghi ricorderà le tappe fondamentali che hanno portato le società operaie a diventare punto di riferimento culturale, ricreativo e sportivo per Pont-Saint-Martin.

**Calogero Urruso**

Nella chiesa parrocchiale Paolo Bougeat suonerà lo strumento appena restaurato

# A Montjovet torna la musica d'organo

*Il concerto è stato inserito nel programma della Festa dell'uva, si eseguiranno brani del '600 e del '700*
*Per il futuro si sta già parlando di corso riservato ai giovani e in primavera di un saggio delle nuove leve*

J. Sebastian Bach visto da Loredano

MONTJOVET. Si terrà questa alle 20,30 nella chiesa parrocchiale Montjovet un concerto dell'organista valdostano Paolo Bougeat, che darà voce e vita al bellissimo strumento costruito nel 1897 ora restituito al suo prestigio originale dopo durato mesi.

L'organo, opera di Carlo Vegezzi Bossi, che realizzò anche quello della cattedrale di Aosta, ha subito nel degli anni diverse manomissioni che l'hanno defraudato di alcuni registri. Negli ultimi vent'anni è suonato in pochissime occasioni. Il suo «ritorno» rappre quindi, per la comunità di Montjovet, un importante avvenimento di carattere culturale ma anche affettivo, al punto che il concerto inaugurale stato inserito nel quadro gioiosa sagra come la festa dell'uva, in programma per il fine settimana.

Il restauro, curato da Franco Dorigato (che ha eseguito anche gli interventi sugli strumenti di Brusson Issime) rientra nel piano di recupero finanziato dall'amministrazione regionale, seguito a un censimento del patrimonio di organi della Valle ad opera dello stesso Paolo Bougeat e di Paolo Torrente (con la consulenza artistica e storica del professor Ennio Bassi). In due anni di lavoro stati esaminati e catalogati circa organi, molti dei quali preziosi, a volte in stato di degrado.

caso dello strumento Montjovet, Franco Dorigato (ritenuto l'organaro più autorevole della Valle d'Aosta) è intervenuto secondo una linea che rispecchia le tendenze moderne dell'organaria internazionale, restituendogli lo smalto e il vigore di tempo.

Dice Paolo Bougeat: «E' uno strumento di grande personalità, dotato di due tastiere di 58 note e di una pedaliera di 27 che consentono l'esecuzione di una letteratura piuttosto vasta. Per questo concerto ho scelto brani compresi fra l'inizio del Seicento e la fine del Settecento, riproponendo grandi opere immortali accanto a pagine poco eseguite. Ma soprattutto ho scelto musiche d'effetto che mettano in risalto le caratteristiche timbriche dell'organo e che possano essere apprezzate anche da un pubblico di non specialisti, visto il carattere festoso della serata».

In programma «Toccata e fuga in re minore» di J.S. Bach, che costituirà il gran del concerto. Accanto a un corale dello stesso Bach, a un offertorio di un anonimo compositore del XVIII secolo e al «Voluntary» di J. Stanley (i voluntary brani per organo della tradizione seicentesca inglese che improvvisati durante le cerimonie religiose), Bougeat eseguirà anche pagine di carattere «profano» «Ballo del Granduca» di J. P. Sweelinck e le «Danze» di P. Attaignant.

Spiega l'organista valdostano: «Non intendo con questo trasgredire le disposizioni ecclesiastiche che limitano i concerti nelle chiese al solo repertorio liturgico o, comunque, di carattere religioso. Sono convinto, e con me molti altri organisti, che dovrebbe essere consentita l'esecuzione almeno di tutte le opere composte per organo. Inoltre, come nel caso dei brani Sweelinck e Attaignant, la melodia "profana" assume, attraverso il rigore della tecnica organistica, un tono serio e maestoso».

Paolo Bougeat è diplomato in organo e composizione organistica Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Torino sotto la guida del maestro Luciano Fornero. Si è perfezionato a Cremona approfondendo la letteratura organistica francese del periodo barocco e del periodo moderno. Dal iniziato un'intensa attività artistica in tutta Italia e lo scorso anno ha preso parte al Festival musica da camera di Gressoney e al Festival internazionale di musica d'organo. Nei suoi programmi di insegnante dell'Istituto Musicale di Aosta c'è il progetto di utilizzare l'organo della chiesa parrocchiale di Montjovet per i corsi destinati ai giovani organisti e per un concerto delle nuove leve in programma per la prossima primavera.

**Giovanna Zanchi**

## AL CINEMA

Un'arida stagione bianca di Euzhan Palcy, con Donald Sutherland, Jurgen Prochnow, Susan Sarandon e Marlon Brando Usa 1989 (al Cinema Monte Bianco di Courmayeur).

Verso metà degli Anni 70 un tranquillo professore «afrikander» scopre la ferocia assassina dell'apartheid sudafricano, quando il figlio del suo giardi di colore scompare dopo manifestazione di liceali. Intervenuto a seguito della disperazione del padre, scopre che il ragazzo è stato ucciso dalla polizia e chiede l'intervento di un celebre avvocato antisegregazionista.

Ma mentre anche il giardiniere è arrestato e muore sotto la tortura, processo caso viene archiviato, nonostante le prove evidenti della colpevolezza di un capitano della sezione speciale, un militare dai modi spiccatamente nazisti. Intanto la situazione precipita. Il professore perde casa, lavoro e affetti. mentre paga la vita il coraggio, i neri passano all'azione violenta e rivoluzionaria.

Questo in sintesi soggetto del secondo lungometraggio di Euzhan Palcy, regista martinicana già distintasi al suo esordio con «Rue Case-Nègres», premiato quale miglior opera prima al Festival di Venezia del 1983.

Partendo dal romanzo di uno scrittore militante come André Brink, la Palcy ha saputo incanalarne la forza polemicamente antirazzista in costruzione drammatica convincente, senza cedere alla spettacolarità che la presenza tante star internazionali (Sutherland, Sarandon, Brando) avrebbe potuto assicurare.

Cosciente delle trappole che si sarebbero presentate sul suo cammino, ha così evitato di schematizzare i personaggi principali (concentrandosi solo di essi), diluendo invece l'azione in varie direzioni mirate alla descrizione del microcosmo sudafricano. Passando abilità dal mondo dei bianchi a quello dei neri, ha saputo così un abile crescendo delle tensioni e una credibile evoluzione psicologia del protagonista da ingenuo qualunquista a militante rivoluzionario.

Dunque un film corretto, sia tematicamente sia formalmente, con in più «atout» formidabile: l'ingresso in scena di Marlon Brando nei panni dell'avvocato anti-apartheid. Nei dieci minuti circa in cui il vecchio attore pronuncia la sua arringa, lo sguardo si inchioda allo schermo e la mente ritorna indietro ai grandi film del passato, alle sequenze degne di un'antologia cinematografica.

[l. b.]

## ANDIAMO

**AOSTA**

### *Disco-life*

Questa sera alla discoteca Hollywood si balla con «I Panda». Il gruppo non presenta un proprio repertorio, ma musica da discoteca.

**CHALLAND**

### *Si balla*

Questa sera, in occasione della festa patronale, si balla a Challand-Saint-Victor nella discoteca mobile di Radio Monte Rosa.

### *La pubblicità*

Al Museo Alpino continua mostra « Le montagne della pubblicité». L'esposizione propone immagini fotografiche e filmati tratti dai diversi spot che trattano del rapporto tra montagna e pubblicità.

**LES DIABLERETS**

### *Al Festival*

Questa il Festival del Cinema alpino che si sta svolgendo a Diablerets, in Svizzera, sulla collina del lago Lemano (a circa 125 chilometri da Aosta), propone un film tedesco dal titolo «Nanga Pariat-Montagne Fatale des Allemands» e un cortometraggio francese intitolato «L'épopée vallot». Domani alle 10,45 ci sarà un resoconto della spedizione «K2 libero», organizzata dall'associazione Mountain Wilderness per ripulire dai rifiuti la montagna.

**AOSTA**

### *A scuola di danza*

L'Istituto di danza classica, diretto da Mirelle Laroche, riprende la sua attività il primo ottobre organizzando i corsi per bambini e per adulti. Sono corsi accademici di danza classica, i cui diversi livelli sono quelli del Conservatorio. Gli allievi sono annualmente esaminati in un saggio alla presenza di una giuria internazionale, composta da professori di altri conservatori. Varie attività culturali previste durante l'anno: video-dance, stage di danza ad Aosta e all'estero e spettacoli. Informazioni sono disponibili all'Istituto di danza classica, in via Carrel 41/b.

**SARRE**

### *Squash*

Lo squash, uno sport «alternativo», un diversivo al tennis, che comporta un notevole impiego di energie ed entusiasmo. Gli interessati possono rivolgersi al Tennis Squash di Sarre, aperto tutti i giorni dalle 9 alle 21. Per i tesserati al Circolo la tariffa è di 10.000 lire (quaranta minuti), per i non tesserati è di 16.000 lire.

## COSA ALLA TV

Diane Keaton protagonista di «Anny Hall» su A2 alle 23,30

**Ore 14,30 e 23,25**

La drammatica odissea di un profugo è il soggetto di *«Visa nulle part»*, film televisivo di Alain Bloch proposto da TSR. Un attivista, perseguitato dal regime militare del suo Paese, è costretto all'esilio in terra straniera. Con cuore straziato dalla consapevolezza che la sua famiglia conoscendo il carcere a causa sua, vagabonda di aeroporto aeroporto, fra fredde sale d'attesa e dormitori, scontrandosi l'indifferenza ostile dei funzionari e della gente. Basato su di esperienze vissute, film mescola a questi aspetti documentari degli elementi di finzione, in maniera da coinvolgere maggiormente lo spettatore.

**Ore 20,00**

Rai3 manda in onda *«Champlitte, ou bien la mémoire»*, documentario realizzato da Stefano Viaggio nell'ambito di di servizi sulla regione francese della Franche Comté. Il regista affronta un fenomeno che non conosce l'eguale né in Valle d'Aosta né in Italia: un museo di cultura e civiltà rurale. Champlitte (Haute Saône) è creato dalla tenace opera di Albert Demard nel corso di decine di anni a partire dal primo dopoguerra. Di famiglia contadina, Demard ha dedicato la sua vita a raccogliere oggetti di un mondo che andava scomparendo. Con a disposizione gli ambienti del settecentesco castello di Champlitte, ha riempito gli spazi vuoti di una decaduta aristocrazia con gli echi di una civiltà proletaria viva e vitale, ricostruendone ambienti e situazioni. Il risultato è una storia delle trasformazioni della civiltà francese fra il XIX e il secolo.

Le immagini mostrano così i luoghi tipici di quel tempo, dalla fucina alla casa, dall'aula di scuola al bistrot. Il tutto arricchito dalla lettura di brani scrittori celebri dell'epoca (Proust e Balzac) e dalla riproposizione dell'opera fotografica di François Kollar, emigrato ungherese incaricato dal Fronte Popolare di condurre un'inchiesta sul lavoro in Francia.

**Ore 20,05**

*«Tessin: angoisse-express»* titolo dell'impressionante reportage di Malik Melihi e Jean Bovon, trasmesso TSR. Il suo argomento è il cosiddetto «treno della morte», convoglio che una volta alla settimana attraversa su rotaia il Canton Ticino, trasportando migliaia di litri di cloruro di vinile. Prodotto di base nella fabbricazione del PCV (il plastico preferito dai terroristi), oltre a essere esplosivo è infiammabile, tossico e cancerogeno. Il treno, che parte dalla Germania, è diretto in Italia attravero il Gottardo e fino a poco tempo fa transitava in incognito. Oggi che la popolazione ne è venuta conoscenza, il fatto provoca stupore e collera, ma ancor di più paura, ponendo l'inevitabile domanda: che cosa si può fare in di catastrofe?

**Ore 20,35**

*«Un étrange marché noir»*, un film Burt ckerhoff, affronta il problema del mercato adozioni. La storia è quella di un'adolescente alle prese con una gravidanza indesiderata, che decide di disfarsi del nascituro cedendolo in cambio di somma di denaro. Poco dopo però si pente e vorrebbe tenerlo. Ma le carte da lei firmate fronte a un avvocato la inchiodano e deve cedere. rivolge così a un'assistente sociale e suo consiglio inizia a investigare per trovare i genitori adottivi. La ricerca porta per caso a vero e proprio traffico di bambini: conseguenze pericolose.

**Ore 21,55**

*«Caractères»*, la trasmissione letteraria di Antenne 2 a cura di Bernard Rapp, si occupa del ir». Ospiti Robin Cook, Nadine Diamant, Bruno Bayon, Jacqueline Harpman, Félicie Dubois e Christophe Donner.

**23,30**

Cinéclub su Antenne 2 propone (in versione originale sottotitoli) uno dei capolavori di Woody Allen, *«Anny Hall»* («Io e Anny», 1977), con lo stesso Allen e Diane Keaton. L'attore interpreta qui il ruolo di un comico, ebreo newyorkese che, dopo aver fallito i due precedenti matrimoni, crede di aver trovato la felicità in una donna libera e sensibile. E' il primo film esplicitamente autobiografico di Allen, intriso dei suoi motivi preferiti: l'ironia verso i tic intellettuali e l'amore per la sua città.

**Luciano Barisone**

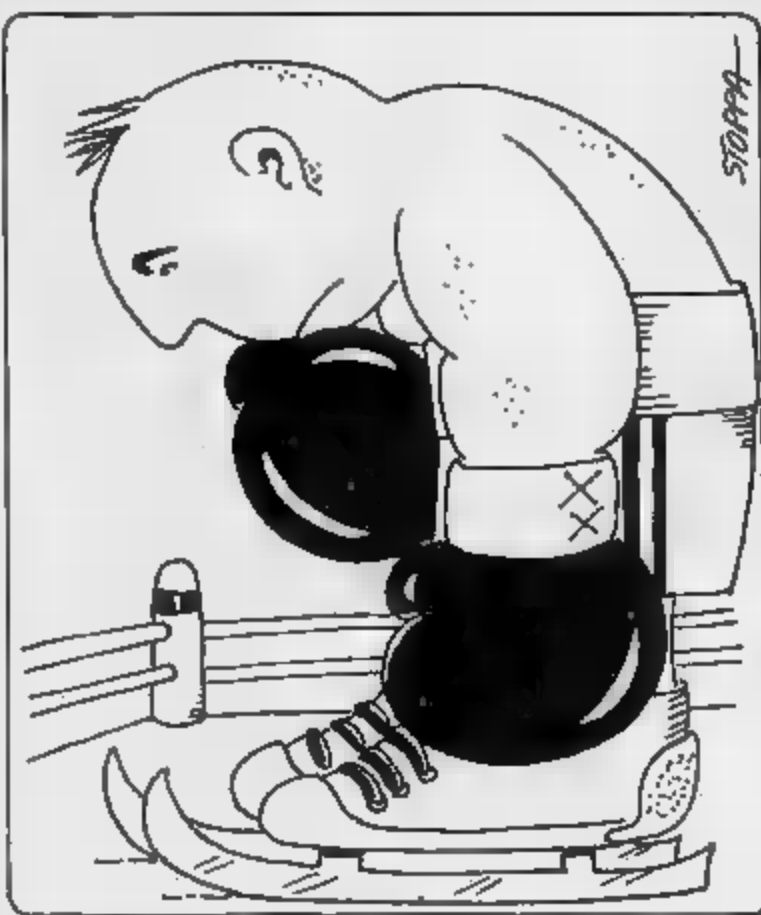
Presentati gli incontri di boxe che si svolgeranno domani ad Aosta

# Guantoni mondiali

*Il programma prevede quattro scontri, due dei quali validi per il titolo iridato*
*Il ring nel palaghiaccio della città. La manifestazione sarà trasmessa in 30 Paesi*

SAINT-VINCENT. Conferenza stampa tranquilla (tutto [illegible] contrario della vigilia del match tra Rosi e Waters) ieri mattina nel[illegible] sala «Cervino» del Centro congressi al Grand Hôtel Billia, per [illegible] presentazione della riunione pugilistica di domani [illegible] imperniata su due combattimenti per il titolo mondiale.

Campioni e sfidanti, seduti non troppo lontani gli uni dagli altri, [illegible] sono studiati silenziosamente, si sono soppesati, ma hanno evitato quelle «sparate» che spesso contraddistinguono il faccia [illegible] faccia davanti ai microfoni e alle telecamere. I pugili hanno quindi lasciato lo [illegible] dei riflettori all'assessore regionale al Turismo Liborio Pascale e agli organizzatori Cedric Kushner [illegible] Gianni Filippini.

«In un momento come quello che stiamo vivendo - [illegible] detto l'assessore al Turismo - tesi [illegible] un traguardo che si chia[illegible] Olimpiade invernale 1998, non potevamo [illegible] cogliere al volo un'occasione [illegible] quella offerta da due campionati mondiali. Come veicolo promozionale lo sport è senza dubbio tra i più indicati. Domani sera, gra[illegible] alla serata pugilistica al palaghiaccio aostano, che avrà diffusione televisiva in 30 Paesi del mondo, per l'ennesima volta la Valle d'Aosta avrà un palcoscenico eccezionale per propagandare la sua efficienza organizzativa e le sue bellezze naturali. Il pugilato - ha concluso Liborio Pascale - vanta [illegible] Valle antiche tradizioni e recenti ma positive esperienze. Doveroso [illegible]uindi da parte dell'autorità re[illegible]ionale sposare l'iniziativa».

I dettagli tecnici della riunione sono stati illustrati dallo statunitense Cedric Kushner, [illegible] manager americano che ha nella sua scuderia 6 campioni del mondo e 25 pugili nei «top ten» delle classifiche mondiali. Il clou della serata è il combattimento tra il sudafricano di pelle bianca Brian Mitchell, detentore da [illegible] anni della cintura irida[illegible] dei leggeri junior versione Wba, e il nero statunitense Frankie Mitchell. Il campione in [illegible]rica viene considerato [illegible] dei migliori talenti pugilistici di questi anni. Il suo record è impressionante: dei 44 incontri [illegible] ha vinti 41, dei quali 20 per ko, ha perso soltanto contro Jacob Morake (nel 1982), un pugile che poi ha battuto per tre volte.

Frankie Mitchell non è da meno: [illegible] combattimenti vinti, 10 per ko, e nessuna sconfitta.

Il secondo match, [illegible]lido per il titolo mondiale Ibf dei gallo junior, è altrettanto interessante. Sul ring saliranno il nero [illegible]dafricano Welcom N'Cita e il panamense Gerry Lopez. Entrambi i pugili hanno un record che fa pensare a [illegible]a soluzione del match prima [illegible] limite delle 12 riprese. N'Cita su 26 incontri li ha vinti tutti (con 13 ko); Lo[illegible] ha ottenuto 11 successi in 12 combattimenti e 3 ko.

Il cartellone [illegible] completato dai confronti tra i superpiuma N'Gobeni (Sud Africa) - Beard (Usa) [illegible] Freddy Cruz (Repubblica Dominicana) - Azael Moran (Panama). Cruz ha rimpiazzato [illegible] campione italiano Gianni Di Napoli, che all'ultimo [illegible]to, pare per divergenze con il suo manager Umberto Branchini, ha rinunciato alla trasferta aostana.

**Alessandro Camera**

Calcio giovanile, partono i quattro campionati

# Ragazzi al via

*Domani cominciano i tornei per esordienti e giovanissimi*
*Gli allievi giocano domenica. I pulcini inizieranno giovedì*

AOSTA. Cominciano domani e domenica i campionati giovanili di calcio per le categorie esordienti, giovanissimi e allievi (il torneo dei pulcini prenderà il via giovedì prossimo). Nella passata stagione è stato il St-Christophe [illegible] recitare il ruolo da protagonista: i granata hanno centrato lo [illegible] anno il prestigioso tris con il solo Charvensod capace di interrompere l'egemonia delle squadre del presidente Vittorino Floran.

**Pulcini.** Venticinque le compagini iscritte, suddivise in tre gironi. Fanno parte del raggruppamento A: Aosta A, Châtillon/St-Vincent A, Corrado Gex, Gressan, Morgex, St-Christophe B, St-Pierre e Sarre. Nel girone B sono stati inseriti Aosta B, Anpi Elter, Charvensod, Châtillon/St-Vincent B, Coumba Freide, Fénisnus A, Quart, St-Christophe A e Sant'Orso. Il girone C è formato da Chambave, Châtillon-St-Vincent C, Fénisnus B, Hône/Arnad, Issogne, Montjovet, Pont Donnas [illegible] Verrès.

**Esordienti.** Diciotto squadre, suddivise in due gironi. Il campionato comincerà domani. Questo il programma degli incontri del raggruppamento A: Anpi Elter-Aosta, Fénisnus A-Coumba Freide, Gressan-St-Christophe A, Sarre Chesallet-Corrado Gex; riposa il St-Pier[illegible]. Nel girone B le partite della prima giornata metteranno di fronte Issogne-Châtillon/St-Vincent, Fénisnus B-Quart, Montjovet-Charvensod e Pont Donnas-St-Christophe B. Turno di riposo per il Sant'Orso.

**Piccoli campioni.** Nella categoria pulcini sono iscritte 25 squadre

**Giovanissimi.** Un solo girone con 12 formazioni. Questo il programma completo del primo turno: Châtillon/St-Vincent-Verrès, Sarre Chesallet-Coumba Freide, Issogne-Quart, Gressan-Corrado Gex, St-Christophe-Sant'Orso e Courmayeur-Pont Donnas.

**Allievi.** Anche qui 12 squadre con un unico girone. La prima giornata si giocherà domenica alle 10,30. Questo il calendario: Anpi Elter-Champdepraz, Charvensod-Châtillon/St-Vincent, Coumba Freide-Fénisnus, Hône/Arnad-Pont Donnas, Quart-Nitri Renault e Courmayeur-St-Pierre.

[s. b.]

Gressan, prima giornata del torneo mondiale Under 23

# Vittoria azzurra

*Rispettati i pronostici. La squadra italiana si impone contro l'Australia*
*Successo anche per la Jugoslavia, altra favorita alla conquista del titolo*

**Primi punti.** La formazione italiana ha vinto contro l'Australia [Artaldi]

GRESSAN. Pronostici rispettati nel primo turno [illegible] campionati del mondo di bocce Under 23 in svolgimento a Gressan. Italia e Jugoslavia non hanno avuto problemi ad aggiudicarsi i primi due punti (i francesi, altri favoriti, hanno riposato). Gli azzurri hanno sconfitto per 9-1 l'Australia, pareggiando nella prova a coppie con Ballabene e O[illegible] (6-6), imponendosi nell'individuale con Agostini (13-2), nel punto tiro obbligato con Borca (22-18), nel tiro di precisione [illegible] Ballabene (31-21) [illegible] nel tiro in navetta con Borca (30-23). La Jugoslavia ha travolto per 10-0 il Marocco. Nel girone A successi della Svizzera sul Principato di Monaco (10-0) e dell'Algeria sulla Tunisia (8-2).

Oggi doppio turno di gare: alle 8,30 si giocheranno Principato di Monaco-Francia, Svizzera-Algeria, Italia-Belgio e Australia-Marocco; alle 16 Principato di Monaco-Tunisia, Svizzera-Francia, Australia-Belgio e l'attesissimo Italia-Jugoslavia.

[s. b.]

CALCIO A CINQUE

A Verrès i rossoneri hanno esordito nel campionato di serie A

# L'Aosta perde in casa

*E' finita tre a uno la partita con il Verona*

VERRES. «Meglio del previsto, non abbiamo giocato male, mi ritengo comunque soddisfatto della prestazione [illegible] miei ragazzi», questo il commento del presidente dell'Aosta Roberto Simonetti al termine del primo incontro di campionato di serie A di calcio a 5 disputato sabato a Verrès contro il Tecnocop Verona e che ha visto la vittoria degli scaligeri per 3-1. In effetti fino a 10' dal termine sembrava che i valdostani potessero compiere il miracolo raggiungendo un pareggio che alla vigilia avrebbero sottoscritto.

In avanti inizialmente è stato preferito il nuovo acquisto Sai, molto abile nel gioco di rimessa per la sua velocità [illegible] abilità nel dribbling stretto. A completare [illegible] formazione [illegible] il portiere Artuso [illegible] i laterali Rossero e Adorni. La partita si è aperta subito con un tiro degli ospiti ben controllato da Artuso, [illegible] quale ha risposto [illegible] [illegible] una conclusione deviata in angolo. Nei primi 15' è stato comunque il Verona ad a[illegible]re il comando delle operazioni pur non creando grossi pericoli alla porta aostana. Anzi era Pecchiodi al 12' su passaggio di Sai ad avere l'opportunità più ghiotta non sfruttata per un salvataggio in extremis di un difensore.

Il Verona trovava il vantaggio al 16', con un calcio di punizione di D'Ignazio, bravo ad approfittare della maldisposta barriera avversari[illegible]. A questo pu[illegible] Fea rischiava due avanzati affiancando Orsini a Sai, che a 5' dal termine della prima frazione [illegible] in porta [illegible] palla che il portiere avversario non tratteneva favorendo Adorni che siglava il pareggio.

Nel secondo tempo gli scaligeri partivano [illegible] slancio attuando un pressing asfissiante. Lasciavano così ampi spazi [illegible] contropiedi aostani che dapprima con l'argentino Policaro (subentrato a Sai nella ripresa), poi con Gentili, non sfruttavano a dovere. Verso la metà della ripresa il Verona si riportava in vantaggio grazie a un'altra prodezza di D'Ignazio, il suo uomo più rappresentativo e non a caso uno dei punti di forza della nazionale italiana, abile a sfruttare ancora una punizione. Sul 2-1 la partita si apriva con possibilità per entrambe le squadre di segnare, ma era ancora il Verona con Cappellato allo scadere a passare.

«Sono particolarmente contento nonostante il risultato sfavorevole - conclude Simonetti - che la mia squadra abbia dimostrato comunque [illegible] [illegible] tutte le armi per potersi salva[illegible]. Mi auguro di poter trovare anche uno sponsor di un certo peso che ci aiuti in questa avventura che ci porterà a rappresentare la Valle in tutta Italia».

**Maurizio Introna**

LA STAMPA
# ASTI
E PROVINCIA

Venerdì 28 Settembre 1990

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 50.224

da 60 anni
Visetti
l'ortopedia
C.so Alfieri 187 Asti

**ASTITEATRO**

## Tra spettacolo [illegible] fotografia

Prosegue questa sera Astiteatro con [illegible] replica [illegible] «Hanging the president» di Michele Celeste. Intanto, nella chiesa di San Michele è stata allestita la mostra fotografica «Autoritratto del teatro» (nella foto).

[illegible] PAGINA 7

**ANTIQUARIATO: BOOM DI FURTI**

I mobili antichi e i pezzi di antiquariato sembrano essere diventati l'obiettivo prediletto dei ladri, nell'Astigiano.

Un fenomeno in continua espansione, a cui carabinieri e polizia [illegible] di porre [illegible] argine con l'intensificazione dei servizi [illegible] pattuglia nelle ore notturne (quando l'«attività» dei «topi d'antiquariato» è più frenetica) e con un lavoro investigativo mirato alla ricerca delle presunte «centrali» della ricettazione.

Una «caccia» difficile perché gli specialisti del furto d'arte e d'antiquariato hanno canali «sotterranei» su cui operare, legami consolidati con il mondo dei grossi trafficanti nazionali e internazionali.

Nell'Astigiano si registrano in media 2-3 colpi [illegible] mese nel settore dell'antiquariato. Ville, vecchie dimore patrizie, cascine utiliz[illegible] [illegible] seconde case, vengono periodicamente «visitate» dai ladri. Ieri intanto [illegible] è registrato un [illegible] furto di mobili antichi a Pina, nella casa di campagna di Giovanni Ravinale, sindaco di Castelnuovo Don Bosco.

SERVIZIO A PAGINA 3

**FLASH IN DISCOTECA**

Per una volta la vedette della serata non sarà né una show-girl televisiva, né un cantante dalle carte in regola [illegible] [illegible] hit parade. E' [illegible] Ruy Teixeira, che al posto di un microfono Sennheiser impugnerà Nikon [illegible] Hasselblad [illegible] scaricherà addosso [illegible] pubblico colpi di lampeggiatori, impressionandoli su Asa. L'happening è per stasera alle «Cave», la discoteca alle porte di Vintebbio, frazione [illegible] Serravalle (Vercelli). Teixeira, fotoreporter, abita a Milano da quattro [illegible] ed è di San Paolo del Brasile. Spiega perché gli è congeniale «agire» in una discoteca: «Mi affascina lavorare di notte. Atmosfere soffuse ed evanescenti sono le mie ispirazioni». L'appuntamento [illegible] Teixeira, fotografo che lavora per «Elle», «Vogue» e «Discotec», specializzato in immagini [illegible] [illegible] «sound» e belle donne, è previsto per la riapertura del locale. E' pur vero che sulla pista appariranno anche evanescenti top model, ma i protagonisti saranno loro, i frequentatori e le frequentatrici delle «Cave». Tra il pubblico [illegible] sceglieranno i volti che appariranno sul manifesto della nuova stagione.

SERVIZIO A PAGINA [illegible]

**SPECCHIO DEI TEMPI**

## Un Centro per la cura del cancro

Grazie anche all'aiuto dei nostri lettori il Piemonte avrà un Istituto per la ricerca e la [illegible] dei tumori. Il Centro, i cui lavori cominceranno entro l'anno, sorgerà a Candiolo (nella foto [illegible] plastico [illegible] progetto). «Specchio dei tempi» ha già versato un miliardo, un altro sarà presto disponibile. I fondi si raccolgono anche presso le redazioni provinciali de La Stampa.

Marco Marello [illegible] PAGINA 9

**PAGINA 5**

A Costigliole

## Polemiche in Consiglio per il castello

Animato dibattito, mercoledì, in Consiglio comunale. Al cen[illegible] della polemica la ristrutturazione del castello. E' stato anche chiesto un referendum sull'uso a cui destinare l'edificio.

**PAGINA 11**

Basket serie B2

## La Tubosider si prepara all'esordio

Scatta domenica il campionato di serie B2; la Tubosider sarà impegnata a Milano. Attesa per l'esordio dei nuovi acquisti Nicola [illegible] Leoni. Gli obiettivi della società.

Apriranno la Cassa di Genova e la Popolare di Lodi

# Asti, record di banche

*In città saliranno così a quattordici gli istituti di credito*
*Nei 120 Comuni della provincia sono in attività 141 sportelli*

ASTI. Altre due banche si insedieranno ad Asti: si tratta della Cassa di risparmio di Genova e della Banca Popolare [illegible] Lodi. Saliranno così a 14 gli istituti bancari in città. Attualmente [illegible] presenti: Banca Commerciale, Credito Italiano, Banco di Roma, Banca Nazionale del Lavoro, Istituto San Paolo, Banco di Napoli, Banca Popolare di Novara, Cassa di risparmio di Asti, Cassa di risparmio di Torino, Nuovo Banco Ambrosiano. Di recente si sono insediate [illegible] Monte dei Paschi [illegible] la Cuneese Lamberti-Meinardi.

A Canelli è stata aperta tre settimane fa una filiale della Cassa di risparmio di Alessandria. Nel settore esclusivamen[illegible] agrario opera invece l'Istituto federale di credito del Piemonte.

La Popolare di Lodi andrebbe ad occupare alcuni locali di piazza Alfieri sotto i portici Pogliani, mentre [illegible] Cassa di Genova punterebbe sui servizi import-export in quanto l'economia astigiana ha un punto di riferimento nel porto del capoluogo ligure; inoltre la Provincia è rappresentata nel Consorzio portuale.

L'Astigiano (209 mila abitanti) si conferma quindi terra di conquista per le banche: nei 120 Comuni della provincia, capoluogo compreso, [illegible] sono attualmente 141 sportelli bancari. Alla fine di giugno dello scorso anno le somme depositate presso gli istituti di credito, ammontavano a 2583 miliardi [illegible] [illegible] incremento del 4 per cento rispetto all'anno precedente. «L'Osservatorio della Congiuntura» della Camera di Commercio rileva che il 79 per cento dei depositi provengono dalle famiglie (una media di circa 12 milioni di lire-deposito per abitante). Il 16 per cento dalle imprese private, il resto da quelle pubbliche.

Come viene impiegato il denaro depositato? Sempre «L'osservatorio» afferma che alle imprese private va il 76 per cento dei depositi, il 16 per cento è stato elargito alle famiglie, il resto alle imprese pubbliche.

Intanto negli ambienti economici [illegible] politici si continua a parlare del probabile progetto di fusione tra le Casse di risparmio di Asti e Cuneo, per affrontare l'agguerrita co[illegible]renza che si instaurerà con l'apertura delle frontiere. Il progetto non trova unanimità di consensi da parte di alcune for[illegible] politiche soprattutto psi, pri e non si esclude neppure [illegible] dibattito nei Consigli comunale e provinciale.

Sempre per la Cassa di Asti si attende da Roma la decisione della nomina del vice presiden[illegible] da parte del ministero del Te[illegible]

Vittorio Marchisio

## L'Astigiano «formichina» previdente

I proclami reboanti con cui si sottolinea l'importanza della scadenza del 1992, faticano a nascondere gli affanni che spesso precedono eventi di grande rilevanza politica ed economica. [illegible] vorrebbero adeguare alla nuova realtà delle «frontiere aperte» le ferrovie vetuste, le strade insufficienti, rinfrescare meccanismi burocratici rugginosi, bruciando in poco tempo le tappe di un cammino che molti, fra coloro che [illegible] gli interlocutori a partire del '92, hanno già superato.

In questo clima di attesa del «grande evento europeo» sospeso fra promesse e speranze, [illegible] realtà piccola come quella astigiana, continua a macinare chilometri lungo la strada da sempre percorsa, come la buona «formichina» previdente. Una conferma viene da un nuovo «premio» alla fama che gli astigiani hanno di gente risparmiatrice, di fedeli «difensori» del deposito bancario (e che depositi): la prossima apertura di due nuove filiali in città. Il risparmio è la voce più «antica» della «grammatica» bancaria, che ispira ancora sicurezza di fronte alla concorrenza di nuove forme di investimento. E a giudicare dall'attenzione degli istituti di credito verso l'Astigiano, è interpretato come il segnale più rassicurante sulla strada, lastricata di proclami, che porta al '92. Per altro e certe voci di «collaborazione» [illegible] [illegible] un conferma, l'Europa non è sottovalutata. Semplice[illegible] alla «cicala» ciarliera c'è chi preferisce ancora puntare sulla «formichina».

Franco Cavagnino

Asti, misterioso episodio mercoledì sera

# Ferito a fucilate

*Nomade di 15 anni colpito alla spalla: non è grave*
*Indagini dei carabinieri per identificare chi ha sparato*

ASTI. E' arrivato al pronto soc[illegible] dell'ospedale di Asti tenendosi il braccio: perdeva sangue dalla spalla e riusciva a malapena [illegible] reggersi in piedi. Poi è svenuto. Medici [illegible] infermieri che gli hanno prestato le prime cure [illegible] [illegible] subito resi conto che il paziente, Michele L., [illegible] anni, nomade, era stato colpito da una fucilata. Dal braccio e dalla spalla sono stati estratti una decina di pallini. E' accaduto mercoledì, verso le 21. Un episodio misterioso sul quale stanno indagando i carabinieri del reparto operativo di Asti al comando del tenente Luigi Tarantino.

Ieri mattina, Michele L. (guarirà in un mese) è stato interrogato per alcuni minuti, nel [illegible] letto d'ospedale, dal sostituto procuratore della Repubblica di Asti, Ercole Armato. Il giovane zingaro (che risulta domiciliato in un accampamento in corso Savona) avrebbe fatto [illegible] rac[illegible] confuso. «Volevo andare a ballare in una discoteca di Alba - ha affermato - mi sono incamminato in una stradina vicino al Tanaro. Volevo [illegible] sulla tangenziale e fare l'autostop. Ad un certo punto mi sono fermato [illegible] ho visto qualcosa che si muoveva tra un cespuglio. [illegible] quel momento ho sentito un colpo [illegible] e un bruciore alla spalla. Sono caduto e non ricordo più niente».

Una deposizione, quella [illegible] ragazzo, che non convince gli inquirenti. Per il momento nessuna ipotesi viene scartata, nelle indagini. [illegible] vuole accerta[illegible] anche [illegible] lo zingaro [illegible] stato colpito dalla fucilata durante [illegible] tentativo di furto in abitazione. Quando è arrivato all'ospedale [illegible] le scarpe infangate [illegible] i vestiti strappati.

Forse è stato scoperto dal proprietario che ha reagito impugnando il fucile da caccia e sparando all'impazzata. Una reazione certo spropositata che solo per caso non si [illegible] conclusa in tragedia. Michele L. è stato colpito di striscio dalla [illegible] di pallini, che non hanno leso organi vitali. Poi, forse, [illegible] stato [illegible] da [illegible] complice che lo ha accompagnato [illegible] ospedale. Se questa ipotesi trovasse conferma il proprietario del fucile (se identificato) rischia l'arresto per tentato omicidio. Nessuna imputazione viene invece per il momento formulata nei [illegible]fronti del giovane zingaro, il quale potrebbe però essere incriminato per favoreggiamento. Un'altra ipotesi (che però trova scarso credito tra gli inquirenti) [illegible] che il ragazzo si sia ferito accidentalmente mentre maneggiava l'arma, per gioco. Forse ha impugnato la doppietta, caricata [illegible] pallettoni [illegible] inavvertitamente ha toccato il grilletto, facendo partire la scarica.

[illegible]

Ritirate le strisce di stoffa tricolore «indossate» in occasione delle manifestazioni più importanti

# Signor sindaco, quella fascia è sbagliata

*Per un errore invertiti i colori della bandiera italiana*

LA riforma degli enti locali, entrata da poco in vigore, tra le altre amenità, prevede anche una serie di pre[illegible] disposizioni su come deve essere e vada vestita la fascia tricolore che i sindaci indossano nelle occasioni ufficiali.

Per cominciare i colori. La disposizione giusta è: [illegible] verde, poi il bianco e, per ultimo, il rosso. Nei giorni scorsi, i neo eletti hanno ricevuto dall'Ico, (cioè la società che provvede alle forniture agli Enti pubblici, di cancelleria, moduli e cose simili) le nuove fasce che riportavano però i colori invertiti: prima il rosso, in mezzo il bianco, infine il verde.

Qualcuno se ne è accorto quasi subito: i più benevoli hanno pensato ad [illegible] semplice errore, altri allo spirito di qualche «bastian contrario», infine c'è chi ha dato la colpa ad un nostalgico rivoluzionario.

Le fasce, comunque, (che erano costate 150 mila lire l'una ai Comuni), sono state ritirate per le dovute correzioni.

C'è una cosa però che [illegible] capisco [illegible] che mi riservo di approfondire leggendo la «Gazzetta Ufficiale»: è il cambiamento di posizione della fascia.

I sindaci, d'ora [illegible] poi, non la porteranno più attorno alla vita, come la cinghia, ma a tracolla o comunque di traverso ovvero alla francese. Che poi, intorno alla vita serviva da alibi per non mettere la cinghia. In buona sostanza era anche un risparmio.

Forse si è voluto venire incontro [illegible] sindaci obesi per i quali era certamente [illegible] grosso guaio tenerla in posizione dignitosa. Con la riforma e [illegible] qualche accorgimento invisibile potranno usarla come bretelle. Sempre che l'industria delle bretelle non si opponga e protesti con la solita lettera al Capo dello Stato. O forse ancora è [illegible] richiamo un po' civettuolo alla moda d'Oltre Alpe, che, [illegible] sa, è pur sempre di prestigio.

Un'altra cosa che mi riservo di approfondire riguarda ancora i colori.

Se erano invertiti, non bastava semplicemente capovolgerla e vestirla con il verde in alto e il rosso in basso?

O questa fascia, per qualche ragione che mi è sconosciuta, non può essere invertita, oppure chi è stato incaricato di fare questo lavoro non conosce la nostra bandiera, oppure ancora a nessuno dei nostri amministratori è mai venuto [illegible] mente che bastava invertirla.

Meglio così: sarebbe stato un disastro per le industrie di fasce per sindaci. Un altro dubbio: quelle fasce erano per così dire «in garanzia», oppure [illegible] nuovamente pagate, magari con i maggiori introiti delle tasse sui rifiuti? Sta di fatto che le vecchie fasce sono già state ritirate e non so se già anche sostituite: da noi le cose superflue si fanno molto in fretta.

Le altre possono aspettare. Oppure si arriva sistematicamente in ritardo non solo a farle, ma anche a riconoscere che esistono.

Valerio Miroglio

[illegible] AI FORNELLI

# Tutti i segreti delle «fornelle»

## *Il Club riunisce gli amanti della buona cucina*

**ASTI.** Lunedì s'inizia un nuovo anno sociale per il club astigiano «Il Fornello». Per celebrare l'avvenimento, le [illegible] si sono date appuntamento alle 20,30 al ristorante «Mocambo» in corso Alfieri.

La cucina [illegible] locale ospiterà sin [illegible] primo pomeriggio quattro «fornelle cuciniere» astigiane, Ester Brignolo, Marisa Limone, Liliana Marengo e Anna Rinetti. A loro il compito di preparare la [illegible] inaugurale a cui interverranno le colleghe «fornelle» (ad Asti sono una ventina) e la presidente nazionale ed internazionale del club, la piacentina Magda Lucchini, che fondò «Il Fornello» negli Anni 70.

«Per l'occasione abbiamo scelto un menu regionale - dice Dede Bianchi Malandrone, delegata del club astigiano -. Ci saranno peperoni in bagna caoda, bocconcini [illegible] tacchino [illegible] salsa, zuppa provenzale, saccoccia piemontese con insalata e torta d'uva».

Il club, costituitosi ad Asti nove [illegible] fa, si propone di riunire chi ama [illegible] e, soprattutto, chi è disposto a dividere con altri la propria esperienza ed i propri piccoli segreti, senza rivalità.

«Ci incontriamo un paio di volte al mese: studiamo i [illegible] e cuciniamo a rotazione - continua Dede Bianchi Malandrone - non prepariamo piatti particolarmente elaborati, né promuoviamo una cucina particolare.

Il piacere della tavola e delle libagioni in un'antica stampa.

Il più delle volte è l'esperienza personale delle socie a suggerirli: un viaggio all'estero, la lettura [illegible] [illegible] libro sugli ingredienti macrobiotici, e così via. Per statuto, non è un club di servizio, - conclude la delegata astigiana - ma in passato abbiamo collaborato più volte con le sezioni astigiane dell'Unicef e della Croce Rossa».

Lunedì [illegible] [illegible] in programma anche l'investitura di tre nuove «fornelle»: Maria Rosa Obermitto Tosta, Teresa Pontacolone e Loranza Bianchi Malandrone, 24 anni studentessa di biologia, [illegible] più giovane socia del club. [illegible] sarà anche la «fornella conserviera», Luisa Pia che [illegible] prossimi mesi farà gu[illegible] a tutti le melanzane, le zucchine, i pomodori che ha messo sott'olio nei vasetti di vetro in questi giorni.

All'addobbo della tavole e alle decorazioni, penserà invece Carla Bauchieri. Nel giugno prossimo, il decennale del club astigiano dovrebbe essere festeggiato con una riunione conviviale a cui saranno invitate le altre delegazioni italiane od estere.

**Marcella Serpa**

## IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

**SITUAZIONE.** La situazione meteorologica [illegible] atto nella giornata [illegible] [illegible] continua a persistere sull'Europa centro-settentrionale e nel bacino del Mediterraneo. L'afflusso di correnti fredde [illegible] Nord attraverso la Scandinavia e la Germania [illegible] [illegible] correnti calde africane è sempre l'origine di formazioni nuvolose in corrispondenza dei rilievi.

**VENTI.** Moderati nordoccidentali.

**[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI.** Da [illegible] a variabilmente nuvoloso su Piemonte e [illegible] d'Aosta [illegible] schiarite. Molto probabilmente la nuvolosità subirà un incremento durante il pomeriggio passando da formazioni stratiformi a cumuliformi con possibili precipitazioni. Foschie mattutine in pianura.

[illegible] In lieve diminuzione le minime, stazionarie le massime.

**LE TEMPERATURE [illegible] IERI A ASTI**
Massima: **17**; minima: **10**; media: **14**

[illegible]
Massima **18**; minima **12**; media **15**.

**E QUELLE [illegible] PIEMONTE**

| | |
|---|---|
| Torino **21** | Novara **16** |
| Alessandria **21,5** | Aosta **20** |
| Cuneo **17** | Vercelli **20** |

Il **Sole** sorge alle 7,23 e tramonta alle 19,16. La **Luna** si è levata alle 16,17 e cala all'1,20.

## LETTERE AL GIORNALE

### Sottoscrizione per i profughi

Un esodo di massa, drammatico per la povertà della gente e condizioni ambientali, sta mettendo in pericolo la vita di migliaia di lavoratori immigrati in Iraq e Kuwait. Sarebbero già duecentomila quelli che sono entrati in Giordania e almeno altri centomila stanno tentando di raggiungere l'Egitto. Il Consiglio delle Chiese [illegible] Medio Oriente (riunisce chiese ortodosse, evangeliche, anglicane e cattoliche) e la Commissione di aiuto reciproco e servizio delle chiese e di assistenza ai rifugiati (Cosar), si sta impegnando per fornire tende, medicinali, viveri. La Comunità cristiana ecumenica di Asti apre una sottoscrizione e chi lo desidera può versare il suo contributo sul conto corrente bancario n. 28799/5 presso l'ag. n. 1 della Cassa di Risparmio di Asti, specificando «Profughi del deserto». La somma sarà fatta pervenire al Consiglio ecumenico delle Chiese.

**Comunità cristiana ecumenica di Asti**
corso G. Ferraris 81

### [illegible] con il telefono

Forse mi sono preso la «gastrite da telefono». E' [illegible] malattia nuova e in rapida diffusione. Come avviene il contagio? Basta avere a che fare ogni giorno con quello che in apparenza è una innocua scatoletta di plastica con tanti bottoncini, un cavo (sempre attorcigliato), e un coso a forma di cornetta: il telefono insomma. [illegible] sul lavoro, devo chiamare [illegible] urgenza un collega che abita a Montemarzo: per quattro volte risponde la panetteria di corso Savona: è vero, è sulla strada per Montemarzo, forse prima di [illegible] riesco a raggiungere anche il collega. Vorrei avvisare mia moglie che [illegible] va[illegible] [illegible] [illegible] per [illegible]: una gentile voce femminile mi dice che [illegible] numero che ho composto (per due volte) «non appartiene a questo distretto»: peccato sia un registratore, dalla voce sembrava carina. A Moncalvo, alla sera, ho deciso che non telefono più: o trovo occupato o cade la linea (e anche la pazienza). D'altra parte, [illegible] c'è da pretendere: la pubblicità lo dice chiaramente: «Sip, la tua voce», mica di quello con cui vuoi parlare!

Lettera firmata

### L'autonomia dei giovani dc

Domenica 21 ottobre avrà luogo [illegible] Asti all'Hotel Salera il congresso provinciale del movimento giovanile della democrazia cristiana. Negli ultimi [illegible]ieci anni è stato un susseguirsi [illegible] ricorsi e controricorsi, di congressi pilotati, di assemblee fatte solo sulla carta e di continui e arbitrari commissariamenti da parte della dirigenza provinciale giovanile, saldamente stretta [illegible] [illegible] dorotee, ostile nei confronti della dirigenza comunale giovanile che appartiene a un'altra corrente.

Quando nel [illegible] dopo il commissariamento Mauro Torchio indisse il congresso comunale, anticipò i soldi dei francobolli e delle buste per la convocazione degli iscritti, e fu con grande sorpresa che alla fine i dirigenti amministrativi dichiararono di non poter rimborsarlo perché le casse del partito erano vuote! Ma che tristezza nell'apprende[illegible] che il partito ha trovato i 9.643.804 di lire dilazionati in 11 rate mensili [illegible] 803.650, per [illegible] la contravvenzione inferta dall'amministrazione delle Poste di Asti «Per recupero periodicità inosservata [illegible] giornale "Il Dialogo"» gestito pure proprio dal movimento giovanile.

A questo punto viene proprio da chiedersi: se il movimento giovanile è autonomo, come mai allora la dc trova improvvisamente i soldi per coprire gli errori di singole persone? Il nostro gruppo andreottiano su queste [illegible] [illegible] trascurerà nulla per fare piena luce.

**Walter Remondino**

## LA FOTO D'ARCHIVIO

### Ricordando [illegible] seconda guerra di indipendenza

Alle celebrazioni per il cinquantenario della Seconda guerra di indipendenza del 1859 partecipavano anche i gruppi sportivi astigiani. Nella foto, scattata il 27 giugno 1909, la squadra dei ciclisti guidata dal campione Giovanni Gerbi, il «diavolo rosso», transita in piazza d'Armi, oggi Campo del Pali[illegible].

(FOTO ARCHIVIO STORICO COMUNALE)

## [illegible]

### PROVINCIA

#### Traforo Ciriegia altri interventi

Ammonta [illegible] 241 milioni la quo[illegible] sottoscritta dall'Amministrazione provinciale in seguito all'aumento di capitale deciso dalla Società Italiana Traforo Ciriegia. Il piano finanziario [illegible] [illegible] approvato dal Consiglio provinciale, richiamando la decisione con cui, nel 1964, la Provincia [illegible] Asti aveva aderito alla S.I.TRA.CI.

La [illegible] è stata costituita con lo scopo di provvedere alla costruzione ed all'esercizio del traforo stradale sotto il [illegible]cio del Ciriegia che dovrà congiungere la Valle Gesso, nel versante italiano, con la Valle Vesubia, nel versante francese; il traforo dovrebbe [illegible] un'opera essenziale allo sviluppo dei collegamenti viari tra Asti, Cuneo e la Francia.

### [illegible]

#### Riunione di «Città aperta»

Si tiene questa sera alle 21 l'assemblea generale dell'associazione «Asti città aperta», nella sede di via Fontana 2 (nel centro civico Asti centro). All'ordine del giorno l'organizzazione delle attività future dell'associazione, tra cui [illegible] censimento degli immigrati nella provincia, [illegible] corso di alfabetizzazione, le manifestazioni culturali ed [illegible] centro di accoglienza. [illegible] [illegible]nione è aperta a tutti.

### ASTI

#### Una marcia di solidarietà

Sono aperte le iscrizioni alla marcia [illegible] competitiva «Insieme contro il cancro», organizzata dalla Caritas della parrocchia Nostra Signora di Lourdes (Torretta), che [illegible] terrà il [illegible] ottobre. Il ricavato [illegible] devoluto a favore della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro, per la realizzazione dell'Istituto tumori di Torino. La quota d'iscrizione è [illegible] [illegible] mila lire. Per informazioni rivolgersi agli uffici parrocchiali.

### DEGUSTAZIONE

#### Ecco i vini delle donne

Oggi nella sede dell'Onav in via Massena 20, a Torino, si svolgerà una degustazione guidata dei prodotti di alcune aziende di cui sono titolari le «donne del vino». L'enologia «in gonnella» dell'Astigiano sarà rappresentata da Mariuccia Borio di Costigliole, Adele Gancia e Silvia Scaglione.

## In aumento, soprattutto nel Nord Astigiano, i furti di mobili antichi

# Il ladro punta all'antiquariato

*Sono sempre più frequenti i colpi (una media di 2-3 al mese) in ville [illegible] vecchie dimore*
*L'impegno di carabinieri e polizia [illegible] la caccia ai ricettatori. Affari per centinaia di milioni*

**ASTI.** I mobili antichi e i pezzi di antiquariato sembrano [illegible] re diventati l'obiettivo prediletto dei ladri, nell'Astigiano.

Un fenomeno in continua espansione, [illegible] cui carabinieri [illegible] polizia cercano di porre un argine con l'intensificazione dei [illegible]i di pattuglia nelle ore notturne (quando l'«attività» dei «topi d'antiquariato» è più frenetica) e con un lavoro investigativo mirato alla ricerca delle presunte «centrali» della ricettazione.

Una «caccia» difficile perchè gli specialisti del furto d'arte e d'antiquariato hanno canali «sotterranei» su cui operare, legami consolidati con il mondo dei grossi trafficanti nazionali e internazionali.

Nell'Astigiano si registrano in media [illegible]-3 colpi al mese nel settore dell'antiquariato. Ville, vecchie dimore patrizie, cascine utilizzate come seconde case, vengono periodicamente «visitate» dai ladri. Il bottino spesso è però poca cosa.

«Bisogna distinguere tra chi ruba con cognizione di causa, diciamo così, e chi invece arraffa tutto ciò che gli capita» sottolinea il capitano Franco Biangiardo, comandante della Compagnia carabinieri di Asti. E aggiunge: «Gli specialisti sono pochissimi; può succedere talvolta che un ladro venga assoldato da qualche appassionato collezionista. [illegible] fenomeno dei furti d'antiquariato non è comunque così esteso come si vorrebbe far credere».

Dello stesso parere è anche il capo della squadra mobile di Asti, Gianantonio Tore: «L'Astigiano è ampiamente sotto la media nazionale anche per quanto riguarda questo settore della criminalità organizzata. Questo non vuol dire comunque [illegible] si possa stare tranquilli. Sappiamo che in zona lavora qualche specialista sia nel campo della ricettazione che in quello del furto».

La tecnica è sempre la stessa: dopo aver svaligiato la casa o l'appartamento i ladri «cedono» la refurtiva al ricettatore. A questo punto scatta [illegible] seconda fase del «riciclaggio» del pezzo d'antiquariato che viene venduto a mercanti [illegible] collezionisti di altre città (Torino, ad esempio, viene considerata un caposaldo [illegible] traffico clandestino d'antiquariato). Gli acquirenti sborsano milioni per vecchie credenze e armadi [illegible] 600-700, i vecchi ricordi [illegible] famiglia tramandati per generazioni e diventati improvvisamente merci di scambio per uomini d'affari privi di scrupoli. Un giro d'affari consistente. E per cautelar[illegible] contro i furti gli unici rimedi «sicuri» consigliati sono i soliti: l'antifurto o l'assicurazione.

[f. b.]

### CASTELNUOVO

## Colpo a casa del sindaco

Qualche mese fa aveva partecipato, insieme ad altri sindaci, ad un incontro [illegible] il questore di Asti, Giuseppe Tarantino, sul problema dei furti [illegible] mobili antichi. Adesso, Giovanni Ravinale, 68 anni, sindaco di Castelnuovo Don Bosco, è rimasto s[illegible] volta vittima di [illegible] colpo dei «topi d'antiquariato».

I ladri hanno «visitato», martedì, [illegible] sua [illegible] di campagna, a Pica. Sono stati rubati una scrivania dell'800 e una credenza del '700. I ladri hanno approfittato dell'assenza del proprietario e del[illegible] moglie (che nella [illegible] trascorrono solo brevi periodi di vacanza): con calma hanno caricato la refurtiva, probabilmente su un camion e sono poi fuggiti indisturbati. Ravinale ha scoperto il furto ieri mattina e lo ha denunciato ai carabinieri di Montafia, competenti per territorio. Nella zona, in passato, si erano già registrati colpi analoghi.

### «[illegible]O E' [illegible] [illegible] VECCHIA»

**ASTI.** «Troppi furti di mobili antichi nell'Astigiano? Non mi sembra, anzi direi che [illegible] fenomeno è molto più diffuso altro[illegible]. Per Gianni Valente, titolare di un negozio di antiquariato di Asti, c'è da stare tranquilli.

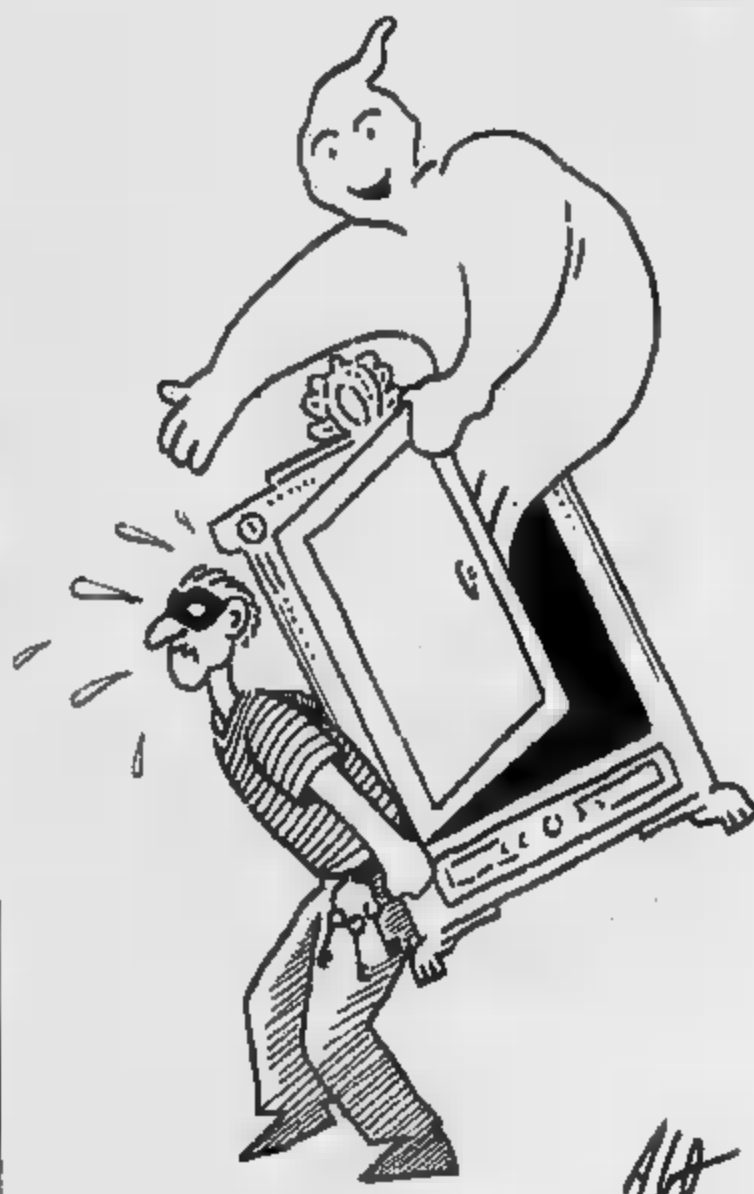
«Spesso - sottolinea - si spaccia per furto di antichità un normalissimo colpo in appartamento durante il quale il ladro afferra alla rinfusa tutto quan[illegible] gli capita sotto [illegible]. Ma di qui a dire che siano furti di specialisti ne corre».

E aggiunge: «Ogni tanto succede che abitazioni private o pubbliche e antiche dimore vengano visitate da ladri interessati a particolari oggetti: solo in quel [illegible] si può parlare davvero di bande specializzate. Capita quando magari qualche mercante o collezionista [illegible] pezzi particolari e vuole impossessarsene ad ogni costo: ma qui nell'Astigiano casi del genere credo siano davvero rari».

Ma quali sono i pezzi più ricercati sul mercato? E quali i costi?

Risponde Valente: «Non si può entrare troppo nel dettaglio, talmente è vasta la gamma di oggetti d'antiquariato disponibili: diciamo che il mercato tira ed ha quotazioni elevate per tutte le epoche, Ottocento escluso naturalmente».

Il valore commerciale dei vari comò, madie, armadi, ecc. può variare tra poche centinaia di migliaia di lire fino a decine [illegible] milioni. I furti vengono preparati con cura e «studiati» a lungo. Qualche anno fa la casa di un [illegible] avvocato astigiano venne derubata dopo che per una settimana il sistema d'allarme, di notte, misteriosamente veniva fatto scattare. Il custode, infastidito, decise di disattivarlo: il giorno dopo i ladri «ripulirono» l'alloggio.

[illegible] come viene piazzata questa preziosa refurtiva? «Spesso [illegible] ladro d'appartamento smista la sua merce [illegible] un ricettatore il quale poi, a sua volta, cerca di metterla in circolo sul mercato attraverso canali più o meno regolari. A me è successo, molti anni fa, quando [illegible] appena aperto il negozio, di sentirmi offrire pezzi di valore a prezzi di molto ribassati rispetto a quelli di mercato. [illegible] [illegible] rifiutato di trattare con quelle persone che non conoscevo e che non facevano parte del giro abituale degli antiquari. E' solo un esempio, ma credo che a volte basterebbe un minimo rispetto dell'etica professionale per limitare la circolazione di merce [illegible] provenienza sospet[illegible].

Ci [illegible] poi mercati che rappresentano un altro sbocco «sicuro» per i ricettatori: «Fino a qualche anno fa - rivela Valente - c'erano fiere in Toscana (Arezzo soprattutto) e altre Regioni dove si poteva trovare di tutto a prezzi scontati. Adesso i controlli [illegible] sono fatti più severi [illegible] non escluderei del tutto [illegible] possibilità [illegible] altri mercatini analoghi. E' un fatto di cultura: l'antiquariato [illegible] trattato da esperti di provata onestà e la gente, per evitare brutte sorprese, deve imparare [illegible] fidarsi di loro, solo di loro».

[f. b.]

## Asti, incidente ieri in corso Minzoni

# Cade dal motorino operaio è grave

**ASTI.** Un operaio Way Assauto è ricoverato [illegible] ieri pomeriggio, in gravi condizioni all'ospedale Cto [illegible] Torino. Ernesto Caggiano, 46 anni, abitante ad Asti, via Lusso, per cause in via [illegible] accertamento, è caduto dal suo motorino [illegible] ha battuto violentemente il capo. L'incidente ieri pomeriggio, [illegible] le 14, [illegible] corso Don Minzoni, all'altezza dello stabilimento Saclà. Non è an[illegible] stato possibile ricostruire esattamente la dinamica dell'incidente. Caggiano avrebbe perso l'equilibrio [illegible] dopo una sbandata è finito sull'asfalto: sfortunatamente ha battuto il capo restando esanime a terra. Soccorso e trasportato in ospedale ad Asti i medici hanno successivamente deciso il suo trasferimento al più attrezzato centro ortopedico torinese.

Un altro incidente è invece [illegible] mercoledì [illegible] le 20,30, sulla statale Asti-Casale, vicino al bivio per Callianetto. Secondo una prima ricostruzione dei carabinieri del nucleo radiomobile di Asti la Volvo 480 di Luca Ragazzon, 23 anni, abitante ad Asti, in via Cantore 3, [illegible] [illegible] scontrata frontalmente [illegible] la «126» di Caterina Ferrero, 34 anni, Asti, via Trilussa 29/A, sulla quale viaggiava la figlia Valentina Gagliardi, [illegible] anni. Nello scontro le [illegible] donne sono rimaste ferite: entrambe ricoverate in ospedale sono state giudicate guaribili rispettivamente in 25 e 3 giorni.

Secondo quanto raccontato da alcuni testimoni ai carabinieri [illegible] Volvo, diretta a Porta [illegible] Stazione, era in fase di sorpasso: in quel momento, dalla direzione opposta, si è im[illegible]a, proveniente da una strada di campagna, la «126». Il conducente della Volvo ha frenato disperatamente [illegible] non è riuscito ad evitare lo scontro. L'urto [illegible] stato particolarmente violento: le due donne sono state sbalzate contro il cruscotto ed hanno riportato ferite e contusioni.

Sono arrivate le ambulanze mentre il traffico, sulla statale, è rimasto bloccato per circa mezz'ora.

[f. b.]

## L'assessorato al Commercio ha messo [illegible] punto alcune proposte di riorganizzazione dell'area

# Mercato di piazza Alfieri, si cambia

*Piero D'Adda: «Si cercherà di riordinare gli spazi per recuperare qualche posto in più». Le ipotesi discusse in commissione*
*Intanto gli ambulanti chiedono che venga allestito un parcheggio custodito in Campo del Palio per i loro automezzi*

**ASTI.** Dopo [illegible] riordino dei mercati nelle pia[illegible] Campo del Palio e Libertà, tocca ora alle bancarelle di piazza Alfieri. La riorganizzazione dell'attività nell'area mercatale più ambita [illegible] frequentata della città, avverrà tra breve.

La prossima settimana la commissione «commercio ambulante» si riunirà in municipio per esaminare i progetti messi a punto dall'Amministrazione comunale e dall'Anva, la maggiore organizzazione degli ambulanti associata alla Confesercenti.

L'assessore al Commercio, Piero D'Adda, non vuole per ora anticipare nulla del piano predisposto dal Comune per la riorganizzazione del mercato di piazza Alfieri.

«Voglio prima discuterne in commissione - spiega - Comunque non [illegible] nulla di trascendentale: si cercherà di riordina[illegible] gli spazi per recuperare qualche posto in più. A quel punto avremo messo a posto anche l'ultimo pezzo di mercato che restava da risistemare».

Ma anche piazza Catena, con le bancarelle di frutta e verdura e gli autobanchi di alimentari, attende da tempo soluzioni di riordino.

Intanto i circa 140 ambulanti di piazza Alfieri guardano [illegible] attenzione alla futura riorganizzazione del loro mercato. L'Anva ha redatto un progetto che punta ad una diversa e più funzionale sistemazione [illegible] banchi (le ultime due file dalla parte del palazzo della Provin[illegible] potrebbero venire sistemate in senso verticale, anzichè orizzontale), al recupero di alcuni posti e [illegible] un allargamento delle corsie riservate ai pedoni.

«La nostra proposta - sottolinea Giampiero Cuccuru, fun[illegible] della Confesercenti - tende complessivamente a migliorare l'immagine [illegible] [illegible]to. In attesa, però, aspettiamo che il Comune applichi gli accordi già siglati, come quello riguardante la creazione di un parcheggio custodito in piazza Campo [illegible] Palio per gli automezzi degli ambulanti».

[L. n.]

**Bancarelle sotto la statua di Alfieri.** Gli ambulanti [illegible] operano in piazza sono 140. Per quest'area [illegible] si sta [illegible]rando una riorganizzazione. Nei prossimi giorni verranno discusse le proposte di Comune e comm[illegible]

Costigliole, il mutuo per la ristrutturazione dell'edificio «scalda» il Consiglio comunale

# Un referendum sul castello

*Secondo la minoranza ci sono opere più urgenti e comunque deve essere la gente a decidere l'uso che si dovrà fare del maniero. Polemiche anche sulla nomina delle commissioni commercio*

COSTIGLIOLE. Consiglio comunale «acceso», mercoledì sera, [illegible] Costigliole. Qualche scintilla tra maggioranza e minoranza [illegible] è avuta fin dall'inizio, durante la discussione sulle linee programmatiche del monocolore dc. Altri «mortaretti» sono scoppiati [illegible]ndo si è passati a rinnovare le commissioni per il [illegible] fisso e ambulante (la maggioranza è stata accusata di voler nominare «tutte persone con la tessera di partito in tasca»).

Ma è stato intorno alla mezzanotte che la «miccia» si è accesa. La proposta della giunta per l'accensione [illegible] un mutuo di 270 milioni alla Cassa depositi [illegible] prestiti, finalizzato al completamento del primo lotto dei lavori per la ristrutturazione del castello, ha fatto andare la mosca al naso alla minoranza.

«In questo momento ci [illegible] più urgenti da finanziare», hanno rilevato alcuni consiglieri comunali, ricordando anche che «se i lavori al castello sono stati fermi per anni, possono restarci [illegible] per un po'». In particolare, l'opposizione ha rimproverato la giunta di voler «spendere soldi [illegible] avere in mente [illegible] progetto definito sull'utilizzo d[illegible] castello».

«L'edificio può anche essere gestito da Comune, Provincia o Camera di commercio, ma è la gente che deve decidere sul suo futuro uso - ha esordito Giuseppe Minniti, del gruppo "Rinnovamento costigliolese" - perciò propongo che si faccia un referendum». «Si potrebbe anche fare [illegible] Consiglio comunale aperto - ha aggiunto Dante Chiola, pci - e comunque restia[illegible] in attesa che parta quel concorso di idee che la giunta già negli anni [illegible] s'impegnò ad avviare».

Il sindaco Luigi Solaro ha [illegible] di calmare gli animi: «Dovete sapere - ha detto rivol[illegible] ai consiglieri - che la Finanziaria ormai concede fondi solo per piani riguardanti acquedotti, fognature [illegible] depuratori, e in caso di com[illegible]etamenti funzionali di progetti già avviati. Noi vogliamo cogliere un'opportunità che ci dà la legge».

«Allora chiediamo p[illegible] i soldi per depuratore e fognatu[illegible] ha incalzato il repubblicano Carlo Vanzino. «Lo faremo, ma nel 1991» ha risposto Solaro. «La vostra è arroganza - ha esclamato Minniti - perché adesso diventa così urgente completare i lavori? Cosa c'è sotto?».

«Ho l'impressione che qualcuno stia plaudendo all'interruzione dei lavori [illegible] castello - ha replicato Giovanni Borriero, [illegible] ai Lavori pubblici -. La richiesta [illegible] un finanziamento non preclude scelte di programmazione per il futuro utilizzo dell'edificio».

A un certo punto l'insistenza di Vanzino per puntare [illegible] ottenere finanziamenti a favore di opere alternative alla ristrutturazione del castello, [illegible] indispettito l'assessore al Turismo, Alfredo Capello.

«Sono procedure che [illegible] si possono praticare - ha esclamato l'esponente dc rivolgendosi al repubblicano, suo [illegible] collega [illegible] maggioranza nella passata legislatura -. Hai fatto l'assessore per due anni e non sai queste cose?». Poi i 13 voti dc [illegible]curavano l'approvazione della pratica [illegible] ulteriori scossoni. Cinque i pronunciamenti contrari (pri, pci, «Rinnova[illegible] costigliolese»); astenuti psi [illegible] «Insieme per cambiare»).

**Laura [illegible]**

## INIZIATIVE

### I figli celebri

Mentre il Consiglio comunale si «accende» sul futuro del castello, quattro iniziative animeranno, in ottobre e novembre, l'area dell'antico edificio. Spicca tra tutte l'incontro con i «Figli celebri del Monferrato» (questo il titolo della manifestazione) previsto per domenica 11 novembre. Strettissimo per ora il riserbo degli organizzatori (l'associazione Viticoltori Piemonte, impegnata in una campagna promozionale finalizzata alla valorizzazione dei vini e di altri prodotti [illegible] pregio [illegible] Monferrato) sui nomi eccellenti che parteciperanno all'iniziativa (si punterebbe ad avere anche la «Nobel» Rita Levi Montalcini). Intanto il 6-7 ottobre è prevista una mostra-esposizione di cani e il 12 il gemellaggio tra i Cavalieri delle terre di Asti e del Monferrato [illegible] la Compagnia dell'arte dei brentatori di Zurigo. Il 15-17 novembre, infine, «convention» di vini piemontesi organizzata dall'Arcigola.

## DALL'ASTIGIANO

### [illegible]
### La Regione [illegible] discarica

Parere [illegible] favorevole sul progetto della ditta «Servizi ecologici» di allestire a Cunico [illegible] impianto per la trasformazione dei rifiuti in compost, è stato espresso ieri dalla Conferenza regionale. Il pronunciamento è stato accolto con soddisfazione dai sindaci di Cunico e [illegible] centri confinanti presenti alla riunione per ribadire la loro opposizione al progetto. Commenti positivi anche [illegible] parte [illegible] Coordinamento dei comitati ambientalisti della Valle Versa: «Ci auguriamo che la giunta regionale confermi il parere espresso [illegible]la Conferenza - ha detto il presidente Luciano Camussi -. Comunque noi continueremo a lavorare perché i problemi ambientali della Valle Versa che restano da risolvere possano trovare una solu[illegible] nel più breve tempo possibile».

### [illegible]
### Way-Assauto in [illegible] integraz[illegible]

Anche oggi la stragrande maggioranza dei lavoratori della Way-Assauto resterà a casa: sarà l'ultimo dei tre giorni consecutivi di cassa integrazione ordinaria. [illegible] provvedimento è stato deciso dalla direzione a causa [illegible] una riduzione di commesse legata [illegible] crisi che ha recentemente colpito il mercato dell'auto (la Way-Assauto produce ammortizzatori). Restano a lavorare in azienda alcune centinaia di addetti [illegible] organico di 1100 operai (gli impiegati non sono interessati al provvedimento). Altri [illegible]que giorni di cassa integrazione sono già stati programmati per [illegible] novembre.

### FERROVIE
### [illegible] vuole il «Pendolino»

I sindacati confederali [illegible] autonomi dei trasporti hanno inviato al commissario straordinario dell'Ente ferrovie un telegramma in cui si richiede la concessione [illegible] nullaosta per la messa in circolazione dei treni "ETR 450" (Pendolino) fra Torino e Roma via Bologna nei soli giorni feriali, rispondendo in tal modo [illegible] esigenze di collegamenti con Firenze, Bologna [illegible] la linea adriatica». Attualmente Torino è collegata con Roma, via Milano, da tre Pendolini «in orari - fanno presente i sindacati - non adeguati ai bisogni della clientela». «L'esigenza [illegible] collegamento Torino-Bologna-Roma - ricordano [illegible] i sindacati - è molto sentita anche dall'[illegible] di Asti [illegible] Alessandria».

### ASTI
### A fuoco locandine di un'edicola

Nella notte fra mercoledì e giovedì [illegible] appiccato [illegible] fuoco alle locandine pubblicitarie di quotidiani e riviste, sistemate accanto alla porta dell'edicola di corso Felice Cavallotti 8, di cui è proprietario Dario Ghia. Le fiamme hanno annerito il muro senza danneggiare la rivendita. La Squadra mobile ha già identificato l'autore del fatto, il cui nome però [illegible] è stato rivelato.

### CANELLI
### E' fallita [illegible] Intercom

Il tribunale di Asti ha dichiarato ieri [illegible] fallimento d[illegible] «Intercom», società a responsabilità limitata, importatrice di generi alimentari, con sede a Canelli, via Roma 16. Giudice delegato del fallimento è il giudice Rampini, curatore [illegible] commercialista Finello. Lo stato passivo sarà esaminato il 13 novembre.

### [illegible]
### Presi di mira i ciclomotori

Furti di ciclomotori, mercoledì pomeriggio, in città. Un «C[illegible] Piaggio è stato rubato in via Fallio a Massimo Olivo abitante in via Gamba 6. Un motorino «Rizzato-Atala» [illegible] stato invece rubato in piazza Alfieri; il furto è stato denunciato in questura da Pietro Orlando, Asti, via Aliberti 49. Una mountain bike è stata invece «alleggerita» a Giovanni Firriel, Asti, via Valpreda 21. La bicicletta era stata lasciata in sosta sotto casa.

### ASTI
### Rubano all'Emporio Armani

«Spaccata» ai danni del negozio di abbigliamento «Emporio Armani» di corso Alfieri. I ladri hanno rotto la vetrina e si sono impossessati di capi di abbigliamento per un valore che si aggira intorno alle 900 mila lire.

Il servizio, allestito dal Comune, è riservato alle scuole

# Canelli, è arrivata la [illegible]

*Sarà utilizzata da un centinaio di studenti*

CANELLI. Tra le molte difficoltà che caratterizzano l'inizio dell'anno scolastico, il problema della mensa per i tanti studenti-pendolari che frequentano le scuole canellesi è, certamente, tra i più sentiti. Buoni-pasto, convenzioni [illegible] ristoranti cittadini, non avevano mai soddisfatto pienamente [illegible] richieste degli studenti, sovente costretti a consumare un panino nei bar in [illegible] della ripresa delle lezioni pomeridiane. Quest'anno le cose sono cambiate.

Da lunedì 24 settembre, infatti, ha preso il via [illegible] scolastica organizzata dal Comune, per tutti coloro che, alla ripresa delle lezioni, [illegible] abbiano fatto richiesta. Il servizio è stato attivato nei locali lasciati liberi dell'asilo nido (ex Onmi) di via Solferino, riadattati per l'occasione, mentre continua a funzionare la [illegible] già [illegible]istente alla scuola materna [illegible] Dalla Chiesa.

«Nel primo caso - dice Maria Luisa Barbero, consigliere delegato per i problemi scolastici - usufruiranno della mensa la sezione [illegible] scuola materna ospitata nello stesso edificio (30 bambini), circa 30 ragazzi delle scuole medie e gli studenti dell'«Artom» e del «Pellati», valutati intorno alle 30 unità. In via [illegible]lla Chiesa, in[illegible], oltre ai bambini della scuola materna, i pasti verranno distribuiti anche ai ragazzi della elementari [illegible] Bosca, per un totale di circa 70 alunni». La gestione del servizio in via Solferino è stata affidata, tramite convenzione, alla cooperativa «L'Olmo» di Asti, [illegible] nel secondo [illegible] il personale addetto è alle dipendenze del Comune.

L'istituzione della mensa è stato approvata, all'unanimità dal Consiglio comunale, anche se qualche perplessità è emersa sul prezzo [illegible] pasti che graverà sui bambini della scuola materna.

«Questi bambini - dice ancora Maria Luisa Barbero - pagheranno una retta mensile di [illegible] mila lire, con [illegible] riduzione del 50% per coloro che ne usufruiranno [illegible] di [illegible] giorni al [illegible] Starà, poi, alla discrezione dell'ente valutare i singoli casi. Per gli alunni delle scuole elementari [illegible] medie, [illegible] buono pasto sarà di [illegible]000 lire, mentre per gli studenti dalle superiori è [illegible] 6500 lire».

A frequentare la mensa, inoltre, [illegible] anche i giovani iscritti al corso per infermieri professionali (3 sezioni a Canelli per oltre 70 iscritti), per i quali l'Usl 69 ha raggiunto un accordo [illegible] il Comune. La convenzione prevede l'utilizzo del servizio [illegible] fronte di [illegible] unitario di 10 mila lire, coperto interamente dalla struttura sanitaria.

(r. s.)

Riconoscimenti a ditte imbottigliatrici

# S. Damiano premia 10 aziende vinicole

[illegible] DAMIANO. Mentre volge a conclusione una vendemmia che gli operatori giudicano molto positivamente («La qualità [illegible] ottima e la raccolta si pre[illegible] eccezionale», conferma Luigi Franco, assessore all'agricoltura), il Comune sta promuovendo [illegible] serie di iniziative promozionali per il vino. Tra i primi obiettivi, quello di «convincere» i produttori a scegliere [illegible] strada dell'imbottigliamento. «Dobbiamo affrontare in modo più competitivo la concorrenza di un mercato che non ne vuole sapere [illegible] vino in damigiana», ha sostenuto Luigi Franco. Ci si [illegible] mossi per affrontare [illegible] problema; nel marzo scorso è stato abbinato alla rassegna commerciale «Due giorni di fiera [illegible] il vino di primavera» un concorso riservato ai produttori [illegible] Barbera. Le ditte che hanno superato l'esame sono 18 e saranno premiate domenica 30 settembre durante la sagra dell'uva.

Questi i loro nomi: Vincenzo Gallo, frazione [illegible] Giulio 79; Giacinto Franco, frazione Valmolina 61; Domenico Bonino, fraz. Ripalda 22; Corrado Rossanino, fraz. San Luigi 8; Mari[illegible] Franco, fraz. Torrazzo 19; Michele Casetta, fraz. [illegible] 25; Giuliano Barberis, fraz. Valdoisa 3; Vincenzo Quaglia, fraz. Vascagliana 14; Angelo Gallo, fraz. San Giulio 144; Rinaldo e Anna Nuvoli, fraz. Torrazzo; Giuseppe Giaccone, fraz. Valdoisa 44; Vincenzo Gatto Monticone, fraz. San Giulio 180; Renato Torchio, fraz. Gorzano 225; Carlo Cotto, fraz. Vascagliana 84; Prospera Riccomagno, fraz. Valdoisa 42 a; Vincenzo Gatto Monticone, fraz. [illegible] Giulio 33; Adriana Monti[illegible], fraz. San Giulio 44/A; Michelangelo Franco, fraz. [illegible] Giulio 113.

**Roberto Gilardetti**

Avvio positivo per il festival: «Un saluto, un addio» è stato accolto con favore

# Astiteatro, partenza tra gli applausi

*Intanto si è aperta una mostra fotografica alla chiesa di San Michele intitolata «Autoritratto del teatro»*
*Questa sera ancora «Hanging the president» all'Alfieri. Replica anche domani per soddisfare le richieste*

ASTI. Spettacolo, non solo. Con questa formula Astiteatro propone quest'anno una mostra fotografica di notevole interesse dal titolo «Autoritratto del teatro». E' stata curata dal critico Ugo Volli e raccoglie opere di quindici tra i più importanti fotografi che hanno dedicato la loro attenzione prattutto o esclusivamente al teatro: Cesare Accetta, Maurizio Buscarino, Luigi Ciminaghi, Tommaso Le Pera, Marcello Norberth, Guido Guidi, Armin Linke, Maria Mulas, Pepi Nacci, Enzo Nocera, Patrizia Sacchi, Enrica Scalfari, Tony D'Ur Quinque e Angelo Turetta.

La mostra è stata disposta nella chiesa San Michele in piazza San Martino, dove si terranno anche alcuni spettacoli in cartellone per la sezione «drammaturgia». La accompagna bel catalogo contenente un saggio del curatore, Ugo Volli e interventi dei fotografi e di attori ritratti, fornendo un pre contributo alla storia del teatro italiano d'oggi (costa 16 mila lire).

«I Masnadieri», del fotografo Tommaso La Pera: è uno dei lavori esposti a San Michele per «Autoritratto del teatro»

Proseguono le rappresentazioni, dopo il fortunato debutto «Un saluto, un addio» di Athol Fugard, gli applauditissimi Ombretta Colli e Massimo Venturiello guidati da Franco Però. Il favore degli astigiani è andato soprattutto alla Colli, seguita con attenzione dal marito, Giorgio Gaber (lo si è visto accanto al banco dei tecnici). La serata ha suscitato reazioni differenti tra gli spettatori, che tuttavia hanno «promosso» il difficile debutto di una comme psicologica dai molteplici risvolti e dall'atmosfera piuttosto cupa.

Questa sera prosegue con replica dello spettacolo «Hanging the president» Michele Celesto, in programma al teatro Alfieri, con la regia «a quattro mani» Piero Maccarinelli e Pamela Villoresi. Per soddisfare tutte le richieste di prenotazioni gli organizzatori del festival hanno deciso di aggiungere una replica, prevista per domani sera. Questo anche per il ridotto di posti a disposizione, poco più di cento, nel foyer del teatro.

Un'altra variazione al programma riguarda «Il muro» Pippo Del Bono, in programma per il 1° e 2 ottobre nella chiesa di San Michele: lo spettacolo sarà anticipato settembre e al 1° ottobre, mantenendo la stessa sede. [c. f. c.]

Ecco i prossimi spettacoli in cartellone:

**30 settembre e 1° ottobre, Teatro Politeama**, «Bar-bituricо» di Giorgio Gallione regia di Giorgio Gallione, produzione teatro dell'Archivolto Genova-Astiteatro 12. Prima assoluta;

**5 e 6 ottobre, Politeama**, «Totò principe di Danimarca» di e con Leo De Berardinis produzione compagnia Leo-Astiteatro 12;

**6 e 7 ottobre, chiesa di San Michele**, «L'aumento» di Georges Perec regia di Alessandro Marinuzzi, produzione Centro Servizi e Spettacoli di Udine-Astiteatro 12. Prima nazionale;

**9 e 10 ottobre, Politeama**, «Il Vittoriale degli Italiani» di Tullio Kezich, regia di Mario Missiroli, scene Enrico Job, produzione teatro delle Arti-Astiteatro 12;

**10, 11 e 12 ottobre, chiesa di San Michele**, «Creature», regia e drammaturgia di Luciano Nattino, produzione Crt-Alfieri/Magopovero.

**Biglietti:** mila lire (intero), 13 mila (ridotto). **Abbonamenti:** 80 mila lire intero, mila ridotto. **Prenotazioni:** con due giorni di anticipo, dalle 15 alle 19 tutti i giorni alla biglietteria teatro Alfieri. Informazioni: 353.988 e 355.723.

## CAROSSO, UN ARTISTA ITALO-GRECO PER IL FESTIVAL

ASTI. Quest'anno l'immagine ufficiale di Astiteatro è stata dipinta Carlo Carosso, pittore e scultore astigiano, d'origine greca per parte di madre (anche sua moglie è greca). Questa ascendenza pienamente mediterranea è presente nelle opere ed appare con evidenza nella sua scultura che ha costituito il trofeo «Astiteatro», premio attribuito ai due attori Pamela Villoresi e Sergio Castellitto durante trasmissione di lunedì del «Maurizio Costanzo show».

La testina di Dioniso modellata da Carlo Carosso per il premio «Astiteatro»

Il soggetto della scultura in terracotta è ritratto del volto Dioniso, antica divinità greca, legata al culto della natura. Gli studiosi storia teatro hanno ormai accettato la teoria che vede nascere l'arte dai riti a lui dedicati; il filosofo tedesco Nietzsche fondò la personale teoria dell'arte.

«C'è un rapporto molto stretto fra me, la Grecia il teatro - dice Carlo Carosso -. Vivo per un lungo periodo dell'anno ad Atene, dove ho studio e frequento la vita culturale greca. Scegliendo figura di Dioniso ho cercato di riunire le caratteristiche che accomunano le mie due patrie».

«Dioniso era anche il dio del vino - prosegue Carosso - e questo pare un legame la nostra terra non indifferente. Dunque gli elementi sono il teatro, l'arte, il vino, cose che avvicinano popoli altrimenti lontani, quasi sconosciuti tra loro. Eppure ci sarebbero tante cose da apprendere, in uno scambio reciproco».

Carosso dovrebbe partire prossimo mese per la sua seconda patria, alla ricerca della sua ispirazione. In Grecia ha incontrato una delle più impor personalità della letteratura contemporanea, il poeta Jannis Ritsos, con cui ha lavorato a stretto contatto, creando serie vasi caratteristici. Sono i tradizionali «kluppi», su cui ha dipinto con poeta greco immagini legate alla storia recente. «Gli antichi vi raffiguravano scene guerra e caccia - dice Carosso -. Ma c'era anche l'attualità. Ed caratteristica della cultura greca, credo, quella del messaggio di Dioniso, quella d'essere sempre attuale». [c. f. c.]

## NOTTE GIOVANE

### *Anni 60 con Marzio*

Prosegue il revival della musica Anni 60 e 70 alla discoteca Invidia, sulla statale Asti-Alba, Isola d'Asti. Questa la canzone ed il rock «d'epoca» saran protagonisti presentati da Marzio, storico dj Bandiera Gialla di Rimini. Ingresso 10 mila lire.

**SMANIA**

### *Disco e poi liscio*

La discoteca dancing Smania (ex. Fenice), a Calamandrana sulla statale per Canelli, ha ripreso la sua attività a pieno ritmo. La programmazione prevede questa sera disco music; domani la sera invece, come tutti i sabati, sarà riservata al liscio con l'orchestra Giorgio Azzurri. L'ingresso costa 10 mila lire, tranne domenica.

### *Serata con Radio DJ*

Sere scatenate frazione Gaminella, all'imbocco della strada per la val Cerrina, a chilometri da Moncalvo. luogo è Omnia, e propone musica disco e house. Per la sera di apertura interverranno due dj di Radio Dee Jay, Jonathan e Fiorello, quest'ultimo autore di una delle canzoni più ballate quest'estate, «Spiagge». Il locale sterà aperto ogni sabato e nei giorni festivi e si rivolge ad pubblico prevalentemente giovanile, proveniente dall'Astigiano, dal Casalese e dall'Alessandrino.

**SPACE**

### *Parata a Bubbio*

Le discoteche si riprendono «letargo» estivo e offrono qualche novità ad ogni fine settimana. E' il caso della nuova Space Bubbio, che ha riaperto la scorsa settimana con le Miss Space impegnate nella «parata delle stelle». La sala si propone di offrire tutti i più recenti suc in campo di disco e house music.

### *Ritorno al «fasto»*

Attesa e premiata l'apertura della discoteca Enigma, sulla statale per Alessandria a Castello d'Annone. Il locale, per molto tempo conosciuto «Top 2» e da circa due anni ribattezzato Enigma, si è presentato la scorsa settimana con una nuova veste, «risorta degli antichi fasti», come dicono i titolari. Per la serata inaugurale il pubblico non è mancato.

La sua nuova immagine (mantiene tra i suoi simboli il viso di una affascinante donna seminascosta da un velo) con colori dominanti grigio metallizzato e rosa ha incontrato il gusto del pubblico. Questa la discoteca offre musica di e «house», presentata da Ruby, dj ricco esperienza, che ha lavorato al «Divina», locale milanese da cui sono usciti personaggi come Claudio Cecchetto. Tre i giorni d'apertura, venerdì, e domenica. Il biglietto costa 15 mila lire il sabato, mentre per venerdì e domenica l'ingresso è riservato ai tesserati (la tes richiesta all'ingresso). L'amministrazione fa notare che si riserva il diritto di selezionare i clienti all'ingresso ed invita a tenere un abbigliamento adeguato.

## GLI APPUNTAMENTI

**ASTI**

### Caccia tesoro in automobile

La società Fantasy, in collaborazione con Radio Asti Viatosto, organizza per domenica pomeriggio la prima «Radiocaccia al tesoro automobilistica». E' necessaria un'autoradio o una radio portatile da sintonizzare sulle frequenze Radio Asti (102.8 oppure 90.3 Mhz). In palio tre premi: un soggiorno per il weekend a Venezia, una mountain-bike e un lettore di compact disc. Le iscrizioni raccoglieranno in piazza Alfieri dalle 10,30 alle 13,30 di domenica. Per informazioni telefonare ai numeri: 21.77.01, 21.46.14 e 57.351.

**CANELLI**

### I film di Pedro Almodovar

Prosegue questa il ciclo film dedicato al regista spagnolo Pedro Almodovar, dal titolo «Olè Pedro», organizzato dal movimento «Canelli città viva» e dal cineclub canellese. Stasera sarà proiettato in biblioteca il suo recente «Matador», storia «gialla» amori e percezioni extrasensoriali in una Spagna fra tradizioni e modernità. Ingresso con tessera: 5 mila lire.

**SAN DAMIANO**

### Serata di lirica a San Giuseppe

Il settembre sandamianese riserva agli appassionati di musica un appuntamento con la lirica. Stasera alle 21, nella chiesa di San Giuseppe, si terrà un concerto, eseguito dalle classi di canto degli istituti musicali Fossano e Alba. La manifestazione, promossa dal Comune, è suddivisa in due parti: nella prima saranno eseguiti brani di Rossini, Pergolesi, Carissimi, Donizetti; nella secon potremo ascoltare un repertorio di Mozart, Donizetti, Puccini, Mascagni, Flotow, Rossini. Sotto la direzione dell'insegnante Margherita Mauro, si esibiranno alcune giovani promesse degli istituti musicali di Fossano e Alba: Rosanna Roagna (soprano), Maria Grazia Marchisio (mezzosoprano), Nicoletta Tavella (soprano), Michele Ravera (tenore), Michele Piccirillo (baritono), Alocco (soprano); l'accompagnamento pianistico verrà eseguito da Sabrina Marinone e Roberto Salis. L'ingresso è libero.

**AGLIANO**

### Raduno dei campeggiatori

S'inizia oggi il primo «Raduno della vendemmia» organizzato dall'associazione campeggiatori turistici al camping «Le fonti» di Agliano, che si concluderà domenica 30 settembre. Sono previste gare gastronomiche, visite a luoghi caratteristici, giochi tradizionali e non, serate danzanti. Per informazioni e iscrizioni (la quota è di 38 mila lire per il capo-equipaggio e 3 mila per ogni elemento, per i tre giorni), telefonare 0141/954.641.

### Tornei di carte e bocce

S'inizia stasera alle 21 la festa patronale della Madonna delle Grazie un torneo di carte alla baraonda. Domani sono previste gare bocce, un torneo di calcio e danzante alle 21 con la video discoteca «Radio Tir stereo nord». I festeggiamenti proseguiranno domenica e lunedì.

**VILLANOVA**

### Concerto dell'Art Ensemble

Stasera alle 21 nell'antica sala del municipio si terrà con classica con il gruppo «Art Ensemble», quartetto d'archi e clarinetto. In programma brani di Mozart e Weber. Ingresso libero.

**ASTI**

### Proiezione di diapositive

Doppia proiezione di diapositive alle 21, nella sede dell'Acli, culturale fotoamatori astigiani, al Circolo Arca-Enel via Pagliani 24. Ingresso libero.

Domenica, con alcune sfide interessanti, scatta il campionato di pallacanestro

# E' l'ora della Tubosider

*Gli astigiani giocheranno a Milano presentando i nuovi acquisti Leoni e Nicola. A novembre arriverà anche Grossi. L'obiettivo è un campionato tranquillo. L'esordio casalingo con il Piombino*

ASTI. Il campionato di pallacanestro di serie B2 è ai nastri di partenza. La Tubosider esordirà domenica a Milano per la prima giornata del torneo.

La squadra astigiana si presenta al via della stagione solo parzialmente rinnovata in quanto il nucleo base della formazione è rimasto lo stesso dell'anno scorso; anche le caratteristiche tecniche del quintetto sono sempre la velocità di gioco e la dinamicità.

I dirigenti della società astigiana hanno ceduto Paolo Pinto a Vercelli e Roberto Ballina, emigrato a Roma. I nuovi acquisti sono il pivot Silvano Leoni ed il play Andrea Nicola. A novembre si aggiungerà alla rosa della Tubosider anche Andrea Grossi, guardia-play dell'Ipifim che, a causa di un infortunio alla spalla, è stato sottoposto ad un'operazione.

Proprio agli sgoccioli del basket-mercato si è aggiunto il caso di Egisto Toso, atleta astigiano che sino all'anno scorso giocava nella Glaxo Verona. Toso, che per motivi di famiglia è dovuto rientrare ad Asti, è stato ingaggiato dall'Astense che ha «dato in cambio» alla sua società di provenienza, la Cassa di Risparmio di Asti, Omar Vettorello.

| TUBOSIDER ASTI | |
|---|---|
| FORMAZIONE 1990/1991 | |
| FILIPPO CORNERO | - PLAY MAKER |
| ROBERTO PERSICO | - PLAY MAKER |
| RENATO ORO | - ALA |
| SERGIO ANGELI | - GUARDIA |
| ANDREA NICOLA | - PLAY MAKER |
| PAOLO ARUCCI | - ALA PIVOT |
| FLAVIO PAGLIERI | - ALA |
| GIORGIO CARACCIOLO | - PLAY MAKER |
| PATRIZIO BRATTI | - ALA PIVOT |
| ANDREA GROSSI | - GUARDIA |
| SILVANO LEONI | - PIVOT |
| GUIDO TASSONE | - ALLENATORE |

Per il campionato 1990-1991 è stato riconfermato anche l'abbinamento con la ditta Tubosider, lo sponsor che già l'anno scorso aveva seguito il quintetto astigiano.

In panchina ci sarà Guido Tassone, il coach che ha sostituito Bruno Boero ora in forza al settore giovanile della Benetton Treviso.

La Tubosider non punta ai play-off: piuttosto cerca quella tranquillità che nel campionato travagliato l'anno scorso le aveva negato.

Dopo la prima giornata che la vede opposta alla neo promossa Milano, la Tubosider dovrà affrontare al palazzetto dello sport di Asti il Piombino.

Intanto Tassone sta cercando una maggior efficacia nei tiri da fuori e una presenza più incisiva nei rimbalzi.

Le avversarie della Tubosider sono quest'anno Breccese Como, Primomercato Viareggio, Cagiva Varese, Bergamasca Treviglio, Dugan Rho, San Giovanni Valdarno, Complus Monza, Ilva Piombino, Tamoil Cremona, Milano, Lucca, Pescagel Pavia, Campi Bisenzio, Aosta, Mortara.

Le altre partite della prima giornata del campionato di B2 sono: Aosta-Lucca; Rho-Cremona; Bisenzio-Valdarno; Como-Viareggio; Mortara-Treviglio; Piombino-Pavia; Varese-Monza.

**Daniela Peira**

PORTIVA

## PALLAVOLO
### I tecnici cercano un presidente

Anna Ammazzalorso ha rassegnato le dimissioni da presidente della Commissione provinciale allenatori di pallavolo, carica che ricopriva dallo scorso anno. Il presidente del Comitato provinciale della Fipav Guido Cona indirà nei prossimi giorni le elezioni cui parteciperanno i tecnici della provincia per eleggere il nuovo presidente ed i due membri della Commissione.

## CICLISMO
### Domani cronometro Way Assauto

La SS Way Assauto Demartini mobili - Reale Mutua Assicurazioni organizza domani una gara a cronometro individuale aperta a tutti gli enti della Consulta e ai corridori di prima serie nazionale, seconda e terza provinciale. Il ritrovo è fissato tra le 13 e le 14 presso Demartini mobili in località Canova sulla statale per Torino. La prima partenza avverrà alle 14,30 da San Damiano presso il negozio Cicli Giorgio.

Il percorso di 11 km, partendo dal Rondò di San Damiano tocca le località di Vaglierano, Revignano, Palucco con arrivo in località Canova, presso Demartini mobili. Medaglia d'oro per i primi due classificati della 1ª serie. Coppe e premi in natura per i piazzati e per i primi cinque classificati della 2ª e 3ª serie.

## PATTINAGGIO ARTISTICO
### Memorial Vitale all'Asti Skating

Successo di pubblico e partecipanti al «Memorial Barbara Vitale» di pattinaggio artistico, organizzato dalla società Asti Skating. La manifestazione si è svolta sulla pedana del Lungotanaro. Il successo è andato alla società organizzatrice che ha schierato una formazione composta da Massimo Lepre, Manuela Camatel, Pradeepa Pontile, Fabrizio Cavallo, Elena Mascero e Fabio Romoli. Nella stessa giornata l'Asti Skating si è aggiudicata anche il trofeo «Amici delle rotelle», ottenendo con una seconda squadra anche il terzo posto.

Ed ecco la classifica del Memorial Vitale: al primo posto l'Asti Skating (allenatrici Monica Gay e Lidia Nargi), seguito nell'ordine da Artistic-Skating Carpi, Generale Savona, Victoria Alba, Alpa Genova, Olgiate Iona e Cremona.

PAOLO FERRERO

Carlo Balocco, 36 anni

## PALLONE ELASTICO
### *Sfida scudetto*

Sfida decisiva in chiave scudetto, domenica, per il castagnolese Paolo Voglino, «spalla» della Monferrina Gaiero. La squadra alessandrina ospiterà nello sferisterio di Vignale la Canalese del campione d'Italia Richi Aicardi. Con un successo il ligure, attualmente al comando della poule tricolore con 3 vittorie in altrettanti incontri, avrebbe via libera nella riconquista del titolo. Per la Monferrina (una vittoria e 2 sconfitte) la sfida è altrettanto decisiva: solo con un'affermazione capitan Carlo Balocco, Voglino e compagni potrebbero infatti tentare l'aggancio al vertice. La partita dunque si preannuncia incertissima e l'attesa tra gli appassionati è alta. Aicardi (con la spalla Lanza) appare favorito dal pronostico anche perché Balocco (due volte tricolore) ha lamentato in questo finale di stagione il riacutizzarsi di un vecchio malanno al tendine della mano destra. Nell'altra gara della poule scudetto si affronteranno Rosso e Dogliotti (domani alle 14,30 a Mondovì).

## RETROCESSIONE
### *Berruti a Cengio*

Insidiosa trasferta, domenica, per il fuoriclasse canellese Massimo Berruti e la sua «spalla» di lusso (l'altro campionissimo Felice Bertola), a Cengio, nei play off retrocessione. Berruti e Bertola (attualmente al comando, con 8 punti, del girone salvezza) affronteranno la compagine di Tonello (1 punto). In caso di vittoria il campione di Canelli avrebbe praticamente garantita la permanenza in A della sua formazione, l'Astor Ceva.

## TAMBURELLO
### *Il punto sulla Figt*

Si disputano domenica i penultimi incontri dei rispettivi gironi scudetto della serie B e C Figt. Per le astigiane sarà questo un turno di riposo. Attualmente, in serie B, il Cerro è ultimo con 3 sconfitte in altrettanti incontri. In serie C l'Autovar Asti è reduce dal sofferto pareggio casalingo con il Curno di Bergamo. Gli astigiani hanno 2 punti, alle spalle di Curno (3) e Rosegaferro (4). Nell'Under 18, infine, turno di riposo anche per Cunico (8 punti) ultimo dietro a Mazzurega (4) e Filago (4). Da segnalare anche che domenica si gioca il retour match della finalissima di serie A tra il Madone (dell'ex castellerese Tasca) e il Bardolino. All'andata il Madone ha vinto per 16-5.

## SERIE B FIPT
### *C'è Monale-Tuenno*

Per il Monale sono tuttora apertissime le chances di affermazione nella poule tricolore di serie B Fipt. La squadra di Aristide Cassullo ospiterà domenica (alle 14,30) il Tuenno (Trento). Le due squadre sono divise da un punto (uno in più per i trentini) in classifica e questa gara uscirà quasi sicuramente la vincitrice del girone.

[f. b.]

Gli astigiani protagonisti di una stagione ricca di buoni risultati

# Canoa, un anno d'oro

*L'attività prosegue ora in piscina*

ASTI. L'estate è finita e per il Canoa Club Asti è venuto il momento di tirare le somme di un'intensa attività agonistica. Il bilancio è considerato soddisfacente dal responsabile del sodalizio: il «Canoa» ha infatti a segno buoni risultati ed anche sul piano organizzativo ha saputo cogliere ancore nel segno con due manifestazioni ormai molto popolari: la discesa sul Tanaro e la «biciclettata», escursione libera a tutti lungo i sentieri del fiume che si conclude con una cena sulle sponde del fiume.

Come sempre comunque l'attività degli appassionati della canoa fluviale non si fermerà neppure con l'arrivo della cattiva stagione.

Sono infatti in programma nella piscina comunale di via Gerbi i corsi che serviranno per prepararsi alle gare della prossima annata agonistica e ad avviare i principianti alla pratica della specialità.

Tra gli appuntamenti più recenti dei canoisti astigiani è stato a Vobarno (Brescia) sul fiume Chiese, dove è stata organizzata una gara interregionale di canoa slalom.

Alla manifestazione hanno partecipato società provenienti da Veneto, Lombardia, Toscana, Trentino e Piemonte. Buono il piazzamento di Luca Paro che si è classificato all'ottavo posto nella specialità K1 junior.

Mauro Paro e Ivano Saracco si sono classificati rispettivamente al nono ed al ventinovesimo posto nella categoria «K1 seniores».

Il Canoa Club si è poi conquistato il quinto posto nella classifica generale a squadre.

Sullo Stura di Demonte invece si sono disputati i quattordicesimi campionati regionali di discesa, ultima gara della stagione alla quale hanno partecipato ventuno società provenienti da diverse province.

Tra gli astigiani si sono messi in luce Diego Fea e Luca Paro aggiudicandosi il titolo di campioni piemontesi della categoria.

Discreti anche i risultati degli altri atleti: nel C2 senior maschile hanno centrato significativi piazzamenti Daniela Delmonte che, in coppia con Mauro Paro si è aggiudicata il sesto posto.

E' tornata alle competizioni anche una vecchia conoscenza della canoa astigiana: Gianni Ablatico, che sempre sullo Stura, si è battuto nella categoria «C1 senior maschile» ottenendo il settimo posto.

[d. cot.]

LA STAMPA

# CUNEO

E PROVINCIA

Venerdì 28 Settembre 1990

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

## IERI MATTINA A CUNEO

### La protesta degli agricoltori

Decine di agricoltori della «Granda» hanno protestato davanti alla sede [illegible] Servizio contributi agricoli unificati. Chiedono [illegible] tassazione più equa [illegible] tempi più rapidi per la definizione delle pratiche.

SERVIZIO [illegible] PAGINA 3

## INCENDIO DOLOSO A CANALE

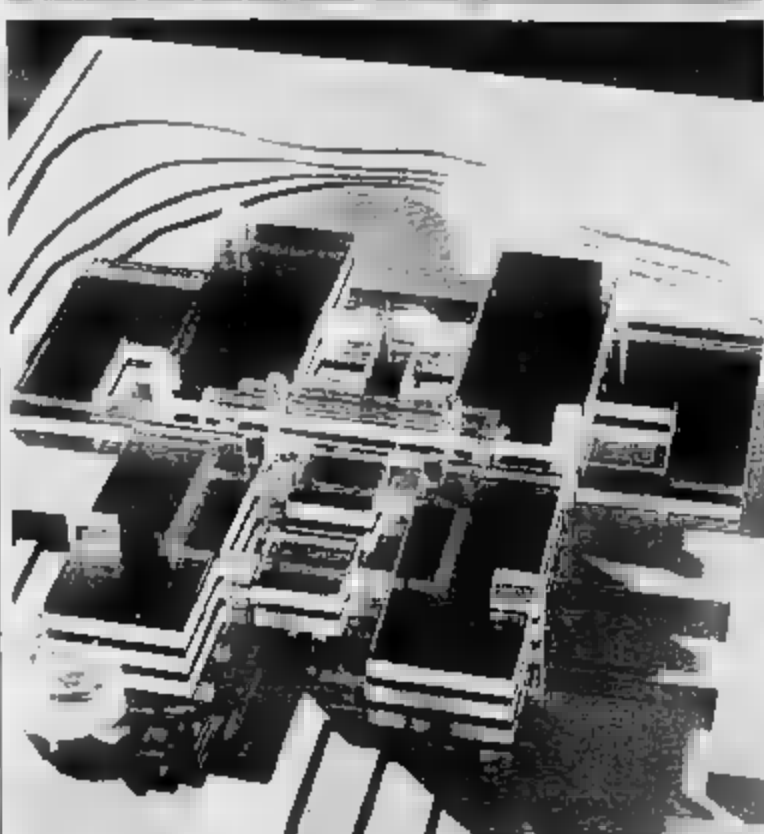
L'altra notte è stata incendiata l'officina dell'elettrauto Giuseppe Valorzi, 31 anni, abitante a Canale in [illegible] Alba 16. Dopo avere spaccato con una spranga una delle vetrate [illegible] magazzino, alcune persone hanno buttato all'interno della benzina, poi hanno appiccato il fuoco. Le fiamme si sono subito estese a tutto il locale, che comprende anche l'ufficio. Gli inquilini del piano superiore, [illegible]gliati dai rumori, hanno dato l'allarme. Con l'elettrauto sono giunti la moglie, i figli [illegible] i vicini di casa. Il rogo è stato domato [illegible] poco tempo [illegible] gli estintori. Nell'incendio sono andate distrutte le due grandi vetrine dell'edificio, gli scaffali dove erano esposti i fari antinebbia, batterie e [illegible] accessori. Sono anche arrivati i vigili [illegible] fuoco di Alba e i carabinieri di Canale, che hanno aperto un'inchiesta. [illegible] un fatto non ci sono dubbi: [illegible] rogo è doloso. [illegible] piazzetta davanti all'officina è stata trovata la pesante [illegible] lunga spranga di ferro [illegible] per spaccare la vetrata. Ma chi sono i responsabili? Sembra che i sospetti si siano accentrati su [illegible] persona che avrebbe avuto rapporti di affari con l'elettrauto.

SERVIZIO A PAGINA 3

## FLASH IN DISCOTECA

Per una volta [illegible] vedette della [illegible] non sarà né una show-girl televisiva, né [illegible] cantante dalle [illegible] in regola [illegible] la hit parade. [illegible] invece Ruy Teixeira, che al posto di un microfono Sennheiser impugnerà Nikon [illegible] Hasselblad [illegible] scaricherà addosso al pubblico colpi [illegible] lampeggiatori, impressionandoli su Asa. L'happening è per sta[illegible] alle «Cave», la discoteca alle porte di Vintebbio, frazione di Serravalle (Vercelli). Teixeira, fotoreporter, abita [illegible] Milano [illegible] quattro anni ed è di San Paolo del Brasile. Spiega perché gli è congeniale «agire» in una discoteca: «Mi affascina lavorare di notte. Atmosfere soffuse ed evanescenti sono le mie ispirazioni». L'appuntamento con Teixeira, fotografo che lavora per «Elle», «Vogue» e «Discotec», specializzato in immagini sature di «sound» e belle donne, [illegible] previsto per la riapertura del locale. E' pur [illegible] che sulla pista appariranno anche evanescenti top model, [illegible] i protagonisti saranno loro, i frequentatori [illegible] le frequentatrici delle «Cave». Tra il pubblico si sceglieranno i volti che appariranno sul manifesto della nuova stagione.

SERVIZIO A PAGINA 8

## SPECCHIO DEI TEMPI

### Un Centro per [illegible] [illegible] del cancro

Grazie anche all'aiuto [illegible] nostri lettori il Piemonte avrà un Istituto per la ricerca e la cura dei tumori. Il Centro, i cui lavori comince[illegible] entro l'anno, sorgerà [illegible] Candiolo (nella foto il plastico [illegible] progetto). «Specchio dei tempi» ha già versato [illegible] miliardo, un altro sarà presto disponibile. I fondi si raccolgono anche presso le redazioni provinciali de La Stampa.

Marco Marello A PAGINA 9

## A PAGINA 3

Ospedale di Bra

### [illegible] fondi per completare la [illegible] ala

I lavori per la costruzione del Pronto soccorso [illegible] del reparto di fisioterapia costeranno 250 milioni in più del previsto. Contrasti fra gli amministratori [illegible] come ripianare il «buco».

## A PAGINA 5

Centro storico

### Restauri [illegible] [illegible] Fossano

Il rappresentante verde Lucia[illegible] Casasole [illegible] il Comune di superficialità in alcuni interventi di [illegible]. Replica il sindaco che difende l'operato dell'amministrazione.

Operaio di 17 anni era su un'auto finita fuori strada di notte a Centallo

# Morto ragazzo di Verzuolo

*Illeso il guidatore, un passeggero ricoverato al S. Croce*
*Diretti verso [illegible] birreria dopo aver cenato in pizzeria*

## Un'altra giovane vittima

ANCORA una volta [illegible] notte, e forse nuovamente per la velocità eccessiva. Nello spazio di pochi giorni tre giovani sono rimasti vittima di incidenti avvenuti sulle strade della «Granda» [illegible] circostanze molto simili. Nel primo, alle due di domenica scorsa, vicino a Dogliani, sono morti Giovanni Alcavilla, 29 anni, di Bossolasco, e Walter Clerico, 28 anni, di Somano. Viaggiavano [illegible] bordo di una «Mercedes 190» (un'auto status symbol per tanti giovani) pilotata da un loro coetaneo. A forte velocità hanno imboccato [illegible] mezza curva subito dopo il bivio per Cissone; la vettura è sbandata, scontrandosi prima con un filare di alberi [illegible] capottando poi ripetutamente in un prato.

Anche l'altra [illegible] a Centallo l'auto su cui viaggiava Andrea Brocchiero, morto sul colpo, è finita fuori strada senza urtarne altre, quasi «inspiegabilmente», almeno dal pun[illegible] di vista meccanico.

Le ragioni di questi inciden[illegible] sono probabilmente da cercare altrove. Non soltanto contando i metri di frenata i cui segni rimangono ben visibili sull'asfalto, a testimonianza di un tardivo tentativo di rimediare ad una imprudenza. E [illegible] sempre la prova del «palloncino» per l'alcol può servire a dare [illegible] spiegazione.

Bisognerebbe forse valutare anche lo «stordimento da decibel» dopo ore di discoteca o adoperare l'unità di misura della stanchezza di chi, al termine di una giornata di lavoro, cerca freneticamente di divertirsi a tutta velocità.

CENTALLO. Un ragazzo [illegible] 17 anni è morto e tre amici sono ri[illegible] feriti in [illegible] incidente avvenuto poco dopo la [illegible]te [illegible] ieri nelle vicinanze di Centallo. La vittima [illegible] l'operaio Andrea Brocchiero, abitante con i genitori [illegible] Villanovetta di Verzuolo, [illegible] via Griselda 48.

Per salutare Maurizio Bracco, [illegible] anni, di Manta, via Garibaldi 145, in partenza per il servizio di leva a San Rocco Castagnaretta di Cuneo, si era deciso di trascorrere una serata di festa.

A bordo della «Uno 55» guidata dal Bracco, gli amici Mas[illegible] Molineris, 16 anni, abitante a Manta, via Garibaldi 1; Maurizio Bianco, 18 anni, pure di Manta; e Andrea Brocchiero, tutti abituali frequentatori [illegible] bar «Da Nando».

Prima i giovani [illegible] sono diretti in una pizzeria a Roata Chiusani, poi hanno deciso di chiudere la serata in un birreria della zona. Sono così risaliti sull'auto di Maurizio Bracco.

[illegible] hanno percorso pochi chilometri. Mentre viaggiava[illegible] sulla strada provinciale Cuneo-Centallo la «Uno», nell'abbordare [illegible] curva, per c[illegible] che stanno accertando i carabinieri di Centallo, ha sbandato.

Maurizio Bracco ha cercato disperatamente di riportare la [illegible] sulla carreggiata, [illegible] non c'è stato nulla da fare. L'auto è scivolata su un cumulo di ghiaietta sul ciglio della [illegible]da, si è capottata più volte ed [illegible] poi finita in un prato.

A causa del violentissimo impatto, tre degli occupanti [illegible] [illegible] sbalzati fuori dal mezzo, mentre Andrea Brocchiero è rimasto imprigionato e schiacciato fra le lamiere della «Fiat U[illegible]».

Ai soccorritori le condizioni del Brocchiero [illegible] subito apparse disperate. Il giovane è morto quasi subito per lo sfondamento del cranio [illegible] per le gravissime ferite e lesioni in tutto il corpo. Inutile quindi la corsa dell'ambulanza a sirene spiegate verso l'ospedale Santa Croce di Cuneo.

Nello stesso ospedale del capoluogo della «Granda» è stato medicato Maurizio Bracco, che ha riportato ferite [illegible] contusioni a una gamba, giudicate guaribili [illegible] una settimana.

Per Maurizio Bianco, che ieri è stato sottoposto [illegible] vario analisi e accertamenti, non è ancora stata [illegible] la prognosi, anche se le sue condizioni non sembrano destare particolari preoccupazioni.

Massimo Molineris (lievi contusioni) è rientrato [illegible] casa nel cuore della notte, sotto choc. Ieri mattina, comunque, il Bracco, ancora sconvolto per l'accaduto, si è presentato regolarmente a San Rocco Castagnaretta per l'inizio del servizio di leva, [illegible] da un dramma che sarà difficile cancellare presto.

Al momento, sulle cause dell'incidente [illegible] possono soltanto [illegible]lare delle ipotesi. Dall'interrogatorio del Bracco, [illegible] Molineris, e del Bianco, [illegible] sono emersi elementi in grado di spiegarne la dinamica.

Non è comunque da escludere che l'auto sia uscita di strada per un colpo di sonno dell'autista [illegible] per l'eccessiva velocità.

[illegible] «Fiat Uno» è stata posta sotto sequestro dai carabinieri [illegible] Centallo che stanno svolgendo indagini per stabilire eventuali responsabilità.

Ora la salma del giovane operaio di Villanovetta di Verzuolo [illegible] nella camera mortuaria dell'ospedale Santa Croce, [illegible]ta del continuo pellegrinaggio dei famigliari, parenti e amici, affranti. I funerali di Andrea Brocchiero [illegible] svolgeranno domani pomeriggio alle 15,30 nella chiesa parrocchiale di Villanovetta. La salma sarà trasferita dall'obitorio dell'ospedale alle 15.

Il padre del giovane, Silvio, svolge lavori di manutenzione in cartiere e fabbriche, la [illegible]dre Elvy è casalinga. Il giovane operaio (che aveva studiato due anni [illegible] [illegible] scuola professionale di Cuneo e aiutava saltuariamente [illegible] padre), aveva un fratello di 19 anni, Franco, studente.

L'improvvisa morte di Andrea Brocchiero ha destato prima incredulità, poi sgomento sia a Manta, sia a Verzuolo, dove era molto conosciuto. In tan[illegible] si sono stretti attorno ai famigliari del giovane, hanno condiviso il loro grande dolore.

(g. ga.)

Andrea Brocchiero [illegible] con i genitori [illegible] frazione Villanovetta (MURATORE)

Assalto all'ufficio postale

# Morozzo, preso il rapinatore

MOROZZO. Stava tentando [illegible] rapinare l'ufficio postale del paese ma è [illegible] sorpreso e bloccato dai carabinieri. E' accaduto ieri mattina poco dopo le 10. L'arrestato è Pietro Magnaghi, 45 anni, originario di Recale Caserta e abitante da alcuni an[illegible] a Sanremo, [illegible] via Padre Semeria 518, celibe, titolare di un negozio di biancheria in Liguria.

Da [illegible] i carabinieri di Morozzo tengono sotto rigorosa sorveglianza l'ufficio postale del paese. In particolare nei giorni in cui vengono pagate le pensioni e gli stipendi. Ieri all'ufficio postale c'era molto denaro in contanti per pagare gli insegnanti e dipendenti pubblici: oltre quaranta milioni. Per questo due militari, in borghese, un appuntato [illegible] un carabiniere erano fermi lungo [illegible] statale che attraversa il [illegible] [illegible] Morozzo, ad una trentina [illegible] metri dall'ufficio delle Poste, un locale stretto tra un negozio di alimentari ed il bar che al giovedì è chiuso. Alle dieci davanti alle Poste [illegible] [illegible] fermata una Fiat Uno bianca targata Cuneo. E' sceso [illegible] uomo [illegible] giaccone e pantaloni [illegible] jeans. I carabinieri si [illegible] avvicinati alla vetrata e hanno [illegible]guito per qualche secondo la scena: l'uomo ha [illegible] [illegible] pistola e puntandola ha costretto le impiegate (Clara Restagno e Giuseppa Corvaia) e l'unica cliente ad alzare le braccia e andare verso un angolo dell'ufficio. In questo momento sono intervenuti i militari. [illegible] rapinatore ha reagito e c'è stata una violenta colluttazione in cui un carabiniere è rimasto leggermente ferito.

Nella borsa del rapinatore so[illegible] stati trovati guanti e un cappello identici a quelli usati dall'uomo che tra luglio e settembre rapinò gli uffici postali di Pianfei, Margarita, Murazzano e della frazione Macellai di Bra. I militari hanno accertato che l'auto usata dal Magnaghi era stata rubata [illegible] mattinata a Mondovì a Francesco Giachello.

(g. m.)

# Savigliano riscopre i suoi portici

*Uno dei luoghi d'incontro preferiti dagli abitanti*

LA «Granda» ospita più di 7 mila beni culturali, dai villaggi montani [illegible] peculiari caratteristiche urbanistiche alle città romane, [illegible] piloni votivi alle cattedrali. La maggior parte di [illegible] sono di carattere religioso. Anche questa può [illegible] chiave di lettura della storia di [illegible] regione dove, per oltre [illegible] millennio, genti diverse hanno vissuto sotto domini diversi, con usi, costumi, consuetudini, leggi, dialetti differenti, [illegible] munate da [illegible] carattere e da una mentalità particolari.

La ricerca che ha [illegible] luogo alla «Carta dei beni culturali e architettonici» piemontesi, curata dal professor Vigliano, sfata uno stereotipo piuttosto logoro: quello della regione industriale, priva di [illegible] carat[illegible] turistico e culturale.

Una delle attrattive, meno appariscenti forse, [illegible] più peculiarmente piemontesi, sono le vie e le piazze [illegible] i portici, presenti in almeno un centinaio [illegible] centri in Piemonte. Sino alla metà del secolo XIII il portico è solitamente [illegible] elemento architettonico dell'edilizia civile: viene utilizzato per l'esercizio, in pubblico, di alcune funzioni di interesse collettivo, come l'amministrazione della giustizia, la formulazione di patti di pace e alleanza, la stesura di atti notarili.

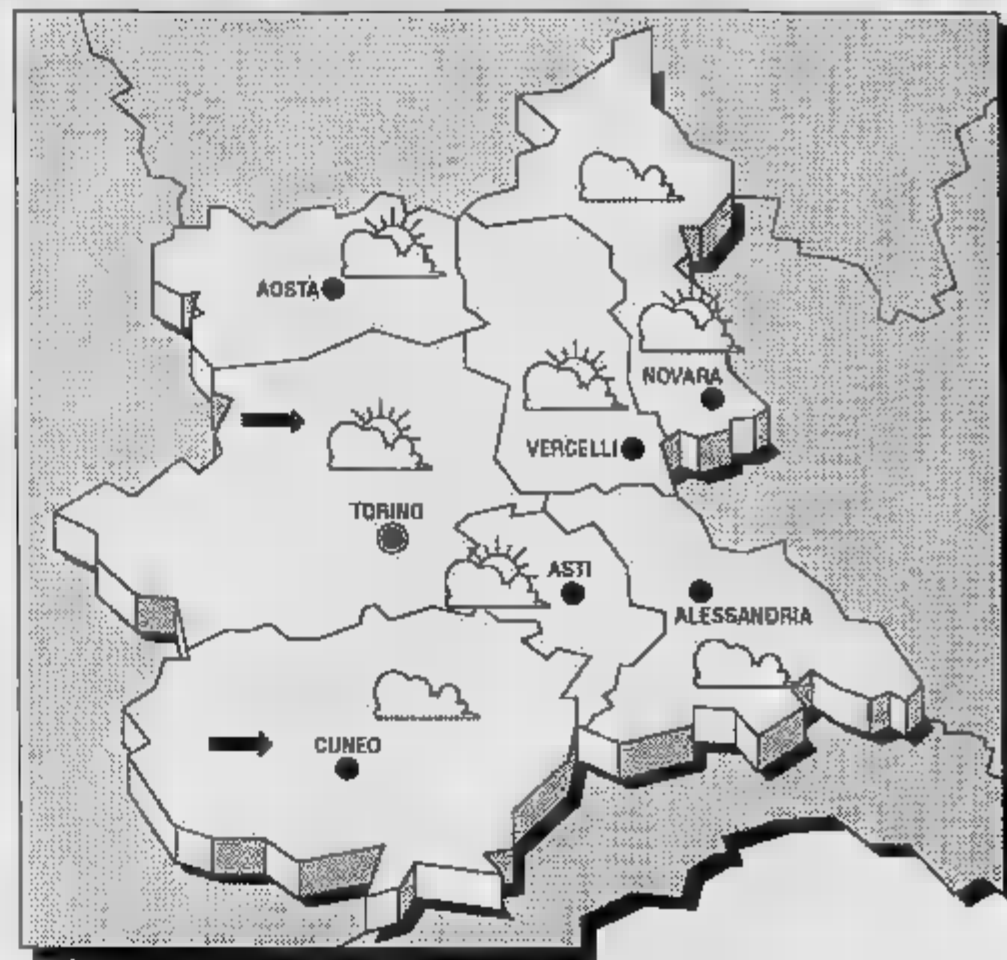
In seguito, conquistatosi i «galloni» [illegible] spazio utile (luogo coperto e aperto al [illegible]mpo stesso) entra a far parte stabile di numerose progettazioni urbanistiche e sta a indicare quasi sempre il rango più elevato dell'agglomerato urbano rispetto alla [illegible] circostante.

Tra il Seicento e l'Ottocento il portico fa parte integrante dei progetti di intere parti di città: è così per piazza Galimberti a Cu[illegible] via Silvio Pellico a Saluzzo, piazza S[illegible] a Alba.

Passeggiando normalmente, soprattutto quando si è abituati a farlo fin dalla nascita, [illegible] nota l'estrema varietà del porti[illegible]: dagli archi, alla scansione di pilastri e colonne, ai disegni dei capitelli, dei soffitti e delle volte, è [illegible] susseguirsi [illegible] motivi differenti che insieme danno quella sensazione così caratteristica [illegible] confortevolezza e di stile. Normalmente sono assenti le grandi opere di architettura; il portico è rimasto ciò per [illegible] nato, vale a dire una struttura «comunitaria», creata come luogo di incontri e di scambio, dove conta l'essenziale ed è bandito il superfluo. Raramente è stata posta particolare attenzione all'estetica, anche se in alcuni ca[illegible] (Ceva e Savigliano tra i tanti esempi che si potrebbero citare) la fantasia creatrice degli architetti ha sortito effetti rimarchevoli.

In tutto il Piemonte sono 105 i centri storici dotati [illegible] vie e piazze porticate: [illegible] in provincia di Cuneo. Quando siano sorte esattamente, perché si siano formate, non è facile a dirsi poiché non esistono sistematiche e mirate indagini al riguardo.

[illegible] stima che nella stragrande maggi[illegible] dei casi la loro origine sia anteriore al secolo XVII; in molti sono presenti elementi architettonici (archi, pila[illegible] o colonne, volte, soffitti lignei) dei secoli XV e XVI. Ci si può imbattere in vie che hanno portici [illegible] solo lato.

In pochi [illegible]i, purtroppo, si può non solo ammirare, ma anche «gustare» l'atmosfera e il fascino dell'ambiente originario, come in via Marenco a Ceva, via Roma a Cuneo, nelle piazze Santorre di Santarosa a Savigliano o Maggiore, a Mondovì Piazza. L'integrità fisica dei portici corrisponde anche alla sopravvivenza [illegible] costumi e tradizioni sociali.

[illegible] Moisio

Piazza Galimberti a Cuneo collega via Roma a corso Nizza: sono tutti porticati

## IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] La situazione meteorologica in atto nella giornata di [illegible] continua a persistere sull'Europa centro-settentrionale e [illegible] bacino [illegible] Mediterraneo. L'afflusso [illegible] correnti [illegible] da Nord attraverso la Scandinavia e la Germania e di correnti calde africane è sempre l'origine [illegible] formazioni nuvolose in corrispondenza dei rilievi.
**VENTI.** Moderati nordoccidentali.

**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Da sereno a variabil[illegible] nuvoloso [illegible] Piemonte e Valle d'Aosta [illegible] schiarite. [illegible] probabilmente la nuvolosità subirà un incremento durante il pomeriggio passando da formazioni stratiformi a cumuliformi con possibili precipitazioni. Foschie mattutine in pianura.
[illegible] in lieve diminuzione le minime, stazionarie le massime.

**LE [illegible] IERI A CUNEO**
Massima: **17**; minima: **12,5**; media: **14,6**

**[illegible] FA**
Massima **20**; minima **12,5**; media **16,5**.

**E QUELLE IN [illegible]**

| | |
|---|---|
| Torino **21** | Novara **18** |
| Alessandria **21,5** | Aosta [illegible] |
| Asti **17** | Vercelli **20** |

Il **Sole** sorge alle 7,23 e tramonta alle 19,16. La **Luna** si è levata alle 16,17 e cala all'1,20.

## LETTERE AL GIORNALE

### S. Croce di Cuneo la chirurgia funziona

In queste ultime settimane il pronto soccorso e le stesse corsie specialistiche sono [illegible] oggetto di pesanti critiche. Siamo un gruppo di malate ricoverate nei reparti (chirurgia II). Noi anziché criticare vorremmo ringraziare medici e infermieri per il modo in cui siamo trattate. Riteniamo quindi che le critiche fatte debbano [illegible] ridimensionate. Abbiamo constatato nelle ore del nostro rico[illegible]ro che l'accettazione medica, il numero degli interventi e dei ricoveri urgenti (con [illegible] limite, diurni e notturni) hanno raggiunto una soglia di lavoro quasi impossibile.

A nostro avviso possiamo dichiararci fortunati di poter contare su una simile assistenza, in un ospedale così moderno.

Lettera firmata, Cuneo

### [illegible] natura[illegible] [illegible] si [illegible] maestre

La notizia che la Lipu intende realizzare nella [illegible] città un giardino naturale ci ha vivamente interessato e rallegrato. Un giardino naturale, infatti, è sì un ornamento estetico, uno spazio verde ricco di suoni e profumi ma, soprattutto, un ambiente utile per le sue funzioni ecologiche, un vero laboratorio di scienze naturali all'aria aperta, che permetterà ai ragazzi (ma anche agli adulti) di studiare sul campo i process[illegible] biologici della vita vegetale e animale. Una struttura accessibile a tutti come il giardino naturale proposto dalla Lipu potrà, quindi, [illegible] un valido strumento per aiutare chi vive in città a instaurare con il mondo naturale un nuovo rapporto, fatto [illegible] e rispetto, in un momento in cui il bisogno di verde si fa sempre più pressante e un legame più armonioso con la natura diventa esigenza [illegible] molti. Come cittadini e insegnanti, [illegible] auguriamo che il Comune di Cuneo capisca e apprezzi la validità di questo progetto e voglia collaborare proficuamente alla [illegible] realizzazione, di modo che gli impedimenti burocratici siano eliminati e i nostri alunni possano al più presto usufruire [illegible] questa originale struttura didattica.

[illegible] gruppo [illegible] insegnanti
Il Circolo, Cuneo

### Torino-Savona pedaggio d'ingresso

Sarei veramente contento [illegible] qualcuno, magari attraverso le colonne [illegible] questo giornale, riuscisse a dare una risposta convincente ad [illegible] domanda che mi pongo da anni, senza riuscire a trovare una soluzione credibile alle [illegible] congetture.

Durante l'estate in particolare, mi capita di passare quasi tutti i fine settimana in Liguria, dove, ad Imperia, [illegible] proprietari di un piccolo alloggio. Dopo una sperimentazione personale ormai molto approfondita, e tenendo conto di condizioni di traffico normali, ho potuto verificare che, seppur di [illegible] più di [illegible] quarto d'ora, il tragitto Cuneo-Imperia, almeno in termini di tempo, è più breve se si utilizza l'autostrada Torino-Savona da Mondovì e poi quella «dei fiori», che non se passando dal colle [illegible] Nava: in più si evitano le curve, [illegible]re numerose, nonostante l'eliminazione del colle di San Bartolomeo.

Al ritorno, però, dovendo imboccare al contrario l'autostrada a Savona, verso Mondovì, si incontrano sovente code [illegible] voli al casello di entrata; [illegible] soltanto perché c'è molto traffico, ma anche perché, secondo me, il pagamento del biglietto (forse è l'unico [illegible] [illegible] Italia) avviene proprio all'ingresso.

Non è possibile evitare que[illegible] «imbuto» e come accade su tutte le altre autostrade far pagare il pedaggio in uscita, suddividendo [illegible] la mole di lavoro in vari caselli?

Lettera firmata, Cuneo

## STATO CIVILE

**CUNEO**
26 settembre 1990

**NATI.** Bonelli Giulia; Musso Edoardo; Peano Matteo; Moletti Alex; Piromalli Rosanna; Pellegrino Nives; Chiocchia Mirko; Fissore Sara; Musso Alessia; Fogliato Barbara; Pellegrino Simone; Degioanni Giulia; Isoardo Stefano; Pinnizzotto Elisa; Casale Erica; Michelis Cristina; Dalmasso Chiara; Liprandi Lorena; Declementi Michele; Martini Andrea; Ghibaudo Alessio; [illegible] Lorenza; Gallo Simona; Giorsetti [illegible]mone.

**MORTI.** [illegible] Caterina, [illegible]. Sogno, [illegible] (Cuneo), pensionata; Grasso Carla, 58 anni (Cuneo), pensionata; Toscano Maria Margherita, [illegible] anni (Valdieri), pensionata; Arneodo Margherita, 92 anni (Cuneo), pensionata; Rovera Teresa, 58 anni (Roccabruna), pensionata; Dalmasso Angela, 74 anni (Peveragno), pensionata; Rombel Ada, 75 anni (Torino), casalinga. Rociola Domenico, 23 anni (Barletta), allievo sottufficiale; Borello Lorenzo Maria, 80 anni (Cuneo) pensionato; Pontapri[illegible] Domenico, 76 anni (Cuneo), commerciante; Forneris Mario, [illegible] (Boves), fabbro; Menardi Giuseppe, [illegible] anni (Cuneo), pensionato; Revera Giovanni, 78 anni (Bra), pensionato; Oraino Gaetano, [illegible] anni (Cuneo), pensionato; Varrone Bartolomeo, 75 anni (Boves), pensionato; Alberti Lorenzo, 77 anni (Dronero), pensionato.

**MATRIMONI.** Collino Gianfranco (Cuneo), operaio, con Racca Paola Giorgina Vittoria (Cuneo), [illegible]; Visconti Alberto Mario (Peveragno), impiegato, con De Araujo Ferreira Leticia (Peveragno), casalinga; Dutto Guido (Cuneo), artigiano, con Biangero Quinta Nicolina (Beinette), operaia; Sasia Fiorenzo (Cuneo), insegnante, con Ippocrate Ornella (Cuneo), impiegata; Fedele Carlo (Livorno), guardia di finanza, [illegible] Lingua Paola (Cuneo) studentessa; Pari William (Orbassano), impiegato, con Quaglia Teresa (Cuneo), operaia; Giraudi Massimo (Torino), impiegato, [illegible] Gabriella Pierina (Cuneo), impiegata; Giraudo Mariano [illegible] (Centallo), ausiliario specializzato, [illegible] Cardinale Giuseppina (Cuneo), infermiera; Barale Massimo Giuseppe (Cuneo), ferroviere, con Brezzo Gabriel[illegible] (Cuneo), impiegata; [illegible] Samue[illegible] (Cuneo) autista, con Gerbotto [illegible]niela (Cuneo), impiegata; Brignone Corrado (Cuneo), operaio, [illegible] Rissa Daniela (Cuneo), impiegata; Armando Aurelio (Cuneo), impiegato, con Grasso Mariella (Cuneo), medico.



## LA FOTO D'ARCHIVIO

### A [illegible] di Nava tra Cuneo e la Liguria

Poche centinaia [illegible] metri di dislivello [illegible] il Colle [illegible] Nava e appena [illegible] di là [illegible] confine della provincia di Cuneo, il piccolo paese era l'ultima tappa importante prima di arrivare [illegible] valico fra Piemonte e Liguria. La cartolina è tratta dall'archivio del collezionista Amilcare Bombardi [illegible] Cuneo

Ieri la protesta davanti all'ufficio che raccoglie i tributi agricoli

# Cuneo, contadini in corteo

*Cinquemila hanno ricevuto l'intimazione [illegible] versare i contributi «di malattia» per il periodo '81-86. «Chi non ha più le ricevute pagherà una seconda volta»*

CUNEO. Cinquemila agricoltori della «Granda» si sono visti intimare il pagamento, entro sessanta giorni, [illegible] contributi aggiuntivi [illegible] malattia per gli anni che vanno dal 1981 al 1986 che avevano già versato. In molti casi gli importi, calcolati sulla base del reddito agrario, sono stati decuplicati per errori materiali commessi a Roma nella compilazione delle cartelle.

Ieri mattina una numerosa delegazione di contadini della Confcoltivatori ha protestato davanti alla sede di via Stoppani del Servizio contributi agricoli unificati, che gestisce [illegible] livello provinciale la complessa materia. Successivamente i manifestanti, accompagnati dal presidente Gianfranco Falco [illegible] dal vice Salvatore Vecchio, hanno ripetuto la protesta al prefetto Felice Sorgi.

Spiega Guglielmo Bertone, direttore del patronato «Inac» della Confcoltivatori: «Stiamo presentando centinaia di ricorsi contro le ingiuste tassazioni, [illegible] chi non ha conservato le vecchie ricevute rischia di dover di nuovo pagare. E' assurdo, vergognoso che siano gli agricoltori a dover subire le conseguenze di un servizio pubblico, quello dello Scau, che è allo sfascio a livello nazionale come [illegible] Cuneo».

Negli uffici provinciali, dove convergono le pratiche previdenziali e mutualistiche di 31 mila aziende contadine, gli impiegati al lavoro sono otto mentre l'organico ne prevede quaranta.

Aggiunge Guglielmo Bertone: «Per far esaminare un [illegible] [illegible] ottenere una variazione occorrono non meno di tre-quattro anni. E nel frattempo la legge impone di continuare a pagare per poi chiedere il rimborso».

Al prefetto [illegible] stato consegnato un documento nel quale viene chiesto al rappresentante del governo [illegible] adoperarsi per una rapida soluzione del problema Scau.

Anche la Coldiretti [illegible] ha protestato con il ministero denunciando «che il novanta per cento delle cartelle di pagamento [illegible] sbagliate e danno [illegible] contadini che sarebbero così costretti a versare somme esorbitanti». [g. d. m.]

[illegible]

ALBA. Nel quadro dell'orientamento seguito dalla Camera di Commercio di offrire all'utenza i propri servizi direttamente nelle località decentrate dove emerge il maggior interesse, è stato disposto il trasferimento ad Alba dell'Albo dei vigneti.

Ogni ceppo di vite è registrato dall'ente camerale, che mantiene aggiornato l'Albo e in qualsiasi momento può constatare la situazione dell'intero territorio viticolo. Nell'Albo sono schedati i vini della provincia a denominazione di origine controllata e garantita [illegible] a denominazione di origine controllata. Due i primi: Barolo e Barbaresco; 10 i secondi: Dolcetto d'Alba, Dolcetto di Diano d'Alba, Dolcetto di Dogliani, Dolcetto delle Langhe Monregalesi, Barbera D'Alba, Nebbiolo D'Alba, Roero, Roero Arneis, Moscato d'Asti e Asti spumante.

Settantadue i Comuni viticoli delle Langhe e del Roero, nei quali i vigneti coprono una superficie di circa 17 mila ettari. L'Albo dei vigneti ha trovato sede in Alba, [illegible] locali di via Acqui 17 (tel. 0173-30.011) [illegible] breve distanza da quelli di piazza Monsignor Grassi 5, dove nel [illegible] già operano i servizi anagrafici della Camera di Commercio. [r. s.]

Nel fuoristrada finito in un burrone morirono 2 donne

# Autista condannato

*L'incidente il 19 luglio dell'87 al Colle di Tenda. Le vittime di Imperia avevano 17 e 32 anni. L'assicurazione non paga*

CUNEO. Per la morte di due ragazze avvenuta il 19 luglio 1987 al Colle di Tenda un giovane di Imperia, Luciano Cocco, [illegible] anni, abitante in via Vecchia Piemonte, [illegible] stato condannato dal tribunale (presidente Franco, giudici Cappelli [illegible] Fontanini, segretario Re) [illegible] dieci mesi di reclusione con i benefici di legge. I danni [illegible] familiari delle vittime saranno definiti in separato giudizio.

Le vittime, Egide Piotti, [illegible] anni, e Luana Rubino, 17 anni, zia e nipote, entrambe abitanti [illegible] Imperia in via Caramagna, erano rimaste uccise nel fuoristrada «Nissam» guidato da Luciano Cocco, precipitato in un burrone mentre percorreva l'ex militare vallone Rocca dell'Abisso-Colle di Tenda. Nell'incidente erano rimasti feriti il pilota [illegible] un [illegible] amico, Alberto Ballo, 22 anni, pure [illegible] Imperia.

La comitiva era partita da Imperia di primo mattino per una gita sulle montagne limonesi. Di qui [illegible] erano inerpicati sulla rotabile sterrata che per un secolo, prima della costruzione del tunnel, era l'unica via di comunicazione fra la valle Roja e quella del Vermenagna.

Dopo [illegible] trascorso la giornata serenamente nelle vicinanze del forte di Pernante, i quattro giovani erano risaliti a bordo del «Nissam» per far ritorno a casa.

La sciagura avvenne alle 16 qualche centinaio [illegible] metri più in alto del punto [illegible] cui il 7 dicembre 1981 era precipitata la campagnola [illegible] Beppe Grillo con un bilancio ancora più tragico: tre morti, un'intera famiglia genovese distrutta. Secondo le indagini dei carabinieri [illegible] «Nis[illegible] guidata da Luciano Cocco viaggiava spostata sulla sini[illegible] per cui, ad un tratto, [illegible] ciglio cedeva di colpo provocando la caduta della vettura per un centinaio di metri nel sottostante burrone.

Egide Piotti e la nipote Luana erano decedute sul colpo fra i rottami della campagnola. L'unico [illegible] salvarsi, benché ferito, era stato [illegible] Ballo che sbalzato dall'abitacolo era poi riuscito [illegible] risalire dal precipizio e [illegible] dare l'allarme.

Luciano Cocco fu rinviato a giudizio per avere guidato la «Nissan» con imprudenza e senza prestare sufficiente attenzione alle difficoltà della strada. All'inizio del dibattimento l'avvocato Liliana Longhetto ha chiesto [illegible] [illegible] dell'imputato [illegible] [illegible] il parere favorevole del pm Giorgio Giraudo il giudizio abbreviato avvenuto in camera [illegible] consiglio. Non sono stati sentiti i [illegible] [illegible] l'accusato.

I familiari [illegible] Luana Rubino si erano costituiti p[illegible] civile [illegible] l'avvocato Claudio Masse.

[illegible] fuoristrada, di proprietà del padre di Luciano Cocco, [illegible] solo abilitato al trasporto delle merci [illegible] quindi l'assicurazione [illegible] ha potuto rispondere per la morte [illegible] due ragazze. [g. d. m.]

[illegible]

## Caseificio assolto

Sebastiano Borello, 63 anni, abitante [illegible] Demonte in frazione Fontan, presidente del caseificio cooperativo «Valle Stura» che rifornisce il latte al capoluogo [illegible] [illegible] numerose altre città, [illegible] stato processato ieri dal pretore [illegible] Cuneo, Paolo Perlo, con l'accusa di avere attivato uno [illegible] dello stabilimento senza avere richiesto e ottenuto la prescritta autorizzazione. L'imputato, difeso dall'avvocato Bruno Dalmasso, è stato assolto con formula ampia «perché il fatto non sussiste» così [illegible] aveva proposto il pm Guido Bissoni. La denuncia era stata fatta alla magistratura il 6 febbraio [illegible] dagli agenti di igiene pubblica dell'Usl [illegible] a conclusione di [illegible] normale controllo al caseificio [illegible] Demonte. Il legale del presidente della cooperativa ha però presentato al pretore la documentazione che la domanda per lo scarico era stata presentata sin dal 29 settembre 1980, [illegible] dieci anni fa. [r. s.]

Distrutti dalle fiamme [illegible] laboratorio ed il magazzino di un elettrauto in corso Alba poco fuori paese

# Brucia officina di Canale: è una vendetta?

*Gli inquirenti sono convinti che l'origine dell'incendio sia dolosa. Soltanto il tempestivo intervento del proprietario e dei vigili ha impedito che il fuoco si estendesse alle abitazioni. L'azienda in dieci anni ha subito venticinque furti*

CANALE. Sono ancora avvolte dal mistero le ragioni che l'altra notte hanno spinto ignoti piromani ad dare alle fiamme l'officina dell'elettrauto Giuseppe Valorzi, 51 anni, in corso Alba 16, appena fuori il paese, lungo la statale per Alba.

Poco dopo le tre, secondo una prima ricostruzione dei fatti [illegible] a punto dagli inquirenti, alcune persone hanno spaccato con una spranga di ferro una delle vetrate [illegible] magazzino, in cui erano esposti accessori per auto, hanno buttato all'interno della benzina [illegible] hanno appiccato il fuoco. Le fiamme [illegible] [illegible] in breve [illegible] [illegible] tutto il locale, che comprende anche l'ufficio.

I rumori hanno però svegliato gli inquilini che abitano al piano superiore. Hanno dato subito l'allarme ed avvertito il proprietario, che vive in una villa a poca distanza, lungo corso Alba. Insieme con l'elettrauto sono accorsi la moglie Rosanna, i figli Feruccio [illegible] Roberta, i vicini.

Dice Giuseppe Valorzi: «Siamo riusciti a domare le fiamme in poco tempo con gli estintori, sempre pronti in officina, nonostante qualche difficoltà. Il fumo intenso aveva invaso un po' tutti i locali». Nell'incendio sono andate distrutte le due grandi vetrine dell'edificio, gli scaffali dove [illegible] esposti fari antinebbia, batterie, vari accessori elettrici per auto, macchinari dell'ufficio.

Poco dopo sono arrivati anche i vigili del fuoco di Alba e i carabinieri [illegible] Canale, che han[illegible] aperto un'inchiesta. Che si tratti [illegible] [illegible] incendio doloso non vi sono dubbi. Sulla piazzetta davanti all'officina è [illegible] trovata la pesante e lunga spranga [illegible] ferro usata per spaccare la vetrata. [illegible] quali le cause? [illegible] gesto di un folle [illegible] [illegible] dispetto, una vendetta?

L'ipotesi del racket, di un tentativo di estorsione viene esclusa [illegible] dagli inquirenti sia dal titolare dell'officina. [illegible] io né i miei familiari abbiamo mai ricevuto richieste [illegible] riscatto o minacce. Non ho fatto del male a nessuno, non riesco a capire chi possa aver pensato ad un gesto del genere».

Pare comunque che i sospetti si siano concentrati [illegible] una per[illegible] che avrebbe avuto rapporti di affari con l'elettrauto.

L'officina con adiacente il magazzino per [illegible] vendita [illegible] accessori per automezzi occupa [illegible] pian terreno di un edificio [illegible] due piani di proprietà dei Valorzi con quattro alloggi, abitati dalle famiglie degli inquilini. Se le fiamme [illegible] fossero state viste in tempo avrebbero potuto estendersi al garage con diversi automezzi parcheggiati, oltre che alle abitazioni. Si tratta [illegible] una grande officina con un consistente giro di affari in cui lavorano sette persone. E' già stata presa di mira dai ladri molte volte. Da quando è stata aperta, dieci anni fa, ha già subito ben venticinque furti. Ma quello dell'altra notte è l'episodio più grave. Le indagini sono anche rese difficili dal fatto che nessuno avrebbe visto arrivare o fuggire auto [illegible] moto con per[illegible] sospette [illegible] bordo. [g. f.]

A sinistra, l'ingresso dell'officina «Valorzi» in corso Alba [illegible] Canale; sopra, la vetrina infranta [illegible] una spranga di ferro per gettare nel magazzino la benzina e appiccare il fuoco (FOTOSERVIZIO BRUNO MURIALDO)

## DALLA PROVINCIA

### BORGO SAN DALMAZZO
### L'Usl estranea alla richiesta di offerte

Da alcuni giorni una ragazza fa la spola fra i negozi della città e chiede ai commercianti, a nome dell'Usl 60, offerte per aiutare una bambina, figlia di [illegible] ragazza madre, che dovrebbe essere sottoposta a [illegible] intervento di cardiochirurgia. All'Unità socio-sanitaria precisano che «nessuno ha concesso autorizzazioni in merito».

### [illegible]
### Contributi [illegible] carico [illegible] professionisti

L'Inps ricorda che entro il primo ottobre i liberi professionisti - iscritti nei rispettivi albi professionali [illegible] che esercitano di fatto attività professionale - debbono versare il contributo di malattia per il 1990. Il contributo si calcola sul reddito complessivo dichiarato ai fini Irpef per il 1989 ed è pari al 5 per cento per i redditi fino a 40 milioni; al 4 per cento per i redditi compresi nella fascia da [illegible] a 100 milioni. Le somme vanno versate anche sui redditi dominicali, agrari, [illegible] fabbricati e di capitale per la parte eccedente complessivamente i 4 milioni. Il pagamento deve essere fatto con i bollettini di [illegible] corrente postale inviati a domicilio degli interessati.

### [illegible]
### In crisi [illegible] [illegible] nella «Granda»?

Il parlamentare e consigliere Raffaele Costa (pli) ha presentato un'interrogazione al presidente della Provincia sulla [illegible] del turismo. Rileva che [illegible] movimento delle presenze italiane e straniere nei servizi alberghieri ed extralberghieri nel Cuneese ha subito notevoli variazioni nel periodo 1971/1989 «con un forte calo [illegible] presenze». E aggiunge: «A fronte di un aumento del 18,20 per cento delle presenze straniere, si registrano variazioni negative del 24,31 per cento per quanto riguarda quelle italiane». Costa chiede la [illegible] urgente di un incontro sul «nodo» turismo.

Polemiche per la lievitazione dei costi di costruzione della nuova ala del «Santo Spirito» non ancora ultimata

# Un buco di 250 milioni all'ospedale di Bra

*Realizzate opere non previste dal progetto o commessi errori di calcolo*

BRA. E' di 250 milioni lo scarto tra progetto e realtà nei lavori di costruzione della nuova ala dell'ospedale «Santo Spirito», non ancora ultimata nonostante le promesse di aprire in tempi brevi pronto soccorso e fisioterapia. Duecentocinquanta milioni spesi [illegible] per opere non previste dal progetto o che sono venute [illegible] [illegible] stare molto di più del preventivato, per la lievitazione dei prezzi ma anche - è il [illegible] dei pannelli isolanti - per un «grossolano [illegible] errore» di calcolo.

Sono i risultati dell'ispezione contabile eseguita [illegible] richiesta del Comitato di gestione dal collaudatore dei lavori ing. Leonardo Zannino, che li [illegible] illustrati all'assemblea dell'Usl. Al termine del dibattito, più pacato di quanto ci [illegible] potesse aspettare dopo le polemiche elettorali e la minaccia di dimissioni degli esponenti psi, sono stati presentati [illegible] discussi due ordini del giorno, poi confluiti [illegible] uno solo votato all'unanimità da maggio[illegible] e opposizione.

Nel documento si esprime rammarico e preoccupazione per le «incongruenze» emerse dall'esame degli atti contabili, che evidenzierebbero uno «scollamento» [illegible] amministratori e tecnici. La mozione prosegue invitando il Comitato di gestione a vigilare sui costi [illegible] [illegible] tempi di esecuzione dei prossimi lotti (il 5° [illegible] il 5° bis) e ad assumere provvedimenti per reperire i fondi necessari al completamento delle opere finora realizzate.

Un'ipotesi è che al «buco» dei 250 milioni si faccia fronte [illegible] una parte del ricavato della vendita della cascina Vordiero, [illegible] [illegible] all'asta qualche mese fa. [illegible] i componenti socialisti del comitato di gestione non sono d'accordo ad impiegare soldi dell'Usl in lavori abbondantemente finanziati dalla Regione, che si trascinano da dieci anni. [g. n.]

## [illegible] DEI [illegible]

SAVIGLIANO. Fra poche settimane diventerà operativo nei locali dell'ospedale Santissima Annunziata un centro per la prevenzione e [illegible] diagnosi precoce dei tumori alla prostata ed alla vescica: [illegible] tratta della prima iniziativa in questo settore in provincia di Cuneo e della [illegible] conda [illegible] Piemonte.

«Dedicate un sabato alla vostra salute», sarà lo slogan con [illegible] quale [illegible] inviteranno i cittadini [illegible] sottoporsi a semplici esami per verificare [illegible] loro stato di salute: il personale della Divisione di Urologia sarà a disposizione in mattinata, secondo orari precisi.

Perché questa «campagna» sulla prevenzione? «I motivi sono essenzialmente due - precisa il primario di Urologia, dottor Gabriele Fontana -: nel Cuneese l'incidenza di questi due tipi di tumore, soprattutto [illegible] quello alla vescica, è superiore a quella delle altre province piemontesi, come dimostrano indagini recentemente condotte. Qualche giorno fa un mio collaboratore, [illegible] dottor Ambruoso, ha isolato le cartelle cliniche degli ultimi dieci anni nel mio reparto ed emerge chiaramente che i nuovi tumori aumentano progressivamente ogni anno all'incirca del quindici per cento. Questa è una motivazione «locale», le cui [illegible] potrebbero essere ricercate nel prolungamento della durata della vita e in fattori ambientali [illegible] ancora ben identificati; poi bisogna tenere conto che la linea [illegible] seguita in tutto il mondo nella lotta contro i tumori è quella della prevenzione precoce, in quanto negli ultimi trent'anni non ci sono stati miglioramenti fondamentali nelle terapie».

Il Cuneese è caratterizzato da una buona longevità della popolazione: il dottor Fontana [illegible] avuto occasione di operare [illegible] che [illegible] novantenni, [illegible] si [illegible] trattato di un palliativo - aggiunge -: se si fosse intervenuti per tempo, l'operazione non [illegible] rebbe stata così "demolitiva" e la successiva cura con particolari medicinali come l'Interferon e le terapie integrate avrebbero avuto risultati positivi».

Alla base dell'iniziativa, dunque, c'è il fatto che il tumore alla prostata e alla [illegible] si può curare, se preso in tempo: un programma di prevenzione è in [illegible] a Torino da tre anni sotto la guida del professor Rocca Rossetti alla Clinica Urologia [illegible] per il momento [illegible] l'unico in Piemonte. [p. b.]

Per interventi di ristrutturazione eseguiti su vecchi edifici sarebbero stati usati materiali non adatti

# Restauri contestati nel centro di Fossano

*Forti critiche del consigliere verde Luciano Casasole*
*Il sindaco difende l'operato dell'amministrazione*

La facciata principale del castello degli Acaja è in ottimo stato [illegible] conservazione (FOTO DAVIDE DUTTO)

**FOSSANO**
[illegible] AL NOSTRO INVIATO

Luciano Casasole, consigliere [illegible] lista verde, ha innescato una [illegible] polemica destinata quasi sicuramente a non esaurirsi in tempi brevi. Ecco il pun[illegible] principale [illegible] questione. «I restauri [illegible] corso delle facciate di alcuni palazzi [illegible] centro storico - spiega Casasole - sono inaccettabili per il modo con cui vengono eseguiti, in quanto rischiano di provocare danni architettonici, purtroppo irreversibili. In qualche [illegible] l'irreparabile è già successo».

E per sostenere con argomenti concreti la sua denuncia Casasole cita l'esempio del loggiato gotico rinascimentale di un edificio di via Craveri, scoperto quando [illegible] asportato l'intonaco, [illegible] che sarebbe poi stato ricoperto [illegible] che alcuno documentasse, almeno fotograficamente, [illegible] perto storico.

Aggiunge Casasole: «Nel centro storico c'è la tendenza, al termine di lavori di ristrutturazio[illegible] [illegible] ripristinare l'intonaco, dimenticando che il materiale oggi non ha più le caratteristiche di una volta. La calce che usavano i nostri antenati [illegible] si trova più sul mercato e quella prodotta adesso rischia di "spaccare" i vecchi mattoni. Piuttosto che rovinare gli elementi architettonici che vengono alla luce con i restauri penso sia meglio lasciarli in vista, secondo quella [illegible] è [illegible] tendenza che si sta affermando in molte città italiane e nel resto dell'Europa».

Ha intenzione di adottare questa soluzione la dottoressa Nina Abrate, dell'omonima farmacia in via [illegible]: durante l'intervento di recupero sullo stabile di sua proprietà, sotto il portico, i muratori hanno riportato alla luce [illegible] arco i cui mattoni di cotto risalgono probabilmente al Cinquecento. «Se mi danno l'autorizzazione vorrei conservarlo così [illegible] è apparso dopo l'asportazione del vecchio intonaco che ricopriva l'arco», afferma convinta la farmacista.

Il centro storico di Fossano è sicuramente u[illegible] dei più belli e interessanti fra quelli dei principali centri della «Granda». Ha u[illegible] superficie di 30 ettari e ospita circa [illegible] mila abitanti.

«Sono in aumento i residenti - afferma compiaciuto il sindaco Angelo Mana -, perché abbiamo imposto nella variante al piano particolareggiato del centro storico una [illegible] norma: abbiamo stabilito una percentuale minima di residenti per ogni edificio per il quale si chiede il restauro.

Nel contempo, fin [illegible] 1986, abbiamo ridotto al 15 per cento del massimale il contributo che la legge per gli oneri [illegible] urbanizzazione prevede debbano versa[illegible] coloro che restaurano abitazioni in quest'area urbana. [illegible] tratta [illegible] [illegible] [illegible] della città in cui ci sta particolarmente a cuore favorire interventi di recupero».

La storia del piano comincia nel [illegible] quando l'incarico di salvaguardare il centro storico viene affidato al docente del Politecnico di Torino Mario Oreglia. Solo nel 1987 arriva però l'approvazione definitiva d[illegible] Regione. Nel frattempo, cinque anni fa, l'amministrazione comunale «pur prodigandosi nel rispetto del piano Oreglia», dice il sindaco, «propone una variante frutto di innumerevoli studi». Entro l'autunno la variante dovrebbe [illegible] definitivamente adottata dal Consiglio comunale.

Senza voler stravolgere le indicazioni di fondo dell'architetto per la tutela e [illegible] rivitalizzazione del centro storico, il Comune, oltre [illegible] prevedere procedure [illegible] cavillose nelle richieste di restauro, e incentivi economici per favorire gli interventi edilizi, ha anche predisposto [illegible] piano di arredo urbano pubblico e privato (che comprende tra l'altro anche la tipologia delle insegne) [illegible] quello del colore delle facciate.

Dice ancora il sindaco: «Con la significativa variante saremo il primo Comune piemontese ad [illegible] oltre al [illegible] particolareggiato del centro storico, anche quello, non meno importante, dell'arredo urbano e del colore. Per giungere a questo risultato [illegible] Consiglio comunale sarà presto chiamato a esaminare e sanzionare. Abbiamo richiesto la collaborazione di numerosi architetti fossanesi».

Fossano è stata fondata nel 1236, nello [illegible] periodo in cui sorse anche Cuneo. In quello che oggi viene chiamato «borgo vecchio» ci [illegible] ancora edifici che risalgono [illegible] 1300. [illegible] sviluppo edilizio del centro storico ebbe comunque impulso negli anni dal Seicento al Settecento, e si può ammirare oggi percorrendo le strette vie del quartiere. A parte qualche edificio moderno in cemento, che «stona» [illegible] pa[illegible] complessivo, la città vecchia è stata comunque abbastanza conservata.

Aggiunge l'architetto Matteo Ferrero, che ha collaborato al piano colore: «Una percentuale di cemento nella calce per il rifacimento degli intonaci è indispensabile. Certo, bisognerà stare attenti alla quantità».

Conclude il sindaco Angelo Mana: «La discussione sulla linea da seguire per il centro storico è sempre bene accetta; gli anatemi invece lasciamoli perdere».

[illegible]

**[illegible]**

[illegible] Le proteste di qualche centinaio di studenti non sono state sufficienti [illegible] far cambiare parere alla giunta sulla chiusura di piazza Maggiore, via Vico e via Carassone al traffico dei 28 pullman adibiti a servizio scolastico. Il divieto è stato confermato anche dal Consiglio comunale che ha respinto con 15 voti contro 11 la mozione presentata dalla minoranza dc e socialista.

«La decisione che abbiamo preso è importante per [illegible] salvaguardia di Piazza», ha detto l'[illegible] Giovanni Pasquali «i danni che i gas [illegible] scarico provocano alle facciate dei [illegible]umenti sono gravissimi ed inoltre l'inquinamento acustico per gli abitanti [illegible] per i pazienti dell'ospedale [illegible] insopportabile».

Sono state proposte soluzioni alternative. Il dc Luciano Mondino chiede di utilizzare la strada Breo-Piazza per scaricare gli studenti davanti ai licei. Il verde civico Sergio Bruno ha pre[illegible] [illegible] progetto di un'area di sosta bus da realizzare nell'area sottostante all'istituto tecnico Baruffi e quello dell'utilizzo del campo sportivo dell'ex convitto civico, proposta sostenuta anche [illegible] democristiano Beppe Bellauri. [l. f.]

NELLA**GRANDA**

**PIOBESI**

**Il meccanico è scarcerato**

[illegible] meccanico Carmelo Giardino, 21 [illegible], abitante in via [illegible]. Rocco 2, arrestato nell'ambito dell'inchiesta della magistratura napoletana su un presunto giro di monete e assegni falsi, ricettazione e rivendita di [illegible] [illegible] documenti contraffatti, è stato rimesso in libertà. I giudici hano disposto per Giardino l'obbligo di dimorare a Piobesi con possibilità di recarsi al lavoro nell'officina di Guarene, di cui è dipendente.

**CUNEO**

**Giovane donna [illegible] [illegible] [illegible]**

Patrizia Perno, 24 anni, di origi[illegible] sarda, da alcuni anni residente nel capoluogo, in frazione Ronchi, si è tolta la vita ieri mattina sparandosi un colpo di pistola alla testa. La giovane donna soffriva da tempo di esaurimento nervoso. Nel momento in cui ha deciso di compiere il tragico gesto [illegible] sola in casa. I vicini hanno udito la detonazione e hanno dato l'allarme. I soccorritori non hanno potuto fare altro che constatarne la morte.

**DOGLIANI**

**Ladri d'uva in azione**

Ladri d'uva in [illegible] in questo periodo di vendemmia. Molti vigneti della zona sono [illegible] presi di mira dai ladri che hanno portato via ceste, per poi rivenderle sui mercati.

**PRAZZO**

**Gli alunni tornano a scuola**

Ieri mattina gli 8 bambini della scuola elementare del piccolo centro [illegible] tornati a scuola. La protesta per la mancata autorizzazione al tempo pieno non è comunque rientrata. «Non vogliamo danneggiare gli alunni sul piano didattico, ma siamo decisi a [illegible] mollare». Lezioni regolari da ieri mattina anche ad Elva, dove gli iscritti sono 3.

**CARAGLIO**

**Scomparso [illegible] ambulante**

Proseguono le ricerche di Mario Armitano, 65 anni, il commerciante [illegible] Caraglio scomparso mercoledì sera nella zona di montagna sopra San Damiano Macra, compresa tra il rifugio Margherita, il Lago Combe Mala e Roata del Prato; chi ne [illegible] [illegible] telefoni al [illegible] di Caraglio.

Oggi la «veggente» ligure Anna Maria torna a Racconigi

# Curie contro le santone

*Un documento dei vescovi piemontesi condanna fattucchiere, maghi e sette*
*A Mondovì il caso di [illegible] donna che si rivolge ai fedeli attraverso una radio*

**MONDOVI'.** Chi li frequenta resta spesso scottato, deluso e si rivolge al parroco, in curia al vescovo, per avere spiegazioni, per trovare conforto. Sono le «vittime» di santoni, guaritori, cartomanti, consiglieri spirituali, che mescolano i segni della fede con la ma[illegible]a e la superstizione. Contro [illegible] loro si [illegible] scagliata la curia vescovile di Mondovì seccata e disturbata dalle presunte visioni di Domenica Fiorini e del Giovanni «mago [illegible] Vicoforte».

La Fiorini, in arte «Dominga», [illegible] le [illegible] doti [illegible] guaritrice in via Ripe a Mondovì: [illegible] apparizioni della [illegible] comunicazioni con la Madonna [illegible] [illegible] il Sacro Cuore di Gesù.

«Il tutto viene propagandato via etere da una radio locale: "Dominga", durante le trasmissioni, vorrebbe far credere che i consigli dati ai richiedenti le sarebbero suggeriti "in diretta" dal Sacro Cuore di Gesù» si legge in un comunicato del [illegible]vado, e «il peggio è che questa persona [illegible] detto a sue clienti di essere d'accordo con la [illegible] curia: cosa assolutamente falsa».

L'altro obiettivo dell'attacco proveniente dalla curia monregalese è Giovanni, ormai famo[illegible] [illegible] «mago di Vicoforte», che anche [illegible] diffidato da più [illegible] un anno, continua a fare [illegible] del saio francescano per compiere presunti miracoli o guarigioni.

Sono molte le persone che si avvicinano [illegible] questi individui ricercando conforto [illegible] risposte, illusi dei simboli [illegible] fede utilizzati. E proprio contro la mercificazione di miracoli, apparizio[illegible], segni e guarigioni si schiera la diocesi monregalese. La posizione è dura, irremovibile ed in piena sintonia con il documento approvato dalla conferenza episcopale piemontese, riunitasi a Susa, che condanna fattucchiere, indovini e sette. «E' nostro dovere mettere in guardia i fedeli da tutti questi fenomeni deteriori - si legge nel comunicato della Curia monregalese -. Oltre a [illegible] illusioni [illegible] [illegible] schiavizzare psicologicamente e moralmente, sconvolgono la fede e la devozione, ridicolizzando i Sacramenti, specie quello della Confessione, il rosario, l'abito religioso, il senso e il valore della preghiera e la natura della Chiesa». Nel colpire questi fenomeni si invitano i sacerdoti «al dovere di illuminare [illegible] [illegible] con la verità [illegible] Vangelo e con le direttive del magistero della Chiesa e a trovare il tempo per ascoltare fraternamente, soprattutto in confessione, le persone che a loro si rivolgono».

Le accuse [illegible] diocesi colpi[illegible] solo chi fa [illegible] [illegible] improprio della fede e dei suoi segni e non colpiscono quindi in particolare un altro dei «guaritori» molto noti nel monregalese, Franco Mondino, che per [illegible] non sembra [illegible] fatto oggetto di rimproveri da parte della gerarchia ecclesiastica.

Oggi [illegible] la «santona» Anna Maria Batzella, di Genova, sarà di nuovo [illegible] Racconigi. A mezzogiorno in punto si troverà davanti al pilone di piazza Muzzone. Un mese fa i fedeli accorsi erano stati oltre quattrocento. [l. f.]

Disertati i distributori nelle vallate cuneesi vicini alla frontiera

# Il pieno di benzina in Francia

*Si risparmiano 240 lire al litro sulla «super»*

**LIMONE.** «Quel Golf 16 valvole che è appena partito? Il conducente ha voluto solo 10 mila lire di benzina». Chi parla è Silvio Pizak, 47 anni, di Vernante dove gestisce [illegible] distributore di carburanti della «Shell» sulla statale n. 20 del Colle di Tenda. «Dieci minuti fa — aggiunge — un giovane su una Fiat Uno ha chiesto [illegible] mila lire [illegible] benzina. Quanto gli basta per superare il confine».

Questo uno degli effetti della crisi del Golfo e dell'aumento sul prezzo dei carburanti in Italia. Molti automobilisti italiani nelle zone di confine mettono nel serbatoio lo stretto [illegible]rio per arrivare al primo distributore francese oltre frontiera. La differenza in [illegible] di 240 li[illegible] per litro della «super» in Francia, che costa 6 franchi e 6 centesimi, ha cominciato ad interessare gli automobilisti italiani in transito.

La situazione potrebbe ancora aggravarsi in seguito alla liberalizzazione del prezzo dei carburanti decisa sabato scorso dal governo francese, che lascia libere le società ed i gestori autonomi di pompe di benzina di stabilire il prezzo dei prodotti petroliferi. La forbice di differenza a favore dei francesi si allargherebbe ancora.

Salendo verso [illegible] Colle, appena fuori Limone, Nicola Bottero, [illegible] anni, gestisce [illegible] distributore «Mobil», l'ultimo prima [illegible] valico. Bottero denuncia [illegible] calo delle vendite attorno al [illegible] per cento. «Non è solo la stangata che ha messo in crisi le nostre vendite — aggiunge Bottero —; la diminuzione [illegible] cominciata già dieci [illegible] fa, soprattutto a causa della inadeguatezza [illegible] questa strada che dovrebbe essere internazionale e che, invece, in alcuni tratti ha [illegible] strutture di una strada comunale. Inoltre le frequenti chiusure del tunnel hanno scoraggiato gli automobilisti ad [illegible] questa arteria, anche quando la galleria è regolarmente aperta».

Superato il confine, oltre il tunnel, a Tenda al distributore «Shell» di Jean Bresso, dieci auto italiane che attendono di fare il pieno sono in coda. Più a valle, a St-Dalmas-de-Tende, nella stazione di servizio «Total» di Michel Alain, sono accodate altre otto auto, tutte targate Cuneo e provenienti dalla direzio[illegible] di Ventimiglia. Un automobilista, Giovanni Fissore, di Saluzzo, che ogni fine settimana [illegible] nella sua seconda casa [illegible] Vallecrosia, confessa di regolarsi in maniera tale da arrivare «in riserva» in Francia.

Lungo la Valle Roja si nota la stessa situazione fino al confine [illegible] la provincia di Imperia. I gestori francesi [illegible] hanno difficoltà ad ammettere un aumento della vendita attorno al 20 per cento. [b. s.]

## Domani si terrà un grande happening lungo il fiume a contatto diretto con la natura

# Alba, ritmi blues sulle rive del Tanaro

*Dieci ore di musica in libertà con la partecipazione di gruppi giovanili della città, del Roero e di Torino*
*Alle 20,30 il laboratorio di sperimentazione teatrale proporrà in anteprima «La montagna incantata»*

**ALBA.** Domani «Tanaro blues», lungo le sponde del fiume. Un grande concerto-happening dove [illegible] musica farà da padrone, ma in cui non mancheranno altre espressioni artistiche [illegible] il teatro, la scultura [illegible] l'informazione sull'acqua come bene prezioso da salvaguardare.

Dieci ore in piena libertà, [illegible] biglietti d'ingresso e sen[illegible] palcoscenico all'insegna del contatto diretto con la natura e con il pubblico. Per un giorno le sponde del Tanaro saranno luogo di incontro, di aggregazione [illegible] svago [illegible] la degna cornice del blues [illegible] e sviluppatosi sulle rive dei fiumi che attraversano le grandi pianure americane, in questo caso impastato anche di rock, jazz e country.

La grande kermesse prenderà [illegible] via alle 14 nell'area [illegible] cui sta sorgendo il parco sul Tanaro (dietro la Bocciofila). I primi ad esibirsi saranno i giovani componenti la Long Valley's Blues Band, formazione del Roero che si aggira con smaliziata destrezza tra i classici del blues.

Seguiranno I Craw Doddy di Bra e il suono si farà più pulsante e robusto trascinato dalla voce ruggente di Johnny Cravero. Sarà poi la volta dei musicisti albesi che [illegible] libera [illegible] susseguiranno in single [illegible] jam session momentanee.

Enrico Rivella dell'associazione culturale «Sottopassaggio», uno dei promotori, dice: «Sarà l'occasione per dimostrare che anche ad Alba c'è una potenzialità musicale frammentata che cerca spazi e [illegible]lidarietà per potersi esprimere nonostante le scarse prospettive».

Seguirà il gruppo «Orion» di Alba in cui spicca Paolo Stella, cantante, il [illegible] repertorio spazia da Elvis Presley al blues più classico.

Dopo [illegible] breve pausa la musica lascerà spazio al teatro. Al[illegible] 20,30 il laboratorio di sperimentazione teatrale «Albatros», gruppo spontaneo albese, coordinato da Angioletta Cucé, presenterà [illegible] anteprima il suo primo lavoro, «La montagna incantata».

Alle 21,30 sarà nuovamente [illegible] scena la musica [illegible] «The King Bees» di Torino, trio blues che ha alle spalle esperienze sul campo nei lunghi soggiorni statunitensi e che si sta affermando come uno dei più interessanti gruppi italiani specializzati [illegible] genere «nero» per eccellenza. E' formato [illegible] Alberto Marsico (tastiere e voce), Sal Bona[illegible] (armonica, [illegible] e voce) e Gianni Chiaretta (batteria).

«Le atmosfere che offrono sono eleganti e sofisticate, sovente con un tocco [illegible] swing che vi[illegible] di serratissimi rilanci ritmici» commenta Rivella.

A chiudere la [illegible] ci pense[illegible] i Red House, altro gruppo torinese che offrirà rock-blues con la chitarra a tutto gas di Slep Sciancalepore.

Perché «Tanaro blues», prima esperienza del genere [illegible] Alba? Risponde Enrico Rivella: «Due sono le motivazioni. Con questo primo concerto-happening si vuole iniziare un discorso di aggregazione soprattutto tra i giovani, offrire loro la possibilità di esibirsi a briglia sciolte, valorizzare, recuperare, vivere spazi inconsueti come le rive del fiume, richiama[illegible] l'attenzione sulle necessità per i giovani albesi di avere un Centro in cui ritrovarsi ed esprimersi. L'altra motivazione è l'approccio con la risorsa acqua per introdurre [illegible] grosso progetto di studio e iniziative che si concretizzerà nel corso dei prossimi mesi».

Tale progetto, promosso da Italia Nostra, Lega per l'ambiente, associazione culturale «Sottopassaggio» [illegible] Università popolare verde consiste in dieci incontri (a partire da sabato 20 ottobre al 23 giugno) con docenti universitari ed esperti locali per studiare l'acqua nei vari aspetti [illegible] problemi. **[g. f.]**

## ROCK A BUSCA

**BUSCA.** Nel centro storico, sotto la torre campanaria della «Rossa», domani sera alle 20,30 [illegible] terrà il concerto «Busca in musica '90», organizzato dal Centro coordinamento giovani e dal Comune. Le tre bands che si alterneranno sul palco hanno [illegible] comune, oltre alla passione per la musica leggera e il rock, l'origine buschese.

Per primi suoneranno gli «Alter ego»: proporranno alcuni successi degli Anni 60. La band [illegible] formata da Alberto Crosetto (tastiere), Maurilio Fino (chitarra, basso e voce), Riccardo Estienne (chitarra [illegible] voce) e Angelo Ruotolo (batteria e voce). Un genere «pop rock» sarà invece presentato da Luciano Migliore (tastiere e voce), Paolo Chiari (basso e voce), Marco Chiari (chitarra e voce) e Bruno Ballatore (batteria), della «Nuo[illegible] calipso band».

Per ultimi gli «Anteprima». Proporranno canzoni [illegible] Vasco Rossi, Zucchero, De Novo e [illegible] brano scritto e musicato in proprio. Il gruppo è formato da Davide Barbero (basso), Fabio Divita (tastiere), Riccardo Giorgis (percussioni [illegible] voce), Marco Ramello ed Elio Ricca (chitarra e voce), Fausto Rinaudo (pianoforte, tastiere [illegible] voce) e Gianmaria Venturini (batteria, voce), «leader» della band. **[a. f.]**

## [illegible]

### Concerto d'organo [illegible] chiesa

Stasera alle 21, nella chiesa parrocchiale S. Martino a Vez[illegible] si terrà un concerto con l'organista polacco Zygmund Strzep, [illegible] anni, che vive [illegible] Germania. Il programma è incentrato su celebri brani del compositore César Franck, di cui ricorre quest'anno il centenario della scomparsa. L'ingresso è libero.

### Un «grappolo d'oro» alla canzone più [illegible]

Lunedì primo ottobre a Torino (Teatro Alfieri, ore 21) si terrà la serata finale di Vincantando, il Festival nazionale della canzone enoica, nato a Neive nel 1982.

Al termine della [illegible] sarà consegnato il grappolo d'oro alla canzone vincitrice. La finalissima [illegible] Festival sarà preceduta, domenica pomeriggio, nell'ambito della manifestazio[illegible] «Luci in piazza» da una sfilata dei personaggi in costume della Giostra delle Cento Torri di Alba.

### [illegible] jazz [illegible] ristorante

Appuntamento con il jazz stasera al ristorante «Il Tornavento» di Treiso con [illegible] trio torinese Guido Camarca (chitarra), Massimo Camarca (basso) e Dino Pelissero (flauto). Il concerto avrà inizio alle 23.

### Domani arriva Enrico Ruggeri

Domani alle 22,30 la discoteca «Galaxy Pagoda» di Caraglio, ospiterà il cantante milanese Enrico Ruggeri. Presenterà i suoi maggiori successi e alcuni brani tratti dal suo ultimo album «Il falco e il gabbiano», un disco dai suoni forti e ruvidi, scarni ed essenziali. Un lp giudicato grintoso [illegible] vivace, [illegible] orpelli [illegible] appesantimenti intellettualistici che nonostante la maturità artistica, ricorda un po' «Champagne molotov». Un lavoro nel quale Ruggeri riconferma la sua aspirazione ad essere considerato qualcosa di diverso da un cantautore. Il biglietto d'ingresso costa 16 mila lire.

### Canti popolari del Piemonte

Nel [illegible] «Garelli» di Villano[illegible] Mondovì, domani sera alle 21, [illegible] occasione del quindicesi[illegible] di fondazione della corale villanovese, l'assessorato alla Cultura del Comune ha organizzato il tredicesimo Festival delle corali al quale parteciperanno, oltre al coro misto diretto da Luigi Bruno, il coro maschile «Rio Fontano» di Tavagnasco, in provincia di Torino, quello femminile «Edelweiss» di Malesco, sempre in provincia di Torino, e il coro «La Gerla», diretto da Roberto Bertaine.

### Teatro dialettale [illegible] «El fornel»

Domani sera alle 21 la compagnia «El fornel» di Racconigi sarà [illegible] a Villanovetta di Verzuolo per il secondo spettacolo della rassegna [illegible] teatro dialettale. La manifestazione, intitolata «Arvista teatral piemonteisa», [illegible] organizzata dai «Motobin», una formazione dialettale [illegible] Verzuolo, con il patrocinio dell'Unione italiana libero teatro e dall'Associazio[illegible] «Sipari sel Piemont». La filodrammatica racconigese presenterà la farsa «X 1-2: me barba d'la schedina», scritta da Giampiero Ambrassa e diretta [illegible] Andrea Oitana. La trama si sviluppa intorno a una presunta vincita di 900 milioni al Totocalcio che getta lo scompiglio in una famiglia piemontese. Il vincitore, una sor[illegible] di parente povero, diventa [illegible] colpo al centro delle premu[illegible] di tutti i parenti. I biglietti (5 mila lire), in prevendita nelle panetterie Cravero e Coninetti.

## [illegible] ARTISTI

**ALBA.** Nel Palazzo delle mostre e dei congressi di piazza Medford si apre domani alle 18 [illegible] rassegna del maestro Enrico Paulucci. La Langa rende omaggio a un artista che ha qualificato questa terra dedicando a essa gran parte della sua attenzione pittorica. Il suo legame fisico con Bossolasco ha consentito a Paulucci [illegible] calarsi ancor più «dentro la Langa» per evidenziarne gli aspetti essenziali, quelli solari e accattivanti. Ricordiamo la figura di Paulucci appartenente al «Gruppo [illegible] Torino, un periodo d'oro del Novecento, movimento anticipatore delle grandi intuizioni dell'arte contemporanea. La mostra resta aperta al pubblico fino al 5 novembre.

**ALBA.** La galleria Saporito, in [illegible] Pierino Belli 7, diversifica ancora gli interessi artistici, proponenedo dopo la fotografia, l'arte del tappeto antico. [illegible] collaborazione con Persepolis, s'inaugura domani pomeriggio alle 18 una rassegna di pezzi rarissimi, che saranno illustrati dall'architetto Mohammadi. L'arte del tappeto esiste da trenta secoli e nasce probabilmente dalle esigenze [illegible] utilizzare soffici lane, [illegible] dover sacrificare l'animale. Nel tempo [illegible] tappeto diventa esibizione di gusto creativo. L'annodatore [illegible] un artista riconosciuto dai potenti e il tappeto persiano entra ad arredare regge [illegible] palazzi esclusivi custodito come un tesoro inestimabile.

Oggi, cambiati gli aspetti sociali, culturali [illegible] economici, sia dei popoli produttori, sia di quelli fruitori, il tappeto diventa accessibile e ambito in ogni [illegible]. In questa esposizione si trovano esemplari molto rari della metà e fine Ottocento, con influenze di disegni particolarissimi dell'epoca Safavide, trame in lana ordite in seta, vello in lana. Ancora pezzi Kashon, Montashamy, Shirvan Kuba, Kashan [illegible] (1850) rarissimo per disegno e colore, e [illegible] copricavalli, portasale, portacucchiai, lavorazione Sumak. L'iniziativa continua fino al 28 ottobre. L'esposizione [illegible] aperta tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19,30.

**ALBA.** All'opera sociale Ferrero, in via Vivaro 49, s'inaugura domani alle 17 la mostra personale di Francesco Girotti, che prosegue sino al 7 ottobre. Girotti è scultore che plasma idee, sensazioni, silenzi secondo i migliori canoni [illegible] chi [illegible] pone davanti alla materia emozionandosi fino a forgiarla (ferro, rame, bronzo, acciaio). Bravo nell'espressione figurativa, ancora più interessante nelle sue composizioni astratte.

**BRA.** La galleria Gibigianna, in via Vittorio Emanuele 37, apre domenica [illegible] cinquantanovesima mostra. Ospite Sergio Zanni, scultore con [illegible] curriculum di tutto rispetto. Artista di sensibile animo indagatore, che ha carpito [illegible] affidato all'esplorazione viaggi «all'interno delle cose» alla scoperta di «terra sconosciuta». Le terrecotte [illegible]no [illegible] supporto materico della sua ricerca raffinata, essenziale, allegorica.

La terra, nell'intenzione dell'artista, costituisce anche il legame che unisce la natura all'uomo. Scultore [illegible] bronzo passa poi alla terra, consapevole di aver trovato l'elemento «naturale forte». La rassegna termina il 3 novembre (tutti i giorni dalle 17 alle 19,30; chiuso il lunedì).

**Claudia Ferraresi**

## GLI APPUNTAMENTI

**SAVIGLIANO**

### Un progetto per i giovani

S'iniziano oggi gli incontri sul tema «Quale futuro nella società per i giovani?», organizza[illegible] centro studi «Sturzo» e dall'assessorato alla Cultura [illegible] Comune. L'appuntamento è per le 21 nel palazzo Miretti con Maria Malesani Valente, esponente della commissione del ministero della Pubblica istruzione, che parlerà su «Progettare oggi [illegible] futuro dei giovani».

**[illegible]**

### Corsi di musica

Domani pomeriggio alle 17, al circolo «Nuvolari», via Sette Assedi 4, si terrà [illegible] dimostrazione introduttiva al corso di batteria. Marco Volpe [illegible] Bruno Astesana cureranno le lezioni. Marco Volpe, milanese, è laureato in batteria ed arrangiamento al «Berklee college university of music» [illegible] Boston; [illegible] stato allievo dei più famosi batteristi a livello mondiale come Gary Chaffe [illegible] Alan Dawson e assistente [illegible] corsi estivi di «Umbria jazz». Bruno Astesana [illegible] professore dell'orchestra del[illegible] Rai di Torino. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi [illegible]l'organizzazione «Zabum», cor[illegible] IV Novembre 15, telefono 0171/699.190. Sono in programma anche corsi di sax [illegible] clarinetto, chitarra acustica ed elettrica.

**[illegible]**

### Arrivano i camper

Domani [illegible] domenica, nel parcheggio della ex stazione ferroviaria di Breo, [illegible] terrà il primo raduno di camper, organizzato dal «Camper club monregalese», in collaborazione con il Comune e l'Associazione commercianti. L'area attrezzata è già entrata in funzione [illegible] primi di luglio, ma i camperisti di Mondovì, invitando al raduno i colleghi di [illegible] Italia, intendono ringraziare chi ha preso atto [illegible] questa nuova forma di turismo, realizzando una zona di servizio. Oggi pomeriggio alle 14, inizio del raduno con la [illegible]gna di borse omaggio [illegible] prodotti locali. Seguiranno una visita guidata alla città, un aperitivo, [illegible] dalle 21 «Fantasia in plein-air», [illegible] serata con musica, balli, giochi, degustazione di castagne, vino ed estrazione di premi. Per domenica mattina alle 10 è prevista la visita gui[illegible] [illegible] Mondovì Piazza [illegible] al santuario di Vicoforte. Seguirà alle 13 il pranzo a base di polenta e salsiccia.

**CUNEO**

### Spinetta in festa

Proseguono i festeggiamenti nella frazione Spinetta per la sagra di San Foca (protettore degli agricoltori). Domani pomeriggio alle 14, al circolo Acli, s'inizierà una gara al punto, mentre alle 14,30 prenderà il via una corsa ciclistica riservata agli amatori. Alle 15 ancora un appuntamento con lo sport: di scena [illegible] questa occasione il motocross. Sarà anche allestita [illegible] lotteria denominata «Animali abbandonati cercano padrone». La serata nella frazione [illegible] festa si aprirà all'insegna delle danze.

Parteciperà il complesso «Buonafortuna», che proporrà il liscio. Le manifestazioni per la sagra di San Foca si concluderanno sabato 13 ottobre.

**CUNEO**

### Si ricorda Alessio Revelli

Nella Sala delle Colonne stasera alle 21 si terrà [illegible] incontro per ricordare Alessio Revelli, deceduto l'8 maggio scorso. Inter[illegible] Piero Banaudi, esperto di cooperazione internazionale, [illegible] un esponente dell'Olp, l'Organizzazione per la liberazione della Palestina. Saranno inoltre consegnati all'Olp due milioni [illegible] quattrocento mila lire per un'adozione a distanza [illegible] studente palestinese.

Domenica ricomincia l'attività di hockey su prato

# Scatta la serie A

*In campo quattro «team» di Bra. Lorenzoni punta allo scudetto*
*La Milano Assicurazioni darà spazio ai giovani del vivaio*

**BRA**
NOSTRO SERVIZIO

S'iniziano domenica i campionati di serie A di hockey [illegible] prato, che, per la stagione 1990-91, vedranno impegnate quattro formazioni braidesi, due in A femminile ed altrettante in A2 maschile. Nel massimo campionato femminile la Lorenzoni Crb ritenta la scalata verso lo scudetto, che ormai da sei [illegible] viene cucito su altre maglie. Dopo il secondo posto della passata stagione dietro ad [illegible] Cus Catania irraggiungibile, [illegible] squadra di Sil[illegible] Brizio ci riprova quest'anno, con una formazione che dovrebbe avere [illegible] maggiore solidità difensiva grazie all'arrivo dal Villafranca dell'italo-olandese Daniela Zampetti, nazionale under 21.

«E' una giocatrice molto grintosa [illegible] tecnicamente valida, [illegible] grado di giocare stopper, libero [illegible] terzino e all'occorrenza anche a centrocampo», spiega l'allenatrice della Lorenzoni Silvia Brizio. Con [illegible] difesa più forte e [illegible] collaudato tandem offensivo Maresca-Mazzoleni incaricato [illegible] creare problemi ai portieri avversari, la squadra potrebbe finalmente conquistare [illegible] suo decimo titolo su prato e fregiarsi della stella.

Ambizioni diverse naturalmente sull'altra sponda hockeystica cittadina, [illegible] l'Hfb Ottica Stefano che si riaffaccia dopo cinque anni sul palcoscenico della massima serie, con l'obiettivo [illegible] [illegible] il più a lungo possibile e magari con [illegible] ruolo [illegible] protagonista. La squadra di Aldo Rampone presenta tre novità: [illegible] Cus Torino sono arrivate il portiere Rita Mirabelli, il difen[illegible] Paola Ferrero e l'attaccante Simona Arrobbio.

«Puntiamo a conquistare una tranquilla salvezza, cercando [illegible] inserirci in una posizione di centroclassifica», osserva [illegible] tecnico della squadra braidese. Purtroppo il calendario offre subito un boccone indigesto alla matricola, chiamata ad esordire nella massima [illegible] proprio [illegible] [illegible] proibitiva trasferta sul campo del Cus Catania, campione in ca[illegible] «Speriamo di limitare i danni», dice Rampone, [illegible] non coltiva eccessive illusioni per [illegible] prima partita in A della sua squadra.

Debutta in casa invece [illegible] Lorenzoni, che in Viale Madonna dei Fiori ospita domenica alle 11,30 il Cu· Padova.

In A2 maschile la Milano Assicurazioni [illegible] [illegible] campionato ricevendo alle 10 [illegible] Villafranca, formazione proveniente dalla A1. Per i giallonori braidesi le uniche novità sono costituite dai giovani del vivaio promossi in prima squadra. Domenica debuttano il portiere diciassettenne [illegible] Roberto Milanesio e gli altri due «baby» Matteo Nota e Luca Diliberto, che saranno inseriti stabilmente nella formazione maggiore.

L'altra compagine cittadina, il Brajda Benevenuta, darà il via al suo secondo campionato di A2 sul non facile campo di Villar Perosa, contro una squadra che dopo il secondo posto dell'anno passato punta [illegible] passagg[illegible] [illegible] categoria. «Un punto mi starebbe bene, [illegible] meglio l'uovo [illegible] che [illegible] gallina domani», ammette con [illegible] punta d'ironia il tecnico braidese Giuseppe Palmiori, che sottolinea anche come dopo il terzo posto della scorsa stagione la squadra abbia momentaneamente ridimensionato le proprie ambizioni, puntando ad un torneo di transizione in attesa di tempi migliori.

Il Brajda presenterà in campo il [illegible] straniero Tejinder Singh, chiamato a sostituire Shimi Goyal, tornato in patria per motivi di lavoro. Nelle prossime settimane inizieranno anche i campionati minori. In B femminile giocherà [illegible] [illegible] giovanissima compagine dell'Hff Bra, squadra satellite della Lorenzoni; mentre è ancora in [illegible] [illegible] allestimento la formazione maschile del Benevenuta '75, composta da alcuni giocatori che vinsero lo scudetto quindici anni fa e che prenderà parte [illegible] campionato di serie C. Nella squadra giocheranno gli [illegible] nazionali Gandolfi, Ferraroni, Palmiori e Veglio, oltre ad altre «bandiere» dell'hockey braidese come Ippolito, Marengo, Pessina, Puglia e Oberto. Anche se l'età non è verde, le qualità tecniche sono quelle dei b[illegible] tempi.

**Corrado Olocco**

La curiosa graduatoria di chi segna di più nei tornei professionistici

# Cuneo ha il gol facile

*Soltanto gli attaccanti del Foggia sinora hanno fatto meglio di quelli biancorossi*
*La squadra di Lorenzo Barlassina (6 reti) precede importanti formazioni di serie A*

**CUNEO**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

C'è [illegible] classifica molto [illegible] è la graduatoria degli attacchi più prolifici fra tutte le formazioni che prendono parte ai campionati professionistici, dalla serie A alla C2.

Al comando [illegible] questa strana situazione comparata c'è il Foggia, che, in tre gare, ha messo in rete nove palloni. Subito dietro viene sorprendentemente il Cuneo, con sei goal all'attivo in due partite. I biancorossi hanno la [illegible] media [illegible] pugliesi (tre reti ogni [illegible] minuti) e sono migliori di tutti gli altri. La squadra di Barlassina precede organici blasonati della serie A, dove le più brave nell'offensiva sono Atalanta, Pisa [illegible] Roma, forti [illegible] cinque goal in tre gare.

Una curiosità ulteriore: se Foggia e Cuneo sono i migliori in attacco, la Lazio è [illegible] peggiore, anzi l'unica che in serie A non sia mai andata a segno. In sua compagnia c'è il Cosenza [illegible] B e venti squadre di C che non hanno ancora avuto la soddisfazione di battere il portiere avversario.

Per gli appassionati della tattica calcistica c'è da osservare che il Foggia gioca «a zona», mentre i biancorossi sono più tradizionalisti, con un modulo che prevede marcature a uomo in difesa [illegible] [illegible] [illegible] metà campo. Questo fatto potrebbe dimostrare che non è il modulo a decidere il tipo di risultati, ma l'abilità o lo stato di forma dei giocatori, gli interpreti degli schemi teorici.

**CLASSIFICA**

[illegible] CHE [illegible] DI [illegible]

| | |
|---|---|
| 9 RETI | FOGGIA |
| 6 RETI | CUNEO |
| 5 RETI | ATALANTA, PISA, ROMA, ASCOLI, ANCONA, LUCCHESE, PIACENZA, VENEZIA MESTRE, OSPITALETTO, |
| 4 RETI | MILAN, INTER, JUVENTUS, VERONA, AVELLINO PALERMO, PALAZZOLO, RAVENNA, JESI, OSTIAMARE |

Lorenzo Barlassina [illegible] [illegible] molto stupito di vedere i suoi ragazzi [illegible] vertici per gol all'attivo. Eppure [illegible] tecnico [illegible] non è uno spregiudicato. Le [illegible] formazioni [illegible] al sodo, cioè a fare risultato. «E' vero - dice - ma non dimentichiamo che nei due anni di Interregionale abbiamo conquistato due volte il titolo di capocannoniere [illegible] Rocca. Vuol dire che si giocava in avanti».

Barlassina ci [illegible] a precisare che [illegible] è assolutamente un difensivista: «Si tratta di intender[illegible] sul significato delle parole. E' chiaro che io non mando la squadra allo sbaraglio e che [illegible] schiero in modo tale da mettere in difficoltà le offensive dell'avversario. Ma [illegible] soprattutto vero che le mie formazioni, in ogni partita, riescono a [illegible] una serie nutrita di palle goal. Poi c'è la volta che il pallone va dentro [illegible] quella in cui si sbaglia la conclusione, ma il lavoro d'attacco è sempre presente».

Nel Cuneo «macchina da goal» hanno segnato due reti ciascuno Fermanelli [illegible] Caridi, una Rossi e Di Petrillo. Soltanto Fermanelli è un attaccante; gli altri tre sono centrocampisti. Il Cuneo si [illegible] dunque dimostrando squadra che segna [illegible] azioni di manovra. Anche questo rientra nei disegni di Barlassina: «Con i dirigenti, [illegible] Bonomelli [illegible] con [illegible] direttore sportivo Beppe Bergese, abbiamo disegnato una squadra che facesse un buon movimento in attacco e che creasse di conseguenza spazi favorevoli [illegible] gli uomini di metà campo. Dalla teoria alla pratica non ci sono [illegible] brutte sorprese e il gran lavoro di Fermanelli, Rocca e Costa ha consentito a Caridi e [illegible] pagni [illegible] arrivare a tu per tu con [illegible] portiere [illegible] Credo davvero che questa sia [illegible] caratteristica fondamentale del Cuneo edizione 1990-'91».

Intanto i biancorossi si preparano alla trasferta di Ponsacco. «Ecco, lì ci sarà poco da ragiona[illegible] in termini di tattica - dice Barlassina - perché i toscani giocano su un terreno impossibile e basano la partita sull'agonismo. Sono un complesso molto quadrato, al di là [illegible] due risultati poco brillanti. In Coppa Italia hanno travolto 3-0 [illegible] squadra del calibro [illegible] Montevarchi, che ha pagato la loro aggressività. Sarà [illegible] battaglia in cui conterà molto il carattere, [illegible] po' meno del solito la tecnica. E' un ostacolo severo e se devo azzardare un pronosti[illegible] dico [illegible] si presenta come una gara nella quale sarà difficile vedere tante reti, ma l'importante è che si ritorni dalla seconda consecutiva trasferta in Toscana con un risultato utile».

**[illegible] Franco**

Al palasport di via Giolitti fine settimana con il prestigioso torneo internazionale femminile

# Una grande sfida a Savigliano

*Con le ragazze dell'Accornero partecipano la Spezzano Modena e le squadre cecoslovacche del Psk Olimp Praga [illegible] del Texilana*
*Il primo incontro domani sera alle 19. C'è attesa per l'esordio della nuova atleta biancorossa Katerina Jenkova*

**SAVIGLIANO.** Il palazzetto dello sport cittadino ospita domani e domenica un [illegible] internazionale femminile di pallavolo al quale prendono parte quattro compagini. Oltre all'Accornero, società organizzatrice, scendono in campo per disputarsi [illegible] trofeo «Alfieri viaggi», la formazione delle «Ceramiche Spezzano» di Modena, che giocherà nel prossi[illegible] campionato di serie A1, e le due squadre cecoslovacche del «Psk Olimp Praga» - [illegible] Stella Rossa - [illegible] delle «Texilana», entrambe militanti nella [illegible] divisione del loro Paese.

«Si tratta di una manifestazione che promette un alto livello tecnico - afferma il direttore sportivo dell'Accornero Michelangelo Bergio -: riteniamo che sia [illegible] [illegible] primi tornei così prestigiosi organizzati in Piemonte, sicuramente il primo nella "Granda" per quanto riguarda la pallavolo femminile».

Le ragazze saviglianesi, alle[illegible] quest'anno da Sergio Villois coadiuvato da Aldo Casale, avranno modo di mettere alla prova per la prima volta nella stagione in [illegible] vera competizione, gli schemi che finora hanno preparato nel lungo lavoro svolto prima nel ritiro di Dronero, e poi in palestra, per i tifosi biancorossi sarà l'occasione per vedere all'opera i nuovi acquisti: Roberta De Lorenzi, Daniela Biavati e la cecoslovacca Katerina Jenkova; quest'ultima ritroverà sul parquet saviglianese le vecchie avversarie.

Dal torneo internazionale «Alfieri» lo staff tecnico dell'Accornero potrà trarre indicazioni utili già a breve [illegible]. Se infatti il campionato di serie A2 prenderà il via solo il 3 novembre con la trasferta di Pistoia, la coppa Italia, denominata quest'anno «trofeo [illegible]argelli», è ormai alle porte e s'inizierà il 6 ottobre in [illegible] contro il Missoni sport Sumirago, squadra neopromossa in A2 che l'anno scorso dominò il [illegible] [illegible] serie B. La società saviglia[illegible] prenderà parte alla coppa, riservata a formazioni under 20, con la formazione di serie C2 nella quale verranno inserite Capellino, Allasia [illegible] Cavallo, quest'ultima come fuori-quota della squadra di A2.

C'è molta attesa soprattutto per il Psk Olimp, una squadra che ha sempre ben figurato [illegible] solo in patria; interessante sarà anche vedere in campo le modenesi delle Ceramiche Spezza[illegible] che annoverano fra le loro atlete una fortissima coppia di straniere formata dalla svizzera Mounet [illegible] dalla canadese Dumont.

Questo il programma degli incontri, che [illegible] disputano al meglio dei cinque set: domani alle 19 Ceramiche Spezzano-Texilana e alle 21 Accornero-Psk Olimp Praga; domenica alle [illegible] derby cecoslovacco fra Texilana [illegible] Psk Olimp [illegible] alle 11 Accornero-Ceramiche Spezzano; nel pomeriggio alle 15,30 Spezzano-Psk Olimp e alle 17,30 Accornero-Texilana. Seguirà la premiazione.

**Piero Bertoglio**

**A RACCONIGI**

## *Triangolare di serie C2 femminile*

Primo impegno ufficiale domani per la formazione femminile del Castellino Racconigi neopromossa in C2. La squadra [illegible] presenta [illegible] proprio pubblico nella palestra [illegible] Piazza Piacenza [illegible] un torneo nel quale affronta l'altra matricola Carmagnola e il Settimo, sue future rivali [illegible] campionato. Alle 15 giocano Castellino e Carmagnola, alle 16.30 tocca a Carmagnola [illegible] Settimo, e alle 18 scendono in campo Castellino e Settimo. Il torneo servirà a verificare le condizioni di forma della squadra dopo la prima parte di prepara[illegible]. «Finora abbiamo curato molto la parte atletica - spiega il tecnico Maurizio De Lio -. Dalle prossime settimane invece ridurremo i carichi di lavoro. Manca ancora un mese e mezzo all'inizio del campionato e ci i[illegible] soprattutto entrare in forma per quella data». Dopo la trionfale stagione [illegible] [illegible] la promozione conquistata [illegible] punteggio pieno e la vittoria in Coppa Piemonte, il Castellino non nasconde le sue ambizioni di ottenere la seconda promozione consecutiva. L'arrivo di Elena Raynaudo dal Galup ha dato [illegible] se[illegible] un ulteriore spessore tecnico. Il torneo di domani vedrà per l'ultima volta il Castellino impegnato nella [illegible] vecchia «tana». Per la Coppa Piemonte sarà infatti già disponibile il nuovo palazzetto dello sport, più capiente e adatto alle ambizioni della squadra biancazzurra. **(c. o.)**

**GRANDASPORT**

**PODISMO**
**Domani la «12 km» [illegible] Cuneo**

Si corre domani l'ottava «12 chilometri» di Cuneo, manifestazione podistica interregionale su strada organizzata dal Michelin sport club. Si gareggia sul percorso ormai collaudato che dal viale Angeli porta allo stabilimento della frazione Ronchi. Si parte dal Monumento alla Resistenza alle 15,30.

**ATLETICA LEGGERA**
**[illegible] allievi cuneesi [illegible] [illegible]**

Si svolgono domani e domenica a Rimini i campionati italiani allievi [illegible]i atletica leggera. Vi prendono parte, fra gli altri, g[illegible] atleti della «Granda» Fabrizio Brero, Silvio Pelissero, Flavio Ristorto, Federica Baldi, Gloria Stagno e Mariangela Villosio, che hanno vinto i recenti campionati piemontesi di Acqui, oltre ad altri cuneesi che avevano già in precedenza ottenuto [illegible] «minimo» per il campionato nazionale. Domenica, inoltre, a Cuneo è in programma una prova [illegible] Trofeo giovanile.

**TAMBURELLO**
**Domenica [illegible] [illegible] [illegible] Stura**

«Galà» dedicato al tamburello domenica [illegible] Castelletto Stura. I migliori giocatori piemontesi si affrontano infatti in [illegible] gara-esibizione allo sferisterio comunale (ingresso gratuito, inizio ore 14,30). Scendono in campo campioni del Castelferro, secondo classificato nel campionato italiano, del Castelloro, Cocconato, Revigliasco e Settimo. Tra gli altri giocheranno Aldo Marello, cinque scudetti conquistati e i vari Della Valle, Petruselli e Sibona, atleti in grado di giocate spettacolari.

**PALLAVOLO**
**L'Alpitour [illegible] radio**

Con ottobre, Radio Piemonte Sound (101,400) ripropone [illegible] trasmissioni sportive dedicate alla pallavolo. Cesare Mandrile [illegible] Paolo Cattero seguiranno il campionato dell'Alpitour con radiocronache dirette degli incontri casalinghi e esterni dei biancoblù e con [illegible] rubrica «Magico volley», in onda tutti i lunedì dalle 20 alle 20,45.

## Cerimonia di investitura con la partecipazione dei nove rioni cittadini

# Domani Alba ha il podestà

*Il borgo del Fumo affida a due esperti fantini tutte le sue speranze per il Palio del 7 ottobre*
*La Moretta cerca la rivincita dopo la controversa assegnazione del drappo '89 a S. Rosalia*

**Una gara molto attesa.** La corsa degli [illegible] e appassiona tutte [illegible] borgate [illegible] Alba (TELEFOTO CUNEO)

**ALBA.** Con la cerimonia di investitura del podestà, domani sera in piazza del Duomo, i nove borghi albesi della Giostra delle Cento Torri avranno ancora un'occasione di ritrovarsi tutti insieme [illegible] far festa prima del fatidico appuntamento [illegible] domenica 7 ottobre, giorno della sfilata storica e del Palio degli asini.

Tra i borghi, i più popolosi in quanto si trovano nelle zone di espansione, [illegible] il Fumo e la Moretta.

Il Fumo (attuale Borgo Piave) con più [illegible] dodicimila abitanti era anticamente compreso nella «Camparia del Vivaro», [illegible] delle sette [illegible]mparie in cui erano state suddivise [illegible] terre al di fuori della c[illegible] muraria, sulla direttrice che univa Alba con i maggiori paesi produttori di vi[illegible]. Ha preso il nome dalle nu[illegible] fornaci che fin dal tem[illegible] [illegible] Repubblica [illegible] Roma erano operanti in questa [illegible], come dimostrano i numerosi ritrovamenti di laterizi.

La ciminiera con il fumo, il sole, la stella [illegible] [illegible] drago sono i simboli del quartiere che si presenta con [illegible]li smalti oro e rosso [illegible] due vittorie al Palio degli asini, nel 1968 e nel 1970. La presidente Marita Marolo dice: «Da [illegible] siamo al lavoro per prepararci all'appuntamento [illegible] 7 ottobre. Speriamo di ben figurare alla sfilata storica. Per il Palio, [illegible] gli asini assegnati per sorteggio all'ultimo momento, non [illegible] può far altro che sperare nella fortuna. Certo, dopo vent'anni una vittoria ci vorrebbe proprio».

Anche [illegible] i borghi sono un po' restii a far sapere in anticipo, nei dettagli, l'episodio della vita medioevale di Alba scelto da rappresentare alla sfilata stori[illegible] che precede [illegible] [illegible] degli asini, si sa che il Fumo proporrà la rievocazione della fonte di acqua miracolosa dell'Abbazia di S. Frontiniano. Rispolverando antichi documenti hanno appreso che alla fontana [illegible] soliti accostarsi malati di ogni genere nella speranza [illegible] [illegible]nere la guarigione tanto che il vescovo di allora, preoccupato di eventuali abusi, pensò bene [illegible] farla distruggere.

Per quanto riguarda [illegible] [illegible] dei somari, il borgo del Fumo, pur non potendo allenarsi [illegible] l'asino, non è stato [illegible] le mani [illegible] mano. [illegible] tempo ha posato gli occhi su due fantini, Ezio Cornero ed Enrico Armini, due borghigiani molto esperti in fatto di corse.

La presidente Marolo è coadiuvata dai vice Beppe Berruti [illegible] Beppe Salomi, da Carlo Roba, Anna Rita Ambrasso, Monica Boffa, Carlo Borgogno, Fioriana Cireni, Carlo Marchisio, Gianni Marolo, mentre i costumi sono affidati alla sarta Santina Mondo.

Dice [illegible] la presidente: «Il giorno del Palio non parteciperemo solo alle manifestazioni del pomeriggio con tutte le altre contrade. Fin dal mattino i nostri personaggi in costume sfileranno per il quartiere Pia[illegible] per offrire un po' di spettacolo agli abitanti del luogo».

Nell'ambito del Fumo è nato anche [illegible] gruppo di sbandieratori che ha già all'attivo trasferte in varie località.

Il Borgo Moretta, nell'antica camparia di Monfrario, è l'uni[illegible] [illegible] vantare una ben precisa tradizione in fatto di corse, ma [illegible] trattava di gare di cavalli che fin dall'inizio del secolo scorso [illegible] tenevano in Alba lungo la strada [illegible] del quartiere. La [illegible] importanza - dicono le [illegible] storiche - crebbe nel XVII secolo quando, dopo la tremenda peste del 1630, venne eretto [illegible] pilone votivo diventato poi l'attuale Santuario [illegible] cui il borgo trae il [illegible].

Con un solo Palio all'attivo vinto [illegible] 1986, [illegible] borgo Moretta si presenta con i simboli dell'aquila, stelle e belva sormontati da un elmo coronato. Si contraddistingue [illegible] gli smalti verde e oro.

Nuovo presidente [illegible] Giuseppe Gallino, coadiuvato dai vice Mario Agosto e Giuseppe Bonelli.

Rina Cestari, segretaria, spie[illegible]: «Anche noi puntiamo molto sulla sfilata storica alla quale abbiamo dedicato tanta attenzione per realizzare la fedele ricostruzione di [illegible] episodio dell'antica vita albese».

La Moretta riproporrà il te[illegible] [illegible] lotte che per secoli hanno diviso Alba e Asti. Un episodio di guerra con macchine belliche per salvaguardare le mura della città dall'invasione degli astensi.

Top secret intorno ai nomi dei fantini, [illegible] dei quali, per quanto si sa, sarà un forestiero «molto esperto» a guidar somari.

La Moretta l'anno [illegible] ha conteso a lungo il successo al borgo di Santa Rosalia che ven[illegible] dichiarato vincitore solo dopo vari ricorsi e verifiche. Per le contestazioni subito scoppiate, l'anno scorso il Palio non venne consegnato, come di consueto, al termine della gara, ma solo nei mesi successivi.

Per evitare che si ripetano gli inconvenienti dello scorso anno, si [illegible] [illegible] [illegible] ai ripari. Ogni borgo avrà due anziché un rappresentante nella giuria sperando che quattro occhi riescano a vedere meglio quanto av[illegible] nel campo del Palio.

Ma controllare i ciuchi non è facile: possono andare al galop[illegible] (si fa per dire) o intestardirsi e non compiere un passo in più o cambiare direzione di marcia.

[g. f.]



## Presentate a Milano le manifestazioni della Fiera albese

# «Trifola» a Pavarotti

*Un tartufo gigante sarà consegnato al grande tenore ai primi di novembre*
*L'interesse della Lombardia per le terre di Langa e Roero ricche di prelibatezze*

**MILANO.** Perché non «esporta[illegible]» un'iniziativa riuscita quale la Fiera del tartufo che [illegible] Alba da domani sera al [illegible] novembre? Ecco, dunque, spiegarsi la scelta del suggestivo castello [illegible] Macconago, alle por[illegible] di Milano per presentare la rassegna nata nel '29 [illegible] «Fiera mostra campionaria a premi dei rinomati tartufi delle Langhe».

Il Piemonte vitivinicolo ha inteso «comunicare» [illegible] la città lombarda che, oltre a rappresentare uno dei [illegible] più grandi mercati, possiede la singolare capacità di determinare o, semplicemente, valorizzare ogni su[illegible] quale amplificatore di ineguagliabile potenza.

«Certo affidarsi a una simile cassa di risonanza può risultare rischioso; la più imponderabile imperfezione risulta ingigantita. Crediamo però che la Fiera albese abbia tutte le carte in regola per acquisire ulteriore prestigio» afferma Giovanni [illegible]ravero, consigliere [illegible] amministrazione dell'Azienda di Promozione turistica.

Luciano Pavarotti

I rappresentanti delle cinquanta agenzie turistiche invitate hanno seguito la conferenza di presentazione a Milano, che si rinnova oggi [illegible] Torino, Palazzo Lascaris, con la collaborazione del Consiglio regionale.

«Esigente intenditore, [illegible] milanese non solo apprezza prelibatezze e primizie delle ricche terre di Langa e Roero ma invidia altresì la capacità di conservare intatto il patrimonio [illegible]bientale dimostrato dagli albe[illegible]» spiega la dottoressa Braidero, intervenuta in rappresentanza dell'amministrazione comunale milanese.

Apertura al rinnovamento e disponibilità [illegible] interpretare le svariate esigenze di multiformi interessi di un pubblico sempre più variegato connotano il programma della Fiera: Palio degli asini, sfilata storica, rassegna commerciale, Mostra concorso della vignetta umoristica, proposta di sei itinerari per scoprire o riscoprire le Langhe e il Roero.

Mille suggerimenti per [illegible] autunno piemontese che culminerà il [illegible] ottobre con la costituzione dell'Associazione nazionale «Città del tartufo», che avrà sede in Alba, e l'omaggio al grande tenore Luciano Pavarotti del tartufo «gigante» della Fiera ai primi [illegible] novembre.

[r. s.]

LA STAMPA

# LIGURIA

GENOVA E LEVANTE

Venerdì 28 Settembre 1990

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272



## OGGI A GENOVA

### Nasce la giunta regionale

Il voto arriva dopo il lungo dibattito ■i ieri, e la presentazione del programma illustrato dal futuro presidente, Giacomo Gualco. Confermata la spartizione degli assessorati. SERVIZIO A PAGINA 7

## CONDANNATI 4 ALBERGATORI

Quattro albergatori e due funzionari della Regione sono stati condannati ieri mattina dal tribunale ■ Chiavari per falso. L'applicazione del provvedimento d'amnistia, inoltre, ha di fatto assolto i sei dal secondo reato di abuso d'atti d'ufficio.

Erano chiamati a giudizio Vincenzo Camporese, ■ anni, abitante ■ Cavi di Lavagna ■ via Como 3/1; Raul Frugone, 69 anni, residente a Cavi di Lavagna in via Lombardia 96; Giorgio Rosselli, 51 anni, di Chiavari, cors. ·olombo 12 e Rindaldo Motaldi, 75 anni, abitante a ■. Margherita ■ via Maragliano 34.

Oltre ai quattro albergatori si sono seduti sul banco degli imputati Flaminio Donat-Cattin, 66 anni, residente ■ Moneglia, fratello del ministro del Lavoro Carlo Donat- Cattin e Aldo Muratore, 49 anni, abitante a Sant'Olcese. Questi ultimi erano entrambi funzionari della Regione. I fatti tra il novembre 1980 e il ■ settembre 1983. La Regione si era accordata ■ l'Associazione albergatori della provincia di Genova per effettuare dei corsi di formazione professionale nel settore alberghiero. SERVIZIO ■

## AL SANTUARIO IN ELICOTTERO

RAPALLO. Domenica inizia ■ pellegrinaggio al santuario di Nostra Signora di Caravaggio, dove verranno celebrate le festività di San Michele. L'appuntamento per i fedeli della comunità di Recco e Rapallo è ■ piedi del Monte Orsena, intorno alle prime ■ del mattino. I 615 metri fino al Santuario verranno risaliti in frotta per giungere presso la chiesa e assistere alla prima Messa celebrata da ■ padre somasco. Poi, alle 11, don Gerolamo Nosiglia, parroco di Santa Maria del Campo, celebrerà la Messa solenne.

La collina non dispone di una strada carrozzabile e chi non ha la possibilità di compiere uno sforzo fisico di tal genere p·trà usufruire dell'elicottero noleggiato grazie alle offerte dei fedeli che hanno anche ■ possibile il restauro del Santuario. Numerose iniziative in programma il prossimo anno. Oggi il santuario di ■stra Signora di Caravaggio, può contenere duecento persone. Il «Pro Restauri» ha già iniziato i lavori per la costruzione di una nuova strada sotto l'edificio. Domenica dopo la funzione si sarà un grande pic-nic nel bosco accanto. SERVIZIO A PAGINA 3

## STOP A RAPALLO

### I supermarket ■ troppi

Stasera il Consiglio comunale approverà le ■ regole che disciplinano il settore. Soddisfatti i commercianti: «Finalmente si tutelano i piccoli negozi». ■ A ■

## ■ 10

Da domenica a Roma

### ■ Gioventù i liguri pronti all'avventura

Oltre 80 giovanissimi di Genova e provincia alle finali capitoline della mini-olimpiade. Le speranze maggiori sono affidate alla pallanuoto, in passato un'autentica miniera d'oro.

## A PAGINA 11

Ieri in amichevole

### Una passerella per il ■ col Rapallo: ■

Sull'erba del «Macera» divertente spettacolo tra bianconeri ■ rossoblù. A segno Signorelli, Aguilera (2), Torrente, Rotella e Pacione. Leggero infortunio al libero genoano Signorini.

## La Regione ■ Palazzo Ducale?

IL Consiglio comunale taglia le grandi opere della città. Per rimettere in marcia molte realizzazioni (dai ■tri a Corso Italia, dal Metrò alle strutture viarie) ci vorranno acrobazie d'indebitamento, interventi, non sempre facili, di privati, oppure leggi speciali dello Stato. E' cosa nota.

Ma tra le tante grandi opere inceppate, ce n'è ■ di cui si parla meno, ma che è indissolubilmente legata alla storia e al significato della città e della Liguria: ■ Palazzo Ducale. La «fabbrica» del Palazzo Ducale, struttura stratificata nel tempo dalla fine del XIV sino all'inizio del XVIII secolo, è per adesso una sorta di mistero. Sarà sede di ■ colombiane, se sarà pronto per il fatale 1992. E poi? Si teme che possa essere occupato, oltre che da istituzioni serie e prestigiose come la Società di Storia Patria, da enti, associazioni e realtà pseudoculturali o parapolitiche di basso profilo.

Mancano alcune decine di miliardi a chiudere i lavori: una somma di cui il Comune non disporrà mai. A questo punto val la pena di avanzare una proposta: perché la Regione, che è molto più ricca e in ottime condizioni finanziarie, ■ interviene e completa l'opera, magari accaparrandosi una sede di rappresentanza? A questo punto la sorte del Palazzo dei Dogi sarebbe garantita (anche per la manutenzione ordinaria, mol■ costosa) e la sua destinazione, come sede del Consiglio, erede del Maggior e Minor Consiglio della storica Repubblica Marinara, sarebbe gradita a tutti i liguri. Tutti i capoluoghi di regione in Italia hanno alle spalle una storia simile: dal Palazzo dei Normanni di Palermo a Palazzo Vecchio di Firenze ai palazzi di Venezia. Spesso l'uso di un edificio storico non consuma la struttura, ma ■ ■ un impiego «vivo» impedendo impieghi degradanti. Meglio la Regione del decentramento culturale. Perché non farci un pensiero?

**Paolo Lingua**

La smentita dell'Iri non rasserena gli ambienti economici e sindacali della città

# Ilva, giorni inquieti ■ Genova

*Sono in gioco diecimila posti di lavoro. Fissato un incontro per l'11 ottobre con la direzione aziendale*
*Prosegue l'agitazione dei dipendenti dell'Oarn. Ieri mattina i lavoratori hanno occupato piazza De Ferrari*

■
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La chiusura degli stabilimenti ex Italsider (oggi Ilva) e, per conseguenza, delle Acciaierie di Cornigliano (di cui l'Ilva detiene una cospicua quota di minoranza) sembra per il momento rimossa. I timori, almeno apparentemente, sono fugati: la secca smentita da parte della direzione della società siderurgica di Stato è giunta precisa e circostanziata alle assemblee dei lavoratori.

In pratica, s'è chiarito che alcune puntualizzazioni avanzate dalla stessa Ilva al Commissariato specifico della Cee ■ Bruxelles, e che riguardavano la ristrutturazione dello stabilimento di Torino, che produce le lamiere per la Fiat (nonché le zincature), sono state interpretate come una «baratto» suggerito dallo stessa società siderurgica ■ Stato: la chiusura di Genova (laminatoio a freddo) ■ la sopravvivenza di Torino.

■ realtà, la struttura torinese - ma questa è notizia da tempo conosciuta - sarà, entro un anno, trasferita a Novi Ligure, per motivi di spazio ■ disponibilità d'ampliamento della produzione. La notizia della partenza da Genova dell'Ilva era apparsa martedì ■ ■ quotidiano ■mico di Milano. I sindacati ■vano subito chiesto chiarimenti ■ soprattutto una conferma, ■ ■ smentita, del ventilato abbandono da parte del gruppo del capoluogo ligure.

La direzione ha precisato, ufficialmente ■ ufficiosamente, che «l'Ilva non intende ritirarsi da Genova e che comunque ■ è certo nelle condizioni ■ decidere anche per una società che non è di ■ proprietà o controllo».

L'allusione evidente riguarda ■ Acciaierie di Cornigliano, che sono controllate (oltre il 53%) dal Gruppo Riva ■ di cui l'Ilva è appunto azionista di minoranza.

La vicenda della siderurgia ha comunque gettato sulla città ■ sul mondo industriale un'ombra inquietante: l'Ilva ha oltre 3500 dipendenti a Genova, per ■ parlare del migliaio di addetti alla direzione generale. Le Acciaierie occupano 1600 operai.

Se si valuta l'indotto, non si va lontani da un giro di occupazio■ che supera le ■ mila perso■. Perdere tanti posti di lavoro, senza alcuna contropartita sarebbe, al momento, per Genova, un danno irreparabile, tale ■ far precipitare la situazione industriale del territorio ai minimi storici.

Comunque, è stato fissato per l'11 ottobre, sembra a Genova (ma ■ è ancora sicuro) un incontro diretto, approfondito e articolato, tra la direzione dell'Ilva e i vertici delle tre confederazioni sindacali Cgil, Cisl ■ Uil, unitamente ■ dirigenti dei metalmeccanici. Comunque, al di là delle rassicurazioni della direzione, pur non dando vita ■ manifestazioni di protesta ■ ■ scioperi, le assemblee aziendali di Cornigliano si ■ svolte in ■ clima teso e preoccupato.

Già in passato, le ■ di ridimensionamento del colosso siderurgico erano state smentite, ma, ■ il tempo, è avanzato inesorabile il ridimensionamento della produzione dell'acciaio, proprio in ottemperanza alle delibere della Cee che impone tagli progressivi alla produzione di laminati ■ Occidente, a ■ dell'esubero di prodotto rispetto alle richieste del mercato ■ soprattutto per l'alto costo, rispetto ai Paesi del terzo mondo.

L'inquietudine nel mondo del lavoro non si ferma, in città, alla siderurgia. Prosegue l'agitazione dei lavoratori dell'Oarn e del settore industriale e delle riparazioni navali del porto. Ieri mattina, c'è stata da parte dei lavoratori che protestano contro la massiccia cassaintegrazione, che assorbe i nove decimi delle forze operative del settore una occupazione simbolica ■ piazza De Ferrari ■ striscioni, slogan e un altoparlante che scandisce slogan e spiega succintamente l'intera vicenda d'un settore pubblico che attende da anni un progetto di ristrutturazione.

Ai passanti gli operai del cantiere han■ distribuito volantini in cui si riassumono le tappe della vicenda. **[p. l.]**

**Il blocco del traffico.** Una gru davanti a Palazzo S. Giorgio, sede del Consorzio del porto, in uno sciopero all'Oarn

## ■UATTR'ORE

### TRE ARRESTI
#### Vendevano pizze ■ cocaina

La pizzeria «Il fornaciaio» in piazza Fossatello 9r ■ al centro di un traffico di cocaina. Lo hanno accertato gli investigatori della 2ª compagnia della Guardia di finanza. Insieme a pizze e birre, venivano vendute anche dosi di cocaina. Sono stati arrestati Carlo Barresi, di 48 anni, via Terpi 41, ritenuto ■ capo, il fratello Giuseppe, di ■ anni, titolare della pizzeria, Ugo Mazza, di 39 anni, via Quinto 28. Sono stati recuperati 120 grammi di cocaina.

### PORTORIA
#### Spacciava droga ■ motorino

I carabinieri della compagnia Portoria hanno arrestato Troech Abdallah, di 29 anni, marocchino, che spacciava droga nella zona delle Vigne. Distribuiva eroina in motorino. I militari gli hanno sequestrato circa mezz'etto di eroina.

### ■
#### Assalto ■ un portavalori

Un rappresentante di preziosi di una ditta di Vicenza ■ stato rapinato ieri mattina in via Galimberti, mentre scendeva da ■ taxi. Un giovane a bordo ■ ■ moto «Enduro», con ■ volto nascosto da un casco, si è avvicinato a Luca Bassi, ■ 26 anni, ■ gli ha puntato una pistola. Il bottino ammonterebbe ■ circa 200 milioni.

### SCIPPI
#### La polizia blocca quattro giovani

La squadra mobile ha arrestato gli autori di diversi scippi: Danilo Felici, di 2■ anni, nativo di Borgonovo (Piacenza), Fabio Padovani, ■ ■ anni, ■ Binelli, Paolo Copetta, di 27 anni, abitante in salita S. Bernardino, Rodolfo Bevilacqua, 33 anni, corso Galliera.

Contestazione dei sindacati, la replica del responsabile del reparto

# Sciopero contro il primario

*Al S. Martino si ferma il centro trasfusionale*

GENOVA. Una giornata di sciopero per protestare contro i modi di fare del primario, definito «eccessivamente autoritario e antisindacale». All'ospedale San Martino si è arrivati anche a questo.

Il centro trasfusionale, uno dei quattro più importanti in Italia, lunedì prossimo rischia la paralisi per un'agitazione indotta da Cisl, Uil, Cgil, ■ ■ sindacati di categoria di tecnici e biologi. Ieri mattina, nel corso di una conferenza stampa, i rappresentanti sindacali hanno annunciato che ■ personale del reparto, una cinquantina di dipendenti, si asterrà dal lavoro il giorno 1° ottobre per contestare l'operato del primario prof. Mauro Valbonesi.

Al prof. Valbonesi ■ rimprovera «la mancanza dei minimi requisiti ■ serenità e collaborazione che costituiscono la premessa fondamentale allo svolgimento delle proprie man■ di lavoro». Per scendere nel dettaglio sono state ricordate ■ critiche espresse da medici e tecnici nella conferenza di servizio riunitasi nel ■ di giugno per esaminare i problemi del Cto.

I «capi di imputazione» vanno dalla distribuzione del lavoro ai commenti a cui ■ sarebbe lasciato andare il primario parlando con il personale: «Il pri■ obbliga ■ personale amministrativo a distribuire il sangue ed i tecnici ad un superlavoro per la cessione del plasma. Alla richiesta di collaborazione ■ comprensione, ■ primario risponde con la richiesta di compilazione di nuovi moduli. Continua a predicare che al Cto tutti ■ ladri ■ fannulloni. I ritmi ■ lavoro sono stressanti anche per i donatori», e via dicendo.

Pronta la replica del primario Valbonesi, che nel mese di maggio aveva ■ ■ volta denunciato i ritmi estenuanti di lavoro seguiti in prima persona e dal personale del reparto. «La ■tuazione è stata capovolta. Ogni volta che impartisco un ordine di lavorare, si scatenano reazioni contrarie. Mi sembra strano che si tratti ■ coincidenze: o mi trovo la giacca rovinata, oppure un macchinario non funziona più. ■ fatto anche denunce alla magistratura e chiesto ■ trasferimento di alcuni elementi. Si ■ creato questo clima solo perché voglio che si lavori in ■ certo modo. Ho denunciato anche che ■ personale andava in mensa durante l'orario ■ lavoro. La mole di lavoro ■ cresciuta, l'organico ■ inadeguato. Ma sono io il primo a non sapere dove ■ di casa. Non si può ammazzare impunemente la gente. Per l'organizzazione del lavoro, posso rispondere che razionalizzando l'impiego del sangue abbiamo risparmiato 4 miliardi all'anno». **[p. c.]**

Stasera il Consiglio comunale approverà le nuove norme che regolano l'intero settore

# Rapallo dice alt ai supermarket

*Potranno essere aperti solo se garantiranno anche sufficienti parcheggi per i clienti: in centro è quasi impossibile*
*In città funzionano già sette magazzini. Soddisfatti i commercianti: «Si tutelano finalmente i piccoli negozi»*

**SANREMO**
NOSTRO SERVIZIO

Stop nuovi supermercati. Questa la risposta Rapallo al fenomeno sempre più preoccupante che, un po' dovunque, ve- fornitissimi market sostituire ridurre ai minimi rmini il ruolo commerciale negozi e botteghe specializzate in alcuni determinati settori.

Questa sera la posizione dell'amministrazione comunale sarà aprovata dal Consiglio, chiamato a discutere sulla riante alle norme di attuazione del Piano regolatore relativa agli insediamenti dei grandi complessi commerciali.

Ma come legherà mani, il Comune di Rapallo, a chi intende aprire un nuovo supermercato? Lo farà autorizzando l'apertura del grande magazzino solo se nelle vicinanze dell'immobile, dove dovrebbe ospitato, ci sarà un'area da adibire parcheggio per le auto dei clienti. Così facendo il Comune eviterà di congestionare ulteriormente traffico cittadino già caotico e, nel contempo, metterà un freno al dilagare dei supermercati. E' arcinoto, infatti, che centro di Rapallo non abbonda di spazi liberi trasformare in posteggi.

Dice il vicesindaco Mauro Cordano: «La variante al Piano regolatore era già stata adottata Consiglio comunale nel dicembre 1987. La pratica ha poi seguito il regolare iter previsto dalla legge, arrivando in Regione, dove è stata approvata nell'aprile scorso. In sostanza questa sera Consiglio dovrà approvare alcune osservazioni formali prescritte dalla Regione. Il sì alla variante, insomma, è già stato espresso a suo tempo».

Continua Cordano: «In sostanza Comune acconsentirà all'apertura di un nuovo supermercato, con una superficie vendita superiore ai 250 metri quadrati, solo se alla richiesta di autorizzazione verrà allegato un piano particolareggiato di un parcheggio adiacente. Senza posteggi per i clienti, il market non potrà essere realizzato».

Un parcheggio che dovrà inoltre rispondere determinate metrature: se la superficie di vendita del market è metri quadri, il posteggio dovrà avere un'ampiezza di 100 metri quadrati. Il che renderà senz'altro difficile, se non impossibile, l'insediamento di nuovi grandi complessi commerciali nel centro di Rapallo, peraltro già quasi saturo. La rete commerciale cittadina vede infatti due grandi magazzini, l'Upim la Standa, e cinque supermercati. Che si aggiungono un numero notevole di negozi rivendite alimentari.

Dice Antenore Orsi, presidente dell'Ascom Rapallo: «La città è servita in modo sufficiente dalla attuale rete lo, che risponde anche alle esigenze estive, quando la popolazione aumenta in maniera consistente per l'arrivo di turisti. Ci troviamo quindi in perfetto accordo con l'iniziativa del Comune».

Aggiunge un commerciante: «I supermercati si sono imposti un po' dovunque con politica di prezzi che impossibile da contrastare per un piccolo commerciante. Le grandi catene market si sono insediate offrendo cifre per gli immobili da occupare che i proprietari potevano rifiutare. Questa concorrenza sfrenata ha fatto anche delle vittime: numerosi piccoli negozi alimentari che da anni lavoravano nelle zone dove sono sorti i supermercati hanno dovuto chiudere». Il fenomeno non ha interessato ed interessa solo Rapallo. Nel Levante i precedenti abbondano. Per esempio a Recco, dove due grandi magazzini subentrati ai vecchi cinema, l'Anna l'Aurelia. A cui è aggiungere la trasformazione in market, attuata dalla famiglia Picasso, titolare un già avviato negozio alimentari. In questo le ricadute negative sono state più di una: hanno subito un contraccolpo gli affari piccoli esercizi, toccando anche le macellerie e le salumerie, e Recco ha perso i suoi cinema.

**Fabio Pozzo**

## IL TRAFFICO

RAPALLO. «No» casello autostradale, sfogo della bretella in Val Fontanabuona. «Sì» invece all'idea di un collegamento tra Valloscrivia e Riviera di Levante, ma un declassamento a semplice superstrada nel tratto del Tigullio Sestri Levante o Casarza Ligure. La giunta comunale Rapallo cercherà di risolvere problema stasera o, al più tardi, martedì prossimo. Intanto, dopo l'insurrezione dei Comuni interessati in Val Fontanabuona, anche da Rapallo arrivano critiche al Piano territoriale di coordinamento della Regione.

Tra gli amministratori c'è preoccupazion per l'impatto ambientale e di traffico che la nuova bretella potrebbe avere sulla zona di Rapallo. Molti infatti vorrebbero che il collegamento Santa Margherita venisse realizzato attraverso un tunnel. Allo stesso modo, tratto di strada compreso tra la cittadina rivierasca e Monleone dovrebbe essere costruito in galleria, per ridurre al minimo l'impatto sull'ambiente. In pratica, Rapallo sorgerebbero due tunnel un viadotto in più.

«Se occorre favorire le relazioni la Padania, allora bisogna realizzare una linea quanto più possibile fluida — dice sindaco Gian Nicola Amoretti tramite nuovi collegamenti, migliorie delle strade esistenti e la limitazione traffico sulla linea . E' opportuno prolungare il by-pass autostradale sino all'estremo Tigullio, declassando questo tratto alla categoria di superstrada o autostrada senza pedaggio».

E aggiunge: «Per il collegamento di Rapallo con la nuova infrastruttura interna, proponiamo invece una strada sulla sponda sinistra del torrente San Pietro, di fronte all'asilo nido e alla scuola elementare, fi- all'insediamento Marea. Da qui, una galleria porterà gli automobilisti al ponte della Vittoria, per poi risalire la valle del torrente Tonego, proseguendo in galleria fino in Val Fontanabuona».

Mentre i socialisti si dicono incerti e chiedono nuovi progetti per alleggerire il traffico, spostandolo da gomma a rotaia, i verdi decisamente trari. «Il Piano territoriale di coordinamento ereditato da Signorini è fatto di idee antiquate — afferma il capogruppo verde Flavio Grisolia — e il binomio turismo-ambiente sarebbe ulteriormente danneggiato. Costituiremo un comitato i Comuni della Val Fontanabuona e Scrivia, per opporci alla bretella». [r. s.]

Un'immagine del di Rapallo soffocato dallo . Specialmente d'estate, ma anche nei weekend, circolare è quasi impossibile. La proposta di realizzare la bretella per collegare direttamente Santa Margherita il casello autostradale di Rapallo è vivacemente contestata più parti.

## DALLA RIVIERA

### CAMOGLI
**I scoprono**

I carabinieri di Camogli hanno sequestrato nei giorni scorsi numerosi oggetti di valore casa di Luca Langella, 26 anni, di via Bolzaneto a Genova. L'operazione era iniziata domenica pomeriggio con la segnalazione un furto un'auto tra Camogli Recco. I carabinieri hanno identificato Langella tramite testimonianza e il ritrovamento della sua carta d'identità in un'altra auto parcheggiata vicino a La Loggia, tra Recco Ruta. La procura della Repubblica di Genova ha successivamente autorizzato la perquisizione nel domicilio di Langella. Tra gli oggetti rinvenuti, del valore complessivo di diversi milioni, un tavolo un'antica bussola, un corno di elefante lavorato, una videocamera, un quadro con i nodi marinari, un cofanetto portagioielli, macchine fotografiche, 57 monete antiche, libri d'epoca, telefoni da tavolo, anelli d'oro, chini e collane d'argento intrecciato e orologi alcuni di marca.

### GENOVA
**Pesca, chiusura anticipata**

La giunta regionale ha deliberato con procedura di urgenza l'anticipo della chiusura della stagione di pesca, inizialmente fissata per domenica 7 ottobre. Il provvedimento è stato motivato dalle particolari esigenze di tutela della fauna ittica in seguito alle gravi condizioni causate dal perdurare della siccità. Lo scarso livello di acqua presente ormai in quasi tutti i corsi d'acqua della provincia ha modificato notevolmente gli equilibri idrobiologici. Questo ha indotto gli amministratori vietare immediatamente la pesca in tutti i corsi d'acqua genovesi.

### TIGULLIO
**Stasera cinque Consigli**

Questa sera si riuniscono i Consigli comunali di Chiavari, Lavagna, Lumarzo, Pieve Ligure e Uscio. A Chiavari si accertano i debiti fuori bilancio, mentre all'ordine del giorno di Lavagna c'è il progetto per la provincia del Tigullio, l'assestamento di bilancio e gli insediamenti produttivi. A Lumarzo Consiglio discuterà sui lavori per l'acquedotto di Bannosi e sulla convenzione per l'asilo infantile «Bartolomeo Schenone». Argomento scuola anche a Pieve Ligure per la refezione materna e l'uso dello scuolabus.

### RAPALLO
**Condannato mesi per osceni**

Marco De Crescenzo, originario di Resina, 60 anni, è stato condannato a cinque mesi di reclusione per atti osceni e 400 mila lire di multa per ubriachezza molesta. Ieri il pretore di Rapallo ha condannato in seguito ai fatti accaduti il 23 gennaio scorso in un ristorante di Santa Maria del Campo a Rapallo. De Crescenzo, oggi detenuto Firenze, si era ubriacato mentre trovava al ristorante e, trasportato al pronto soccorso, aveva tentato di molestare un'infermiera.

### CAMOGLI
**Esce ricovero e scompare**

Un pensionato di 84 anni, Matteo Cozzolino, originario della provincia di Napoli ospite della «Casa del marinaio» Camogli è scomparso l'altra mattina poco dopo le 8. Secondo quanto raccontato da alcuni altri ospiti del ricovero, Matteo Cozzolino era uscito a comprare il giornale e non più rientrato nell'istituto. Il pensionato, che, sempre secondo alcuni conoscenti, soffrirebbe di menti di amnesia, è già stato protagonista di episodi analoghi pochi mesi or sono. Sono in corso le ricerche condotte da polizia e carabinieri.

### LEVANTE
**in auto e danneggia**

Spettacolare incidente ieri pomeriggio a Sestri Levante. Poco dopo le 15,30, Cinzia Giupponi, 19 anni, stava tornando verso casa, a Villamonte Domenico, quando, via Per Santa Vittoria, ha perso il controllo della sua Mini 90. L'auto è sbandata e, pochi metri dopo la stazione di servizio, si è schiantata contro la porta un'abitazione. Il violento impatto ha sfondato il legno dell'uscio e ha fatto rovesciare la credenza nel soggiorno della casa. Lo schianto ha anche provocato danni a buona parte dei mobili del salotto, compreso il televisore. Nel violento urto, Cinzia Giupponi, che è stata trasportata in ospedale a scopo esclusivamente precauzionale, ha riportato una lieve contusione al collo e leggere abrasioni in varie parti del corpo.

Il tribunale li ha ritenuti colpevoli di falso mentre ha applicato l'amnistia per abusi in atti d'ufficio

# Chiavari: condannati 4 albergatori

*Stessa sentenza, con la condizionale, per due funzionari della Regione, tra cui il fratello del ministro del Lavoro Donat Cattin*
*Al centro della vicenda i corsi di formazione professionale gestiti da una cooperativa Cavi di Lavagna tra il 1980 e il 1983*

CHIAVARI. Quattro albergatori e due funzionari della Regione stati condannati ieri mattina dal tribunale di Chiavari per falso. E' stata applica l'amnistia per reato di abuso d'atti d'ufficio.

Erano chiamati a giudizio Vincenzo Camporese, 56 anni, abitante a Cavi di Lavagna in via Como 3/1; Raul Frugone, anni, residente a Cavi di Lavagna in via Lombardia 96; Giorgio Rossetti, 51 anni, di Chiavari, corso Colombo 12 e Rindaldo Metaldi, 75, abitante a S. Margherita in Maragliano 34.

Oltre ai quattro albergatori seduti sul banco degli imputati Flaminio Donat Cattin, anni, residente a Moneglia, fratello del ministro del Lavoro Carlo Donat Cattin e Aldo Muratore, 49 anni, abitante a Sant'Olcese. Quest'ultimi, entrambi funzionari della Regione.

I fatti risalgono all'arco tempo compreso tra il novembre 1980 e il settembre . La Regione si era accordata con l'Associazione albergatori della provincia di Genova, di cui Vincenzo Camporese era presidente, per effettuare dei di formazione professionale nel settore alberghiero. A tal fine gli albergatori avevano costituito una cooperativa per organizzare i corsi per conto della Regione.

Gli albergatori avevano individuato quale sede villa-albergo a Cavi di Lavagna: villa Luisa, di proprietà di Rail Frugone. La Regione stanziò quindi 325 milioni. Questi fondi dovevano essere erogati per le spese di affitto della villa o per le attrezzature alberghiere e didattiche, di vitto alloggio per gli allievi e per il funzionamento dei corsi.

Secondo l'accusa, invece, servirono per fini diversi dall'interesse pubblico. In particolare per opere ristrutturazione dell'immobile per acquisti di attrezzature alberghiere che avrebbero portato beneficio al proprietario dell'immobile, Raul Frugone, ed a Luisa Maccciò, la titolare della licenza alberghiera nonché proprietaria degli arredamenti.

Il presidente della Cooperativa, Vincenzo Camporese, anche direttore amministrativo del Centro di formazione professionale alberghiera di Cavi di Lavagna, in concorso gli altri imputati, avrebbe inoltre indicato o fatto indicare nel giornale mastro e nei rendiconti della Regione le spese per la ristrutturazione su capitoli diversi da quelli previsti dalla convenzione stilata la Regione. Commettendo quindi una falsa attestazione, che avrebbe dovuto occultare il reato.

Per tutti e sei gli imputati il pubblico ministero ha la condanna per il reato falso a un e due mesi di reclusione (salvo per Giorgio Rossetti: 1 anno e 1 mese), chiedendo l'applicazione dell'amnistia per l'accusa di peculato, derubricata in abuso d'atti d'ufficio. Le richieste sono state accolte dal tribunale. Tutte le pene condizionale.

[f. p.]

## L'UDIENZA

### *Una lunga battaglia legale*

Numerosi i legali presenti all'udienza. Flaminio Donat Cattin era difeso dall'avvocato Enzo Farolfi e Vincenzo Camporese dall'avvocato Giovanni Salverezza. E presente anche l'avvocato Mauceri, in rappresentanza della Regione, che si costituita parte civile. Per Raul Frugone, invece difensore d'ufficio, avvocato Pierluigi Cuneo. Due le assenze. Quella di Aldo Muratore, a letto con febbre, e di Rinaldo Metaldi. Il nome del difensore, l'avvocato Pasquale Tonani, non era sta- inserito nel decreto di citazione in giudizio. La posizione dei due imputati è stata stralciata, dando modo così di dare corso all'udienza. Quali linee di difesa? In sostanza gli imputati hanno sostenuto che le opere di ristrutturazione effettuate all'interno di villa Luisa le attrezzature acquistate per svolgersi dei corsi, sarebbero state previste nella convenzione stipulata tra la Coppertiva Albergatori Genovesi la Regione Liguria.

Le relative spese potevano essere incluse capitoli previsti dal documento quindi addebitate alla Regione. Questo a fronte dell'interpretazione letterale un articolo della convenzione, che parlava di «spese per l'affitto e l'ammortamento dei locali e delle attrezzature». Così non è stato invece per l'accusa, che ha parlato di spese previste, fatte rientrare in capitoli diversi allo scopo di poter essere addebitate alla Regione.

La chiesa è a quota 615, i restauri e il noleggio del velivolo resi possibili grazie alle generose offerte dei fedeli

# I pellegrini domenica possono usare anche l'elicottero

*Al santuario di Nostra Signora di Caravaggio i festeggiamenti di San Michele*

RAPALLO. Domenica inizia il pellegrinaggio santuario di Nostra Signora di Caravaggio, dove verranno celebrate le festività di San Michele.

L'appuntamento per i fedeli delle comunità di Recco e Rapallo è piedi del Monte Orsena, intorno alle prime ore del mattino.

I 615 metri fino al Santuario verranno risaliti in fretta per giungere presso la chiesa e assistere alla prima Messa celebrata da un padre comasco. Poi, alle 11, don Gerolamo Nosiglia, parroco di Santa Maria del Campo, celebrerà la Messa solenne.

La collina dispone di una strada carrozzabile e chi non ha la possibilità di compiere uno sforzo fisico tal genere potrà usufruire dell'elicottero. Comunque il servizio sarà possibile grazie all'intervento del comitato «Pro Restauri» presieduto da Amedeo Macchiavello.

«Con i soldi ricevuti dalle offerte in questi anni - dice il presidente - siamo riusciti ad acquistare il materiale per restaurare l'intero edificio della chiesa e noleggiare un elicottero per trasportare proprio davanti al sagrato chi ha difficoltà ad inerpicarsi fino in cima. E' prima volta che usiamo un velivolo di questo tipo. Per tutti gli otto anni scorsi i membri del comitato hanno lavorato gratis per oltre tremila giorni e solo con l'aiuto delle proprie braccia e dei muli».

E prosegue: «Abbiamo rifatto completamente gli interni della chiesa, una volta addirittura usata dai pastori rifugio, il sagrato, le panchine, i servizi igienici».

Oggi il santuario di Nostra Signora Caravaggio, può contenere duecento persone. Il «Pro Restauri» ha già iniziato i lavori per la di una nuova strada sotto l'edificio. Al pellegrinaggio di domenica parteciperanno anche gli escursionisti della Fie e dopo le funzioni religiose verrà organizzato un picnic all'aperto nel bosco accanto.

Funzionerà un servizio bar da campeggio, dove saranno distribuite le tradizionali focaccette bevande di ogni tipo. Il pellegrinaggio alla Madonna del Caravaggio è un'occasione religiosa molto sentita tra i cittadini del Levante.

Per questo motivo i responsabili del comitato «Pro Restauri» ai classici appuntamenti di giugno settembre, l'anno prossimo aggiungerà calendario anche una festa il 1° maggio in coincidenza con quella dei lavoratori.

Quest'anno, il Santuario stato meta continua del pellegrinaggio di molti fedeli, e del vescovo ausiliario di Genova, Canesso. [r. s.]

**Omaggio di fede.** Una veduta del santuario meta di continui pellegrinaggi

Bagnoli ha recuperato Ruotolo, per i bianconeri un ottimo incasso

# Il Genoa strega Rapallo

*Buon pubblico [illegible] comodo 6-0 per i rossoblù, in gran forma e vezzeggiatissimi dal pubblico*
*Reti di Aguilera (due), Signorelli, Pacione, Torrente, Rotella. Leggero infortunio a Signorini*

**RAPALLO.** Tutti felici [illegible] contenti ieri alla fine di Rapallo-Genoa, amichevole che la società rivierasca ha strappato grazie ai buoni rapporti. Bagnoli non può lamentarsi per il punteggio (6-0) né per il gioco mostrato, che testimonia l'ottima forma del clan rossoblù, riserve comprese. L'Osvaldo della Bovisa ha dichiara[illegible]: «Un buon galoppo in vista dell'importante partita casalinga col Lecce».

Contento anche il Rapallo: in fin dei conti ha perso con i professionisti rossoblù solo per il doppio [illegible] reti subite domeni[illegible] [illegible] in casa del Nizza Millefonti, in Interregionale. E poi Casaretto, anche senza darlo a vedere era felice, per gli elogi che i rossoblù hanno espresso sul gioco dei suoi: «Il Genoa ci fa i complimenti? Non capisco tanto stupore, credo di applicare solo i dettami del calcio moderno: zona, offside, squadra corta. Comunque al posto degli elogi preferirei aiuti concreti».

Contentissimi i fans genoani, che hanno riempito [illegible] vecchio Macera, gradinate comprese e che hanno potuto sfogare il loro [illegible] braccando da vicino i beniamini. Chi è stato sostituito all'inizio del secondo tempo, vedi Caricola, ha dovuto sudare più [illegible] tribuna [illegible] firmare autografi che in campo nei 45' in cui ha giocato. Tra gli striscioni dei club, non poteva mancare quel[illegible] del Levante Rossoblù, mitico clan [illegible] tifosi che ha sempre messo paura a qualsiasi avversario, il Genoa club Rapallo 68, e il Grifone ovunque.

Felice anche il [illegible] del Rapallo, che con la tribuna a 15.000 lire e le gradinate a 10.000 , non immaginava di strappare 600 biglietti. la [illegible] ha fatto giustamente dire al presidente Scatizzi: «Bisognerebbe organizzare più spesso queste amichevoli: credo che alla squadra di A, sempre compatibilmente coi suoi numerosi impegni, non possa dispiacere il ba[illegible] [illegible] popolarità, e alla società [illegible]lettantistica il ritorno, anche economico, è prezioso».

Naturalmente in queste occasioni il dato statistico [illegible] quello meno interessante. Per gli annali, i gol sono venuti al 9' (botta [illegible] limite di Signorelli dopo triangolo [illegible] Aguilera); al 15' (Rotella lancia Aguilera, che supera Brogi in pallonetto); al 21' (Torrente: dimostrazione di come [illegible] beffi il fuorigioco partendo da dietro); [illegible] 31' (Aguilera, giravolta stupenda); al 60' (Rotella dal vertice d'area) [illegible] al 67' (Pacione in contropiede).

Signorini è uscito al 43' per un [illegible] con Celsi: «Sento [illegible] dolorino, [illegible] domenica dovrei farcela». Ruotolo ha giocato 67', pure recuperato dopo la distorsione in Coppa col Giarre [illegible] Bagnoli ha sostanzialmente confermato che lo impiegherà contro il Lecce. [d. s.]

Il capitano del Genoa, Luca Signorini, visto dal nostro Marco Ghiglione

Rota ha realizzato una doppietta mercoledì pomeriggio [illegible] danni dell'Ortonovo

[illegible] IN COPPA

**LAVAGNA.** Quattro pareggi ed [illegible] sola vittoria: questo l'esito degli incontri di andata della seconda fase di Coppa Italia Promozione. L'unico [illegible] lo ha ottenuto il Lavagna di Roberto Baretto, nel match casalingo contro l'Ortonovo: [illegible] 3-0 che tranquillizza il clan biancoceleste in vista del match di ritorno: «In effetti è stato sufficiente, nell'intervallo, parlare con i ragazzi della tattica dell'Ortonovo, il fuorigioco e la zona mista, per trovare ad inizio ripresa due varchi e ampliare il punteggio. Questo risultato positivo non deve però assolutamente distogliere la nostra attenzione [illegible] campionato, che [illegible] quello che conta».

Lavagna che, nel finale, avrebbe potuto render il punteggio ancor più vistoso. «Nell'ultima [illegible]'ora sono mancati i collegamenti fra i reparti, ognuno giocava a titolo personale. Comunque [illegible] posso rimproverare nulla ai ragazzi, dopo un risultato come questo 3-0», conclude Baretto.

Tranquillo il Lavagna per il retour match di Ortonovo (mercoledì 10 ottobre, [illegible] tutti gli altri incontri del secondo turno di ritorno), con buone possibilità di accedere alla fase interregionale anche il Sestri Levante. Lo 0-0 di Busalla, contro una squadra che [illegible] è dimostrata «spuntata» in avanti e comunque non all'altezza del Sestri negli altri reparti, poteva anche tramutarsi, a tempo scaduto, in un [illegible] dei rossoblù, [illegible] Muzio [illegible] avesse sprecato, solo davanti al portiere avversario, una clamorosa occasione da gol.

«Accontentiamoci [illegible] questo risultato. Venivamo dalla sfortunata prova di Lavagna, [illegible] la squadra ha dimostrato una voglia di reagire notevole. Piuttosto voglio contestare l'orario che costringe il sottoscritto, come i giocatori, [illegible] prendersi delle [illegible] [illegible] ferie: non [illegible] professionisti, questo dovrebbe [illegible]re compreso», afferma Franco Castelletti, tecnico rossoblù.

[illegible] problema dell'orario pomeridiano ha scontentato quasi tutte le società, [illegible] non [illegible] casuale [illegible] fatto che molti allenatori abbiano dovuto presentare, loro malgrado, delle formazioni incomplete: [illegible] è il [illegible] però di Lavagna e Sestri, che avevano gli organici quasi al completo. Nel Lavagna assenti Veira, Caiani, Ghione (tutti e tre però [illegible]duti [illegible] panchina) e il militare Mazzei, [illegible] Brustia costretto ad uscire dal campo dopo un quarto d'ora per il riacutizzarsi di un vecchio malanno.

Nel Sestri Levante [illegible] [illegible] solo Guido Muzio, con l'algerino Abdelguelfi che è entrato in campo per gli otto minuti finali. In crescendo di condizione Colonnata (ha colpito anche un palo della porta avversaria), il Sestri-dirigenza ha confermato di puntare, oltre che al campionato, anche ad avanzare il più possibile in Coppa Italia. [g. s.]

---

La presidentessa Paolotti: organizzazione all'avanguardia

# Tutto pronto al rally

*Il «Valli Genovesi» sembra aver risolto anche il problema delle proteste da parte dei residenti nelle zone interessate alla gara. Il via domani notte*

**GENOVA.** Dalla fondazione del Team Valli Genovesi, Marcello Porcile [illegible] sempre stato l'indiscusso leader dell'Associazione sportiva di Manesseno. Quest'anno, perlomeno formalmente, ha passato [illegible] mano: alla guida del team c'è Alessandra Paolotti. Presidentessa dinamica, la Paolotti si avvale della collaborazione di uno staff dirigenziale preparato, formato da Marco Polvani e Marco Cotugno (vicepresidenti), Federico Mariani (segretario) e Ennio Vernengo (direttore sportivo).

Porcile è però solo di nome dietro le quinte: di fatto è sempre presente. E la sua voce [illegible] tuonata pesante un paio di mesi or sono, quando non ha mancato di lanciare strali accusatori, in particolare contro Provincia, movimenti ambientalisti, [illegible] scuderia rivale.

La presidentessa Paolotti, più diplomatica, smussa le spigolosità: «Penso che i problemi organizzativi, per la gara di sabato notte, siano ormai tutti risolti. Le autorità comunali interessate al passaggio [illegible] rally si [illegible] dimostrate molto disponibili. La Provincia ha dato il suo nulla osta anche se poi, in altre sedi, [illegible] l'accento su indicazioni negative sul rally, tipo inquinamento, rumorosità delle vetture. I problemi, usando anche un termine improprio, sono venuti dalla Prefettura che ha richiesto delle regole ben precise per il contenimento del pubblico lungo il percorso. Noi, che in [illegible] di sicurezza siamo sempre stati all'avanguardia, ci siamo subito adeguati, creando slarghi dove poter raccogliere gli appassionati. Abbiamo fatto il massimo, in materia di sicurezza: ora [illegible] compito del buon senso del singolo spettatore, mantenere [illegible] meno queste postazioni».

Il concetto è chiaro: eliminare il pubblico dal bordo della strada per garantire [illegible] maggior sicurezza sia al pilota, concentrato solo sulla guida, sia allo spettatore, sia agli abitanti delle zone attraversate dal rally. Occorrerà infatti vedere anch[illegible] reagirà la gente del luogo: durante le prove non ha creato nessun problema, interessandosi anzi a vetture e piloti. La gara però è un'altra cosa, e le polemiche [illegible] alcune corse annullate all'ultima ora (un esempio: lo slalom in salita Boasi-Ferriere) [illegible] lasciano del tutto tranquilli gli organizzatori. Alessandra Paolotti, in conclusione, vuole precisare altri due punti.

Dice: «Il primo riguarda l'orario di arrivo della prima vettura che, data l'ora legale, non sarà alle [illegible] come in un primo tempo annunciato, [illegible] alle [illegible]. E la premiazione avverrà così alle 13. La seconda precisazione riguarda quell'iniziativa per creare un giornale alternativo al nostro: ho sotto gli occhi questo opuscolo di un'altra scuderia, [illegible] riporta commenti a gare già disputate [illegible] tempo. Perciò è in ritardo sull'avvenimento mentre il nostro giornale parla, [illegible] con molti dati informativi, [illegible] Valli Genovesi». Non ha forse la grinta di Porcile, la Paolotti, ma dal «maestro» dimostra di aver già imparato moltissime cose. [g. s.]

---

Estrema incertezza per la vittoria: tre armi ancora in lotta

# Palio [illegible] stakanovisti

*Due regate in due giorni, sabato e domenica, concluderanno l'edizione '90*
*Si gareggia [illegible] Rapallo [illegible] S. Michele di Pagana sperando nel clima favorevole*

**RAPALLO.** Doppio confronto e doppio sforzo per gli equipaggi che danno vita alla 17ª edizione del Palio marinaro del Tigullio. L'Associazione amatori Palio ha voluto salvaguardare la regolarità della competizione, decidendo martedì [illegible] di recuperare la [illegible] regata, quella in programma a Rapallo domenica scorsa e saltata per le avver[illegible] condizioni del mare, il giorno prima della quarta e ultima regata.

Perciò domani si gareggia a Rapallo, e domenica conclusione [illegible] premiazione a S. Michele di Pagana, c[illegible] la festa che coinciderà con quella, più grande, in onore del Santo patrono.

E' prevalsa questa linea di condotta, scartando l'ipotesi ventilata [illegible] annullare la terza regata per [illegible] svantaggiare [illegible] inseguitrici della coppia [illegible] barche che guidano la classifica del Palio. Infatti, nella specialità gozzi da 22 palmi in legno, [illegible] Michele e [illegible] Margherita sono appaiate a quota 22 dopo due gare, ma Sestri insegue da vicino [illegible] 20 punti.

Ci sono altri 40 punti in palio nelle [illegible] prove e la classifica potrebbe esser sconvolta. Per cercare [illegible] agevolare la fatica degli equipaggi si anticipa l'inizio della regata di Rapallo alle 14,30 (batterie) per dare più ore di riposo agli atleti.

Dopo le batterie, gareggeranno i gozzetti da 18 palmi (sempre in legno) spinti da equipaggi della categoria Ragazzi (tre under 16) e i gozzi [illegible]li in vetroresina su cui [illegible] canottieri della categoria Junio[illegible] (under 18). Poi, alle 16,30 circa, il via alla finale dei 22 palmi. La stessa tabella [illegible] marcia dovrebbe esser mantenuta anche domenica [illegible] l'aggiunta della cerimonia [illegible] premiazione, con l'assegnazione del Palio.

C'è un'attesa densa di incognite per questa «24 [illegible] [illegible] re[illegible]. Molti [illegible] dell'opinione che un impegno ripetuto in [illegible] così breve arco [illegible] tempo potrebbe sconvolgere [illegible] classifiche di merito. E' chiaro che la ripetizione in poche ore di [illegible] [illegible] ragguardevole [illegible] quello di percorrere un miglio e [illegible] (2800 metri circa) spingendo un gozzo che pesa [illegible] tonnellata, può appannare anche i «motori» più potenti. Infatti gli equipaggi di S. Margherita, S. Michele, Rapallo, Zoagli, Lavagna e Sestri Levante devono gareggiare nelle batterie [illegible] nelle finali.

C'è [illegible] sperare che gli atleti reggano il ritmo, e che soprattutto regga [illegible] tempo, visto che le previsioni atmosferiche [illegible] promettono nulla [illegible] buono. Decisioni estreme verranno prese solo all'ultimo secondo, [illegible] si cercherà in ogni modo di salvaguardare la regolarità [illegible] Palio. A norma [illegible] regolamento comunque non vi è un numero [illegible] prove necessario perché il Palio venga assegnato. Al limite, basterebbero anche [illegible] due già archiviate.

L'armo di S. Michele conta molto sulla ultima prova, quel[illegible] da disputare nelle acque [illegible] casa, per [illegible] dalla s[illegible] l'incitamento del pubblico e conquistare finalmente quella vittoria che [illegible] sempre sfuggita ai suoi vogatori. [d. s.]

---

**SPORT FLASH**

**MOTONAUTICA**

**Pascolini e Busi a caccia di record**

**LAVAGNA.** Enzo Pascolini e Aldo Busi, assieme ad Eugenio Molinari, tenteranno da lunedì prossimo di battere ben otto record mondiali di velocità e resistenza su off-shore. A bordo di un fuoribordo «Cougar» con motori Mercury da 150 cavalli, vogliono conquistare il record iridato delle 12 miglia (da percorrere [illegible] minor tempo possibile) e del percorso compiuto rispettivamente in una, due, tre, quattro, sei, dodici e ventiquattro ore di corsa.

**PALLAVOLO**

**Barbagelata no al Chiavari**

**CHIAVARI.** E' definitivamente tramontata la possibilità del Volley Chiavari di [illegible] maschile di assicurarsi i servigi di Marco Barbagelata. Lo schiacciatore genovese lavora in Riviera ma d[illegible] [illegible] alla società di appartenenza, il Novi Ligure, ch[illegible] cerca l'immediata risalita dopo la retrocessione in B2. Un grave colpo alle ambizioni della comunque molto quotata formazione leventina.

**VELA**

**Cento barche al «Colombo»**

**GENOVA.** Saranno un centinaio le imbarcazioni che, sabato [illegible] ottobre, giorno dell'inaugurazione del Salone nautico internazionale, si contenderanno il successo finale nella 7ª edizione del Trofeo Cristoforo Colombo. La partecipazione alla regata è aperta alle barche delle classi Ior, Smr, Cim [illegible] J24. Il percorso non sarà il classico Genova-Punta Chiappe degli anni scorsi, [illegible] un «triangolare» sotto costa che si annuncia spettacolare.

**[illegible]**

**Il welter Bobbio ko [illegible] Sanremo**

[illegible] **LEVANTE.** Inattesa sconfitta per il pugile [illegible] Sestri Levante, il welter Bobbio, nella riunione dilettantistica di sabato [illegible] a Sanremo. Presentatosi sul ring non al meglio della condizione, Bobbio ha ceduto prima del limite (ko alla seconda ripresa) [illegible] un non trascendentale Chiariante. Bene, invece, il superleggero genovese Pernice, che ha pareggiato il proprio incontro [illegible] Manfrin, ex campione italiano dei novizi. Pernice combatterà nuovamente domenica a Foligno, nel corso del Tor[illegible] nazionale categoria juniores.

---

L'esperto, il geometra Riccio, ha bocciato l'impianto che dovrebbe ospitare le gare di Riva Trigoso, S. Bartolomeo Lazzarin e Il Bistrò

# Una farsa il tentativo di far omologare il Sivori «C»

*Il terzo campo di Sestri inutilmente «rattoppato» prima della visita del fiduciario federale*

**LEVANTO, [illegible]**

Tutto come previsto per Levanto-Riverolese, dopo la rinuncia degli spezzini a scendere in campo: 0-2 a tavolino, un punto di penalità [illegible] 500.000 di multa. I dirigenti del Levanto hanno comunque garantito che domenica, risolti i problemi interni, scenderanno [illegible] campo a Bottagna col Vezzano.

Intanto, due giornate di squalifica a Bellingieri (Monterosso); una a Guidi (Monterosso), Moriconi e Devoto (Baiardo), Cristalli (Cosmos) e Olivieri (Moneglia). Mister Agnetti (Moneglia) è stato inibito fino al 3 ottobre; il dirigente Strata (Monterosso) fino al 17 ottobre. Nel frattempo, pur non essendo ancora arrivato nulla in Federazione, la società Canaletto ha preannunciato reclamo per [illegible] posizione irregolare [illegible] giocatore Fusé (Fontanabuona). L'1-1 sul campo potrebbe [illegible] trasformato in [illegible] per il Canaletto. In Prima categoria il giudice sportivo ha dovuto lavorare solo sul rapporto di Marina Giulia-Casarza Ligure: due turni a Botti (Casarza) [illegible] Pagano (Marina); uno a De Cicco (Casarza), inibito fino [illegible] [illegible] ottobre il dirigente Folli (Marina). Il selezionatore della Nazionale dilettanti, Aldo Bet, ha dato mandato [illegible] a Locatelli e Favara di allestire, entro il 10 ottobre, una [illegible] Interregionale [illegible] Promozione della classe '73. Abolito il Torneo delle Speranze, la nostra selezione (con Lombardia [illegible] Piemonte) effettuerà il 16 novembre un'amichevole a Voghera. [g. s.]

**SESTRI LEVANTE.** L'omologazione di un campo di calcio da parte di esperti della Figc è abitualmente cosa seria: [illegible]zi, si tratta dell'ispezione accurata da parte [illegible] un dirigente del Comitato ligure (il fiduciario per i campi sportivi della regione è il geometra Vincenzo Riccio) che controlla se quel determinato stadio ha tutti i requisiti richiesti per poter ospitare partite di una determinata categoria.

Invece mercoledì mattina la venuta a Sestri Levante del geometra Riccio, un'autorità in materia, ha avuto effetti sorprendenti e risvolti umoristici. In ballo c'era l'ok per il finalmente completato (o così pensavano in Comune) Sivori «C», [illegible] affianco ai Sivori «A» e «B» in località Pila, e destinato nei progetti comunali ad alleviare la pressione sulla struttura principale, ospitando tutte le società minori di 2ª categoria (Bistrò, S. Bartolomeo [illegible] Riva Trigoso, più il settore giovanile di quest'ultima), mentre al Sestri Levante e al suo settore giovanile sarebbe rimasto l'«A»; il «B» alle società di Terza con qualche spazio per le giovanili di [illegible] e Sestri.

Il «C» [illegible] stato completato in un anno circa, e avrebbe dovuto [illegible] operativo per l'inizio di questa stagione. Le società destinatevi hanno però subito fatto resistenza [illegible] progetto perché il «C» non ha gradinate né possibilità [illegible] far pagare gli spettatori. Il Sestri ha invece appoggiato le decisioni dell'assessore allo Sport Bruno Oppici, perché im[illegible]egnato in ambiziosi progetti [illegible] rilancio e per la necessità per i giovanili regionali [illegible] disporre di una struttura propria (e [illegible] in gestione l'«A» e il «B»).

Un esame preliminare la settimana scorsa [illegible] aveva lasciato buona impressione ai membri della commissione omologatrice: il manto erboso del «C» era stato lasciato parecchio andare (non è [illegible] bagna[illegible] negli ultimi 30 giorni a causa delle restrizioni idriche), man[illegible] [illegible] le suppellettili negli spogliatoi, le reti e le panchine attorno al rettangolo di gioco. L'esame finale era fissato per mercoledì mattina. Non si sa [illegible] la notizia fosse nota, ma all'arrivo [illegible] Riccio erano sul posto [illegible] solo i dirigenti del Sestri Levante, ma anche quelli di Riva, Bistrò e S. Bartolomeo.

Fazio, del direttivo del Riva Trigoso, descrive la scena: «Il Sivori C aveva le reti alle porte, e le buche principali del terreno erano state coperte alla meno peggio. Ma il geometra Riccio si è [illegible] subito che le buchette di irrigazione erano state riempite d'erba secca... La rabbia del dirigente regionale [illegible] poi diventata incontrollabile quando ha scoperto che panche, attaccapanni, panchine delle riserve erano state spostate dall'A e dal B provvisoriamente, [illegible] scopo [illegible] far scattare l'omologazione. Ha minacciato che se non tornava tutto a posto toglieva l'omologazione anche al B».

Commenti di fuoco anche [illegible] parte [illegible] dirigenti presenti del S. Bartolomeo e del Bistrò, che raccontano [illegible] uomini del Sestri Levante con le panchine in testa, che facevano la spola da un campo all'altro. Il morale di tutta questa favola (che tende alla barzelletta) [illegible] che Riccio ha negato l'omologazione del «C». Oltre alle mancanze descritte, c'è un muretto di protezione troppo vicino al campo e quindi pericoloso, le buchette di irrigazione o scolo non sono regolamentari. Riccio ha suggerito di rifare molte cose: probabilmente il Comune dovrà ricontattare la società che ha costruito il campo e procedere a nuovi lavori. Dove giocheranno le tre società? Il 6 ottobre inizia il campionato... [d. s.]

LA STAMPA

# IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Venerdì 28 Settembre 1990

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4



OGGI A GENOVA

## Nasce la giunta regionale

Il voto arriva dopo il lungo dibattito di ieri [illegible] presentazione del programma illustrato dal futuro presidente, il dc Giacomo Gualco. Unico imperiese in giunta è Eraldo Crespi. [illegible] 7

LE POSTE LUMACA

**IMPERIA.** Le più lente sono quelle di Genova, considerate vere «tartarughe». [illegible] Imperia le cose vanno un po' meglio ma il primato dell'efficienza [illegible] alla provincia di La Spezia, con «tempi di percorrenza» addirittura al di sotto della media europea. La realtà delle Poste, [illegible] Liguria, che pure presenta molteplici sfaccettature, non fornisce nel complesso un quadro molto confortante. Un esempio: una lettera imbucata a Genova-Sampierdarena impiega quasi tre giorni per arrivare dall'altra parte della città. Secondo una tabella stilata dal ministero, che ha scelto sei città campione (Torino, Milano, Bologna, Roma, Bari e Palermo), dalle quali sono state spedite migliaia [illegible] lettere destinate a Genova, il tempo medio per la consegna della corrispondenza [illegible] pari a 6,1. Per le missive in partenza [illegible] sette giorni, mentre per i pacchi postali si arriva a 8,2 giorni. La Spezia è l'unica città a poter vantare medie «svizzere». Il segreto? Un organico quasi al completo, formato da circa mille uomini. Nelle altre zone della Liguria esistono [illegible] numerosi problemi.

SERVIZIO A PAGINA 6

MORTE IN JEEP, CONDANNATO

**IMPERIA.** Una gita in montagna [illegible] trasformò in tragedia: intrappolate in una jeep caduta in un burrone della strada del Col di Tenda persero la vita Egide Piotti, 32 anni, e Luana Rubino, di 17, [illegible] e nipote. Entrambe abitavano a Imperia in via Caramagna. L'episodio, accaduto il 19 luglio 1987, [illegible] stato ricostruito dal tribunale di Cuneo, che ha condannato il conducente del «fuoristrada», Luciano Cocco, 29 anni, [illegible] Imperia, via Vecchia Piemonte, a [illegible] mesi con i benefici di legge. I danni ai familiari delle vittime saranno definiti in un giudizio separato. Le due giovani erano rimaste uccise nel fuoristrada «Nissan» caduto mentre percorreva l'ex strada militare Vallone Rocca dell'Abisso-Colle di Tenda. La sciagura avvenne intorno alle 16, sulla via [illegible] ritorno a casa, a poche centinaia di metri di distan[illegible] dalla zona in cui si verificò un altro grave incidente: tre morti sul fuoristrada condotto da Beppe Grillo. Cocco [illegible] stato rinviato a giudizio «per aver guidato la Nissan con imprudenza e senza prestare sufficiente attenzione alle difficoltà della strada». [illegible] fuoristrada era solo abilitato al trasporto delle merci.

SERVIZIO [illegible] PAGINA 2

A SANREMO

## Tenta di uccidersi [illegible] il [illegible]

Un giovane di Grugliasco (Torino) ha cercato di togliersi [illegible] vita ieri mattina nella sua auto. E' stato salvato da un floricoltore che ha dato l'allarme. [illegible] PAGINA 7

A PAGINA 2

Alla Società operaia

## Imperia premia Dulbecco

Il premio Nobel per la Medicina domani torna nella città dove ha trascorso l'infanzia e la giovinezza. I ricordi, gli esperimenti e un simpatico dialogo in dialetto di Porto Maurizio.

A PAGINA 10

Da domenica a Roma

## Giochi Gioventù Imperia pronta all'avventura

Una trentina di giovanissimi della provincia sarà impegnata per una settimana nelle finali della mini-olimpiade ormai giunta alla [illegible]ª edizione. Speranze in atletica e ginnastica.

Casinò e sindacato firmano la tregua e discutono il nuovo contratto

# Ai croupier un milione in più

*Ora ne guadagnano dai tre ai quattro al mese. Chiesto anche il sessanta per cento delle mance*
*Affidato al sindaco un mandato esplorativo per avviare le trattative. Ieri la prima riunione*

## Qualcuno vince sempre

SEMBRA strano. Quando le cose vanno male, la corporazione dei croupiers batte cassa. Il casinò di Sanremo è uno dei peggiori d'Italia. Non facciamo, per amor di Patria, un paragone con gli altri Paesi del mondo. Basta guardare solo cosa succede in Francia, anzi nel Principato di Monaco dove in pochi mesi hanno rimesso a nuovo il Café de Paris, hanno trasformato il vecchio casinò [illegible] pensano (udite udite) a costruirne uno nuovo, magari piccolino, dalle parti dello Sporting club.

I casinò, si sa, rendono. E dove funzionano bene (vedi Monaco, vedi Salisburgo, per non parlare di Las Vegas [illegible] altre località legate a doppio filo al gioco d'azzardo) le città si trasformano, costruiscono parcheggi, diventano più belle, perlomeno più luminose.

Sanremo sfugge alla regola. Con il passare degli anni la perla (si fa per dire) della Riviera dei fiori ha perso smalto ed eleganza. Era bella negli Anni 50, quando Nilla Pizzi diceva grazie dei fior e Domenico Modugno volava e Mina contava le mille bolle blu. Ora [illegible] decisamente abbruttita dal traffico, dai palazzoni, dalle colline invase dalle villette, il mare è quello che è, idem la spiaggia.

Il casinò garantisce a Sanremo di essere una delle città più ricche della Liguria, con uno dei bilanci comunali più floridi del Bel Paese. Il fatto è che potrebbe incassare di più, che la nuova società comincia ad essere sotto accusa. Ma i croupiers, inesorabili, battono cassa.

**Pier Paolo Cervone**

SANREMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per il croupier [illegible] futuro si tinge di rosa. Il nuovo contratto di lavoro, se sarà approvato, gli riserva infatti stipendi ancora migliori e mance con [illegible] zeri.

E per l'azienda-casinò? La linea [illegible] suo orizzonte per il momento resta sempre indefinita, però nelle ultime ore c'è da registrare a suo favore due punti fermi. Il primo: i partiti di maggioranza, anche se la gestione della Sgt [illegible] ha dato i frutti sperati, sembrano decisi più che mai a mantenerla [illegible] vita, [illegible] rinnovarle a fine anno il mandato sino [illegible] '96. Il secondo: il casinò resta aperto. Lo spettro di nuovi scioperi per il momento è infatti rientrato. Tra organizzazioni sindacali e Palazzo Bellevue [illegible] stato sottoscritto, almeno per la durata [illegible] sette giorni, un armistizio.

Alla base della tregua, la decisione del Consiglio comunale di affidare al sindaco Onorato Lan[illegible] un «mandato esplorativo» sull'intero problema e l'inizio ufficiale delle trattative per il [illegible] del contratto di lavoro.

La prima riunione si è svolta già ieri nella «Sala Fiorentina». Assente Lanza, impegnato a Roma, i sindacati sono stati ricevuti dal vicesindaco Carlo Conti. L'incontro, iniziato alle 11, è durato quasi [illegible] ore. Hanno detto Napolitano (Cgil), Raineri (Cisl) e Caronia della Uil: «Non sappiamo come andrà a finire. In questa fase però stiamo notando un'apertura del Comune che potrebbe finalmente portare [illegible]nclusioni positive per l'azienda».

Lunedì e martedì il problema tornerà in Consiglio comunale. Il vicesindaco Conti ha detto: «Nessuno [illegible] fa delle illusioni. Lo scoglio da superare è difficile ed articolato. E' però importante che le parti si siano finalmente sedute al tavolo delle trattative ed insieme comincino ad analizzare richieste e possibilità per giungere al rinnovo del contratto».

Le novità previste dalla piattaforma presentata [illegible] sindacato sono molte. La più importante è quella [illegible].

Attualmente il casinò paga 35 miliardi l'anno di stipendi. Gli impiegati sono 538. Nel nuovo contratto di lavoro, che [illegible]drebbe il 31 dicembre '92, si chiedono complessivamente aumenti salariali per 18 miliardi. La spesa-stipendi passerebbe quindi [illegible] 35 a [illegible] miliardi. «Una cifra fallimentare - sostengono diversi consiglieri comunali - che la casa da gioco, con i ritmi attuali, non può sostenere».

Oggi un croupier medio complessivamente guadagna dai 3 ai 4 milioni al mese. Domani, [illegible] sarà varato il nuovo contratto, in busta paga potrebbe avere circa 5 milioni.

Le organizzazioni sindacali hanno stilato le nuove tabelle. Gli aumenti variano da un mini[illegible] di 200 mila lire ad un massimo di 1 milione [illegible] mese. Esemplificando: gli ausiliari dovrebbero avere in busta paga au[illegible] [illegible] le 2[illegible] e le 300 mila lire; gli amministrativi dalle 300 alle 500 mila lire; i croupier dalle 400 mila al milione al mese.

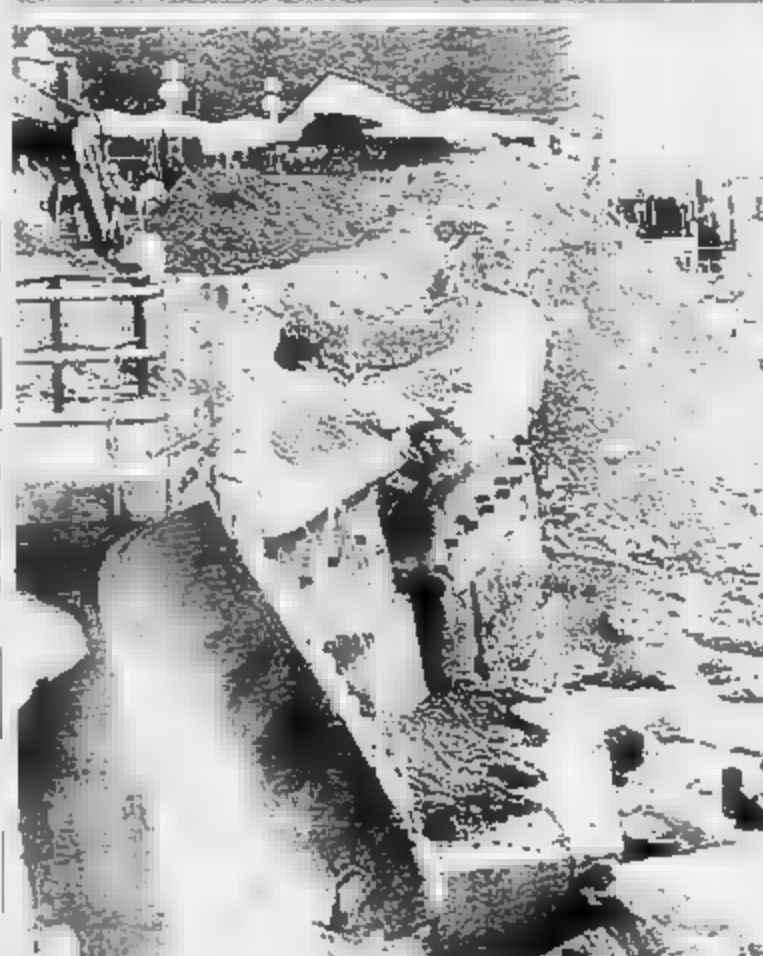
I sindacati hanno chiesto ritocchi migliorativi anche per il premio di produzione: passare dall'8% al 10%.

[illegible] chiedono anche più mance. Ai dipendenti non dovrebbe più andare solo il 50%, ma almeno il 60%. Quest'anno il casinò dal 1° gennaio al 20 settembre, sol[illegible] alla roulette, ha già incassato circa 13 miliardi di mance. La metà [illegible] ai dipendenti. Dicono i sinda[illegible]: «In certi Stati le mance vanno tutte al personale».

**Roberto Basso**

INCASSI CASINO' [illegible] REMO

| | 1989 | 1 [illegible] 20 SETTEMBRE '90 |
|---|---|---|
| ROULETTE | 33.935.742.500 | 24.000.000.000 |
| SLOT [illegible] | 21.890.030.250 | 19.700.000.000 |
| CHEMIN DE FER | 9.190.035.000 | 8.800.000.000 |
| [illegible]ENTE - QUARANTE | 2.807.899.000 | 2.700.000.000 |
| BLACK JACK | 1.944.000.000 | 1.600.000.000 |
| [illegible] | 2.667.451.000 | 1.800.000.[illegible] |
| TOTALE | 72.435.162.750 | 58.600.000.000 |

NUOVI CROLLI

## Bordighera, litorale [illegible] rischio

Una voragine di 40 metri ha [illegible] a nudo i tubi [illegible] Roja: [illegible] la passeggiata a mare è di nuovo emergenza. «In pericolo anche il turismo». Un progetto da [illegible] miliardi. SERVIZIO A PAGINA 3

Ora magistratura e carabinieri stanno analizzando i particolari di altri episodi analoghi avvenuti in Liguria

# Arrestato il rapinatore solitario: è [illegible] Sanremo

*Sarebbe l'autore di numerosi colpi compiuti recentemente nel Cuneese*

Pietro Magnaghi, 45 anni

**SANREMO.** Stava tentando di rapinare l'ufficio postale di Morozzo, in provincia di Cuneo, ma è stato sorpreso e bloccato dai carabinieri. E' accaduto ieri mattina poco dopo [illegible] 10. L'arrestato è Pietro Magnaghi, 45 anni, originario di Recale Caserta e abitante [illegible] alcuni anni a Sanremo, in via Padre Semeria 518, celibe, titolare di un negozio di biancheria in Liguria.

Da mesi i carabinieri [illegible] Morozzo tengono sotto rigorosa sorveglianza l'ufficio postale del paese. In particolare nei giorni [illegible] cui vengono pagate le pensioni o gli stipendi.

Ieri all'ufficio postale c'era molto denaro [illegible] contanti per pagare gli insegnanti e dipendenti pubblici: oltre quaranta milioni.

Per questo motivo due carabinieri, [illegible] borghese, erano fermi lungo la statale che attraversa il centro di Morozzo, ad [illegible] trentina di metri dall'ufficio delle Poste, un locale stretto tra un negozio di alimentari e il bar che al giovedì è chiuso.

Alle dieci davanti alle Poste si è fermata una Fiat Uno bianca targata Cuneo. E' sceso un uomo con giaccone e pantaloni di jeans. I carabinieri si sono avvicinati alla vetrata e hanno seguito per qualche secondo la scena: l'uomo ha estratto una pistola e puntandola ha costretto le impiegate (Clara Restagno e Giuseppa Corvaia) e l'unica cliente ad alzare le braccia e andare verso un angolo dell'ufficio. In questo momento [illegible] intervenuti i militari. Il rapinatore ha reagito [illegible] c'è stata una violenta colluttazione in cui un carabiniere è rimasto leggermente ferito.

Nella borsa del rapinatore sono stati trovati guanti e [illegible] cappello identici a quelli usati dall'uomo che tra luglio e settembre rapinò gli uffici postali di Pianfei, Margarita, Murazza[illegible] [illegible] e della frazione Macellai di Bra. I carabinieri hanno accertato che l'auto usata da Magnaghi era stata rubata in mattinata a Mondovì a Francesco Giachello.

L'uomo è sospettato, come si [illegible] detto, di essere l'autore di una serie di rapine in negozi [illegible] uffici di Bra, Fossano e Mondovì, verificatisi negli ultimi tempi. Secondo quanto ricostruito dai carabinieri, Pietro Magnaghi parcheggiava l'auto nei pressi della stazione Mongrifone di Savona. In treno [illegible] trasferiva nel Cuneese, faceva la rapina [illegible] poi ritornava a Sanremo.

Ma le indagini non [illegible] finito. Negli [illegible] scorsi un rapinatore solitario aveva colpito anche a Savona e nella Riviera [illegible] Ponente. Uno dei colpi più clamorosi, per esempio, fu condotto da un bandito che agì da solo e armato di pistola. Furono rapinati decine di milioni dalla centralissima agenzia della Banca d'America [illegible] viale Martiri.

Altri colpi, sempre a opera di un rapinatore solitario, furono portati [illegible] termine in diversi uffici postali [illegible] Savonese. Il malvivente, a volto coperto, si accontentava anche di piccole cifre e, raccontano i testimoni, [illegible] comportava anche in modo «civile», senza ricorrere alla [illegible]lenza.

I carabinieri, dopo il colpo alla Banca d'America, lo cercarono addirittura con l'elicottero (tentavano di individuare l'auto con cui era fuggito) ma non riuscirono nel loro intento. Altre persone furono fermate ad Albenga e a Savona [illegible] furono poi tutte rilasciate. Ora gli inquirenti stanno analizzando le modalità delle ultime rapine per accertare eventuali punti di contatto con i colpi avvenuti nel Cuneese.

**Gianni Martini**

Una notte trascorsa all'ospedale a contatto con un'équipe altamente specializzata

# Sanremo, qui la sanità funziona

*Il reparto di Rianimazione è l'unico della provincia: sei letti dotati di sofisticate apparecchiature «Arrivano i casi disperati ma 68 volte su cento riusciamo a salvarli». Tentati suicidi e overdosi*

SANREMO
NOSTRO SERVIZIO

La porta bianca del reparto si chiude alle spalle della donna in coma. Due infermieri [illegible] spingono veloci fino ai camici bianchi della Rianimazione, fino ai movimenti rapidi e silenziosi di questa équipe specializzata. Lei, vittima del tetano, ormai assente, si era punta con una [illegible]. Una spina infetta è bastata a stroncarla, a proiettarla verso la morte.

Sono le 21, quando il primario Ercolano Campagnoli si sfila il camice e lascia le ultime secche frasi per la [illegible]. Ora, restano da scrutare i terminali luminosi, al capezzale dei cinque [illegible] disperati: gli ultimi arrivi tra i computer della Rianimazione. La donna, sprofondata nel suo coma immobile, [illegible] ha ancora reagito. La scommessa si ripete. E' la sfida di sempre contro due nemici possenti, quella che si rinnova nel reparto di estrema urgenza. «Morte [illegible] burocrazia», spiegano dalle stanze asettiche. Ogni respiratore automatico [illegible] il costo di una Ferrari, le piccole fiale di antitetanica sfiorano il [illegible] milione. E l'Unità sanitaria locale non ha certo il portafogli gonfio, soprattutto negli ultimi tempi. Così [illegible] resta che attendere, a ogni richiesta di materiale sanitario. Attendere [illegible] sollecitare: per ogni sonda, per ogni tubo di gomma. Intanto, [illegible] lotta sul filo della sopravvivenza [illegible] continua silenziosa, nell'uni[illegible] Rianimazione della provincia.

E' mezzanotte. Il «bip» [illegible] un allarme rompe il silenzio tra i sei letti allineati. Un paziente ha smesso di respirare. Un altro invece ha ripreso a parlare, come riemerso da [illegible] sonno che durava tre giorni: poche frasi scon[illegible]. Cinque minuti [illegible] interventi incrociati. Poi, l'emergen[illegible] rientra, torna il silenzio. E il dottor Graffigna sorride: «Riusciamo [illegible] salvare 68 persone su cento». Molte, per quella che in ospedale è considerata l'ultima spiaggia.

Pochi lo sanno. Anche a Sanremo qualcuno si è risvegliato da [illegible] coma profondo, lungo tre mesi. Il racconto dei medici è venato di soddisfazione. Si innesta ai controlli sui cristalli liquidi degli encefalogrammi. «La [illegible]one descritta dall'uomo tornato in vita [illegible] quella di uscire da un tunnel». Era un caso [illegible] avvelenamento. Anche quest'anno, esteri fosforici, psicofarmaci e diserbanti, si [illegible] confermati [illegible] vertici delle cause di ricovero in Rianimazione. Le emergenze [illegible] in aumento.

Molti i suicidi, poi la [illegible] delle overdosi. Decine [illegible] traumi da caduta [illegible] incidenti stradali. Due morsi [illegible] vipera, [illegible] giorni scorsi, e tre avvelenamenti da funghi. «E' l'amanita phalloide che ogni anno manda all'ospedale qualche sprovveduto», commenta Campagnoli.

Così, tra un [illegible] elettrolitico [illegible] un'alimentazione parenterale, [illegible] un insospettato, pesante bilancio, nel colloquio notturno sotto i neon del reparto. Nei soli tre mesi estivi si contano 4 annegamenti, un numero sorprendente di anziani intossicati dal gas e non pochi floricoltori stroncati dagli anticrittogamici. Anche qualche impiccato. Dietro la porta bianca, che si chiude veloce [illegible]me una trappola, c'è la Sanremo più disperata.

[illegible] non solo. Anche Bordighera, Ventimiglia [illegible] Imperia fanno capo al reparto specializzato dell'Usl 2. Per le chirurgie toracica, neurologica e plastica restano invece, uniche strutture attrezzate in Liguria, [illegible] Santa Corona [illegible] il San Martino. E la Rianimazione di Sanremo? Sembra legata [illegible] destino di una sfida continua. A [illegible] passo dall'avanguardia, ma ancora lontana dall'autonomia. Una scommessa che a Sanremo si rinnova ogni giorno.

Intanto, è l'alba. E la donna bloccata [illegible] tetano ha aperto gli occhi.

**Michele Polcino**

[illegible]. Il reparto, [illegible] sei posti letto, è l'unico della provincia: una sfida che si rinnova ogni giorno (FOT. MANRICO GATTI)

## MANCANO I POSTI LETTO

SANREMO. L'unità coronarica ha «fame» di nuovi spazi. Lo afferma [illegible] primario Luciano Anselmi. E lo ripete ognuno degli addetti ai lavori, tra i sei letti del reparto che dall'inizio dell'anno hanno accolto più di cento infartuati. Cinque anni di attesa. Ma [illegible] potenziamento non è mai arrivato. Eppure, la Neurologia sarebbe pronta al trasferimento nella nuova struttura [illegible] Castillo. Potrebbe cedere corsie preziose al centro per le cardiopatie acute. Tutto però resta immobile. Come inceppato.

Mancano dieci letti di post-intensiva. Li prevede il nuovo piano sanitario regionale: servirebbero al ricovero nei giorni immediatamente successivi alla crisi cardiaca. Risultato: [illegible] continua ricerca di sistemazioni, per i malati che spesso si vedono trasferiti in Medicina o in Rianimazione.

Sempre sul filo dell'efficienza. Qualche volta, nell'imbarazzo di dover assegnare un let[illegible] conteso da più di un'emergenza. Cosa accadrebbe, se fossero 4 o [illegible] gli infarti contemporanei tra Imperia e il confine? I centri per cardiopatie più vicini alla provincia [illegible] quelli di Finale Ligure e Nizza. Buona parte [illegible] casi approdano alle corsie di Sanremo. Se i 6 letti sono già occupati (come accade spesso), [illegible] malato deve essere respinto. Il disagio è assicurato anche da tre soli infarti concomitanti.

«Si gioca [illegible] la vita della gente», afferma Luciano Anselmi. Si dice sicuro che dietro l'immobilismo che impedisce al suo reparto di decollare secondo i piani della Regione si nascondano precise responsabilità. «Non si muove una foglia, se i politici non vogliono», spiega. Tanto meno si sposta un reparto o, più semplicemente un'infermiera, se le correnti che si spartiscono l'amministrazione della sanità non sono arrivate ad accordi «convenienti».

Il paradosso è sempre in atto: si avverte la gente [illegible] correre in ospedale al minimo sintomo d'infarto, e le strutture non rie[illegible] ancora [illegible] garantire un ricovero per tutti. «Finora è andata bene», dicono all'ospedale. Ed è vero. Il centro coronarico continua ad essere uno dei pochi settori di punta della sanità sanremese. «Con molti sforzi», dice Anselmi. Ma fino a quando? Il sacrificio sull'altare della politica non potrà continuare ancora per molto. [m. p.]

## NOTIZIE FLASH

### IMPERIA
**[illegible] magazzini [illegible]**

Furto ai magazzini comunali di via Antica della Giustizia. I ladri probabilmente disponevano di copia di una chiave (le porte e le finestre non presentavano segni di scasso). Sono [illegible] rubati attrezzi agricoli per 3 milioni. Dal locale che veniva utilizzato come deposito per il materiale da giardinaggio, sono state portate via cinque motoseghe, un rastrello, cinque asce [illegible] altrettante paia di forbici. Del caso si stanno occupando i carabinieri del Nucleo radiomobile.

### [illegible]
**L'inchiesta [illegible] l'esplosione**

Non è [illegible] stata fissata la data dei funerali di Filippina Corradi, la donna di 84 anni deceduta martedì, per le ustioni riportate nell'incendio che ha distrutto in parte il [illegible] appartamento in via Littardi. Ieri mattina, l'ispettore Giuseppe Gargiulo, della polizia scientifica, ha effettuato [illegible] altro sopralluogo nell'abitazione. Un secondo rapporto [illegible] stato così inviato al procuratore Luciano Bruno, che dovrà stabilire [illegible] lo scoppio sia stato provocato da [illegible] fuga di gas, originata da un guasto all'impianto di riscaldamento.

### DIANO [illegible]
**[illegible] in[illegible]**

Vincenzo Geraci, 70 anni, è stato investito mentre attraversava la strada in via Cavour, riportando la frattura della spalla; la prognosi è di trenta giorni. In base al racconto del pensionato, ancora sotto choc, una moto gli ha tagliato la strada facendolo cadere a terra.

### CAMPOROSSO
**Acqua [illegible] controllo dell'Usl**

La società Sada, che garantisce il rifornimento idrico [illegible] numerosi comuni del comprensorio intemelio, fa alcune precisazioni: «Le caratteristiche dell'acqua erogata dalla nostra società sono tenute sotto controllo grazie alla stretta collaborazione con l'Usl. Per garantire nel tempo la qualità, [illegible] in corso di definizione misure per [illegible] contenimento dei consumi. Il livello di efficienza della rete [illegible] buono, e le perdite [illegible] inferiori al 15%».

Una gita in montagna si trasformò in tragedia: nella stessa zona il grave incidente [illegible] Grillo

# Morte sulla jeep, condannato l'autista

*Zia e nipote, 32 e 17 anni, di Imperia, persero la vita nell'estate dell'87 al Col di Tenda. Il fuoristrada cadde in un burrone La vettura era abilitata esclusivamente al trasporto merci. Il processo si [illegible] svolto al tribunale di Cuneo: la ricostruzione*

CUNEO. Per la morte di due giovani donne avvenuta il [illegible] luglio 1987 al Colle [illegible] Tenda [illegible] imperiese, Luciano Cocco, 29 anni, abitante in via Vecchia Piemonte, è stato condannato dal tribunale (pres. Franco, giudici Cappelli e Fontanini, segretario Re) [illegible] dieci mesi di reclusione con i benefici di legge. I danni [illegible] familiari delle vittime saranno definiti in separato giudizio.

Le vittime, Egide Piotti, 32 anni, [illegible] Luana Rubino, 17 anni, zia e nipote, entrambe abitanti [illegible] Imperia in via Caramagna, erano rimaste uccise nel fuoristrada «Nissam» guidato [illegible] Luciano Cocco, precipitato in un burrone mentre percorreva l'ex militare vallone Rocca dell'Abisso-Colle di Tenda. Nell'incidente erano rimasti feriti [illegible] conducente e un [illegible] amico, Alberto Ballo, 22 anni, pure di Imperia.

La comitiva [illegible] partita da Imperia di primo mattino per una gita sulle montagne di Limone. Di qui si erano inerpicati sulla rotabile sterrata che per un secolo, prima della costruzione del tunnel, [illegible] l'unica via di comunicazione fra la valle Roja [illegible] quella del Vermenagna.

Dopo avere trascorso la giornata serenamente nelle vicinanze del forte di Pernante, i quattro giovani erano risaliti a bordo del «Nissam» per far ritorno a casa.

La sciagura [illegible] intorno alle 16 qualche centinaio di metri più in alto del punto in cui il 7 dicembre 1981 era precipitata la campagnola di Beppe Grillo con un bilancio ancora più tragico: tre morti, un'intera famiglia genovese distrutta. Secondo le indagini dei carabinieri la «Nissam» guidata da Luciano Cocco viaggiava spostata sulla sinistra per cui, ad un tratto, il ciglio cedette di colpo provocando la caduta della vettura per un centinaio di metri nel sottostante burrone.

Egide Piotti e la nipote Luana erano decedute sul colpo fra i rottami della campagnola. Attimi drammatici: Alberto Ballo, sbalzato dall'abitacolo, benché ferito era riuscito a risalire dal precipizio e [illegible] dare l'allarme, tramite alcuni turisti francesi, ai carabinieri di Limone. Il ritardo nei soccorsi sarebbe costato probabilmente la vita anche ai due superstiti.

Luciano Cocco era stato rinviato a giudizio «per avere guidato la Nissam con imprudenza [illegible] senza prestare sufficiente attenzione alle difficoltà della strada».

All'inizio del dibattimento l'avvocato Liliana Longhetto ha chiesto a nome dell'imputato e [illegible] il parere favorevole del pm Giorgio Giraudo il giudizio abbreviato avvenuto in camera di consiglio. Non sono stati quindi sentiti i testimoni né l'accusato.

I familiari di Luana Rubino si erano costituiti parte civile con l'avvocato Claudio Masse. Il pm Giorgio Giraudo aveva chiesto la condanna [illegible] un anno di reclusione, il difensore l'assoluzione. Per i giudici il giovane imperiese [illegible] colpevole [illegible] lo hanno condannato a 10 mesi.

Il fuoristrada di proprietà del padre di Luciano Cocco [illegible] abilitato solo al trasporto delle merci e quindi l'assicurazione non ha potuto rispondere per la morte delle due ragazze i cui familiari ora possono solo rivalersi con una causa civile nei confronti dell'autista imprudente e del genitore, citato come responsabile civile, essendo l'intestatario del libretto di circolazione. [g. d. m.]

**Le vittime.** Egide Piotti e Luana Rubino: l'incidente accadde il 19 luglio '87

Lo scienziato ha trascorso la gioventù [illegible] Porto [illegible] Oneglia: i primi esperimenti

# Dulbecco torna nella sua Imperia

*Al premio Nobel un riconoscimento della Società operaia*

IMPERIA. Uno dei primi esperimenti gli è stato ispirato nella cantina di Poggi, durante la vendemmia: l'esplosione della polvere da sparo, ottenuta mescolando [illegible] salnitro, che si [illegible] formato sul vecchio intonaco dei muri della cantina, allo zolfo e al carbone a legna. «La [illegible]ra, quando tutti fummo a cena, misi la polvere sul pavimento, dietro la sedia di papà, e vi appoggiai sopra una pietra, che colpii con [illegible] violento calcio. Una fragorosa esplosione rintronò per tutta la casa. Mio padre, spaventatissimo, fece un salto, si girò [illegible] mi diede una serie di scapaccioni».

Come questo, sono tanti i ricordi d'infanzia che legano il prof. Renato Dulbecco, premio Nobel per la Medicina nel '75, a Imperia, la città dove ha vissuto bambino e studiato prima alle elementari [illegible] Porto Maurizio e poi al ginnasio-liceo De Ami[illegible] di Oneglia. E' un rapporto affettivo, mantenuto negli anni: e la Società Operaia di Mutuo Soccorso di Oneglia gli consegna domani (ore 17) l'Albero della Fratellanza, un riconoscimento offerto ogni anno [illegible] un concittadino illustre e già ricevuto da Luciano Berio, Alessandro Natta e Ismaele Castellano, vescovo di Siena.

La cerimonia, semplice ma densa [illegible] valori profondi, si svolgerà all'Auditorium Agnesi. A tratteggiare figura e opera di Dulbecco sarà il prof. Leonardo Santi, dell'Istituto di Oncologia di Genova. Sarà presente anche il prof. Pontremoli, magnifico rettore dell'Univer[illegible] di Genova. Dice Mario Spalla, presidente della Soms: «Il premio intende esprimere amicizia, stima, consenso [illegible] solidarietà verso quei concittadini che hanno avuto il merito di lasciare traccia in Italia e nel mondo del loro lavoro e del loro impegno culturale, civile e morale».

Al prof. Dulbecco sarà offerta anche la tessera di socio onorario di questo sodalizio che si appresta [illegible] festeggiare i 140 anni dalla fondazione e che ha avuto fra i suoi associati pure Mazzini e Garibaldi. Benché sia abituato ai riconoscimenti, anche di vasto prestigio e importanza internazionali, lo scienziato è apparso particolarmente colpito dall'iniziativa presa dalla Società operaia, e al presidente Spalla ha detto di essere «molto lieto [illegible] orgoglioso di partecipare alla riunione per ricevere un premio, che tanto significato ha per me».

Nonostante si sia ormai trasferito negli Stati Uniti, [illegible] California, appena può Dulbecco torna a Imperia, a rivedere i luoghi della gioventù. Ricorda Gerolamo Saglietto, all'epoca assessore comunale: «L'ho conosciuto anni fa a Villa Nobel, ad una conferenza sul cancro, il male [illegible] secolo. Noi parlavamo di questi argomenti, lui voleva avere notizie della città, della [illegible] gente, degli amici come Carlo Ghiglione [illegible] Bruno Serrati. E fu un momento di generale stupore, quando [illegible] mise [illegible] parlare [illegible] me in perfetto dialetto portorino».

Una curiosità. All'Osservatorio meteorologico, c'è ancora un sismografo, interamente ideato e costruito da Dulbecco quando era studente. Uno strumento che all'epoca (fine Anni 20) si rivelò realmente rivoluzionario [illegible] che ancor oggi è in grado di stupire: registra la caduta di un martello a 30 metri di distanza. Conclude Saglietto: «Bino Bini, direttore dell'Osservatorio, avrebbe voluto restituirglielo. Ma Dulbecco ha rifiutato: "Questo materiale deve rimanere qui. In quali mani più sicure potrebbe finire?"».

[illegible]

Sentenza a Sanremo: l'episodio nel giugno scorso a Vallecrosia

# Sparò al vicino, tre anni

*Ai giudici: «Faceva troppo rumore»*

SANREMO. La sentenza è stata letta nell'aula semideserta, alle 13,30 di ieri. In piedi, Domeni[illegible] Tripodi, 62 anni, completo blu e volto rilassato, ha ascoltato la condanna a tre anni e dieci mesi [illegible] reclusione per tentato omicidio. Un episodio drammatico: il 17 giugno scorso l'uomo aveva imbracciato un fucile, era uscito di casa e aveva sparato a un vicino [illegible] una cartuccia a pallettoni.

«Mi disturbava il sonno», aveva spiegato Tripodi ai carabinieri. Il ferito, Pasquale Franco, 41 anni, idraulico, residente a Vallecrosia, via Roma 103, non era presente all'udienza. Un proiettile lo aveva raggiunto a [illegible] mano. Ma poteva andare molto peggio. Lo ha affermato ieri il perito balistico nominato dal tribunale, nelle due [illegible] di seduta che hanno ripercorso attimo per attimo le tappe dell'aggressione.

Erano le 17. Pasquale Franco stava lavorando in giardino: montava un armadio di legno truciolato. Pochi minuti di rumore e martellate. Poi, dal cancello del giardino compariva la sagoma di Domenico Tripodi, fuori [illegible] sé, armato. Un solo sparo, all'altezza della testa: una rosa di nove pallettoni raggiungeva l'idraulico. Un proiettile lo feriva alla mano. Ieri è arrivata la conferma: [illegible] colpo poteva essere mortale.

Sul caso, si è subito sollevata una serie [illegible] interrogativi. Pri[illegible] fra tutte: Tripodi, aveva realmente intenzione di uccidere? La difesa, sostenuta dagli avvocati Scarpa [illegible] Di Giovanni, ha negato la volontà omicida, affermando che l'imputato, cacciatore da 30 anni, [illegible] avrebbe sbagliato un colpo a distanza ravvicinata.

«Non ha neanche preso la mira e ha sparato una sola volta - ha continuato l'arringa -. Quello [illegible] Domenico Tripodi è stato solo il gesto concitato di un [illegible] che [illegible] sopporta i rumori, afflitto dall'insonnia, alterato da nervosismo e psicofarmaci».

Anche la reazione dello sparatore, all'arrivo dei carabinieri sarebbe, secondo la difesa, [illegible] prova dell'assenza di lucidità. Tripodi si è lasciato arrestare, confuso, agitato. «Assoluzione, dunque», [illegible] stata la conclusione dell'avvocato Bruno di Giovanni, che ha chiesto al presidente del tribunale, Ugo Genesio, di derubricare l'accusa di tentato omicidio nell'imputazione meno grave [illegible] lesioni involontarie.

Ma l'immagine del pensionato che in un raptus imbraccia il fucile non ha convinto il collegio giudicante. La sentenza lo ha confermato: «Tripodi sapeva [illegible] poter uccidere». Un convincimento rispecchiato dalla condanna a tre anni e dieci mesi di reclusione. [m. p.]

Ieri un vertice di amministratori: «In pericolo anche il turismo»

# Si apre una voragine

*Emergenza sul lungomare di Bordighera: un crollo ha messo a nudo i tubi del Roja L'arenile è privo di protezione e continua ad accorciarsi. Un progetto da 22 miliardi*

**BORDIGHERA.** Una passeggiata a rischio di voragine, l'arenile che si accorcia sempre [illegible] più e mancanza di protezione della costa dalle mareggiate. Forse presto il problema della difesa del litorale a Bordighera sarà superato: se [illegible] parla da tempo, ma ieri finalmente, «grazie» ad un [illegible] crollo di un lungo tratto del lungomare Argentina, l'amministrazione comunale si [illegible] mossa per porre fine all'attuale situazione.

Davanti [illegible] Chiosco della musica la passeggiata ormai è quasi inesistente: l'ultima mareggiata ha provocato una voragine larga più di 40 metri, scoprendo nuovamente i tubi dell'Aamaie, l'azienda che si occupa dell'acquedotto sanre[illegible] [illegible] che aveva già avuto problemi per un precedente crollo. [illegible] solo: [illegible] violenza dei marosi ha danneggiato anche una tubatura fognaria. Da qui [illegible] scattata l'emergenza. Ieri [illegible] è tenuto un «vertice» sulla passeggiata [illegible] mare per una verifica dello [illegible] di salute delle spiagge. Presenti l'assessore alle Spiagge Osvaldo Possamai, l'assessore ai Lavori pubblici Giacomo Ganduglia, [illegible] viceprefetto di Imperia Landolfi, l'ingegnere Walter Simonetti del Comune di Bordighera, l'ingegnere Paolo Gaggero di Savona ed alcuni funzionari dell'Istituto di costruzioni marittime dell'Università di Padova. «Non si tratta solo di salvare le spiagge di Bordighera - sottolinea il sindaco [illegible] Renata Olivo -, tutta la Provincia [illegible] interessata all'opera». Sotto il manto di cemento del lungomare, infatti, passa una parte [illegible] tubature dell'Aa[illegible] che raggiunge i rubinetti di Sanremo ed Imperia. Spiega il sindaco: «Se [illegible] danneggia l'acquedotto [illegible] Roya, altro che siccità, la provincia resterebbe a secco».

Intorno alla voragine, tra operai che scavano e visitatori del mercato del giovedì, con telecamera alla mano, si aggira l'ingegnere Paolo Gaggero, progettista dell'opera destinata [illegible] salvare le spiagge [illegible] Bordighera. Progetto «cantierabile», quello che manca è il finanziamento. Il maxiprogetto prevede [illegible] scogliera sott'acqua a circa 180 metri dalla costa per una lunghezza complessiva di circa 2 chilometri. Dice Gaggero: «Bordighera ha bisogno di una soluzione radicale, e questa è l'ideale. Ne è stata realizzata una ad Ostia e anche Loano ha progettato una diga simile». L'opera assicurerà la massima protezione all'intero litorale, dall'inizio del lungomare Argentina fino alla Rotonda di Capo Ampelio, senza contare [illegible] possibilità di ricostituire le spiagge devastate dalle mareggiate. Purtroppo, [illegible] intralciare la realizzazione del progetto, c'è il costo proibitivo per le casse di Palazzo Garnier: più di 22 miliardi, somma che gli amministratori contano di mettere assieme contando anche su finanziamenti internazionali. Il Comune, però, ha dato [illegible] via alla fase preliminare che prevede tutta una serie [illegible] adempimenti burocratici e tecnici.

Dice Gino Bellone dello stabilimento balneare «Corallo»: «La stagione ha reso meno rispetto agli scorsi anni. I turisti, di fronte alla mancanza di spiagge, sono andati al mare sulla [illegible] francese». Un valore [illegible] indifferente, quello della costa: nel riminese è stato recentemente calcolato il valore di un metro quadrato di arenile [illegible] 3 milioni: lo stesso prezzo [illegible] un alloggio in zona residenziale.

[illegible] **Borghi**

## [illegible] FLASH

### [illegible]
### [illegible] e cucina [illegible] Museo Escoffier

Per la prima volta la fondazione Escoffier ha riunito 50 produttori vinicoli della Costa Azzurra. Dal primo ottobre nella cave del Museo d'arte culinaria della Fondazione Escoffier di Villeneuve Loubet si potranno ammirare le preziose bottiglie ed assaggiare i prodotti. Nel contesto anche un'altra esposizione: «La grande cucina di oggi attraverso i suoi rappresentanti». Quindici giovani grandi chef francesi saranno presenti con le loro personali ricette.

### VALLECROSIA
### Si riunisce [illegible] Consiglio comunale

Questa [illegible] alle 21 si riunisce il Consiglio comunale a Vallecrosia. Sei sono gli argomenti all'ordine del giorno. Tra questi accertamento [illegible] riconoscimento di debiti fuori bilancio, denuncia del residuo avanzo di amministrazione della gestione '88. Un appuntamento di routine dove non figurano interpellanze.

### VENTIMIGLIA
### E' rapinato e [illegible] in una scarpata

Mohamed Lahmidi 35 anni, algerino, è stato rapinato del portafogli. Poi è stato gettato da un'auto in corsa in una scarpata [illegible] bordi dell'autostrada [illegible] località Latte. Soccorso da un passante, il nordafricano è [illegible] ricoverato nel reparto di traumatologia dell'ospedale [illegible] Ventimiglia per la frattura del calcagno destro ed escoriazioni multiple. Prognosi [illegible] giorni. L'algerino ha affermato di essere stato sollecitato dai due, mentre [illegible] a Nizza, a venire in Italia in vista di buone prospettive di lavoro.

### [illegible]
### Arriva [illegible] della polizia

Questa mattina la banda musicale della polizia di Neckarsulm, [illegible] cittadina tedesca gemellata con Bordighera, sarà ricevuta a Palazzo Garnier dal sindaco Renata Olivo [illegible] dalla corale del Monte Caggio. Domani sera, alle 21, si esibirà in un concerto davanti al Palazzo del Parco. Domenica sera, sempre alle 21, la polizia municipale di Bordighera offrirà un rinfresco [illegible] doni nella sede del Palazzo del parco.

### [illegible]
### In [illegible] un campione [illegible] mondo

La Federcaccia sanremese ospita questa sera la nazionale italiana campione del mondo di cinofilia. L'appuntamento [illegible] per le 20 all'hotel Astoria. Il raduno degli azzurri specialisti nella guida e istruzione dei cani di razza, si svolge alla vigilia [illegible] partenza per Valladolid (Spagna) dove, la prossima settimana, dovranno difendere [illegible] titolo iridato conquistato lo [illegible] anno. Nel gruppo dei campioni, c'è anche [illegible] dianese Giuseppe Molinari.

Scade a mezzanotte il fermo biologico imposto dal governo

# Torna la pesca [illegible] strascico

*Le flottiglie di Imperia, Sanremo e Bordighera possono riprendere il [illegible] Dal 5 ottobre scatteranno nuove limitazioni. Ancora proteste e polemiche*

**SANREMO.** Il «fermo biologico» [illegible] è concluso. Questa sera [illegible] mezzanotte tutti i pescherecci potranno riprendere il mare [illegible] le reti [illegible] strascico. In tutto la sosta forzata [illegible] [illegible] protratta per 45 giorni. Ma i disagi per i pescatori non sono finiti: dal 5 ottobre e per otto settimane, [illegible] pesca [illegible] strascico si potrà effettuare soltanto quattro giorni alla settimana, dal lunedì al giovedì.

«Iniziative inutili», dice Luigi Mistri. E spiega: «In un mese e mezzo non c'è stato un gran ripopolamento. Del resto era previsto: il blocco andava fatto in primavera quando i pesci depongono le uova».

«Chiudere a Ferragosto e per tutto settembre non [illegible] servito a nulla, se non a impedire la pesca ai gamberi», aggiunge Pino Rametta, motorista sull'Ester. Poi fa notare che mediamente in settembre con le reti a strascico si catturano una quarantina di c[illegible] di gamberoni al giorno per imbarcazione. «Sono milioni [illegible] mancato guadagno», aggiunge [illegible] Mistri.

A Sanremo e Bordighera operano una quindicina di motobarche attrezzate con reti a strascico. Nei 46 giorni trascorsi in porto le strutture meccaniche hanno subito danni gravissimi: pulegge ingrippate, cavi arrugginiti, cime di canapa marcite. «Anche lo scafo in legno ed i motori hanno subito danni», sottolinea · Salvatore Volpe.

Questa sera, a mezzanotte [illegible] un minuto l'intera flottiglia da pesca prenderà [illegible] mare. I pescherecci rientreranno nelle prime ore del pomeriggio di sabato. Si prevede con le stive piene di pesce. Una pesca abbondante che, come hanno già evidenziato i commercianti all'ingrosso [illegible] Sanremo, rischia di provocare il crollo dei prezzi.

Per ogni peschereccio fermo in porto lo Stato ha pagato un risarcimento danni [illegible] 7 milioni al proprietario e di 1 milione e 150 mila lire [illegible] ciascun marinaio imbarcato. Tariffa doppia per la Sicilia dove il «fermo biologico» ha fruttato una quindicina [illegible] milioni alla barca [illegible] [illegible] milioni e 200 mila ad ogni membro dell'equipaggio.

«E' inspiegabile», protestano i pescatori di Sanremo. E precisano: «I costi di gestione delle barche sono uguali al Nord come al Sud. Non si capisce la diversità di trattamento».

Il fermo biologico si conclude a mezzanotte e fra pochi giorni scatterà la pesca [illegible] orario ridotto. «Anche in questo caso si tratta di un provvedimento inutile», dice ancora Luigi Mistri. Poi spiega: «Molti pescherecci usciranno anche due volte al giorno. Finiranno per battere [illegible] mare 24 ore su 24. Per quattro giorni alla settimana. E il risultato non cambia. Al contrario, forse, in quattro giorni [illegible] rastrellerà molto di più che seguendo i vecchi orari e le vecchie disposizioni».

I pescatori del Ponente volevano inscenare [illegible] proteste. Poi hanno rinunciato: «Nessuno ci ha ascoltati, siamo stati abbandonati da tutti. Inutile anche la lettera inviata in agosto al Presidente della Repubblica». [g. p. m.]

Presentato ieri il convegno dell'associazione nazionale musei

# Gli Hanbury in [illegible]

*A Ventimiglia studiosi da ogni parte d'Italia*

**VENTIMIGLIA.** Un autunno caratterizzato dal risveglio di attività [illegible] campo internazionale per i giardini Hanbury: per il 19 [illegible] 20 ottobre è in programma il convegno dell'Anms, associazione nazionale musei scientifici, orti botanici, giardini zoologici ed acquari.

Un'iniziativa che porterà più di cento specialisti [illegible] settore provenienti da ogni parte d'Italia a prendere visione della realtà museologica botanica non solo della Riviera ma anche della Costa azzurra e precisamente di Mentone e Nizza. I lavori prenderanno [illegible] via la mattina del 19 [illegible] [illegible] presentazione da parte del curatore Gianni Campodonico con il te[illegible] «Il giardino botanico [illegible]nbury: trent'anni di proprietà pubblica». Sarà poi illustrata la gestione turistica da parte del presidente della cooperativa Omnia, alla quale è affidata [illegible] [illegible] delle visite [illegible] infine Gianni Vicino, direttore del museo di Finale Ligure, illustrerà la figura [illegible] Clarence Bicknell. Dopo la visita al giardino, trasferimento con autopullman a Mentone per prendere visione dei giardini esotici di Villa Val Rahmeh [illegible] del museo della preistoria regionale.

Campodonico sottolinea come i francesi a questo proposito hanno molto da insegnarci: «Infatti nel Museo preistorico regionale, anche [illegible] non molto ampio, sono stati messi a punto tre livelli di lettura, per bambini, giovani ed esperti. Un modo per facilitare ed aprire la conoscenza anche ai non addetti [illegible] lavori». Non mancherà anche [illegible] conclusione di questa prima giornata una visita [illegible] Vallecrosia al museo della Canzone di Erio Tripodi. Per il 20 sono previste visite a Nizza [illegible] al Grand Château dell'università, a Sophia e Antipolis, al Parco Valrose, [illegible] Museo di Terra Amata, [illegible] quello naturale della città e al parco Phoenix.

Tra i probabili nomi illustri presenti al convegno anche il direttore generale del Museo di storia naturale di Parigi. La scienza non ha confini e ancor prima che cadano le frontiere europee si può notare come già contatti da parte di direttori [illegible] musei italiani siano intercorsi coi colleghi francesi per avere opportunità di incontrarsi e di scambiarsi informazioni sulle proprie realtà nazionali. Un esempio: il direttore del Museo regionale di storia naturale di Trento, professor Gino Tommasi, ha già preso contatti con i colleghi [illegible] Nizza in passato. Conclude Campodonico: «Questo convegno comporta un notevole sforzo organizzativo. Ci [illegible] confortati il sostegno fiducioso del direttore professoressa Paola Profumo [illegible] della Provincia di Imperia». [i. m.]

Cichero, Moroni, Pignotti e Pisano pensano solo alla Promozione: domenica la seconda giornata

# Stracittadine per pochi intimi

*Pubblico scarso e nessun gol sia in Sanremo 80-Sanremese 1904 che in Taggese-Argentina Arma, le sfide di mercoledì in Coppa Italia*
*Concordi i quattro tecnici: «Partite vere, utilissime soprattutto come allenamenti. E in campionato sarà tutta un'altra cosa»*

SANREMO. La febbre del derby non ha contagiato Sanremo. Imperturbabile, la città ha seguito con distaccata indifferenza il primo derby calcistico della sua storia. Pochi gli irriducibili ac[illegible] [illegible] vecchio Comunale ad assistere alla prima sfida tra Sanremo 80 e Sanremese 1904: al fischio d'inizio, contati uno [illegible] uno, c'erano poco più di cento tifosi; a fine partita la tribuna era affollata [illegible] circa 250 perso[illegible] di cui circa 180 paganti. Chi si aspettava che il derby facesse tornar la voglia di andare allo stadio è [illegible] deluso.

Inutile colpevolizzare i prezzi: [illegible] Sanremo 80, per l'occasione padrone [illegible] casa, ha fissato a 8000 lire il biglietto, posto unico (5000 i ridotti). Tariffa [illegible] sommato popolare. Può [illegible] [illegible] determinante il giorno feriale. [illegible] il fatto che neppure una stracittadina tra due squadre che si professano eredi della vecchia Sanremese, ha fatto il miracolo anche se in campo c'erano vecchi eroi dell'ultima epopea biancazzurra [illegible] C1 come De Luca, Oddone, Bertazzon, Baldisseri. O come gli stessi allenatori: Cichero che [illegible] vecchia Sanremese è stato la bandiera e il capitano, e Moroni che ne diresse l'ultimo vivaio.

Proprio Cichero è il più delu[illegible] «M'aspettavo di più. Quegli spalti vuoti [illegible] un brutto segno. Però è comprensibile: la gente vuole altre cose, un calcio a maggior livello. Queste cose devono far meditare. Sanremo ha bisogno di una squadra sola, più in alto». Vecchi fantasmi di fusione che vengono fuori.

Anche per Angelo Moroni il pubblico di Sanremo, abituato a decenni di C, vuole altro: «In queste categorie 300 persone sono già tante. Forse la Sanremese 1904, se farà un buon campionato, avrà qualcosa in più. Nel derby quel poco tifo era tutto per loro. Per il Sanremo tifavano quei 4 o 5 amici venuti al campo», dice il tecnico con un po' di amara ironia, sottolinean[illegible] la tradizionale indifferenza verso la sua squadra.

Ma il derby, anche [illegible] finito senza reti, non ha deluso. Gioco molto tattico specie nel primo tempo, [illegible] non sono mancate emozioni nella ripresa. Un match piacevole che fa sperare in qualcosa di più nella sfida di campionato, [illegible] prossimo 7 ottobre, o nel return-match di Coppa Italia del 10. Mister Cichero ha promosso i suoi: «Ho provato nuove soluzioni e sono state efficaci. E' stata una partita vera, altro che allenamento. Corretta, [illegible] decisa». Un derby che, in casa biancazzurra, ha portato alla ribalta il giovanissimo Vernice che sarà ben difficile scalzare dalla prima squadra.

Anche mister Moroni tira le [illegible] di un bilancio positivo in casa gialloverde: «Abbiamo fatto un b[illegible] secondo tempo». Differenze? «Ho visto una Sanremese 1904 fortissima in difesa, ma forse a centrocampo abbiamo più fantasia noi», aggiunge Moroni sempre in attesa dei rinforzi promessi da Borra, grande assente mercoledì.

Il derby non ha avuto il suo bomber, ma un protagonista lo [illegible] trovato lo stesso: l'arbitro Cerioni di Savona. Una direzione insufficiente anche se i suoi errori non [illegible] [illegible] determinanti. Ma fa sorridere la [illegible] personalissima «guerra» con Cichero. Ha preteso, dopo 15' [illegible] gioco, che tornasse in panchina (il tecnico stava seguendo il match, come fa spesso, dalla tribuna con Enrico Volla) [illegible] poi ha voluto che Cichero, in piedi accanto alla panchina, si sedesse. Inutile ricordare esempi di tecnici che seguono le partite in piedi. Le ragioni di Cichero non hanno convinto l'arbitro: «Qui non siamo in A: si siede». Cichero, suo malgrado, si è adeguato.

**Bruno Monticone**

**Prima battaglia.** Un'immagine di Sanremo 80-Sanremese 1904: l'agonismo non è mancato nel derby matuziano

### I ROSSONERI VICINI A OTTONELLO?

TAGGIA. Su un punto sono tutti d'accordo: il derby di Coppa fra Taggese e Argentina è [illegible] estremamente corretto. Le scintille del passato sono apparse solo un ricordo nel [illegible] capitolo della tradizionale sfida, chiusa senza reti ma [illegible] parecchie emozioni. L'assenza di quegli stimoli che solo il campionato sa dare, ha contribuito a [illegible] le tensioni.

Lo si capisce anche dalle dichiarazioni [illegible] protagonisti. Adriano Pisano, trainer rossonero: «Un buon allenamento, utile a rifinire la preparazione per gli impegni che contano, e per dare spazio ai rincalzi». Claudio Pignotti, mister giallorosso: «Ottima sgambata. In campionato sarà tutt'altra musica. Abbiamo provato a vincere ma qualcosa non ha girato per il verso giusto. Il pareggio è equo, anche se l'Argentina ha forse prodotto gioco migliore».

Insomma, va in archivio senza polemiche e rimpianti il primo dei tre derby previsti nell'arco di soli 15 giorni, per uno strano gioco del destino. Il prossimo appuntamento sarà di nuovo a Taggia, domenica 7 ottobre (gli armesi non hanno accettato la proposta [illegible]i «cugini» di anticipare [illegible] gara a sabato, per evitare la concomitanza con l'altro derby di spicco, quello [illegible] Sanremese 1904 e Sanremo 80), per la terza giornata di Promozione. Poi, il mercoledì successivo, retour-match di Coppa allo «Sclavi».

Dopo il sofferto pareggio [illegible] con la Culmv, l'Argentina [illegible] prepara [illegible] [illegible] debutto casalingo in campionato: domenica arriva un'altra genovese, l'Audace Campomorone. Pisano dovrebbe avere a disposizione tutti gli effettivi. Il tecnico spera sempre di riuscire a convincere l'amico Ottonello a riprendere l'attività per vestire la maglia rossonera, dopo l'addio al Vado. Se la trattativa con il fantasista non dovesse [illegible]cludersi, la società si orienterebbe su [illegible] laterale di spinta.

Anche la Taggese [illegible] rinforzi, soprattutto in difesa: [illegible] ormai sicuro l'ingaggio [illegible] libero Cino del Ventimiglia. Intanto Pignotti sta studiando le soluzioni migliori per rimpiazzare [illegible] centravanti Minici nella trasferta di domenica ad Albenga. L'attaccante si sposa domani e tornerà a disposizione alla vigilia del secondo derby [illegible] l'Argentina. E' probabile che Pignotti schieri una sola punta, Dore.

[g. mi.]

Nello scontro al vertice protagonisti Papin, Waddle, Stojkovic, Barros, Touré

# Stasera Monaco-Marsiglia

*Inconsueto tutto esaurito al «Louis II» che riapre per la sfida attesa da tutto il calcio francese*
*La capolista priva di Mozer, Tigana e Di Meco. Tra i biancorossi dubbi sul solo Dib: gioca Ramon Diaz?*

**Il reuccio.** Rui Barros, uomo-guida del Monaco, visto da M[illegible] Ghiglione

[illegible]. Monaco-Marsiglia: [illegible] match in programma questa sera (ore 20,30), allo stadi[illegible] «Louis II», a due passi dall'Italia, è la sfida al vertice del massimo campionato francese. Il Marsiglia è in [illegible]ta alla classifica con 16 punti; il Monaco lo insegue con 13. Per i biancorossi del Principato è l'occasione forse irripetibile, se centreranno il bottino pieno, di avvicinare [illegible] Marsiglia la cui fuga era sembrata, a un certo punto, inarrestabile. [illegible] superare i fortissimi marsigliesi sarà impresa ardua.

Una sfida che sarà seguita con il fiato sospeso da tutta [illegible] Francia. «Canal Plus» la trasmetterà in diretta; e il «Louis II» farà registrare uno dei suoi rarissimi tutto esaurito. I biglietti sono quasi introvabili (moltissimi tifosi, dall'Italia, non sono riusciti ad averli) anche se il Monaco per l'occasione aveva praticamente raddoppiato i consueti prezzi. Probabilmente verrà battuto il record d'incasso dello stadio, almeno per quanto riguarda [illegible] campionato.

La partita offre anche altri motivi di interesse. Per il Monaco segna il ritorno al «Louis II» dopo settimane di assenza forzata dovuta al rifacimento [illegible] fondo erboso che, questa sera, dovrebbe presentarsi in condizioni perfette. Il Marsiglia, forte del capocannoniere d[illegible] campionato Papin, [illegible] nazionale inglese Waddle e del fuoriclasse jugoslavo Stojkovic, avrà in panchina la novità-Beckenbauer.

L'ex allenatore della Nazionale tedesca campione [illegible] mondo, ingaggiato due settimane [illegible] con [illegible] contratto miliardario (uno stipendio [illegible] ci[illegible] 300 milioni al mese...), ha [illegible]dito sabato alla guida della squadra con un'inattesa e clamorosa sconfitta casalinga ad opera del Cannes, proprio quella che ha permesso al Monaco, vittorioso a Caen (2-0), di rientrare in zona-scudetto.

Il precedente allenatore marsigliese, Gili, che nelle intenzioni avrebbe dovuto collaborare [illegible] lui, aveva già dato polemicamente le dimissioni e si è ac[illegible] nei giorni scorsi al Bordeaux. L'incontro di questa se[illegible] per Beckenbauer assume, quindi, un'importanza tutta particolare.

Un'altra sconfitta farebbe precipitare [illegible] Marsiglia in crisi, e alimenterebbe le polemiche verso il suo arrivo in Francia che ha determinato la partenza di Gili, il quale aveva guidato la squadra nelle ultime due stagioni, a due scudetti, a una Coppa di Francia e a una semifinale di Coppa [illegible] Campioni. E' evidente che questa sera il tecnico tedesco non potrà sbagliare, la sua squadra nemmeno.

Il Marsiglia capolista, però, si presenta all'appuntamento monegasco con qualche assenza di rilievo: mancherà il brasiliano Mozer, squalificato; non ci saranno Tigana e Di Meco, infortunati. Quanto al Monaco, rilanciato prima dalla vittoria in terra d'Olanda in Coppa Uefa [illegible] spese del Roda e poi dallo splendido successo di Caen, ha un dubbio su Dib, che soffre di [illegible] contrattura. Difficilmente ce la farà.

Se darà forfait, l'allenatore Wenger dovrebbe arretrare [illegible] centrocampo Rui Barros, che [illegible] in splendide condizioni di for[illegible] liberando in attacco un posto che potrebbe riportare in squadra Ramon Diaz [illegible] quale, in cattive condizioni di forma, era [illegible] escluso nelle ultime settimane dalla formazione di partenza.

Per la sfida [illegible] questa sera, che richiamerà il pubblico delle grandi occasioni (il Marsiglia vanta [illegible] pubblico più numeroso [illegible] appassionato di Francia e [illegible] tradizionale, nutrito seguito in trasferta), i cancelli dello stadio [illegible]ranno aperti alle 18.

Come misura di sicurezza sono state sistemate alcune reti di divisione tra il pubblico, in alcune [illegible] della tribuna. Il Monaco raccomanda, nei limiti del possibile, di raggiungere lo stadio con i mezzi pubblici e ha al contempo ribadito l'assoluto divieto di introdurre al «Louis II» qualsiasi oggetto che possa essere utilizzato per [illegible] lanciato.

[b. m.]

### SPORT FLASH

**CALCIO**

**Il Ventimiglia cede Cino alla Taggese**

VENTIMIGLIA. Ventimiglia e Taggese Sicauto han raggiunto l'accordo per il trasferimento alla squadra guidata da Pignotti del libero Cino. L'atleta torna nella società che l'aveva lancia[illegible] 12 anni fa. [illegible] il contratto sarà perfezionato, Cino potrebbe essere a disposizione di Pignotti fin [illegible] domenica ad Albenga.

**VELA**

**Tra gli Snipe vince Capriccio**

SANREMO. Franco Solerio e Luigi Manuel Gismondi dello Yc Sanremo, a bordo di Capriccio, hanno vinto la prova [illegible] [illegible] pionato zonale Snipe nel golfo di Sanremo.

**RUGBY**

**Il Delta debutta con un pareggio**

IMPERIA. Pareggio per il Delta Imperia al debutto stagionale. La squadra del neo trainer Santamaria ha chiuso sul 10-10 l'amichevole col Gossolengo, formazione emiliana, in preparazione [illegible] campionato di C2.

Ciclismo: a Millesimo [illegible] Vado assalti alla maglia rosa dell'imperiese

# Ginestra difende il primato

*Ultime due tappe al Giro amatori di Savona*

[illegible] Penultima tappa del Giro cicloamatoriale della Provincia di Savona, [illegible] classico appuntamento organizzato dal comitato provinciale dell'Uda[illegible]. La carovana del Giro si spo[illegible] in Val Bormida, dove domani alle 14,30 è in programma sul circuito Millesimo-Carcare-Cengio il gran Premio «Bar Dollaro», 60 chilometri in [illegible] Danilo Barruto del Gruppo sportivo Mastroianni Savona cercherà di strappare la maglia rosa all'imperiese Flavio Ginestra, attuale leader.

E si prevede grande battaglia. Il simbolo del primato fa gola ancora a molti atleti: tra questi anche l'alessandrino Gnoatto, vincitore di tre edizioni che cerca (Ginestra permettendo) di fare poker. La manifestazione, valida per il Trofeo «Corrado Ricciardi» e valida per l'assegnazione del Gran Premio Presidente della Repubblica [illegible] concluderà domenica alla Madonna del Monte. Qui, organizzata dal Mastroianni, scatterà l'ultima tappa e l'ultima fatica per gli oltre duecentocinquanta concorrenti che per [illegible] mese si sono dati battaglia sulle strade della Riviera e in Piemonte.

Domenica mattina prima dell'inizio della corsa, la carovana [illegible] Giro, com'era già successo nella scorsa edizione ricorderà i piloti Rosario Pierro e Claudio Garibaldi, deceduti in quella zona durante lo spegnimento di un incendio boschivo. Nella piccola chiesa del Monte, che verrà aperta nell'occasione al pubblico, sarà celebrata [illegible] [illegible] in loro suffragio. Dopo la funzione religiosa, cui parteciperà probabilmente anche monsignor Giulio Sanguineti ex vescovo di Savona e ora reggente la diocesi di Spezia-Brugnato, ci sarà una commemorazione cui parteciperanno moltissime autorità civili, militari. Sarà presente anche il sindaco di Savona, Magliotto, accompagnato dall'assessore allo Sport, Massimo Zunino. Ci sarà anche il sottosegretario agli Interni, senatore Ruffino.

Vicino alla chiesa del Monte, verrà scoperta una lapide che ricorda il luogo dell'incidente. Una [illegible] [illegible] fiori sarà posta nel luogo della sciagura, dopo essere arrivata dal cielo [illegible] un elicottero dei vigili del fuoco. Sarà deposta dalla maglia rosa [illegible] Giro.

Dopo la cerimonia, la comitiva [illegible] trasferirà sulla strada di scorrimento di Vado Ligure dov'è in programma l'ultima tappa. I corridori dovranno effettuare 16 giri completi della superstrada pari a cento chilometri, e dopo l'ultimo giro proseguiranno per la Madonna del Monte dov'è fissato [illegible] traguardo. Si prevede grande battaglia tra Ginestra, Gnoato, [illegible] [illegible] Barruto e l'altro imperiese Aretuso.

[r. p.]

Nel Ponente si debutta con due derby: S. Lorenzo-Sanremo 70 [illegible] Coldirodese-Dolceacqua

# Terza, Imperia abbraccia Albenga

*Ecco il calendario del girone «misto»: al via sedici squadre*

La Figc ha reso noto il calenda[illegible] del girone misto imperiese-sav[illegible] di Terza categoria, che scatterà il 14 ottobre.

**1ª giornata**
S. Lorenzo-Sanremo 70, Badalucc.-Villanovese, Riva-Magliolo 88, Leca-Pontelungo, Pietrabruna-Ceriale, Ceriana-Conscente, Coldirodese-Dolceacqua, Garlenda-Costarainera.

**2ª giornata**
Sanremo 70-Garlenda, Villanovese-S. Lorenzo, Magliolo-Badalucc., Pontelungo-Riva Ligure, Ceriale-Leca, Conscente-Pietrabruna, Dolceacqua-Ceriana, Costarainera-Coldirodese.

**[illegible] giornata**
Badalucch.-S. Lorenzo, Riva-Sanremo, Leca-Villanovese, Pietrabr.-Magliolo, Ceriana-Pontelungo, Coldirodese-Ceriale, Costarainera-Conscente, Garlenda-Dolceacqua.

**[illegible] giornata**
S. Lorenzo-Garlenda, Sanremo 70-Badalucchese, Villanovese-Riva, Pontelungo-Pietrabruna, Magliolo 88-Leca, Ceriale-Ceriana, Conscente-Coldirod., Dolceacqua-Costarainera.

**[illegible] giornata**
Sanremo 70-Villanovese, [illegible]. Lorenzo-Magliolo 88, Badalucc.-Pontelungo, Riva-Ceriale, Leca-Conscente, Pietrabruna-Dolceacqua, Ceriana-Costarainera, Garlenda-Coldirodese.

**6ª giornata**
Villanovese-Garlenda, Magliolo-Sanremo, Pontel.-S. Lorenzo, Ceriale-Badalucchese, Conscente-Riva, Dolceacqua-Leca, Costar.-Pietrabruna, Coldirodese-Ceriale.

**7ª giornata**
Villanovese-Magliolo 88, Sanremo 70-Pontelungo, S. Lorenzo-Ceriale, Badalucch.-Conscente, Riva Ligure-Dolceacqua, Leca-Costarainera, Pietrabruna-Coldirodese, Garlenda-Ceriana.

**8ª giornata**
Magliolo 88-Garlenda, Pontelungo-Villanovese, Ceriale-Sanremo 70, Conscente-S. Lorenzo, Dolceacqua-Badalucchese, Costar.-Riva, Coldirodese-Leca, Ceriana-Pietrabruna.

**[illegible] giornata**
Magliolo 88-Pontelungo, Villanovese-Ceriale, Sanremo 70-Conscente, S. Lorenzo-Dolceacqua, Badalucc.-Costarainera, Riva Ligure-Coldirodese, Leca-Ceriana, Garlenda-Pietrabruna.

**10ª giornata**
Pontelungo-Garlenda, Ceriale-Magliolo 88, Conscente-Villanovese, Dolceacqua-Sanremo 70, Costarainera-S. Lorenzo, Coldirodese-Badalucchese, Ceriana-Riva Ligure, Pietrabruna-Leca.

**11ª giornata**
Pontelungo-Ceriale, Magliolo 88-Conscente, Villanovese-Dolceacqua, Sanremo 70-Costarainera, S. Lorenzo-Coldirodese, Badalucchese-Ceriana, Riva Ligure-Pietrabruna, Garlenda-Le[illegible].

**12ª giornata**
Ceriale-Garlenda, Conscente-Pontel., Dolceacqua-Magliolo 88, Costarainera-Villanovese, Coldirodese-Sanremo, Ceriana-S. Lorenzo, Pietrabruna-Badalucchese, Leca-Riva.

**13ª giornata**
Ceriale-Conscente, Pontelungo-Dolceacqua, Magliolo 88-Costarainera, Villanovese-Coldirodese, Sanremo 70-Ceriana, S. Lorenzo-Pietrabruna, Badalucchese-Leca, Garlenda-Riva.

**14ª giornata**
Garlenda-Conscente, Dolceacqua-Ceriale, Costarainera-Pontelungo, Coldirodese-Magliolo 88, Ceriana-Villanovese, Pietrabruna-Sanremo 70, Leca-S. Lorenzo, Riva-Badalucchese.

**15ª giornata**
Conscente-Dolceacqua, Ceriale-Costarainera, Pontelungo-Coldirodese, Ceriana-Magliolo 88, Villanovese-Pietrabruna, Sanremo 70-Leca, S. Lorenzo-Riva, Badalucchese-Garlenda.

LA STAMPA
# SAVONA
E PROVINCIA

Venerdì 28 Settembre 1990

Redazione: Savona, piazza [illegible]arconi 3 int. 6, tel. 802.081



OGGI A GENOVA

## Regione, nasce la giunta

Convocazione decisiva, quella odierna, per il nuovo governo della Liguria. Il voto arriva dopo il lungo dibattito di ieri. Due degli assessori sono savonesi.

SERVIZIO A PAGINA 7

LA MALAVITA NEL COMMERCIO

ALASSIO. [illegible] adesso la malavita ha puntato gli occhi sul commercio. Questa volta, però, non lo ha fatto per compiere estorsioni ma per entrare, [illegible] imprenditrice, nel tessuto commerciale del Ponente. Una presenza inquietante venuta alla luce, [illegible] livello di ipotesi, durante una serie di controlli effettuati quest'estate dalle forze dell'ordine. Dovevano servire a scoraggiare l'abusivismo commerciale e invece hanno portato alla luce [illegible] serie di realtà preoccupanti: negozi acquistati in contanti da pregiudicati legati alla malavita. In teoria nulla [illegible] illegale, una volta scontata la pena [illegible] persona è libera [illegible] aprire qualsiasi attività ma [illegible]o, secondo gli inquirenti, le perplessità rimangono. Anche perché [illegible] si tratterebbe [illegible] casi isolati. L'ipotesi è che la malavita abbia intenzione di gestire totalmente il mercato dei furti su commissione, dal colpo alla vendita dei prodotti rubati. E intanto [illegible] Ponente è preoccupato per quello che potrà avvenire nei prossimi mesi quando le città disegneranno nuovamente i loro Piani regolatori muovendo nuova[illegible] l'edilizia.

SERVIZIO A PAGINA [illegible]

VALBORMIDA, VIGILI UNIFICATI

Tra pochi mesi entrerà in funzione il Cam (Centro operativo misto) della Protezione civile in Val Bormida. Avrà sede a Cairo, al Comando dei vigili urbani, sarà il primo in Liguria a essere operativo. La provincia è stata divisa in cinque comprensori per accogliere i Cam: Savona, Albenga, Cairo, Finale Ligure e Varazze. Quello di Cairo-Val Bormida per [illegible] di territorio è [illegible] dei più grandi previsti: a suo tempo erano stati fatti controlli [illegible] parte dei ministeri competenti per verificare la necessità del numero di ponti e frequenze radio richieste per rendere operativo il Cam. Il centro coordinerà l'azione dei 19 Comuni della Val Bormida. Sono i tredici della Comunità montana Alta [illegible] Bormida, più Cairo, Altare, Carcare, Dego, Giusvalla e Piana. Il materiale è già stato acquistato, entro la prossima settimana i collaudi definitivi. Si tratterà poi di attivare la sala radio centrale e quelle nei singoli Comuni, che resteranno in costante contatto. Il tutto servito da [illegible] serie di ponti radio. Il Cam coordinerà ogni tipo di soccorso in occasione delle emergenze.

SERVIZIO A PAGINA [illegible]

LE RADIO PIU' SEGUITE

## In Liguria ha vinto Babboleo

L'emittente genovese si conferma ancora una volta in testa alla classifica Audiradio. Crolla Rete 105, [illegible] la [illegible] italiana fa registrare una costante ascesa.

SERVIZIO [illegible] PAGINA [illegible]

A PAGINA 10

Da domenica a Roma
### [illegible] Savona [illegible] per l'avventura

Una quarantina di giovanissimi della provincia partecipano alle finali della mini-olimpiade capitolina. Speranze nel pentathlon e per i due selezionati nella squadra ligure di pallanuoto.

[illegible] 11

Mobilcasa e Savona
### L'hockey prato [illegible] alla serie [illegible]

Scatta il campionato cadetto: le due squadre cittadine puntano alla promozione e continuano a dibattersi nell'infinito problema del campo. Speranze e disillusioni di uno sport «povero».

La provincia registra un alto numero di colpiti da attacchi cardiaci

# Tanti malati di cuore

*Solo il buon funzionamento dell'Unità coronarica limita al 3 per cento i casi di mortalità*
*Il moderno reparto del S. Paolo, arricchito di nuove attrezzature, tra un mese sarà a Valloria*

## Un elogio che fa bene alla città

QUANDO i lettori scrivono al giornale di solito è per lamentarsi di qualcosa che in città non funziona. Ma capita anche il contrario e riesce a far notizia, [illegible] po' come per la vecchia storiella dell'uomo che morde il cane.

L'ospedale S. Paolo non ha mai goduto di buona stampa, forse perché ha un aspetto molto sgradevole, vecchio, cadente e sporco com'è. Tra le sue corsie, però, c'è gente che riesce ancora a fare il proprio dovere nonostante le avversità ambientali contro le quali deve battersi quotidianamente.

«L'Unità coronarica del S. Paolo mi ha salvato la vita, è un reparto modello, sono bravi tutti, dal primario all'ultimo arrivato tra gli infermieri», si legge in una lettera recapitata a La Stampa. Un riconoscimento che farà senz'altro piacere al dottor Martinengo e ai suoi collaboratori ma che allarga il cuore, è proprio il caso di dirlo, a tutti i savonesi: qualcosa funziona, e bene, anche nella nostra città, che masochisticamente predilige, invece, adagiarsi spesso su sonnacchiose posizioni di retroguardia.

Tra un mese, quando pazienti e operatori si ritroveranno a Valloria, in un ospedale finalmente degno di questo nome, il reparto, se possibile, potrà anche fare meglio. Già oggi è però meritevole del pieno elogio non del singolo ma dell'intera comunità savonese, che ha bisogno, per tutte le buone ragioni che sappiamo, di avere qualche punto di riferimento sul quale fare sicuro affidamento.

**Ivo Pastorino**

SAVONA. NOSTRO SERVIZIO

Ogni sei minuti, in Italia, una persona è colta da infarto. [illegible] un'ora, di queste dieci persone tre muoiono. Savona rientra da sempre nella fascia [illegible] [illegible] per cento che raggruppa le Unità coronariche italiane con il maggior numero di [illegible] d'infarto. In Liguria, il reparto di cardiologia di Savona, per numero di ricoveri di infartuati, è secondo solo [illegible] San Martino e supera di gran lunga persino il Galliera.

Tranquillizziamoci: a fronte di una media di oltre 400 ricoveri all'anno, la mortalità presenta [illegible] indice molto basso: il 3,20 per cento. Un dato che testimonia della buona qualità del servizio fornito a Savona dell'Unità coronarica del S. Paolo.

Il primario, il dottor Emilio Martinengo, spiega: «Siamo una delle province maggiormente interessate dall'infarto e questo dipende dal fenomeno molto diffuso dell'ipertensione, dall'eccessivo consumo di tabacco, con punte tra le più alte in Italia, e dal notevole numero di anziani». Nonostante questo Savona lotta contro le malattie di cuore [illegible] successo.

Tra pochi giorni l'intero blocco cardiologico lascerà [illegible] Italia per trasferirsi a Valloria. La nuova Unità coronarica occuperà parte dell'avancorpo, sede del Dipartimento di emergenza. Al primo piano si troverà l'Unità coronarica e il reparto di semintensiva; sopra sarà sistemato il [illegible] di diagnosi e cura.

Continua Emilio Martinengo, il primario: «Con il trasferimento, previsto tra il 22 e il 26 ottobre, aumenterà anche l'organico. Attualmente è composto, oltre che dal sottoscritto, da 12 medici, di cui 5 aiuti e 7 assistenti. A questi se ne aggiungeranno tre. Il personale paramedico conta una caposala, 12 infermiere per l'Unità coronarica e 12 per la semintensiva cardiologica. Dieci persone lavorano [illegible] servizio di diagnostica».

In Valloria, Cardiologia potrà contare su 6 posti letto per il settore [illegible] e su 15 per il Subintensivo. Sulla base del nuovo organico medico e paramedico, Savona sarà il terzo centro cardiologico ligure, dopo quelli del San Martino e del Galliera. Molte delle attrezzature saranno rinnovate, in particolare il laboratorio [illegible] ergometria dove i pazienti vengono sottoposti ai [illegible] trolli [illegible] sforzo. Tra i nuovi strumenti, all'avanguardia sotto l'aspetto tecnologico, il reparto disporrà [illegible] ecocardiografi bidimensionali. I letti della Sub-intensiva saranno tutti monitorizzati, con segnali centralizzati. Ci sarà anche una grande sala per la elettrofisiologia e i pacemaker. Sarà anche possibile monitorizzare in continuazione [illegible] pressione arteriosa.

Spiega ancora il primario: «I nuovi locali [illegible] soddisfano appieno. [illegible] servizio è migliorato costantemente nel corso degli [illegible] e oggi è in grado di fare fronte [illegible] problemi al bacino di utenza della nostra Usl, che è il maggiore della Regione. Certo, si potrebbe migliorare ancora, ricoverando gli infartuati con maggiore tempestività. Infatti, [illegible] 56 per cento delle persone colpite muore nelle prime due ore mentre coloro che vengono ricoverati all'Unità coronarica [illegible]scono facilmente a salvarsi».

E conclude: «Occorrerebbe una organizzazione [illegible] pronto intervento diffusa, che attualmente a Savona [illegible] esiste. Non occuperebbe molto personale. Basterebbero esperti in grado di praticare un massaggio cardiaco o l'elettrostimolazione».

**Paride Pasquino**

RICOVERI

### Più uomini che donne

Il servizio di Cardiologia del S. Paolo lavora a pieno ritmo. Nel [illegible] i ricoveri sono stati 437, dei quali [illegible] [illegible] e 155 donne. Il 52 per cento dei [illegible] di ricovero erano dovuti a infarto miocardico, il 24 per [illegible] ad angina e il 10 per [illegible] per l'applicazione definitiva di «pacemaker». Il resto della percentuale è diviso tra casi di embolie polmonari, dolori atipici, miocarditi, pericarditi. I decessi, nel [illegible] [illegible] 1989, sono stati 1[illegible] (7 uomini e altrettante donne), per una percentuale del 3,20 sui ricoveri. Sulla base delle statistiche raccolte dal Servizio di cardiologia dell'Usl, i fattori [illegible] rischio, rilevati a Savona, negli infarti, sono l'ipertensione arteriosa per il 47 [illegible] cento, [illegible] arteriopatie per il 17 per cento, [illegible] diabete per il 16 per cento, l'eccesso di colesterolo (12 per cento) e l'iperuricemia per il [illegible] per [illegible]. Altri [illegible] sono imputabili, [illegible] in scarsa misura, a complicanze cerebrovascolari.

A CAIRO MONTENOTTE

## Il raduno delle vecchie moto

Importante raduno motociclisti[illegible] riservato a modelli di «regolarità» e «enduro» costruiti prima del 1974, domenica mattina all'Azienda agrituristica [illegible] Cairo.

SERVIZIO A PAGINA 6

Molte e singolari le cause della massiccia evasione, si va dalla «disobbedienza civile» alle disattenzioni

# Varazze: in seicento non pagano il canone Rai

*Inviate centinaia di ingiunzioni ma il fenomeno è diffuso in tutta la provincia*

[illegible] NOSTRO SERVIZIO

Nei giorni scorsi, a Varazze, sono state recapitate oltre 150 ingiunzioni per ritardato o mancato pagamento del canone della Rai. Pare [illegible] [illegible] stiamo arrivando oltre 450. Un dato che colloca i varazzini fra i teleutenti più «morosi» della Liguria. Non sarà, per caso, un problema di disobbedienza civile o [illegible] forma [illegible] protesta per la cattiva ricezione delle reti Rai?

In tutta la regione, comunque, gli spettatori che sono accusati [illegible] guardare le Tv di Stato senza pagare, sono almeno 6 mila. E i casi accertati nel resto del paese sono oltre 250 mila.

Si tratta di cifre, comunque, che non rendono giustizia al piccolo esercito di [illegible] che ogni sera si acquatta davanti al televisore per guardare e criticare aspramente i programmi [illegible].

«I dati rispecchiano le statistiche nazionali — assicurano alla Rai di Genova — e non si tratta di [illegible] fenomeno preoccupante. Ogni anno consegnamo migliaia di ingiunzioni per il mancato o ritardato pagamento del canone della televisione. La Liguria è perfettamente in linea con le indicazioni che emergono dalle altre regioni».

Ma non tutti [illegible] di questo parere. I postini di Varazze, per esempio, negli ultimi giorni si [illegible] affannati a raggiungere tutti gli abbonati che [illegible] stati colti in fallo dal cervellone della Rai. «In tanti anni, non si erano mai visti tanti avvisi, deve essere successo qualcosa».

L'ufficio abbonamento della [illegible] formula diverse ipotesi: «Il fenomeno dell'evasione e della morosità è [illegible] accentuato nelle località di villeggiatura — osservano alla Rai di Torino — Spesso accade che gli abbonati si dimentichino di avere un apparecchio anche nella seconda [illegible] e quando [illegible] ne ricordano, magari [illegible] passati alcuni mesi».

Molti abbonati si «dimenticano» volentieri della seconda casa; gli smemorati genuini però, sono tratti in inganno dal fatto che gli avvisi di pagamento vengono recapitati al domicilio in cui risulta denunciato l'apparecchio televisivo.

Ad alcuni le ingiunzioni arrivano da un [illegible] all'altro, con dodici mesi di indennità di mora da pagare.

Per fortuna le multe [illegible] sono esagerate. Per chi paga con un mese di ritardo è prevista una [illegible] di 5 mila 200 lire, per due mesi di 10 mila 385 e così via. Ogni [illegible] mesi, inoltre, scatta la mora.

A volte il mancato pagamento è dovuto anche ad inconvenienti burocratici. Spiegan alla Rai: [illegible] gli utenti compilando il bollettario in bianco si dimenticano di [illegible] la sigla dell'abbonamento, il pagamento non viene accreditato e l'utente risulta moroso». A Varazze, però, il fenomeno dell'evasione è basato essenzialmente su ragioni di mercato. I canali [illegible] Stato [illegible] infatti seguiti con minor passione rispetto ai Network di Berlusconi o alle Tv private locali. Molti varazzini, per esempio, con l'entrata in vigore della legge che disciplina l'etere, si [illegible] preoccupati per il futuro di «Tele Varazze», una piccola emittente che propone temi e problemi locali e che col passare degli anni si è assicurata una discreta fascia d'ascolto.

Ma a «rubare» gli spettatori e quindi i teleutenti paganti alla Rai, sono soprattutto «Canale 5», «Italia 1» e «Rete 4». Sei mesi fa, quando un fulmine colpì il ripetitore [illegible] Berlusconi, in località Vigneu, danneggiandolo irrimediabilmente e impedendo a quasi [illegible] mila varazzini di seguire i programmi dei network, molti telespettatori si abbandonarono a scene [illegible] sconforto. E in paese venne precipitosamente organizzata [illegible] colletta per ripristinare [illegible] guasto.

Anche a Savona i teleutenti che [illegible] pagano [illegible] molti e il fenomeno dell'evasione [illegible] [illegible] dominio pubblico. Nei giorni scorsi, per esempio, due truffatori si sono presentati ad [illegible] famiglia, spacciandosi per ispettori della Rai.

«Sappiamo che non siete in regola [illegible] il canone della televisione — hanno detto — dovete pagare 200 mila lire di multa». Gli evasori, che si sono sentiti colti sul fatto, [illegible] hanno [illegible] a «regolarizzare» la loro posizione, anche se molti hanno sottolineato la pessima qualità [illegible] segnale Rai, specie negli ultimi mesi. Qualcuno, infatti, non è riuscito [illegible] a superare la delusione di aver visto i Mondiali in modo imperfetto.

**Ermanno Branca**

A Savona sono in aumento le denunce per gli alloggi svaligiati con la nuova tecnica

# Fa paura lo spray che addormenta

*Il furto di Lavagnola, con due coniugi narcotizzati nel sonno, ha creato in città una sorta di psicosi*
*Adesso la gente si chiude in casa a doppia mandata [illegible] reclama maggiori controlli. I timori per la salute*

**SAVONA**
NOSTRO SERVIZIO

Un caseggiato del quartiere Lavagnola immerso nella tranquillità, poco distante [illegible] chiesina [illegible] San Dalmazio. E' in uno degli appartamenti al primo piano che alcune [illegible] fa i ladri hanno «colpito» con il narcotico. Adesso, non solo nel quartiere ma in tutta la città, la gente di sera sbarra porte e finestre: si diffonde la psicosi dei ladri con le bombolette soporifere.

In piazzetta S. Dalmazio è stata [illegible] coppia di pensionati sessantenni, marito e moglie, A.T. e R.V., a essere derubata con questo sistema di soldi [illegible] preziosi. I ladri per agire con tutta tranquillità li hanno narcotizzati, spruzzando nella [illegible] [illegible] gas soporifero.

I due coniugi [illegible] caduti in un sonno profondo. Quando si sono svegliati, il mattino seguente, hanno trovato [illegible] casa a soqquadro, nel più completo disordine.

I due pensionati non hanno potuto fare altro che denunciare [illegible] furto ai carabinieri. Poi, per dimenticare la brutta avventura, la coppia ha deciso di prendersi una b[illegible] vacanza e di passare qualche giorno in casa dei figli. La [illegible] messa in atto dai ladri presenta parecchie analogie con quella utilizzata dai malviventi ad Albissola Marina, la scorsa estate, quando con una bomboletta furono resi inoffensivi due anziani turisti torinesi, marito e moglie. La rapina finì però tragicamente: Lina Bertetta, 69 anni, di Ciriè, che da anni soffriva di disturbi respiratori, morì alcuni giorni dopo [illegible] ospedale, per aver inalato la sostanza tossica.

Questa volta, fortunatamente, [illegible] si è risolto con un grande spavento per le persone derubate. Ma nel quartiere di Lavagnola [illegible] [illegible] parla d'altro. Nei bar [illegible] nei negozi l'argomento del gior[illegible] è il furto con il narcotico. Raccontano i vicini di casa dei due pensionati: «Non c'è altra spiegazione. Come avrebbero fatto, altrimenti, fatto i due coniugi [illegible] non accorgersi di nulla? La zona è tranquilla, i rumori della strada arrivano ovattati. A quanto pare i ladri sono saliti sul balcone e poi sono entrati in casa, dopo aver sollevato una tapparella. Non è pensabile che gli sconosciuti [illegible] abbiano fatto un minimo di rumore. [illegible] con lo spray possono aver avuto via libera».

Uno dei vicini [illegible] presente quando i carabinieri hanno effettuato il sopralluogo nell'appartamento visitato dai ladri. «Neppure loro — racconta — hanno escluso che i malviventi abbiano usato il narcotico. L'effetto del gas soporifero è limitato, dura solo cinque minuti, [illegible] se una persona dorme, cade nel sonno più profondo [illegible] [illegible] si accorge di nulla».

Nel quartiere [illegible] Lavagnola la gente ha paura, teme che i ladri tornino nuovamente in azione. Nelle scorse settimane altri appartamenti nella zona [illegible] piazza [illegible] Dalmazio [illegible] in via Bruzzone sono stati svaligiati. Il furto [illegible] il narcotico sarebbe, insomma, soltanto il caso più clamoroso. [illegible] tempo a Lavagnola la gente chiede maggiori controlli da parte di carabinieri e polizia. Di [illegible] decine di giovani sbandati e tossicodipendenti si aggirano nella zona. [illegible] San Dalmazio [illegible] via Repusseno sono un passaggio obbligato per raggiungere i posti isolati. Stradine sterrate, che possono [illegible] percorse solo a piedi o in motorino, conducono in aperta campagna. E' qui che molti tossicodipendenti si «bucano» tranquillamente, scambiarsi [illegible] dose di eroina, o nascondono la refurtiva.

[illegible] quartiere sembrano non aver dubbi: a commettere i furti [illegible] i tossicodipendenti alla ricerca dei soldi necessari per l'acquisto della dose giornaliera [illegible] [illegible] Ultimamente pattuglie della volante hanno però intensificato i controlli. Il servizio [illegible] stato disposto dal questore Giuseppe Trovato e intende fronteggiare e arginare il fenomeno [illegible] furti che in città [illegible] [illegible] a diminuire. Ogni giorno decine di de[illegible] vengono raccolte dagli agenti della squadra mobile. E oltre ai tossicodipendenti rubano anche i nomadi, soprattutto i ragazzini di tredici, quattordici anni che carabinieri e polizia possono soltanto identificare e rispedire alle carovane di provenienza.

**Claudio Vimercati**

### IL PARERE DEL MEDICO

SAVONA. Gli spray narcotizzanti negli ultimi tempi sono stati adoperati con successo in molte rapine, consentendo [illegible] malviventi di stordire le vittime e quindi di agire indisturbati. Spesso però, questi prodotti causano gravi conseguenze all'organismo, comportando problemi alle vie respiratorie che, [illegible] alcuni casi, possono pro[illegible] anche la morte.

Spiega il dottor Lino Truffelli, anestesista dell'ospedale [illegible] Paolo di Savona: «Gli spray narcotizzanti non sono innocui [illegible] si potrebbe pensare, specialmente se vengono usati su persone anziane o che soffrono di malattie alle vie respiratorie». Continua: «Le conseguenze vanno dall'irritazione a[illegible] delle vie repiratorie, alla tosse convulsa e [illegible] spasmi della laringe. Gli spray però, possono comportare [illegible] alterazioni cardiache, aritmie e, in casi estremi, anche la morte».

Superata la fase critica, gli spray vengono smaltiti abbastanza in fretta dall'organismo. «In genere dopo 5 o 6 minuti i narcotizzati si svegliano - prosegue Truffelli - e le uniche tracce dello spray [illegible] [illegible] mal di testa [illegible] lo stato confusionale». Nel frattempo i rapinatori hanno avuto tutto il tempo di svaligiare l'appartamento e di allontanarsi indisturbati.

Gli spray narcotizzanti più comuni sono a base di cloruro d'etile o [illegible] ciclo-propano, che agiscono in 2-3 minuti [illegible] sono facili da usare. Il cloroformio e l'etere, invece, che spesso abbiamo visto «protagonisti» di tanti film di spionaggio, nella realtà [illegible] [illegible] così efficaci. Afferma il dottor Truffelli: «Si tratta di [illegible]anze che agiscono lentamente e per stordire le vittime è necessario applicare di[illegible] i tamponi contro il viso per diversi minuti».

Procurarsi lo spray narcotizzante, purtroppo, non [illegible] difficile. Il [illegible] d'etile, per esempio, viene venduto in qualsiasi farmacia. Ma per acquistarlo [illegible] esibire una ricetta medi[illegible]. Il formato è tipico [illegible] quello [illegible] flacone di lacca da 175 centilitri.

Il cloruro d'etile in medicina viene usato per applicazioni cutanee. Produce il «congelamento» della [illegible] di corpo in cui viene spruzzato [illegible] ha quindi la proprietà di rendere local[illegible] insensibili. E' utilizzato dai medici per piccoli interventi chirurgici a carattere ambulatoriale. **[e. b.]**

## NOTIZIE FLASH

**SAVONA**
### Cade in casa, muore all'ospedale

E' morto ieri mattina nell'ospedale di Valloria, Giuseppe Rebagliati, 82 anni, [illegible] Albisola Superiore. Il pensionato la scorsa settimana era caduto nella sua abitazione ed aveva battuto violentemente la [illegible]. Era stato poi ricoverato nel reparto di neurochirurgia del Santa Corona di Pietra Ligure [illegible] sottoposto a intervento chirurgico alla testa. Lunedì scorso il pensionato è stato trasferito all'ospedale [illegible] Valloria.

**SAVONA**
### Arrestato il rapinatore [illegible]

Pietro Magnaghi, 45 anni, [illegible] Recale (Caserta) ma da qualche anno domiciliato a Sanremo, è stato arrestato dai carabinieri di Cuneo mentre tentava una rapina nell'ufficio postale di Morozzo. L'uomo [illegible] sospettato di essere l'autore di una serie di rapine in negozi [illegible] uffici di B[illegible], Fossano [illegible] Mondovì. Secondo quanto ricostruito dai carabinieri, Pietro Magnaghi parcheggiava l'auto nei pressi della stazione Mongrifone di Savona. In treno [illegible] trasferiva nel Cuneese, meta preferita per le rapine.

**SAVONA**
### Atleti [illegible] nella palestra Coni

Furto nella palestra Coni di Corso Tardy [illegible] Benech. Sono stati derubati alcuni ragazzi del minibasket, impegnati nell'allenamento. I ladri sono entrati negli spogliatoi e hanno rubato portafogli, collanine d'oro e orologi.

**VARAZZE**
### In Consiglio [illegible] parla [illegible] discoteche

E' stato convocato per domani alle 16 il Consiglio comunale [illegible] Varazze. Tra i punti all'ordine del giorno la discussione di una pratica riguardante alcuni lavori di pulizia e [illegible] dell'alveo del torrente Teiro. Il Consiglio dovrà deliberare l'affidamento dei lavori. E' previsto anche un [illegible] dibattito sul problema dell'inquinamento da rumore provocato dalle discoteche e sui problemi della carenza idrica.

Una densa colonna di fumo ha [illegible] le scale e decine di inquilini sono scesi in strada

# Fiamme in un alloggio, la gente scappa

*E' accaduto l'altra notte in via Piave in [illegible] appartamento abitato da due fratelli tossicomani*
*Indagini della polizia per accertare le cause dell'incendio. L'intervento dei Vigili del fuoco*

SAVONA. Un incendio, le cui origini [illegible] [illegible] [illegible] state accertate, è divampato l'altra notte in un appartamento [illegible] [illegible] Piave, abitato, secondo i primi rilevamenti della squadra mobile, [illegible] due tossicodipendenti, i fratelli Walter [illegible] Graziano Sardo.

Le fiamme hanno distrutto l'ingresso dell'alloggio, la porta [illegible] alcuni mobili. Il pronto intervento dei vigili del fuoco del distaccamento del porto ha evitato che il fuoco si estendesse alle altre camere. I danni avrebbero potuto essere [illegible] più gravi.

E' accaduto poco dopo le 23,30 nel caseggiato al numero 12, proprio [illegible] fronte all'ex deposito dell'Italgas. A dare l'al[illegible] sono stati i vicini di casa, accortisi del fumo che aveva già invaso i pianerottoli. Quando sono arrivati i pompieri le fiamme stavano già minacciando le altre [illegible] dell'alloggio. Ci [illegible] stati momenti di panico: alcuni condomini, che non riuscivano [illegible] respirare per l'acre fumo che avvolgeva il caseggiato, [illegible] scesi in strada.

[illegible] in via Piave. L'incendio è avvenuto [illegible] un alloggio dell'ultimo piano

Hanno seguito [illegible] ansia l'opera di spegnimento dei Vigili del fuoco.

I pompieri hanno dovuto lavorare un paio di ore per avere ragione dell'incendio: la situa[illegible]zione è tornata normale soltanto verso le 3, quando hanno fatto ritorno in caserma. Sulle cause del rogo sono ora in corso le indagini della squadra mobile. Per [illegible] momento viene avanzata l'ipotesi accidentale, ma non si esclude neppure l'origine dolosa.

[illegible] provocare le fiamme potrebbe essere stato un mozzicone [illegible] sigaretta gettato incautamente sul tappeto, nell'ingresso dell'appartamento. Il fuoco, secondo i pompieri, si [illegible] poi esteso ai mobili vicini. Non vie[illegible] neppure esclusa l'ipotesi che a provocare [illegible] rogo possa [illegible] stato un tossicodipendente, [illegible] preparava la dose di eroina. Stando infatti alle prime indagini della squadra mobile, l'appartamento di via Piave sarebbe un luogo di ritrovo abituale di tossicomani. «Ci sono sei stanze da letto - spiegano alla mobile - dove i tossicodipendenti si radunano e consumano la droga in tutta tranquillità. [illegible] darsi che [illegible] qualcuno sia caduto di mano l'accendino o un fiammifero. A prendere fuoco [illegible] stato il tappeto. Le fiamme si sono estese pericolosamente in pochi attimi, tanto che le persone che in quel momento erano [illegible] casa sono scappate, impaurite».

Quando sono intervenuti i vigili del fuoco la porta d'ingresso dell'alloggio era soltanto appoggiata allo stipite. La polizia nella serata di mercoledì ha fermato un venditore ambulante tunisino che, stando alle testimonianze raccolte dagli agenti, dormiva da qualche settimana nell'appartamento. Ma il nordafricano, [illegible] qu[illegible] sembra, [illegible] era nell'appartamento quando [illegible] scoppiato l'incendio.

Non viene esclusa neppure l'ipotesi dolosa. Concludono alla mobile: «Qualcuno potrebbe [illegible] appiccato il fuoco volontariamente. La porta infatti [illegible] facilmente apribile: è sufficiente una spallata. Stiamo seguendo anche questa ipotesi visto che nell'alloggio abitano anche due tossicodipendenti». Nell'appar[illegible] [illegible] sarebbero però state trovate tracce di liquidi infiammabili che potrebbero aver innescato il rogo. Ieri gli agenti della scientifica hanno effettuato un sopralluogo. Oggi la polizia tornerà in via Piave per cercare indizi [illegible] alle indagini. **[o. v.]**

Anche un esposto alla magistratura in relazione al prezioso lascito dell'avvocato Giorgio Costa

# Un giallo: è scomparsa la storia di Varazze

*Perse le tracce dei documenti lasciati al Comune da uno studioso*

VARAZZE. Dov'è finito il lascito dell'avvocato Giorgio Costa? Il celebre studioso di Varazze aveva destinato al Comune oltre 250 manoscritti e centinaia di documenti preziosi sulla nascita, la storia e le vicende del Comune. A dieci anni di distanza dalla sua [illegible], dei documenti non si trova più traccia e [illegible] i parenti, piuttosto amareggiati, hanno inviato un esposto alla procura della Repubblica [illegible] Savona chiedendo che venga aperta un'indagine.

Spiega Domenico Costa, nipote dello storiografo: «Alla morte dello zio, decidemmo [illegible] donare i suoi manoscritti e l'archivio storico [illegible] Comune e alla biblioteca civica, in modo che i varazzini [illegible] tutti gli appassionati di storia potessero consultare agevol[illegible] quei preziosi documenti».

Nel lascito dell'avvocato Costa c'erano oltre 250 [illegible]scritti e una ricchissima documentazione storica: carte geografiche, mappe catastali, atti notarili, libri antichi, piantine di edifici pubblici e progetti [illegible] chiose. Un carteggio prezioso, raccolto pazientemente nell'ar[illegible] di tutta la vita dall'avvocato Costa, documenti che ricostruivano la storia di Varazze dalla fondazione ai giorni nostri.

Continua Domenico Costa: «Il lascito venne consegnato a due membri del Consiglio della biblioteca, che prelevarono i documenti dalla casa [illegible] mia zia per conto del Comune. Secondo gli accordi presi con l'Amministrazione, il carteggio avrebbe dovuto [illegible] esposto nella biblioteca civica».

La consegna dei documenti avvenne nel febbraio del 1982, [illegible] anno dopo la morte dell'avvocato Giorgio Costa [illegible] i due incaricati del Comune rilasciarono anche una ricevuta alla famiglia. «Da allora non ne abbia[illegible] più saputo nulla - afferma Domenico Costa -. I documenti sono spariti senza lasciare traccia». Per anni i Costa hanno chiesto spiegazioni al Comune [illegible] suc[illegible]

«Mia zia voleva che il carteggio venisse esposto in biblioteca - dice Domenico Costa - a testimonianza del lavoro svolto in tanti anni dal marito. Spesso andava in Comune a protestare, ottenendo sempre risposte evasive». Continua: «Per qualche mese ci dissero che i documenti erano al sicuro, e che non venivano trasferiti in biblioteca [illegible] per evitare che venissero danneggiati dall'umidità. Poi dissero che i documenti [illegible] custodiva un privato, il quale li stava traducendo. Ma mio [illegible] scriveva in italiano, mica in greco antico».

In Comune nessuno ha mai visto [illegible] prezioso carteggio di Giorgio Costa. Inoltre il lascito non figura nemmeno agli atti, la documentazione [illegible] venne mai registrata. Anche in biblio[illegible] il lascito dell'avvocato Costa non arrivò mai. Lo scaffale destinato alla storiografia di Varazze è desolatamente spoglio e negli schedari figurano solo due pubblicazioni piuttosto [illegible].

«Magari avessimo mappe e carte geografiche antiche - dicono in biblioteca -. Abbiamo solo un paio di libri di Giorgio Costa [illegible] Tino Ruffino, i due storici varazzini».

Lo scorso febbraio Domenico Costa decise di inviare un esposto alla procura, chiedendo che venisse fatta luce sulla scomparsa [illegible] documenti. Sino ad oggi le indagini non sono state avviate o, quanto meno, non hanno portato ad alcun risultato. Ma i Costa sembrano decisi [illegible] scoprire la verità, anche per evitare che manoscritti e documenti finiscano [illegible] le mani di qualcuno privo [illegible] scrupoli.

**Ermanno Branca**

I funerali oggi alle 15,30 nella chiesa di San Nicolò ad Albisola

# E' morto un decano del foro

*L'avvocato Angelo Rosso vittima di un malore*

SAVONA. E' morto l'avvocato Angelo Rosso, uno dei decani del foro di Savona. Lascia la moglie, Carla, [illegible] la figlia Cristina, di 25 [illegible]ni.

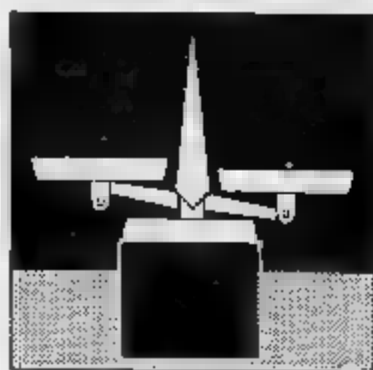
Angelo Rosso [illegible] nato 68 anni fa ad Albissola Marina [illegible] preso parte a tutti i più importanti processi penali del dopoguerra. Negli Anni '50 [illegible] '60 era stato il difensore della Montedison, dell'Acna e dei più importanti gruppi industriali ligu[illegible].

A partire dagli Anni '70, invece, si era dedicato con successo al civile e, in particolare, alle cause assicurative. Nel campo della responsabilità civile aveva una conoscenza quasi enciclopedica, soprattutto per quanto riguardava [illegible] risarcimento danni dei reati colposi. Collaborava assiduamente anche con alcune riviste giuridiche, seguendo le ultime evoluzioni della dottrina del diritto.

Ma oltre che per la grande preparazione professionale, i colleghi lo ricordano per la straordinaria umanità e gentilezza, che ne facevano [illegible] «gentiluomo» del foro.

L'avvocato Angelo Rosso

«Più che un collega era un amico — dice l'avvocato Fausto Mazzitelli, che lavorava in studio [illegible] l'avvocato Rosso — sempre pronto ad aiutare le persone in difficoltà. Per il diritto nutriva una vera passione, studiando ogni [illegible] nei minimi dettagli».

Era uno dei pochi avvocati all'antica, che interpretava la professione quasi come [illegible] missione e faceva di ogni causa un piccolo capolavoro dottrinario. «Ad ogni causa dedicava sembrava dedicare tutto se stesso — aggiunge Mazzitelli — era quasi un "artigiano" del diritto». E non amava mettersi in mostra [illegible] [illegible] atteggiamenti arroganti. L'avvocato Rosso si è spento improvvisamente. Mercoledì mattina è stato colto da malore in [illegible] sua e quando è giunto [illegible] ospedale era ormai troppo tardi. I funerali [illegible] svolgeranno oggi alle 15,30 ad Albisola Superiore nella chiesa di San Nicolò. **[e. b.]**

Cresce il pericolo di una progressiva infiltrazione della malavita nel sistema economico

# Ora il racket investe nel commercio

*Allarmante rapporto dei carabinieri: molte licenze di Albenga e Alassio sono state acquistate da pregiudicati*
*Il denaro, in alcuni casi, proveniva da finanziarie legate a personaggi coinvolti in inchieste giudiziarie*

**ALBENGA**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La malavita sta cercando di sen[illegible] nel settore commerciale delle cittadine rivierasche? Sembrerebbe di sì e lo farebbe anche in maniera massiccia stando almeno ai primi risultati di un'indagine che sta impegnando a fondo [illegible] forze dell'ordine.

I sospetti [illegible] durante i normali controlli svolti nelle [illegible] settimane per verificare le licenze e le autorizzazioni di negozi ed esercizi pubblici. Un lavoro di routine che ha però dato risultati sorprendenti sia ad Albenga che ad Alassio. Soprattutto per quello che riguarda i passaggi di proprietà.

«In diversi casi ci siamo trovati di fronte a persone che hanno una serie impressionante di precedenti penali e che hanno rilevato esercizi di [illegible] certa importanza. Da un punto di vista lega[illegible] tutto sembra regolare. Una volta che [illegible] persona ha pagato il suo debito con la giustizia è libero di svolgere qualsiasi attività ma [illegible] evidente che qualche preoccupazione ci sia», affermano gli inquirenti.

A far [illegible] le preoccupazioni sono anche le modalità con cui vengono effettuati gli acqui[illegible] degli esercizi. [illegible] genere chi compra un'attività commerciale dilaziona il più possibile il pagamento. Comprare un negozio o un bar costa centinaia di milioni e non è facile avere a disposizione cifre così consistenti.

Nei casi verificati nel Ponente, invece, chi compra lo [illegible] in [illegible] tanti pagando, a volte, anche qualche cosa in più del normale prezzo di mercato. Quasi una corsa all'investimento [illegible]ciale.

E non è l'unico elemento inquietante. Alcuni pregiudicati trasformatisi in commercianti avrebbero legami abbastanza stretti con personaggi chiacchierati della malavita savonese [illegible] soprattutto, imperiese. Un ennesimo segnale che gli ambienti malavitosi del Ponente ligure sono sempre più in stretto contatto tra [illegible] loro. Un'ipotesi che, [illegible] confermata, non potrebbe non preoccupare la Riviera visti anche i collegamenti che la mala [illegible] Sanremo [illegible] Ventimiglia ha con quella francese.

Tutti i settori commerciali sembrano [illegible] nel mirino degli investitori legati alla malavi[illegible]. Abbigliamento [illegible] alimentari, oltre che gli esercizi pubblici, sarebbero però i generi preferiti [illegible] Finale Ligure [illegible] Andora. [illegible] inquirenti spiegano questo fenomeno non solo con la necessità [illegible] investire i denari di prove[illegible] illecita ma anche con la volontà di creare dei punti [illegible] distribuzione per merce rubata.

La malavita, insomma, si starebbe organizzando nel Ponente per dare vita ad un sistema completo. Gestirebbe in proprio i furti (da quelli di Tir in autostrada [illegible] quelli [illegible] grandi magazzini) per rivendere poi direttamente la [illegible] rubata. A prezzi concorrenziali e con enormi margini di guadagno. Senza contare che le attività commerciali possono tranquillamente [illegible] come alibi [illegible] paravento per giustificare tenori [illegible] vita elevati che molto spesso non [illegible] affatto spiegabili.

Le indagini delle forze dell'ordine non [illegible] presentano però facili. A livello ufficiale i nuovi commercianti sono in regola [illegible] leggi e permessi e i legami [illegible] gli ambienti malavitosi possono essere spiegati con errori del passato. Più difficile per loro giustificare la disponibilità di ingenti somme di denaro per acquistare i negozi in contanti [illegible] arduo dimostrare che si tratta di soldi guadagnati in modo illegale.

Resta [illegible] sospetto e la vigilanza nella convinzione da parte delle forze dell'ordine che qualcuno commetta un passo falso e dia [illegible] possibilità di scardinare [illegible] sistema che, [illegible] pure intuito, non è [illegible] completamente dimostrato. Ma che preoccupa notevolmente.

**Stefano Pezzini**

[illegible] racket. Il denaro proveniente da attività illegali è [illegible] utilizzato per acquistare negozi in Riviera

### [illegible] E [illegible]TATI

**ALBENGA.** E adesso la malavita si scopre imprenditrice. [illegible] solo nei settori a lei cari, [illegible] ad esempio l'edilizia e il mondo dei locali da ballo (con le debite eccezioni, in un caso e nell'altro), ma anche in nuovi «business» come il commercio. Sino a poco tempo fa (ma il fenomeno non è ancora terminato, ne fanno fede i diversi attentati registrati anche negli ultimi tempi) i negozianti erano visti dalla malavita [illegible] imprenditori da spremere [illegible] le tangenti.

Adesso, evidentemente, la delinquenza organizzata ha deciso di fare un salto di qualità entrando direttamente nel commercio. Una politica di diversificazione degli investimenti che permette di mettere in circolazione i tanti denari guadagnati con la droga, la prostituzione, l'usura e tutte le altre attività illegali. Ma anche i denari guadagnati con quelle legali. Finanziarie discusse, imprese di costruzioni legate a personaggi in odore di mafia e 'ndrangheta, ambigue operazioni immobiliari sono al centro [illegible] inchieste e sospetti.

E, con i Piani regolatori ormai scaduti e i nuovi progetti urbanistici [illegible] fase di elaborazione, si svegliano nuovi appetiti speculativi. La vecchia malavita ha trovato inattese alleanze con un'imprenditoria rampante e con pochi scrupoli, agganciata nella politica e nelle stanze del potere. Un salto di qualità che ha portato dai bar di Borghetto Santo Spirito ai circoli più esclusivi.

Ma non ha dimenticato, la malavita, le [illegible] origini. E [illegible]prattutto non ha spezzato i suoi collegamenti con la microcriminalità, quella degli scippi, delle piccole rapine, della [illegible]ga. Un serbatoio di balordi disposti a tutto, magari non affidabili [illegible] abbastanza per bru[illegible] una macchina [illegible] sparare colpi di pistola contro una vetrina.

[illegible] Ponente [illegible] trasforma in una terra di conquista, tranquilla all'apparenza, con la violenza che cova sotto la cenere, pronta ad uscire fuori.

E lo confermano i fatti più recenti, accaduti in Riviera: un omicidio, [illegible] furti in apparta[illegible] nel solo mese di agosto, una ventina [illegible] auto rubate, altrettante date alle fiamme, 7 rapine nei primi 9 mesi, pistolettate contro le vetrine di negozi, 3 bombe (solo [illegible] esplosa) [illegible] altrettante imprese.

[s. p.]

## DALLA RIVIERA

**ALASSIO**

### Va in Consiglio il piano-parcheggi

[illegible] svolge stasera alle 21 (con trasmissione della seduta in diretta da parte di «Tele Baia [illegible] Sole») il consiglio comunale che discuterà sedici argomenti, fra cui il programma urbano dei parcheggi e alcuni lavori [illegible] potenziamento della rete idrica e fognaria.

**PIETRA L.**

### Vigili denunciano extracomunitari

Altri 5 extracomunitari sono stati denunciati dai vigili urbani di Pietra Ligure per la vendita, senza autorizzazione, di merce. L'operazione di controllo è stata effettuata mercoledì pomeriggio sul lungomare Bado. Molta merce (magliette, cinture e altro) è stata sequestrata. Non ci sono state conseguenze penali in quanto gli extracomunitari non stavano vendendo merce contraffatta, né sigarette.

**FINALE L.**

### Nuove [illegible] negli enti [illegible] II grado

Importante seduta del Consiglio comunale di Finale Ligure que[illegible] alle 20,30. All'ordine del giorno la nomina dei rappresentanti di Finale Ligure in [illegible] alla Comunità Montana, al Consorzio Finalese per [illegible] deleghe in agricoltura, al Consorzio trasporti e ad altri organismi. Il Consiglio di Finale Ligure dovrà discutere anche il consuntivo finanziario dell'89.

**LOANO**

### Strade chiuse per lavori

Per alcuni giorni resterà chiuso [illegible] traffico l'accesso alla via Aurelia da viale Rimembranze [illegible] Loano. Nella sede stradale sono in corso lavori [illegible] posa delle tubazioni della rete fognaria che porteranno i liquami del Ponente di Loano sino al depuratore di Borghetto S. Spirito. Gli interventi per [illegible] fognatura a Loano hanno un costo, a [illegible] del Consorzio per [illegible] depuratore, di circa un miliardo.

**PIETRA L.**

### Sfida calcistica italo-francese

Singolare sfida calcistica italo-francese domani nel campo sportivo della chiesa del Soccorso di Pietra Ligure. Le impiegate-calciatrici di Mamberto Viaggi hanno sfidato le colleghe di Pierre [illegible] Vacances [illegible] Parigi.

Troppi iscritti: problemi anche all'Alberghiero di Finale

# Orario ridotto a scuola

*Ai Ragionieri mancano le aule, il preside ricorre alla settimana corta*
*Proteste di studenti e genitori per il difficile avvio dell'anno scolastico*

**LOANO.** Gli studenti dell'istituto tecnico per ragionieri [illegible] Loano faranno per diverso tempo la settimana corta. Per la mancanza [illegible] 5 aule, a turno, i ragazzi dei [illegible] corsi dell'istituto resteranno a casa un giorni la settimana «saltando», in sostanza, 5 ore di lezione. Problemi per le aule anche all'Istituto alberghiero [illegible] Finale Ligure che ha avuto un boom di iscritti (550) con il nuovo anno scolastico.

Da alcuni giorni è in vigore nell'Itc di Loano l'orario provvisorio delle lezioni: [illegible] a mattinata. Le sezioni dell'istituto a turno [illegible] «corta» che cambierà di settimana in settimana. Le [illegible] perse non saranno recuperate. Solo quando saranno reperite le aule le lezioni potranno tornare ad essere regolari.

Commenta il vice preside, Daria Anna Monti: «In effetti il problema delle aule si [illegible] già posto. Ci sono trattative [illegible] l'amministrazione provinciale e l'istituto per geometri che si tro[illegible] nel [illegible] comparto edilizio. Credo che si troverà una soluzione senza dover attendere troppo tempo».

Le classi, a ragioneria, sono 4 suddivise in [illegible] corsi di cui [illegible] (A, B, C, E, F) completi. Sono già iniziati i corsi sperimentali ad indirizzo economico-amministrativo (Igea) e informatico (Pni). Per questi corsi molte classi dovranno fare 5 ore settimanali in più rispetto agli orari standard. Quando [illegible]trerà in vigore l'[illegible] definitivo delle lezioni la mattinata sarà di 6 [illegible] con un rientro pomeridiano.

L'Itc di Loano, trasferito da un paio d'anni nell'ex colonia «Città di Torino», fra la v[illegible] Aurelia e la linea ferroviaria a Loano, al confine con Borghetto S. Spirito, ha altri problemi [illegible] spazio pur trovandosi in una struttura grande e recentemen[illegible] ristrutturata. Mancano ad esempio anche le palestre. Gli studenti lo [illegible] utilizz[illegible] la palestra delle «Varisine» (scuole medie Ramella). La Provincia ha un progetto per la costruzione di due nuove palestre nella zon[illegible] della scuola che dispone di un ampio giardino.

E' ferma invece l'ipotesi, per molti «una logica decisione», [illegible] unificazione, in una sorta di Politecnico, dei due istituti di Loano. Ai primi giudizi favorevoli arrivati dall'Itc di Loano si sono contrapposte delle difficoltà poste dall'Istituto per geometri, sezione distaccata dell'«Alberti». Le due scuole [illegible]no già unite strutturalmente per il fatto che l'ex «Colonia città di Torino» è delimitata da un'ampia recinzione ed ospita, in due edifici, i ragionieri e in uno i geometri.

Carenza di spazi anche all'istituto alberghiero di Finale. Dice [illegible] preside Gianfranco Garbarini: «Quest'anno c'è stato un boom di iscritti (quattro classi in più) per l'avvio della sperimentazione e per i corsi di operatore turistico che consentono [illegible] completamento dei 5 anni con il conseguimento di [illegible] diploma». Il Comune [illegible] Finale dovrebbe reperire le aule mancanti presso [illegible] secondo circolo di Finalborgo.

[a. r.]

L'assessore comunista Mariangelo Vio: «Bisogna discutere ancora»

# Piano regolatore, pci diviso

*Albenga: gli agricoltori contestano il Comune*

**ALBENGA.** Il Piano regolatore fa discutere le forze economiche [illegible] politiche. Dopo gli agricoltori, che hanno in gran parte criticato le scelte dello strumento urbanistico per [illegible] futuro della Piana, dopo l'intervento di Gianluigi Viveri, fratello del sindaco, che ha denunciato co[illegible] il Piano regolatore favorisca [illegible] numero spropositato [illegible] seconde case, la discussione si è spostata all'interno del pci.

Nonostante le dichiarazioni ufficiali della segreteria, che sostiene il Piano regolatore [illegible] «punta» al dialogo con psi [illegible] dc, in vista forse di [illegible] grande alleanza proprio per gestire lo strumento urbanistico in modo unitario, qualche voce di malcontento esce dalle stanze di via Roma, dove ha sede il pci.

A criticare maggiormente il Piano è soprattutto la componente agricola che vede negli elaborati dell'architetto Buscaglia [illegible] pericolo di essere [illegible] da parte per far posto [illegible] turismo.

Una conferma della discussione che sta dividendo il pci viene da Mariangelo Vio, asses[illegible] all'agricoltura: «All'interno del pci è in corso un dibatti[illegible] in cui trovano espressione posizioni diverse rispetto alle proposte contenute nella bozza di variante. E' la riprova di [illegible] partito che sceglie il metodo del confronto e, contemporaneamente, la garanzia che le scelte avverranno con la massima trasparenza», afferma.

In p[illegible] conferma che le polemiche tra favorevoli [illegible] contrari a Angelo Viveri, cominciate a maggio con le elezio[illegible] regionali quando il sindaco di Albenga impose l'architetto Claudio Buscaglia al consiglio regionale anziché [illegible] consigliere uscente Gianna Benedetti, non [illegible] ancora terminate.

[illegible] proprio la guerra in corso (anche [illegible] Viveri, all'interno del partito, ha dalla [illegible] la maggioranza) avrebbe convinto il sindaco a cercare nuovi alleati non solo tra i laici, assieme in maggioranza, ma anche l'opposizione dc e psi.

C'è di più. Il travaglio interno che sta attraversando il pci a livello nazionale interessa anche quello di Albenga. [illegible] tanto sulla divisione tra favorevoli e contrari alle proposte di Occhetto quanto, piuttosto, sull'opportunità [illegible] meno di accettare, in fase [illegible] creazione della «Cosa», anche alcuni esponenti di primo piano dei partiti laici che ad Albenga, [illegible] il pci, sono alla guida della città. Oltre tutto ad essere in procinto [illegible] entrare [illegible] far parte del [illegible] pci ci sarebbero ben due segretari di altrettanti partiti laici oltre ad un assessore. Un «salto» che potrebbe portare a sconvolgimenti all'interno della giunta e all'entrata in maggioranza di nuovi alleati.

[s. p.]

Tra qualche mese a Cairo in funzione il primo centro radio operativo

# Vigili urbani «unificati»

*In Val Bormida un progetto per coordinare gli interventi di prevenzione e controllo*
*Verso un piano di collaborazione tra 19 Comuni. Tutela dell'ambiente in primo piano*

CAI[illegible] [illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Tra pochi mesi entrerà [illegible] funzione il Cam (Centro operativo misto) della Protezione civile in Val Bormida. Avrà sede [illegible] Cairo, al Comando dei vigili urbani, sarà il primo in Liguria [illegible] essere operativo. La provincia [illegible] stata divisa in cinque comprensori per accogliere i Cam: Savona, Albenga, Cairo, Finale Ligure [illegible] Varazze.

Quello di Cairo-Val Bormida per estensione di territorio è uno dei più grandi previsti: a suo tempo [illegible] stati fatti controlli da parte dei ministeri competenti per verificare la necessità del [illegible] di ponti e frequenze radio richieste per rendere operativo il Cam.

Spiega l'assessore Maura Camoirano: «Il centro coordinerà l'azione dei 19 Comuni della Val Bormida. Sono i tredici della Comunità montana Alta Val Bormida, più Cairo, Altare, Carcare, Dego, Giusvalla [illegible] Piana. [illegible] materiale è già stato acquistato, entro la prossima settimana i collaudi definitivi. Si tratterà poi di attivare [illegible] la sala radio centrale e quella nei singoli Comuni, che resteranno in costante contatto. Il tutto servito [illegible] [illegible] serie di ponti radio».

Per una volta l'entroterra sembra [illegible] all'avanguardia. Conferma Maura Camoirano: «Lo scopo [illegible] quello di coordinare [illegible] caso di emergenze gli interventi di soccorso. Bisogna riuscire [illegible] a inviare personale e mezzi per fronteggiare ogni evenienza, senza congestionare con troppo personale [illegible] dove esistono problemi gravi da risolvere nel minor tempo possibile». Il collegamento radio [illegible] destinato a essere utilizzato, ad esempio, in caso di incendi, ma anche per emergenze [illegible] ambientali, sempre possibili in una zona a alto rischio [illegible] la Val Bormida.

**Operazioni di pronto intervento.** Sull'esempio di quanto avviene per la Protezione civile, i vigili urbani si riorganizzano

La collaborazione [illegible] i comandi dei vigili urbani della zona è destinata, dunque, [illegible] ampliarsi. Esiste una normativa regionale in materia, contatti sono in [illegible] per verificare l'utilità pratica del progetto. Di fatto molte forme di collaborazione esistono già: ad esempio i vigili urbani di Millesimo [illegible] facendo controlli sul consumo di acqua a Roccavignale, dove l'unico vigile [illegible] ammalato, per verificare il rispetto dell'ordinanza di razionamento.

Sottolinea [illegible] comandante dei vigili di Cairo, Fulvio Nicolini: [illegible] [illegible] buone possibilità per una collaborazione più stretta, che superi i rapporti in corso tra le varie Amministrazioni. Con [illegible] serie di convenzioni tra i singoli centri sarebbe possibile varare [illegible] piano operativo [illegible] cui i vigili urbani appaiano in grado di operare, se necessario, in altri Comuni, [illegible] un vantaggio per la tempestività degli interventi e della vigilanza [illegible] [illegible] costo finale inferiore a quello che ogni centro dovrebbe sobbarcarsi singolarmente». Si tratta di coordinare il servizio e la collaborazione in atto, in modo [illegible] diventi continuativa e non episodica o legata soltanto a emergenze e situazioni particolari.

Aggiunge Nicolini, reduce da un convegno [illegible] Rimini dove [illegible] trattati questi problemi: «La formazione di squadre operative di vigili urbani, specializzate [illegible] esempio nei controlli ambientali, sarà in grado di fronteggiare le esigenze del comprensorio. In questo come in altri casi l'importante sarà poter disporre di [illegible]zi e tecnologie moderne e sofisticate. Non sempre nei singoli bilanci comunali, specialmente nei centri più piccoli, è possibile trovare spazio per finanziare tali iniziative. Con una convenzione, molte delle strumentazioni ne[illegible] potranno essere acquistate attraverso consorzi e usate da tutti. Con questo sistema sarà possibile contare su [illegible] schiera di vigili in grado di operare senza problemi in ogni parte della Val Bormida».

Una proposta che sta incontrando molto favore anche nei Comuni più piccoli, che sarebbero i primi a godere dei maggiori servizi di sicurezza che una convenzione tra le amministrazioni potrà offrire forse già dal prossimo [illegible] agli abitanti dell'entroterra.

**Enrico Marchisio**

## NOTIZIE FLASH

### CAIRO MONTENOTTE
### Sempre grave [illegible] cacciatore ferito

Restano molto gravi le condizioni [illegible] Giovanni Parodi, il cacciatore colpito da una fucilata nel pomeriggio di mercoledì [illegible] località Mazzucca. L'uomo è ricoverato all'ospedale S. Martino di Genova e i [illegible]nitari [illegible] molto prudenti sulle sue condizioni per i danni che i pallini gli hanno provocato al polmone sinistro. Il feritore, Claudio Ferrando, dipendente comunale di Cairo, non sa darsi pace per l'incidente. Nei prossimi giorni [illegible] ascoltato dal magistrato che si interessa della vicenda e dovrà difendersi dall'accusa di lesioni gravissime.

### CAIRO MONTENOTTE
### Negozi aperti per il Palio [illegible]

Domani sera tutti i negozi di Cairo potranno restare aperti fino alle 22,30 e domenica dalle 9,30 alle 12,30. L'iniziativa è suggerita dalla sfilata storica [illegible] dal Palio dei rioni, che si svolgerà nuovamente dopo una pausa [illegible] 17 anni. Il centro è pavesato [illegible] bandiere [illegible] stemmi, molte vetrine sono addobbate in stile con il periodo storico [illegible] cui è ambientato il palio; scudi e spade sono esposti ovunque.

### [illegible]
### Trasferito il capitano Bongiorni

Oggi sarà l'ultimo giorno di comando della Compagnia carabinieri di Cairo per il capitano Giuseppe Bongiorni. E' [illegible] trasferito [illegible] Marsala: un gradito avvicinamento alla famiglia per l'ufficiale, siciliano di origine, [illegible] che priva la Val Bormida di uno degli esponenti dell'Arma che più sono riusciti [illegible] farsi stimare. Sarà sostituito provvisoriamente dal maresciallo Serra. In quasi 4 anni di permanenza [illegible] Cairo, [illegible] capitano Bongiorni ha affrontato con capacità i problemi relativi alla vicenda Acna e si è impegnato con successo, specialmente negli ultimi mesi, nella lotta contro [illegible] droga.

### CENGIO
### Sono pronte [illegible] [illegible] elementari

Terminate a tempo di record, [illegible] state inaugurate [illegible] [illegible] scuole elementari di Cengio. I locali attualmente occupati nel palazzo del municipio [illegible] destinati all'ampliamento dei servizi comunali e a [illegible] [illegible] associazioni. Le nuove scuole si trovano in prossimità della palestra-biblioteca realizzata negli scorsi anni e già in funzione.

### [illegible]
### Fermi i lavori per [illegible] svincoli

Malgrado le promesse, i lavori per [illegible] variante Anas [illegible] sono iniziati. Si tratta di due svincoli per agevolare l'entrata [illegible] l'uscita dal [illegible] [illegible] [illegible]. [illegible] amministratori comunali vorrebbero ottenere un confronto [illegible] [illegible] i dirigenti Anas, anche per valutare la situazione al bivio [illegible] le Statali 29 e 28 bis: da sei anni sono stati installati semafori che non hanno mai funzionato.

Mancano i direttori didattici e dovunque crescono i problemi

# Le scuole allo sbando

*A Millesimo gli insegnanti denunciano una situazione di forte disagio*
*Senza guida ufficiale anche le elementari di altri 7 Comuni della zona*

**MILLESIMO.** Sono state da poco riaperte le scuole [illegible] [illegible] riemersi vecchi problemi che si trascinano da tempo e che finora non sono stati risolti. E' quanto sta avvenendo a Millesimo e in numero[illegible] altri [illegible]entri della Val Bormida, dove dal pri[illegible] settembre manca il direttore didattico. E' una [illegible] che [illegible] ripete ormai da cinque anni, da quando cioè Lorenzo Traversa, direttore del Circolo didattico Cairo 1 fu trasferito a quello di Cairo 2. Mentre nelle passate stagioni si erano succeduti [illegible] cadenza annuale diversi direttori, [illegible] i conseguenti problemi dovuti a repentini cambiamenti e passaggi [illegible] consegne, a tutt'oggi la sedia di direttore didattico non [illegible] ancora stata [illegible]cupata.

Le risposte date agli insegnanti che, [illegible] insistenza, chiedono spiegazioni, è che [illegible] deve aspettare le nomine in base [illegible] alle graduatorie dei concorsi e che pertanto [illegible] una questione [illegible] giorni. Ma [illegible] passato quasi un [illegible] e del direttore neppure l'ombra. Aumentano quindi le preoccupazioni e il clima di incertezza e ogni giorno gli insegnanti [illegible] trovano a dover affrontare problemi che non sono [illegible] loro competenza. Regna quindi [illegible] disorientamento [illegible] livello amministrativo ma anche logistico [illegible] di organizzazione della scuola.

«E' una situazione davvero imbarazzante per noi - spiega Anna Tribuno, insegnante di ruolo presso la scuola materna statale [illegible] Millesimo - [illegible] essendo in grado di dare risposte alle richieste dei genitori».

I problemi, che all'inizio di ogni anno scolastico sono innumerevoli, in questo caso appaiono insormontabili. «Come sempre abbiamo fatto [illegible] programmazione e l'abbiamo presentata a [illegible] direttore che non c'è - aggiunge Anna Tribuno -. Lavorare in questa situazione [illegible] solo è difficile, ma anche avvilente». Oltre a questi problemi [illegible] sono poi le piccole [illegible]stioni di carattere pratico che fanno parte della vita scolasti[illegible] [illegible] che [illegible] potranno [illegible] risolte fino a quando [illegible] ci sarà la [illegible] nomina. Paradossalmente c'è comunque il vicario, nel caso specifico Paolo Caviglia, maestro elementare di Millesimo che, privo di qualsiasi potere esecutivo, ha il compito di collaborare [illegible] un direttore per ora inesistente. E pensare che in una realtà di questo tipo non si trovano solo le scuole materne ed elementari di Millesimo ma anche quelle di Cairo 1, Calizzano, Murialdo, Bardineto, Roccavignale, Massimino e Caragna, quindi [illegible] larga fetta di territorio valbormidese che conta centinaia di alunni e decine [illegible] insegnanti, che fino [illegible] oggi si sono «arrangiati» alla meglio [illegible] attesa che all'ufficio della Direzione didattica venga assegnato finalmente un direttore.

Nonostante questa situazione gli insegnanti non demordono e a riprova ricordano che si è appena concluso un interessante corso di aggiornamento, durato due settimane, su «Educazione all'immagine tra [illegible] segno [illegible] il disegno» tenuto dal profes[illegible] Albert Barreda. [r. s.]

Il Comune si avvale delle ricerche del Gruppo speleologico savonese

# Un tesoro: l'acqua delle grotte

*A Bardineto si sfrutteranno le cavità carsiche*

**BARDINETO.** In Val Bormida l'emergenza idrica sta creando [illegible] pochi problemi. A Carcare, Cosseria, Dego e Piodio l'erogazione viene sospesa di notte, in qualche [illegible] come Carcare anche di giorno. In molti centri sono operanti ordinanze per il risparmio [illegible] acqua, alcuni Comuni [illegible] Murialdo, Piodio e Roccavignale hanno in via di completamento lavori per trovare nuove sorgenti [illegible] incrementare le risorse idriche. A Bardineto, invece, è stato trovato un modo non costoso e originale per affrontare la [illegible] d'acqua.

A giorni si terrà l'appalto per i lavori necessari a rendere possibile la captazione di 200 litri di acqua al minuto dalla grotta del Buranco della Dotte. Sono numerose [illegible] Bardineto le cavità di origine carsica ricche d'acque. L'idea di utilizzare questa ricchezza naturale per risolve[illegible] la carenza di fonti idriche è stata suggerita al Comune dal Gruppo speleologico savonese.

A Bardineto, durante i mesi di luglio-agosto, la popolazione cresce dai 600 residenti a oltre 3000 unità per la presenza di numerosi turisti [illegible] proprietari di seconde case.

In base a tale valutazione il Gruppo speleologico savonese, che da anni collabora con l'Amministrazione comunale per le ricerche nelle grotte, ha proposto di usare le acque sotterranee che si trovano all'interno delle grotte. Spiega uno degli animatori del gruppo, l'ingegner Rinaldo Massucco di Savona: «Già lo scorso anno avevamo studiato una soluzione [illegible] questo genere, che non comporta danni per l'ambiente [illegible] [illegible] deturpazione [illegible] tubature e lavori di collegamento all'interno delle gallerie. Il Comune si è mostrato disponibile allo studio operativo del progetto, che sarà concretizzato tra pochi giorni».

Da 20 anni il Gruppo speleologico esplora la zona di Bardineto: ha consigliato in questo caso [illegible] eseguire una perforazione esterna dall'alto della collina della Crosa, [illegible] prossimità del Bu[illegible] della Dotte, per «pescare» [illegible] sifone della grotta l'acqua che si accumula in grande quantità. Una ricetta che a Bardineto [illegible] cercherà di applicare anche per i corsi d'acqua di altre grotte. La ricerca è stata fatta anche per individuare cause [illegible] possibilità di inquinamento, con esplorazioni da parte [illegible] sub-speleologi che nel caso [illegible] Burando Rampiùa, [illegible] Giustenico, hanno individuato [illegible] sifone finora inviolato, a 150 metri di profondità, che emerge poi a Bardineto. [illegible]trebbe essere l'occasione per un ulteriore incremento della portata dell'acquedotto comunale, con acque di sorgente che tutti da sempre ricercano perché di migliore qualità. [e. m.]

Record positivi (e molti negativi) nella distribuzione della corrispondenza in Liguria

# E' Genova la tartaruga delle Poste

*Una lettera imbucata [illegible] Sampierdarena impiega quasi tre giorni per arrivare dall'altra parte della città*
*A La Spezia il servizio è quasi «svizzero». Il segreto? Un organico al completo e una buona pianificazione*

**IMPERIA.** Le più celeri sono quelle [illegible] La Spezia, che hanno tempi quasi da primato, addirittura al [illegible] sotto della media europea. Le più lente sono quelle di Genova, che, a confronto [illegible] il capoluogo spezzino, procedono a «velocità» da tartarughe. La realtà delle Poste in Liguria non fornisce nel complesso [illegible] quadro confortante: si pensi che [illegible] lettera imbucata a Genova-Sampierdarena impiega quasi [illegible] giorni per arrivare dall'altra parte della città.

Genova. Qui cominciano le dolenti note. Una missiva spedita da Imperia o La Spezia impiega 2 giorni e mezzo per giungere a destinazione. Un pacco, invece, ce ne mette 5 o 6, se tutto va bene. Una situazione che [illegible] soddisfa gli stessi dirigenti. Spiega Vito Cassata, direttore del 3° Ufficio compartimentale: «Abbiamo organizzato un gruppo di lavoro per studiare come velocizzare il servizio».

Secondo una tabella stilata dal ministero delle Poste, che ha scelto sei città campione (Torino, Milano, Bologna, Roma, Bari [illegible] Palermo), delle quali sono state spedite migliaia di lettere, destinate [illegible] Genova, il tempo medio per la consegna della corrispondenza è pari a 6,1. Per le missive in partenza è di 7 giorni, mentre per i pacchi si arriva a quota 8,2.

Savona. L'ultima prova per saggiare le capacità delle Poste savonesi di smaltire in tempi accettabili la corrispondenza, è [illegible] sostenuta il 13 settembre scorso. L'esame non ha dato risultati brillanti, ma neppure così catastrofici. Una lettera mandata quel giorno dalle altre tre province liguri ha coperto [illegible] distanza in circa due giorni (2,06 per la precisione). Quella imbucata fuori dai confini regionali è arrivata dopo tre giorni e mezzo. La cifra, per [illegible] stampe, sale rispettivamente [illegible] 2,21 e a 6,0. Per i pacchi, invece, [illegible] raggiungono gli otto giorni (8,3 la media esatta): si tratta comunque di una stima indicativa. Quest'ultimo servizio, infatti, viene dato in appalto, e non dipende direttamente dalla direzione provinciale.

Afferma il vice direttore provinciale, Lorenzo Gentiluomo: «La situazione, anche se non è tra le più rosee, è meno disastrosa di 6 mesi fa».

Imperia. Giuseppe Fusto, direttore amministrativo, ammette che in Riviera le poste vanno un poco a rilento: «Non siamo del tutto soddisfatti. Si sta lavorando per riorganizzare il servizio, in modo da renderlo in linea con i [illegible] di efficienza [illegible] europea».

La strada è ancora lunga: se una lettera, in città, arriva a destinazione il giorno dopo, per giungere in un'altra località italiana impiega quasi [illegible] giorni (media 7,6). Per [illegible] a Imperia, invece, ne ha bisogno [illegible] 4. L'utente deve attendere 8 giorni anche per poter ritirare un pacco.

La Spezia. E' l'unica città, insieme con Livorno, a poter vantare medie «svizzere» (le poste elvetiche sono considerate tra le più efficaci). Per le lettere in arrivo, in partenza, e per i pacchi ordinari, i tempi per la consegna sono rispettivamente di 2,8, 7,5 e 7,4. Il segreto? Un organico quasi [illegible] completo, formato da 1000 dipendenti, la metà dei quali [illegible] impiegata [illegible] capoluogo, [illegible] una buona organizzazione.

In ambito compartimentale, i tempi [illegible] accorciano ancora: [illegible] lettera imbucata nelle altre tre province impiega appena due giorni per giungere a destinazione. Un record, almeno per ora, difficilmente eguagliabile, che fa di La Spezia la regina delle Poste liguri.

**Maurizio Vezzaro**

LA LUNGA ATTESA

(Tempo medio in giorni per [illegible] consegna [illegible] corrispondenza)

| CITTA' | LETTERE IN ARRIVO | LETTERE IN PARTENZA | PACCHI ORDINARI |
|---|---|---|---|
| GENOVA | 6,1 | 7,0 | 8,2 |
| IMPERIA | 3,9 | 7,6 | 7,9 |
| LA SPEZIA | 2,8 | 7,5 | 7,4 |
| SAVONA | 3,5 | 6,6 | 8,3 |

Lo studio è basato su dati relativi [illegible] movimento postale fra i capoluoghi liguri e [illegible] città di Torino, Bologna, Roma, [illegible] e Palermo

## MANCANO LE [illegible] E IL PERSONALE

**IMPERIA.** All'inizio del secolo, con [illegible] di trasporto lenti e strade disagevoli, una cartolina impiegava mediamente due giorni ad arrivare dalla Liguria alla Puglia o alla Sicilia, da un estremo all'altro dell'Italia; oggi, con aerei [illegible] tutte le ore, treni veloci e comode autostrade, per compiere lo stesso tragitto [illegible] necessari almeno 8-9 giorni.

«I problemi non sono mai all'arrivo o alla partenza della corrispondenza, ma nel sistema [illegible] trasporto, inadeguato alle necessità attuali», sostiene Mauro Della Luna, segretario provinciale della Uil-poste imperiese, che da tempo si batte per la riorganizzazione dei servizi [illegible] l'assunzione di nuovo personale.

Le difficoltà esistono soprattutto agli sportelli e nel settore della distribuzione. Per l'Imperiese, la situazione più allarmante è alla sede centrale di Sanremo, che svolge [illegible] gran mole di lavoro [illegible] carenze di organico e strutturali tali da costringere il personale [illegible] turni massacranti. Una situazione particolare, evidenziata più volte dai sindacati. Osserva Della Luna: «Non sono [illegible] comprese le reali necessità degli uffici di Sanremo, dove, [illegible] anni, [illegible] persino il direttore titolare. L'attività viene infatti coordinata da un reggente. Il vero nodo [illegible] sciogliere [illegible] quello delle strutture principali, ora distribuite in più punti anziché concentrate in un'unica sede».

Problemi anche alla centrale [illegible] Ventimiglia, dovuti soprattutto alle lacune dell'organico. A questi, si aggiungono incomprensioni [illegible] la direzione provinciale, alla quale, nei giorni scorsi, è stata fatta recapitare un'assicurata contenente topi morti. Per cercare di risalire agli autori del gesto, è [illegible] aperta un'inchiesta interna.

A breve termine, in provincia dovrebbero [illegible] comunque operate sedici assunzioni per gli uffici principali, attraverso la graduatoria dei precari. Sottolineano i sindacati di categoria: «Mancano anche molti portalettere. Quando qualcuno di quelli in servizio attualmente si assenta per ferie o malattia, [illegible] sempre difficile trovarne il [illegible]stituto. E ricorrendo alle assunzioni temporanee, [illegible] si riesce [illegible] risolvere il problema, perché i giovani impiegati non hanno [illegible] tempo di maturare l'esperienza necessaria».

**Gianni Micaletto**

Chiavari, disavventura di una giovane l'altra sera sul diretto Roma- Alessandria

# Aggredita e picchiata in treno

*La donna, sola nello scompartimento, è stata affrontata da un algerino che si è poi denudato*
*Alla stazione di Sestri Levante lo straniero è sceso. Arrestato a Lavagna dai carabinieri*

**CHIAVARI.** E' stata aggredita e picchiata sul treno da un algerino [illegible] che si è anche denudato davanti a lei, prima [illegible] scappare. Lo straniero, è stato [illegible] bloccato dai carabinieri. [illegible] chiama Abdel [illegible] Maroke [illegible] ha 37 [illegible]. E' accusato [illegible] tentata rapina [illegible] di atti osceni.

L'aggressione è avvenuta [illegible] tratto tra Levanto e Sestri Levante, l'altra sera, poco dopo le 22 e 30. Anna E., 22 anni, residente a Genova, stava viaggiando sul diretto Roma-Alessandria. Era sola nello scompartimento. Il controllore era passato poco prima a lei, dopo avere consegnato il biglietto, si [illegible] messa [illegible] leggere una rivista.

L'algerino [illegible] passato davanti al suo scompartimento una prima volta e ha notato la donna. Poi ha proseguito lungo il corridoio per accertarsi se vi fossero altri passeggeri negli scompartimenti accanto a quello di Anna E.

Quando ha visto che nessuno avrebbe potuto accorrere in aiuto della ragazza è entrato nel suo scompartimento e ha chiuso la porta. E' stato in quel momento che Anna E. ha capito le intenzioni dello straniero. Ha cercato di alzarsi per allontanarsi, ma l'uomo l'ha spinta [illegible] terra cercando di portarle via la borsetta. La giovane ha resistito [illegible] si è messa a gridare, e l'algerino l'ha colpita ancora facendola cadere.

In quel tratto [illegible] treno corre sotto numerose gallerie e il rumore ha coperto [illegible] urla della malcapitata. L'algerino le si è messo di fronte e [illegible] [illegible] calato i pantaloni.

Proprio in quel momento, il treno ha rallentato per fermarsi alla stazione di Sestri Levante. Lo straniero, disorientato, è fuggito, scendendo dal [illegible].

Anna E., [illegible] sotto shoc per l'accaduto, non [illegible] [illegible] in grado di dare subito l'allarme. Lo ha fatto alla successiva stazi[illegible] di [illegible]hiavari. Ha chiamato i carabinieri che, insieme [illegible] loro colleghi di Sestri Levante, hanno iniziato subito le ricerche del fuggitivo.

I militari hanno istituito posti [illegible] blocco sull'Aurelia e poco dopo la mezzanotte sono riusciti a fermare lo straniero nei pressi di Lavagna. Lo hanno condotto nella caserma di Chiavari dove [illegible] avvenuto il confronto con la giovane. Anna E. lo ha subito riconosciuto [illegible]. Al Maroke è stato così arrestato.

Da [illegible] successivo controllo è anche risultato che per lo straniero era già stato emesso un provvedimento di espulsione. Ma l'uomo era scappato e non [illegible] era presentato alla frontiera.

**Attilio Lugli**

## SCARSI I CONTROLLI [illegible] POLFER

Prostitute, ladri e rapinatori: i treni della Liguria stanno assomigliando sempre di più ai pericolosi meandri di una casbah viaggiante, dove il passeggero [illegible] in balia della delinquenza. I treni più a rischio [illegible] sempre stati quelli in orario notturno della «tratta» Genova-Milano [illegible] per Ventimiglia. Ma adesso la violenza è comparsa anche nel Levante. «Siamo abbandonati a noi stessi - dice Guido Fassio, segretario provinciale del sindacato ferrovieri della Cgil -. Le aggressioni e i furti sono [illegible] aumento. [illegible] agenti della Polfer se ne vedono sempre di meno sui convogli e i controllori non sono in grado di porre un freno [illegible] dilagare della delinquenza. D'altra parte [illegible] è neanche il loro compito. Eppure [illegible] potrebbe tentare [illegible] risolvere il problema [illegible] gli strumenti che la tecnologia [illegible] mette a disposizione. Penso, ad esempio, ai telefoni terra-treno con [illegible] è possibile mettersi in contatto con le stazioni ferroviarie o i posti di polizia. In caso di furti [illegible] aggressioni, sarebbero utilissimi per avvisare gli agenti che bloccherebbero [illegible] ladro o il rapinatore alla successiva stazione».

Raduno domenica a Cairo per le veterane della regolarità

# Con la moto del nonno

*Gli appassionati e i collezionisti hanno risposto in massa. Incontro fra i fuoristradisti che negli Anni 60 appartenevano al famoso club Riviera*

**CAIRO MONTENOTTE.** Domenica è in programma nell'azienda agrituristica Vai-Ville, il primo «regolarità day», riservato alle moto storiche da enduro, costruite fino al 1974. La cilindrata è libera, [illegible] vedranno così modelli storici di molti tipi e marche, la maggioranza compresa tra 50 centrimetri cubici di cilindrata per giungere fino alle classiche 175. L'organizzazione del raduno, a carattere interregionale, [illegible] del motoclub Val Bormida di Cengio.

Appuntamento al mattino alle 10 [illegible] il raduno [illegible] l'iscrizione alla gara che si correrà nel pomeriggio. Al vincitore sarà assegnato il trofeo «Memorial Aldo Camoirano», [illegible] giovane imprenditore [illegible] Cengio morto alcuni anni [illegible] [illegible] e grande appassionato di motociclismo. L'idea di questo singolare raduno, il primo del genere in Italia è [illegible] Alberto Beccatini e Giampiero Ocario.

Per anni questi due appassio[illegible] hanno seguito le gare da spettatori, spostandosi con la moto nel deserto, alla Parigi-Dakar. Adesso stanno cercando di lanciare in Val Bormida la passione per le moto fuoristrada d'epoca. Dice Giampiero Ocario: «Abbiamo avuto una buona risposta, l'iniziativa è subito piaciuta [illegible] la ripeteremo nei prossimi [illegible]». Nell'estate [illegible] Cengio si era tenuto [illegible] raduno [illegible] moto d'epoca, che aveva avuto molto successo, organiz[illegible] sempre dal moto club Val Bormida. L'interesse per le moto d'epoca è giustificato dal grande numero [illegible] appassionati che nell'entroterra sono diventati collezionisti. A Cairo «Jo» Valletto possiede oltre 80 ciclomotori, di ogni nazione e epoca, messi insieme con [illegible]ni di lavoro e ricerche e tutti perfettamente funzionanti [illegible] restaurati.

Domenica sarà anche l'occasione di ritrovo per molti bravi fuoristradisti, che a cavallo degli Anni 60-70 facevano parte del [illegible] club «Rivera» di Cairo, che colse buone affermazioni oltre a un titolo assoluto a squadre nazionale. Anche Aldo Camoirano faceva parte di que[illegible] Club agonistico [illegible] domenica gli amici e i colleghi lo vogliono ricordare con una manifestazione che saprà interessare i ragazzi di ieri ed essere uno stimolo per i più giovani [illegible] conoscere i vecchi mezzi meccanici.

[illegible]

Lo stato d'allerta dovuto alla crisi del Golfo ha costretto i comandanti di accademia [illegible] limitare permessi e licenze

# Santa Margherita, cadetti contesi al ballo delle «deb»

*Sfuma il galà del Lions Club a favore di un'analoga festa a Genova*

**S.MARGHERITA.** [illegible] ballo delle debuttanti targato Lions Club non si terrà. [illegible]' stato rinviato a marzo, per un atto di galanteria a favore dell'analoga manifestazione promossa [illegible] Genova. Un gesto che nell'atmosfera d'altri tempi rievocata dagli abitini bianchi delle diciottenni e dagli smoking dei loro cavalieri, non può che far annuire coloro che nel «bon ton» credono ancora.

Le figlie dei [illegible] Lions della Liguria, Piemonte, Val d'Aosta e di Milano dovevano debuttare in società [illegible] prossimo 6 ottobre. Ad aspettarle c'era il magnifico salone del grand hotel Miramare di [illegible]. Margherita Ligure, con parco e piscina. La festa era stata organizzata dal presidente del Lions Club S. Margherita-Portofino, Vittorio Rapelli: si sarebbe chiamata «Primo Galà del Mare», e prevedeva il debutto di 50 ragazze, non obbligatoriamente neo-diciottenni. Al loro fianco ci sarebbero stati i familiari ed amici, ma soprattutto i 50 cadetti dell'Accademia Navale di Livorno.

Un debutto con tutti i crismi, insomma. Con tanto di discorso dell'ammiraglio Franco Papini, comandante del dipartimento dell'Alto Tirreno della Marina Militare.

Ma proprio il cadetto è stato la fonte di tutti i guai. Alla Stazione Marittima di calata Sanità, [illegible] Genova, si doveva tenere un'analoga manifestazione. Un'altro ballo delle debuttanti, anche se meno nobile ed esclusivo.

Nei due saloni della Stazione Marittima, infatti, si dovevano [illegible] si daranno appuntamento nello [illegible] giorno del previsto «Galà del Mare» di S. Margherita, oltre un migliaio di neo-diciottenni della provincia di Genova. Tutte ansiose di entrare in [illegible].

I problemi [illegible] sorti già in partenza. Gli organizzatori del ballo per le «deb» di Genova, cioè i responsabili del Fondo Tumori e Leucemie del Bambino, hanno dovuto [illegible] un numero sproporzionato di «divise blu». L'invito, infatti, è stato rivolto alle seimila [illegible]gazze [illegible] nella provincia di Geno[illegible] nel 1972. Non tutte hanno risposto, ma qualche cavaliere bisognava trovarlo.

Il lavoro [illegible] è stato facile. E' stata contattata l'Accademia Navale [illegible] Livorno e anche quelle delle Marine Militari estere. Ma lo stato di allerta dovuto alla crisi del Golfo [illegible] costretto i comandanti delle scuole a dare un giro di vite a permessi e licenze.

Il ballo delle deb alla Stazione Marittima di Genova, insomma, rischiava di dover fare a meno di cadetti in divisa di gala [illegible] ripiegare su fidanzati, cugini, vicini [illegible] [illegible] delle [illegible]odiciottenni che avevano già risposto all'invito.

Una situazione poco piacevole a cui oltretutto [illegible] aggiungeva [illegible] sorta [illegible] beffa: a S. Margherita, per il «galà del Mare» dei Lions, i cadetti [illegible] stati promessi dall'Accademia di Livorno e sarebbero stati puntuali all'appuntamento.

Sono nate quindi le prime polemiche. E a nulla [illegible] servito il tentativo di dare connotazioni diverse alla sua festa, del presidente dei Lions di S. Margherita-Portofino, Vittorio Rapelli. Ha ripetuto più volte: «La nostra manifestazione [illegible] è in [illegible] [illegible] quella di Genova. Alla nostra serata parteciperanno [illegible] ragazze tra i 18 [illegible] 22 anni, che faranno così il loro ingresso in società. Saranno esclusivamente socie del Leo Club o figlie di soci Lions. Il [illegible] di Genova è stato allargato a tutti i livelli sociali. [illegible] nostro è qualcosa di più selezionato».

Ma le parole di Rapelli non hanno aiutato più di tanto gli organizzatori di Genova, fra i quali anche alcuni dirigenti [illegible] altri Lions Club.

E così, [illegible] stata fatta marcia indietro. Il «Primo Galà del Ma[illegible] è stato rinviato a marzo, per il bene di tutti.

Ha precisato Vittorio Rapelli: «Abbiamo deciso di posticipare il galà per evitare polemiche, disagi e fastidi. Non avremmo voluto certo che [illegible] sodalizio [illegible] nobili fini come il Fondo Tumori [illegible] Leucemia dei Bambini avesse in futuro da reclamare un danno [illegible] parte dei Lions». Tutto a buon viso delle deb del ballo di Genova che così, il 6 ottobre, [illegible] i cadetti dell'Accademia di Livorno, assieme [illegible] quelli della corvetta spagnola «Infanta Elena», dell'Esercito Italiano, dell'Arma Carabinieri, delle Fiamme Gialle e della Navalgenarmi.

**Fabio Pozzo**

Stamane salvo sorprese verrà eletta la nuova giunta. La maggioranza conta su 21 voti

# Tutti gli uomini della Regione

*Sopite le polemiche, l'esecutivo è al traguardo. La rivincita di Gualco, dopo le disavventure giudiziarie*
*Molti i nomi nuovi, espressi dalla provincia. Il pentapartito avrà l'appoggio dei Pensionati*

**GENOVA.** Regione penultimo atto. Ieri, per tutta la giornata, in un clima che solo a tratti ha conosciuto il battibecco e la reazione stizzita, [illegible] sono susseguiti i rituali interventi dei gruppi sulla costituzione della giunta regionale. Salvo sorpre[illegible] clamorose, il nuovo governo della Liguria sarà eletto questa mattina, dopo la replica del presidente designato, Giacomo Gualco, le dichiarazioni di voto e la dichiarazione palese del voto [illegible]. Si prevede che la giunta otterrà 21 voti (su 40 consiglieri), cioè quelli dei sei partiti (dc, psi, psdi, pri, pli, pensionati): voteranno contro pci, verdi, antiproibizionisti, missini e lega, vale a dire 18 consiglieri e si asterrà, come ha già preannunciato ieri sera, dopo un intervento corrucciato, ma dai toni più contenuti, Ines Boffardi, ovvero «Cristiani per crescere».

Quindi, per la nuova giunta, si schiuderanno cinque anni di amministrazione, con obiettivi immediati da raggiungere, quali la razionalizzazione del set[illegible] sanitario, l'attuazione del piano industriale, la realizza[illegible] della legge sui parchi, della riforma turistica e del pia[illegible] ecologico delle discariche.

Ieri mattina si [illegible] cominciato all'insegna del clima tranquillo: in Regione, c'è meno tensione rispetto al Comune e alla Provincia. E tutti, nonostante il «ciclone Boffardi» che ha [illegible] perchiato qualche tetto in [illegible] scudocrociata, erano consapevoli che i giochi erano già fatti.

Presenti tra [illegible] pubblico anche i due maggiori artefici dell'accordo, [illegible] senatore Delio Meoli, socialista e l'avvocato Gianni Bonelli, [illegible].

Giacomo Gualco è apparso soddisfatto. Cinque anni fa, una sorta di «agguato» aveva bloccato la sua carriera politi[illegible]: adesso, uscito dalle pastoie giudiziarie [illegible] dalle polemiche, sovente crudeli e ingiuste, è il momento della rivincita. Accanto al leader della dc, che diventerà presidente della giunta, l'uomo «nuovo» è Fabio Morchio. A quarant'anni, Morchio, laureato in filosofia, già vicesindaco [illegible] Genova, [illegible] un outsider [illegible] psi che non s'è mai «bruciato». Non ha mai perduto una battaglia politica, pur non giocando mai il ruolo del protagonista. Potrebbe essere, entro pochi anni, [illegible] «volto [illegible] del garofano. Per [illegible] resto, salvo i «veterani», Renzo Muratore (che passa all'urbanistica, come premio della sua sofferta supplenza alla presidenza), Bruno Valenziano (conserva sport e cultura e acquista l'industria e l'istruzione professionale), Giuseppe Merlo (che resta all'agricoltura), in giunta [illegible] sono si nomi nuovi, tutti venuti dalla provincia che, per [illegible] pri[illegible] volta, ha più peso del capoluogo: da Savona ci sono Rosario Bellasio (sanità, dc), Paolo Rosso (commercio [illegible] artigianato, dc); da Imperia: Eraldo Crespi (turismo, psi); dalla Spezia: Carlo Baudone (trasporti ed energia, psi), Loriano Isolabella (personale e bilancio, dc).

La seduta, dunque, con la Boffardi, pallida, che s'è seduta nei pressi della dc, a destra in alto, sorretta al suo fianco da liberali e socialdemocratici, s'è aperta con la relazione - 72 cartelle - letta da Giacomo Gualco.

Il programma del pentapartito non s'è distinto - ideologicamente, se così si può dire - dalle enunciazioni [illegible] segno politico opposto. Gualco ha ripercorso la vicenda della Regione, ha adombrato i problemi della riforma amministrativa e ha ripassato, punto per punto, le questioni istituzionali e i settori, inserendo i buoni propositi della giunta. Un documento esauriente, pieno [illegible] buone e piatte intenzioni, non dissimile da infiniti altri, anche frutto di opposte o contrastanti maggioranze. Difficile, a questo punto, trovare spunti di opposizione. E' quello che [illegible] capitato all'intervento, certo più ricco [illegible] [illegible]colato della giornata, quello del capogruppo del pci, Roberto Di Rosa, il quale ha cercato [illegible] dimostrare che nella relazione del pentapartito «mancava la Liguria».

[illegible] realtà, com'è noto, le Regioni hanno spazi di autonomia molto limitati. E' difficile differenziare le scelte obbligatorie. Generico quindi, anche se egualmente esauriente, Di Rosa. Poi, per tutta la giornata, in un clima francamente sempre meno teso, si sono susseguiti i tredici gruppi. All'interno della dc hanno parlato in diversi: dal capogruppo Viale, che ha tentato, forse con poco successo, la corda poetica (l'ulivo che cresce su una proda), sino al distinguo del leader della sinistra defenestrata, Giancarlo Mori, che ha espresso i distinguo, [illegible] ha [illegible] fermato il voto favorevole.

Colorito e con espressioni anche realistiche l'intervento di Genta (Lega Nord), mentre Bornacin (msi) ha invitato Ines Boffardi a «fare nomi e cognomi alla Procura della Repubblica». A sostegno della giunta hanno parlato Persico (pri), futuro presidente [illegible] Consiglio, [illegible] Denaro (capogruppo psi). Altre critiche, specie sul piano ecologico, [illegible] giunte dal verde Besazza, dall'antiproibizionista Pezzuto [illegible] dall'indipendente [illegible] sinistra Giunio Luzzatto.

Poi, l'intervento di Ines Boffardi. Il dibattito s'è concluso all'imbrunire in un'aula semivuota [illegible] sul filo degli sbadigli. Questa mattina [illegible] sarà la chiusura della discussione e l'elezione della giunta. Non si [illegible] ancora [illegible] ci sarà la contestuale elezione del nuovo ufficio di presidenza del Consiglio che decadrà automaticamente con la nomina ad [illegible] del presidente Rosario Bellasio. Al più tardi, l'elezione sarà rinviata alla prossima settimana, quando si comincerà la discussione sulle leggi. La Regione è ferma da [illegible] mesi. Gli arretrati sono ormai montagne di carta.

**Paolo Lingua**

**GUALCO**

**Presidente:** Giacomo Gualco (dc), 54 anni, ragioniere commercialista, eletto a Genova, consigliere comunale e assessore all'Assistenza per quattro anni, [illegible] 1971 al 1975. Dal 1975 consigliere regionale, confermato per tre tornate successive, nell'80, '85 e '90. E' stato vicepresidente della giunta e assessore all'Istruzione professionale

**ISOLABELLA**

**Assessore al bilancio e al personale:** Loriano Isolabella (dc), 44 anni, laureato in economia e commercio, eletto, per la seconda volta, alla Spezia, in consiglio regionale; nella precedente legislatura è stato presidente della commissione straordinaria per le carceri; già consigliere alla Spezia, segretario provinciale dc, è direttore dell'Aziende Trasporti.

**BELLASIO**

**Assessore alla Sanità:** Rosa[illegible] Bellasio (dc), nato a Milano (il 25 aprile 1945), 45 anni, avvocato civilista, è attualmente, da maggio, presidente del Consiglio regionale, del quale fa parte dal 1985; precedentemente [illegible] stato consigliere comunale a Pietra Ligure, segretario provinciale della dc di Savona e presidente della quinta Unità sanitaria (Finalese).

**ROSSO**

**Assessore al Commercio, Artigianato, Fiere, Mercati, Cave:** Paolo Rosso, 55 anni (dc), nato a Borghetto Santo Spirito, eletto nel collegio di Savona per due volte consecutive (1985 e 1990): nella scorsa legislatura è [illegible] segretario [illegible] Consiglio; imprenditore agricolo, ha ricoperto più volte incarichi nella Coldiretti, un'associazione della categoria.

**MORCHIO**

**Vicepresidente e assessore all'ambiente:** Fabio Morchio (psi), laureato in filosofia, 40 anni, impiegato dell'amministrazione provinciale, è stato a lungo segretario provinciale del partito socialista e per cinque anni, [illegible] [illegible] al 1990, consigliere comunale. E' stato anche vicesindaco e assessore alle grandi opere [illegible] Comune di Genova.

**MURATORE**

**Assessore all'Urbanistica:** Renzo Muratore (psi), 51 anni, ragioniere, dirigente d'azienda, esperto di problemi marittimi e portuali; braccio destro del sen. Delio Meoli, leader dei socialisti in Liguria, s'è spostato dalla professione fino [illegible] mondo politico a tempo pieno, dopo un'esperienza all'ufficio di gabinetto del ministero delle Partecipazioni Statali.

**BAUDONE**

**Assessore ai Trasporti, all'Energia e all'Edilizia economica [illegible] popolare:** Carlo Baudone, (psi), 33 anni, eletto a La Spezia, dirigente del garofano fin dall'età di vent'anni, craxiano prima del Midas, è stato consigliere comunale e capogruppo a Sarzana dal 1980 al 1990, nonché segretario provinciale alla Spezia e presidente [illegible] Consorzio Trasporti spezzino.

**CRESPI**

**Assessore al Turismo:** Eraldo Crespi (psi), 67 anni, già titolare di un'azienda enologica, ex giocatore [illegible] pallacanestro, per oltre dieci anni, fino al 1980, sindaco [illegible] Ospedaletti e, successivamente consigliere, [illegible] e vicepresidente della Provin[illegible] di Imperia, ha mancato per due volte alla Regione e una volta al Senato la clamorosa elezione.

**VALENZIANO**

**Assessore all'industria, cultura, sport e istruzione professionale:** Bruno Valenziano (pli), 53 anni, avvocato civilista, consigliere comunale dal 1970 al 1980, consigliere regionale nel 1980, rieletto due volte nel 1985 e nel 1990. Tre volte, in passato, assessore regionale al turismo [illegible] vicepresidente del[illegible] giunta nell'ultima legislatura.

**MERLO**

**Assessore all'Agricoltura:** Giuseppe Merlo (psdi), 68 anni, insegnante in pensione, [illegible]dante partigiano, segretario regionale del psdi; consigliere comunale e assessore all'Annona a Genova dal 1964 al 1975. Eletto in Regione in quell'anno e riconfermato nel 1980, nel 1985 e nel 1990. E' stato segretario del Consiglio e assessore all'Ambiente e all'Agricoltura.

---

Aveva scelto la Riviera per uccidersi, forse dopo un litigio con la moglie. E' il secondo caso in due giorni

## Salvato mentre cerca la morte con i gas dell'auto

*Il giovane, soccorso da un floricoltore, adesso è in prognosi riservata*

**SANREMO.** Lo aspettavano al lavoro, [illegible] Beinasco. Ed invece era in Riviera, [illegible] nell'abitacolo della sua Golf trasformata in una camera a gas. Voleva morire, forse a causa di un litigio con la moglie. Lo hanno salvato quando ormai l'ossido di carbonio sprigionato dal motore l'aveva portato ad un passo dalla morte.

Protagonista della vicenda [illegible] Carlo Piras, [illegible] anni di Grugliasco, paesone [illegible] cintura tori[illegible] sposato con Annamaria Milano, 23 anni, senza figli. Il giovane deve la vita ad un floricoltore che ha sfondato il cristallo dell'auto praticandogli la respirazione artificiale e a due militi della Croce Rossa che dopo avergli somministrato l'ossigeno lo hanno portato a tutta velocità al pronto [illegible]. E' ricoverato [illegible] Rianimazione. La prognosi è riservata, ma si salverà. Misterioso, quasi incredibile, il [illegible] tentativo [illegible] suicidio.

Piras alle [illegible] [illegible] atteso nella panetteria di Beinasco (20 minuti d'auto da casa) dove lavora da alcuni anni. Ma non si è presentato. «Credevamo stesse male, non abbiamo dato peso alla sua assenza» hanno detto alcuni [illegible] colleghi. A mezzogiorno, la moglie non vedendolo rientrare lo ha [illegible] sul posto di lavoro ed ha saputo che non c'era andato.

Quasi nello stesso tempo, a 250 chilometri di distanza, un floricoltore di Bussana, rientrando a casa ha notato parcheggiata nei pressi del cimitero una golf nera con il motore acceso e i finestrini tirati su. Dentro sembrava non esserci nessuno. Si è avvicinato ed ha visto un giovane coricato, immobile. E' bastata un'occhiata alla parte posteriore dell'auto per notare un tubo [illegible] gomma infilato nella marmitta e nel vano bagagli: i sinistri congegni di una rudimentale, ma efficace camera [illegible] gas. Ha sfondato il finestrino, ha tirato fuori il corpo del giovane: «Respirava, quasi [illegible] rantolo, ma [illegible] ancora vivo» ha raccontato più tardi l'uomo alla polizia. [illegible] floricoltore ha tentato di rianimarlo, poi un passante ha telefonato alla Cro[illegible] Rossa. I due militi, Giorgio Priori e Livio Ferrua, gli hanno somministrato l'ossigeno, poi a sirene spiegate sono corsi verso l'ospedale. Pochi minuti dopo, l'arrivo al Pronto soccorso e quindi il ricovero in Rianimazione. Nel pomeriggio il giovane stava meglio ed ha potuto incontrare la moglie giunta ancora incredula da Grugliasco.

«Un bravo ragazzo» dicono di lui sul posto di lavoro. Il proprietario del panificio di Beinasco, dopo avere parlato con la moglie [illegible] Piras, ha percorso [illegible] auto il tragitto che separa l'abitazione del dipendente, in via Armando Costa 47 a Grugliasco, dall'azienda. Nessuna traccia. Anche i carabinieri si sono dati da fare. Ma con identico risultato. Carlo Piras aveva scelto la Riviera per morire. Una stradina fuori mano, difficile da trovare, ai piedi di Bussana Vecchia.

La polizia di Sanremo, quando è intervenuta sul posto per rimuovere l'auto, ha bloccato due auto targate Torino: [illegible] taxi ed una vecchia Fiat 131. I conducenti hanno detto di non avere mai visto la Golf nera né di conoscere Piras. Entrambe le auto sono state perquisite.

«Vivevano bene, non [illegible]no problemi», ha detto il comandante della stazione carabinieri di Grugliasco. «Un [illegible]tativo di suicidio inspiegabile».

E' il secondo caso in due giorni in Riviera, dopo il suicidio di Danilo Dentella, [illegible] anni, avvenuto l'altro ieri su una piazzola dell'Autostrada dei Fiori nei pressi di Pietra Ligure. L'elenco [illegible] proporzioni preoccupanti se si considera che dal 3 settembre scorso, quando tre giovani si uccisero in Val Venosta, trenta persone si sono tolte la vita con lo stesso macabro rituale. Carlo Piras doveva essere [illegible] trentunesimo. Fortunatamente [illegible] floricoltore lo ha visto, e l'autoambulanza della Croce Rossa è riuscita a portarlo all'ospedale prima che l'ossido [illegible] carbonio completasse la [illegible]azione mortale.

Per trentuno volte, in meno [illegible] [illegible] mese, giovani di paesi diversi, di età diverse, con ambizioni, gioie [illegible] dolori diverse, hanno ripetuto lo stesso gesto: un tubo di gomma infilato nello scappamento dell'auto, poi dirottato nell'abitacolo e il motore avviato in attesa della morte. Una catena di suicidi alla quale sociologi, psichiatri, esperti del «male di vivere» [illegible] hanno saputo fornire [illegible] spiegazione.

**Gian Piero [illegible]**

---

Ha violato le norme di sicurezza del Marassi

## Sei milioni di multa all'ex sindaco Campart

**GENOVA.** E' stato condannato a pagare 6 milioni e 770 mila lire l'ex sindaco [illegible] Genova Cesare Campart, imputato di violazione delle norme urbanistiche sull'eliminazione delle barriere architettoniche. L'uomo politico, che ora è un consigliere comunale, (difeso dall'avvocato Giovanni Salvarezza) ha prefe[illegible] chiedere [illegible] estinguere il reato con l'oblazione, piuttosto che affrontare il dibattimento. E il pretore Patrizia Petruzziello ha accolto la domanda.

L'inchiesta nei confronti dell'ex sindaco era nata durante le indagini condotte dallo stesso pretore sulla sicurezza del nuo[illegible] stadio [illegible] Marassi. Quel pro[illegible] [illegible] era, poi, concluso tre mesi fa, con l'assoluzione della commissione prefettizia di vigilanza e di Cesare Campart. Per alcuni reati [illegible] giudice aveva applicato l'amnistia.

Durante un sopralluogo compiuto da Patrizia Petruzziello, il 28 marzo scorso, all'interno del complesso, erano [illegible] evidenziate delle carenze dell'impianto per l'accesso dei disabili che devono utilizzare la sedia a rotelle.

L'ispezione del magistrato era stata sollecitata da un esposto di Rosanna Benzi (la donna che vive in un polmone d'acciaio) in cui venivano sottolineati i disagi degli handicappati che desideravano assistere ad una partita. Gli [illegible] che portavano alle torrette, ad esempio, erano ancora privi del collaudo e chi doveva [illegible] della carrozzella era costretto ad assistere all'incontro dal parterre, dove la visibilità è ridotta.

Un'altra carenza riguardava gli impianti igienici, [illegible] cui [illegible] i campanelli per la chiamata di soccorso e l'apertura delle porte non consentiva l'accesso all'handicappato sulla sedia a rotelle. **[a. l.]**

*Paul Newman, in «Mr & Mrs Bridge», di Ivory, in programma questa sera al cinema Ondina di Finale Ligure*

*«Enrico V». Il drammatico film diretto e interpretato da K. Branagh è in programma questa sera al Filmstudio di Savona*

# STASERA AL [illegible]

**[illegible]**

**Chiabrera** — Tel. 820.409 — Orario: [illegible]
[illegible]: concerto del pianista [illegible] Rollero. Ingresso a offerta a [illegible] della Cri.

**Aud. Monturb.** — Tel. 850.523
Chiuso per lavori

**[illegible]**

**Astor** — [illegible] 824.566 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 8000
**Ritorno al futuro [illegible]**
di Robert Zemeckis con Michael J. Fox, Christopher Lloyd (Usa '90) — Con la macchina del tempo dal futuro al passato: Martin e il professor Emmett nel vecchio West del 1885 tra indiani e antenati. N. V. 1h 59' **Fantastico**

**[illegible] 1** — Tel. 825.714 — Orario: 15,45/18 20,15/22,30 — Lire 8000
**Pretty Woman**
di Garry Marshall con Richard Gere, Julia Roberts, Laura San Giacomo (Usa '90) — Un industriale ricco ed elegante incontra la donna della sua vita, che però è una prostituta d'alto bordo... N. V. 1h 40' **Commedia**

**[illegible] 2** — Tel. 825.714 — Orario: 15,45/18 20,15/22,30 — Lire 8000
**Fantasia**
produzione Walt Disney (Usa 1940 riedizione) — Ispirati alla musica 7 episodi a cartoni animati: forme astratte, Topolino stregone, ippopotami danzanti. N. V. [illegible] **Cartoni animati**

**Eldorado** — Tel. 820.563 — Orario: 15,45/18 20,15/22,30 — Lire 8000
**Ca[illegible]a a Ottobre rosso**
di J. McTiernan con Sean Connery, A. Baldwin, J. E. Jones (Usa [illegible]) — Il disperato tentativo di un sottomarino russo di scappare all'Ovest, porta il mondo sull'orlo [illegible] guerra mondiale. N. V. [illegible] **Thriller**

**Filmstudio** — Tel. [illegible] — Orario: 20,20/22,20 — Lire 5000
**Enrico V**
di [illegible] con K. Branagh, con P. Scofield, I. Holm, E. Thompson, D. Jacobi (G.B. '89) — 1415: pronto a mostrare il suo valore, il giovane sovrano d'Inghilterra reclama e [illegible] conquista la corona di Francia. N.V. 2h 14' **Drammatico**

**Jolly** — [illegible]. 850.570 — Orario: 15/16,30/18 19,30/21/22,30 — Lire 5000
**Infermiere dell'amore**

**Salesiani** — Tel. [illegible]
Chiuso per ferie

**[illegible]**

**Colombo** — [illegible] — Or.: 20,30/22,30; fest. 16,00 — L. 7000/5000
**Pretty Woman**
di Garry Marshall con Richard Gere, Julia Roberts, Laura San Giacomo (Usa '90) — Un industriale ricco ed elegante [illegible] la donna della sua vita, che però è una prostituta d'alto bordo... N. V. 1h 40' **Commedia**

**Ritz** — Tel. 40.427 — Orario: 20/22,30 — Festivi 16,30 — Lire 7000/5000
**Caccia a Ottobre [illegible]**
di J. McTiernan con Sean Connery, A. Baldwin, J. E. Jones (Usa '90) — Il disperato tentativo di un sottomarino russo di scappare all'Ovest, porta il mondo sull'orlo [illegible] guerra mondiale. N. V. 1h 40' [illegible]

**[illegible]**

**Ambra** — Tel 51.419 — Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30 — Lire 5000/[illegible]
**Society the horror**
di Brian Yunzo con Billy Warlock, Evan Richards, Ben Meyerson (Usa '90) — Un ragazzo paranoico in cura da uno psicologo non riesce più a porre un confine tra incubi e realtà, finché ad una festa... V.M. 18 1h 35' **Horror**

**Astor** — Tel 50.997 — Or.: 20,30/22,30 — fest. 15/17,30 — Lire 5000/3000
**Sotto shock**
di Wes Craven con M. Murphy, P. Berg, M. Pileggi (Usa [illegible]) — Un omicida crudele fino al sadismo viene condannato alla sedia elettrica, [illegible] la scossa invece di ucciderlo gli fornisce nuova energia. N. V. 1h 45' **Horror**

**[illegible]** — Tel. 52.654 — Orario: 20/22 — Lire 5000
**Riposseduta**
[illegible]. Logan con Linda Blair, N. Beatty, L. Nielsen (Usa '90) — Una tranquilla casalinga all'improvviso si mette a ruggi[illegible] e a dimenare la testa. Per esorcizzarla torna alla carica un esorcista in pensione. N. V. 1h 31' **Horror**

**[illegible]** — Chiuso per ferie

**[illegible]**

**Abba** — Tel. 504.234 — Orario: 20; ult. [illegible] — Lire 5500/4500
**Sotto shock**
di Wes Craven con M. Murphy, P. Berg, M. Pileggi (Usa '89) — Un omicida crudele fino al sadismo viene condannato alla sedia elettrica, ma la scossa invece di ucciderlo gli fornisce nuova energia... N. V. 1h 45' **Horror**

**[illegible]**

**O[illegible]** — Tel. 692.200 — Orario: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
**Mr & [illegible] Bridge**
di James Ivory con Paul Newman, Joanne Woodward, (Usa '89) — Alla vigilia della seconda guerra mondiale due coniugi americani, il loro decennale rapporto, la vita dei figli e tanto mondo borghese. N.V 2h 10' **Drammatico**

**[illegible]**

**Loanese** — Tel. 669.961
Chiuso per ferie

**Perla** — Tel. 668.941 — Orario: 20,30/22,30 — Lire [illegible]
**Riposseduta**
di B. Logan con Linda Blair, N. Beatty, L. Nielsen (Usa '90) — Una tranquilla casalinga all'improvviso si mette a ruggire e a dimenare la testa. Per esorcizzarla torna alla carica un esorcista in pensione. N. V. 1h 31' **Horror**

**[illegible]**

**Lux** — [illegible] — Or.: 21; fest. 15/17 — Lire 4500/3000
Oggi riposo

**[illegible]**

**Comunale** — Tel. 847.023 — Or.: 20/22,10; fest. 16 — Lire 4500/3000
**Dna formula letale**
di G. L. Eastman con G. Le Brock, C. Baranov, H. Cason (Italia '89) - Un dottore specializzato in basket e genetica prova su se stesso un siero contro le malattie. I risultati prima positivi si rivelano sconvolgenti. N.V. 1h35' **Horror**

**[illegible]**

**Verdi 1** — Tel. [illegible]
Chiuso per ferie

**Verdi 2** — Tel. 97.249
Chiuso per ferie

**[illegible]**

**Valleggia** — Tel. 881.492
Chiuso per ferie

## GENOVA

**[illegible]**

**Pol. Margherita** — Tel 010/589729/591697 — Orario: 21 — Lire [illegible]
**Concerto colombiano**

**[illegible]**

**Ariston 1** — Tel. 208.549 — Or.: 15/17,30/20/22,40 — Lire 9000
**Quei bravi ragazzi (Goodfellas)**
di Martin Scorsese con Robert De Niro, Ray Liotta, Joe Pesci (Usa '90) — Attorno alla vita del gangster Henry Hill i riti, le efferatezze e le amicizie della mafia americana. N. V. 2h 25' **Drammatico**

**Ariston 2** — Tel. 208.549 — Orario: 15,20/17,40 20,20/22,40 — Lire 9000
**Revenge**
di Tony Scott con Kevin Costner, Anthony Quinn, M. Stowe (Usa '90) — Tradito dalla moglie, ingannato dall'amico reduce del Vietnam, un messicano è travolto da un incontrollabile desiderio di vendetta. N. V. [illegible] **Drammatico**

**Augustus** — [illegible]. 588.810 — Orario: 15/17,30/20/22,30 — L. 9000
**Caccia a Ottobre rosso**
di J. McTiernan con Sean Connery, A. Baldwin, J. E. Jones (Usa '90) — Il disperato tentativo di un sottomarino russo di scappare all'Ovest, porta il mondo sull'orlo della terza guerra mondiale. N. V. 1h 40' **Thriller**

**Corallo 1** — Tel. 586419 — Orario: 15/16,55 18,50/20,45/22,40 — Lire 9000
**L'aria serena [illegible]**
di Silvio Soldini con F. Bentivoglio, A. Fattori, I. Marescotti (Italia-Svizzera '90) — Nella vita quotidiana di Milano 4 persone in crisi, tra abitudini e lavoro, incapaci di scegliere e di cambiare. N. V. 1h 23' **Commedia**

**Corallo 2** — Tel. 586419 — Orario: 15/17,30/20/22,30 — Lire 9000
**Le montagne [illegible] luna**
di B. Rafelson con P. Bergin, I. Glen (Usa '90) — [illegible] ricerca delle sorgenti del Nilo, la storia di due esploratori inglesi dell'epoca vittoriana: il duro R. Burton e il sognatore J. H. Speke. N. V. 2h 11' **Avventura**

**Grattacielo** — Tel. 564403 — Orario: 15/16,55 18,50/20,45/22,40 — Lire 9000
**Ancora 48 ore**
di W. Hill con E. Murphy, N. Nolte (Usa '90) — Il poliziotto burbero e il simpatico detenuto che lo aiutò in una missione si ritrovano a Las Vegas per dare la caccia a un criminale di nome Iceman. N.V. 1h34' **Comm. poliziesca**

**Instabile** — Tel. 592625 — Orario: 17/18,50 20,40/22,30 — Lire 8000
**Le [illegible] lontananze**
di Sergio Rossi con L. Sastri, F. Marchegiani, A. Finocchiaro (Italia '89) — Dopo cambiamenti e crisi tre donne cercano un nuovo rapporto con l'uomo fondato su sincerità e comprensione. N. V. 1h 47' **Commedia**

**Lux** — Tel. 581691 — Orario: 16,05/18,10/20,30/22,30 — Lire 9000
**Pretty Woman**
di Garry Marshall con Richard Gere, Julia Roberts, Laura San Giacomo (Usa '90) — Un industriale ricco ed elegante incontra la donna della sua vita, che però è una prostituta d'alto bordo... N. V. 1h 40' [illegible]

**Manin** — Tel. 891002 — Orario: 16,10/18,20 20,25/22,30 — Lire 8000
**Duro da uccidere**
di B. Malmuth con S. Seagal, K. Le Brock (Usa '90) — Un detective, creduto morto dai suoi assassini, dopo sette anni ricompare deciso a prendersi [illegible] terribile vendetta [illegible] chi l'aveva dato per spacciato. N. V. 1h 50' **Poliziesco**

**Odeon** — Tel. 368298 — Orario: 15,30/17,15 18/20,45/22,30 — Lire 8000
**Riposseduta**
[illegible] B. Logan con Linda Blair, N. Beatty, L. Nielsen (Usa '90) — Una tranquilla casalinga all'improvviso si mette a ruggire e a dimenare la testa. Per esorcizzarla torna alla carica un esorcista in pensione. N. V. 1h 31' **Horror**

**Olimpia** — Tel. 581415 — Orario: 16,05/18,10 20,30/22,30 — [illegible] 10000
**Pretty Woman**
di Garry Marshall con Richard Gere, Julia Roberts, Laura San Giacomo (Usa '90) — Un industriale ricco ed elegante incontra la donna della sua vita, che però [illegible] una prostituta d'alto bordo... N. V. 1h 40' **Commedia**

**Orfeo** — Tel. 564849 — Orario: 15,30/17,15/19/20,45/22,30 — Lire [illegible]
**Fantasia**
produzione Walt Disney (Usa 1940 riedizione) — Ispirati alla musica 7 episodi a cartoni animati: forme astratte, Topolino stregone, ippopotami danzanti. N. V. [illegible] **Cartoni animati**

**[illegible]** — Tel. 565512 — Orario: 15/16,50/18,40/20,40/22,40 — Lire 9000
**Ti amerò fino ad ammazzarti**
di Lawrence [illegible] con Kevin Kline, William Hurt, T. Ullman (Usa '90) — Da una storia vera, le vicende grottesche sentimentali di una coppia: un pizzaiolo italiano traditore e la consorte pronta a vendicarsi. N.V. 1h 35' **Commedia**

**Universale** — Palazzo dello spettacolo — Sala 1 - Tel. 582461 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Lire 9000
**Ragazzi fuori**
di Marco Risi con S. Termini, F. Benigno, G. Lucamia (Italia '90) — Dopo il carcere la vita, tra violenza e sottocultura criminale, di sette ragazzi divenuti uomini troppo presto a Palermo. N. V. 1h 45' **Drammatico**

**Universale** — Palazzo dello Spettacolo — Sala 2 - Tel. 582461 — 15,30/17,50/20,10/22,30 — Lire 9000
**Il ritorno al futuro III**
di Robert Zemeckis con Michael J. Fox, Christopher Lloyd (Usa '90) — Con la macchina del tempo dal futuro al passato: Martin e il professor Emmett nel vecchio West [illegible] 1885 tra indiani e antenati. N. V. 1h 59' **Fantastico**

**Universale** — Palazzo dello Spettacolo — Sala 3 - Tel. [illegible] — Iniz. 15,30/Ult: 22,30 — Lire 9000
**Henry & June**
di Philip Kaufman con Fred Ward, Uma Thurman, Maria De Medeiros (Usa '90) — Dai diari della poetessa francese Anaïs Nin, il racconto scabroso del suo amore per lo scrittore Henry Miller e per la moglie. V. M. 18 2h 12' [illegible]

**Verdi** — Tel. 562137 — Orario: inizio 15,30 — Ultimo 22,30 — Lire 9000
**Dna [illegible]ula letale**
di G. L. Eastman con G. Le Brock, C. Baranov, H. Cason (Italia '89) - Un dottore specializzato in basket e genetica prova su se stesso un siero contro le malattie. I risultati prima positivi si rivelano sconvolgenti. N.V. 1h35' **Horror**

**Alcione** — Tel. 813336 — Inizio 14,30 — Ultimo 22,30 — Lire 8000
**Caldi peccati**

# NUMERI UTILI

### FARMACIE

**TURNO NOTTURNO**
**Savona:** *Della Ferrera*, [illegible] Italia 13, tel. 827.202
**Alassio:** *Inglese*, corso Dante 344, tel. 40128
**Albenga:** *Comunale*, piazza del Popolo, tel. 53.007
**Albisola Marina:** *Fontana*, corso Bigliati 74, tel. 481616
**Andora:** *Borgarello*, via Clavesana 51, telefono 85040
**Borgio Verezzi:** *Cappellotti*, via Matteotti 159, tel. 610469
**Cairo M.:** *Rodino*, via Portici 31, tel. 502650
**San Giuseppe:** *Zanini*, corso Marconi 143, tel. [illegible]
**Cengio:** *Longo*, padre Garello 66, tel. 554045
**Ceriale:** *Neri*, lungomare Diaz 63, telefono 90032
**Finale Ligure:** *Comunale*, via Ghiglieri 8, tel. 692670
**Loano:** *Nuova*, via Palestro 2, tel. 668213
**Noli:** *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 758936
**Pietra Ligure:** *Finardi*, via Montaldo 14, tel. 647035
**Sassello:** *Nenni*, via [illegible] 17, [illegible] 724107.
**Spotorno:** *Citriniti*, piazza Colombo 1, tel. [illegible]
**[illegible]do L.:** *Scarsi*, via Gramsci 62, tel. 880184
**Varazze:** *Gallo*, piazza Malocello 38, tel. 97280

### AUTOAMBULANZE

**Savona:** centralino unico 822822 (anche da Varazze a Spotorno)
**Cairo:** centralino unico 50091 (tutta la Val Bormida)
**[illegible] Ligure:** centralino unico [illegible] (da Noli a Borghetto)
**Albenga:** 50349
**Alassio:** 40089/40389
**Andora:** 85344
**Laigueglia:** 49231
**Ceriale:** 90105

### OSPEDALI

**PRONTO SOCCORSO**
**Savona:** 83121-802091
**Alassio:** 460032
**Albenga:** 5461
**Cairo:** 504082
**Pietra Ligure:** 64301
**[illegible]e:** 584027

**GUARDIA MEDICA**
*Notturna prefestiva e festiva:*
Distretto di Savona 824444 (da Varazze a Spotorno)
Distretto di Pietra Ligure 647777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga 540990
Distretto di Altare 58072
Distretto [illegible] Cairo 504062
Distretto di Calizzano 79688/79697
Distretto di Millesimo 564027
Distretto di Arenzano 9127305
Distretto di Cogoleto 9183456

### CENTRO ANTIDROGA

Centro solidarietà il Faro, via Gavotti 6/r. Tutti i giorni dalle 16 alle 18, martedì e giovedì anche dalle [illegible] alle 12

### SEGNALAZIONE GUASTI

**ACQUEDOTTI**
**Savona:** 852292
**Albenga:** 50272
**Cairo:** 503934

**GAS**
**Savona:** 862292
**Albenga:** 51265
**Cairo:** 504758

**ELETTRICITA'**
**Savona:** 820585
**Albenga:** [illegible]
**Cairo:** 504073

**TELEFONI**
App. norm. e pubb.: [illegible]

### AEROPORTI

**Genova:** 2411
**Villanova:** 582919

### AUTOLINEE

**Sar:** 540155
**Acts:** 827413

### TAXI

Servizio continuato nelle 24 ore: **Radio-taxi Savona** 827951/2

### FERROVIE

**Savona:** [illegible]
**Alassio:** 40113
**Albenga:** [illegible]
**Albissola:** [illegible]
**Borgio:** 610640
**Cairo:** 504189
**Celle:** 990843
**Cengio:** 554200
**Ceriale:** 90697
**Finale Ligure:** 692777
**Laigueglia:** 49494
**Loano:** 669510
**Pietra Ligure:** 647665
**Quiliano-Vado:** 884141
**San Giuseppe di Cairo:** 516255
**Spotorno-Noli:** [illegible]
**Varazze:** 98540

### MERCATI

**LUNEDI'**
Savona, Finalborgo, Andora e Ceriale
**MARTEDI'**
Albissola Mare, Borghetto, Borgio e Spotorno
**MERCOLEDI'**
Albenga, Sassello, Vado, Albissola S.
**GIOVEDI'**
Finale, Cairo e Noli
**[illegible]**
Celle, Laigueglia, Loano
**SABATO**
Alassio, Varazze, Pietra L.

### [illegible] E GROTTE

**[illegible]**
**[illegible]teca civica:** via Quarda superiore 7, telefono 828601
**Museo del Santuario di N. S. della Misericordia:** telefono 879025
**Museo Cattedrale di Savona:** via Manzoni 11, telefono 825960
**Museo Archeologico:** fortezza Priamar, telefono 387349

**[illegible]**
Biglietteria unica in via Rolandi Ricci, aperta tutti i giorni (dalle ore 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 18) ad esclusione del lunedì. Visite guidate, telefono 50331
**Museo Navale:** piazza San Michele
**Museo Romano:** piazza San Michele
**Museo Diocesano:** via dell'Episcopio
**Museo Paleografico:** palazzo Vecchio
**FINALE**
**Museo Civ. del Finale:** p. S. Caterina, t. [illegible]

**GROT[illegible]**
**Borgio grotte Valdemino:** t. 610150
**Toirano grotte della Val Varatella:** telefono 98062

### TURISMO

Aziende di promozione turistica e di soggiorno:
**Savona:** Ept 820522-827805
**Alassio:** 40346
**Albenga:** 50475
**Albissola:** 481648
**Andora:** 85796
**Bardineto:** 790013
**Borghetto:** 970214
**Borgio Verezzi:** 610412
**Calizzano:** [illegible]
**Celle:** [illegible]
**Ceriale:** 90270
**Finale:** 692581
**Garlenda:** 580056 - 580343
**Laigueglia:** 499191
**Loano:** 668044
**Noli:** 748931
**Sassello:** 724020
**Spotorno:** 745128
**Varazze:** 97007
**Varigotti:** 698013

### PROTEZIONE ANIMALI

**SAVONA**
Corso V. Veneto 2/3 (telefono 824735). Orario: 9/12; 16/19 da lunedì a sabato

# IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

**[illegible] PREVISTO PER [illegible]** Cielo da irregolarmente nuvoloso a [illegible] nuvoloso, temperatura [illegible] variazioni, [illegible] moderato, mare poco [illegible].
**RILEVAZIONI [illegible]:** temperatura del [illegible] 22° C; umidità relativa 70%, vento Sud-Est 15 km/h, cielo irregolarmente nuvoloso, mare mosso; pressione barometrica 1019 mb.

**TEMPERATURE DI IERI**

| | max | min |
|---|---|---|
| Genova | 23 | 19 |
| Savona | [illegible] | [illegible] |
| Imperia | 25 | 20 |

**UN ANNO FA A [illegible]**
Max 23; min. 17.
Il Sole [illegible] alle 7,21 e tramonta alle 19,17. La Luna (fase crescente) sorge alle 16,12 e tramonta alle 0,18.

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

# GLI APPUNTAMENTI

**SFILATA [illegible]**

**A Cairo sfila il corteo medievale**

Sabato sera è in programma a Cairo Montenotte la sfilata storica di oltre 300 personaggi in costume medioevale. Domenica pomeriggio invece avrà luogo la replica della sfilata e alla fine il «Palio Storico dei Rioni». Un appuntamento che ritorna dopo 17 anni a Cairo. Si tratta di una manifestazione estremamente suggestiva e spettacolare, specialmente per i ragazzi e i bambini che non hanno mai vissuto l'eccitazione e il clima delle edizioni precedenti. Il Palio per la prima volta sarà corso solo da amazzoni, in rappresentanza dei dieci rioni storici di Cairo.

**CORSI**

**Imparare il tennis a Loano**

Ultimi giorni a disposizione per iscriversi alla scuola di addestramento di tennis organizzato dal «Tennis club Loano». Il [illegible] che prenderà il via nella prima settimana di ottobre, si concluderà a giugno. Quest'anno sono ammessi ai corsi i nati compresi [illegible] il 1977 al 1985. La scuola si avvale di due istruttori federali, di un allenatore e [illegible] un istruttore Isef. Per le iscrizioni, la segreteria è aperta ogni giorno, esclusi sabato e domenica, dalle 15 alle 19. Le lezioni si terranno sui campi [illegible] club che si [illegible] sulla via Aurelia.

**RADUNO DI MOTO**

**A Cairo le regine a due ruote**

Da domenica mattina e per tutta la giornata, nell'area dell'azienda agrituristica Ville-Vei di Cairo, si svolgerà il raduno di moto d'epoca per regolarità e enduro, costruite prima del 1974. Si tratta di un'iniziativa singolare, per rilanciare questo sport in una zona fertile di campioni e di appassionati. Nel pomeriggio ci sarà anche una gara dimostrativa sempre all'interno dell'azienda agrituristica. Si tratta della prima edizione.

# STATO CIVILE

**SAVONA, 27 SETTEMBRE**

**NATI.** Lovesio Andrea. Piciolo Mirka.

**[illegible]** Rosso Angelo, [illegible] anni [illegible] i funerali si svolgeranno questa mattina alle 11,45 direttamente [illegible] cimitero di Albisola Superiore. Magnone Cesare, anni 45; funerali oggi alle 9 direttamente al cimitero di Tosse vicino a Noli. Dell'Acqua Margherita ved. Toso, di anni 61; i funerali sono stati fissati per stamane alle 10 nella chiesa parrocchiale di Zinola. Briasco Rosa, [illegible] anni; funerali oggi alle 8,40 direttamente al cimitero di Varazze.

**ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.** Ancora di attualità la crisi idrica. Il sindaco di Savona, Armando Magliotto, [illegible] convocato per stamane [illegible] riunione dei sindaci [illegible] tutti i Comuni del comprensorio escluso Celle Ligure, per fare il punto sulla situazione acqua a due giorni dalla scadenza dell'ordinanza che [illegible] limita l'uso. Salvo sorprese dell'ultimo [illegible]mento, i sindaci dovrebbero confermare il testo dell'ordinanza e prolungarne la validità [illegible] 2 settimane.

# LA [illegible] CUCINA

**ALASSIO**

*Castello: gusto rustico*

La bontà della cucina tipica ligure, annaffiata da ottimi vini alassini, merita le poche curve che si devono fare per raggiungere regione Madonna delle Grazie ad Alassio. Qui, in [illegible] bella [illegible] rustica, trova spazio il ristorante «Castello». La gestione è famigliare (ma Fabrizio, il giovane chef, ha una lunga e positiva esperienza di cucina internazionale) ma i ravioli di magro al burro e salvia, il coniglio, gli antipasti di verdure sott'olio sono degni di [illegible]ne. In estate e in autunno si mangia sotto al bel pergolato.

**ALTARE**

*Il mito di Quintilio*

A pochi chilometri dalla Riviera, «Quintilio» di Altare è un ristorante da sempre conosciuto per la sua cucina raffinata e particolare. Servizio da gran locale e scelta tra una serie di portate tutte interessanti e gustose, rendono piacevole [illegible] spostamento di pochi chilometri in questo locale che da sempre è considerato il «Tempio» della gastronomia valbormidese. Notevole la scelta [illegible] vini, tutti imbottigliati appositamente per Quintilio e unici i dolci, in particolare i bocconcini di cioccolato che vengono preparati dai cuochi del ristorante.

**[illegible] SUL NEVA**

*Capretti e ravioli*

Gianni e Silvano Ravera, figli d'arte del mitico «Fortuna» [illegible] Cisano sul Neva, hanno proseguito, migliorandola se possibile, l'attività famigliare. Trasferito il ristorante nella quiete di Ciamboschi gli hanno dato il [illegible]me, ormai giustamente famoso, di «A mea cantina» per sottolineare il calore nell'accoglienza e nel [illegible]izio ma, soprattutto, la genuinità degli ingredienti. I capretti, ad esempio, sono scelti direttamente da Gianni in Inghilterra e le verdure per i ravioli, le torte, i ripieni sono coltivate, senza prodotti chimici, direttamente nell'aziende agricola accanto al ristorante.

**BALESTRINO**

*Una tappa del «Giro»*

Proprio a Balestrino ieri sera [illegible] arrivata [illegible] tappa [illegible] noto «Giro d'Italia gastronomico». A fare da cornice all'importante appuntamento, organizzato dall'Associazione Amici della cucina del turismo e delle arti della Valsesia, [illegible] stato [illegible] ristorante «La Greppia», nome noto della gastronomia [illegible] solo dell'Alta Valle Bormida, ma dell'intera provincia. Il Giro gastronomico, che consta di [illegible] tappe, arriverà tra due settimane a Chieti. I migliori ristoranti parteciperanno alla fase finale che si svolgerà il 27 ottobre a Varallo Sesia (Vercelli).

L'indagine dell'Audiradio ha disegnato l'identikit delle emittenti liguri

# Riviera, la più amata è Babboleo

*Segue Onda Ligure di Albenga con 20 mila ascoltatori, prima in provincia di Savona*
*Dalla classifica sparisce Radio Riviera, non ha raggiunto il quorum necessario. Le reazioni*

GENOVA. Radio Babboleo di Genova, pur con un leggero calo, si conferma l'emittente radiofonica più ascoltata della Liguria. Crollano i grandi network, in particolare Rete 105, mentre si registra soprattutto in provincia di Genova l'ascesa delle emittenti che trasmettono solo musica italiana. E' in sintesi [illegible] risultato dell'indagine «Audiradio» relativa [illegible] primo semestre dell'anno.

I dati mettono in luce un altro aspetto: in Liguria l'ascolto della radio è rimasto praticamente invariato, anzi, [illegible] alcune province ha fatto registrare un aumento rispetto a quello Rai. L'indagine [illegible] anche di avere un identikit [illegible] chi ascolta la radio. Il dato è praticamente omogeneo in tutte le province. Ad ascoltare la radio [illegible] soprattutto studenti, impiegati, casalinghe e pensionati senza occupazione.

[illegible] vediamo nel dettaglio la situazione provincia per provincia. A Genova Babboleo mantiene la leadership con 76 mila ascoltatori nel giorno medio (65 mila nel capoluogo e 11 mila nella provincia). Alle [illegible] spalle Montecarlo con 47 mila preferenze, Rete 105 con 40 mila. Radio Genova Sound, con 29 mila ascoltatori, affianca «Studio 1 solo musica italiana» e precede altri due network «Latte miele l'Italiana» (28 mila), e «Radio Italia solo musica italiana» (24mila). In discesa Radio DJ (17 mila) e Dimensione suono (13 mila).

Savona. Si conferma al primo posto Radio Onda Ligure di Albenga con 20.000 ascoltatori. Alle sue spalle Savona International (16 mila) [illegible] che però con 9 mila ascoltatori è l'emittente più ascoltata nel capoluogo. Radio Golfo Ligure (14 mila), Savona Sound e Rete [illegible] 11 mila, Montecarlo 9 mila. I dati Auditel escludono a sorpresa Babboleo e Radio Riviera [illegible]usic. L'audience delle due emittenti, stando all'indagine d'ascolto, non raggiungerebbe il quorum minimo fissato dai rilevatori. Non mancano le polemiche. A sollevarle è Daniele Frumento, presidente di Radio Savona Sound che osserva: «I dati [illegible] falsati in quanto, [illegible] faccio un esempio, Radio Onda Ligure ha tre reti, con tre programmazioni diverse. Chi ascolta una non ascolta le altre due. Quindi il dato riguardante l'emittente di Albenga andrebbe diviso per tre. E' poi inaccettabile che risultino 12 mila ascoltatori di fantomatiche radio locali non indicate. Quali emittenti sono? Noi siamo stati penalizzati per la nostra scelta editoriale informativa che comunque continueremo a seguire. Teniamo presente che [illegible] Liguria solo due radio possono attualmente accedere ai contributi previsti dalla legge sull'editoria. Siamo noi e Radio Riviera Music».

Pronta la replica dei responsabili di Radio Onda Ligure. Osserva Mario Marziano: «E' vero noi abbiamo tre reti, ma Onda Ligure Italia è nata soltanto un mese [illegible] e quando l'indagine Audiradio era già stata fatta. Onda Ligure Music copre con il segnale solo [illegible] terzo della provincia. Resta la rete principale Onda Ligure 101 che trasmette orami da dodici [illegible]. L'indagi[illegible] ha confermato che la nostra emittente è la più ascoltata in provincia, escluso il capoluogo. Alla città di Savona stiamo pensando soltanto [illegible] un anno anzi l'operazione [illegible] iniziata soltanto da pochi mesi. Vedremo in futuro quali saranno i risultati». Angelo Damiani, titolare di Savona International, [illegible] gode invece il primo posto in città: «I nostri ascoltatori fedeli sono soprattutto impiegati, studenti e casalinghe. Il consenso raccolto è il risultato di anni di sacrifici. La nostra è una radio per la gente e al servizio della gente».

Concludiamo con le altre due province. A Imperia il primato è di Radio Stereo 103 [illegible] 19 mila ascoltatori. Al secondo posto c'è Montecarlo con 15 mila, Rete 105 con 13 mila e Radio Capo Berta con 9 mila. Non hanno raggiunto il quorum tra le altre Radio Sanremo e Milano International. A La Spezia tre emittenti [illegible] tutte: Radio Golfo dei poeti (14 mila ascoltatori), Spezia International (13 mila) e il network [illegible] Radio Cuore (13 mila). Astroradio con 10 mila preferenze supera la genovese Babboleo con sei mila.

**Claudio Vimercati**

**LE RADIO PIU' [illegible]**

| | MEDIA DEGLI ASCOLTATORI | A | B | C | D | E | F |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| RADIO BABBOLEO | 76.000 | 1.000 | 19.000 | 19.000 | 16.000 | 7.000 | 14.000 |
| RADIO GENOVA SOUND | 29.000 | 500 | 4.500 | 7.000 | 9.000 | 3.000 | 5.000 |
| RADIO ONDA LIGURE | 20.000 | — | 5.000 | 5.000 | 4.000 | 4.000 | 2.000 |
| RADIO SAVONA INTERNATIONAL | 16.000 | — | 5.000 | 4.000 | 2.000 | 3.000 | 2.000 |
| RADIO GOLFO LIGURE | 14.000 | — | 4.000 | 4.000 | 2.000 | 2.000 | 2.000 |
| RADIO SAVONA SOUND | 11.000 | — | 4.000 | 2.000 | 2.000 | 1.000 | 2.000 |
| RADIO STEREO 103 | 19.000 | — | 5.000 | 7.000 | 4.000 | 2.000 | 1.000 |
| RADIO CAPOBERTA | 9.000 | — | 2.500 | 4.000 | 1.500 | 1.000 | — |
| RADIO GOLFO DEI POETI | 14.000 | — | 2.500 | 4.000 | 2.500 | 4.000 | 1.000 |
| RADIO SPEZIA INTERNATIONAL | 13.000 | — | 3.000 | 1.000 | 1.000 | 4.000 | [illegible] |
| ASTRORADIO | 10.000 | — | 3.000 | 2.000 | 3.000 | 2.000 | — |

PROFESSIONI: A = IMPRENDITORI - PROFESSIONISTI - DIRIGENTI; B = IMPIEGATI - AGRICOLTORI; C = INSEGNANTI - SCRITTORI - STUDENTI; D = OPERAI - SALARIATI - AGRICOLTORI; E = CASALINGHE; F = PENSIONATI NON OCCUPATI

## STASERA IN LIGURIA

**GENOVA**

Musica [illegible] Margherita

Questa [illegible] alle 21, [illegible] teatro Margherita, musiche dei nostri giorni diretta da Paolo Peloso. Di Giorgio Ferrari, «Ouverture da concerto» [illegible] «Memorie», «Concerto per viola e orchestra» (viola solista Aldo Bennici); del ga[illegible] Leopoldo Gamberini, la cantata per baritono, coro e orchestra «Cristoforo Colombo», con la voce di Stefano Antonuc[illegible].

**[illegible]**

Commedia dialettale

Alla sala Carignano (viale Villa Glori), questa sera alle ore 21 andrà in scena la commedia «Te veuggio tanto ben», di Ernesto G. Oppicelli, regia [illegible] Lucio Dambra. La commedia, allestita dalla compagnia Mario Cappello, è una rivisitazione in chiave geno[illegible] della «Bisbetica domata» di William Shakespeare. Gli interpreti sono: Ugo Molinari, Tiziana Pezzo, Pier Luigi De Fraia, Enza Nalbone, Simona Garbarino.

**SAVONA**

Ceramiche dalla California

Sulla fortezza del Priamar a Savona prosegue la mostra [illegible] ceramiche artistiche della West Coast degli Stati Uniti, in particolare di San Francisco. La rassegna è stata realizzata [illegible] una serie [illegible] opere [illegible] studenti californiani, ospiti l'estate scorsa di uno stage alla fornace Mazzotti di Albissola. La mostra proseguirà sino al 21 ottobre.

**PIETRA LIGURE**

I fotoamatori liguri

I fotoamatori liguri sono i protagonisti della rassegna organizzata a Pietra Ligure dal Comune e dal Circolo fotografico «Click». Le opere sono esposte nella sala dell'Auditorium in piazza La Pietra. Gli autori [illegible] Mirco Colombo, Savino Faretino, Michele Guyot Bourg, Corrado Lusso, Giovanni Battista Merlo, Walter Nesti, Enzo Palma, Paolo Paravagna, Enrico Pelos, Mauro Murante, Emanuele Zuffo.

**PORTOFINO**

Passeggiate con Mozart

Prosegue «Arte e natura» a Portofino. Ieri all'hotel Splendido si sono esibiti al pianoforte Michele Fedrigotti e Vincenzo Scalera, Armando Ariostini [illegible] basso che hanno presentato «Armonie della sera», una scelta del primo volume dei Preludi di Debussy. Oggi altri appuntamenti tra mezzogiorno e la serata sul [illegible] «Passeggiate mozartiane tra giardini, grotte, laghetti, castelli e anfratti». Appuntamento alle 12 e alle 17,30 al castello, alle 22,30 nel parco botanico.

Presentato il cartellone della compagnia teatrale genovese

# Hollywood per l'Archivolto

*Il nuovo spettacolo s'intitola «Bar Biturico» ed è ispirato ai grandi divi*
*Programmazione serale e per ragazzi. Una tournée anche in Australia*

GENOVA. Prima [illegible] poi doveva succedere: l'«Archivolto» punta [illegible] Hollywood. Ancora priva di un teatro proprio, nonostante il formidabile impegno dimostrato in questi ultimi anni, [illegible] compagnia teatrale genovese non si arrende. Anzi, gioca al rilancio.

Per il regista Giorgio Gallione e gli attori del gruppo, Hollywood è comunque solamente un pretesto, o meglio, l'occasio[illegible] di uno spettacolo nuovo [illegible] zecca, già in cartellone allo «Stabile». «Bar Biturico», questo il titolo del fiore all'occhiello della nuova produzione presentata ieri mattina, è in realtà una commedia-musical ispira[illegible] all'immaginario narrativo [illegible] cinematografico del genere giallo e dei [illegible] cultori più o meno ironici (Chandler e Woody Allen, Hammet e Cami) [illegible] alle [illegible] derivazioni fumettistiche a cominciare dal famoso Dick Tracy di Chester Gould.

I personaggi [illegible] «Bar Biturico» si chiamano, infatti, Philip Marlowe («attore [illegible] un sogno e sogno di un attore?», si domandano all'Archivolto, per la serie una domanda da cento milioni di dollari) [illegible] molti altri.

Lo spettacolo di Giorgio Gallione, interpretato da Marcello Cesena, Maurizio Crozza, Ugo Dighero, Mauro Pirovano, Carla Signoris, Gabriella Picciau e Giorgio Scaramuzzino andrà in scena in aprile al Duse. Gallione ringrazia per la collaborazione naturalmente Raymond Chandler, Woody Allen, Fred Buscaglione, Bob Fosse, Cole Porter, Fred Astaire, Vincente Minnelli, Duke Ellington, Humphrey Bogart, Gene Kelly e tanti altri che gli hanno fornito [illegible] contributo di idee per lo spettacolo.

Oltre a «Bar Biturico» (per domenica [illegible] prevista l'antepri[illegible] ad Asti) la compagnia dell'Archivolto, presenterà nella nuova stagione una nutrita programmazione serale e per ragazzi. Saranno ripresi «L'incerto palcoscenico» [illegible] «Angeli e soli» (premiato, tra l'altro, con [illegible] «Biglietto d'oro» Agis [illegible] Taormina), già presentati con molto successo in molte città italiane. Inoltre, l'«Archivolto» sta anche programmando [illegible] tournée in Australia, a Sidney e Melbourne, in collaborazione con gli Istituti italiani di cultura delle due città.

Anche nel settore del teatro per le scuole è prevista una nuova produzione, oltre alla ripresa di tre allestimenti della passata stagione. Si chiamerà (ma il titolo [illegible] ancora provvisorio) «Molti sogni» e avrà come tema l'impresa di Colombo.

Al teatro per le scuole saranno inoltre dedicati: «Storie in un guscio di noce», «Riso a colazione» (Progetto «Wanted») e «Macchie di inchiostro», [illegible] viaggio tra i sorrisi di teatro, poesia e letteratura «mis-conosciuta» del 900 italiano.

Una stagione, dunque, densa di appuntamenti, [illegible] proposte differenziate ma coerenti con quel linguaggio che ormai può essere considerato «archivoltino». Ancora una volta la compagnia ha puntato su [illegible] cartellone costituito da un misto [illegible] ironia e divertimento che [illegible] pubblico mostra [illegible] gradire.

[m. b.]

Le selezioni sono da decenni dominate dagli artisti dell'Est

# Ecco i virtuosi del violino

*Si inizia domani al Conservatorio il concorso internazionale «Paganini»*
*Risale al '58 l'ultima affermazione di un italiano, Salvatore Accardo*

GENOVA. Prende il via domani pomeriggio, alle ore 15 al Margherita, la XXXVII edizione [illegible] Concorso internazionale di violino «Premio Paganini».

Questo pomeriggio al Conservatorio «N. Paganini» sarà effettuato l'appello dei concorrenti e stabilito l'ordine di esecuzione.

Risultano al momento iscritti 56 candidati provenienti da Austria, Bulgaria, Cina, Corea del sud, Finlandia, Francia, Germania, Giappone, Gran Bretagna, Israele, Italia, Jugoslavia, Libano, Olanda, Polonia, Romania, Sud Africa, Svizzera, Unione Sovietica e Stati Uniti.

Per gli italiani si citano i ritorni di Vincenzo Bolognese e Gabriele Pieranunzi e il debutto del genovese Damiano Cottalasso.

L'albo d'oro del Premio ha visto finora la vittoria [illegible] un solo italiano, Salvatore Accardo, nel 1958. Il primato nelle afferma[illegible] spetta all'Unione Sovietica [illegible] dieci primi premi, l'ultimo dei quali risale [illegible] 1985 con Dimitri Berlinskij. Lo scorso [illegible] il Concorso [illegible] chiuse senza l'assegnazione del massimo riconoscimento, nel 1988 il premio toccò al greco Leonidas Kavakos, nel 1987 al [illegible] Szu-Ching Lu: due affermazioni che portarono una ventata di novità al Concorso soprattutto [illegible] si considera che quella di Lu è stata la prima [illegible] finora ultima vittoria [illegible] un concorrente orientale in un concorso che ha visto sempre una grande partecipazione [illegible] violinisti asiatici. Anche quest'anno i giapponesi iscritti sono nove.

Il Premio si articolerà [illegible] di consueto in tre fasi. Da domani a lunedì si svolgeranno le eliminatorie. I violinisti proporranno una Sonata scelta fra quelle di Corelli, Locatelli e Tartini, una pagina di Bach [illegible] due capricci di Paganini.

Martedì e mercoledì avranno luogo le semifinali con non più di dodici concorrenti che eseguiranno [illegible] primo tempo di un Concerto di Mozart, una Sonata scelta fra [illegible] indicate nel bando, di Beethoven, Brahms [illegible] Prokofiev e [illegible] composizione [illegible] Paganini.

Sabato e domenica, con il contributo dell'Orchestra del Comunale dell'Opera diretta da Paolo Peloso i sei finalisti presenteranno un concerto scelto fra quelli di Brahms, Mendelssohn, Ciaikovski [illegible] Vieuxtemps e il primo tempo del Concerto in re maggiore o del Concerto [illegible] mi minore di Paganini.

La Giuria sarà presieduta da Giorgio Ferrari e formata da Riccardo Brengola, David Cerone, Luciano Chailly, Marcel Debot, Li Han, Viktor Pikaizen, Werner Scholz e Xavier Turull.

Il primo premio riceverà una somma di quindici milioni di lire, suonerà il violino di Paganini il 12 ottobre [illegible] Palazzo Tursi [illegible] occasione della cerimonia conclusiva delle tradizionali Celebrazioni Colombiane [illegible] sarà inoltre scritturato da vari teatri e associazioni per [illegible] serie di concerti: si citano i Teatri di Genova, Trieste e Venezia, la Rai, l'Accademia [illegible] Santa Cecilia, Settembre Musica di Torino e la Giovine Orchestra Genovese.

[r. i.]

## STASERA IN TELEVISIONE

### Canale 7

14,15 Vetrine della Liguria
15,15 Cowboy in Africa, telefilm
16,15 Redazionale
17 — La corsa pazza di sorella Sprint
[illegible] La famiglia Smith, telefilm
20 — Motor Shop
20,30 Il fiore all'occhiello
21 — L'albero delle mele, telefilm
21,30 Orson Welles, telefilm
22,35 Catch
23,30 Redazionale

### Rete Azzurra

8,15 La tana dei lupi, novela
8,45 Medical laser
9 — Faccio da me
13 Promozionale di preziosi
15,30 Mobilificio
18 — Faccio da me
20,30 Film
22 — I mille volti di...
23 — Pubblirose

### Telecupole

8,30 Film
11 — Vite rubate, novela
12,40 TG 4 Notizie
13 — Grandi Mostre, documentario
13,30 Un relitto delle isole
15 — Vite rubate, [illegible]
[illegible] — Film
18 — Vite rubate, novela
19,30 TG 4 Notizie
20 Medicina 33, rubrica di attualità
20,30 [illegible] verità come un'altra
22 — TIGI 7, rubrica di attualità
22,30 TG 4 Notizie
22,40 Film
24 — Film

### Telearcobaleno

8 Teleclub, mercatino, giochi e spettacolo
[illegible] — Get Smart, telefilm
12,40 Zaborgar, telefilm
13,15 Zoom TG Ponente
13,30 Sfida sul fondo, film
15,30 Cartone animato
16,30 L'indomabile, teleromanzo
17,30 Yesenia, teleromanzo
18,20 Nozze d'odio, teleromanzo
19,20 Zoom TG Ponente
19,25 Sport, pagina sportiva in diretta
19,40 Yesenia, teleromanzo
20,35 L'indomabile, teleromanzo
21,30 Nozze d'oro, teleromanzo
22,15 Good times, telefilm
22,45 N.Y.P.D., telefilm
23,15 Zoom TG Ponente
23,35 Gli amici di Nick Hazard, film
0,30 [illegible]

### Tele Jolly

10 — Bill Cosby Show, telefilm
10,30 Dancin' Days, telenovela
11,30 Proposte commerciali
13,30 Re Artù, cartoni animati
14 — The Best: superstar parade
15 — Concerto, l'altra Sanremo (seconda parte)
16 — Proposte commerciali
17,30 Re Artù, cartoni animati
18 — Ken il guerriero, cartoni animati
18,30 Le spie, telefilm
19,15 TGG giovani speciale
19,30 Proposte com[illegible]
20,30 Dancin' Days, telenovela
21,10 La volpe, (GB, drammatico, 1950) film
22,40 Le auto della settimana

### Antenna 1

14,30 [illegible]
16 — Film
17,30 I Ryan, telefilm
18,30 La valle dei dinosauri
19 — Tele[illegible]
19,30 Amizade colorida, telenovela
20,30 Quarto potere, film
22,30 Imperia verso il 2000
23,30 Telefilm
24 — News
0,30 [illegible]

### Primo Canale

13 — The Beverly [illegible], telefilm
13,30 Videopinione
14 — Capitan Nice, telefilm
18 — Tony e il professore, telefilm
19 — Punto sera
19,30 Orizzonte Liguria
20,30 Film
22,30 Punto sera
[illegible] — Orizzonte Liguria
24 — Film

### Telegenova

7 — Junior Tv. L'uomo tigre, Galaxy Express 999, Ghostbusters, Mask, Don Chuck, Gigi la trottola, Sam ragazzo del West, cart.
11 — Box shopping
12 — Parapsicologia
14,55 Andiamo al cinema
15 — C[illegible] solitari, (Italia commedia 1970) film
17 — Trauma center, telefilm
17,30 Vite [illegible] novela
19,30 TG Notizie
20 — Flash Regione
[illegible] Una verità come un'altra
22,05 Trauma center, telefilm
23 — La vetrina dell'antiquariato
24 — La conquista di Luke, telefilm

### Telestar

10,55 Amichevolmente con...
11,50 M.A.S.H., telefilm
12,20 Destini, novela
13,15 TV Flash
[illegible] Pianteo de Policia, novela
14,40 Good times, telefilm
15,10 L'albero delle mele, telefilm
16,05 [illegible] animati
17,35 I Ryan, telefilm
18,20 Taxi, telefilm
18,45 Destini, novela
19,35 Pianteo de Policia, novela
20,30 Quarto potere, (Usa, drammatico, 1940) film
22,15 TG Sera
[illegible] Teledomani
23,50 Gente di Hollywood, telefilm
0,50 Taxi, telefilm

### Telecity

7 — Cartoni a[illegible]
8 — Peyton Pl[illegible] sceneggiato
8,25 Amore proibito, novela
10,30 Redazionale
11,05 Squadra speciale anticrimine, telefilm
12,15 Gente di Hollywood, telefilm
13,05 Cartoni animati
14 — Amore proibito, novela
15,30 Peyton Place, sceneggiato
18 — Justice, telefilm
17,20 Girando il mondo
17,30 Super 7
19,30 Baretta, telefilm
20,30 Gigi il bullo, (Italia commedia, 1982), film
22,20 Colpo Grosso, gioco a quiz

### Tele Tril

13 — La famiglia Smith, telefilm
16,30 Guardie e ladri, film
17,30 Marron Glacé, novela
18 — Curro Jimenez, te[illegible]
19 — Savona News
20,30 Assassinio di primo grado, film
22,30 The Beverly Hillbillies, telefilm
24 — American Catch
1 Savona News

### Videomusic

7 — On the air mattina
8,30 Mattinata in musica
13 — Super hit
14 — Hot line
16 — On the air pomeriggio
19,30 Anita Baker, special
[illegible] — Super hit - Oldies, un'occasione per rivedere i vecchi video mai dimenticati
23 — Monsters of rock
0,30 Notte rock

## DANZA E POESIA A SPOTORNO

SPOTORNO. «Liguria: forme, voci e colori» è il titolo della tre giorni dedicata a poesia e danza organizzata a Spotorno dall'Associazione nazionale ricreativa culturale e assistenziale dei dipendenti Enel.

L'iniziativa sarà inaugurata oggi, presso la sala «Alga-Blu» di Spotorno, [illegible] la poesia, si concluderà domenica con il campionato nazionale di ciclismo per dipendenti Enel [illegible] percorso compreso fra Spotorno e Varazze.

Oggi (ore 20,30) nella sala congressi [illegible] lungomare, primo appuntamento con «Liguria: paesaggi dell'anima». La gran[illegible] poesia del '900 (Sbarbaro, Montale, Novaro, Laurano, Faggi, Barile e altri) sarà presentata in una particolare scenografia con musica e proiezioni di diapositive in dissolvenza.

Il programma sarà curato dall'associazione «Spotorno Poesia» con un'antologia curata da Giuseppe Conte. Le voci sa[illegible] di Maria Assunta Rossello e Daniele Debernardi del «Piccolo Teatro» [illegible] Savona. Le musiche [illegible] Fabrizio Fusco. La proiezione [illegible] realizzato dal circolo fotografico «Immagine».

Domani pomeriggio (ore 17,30) inaugurazione di «Storia di Liguria: mostra antologica [illegible] Gambetta», curata da Giorgio Dagna. Gambetta dipinge i suoi acquarelli su «picagge» e «mandilli». I soggetti sono piatti con vecchie [illegible] muretti a secco realizzati «con ironia e nostalgia». La mostra si protrarrà si[illegible] domenica [illegible] ottobre.

Domani sera, al palasport [illegible] località Serra (ore 20,30), l'Arca-Enel Liguria di Savona propone «La Liguria in Arturo Martini», una trilogia coreografica ispirata alle opere e agli scritti di Arturo Martini. Si tratta di un lavoro di ricerca che spazia dal piccolo bassorilievo «Lo spaventapasseri innamorato», alle quattro statue per [illegible] Monumento [illegible] Caduti di Vado, primo riconoscimento alla grande opera dello scultore. La scenografia è a cura di Alessandra Schiripa interprete del Centro Danza Savonese.

Domenica infine campionato italiano [illegible] ciclismo per dipendenti Enel. [illegible] percorso sarà: Spotorno, Savona, Varazze, Stella, Albissola, Savona e ritorno.

[a. r.]

Savona punta tutto su pentathlon e nuoto, Imperia spera in atletica e ginnastica

# Giochi, la grande avventura

*Oltre 150 giovanissimi rappresenteranno da domenica la Liguria alla ventitreesima edizione delle finali romane*
*Una partecipazione quasi sempre deludente sul piano dei risultati, eccezionale come esperienza di vita e di sport*

NOSTRO SERVIZIO

Furono ideati nel 1968 dal Coni, pensati come una miniolimpiade nostrana, con atleti tra gli 11 e i 14 anni, che portassero la pratica agonistica nelle scuole medie inferiori. Quella che va [illegible] aprirsi domenica [illegible] settembre [illegible] la 23ª edizi[illegible] dei Giochi della Gioventù, ricca di innovazioni [illegible] cambiamenti.

Spostata, innanzi tutto, la data: dalla prima settimana di luglio (come si [illegible] fatto nelle ultime e nelle primissime edizioni dei Giochi, [illegible] ottenere grandi consensi) all'ultima di settembre (la fiaccola verrà spenta sabato [illegible] ottobre), modificato in parte l'elenco delle discipline ammesse, drasticamente ridimensionato il numero dei partecipanti.

Quest'ultima decisione è quella destinata [illegible] far maggiormente discutere: nell'89 tra ragazzi e accompagnatori confluirono al Villaggio dello Sport di Roma non meno di dodicimila persone; quest'anno si parla di 6000 presenze [illegible] tetto [illegible]assimo fissa[illegible] dal Coni. Il taglio agli ammess[illegible] ai giochi lo si [illegible] praticato [illegible] una maggior severità nelle prove di ammissione, ma anche nella maggior serietà nel vagliare la portata delle discipline. Ed è probabilmente provvedimento quanto mai oculato ed esatto, visto che [illegible] il viaggio [illegible] Roma con la scusa dei Giochi stava diventando per molti (soprattutto accompagnatori) un'allegra «scampagnata» a spese della fi[illegible] pubblica.

Con [illegible] il rispetto per aeromodellismo, badminton e pallatamburello (discipline previste [illegible] regolamento dei Giochi) non aveva senso che rubassero spazio [illegible] team di atletica leggera o di nuoto, che debbono essere le colonne portanti [illegible] tutta la manifestazione. Non [illegible] [illegible] in effetti concentrare centinaia di discipline in una sola settimana, comprimendo oltre ogni possibilità il programma, e correndo il rischio di far passare inosservato quanto [illegible] valido potesse accadere.

Questa severità, draconiana ma appagante, degli organi centrali si è subito riflettuta in periferia. La Liguria non raggiunge perciò le cifre dell'88 [illegible] dell'89 quando la spedizione regionale toccò rispettivamente le [illegible] e le 436 unità (192 maschi, [illegible] femmine, 73 accompagnatori, 7 responsabili). Non si dovrebbero superare le 200 persone tra atleti e seguito di tecnici e dirigenti. La diminuzione del programma [illegible] dei concorrenti rende perciò anche improponibile il raffronto tra le medaglie conquistate nelle passate edizioni e quelle che verranno (si spera) vinte nella ventitreesima.

Non che nelle [illegible] edizioni ci fossero grandi motivi per esultare. Anche considerando l'handicap sul piano demografico, [illegible] distanza tra i risultati liguri e quelli ottenuti [illegible] regioni come la Lombardia, il Veneto o la Sicilia, danno da pensare. La nostra regione ha ottenuto esiti addirittura mortificanti nelle prime edizioni: nel '69 e '70 una sola medaglia d'oro (nel nuoto), nel '71 e '73 [illegible] primo posto, fi[illegible] all'87 [illegible] ha mai oltrepassato le 5 medaglie, a parte il '77 e l'86 (7 ori).

L'edizione-boom per [illegible] [illegible] proprio la ventesima, con 14 medaglie d'oro. Nelle ultime due, [illegible] ritorno alla normalità [illegible] [illegible] e 7 primi posti, anche se il numero delle discipline aumenta, [illegible] è perciò da considerarsi un regres[illegible] mantenere [illegible] posizioni. In realtà [illegible] [illegible] tolgono gli sport acquatici, la presenza della Liguria è quasi ininfluente nelle discipline [illegible] squadra (a parte la «solita» pallanuoto, una medaglia d'oro solo nel calcio, nel 1981) [illegible] pove[illegible] nelle discipline individuali.

[illegible] medagliere dell'89 vide la Liguria quattordicesima [illegible] 7 ori, 9 argenti e 13 bronzi. La vincitrice fu il Veneto (33 ori, 27 argenti [illegible] 31 bronzi). Davanti alla nostra selezione si piazzarono Lombardia, Toscana, Sicilia, Piemonte, Lazio, Marche, Campania, Emilia, Puglia, Sardegna, Trentino e Friuli. Alle spalle, inutile sottolinearlo, solo le regioni piccolissime (Val d'Aosta [illegible] Molise) o quelle depresse (Calabria [illegible] Basilicata). Salvano il bilancio l'inaffondabile pallanuoto (la squadra «A», quella dei tredicenni, non ha mai fallito l'appuntamento) e, abbastanza a sorpresa, il canottaggio e la canoa (3 [illegible] [illegible] tutto). Primati estemporanei nel pattinaggio a rotelle, nella lotta e nello judo. Da annotare che le medaglie d'oro sono tutte femminili eccettuate quelle dei pallanuotisti, [illegible] lottatore Bognanni e del canoista Daniele Siri.

Dire dove si appuntano quest'anno le speranze dei selezionatori è impresa non da poco: [illegible] prescindere che le stagioni agonistiche in quasi tutte le discipli[illegible] sono solo alla ripresa e non si conosce bene neppure lo stato di forma dei propri «gioielli», bisognerebbe [illegible] [illegible] quadro preciso della concorrenza, co[illegible] tutt'altro che facile visto che manca in molti casi qualsiasi tipo [illegible] raffronto diretto.

Sicuramente il jolly la Liguria lo calerà [illegible] sempre nella pallanuoto, che per la prima volta [illegible] questa edizione non presenta più due squadre (la A [illegible] i più grandi e la B [illegible] gli undicenni-dodicenni) [illegible] una sola, aperta a tutti coloro che frequentano le scuole medie inferiori. Qualche speranza nel nuoto, in tutte le [illegible] varie espressioni, compreso il sincronizzato e il pinnato.

Nell'atletica leggera, i vari Comitati provinciali hanno puntato su pochi ma fidati atleti: manca forse l'elemento di punta, [illegible] grado di arrivare sul podio, [illegible] nessuno dovrebbe sfigurare. Le quattro rappresentative provinciali inizieranno a concentrarsi sabato, per trasferirsi nella capitale nel pomeriggio. Infatti domenica, subito dopo la cerimonia d'apertura, nel mattino al Foro Italico inizieranno le prime gare.

[illegible] Sanguineti

| RAPPRESENTANZE PROVINCIALI | |
|---|---|
| GENOVA | 81 ATLETI |
| SAVONA | 38 ATLETI |
| IMPERIA | 33 ATLETI |

Le speranze genovesi riposte anche in tennis, golf e nuoto

## Pallanuoto d'oro?

*La squadra di Tanganelli [illegible] Giribaldi parte come grande favorita del torneo*
*Cinque elementi del Bogliasco formano l'ossatura del «settebello» ligure*

**GENOVA.** Giuseppe Barontini, [illegible] Comitato provinciale del Coni, [illegible] abbastanza fiducioso sulle possibilità della pattuglia genovese ai Giochi della Gioventù. «Saremo un centinaio tra accompagnatori e atleti, e tra questi [illegible] ci sono personaggi in gita di piacere: chi è stato scelto ha superato lunghe e difficili selezioni, ogni atleta è stato valutato a lungo prima di esser inserito nell'elenco. Ter[illegible] alto [illegible] nome di Genova».

Nell'atletica [illegible] i convocati [illegible] [illegible] capoluogo: fanno la parte del leone due medie [illegible] Genova, la Vivaldi per le femmine (6 convocate) [illegible] l'Alessi per i maschi [illegible]. Nelle bocce i convocati sono di Arenzano: Maurizio Giordano e Valerio Profumo. La [illegible] parla femminile, con Elena Bargigli (Murcarolo).

E' sampierdarenese Walter Cosso, che cercherà di difendere le proprie chance nel canottaggio, singolo '76. Farà parte della squadra di ciclismo un solo genovese, Riccardo Roncon. Nella ginnastica artistica, [illegible] scuole Ansaldo (femmine) [illegible]. Foscolo (maschi) di Genova si sono divise l'onore di formare la squadra. Nella ritmica, [illegible] i convocati un maschio, Giorgio Caruso, anche lui come le tre ragazze, della Vivaldi Genova.

Nel golf, occhi puntati su Anna Tiscornia, del Gc Rapallo, in luce al recente Trofeo Topolino. Potrebbe anche esser la sorpresa della gara romana. Nella lotta un fratello d'arte: Ivan Braschi, che cerca di ripetere le gesta del fratello Stefano, oro nell'88. Braschi (kg 55) è accompagnato da tre della Lottatori Genovesi.

Motonautica: Ettore Soldi, del capoluogo, si cimenta da solo [illegible] questa disciplina difficile e rischiosa per un giovane. Nel nuoto molte speranze di piazzamento per i fratelli d'oro dello Sturla, Brezza e Alex Baruzzi che gareggiano rispettivamente su 200 misti e 50 stile libero. Dalla Riviera arrivano Alessio Casareto (Rapallo) e Marco Coluccio (Lavagna), due sprinter.

Tutto targato Valpolcevera il [illegible] del nuoto pinnato: Rosa Caroleo e Riccardo Laguzzi. La Pro Recco ha fornito [illegible] dei 4 iscritti al nuoto sincronizzato (Laura Massa, Claudia Cattaneo e Ilaria Valente), l'Andrea Doria la quarta (Michelle De Francisci). Discipline poco frequentate, [illegible] poco noti i nomi delgi alfieri di pattinaggio artistico, scherma e sport equestri.

Da ricordare invece i [illegible] di Carla Costa (Garden club tennis) e Luca Calcagno (Park Genova), potrebbero riapparire sul podio del [illegible] di tennis. La pesca sportiva marittima ha [illegible] [illegible] alfiere in Cesare Auberti. Due sammargheritesi per il tennis tavolo: Roberta Corvisiero e Mario Rocca. Nei tuffi, vela e tiro con l'arco la man[illegible] [illegible] raffronti [illegible] gli avversari impedisce [illegible] valutare appieno le possibilità dei nostri.

Non ci sono dubbi invece sulle squadra di pallanuoto: Giorgi[illegible] Tanganelli [illegible] Vittorio Giribaldi guidano Capanna, Barbieri, Armari, Tropea, Marelli (Bogliasco), Rapezzi (Recco), [illegible]drini e Ginocchio (Camogli), Mangiante (Lavagna), Anchini (A. Doria), Locatelli (Quinto). Il traguardo è l'oro. [d. s.]

### COSI' [illegible]

**SAVONA.** Sono [illegible] i portacolori della provincia di Savona impegnati alle fasi finali dei Giochi. Molti i nomi di spicco nel pentathlon con Lucia Tonda, Luisa Massaferro, Roberto Pierucci, Andrea Ghione, Gian Luca Camogli, tutti dell'Amatori. Nella stessa specialità sono presenti anche Raffaella Spotorno (Scuola media Celle).

Nutrito anche [illegible] numero dei partecipanti all'atletica. In campo femminile negli [illegible] Viviana Bassoli (media Chiabrera). La media Risso di Celle ha sfornato ben 5 atlete: nel lungo Nadia Damele, nell'alto Elisa Ramognino, mentre Claudia Riccio e Fanny Bacino daranno battaglia rispettivamente negli 80 e nei 60 hs. Campo femminile negli 80 Vivia[illegible] Bassoli (media Chiabrera). [illegible] media Risso di Celle ha sfornato ben 5 atlete: nel lungo Nadia Damele, nell'alto [illegible] Ramognino, mentre Claudia Riccio e Fanny Bacino daranno battaglia rispettivamente negli [illegible] e nei 60 hs. Staffetta 4x100 con Francesca Bricchetto, Viviana Bassoli, Fanny Bacino e Claudia Riccio. Nella corsa a orientamento, due atlete della Mazzini di Loano: Piera Tassara e Elisa Trogu.

La «Corradini» in evidenza in campo maschile [illegible] tutti [illegible] 5 gli atleti: Franco Nuzzolese, Salvatore Tinteri, Mauro Fiodo, Daniele Guatti, Enzo Sciortino. Un solo rappresentante nella canoa maschile: Claudio Checcucci della Canottieri Sabazia. Nella ginnastica artistica quattro ragazze della «Guidobono»: Marina Ellena, Anna Garzoglio, Marta Mammola e Valeria Kosir, mentre Raffaella Carlini e Roberto Scavarda del Yoshitaka Albisola difenderanno Savona nel karate.

La motonautica si affaccia per la prima volta ai Giochi e sarà rappresentata [illegible] Federico Sirigu (Motonautica Savona). Non potevano mancare gli atleti della Rari nella pallanuoto. I biancorossi sono rappresentati da Marco Scorza e Fabio Ferracane, e faranno parte della rappresentativa ligure. Silvia Giuggia dei Nuotatori Savonesi [illegible] Salvatore Colombo dell'Amatori prenderanno parte al nuoto da salvamento, mentre Roberta Pautasso (Società ippica Finalese e Caterina D'Angelo (Centro ippico Ferrania) gareggeranno negli sport equestri. [illegible] pattinaggio a rotelle, [illegible] provincia sarà rappresentata da Martina Cola e Simone Giacosa, mentre nel nuoto sarà pre[illegible] Novella Sifiona (media «Orlandini» Alassio). Presenti anche due atleti nel ciclismo e pesca sportiva.

Questi infine responsabili per ogni categoria. Atletica femminile: Ottorino Bianchi; maschile: Mauro Anselmo; canoa: Mauro Cardente; [illegible] orientamento: Giuseppe Camogli; ginnastica artistica: Lucia Scartozzi; kara[illegible] Enrico Caforio; nuoto salva[illegible]: Giovanni Grenno; pentathlon: Marina Rovera. [r. p.]

### COSI' [illegible]

**IMPERIA.** C'è grande euforia nei locali del Comitato provinciale del Coni per l'imminente inizio dei Giochi della gioventù. Imperia nelle passate edizioni ha sfornato molti piccoli [illegible]pioni [illegible] acquisito numerose medaglie. E anche quest'anno ci vuole provare: «Abbiamo buone possibilità in diverse discipline, [illegible] siamo certi che si potrebbero rinnovare gli ottimi esiti delle passate edizioni. Certo da quest'anno, con la riduzione del numero di partecipanti, tutto risulterà più difficile, ma i nostri ragazzi sono in grado di emergere» dicono alla sede del Coni.

Nel campo dell'atletica maschile, sono nove gli atleti che per una settimana entreranno nel mitico mondo dei grandi campioni. Ci saranno Massimo Bianchi, Massimo Marino e Pietro Bottini della «Biancheri» di Ventimiglia, Andrea Fiore («Sauro» di Imperia); Sandro Lombardi, Andrea Ascheri, Timoty Callegari, Stefano Sasso e Gaetano Toto («Boine» [illegible] Imperia). Guiderà la comitiva maschile Giuseppe Mazzoni.

In campo femminile, Marco Muratore accopagnerà nella Capitale Alessia Musso, Tatiana Fantini, Claudia Roccia, Veronica Pelle, Tiziana Murdaca e Alessia Musso («Biancheri» di Ventimiglia), Manuela Cassini («Sauro» di Imperia), Barbara Carbone («De Amicis» di Sanremo) Simona Barone («Boine» di Imperia).

Nella ginnastica artistica femminile saranno quattro le imperiesi in gara, [illegible] tutte della scuola media «Boine» [illegible] Imperia. A difendere i colori della provincia ci [illegible] Simona Barone, Luana Corazza, Maria Luisa D'Alema e Monica Ferraris, accompagnate da Antonella Covelli. Laura Cormaci [illegible] accompagnerà, nella specialità della ginnastica ritmico-sportiva, Simona Gallo, Silvia Manitta, Florinda Neri e Daniela Pelosi, tutte della scuola media «Boine».

Il nuoto sarà rappresentato invece [illegible] Liviana Cassinelli e Flavio Striano, entrambi della Sanremonuoto, nella specialità del dorso, mentre Roberta Cascarino [illegible] Ezio Ciccerone lotteranno per una medaglia nella specialità della velocità, nel pattinaggio a rotelle.

Simona Ciurlo (Ac Camporosso) sarà impegnata [illegible] gara del tiro con l'arco, mentre Elisa Pastor cercherà un'affermazione nel ciclismo [illegible] pista, nella gara della velocità. Un solo esponente nello judo: Daniele Eviri (Judo Ventimiglia).

Per la vela sarà invece in gara Andrea Mannini dello Yacht club Sanremo, in regata nella gara Optimist. La rappresentativa sarà accompagnata a Roma dai responsabili provinciali Giuseppe Cassini e Marco Benaudi. [r. p.]

Qualificazione vicina per la squadra di Grenno, gli arancione deludono ma hanno qualche valida attenuante: l'espulsione di Maragliano al 15' e i tre pali colpiti

# In Coppa Italia un Savona di ragazzini sorprende la Samm

*I biancoblù schierano in pratica la «Berretti» di Orcino e vincono a Chiavari con una doppietta di Mulonia*

| SAMM. | 1 | SAVONA | 2 |
|---|---|---|---|
| PEROLA | 5 | BARLOCCO | 5 |
| GASPARI | 7 | TARIGO | [illegible] |
| MARAGLIANO | 4 | SAMBARINO | 6 |
| CASTAGNA | 6,5 | SINOPIA | 6 |
| CONTI | 6 | LENTINI | 6,5 |
| DELLA LATTA | 6 | BONOMO | 6 |
| BIANCATO | 6 | (77' MALIZIA) | ng |
| MASSARI | 5,5 | LAZZARINI | 6,5 |
| (46' D'AGOSTINO) | 6 | VALENTINO | 6 |
| BROSO | 5,5 | (83' FERRARA) | [illegible] |
| (56' SANGUINETI) | 6 | MULONIA | 7 |
| FELICE | 6,5 | BOCCHI | 6,5 |
| OGLIARI | 6 | DI SOMMA | 7,5 |
| All. FONTANA | 6 | All. VALLONGO | 6,5 |

**Arbitro:** CHIODI (Monza) 5,5

**Reti:** 6' Mulonia, 45' Mulonia; [illegible]' D'Agostino (rig.)
**Espulsi:** Maragliano al 15'
**Ammoniti:** Mulonia (23'), Lentini (56'), Ferrara (87')
**Angoli:** 8-4 per la Sammargheritese
**Spettatori:** meno di un centinaio.
**Note:** serata tiepida, campo di gioco in buone condizioni

**CHIAVARI.** Sorpresa in Coppa: da Samm-Savona, primo match della seconda fase, escono vincitori i biancoblù in edizione-baby (in campo praticamente la «Berretti» di Orcino): 2-1 che vale una fetta di qualificazione, risultato confezionato dagli [illegible]rori dei locali, dall'espulsione-lampo di Maragliano, da [illegible] buona dose di fortuna ospite.

Nemmeno la squadra di casa era al completo: fuori Righetti e D'Agostino (che entrerà solo nella ripresa). Fontana ha attuato qualche esperimento ma la sua era, delle due, la squadra più vicina all'assetto-standard. Vallongo ha invece radunato la «Berretti», immettendo i soli Mulonia e Di Somma, decisivi [illegible] prima linea, il dodicesimo Barlocco e lo stopper Lentini.

Ma è serata biancoblù: appe[illegible] [illegible] minuti e Mulonia sfonda. La difesa sammargheritese si appisola su un pallone in area e l'attaccante ospite irrompe fulminando Perola. La Samm reagisce, protesta per una spinta in [illegible] [illegible] Broso, ci prova con Gaspari. Ma al quarto d'ora resta in dieci: Maragliano stende proditoriamente Di Somma lanciato a rete e il pur incerto arbitro Chiodi lo espelle, applicando alla lettera [illegible] nuovo regolamento. Benché in dieci la Samm ringhia e al 21' Broso e Castagna sfiorano il pareggio. Il Savona linea verde tentenna e non trae grandi vantaggi dalla superiorità numerica.

Al 32' il pari sembra fatto. Felice lancia Ogliari, gran botta da pochi passi e traversa piena, con la palla che rimbalza appena al di qua della linea bianca. Ancora tentativi arancione (Biancato a lato, gol annullato a Felice per un fuorigioco tutto da discutere) e poi la doccia fredda per la squadra di Fontana. E' il 45' quando Perola lascia scorrer la palla, dal proprio controllo, fuori dall'area. Conti non se ne avvede per tempo, Mulonia si avventa [illegible] spedisce in fondo al sacco: 2-0 al riposo.

Fontana nell'intervallo strapazza i suoi, e subito Broso sfiora la rete: 46', sberla da posizione favorevole [illegible] nuova tra[illegible] in una situazione identi[illegible] [illegible] quella del legno colpito da Ogliari. Poi gli ospiti escono dal guscio, [illegible] Bocchi e Di Somma cercano senza fortuna la porta di Perola. Al 58' terzo palo della Samm: è Sanguineti, da poco entrato, a mandare sul montante. Della Latta riprende ma spedisce fuori. Al 70' il portiere [illegible]vonese Barlocco, in un eccesso di foga, travolge Sanguineti che inseguiva [illegible] palla quasi sul fondo: rigore che D'Agostino non fallisce. Nel finale però la Samm non punge più, e anzi Castagna deve intervenire alla disperata davanti alla propria porta per evitare il terzo ko, dopo un'azione personale di Di Somma. [g. s.]

### [illegible] PEGLIESE KO AD ALBA (1-2)

**ALBA.** Un'Albese che sembra gradire particolarmente il clima [illegible] Coppa Italia ha esordito con una vittoria anche nella seconda fase, battendo 2-1 la Pegliese. La formazione azzurra, che non ha [illegible] vinto in campionato, è riuscita a raccogliere buoni risultati [illegible] Coppa.

La gara si è vivacizzata solo nella parte finale dei due tempi. Nella prima mezz'ora, monotonia: un solo tiro in porta (9') [illegible] opera della Pegliese [illegible] Monari le cui conclusione è stata parata da Bertola, e un tentativo di autorete di Bolgiani. Il gol del vantaggio albese al 33': Lombardi ha lanciato Serpico che dopo una fuga sulla destra ha superato due avversari trafiggendo Anelli [illegible] un rasoterra.

Lo stesso Serpico, fino a quel momento evanescente, [illegible] stato protagonista dell'ultimo quarto d'ora, con un gran colpo di testa parato sulla linea da Anelli. Nella ripresa la Pegliese ha premuto di più, ha colpito [illegible] traversa con Monari al 48', ma ha di nuovo sfiorato l'autogol con un colpo di [illegible] di [illegible] [illegible] di Arfinetti, che Anelli è stato costretto a deviare con un intervento prodigioso. Emozioni nel finale. All'88' si è fatto espellere Parodi per una gomitata [illegible] Chiarlo. E al 90' l'Albese ha raddoppiato: Arfinetti si invola sulla sinistra [illegible] quasi [illegible] fondo fa partire un [illegible] che Randazzo spinge in rete di testa in tuffo. Nei minuti di recupero la Pegliese riduce le distanze con un tiro [illegible] Rossini deviato da Chiarlo. [a. s.]

Nel primo turno i «mobilieri» ospitano il Fontanesi, la squadra di Pinna è di scena a Moncalvo d'Asti

# L'hockey vuole tornare grande

*Mobilcasa Liguria e Hc Savona domenica al via della serie B, entrambe puntano alla promozione nella massima serie*
*Tiene banco il problema campo: quest'anno si gioca a Zinola. Bisi soddisfatto delle proposte del Comune, Gherzi più polemico*

**SAVONA.** Domenica prende ■ via il campionato cadetto di hockey su prato ■ Savona si presenta ai nastri di partenza con due squadre ambiziose e con tanta voglia ■ fare bene: Liguria Mobilcasa e Hc Savona.

L'ambiente, alla vigilia dell'inizio della stagione, è molto sereno, anche se entrambe le società hanno sempre il grosso problema ■ campo. Esiliate dal «Bacigalupo» e dirottate al «Levratto» di Zinola, aspettano fiduciose che l'amministrazione comunale ponga la prima pietra del nuovo impianto che dovrebbe sorgere in località Santuario, ■ fronte al campo sportivo. Ma probabilmente non se ne parlerà fino al '92. Le spese folli degli ultimi mondiali di calcio peseranno proprio sulla costruzione di ■ opere.

**Liguria Mobilcasa.** La formazione del presidente Beppe Bisi ha un unico obiettivo: la A2. Il presidente e il confermato tecnico Carlo Colla (ormai un'istituzione) hanno allestito una squadra giovane, per puntare ■ primato. L'esordio per i «mobilieri» avverrà in casa. Domenica ■ mattina ■ «Levratto» alle 10,30 affronteranno i torinesi del Fontanesi, neopromossi in B.

Beppe Bisi: «Vogliamo andare in A2. Questo ■ il nostro programma per la prossima stagione. La squadra ■ molto giovane, ha attorno molto entusiasmo e voglia di emergere. ■ dovremo ■ sudarcelo, questo passaggio. Ci sono molte squadre agguerrite e anch'esse con molte ambizioni, tra queste il Firenze e anche i neopromossi ■ Fontanesi che affronteremo già domenica».

Sul problema campo, Bisi fa osservare: «L'importante è che nei piani dell'amministrazione comunale ci sia veramente l'intenzione di costruire un impianto per l'hockey. Se poi assieme a noi ci sarà anche il pallone elastico, ■ noi va benissimo. L'importante ■ che entro breve tempo si riesca ■ realizzare ■ quella struttura che aspettiamo da oltre trent'anni. Una cosa non capisco: il presidente federale nazionale aveva offerto al Comune negli anni passati fino ■ ■ milioni per costruire un campo idoneo per le specialità. Chissà come mai sono sempre ■ rifiutati. Per ■ questo rimane un mistero».

**Hc Savona.** Anche la squadra del presidente Giovanni Gherzi parte con grosse ambizioni. Dei «senatori» è rimasto soltanto Maurizio Mearelli, mentre Luciano Pinna, l'anno scorso allenatore-giocatore, ■ questa stagione si occuperà soltanto della parte tecnica. I savonesi esordiranno domenica pomeriggio a Moncalvo, una trasferta difficile, ma ■ proibitiva.

Gherzi: «Cercheremo di partire ■ col piede giusto, tentando la scalata alla A2 anche se Savona ■ offre ■ possibilità di far emergere questa disciplina. La città ■ calcio-dipendente, tutto ■ concentrato su questo sport ■ gli altri, i cosiddetti "minori", sembrano non interessare ■ nessuno. La carenza di impianti è un grave handicap. Siamo costretti ■ allenarci ■ ■ assurde, con molti problemi».

Aggiunge il presidente del Savona: «Non credo affatto che avremo un impianto tutto nostro entro ■ '92. Lo Stato ha bloccato ogni tipo d'intervento e quindi sarà molto difficile che venga costruito un complesso adeguato alla nostra specialità. Questo sport è vero dilettantismo: tutti nel nostro club sono soci, giocatori e tecnici compresi. Tutti mettiamo mano al portafogli per cercare di mantenere ■ viva questa disciplina nel comprensorio savonese».

Gli incontri del Mobilcasa Liguria e del Savona si giocheranno sempre in mattinata al «Levratto». Il presidente Gherzi lancia un appello agli sportivi savonesi: «L'ingresso al campo per le nostre partite è gratuito, e quindi chiediamo ai savonesi di venire a incitare i nostri ragazzi e quelli del Mobilcasa nelle partite in cui giocheremo in ■. Anche gli hockeisti, e non solo i calciatori, hanno bisogno del calore del pubblico di casa».

**Roberto Pizzorno**

L'hockey savonese torna in campo, ma sempre alle prese con mille problemi

## Tra S. Tommaso e il Bronx quell'immutabile destino degli sport «dimenticati»

L'hockey ■ ■ Fogazzara ■ S. Tommaso. Dal Piccolo mondo antico di Bisi, già felice per il solo fatto che ■ Comune, bontà sua, abbia finalmente almeno individuato l'area dove sorgerà (sorgerebbe? dovrebbe sorgere?) il nuovo campo. Alla praticità ■ Gherzi, che più concretamente applica la filosofia del «ci credo quando lo vedo».

Dalla soddisfazione del numero ■ del Mobilcasa per la visita del sindaco al torneo di Zinola e per l'Annunciazione da parte dell'assessore che insomma sì, quel ■po si farà. ■ ora perbacco: il Governo-Big Ben ha detto stop per due anni. E allora quando? Quando, ■ chiedo all'infinito Gherzi, e soprattutto per quanto ancora l'hockey sarà disciplina da ghetto sportivo?

Il Bronx dello sport savonese, ■ resto, pullula di atleti dimenticati. Hockeisti, schermidori, pesisti, lottatori, rugbisti: chi ■ costoro? Frattaglie muscolate da sballottare nei sempre più angusti spazi di quegli intasati container che sono ormai diventati gli scarsissimi impianti della città. Con l'hockey che ■ allena al buio, il sollevamento ■ ■ la scherma ■ praticare con i piedi nell'acqua perché le tubature idriche, in palestra, sono scassate quasi quanto la Cosa pubblica.

Vien da chiedersi, Ciceronianamente: «Fino a quando?». Fino a quando ■ abuserà della pazienza dei pochi che, da un mese o da decenni, si impegnano in sport misconosciuti ■ colpevolmente parcheggiati alla bell'e meglio? Se calcio ■ pallanuoto, basket e volley, raccolgono la maggioranza di praticanti, è giusto trascurare le minoranze?

I portoricani, gli zulu, gli Ibo del nostro sport ■ sono una tribù da eliminare. Anche ■ il genocidio ■ discipline scomode, di dirigenti pedanti e dallo ■so peso politico è già cominciato da tempo. Nel mondo che scopre e riscopre la lotta al razzismo, sarebbe bene ricordare che non basta fermarsi al colore della pelle.

**Roberto Baglietto**

---

Il ciclismo ligure ricorderà i piloti del Canadair scomparsi due anni fa, con una cerimonia alla Madonna del Monte

# Giro, ultimi atti a Millesimo e a Vado

*Sabato e domenica, in Val Bormida e sulla superstrada, tappa conclusiva della corsa a tappe per amatori organizzata dal Comitato Udace*
*La maglia rosa, l'imperiese Ginestra, deve difendersi dagli attacchi del savonese Berruto, dell'alessandrino Gnoatto ■ del compagno Aretuso*

**MILLESIMO.** Penultima tappa del Giro cicloamatoriale della Provincia di Savona. Il classico appuntamento organizzato dal comitato provinciale dell'Udace. La ■ del Giro si sposta ■ in Val Bormida, dove domani alle 14,30 è in programma sul circuito Millesimo-Carcare-Cengio il gran Premio «Bar Dollaro», 60 chilometri in cui Danilo Berruto del Gruppo sportivo Mastroianni Savona cercherà di strappare la maglia rosa all'imperiese Flavio Ginestra.

E si prevede grande battaglia. Il simbolo del primato ■ gola ancora ■ molti atleti: tra questi anche l'alessandrino Gnoatto, vincitore di tre edizioni che ■ ce (Ginestra permettendo) di fare poker. La manifestazione, valida per ■ Trofeo «Corrado Ricciardi» e valida per l'assegnazione del Gran Premio Presidente della Repubblica si concluderà domenica alla ■ donna del Monte. Qui, organizzata dal Mastroianni, scatterà l'ultima tappa e l'ultima fatica per gli oltre duecentocinquanta concorrenti che per un ■ si sono dati battaglia sulle strade della Riviera e in Piemonte.

Domenica mattina prima dell'inizio della corsa, la carovana del Giro, com'era già successo nella scorsa edizione ricorderà i piloti Rosario Piurro ■ Claudio Garibaldi, deceduti in quella zona durante lo spegnimento di un incendio boschivo. Nella piccola chiesa del Monte, che verrà aperta nell'occasione ■ pubblico, sarà celebrata una ■ in loro suffragio. Dopo la funzione religiosa, ■ parteciperà probabilmente anche monsignor Giulio Sanguineti ■ vescovo ■ Savona e ora reggente la diocesi di Spezia-Brugnato, ci ■ una commemorazione cui parteciperanno moltissime autorità civili ■ militari. Sarà presente anche il sindaco di Savona, Magliotto, accompagnato dall'assessore ■ allo Sport, Massimo Zunino. Ci sarà anche il sottosegretario agli Interni, senatore ■ Ruffino.

Vicino alla chiesa ■ Monte, verrà scoperta una lapide che ricorda ■ luogo dell'incidente. Una corona di fiori sarà posta sul luogo della sciagura, dopo ■ arrivata dal cielo ■ un elicottero dei vigili ■ fuoco. Sarà deposta dalla maglia rosa del Giro.

Dopo la cerimonia, la comitiva ■ trasferirà sulla strada di scorrimento di Vado Ligure dov'è in programma l'ultima tappa. I corridori dovranno effettuare 15 giri completi della superstrada pari a cento chilometri, e dopo l'ultimo giro proseguiranno per la Madonna del Monte dov'è fissato il traguardo.

Nella sede dell'Udace c'è molto ■ entusiasmo per il buon successo della manifestazione. Commenta il patron del Giro, Domenico Musso: «Anche quest'anno la manifestazione ha avuto ■. Nonostante le moltissime novità, tra queste il jolly che a fine di ogni corsa rivoluzionava le classifiche, direi che tutto è filato liscio. Senza presunzione, credo ■ aver lavorato bene assieme a tutto lo staff del Comitato. Per un mese abbiamo diviso gioie e dolori, vittorie e sconfitte, ma l'armonia è stata sovrana. Al Santuario del Monte il ciclismo savonese vuole ricordare i due piloti del Canadair. Avremmo voluto edificare un piccolo monumento, ma alla fine abbiamo preferito mettere una lapide ■ all'e lica di ■ vecchio aereoplano, ■ luce che rimarrà ■ ventiquattr'ore al giorno. Vorremmo che questo posto, la Madonna del Monte, diventi in futuro il Santuario dei ciclisti, un punto di ritrovo».

Per il gran finale del Giro tutto ■ pronto: le bottiglie ■ spumante sono già al fresco e verranno tirate fuori dagli organizzatori domenica pomeriggio quando alle 16 nei locali del Ristorante al Monte verrà premiato il vincitore del Giro. La prima edizione fu vinta nel ■ da Nanni De Marco, poi la manifestazione fu sospesa fino al 1975 quando l'Udace decise di ripristinarla. In quella nuova edizione vinse Lapini. Poi nell'ordine Damonte (77), Punturiero (78-79), Pepino (80-81), Valenza (82-84-87), Cairo (83), Gnoatto (85-89), Santysiak (86) e Aretuso (88).

**[r. p.]**

## «ITALIANI» PER DIPENDENTI ■EL

**SPOTORNO.** «Tra l'azzurro del mare e il verde dei boschi, per ■ maglia da campione». Con questo slogan scatterà domani da Spotorno ■ Campionato nazionale di ciclismo riservato ai dipendenti Enel.

La manifestazione è stata assegnata quest'anno dall'Arca nazionale alla Liguria, ■ quindi alla struttura di Savona. L'organizzazione dell'avvenimento è ■ ■ direttivo Arca-Enel ■ della Sezione di ciclismo, che hanno selezionato l'intero percorso. Saranno oltre 250 i concorrenti, provenienti da ogni regione d'Italia, che sul circuito sulla costa savonese si daranno battaglia per il tricolore.

La scorsa edizione, che si svolse a Osoppo in Friuli, fu vinta da un atleta della squadra emiliana. Quest'anno, i pronostici della vigilia vanno soprattutto alla formazione ligure. Si partirà sabato ■ la cicloturistica che si svilupperà nella zona finalese e dell'altopiano delle Manie. Domenica mattina invece la parte competitiva, valida per il titolo italiano.

La comitiva dei concorrenti nella gara agonistica si darà battaglia sul percorso attraverso ■ Spotorno, Savona, Varazze, Stella, Albisola, ritorno ■ Savona e a Spotorno dov'è posto il traguardo. Non sarà soltanto ■ due giorni dedicata al ciclismo.

Il programma prevede anche una ■ di iniziative culturali collaterali, che intratterranno gli ospiti ■ temi tradizionali della terra di Liguria, con i suoi poeti, le ceramiche, i suoni e i colori. Si parte stasera ■ la grande poesia, con «Liguria: paesaggio dell'anima». La grande poesia ■ '900. La manifestazione si svolgerà nella sala Alga Blu di Spotorno alle 20,30.

**[r. p.]**

## SPORT FLASH

### PALLANUOTO
**Con la Rari Nantes ad Amsterdam**

**SAVONA.** La Rari Nantes organizza la trasferta di Coppa delle Coppe in Olanda per i suoi tifosi. Gli interessati possono rivolgersi, ■ lunedì 1° ottobre, alla segreteria della piscina di corso Colombo. La trasferta è organizzata in ■ ■ (volo Air France da Nizza) e partirà venerdì 12 dall'aeroporto francese. Il ritorno nella giornata ■ lunedì 15. Il ■ del viaggio e dei tre pernottamenti in albergo ■ 1ª categoria ad Amsterdam, è di 615 mila lire.

### CALCIO
**Il raduno «open» degli arbitri**

**SPOTORNO.** Da ieri oltre ■ settantina di arbitri di Promozione e Prima categoria ■ in ritiro all'Hotel Royal ■ Spotorno. Oggi pomeriggio ai Chittolina i test atletici. Il raduno proseguirà domani. L'Aia per la prima volta ha aperto le porte anche ai responsabili delle società. Al raduno saranno presenti in rappresentanza delle società un presidente, un capitano e un allenatore. Il tecnico scelto dalla Figc ■ Flavio Ferraro.

---

Ecco il calendario del torneo che presenta al via anche sette formazioni della zona ingauna

# «Nuova» Terza, subito un derby

*Il girone albenganese-imperiese si apre con Leca-Pontelungo*

La Figc ha reso noto il calendario del girone misto imperiese-savonese di Terza categoria, che scatterà ■ 14 ottobre.

**1ª giornata**
S. Lorenzo-Sanremo 70, Badalucchese-Villanovese, Riva-Magliolo 88, Leca-Pontelungo, Pietrab.-Ceriale, Ceriana-Conscente, Coldirodese-Dolceacqua, Garlenda-Costarainera.

**2ª giornata**
Sanremo 70-Garlenda, Villanovese-S. Lorenzo, Magliolo-Badalucchese, Pontelungo-Riva Ligure, Ceriale-Leca, Conscente-Pietrabruna, Dolceacqua-Ceriana, Costarainera-Coldirodese.

**3ª giornata**
Badalucchese-S. Lorenzo, Riva-Sanremo, Leca-Villanovese, Pietrabr.-Magliolo, Ceriana-Pontelungo, Coldirodese-Ceriale, Costarainera-Conscente, Garlenda-Dolceacqua.

**4ª giornata**
■. Lorenzo-Garlenda, Sanremo 70-Badalucchese, Villanovese-Riva, Pontelungo-Pietrabruna, Magliolo 88-Leca, Ceriale-Ceriana, Conscente-Coldirod., Dolceacqua-Costarainera.

**■ giornata**
Sanremo 70-Villanovese, S. Lorenzo-Magliolo 88, Badalucchese-Pontelungo, Riva Ligure-Ceriale, Leca-Conscente, Pietrabruna-Dolceacqua, Ceriana-Costarainera, Garlenda-Coldirodese.

**6ª giornata**
Villanovese-Garlenda, Magliolo-Sanremo, Pontelungo-S. Lorenzo, Ceriale-Badalucchese, Conscente-Riva, Dolceacqua-Leca, Costar.-Pietrabruna, Coldirodese-Ceriale.

**7ª giornata**
Villanovese-Magliolo 88, Sanremo 70-Pontelungo, S. Lorenzo-Ceriale, Badalucchese-Conscente, Riva Ligure-Dolceacqua, Leca-Costarainera, Pietrabruna-Coldirodese, Garlenda-Ceriana.

**■ giornata**
Magliolo 88-Garlenda, Pontelungo-Villanovese, Ceriale-Sanremo 70, Conscente-S. Lorenzo, Dolceacqua-Badalucchese, Costar.-Riva, Coldirodese-Leca, Ceriana-Pietrabruna.

**■ giornata**
Magliolo 88-Pontelungo, Villanovese-Ceriale, Sanremo 70-Conscente, S. Lorenzo-Dolceacqua, Badaluc.-Costarainera, Riva Ligure-Coldirodese, Leca-Ceriana, Garlenda-Pietrabruna.

**10ª giornata**
Pontelungo-Garlenda, Ceriale-Magliolo 88, Conscente-Villanovese, Dolceacqua-Sanremo 70, Costarainera-S. Lorenzo, Coldirodese-Badalucchese, Ceriana-Riva Ligure, Pietrab.-Leca.

**11ª giornata**
Pontelungo-Ceriale, Magliolo 88-Conscente, Villanovese-Dolceacqua, Sanremo 70-Costarainera, S. Lorenzo-Coldirodese, Badalucchese-Ceriana, Riva Ligure-Pietrab., Garlenda-Leca.

**12ª giornata**
Ceriale-Garlenda, Conscente-Pontelungo, Dolceacqua-Magliolo 88, Costarainera-Villanovese, Coldirodese-Sanremo, Ceriana-S. Lorenzo, Pietrabruna-Badalucchese, Leca-Riva.

**13ª giornata:** Ceriale-Conscente, Pontelungo-Dolceacqua, Magliolo 88-Costarainera, Villanovese-Coldirodese, Sanremo 70-Ceriana, S. Lorenzo-Pietrabruna, Badalucchese-Leca, Garlenda-Riva.

**14ª giornata**
Garlenda-Conscente, Dolceacqua-Ceriale, Costarainera-Pontelungo, Coldirodese-Magliolo 88, Ceriana-Villanovese, Pietrabruna-Sanremo 70, Leca-S. Lorenzo, Riva-Badalucchese.

**15ª giornata**
Conscente-Dolceacqua, Ceriale-Costarainera, Pontelungo-Coldirodese, Ceriana-Magliolo 88, Villanovese-Pietrabruna, Sanremo 70-Leca, S. Lorenzo-Riva, Badalucchese-Garlenda.

---

Clamoroso exploit nelle specialità della canna da riva e da natante

# Varazze pesca l'azzurro

*Tre portacolori del club savonese in Nazionale*

**VARAZZE.** Grande successo per il Gruppo sportivo Pesca Lni Varazze ai campionati italiani di pesca marittima. Ben tre portacolori varazzini della Lega navale italiana sono entrati a far parte del club azzurro della Nazionale ■ pesca ■ rittima con ■ da riva. Paolo Lacerenza, Marco Minio ■ Lorenzo Valvassura potranno battersi per la Nazionale per tutto il '91. Non potrà invece farlo ■ altro varazzino, Carlo Foggi, che solo per due grammi di pescato in meno è risultato escluso dal club azzurro.

Ottima impressione ha suscitato la presenza massiccia di garisti della Lni Varazze negli ambienti nazionali, sia per numero dei partecipanti che per le doti tecniche che ■ squadra agonistica savonese ha palesato. La lunga selezione (180 garisti a Cagliari, 60 finalisti di La Spezia) ha mostrato che la scuola varazzina ■ sta imponendo in campo nazionale non solo nei ■ ma anche nel settore giovanile, dove i fratelli Cerruti, dopo essersi piazzati ai vertici della classifica italiana a Livorno, hanno conseguito un secondo e quarto posto di settore ■ al «Branzino d'oro», manifestazione svoltasi domenica scorsa nello specchio acqueo di Cogoleto. Erano presenti oltre centosessanta concorrenti, che si sono dati battaglia oltre quattro ore per aggiudicarsi l'ambito trofeo.

Nel settore canna da natante, Paolo Lacerenza, sempre del circolo varazzino, ha superato se stesso qualificandosi probabilmente anche per ■ club azzurro in questa specialità. Domenica a Genova la squadra agonistica di Varazze composta da Cheli, Caccinguerra, Valvassura e Poggi ■ batterà per il titolo di Eccellenza di serie B. Saranno presenti tutte le migliori formazioni italiane. Varazze anche in questa specialità cercherà di arrivare al massimo punteggio per inserirsi nelle prime posizioni, così da concludere nel migliore dei modi una stagione nata (e cresciuta) sotto il suo segno.

Il ■ però non fa montare la testa agli atleti. Anche se molti sono entrati ■ far parte dello staff della Nazionale. Commentano i dirigenti della società varazzina: «Questo grosso exploit della pesca sportiva è arrivato nel momento in cui forse nessuno ■ l'aspettava. E' un avvenimento storico, da incorniciare. Con questi risultati abbiamo capito che i nostri non ■ inferiori a nessuno, ■ cercheremo di dimostrarlo anche nelle prossime gare. Le squadre savonesi negli ultimi anni si sono messe in evidenza, senza però cogliere grossi risultati. Quest'anno invece tutto è andato meglio delle previsioni».

**[r. p.]**

LA STAMPA

# NOVARA

E PROVINCIA



Venerdì 28 Settembre 1990

Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

## CESARE CASELLA AD ARONA

### Premio al giovane sequestrato

In discoteca una serata in [illegible] Cesare Casella. Molte ragazze gli hanno anche chiesto l'autografo.

[illegible] 3

## UNIVERSITA', ECCO I «PROF»

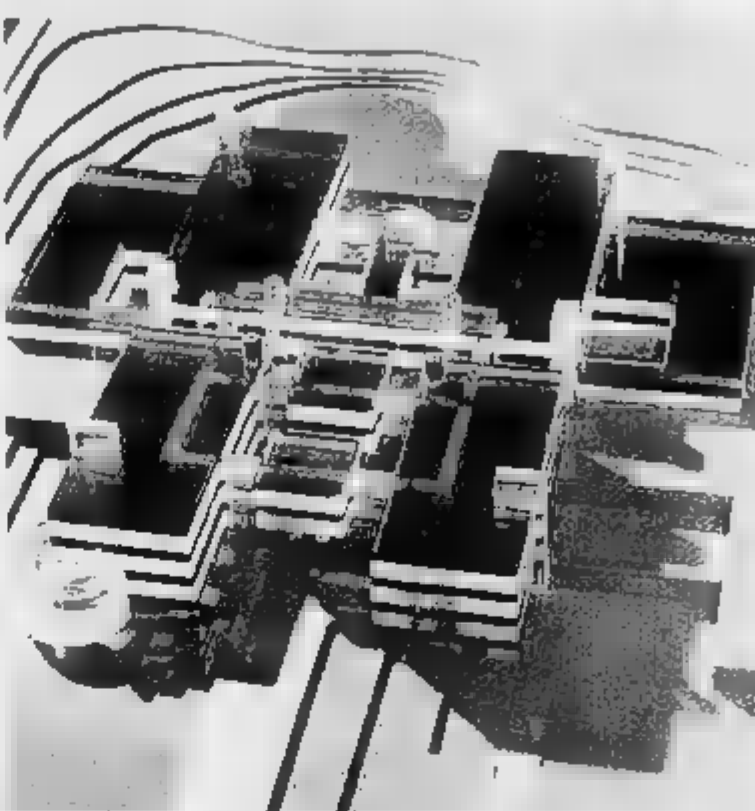
La notizia è di fonte romana. Oltre trenta docenti universitari sono stati assegnati alle tre facoltà universitarie che hanno sede a Novara: «Economia e Commercio», «Medicina», «Chimica e tecnica farmaceutica». I professori sono [illegible] ordinari, cioè di prima fascia, che associati, e quindi della seconda fascia. Secondo Gaudenzio Cattaneo, presidente del Consorzio che si occupa dell'insediamento universitario a Novara, la novità è positiva anche perché rappresenta la prova dell'interessamento del ministero competente verso l'università novarese che si avvia all'autonomia completa. L'anno accademico 90/91 [illegible] inizia quindi sotto i migliori auspici anche perché segna pure il completamento dei quattro anni di «Economia e Commercio» tutti nella nuova sede cittadina ricavata nei locali dell'ex istituto Dominioni. Proprio per «Economia» le iscrizioni si avviano a superare il record dell'anno scorso nel quale [illegible] vennero registrate oltre 400 creando la necessità di spostare il primo anno al centro sociale di viale Giulio Cesare.

SERVIZIO A PAGINA [illegible]

## FLASH IN DISCOTECA

Per una volta la vedette della serata non sarà né una show-girl televisiva, né [illegible] cantante dalle carte in regola con la hit parade. E' invece Ruy Teixeira, che al posto di un microfono Sennheiser impugnerà Nikon e Hasselblad e scaricherà addosso [illegible] pubblico colpi [illegible] lampeggiatori, impressionandoli su Asa. L'happening [illegible] per stasera alle «Cave», la discoteca alle porte di Vintebbio, [illegible] di Serravalle (Vercelli). Teixeira, fotoreporter, abita a Milano da quattro anni ed è di [illegible] Paolo [illegible] Brasile. Spiega perché gli è congeniale «agire» in una discoteca: «Mi affascina lavorare [illegible] notte. Atmosfere soffuse ed evanescenti sono le mie ispirazioni». L'appuntamento con Teixeira, fotografo che lavora per «Elle», «Vogue» e «Discotec», specializzato in [illegible]gini salure di «sound» e belle donne, è previsto per la riapertura del locale. E' pur vero che sulla pista appariranno anche evanescenti top model, [illegible] i protagonisti saranno loro, i frequentatori e le frequentatrici delle «Cave». Tra il pubblico [illegible] sceglieranno i volti che appariranno sul manifesto della nuova stagione.

SERVIZIO A PAGINA 6

## SPECCHIO DEI TEMPI

### Un Centro per la cura del cancro

Grazie anche all'aiuto dei nostri lettori il Piemonte avrà un Istituto per la ricerca e la cura dei tumori. Il Centro, i cui lavori cominceranno entro l'anno, sorgerà a Candiolo (nella foto il plastico del progetto). «Specchio dei tempi» ha già versato un miliardo, un altro sarà presto disponibile. I fondi si raccolgono anche presso le redazioni provinciali de La Stampa.

Marco Marello A PAGINA 9

A PAGINA 5

Domodossola

### Un [illegible] per rilanciare il Sempione

Sulla linea ferroviaria del Sempione mancano convogli ad alta velocità. Si fa serio il rischio che sia penalizzato questo importante [illegible] delle comunicazioni internazionali.

A PAGINA 5

Verbania

### Boliviani [illegible]

Dodici anni di reclusione, quaranta milioni di multa e l'espulsione dall'Italia: queste le condanne per i boliviani bloccati a Domodossola, in giugno, con quasi tre chili [illegible].

Novara al settimo posto nella graduatoria per la consegna delle lettere

# Poste lente, è quasi record

*In Piemonte, in fatto di celerità, è preceduta però da Alessandria e Vercelli*
*Il direttore: «Si potrebbe fare meglio ma ci condiziona la carenza di personale»*

## Ma il postino non suona sempre

QUANTE volte suona il postino? Qualche volta non suona affatto, si fa desiderare per giorni, mesi, anni. Diventa una chimera o il bersaglio degli sfoghi. Eppure le statistiche sulla celerità collocano Novara ai primi posti in Italia, con dovizia di particolari sulle consegne e le partenze della corrispondenza.

Surpresi? Certamente non poco. Se sfogliamo i giornali e leggiamo i titoli ci accorgiamo che Novara, come altre città, non è sfuggita alle critiche e alle polemiche. Definizioni di poste «lumaca» sono sempre state all'ordine del giorno, proteste degli utenti si sono sprecate. Così [illegible] sono arrivate, puntuali, le spiegazioni dagli uffici postali. Il ritornello è sempre il medesimo: carenza di personale.

E può avvenire, come è accaduto pochi giorni fa a Borgo Ticino, che i cittadini, stanchi di attendere, vadano alle Poste a ritirare la corrispondenza. Oppure - ed è cronaca di qualche anno fa - che qualche portalettere torni dalla malattia o dalle ferie per aiutare i colleghi, al limite dell'esaurimento, sommersi dai cumuli di lettere. Ed è clamoroso il caso scoperto nel giugno scorso: una lettera ha impiegato 24 anni per arrivare da Novara ad Arona, percorso diretto, ma senza dubbio con molte tappe.

Un record che gli amanti della statistica hanno tradotto così: un chilometro ogni seimila ore. Come dire che una lumaca avrebbe fatto prima e meglio.

**Gianfranco Quaglia**

NOVARA. E' davvero sorprendente scoprire che in base all'indagine [illegible] ministero delle Poste sui tempi di consegna di lettere e pacchi la provincia di Novara figura ai primi posti. Mediamente ci vogliono 3,3 giorni per la consegna di una lettera in arrivo; 6,6 giorni per una missiva in partenza e nove giorni per il recapito di un pacco. In [illegible] di consegna Novara è al settimo posto preceduto in fatto di celerità da Vercelli ed Alessandria, per esempio. Il primato spetta a Livorno con 2,7 giorni per consegnare una lettera. La velocità media delle poste nel Novarese è meno disastrosa [illegible] quanto saremmo indotti a pensare basandoci sulle reiterate proteste degli utenti.

«Potrebbe andare meglio - ammette il direttore provinciale Ermanno Elefante, a Novara ormai da 26 [illegible]i - se riuscissimo a coprire tutti i ruoli del personale assegnatoci. A Novara risentiamo poi delle difficoltà dei grandi centri che si riflettono sui tempi di percorso della corrispondenza. Recentemente abbiamo avuto [illegible] piccola assegnazione di personale. Le ca[illegible] [illegible] evidenti ed i limiti della legge finanziaria sono noti».

Su un totale di 2184 dipendenti assegnati complessivamente alla provincia di Novara sono in servizio 1854 [illegible] dire che [illegible] mancano 330 ovvero il 15 per cento dell'assegnazione. La percentuale sale addirittura al 19 per cento di [illegible] per il personale dei cosidetti ruoli tradizionali negli uffici di Novara e Domodossola dove mancano 161 addetti di 804 assegnati. [illegible] 201 uffici dislocati in provincia mancano 179 addetti di 1380 che figurano a ruolo. Una situazione che, da sola, spiega le difficoltà in cui è costretto il sistema postale della provincia. «Ogni mattina - aggiunge il direttore - è una [illegible] battaglia per coprire tutte le esigenze e far fronte alle improvvise emergenze. A volte intervengo personalmente a convincere il personale a sopportare i disagi per coprire il servizio. Le poste non godono purtroppo di b[illegible] reputazione. Si tende a mettere in risalto solamente gli aspetti negativi. Eppure qui c'è gente che viene a lavorare di notte e la domenica. [illegible] deve poi tenere conto anche della difficoltà per reperire il personale straordinario».

Il direttore Elefante è tra i pochi funzionari dello stato a livello direttivo provinciale raggiungibile con una telefonata diretta. Così capita spesso che sia lui a raccogliere le lamentele più o meno urbane degli utenti.

Le ultime indagini relative ai tempi [illegible] recapito in tre zone campione di Novara risalgono al [illegible] luglio [illegible]. A giudizio del direttore «Si evidenzia un servizio in linea con gli obbiettivi stabiliti [illegible] ministero. In modo particolare il recapito nell'ambito della città è risultato soddisfacente tenuto conto anche delle difficoltà connesse al periodo feriale». Emergono però differenze anche significative. Così, per esempio, una lettera proveniente da Roma viene recapitata a Sant'Agabio mediamente dopo 4 giorni, come una da Milano a Arluno. Da Roma alla Bicocca ci vogliono invece 10 giorni, come da Alassio. [illegible] Torino invece una lettera proveniente da Formazza è recapitata dopo 4 giorni come quelle che arrivano [illegible] Roma e Varese. Impiegano undici giorni invece da Borghetto Santo Spirito, Genova e Salerno.

La consegna da una zona all'altra della città avviene da un giorno all'altro.

**Renato Ambiel**

**PERSONALE POSTE (PROVINCIA DI NOVARA)**

| | ASSEGNATI | IN SERVIZIO | [illegible] | |
|---|---|---|---|---|
| RUOLI TRADIZIONALI (UFFICI NOVARA E DOMODOSSOLA) | 804 | [illegible] | —151 | (19%) |
| [illegible] ILA (DIRETTORI, POSTINI, IMPIEGATI) SONO 201 UFFICI DELLA PROVINCIA | 1380 | [illegible] | —179 | (13%) |
| TOTALE [illegible] PROVINCIA | 2184 | 1854 | —330 | (15%) |

Vigile condannato per ardite avances

# Niente multa per un bacio

VIGEVANO. Va al comando dei vigili urbani di Cassolnovo per pagare la multa presa da un'amica: [illegible] mila lire per divieto di [illegible]. Incontra il comandante dei vigili, Bruno Sassi, che la invita nel suo ufficio, cominciando a farle [illegible] avances. Le fa capire che, se si dimostra disponibile, quella multa si può anche togliere, e poi tenta di baciarla.

Lo sconcertente episodio risale al luglio dell'anno scorso, protagonista e vittima una ragazza di 19 anni. E' stato rievocato ieri mattina in tribunale, a Vigevano. Bruno Sassi [illegible] imputato di atti di libidine, soppressione di documento e omissione di atti d'ufficio. Quest'ultimo reato è stato dichiarato estinto [illegible] amnistia; per le altre due accuse, le parti h[illegible] accettato il patteggiamento. L'uomo è stato condannato a un anno e 4 mesi di reclusione. A Bruno Sassi, incensurato, i giudici hanno concesso la sospensione condizionale della pena.

L'episodio potrebbe avere ulteriori conseguenze a carico [illegible] vigile. Già un anno fa, la commissione di disciplina del Comune aveva deciso di trasferirlo temporaneamente ad altro incarico. Ora che è stato condannato, la commissione con ogni probabilità riesaminerà il caso per decidere eventuali provvedimenti disciplinari.

Al tribunale di Vigevano si è tenuto, ieri mattina, un altro processo dal sapore boccaccesco, imputato un agricoltore di [illegible] anni, Giuseppe Carnevale Baraglia, di Gambolò, che è stato condannato a 10 mesi di reclusione per atti di libidine violenta. Pare che l'uomo abbia riservato «attenzioni» particolari a una ragazza all'epoca dei fatti diciassettenne.

La ragazza, una volta a casa, informò subito la madre, che a sua volta denunciò l'agricoltore. I giudici hanno concesso la sospensione della condanna, subordinandola al pagamento di una provvisionale di [illegible] milioni come risarcimento danni alla parte lesa. **(c. b.)**

[illegible] OGGI

# In Ossola si sciolgono i ghiacciai

## *E' crollata la parete centrale del Monte Rosa*

Lo spettacolo del ghiacciaio è grandioso e ammirabile. Sembra un mare che in un momento di tempesta fosse stato, da [illegible] volontà soprannaturale, condannato [illegible] un "fiat" all'immobilità. Sono infinite guglie e crepacci spaventosi nelle quali spingendo l'avido sguardo [illegible] arriva una tinta azzurro-verdastra». Così, tra paura e immaginazione, i precursori dell'alpinismo descrivevano, nel secolo scorso, [illegible] ghiacciaio del Rosa, sopra Macugnaga. Uno spettacolo mozzafiato. «Si udivano [illegible] scricchiolii, talvolta dei [illegible] più forti: [illegible] ghiaccio si rompeva. Era il linguaggio della natura misteriosa, per insegnarci che anche colà vi è [illegible] e moto».

In un secolo molto è cambiato. Crollati i miti dell'arcano [illegible] svanite le leggende, più nessuno crede, come in passato, che i dannati siano puniti con il gelo eterno del Rosa. Secondo un'antica tradizione, i rumori delle fratture del ghiaccio erano le lamentazioni delle anime infernali.

Non sempre i ghiacciai conservano i loro segreti. Capita che restituiscano qualche spoglia mortale. Nel 1971, poco lontano [illegible] Belvedere di Macugnaga, Luciano Bettineschi trovò i resti di Casimiro Bich, [illegible] guida di Valtournenche, caduto sul Rosa 46 anni prima durante una bufera. In questo arco di tempo aveva «camminato», come ibernato dal gelo, per circa sei chilometri.

«Mai come quest'anno i ghiacciai si sono sciolti», dicono le guide dell'Ossola. Colpa della scarsità delle precipitazioni nevose e della temperatura molto calda dell'estate. Sulla Est del Monte Rosa lo scollamento della cerniera della neve ha provocato la caduta [illegible] un'enorme quantità di roccia. «E' stato un bombardamento quasi ininterrotto», dice Fausto Betta, custode del rifugio Zamboni. «La parte centrale della parete del Rosa è crollata [illegible] interruzione. Massi grossi come case. La frana non ha comportato però nessun pericolo per gli alpinisti poiché questo settore della montagna [illegible] frequentato proprio per la sua pericolosità. Il ghiacciaio sotto[illegible] stato scavato da profondi canaloni dovuti allo smottamento. Dopo qu[illegible] di crolli la parete ha cambiato volto».

«Il regresso dei ghiacciai [illegible]lani è generalizzato», osserva don Pietro Silvestri di Domodossola, responsabile dell'Isai, l'Istituto di studi alpini internazionale che si occupa di ricerche interdisciplinari. Sotto l'azione del disgelo, certi nevai sono addirittura scomparsi. La lunga siccità ha cancellato anche dei laghi come quello della Guriner Furka, a [illegible] metri di quota, tra Formazza e la Vallemaggia.

Si [illegible] ritornando verso un'era calda? «E' prematuro affermarlo», risponde don Silvestri. «D'altra parte già in passato molti valichi alpini, oggi riservati agli alpinisti, venivano frequentati con le cavalcature. Segno che non c'erano i ghiacciai». Anche la vegetazione arborea arrivava molto [illegible] alto. [illegible] confermano curiosi ritrovamenti fossili. Ad esempio, [illegible] lago Kastel, [illegible] Val Formazza, don Silvestri ha trovato il [illegible] millenario di [illegible] pino Cembro, una specie ora quasi scomparsa e localizzata a quote molto più basse. E forse al Ghighel, sempre nell'alta Formazza, c'era [illegible] piccola foresta [illegible] conifere.

Chissà, [illegible] questo passo (senza neve e con le stagioni secche) [illegible] Formazza [illegible] Macugnaga [illegible] ranno gli ulivi.

**Teresio Valsesia**

**Agosto 1911.** Escursionisti durante un'ascensione alla capanna Quintino Sella

## IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

**SITUAZIONE.** La situazione meteorologica in atto nella giornata di ieri continua [illegible] persistere sull'Europa centro-settentrionale [illegible] nel bacino del Mediterraneo. L'afflusso di correnti fredde [illegible] Nord attraverso la Scandinavia e la Germania e [illegible] correnti calde africane è sempre l'origine di formazioni nuvolose in corrispondenza [illegible] rilievi.
**VENTI.** Moderati nordoccidentali.

**TEMPO [illegible] PER OGGI.** Da sereno a variabilmente nuvoloso su Piemonte e Valle d'Aosta con schiarite. Molto probabilmente la nuvolosità subirà un incremento durante [illegible] pomeriggio passando [illegible] formazioni stratiformi [illegible] cumuliformi con possibili precipitazioni. Foschie mattutine in pianura.
**TEMPERATURE.** In lieve diminuzione le minime, stazionarie le massime.

**LE TEMPERATURE [illegible] IERI A [illegible]**
Massima: [illegible]; minima: [illegible]; media: 13

**[illegible] FA**
Massima [illegible] minima 10; media 16.

**E QUELLE [illegible]**

| | |
|---|---|
| Torino 21 | Alessandria 21,5 |
| Cuneo 17 | Aosta 20 |
| Asti 17 | Vercelli [illegible] |

Il [illegible] 7,23 e tramonta alle 19,16. La **Luna** [illegible] è levata alle 18,17 e cala all'1,20.

## LETTERE AL GIORNALE

### [illegible] raccolta [illegible] firme che [illegible] mi convince

Vorrei collegarmi all'articolo «No al metrò alpino», per raccontare un fatto che mi è accaduto.

Domenica 5 agosto sono stata avvicinata all'ingresso dell'Alpe Veglia da alcune persone che mi hanno invitata a firmare una petizione «contro i condomini all'Alpe Veglia».

Essendo a conoscenza dei fermi vincoli legislativi in [illegible]teria edilizia riguardanti l'Alpe, già da anni parco naturale, ho garbatamente respinto la richiesta ritenendola pretestuosa [illegible] irriguardosa nei confronti delle amministrazioni [illegible] Varzo [illegible] Trasquera che hanno sempre operato nel rispetto della legge per salvaguardare il meraviglioso alpeggio.

Non ho comunque dato importanza alla cosa considerandola una delle tante facili campagne pubblicitarie [illegible]pi politici, anche perché può essere facile «marciare» notizie false a Novara, dove molte di queste persone abitano, ma dove molti altri neppure cono[illegible] l'esistenza dell'Alpe.

E' ovvio che, leggendo l'articolo, mi debba chiedere quante [illegible] quelle «1600» firme siano state raccolte in questo modo [illegible] poi strumentalizzate al fine di osteggiare una via di collegamento più sicura e che garantisca l'accesso al parco durante tutto l'anno, come la legge prevede.

Considerando poi la critica situazione economico-occupazionale dell'Ossola, sempre più «Svizzera dipendente» [illegible] meglio per stare in tema, sempre più «al verde», non riesco a capire i motivi per cui [illegible] gruppo di persone possa essere tanto interessato a dirott[illegible]re [illegible] altre zone i possibili contributi destinati a realizzare questa via d'accesso che, pur lasciando intatto l'alpeggio, permetterebbero [illegible] valorizzare non solo i paesi della Val di Vedro, ma l'intera [illegible] dell'Ossola.

**Maria Pia Pallotta,**
Preglia di Crevoladossola

### Chi si annoia [illegible] guardi attorno

Ho notato che nelle rubriche degli spettacoli di «Novara e provincia» vengono segnalate quotidianamente molte iniziative che offrono dalla serata musicale ai corsi di fotografia.

Ci [illegible] segnalazioni, mi pare, per tutte le età e per tutti i gusti.

Ma [illegible] possibile che tanta gente, [illegible] soprattutto i giovani, sappiano lamentarsi con preoccupante frequenza del fatto che «non c'è mai niente da fare»? Io, dai miei due figli di 16 e 21 anni, lo avrò sentito ripetere almeno [illegible] volte.

Ammetto anche di esserci cascato, pur [illegible] avendo più vent'anni [illegible] qualche problema [illegible] salute.

Ma cercherò di non rifare questo errore. Approfitterò delle proposte: [illegible] cose da fare ci sono.

Concludo dicendo che, a mio parere, basta guardarsi in giro [illegible] non disprezzare le sollecitazioni per partito preso.

**Lettera firmata,**
Novara

### Una proposta per [illegible]

La stagione turistica novarese, dai laghi, ai monti, alle terme ha riscontrato un leggero calo di turisti (sostengono le varie rilevazioni effettuate da esperti) nostrani e stranieri.

[illegible] potrebbe attrarre sul territorio novarese il turista internazionale offrendo una sorta [illegible] Disneyland d'arte acquatica abbellendo gli imbarcaderi delle località dei laghi novaresi con sculture d'arte contemporanea. Può essere una formula di sicuro interes[illegible] turistico-culturale.

**Liviano Papa,**
Novara

## LA FOTO D'ARCHIVIO

### Il palazzo del mercato e la fontana

E' uno [illegible] della vecchia Novara rimasto pressoché intatto almeno da questa visuale. Siamo all'inizio del secolo e in Largo De Pagave (oggi largo Costituente) c'era la fiera.

## STATO CIVILE

**BORGOMANERO.**
**NATI.** Michele Musso, Luca Carel.
**MORTI.** Caterina Forzani, Carlo Cerutti, Daniele Aurelio, Carlo Zanetta.
**MATRIMONI.** Antonio Colli con Giovanna Puliserto; Sergio Erbetta [illegible] Paola Ricca; Floriano Barcellini con Maria Cristina Medina; Giuliano Lamotta con Manuela Cerutti; Daniele Bertolotti con Antonella Zanetta.
**SI SPOSERANNO.** Sergio Oderico[illegible] con Nicoletta Mola; Mario Greco con Luisella Tosco.
[illegible] **NOVARESE.**
**NATI.** Arianna Borionetti.
**MORTI.** Carmela Sorzio, Maria Ro[illegible] Quirico vedova Moroso.
[illegible]
**NATI.** Isabella Masino
[illegible] Bernardino Martinoli
**MATRIMONI.** Battista Piazza e Rondinelli Rosa; Giovanni Pannella e Castellano Nunzia; Luciano Giroldini e [illegible] Giacomini; Roger Lewis Perelli e Laura Mazzetti.
**VERBANIA.**
**NATI.** Martina Miani, Matteo Miucci, Sara Pollcli, Shantala Tabbi, Serena Germagnoli, Aurora Marzo, Massi[illegible] Piazza, Veronica Rossi, Carlo Zaffaroni, Claudio Molinari, Elisabetta Mattiello.
**MORTI.** Margherita Giobbi; Angela Amaschi; Olga Barzaghini; Francesco Palattella; Olindo Cattaldo; Tersilio Fantoli; Giuseppe Grassi; Bertarelli Ernesta.
[illegible] Fabio Margotti e [illegible] Zanini; Vincenzo Iorio e Sonia Ognibene; Stefano Croci e Gabriela Gualtieri; Silvano Barietti e Paola Buscaglia; Fabrizio Tamboloni e Eva Romanini.

## IN BREVE

[illegible]

### Arrestato un torinese

Il torinese Maurizio De Panis [illegible] stato arrestato dalla polizia. Aveva rubato [illegible] borsa nel negozio di ottica Bonzanini e un portafogli in un istituto fisioterapico in corso della Vittoria. Gli agenti gli hanno trovato addosso [illegible] refurtiva.

NOVARA

### Convegno [illegible] commercio

Si terrà domani alle 21, al Salone Borsa di via Ravizza, il convegno [illegible] commercianti e [illegible] nuova riforma delle pensioni».

La Comunità religiosa del Collegio Rosmini di Stresa comunica il sereno passaggio alla patria celeste del sacerdote

**Don Giuseppe Sala**

[illegible] mercoledì 26 [illegible] alle 15,30, [illegible] della croce di Gesù Crocefisso. I funerali si terranno venerdì 28 settembre alle [illegible] 15,30 presso il Collegio Rosmini.
— **Stresa**, 27 settembre 1990.

Assegnati dal ministro Ruperti 34 insegnanti universitari a Novara

# Università, passo avanti

*Per il presidente del Consorzio adesso l'autonomia si fa più vicina*
*Intanto per Economia e Commercio le iscrizioni proseguono a ritmo sostenuto*

**NOVARA**
NOSTRO SERVIZIO

Il ministro Ruperti ha proposto al Cun (consiglio universitario nazionale) l'assegnazione [illegible] 34 docenti alle tre facoltà universitarie [illegible] Novara: Economia e commercio, Medicina e Farmacia. I professori sono sia «ordinari», cioè di prima fascia, che «associati» (seconda fascia). Fra non molto dovrebbe esserci un'altra designazione: quella relativa ai ricercatori.

La notizia, arrivata a Novara ieri pomeriggio, è [illegible] accolta con molto favore. «E' un segnale inequivocabile del fatto che a livello ministeriale l'università novarese si muove»: questo il commento [illegible] Gaudenzio Cattaneo, presidente dello speciale Consorzio che si occupa dell'università. E' grazie a questo consorzio (del quale fanno parte enti pubblici e privati) se Novara [illegible] trova avvantaggiata nei confronti delle altre sedi (Alessandria e Vercelli) dell'ateneo «tripolare» che dovrebbe essere istituito fra non molto diventando il il secondo del Piemonte.

[illegible] Consorzio, infatti, dispone già di un capitale, o «fondo di garanzia» che dir si voglia, di 500 milioni e, oltre [illegible] questo, ha anche maggiori possibilità [illegible] movimento sia in chiave giuridica che amministrativa. Vercelli ed Alessandria [illegible] invece [illegible] ferme al Comitato, un organismo che si basa essenzialmente sulla buona volontà.

Gaudenzio Cattaneo, però, non vuole parlare dei problemi altrui: «Dobbiamo preoccuparci delle cose di [illegible] [illegible] - dice - anche perché [illegible] convinto che sia [illegible] Vercelli [illegible] ed Alessandria stanno pensando a cambiare i comitati in consorzi. Tornando ai professori designati - aggiunge Cattaneo - sono nove per Economia e commercio, 14 per [illegible] na e undici per Farmacia. Adesso toccherà alle facoltà stabilire tempi e modalità per le assunzioni».

La novità dei docenti designati a livello ministeriale arriva quest'anno assieme a parecchie altre notizie confortanti legate sempre allo sviluppo delle tre facoltà novaresi, che sono [illegible] legate all'ateneo di Torino ma che presto diverranno autonome.

Le altre «buone [illegible] [illegible] legate [illegible] sforzo effettuato dagli enti che costituiscono il Consorzio per dotare le tre facoltà di sedi idonee. E dall'anno accademico '90/91 la facoltà di Economia e Commercio ha una nuova sistemazione: non più il convitto nazionale Carlo Alberto [illegible] i locali - opportunamente ristrutturati - dell'ex istituto Dominioni nel quale in passato hanno trovato posto sia il conservatorio musicale che una sezione staccata dell'istituto magistrale.

Il primo anno di Economia e commercio resterà invece al centro sociale di viale Giulio Cesare. Questa soluzione venne adottata l'anno [illegible] per fare fronte al «boom» di iscrizioni (attorno alle 400 «matricole»). Quest'anno - ad iscrizioni ancora aperte - la segreteria dei corsi universitari ha [illegible] raccolto un numero tale di adesioni da far prevedere l'abbattimento del record dell'89/90.

I motivi del favore risiedono in un'altra [illegible] novità: [illegible] quest'anno a Novara ci saranno tutti e quattro gli anni del corso di laurea con la maggior parte [illegible] esami [illegible] sede. Fino all'anno scorso gli studenti potevano frequentare in città solo il biennio e poi dovevano trasferirsi a Torino.

Bene stanno andando anche [illegible] iscrizioni nelle altre due facoltà: quella di Medicina e quella di Chimnica e tecnica farmaceutica.

**Marcello Sanzo**

L'ex rapito di Pavia in discoteca al «Mirage» di Arona

# Serata con Casella

*Il ragazzo, festeggiato, ha ricevuto una targa dal sindaco*
*«Grazie a tutti: questi momenti mi aiutano a dimenticare»*

**Casella brinda con il sindaco.** Il giovane si è fermato ad Arona un paio d'ore

ARONA. «Bravo, bravo»: la signora batte le [illegible] forte, in mezzo alla pista [illegible] discoteca. Ha quasi gli occhi lucidi. Il marito le stringe il braccio: «Hai visto, [illegible] proprio lui? Che bel ragazzino». In discoteca è arrivato Cesare Casella, il giovane sequestrato. Al Mirage, l'altra sera, Cesare era l'ospite d'onore. I titolari [illegible] locale gli volevano consegnare una targa: «Dalla città di Arona a [illegible]sare, con tanto affetto».

Giacca verdone, cravatta in tinta, Casella chiacchiera amabilmente. Sorride, si presenta: «Ciao, sono Cesare. Okay, parliamo», senza troppi salamelecchi. «Mi fa bene sentire tutta questa gente vicino» dice subito. [illegible] un bel viso rilassato, occhi verde scuro illuminati dal malizioso riflesso delle luci colorate, insomma, è [illegible] tipo che, se anche non fosse così famoso, incontrandolo per strada un'occhiata la ruba.

«E' la prima volta che [illegible] in discoteca a titolo ufficiale, ed [illegible] anche la prima volta che vengo nel Novarese - riprende Cesare -. Sono ad Arona per ricambiare quello che [illegible] persone, anche in questa città, hanno fatto durante quell'esperienza brutta. L'affetto, ecco, voglio dire grazie per l'affetto che ho sentito attorno».

Renata Vedovato, moglie del titolare del Mirage, lo guarda amorevolmente. E' l'ospite che, finora, la signora ha [illegible] forse [illegible] più apprensione: «E' un ragazzo meraviglioso, intelligente». La [illegible] di Cesare non è venuta, [illegible] Mirage: Sta facendo altre [illegible] «Quello che è capitato, ci serve per aiutare persone in difficoltà».

Cesare Casella ritira la targa premio: «Anche il vostro pensiero mi ha aiutato a rientrare, poco per volta, nella realtà [illegible] a dimenticare quel brutto periodo». E' ora di tornare tra la gente. Il sindaco Antonio Bertinotti e l'assessore Cefla gli stringono la mano. Graziose ragazze chiedono l'autografo. Lui [illegible] benissimo la parte. Sorride, brinda, saluta tutti. E [illegible] nomina, nemmeno per una volta, la parola «sequestro». Forse, Cesare Casella, studente di Economia e Commercio all'Università di Pavia, ha soltanto voglia di togliere la giacca e scatenarsi in pista. Siamo o non siamo [illegible] discoteca?

**Maria Paola Arbeia**

Per il giovane calabrese bruciato nell'auto a Ghemme

# Camionista arrestato

*La sera del delitto [illegible] al night con la vittima ed un amico già in carcere*
*Ricercato, viveva sotto falso nome. Trasferito a Novara, sarà interrogato oggi*

NOVARA. Per il camionista calabrese ucciso con sette colpi di pistola e poi bruciato in un'auto rubata, a Ghemme, è finito in carcere un altro presunto [illegible]sponsabile.

E' l'autotrasportatore Vito Monterosso di 34 anni [illegible] Bassano Romano (Viterbo). [illegible] colpito da mandato [illegible] cattura spiccato dal magistrato novarese Isabella Diani. L'hanno arrestato i carabinieri del reparto operativo di Frascati. Si nascondeva sotto falso nome. Trasferito a Novara, sarà interrogato oggi dalla dottoressa Diani che conduce l'inchiesta.

Nel [illegible] della [illegible] è sempre detenuto il camionista novarese Ferdinando Minniti, 31 anni, via Emanuelli.

Minniti e Monterosso sono stati forse gli ultimi ad incontrarsi [illegible] Bruno Caldara, quand'era ancora vivo, la sera del 25 novembre dell'anno scorso. Erano stati a prelevarlo nell'abitazione di una donna con la quale Caldara aveva una relazione. [illegible] difendono però sostenendo di averlo lasciato [illegible] [illegible] discoteca di Prato Sesia e di non essere a conoscenza di quanto è accaduto più tardi.

In effetti, Bruno Caldara, camionista calabrese [illegible] [illegible] anni, pregiudicato per rapine, furto e stupefacenti, venne massacrato di botte, finito con [illegible] colpi esplosi [illegible] due pistole diverse e poi bruciato in auto. Il suo cadavere carbonizzato venne scoperto all'interno [illegible] una «Fiat Uno» nelle campagne di Ghemme la notte fra il 25 e il 26 novembre dell'anno scorso.

Un regolamento di conti in piena regola. E lo sgarro doveva essere di quelli grossi a giudicare dall'efferatezza di quel delitto.

L'omicidio sarebbe da inquadrare nelle rivalità che scaturiscono dalla mafia calabrese dei trasporti. Sui Tir viaggiano le partite di droga ed anche i sequestrati. Dopo [illegible] dato prova di grande affidabilità, può succedere che qualche autotrasportatore tradisca l'organizzazione e faccia saltare [illegible] prezioso [illegible]. Allora scatta la vendetta. Secondo alcune indiscrezioni poi la vittima avrebbe partecipato ad una spedizione punitiva in Meridio[illegible]. Così la spietata esecuzione di Ghemme potrebbe [illegible] inquadrata come una vendetta.

Non fu facile neppure per gli inquirenti risalire all'identità dell'ucciso perché sull'auto [illegible] rimasto davvero poco. Alla fine risultarono decisivi alcuni oggetti d'oro rimasti al collo del cadavere carbonizzato. Riconosciuti da una donna che il camionista frequentava nel Novarese, permisero l'identificazione della vittima. Da qui partirono le indagini per risalire ai responsabili. Dalla latitanza, Vito Monterosso inviò ai magistrati un memoriale per scagionarsi.

[r. a.]

Un altro giovane suicida [illegible] auto con i gas di scarico

# Si uccide per amore

*La vittima è un operaio di Borgosesia lasciato dalla fidanzata*
*Il cadavere scoperto il giorno dopo da un cercatore di funghi*

ROMAGNANO SESIA. Ha salutato i familiari dicendo che andava al bar con gli amici. L'han[illegible] trovato il giorno dopo morto nella sua Peugeot 205 che aveva trasformato in una camera a gas: la fine di una storia d'amore [illegible] una coetanea l'aveva sconvolto.

Il protagonista [illegible] un giovane di Borgosesia, Alberto Montano, 24 [illegible] operaio in un salumificio. Abitava con i genitori, Antonio, 50 anni, e Piera Visca, 47 anni, custodi della Cartiera Valsesiana, in regione [illegible]aggione. Carattere chiuso, pochi amici, una vita casa e famiglia, Alberto [illegible] conosciuto alcuni anni fa [illegible] coetanea, Laura B. [illegible] rapporto d'amicizia si era presto trasformato in [illegible] legame più profondo.

La ragazza, alcuni giorni [illegible], aveva deciso di troncare il fidanzamento con il giovane operaio. «Non voleva illudermi - aveva raccontato Alberto, ai genitori -. Non sentiva [illegible] nulla per me. Così [illegible] deciso che non dovevamo più vederci».
La madre aveva cercato di rincuorare il figlio: «Non preoccuparti, vedrai che presto troverai la donna giusta».

Alberto aveva cercato di reagire alla delusione: era tornato a frequentare gli amici [illegible] bar; si era impegnato maggiormente nel lavoro, cercando anche di occupare il tempo libero [illegible] qualche attività sportiva per [illegible] pensare a Laura. Ma è stata soltanto una breve parentesi: alla fine il ricordo di lei si [illegible] fatto struggente e Alberto non ha più retto.

Il giovane però è riuscito a mascherare il suo stato d'animo a tutti. Si era presentato regolarmente al lavoro.

«Sembrava normale quando [illegible] uscito per andare al bar - ha raccontato [illegible] lacrime la madre ai carabinieri -. Invece non l'ho più rivisto». Alberto infatti è salito al volante della sua Peugeot e invece [illegible] recarsi nel locale dove lo aspettavano gli amici si è diretto a Romagnano. Da [illegible] ha seguito [illegible] statale 142 fino a qualche chilometro prima di Borgomanero dove ha imboccato [illegible] strada [illegible] campagna.

Con grande freddezza ha collegato il tubo di scarico dell'auto all'abitacolo, sigillando quindi vetri e portiere. Poi ha acceso il motore e ha atteso la morte.

I genitori dopo [illegible] notte d'angoscia, [illegible] vedendolo rien[illegible] hanno dato l'allarme. Mentre i carabinieri iniziavano le indagini, un [illegible] di funghi ha notato la vettura, il tubo che sporgeva dalla marmitta e ha intuito il dramma. L'uomo si è avvicinato alla Peugeot e, avuto conferma della triste ipotesi.

I funerali si svolgeranno oggi alle 15 nella chiesa parrocchiale e la salma sarà tumulata nel cimitero urbano.

[d. p.]

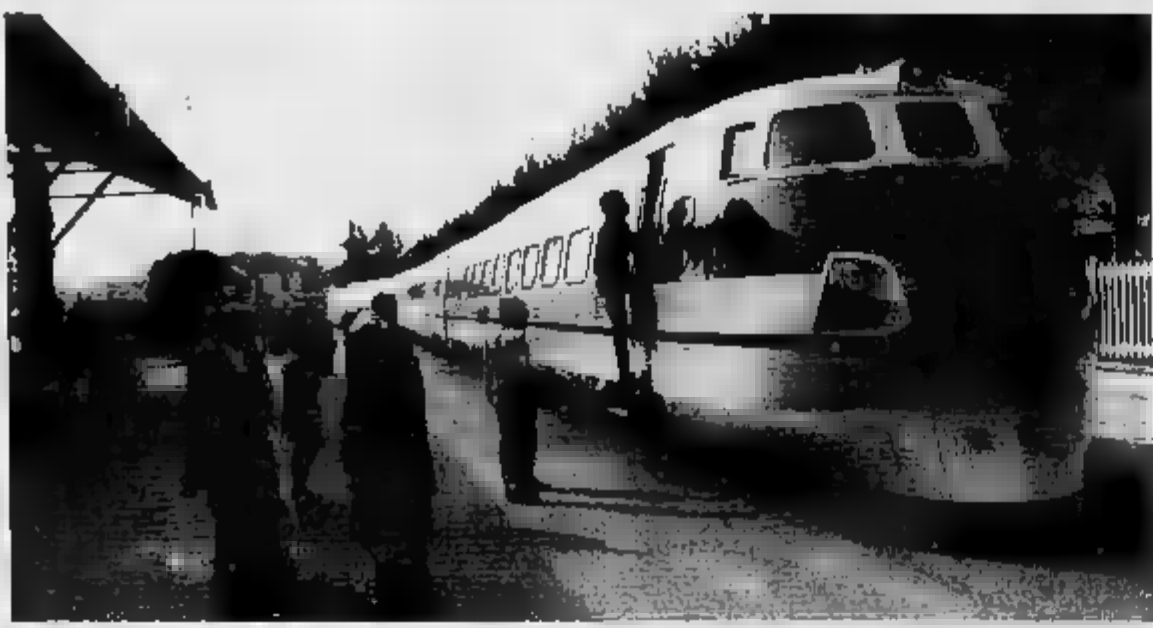
A Ginevra c'è preoccupazione per l'avvenire del collegamento ferroviario

# Il Pendolino salverà il Sempione

*L'assenza di un mezzo ad alta velocità penalizza la linea italo-svizzera pregiudicando l'utilità turistica*
*Le ferrovie elvetiche guardano al supertreno italiano come ■ un possibile rimedio per l'attuale problema*

DOMODOSSOLA
NOSTRO SERVIZIO

Ancora un grido di allarme per la linea ■ Sempione. «L'avvenire della linea ferroviaria è problematico», dicono a Ginevra alla commissione romanda per il Sempione che da anni lotta per la difesa del collegamento tra Francia e Italia e si è battuta nella lunga «querelle» che ha contrapposto i fautori del Sempione a quelli del Gottardo. Benché il Consiglio federale svizzero abbia poi inserito nei suoi piani a medio termine ■ potenziamento del Sempione ■ la realizzazione di una nuova galleria di base del Loetchberg, secondo la commissione romanda l'assenza ■ un treno a grande velocità rischia di penalizzare l'asse ferroviario.

«Il principale asso nella manica della linea internazionale è il rilancio in chiave turistica di tutta la linea del Sempione - ha detto ■ presidente della commissione romanda, Paul René Martin - e i nostri uffici sono pronti a rendere il più gradevole e confortevole possibile questo viaggio». Un viaggio che abbandonando il dolce suolo di Francia accompagna ■ viaggiatore dal lago di Ginevra alle Alpi per sbucarne sulle rive del Lago Maggiore e toccare infine Milano. Solo valorizzando questo itinerario la linea del Sempione potrà difendersi dalla concorrenza.

**Il Pendolino.** Il supertreno italiano potrebbe essere l'asso nella manica per rilanciare il Sempione

La prevista galleria del Loetchberg aiuterà sensibilmente in questo progetto globale (traffico commerciale più afflusso turistico) i tratti tra Briga e Milano e tra Briga, Novara e Genova, allineandosi alle comuni■ con la Francia. Queste vengono definite «attualmente più interessanti». Nella vicina Repubblica sono infatti entrati ■ funzione i «tgv» (treno grande velocità) che hanno conquistato il pubblico. Ma difficoltà di percorso sul tratto che costeggia il Lemano svizzero hanno sino ad ora impedito l'adozione ■ quello che i ferrovieri elvetici considerano ■ po' il toccasana, l'ambitissimo «Pendolino» italiano, un convoglio che ha destato interesse fra i tecnici della Confederazione.

All'appello del presidente della commissione romanda si accompagnano alcuni dati resi pubblici dagli uffici commerciali della linea. Complice l'intasamento delle strade, 447.000 tonnellate di merce sono passate nei primi tre mesi dell'anno attraverso ■ Sempione, che ha visto una notevole rivalutazione delle sue possibilità. L'aumento medio tocca infatti il ■ per cento, con punte massime del 70, un traffico che non si registrava più da almeno 15 anni.

**Paolo Bologna**

## FUOCO SUL TRENO PER MILANO

ARONA. Drammatica avventura quella vissuta dai passeggeri del diretto Domodossola-Milano che transita da Arona alle 15,46. I freni di una carrozza si sono bloccati e per il surriscaldamento si è temuto che nella stessa vettura potesse svilupparsi un incendio. I viaggiatori, molti dei quali stranieri, hanno dapprima avvertito un acre odore di bruciato, poi hanno visto dai finestrini lingue di fumo sempre più dense accompagnate ■ da scintille e improvvisi bagliori. Ad un certo punto la carrozza è stata avvolta da una gigantesca nuvola irrespirabile. I passeggeri della vettura di prima ■ si sono precipitati ■ le altre carrozze, ma fumi ■ odore ■ bruciato avevano ormai raggiunto anche questo ultimo aumentando paura ■ confusione.

Il treno, partito dalla stazione di Domodossola qualche mi■ dopo le 15, continuava intanto nella sua corsa verso Milano, dove sarebbe dovuto arri■ alle 16,35. Forse il guasto ■ era verificato già prima di Arona, ma è stato all'altezza della stazione di Sesto Calende che alcuni dei viaggiatori hanno avvertito quell'inconfondibile odore di bruciato. Nessuno, all'inizio, ha dato molto peso, ritenendo che il treno stesse in quel momento attraversando ■ne nelle quali verosimilmente potevano essersi sviluppati incendi boschivi. Poi i viaggiatori hanno dato l'allarme.

Fortunatamente la stazione ■ Gallarate, prima ed unica fermata dopo Arona, non era più tanto lontana. Quando il treno è stato bloccato sul binario numero 2, tutti i passeggeri si sono precipitati fuori e molti sono anche corsi verso il sottopassaggio nel timore che quella vettura potesse incendiarsi improvvisamente. Intanto dalla stazione di Gallarate, già avvertita di quanto stava accadendo, ■ stato dato ordine di prepararsi con gli estintori per un intervento di emergenza. Così ■ stato: il pericolo di incendio veniva sventato, quindi la carrozza isolata. L'operazione, per quanto condotta con molta tempestività, è durata una buona mezzora.

Il treno è potuto ripartire ■ ■ alle 16,35, tra le inevitabili imprecazioni di chi aveva ormai perso qualche importante coincidenza a Milano. Fortunatamente, per tutti, c'è stata soltanto tanta paura. [s. b.]

## IN PROVINCIA

**MEZZOMERICO**

### Cerca i funghi trova una bomba

E' stata scoperta da un cercatore di funghi una bomba a mano inglese, della prima guerra mondiale. I carabinieri hanno chiesto l'intervento degli artificieri ■ Torino, che hanno fatto brillare l'ordigno.

**■**

### Rimandato convegno

Il convegno ■ «Vent'anni di relazioni industriali nel Vco» che avrebbe dovuto tenersi domani è stato rimandato al 6 ottobre. Il convegno si prefigge anche di dare nuove prospettive allo sviluppo dell'Alto Novarese.

**BAVENO**

### Conferenze ■ diagnostica

Si è iniziata all'hotel Dino la tre giorni di «Diagnostica per immagini». Ieri il convegno ha trattato di ecotomografia e radiologia pediatrica. Oggi parleranno due cattedratici torinesi, i professori Comino ■ Juliano. Domani la conclusione.

**STRESA**

### E' morto don Sala

Si è spento al Collegio Rosmini di Stresa Padre Giuseppe Sala. Aveva 87 anni. Originario ■ Cruggio (Milano) era stato parroco nella diocesi di Frosinone e insegnante nei collegi Rosmini ■ Stresa, Torino e Domodossola. I funerali oggi alle 15,30.

---

Verbania, processo a quattro trafficanti colombiani

# Imbottiti di cocaina

*Arrestati lo scorso giugno nell'Ossola, sono stati condannati ■ 12 anni*
*Per sfuggire ai controlli, avevano ingbiottito 150 ovuli pieni di droga*

VERBANIA. Pesante condanna alla banda di narcotrafficanti colombiani arrestata dalla Guardia ■ Finanza nel giugno scorso con un eccezionale carico di cocaina pura, quasi ■ chili, suddivisi e nascosti ■ 150 ovuli inghiottiti da tre giovani corrieri, ■ donna e tre uomini

Dodici anni di reclusione, quaranta milioni di multa ■scuno, e l'espulsione dal terri■ italiano a pena espiata, questo il verdetto dei giudici di Verbania, nel processo che ha visto comparire in manette Maria Lidia Salazar de Hoyos, Armando Media Medina, Calvo Cavier Arbelaez e Orley Otalvaro Valencia.

I primi tre erano incappati nel controllo delle Fiamme Gialle del nucleo antidroga di Domodossola sabato 16 giugno, quando l'Italia tifava per i Mondiali e il terzetto si attendeva forse un rallentamento della sorveglianza, ■ calcolo che doveva rivelarsi sbagliato.

L' Otalvaro, arrestato dalle Fiamme Gialle in un alloggio ■ Milano, era l'uomo che avrebbe dovuto ricevere e smistare la preziosissima «roba» da cui si sarebbero confezionate b■ 16 mila ■ 705 dosi. Un sequestro eccezionale, il più importante effettuato al confine ossolano, che avrebbe reso oltre due miliardi agli organizzatori del losco traffico. Un business da capogiro se i finanzieri, col loro cane antidroga, non avessero mandato ■ fumo il piano dei corrieri della morte.

I tre presi ■ Domodossola viaggiavano ■ un treno proveniente dalla Svizzera e diretto a Milano. Portati in ospedale ■ piantonati, la radiografia aveva accertato che nello stomaco c'erano le capsule ovoidali, ingerite poco prima di attraversare il confine. Una robusta lavanda aveva fatto espellere le 150 capsule.

Erano immediatamente scattate approfondite in■gini in collaborazione con la Legione ■ Milano per far luce sull'intera vicenda e trovare il destinatario del carico: il quarto uomo della «coca story» ■ appunto l'Otalvaro che attendeva inutilmente i complici.

L'avventura dei falsi tifosi colombiani conclusa nell'aula del tribunale di Verbania con la pesante condanna a dodici anni, poteva costare ancor più cara ai quattro arruolati dai trafficanti sudamericani. La sentenza sarebbe ■ ancora più dura se i giudici avessero dovuto applicare la nuova leg■ entrata ■ vigore solo dopo l'arresto del quartetto.

Il sequestro del prezioso «malloppo», distrutto dopo la sentenza come vuole la legge, ha avuto un seguito ■ Francia, dove la Polizia locale, un paio di mesi fa, aveva a sua volta messo le mani su un altro gruppo di corrieri. I giudici di Parigi avevano appurato che quell'operazione, stroncata dall'antidroga transalpina, doveva ripagare i boss dell'organizzazione della vistosa perdita dei ■ chili di coca subita a Domodossola grazie alla sorveglianza dei finanzieri ossolani. [b. o.]

---

A Madonna del Sasso allarme per salvare il complesso artistico

# E' in pericolo il santuario

*E' il più suggestivo belvedere del Lago d'Orta*

MADONNA DEL SASSO. E' veramente in pericolo la rocca ■ cui poggia il Santuario della Madonna del Sasso? E a chi tocca intervenire? A tre ■ di distanza dal primo allarme si sta assistendo ad un gioco delle parti che lascia perplessi.

L'ultima notizia ■ di quelle che sconcertano. «Nei giorni ■ - racconta il sindaco Ezio Barbetta - il nostro segretario comunale ha ricevuto una telefonata da Roma. La protezione civile informava, dopo ■ interrogazioni ■ parlamentari ■varesi ed altre iniziative, che loro possono intervenire solo in situazioni di immediato pericolo ma non per finanziare indagini e accertamenti tecnici».

E allora? Barbetta spera adesso in una iniziativa della Regione. «La notizia non è ufficiale - dice - ma per vie traverse abbiamo saputo che a Torino si pensa di stanziare 200 milioni per una superperizia».

Tre mesi ■ una commissione tecnica a carattere nazionale aveva suggerito una serie di misure urgenti. Innanzi tutto l'installazione di nuove sonde, rilievi fonogrammetrici, sondaggi a carotaggio e, se del caso, l'imbragatura della roccia con ■ d'acciaio. Tutto si è arenato sul preventivo di spesa: un miliardo e mezzo circa.

Quello di Madonna del Sasso ■ il più suggestivo belvedere della sponda occidentale del Lago d'Orta a 650 metri a picco sull'acqua. Uno spuntone di roccia sul quale nel 1500 venne edificata una chiesetta e due secoli dopo, un santuario. Per anni da quella parete venne «cavato» il granito poi la Regione è intervenuta a porre l'alt.

Si era cominciato a parlare di pericoli ■ vennero installate ■ serie di sonde che dal piazzale antistante il santuario scendevano, trasversalmente, per decine ■ metri. Sono state queste «spie», nel maggio scorso, a dare l'allarme: i tubi delle sonde apparivano schiacciati denunciando un cedimento.

«Il fenomeno deformativo - sentenziarono i geologi - deve essere posto sotto controllo». Come si è visto non s'è fatto niente. Ma qual'è il vero pericolo?

«Se gli spuntoni di roccia - risponde il sindaco - dovessero staccarsi, sarebbe ■ disastro: sono blocchi di centinaia di quintali che potrebbero abbattersi sulla ■ zona industriale di Pella, là dove un tempo sorgevano i laboratori degli scalpellini».

Proprio perché evidentemente ■ sussiste questo pericolo, l'ex sindaco di Omegna, Alberto Buzio, ora consigliere regionale, è intervenuto a Torino perché ■ faccia al più presto possibile chiarezza e se ■ caso si intervenga per affrontare ■ situazione. [p. b.]

«Echi nella valle», domani a Luzzogno la rassegna dei canti e dei cori alpini

# Una sera con le voci della montagna

*Nella chiesa di San Giacomo coristi della Valle Strona, di Villadossola e di Cannobio*
*Un altro appuntamento a Stresa: al palazzo dei congressi sarà di scena il coro Sat*

**LUZZOGNO**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Echi nella valle. Di voci lontane che sembrano risuonare tra gli alberi secolari, che si mescolano con il brontolio vecchio fiu- rimbalzano di roccia in roccia, sino a fermarsi nel cuore degli uomini.

C'è una croce, in cima al Massone. Alla croce è appesa campana. Che suona sempre, a volte soltanto dal vento. Rintocchi lenti, un suono soave. Il vento trasporta l'eco giù nella valle.

«Echi nella valle» l'appuntamento voluto dal Coro Monte Massone che, ogni anno, richiama a Luzzogno, in Valle Strona, alcuni tra i più significativi gruppi corali per dare vita ad rassegna di canti alpini e di montagna come poche volte accade ascoltare.

L'iniziativa, giunta alla quinta edizione, quest'anno un significato del tutto particolare, ricorrendo anche il decimo anniversario della fondazione del coro Monte Massone, che, essendo l'unico gruppo corale della V Strona, incarna custodisce lo spirito poetico, la semplicità dei sentimenti della sua gente.

Nella purezza dei canti, nelle nenie che ricordano vecchie filastrocche, ricorrono temi quella forma di cultura popolare che vive nelle valli.

Domani sera, nell'atmosfera suggestiva della chiesa di San Giacomo Luzzogno, eccezionalmente aperta per l'occasione, risuoneranno i canti, oltre che del coro Monte Massone, anche del «Valdossola» Villadossola e del «Stella Traffiumese» di Cannobio, in un ideale abbraccio che percorre tutto l'Alto Novarese.

Disegno di Ibi Lepscky

«Un incontro fortemente voluto - dice Walter Richetti, che del Coro Monte Massone è presentatore e portavoce - perché unisce gente che la montagna e nella musica trova linguaggio comprensibile tutti».

Gente originale e straordinaria, questi coristi della Valle Strona. Sono tutti legati dal vincolo della parentela e mai in questa è caso di dire che il coro è una «grande famiglia»: lo davvero, nella sostanza.

Cantano con lo stesso entusiasmo con cui hanno cominciato dieci anni fa. Quando accadeva soltanto la nel circolo di Luzzogno ogni volta la stessa canzone cambiava testo, a seconda di chi si improvvisava direttore di coro.

Lo spirito è sempre quello di allora. Si scava nella memoria storica di questi paesi alla ricerca di vecchi canti che ciascuno poi riscrive, sino a creare nuovi pezzi da proporre, prima ancora che pubblico, a stessi.

Ad armonizzarli ci pensa poi Beppe Femia, operaio di giorno, musicista sera, un esempio di emigrante di ritorno. Mentre molti lasciano montagna per la città, lui, omegnese, scelto di vivere in Valle Strona. Ai piedi del Monte Massone.

Le musiche di Femia, che ha poca dimestichezza con le crome, le semicrome e le biscrome, ma ha bene in testa la melodia di carattere popolare, passano poi al maestro Giacomino Rinaldi che ai pezzi il tocco finale prima di restituirle, rivedute e corrette, al .

Le canzoni della Valle Strona vanno ad unirsi brani famosi del repertorio di Bepi De Marzi, Gianni Malatesta, Monte Cauriol e del Sat.

Quest'ultimo domani alle 21 sarà in scena, però a Stresa Palazzo dei Congressi, per un concerto organizzato dalla Sezione Femminile della Croce Rossa Italiana collaborazione con l'Azienda di promozione turistica del Lago Maggiore ed i Comuni di Stresa, Baveno e Verbania.

Le belle voci piene di calore del coro Sat serviranno inoltre a sensibilizzare l'opinione pubblica: si cercano appoggi e finanziamenti per l'opera della Croce e per avviare la costitu- di una squadra di prote- civile.

**Vincenzo Amato**

## LA TAVOLA

### Gamberi «certosini»

Quella Bovio un'osteria frequentata, prima della guerra, dagli escursionisti della domenica che arrivavano in bicicletta o treno delle Nord che si fermava proprio ridos- del locale in riva al Ticino. I bombardamenti del 1944-45 l'hanno completamente distrutta. Ma pian piano il locale è risorto con criteri moderni di ristorante alla moda con la qualifica civettuola di «Chalet». Anche se una dozzina d'anni ne ha assunto la gestione Gianni Pozzini, il nome rimasto quello: Bovio (Ponte Ticino tel. 0321/861664). E, in un certo senso, ne ha conservato le caratteristiche di ospitalità e di buona cucina. Una cucina, adesso, anche internazionale ma dove predominano carni alla brace pesce, sia di mare che d'acqua dolce. Chi siede in questo ristorante (o lo vogliamo chiamare Chalet?) può scegliere, tra i primi, i risotti confezionati in tante maniere, panze- ti, crespelle gratinate. Tagliolini al salmone gnocchetti verdi. Quanto ai secondi, spiedini alla brace, fiorentine e nodini oltre alla cacciagione. C'è l'alternativa del pesce: grigliato, scaloppe i salmone allo champagne branzino al limone, filetto di persico e trote in tutte le maniere. Per il pesce nostrano il cuoco Mario Palumbo attinge direttamente dal vivaio. Se capitate in un giorno qualsiasi, la signora Bertilla, moglie di Pozzini, che dirige in sala, vi consiglia antipasto di code di gamberi in salsa rosa, primo, ancora gamberi ma alla «Certosina» (rosolati nel burro, cognac, prezzemolo e riso) oppure i famosi p della casa. Quanto al secondo: scaloppa salmone in salsa di rapano. Per dessert, infine, le torte casarecce, specialmente le crostate di frutta con quella di fichi, una vera leccornia. Per i vini, ampia scelta tra quelli di Piemonte, Veneto e Trentino.

### Quelle aragoste del «Grissino»

Una ventina d'anni fa i buongustai novaresi andavano a Vigevano per cenare al «Grissino». Erano pranzi robusti che lasciavano il segno. Franco Romani, che per tanti anni aveva gestito quel locale, si è trasferito da qualche tempo sulla sponda occidentale del Lago d'Orta, San Maurizio d'Opaglio e in via Roma 52 ha aperto il ovo «Grissino» (tel. 0322/96173) con una impostazione tutta diversa e basando buona parte del suo «servizio» sul pesce di che si procura, fresco, quotidianamente. Ma per le aragoste ha creato un suo vivaio. Da 42 anni in cucina, dapprima come dipendente e poi da titolare, Romani, ch è di origine Toscana (più precisamente è di Pistoia), ha inventato alcuni piatti come «Riso Italia 90», un risotto nuo- maniera con zafferano, canestrelli, erba cipollina ed altri ingredienti una ricetta un poco segreta. Il pesce c'è tutti i giorni, come la di lenticchie totani o quella di gamberi e fagioli. Tra i primi ci sono pure gli spaghetti cartoccio o alle vongole veraci. Tra i secondi di pesce furoreggia rombo al pepe rosa ma al «Grissino» vale la pena di farsi sigliare. Qui ci sono le vere «Fiorentine» e Franco cucina dei filetti al pepe che vale la pena di gustare. Il locale, molto accogliente, ha i posti limitati - una sessantina - e in sala «Regina» è la signora a- ria, consorte di Romani. E' che alla fine consiglia quale dessert la «Meneghina alla griglia con grappa di pere», esclusiva come talune acquaviti che Franco colleziona da anni. Per i vini, niente paura: qui può fare una vasta scelta compresi quelli dei colli novaresi di Giuseppe Bianchi quali l'Erbaluce e il Sizzano. Sia «Grissino» che da «Bovio» farà tappa il «Giro gastronomico d'Italia». Per il primo, il 6 ottobre, da Bovio l'undici.

## GLI APPUNTAMENTI

**GALLIATE**
Rock birra a fiumi

A Galliate arriva un pizzico sapore americano la «Octoberfest» organizzato dal maneggio «La Soliva». Si inizia domani una di spettacoli che rappresentano una panoramica nel quadro della musica country e sudamericana. Una festa che anima anche divertenti gare di abilità con un toro meccanico. Ma i punti in comune con folclore americano non finiscono qui: durante le manifestazioni si potranno gustare i fagioli alla texana e le specialità novaresi. Domani la musica country rock rappresentata da «Bran- Selvaggio».

**NOVARA**
Rock al quartiere Nord

I concerti organizzati dalla commissione cultura scuola del quartiere Nord in collabora- con la Banca Popolare di Novara proseguono questa alle 21 nell'area verde di via Fara. Sono due i gruppi novaresi che si alternano questa sera sul palco allestito nello spazio adiacente il supermercato: il «Kgb», che propone musica rock da un anno. Con loro ci saranno i «Free Vent», (Hermes Magnaghi, Francesco Scarputta, Piero Fossella, Manuela Carta), trecatesi, che suonano insieme da cinque anni. Il loro repertorio si basa sul rock italiano.

**PERNATE**
Serata cinema

«Nato il 4 luglio», con Tom Cruise, il film proposto dal cinema pernatese per questo fine settimana. Il biglietto costa mila lire, è previsto uno spettacolo il sabato alle 21, e due alla domenica, alle 16 e alle 21.

Il «bel canto» castello

Il Castello Litta di Gambolò ospita il ciclo di manifestazioni «Autunno culturale di Gambolò». Il programma, che si snoderà durante tutti i fine settimana di ottobre, prevede tra l'altro concerti e opere liriche. Ad aprire la serie sarà un certo di violino e pianoforte eseguito dai musicisti Laura e Antonio Bologna. In programma alle 21 musiche Mozart, Beethoven, Schubert e Stravinskj. Atteso il concerto di metà ottobre, che registrerà «performance» di alcuni tenori del coro .

**ARONA**
Fumetti per l'«Accademia»

Con mostra di vignette di Vittorio Grimandi (già collaboratore di «Candido» e di varie riviste, apre venerdì 28 l'attività dell'«Accademia della Cioccolata». I fumetti di Grimandi, una quarantina, reste- esposti fino all'8 ottobre.

Arte e ecologia

«Artelago 90» il titolo di workshop che avverrà fra sabato e domenica sulle rive del Lago di Monate: artisti provenienti da tutto mondo esegui- opere con materiale ecologico destinate ad essere distrutte alla fine della manifestazione. Al meeting interverranno, fra gli altri, Giuseppe Panza di Biumo e Achille Bonito Oliva.

**VERBANIA**
La staffetta musicale

Terzo appuntamento questa sera con la staffetta musicale promossa dall'associazione «Perché no?», del Csi verbanese. Alle 19,00 da piazza Pedroni, a Pallanza, partenza della staffetta podistica, sulla distanza di 3 km e mezzo. Alle la manifestazione si conclude con uno spettacolo di musiche latino-americane del «Trio elettrico». Il ricavato della manifestazione servirà all'allestimento un centro culturale che sorgerà a Verbania a fine e si chiamerà «Perché no?».

## NE

**A MOMO**
*Il doppio «Chatelet»*

E' locale tranquillo pieno vita allo stesso tempo, dove poter mangiare, stare insieme ed ascoltare buona musica. Non per nulla si chiama «Trattoria degli Amici Chatelet» e si trova a Momo, sulla provinciale per Castelletto. L'edificio è diviso in due settori ben distinti, con ingressi separati per la trattoria e per il video bar. La cucina offre molte specialità tipiche della zona, tra le quali le rane fritte (una porzione 12 mila lire), le lumache (10 mila lire per porzione) al guscio, borgognone al guaz- . I gestori consigliano però la prenotazione di qualche gior- si può mangiare anche nel settore chiamato «Chatelet», dove si svolge la vita notturna: disponibili 15 differenti tipi di panini. Il più richiesto è proprio quello che... gioca in casa, lo «Chatelet», composto da prosciutto crudo, paté olive e ton- . Il bar dispone di 20 tipi diversi di birre in bottiglia, più due alla spina. Nel «Castelletto» si anche live, come questa sera (alle 22), con Gino e Mario, duo di Trecate. Alternandosi alla chitarra, sassofono e tastiera, i due presenteranno un repertorio di pezzi Anni 60 e 70. occasione delle musicali, la prima consumazione è maggiorata di mila lire.

**VINTEBBIO**
*Le nuove «Cave»*

Per la stagione invernale, «Le Cave», la discoteca di Vintebbio sulla statale della Valsesia, si ripresenta pubblico questa sera con tantissime novità. Oltre alle piste dove ballare, stata creata sala riservata a piano bar e musica live. C'è anche un teatrino, dove si svolgeranno spettacoli di cabaret ed altre manifestazioni. In un'altra ala locale, si può nel ristorantino nella panineria. Molte di queste novità sono già in atto, mentre le altre stanno per iniziare, quella di stasera, denominata «Per una nuova immagine». Protagonista della sarà il pubblico, Ruy Texeira (il fotografo delle riviste Vogue, Elle e Discotec) ed alcune fotomodelle di Moda, La Perla, Versace e Vogue. Tra il pubblico, inoltre, saranno scelti i volti che comporranno il manifesto promozionale della nuova stagione de «Le Cave». Ma l'appuntamento di grande richiamo sarà tutti i venerdì, quando la discoteca si trasformerà in ospitando personaggi del varietà.

*Sante Palumbo & C.*

Grande jazz questa sera al «Bambù» di Trecate, sulla statale per Milano. Protagonista della serata Sante Palumbo, figura ben nota nel mondo jazzistico italiano. Con lui, suoneranno anche Gianni Bedori, meglio conosciuto «Johnny Rosario Bonaccorso al contrabbasso e Ferdinando Faraò alla batteria.

**LA PISCINE**
*Si suona dal vivo*

Nuovo appuntamento musicale al video bar «La Piscine» di Ghislarengo, nel parco Vittime di Bologna. Questa sera suonerà la «Universal Music Band» di Croce Mosso (Vc), che proporrà un repertorio rock melodico. La band, insieme dal 1983, è composta da una chitarra ritmica, basso, chitarra solista, tastiere batteria.

San Maurizio d'Opaglio, domani sulle strade del Cusio il «111 minuti»

# Il Rally dei rubinetti

*Centosessanta gli equipaggi impegnati in 14 prove speciali lungo [illegible] percorso di 94 chilometri*
*Per il successo si prevede un duello fra il campione italiano Longhi ed il gozzanese Zucchetti*

**SAN MAU[illegible] D'OPAGLIO**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Centosessanta auto - il massimo [illegible] concorrenti che il regolamento permette - saranno al via domani notte [illegible] occasione della tredicesima edizione del «Rally dei 111 minuti», che da quest'anno assume la denominazione di «Rally del rubinetto».

Quest'anno la [illegible] è valevole come «Coppa Italia Rallies Nazionali» prima zona coefficiente [illegible] campionato rallies Piemonte Valle d'Aosta.

La manifestazione, organizzata dall'Aci Novara in collaborazione con [illegible] Pentathlon Motor Team di San Maurizio d'Opaglio, [illegible] dopo un anno di stasi.

«E' [illegible] richiesta [illegible] furor [illegible] popolo dagli sportivi cusiani - afferma Giacomo Fadda, direttore dell'Aci di Novara - che si sono assunti l'onore e l'onere della gara. [illegible] canto [illegible] abbiamo dato la piena fiducia agli [illegible]zatori cusiani, Italo Uccelli per primo, consapevoli di passare il testimone di una corsa che ha un grande prestigio [illegible] che ha le carte in regola per avere un ancor più roseo futuro».

I 160 equipaggi si daranno battaglia sulle quattordici prove speciali lunghe quasi 94 chilometri.

Ancora [illegible] volta il «leit-motiv» della gara sarà il duello tra Pierino Longhi (fresco [illegible] del campionato italiano rally, riservato alle vetture Fiat Uno Turbo) ed il gozzanese, [illegible] pione di motociclismo, Carlo Zucchetti.

Un duello ad armi pari, in quanto ambedue [illegible] con le stupende Lancia Delta Integrali, ed entrambi sono motivati dalla voglia [illegible] salire sul gradino più alto del podio.

Longhi per dimostrare di essere [illegible] più una speranza del rallismo italiano, e Zucchetti che non nasconde la volontà di rivincita dopo il trionfo dello [illegible] Longhi al «Valli Ossolane».

Alle spalle dei due, a far da terzi incomodi, c'è un gruppetto [illegible] piloti, tra i quali su tutti [illegible] segnala la presenza dell'agguerrito Alfredo Gattone.

Il pilota borgomanerese [illegible] un gradito ritorno e c'è [illegible] mettere che ci metterà l'anima per concedere il bis nel rally di [illegible].

Attesissima [illegible] anche la coppia Borsa e Berro, anche loro [illegible] una Delta Integrale, che [illegible] «111 minuti» andranno alla ricerca di un [illegible] che consentirebbe loro di concludere il discorso per il titolo di [illegible].

I favori del pronostico sono anche per Rao e Balliato che porteranno in gara [illegible] splendida Kadett Gsi a 16 valvole, per i novaresi Pizio e Veronese a bordo della Sierra Cosworth, e di Zonca [illegible] Leonardi [illegible] una vettura simile.

C'è poi molta curiosità attorno alla coppia femminile formata [illegible] Monica Bonomi e Carla Ruspoli di Verbania.

Le due ragazze saranno in gara con una «A 112 Abarth» e sperano [illegible] ripetere la bella impresa del «Valli Ossolane», dove vinsero nella loro categoria, lasciandosi alle spalle [illegible] gruppetto [illegible] maschietti.

La corsa prenderà il via [illegible] minuto dopo la mezzanotte di sabato [illegible] è prevista un'autentica invasione di folla. «E' un percorso particolarmente bello - dice Carlo Zucchetti - con delle prove impegnative per la macchina ed il pilota. Io spero di poter contare [illegible] una vettura a posto soprattut[illegible] nell'assetto ed allora, nelle prove particolarmente guidate, sono sicuro di poter dare del filo da torcere a tutti».

Più o meno le stesse cose le dice anche Piero Longhi, il cui problema è soprattutto quello di riuscire a domare i trecento ed oltre cavalli della Lancia Delta Integrale. «Per certe prove [illegible] fin troppi, bisognerà guidare [illegible]nanzitutto [illegible] commettere er[illegible]».

La [illegible] si preannuncia [illegible]tacolare anche per il pubblico: tutte le prove speciali [illegible] ripetute due volte, consentendo così agli appassionati [illegible] poter seguire tutto il rally senza eccessivi spostamenti [illegible] una prova all'altra.

**Vincenzo Amato**

**NOVARA CALCIO**

**E' [illegible] [illegible]**

[illegible] azzurri si rinforzano [illegible] un nuovo centrocampista. Da Brescia è tornato Maurizio Testa, ventenne di Cameri, impostosi proprio con la maglia del Novara, due anni fa, prima di trasferirsi [illegible]a Juventus che lo ha [illegible]rato poi in prestito alle «ron[illegible]inelle» all'inizio di questa stagione. Testa ha incominciato ieri ad allenarsi agli ordini di Nicolini. Potrebbe esordire già domenica.

**CALCIO**

**Tre squalificati per [illegible] novaresi**

Il giudice sportivo della Lega Dilettanti [illegible] comminato due giornate [illegible] squalifica a Bottoni del Bellinzago, Valentino dello Sparta e Mosca [illegible] Verbania.

**[illegible]**

**Si disputa il «Tre province»**

Domenica p[illegible] si disputerà la «Cicloturistica delle tre province». La corsa, organizzata dal gruppo ciclistico Casalino Cameriano è di 74 chilometri e partirà da Cameriano alle 8,45.

**JUDO**

**Inaugurati i nuovi corsi**

Sono iniziati i corsi di judo e difesa personale alla palestra della «Makoto Conti» in via Magenta 5 a Novara. Le lezioni si svolgeranno [illegible] lunedì al venerdì.

**PODISMO**

A Pallanza oggi l'ultima staffetta del «Perché no?»

# Corsa e musica

*Al termine della competizione ci sarà uno spettacolo musicale in piazza*
*Nel calendario podistico spiccano gli appuntamenti della «Gamba d'oro»*

**NOVARA.** Prosegue incessante l'attività dei podisti. Rodati da un [illegible] d'agosto [illegible] tanto zeppo d'appuntamenti, gli appassionati del footing si prenotano per le ultime corse della stagione.

Oggi con partenza [illegible] arrivo in Piazza Pedroni a Pallanza, si svolgerà l'ultima delle tre staffette organizzate dalla Associazione di volontariato «Perché no?». Le hanno chiamate «Staffette musicali» in quanto, subito dopo [illegible] conclusione [illegible] manifestazione sportiva, nella [illegible] Piazza si tiene uno spettacolo [illegible] carattere musicale. La prima [illegible] stata Piazza Ranzoni ad Intra, [illegible] seconda Piazza Garibaldi a Pallanza, la terza sarà Piazza Pedroni. La staffetta podistica vedrà i concorrenti duramente impegnati sulla collina che fiancheggia Villa Taranto.

Ogni [illegible] al termine del proprio percorso darà il cambio [illegible] un altro componente della propria squadra, composta da 5 persone, e così di seguito sino ad arrivare all'ultimo frazionista. Il via alle [illegible] 18,30. E' una formula nuova, che ha riscosso notevoli con[illegible] da parte degli organizzatori, degli stessi concorrenti e del pubblico, numeroso oltre il previsto. Una formula che potrebbe prendere piede in tutta la provincia già dalla prossima privamera, e forse anche prima, visto che qualche gruppo sportivo (ad esempio Paruzzaro) sta pensando di organizzare una prova analoga per il prossimo inverno.

L'Associazione «Perché no?» è affiliata al C.S.I. (Centro Sportivo Italiano). «Lo sport e la musica - dicono i promotori delle Staffette Musicali - sono occasioni di aggregazione nel tempo libero [illegible] consentono l'integrazione [illegible] tutti».

Intanto sta «volando» verso la conclusione la Gamba d'oro. Domenica, a San Maurizio d'Opaglio, si è svolta la quarantunesima prova con la partecipazione di 480 concorrenti. Ha vinto Virginio Boin (Golasecca), davanti a Mauro Uccelli (San Maurizio) ed Antonio Torciere (Arona); mentre tra le donne [illegible] è imposta Paola Gatti (Legnano) su Pinuccia Cucca (Vanzaghello) e Nora Garini (Suno). Mancano solo tre gare alla conclusione della Gamba d'oro: Castelletto Ticino (30 settembre), Orta (7 ottobre) e Omegna (14 ottobre). La più impegnativa sarà il Giro del lago d'Orta, che misura esattamente 39 chilometri. Gli organizzatori hanno però in cantiere anche due percorsi alternativi ridotti per quanti non se la sentiranno [illegible] affrontare il giro vero e proprio.

La camminata di chiusura della stagione podistica [illegible] stata invece fissata per il prossimo 28 ottobre, ad Arona. Sarà una specie di passerella finale con tutti i vincitori della rassegna. Saranno consegnati riconoscimenti a quanti avranno partecipato ad almeno 31 [illegible]te (29 per le donne, 27 per i ragazzi). Gli iscritti alla Gamba d'oro sono stati quest'anno quasi settecento.

**Sandro Bottelli**

**BASEBALL**

Sfide decisive nella terz'ultima giornata del massimo campionato

# Tosi a Verona per il tris

*Adesso l'alta classifica s'infiamma*

Paolo Re. Cerca l'undicesima vittoria

**NOVARA.** E' ormai agli sgoccioli la stagione [illegible] baseball e, se la lotta in coda sembra [illegible] risolta, in testa la situazione s'infiamma proprio in quest'ultimo week end settembrino. In Lega Nord gli sguardi degli addetti ai lavori sono tutti rivolti al diamante di Rimini. Nello stadio «dei Pirati», [illegible] stasera o domani, gli adriatici primi della classe cercano [illegible] spegnere le ultime velleità del Parma, rilanciato dalle ultime vittorie.

Il distacco tra romagnoli ed emiliani è di tre partite, tante quante [illegible] disputeranno nella sfida diretta della terzultima di ritorno. Mentre i parmigiani provano a ridurre il distacco, in Lega [illegible], a Grosseto, il Nettuno gioca invece per il sorpasso ai danni dei campioni d'Italia.

Insomma, una giornata decisiva per la serie A [illegible] baseball e per [illegible] sfida scudetto: solo le vincitrici dei due gironi approderanno alla finalissima, programmata per [illegible] seconda metà d'ottobre. Tornando alle vicende novaresi, anche la Tosi affronta una tappa molto importante nella corsa al quarto posto. Gli azzurri giocano sul diamante di Verona, contro gli scaligeri ultimi [illegible] ormai condannati alla retrocessione. Dopo la triplice vittoria [illegible] Ronchi, c'è da aspettarsi un altro [illegible] plein, anche se i veronesi appaiono tutt'altro che [illegible]nati a far da vittime designate. Il vantaggio della Tosi nei confronti dei «cugini» di Torino è di tre vittorie, [illegible] margine non rassicurante [illegible] già ampio ed agevolmente conservabile. Pri[illegible] [illegible] difficile ed ultimo turno casalingo del prossimo weekend (ospite del Provini sarà il Rimini), il Novara ha la possibilità di aumentare ancora il vantaggio sulla Juventus. I torinesi giocano sul campo del Ronchi, in cerca di riscatto dopo una lunga serie nera. [m. p.]

LA STAMPA

# VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Venerdì 28 Settembre 1990

Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062 / 54.747



## PROTESTA IN PARCO KENNEDY

### Lutto per le piante da abbattere

Alberi secolari con fiocchi viola e rossi: è l'iniziativa degli ambientalisti vercellesi contro il progetto del Comune. SERVIZIO A PAGINA 3

## TRINO AIUTA I DUE BIMBI

Una catena di solidarietà per aiutare due bambini cerebrolesi: i trinesi si stanno mobilitando per Andrea e Fabrizio, di 10 e 11 anni, che devono essere sottoposti ogni giorno a terapie riabilitative. I trenta volontari di oggi, a cui si sono aggiunti anche alcuni giovani senegalesi arrivati da poco tempo nella cittadina, non sono però ancora sufficienti. Le due famiglie chiedono vi appoggi: le terapie, che impegnano dalle tre alle quattro ore al giorno, non sono complesse ma laboriose: il corpo dei bambini deve essere tenuto in movimento, per agevolarne la crescita, mentre i sensi devono essere sollecitati con suoni e rumori. Il piccolo esercito di volontari ha già ottenuto i primi risultati, testimoniati da test clinici a cui sono stati sottoposti Andrea e Fabrizio. Ma la terapia dovrà continuare ancora a lungo: le famiglie Piredda e Giorcelli, che hanno studiato testi di neurologia imparando per primi e poi insegnando agli «amici» le terapie per i bambini, hanno fiducia.

SERVIZIO A PAGINA 3

## FLASH IN DISCOTECA

Per una volta la vedette della serata non sarà né una show-girl televisiva, né un cantante dalle carte in regole con la hit parade. E' invece Ruy Teixeira, che al posto di un microfono Sennheiser impugnerà Nikon e Hasselblad e scaricherà addosso al pubblico colpi di lampeggiatori, impressionandoli con Asa. L'happening è per stasera alle «Cave», la discoteca alle porte di Vintebbio, frazione di Serravalle (Vercelli). Teixeira, fotoreporter, abita a Milano da quattro anni ed è di San Paolo del Brasile. Spiega perché gli è congeniale «agire» in una discoteca: «Mi affascina lavorare di notte. Atmosfere soffuse ed evanescenti sono le mie ispirazioni». L'appuntamento con Teixeira, fotografo che lavora per «Elle», «Vogue» e «Discotec», specializzato in immagini sature di «sound» e belle donne, è previsto per la riapertura del locale. E' pur vero che sulla pista appariranno anche evanescenti top model, ma i protagonisti saranno loro, i frequentatori e le frequentatrici delle «Cave». Tra il pubblico si sceglieranno i volti che appariranno sul manifesto della nuova stagione. SERVIZIO A PAGINA

## SPECCHIO DEI TEMPI

### Un Centro per la cura del cancro

Grazie anche all'aiuto dei nostri lettori il Piemonte avrà un Istituto per la ricerca e la cura dei tumori. Il Centro, i cui lavori cominceranno entro l'anno, sorgerà a Candiolo (nella foto il plastico del progetto). «Specchio dei tempi» ha già versato un miliardo, un altro sarà presto disponibile. I fondi si raccolgono anche presso le redazioni provinciali de La Stampa. Marco Marello A PAGINA 9

## A PAGINA 5

Petizione al Thes

### Un quartiere combatte l'inquinamento

Il rio Bellone è diventato una fognatura a cielo aperto e un gruppo di abitanti ha inviato una petizione al sindaco Luigi Petrini chiedendo di risolvere il grave problema.

A Biella e Santhià

### Giochi popolari e acrobazie nelle piazze

Disfide tra quartieri fino a domenica, per il palio laniero e per la prima edizione della Maratona. Il divertimento, con intermezzi a sorpresa e gare di abilità, è assicurato.

## Due Province anche sulle tasse

TRE miliardi di passivo a Vercelli, miliardi e 800 milioni in attivo a Biella, milioni di surplus a Cossato: uno sguardo superficiale alle cifre confermerebbe le tradizionali propensioni al risparmio dei biellesi, novelli Paperon de Paperoni.

Ma gli aggrovigliati dati del bilancio comunale sotto sotto possono anche celare una differente politica. Già perché in politica (e lo affermò anche Quintino Sella, il ministro per eccellenza della finanza pubblica) non sempre risparmiare significa aver svolto un buon servizio nei confronti del cittadino.

Guardiamo il caso di Biella e in particolare recenti decisioni che hanno scatenato una ridda di polemiche: le manifestazioni culturali hanno subito un netto ridimensionamento e Biella-estate, un tempo fiore all'occhiello delle iniziative all'aperto, è scesa a livello di festa di quartiere, la ristrutturazione al chiostro di San Sebastiano, uno degli emblemi della città, rischia di interrompersi per mancanza di finanziamenti, la rete fognaria ha bisogno di quattro miliardi, il tanto decantato riammodernamento dello stadio Lamarmora è fermo a un anno fa.

Allora quanto vale questo successo nei confronti dei cugini del capoluogo? Non è forse una «vittoria di Pirro»? E ancora, proprio nello sbandierare il contenimento dei ritocchi «a livello dell'inflazione» non ci si dimentica degli spropositati aumenti che pochi mesi fa, come una spada di Damocle, si sono abbattuti sui cittadini, con imposte come quella della nettezza urbana che di colpo sono triplicate?

Forse di fronte a queste considerazioni il calice di Vercelli sarà meno amaro e i tre miliardi di passivo suoneranno come un proficuo investimento.

**Roberto Eynard**

SERVIZIO A PAGINA 5

A Romagnano, un operaio di 24 anni di Borgosesia

# Suicida col gas dell'auto

*Il tragico gesto provocato da una delusione affettiva; ai genitori aveva detto: «Stasera esco per andare al bar con gli amici»*

ROMAGNANO SESIA
DAL NOSTRO SERVIZIO

Ha salutato i famigliari dicendo che andava al bar con gli amici. L'hanno trovato il giorno dopo morto nella sua Peugeot 205 che aveva trasformato in una camera a gas: la fine di una storia d'amore con una coetanea l'aveva sconvolto.

Protagonista del tragico gesto un giovane di Borgosesia, Alberto Montano, 24 anni, operaio in un salumificio. Il giovane abitava con i genitori, Antonio, 60 anni e Piera Visca, 47 anni, custodi della Cartiera Valsesiana, in regione Baraggione. Un carattere chiuso, pochi amici, una vita trascorsa soprattutto in famiglia, Alberto aveva conosciuto alcuni anni fa una sua coetanea. Il rapporto d'amicizia si era presto trasformato in un legame più profondo: soprattutto Alberto aveva fatto di questo sentimento una ragione di vita.

Dopo un periodo splendido, qualcosa tra i due si era incrinato e la ragazza, alcuni giorni fa, aveva deciso di troncare il fidanzamento con il giovane operaio. «Non voleva illudermi - aveva raccontato Alberto, ai genitori -. Non sentiva ormai nulla per me. Così ha deciso che non dovevamo più vederci». La madre aveva cercato di rincuorare il figlio: «Non preoccuparti, vedrai che presto troverai la donna giusta».

Alberto aveva cercato di reagire alla delusione: era tornato a frequentare gli amici del bar; si era impegnato maggiormente nel lavoro, cercando anche di occupare il tempo libero con qualche attività sportiva, per non pensare al suo problema. Ma è stata soltanto una breve parentesi: alla fine il ricordo di lei si è fatto insostenibile e Alberto non ha più retto.

Il giovane però è riuscito a mascherare il suo stato d'animo a tutti: si è presentato regolarmente al lavoro, assolvendo agli incarichi assegnatigli nel migliore dei modi, è andato a casa a cena, ma probabilmente aveva già deciso di togliersi la vita.

«Sembrava normale quando è uscito per andare al bar - ha raccontato in lacrime la madre ai carabinieri -. Invece non l'ho più rivisto». Alberto infatti si è messo al volante della sua Peugeot e invece di recarsi nel locale dove lo aspettavano gli amici si è diretto a Romagnano. Da lì ha seguito la statale 142 fino a qualche chilometro prima di Borgomanero dove ha imboccato una strada di campagna.

Con grande freddezza ha collegato il tubo di scarico dell'auto all'abitacolo, sigillando quindi vetri e portiere. Poi ha acceso il motore e ha atteso la morte.

I genitori dopo una notte d'angoscia non vedendolo rientrare hanno dato l'allarme. Mentre i carabinieri iniziavano le indagini, un cercatore di funghi ha notato la vettura, il tubo che sporgeva dalla marmitta e ha intuito il dramma. L'uomo si è avvicinato alla Peugeot e, avuto conferma dell'accaduto, è corso ad avvisare i carabinieri.

Una pattuglia ha raggiunto a sirene spiegate la strada di campagna, ma per Alberto non vi era più nulla da fare: la morte risaliva ormai a molte ore prima. La notizia si è subito sparsa a Borgosesia destando profonda impressione. Dicono gli amici: «Non riusciamo ancora a crederci. Alberto era molto sensibile e quella ragazza per lui rappresentava veramente tutto. Non avremmo mai immaginato però che fosse rimasto così traumatizzato dalla fine della sua storia d'amore».

I funerali si svolgeranno oggi alle 15 nella chiesa parrocchiale e la salma sarà tumulata nel cimitero urbano.

**Daniele Pasquarelli**

Il piano del ministro Ruberti

# Nuovi insegnanti per l'Università

VERCELLI. Nuovi passi avanti per l'Università vercellese: il ministro Antonio Ruberti ha proposto al Cun (Comitato universitario nazionale) di assegnare 34 nuovi docenti per il prossimo anno accademico alla Facoltà di Lettere e Filosofia e ai corsi di Ingegneria di piazza Battisti.

A Lettere dovrebbero andare 16 insegnanti, suddivisi tra associati e ordinari, mentre il corpo docente di Ingegneria dovrebbe essere rinforzato con 19 associati e 15 ordinari. Il ministro ha proposto anche l'assegnazione di 59 professori per Alessandria e 34 per Novara. Le cifre in sé sono molto scarne, ma sono comunque significative dell'attenzione dimostrata dal governo verso l'ateneo tripolare del Piemonte: un'Università alla ricerca, oltre che dell'autonomia, di una fisionomia ben definita.

Ecco perché, per esempio, l'Università vercellese di Palazzo Tartara si è preparato ad avviare nuove discipline, come la specializzazione in Scienza delle comunicazioni. Da novembre, poi, il numero delle materie di insegnamento salirà a circa trenta: alle discipline del primo anno si aggiungono quelle del secondo anno di corso, con scelte indirizzate dai piani di studio degli universitari. Partirà anche il primo anno di Lingue e Letterature straniere. Le lezioni dovrebbero iniziarsi entro il 10 novembre.

In piazza Battisti, invece, dal primo novembre verrà attivata Ingegneria civile, mentre proseguiranno i corsi di Ingegneria meccanica ed elettronica. Per la «sezione staccata» del Politecnico di Torino già ad agosto si era registrato un boom di iscrizioni: in pochi giorni più di cento matricole, contro un tetto massimo di 180 nuovi studenti calcolato in base agli spazi delle aule e dei laboratori dell'Istituto industriale e dell'edificio Ex Enel.

Le lezioni dovrebbero riprendere entro la prima metà di ottobre. Le iscrizioni restano aperte, per entrambe le facoltà, fino al 5 novembre. [o. p.]

L'appello del club: il calore dei tifosi non deve mancare domenica al Robbiano contro l'Arona

# Ragazzi, andiamo in tanti a vedere la Pro

*Ma la campagna abbonamenti delude la società di via Massaua*

VERCELLI. Crescentino è ormai dimenticata e il mirino della Pro adesso è puntato sull'Arona, formazione ambiziosa, relegata anch'essa in fondo alla classifica dopo la sconfitta interna col Borgomanero nel turno d'esordio.

«Contro l'Arona - precisa l'allenatore Sollier - non possiamo commettere ulteriori passi falsi. Anche se siamo soltanto alla seconda giornata, l'incontro di domenica, almeno per la Pro Vercelli, riveste già un'importanza notevole. In questi frangenti potrebbe rivelarsi determinante l'apporto dei tifosi. Spero che i vercellesi comprendano il momento delicato che stiamo attraversando e non voltino le spalle alla squadra».

Sollier, come d'altronde tutto lo staff dirigenziale della Pro, confida molto nella tifoseria. Ma mentre i giovani fans dei bianchi hanno più volte confermato l'intenzione di seguire, sia al Robbiano che in trasferta le gesta della Pro, la maggior parte della tifoseria continua invece a dimostrarsi scettica sulle reali possibilità della formazione bianca.

Infatti la campagna abbonamenti, lanciata dalla Pro all'indomani dell'insediamento della nuova dirigenza, sta procedendo piuttosto a rilento. «Purtroppo - spiega Bruno Braghin, prezioso segretario della Pro Vercelli - la sconfitta con la Crescentinese ha un po' smorzato gli entusiasmi iniziali. Dopo una discreta partenza, il numero degli abbonati ha subito una battuta d'arresto. Nelle ultime ore sembra esserci stata una leggera ripresa anche se, per ora, siamo ancora lontani dal numero d'abbonamenti che avevamo preventivato».

«Anche gli abbonamenti "gratuiti", riservati alle donne ed ai ragazzi sino ai 14 anni - continua Braghin - potrebbero andare meglio: sin'ora ne abbiamo venduti soltanto una ventina. Forse ci eravamo illusi, anche se non credo che duecento abbonamenti fossero un traguardo così impossibile da raggiungere».

Se per la «prima» di Crescentino c'erano oltre cinquecento tifosi vercellesi, diventa estremamente complicato ipotizzare quanto pubblico sarà presente domenica, sugli spalti del «Robbiano». L'effetto Crescentinese potrebbe farsi sentire ancora ed essere appesantito dai richiami di Juventus-Sampdoria ed Inter-Roma.

«Dopo la sconfitta di domenica - confessa Sandro Tosi, super tifoso dei bianchi - avevo meditato di non seguire più la Pro Vercelli, anche se penso di non riuscire a mettere in pratica questo proposito. Noi vercellesi abbiamo la Pro nel cuore e non è per nulla facile abbandonarla. Oltretutto non possiamo dimenticare il lavoro che sta svolgendo Sollier, tecnico serio e preparato, assieme a tutta la squadra».

Anche Silvio Barnabino, altro antico tifoso della Pro, ha deciso di bere sino in fondo l'amaro calice della Promozione: «Ho seguito per anni la Pro Vercelli - spiega - e continuerò a farlo anche in questo caso, la situazione è estremamente delicata. I nuovi dirigenti hanno avuto il grande merito di salvare la società, ma ora è necessaria una programmazione seria ed oculata».

E aggiunge: «In questo momento, per esempio, c'è la necessità di rinforzare adeguatamente la squadra: è un'operazione che va fatta immediatamente per evitare di vanificare tutto il lavoro svolto. Finora, però, oltre alle intenzioni non ha fatto seguito altro».

**Piermario Ferraro**

OBIETTIVO SULL'AGRICOLTURA

# A Borgo d'Ale cresce la frutta incas

## *Le coltivazioni sperimentali di pepino*

IL Servizio decentrato agricoltura della Regione, sviluppando i programmi di sperimentazione di nuove colture, trova sempre in Borgo d'Ale, centro ortofrutticolo fra i più efficienti del Piemonte, qualche produttore disponibile a fornire campi per coltivazioni dimostrative, naturalmente guidati dai tecnici del Servizio, che nel caso specifico sono stati Giulia[illegible] Busca e quelli [illegible] [illegible] locale.

La disponibilità dell'azienda agricola di Giuseppe Regis [illegible] consentito quest'anno al Servi[illegible] [illegible] sperimentare un frutto, il pepino, ed un ortaggio, l'okra. Per il primo i tecnici hanno sfruttato le esperienze dell'Istituto sperimentale [illegible] frutticoltura di Verona; per il secondo quelle dell'Istituto di miglioramento genetico e produzione delle sementi dell'Università di Torino.

Il pepino è originario [illegible] Sud America, probabilmente del Perù, ed è coltivato da moltissimo tempo, fin dall'era precolombiana, tanto che [illegible] ne trovano raffigurazioni su ceramiche Incas.

In Europa sembra sia arrivato prima del 1785, anno in cui fu portato dall'Inghilterra [illegible] Francia dal capo giardiniere [illegible] Luigi XVI. In Italia [illegible] noto da tempo; fra l'altro fu oggetto di studi già agli inizi del secolo.

Appartiene alla famiglia delle Solanacee, è sensibile ai geli. E' di forma ovoidale o cordiforme, colore giallo crema sfumato [illegible] striato di rosso violaceo. La polpa giallastra, succosa, ha sapore di melone lievemente acidulo. Pezzatura attorno ai 150-200 grammi.

In Cile il pepino [illegible] apprezzato dai consumatori per il sapore fresco e gradevole, per la succosità (92 per cento di acqua), per il basso apporto di calorie e per la [illegible] ricchezza in vitamina C. Si consuma fresco, a volte con aggiunta di zucchero. La produzione può raggiungere i [illegible] quintali per ettaro. Costo di vendita [illegible] il chilogrammo. La modesta produzione borgodalese delle varietà El Camino [illegible] Suma di Giuseppe Regis è assorbita da un ristorante della [illegible] per arricchire la preparazione della macedonia.

L'okra [illegible] un ortaggio decisa[illegible] nuovo per l'Italia. Strutturalmente sembra uno zucchi[illegible] malformato, di color verde o rossastro a maturazione commerciale e bruno a maturazione fisiologica. I semi contenuti nella capsula sono tondeggianti, di color grigio scuro, di diametro 4-6 mm. (1400-2000 semi in un hg.).

E' consumato immaturo, cotto variamente, intero o a pezzi. Raramente si trova in Italia e soltanto in negozi di primizie a prezzo molto elevato; è, viceversa, diffuso [illegible] Europa nei mercati orto-frutticoli in Svizzera, Germania ed Inghilterra, per soddisfare le esigenze gastronomiche di immigrati, soprattutto indiani e turchi.

Originario del Sud-Est asiatico, l'okra viene largamente coltivato in India ed in Africa [illegible]dentale. Ha un notevole interesse ortivo anche in Brasile, Cuba, Egitto, Florida, Iraq, Iran e Portorico. Di contenuto variabile [illegible] mucillagine, i consumatori lo apprezzano soprattutto per la preparazione [illegible] minestre. Si sviluppa su piante della famiglia delle Malvacee che possono raggiungere fino a due metri [illegible] mezzo d'altezza.

Gli aspetti più delicati dell'utilizzazione dell'okra come ortaggio nuovo per il [illegible] Paese riguardano le esigenze climatiche, la scelta dei genotipi, la qualità del frutto ortivo, la produzione del seme.

**Walter Nasi**

A Borgo d'Ale sono fiorenti anche le coltivazioni di kiwi

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

**SITUAZIONE.** La situazione meteorologica in atto nella giornata di ieri continua a persistere sull'Europa centro-settentrionale e nel bacino del Mediterraneo. L'afflusso di correnti fredde da Nord attraverso la Scandinavia [illegible] la Germania e di correnti calde africane [illegible] sempre l'origine [illegible] formazioni nuvolose in corrispondenza dei rilievi.
**VENTI.** Moderati nordoccidentali.

**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Da sereno [illegible] variabi[illegible] nuvoloso su Piemonte e Valle d'Aosta con schiarite. Molto probabilmente [illegible] nuvolosità subirà [illegible] incremento durante il pomeriggio passando [illegible] formazioni stratiformi a cumuliformi con possibili precipitazioni. Foschie mattutine in pianura.
**TEMPERATURE.** [illegible] lieve diminuzione [illegible] minime, [illegible]zionarie le [illegible].

**LE TEMPERATURE DI [illegible] A VERCELLI**
Massima: **20**; minima: **9**; media: **17**

**UN ANNO FA**
Massima **22**; [illegible] **10**; media **16**.

**E QUELLE [illegible] PIEMONTE**

| | |
|---|---|
| Torino **21** | Novara **18** |
| Cuneo **17** | [illegible] |
| Asti **17** | Alessandria **21,5** |

Il **Sole** sorge alle 7,23 e tramonta alle 19,16. La **Luna** si è levata alle 16,17 e cala all'1,20.

LETTERE [illegible] GIORNALE

### Via Ferraris, [illegible] indispensabili

Si fa [illegible] gran parlare in questi giorni del piano delle Basiliche, il progetto urbanistico che dovrebbe dare un volto [illegible] alla zona compresa tra la stazione [illegible] [illegible] Duomo. Non entro nel merito delle polemiche e delle perplessità sollevate dagli ecologisti per il taglio degli alberi, ma [illegible] ventata di nuovo e di pulito in quella zona proprio [illegible] vorrebbe.

Mi riferisco in particolare al tratto di via Ferraris, tra il Dugentesco [illegible] la vecchia scala che portava poi all'interno dell'ospedale. Vi siete mai soffermati a guardare quegli scalini? Sono ricoperti del guano dei colombi e da altri rifiuti. Ben venga una soluzione.

Angela Ferro, Vercelli

### [illegible] Lamarmora teniamolo pulito

Ogni mattina esco [illegible] buon'ora e vado all'edicola [illegible] prendere la mia «Stampa». Le uniche per[illegible] che incontro sono qualche operaio che arriva o che va al lavoro, ma la persona che vedo già attiva è l'operatore ecologico, come viene definito adesso . Come tutti i giorni, oramai rassegnato, raccoglie tutto quello che le persone cosiddette civili lasciano cadere per terra.

Nel frattempo torno a casa e leggo nel mio giornale l'articolo sulla pineta del Villaggio Lamarmora. Non discuto che il degrado sia reale, ma pensate proprio che la colpa sia soltanto dei nomadi o dei gruppi di extra-comunitari? Io penso di no. Cari promotori di petizioni guardatevi intorno, girate per le strade del Villaggio Lamar[illegible] e guardate [illegible] degrado del nostro quartiere, la sporcizia delle nostre strade, guardate attorno ai cassonetti, vicino alle campane del vetro, sotto i balconi: anche tutto questo [illegible] da dare colpa ai nomadi?

Prima di incolpare gli altri per il degrado del nostro quartiere cerchiamo noi residenti di tenerlo pulito e ordinato.

Lettera firmata, Biella

### Biglietti [illegible] bus una complicazione

Sono studente del liceo. Vorrei sottolineare la situazione che, [illegible] quest'anno, dobbiamo affrontare per acquistare le tessere d'abbonamento dell'Atap.

Fino all'89, infatti, funziona[illegible] a pieno regime prima [illegible] caratteristico chioschetto dei giardini Zumaglini, poi un apposito ufficio in via Lamarmo[illegible]. Erano comodissimi, in quanto quasi tutte le [illegible] [illegible] formavano nelle vicinanze e, con soli due passi, [illegible] poteva [illegible]quistare la tessera.

Ma, da quest'anno, siamo costretti a rivolgerci alla sede principale di viale Macallè. Il chioschetto [illegible] sparito, lo sportello in via Lamarmora pure [illegible] noi si[illegible] obbligati a recarsi appositamente quasi in periferia, [illegible] conseguenti ritardi.

Non era davvero impossibile lasciare quei funzionali uffici [illegible] centro, trovarne di nuovi. Voglio ricordare che stiamo parlando dell'Azienda trasporti e mi pare [illegible] triste che un ente così importante [illegible] abbia un punto di riferimento nel centro cittadino.

Lettera firmata, Biella

### L'Enoteca regionale [illegible] i sommeliers

L'Enoteca regionale della Serra ha ricevuto apprezzamenti dall'associazione piemontese sommeliers per [illegible] convegno organizzato al castello di Roppolo nei giorni [illegible]. La manifestazione, nonostante le polemiche che l'hanno preceduta, si può considerare riuscita se Antonio Casotti, fiduciario dei sommeliers piemontesi [illegible] incaricato dai colleghi della Toscana) scrive i suoi più vivi complimenti e parla [illegible] «simposio pienamente riuscito».

L'Enoteca regionale [illegible] Serra, Roppolo

STATO CIVILE

**VERCELLI**

**MORTI.** Arturo Ragazzo, 63 anni, pensionato; Catterina Dondero, [illegible] anni, pensionata; Ermanno Bocchio, 66 anni, industriale; Fabio Depascale, neonato; Gemma Vergnasco, [illegible] anni, casalinga.

[illegible]

**NATI.** Manuel Rimelo, Alessia Pagliara, [illegible] Granata, Filippo Luigi Giambrone, Simone Torta, Sara Montaleone.

**MORTI.** Georgiana Andrej, [illegible] anni, cuoca; Rosina Matteo, 62 anni, pensionata; Evelino Busca, 60 anni, pensionato; Margherita Pagliazotti, 90 anni, pensionata; Franco Gillio, 68 anni, pensionato, Osvaldo Spando, 79 anni, pensionato; Nice Fila Robattino, 78 anni, pensionata; Ida Perona, [illegible] anni, pensionata; Piemontino Mosca, 88 anni, pensionato.

**TRIVERO**

**MORTI.** [illegible] Mazzoccoli, 68 anni, pensionata.

**COSSATO**

**MATRIMONI.** Claudio Colpo, 24 anni, operaio, [illegible] Marina Falaitta, [illegible] anni, rammendatrice; Andrea Matteo, [illegible] anni, assicuratore, con Sylvie Casoutti, [illegible] anni, infermiera professionale; Giorgio Quaglia, 31 anni, meccanico, con Lucia Rizzuto, 20 anni, operaia; Fabrizio Benvenuti, 29 anni, idraulico, con Simonetta Mantellaro, 26 anni, impiegata; Gianluca Rossi, 22 anni, artigiano, con Barbara Panziera, 21 anni, casalinga.

[illegible]

**BIELLA**

### Il [illegible] degli architetti

E' in programma per le 18 di oggi a Palazzo Cisterna la premiazione dei vincitori del concorso indetto dall'Ordine provinciale degli architetti per il nuovo marchio della categoria. Parteciperanno anche i componenti della giuria che ha valutato i lavori: Aldo Colonnetti, Giancarlo Iliprandi, Alberto Marangoni, Bob Noorda, Enrico Rudella. Le opere saranno esposte [illegible] Palazzo Cisterna; poi, dal 9 al 14 ottobre, allo Studio Dieci in via Ferraris [illegible] Vercelli.

**SANTHIA'**

### Corsi [illegible] [illegible] per [illegible]

Ripartono questa sera, alle 20,30, al Centro giovanile, i corsi di lingua italiana per gli immigrati extracomunitari. Le lezioni, tenute da insegnanti volontari, prevedono anche nozio[illegible] [illegible] educazione civica, [illegible] particolare riguardo alle norme sull'immigrazione. [illegible] corso, di 3 mesi, prevede un massimo di trenta iscritti.

LA FOTO D'ARCHIVIO

### Le barche dei pescatori scivolavano sulla Sesia

Nell'800 le acque del fiume erano pulite [illegible] le reti venivano tirate a riva cariche di pesci: per molte famiglie della Bassa la [illegible] era l'unica fonte di sostentamento

I viticoltori prevedono un raccolto di qualità anche per Lessona e Bramaterra: il via da mercoledì

# Gattinara, parte la vendemmia d'oro

*La siccità estiva non ha lasciato segni evidenti: il confronto è con i 4800 quintali della campagna '89. Decalogo della Cantina sociale: declassati tutti i vini con meno di 12 gradi e con uve non prodotte sul territorio*

**GATTINARA**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Conto alla rovescia tra i vigneti sulle colline: sta per iniziare una vendemmia che potrebbe entrare nell'albo d'oro della Cantina sociale tra le annate di qualità. L'inizio ufficiale è fissato al 3 ottobre, per l'uva doc (il «Gattinara») il ritiro comincerà invece venerdì 5.

Per ottenere un prodotto sano e commerciabile, l'ente ha preparato una sorta di decalogo per i suoi iscritti: scartare specialmente le uve guaste o immature perché la Cantina ha la facoltà di non accettare prodotti senza i requisiti richiesti. «La scelta sarà drastica», dice il presidente del sodalizio Luciano Cigolini. Infatti i vini che non raggiungeranno i 12° alcolici, nonché quelli provenienti da uve non prodotte nel territorio di Gattinara, sono considerati «declassati» e pertanto non etichettati «doc», ma messi in commercio come «vini da pasto».

«L'uvaggio è poco», si lamenta Cigolini, alzando lo sguardo sulle colline tutt'intorno, dalle quali è scomparsa la figura del contadino, il «pajsan» o vignaiolo a tempo pieno, depositario della tecnica e dell'arte del viticoltore, che venivano trasmesse gelosamente di padre in figlio. Sono scomparsi anche gli «arredi» tradizionali della vendemmia: il carro agricolo a traino equino, le bigonce e ceste portate a spalla dai vendemmiatori.

Da mercoledì si riverseranno invece alla Cantina centinaia di trattori coi rimorchi metallici. La raccolta sarà rapida, una settimana al massimo; però in quei giorni, specialmente sabato e domenica, attorno alla torre, ritornerà d'incanto l'atmosfera festosa delle vigne popolate di persone e risonanti di voci.

Se a Gattinara il rito della vendemmia è leggermente anticipato, nelle colline verso Ovest, a Lessona, i tempi usuali sono rispettati: quando l'enologo, che rileva la gradazione zuccherina, si sarà pronunciato, s'incomincerà la raccolta dei grappoli, probabilmente allo scadere della prima settimana d'ottobre. Il leggero ritardo è dovuto al fatto che il vino del Biellese orientale ha bisogno fino all'ultimo del calore solare per affinare le sue qualità (sapidità, tannicità gradevole, retrogusto persistente) non solo organolettiche, ma anche taumaturgiche. Si dice infatti che i medici del posto curassero i casi disperati dei loro clienti con somministrazioni di dosi congrue di Lessona genuino.

Gli esperti locali sostengono che «l'uva di quest'anno è bella, ben maturata, non tanto grossa per la scarsità d'acqua della stagione»: in sostanza le previsioni sono rosee e si spera in una campagna che ripeta i buoni risultati dell'anno scorso. Tra Lessona e Gattinara vi è il terzo vino doc del «Nebbioli del Nord»: il Bramaterra. Il vino dei sette Comuni (Lozzolo, Villa del Bosco, Roasio, Sostegno, Brusnengo, Masserano, Curino) ha avuto una maturazione normale: «Indicativamente - spiega il coordinatore del Consorzio dei produttori, Umberto Gilodi - la vendemmia si inizierà sabato 6 ottobre». Le prospettive sono buone, specialmente per quanto riguarda la qualità del prodotto: per la quantità qualche vigna ha sofferto localmente la siccità, che ha un po' caratterizzato ovunque l'annata vinicola.

I viticoltori si chiedono con ansia se la resa, quantitativa e qualitativa, del '90, pareggerà o supererà quella dell'89: l'ultima campagna, considerata dagli enologi a livello eccezionale, da mettersi alla pari con quelle storiche del '61 e '64 oppure con quelle leggendarie del '21 e '29, ha prodotto, su una superficie coltivata di 96 ettari, 4870 quintali di uva, pari a 3410 ettolitri di vino. Un risultato che si mantiene nella «media» degli ultimi venti anni. La più alta produzione si è avuta nell'83 con 5360 ettolitri, la più bassa nel '71 con 879 ettolitri.

La tendenza degli ultimi cinque anni è orientata a privilegiare la qualità rispetto alla quantità: nell'85 furono raccolti 5400 quintali di uva, nell'86 6800, nell'89 4870. Misure nettamente inferiori a quelle dell'83, dell'80 e del '79. Per i due vini, cugini «doc» del Gattinara, il Lessona e il Bramaterra l'estensione territoriale è minore: i vigneti del primo sorgono in alcune aree del Comune omonimo, quelli del secondo su 170 ettari del comprensorio dei sette Comuni: solo 30 ettari sono iscritti alla «doc».

**Arnaldo Colombo**

**VENDEMMIA**

| | ETTARI SUPERFICIE COLTIVATA | QUINTALI IN VIA DI RACCOLTA | ETTOLITRI DI VINO |
|---|---|---|---|
| 1989 | 96 | 4870 | 3410 |
| 1988 | 102 | 4800 | 3500 |
| 1987 | 100 | 4700 | 3300 |
| 1986 | 96 | 6800 | 4700 |
| 1985 | 96 | 5400 | 3800 |
| 1984 | 98 | 3000 | 2000 |

## LA RACCOLTA SULLA SERRA

Sui primi rilievi della Serra morenica d'Ivrea, tutto attorno al lago di Viverone, la vendemmia si è già iniziata da alcuni giorni: i primi grappoli ad essere raccolti sono stati quelli di Erbaluce, la famosa «uva rustia» come viene definita in dialetto, dalla quale si ottiene l'omonimo vino a denominazione di origine controllata.

Qualche produttore ha iniziato la vendemmia già sabato scorso, approfittando del fine settimana durante il quale amici e parenti, che solitamente abitano in città, possono collaborare alla raccolta. Nella zona di Piverone, già in territorio della provincia di Torino, la precedenza all'Erbaluce è stata accordata dai coltivatori dietro precisa indicazione della Cantina sociale della Serra, che proprio in previsione del nuovo raccolto circa un mese fa aveva costruito una nuova linea di refrigerazione e di imbottigliamento raddoppiando in pratica le proprie potenzialità di lavorazione.

Il clima molto asciutto dell'intera stagione ha favorito la maturazione dei grappoli, che tutto sommato hanno risentito della siccità in misura inferiore ai timori iniziali. In compenso, la gradazione zuccherina del mosto, dai primi esami effettuati, è molto alta: sintomo inequivocabile di un prodotto finale davvero eccellente.

Risultati analoghi si prevedono anche per i vini rossi: nella zona vengono coltivate viti di nebbiolo, freisa, barbera e bonarda che, pur non potendo fregiarsi come l'Erbaluce del prestigioso marchio «Doc», garantiscono pur sempre un raccolto apprezzabile, soprattutto dal punto di vista della qualità. Infatti, seguendo rigorosamente alcuni dosaggi tra questi tipi di uva, si ottiene il «rosso di Viverone e Roppolo», definito vino «da tavola a indicazione geografica».

I primi campioni di mosto rosso presentano gradazioni di zucchero che variano dai 12 e mezzo ai 13 gradi: davvero lusinghiere, se si tiene conto del fatto che in annate normali i gradi zuccherini raramente superano i 10 punti.

Attualmente e per l'intero scorcio restante di settimana a cadere sotto le forbici dei vendemmiatori sono proprio le uve nere: entro domenica, o al più tardi lunedì prossimo anche la vendemmia '90 sarà conclusa.

[r. s.]

Il paese accoglie la sfida e si mobilita per aiutare i cerebrolesi nelle terapie di recupero

# «I due bimbi trinesi non resteranno soli»

*All'appello dei volontari hanno risposto anche giovani senegalesi. Ogni giorno tanti amici affiancano i genitori e parlano ai ragazzini e li fanno muovere, provocano rumori nella speranza di stimolare i loro centri nervosi*

TRINO. Andrea, 10 anni e Fabrizio, 11, hanno scoperto in questo ultimi mesi di avere un gran bel numero di amici. Ma non bastano.

Tra queste persone che aiutano i due bambini cerebrolesi non vi è solo gente di Trino. Anche giovani di colore si sono messi a disposizione per dare una mano. Sono senegalesi, marocchini e algerini che hanno accettato di buon grado di aiutare e si alternano agli altri volontari dopo aver imparato velocemente la tecnica da usare nella terapia.

La méta da raggiungere per guarire Andrea Piredda e Fabrizio Giorcelli è forse ancora lontana, ma ormai ci sono i presupposti per giungere al termine della terapia. Il messaggio lanciato in questi giorni è solo uno: dobbiamo essere di più, vicini ad Andrea e Fabrizio.

La via da seguire comporta una serie di «schemi» di cura che impegna per tre, quattro ore al giorno. Da oltre un anno c'è una mobilitazione generale tra i trinesi, questo è vero. Si danno il cambio e il gruppo che si è costituito spontaneamente spinge al massimo affinché si riesca a stimolare i sensi e agevolare così la crescita dei piccoli malati. Ma ci vogliono ancora altre persone.

Lorenzina Ghittino Piredda, la mamma di Andrea racconta di quanto sarebbe necessario per guarire il figlio: «Si dovrebbero disporre di terapie di mobilità tre volte al giorno, dalle 9 alle 10, dalle 14 alle 15 e dalle 18 alle 19. Siamo veramente felici che moltissime persone si stiano adoperando per far guarire il nostro bambino e gli sforzi che fanno questi nostri concittadini sono decisamente encomiabili. Purtroppo per una cura intensiva dovrebbero essere di più. Ora sono circa trenta persone che si danno il cambio».

La tecnica della terapia consiste nel disporre durante l'arco di un'ora cinque minuti di movimento delle articolazioni alternati a quindici di riposo e poi ancora cinque minuti di movimento e così via. Si tratta di agevolare le funzioni del cervello attraverso i sensi.

Ora l'appello è stato ancora una volta lanciato e senza alcun dubbio la comunità reagirà positivamente. A parlare di questo aiuto è Elisa Vannelli, studentessa al secondo anno di Isef a Torino, che dice della sua esperienza: «Mia madre Laura aiuta i due bambini da circa un anno. Visto che è necessario, mi sono messa a disposizione per aiutare, sfruttando tutti i ritagli del mio tempo libero. Vado a scuola fino al venerdì ed ho a disposizione il sabato. Come me, hanno fatto due altri due amici Davide Gallina e Sabrina Molinaro. Abbiamo cominciato da poco ed aiutiamo Fabrizio». La madre di Elisa invece mette a disposizione il suo tempo per Andrea e Fabrizio dalle due alle tre ore per giorno.

Dicono i trinesi del gruppo di aiuto: «E' commovente vedere con quanto entusiasmo si siano aggiunti a noi i giovani africani che abitano qui a Trino. In cambio hanno una casa e la convivenza con i "locali" è ottima. Sanno di rendersi utili e questo li riempie di orgoglio. E vi pare poco?».

Coloro che aiutano Andrea e Fabrizio spesso si raggruppano, seguono tecniche su cui sono stati indirizzati, tentano di far muovere gli arti e i corpi insensibili in un primo momento, poco alla volta, stimolando i sensi attraverso rumori e suoni. Salvatore Piredda, il papà di Andrea non si è mai perso d'animo neppure un attimo e ha cominciato a sfruttare ogni possibilità per aiutare il bambino, studiando testi di neurologia e cercando nuove metodologie per i cerebrolesi, fino ad arrivare alla terapia di Glenn Doman, che a questo punto sembra essere la più adatta.

Aiutiamo questi bambini. E la voce è circolata di casa in casa. Ora si aggiungeranno altre mani tese. Attraverso il bollettino parrocchiale, la radio locale, i messaggi continuano, proprio per arrivare a raggiungere un numero che si possa avvicinare al centinaio così da poter potenziare gli «schemi», come numero e come persone in gruppo che seguano congiuntamente le fasi di terapia.

Lina Giorcelli è la mamma di Fabrizio ed è contenta dell'aiuto che i trinesi offrono per curare suo figlio. E con voce imbarazzata, quasi di chi abbia timore di disturbare di più, afferma: «Nel nostro caso, forse il numero di chi ci aiuta, è sufficiente: sono circa sessanta persone. Ci sono molti studenti, vicini di casa, amici. Sono arrivati senza che nessuno forzasse la mano: una catena, passandosi parola da un amico all'altro».

I due ragazzini sono stati sottoposti a test necessari e si è scoperto che proprio questi continui e quotidiani «schemi» di cura si sono dimostrati positivi. Un traguardo ancora distante? Le famiglie Piredda e Giorcelli non sono sole e sperano. Anzi sono convinte che nessuno li abbandonerà mai mentre il numero da raggiungere sarà cosa fatta. E' soltanto questione di qualche tempo.

**Giovanni Barberis**

## VENTIQUATTR'ORE

**VERCELLI**
**Vincite milionarie al Totocalcio**

Per la seconda volta in quindici giorni, la ricevitoria di Pierino Bovio, situata nel quartiere Cappuccini, ha dispensato alcuni milioni. Un sistema (un tredici e 7 dodici) ha infatti fruttato ad un fortunato e anonimo giocatore 72 milioni e 407 mila lire. Due settimane fa nella stessa ricevitoria era stata giocata un'altra schedina fortunata: un 13 del valore di 21 milioni.

**SANTHIA'**
**Stasera Consiglio comunale**

Un dibattito sui problemi dei pensionati (da quelli sociali a quelli economici), la copertura dei debiti fuori bilancio e l'approvazione del conto consultivo per l'89 sono alcuni degli argomenti in discussione al Consiglio comunale che si riunisce questa sera. La seduta di oggi è stata convocata per le 20,30 al palazzo municipale di piazza Roma.

**VERCELLI**
**Premiazione per il corso master**

L'Amministrazione provinciale di Vercelli consegnerà venerdì 5 ottobre gli attestati di frequenza agli allievi del corso master per esperti in tecnologie innovative organizzato appunto dall'ente pubblico. La cerimonia è in programma per le 10 nella Sala delle Tarsie.

**BURONZO**
**La fanfara per la Cappella restaurata**

Stanno per essere completati i lavori di restauro della Cappella della Madonna del Grappa, eseguiti grazie all'intervento della sezione di Buronzo dell'Associazione combattenti e reduci e dal Comune. Il pittore Nino Giletti, impegnato nella rifinitura degli affreschi ha già concluso il lavoro. Nei prossimi giorni verranno effettuati gli ultimi interventi di restauro. La cerimonia di inaugurazione è prevista per il 21 ottobre: sono stati invitati anche un picchetto militare d'onore e la fanfara del 28° Battaglione bersaglieri Oslavia.

**Parco Kennedy trasformato.** Le piante addobbate per protesta con nastri viola e piccoli fiocchi rosi (FOTO CAEPPI)

Vercelli, manifestazione di protesta degli ambientalisti contro il progetto per parco Kennedy

# Cento fiocchi a lutto sugli alberi da tagliare

*«Ci sono piante rarissime, da salvare a tutti i costi»*

VERCELLI. Listati a lutto, per protesta, i cento alberi che dovranno essere abbattuti per realizzare il parco delle Basiliche e per ridisegnare la viabilità lungo la stazione ferroviaria. I rappresentanti del Comitato di difesa dei consumatori, Italia Nostra, Lega per l'Ambiente, Pro Natura e Wwf hanno evidenziato le piante condannate a morte con un nastro viola, un fiocco rosso di speranza ed un volantino di denuncia dal titolo «Ci stiamo giocando parco Kennedy».

«Crediamo che si possa modificare il progetto non ancora esecutivo - è stato il commento - anche se purtroppo non nelle sue linee essenziali. Comunque tutto quanto riusciremo a cambiare sarà un vantaggio per il verde pubblico ed un risparmio di denaro per la comunità». In pratica: fin quando il progetto non avrà ottenuto i finanziamenti per l'esecuzione dei lavori c'è speranza che possa venir ridimensionato.

Sul gioco dei numeri in atto da tempo con il Comune, il «pool» di associazioni ribadisce la propria stima di circa 100 piante da abbattere. «Sulle planimetrie allegate al progetto - dicono - gli alberi da eliminare sono segnati con una crocetta: contarle è elementare. Inoltre nel preventivo di spesa, il costo degli abbattimenti è stimato in 30 milioni. Sapendo che il prezzo di mercato attuale per ogni abbattimento si aggira sulle 300 mila lire il conto è presto fatto». Sull'eventuale spostamento di alcuni fusti che dovrebbero essere ripiantati in altri viali cittadini, il commento è molto critico: «Come si può ragionevolmente pensare di spostare piante centenarie, alte decine di metri, dalle radice molto profonde e intersecate fra loro in maniera indissolubile?».

Una testimonianza molto interessante è quella di Adriano Soldano, membro della Società botanica italiana che segue le discussioni su parco Kennedy dal punto di vista dell'esperto: «Il giardino è un bene culturale sicuramente fra i più interessanti della città e probabilmente d'Italia. Ci sono alberi che si trovano molto raramente in altri parchi pubblici». E cita due esempi: un gymnocladus che risulta essere uno dei pochissimi esemplari in Europa e i due cachi della Virginia, sicuramente una curiosità in campo nazionale.

Almeno due di questi tre alberi sono seriamente minacciati di abbattimento: il primo all'angolo fra piazza Roma e corso De Gasperi, gli altri vicino alla fontana del Lucca, cioè nei punti nodali della nuova viabilità che prevede la chiusura al traffico del corso e la trasformazione di via Locarni (la strada-parcheggio lungo il muro della stazione) in un'arteria di grande scorrimento larga circa 15 metri.

Sull'origine del parco Kennedy, Adriano Soldano ha una teoria, «tutta da verificare» come si affretta però a specificare. Il parco risale alla metà del secolo scorso, più o meno negli stessi anni in cui poco distante venne smantellato l'orto botanico del vecchio ospedale: non è improbabile che qualche esemplare fra i più rari possa essere stato trapiantato. «Parco Kennedy sicuramente ha un grande valore botanico - conclude - per cui deve essere salvato; sarebbe poi interessante che venissero poste targhe per spiegare nome, origine ed età presunta dei singoli alberi, una sorta di percorso didattico a disposizione di tutti. Sarebbe un modo interessante di riqualificare l'area senza sconvolgerla o rovinarla irrimediabilmente».

[f. c.]

Biella, il bilancio comunale dell'89 registra un singolare attivo: 2 miliardi e 800 milioni

# Tasse? Ma noi non le aumentiamo

*Ci sarà solo un ritocco per finanziare il potenziamento della rete idrica, ma l'incremento sarà inferiore al dieci per cento*
*Il denaro in eccedenza servirà a far fronte a una serie di interventi nel settore della pubblica istruzione*

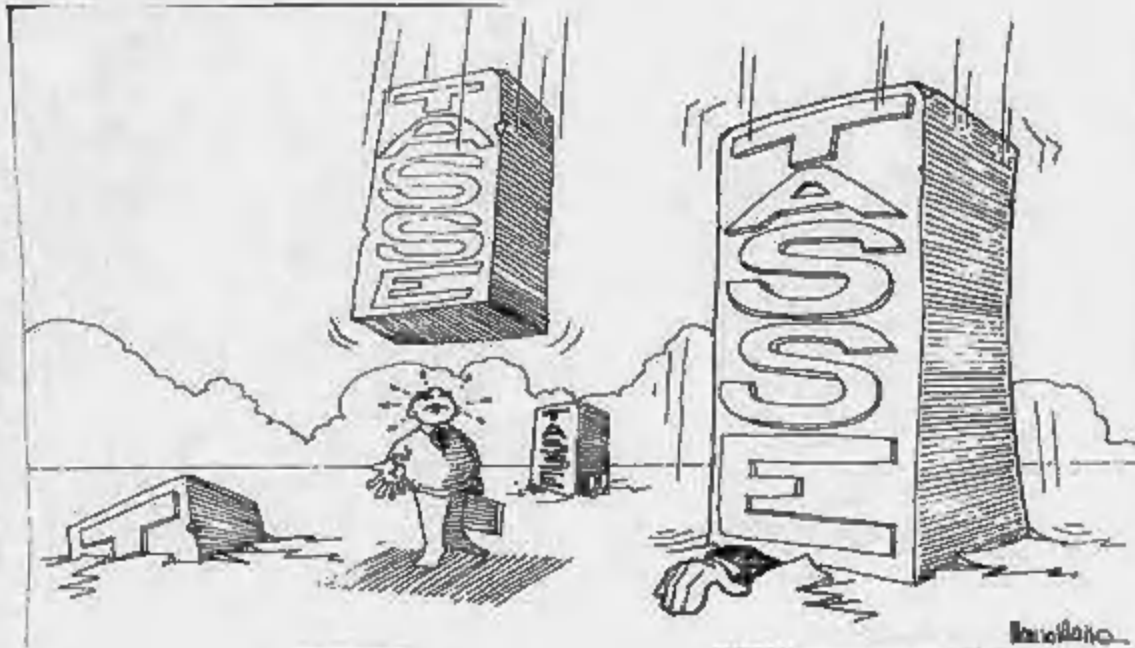
**BIELLA**
NOSTRO SERVIZIO

Biella come una piccola Svizzera. Non solo per quanto riguarda il reddito «pro capite», che secondo le recenti indagini dell'Istat è tra i più elevati a livello nazionale, ma anche sotto il profilo del denaro pubblico. A metà ottobre infatti verrà approvato il conto consuntivo per l'anno 1989 e il bilancio si presenta con una caratteristica di questi tempi piuttosto inconsueta: un attivo di 2 miliardi e 800 milioni.

«Lira più, lira meno - commenta l'assessore alle Finanze Gabriele Mello Rella -. I revisori non hanno ancora terminato il lavoro di controllo, ma la cifra finale sarà quella, decisamente migliore di altre realtà».

L'amministratore non lo dice ma, rispetto ai «cugini» vercellesi che hanno denunciato un deficit di tre miliardi, Palazzo Oropa si è preso una bella rivincita.

«Il denaro in eccedenza verrà trasformato in finanziamenti destinati soprattutto al settore scolastico - aggiunge l'assessore -. Ma serviranno inoltre ad evitare che i cittadini subiscano un aggravio fiscale particolarmente marcato. Saranno sufficienti leggeri ritocchi, secondo l'indice dell'inflazione».

Vengono così smentite le notizie allarmistiche di questi giorni su un cospicuo aumento delle tasse. Molti cittadini si erano preoccupati dopo aver ricevuto la prima bolletta autunnale dell'Enel nella quale l'aliquota comunale era raddoppiata. «Sono 4 lire al kilowattore dovute per legge - afferma Mello Rella -. Non abbiamo chiesto nulla di più, come del resto faremo per gli altri tributi».

Secondo l'ufficio ragioneria infatti, la quota versata per la raccolta rifiuti subirà un adeguamento inferiore al 4 per cento. Qualcosa in più invece si prevede per la tariffa dell'acqua potabile. «E' comprensibile - spiegano i tecnici di palazzo Oropa -. Dobbiamo fronteggiare la spesa di ammortamento provocata dalla costruzione del nuovo tratto di acquedotto che parte da Sagliano. Ma l'incremento sarà minore del 10 per cento».

Anche le rette degli asili nido e delle scuole materne non si discosteranno molto da questi limiti. «Attualmente, grazie alle tariffe richieste all'utenza e ai finanziamenti della Regione, raggiungiamo una copertura del servizio che si aggira sul 36 per cento - aggiungono i responsabili dell'ufficio ragioneria -. Per il prossimo anno vorremmo arrivare intorno al 40 per cento».

Tra tanti «leggeri ritocchi», qualche aumento consistente in realtà esiste. Ad esempio il nuovo «listino» per la depurazione delle acque non mancherà di provocare qualche polemica tra gli industriali, come incontrerà qualche difficoltà chi intende acquistare o rinnovare licenze commerciali. L'imposta sulle concessioni comunali è cresciuta infatti del 20 per cento: per un negozio si dovrà pertanto sborsare 292 mila lire invece che 258 mila, mentre un bar costerà 297 mila e 500 lire, 35 mila lire in più rispetto alla quota precedente.

Ma la categoria dei negozianti registra anche un punto a favore: l'amministrazione ha infatti deliberato una diminuzione del «canone da ricognitore», l'imposta sull'occupazione di suolo pubblico meglio conosciuta come la «tassa sui dehors». Ora dal pagamento risulta escluso lo spazio occupato dalle fiorere, a patto che rispondano alle rigide disposizioni fissate dal regolamento sull'arredo urbano.

Nel contesto «imposte comunali», resta però in sospeso un grande punto interrogativo, costituito dalla nuova legge in tema di finanza locale ancora in approvazione. Conclude l'assessore Gabriele Mello Rella: «Dovrebbero comparire nuove tasse come l'Ici, il tributo sugli immobili e l'Isco, la tassa sui servizi comunali che sostituirebbero l'Ilor e l'Iciap. Ma per il momento non ne sappiamo nulla». [d. p.]

## POCHI EVASORI

Un'attenta gestione del denaro pubblico e pochi evasori fiscali. Sono questi i due motivi principali che permettono al Comune di essere un'«azienda» in attivo, con un bilancio in positivo che, per il 1989, sfiora i tre miliardi.

Biella quindi sta seguendo le orme di Quintino Sella? «Il paragone è un poco azzardato - risponde l'assessore alle finanze Gabriele Mello Rella -. Però, senza timore di smentita, possiamo affermare che da noi le cose vanno meglio rispetto ad altre realtà. Il fatto è che i biellesi pagano davvero le imposte ed è sacrosanto che vengano loro offerti servizi adeguati».

Una prova di quanto i cittadini siano disposti ad aprire il portafoglio e a rimpinguare così le casse di Palazzo Oropa proviene dai controlli incrociati messi in pratica per l'Iciap.

Secondo il tabulato inviato dal ministero, sono 6615 i titolari di licenze e liberi professionisti soggetti al tributo. «Di questi 6200 hanno regolarmente inviato la denuncia - spiega l'assessore -. Va precisato però che l'elenco statale contiene anche ditte dismesse o altre ripetute più volte, nel caso esistano contitolari. Quindi, depennando questi errori, si ottiene uno scarto minimo, con all'incirca 200 evasori. Una quota decisamente poco elevata rispetto alle aspettative».

Conclude Mello Rella: «Nell'attenta gestione del denaro pubblico va inserito un ufficio ragioneria modernissimo. Abbiamo computerizzato quasi tutto, tanto da ottenere all'istante il rapporto costi-ricavi per ogni servizio. In questo modo i controlli sono perfetti e possiamo evitare cattive sorprese con accorgimenti immediati».

Anche a Cossato il conto consuntivo per l'89, approvato ieri sera dal Consiglio comunale, ha registrato un attivo di 88 milioni. «Abbiamo un bilancio complessivo di 20 miliardi e non possiamo certo raggiungere le cifre di Biella - commenta il sindaco Sergio Scaramal -. Però cerchiamo di stare al passo, contribuendo a fornire l'immagine di una pubblica amministrazione capace di gestire».

Conclude il primo cittadino: «Certo i tagli imposti dallo Stato agli enti locali non facilitano le cose. Siamo così stati obbligati ad aumentare le imposte sui servizi a domanda individuale, anche se l'aggravio è stato limitato a qualche punto in percentuale».

Biella, gli abitanti del rione Thes protestano per gli scarichi abusivi nel rio Bellone

# «Basta con i veleni nella roggia»

*Il corso d'acqua che nasce sotto la collina di Cossila San Grato in pochi chilometri si trasforma in una fognatura a cielo aperto. Inviata al sindaco una petizione firmata da 76 capifamiglia. Il piano di bonifica è pronto ma mancano i soldi*

**Il torrente inquinato.** Al Thes chiedono che il rio Bellone sia incanalato

BIELLA. Gli scarichi abusivi hanno trasformato il rio Bellone in una fognatura a cielo aperto. La denuncia arriva da un folto gruppo di abitanti del rione Thes che ha inviato una petizione al sindaco Luigi Petrini e una lettera a La Stampa per segnalare il problema e chiedere la copertura del tratto che scorre tra le case all'altezza del numero civico 39 di via Ivrea.

Il Bellone è un corso d'acqua molto breve che nasce sotto la collina di Cossila San Grato, costeggia il borgo medioevale del Piazzo, lambendo il campo di calcio dell'oratorio, sbuca in via Ivrea e poco oltre via Rigola si tuffa nel torrente Bolume. In località Nera è ancora quasi limpido: alimenta un laghetto privato, ma alcuni chilometri più a valle le sue acque sono già grigie e maleodoranti e quando incrocia via Ivrea è ormai ridotto a una fognatura.

«La siccità di questi mesi ha peggiorato la situazione - spiega Alfredo Castaldelli, uno dei 76 firmatari della petizione -. Ritirandosi l'acqua ha lasciato sul greto del rio uno strato di melma. I miasmi sono insopportabili; in più siamo molto preoccupati per le condizioni igieniche e la salute dei bambini. Proprio nella casa che si trova su uno degli argini del torrente c'è una panetteria, poco più avanti una pizzeria e dall'altra parte della strada una macelleria. I ragazzi giocano in un giardinetto distante un centinaio di metri dal Bellone. E' necessario che almeno il tratto di torrente che scorre tra le case sia coperto».

In appoggio al documento degli abitanti del Thes il consigliere comunale Doriano Raise ha presentato un'interrogazione al sindaco. «Il problema è noto all'amministrazione - replica l'assessore ai Lavori Pubblici Giulio Piantedosi - ma non è possibile chiudere il Bellone. L'alluvione del '68 ci ha insegnato che è pericoloso ingabbiare un corso d'acqua perché in caso di piogge continue può trasformarsi in un fiume in piena. Questa soluzione non risolverebbe il problema principale, quello dell'inquinamento. E' evidente che il rio si trova in queste condizioni perché probabilmente riceve gli scarichi fognari prima di Cossila San Grato, poi del Piazzo e infine della zona di via Ivrea».

Esistono degli studi per incanalare le acque reflue del Favaro (il progetto è in fase di ultimazione, costo 520 milioni), dell'area Bottalino-via Ivrea (spesa prevista 1 miliardo e 380 milioni) e della zona rio Bellone-rio Bolume con un finanziamento preventivato di 242 milioni (l'intervento è stato inviato alla Cassa depositi e prestiti).

«Stiamo pianificando anche la rete fognaria di Cossila San Giovanni: l'indicazione di spesa è di 1 miliardo e 800 milioni - aggiunge Piantedosi -. La Cassa depositi e prestiti si riunirà il primo ottobre e se i nostri progetti saranno finanziati potremo avviare la procedura per l'assegnazione dei primi lavori di risanamento».

**Maurizio Alfisi**



## DAL BIELLESE

### PRAY
**Arrestato per spaccio di droga**

Un boscaiolo, Pietro Calcagno, 28 anni, abitante nel centro valsessorino è stato sorpreso e arrestato dai carabinieri mercoledì sera mentre vendeva due dosi di eroina a giovani tossicodipendenti. Nella tasca dell'uomo sono stati trovati altri due grammi di droga.

### ALAGNA
**Allarme per una nube all'aglio**

Durante i lavori di collaudo di un tratto del metanodotto si è rovesciato un piccolo quantitativo di un liquido che viene immesso nelle tubature con il gas per evidenziare eventuali perdite. Il prodotto molto concentrato ha dato origine a una nuvola dal forte odore di aglio che ha creato allarme tra gli abitanti di Alagna e Riva Valdobbia. Molte le telefonate in Comune e ai vigili del fuoco.

### LOZZOLO
**Muratore grave per una caduta**

Un muratore di 50 anni, Beniamino Picco, abitante a Lozzolo in via Nicolas 7 è ricoverato all'ospedale di Novara per una caduta. L'uomo, dipendente della ditta Gino Berteletti di Lozzolo stava lavorando alla riparazione del tetto della vecchia fornace di Gattinara quando una trave ha ceduto. Guarirà in 90 giorni.

### BIELLA
**Rinviato il processo a Smeraldo**

E' stato rinviato al 13 dicembre il nuovo processo a Massimo Smeraldo, 28 anni, il tossicodipendente condannato a 9 anni per l'omicidio del tassista Piero Cugnolio. Il giovane era imputato di spaccio di sostanze stupefacenti. Ieri all'udienza in tribunale il testimone principale non si è presentato.

In tribunale l'incidente di Roppolo in cui morì un quattordicenne

# Travolse ragazzo, condannato

*All'automobilista 2 anni e 8 mesi*

BIELLA. Un automobilista di Novi Ligure, Domenico Briatico, di 43 anni, è stato condannato ieri dal tribunale di Biella a 2 anni e 8 mesi di reclusione per omicidio colposo: la sera del 9 luglio dell'88 aveva investito e ucciso al volante della sua Alfa 2500 un ragazzo di 14 anni, Claudio Zecchini.

L'incidente si era verificato sulla statale Cavaglià-Viverone nel territorio del Comune di Roppolo. Claudio Zecchini aveva ottenuto in dono dai genitori per la brillante promozione in terza media una Vespa 50. Quella sera era andato in giro con alcuni amici, Arturo Cibolla e Marco Antonioli entrambi abitanti a Salussola, e stava tornando a casa.

Giunto all'altezza di via Roma il gruppetto aveva lasciato la statale per imboccare la strada per Roppolo: Cibolla e Antonioli erano riusciti ad attraversare subito la carreggiata mentre Claudio Zecchini si era fermato sulla linea di mezzeria per dare la precedenza ad alcuni veicoli che sopraggiungevano, tra cui un'Arna guidata da Piero Clerichetti di 62 anni, di Alice Castello.

Ad un tratto l'auto era stata superata a grande velocità da un'Alfa 2500 (stando al rapporto redatto dalla polizia stradale il veicolo viaggiava a 120 chilometri l'ora) condotta da Domenico Briatico: l'uomo però non si accorse del ragazzo fermo in mezzo alla strada e lo investì. Sotto gli occhi dei suoi amici il motorino quasi si disintegrò, mentre il corpo di Claudio venne scagliato a oltre 60 metri di distanza.

Con un'ambulanza della Croce rossa il ragazzo fu trasportato all'ospedale di Biella, ma ogni soccorso risultò vano: lo studente morì durante il tragitto.

Ieri, all'udienza, il pubblico ministero Federico Panichi ha usato parole molto dure per l'automobilista di Novi Ligure: «Non solo Domenico Briatico procedeva a 120 chilometri all'ora in un tratto dove esiste il limite di velocità di 40, ma ha superato un altro veicolo che pure procedeva ad andatura sostenuta in un punto in cui la manovra è vietata e non ha rallentato neppure avvicinandosi al ragazzo in motorino. La sua condotta di guida è stata gravemente imprudente». Per questi motivi il magistrato ha chiesto una condanna dell'imputato a 4 anni e 8 mesi di reclusione.

Le responsabilità dell'automobilista sono state poi evidenziate dall'avvocato di parte civile, Edmondo Gatti, che tutelava gli interessi dei genitori della vittima, Giovanni e Anna Miotello e del fratello Roberto. I giudici hanno però accolto solo in parte le richieste del pubblico ministero. [m. al.]

### Stasera al Piazzo sei quartieri in gara nella tradizionale disputa di giochi popolari

# Biella, sfida con panna per il palio

*In programma una curiosa variante della corsa dei sacchi con abbuffata finale e un singolare spogliarello alla rovescia. Le ultime due edizioni della manifestazione sono state vinte dalla squadra del borgo medievale*

BIELLA. Sono sei le squadre ai nastri di partenza, questa sera alle 21, per il palio dei rioni. Un'edizione avviata fra incertezze e polemiche per la riduzione della manifestazione a un'unica serata di gara, ma che probabilmente, proprio per questa insolita caratteristica, concentrerà anche un fitto pubblico nella fastosa cornice di piazza Cisterna al Piazzo. Lo stendardo del palio sarà conteso fra i giocatori dei quartieri di Cossila, del Favaro, del Vandorno, di San Biagio, di San Paolo e del Piazzo, che ha vinto le ultime due edizioni della manifestazione.

Quasi tutte le prove in programma sono una lotta con il tempo a cominciare dalla prima competizione, riservata ai bambini, che dovranno conquistare una bandierina (o fermare l'avversario che se ne è impadronito) posta sull'altro lato del perimetro di gioco.

Ma saranno senza dubbio le novità in assoluto a richiamare l'attenzione del pubblico. Gli organizzatori, l'associazione «Biella Manifestazioni», hanno ideato un singolare spogliarello. Protagoniste tre ragazze per squadra, una delle quali vestita con reggiseno e boxer sopra la camicetta e i pantaloni e l'altra in abbigliamento succinto. L'abilità consisterà nel vestire la seconda concorrente con gli abiti della prima.

Non manca un gioco a spareggio. In fila indiana otto giocatori dovranno passarsi un catino d'acqua senza voltarsi; poi un altro concorrente sarà incaricato di riversare ciò che è rimasto del contenuto in un barile. Avrà vinto la prima squadra che riesce a riempire la minicisterna. Si annuncia curiosa anche la corsa nei sacchi: i partecipanti, al termine del percorso, dovranno divorare con le mani legate un cospicuo piatto di panna nel quale è nascosta la chiave che apre il catenaccio che li tiene prigionieri nel sacco. [m. co.]

## LA MARATONA DI SANTHIA'

SANTHIA'. In origine dovevano essere 42, poi la fantasia s'è fermata a quota 21. E la «Maratona '90», prima edizione di una «Giochi senza Frontiere» tutta santhiatese, ha preso subito il volo. Ventuno prove di tutti i generi: dai giochi da tavolo a quelli all'aria aperta, dalle performance tradizionali a quelle un po' «speciali», tutte comunque mantenute segrete fino all'ultimo, cioè fino a questa sera, quando i capitani delle 12 squadre in lizza verranno informati dagli organizzatori sulle regole della gara e sui dettagli di ogni singolo gioco.

La «Maratona» è una «due giorni» che occuperà l'intero pomeriggio di domani e di domenica. Il teatro della manifestazione ha confini più elastici: si va dagli «interni» del Centro giovanile agli «esterni» del campo sportivo comunale e delle vie centrali di Santhià. Alla «Maratona» partecipano 12 squadre, formate da ragazzi e ragazze di età superiore ai 12 anni (il limite massimo non c'è). Per ogni formazione 8 componenti, suddivisi tra 7 «soldati semplici» ed un capitano.

L'idea della manifestazione è venuta ad un gruppo di ragazzi santhiatesi (si sono battezzati «Quelli della Maratona», tanto per restare in tema), che hanno subito «girato» la proposta al Centro giovanile di via Dante, chiedendone l'appoggio e coinvolgendolo nell'organizzazione. «E' un'occasione per stare insieme e per divertirsi» spiega Maria Calcagno, una delle promotrici.

La «Maratona» offrirà sicuramente giochi originali, nuovi, ma per il momento è impossibile saperne qualcosa: «E' tutto "top secret" - spiega ancora Maria -: i segreti, cioè la natura e le regole dei giochi, li sveleremo alla riunione dei capitani. Posso solo lanciare un appello ai santhiatesi, per avvertirli che se in questi giorni si sentiranno fare richieste particolari, un po' strane, non si scandalizzino».

Le squadre che finora hanno dato la loro adesione sono il circolo scacchi «Tre Re», la Polisportiva, il gruppo Scouts, la banda musicale «I Giovani», l'oratorio di San Grato, il Centro giovanile ed una formazione di Vercelli. Ancora in forse una squadra di Cigliano ed altre di gruppi e associazioni santhiatesi. I nastri di partenza, simbolici ovviamente, a quest'ora dovrebbero già essere piazzati al loro posto, cioè al Centro giovanile di via Dante. Domani si parte alle 15, domenica invece alle 14,30. [g. bu.]

## DOVE ANDIAMO

### Ritorna «Fantasia» un classico Disney

E' programmato per questa sera all'Astra di piazza Battisti a Vercelli (telefono 0161.52.005) uno dei più bei film prodotti dal grande Walt Disney. Un film girato cinquant'anni fa che, rinvigorito nella colonna sonora (vitale per questa pellicola) con il dolby, riuscirà a sorprendere ancora in mezzo a tanta tecnologia computerizzata per i cartoni animati. E' «Fantasia», dove l'animazione a tempo di musica è superlativa e superlativa è la musica che guida le immagini. Magistrale quindi Topolino nella parte dell'apprendista stregone, con le partiture di Dukas eseguite dall'Orchestra filarmonica di Filadelfia, diretta da Leopold Stokowsky. Ma poi segue il fascino di Bach, Ciaikovskij, Stravinskij, Beethoven, Ponchielli, Mussorgskij e Schubert.

### Tutto liscio per quattro sere

Appuntamenti musicali con valzer, tanghi e mazurke alla Peschiera Dancing di via Sella a Valdengo (telefono 015 88.16.28), durante il fine settimana e con la «coda» del lunedì. Questa sera suonerà l'orchestra Tony Marlon, sabato Orietta Delly, domenica si esibirà l'orchestra Chiara, mentre lunedì salirà in pedana Lelle Porè.

### Festa di San Michele domani si parte

A Mongrando, domani sera alle 21, sarà il gruppo «Gli amici della notte» ad aprire le danze della festa patronale dedicata a San Michele. Prima di scendere in pista, però, i ballerini potranno gustare una cena a base di polenta e trippa. Domenica ad allietare la serata saranno «I Galapagos», anche questa volta annunciati da un lauto banchetto con polenta e stufato d'asino. Il lunedì sarà dedicato agli anziani e per le 19 è prevista la tradizionale fagiolata. Chiuderà i festeggiamenti di Mongrando l'orchestra spettacolo «Gruppo 2 Aliano».

### I dilettanti cantano a Vigliano

I volonterosi e gli spericolati non mancano. E si sono già fatti avanti. Bisognerà attendere i risultati, per scoprire se esistano veramente talenti nuovi tra loro. Dilettanti allo sbaraglio, quindi, alla frazione San Michele di Vigliano per la «Corrida». Lo spettacolo, liberamente ispirato al varietà televisivo inventato da Corrado Mantoni, vedrà salire sul palco, alle 21 di domani sera, imitatori improvvisati, cantanti, musicisti, ballerini, cabarettisti. Presenterà la serata Cristiano Gatti mentre la colonna sonora e l'accompagnamento degli «artisti» saranno affidati ad alcuni musicisti della Vigliano Big Band. Prima e dopo lo show sono previste due cene, una alle 19 a base di pesce, mentre a mezzanotte saranno messi in tavola gli agnolotti. La comunità di Vigliano è molto legata alla tradizione della chiesetta di San Michele: i restauri sono infatti finanziati anche dalla popolazione.

### Serate in «dia» al Cai di Vercelli

Con inizio alle 21,15 di questa sera verrà proiettata nei locali della sede del Club alpino italiano, sezione di Vercelli, in via Stara, una serie di diapositive dal titolo l'«Alta via numero due della Valle d'Aosta», realizzate da Cesare Cossavella. Sarà una passeggiata in poltrona attraverso vari punti di collegamento da Champorcher a Courmayeur, passando attraverso il parco del Gran Paradiso ed il Rutor. Cossavella aveva già proposto un paio di anni fa ai vercellesi un'altra proiezione che illustrava l'«Alta via numero uno, attraverso il Monte Rosa fino al Monte Bianco».

## NOTTE GIOVANE

**NOTTI MAGICHE**

### *Il mago in discoteca*

Per tutti gli appassionati del genere la cremeria-discoteca «Fragola» di Crescentino propone sabato sera, verso le 23,30, uno spettacolo di illusionismo e di magia. A stupire gli spettatori sarà il mago Kidor. Per chi ama trascorrere le serate in modo diverso, il locale di Crescentino, situato in piazza Garibaldi, proprio nel centro del paese, è da tener presente per la varietà delle sue proposte. Infatti, nella parte dedicata alla discoteca, si può ballare con gli immancabili successi del momento ed anche con qualche piacevole tuffo nel passato con i revival. Nella cremeria, invece, oltre a gustare ovviamente le specialità della casa, si può assistere, nella serata di sabato, ad alcuni spettacoli, in un ambiente più raccolto. Solitamente si tratta di pianobar, con la riproposta di quelli che sono i classici della musica leggera italiana e non, ma, come nel caso di sabato, possono essere proposti degli spettacoli di magia. Ma non è tutto qui. Le sorprese continuano con un «prossimamente» a lungo termine.

**SPORTING IN FESTA**

### *Glasnost party*

La ventata di novità gorbacioviane ha certamente cambiato posto a molte tessere del puzzle politico internazionale, ma ha pure provocato dei mutamenti nell'idea stessa di Urss, ad esempio dando libero accesso alle «cose» sovietiche. E, nel caso specifico, in quello delle sale da ballo, come lo «Sporting» di Santhià che stasera programma un «Glasnost party». Il menù presenta musica da discoteca (che da quando è nata parla inglese e che da qualche tempo ha imparato spagnolo e portoghese) accoppiata ad una ambientazione russa. Ci sarà poi la presenza di Odwalla, un duo di percussionisti-animatori con il compito di rendere ancora più scoppiettante questa ed altre serate della discoteca santhiatese. Di russo si potrà trovare la vodka e le ballerine, in attesa che anche Mosca entri nel circuito della musica di facile e largo consumo. Prepariamoci all'house in cirillico insomma. Riaperto ad inizio mese completamente rinnovato, lo «Sporting», come ci informa Stefano, giovane direttore artistico, nelle prossime settimane organizzerà altre serate a tema. fra le varie proposte una «Festa Bronx» che vedrà la partecipazione di graffitisti con opere in stile metropolitano newyorkese, come da relativa cinematografia (tra l'altro le pareti della sala sono caratterizzate da graffiti alla Keith Haring, per chi conosce il genere, che la rendono, come dire, originalmente «fuori di testa»). Ed ancora: una serata «Luna Park» per la quale verranno predisposti dei box con giochi vari, uno spettacolo di Leo Bassi, della scuola chiambrettiana, ed altre iniziative all'insegna del divertimento. La politica, se così la si può chiamare, del locale è infatti quella di abbinare il momento del ballo con altri momenti di vario tipo, all'insegna sempre dello stare insieme. Lo «Sporting», fra l'altro particolarmente agevole da raggiungere anche da lontano, visto che è a due passi dall'uscita della Milano-Torino, è aperto nelle serate di venerdì e sabato. Dal mese di dicembre anche di lunedì.

## GLI APPUNTAMENTI

**COSSATO**

Minibasket per giovani

L'assessorato allo sport del Comune di Cossato ha aperto quest'anno le iscrizioni per un corso di minibasket rivolto a ragazzi e ragazze dai 6 ai 10 anni. Le lezioni si svolgeranno da ottobre a giugno e si terranno nella palestra della scuola media Leonardo da Vinci.

**VIGLIANO**

Lezioni su Dante

Inizia oggi un ciclo di dieci letture della Divina Commedia. Le lezioni, aperte a tutti, si svolgeranno ogni venerdì alle 21 nel salone parrocchiale della chiesa di Vigliano. La docente Fausta Valsecchi proporrà una lettura storica e religiosa del poema dantesco.

**SANTHIA'**

Mostra ornitologica

Uccelli esotici, canarini e pappagallini, tortore e colombe, cocorite e altri pennuti, verranno messi in esposizione a Santhià al Centro Zootecnico di via Tagliamento. Saranno centinaia, in mostra. L'organizzazione è dell'Associazione sportiva ornitologica biellese (Asob). Per questa trentatreesima edizione le date e gli orari sono: sabato 29 settembre dalle ore 14 alle ore 22 e domenica 20 settembre dalle ore 10 alle ore 15.

**VERCELLI**

Corso per animatori sociali

Si terrà alla sala degli incontri della chiesa di San Michele, in via San Michele, un corso di preparazione per animatori locali impegnati su temi sociali. La prima lezione si terrà il 14 ottobre con il relatore Marino Catella, condirettore del Centro Sociale Ambrosiano di Milano. Il corso proseguirà domenica 21 ottobre con lo stesso docente. L'ultima lezione è per il 18 novembre.

Oltre a Marino Catella altri relatori sono Lino Duilio, Pier Marco Aroldi e Fausto Colombo (questi ultimi due dell'Istituto di Scienze della comunicazione e dello spettacolo, dell'Università Cattolica di Milano). Orario: dalle 9,15 alle 12. Il corso è a pagamento: 60 mila lire (30 mila per studenti).

**VARALLO**

Mostra bovina

A Roccapietra di Varallo, lunedì 8 ottobre avrà inizio una esposizione di bovini di razza bruna. Per la sera gli allevatori si riuniranno in un convivio, con cena classica a base di riso e formaggi tipici. Martedì 9 ottobre alle 10 vi sarà la sfilata e successivamente la premiazione degli animali. Seguirà l'asta del bestiame iscritto al libro genealogico. Questa è la 27ª edizione. Ospiterà più di duecento capi provenienti dagli allevamenti valsesiani, valsesserini e biellesi.

**CASTELLETTO CERVO**

Giletti emigra a Torino

Un'emigrazione artistica. Le sue tele sono legate ad una indagine veristica del soggetto: la natura morta e quindi il paesaggio. Nino Giletti, nato a Castelletto Cervo nel 1926, ha girato il mondo ed è approdato in questi giorni a Torino con una personale che si inaugurerà oggi al Circolo Ufficiali di Presidio, in corso Vinzaglio a Torino. La sua formazione viene dalla decorazione e dall'ornato. Ha operato anche nel campo del restauro: nelle sue mani sono passate tele, tavole ed affreschi, collocati in numerose chiese e santuari del Piemonte e della Lombardia.

**VERCELLI**

Givogre fa il bis

Gradimento di pubblico ed entrata in finale: Tommy Givogre, il giovane attore vercellese, interprete di «La ciociara» sarà ancora oggi pomeriggio ospite della trasmissione di Patrizia Rossetti «Buon Pomeriggio». L'appuntamento è su Rete 4.

## Il centravanti Rauti è già diventato il beniamino dei tifosi bianconeri

# Biellese, il bomber doc

*L'anno scorso a Imola il carattere grintoso lo fece litigare con l'allenatore*
*Ma un infortunio rischia di fargli saltare il derby con lo Sparta Novara*

**BIELLA.** E' alto, biondo e, sul terreno di gioco, opportunista. In campo mostra la carica interiore «giusta», che sfoga o arrabbiandosi con i compagni per un passaggio che non è arrivato a destinazione o correndo con le braccia alzate verso i tifosi per festeggiare il gol. Ma appena si toglie la divisa da gioco, quasi non riesce ad essere credibile, quando spiega sorridendo che non è mai stato un tipo facile per gli allenatori.

Il personaggio in questione è Alessandro Rauti da Pordenone, 22 anni martedì scorso, il centravanti che ha messo la firma su entrambe le reti realizzate dalla Biellese in campionato e che insieme ad Antonio Fiotta forma la coppia titolare dell'attacco della Biellese, l'unico reparto forse che può considerarsi migliorato rispetto all'anno scorso. In occasione dell'inedito derby di domenica al Lamarmora contro lo Sparta Novara, saranno loro due gli osservati speciali.

**Centravanti di razza.** Alex Rauti vuol guidare la Biellese alla salvezza a suon di gol (FOTO MANTOVANI)

«Dobbiamo provare a vincere per restare nella media salvezza di un punto a partita - afferma Alessandro Rauti, fissandosi attentamente la fasciatura rigida che gli immobilizza la caviglia -, con o senza di me. Mi sono fatto male in allenamento martedì, una brutta botta alla gamba destra, e non so ancora se riuscirò a recuperare. Però lascio l'attacco in buone mani: Fiotta è in gran forma e in questa prima parte di campionato sta correndo anche per me, che sono a corto di preparazione. Toccherà a lui segnare».

Ma il bomber friulano farebbe qualsiasi cosa pur di scendere in campo. I due gol, che lo hanno innalzato a beniamino del pubblico bianconero, affamato di centravanti di classe dopo il «tradimento» di Pistillo, non gli bastano, perché questa per lui deve essere la stagione del rilancio.

«Ho sempre avuto un caratterino difficile e di conseguenza la fama del piantagrane, fin da quando ero nelle giovanili del Perugia - spiega Rauti -. Ma non mi era mai capitato di essere messo fuori squadra come l'anno scorso a Imola. Dopo dieci giornate di incomprensioni con l'allenatore Dal Fiume, un giorno abbiamo avuto un pesante diverbio. Da quel momento, complice anche un infortunio, ho messo piede sui tappeti verdi solo altre cinque volte. Nonostante questo e anche se i compagni mi passavano poco volentieri la palla, ho segnato quattro gol, tutti decisivi».

«Ma quest'anno non accadrà niente di simile - promette il centravanti bianconero -. Mister Francisetti mi ha già "messo in riga" e con lui ho un rapporto bellissimo. Altrettanto si può dire con i compagni, anche se qualche volta in campo mi metto a sbraitare perché non mi è arrivata la palla. Siamo tutti giovani e abbiamo voglia di lavorare sodo per metterci in mostra. E poi, in questa squadra che dovrà lottare per conquistarsi la salvezza, il mio carattere sembra fatto apposta».

Del resto il curriculum di Alessandro Rauti parla chiaro: cresciuto nelle giovanili del Perugia, quando il club umbro disputava la serie B, ha passato una stagione in C2 al Castelfranco e una in Interregionale a Jesolo, in cui ha messo a segno la bellezza di 14 gol. Il suo modo di giocare è eclettico: «Mi piace stare in mezzo all'area ad aspettare il passaggio, ma mi va bene anche partire da dietro, come fa Fiotta adesso, per intenderci. Insomma, se il paragone non è irriverente, sono un tipo alla Klinsmann. E quando troverò la migliore condizione, il mister mi ha già spiegato che dovrò dedicarmi anche al lavoro di copertura, specie nelle gare in trasferta. Per quest'anno l'importante è salvarsi, ma sono convinto che quando saremo al massimo della forma, diventeremo un osso duro per tutti».

**Giampiero Canneddu**

## SPORT FLASH

### NUOTO
### Torrisi allenatore del Biella

Sarà Carlo Torrisi il nuovo allenatore della Biella Infin nuoto per la stagione '90-'91. Il tecnico sostituirà Arrigo Tassinari del quale era stato il «secondo». Il passaggio delle consegne si è avuto nei giorni scorsi in occasione della prima riunione del direttivo biancoceleste, che ha pure confermato Anna Rivetti alla presidenza.

### EQUITAZIONE
### Concorso ippico a Mompolino

Appuntamento con la grande ippica da oggi al centro sportivo Mompolino dove si svolge una «tre giorni» di gare di equitazione ad alto livello. S'inizia con il concorso nazionale di categoria 3 per proseguire con una competizione interregionale riservata alle classi 1 e 2 e chiudere, infine, con il campionato piemontese di concorso completo.

### PALLACANESTRO
### Trofeo città di Biella

Sarà il basket femminile a farla da padrone in questo fine settimana alla palestra Rivetti. E' in cartellone la prima edizione del trofeo Città di Biella a cui prenderanno parte quattro formazioni: le padrone di casa della Libertas Zeta Esse Ti sfideranno il Conad Cossato, la Pallacanestro Vercelli e la squadra juniores dell'Ivrea.

### CALCIO
### Via alla Terza categoria

Scattano domenica i campionati di Terza categoria. Nel girone vercellese sono inserite le compagini: Balzolese, Bianzè, Borgodalese, Costanzana, Fontanettese, Frassineto, Ozzano, Popolo, Pro Belvedere, Saluggese, Sardegna club quattro Province, Scuole Cristiane, Trinese, Tronzanese, Virtus Sant'Antonino.

### HOCKEY
### L'Amatori si presenta

Questa sera, con inizio alle 20,30, al Palahockey, verrà ufficialmente presentata la formazione dell'Amatori che prenderà parte al campionato di A2. Nell'occasione verranno resi noti i nomi degli sponsor per la stagione '90-'91. L'esordio dei gialloverdi è fissato per domani sera a Vercelli contro il Pordenone.

### MOUNTAIN BIKE
### Pedalata ecologica ad Albano

Il Comitato provinciale del Centro sportivo educazione nazionale e il gruppo sportivo fratelli Oliva organizzano per domenica mattina la terza pedalata ciclo-ecologica al parco «Lame del Sesia» di Albano. Si tratta di una gara non competitiva riservata agli appassionati di mountain bike.

HOCKEY

## I vercellesi hanno affidato la conduzione tecnica a Flavio Guanziroli

# Nuovo corso all'Audaces

*Il neo allenatore ha preso il posto di Carlo Costa. La sede è stata trasferita al Circolino dell'Isola dove era sorto l'Amatori. La squadra e i programmi saranno presentati domenica*

**VERCELLI.** Nuova sede per l'Audaces, la società vercellese fondata nel 1983 che accanto all'hockey segue con particolare attenzione il calcio e il tennis. «Sono stati anni ricchi di risultati positivi e di notevoli soddisfazioni anche se travagliati, per certi versi. Sotto il profilo finanziario la conduzione di un club come il nostro non è facile e quindi le difficoltà di ordine economico non mancano - spiega il presidente Antonio Gobbato -. Ma fino ad ora siamo sempre riusciti a superare ogni ostacolo». «I risultati positivi sono sempre ben accetti e anche se in alcune occasioni, specie nell'hockey siamo andati vicini al passaggio nella categoria superiore, il vero obiettivo è quello di far praticare uno sport ai giovani - prosegue il patron della società vercellese -. Ad esempio ripetiamo quanto già faceva trent'anni fa l'Amatori in campo hockeistico radunando un buon numero di ragazzi».

E proprio per seguire la strada della società gialloverde l'Audaces ha trasferito la sede nell'antico Circolino del rione Isola, dove nacque appunto l'Amatori.

In tema di novità agonistica la più importante riguarda la compagine hockeistica che prenderà parte al prossimo torneo di serie C. Alla guida tecnica si è registrato un cambio di timoniere con l'investitura ufficiale a mister di Flavio Guanziroli, l'ex giocatore che già sul finire dello scorso torneo prese il posto di Carlo «Carlin» Costa.

Proprio l'ex portiere di un Amatori tutto vercellese, nell'ultima parte della passata stagione, era stato costretto, per ragioni di lavoro, a lasciare l'incarico.

In attesa della presentazione ufficiale della squadra (dall'Amatori dovrebbero arrivare alcuni giovani del vivaio) e dei programmi, fissata per domenica, nel frattempo si è provveduto al rinnovo delle cariche: Antonio Gobbato sarà il presidente, Gerrado Manco il vice, Pierangelo Barbero il segretario. Inoltre Franco Nazario, Mario Sacco e Cosimo Gobbato sono i responsabili delle sezioni hockey, calcio e tennis. [f. l.]

ATLETICA LEGGERA

## I risultati degli atleti vercellesi ai campionati regionali

# Libertas ok ad Asti

*I biancazzurri hanno ottenuto discreti piazzamenti in sette finali*
*L'allieva Elena Fantone medaglia di bronzo nei 200 metri*

**VERCELLI.** Buone prestazioni della Libertas Cassa di risparmio di Vercelli ai campionati regionali giovanili di atletica leggera, svoltisi ad Acqui e ai quali hanno partecipato oltre settecento ragazzi provenienti da ogni angolo del Piemonte.

Il club biancazzurro ha piazzato sette atleti in zona medaglia, un discreto risultato pur considerando che sul podio salivano i primi otto classificati per ciascuna specialità.

Il miglior risultato è stato ottenuto da Elena Fantone, la speranza dell'atletica vercellese (stando al parere dei tecnici bicciolani ha un largo margine di miglioramento) che si è ben comportata in due prove. Nei 200 metri la ragazza ha infatti ottenuto la medaglia di bronzo grazie a un ottimo 26"2 mentre sulla doppia distanza, quella del giro di pista è giunta sesta, un onorevole piazzamento in una prova certamente non facile.

Sempre nella velocità si è classificata quinta Alessandra Piolotto che ha corso gli 80 metri in 10"9. Peccato che l'atleta, forse tradita un poco dall'emozione, non ha saputo esprimersi sui migliori livelli (vanta un primato personale di 10"4), altrimenti avrebbe conquistato un risultato ancora migliore e pure un quinto posto ha inanellato nella specialità degli 80 ostacoli la promettente Elisa Garberi che pur ha partecipato ai regionali in condizioni fisiche non ottimali.

Fra gli allievi è da rimarcare la prova di Gianni Ventura che dopo aver ottenuto un piazzamento sui 200 metri ha eguagliato il record personale sui 400, correndo il giro di pista in 53"6 ed arrivando settimo assoluto.

Ha ben impressionato Daniela Rosso sui 600 metri: la ragazza della Libertas con un prestazione degna di note ha confermato di meritare l'appellativo di «speranza» della società vercellese mentre dal giavellotto è arrivata la migliore sorpresa con la quindicenne Pamela Ferraris che ha fatto registrare il nuovo limite personale inserendosi al quinto posto della graduatoria.

Ha sorriso ai colori bicciolani la pedana del salto in lungo dove Rossana Scarcella, pur essendo stata lontana dall'attività agonistica da parecchi mesi, ha ottenuto un'interessante prestazione e nella stessa specialità brava è stata la cadetta Cristina Bassano in costante ascesa.

Infine nella norma devono considerarsi le prove di Stefano Ciocca e Flavio Furgato sui cento metri categoria allievi: da due sprinter vercellesi forse ci si aspettava qualcosa di più. Ma le occasioni di un pronto riscatto non mancheranno per entrambi gli atleti biancazzurri.

Al tirar delle somme da questi campionati regionali di Asti è comunque venuta la conferma del buon lavoro svolto nell'intera stagione da quattro allenatori vercellesi: «Palo» e Giancarlo Fantone, Mario Terrone e Luca Vietti.

**Giancarla Moreo**